PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 130. GIOVEDI' 14 MAGGIO 1998 L. 1.500 */ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
IL SERVIZIO E' IN TELESELEZIONE
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIU'

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible] TX. 221121. FAX 011/655936; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47861, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568304/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 45TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FLI 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6685211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80514 9 771122 176003

Ma l'allargamento dell'Alleanza passa coi voti di Polo e Udr. D'Alema difende il patto di casa Letta

Nato, Bertinotti vota contro Prodi

Si sblocca la strada delle riforme, da oggi si decide

QUEL PATTO TRA EUROPA E AMERICA

DA Berlino, nel cinquantesimo anniversario del ponte aereo che permise alla città di sopravvivere al blocco imposto dall'Unione Sovietica e che fu uno dei momenti più drammatici dell'intera guerra fredda, Clinton ha inviato un messaggio che può essere anche una chiave di lettura dei vari incontri che il Presidente americano avrà alla fine della settimana in Inghilterra. Il suo discorso berlinese ha anzitutto un significato di rassicurazione: non a caso viene a due sole settimane dal momento in cui a Bruxelles è stata posta una delle pietre importanti dell'intero processo di costruzione dell'Europa e verso il quale la stampa americana e Wall Street non avevano nascosto perplessità e scetticismo. Clinton ha approfittato dell'occasione per ribadire la sua fiducia che l'unione economica e monetaria non compromette la relazione transatlantica e per assicurare che essa viene letta a Washington in segno positivo.

Ma le relazioni transatlantiche hanno due dimensioni: quella economica, che l'Ecu non contraddice, e quella politica e della sicurezza. A questa il Presidente americano ha rivolto particolare attenzione non solo perché la circostanza lo richiedeva esplicitamente ma perché attorno alla nuova configurazione dell'Alleanza atlantica e al suo allargamento nell'Europa centrale e orientale vi è stato negli Stati Uniti un dibattito che solo ora si avvia a conclusione positiva. Si avran-

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

VERSO L'EST

Il crollo dell'Urss cambia l'Alleanza

di **Aldo Rizzo** A PAGINA 3

ROMA. Il Senato ha approvato l'allargamento della Nato a Polonia, Repubblica Ceca ed Ungheria con i voti di Ulivo, Udr e Polo, l'astensione della Lega e l'opposizione di Rifondazione. La maggioranza, spaccata, si avvia così verso il voto alla Camera, dove il sostegno dei comunisti è decisivo. Il segretario dei ds ha attaccato duramente la scelta di Rifondazione: «Quelle di prc sono posizioni sbagliate ed incomprensibili di una sinistra arcaica, legata al passato e distante dall'Europa. Se Rifondazione uscisse dalla maggioranza, si aprirebbe la crisi». Ma Bertinotti replica: «La crisi non sta né in cielo né in terra. Ma se il governo dovesse porre la fiducia alla Camera, noi voteremo contro, in rispetto al nostro programma, che è diverso da quello dell'Ulivo». Senza rinvii, l'aula comincia intanto le votazioni sulle riforme: oggi tocca al semipresidenzialismo. D'Alema difende il patto di casa Letta e il leader di An Fini acconsente.

Molinari e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

AUGUSTO MINZOLINI

Lo scontro resta sulla Giustizia

ROMA. Riforme: la nota dolente rimane la Giustizia. «Le vicende di Berlusconi nulla hanno a che vedere con la Bicamerale», sostiene D'Alema. Replica Berlusconi (foto): non riguardano me ma tutti i cittadini. A PAGINA 2

«No alle 35 ore per legge»

Bruxelles: l'Italia riduca il deficit Nel collocamento entrano i privati

ROMA. Bruxelles esorta l'Italia a ridurre il suo deficit e dice no alle 35 ore per legge. Nel suo rapporto la Commissione europea sottolinea che «l'Italia deve intensificare i suoi sforzi di risanamento finanziario», ma restano da compiere sforzi anche sul fronte dell'occupazione e «una riduzione obbligatoria e generalizzata del tempo di lavoro, motivata in parte con la speranza di aumentare il livello di occupazione, può avere delle conseguenze sfavorevoli e dovrebbe quindi essere evitata». Contro le 35 ore si schiera anche il Fondo monetario che, a proposito di lavoro, sostiene: l'Italia ce la può fare ad abbattere il tasso di disoccupazione, ma a patto che metta in pratica, e tempestivamente, il criterio della «flessibilità». Intanto, con la firma del ministro Treu, diventa operativo l'ingresso delle agenzie private nella mediazione tra domanda e offerta di lavoro. E nei programmi del ministero, per quando la riforma sarà a regime, c'è già la convocazione sistematica di tutti i quasi 200 mila giovani che ogni anno escono dalla scuola e si affacciano sul mondo del lavoro. Interventi mirati sono previsti anche per i circa 300 mila disoccupati di media e lunga durata.

Manacorda e Masci ALLE PAGINE 14 E 15

Mentre il Pakistan minaccia ritorsioni

L'India replica a Clinton con altri 2 test nucleari

Il Presidente Usa conferma le sanzioni In Indonesia nuovi scontri: 10 morti

BERLINO. Il presidente americano preannuncia sanzioni contro i test atomici indiani e New Delhi risponde con una nuova serie di esperimenti. Bill Clinton reagisce frastornato: «Una decisione sbagliata, pericolosa, un terribile errore». Ed ora si teme che il Pakistan decida di procedere con test nucleari sotterranei. Il ministro degli Esteri pakistano Ayub Khan commenta: «La leadership indiana è impazzita». Frattanto l'Indonesia è in fiamme. A Giakarta 10 persone sono state uccise ieri negli scontri che si susseguono da giorni.Nella foto: donne indiane inneggiano ai test nucleari.

Bertone, Di Robilant, Galvano, Pantarelli, Pomonti e Tomasi A PAG. 4, 5 e 7

SABATO CON LA STAMPA

Specchio e il Cd 3 di musica classica

Sabato con La Stampa sarà in vendita Specchio e il cd di musica classica (Il Concerto 3). Nel compact disc: Wilhelm Kempf e i Berliner Philharmoniker eseguono il Concerto per pianoforte e orchestra numero 4 di Beethoven; Tamas Vasary, sempre con i Berliner, esegue il concerto per pianoforte e orchestra N. 2 di Chopin. Su Specchio la storia di copertina è dedicata alle scimmie, «nostri cugini della foresta».

Una pista inquietante: Bilancia sarebbe coinvolto in un traffico di esplosivi Palermo-Milano e in omicidi su commissione

Liguria, il superkiller al servizio della mafia

Un pentito lo collega al clan Madonia. Stava per colpire un pm del Pool?

In Campania forse 280 morti

Ritrovati 144 corpi, 136 i dispersi Una frana a Siderno, 70 evacuati

di **Fabio Martini e Fulvio Milone** A PAGINA 9

Niente benzina fino a domattina

Aerei, oggi si fermano gli assistenti L'autotrasporto minaccia il blocco

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 16

Via libera a Juventus-Real

Si muovono Parlamento e governo per i voli-charter ad Amsterdam

SERVIZIO NELLO SPORT

Il killer Donato Bilancia

GENOVA. Le imprese del serial killer, il clan mafioso dei Madonia, un traffico di esplosivi dalla Sicilia alla Lombardia, un possibile attentato a Milano, l'evasione di un boss a Genova. Ne parla un collaboratore di giustizia che, da poco meno di un mese, ha cominciato a vuotare il sacco offrendo interpretazioni, anche clamorose, su fatti di sangue avvenuti in Liguria e sulle infiltrazioni mafiose lungo la Riviera di Ponente. Alcune ammissioni riguardano, anche se indirettamente, il passato di Donato Bilancia. Il «pentito» avrebbe fatto il nome di una persona quale coautore (proprio con il Bilancia?) dell'omicidio di Bruno Solari e Maria Pitto, nonché indicato il coinvolgimento del clan Madonia (a cui Bilancia era considerato vicino) in un traffico di esplosivi diretti al Nord. Con obiettivo anche alcuni magistrati del pool milanese, le cui scorte sono state - di recente - irrobustite.

Conti e Giovara A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Che cosa sono l'arte, la scienza? Nobilitano forse l'uomo? No, assolutamente no. Non è dall'arte o dalla scienza che l'uomo acquista le sue qualità, per quanto piccole. E' qualcos'altro a dargli la forza interiore, non è la sua professione, il talento. E' tutta la vita che osservo il servilismo, la piaggeria, il volontario umiliarsi dell'*intelligencija* - degli altri strati sociali non vale nemmeno la pena di parlare.

Nella mia prima giovinezza a ogni canaglia dicevo in faccia quello che era. Negli anni della maturità ho continuato a vedere le stesse cose. Nulla era cambiato dopo le mie maledizioni. Solo io ero cambiato, ero diventato più prudente, più vile.

Varlam Shalamov,
I racconti della Kolyma
(prima edizione russa 1992)

Maremma, i piromani appiccano il fuoco all'albero di duemila anni che in 5 ore si consuma

Bruciato l'ulivo più vecchio d'Europa

GROSSETO

HA impiegato 2 mila anni per crescere e 5 ore per morire. Ucciso dal fuoco. Non da un incendio: proprio da un fuoco che gli hanno appiccato due notti fa dentro al tronco - piromani con il cherosene - per arroventargli il cuore, braci fino a 800 gradi di calore, e infine trasformarlo in un gigantesco mucchio di carbone: c'era sempre stato, non ci sarà mai più.

Era l'ulivo più antico d'Europa: 22 metri di altezza, 8 di circonferenza, rami come un ombrello verde a quattro piani d'altezza. Era un organismo vivente di perfezione assoluta e longevità minerale. Nella sua solitudine di respiro e vita è stato capace di attraversare l'immensità del tempo, 8 mila intere stagioni, i temporali, la siccità, il gelo, i mutamenti del paesaggio e degli uomini, le guerre, le inondazioni. Qualunque cataclisma, ma non il nostro presente.

Era nato, più o meno ai tempi del triumviro romano Tiberio Sempronio Gracco che qui distribuì le terre ai suoi legionari, qualche anno prima di Cristo. Poi vennero i barbari di Ataulfo, i Visigoti, i Longobardi, le guerre dei senesi, il dominio degli Aldobrandeschi, dei Farnese, dei Medici. Poi il Granducato. E infine tutti i secoli franati fino a noi.

Stava dentro a una valle, dalle parti di Fibbianello, in piena Maremma, circondato da prati giovanissimi e ulivi al suo confronto minuscoli, lontano dai poderi e dalla provinciale che corre tra Grosseto e Semproniano.

Venivano a vederlo migliaia di persone ogni anno, turisti e ragazzini, comitive, scuole, agronomi, e naturalmente coppie di fidanzati con la macchina fotografica a prendersi un po' di eternità.

Ai piromani che gliela hanno rubata sono bastati una trentine di minuti. «Il fuoco - dice il capo dei pompieri di Arcidosso - deve essere stato appiccato tra l'una e le due dell'altra notte. Gli hanno scavato dentro e poi probabilmente hanno usato cherosene. Il tronco ha funzionato come canna fumaria, le fiamme sono sempre state interne alimentando le braci che si sono mangiate il legno fino a distruggerlo».

Il fumo lo ha visto un contadino poco dopo l'alba: «Sono corso lì, il tronco era già nero, i rami più alti già caduti per il peso, ma ancora perfetti e verdi. Era già morto, non potevo crederci: mi sono messo a piangere». Sono arrivati i vigili del fuoco, poi i carabinieri di Pitigliano, poi la Digos e addirittura la polizia scientifica da Grosseto a cercare tracce.

Nessun testimone, nessun movente, nessuna spiegazione. Da vivo, il grande albero, era il simbolo di questi paesi. Da morto è diventato il nostro.

Pino Corrias

Il bambino nasce, i genitori chiedono tre miliardi all'ospedale

«Non volevo il figlio, ora mantenetelo»

Genova, una madre contro i medici per l'aborto fallito

GENOVA. Un figlio non voluto, che nasce lo stesso perché non va a buon fine l'interruzione della gravidanza. Un bambino che oggi ha tre anni e mezzo, e per il cui mantenimento la mamma chiede tre miliardi di lire. Soldi che vuole da quanti lei ritiene responsabili dell'aborto fallito: il medico, l'ospedale e l'azienda sanitaria locale. Anna B. oggi ha quasi 22 anni. Era appena maggiorenne, quando si trovò alle prese con una gravidanza indesiderata e si rivolse all'ospedale di San Martino. Al termine dell'intervento era tornata a casa portandosi un certificato che attestava l'avvenuto aborto. Un mese dopo però aveva avvertito nuovamente sintomi inequivocabili e una visita ginecologica aveva confermato il sospetto: la gravidanza, tutt'altro che interrotta, era proseguita regolarmente ed era ormai oltre i 90 giorni dal concepimento. Impossibile a quel punto un ulteriore ricorso a pratiche di interruzione.

Lugli A PAG. 13

RIVISTA il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A £. 11.000

ENZO BIAGI
Ma che tempi

RCS RAI-ERI RIZZOLI

Oggi la «conta» sul semipresidenzialismo. Botta e risposta tra leader pds e Berlusconi

Riforme: non passa il rinvio, si vota

D'Alema: il patto in casa Letta non si cambia. An d'accordo

ROMA. Inseguiti dal proprio passato, dalle decisioni prima varate in Bicamerale e poi emendate fino a stravolgerle, i 19 saggi delle riforme costituzionali si sono parlati, ieri mattina, per quasi tre ore, al fine di trovare un accordo. In aula, oggi si vota il semipresidenzialismo: il primo emendamento all'articolo 64 l'ha presentato Forza Italia, e propone che il capo dello Stato sia anche il capo del governo. Un emendamento che contraddice quanto deciso nel giugno scorso e che, facile previsione, non passerà: ma anche un emendamento che esemplifica quanto siano distanti le posizioni non solo del Polo dall'Ulivo, ma anche del Polo da se stesso. Non a caso, partecipando a una trasmissione televisiva, ieri sera D'Alema ha rivolto un pubblico appello a Berlusconi: sii più fedele alle decisioni prese e ai voti espressi in Bicamerale, e separa le riforme costituzionali dai tuoi personali guai giudiziari, gli ha detto. Pronta la replica di Berlusconi, che ieri mattina non era a Roma: «Non c'è bisogno che l'onorevole D'Alema faccia appello al mio senso di responsabilità. Non c'è nessun collegamento tra le mie vicende personali e le riforme, ma le garanzie in uno Stato di diritto devono essere riconosciute non all'onorevole Berlusconi, ma a tutti i cittadini».

In realtà, il Polo non è affatto compatto nel chiedere un semipresidenzialismo forte, sia pure all'italiana. Nella riunione dei 19 la posizione di Fini, apprezzata pubblicamente da D'Alema, è stata coerente con il voto espresso a giugno: An, dunque, sosterrà nei fatti, con il voto in aula, quella che è oggi la posizione dell'Ulivo. «Andiamo avanti con il dibattito e le votazioni in aula» ha detto Fini in quella riunione «poiché non ci sono le condizioni politiche perché il testo venga modificato». Forza Italia invece si è presentata assai divisa. Urbani si è dissociato dalle posizioni ipersemipresidenzialiste di Calderisi e Rebuffa, rigidi sul punto dell'ampliamento dei poteri in materia di politica estera e difesa del presidente della Repubblica eletto direttamente dai cittadini, che «dovrebbe per lo meno mantenere la facoltà di sciogliere le Camere», per dirla con Calderisi che ha minacciato di votare, lui che è un bicameralista, contro le riforme quando ci sarà il referendum popolare confermativo. «La preoccupazione sull'ampliamento dei poteri del capo dello Stato è corale» ha detto a un certo punto D'Alema tirando le somme della discussione. Perché Forza Italia vuole poteri pieni e forti, con l'unica eccezione della posizione più morbida di Urbani, i popolari con Elia e Mattarella vorrebbero che il capo dello Stato avesse la facoltà di sciogliere il Parlamento, e l'Ulivo è invece per un Presidente di rappresentanza. Qualche concessione, tuttavia, i progressisti sono disposti a farla: costituzionalizzare tra i poteri del capo dello Stato la presidenza del comitato supremo per la politica estera e la difesa. Il relatore Cesare Salvi ha già in tasca la proposta scritta, da inserire come emendamento al testo sulla Forma di Governo, ma la tiene lì perché l'accordo non c'è ancora. Se ne parlerà nei prossimi giorni, e decisive saranno le votazioni della prossima settimana.

Buona parte della discussione è stata dedicata alla legge elettorale. Alla fine, tutti hanno concordato, anche il recalcitrante Urbani, sulla proposta avanzata da D'Alema. «Che Mattarella si assuma con spirito di servizio il compito di redigere in forma di legge l'ordine del giorno sulla legge elettorale è apprezzabile, così potremo discuterne e cercare una larga intesa» ha detto il presidente della Bicamerale, rilanciando e difendendo il famoso «patto della crostata» in casa Letta. D'Alema, per la prima volta, ha anche ammesso che la legge elettorale, che non fa tecnicamente parte della Costituzione, «deve far parte del disegno costituzionale». Tuttavia, poiché non è possibile varare una nuova legge elettorale per via ordinaria, «essa verrà discussa subito politicamente ma non in via parlamentare» ha detto D'Alema. Il perché è semplice: «Non si può approvare in Parlamento una nuova legge elettorale, e se poi si andasse alle elezioni con la Costituzione vigente?» ha detto Marco Boato. Come ha detto D'Alema dal salotto di *Porta a Porta*, il quadro politico subirebbe contraccolpi nel caso di fallimento delle riforme.

Antonella Rampino

Fini contro gli azzurri che vogliono più poteri per il capo dello Stato «Non esistono le condizioni politiche per nuove modifiche»

A sinistra: D'Alema con Fini
Sotto: Berlusconi con Urbani

«Telelavoro»

Per la pubblica amministrazione

ROMA. Un'anticipazione di futuro è in arrivo, sembra, con la legge del ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, conosciuta come Bassanini-ter, approvata ieri dal Senato e ora alla Camera per il sì definitivo. La prima novità si chiama «chiave biometrica» e riguarderà tutti gli italiani. Cosa si nasconde dietro un nome da Guerre Stellari? Si tratta di un'impronta digitale elettronica: praticamente, l'insieme delle informazioni del Dna dell'individuo concentrate in un micro-chip.

La seconda, se uscirà dalle intenzioni della legge per diventare realtà, potrebbe cambiare - probabilmente in meglio -, almeno la qualità della vita di qualche migliaio di dipendenti della pubblica amministrazione che sceglieranno l'opportunità del «telelavoro»: niente ufficio, e niente colleghi di ufficio, definitivamente allontanato «il capo» che non si sopporta. Con il «telelavoro» si lavora a casa propria collegati alle reti telematiche. Una buona notizia che nasconde la brutta sorpresa di una sforbiciata alla busta paga? No: il salario non viene tagliato. Prevedibile a questo punto il successo dell'iniziativa tra mamme e misantropi.

Ma torniamo alla «chiave biometrica». La nuova carta di identità magnetica e informatica conterrà i dati personali, come l'attuale documento di identità, nonché il codice fiscale. Lo stesso documento «può contenere anche l'indicazione del gruppo sanguigno, nonché delle opzioni di carattere sanitario previste dalla legge e anche altri dati, al fine di razionalizzare e semplificare l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino, nonché le procedure informatiche e le informazioni che possono o debbono essere conosciute dalla pubblica amministrazione o da altri soggetti, ivi compresa la chiave biometrica, occorrenti per la firma digitale».

Traduzione: la carta di identità elettronica potrà essere utilizzata non solo nei rapporti con la pubblica amministrazione, visto che la chiave biologica è una specie di «firma autenticata» geneticamente, ma risolverà il problema della sicurezza delle transazioni di pagamenti via Internet o per via elettronica. Oggi, infatti, il cliente indica il proprio numero di carta di credito, rischiando l'intercettazione dei «pirati» informatici, che l'utilizzano per compiere truffe. La chiave biologica verrà richiesta per autorizzare la transazione. **[r. i.]**

RETROSCENA

LE RICHIESTE DEGLI AZZURRI

La lite sulla giustizia

Urbani: democrazia, non interessi

«Assurdo mettere sullo stesso piano chi incassa tangenti e chi è costretto a pagare con una pistola alla testa»

«Le cose giuste vanno fatte subito anche se riguardano il Cavaliere» Folena: «Proposte irricevibili»

ROMA

AVRA' pure telefonato a metà pomeriggio a Giuliano Urbani, il Cavaliere, per dirgli, commentando l'ennesima riunione della Bicamerale: «Ora delle riforme interessatevene voi, intanto io penso a vincere le elezioni amministrative, per essere più forti dopo nel negoziare...». Già, Silvio Berlusconi avrà pure mostrato per un momento questo suo atteggiamento di distacco. Ma poi è bastato che Massimo D'Alema, chiedendogli senso di responsabilità sulle riforme, tirasse in ballo la solita polemica delle questioni giudiziarie che condizionano la politica di Forza Italia, perché il personaggio prendesse carta e penna per rispondergli in prima persona. «Non c'è nessun collegamento tra vicende personali e riforme», si è sfogato Berlusconi dopo aver rispolverato la polemica sull'azione politica di certe procure, «ma solo la constatazione che le riforme non risolveranno i problemi della nostra democrazia se non affronteranno anche le questioni della giustizia».

Morale: D'Alema può anche confermare gli accordi di casa Letta, come ha fatto ieri da Vespa dopo averli messi in frigorifero per qualche mese, ma la nota dolente rimane pur sempre quella della giustizia. La trattativa sul punto registra qualche passo in avanti, però Forza Italia continua ad aggiungere carne al fuoco. E la materia del contendere non riguarda - non si sa se per atteggiamento tattico o meno - soltanto i profili squisitamente costituzionali del problema. Basta guardare al negoziato sul disegno di legge anti-prescrizioni: la bozza non piace a Forza Italia, ma i diessini spiegano che è un modo per chiudere la bocca ai magistrati e avere le mani libere sui temi della giustizia di cui si occupa la Bicamerale. Spiegazione questa che non convince gli uomini del Cavaliere.

E ancora. In queste settimane sul tavolo degli emissari degli altri partiti, i vari Folena e Salvi, sono arrivate anche alcune proposte che mirano a modificare certi articoli del codice penale. E, addirittura, qualcuno parla di una proposta per evitare la pena del carcere per tutti coloro che abbiano superato la soglia dei 60 anni. E' probabile che questa sia un'indiscrezione maliziosa, visto che Giuliano Urbani la bolla come «una fregnaccia».

Forse è davvero un'esagerazione, ma i ragionamenti del vice-presidente della Bicamerale dimostrano che nelle intenzioni di Forza Italia c'è anche una nuova normativa su alcune norme come il finanziamento illecito dei partiti, il reato di corruzione e concussione, il falso in bilancio e il concorso esterno in associazione di stampo mafioso. Guarda caso, sono anche molti dei reati che vengono contestati al Cavaliere.

Racconta Urbani: «L'ipotesi della Bicamerale nacque da dei dialoghi tra me e D'Alema. Mi ricordo ancora quella volta che a casa mia mentre si faceva da solo il caffè con la macchinetta perchè io non lo sapevo fare, D'Alema mi disse: "Non è che avrete la faccia di chiederci che la riforma del 513 riguardi anche i processi in corso? Cioè che diventi una norma retroattiva?". Io gli risposi: "Caro D'Alema, non è che avrai la faccia di dire una cosa del genere. Perché se una norma è sbagliata, è sbagliata per il futuro, il presente e il passato". Ecco perché, quando noi poniamo dei problemi e loro insinuano che sono questioni che sembrano fatte a fotocopia sulla posizione processuale di qualcuno, io m'incazzo, tolgo il saluto».

Dopo questa premessa, Urbani spiega: «Il problema vero è quello di rendere il nostro ordinamento giudiziario più europeo. Faccio un esempio: non esiste che ci sia un'interpretazione del reato di concussione e corruzione secondo la quale chi è stato costretto a pagare con la pistola alla gola venga trattato come chi gliel'ha puntata. Né - ancora - è possibile che un finanziamento illecito sia un reato amministrativo durante la campagna elettorale, e diventi un reato penale in un altro momento. E per dirne ancora un'altra, non è accettabile che ci sia una formulazione così ambigua del concorso esterno in associazione mafiosa, per cui anche se uno incontra un uomo d'onore allo stadio, o ne ospita in casa la moglie, può essere accusato di questo delitto. Infine, non è che il falso in bilancio possa essere considerato un reato anche quando non crea un dolo, un danno a nessuno».

Preso dalla foga, il professore insorge: «Dite che questi reati sono quelli su cui viene indagato Berlusconi. E con questo? Non è che se una cosa è giusta non va fatta solo perché riguarda Berlusconi», argomenta Urbani, «ma perché toglie ad alcune procure la possibilità di usare certi strumenti! Si pone un problema di democrazia. E queste sono tutte cose, ve lo dico io, che hanno attinenza con le riforme costituzionali».

Così emerge che la trattativa sulla giustizia è più complessa delle altre ed è composta da diversi tavoli: ci sono le materie di pertinenza costituzionale e quelle "non". E, ovviamente, su questi ultimi argomenti il confronto è molto più duro. Non per nulla da qualche giorno Pietro Folena, il responsabile dei ds, parla di un negoziato arenato. «Siamo ancora lontani - osserva - D'Alema dice che alcune delle loro proposte sono irricevibili».

E questa interpretazione spiega i tanti alti e bassi che si susseguono in una trattativa che a volte assume dei contorni in cui l'aspetto contrattualistico tra le diverse posizioni diventa preminente. E forse viene il dubbio che in alcuni casi, esagerando, si rischia di avere meno di quanto si potrebbe ottenere usando una maggiore cautela. In questi giorni ogni tanto viene tirata fuori una battuta attribuita a D'Alema: «Se vogliono cose del genere le presentino, le portino in aula, vediamo se reggono...».

Augusto Minzolini

Educazione civica a fumetti, e sabato si ripete «ragazzi in aula»

A Montecitorio con Topolino

Un fumetto per raccontare ai bambini come funziona il Palazzo: una specie di lezione civica senza noia, buttata lì tra una disavventura di Paperino e una storia di Clarabella. Si chiama «Alla scoperta della Camera dei deputati» ed è un fascicolino a colori dello stesso formato di *Topolino*, distribuito ieri come allegato al settimanale della Disney: diciotto pagine di fumetti e dodici di testo per raccontare un'avventura diversa dal solito, quella di un giovane deputato di prima nomina, alle prese con la presentazione di una proposta di legge. Una storia didattica, al limite un po' ottimistica, visto l'aspetto allegro ed efficiente dei personaggi: gli unici dall'aria ingrugnita sono i giornalisti parlamentari.

La Disney, che pure ha offerto recentemente i propri personaggi agli uffici comunicazione degli enti locali, non ha partecipato all'ideazione del progetto: «E' stato un *gentlemen's agreement*», dicono negli uffici italiani della multinazionale dei cartoon. E alla Camera spiegano: «Il fascicolo è una nostra iniziativa: lo distribuiamo ai ragazzi che vengono a visitare Montecitorio. Abbiamo pensato di chiedere alla Disney di distribuirlo con *Topolino*. Loro hanno accettato». Nessun imbarazzo per l'accordo estemporaneo con un'azienda privata? «Beh, *Topolino* è il periodico di gran lunga più diffuso per la fascia di età che ci interessava coinvolgere. È poi è stata un'operazione priva di costi, una cosa di prestigio. Per noi e per loro».

Il fumetto, scritto e disegnato da Giuseppe Ferrario, è una delle iniziative del «nuovo corso» della Camera. Ogni mercoledì una classe di studenti frequenta un mini-stage a Montecitorio: prima l'incontro con Luciano Violante, e poi in tribuna per assistere ai lavori di una commissione e ad una seduta in aula. Dall'anno scorso, poi, sull'esempio francese del «Parlament des Enfants» è arrivata anche da noi la giornata degli studenti: 630 ragazzi sui banchi dei deputati, a presentare e a discutere progetti di legge come i veri deputati. Due dei progetti, quelli che otterranno il maggior numero di sì dal Parlamento junior verranno ripresentati in forma ufficiale. «In Francia - spiegano alla Camera - un paio di questi progetti sono già diventati legge dello Stato».

L'onorevole Scolari l'immaginario deputato in edicola insieme a «Topolino»

I ragazzi, selezionati in tutte le Regioni d'Italia, discuteranno sei proposte di legge: la più curiosa prevede che i giovani colpevoli di atti vandalici siano «condannati» a un impegno nei «lavori socialmente utili» da svolgersi dopo le lezioni. Le altre riguardano l'ecologia, il turismo scolastico, l'assistenza per i portatori di handicap, le banche del tempo, i contributi per aziende artigiane che offrano tirocinio durante l'estate e l'insegnamento della «cultura religiosa» nelle scuole di ogni ordine e grado. Per il governo sarà presente e risponderà il ministro per i Rapporti con il Parlmaento Giorgio Bogi.

«Ragazzi in aula» sarà ripresa in diretta tv su Raidue e verrà trasmessa in formato audio e sotto forma di resoconto stenografico sul sito Internet della Camera.

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 56, Torino
Selle srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6621.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 13 Maggio 1998 è stata di 508.534 copie

Maggioranza spaccata per l'irriducibile no di Rifondazione. Alla Camera rischio di crisi

Sì del Senato all'allargamento della Nato

Ne faranno parte Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca

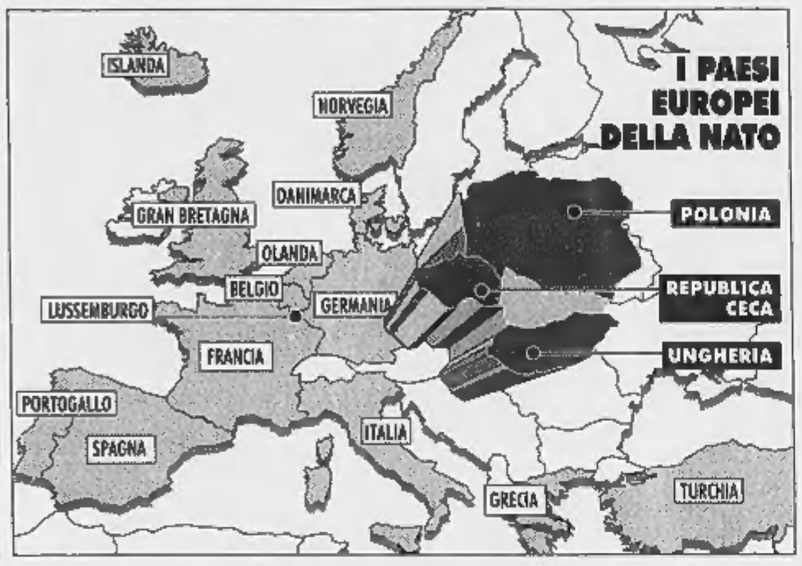
ROMA. Il Senato ha approvato l'allargamento della Nato a Polonia, Repubblica Ceca ed Ungheria con i voti di Ulivo e Polo, l'astensione della Lega e l'irriducibile opposizione di Rifondazione. Una maggioranza spaccata si avvia ora verso il difficile voto alla Camera, dove il sostegno dei comunisti è decisivo. Massimo D'Alema ammonisce prc ma Fausto Bertinotti assicura: «Se il governo dovesse porre la fiducia si assumerebbe la responsabilità della crisi».

Il braccio di ferro interno alla maggioranza ieri a Palazzo Madama si è risolto quando Rifondazione non ha più potuto contare sul Sole che ride. La decisione dei Verdi di votare l'allargamento, maturata in una riunione di gruppo a ora di pranzo, è la conseguenza dell'impegno preso dal governo a rendere pubblici i trattati segreti che regolano lo status delle basi militari straniere in Italia. Il verde Stefano Boco, vicepresidente della commissione Esteri, ha redatto l'ordine del giorno decisivo, approvato dall'aula prima dell'allargamento.

Il testo prevede tre punti-chiave: comunicare al Parlamento i contenuti degli accordi sulle basi Nato «ove opportuno», non esclusa una seduta segreta dell'aula; apertura di un dialogo con gli alleati per rivedere la convenzione di Londra del 1951 sui regolamenti interni alle basi straniere al centro del caso Cermis; garanzie sull'impatto ambientale e per la sicurezza della popolazione nelle zone delle basi, a cominciare dalla Sardegna; impegno per il disarmo. In altre parole è la fine della diplomazia segreta nei rapporti fra Italia e Nato. Non a caso il testo dell'ordine del giorno è stato ripetutamente vagliato in aula dai sottosegretari Massimo Brutti e Piero Fassino. «Siamo orgogliosi del risultato di una scelta che fa tremare la nostra coscienza ma fra l'emarginazione politica e l'opposizione acritica abiamo scelto la via della partecipazione critica» ha dichiarato Stefano Boco annunciando il voto favorevole.

Il presidente del Consiglio in mattinata aveva tentato di recuperare anche Rifondazione ma l'incontro con Bertinotti a Palazzo Chigi non è servito a nulla. «La pensiamo diversamente» commentava il segretario di prc subito dopo. La reazione dell'Ulivo non si è fatta attendere. Marco Minniti (ds) definiva «irrinunciabile per la maggioranza» l'allargamento della Nato, Valdo Spini accusava i comunisti di «essere rimasti agli Anni Cinquanta» ed Enrico Letta (ppi) parlava di «gravissima divisione» con prc. Ma toccava a Massimo D'Alema l'affondo più esplicito: «Quelle di prc sono posizioni sbagliate ed incomprensibili di una sinistra arcaica, legata al passato e distante dall'Europa. Se Rifondazione uscisse dalla maggioranza, si aprirebbe la crisi». Un monito severo in vista del voto a Montecitorio. Ma il segretario di Rifondazione replicava per le rime: «La crisi non sta né in cielo né in terra ma se il governo dovesse porre la fiducia alla Camera, deve sapere che noi voteremo contro, in rispetto al nostro programma che è diverso da quello dell'Ulivo». «Il no alla Nato per noi è un elemento fondativo, che non fa parte del patto di desistenza con l'Ulivo perché è una questione di valori» aggiungeva Marco Rizzo mentre Armando Cossuta rinviava «al mittente» ogni tentativo di composizione esprimendo «forte disagio» per l'atmosfera nella maggioranza. Sono stati così respinti anche gli ultimi, estremi, appelli «per lo meno all'astensione» giunti dai ministri della Difesa Beniamino Andreatta e degli Esteri Lamberto Dini.

In un'aula mezza vuota e rumorosa, più volte inutilmente richiamata all'ordine dal presidente Nicola Mancino, si è così consumato il prevedibile copione. L'Ulivo ha presentato - con Tana de Zulueta e Gian Giacomo Migone - e difeso - con Piero Fassino - la strategia dell'allargamento richiamandosi agli impegni internazionali, ai rischi di instabilità nell'Est ed alle intese fra Nato e Russia. Al Polo - con Jas Gawronski di Forza Italia e Franco Servello di An - non è restato che mettere sale sulle ferite della maggioranza, confermando un voto favorevole «per ragioni più antiche e più solide». L'Udr di Francesco Cossiga è stata la prima - in mattinata - a promettere i voti che Rifondazione avrebbe fatto mancare e tanta celerità ha meritato poi i pubblici ringraziamenti di Augusto Fantozzi, ministro del Commercio estero e stretto collaboratore di Dini. La giornata si è chiusa con il voto finale: 166 favorevoli, 9 contrari e 3 astenuti. I più soddisfatti in tribuna erano i diplomatici ceki, polacchi ed ungheresi. Niente euforia invece per lo storico voto fra i senatori dell'Ulivo, già con il pensiero volto a Montecitorio. **[m. mo.]**



Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro degli Esteri Lamberto Dini

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE

«Chiudiamo le basi americane»

Bertinotti: su questo obiettivo non siamo soli

Bertinotti
Sotto: una riunione a Roma nel '71 (a destra l'allora segretario generale Nato Manlio Brosio)

FAUSTO Bertinotti, segretario di Rifondazione, perché l'incontro con Prodi non ha impedito la vostra opposizione all'allargamento della Nato?

«Perché la nostra critica alla Nato e alla sua funzione non nasce da oggi. Noi eravamo contrari alla Nato durante la guerra fredda e, adesso che è finita, lo siamo ancor di più. Caduto il Muro di Berlino è venuta meno la ragione dell'esistenza dell'Alleanza. Contro chi esiste la Nato? Nessuno è in grado di offrirci una risposta decente.

Il governo, ad esempio, ritiene necessaria la Nato per la stabilità dei Balcani...

«Noi invece pensiamo che la risposta a questi bisogni di sicurezza debba venire dalle Nazioni Unite. Rafforzare la Nato significa indebolire l'Onu e non perseguire il rafforzamento dell'Ue. Ritenere che la Nato possa contribuire all'unificazione europea sul piano della sicurezza equivale a sostenere che l'Unione monetaria avrebbe dovuto includere il dollaro».

Come si spiega che gli Stati ex comunisti dell'Est vogliono entrare nella Nato?

«Si tratta di Paesi che hanno sofferto molto e che temono l'isolamento. La Nato è la risposta sbagliata ad un problema giusto. La risposta giusta è l'allargamento ad Est dell'Europa».

Perché l'Alleanza Atlantica non può essere parte della sicurezza europea?

«Perché la sicurezza europea deve essere in mano agli europei. Non farlo significa accettare la leadership degli Stati Uniti. Non siamo i soli ad esserne convinti. I pensatori francesi che tanto contribuirono alla costruzione europea furono sempre critici della Nato. Noi siamo favorevoli al rafforzamento dell'Europa, all'allargamento verso Est dell'Ue e ad una politica estera e di sicurezza comune. Tutto ciò esclude la Nato. Ma c'è dell'altro...».

Ovvero?

«Ci opponiamo alla Nato perché la sua espansione coincide con la promozione del modello sociale di sviluppo nordamericano. Che non è il nostro».

Su quali basi allora si dovrebbe sviluppare la cooperazione sulla sicurezza fra Europa e Stati Uniti?

«Come su ogni altro tavolo, su una base di parità. Senza consentire alla politica estera Usa di egemonizzarci, come avviene oggi. Il caso più evidente è quello della Palestina. Su un tema che riscuote assensi senza eccezioni l'Europa non è in grado di intervenire neanche quando la presidenza di turno è britannica. Lasciando libero il campo agli americani».

I Verdi hanno votato a favore dell'allargamento dopo l'impegno del governo a rendere pubblici i Trattati segreti sulle basi straniere. Perché per voi non è bastato?

«La politica non si fa con gli scambi ma con le scelte di indirizzo. Certo, quello che i Verdi hanno ottenuto è sempre meglio di nulla ma l'ostensibilità dei Trattati è una misura elementare. La si poteva ottenere senza rinunciare ad opporsi all'allargamento. Inoltre la questione di fondo non è la trasparenza dei Trattati ma la chiusura delle basi Usa in Italia».

Cosa vi aspettate dalla discussione sui Trattati?

«Basi Nato e basi Usa sono due questioni distinte. Bisogna rivedere gli accordi sulle basi della Nato ma bisogna chiudere quelle americane. E' una questione elementare di dignità e di sovranità nazionale».

Non rischiate di rimanere isolati anche in questa nuova battaglia parlamentare?

«Sulla Nato siamo rimasti isolati ma credo che sulla chiusura delle basi Usa ci possano essere delle convergenze importanti».

Maurizio Molinari

«Siamo stati isolati sulla battaglia parlamentare contro l'allargamento dell'Alleanza»

«E' fondamentale Il nostro Paese deve recuperare dignità e sovranità nazionale»

Il crollo dell'Unione Sovietica ha cambiato la natura di un'alleanza nata nel '49 per contrastare Mosca

Il cammino verso Est

LA Nato (o meglio l'Alleanza atlantica, della quale la Nato propriamente detta è l'organizzazione militare integrata) nacque a Washington il 4 aprile 1949, dunque ora per compiere cinquant'anni. E infatti il 4 aprile 1999, nella stessa Washington, si terrà un vertice celebrativo, con la partecipazione dei capi di Stato o di governo dei Paesi membri. Particolare straordinario, fra questi ci saranno i leader di tre Paesi che, cinquant'anni fa, militavano (forzosamente, bisogna dire) nel campo opposto, cioè nel blocco politico-militare egemonizzato dall'Unione Sovietica. I tre Paesi sono la Polonia, la Repubblica Ceca e l'Ungheria.

E' il cosiddetto allargamento della Nato, che, modificando evidentemente il Trattato istitutivo, ha bisogno delle ratifiche dei Parlamenti nazionali (non senza problemi, come si vede in Italia). Un'operazione diplomatica e strategica a lungo vagliata e discussa, e infine decisa per la spinta del governo americano, ma anche per la convinzione diffusa di una sua, come dire, inevitabilità.

Il problema infatti si pose subito dopo il crollo del blocco comunista e della stessa Unione Sovietica e a porlo furono proprio i Paesi ex comunisti, la Polonia in primo luogo, per il timore di ricadere in un'area d'influenza russa dopo essersi quasi miracolosamente liberati dallo schiacciante controllo dell'Urss. Risultava difficile, se non impossibile, respingere un simile appello, almeno in via di principio. Esso fu subito sostenuto dagli Stati Uniti e anche dalla Germania, sulla base, oltre che di considerazioni generali, di comprensibili interessi politici: gli Stati Uniti per conservare o accentuare il controllo dell'evoluzione geopolitica europea dopo il crollo del comunismo, la Germania (riunificata) per disporre di un'area di sicurezza strategica, oltre che d'influenza politico-economica, tra se stessa e la Russia. E la pressione congiunta americana e tedesca fu un elemento in più, per gli altri membri della Nato, per considerare l'allargamento, appunto, inevitabile.

Furono i polacchi i primi a bussare alle porte del blocco atlantico I timori dei russi post-comunisti fino all'intesa del '97

C'era tuttavia un'altra pressione, diversa e anzi opposta, quella della Russia postsovietica e eltsiniana, che per quanto fosse nata o rinata essa stessa dalla dissoluzione dell'Urss, non poteva vedere favorevolmente uno spostamento a Est, fin quasi alle sue frontiere, dell'alleanza strategica occidentale. E ne derivò un complesso negoziato, condotto dalla Nato in quanto tale, ma sostanzialmente dall'America, la sola che potesse fornire garanzie reali a Mosca, e soprattutto la superpotenza dalla cui collaborazione dipendeva il faticoso e anzi drammatico processo di riconversione economica russa dopo il collasso del sistema comunista. Il negoziato portò, il 27 maggio 1997 a Parigi, a un accordo generale (il «Founding Act»), che prevede una serie di garanzie per Mosca, tra cui l'istituzione di un organismo vincolante di consultazione e una sede permanente russa nella sede atlantica di Bruxelles. Il punto di equilibrio alla fine raggiunto fu quello di coinvolgere il più possibile Mosca nella gestione di eventuali crisi future, ma senza concederle un diritto di veto sulle decisioni della Nato.

A quel punto, non restava che la decisione formale dell'allargamento, che fu presa nel vertice atlantico di Madrid dell'8 luglio. I Paesi autorizzati a entrare nella Nato furono Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria (il loro ingresso sarà formalizzato nel vertice del cinquantenario a Washington). Altre domande di adesione furono congelate, e intanto erano entrati in vigore accordi di cooperazione politico-militare (la cosiddetta «Partnership for Peace»), che in teoria possono essere l'anticamera di un'adesione. A Madrid, l'Italia, col sostegno della Francia, si batté perché almeno un segnale più forte che per altri fosse rivolto a due Paesi dell'area balcanica, la Romania e la Slovenia. Ed è probabile che questi due Paesi siano i prossimi candidati reali all'adesione. Un ulteriore allargamento tuttavia resta assai problematico, per i costi che comporta l'integrazione di nuovi membri nella struttura militare dell'Alleanza e per i rapporti con la Russia. La cui opposizione più forte riguarda comunque i tre Paesi baltici, come ogni altro Paese, tipo l'Ucraina, che abbia fatto parte dell'Urss.

Resta aperta una domanda di fondo: valeva la pena di tante discussioni, di tanti rischi di favorire il nazionalismo russo, di tante spese e così via, per fare entrare nella Nato Paesi che oggi come oggi nessuno minaccia? Chi risponde di no spesso pensa e dice che la stessa Nato non ha oggi motivo di esistere, visto che la Guerra fredda è finita e non esiste più il «nemico». Chi risponde di sì pensa che un nemico c'è ed è l'instabilità pericolosa del mondo del dopo-Muro e che un organismo come la Nato, insieme alleanza democratica e macchina bellica senza precedenti, rappresenti ancora oggi un'insostituibile garanzia di pace (lo si è visto in Bosnia); e che per continuare ad esistere la Nato deve raccogliere le nuove opportunità e le nuove sfide. Come appunto l'allargamento.

Aldo Rizzo

Il Presidente, raggiunto a Berlino dalla notizia dei nuovi test, annuncia le dure ritorsioni

Clinton: il tradimento di New Delhi

«Un terribile errore, mi sento personalmente ferito»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Impietrito dal doppio schiaffo di New Delhi, Bill Clinton risponde con un pacchetto di sanzioni durissime. E accusa il governo indiano di averlo ferito «personalmente» con le due serie di test nucleari.

«E' stata una decisione sbagliata, ingiustificata, pericolosa», ha detto il Presidente, cercando la parola giusta per illustrare il suo stato d'animo frastornato. «Un terribile, terribile errore» che minaccia la stabilità regionale e va contro la storia, perché il resto del mondo «cerca di lasciarsi alle spalle l'era nucleare».

Biancheggiato dal Cancelliere davanti alle grandi vetrate del palazzo di Sans Souci, antica dimora degli Hohenzollern a Potsdam, Clinton ha insistito che la sfida indiana richiede una risposta «ferma e senza ambiguità» della comunità internazionale.

Le reazioni nelle altre capitali, a cominciare da Parigi e Mosca, già lasciano presagire un fronte tutt'altro che compatto. Ma Clinton non ha scelta. Una legge antiproliferazione approvata dal Congresso nel 1994 gli impone di proclamare una serie di sanzioni indubbiamente pesanti: fine di ogni assistenza economica e di ogni credito all'esportazione; blocco degli interventi della Banca mondiale, divieto per le banche americane di concedere prestiti all'India, blocco delle esportazioni.

Le misure entreranno in vigore immediatamente. E sono talmente drastiche che il ricco e variegatissimo rapporto che si è intrecciato tra gli Stati Uniti e l'India viene di fatto interrotto (unica eccezione: gli aiuti umanitari). Con conseguenze geopolitiche ancora incalcolabili ma che promettono comunque di essere profonde.

> «L'India è un grande Paese e ha ragione a lamentare che questa grandezza non le sia riconosciuta. Ma non ha affatto bisogno di manifestarla così»

Al di là dell'annuncio sulle sanzioni, Clinton ha dato l'impressione di aver preso la notizia dei test nucleari come una sorta di offesa personale: «Da quando sono alla Casa Bianca mi sono sempre tenuto in stretto contatto con il governo di New Delhi. Hillary e Chelsea hanno fatto un viaggio meraviglioso in India. Insomma, questa vicenda è molto triste e mi delude profondamente».

E ha aggiunto: «La retorica corrente in India alimenta l'idea che la grandezza del Paese non è riconosciuta nel mondo. E sono d'accordo. L'India è un grandissimo Paese e questa grandezza non gli viene riconosciuta abbastanza. Sarà presto il Paese più popoloso. Ha già la più grande classe media del mondo. E non ha affatto bisogno di manifestare la sua grandezza in questo modo».

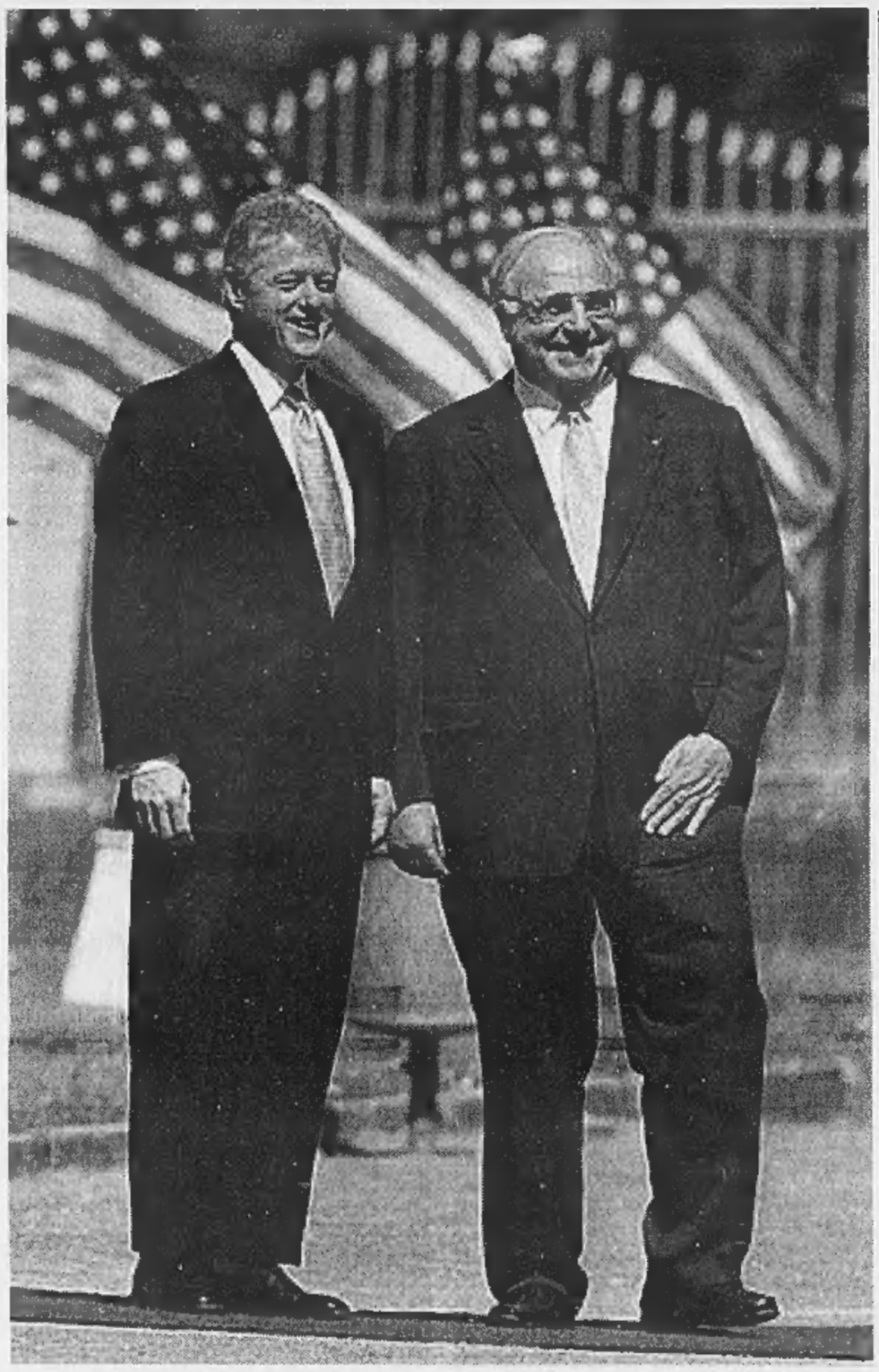
L'India aspira a un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza all'Onu, ma, con la decisione di andare avanti con i test, dicono fonti diplomatiche, ha evidentemente affossato qualsiasi possibilità di ottenerlo. Almeno nel breve e medio periodo. E ha anche compromesso la possibilità di guidare il processo di riforma all'Onu.

Ora gli Stati Uniti temono che anche il Pakistan decida di procedere con test nucleari sotterranei, dopo i due test dell'India. E ieri mattina, come prima cosa, Clinton ha chiamato il premier Nawaz Sharif per esortarlo a non seguire la strada «irresponsabile» imboccata dall'India. Ma Sharif lo ha evidentemente tenuto col fiato sospeso.

«Non so cosa succederà - ha detto il Presidente dopo la telefonata -. L'unica cosa che posso dire è che ho avuto con lui una conversazione buona, rispettosa. Nel passato Sharif ha cercato di ridurre le tensioni tra l'India e il Pakistan e l'ho incoraggiato a non abbandonare quella strada. Ma so che le pressioni su di lui sono enormi. Bisogna mettersi nella pelle dei pakistani, bisogna capire l'impatto traumatico che questa vicenda sta avendo nel loro Paese».

A rendere la notizia dei test ancora più amara per Clinton - che, ricordiamolo, ha fatto della lotta alle armi di distruzione di massa uno dei suoi cavalli di battaglia in politica estera - ha contribuito l'effetto sorpresa. Ieri il Presidente ha confermato ciò che si sospettava: «Non sapevo che questa serie di test sarebbe avvenuta», ha confessato ai giornalisti. Una pessima figura dei servizi americani, tanto più che l'intenzione del nuovo governo indiano di procedere con i test era chiara. «Per questo - ha detto Clinton visibilmente seccato - ho chiesto al direttore (della Cia) Tenet di fare un esame approfondito delle nostre operazioni di intelligence».

Andrea di Robilant



Il presidente Clinton e il cancelliere Kohl posano davanti alla bandiera americana a Potsdam

Il Presidente vola da Kohl «Sei il nuovo Carlomagno»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il sogno di quell'Europa unita che perseguiamo dai tempi di Carlomagno è finalmente a nostra portata», dichiara Bill Clinton nella città che per mezzo secolo ha simboleggiato la divisione del continente. Ma alla fine, quella tratteggiata dal Presidente appare come un'Europa molto «americana», che va ben oltre gli antichi confini carolingi.

Nell'auditorio dello Schauspielhaus, il palazzo neoclassico dove Clinton ha pronunciato anche un tributo barocchegiante al Cancelliere Helmut Kohl, il Presidente ha dato ancora una volta il suo pieno sostegno all'Euro e all'integrazione economica europea, importanti fattori di stabilità.

Ma è un'Europa basata in primo luogo sulla Nato e non sull'Euro che l'America vuole contribuire a costruire - «una Comunità atlantica che si estenderà da Seattle a Parigi, da Istanbul a San Pietroburgo». Un'Europa allargata alla Turchia, alla Romania, alla Bulgaria, all'Ucraina, fino ad includere anche la Russia.

Clinton ha sottolineato l'importanza di includere la Russia nell'Europa del XXI Secolo (c'è chi ci ha visto lo zampino di Kohl): «Una Russia democratica deve far parte della Comunità atlantica. In questo secolo la Russia è stata tenuta lontana dalla grande corrente europea dalla paura, dalla tirannide e dall'isolamento. Ma oggi la Russia si sta letteralmente ricreando. E questa è una rivoluzione che dobbiamo appoggiare».

Sempre di più, dicono fonti vicine all'Amministrazione, Washington guarda e appoggia la progressiva unificazione del continente europeo non già come fine in sé ma come uno sviluppo indispensabile per assicurare stabilità nell'intera massa euroasiatica.

Il Cancelliere Kohl condivide forse più di qualsiasi altro leader europeo questa visione di un'Europa che inglobi sia l'America che la Russia. E non è stata una concessione retorica quando ha dichiarato ieri che gli Stati Uniti - incluse le truppe americane - dovranno avere «un diritto di residenza permanente» in Europa.

> «Una comunità atlantica da Seattle a San Pietroburgo»

> «Voi europei dovete appoggiare la rivoluzione di Eltsin»

Clinton ha ricambiato, interrompendo il suo discorso sulla futura Europa alla Schauspielhaus per fare un lungo, sperticato elogio del Cancelliere - «l'uomo che in larga misura ha creato questo momento magico nella Storia».

Del resto non è un mistero che uno degli scopi principali di questa visita in Germania di Clinton era proprio quello di venire a dare man forte al suo amico Helmut in un momento difficile in cui i sondaggi lo danno in netto svantaggio nei confronti del candidato socialdemocratico Gerhard Schroeder in vista delle elezioni del prossimo settembre.

L'entourage di Kohl sperava che questi due giorni trascorsi con Clinton gettassero una luce positiva sul Cancelliere e gli dessero una spinta facendolo apparire nelle vesti del grande statista, l'architetto della nuova Europa, l'uomo che va a braccetto con l'amico Bill. Le rilevazioni dei prossimi giorni diranno se gli elogi di Clinton lo hanno aiutato. Ma l'effetto potrebbe anche essere controproducente. «Questa visita aiuta la gente a capire che in realtà c'è bisogno di un giovane leader», avverte il ministro della Giustizia del Brandeburgo, esponente della Spd. «Il Cancelliere non la vede allo stesso modo. Insiste che abbiamo bisogno di saggezza».

Clinton sa bene che forse l'ora del ricambio è vicina. E anche per questo ha voluto vedere Schroeder ieri, un breve incontro di cortesia, mezz'ora in tutto, ma sufficiente per prendere le misure del possibile successore di Kohl. E Schroeder, magnanimo, ha iniziato il colloquio elogiando il discorso filo-Kohl del Presidente.

[a. d. r.]

A Ginevra

Fidel piange nella suite del Che

GINEVRA. Il presidente cubano Fidel Castro si è commosso fino alle lacrime ieri a Ginevra, prendendo alloggio nella stessa «suite» dell'Hotel Intercontinental che ospitò 34 anni fa Ernesto «Che» Guevara. «Castro era molto commosso, ha cominciato a piangere e mi ha detto che non avremmo potuto fargli un regalo migliore che farlo soggiornare nella stessa stanza del Che», ha detto il direttore generale dell'albergo, Herbert Schott.

Fidel Castro è arrivato a Ginevra per un paio di appuntamenti internazionali ai quali parteciperanno anche Bill Clinton e la moglie Hillary. Il presidente alloggia nello stesso albergo della First Lady. Non mancherebbero, quindi, le occasioni di incontri più o meno casuali, anzi la fantasia di qualcuno ci ha già ricamato su. Ma il líder máximo non ha tardato a smentire le voci e ha amabilmente spiegato ai giornalisti che non sarebbe bello esporre la coppia presidenziale alle polemiche che si scatenerebbero negli Usa se avvenisse tale incontro.

Incontrare Clinton «a me non farebbe nessun danno», ha spiegato, «ma darebbe luogo a molte speculazioni che potrebbero essere strumentalizzate negli Stati Uniti per criticarlo».

Sarebbe più facile «incrociarsi» con Hillary visto che non solo alloggerà nello stesso albergo di Castro (seppure a due piani diversi), ma tutti e due parteciperanno a un ricevimento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) che celebra a Ginevra la sua Assemblea. Ma Castro ha escluso anche questa eventualità, dicendo che Hillary «è una persona molto intelligente e capace e sarebbe un onore conversare con lei, però non sarebbe corretto che facessi dei tentativi per incontrarla. Non lo ritengo corretto e nemmeno consigliabile».

Alla domanda se fosse disposto a qualche gesto per ammorbidire gli Stati Uniti, Castro ha risposto che sembra più logico aspettarsi che siano gli Stati Uniti a muoversi per primi. «Essi possono scegliere tra molti gesti perché hanno fatto tante cose contro di noi e noi non abbiamo fatto nulla contro di loro». «Loro hanno un arsenale intero di gesti possibili mentre noi ne abbiamo pochi. Noi non abbiamo imposto il blocco agli Usa, non abbiamo nessuna base sul loro territorio, non abbiamo nessuna politica ostile e nessuna guerra economica». Castro si fermerà in Svizzera una settimana e parlerà pure alla conferenza dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. [Agi-Ansa]

RIEVOCAZIONI

IL BLOCCO DI BERLINO

E oggi sulla pista di Tempelhof celebrerà i 50 anni del «ponte»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La telefonata gli arrivò nella notte fra il 23 e il 24 giugno del 1948. Jack Bennett riconobbe subito la voce sonora del generale Lucius Clay, governatore militare americano in Germania: «Avrà certo saputo che i russi hanno chiuso gli accessi stradali e ferroviari a Berlino», gli disse. «Potrebbe portare in città un po' di patate, con i suoi aerei?». Cinquant'anni dopo, l'ex capo pilota della «Pan American» che la compagnia aveva incaricato di riorganizzare collegamenti stabili fra il vecchio continente e gli Stati Uniti, ricorda molto bene lo stupore che quella notte gli bloccò la voce: il primo pensiero fu per le pessime condizioni delle piste nei due aeroporti berlinesi funzionanti, Tempelhof nel settore americano e Gatow in quello inglese. Senza contare le incognite legate alla presenza militare sovietica, tutto intorno alla città: «Avevo paura, soprattutto i voli notturni erano a rischio», ricorda adesso, «e chiesi a Clay perché non usava semplicemente i carri armati per riaprire la strada ai rifornimenti alimentari».

Il generale gli spiegò che, a Washington, il presidente Truman aveva deciso di aggirare il blocco - avviato dai russi come ritorsione al fallimento di una riforma monetaria comune fra alleati occidentali e Urss - «mettendo insieme un ponte aereo». Jack Bennett, naturalmente, obbedì: il 26 giugno trasportò da Francoforte e Tempelhof il primo carico, 80 tonnellate di patate e altri generi alimentari. Nei 462 giorni del blocco (il Blockade, come i tedeschi chiamarono l'Operazione Vittles - da Victuals, generi alimentari - avviata dagli americani e integrata il 28 giugno dalla Operazione Planefair degli inglesi), nessuno fece meglio di lui: il suo DC4 portò a termine seicento missioni, un record assoluto che ha scritto il suo nome nella storia.

Quel leggendario e per certi aspetti surreale «legame aereo» fra il resto del mondo e una città assediata finì il 30 settembre del '49, anche se i sovietici avevano tolto il blocco il 12 di maggio. A rileggerne le cifre, ci si accorge della portata della sfida alla quale gli Usa affidarono la neonata democrazia tedesca: quando a Tempelhof atterrò l'ultimo «Rosinenbomber» - come i berlinesi chiamavano gli aerei che lanciavano dal cielo caramelle e dolci, letteralmente «bombe di uva passa» - trecento aerei alleati avevano trasportato, secondo gli atti conservati nel municipio della città, un milione e 830 mila tonnellate di generi alimentari e di carbone (altre fonti parlano di due milioni e 340 mila tonnellate). Ma avevano inviato soprattutto un segnale al popolo tedesco uscito dalla guerra e dalla tragedia del nazismo: la più grande democrazia del mondo, diceva quel messaggio che avrebbe cambiato l'Europa e la Germania, era al suo fianco per aiutarlo a ricostruire un Paese devastato.

Uno dei 300 aerei alleati che trasportarono due milioni di tonnellate di generi alimentari e di carbone su Berlino assediata

Mentre Berlino si appresta alle celebrazioni di stamane, con la simbolica passeggiata del presidente Clinton sulla pista di Tempelhof, c'è chi ridimensiona una vicenda che resterà comunque ben salda, nella storia del mondo e in quella delle relazioni fra Europa e Usa. In un volume appena apparso in Germania («Nessun battaglia per Berlino?», edizioni Bouvier), lo storico Volker Koop sostiene che non tutte le vie di comunicazione erano davvero bloccate: una ricca documentazione fotografica, scrive, «dimostra che per tutta la durata del blocco lunghe file di autocarri rifornirono Berlino Ovest attraverso strade di campagna». Troppo poco, per cancellare dall'immaginazione di milioni di tedeschi e di europei la memoria degli aerei che, un giorno dopo l'altro per 462 giorni, hanno lanciato «bombe di uva passa» su Berlino.

Emanuele Novazio

Madame Chirac

«Vorrei Hillary presidente Usa»

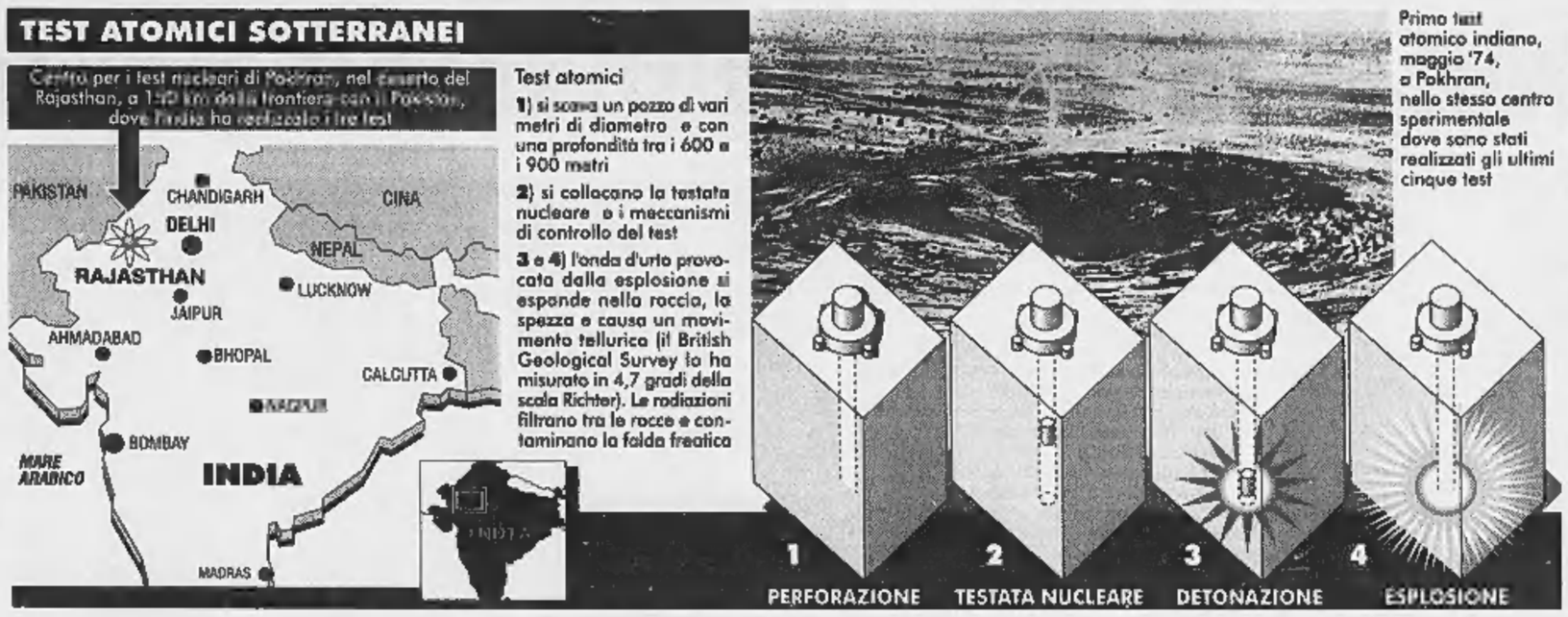
PARIGI. Hillary Clinton candidata alla presidenza degli Stati Uniti. Questa eventualità è stata evocata ieri pomeriggio dalla moglie del capo dello Stato francese Jacques Chirac, durante la visita privata in Francia della first lady americana.

«E' una donna eccezionale, ha un carattere molto forte, si interessa a tutto, è dotata di una memoria assai considerevole e di una grande facoltà di concentrazione», ha detto Bernadette Chirac ai giornalisti al termine di una colazione offerta alla consorte del capo della Casa Bianca dal presidente Chirac nel palazzo dell'Eliseo.

«Un giorno una donna sarà presidente degli Stati Uniti, e potrebbe benissimo essere lei», ha aggiunto madame Bernadette che è amica personale di Hillary. Nell'occasione Hillary ha smentito di aspirare a diventare un giorno presidente. [Ansa]

Il Pakistan deciso ormai a superare la soglia nucleare: «I nostri vicini sono impazziti»

I sondaggi indicano che il novanta per cento della popolazione è favorevole alle decisioni del governo nazionalista hindu



La replica dell'India: due atomiche

New Delhi incurante di critiche e ritorsioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Incurante delle critiche, delle proteste e delle sanzioni che la stanno colpendo da tutto il mondo, l'India ha fatto esplodere ieri altre due atomiche nel poligono di Pokhran, lo stesso dei tre esperimenti con cui lunedì scorso era entrata di fatto nel «club nucleare». Anche in questa occasione gli esperimenti sono stati sotterranei, come ha precisato il primo ministro Atal Bihari Vajpayee e una piccola folla di sostenitori del suo partito induista, il Bharatiya Janata Party. «Non abbiamo paura, non avremo mai paura», essi intonavano in replica alle sanzioni annunciate da Clinton durante la sua visita in Germania e a quelle degli altri Paesi che nelle ultime 24 ore non si sono accontentati di censure verbali. Ma ora tutti gli occhi sono puntati sul Pakistan, perché il governo di Islamabad («La leadership indiana è impazzita», ha detto il ministro degli Esteri Gohar Ayub Khan) potrebbe replicare seguendo l'India sul sentiero nucleare.

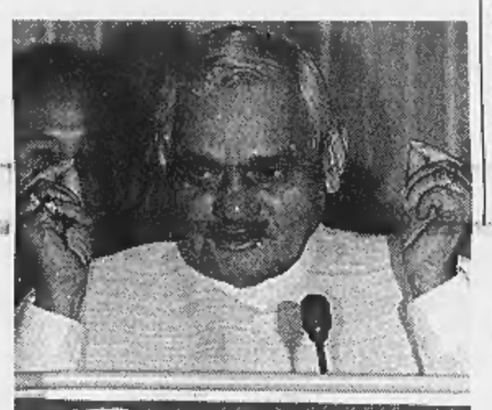
Di positivo, nella vicenda che come un terremoto sta squassando il sub-continente asiatico e che è destinata ad approdare domani al vertice di Birmingham del G8, c'è soltanto l'annuncio di Vajpayee secondo cui il programma di esperimenti «è stato completato» e l'India è ora «disposta ad aderire al trattato per l'interdizione degli esperimenti»: come potenza nucleare, dopo avere a lungo rifiutato di sancire con quella firma il suo status non nucleare. Parlando poche ore prima che Clinton annunciasse le sanzioni americane, Vajpayee aveva auspicato che a tanto l'Occidente non arrivasse. Ma aveva aggiunto, in tono di sfida: «Se lo farà, affronteremo la situazione. Siamo pronti a ogni difficoltà».

Le due bombe fatte esplodere ieri alle 12,21 (le 7,51 in Italia) erano di potenziale minimo: circa 1 kiloton, contro i 10 kiloton complessivi delle tre bombe di lunedì. «In un mondo ideale non ci sono atomiche - ha detto il primo ministro indiano - ma questo non è un mondo ideale. E' nostra convinzione che nell'attuale situazione internazionale tutti dovrebbero sentirsi protetti e uguali». L'India, che nei suoi cinquant'anni di vita ha già combattuto tre guerre con il Pakistan e una con la Cina, ritiene evidentemente che questa fosse l'unica risposta. La conferma viene dal sentimento popolare: alle scene di giubilo si affianca un sondaggio svolto in sei città dal Market Research Bureau, secondo cui il 91% degli indiani è favorevole alla svolta nucleare.

Ma altre ombre oscurano l'orizzonte. Ieri il presidente Clinton ha telefonato al primo ministro pakistano Nawaz Sharif, per invitarlo alla moderazione, a non replicare con l'avvio di una corsa alle armi. Troppo tardi, forse. Perché, a parte l'asserzione indiana che l'atomica di Delhi è una conseguenza delle minacce pakistane dopo il collaudo del suo missile a medio raggio Ghauri, il riarmo nel subcontinente è ormai realtà. Ieri c'è stata a Islamabad una riunione fra governo, stato maggiore militare e scienziati nucleari, al cui termine è stato emesso un comunicato in cui si afferma minacciosamente l'intenzione del Pakistan di «prendere tutte le misure necessarie per la sicurezza nazionale, un diritto sancito dalla propria sovranità».

Fra i partecipanti c'era Abdul Qader Khan, il maggiore scienziato nucleare pakistano, il quale ha espresso «soddisfazione per la capacità del Paese di rispondere efficacemente e adeguatamente alle nuove minacce». Potrebbe significare che il Pakistan intende uscire - come l'India - dalla lista dei Paesi sulla «soglia nucleare» per dichiararsi formalmente potenza nucleare. Certo è che la corsa alle armi ha depresso ieri la Borsa di Karachi, soprattutto dopo l'ennesimo comunicato del ministero degli Esteri secondo cui «gli ultimi test indiani sono particolarmente provocatori in quanto evidentemente mirati a perfezionare armi per uso tattico che minacciano direttamente la sicurezza dei Paesi confinanti».

Fabio Galvano



Il primo ministro indiano Vajpayee e, nella foto piccola, quello pakistano Sharif

RETROSCENA

IL FALLIMENTO DEGLI 007

Un altro capitolo nero nella storia della Cia

Le informazioni dei satelliti non sono state decifrate «Un errore umano»

Tenet ordina una inchiesta severa Anche i diplomatici sono nella bufera

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'India è colpevole, i suoi esperimenti nucleari sono un gesto pericoloso che ha riempito di indignazione tutti i buoni americani, profondamente convinti come sono che le loro bombe atomiche sono buone mentre quelle degli altri sono cattive; ma subito dopo l'India c'è un'altro bersaglio contro cui ora ci si concentra, e questo bersaglio è la Cia, che in pratica è stata colta di sorpresa dall'iniziativa indiana come tutti gli altri. Dov'erano i suoi agenti - ci si chiede nella Washington politica - mentre gli scienziati e i militari indiani preparavano le esplosioni? Che facevano i tanto decantati satelliti capaci di fotografare anche le mosche? E le formidabili e costosissime orecchie elettroniche capaci di captare tutte le conversazioni, perché non hanno funzionato?

La rabbia del senatore repubblicano Richard Shelby, presidente della commissione servizi segreti, che è esploso con un «E' la più grossa batosta spionistica del decennio», è sicuramente esagerata, visto che la Cia in questo decennio è stata capace di farsi sorprendere anche da quel piccolo dettaglio storico chiamato caduta del regime comunista in Russia. Ma la delusione e l'imbarazzo per questa nuova brutta figura è comunque grande e il fatto che i servizi segreti russi abbiano candidamente confessato di essere stati colti di sorpresa anche loro non costituisce una grande consolazione.

Così lo stesso capo della Cia, George Tenet, ha deciso di aprire un'inchiesta per accertare cosa è successo. Siccome il concetto da cui si parte è che i satelliti e le altre diavolerie tecnologiche non sono che delle macchine «stupide e innocenti», non resta che mettersi in cerca dell'«errore umano». In sostanza, quello che è successo è che le foto che i satelliti mandavano non sono state «lette» nel modo dovuto e con la necessaria attenzione. E qui l'arrabbiatissimo senatore Shelby non esagera quando dice che «qualcuno ha mancato di svolgere il lavoro per cui è pagato».

Tenet, per evitare la solita storia della Cia che indaga su se stessa e poi sistematicamente si assolve, ha chiesto come investigatore capo un indipendente (o quasi) come l'ammiraglio David Jeremiah, che è stato vice capo di Stato Maggiore. Entro dieci giorni l'ammiraglio dovrà verificare tutti i meccanismi di «monitoraggio» di cui la Cia dispone e indicare dov'è che si sono inceppati. Ma intanto anche il dipartimento di Stato si sta prendendo la sua brava dose di reprimende.

I segnali provenienti da New Delhi nelle settimane scorse, dice un altro senatore, il democratico Daniel Moynihan, erano visibili anche a occhio nudo. Come mai sono sfuggiti ai diplomatici americani? E gli uomini del desk asiatico negli uffici di Washington dov'erano? «Ci stavamo tutti cullando - dice uno di loro - sulla convinzione che gli indiani non avrebbero osato tanto e anche loro avevano fatto di tutto per convincerci che non avrebbero preso iniziative precipitose sul problema del nucleare. Ci stavamo sbagliando».

Ora la frittata è fatta, l'inchiesta è partita e il problema da affrontare è la reazione a catena, sotto forma di corsa ai missili cui il Pakistan probabilmente si abbandonerà. E qui anche gli americani hanno i loro problemi. Il nuovo missile Thaad, che sta per «Theater High Altitude area defense», è stato sperimentato per la quinta volta l'altro ieri dalla sua casa costruttrice e per la quinta volta è caduto. Il suo compito dovrebbe essere quello di intercettare i missili tipo Scud e il suo costo è di 15 miliardi di dollari.

Franco Pantarelli

«Uno schiaffo ai poveri»

Dura condanna dal Sinodo dell'Asia

CITTA' DEL VATICANO. No agli esperimenti nucleari in India: lo ribadiscono i vescovi dell'Asia, che hanno terminato la loro riunione in Vaticano per rilanciare l'azione missionaria nel vasto continente e analizzare le diverse situazioni sociali, politiche ed economiche.

A conclusione dei lavori, durante la conferenza stampa riepilogativa, mons. Valerian D'Souza, di Poona, vicino Bombay, 65 anni a ottobre, è stato esplicito nel giudicare il suo governo. I poveri dell'India, ha detto, sono «danneggiati due volte dall'espansione del nucleare, perché diventano vittime degli esperimenti e perché vengono privati delle risorse necessarie per lo sviluppo e la lotta alla povertà». Il vescovo ha ribadito che il Sinodo «si associa al generale auspicio che gli armamenti siano ridotti e aboliti». Ed entrando più in particolare nel caso indiano, il vescovo ha spiegato che la ripresa degli esperimenti a fini bellici era prevista dal programma elettorale dell'attuale governo, a differenza dei precedenti governi che consideravano il nucleare solo per scopi civili.

Il sinodo, dopo un mese di lavori, si è chiuso ieri con la pubblicazione di un messaggio ai popoli asiatici, che verrà ripreso dal Papa nella messa solenne di stamattina. Nel testo non si parla di nucleare ma tra le righe si legge una condanna netta che avvalora ancor più le parole del vescovo indiano. Occorre «rispettare la madre terra e gli ecosistemi che ci alimentano - c'è scritto nel testo -. Dobbiamo fare tutto quanto è in nostro potere per prevenire il degrado ambientale, conseguenza, tra l'altro, di una avidità sfrenata, altrimenti avremo come conseguenza l'inquinamento del terreno, dei fiumi e dell'aria e l'abbattimento delle foreste».

Poche righe dopo, il lungo messaggio affonda un giudizio pesante proprio sulla crescita degli armamenti. «Occorre suscitare una maggiore consapevolezza dei pericoli insiti nello sviluppo e nell'espansione dell'industria bellica. Simili tendenze contribuiscono a soffocare le richieste di giustizia e democrazia della gente». Sono parole che sembrano scritte su misura per la situazione indiana di queste settimane.

Il Sinodo, pur occupandosi di temi religiosi, ha analizzato lo scenario politico, economico e sociale del continente e si è soffermato sui temi della globalizzazione e dei cambiamenti in negativo che il consumismo porta nella mentalità dei popoli dell'Asia, annientando le loro radici. Per contrastare tale tendenza, i vescovi rilanciano l'ultimo slogan del Papa: «Globalizzazione senza marginalizzazione, globalizzazione nella solidarietà». Se c'è convergenza sulla denuncia dell'ingiustizia, c'è un forte divario sui modi di intendere la presenza della Chiesa, con i vescovi che desiderano maggiore libertà e rispetto per i contesti locali e criticano le tendenze accentratrici del Vaticano.

Luca Tomasi

Il Papa chiude oggi i lavori del Sinodo dell'Asia durato un mese

Sanzioni

Russia e Francia «Non servono»

BERLINO. La Russia si è schierata contro la decisione americana di imporre sanzioni all'India. Il ministro degli Esteri, Evgheni Primakov, ha sottolineato che bisogna essere «molto cauti nell'uso di queste misure, che a volte sono controproducenti». Pur senza associarsi alle sanzioni, la Russia «dà una valutazione altamente negativa delle esplosioni», ha aggiunto Primakov. Anche per il governo francese le sanzioni «non hanno senso». Il portavoce di Palais Matignon, Daniel Vaillant, ha detto che la Francia non considera questa misura la via migliore per portare il governo indiano a firmare il trattato internazionale di non proliferazione nucleare.

Forte riprovazione e grande rincrescimento sono stati espressi all'ambasciatore indiano a Roma, Kalarickal Pranchu Fabian, convocato alla Farnesina dal ministro plenipotenziario Silvio Fagiolo, capo di gabinetto del ministro degli Esteri Lamberto Dini.

La Svezia come rappresaglia ha deciso di cancellare un programma triennale di aiuti all'India. Il programma prevedeva aiuti per 900 milioni di corone, oltre duecento miliardi di lire. La Danimarca ha già annullato la visita ufficiale del principe ereditario Frederik in India e ha deciso di bloccare con effetto immediato l'assistenza allo sviluppo. Anche il governo olandese ha sospeso temporaneamente tutti i suoi progetti di aiuto allo sviluppo per un valore di svariati miliardi di lire. La Norvegia ha duramente criticato il premier Atal Bihari Vajpayee e ha detto che il suo governo sta valutando di imporre sanzioni economiche.

Il cancelliere Kohl ha precisato che il governo federale dirà chiaro e tondo alle autorità indiane che giudica «errati» i test e «li condanna». Kohl non ha peraltro precisato se la Germania seguirà l'esempio degli Usa. L'eventualità sarà oggetto di attenta valutazione del governo. «La Svizzera - ha annunciato il vicecancelliere Achille Casanova - deplora la ripresa degli esperimenti nucleari» e il consiglio federale esaminerà la continuazione della cooperazione allo sviluppo con l'India. «Le domande d'esportazione di materiale bellico verso l'India - ha aggiunto Casanova - saranno esaminate con la massima attenzione. Lo stesso dicasi per le richieste d'esportazione di materiale a doppio uso. La continuazione della cooperazione allo sviluppo sarà riesaminata alla luce della ripresa degli esperimenti nucleari».

Molti altri Paesi stanno adottando misure di vario genere. L'Associazione delle nazioni del Sud Est Asiatico (Asean) per iniziativa della Thailandia discuterà degli esperimenti atomici indiani nella sua prossima seduta del 19 maggio a Manila.

Il presidente sudafricano Nelson Mandela ha auspicato una risposta comune ai test nucleari indiani sotto gli auspici delle Nazioni Unite. [Ansa-Agi]

L'Espresso
Enciclopedia Multimediale Zanichelli 1998.
Tutto il sapere in due grandi CD-ROM.

Il primo CD-ROM dell'Enciclopedia Zanichelli 1998 domani è in edicola con L'Espresso a sole 24.900 lire.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ieri sera a Washington il primo dei colloqui che potrebbero sbloccare il ritiro israeliano

Netanyahu-Albright, match per la pace

Ma il premier smorza l'ottimismo
«Per ora nessuna decisione definitiva»

WASHINGTON. Faccia a faccia, nel pomeriggio di Washington (nella tarda serata italiana), cercando la pace, o almeno un compromesso. E' cominciato ieri il vertice di Washington, con un incontro tra il primo ministro israeliano, Benyamin Netanyahu, e il segretario di Stato americano Madeleine Albright. Prima dell'inizio dei colloqui, Netanyahu ha escluso che una decisione sull'ampiezza del ritiro israeliano dalla Cisgiordania possa essere presa nell'incontro con la Albright.

«Io non penso che una decisione sia presa durante questi colloqui, per la buona ragione che tocca al governo (israeliano, ndr) decidere quando io sarò tornato in Israele», ha dichiarato il primo ministro in un'intervista televisiva concessa ieri a Washington prima dell'inizio del suo incontro con il segretario di Stato americano.

A proposito di eventuali pressioni degli Stati Uniti, Netanyahu ha detto: «Nessun primo ministro israeliano sensato può accettare di mettere in pericolo la sicurezza di Israele per compiacere gli Stati Uniti».

Il primo colloquio è durato circa un'ora e mezza. Alle 23 ora italiana fonti del Dipartimento di Stato americano hanno riferito i due si rivedranno questa mattina per tentare di appianare le questioni ancora irrisolte.

Sotto pressione da parte degli Usa perché accetti una soluzione di compromesso sul ritiro dalla Cisgiordania, il premier di Gerusalemme deve affrontare anche la sfida che gli ha lanciato apertamente un superfalco del suo schieramento, l'ex generale Ariel Sharon, attuale potentissimo ministro per le Infrastrutture. In Israele, Sharon viene paragonato ad un coccodrillo che attende immobile sotto il pelo dell'acqua, pronto a colpire. E oggi l'immagine è parsa particolarmente calzante: Netanyahu lo aveva invitato ad accompagnarlo nel cruciale appuntamento fissato con la Albright, su precisa e inequivocabile indicazione del presidente Clinton, che si trova in Germania. Ma Sharon, con un comunicato diffuso a New York, ha fatto sapere che declina l'invito: la sua posizione è di massima intransigenza sulla questione del ritiro dalla Cisgiordania. Per lui lasciare nelle mani dei palestinesi ogni centimetro di terra oltre il 9% metterebbe in pericolo la sicurezza di Israele, quindi «non è nel mio interesse fuorviare il Segretario di Stato».

Oggi la marcia di un milione di palestinesi

La Albright ha «dato la sveglia» l'altro ieri a israeliani e palestinesi, invitandoli a fare compromessi, pena la fine del processo di pace. Gli Usa, ha detto, sono disponibili a organizzare un summit israelo-palestinese, se riuscirà a strappare a Netanyahu un'intesa sull'entità di un ulteriore ritiro delle truppe di Israele dalla Cisgiordania. Gli Usa propongono un ritiro dal 13 per cento dei territori: Netanyahu ha rifiutato, accusando Washington di voler dettare le condizioni per la pace in Medio Oriente.

Eppure, secondo il consigliere politico del premier Uzi Arad, l'incontro Netanyahu-Albright «non è di routine», dal momento che la maggior parte del pacchetto di idee per un'intesa israelo-palestinese si trova ormai «in fase avanzata». Secondo Arad, intervistato ieri dalla radio israeliana, restano ancora da definire il processo di ripiegamento parziale israeliano in Cisgiordania - il nocciolo del contenzioso attuale - e gli impegni che i palestinesi devono a loro volta assolvere. Arad si è rifiutato di precisare la percentuale di territorio dal quale Israele è disposto a ritirarsi in questa fase, affermando che ciò che conta sono la configurazione del terreno e gli interessi di sicurezza.

(e. st.)

«50 anni sotto la tenda»: è la protesta dei profughi palestinesi A sinistra Benyamin Netanyahu

Raid in Libano, 10 morti

E un ultrà ebreo accoltella un arabo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Mentre Benyamin Netanyahu discute a Washington con il segretario di Stato Madeleine Albright, il Medio Oriente brucia. Dieci combattenti palestinesi di «Fatah-Intifada» sono morti ieri in un bombardamento israeliano contro la loro base di addestramento nella valle della Beqaa libanese, a 15 chilometri dal confine con la Siria. Sempre ieri a Gerusalemme un anziano palestinese è stato accoltellato a morte da uno o più estremisti ebrei e la polizia comincia a ipotizzare l'esistenza di un gruppo clandestino ultranazionalista.

Nella striscia di Gaza, inoltre, alcuni poliziotti palestinesi hanno ieri puntato i loro fucili contro un autobus di giovani coloni per impedire il transito in una strada controllata da loro.

L'episodio si è concluso senza spargimenti di sangue ma la tensione sta salendo nei Territori dove oggi due milioni di palestinesi ricorderanno solennemente la «nakba» (la «catastrofe»), ossia il cinquantesimo anniversario della nascita dello Stato di Israele che per loro ha significato l'inizio di una lunga diaspora nei campi profughi della regione.

I militanti di «Fatah-Intifada» (una piccola formazione radicale guidata dal 1983 dal colonnello Abu Mussa, in seguito a una scissione con l'Olp) hanno riferito che verso l'una di notte quattro cacciabombardieri israeliani sono apparsi all'improvviso all'orizzonte e hanno centrato in pieno la base di addestramento di Taanayel, 55 chilometri a Est della capitale libanese. Attorno alla palazzina principale del campo sono esplosi i depositi di munizioni e in mattinata il bilancio definitivo è stato fissato in 10 morti e 26 feriti.

Un portavoce del gruppo palestinese ha affermato che «il barbaro attacco» è probabilmente un nuovo tentativo israeliano per costringere il governo libanese ad accettare le proposte israeliane relative a un ritiro dal Libano del Sud condizionato alla neutralizzazione di tutti i gruppi armati di guerriglia.

Fonti militari a Tel Aviv hanno ribattuto che s'è trattato di una risposta al recente bombardamento dell'Alta Galilea da parte di guerriglieri sciiti.

A Gerusalemme intanto la polizia israeliana comincia a temere l'esistenza di un gruppo terroristico ebraico dopo che per la sesta volta in tre mesi uno o più ignoti hanno aggredito passanti palestinesi inermi mentre si trovavano in rioni ultraortodossi. Nella stessa zona inoltre ignoti hanno cercato per tre volte di devastare con bottiglie incendiarie e con ordigni esplosivi un appartamento abitato da tre studentesse arabe. L'aggressione di ieri si è conclusa con l'uccisione di Khairi Mussa Alqaum, 51 anni, che alle cinque di mattina stava attraversando il rione ortodosso di Beit Israel per raggiungere il suo posto di lavoro.

«Qualcuno probabilmente ha voluto vendicare l'uccisione di un seminarista ebreo, avvenuta la settimana scorsa nella città vecchia di Gerusalemme» ha affermato il capo della polizia, Yair Yitzhaki. «Adesso è prevedibile che la popolazione palestinese vorrà vendicarsi a sua volta».

I funerali di Alqaum si sono svolti senza incidenti. Ma la tensione raggiungerà l'apice oggi quando un milione di palestinesi prenderanno parte alle marce organizzate dall'autorità nazionale palestinese in ricordo dei profughi. A mezzogiorno nei territori la vita si fermerà per un minuto di raccoglimento e subito dopo il presidente Yasser Arafat pronuncerà da Ramallah un solenne discorso alla nazione.

Aldo Baquis

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 MAGGIO 1998

Augello Francesca; **Bonomo** Francesca; **Bouzaiene** Amin; **Calcagno** Maurizio; **Cali** Alessandra; **Canuto** Marisa; **Cappello** Mario; **Caputo** Giorgia; **Caputo** Antonio; **Citlulo** Federica; **Citiulo** Martina; **Criscione** Davide; **Cubeddu** Francesca; **Ditaranto** Carlotta; **Ferraro** Emiliano; **Giordano** Daniele; **Giorgio** Franco; **Gullo** Ferdinando; **Lascala** Elisabetta; **Lorefice** Marco; **Lubrani** Davide; **Malpartida** Seguel Jaisse Nicohl; **Manfredi** Nicola; **Marangi** Mayra; **Montefameglio** Edoardo; **Monti** Miriana; **Morabito** Alice; **Obaazz** Kevin; **Panetti** Alessia; **Paone** Marco; **Papone** Andrea; **Pennisi** Virginia; **Romano** Ilaria; **Sanfilippo** Marco; **Sirca** Simone; **Squarcio** Edoardo; **Vinci** Gianmaria.

MORTI DENUNCIATI IL 12 MAGGIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Di Lorenzo** Marzio, a. 83, Casa di Cura Villa Cristina, n. a San Arcangelo (PZ); **Saracco** Ettore, a. 87, Casa di Cura San Paolo, n. a Moncalieri (TO); **Montrucchio** Angela, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Ferrere (AT); **Raitello** Michele, a. 88, Residenza Sanitaria Assistenziale via Spalato 14, n. a Ronco Canavese (TO); **Caballo** Giuseppina, a. 82, Istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104, n. a Torino; **Furneris** Cristina, a. 96, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Bardonecchia (TO)

Negli Ospedali: **Passalacqua** Eldrado, a. 85, Cottolengo, n. a Napoiano Terme (SI); **Maria** Maria ved. Schiavino, a. 78, Maurizlano Umberto I, n. a Casalnuovo di Napoli (NA); **Flora** Nicola, a. 86, Molinette, n. a Martuna (RC); **Vitagliano** Maria Pasqualina ved. Forasso, a. 89, Martini, n. a San Martino Valle Caudina (AV); **Montagner** Renata in Robetto, a. 52, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Monastier di Treviso (TV), **Ginetti** Emanuele, a. 87, Martini, n. a Torino; **Minelli** Caterina in Bussi, a. 75, Maurizlano Umberto I, n. a Monta (CN); **Nazzareno** Anna in Finocchiaro, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Catania; **Magagnin** Gina ved. Galleazzi, a. 76, Molinetta, n. a Cison di Valmarino (TV); **Barbi** Umberto, a. 67, Molinette, n. a Taranto; **Micheletti** Massimina ved. Barducco, a. 70, Cottolengo, n. a Adria (RO); **Buffa** Maria Luigia ved. Castagno, a. 91, Martini, n. a Vercelli; **Cossotto** Maddalena ved. Goitre, a. 85, Martini, n. a Monasterolo di Savigliano (CN); **Dovigo** Maria ved. Grosso, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Noventa Vicentina (VI); **Locatelli** Sergio, a. 47, Giovanni Bosco, n. a Grumello Cremonese ed Uniti (CR); **Carno** Maddalena in Dongiovanni, a. 69, Giovanni Bosco, n. a Robella (AT), **Cacieppo** Sharon, ore 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Catalano** Giovanni, a. 73, Molinette, n. a Palermo; **Luppi** Grazia in Favalà, a. 50, Molinette, n. a Torino; **Ronco** Elisabetta in Bonomelli, a. 85, Cottolengo, n. a Pecetto Torinese (TO); **Monticone** Eugenio, a. 78, Amedeo di Savoia, n. a San Damiano d'Asti (AT); **Casaroli** Margherita, a. 50, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Borgomanero (NO); **Schierano** Adriana ved. Borgno, a. 73, Martini, n. a Torino; **Bruno** Assunta, a. 95, Maria Vittoria, n. a Portici (NA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Consolandi** Lidia ved. Tedeschi, a. 75, strada Mongreno 38, n. a Orzinuovi (BS); **Bertolero** Giuseppina ved. Gaj, a. 92, via G. Puccini 3, n. a Borgaiito (TO); **Gallino** Natale, a. 74, via Buenos Aires 21, n. a Cisterna d'Asti (AT); **Casu** Fanny, a. 75, corso Vittorio Emanuele II 218, n. a Sassari, **Morina** Nicola, a. 67, via Thonon 8, n. a Gualtieri Sicaminò (ME); **Battallo** Giacomo, a. 81, via Vagnone 21, n. a Govone (CN); **Massimino** Anna, a. 89, via Buttigliera 4, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Zaio** Teresa, a. 75, n/a Lu (AL); **Peraccio** Gianpaolo, a. 63, n. a Torino.

Nati 37 — Morti 39

Franco e **Luisella Biolà** partecipano al dolore della famiglia Lociardi per la prematura scomparsa di

Clotilde Torre

— **Santhià,** 13 maggio 1998.

Dopo una lunga vita tanto attiva, dedicata alla ricerca scientifica e alla famiglia, nel ricordo sempre presente di amati paesi tropicali, serenamente è mancato

Ettore Castellani

Professore emerito nell'Università di Torino

Lo piangono l'amata moglie **Lucia Serlio**, i figli **Luigi** con **Lella, Mino** con **Sandra, Vanni** con **Maria**, i nipoti **Luisa, Ettore, Laura, Antonella, Elena, Mattia, Isotta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 alle 10 in parrocchia San Massimo.
— **Torino,** 12 maggio 1998.

Lina Maschieroni è affettuosamente vicina a Lucia e famiglia.

Elena Tota tanto addolorata partecipa al lutto della consuocera Lucia e di tutta la famiglia Castellani, **Carlo** e **Laura Fea** con **Carlotta** si uniscono con affetto al dolore della famiglia.

Wanda Damo è affettuosamente vicina a Lucia e famiglia.

Il **Collegio Sindacale** della **Mollebalestra S.p.A.** partecipa al dolore dell'Amministratore Delegato ing. Mino Castellani per la scomparsa del papà

prof. Ettore Castellani

— **Torino,** 12 maggio 1998.

Mario Del Sarto
Giuseppe Fiordia
Enrico Bonicelli
partecipano al lutto dell'ing. Castellani e famiglia.

Dipendenti e **Collaboratori tutti** della **Mollebalestra S.p.A.** partecipano commossi al dolore dell'ing. Mino Castellani per la scomparsa del padre

prof. Ettore Castellani

— **Torino,** 12 maggio 1998.

Giuseppe e **Gina, Franco** e **Luciana** sono affettuosamente vicini a Luigi, Lella e familiari.

Il **Rettore**, il **Pro Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Agraria**, il **Corpo Accademico** e il **Personale** dell'**Università di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del chiarissimo

prof. Ettore Castellani

già ordinario fuori ruolo di Patologia Vegetale nella Facoltà di Agraria, Professore Emerito, e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese
— **Torino,** 13 maggio 1998.

I **Docenti** e il **Personale tutto** del **Dipartimento di Agronomia Selvicoltura e Gestione del territorio - Facoltà di Agraria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Ettore Castellani

— **Grugliasco,** 14 maggio 1998.

Elena ed **Angelo Garibaldi, Milena** ed **Alberto Mirra, Maria** e **Gian Pietro Cellerino,** sono vicini alla signora Lucia nel rimpianto per la scomparsa del caro

prof. Ettore Castellani

— **Grugliasco,** 14 maggio 1998.

La **Facoltà di Agraria** partecipa con profondo dolore la scomparsa del chiarissimo

PROFESSORE
Ettore Castellani
Emerito di Patologia Vegetale

e ne ricorda l'alta figura di docente e di studioso.
— **Grugliasco,** 14 maggio 1998.

Direttore, Docenti e **Personale tutto** del **Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale** dell'**Università di Torino** partecipano al lutto del prof. Luigi Castellani per la morte del padre

prof. Ettore Castellani

— **Grugliasco,** 14 maggio 1998.

Ricordano con commozione il

prof. Ettore Castellani
Emerito dell'Alenco torinese
e maestro di Patologia Vegetale

il **Dipartimento** di **Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali**, il **Centro di Micologia del Terreno**, la **Società Italiana di Patologia Vegetale**, gli **Allievi** e **Colleghi:**
Irene Abbattista Gentile
Naldo Anselmi
Gian Pietro Cellerino
Maurizio Conti
Anna Fontana
Angelo Garibaldi
Giovanni Gullino
Lodovica Gullino
Osvaldo Lavisolo
Enrico Luisoni
Anna Maria Luppi
Mirco Martelli
Alberto Mitta
Quirico Migheli
Giovanni Nicolotti
Angelo Porta-Puglia
Mario Palenzona
Silvano Scannerini
Giacomo Tamietti.
— **Grugliasco,** 14 maggio 1998.

Partecipano amici e colleghi:
Gianfranco Airoldi
Lorenzo Allavena
Roberto Ambrosoli
Enza Arduino
Alessandrina Arzone
Paolo Balsari
Cinzia Barbieri
Remigio Berruto
Marcello Bianchi
Daniella Borra
Attilio Bosticco
Giancarlo Bounous
Gianpiero Boveri
Marco Bovio
Filippo Brun
Giacomo Buchi
Angela Calvo
Roberto Chiabrando e **Maria Teresa Alessandro Corsi**
Italo Curreao
Gianluigi Destefanis
Elisabetta Donini
Paola Ferrari
Annibale Gandini
Gabriele Garnero
Piero Garoglio
Giuliana Gay
Vincenzo Gerbi
Gianglacomo Ghiotti Saluzzo
Bruno Giau e Mucci
Roberto Jona
Aulo Manino
Franco Mannini
Franco Marletto e **Olga**
Simonetta Mazzarino
Giovanni Me
Carlo Mario e **Maria Teresa Angela Mosso**
Mario Pagella e **Emelina**
Roberto Paglietta
Augusto Paletta
Pietro Piccarolo e **Wilma**
Giuseppe Piccone
Ludovico Radicati
Mario Tamagnone
Enzo Tartari
Graziella Toscano Pagano
Giovanni Tournon
Antonio Ubertalle
Ermanno Zanini
Ivo Zoccarato.

A Mino e famiglia con l'affetto di sempre gli amici:
Luciano Franca Calderini
Angelo Mariangiola Carnevale
Mario Silvia Carosi
Andrea Ersilia Cavaliere
Roberto Paola Cuniberti
Carlo Lucia Naldi
Gigi Daniela Naretto
Franco Patrizia Tedeschi.

I **Condomini, inquilini** dello **Stabile di corso Cairoli 12** si uniscono al dolore della famiglia.

Vittorio Congedo partecipa al dolore della famiglia.

Daniela ricorda con affetto nonno **ETTORE.**

La famiglia **Sebastiano Dell'Arte** e la famiglia **Mario Rissenigno** salutano con profonda tristezza il caro **ETTORE.**

Le famiglie **Gargano - Musso** sono affettuosamente vicine.

Loredana e famiglia sono unite a Vanni nel profondo dolore.

L'**Egifin** partecipa al dolore dell'ing. Mino Castellani per la scomparsa del **PADRE.**

La cognata **Pinuccia Sertio,** i nipoti **Vittorio** e **Paola** e loro famiglie piangono con Lucia, figli e famiglia lo zio **ETTORE.**

Il **Presidente,** il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** dell'**Accademia di Agricoltura** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Ettore Castellani

già Presidente dell'Accademia.
— **Torino,** 13 maggio 1998.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Paglia

di anni 76

Ne danno annuncio la moglie **Celestina,** i figli **Giandomenico, Mariagrazia** e **Giacomo,** il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Marisa Gai e a Giovanni Provenzano per le amorevoli cure. Le esequie si svolgeranno venerdì 15 alle ore 10 presso la chiesa di San Grato, Argentera di Rivarolo.
— **Argentera di Rivarolo,** 13 maggio 1998

Giuseppe, Ermanna e **Cinzia Bottarelli** partecipano al grave lutto che ha colpito Walter e Mariagrazia.

Presidente, Amministratore, Dirigenti e **Dipendenti** della **Profilmec Spa** partecipano al lutto del signor Walter Talpo per la perdita del suocero

Lorenzo Paglia

— **Torino,** 13 maggio 1998

E' mancata ai suoi cari

Annarosa Guglermetti

Impiegata Laboratorio Analisi Ospedale Giovanni Bosco

anni 52

L'annunciano il papà **Rinaldo,** la mamma **Maria,** la sorella **Luigina;** i fratelli **Franco** e **Silvio** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 16,30 da via 1° Maggio 58.
— **Grosso Canavese,** 13 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rolle

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rosy Lusso,** le figlie **Silvana** con **Pierfranco Morini, Francesca** e **Elisabetta; Gabriella** con **Roberto Rosadelli, Chiara** e **Alessandro;** cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 maggio 1998.

E' mancato

Edmondo Varca

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Iolanda,** il figlio **Ezio,** la nuora **Clara** e il nipote **Alex,** parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Fubine.
— **Fubine,** 13 maggio 1998.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Racca

di anni 90

Lo annunciano i figli **Giovanna** con il marito **Sergio, Matteo** con la moglie **Paola,** i nipoti **Davida, Marco** e **Paolo.** I funerali in Racconigi giovedì 14 maggio alle ore 14,55 in Via Tribaudino n. 2.
— **Racconigi,** 12 maggio 1998.

Ci ha lasciati

Rodolfo Tricomi

anni 56

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Lidia,** i figli **Roberto** ed **Emanuela,** la mamma, zia **Graziella,** la suocera o parenti tutti. La famiglia ringrazia i dottori Massaglia e Zaccagna e tutti coloro che gli sono stati affettuosamente vicini. Funerali venerdì 15 alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Valdarbasse. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Milano,** 12 maggio 1998.

Caro **RODOLFO,** porti con te una parte gioiosa della nostra vita. Ti ricorderemo sempre. **Paola, Giorgio, Elide** e **Nadia.**

Siamo affettuosamente vicini a Lidia, Roberto, Emanuela e zia Maria. **Luciano** e **Nicoletta.**

Rina, Roberto e **Carlo** si stringono affettuosamente a Lidia ed ai ragazzi, addolorati per la perdita del caro **RODOLFO.**

Alvaro, Silvana con **Barbara** e **Davide** partecipano commossi al grande dolore di Lidia, Roberto ed Emanuela.

I **Soci** del **Club Unesco** di **Rivoli Villarbasse** partecipano sentitamente al dolore di Lidia e dei suoi ragazzi.

Affettuosamente partecipano:
Famiglia **Draghi**
Famiglia **Mulassano**
Famiglia **Milanesio**
Famiglia **Rizza**

Alberto è vicino ad Emanuela e famiglia.

Commossi partecipano:
Mariana, Mario Baldovini
Mariuccia, Giorgio Bocca
Laura, Antonio Casano
Maria Delia, Dario Dutto
Giusy, Luciano Gil
Nicla, Michele Lolacono
Elena, Ugo Madaro
Luciana, Mike Matticda
Franca, Carlo Moscatelli
Vanna, Giorgio Piani
Lucia, Norberto Piccinini
Silvia, Sergio Rodda
Miriam, Beppe Rosso
Betty, Franco Tozzini
Giuliana, Armando Tuccitto.

Manu, Franco Boggio e **Piero Cipperra** ricordano con affetto l'amico **RODOLFO.**

L'unione Sportiva Villarbasse partecipa al dolore della famiglia per la prematura perdita di

Rodolfo Tricomi

socio sostenitore e supporter.
— **Villarbasse,** 12 maggio 1998.

Il **Leo Club Rivoli** è vicino a Emanuela Tricomi.

La Società **Italcart** ed **Italpaper** unitamente al loro Presidente signor **Bressy** porgono le più sentite condoglianze unendosi al dolore della famiglia.

Giovanni, Paola, Marco e **Paolo Boldi** con grande emozione sono vicini alla famiglia.

Con immutato dolore ricordano il caro **AMICO** e **COLLEGA, Elda** e **Renzo Zilio** con **Piercesare Vezzi.**

Roberto Grazia e **Patrizia Tavinetti** partecipano all'immenso dolore della famiglia Tricomi per la scomparsa dell'amico **RODOLFO.**

Famiglia **Michetti** partecipa all'immenso dolore di Lidia, Roberto ed Emanuela.

Vicini nel dolore per la scomparsa di **RODOLFO** le **Maestranze** della **Comelec** esprimono le più vive condoglianze alla famiglia.

Ivonne, Micaela, Christian e **Roberta Rubiola** si uniscono al vostro dolore.

Bruno Bartolini ed **Enrico Mauri** con le rispettive famiglie ed i **Collaboratori tutti** della **Bartolini & Mauri Assicuratori** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Rodolfo Tricomi

— **Torino,** 13 maggio 1998.

E' mancato l'

AVVOCATO
Francesco Chiaraviglio

anni 68

Lo annunciano la moglie **Giuseppina,** la figlia **Susanna,** la suocera **Maria,** il fratello **Giuseppe** e famiglia, zii, nipoti e parenti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, venerdì 15 c.m. ore 15 da via Puccini n. 14.
— **Carmagnola,** 13 maggio 1998.

Carla Ermanno figli partecipano al dolore.

Beppe, Evelina Chicco con i figli e **Giovanni Conti** piangono la scomparsa del caro amico

Francesco Chiaraviglio

stringendosi con affetto a Pina e Susanna.
— **Appiano Gentile,** 14 maggio 1998.

Anna e **Filippo Vergnano, Franca** e **Lino Morra** con **Fabrizio** e **Monica** addolorati sono vicini a Pina e Susanna con tutto il loro affetto.
— **Chieri,** 13 maggio 1998.

Improvvisamente è mancato

Argo Bertolo

Lo annunciano la moglie **Vanna,** il figlio **Ivo** con **Nicoletta,** la nonna **Maria,** la sorella **Fulvia,** parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30 parrocchia Sant'Egidio.
— **Rubiana,** 13 maggio 1998.

Angioletta Carola Sandro Mautino partecipano commossi.

Enrico e **Gabriella** partecipano al grande dolore di Vanna e Ivo.

Ti piangono gli amici di sempre: **Roberto, Cristina, Michele, Rosanda Drago, Aldo** e **Anna Germak.**

Emma ed **Erminia** sono affettuosamente vicine a Vanna e Ivo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Antro

Ne danno commosso annuncio il marito **Andrea Maria Antro** con i figli **Arturo, Angela** e **Camillo** ed i parenti tutti. Funzione religiosa 14 maggio ore 18 chiesa Santa Barbara via Assarotti. Benedizione salma 15 maggio ore 11 cappella Molinette via Santena.
— **Torino,** 14 maggio 1998.

Rocco Maria Alberto Merlea partecipano al grande dolore di Camillo Franca e famiglia Antro per la perdita della cara **MAMMA.**

Serenamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari la

prof.ssa Teresa Devalle ved. Carbone

di anni 90

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Massimo** con **Clelia, Francesca** ed **Elena, Marcella** con **Fausto, Marco, Paolo** ed **Andrea, Luciano** con **Carla, Silvia** e **Cinzia,** i cognati ed i parenti tutti.
— **Bergeggi,** 14 maggio 1998.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

rag. Luigi Casadio

anni 74

L'annunciano la moglie **Marinetta Arboit,** la sorella **Luisa** e famiglia e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 15 corr. alle ore 8 dall'abitazione corso Rosselli 105/int. 4 ed in parrocchia Santa Teresina del Bambino Gesù alle ore 8,15. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Conselice (Ravenna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 maggio 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Massimo Dalla Porta

dipendente dell'Istituto.
— **Torino,** 13 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sterigilo Patrucco

Lo annunciano la moglie **Rossana** e parenti tutti. Funerali venerdì 15 maggio ore 8,15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 maggio 1998.

ANNIVERSARI

1995 **1998**

prof. Camillo Lenti

Sempre ricordato con immutato rimpianto dai suoi cari. Sante Messe saranno celebrate sabato 16 maggio ore 18,30 a Torino alla Madonna di Pompei e martedì 19 maggio ore 18 a Bassignana.

Maggio 1978 **Maggio 1998**

col. Ugo Abbona

Un ricordo intessuto di grande rimpianto. Le figlie.

1978 **1998**

Nella Guercio

Con immutato affetto e rimpianto ti ricordiamo.
— **Orbassano,** 14 maggio 1998.

1958 **1998**

Gino Prato

Nel decimo anniversario con nostalgia e rimpianto. I tuoi cari.

1989 **1998**

Benigna Marcato

Ettore ed **Elisa** la ricordano. Santa Messa chiesa Crocetta venerdì 15 maggio 1998 ore 10.
— **Torino,** 14 maggio 1998.

1978 **1998**

Mario Marchisio

Con amore per sempre. **Anna, Mauro, Riccardo.**

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Nuovi scontri (con una vittima) all'università, il Presidente rientra in anticipo dall'Egitto

Giorno dei roghi a Giakarta, 10 morti

Cinesi bruciati nei loro negozi dalla folla inferocita

GIAKARTA. L'Indonesia è in fiamme. A Giakarta almeno dieci persone sono rimaste uccise ieri negli scontri che si susseguono da giorni. Nove delle vittime sono commercianti cinesi morti carbonizzati nei loro negozi dati alle fiamme dalla folla inferocita, secondo quanto hanno riferito testimoni. E il presidente Suharto annuncia il suo rientro anticipato a oggi dall'Egitto, dove partecipa al vertice dei 15 Paesi in via di sviluppo. Suharto vedrà stamattina il leader egiziano Hosni Mubarak e ripartirà subito per Giakarta.

Migliaia di studenti indonesiani e semplici cittadini hanno intensificato ieri la loro coraggiosa sfida al trentennale e corrotto regime di Suharto.

Epicentro della dilagante protesta è stata anche ieri l'università cattolica Trisakti di Giakarta, dove negli scontri con poliziotti e soldati un uomo, non ancora identificato, è rimasto ucciso. L'altro ieri sotto il fuoco delle forze dell'ordine erano caduti sette studenti.

Agli studenti che da tre mesi chiedono le dimissioni di Suharto - ritenuto responsabile della grave crisi economica che ha investito l'Indonesia - si sono uniti migliaia di cittadini che con sassi e bastoni hanno affrontato le forze di sicurezza in assetto anti-sommossa.

I tumulti si sono estesi anche al quartiere finanziario di Giakarta, quando migliaia di dimostranti hanno invaso la centralissima Jalan Surdiman, dove si trovano banche, uffici e ditte di brokeraggio. Le forze di sicurezza hanno chiuso l'arteria al traffico e hanno disperso i dimostranti con i gas lacrimogeni.

La Borsa è crollata del 6,61 per cento e la rupia è precipitata a quota 10.600 per dollaro.

I tumulti in Indonesia stanno terrorizzando gli investitori, che temono un contagio nel resto del Sud-Est asiatico. Tutte le borse regionali hanno subito ieri forti perdite, a cominciare da quella di Singapore che ha lasciato sul terreno il 4,86 per cento. Migliaia di persone hanno assistito ai funerali degli studenti uccisi, recando fasce nere alle braccia e cartelli inneggianti al loro sacrificio «per il bene del popolo». Gli slogan contro Suharto echeggiavano nell'aria: «Il dittatore deve andarsene», e «il regime ha le mani bagnate di sangue», intonavano gli studenti.

L'università Trisakti, dove l'élite indonesiana invia i propri figli, è stata visitata ieri dall'esponente dell'opposizione Megawati Sukarnoputri, che ha esortato gli studenti a continuare la protesta e le forze di sicurezza a non infierire su di loro. Secondo certi osservatori, attorno a Megawati, figlia del primo presidente Sukarno, esautorato da Suharto nel 1965, potrebbe coalizzarsi una rivolta popolare simile a quella che nel 1986 ha portato alla caduta del dittatore filippino Ferdinand Marcos. La Trisakti è stata visitata anche dal leader islamico Amien Rais, a capo di una organizzazione con 20 milioni di aderenti, il quale ha detto che Suharto «deve introdurre riforme o il popolo lo caccerà».

L'Unione europea ha chiesto al governo indonesiano di avviare con urgenza una politica di riforme evitando l'uso di forza letale nelle repressioni di piazza e rispettando i diritti fondamentali della persona. «Il recente scoppio di violenza e perdita di vite umane in Indonesia sono - ha dichiarato il capo del Foreign Office Robin Cook a nome dell'Ue - fonte di inquietudine».

Il vicepresidente della Commissione Esteri della Camera, Vito Leccese (Verdi), ha chiesto ieri che il governo italiano decida di richiamare il nostro ambasciatore a Giakarta. «La violenza con cui il regime di Suharto risponde alle proteste della popolazione contro la crisi economica non può essere più tollerata dai Paesi democratici - ha detto Leccese -. L'Italia deve condannare il regime indonesiano con un gesto forte». E Rifondazione comunista, per bocca di Alfio Nicotra, responsabile del settore pace, chiede al governo di ritirare l'invito al presidente indonesiano Suharto di visitare l'Italia e il blocco di tutti i contratti di vendita di armi con Giakarta. [e. st.]

Due immagini dei drammatici incidenti che stanno incendiando la capitale indonesiana Oggi un altro studente è stato ucciso ma il pugno di ferro dell'esercito non sembra placare la rabbia contro il tracollo economico del modello Suharto Il governo del vecchio satrapo ormai ricorre a tutti i mezzi per sopravvivere compresa la xenofobia contro la ricca comunità cinese

Crollano le Borse d'Asia

In picchiata la rupia e i titoli delle holding di casa Suharto

MILANO. L'onda della crisi rischia di nuovo di travolgere le Borse asiatiche. Ieri, mentre la City di Giakarta veniva investita dalle manifestazioni studentesche e dalla violenta reazione delle forze dell'ordine, sul listino indonesiano si abbattevano gli ordini di vendita in arrivo dai dealers di Hong Kong, si mandato, si diceva, delle grandi case di investimento americane: tra i titoli più venduti, quelli che fanno capo alle varie holding possedute dalla famiglia di Suharto, la cui sorte sembra segnata, secondo i mercati. Al termine di una giornata terribile, il listino era arretrato del 6,61%, mentre la rupia indonesiana è precipitata ai livelli minimi: ce ne vogliono 10.600 per un dollaro, ovvero il 450% in più del luglio '97, prima dello scoppio della tempesta. All'origine delle vendite la crisi politica ma anche la convinzione che la terapia del Fondo Monetario non darà frutti, almeno nei prossimi mesi: l'Iif di Washington (Institute of International Finance, controllate dalle principali banche d'affari americane) calcola che nel '98 il Pil indonesiano possa calare di un disastroso 12,5%.

L'agonia di Giakarta ha provocato pesanti vendite in tutta l'area del Far East. La più colpita è stata la vicina Singapore (-4,86%), seguita da Hong Kong (-3,78) alle prese con inediti problemi di disoccupazione, dalla Malaysia (-3,66) e dalla Cina (-3,30) da cui arrivano nuovi segnali di rallentamento dell'attività economica che hanno ridato fiato alla possibilità di una svalutazione della moneta. Fanno eccezione la Corea del Sud, dove, al contrario, appare qualche segnale confortante almeno nel mondo finanziario, e la Borsa di Tokyo, in pratica invariata. Ma i dati economici in arrivo dal Giappone fanno intendere che il rilancio dell'economia è ancora di là da venire. A marzo le esportazioni hanno segnato il passo, nonostante lo yen debole, ma l'import è addirittura crollato del 10,9%. Per ora, quindi, il rilancio dei consumi è lontano (anche se il governo scommette che da luglio la domanda ripartirà) e il colosso giapponese resta inchiodato nelle sue difficoltà, incapace di soccorrere con i suoi crediti l'Asia alle prese con l'austerità dettata dal Fondo.

A questo punto la questione del Far East è destinata a balzare in testa all'agenda dei lavori del G8 di Birmingham del prossimo weekend, che dovrà affrontare il tema della stabilizzazione dei mercati finanziari, per evitare che l'incendio si propaghi a Wall Street e all'Europa, dove, per la verità, la seconda ondata della crisi asiatica non sta provocando alcuna emozione: i capitali in fuga da Giacarta, Singapore oi Bangkok, anzi, stanno contribuendo a far lievitare i listini dei Paesi occidentali.

A completare la giornata nera, infine, la secca discesa della Borsa di Bombay (-4,11%), una delle piazze finanziarie mondiali più in evidenza nel '97. In questo caso la crisi del Far East, però, non c'entra. A provocare la caduta per il secondo giorno consecutivo è stata la prospettiva delle sanzioni economiche imposte da Clinton dopo gli esperimenti nucleari indiani, misure destinate a pesare sull'export.

Ugo Bertone

REPORTAGE

LA RIVOLTA DELL'INDONESIA

Il parricidio dei figli di Suharto

Nel campus dei rampolli ribelli della borghesia

Cresciuti tra McDonald's e scuole private, traditi dallo sboom

L'UNIVERSITA' Trisakti - dove almeno quattro iscritti sono stati uccisi martedì scorso - era uno dei simboli del successo di un regime che ha offerto a centinaia di migliaia di giovani la possibilità di ricevere un'istruzione superiore. I «figli di Suharto», come li chiamano qui, sono oggi all'avanguardia della rivolta contro un governo di cui reclamano ormai, in termini sempre più duri, la caduta.

Situata nella parte occidentale di Giakarta, Trisakti è un istituto privato, relativamente prestigioso e frequentato da figli di ricchi o di potenti. Il costo medio di un anno di studi è di otto milioni di rupie, che valgono ancora, nonostante il crollo della valuta indonesiana, circa un milione e ottocentomila lire, cioè otto mesi di salario di un docente di un'università statale. Eppure da due mesi Trisakti è, allo stesso titolo di decine di altre università, uno dei centri della contestazione antisistema.

Le classi medie emergenti, che sono state il prodotto di uno sviluppo gestito con pugno di ferro da Suharto, si rivoltano oggi contro il regime. Lo scambio frequente nella regione - il vostro silenzio contro il progresso - non regge più.

Certo, i milioni di operai licenziati sono quelli che risentono maggiormente della crisi. Ma i piccolo borghesi, i colletti bianchi, i quadri, gli impiegati del settore privato, funzionari e ufficiali subalterni sono ugualmente le prime vittime della recessione, nel momento in cui il settore bancario e finanziario è sull'orlo del fallimento, l'inflazione sfiora il 33 per cento e il reddito pro capite annuale crolla del 30-40 per cento.

Il reddito pro capite era meno di duecento dollari quando Suharto impose, alla fine degli Anni Sessanta, il suo «nuovo ordine», così definito per opposizione rispetto a quello definito «vecchio» del suo predecessore Sukarno. Il reddito aveva superato la soglia dei mille dollari prima dello sboom del luglio '97, offrendo un posto al sole ai primi rappresentanti delle classi medie, i cui figli frequentavano i McDonald's e portavano con fierezza l'uniforme della loro scuola privata. Il reddito annuale procapite è stimato, oggi, attorno ai seicento dollari.

Sono dunque i figli di questi piccoli e medi borghesi a fornire i contingenti più numerosi di manifestanti nei campus dell'arcipelago indonesiano.

Alla fine di febbraio hanno cominciato con il protestare, come altri prima di loro, contro l'aumento del costo della vita e si sono limitati a farlo all'interno dell'università. Settimane dopo, le loro rivendicazioni sono diventate politiche, a tal punto che gli studenti bruciano ormai Suharto in effigie. Tentano anche di uscire dai campus per sfilare nelle vie di Giakarta e delle altre grandi città.

In questi giorni l'insofferenza nei campus è generale: gli insegnanti partecipano sempre più numerosi alle manifestazioni, e le prime vittime sono venute da un'università per «figli di papà». I genitori sono sul chi va là: pur prodigando consigli di prudenza ai loro ragazzi, sono rari coloro che disapprovano le loro rivendicazioni. E' anche difficile incontrare oggi un indonesiano che, in privato, difenda il regime.

Il nuovo tono dei mass media, un tempo molto prudenti, testimonia questa aspirazione al cambiamento. I giornali pubblicano ampi rendiconti delle manifestazioni delle università. Il «Giakarta Post» ha scritto in un editoriale che «le misure economiche da sole, anche se sono necessarie, non possono più far fronte alla crisi». L'articolo a fianco, firmato da un docente dell'università dell'Indonesia, si intitolava semplicemente «Ponete fine ai rapimenti politici». Ieri questo quotidiano in lingua inglese pubblicava in prima pagina la testimonianza di Desmond Mahesa, avvocato dei diritti dell'uomo, sulle terribili condizioni della sua prigionia, durata due mesi, nelle mani di sconosciuti.

Il «nuovo ordine» di Suharto esibiva volentieri due grandi successi: la scolarizzazione e l'autosufficienza alimentare. Ma oggi un gran numero di studenti sa già che il prossimo mese di agosto non sarà in grado di pagare le spese scolastiche, anche se nel settore dell'istruzione pubblica non sono molto alte. E, a causa di una dura siccità cui non si è saputo far fronte con efficacia, l'arcipelago indonesiano dovrà importare quest'anno almeno cinque milioni di tonnellate di riso.

Jean-Claude Pomonti
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

JUGOSLAVIA

Nessuna precondizione, già fissati nuovi incontri. Dini: la diplomazia dà frutti

Kosovo, il secondo miracolo di Holbrooke

Domani un vertice tra Milosevic e l'albanese Rugova

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic e il leader albanese del Kosovo Ibrahim Rugova si incontreranno venerdì a Belgrado. Dopo cinque giorni di spola ininterrotta tra la capitale jugoslava e il capoluogo kosovaro Pristina, questo è il primo risultato ottenuto dal mediatore americano Richard Holbrooke, accompagnato dall'inviato del presidente Clinton per i Balcani Robert Gelbard. «Si tratta di un primo passo verso una soluzione politica della crisi del Kosovo. L'incontro si svolgerà senza precondizioni. Il suo scopo è quello di avviare il dialogo tra Milosevic e Rugova» ha dichiarato Holbrooke ai giornalisti convocati ieri mattina a Belgrado dopo l'ennesima riunione fiume con il presidente jugoslavo. Nel giro di una settimana il primo incontro tra i due verrà seguito da una serie di riunioni fra le delegazioni delle due parti. I futuri incontri tra serbi e albanesi, che si terranno almeno una volta alla settimana, avranno luogo a Pristina. I due mediatori americani hanno annunciato per l'inizio della settimana prossima una riunione urgente del gruppo di contatto per esaminare la questione delle sanzioni imposte a Belgrado. Ma alla domanda se questo significa la revoca delle misure economiche prese per punire il regime di Milosevic, Holbrooke non ha risposto.

«Si tratta di una concessione alla politica di Milosevic». Il capo del partito parlamentare del Kosovo, Adem Demaqi, non crede che la tensione nella regione possa diminuire. Sia Demaqi che gli altri dirigenti albanesi del Kosovo sono rimasti stupiti che Rugova, leader della lega democratica del Kosovo, abbia acconsentito ad incontrare Milosevic. Tanto più che non vi è nemmeno un accenno alla mediazione internazionale sulla quale gli albanesi hanno finora insistito come condizione indispensabile per avviare le trattative. «L'incontro è stato imposto sia a Rugova che a Milosevic» ha detto Katiusa Jashari, leader del partito socialdemocratico.

«Gli sforzi comuni dei Paesi del gruppo di contatto hanno finalmente cominciato a dare i primi frutti» ha dichiarato il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, spiegando che tutte le iniziative erano volte a fare iniziare il dialogo tra le due parti. A detta di Dini l'Italia è particolarmente interessata alla soluzione della crisi del Kosovo perché questa potrebbe allargarsi all'Albania, col rischio di nuove ondate di profughi verso l'Italia. «Un grande passo verso la pace che è il risultato degli sforzi seri compiuti dalla Russia e dalla comunità internazionale» è stato il commento ufficiale di Mosca, mentre il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha dichiarato che potrebbe essere la luce in fondo al tunnel. Ma malgrado l'ottimismo della comunità internazionale nel Kosovo si continua a sparare. Proprio mentre a Belgrado Holbrooke annunciava il suo primo successo le forze jugoslave attaccavano il villaggio di Cerovik, nella zona di Drenica. Secondo il centro informativo del Kosovo i bombardamenti sono durati più di un'ora e mezzo, ma le forze serbe che tentavano di entrare nel villaggio hanno incontrato una forte resistenza. Non ci sono notizie sulle vittime. Altri tre villaggi albanesi nei pressi di Orahovica sono stati bombardati. A Lausa, paese assediato dalle unità serbe da marzo, ci sono state nuove detonazioni. Tre poliziotti serbi sono rimasti feriti in un agguato a Klina.

Ingrid Badurina

Il mediatore Holbrooke, a Sarajevo dopo il successo della missione a Belgrado, abbraccia il vice Alto Rappresentante per la Bosnia Jacques Klein

I popolari europei di Martens aprono agli azzurri, ma il sì slitta al 2 giugno

Il ppe: trattiamo con Forza Italia

I neogollisti sbattono la porta

ROMA. La lunga marcia di Forza Italia verso il partito popolare europeo è arrivata all'ultima tappa. Ieri sera, a Strasburgo, l'ufficio di presidenza del ppe ha deciso di aprire una «trattativa diretta» in vista dell'adesione dei 24 eurodeputati azzurri. Per Silvio Berlusconi è una prima fumata bianca che dovrebbe avere la sua consacrazione finale il 2 giugno al vertice dei premier e dei capi dei partiti aderenti al ppe. «Se tutto andrà bene, l'adesione sarà possibile a metà giugno», ha detto il presidente del partito popolare europeo, Wilfried Martens. E, in questo caso, nella stessa grande famiglia del centro europeo si troverebbero fianco a fianco partiti che, in Italia, stanno su barricate opposte: il ppi di Marini, l'Udr di Cossiga, Rinnovamento di Dini, gli ex Cdu di Casini e i forzisti di Berlusconi.

Il condizionale è d'obbligo perché l'ingresso degli eurodeputati di Forza Italia nel ppe dovrà ancora superare la trattativa annunciata da Martens e dovrà anche ricevere la benedizione del summit del 2 giugno. Ieri, comunque, l'ufficio di presidenza del ppe si è «contato» e il risultato è questo: 34 a favore, 12 contro. Il «fronte del no» all'ingresso di Forza Italia va dal ppi all'Udr, a Rinnovamento e ha trovato alleati tra gli olandesi, alcuni irlandesi e spagnoli. Il «fronte del sì» è potente: va da Kohl allo spagnolo Aznar, ai conservatori britannici. Martens, fino all'ultimo ieri, ha cercato un compromesso. Non ce l'ha fatta.

L'avversione del ppi rimane assoluta come ha ripetuto Gerardo Bianco, che è presidente del partito ed eurodeputato. «Manteniamo tutte le nostre obiezioni: non si può mettere nello stesso partito il capo del governo italiano, che partecipa ai vertici del ppe, e il capo dell'opposizione. Se non altro, è una questione di stile», ha detto Bianco. Ieri sera e ieri notte le riunioni dei vari gruppi si sono intrecciate nel dedalo di aulette dell'europarlamento di Strasburgo. E il dibattito è stato molto acceso anche all'interno di Forza Italia.

Berlusconi lunedì scorso aveva incontrato Wilfried Martens nella sua villa di Arcore dando un colpo d'acceleratore al processo di «chiarimento» tra ppe e Forza Italia. Dell'incontro di Arcore era stato discreto organizzatore proprio Claudio Azzolini che è il più attivo tessitore della tela che dovrebbe portare all'ingresso del suo partito nel ppe. Nell'incontro di Arcore, racconta Claudio Azzolini, Martens è stato prodigo di lodi per Forza Italia e ha detto: «Saremo lieti se potrete entrare nel ppe». Ma questo «augurio» non è bastato a Silvio Berlusconi: «sono grato per l'auspicio, ma quando lo formalizzerete in termini meno accademici e più concreti, lo valuteremo insieme ai nostri attuali partner europei».

Forza Italia, infatti, aderisce da oltre due anni all'Upe (Unione per l'Europa) con i neogollisti francesi di Philippe Séguin, il Fianna Fail irlandese di Bertie Ahern e due partiti conservatori di Grecia e Portogallo. L'Upe ha 56 eurodeputati e di questi ben 24 sono azzurri e 18 neogollisti. Il ppe ha 180 eurodeputati ed è la seconda formazione politica di Strasburgo dopo il pse - partito del socialismo europeo - che ne conta 213. Il desiderio di Kohl, di Aznar e dello stesso Martens è quello di creare un polo di centro forte in Europa che contrasti il dominio del pse e dei suoi partiti nazionali che reggono i governi di 12 Paesi dell'Unione. In questo disegno, che Berlusconi naturalmente condivide, l'ingresso di Forza Italia - e, magari, in futuro anche dei neogollisti - nel ppe bilancerebbe le forze, almeno a Strasburgo.

Le «trattative dirette» annunciate da Wilfried Martens dovranno risolvere tutti questi punti. Non solo. Dovranno tenere conto dell'opposizione interna al ppe. Quella che si è manifestata nettamente nel voto di ieri e che si potrebbe riprodurre - se non amplificare - nel vertice del 2 giugno a Bruxelles al quale dovrebbero partecipare, accanto a Kohl e ad Aznar, anche Romano Prodi e, fra i leader di partito, accanto a Marini, Buttiglione e Casini, anche Francesco Cossiga. Ieri sera Casini ha definito l'adesione di Forza Italia al ppe «un atto annunciato che soltanto la faziosità di qualche popolare italiano cerca di ritardare». Ma la prima reazione europea è già negativa: i neogollisti, alleati di Forza Italia nell'Unione per l'Europa (Upe) dell'Europarlamento, non ci stanno e divorziano dagli azzurri: «Così, si sono autoesclusi dall'Upe».

Enrico Singer

Il presidente del Ppe il belga Wilfried Martens Sotto: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Gerardo Bianco (ppi): questione di stile, non possono esserci i capi di maggioranza e opposizione

Gelli, parte l'ispezione

Flick: faccio ciò che devo e riferirò al Parlamento

ROMA. Caso Gelli: gli ispettori inviati dal ministro Giovanni Maria Flick alla cancelleria della quinta sezione penale della Cassazione hanno cominciato ieri il loro lavoro per verificare la correttezza delle procedure seguite in occasione del processo del Banco Ambrosiano.

Tra l'agitazione degli impiegati della cancelleria, che non hanno saputo nascondere l'emozione, ma anche la tensione per il loro l'arrivo, gli ispettori hanno esaminato alcuni fascicoli del processo per il crack Ambrosiano e si sono poi rinchiusi nella stanza del presidente della sezione Palmisano.

Per ora, gli ispettori hanno parlato solamente col presidente; ma nei prossimi giorni verranno ascoltati anche i cancellieri. L'ispezione è stata disposta dal Guardasigilli in seguito alle polemiche per la fuga di Gelli. La quinta sezione penale che il 23 aprile ha reso definitiva la condanna nei confronti dell'ex venerabile della P2, sarebbe responsabile, secondo il ministro, della mancata applicazione di una circolare in base alla quale bisogna tempestivamente avvertire gli uffici giudiziari, nei casi di particolare gravità, sull'esito del giudizio.

Ma in Cassazione fanno notare che tale circolare è stata superata da un secondo provvedimento interno che ne dispone la validità fino alla completa informatizzazione, ormai attuata, del sistema.

Intanto, ieri, il ministro Flick è tornato sull'argomento, confermando giudizi già espressi in precedenza: «Faccio quello che devo - ha sostenuto -. La mia competenza è di accertare se vi siano stati ritardi e inosservanze, di valutarli, di prendere le mie decisioni e di riferire al Parlamento. Ed è esattamente quello che sto facendo. Non ho altre competenze o possibilità di intervento».

Si aspettava le critiche dure arrrivate anche dalla maggioranza? «Io non mi aspetto mai niente. Sto facendo un'inchiesta per verificare la situazione dei fatti. Appena compiuta riferirò al Parlamento e farò le mie valutazioni. Tutto qui. L'inchiesta è per verificare se è stata rispettata la circolare e una normativa». **[r. int.]**

La legge, passata al Senato, va alla Camera

Non commetterà più reato chi coltiva e fuma «erba»

Lo stesso per la guida senza patente, il saluto fascista, l'assegno a vuoto

ROMA
DALLA REDAZIONE

La commissione giustizia del Senato ha approvato ieri la legge che depenalizza i reati minori. Adesso la parola definitiva spetta all'aula di Palazzo Madama, che il due giugno prenderà in esame il provvedimento. L'esito non è scontato, perché alcuni punti del ddl sono molto controversi e contestati dalla stessa maggioranza, il testo quindi potrebbe essere modificato.

La nuova normativa, comunque, prevede che non siano più perseguiti penalmente ma che vengano colpiti con sanzioni amministrative una serie di reati cosiddetti minori. Tra questi, rientrano il consumo di droghe leggere e la coltivazione di marijuana per uso personale; reati che riguardano territorio, ambiente e la sicurezza sul lavoro; oltraggio a pubblico ufficiale; assegni bancari; codice della navigazione; reati in materia doganale. E ancora: non subirà nessuna condanna penale chi sarà colto a guidare senza patente e a fare il saluto fascista. Infine il furto semplice sarà perseguibile solo a querela di parte, così come l'abigeato.

I punti del provvedimento su cui certamente, in aula, si scatenerà la polemica sono diversi. Innanzitutto quello sulle droghe leggere. Già il ppi ha annunciato che darà battaglia per bocca del suo stesso segretario Franco Marini. Ma vi sono anche altre questioni che preoccupano determinati settori della maggioranza di centrosinistra. Il vicepresidente del Senato Ersilia Salvato, esponente di spicco di Rifondazione comunista, ha già fatto sapere che il disegno di legge, per quanto riguarda il suo partito, «va rivisto in aula».

«In questo provvedimento - ha spiegato la senatrice del prc - quello che non mi convince sono le norme che riguardano i reati sulla sicurezza sul lavoro e l'ambiente su cui ho già pronti degli emendamenti che mi riservo di presentare in aula». E i verdi, come è scontato, non sono stati da meno sulle critiche nei confronti della depenalizzazione dei reati ambientali e del territorio. Secondo il «Sole che ride» questi sono punti «inaccettabili». Dagli altri settori della maggioranza, invece, sono giunti commenti entusiastici. Uno per tutti, quello del senatore dei democratici di sinistra Guido Calvi, il quale ha dichiarato: «L'approvazione in commissione Giustizia di questo testo è un grande passo in avanti sulla via della razionalizzazione e della semplificazione del processo penale. Depenalizzare infatti significa sostituire con sanzioni amministrative condotte che prima prevedevano sanzioni penali. Ne consegue che, pur mantenendo ferma l'illiceità della condotta, si decongestiona il processo penale».

Il provvedimento è stato approvato dopo un lungo dibattito. Il governo, in seguito alla polemiche della settimana scorsa quando era uscita la notizia, ha dovuto ritirare la proposta che prevedeva l'estinzione del reato in caso di risarcimento del danno. L'esecutivo ha preferito fare marcia indietro perché alcune forze politiche avevano ravvisato in quella modifica la possibilità di depenalizzare alcuni reati di Tangentopoli.

Il Quirinale invita le imprese italiane a non sfruttare il Terzo Mondo

«Non fate lavorare i bambini»

Scalfaro: prendete esempio dall'americana Nike

ROMA. Nel pianeta sono 250 milioni i bambini costretti a lavorare. Infanzia bruciata, abusi, sfruttamento, locali malsani: ecco la realtà d'un «continente» neppur troppo sommerso nel quale diritto alla vita, alla salute, all'istruzione e al gioco sono parole senza peso e senza senso. Oscar Luigi Scalfaro richiama le nostre aziende che operano soprattutto nel Terzo Mondo a non affidare le proprie lavorazioni a mani infantili. Un diffida che suona come condanna. Ed un'indicazione: seguite l'esempio della Nike che ha annunciato d'aver detto per sempre no all'impiego, nelle sue fabbriche, di ragazzi con meno di 16 anni.

Il monito duro e diretto è pronunciato al Quirinale durante un botta-risposta con i ministri Fantozzi, Turco, Berlinguer e Finocchiaro e con i segretari di Cgil, Cisl e Uil. Il Capo dello Stato pone un interrogativo: dov'è il limite oltre il quale si può parlare di «sfruttamento» invece che di trasferimento di lavoro all'estero? Quanta vergogna copre la foglia di fico di legislazioni permissive vigenti in alcuni angoli della Terra dov'è consentito impiegare manodopera infantile a prezzi ridicolmente bassi?

Scalfaro opera, naturalmente, dei *distinguo*: «Noi abbiamo aziende che esportano lavoro in Paesi nei quali le persone si pagano infinitamente meno che da noi. E tutto ciò rientra nel «legittimo» alveo delle leggi economiche. E se, invece, il mercato dell'occupazione sfuma nel mercato degli schiavi? La risposta del Capo dello Stato schiocca come una frustata: «E' come quando si parla di interessi sui mutui: dove comincia l'usura? Lo domandiamo alla Banca d'Italia. Subito dopo ci fermiamo». Come a dire: il crinale che separa il prestito onesto da quello a strozzo è troppo spesso colpevolmente impalpabile. E così accade per l'infanzia violata dei bimbi che intrecciano tappeti a 5 anni o raccolgono per tutto il giorno fiori destinati alle fabbriche di profumi dell'Occidente. D'Antoni ricorda la decisione assunta dalla multinazionale americana delle scarpe che era stata al centro d'uno scandalo proprio per aver usato, in certe sue aziende, manodopera minorile. «Esatto, ci vogliono fatti» è il commento del Presidente. Due le emergenze prospettate al Quirinale dai membri del tavolo governo-parti sociali: spostare l'obbligo scolastico a 18 anni e stabilire norme per far emergere il lavoro nero. E per Scalfaro «alcune cose sono fattibili prima delle leggi».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL PATTO EUROPA-AMERICA

no d'altronde anche in Europa passaggi non sempre facili nei Parlamenti nazionali. Il discorso di Clinton è dunque rivolto sia all'interno che all'esterno del suo Paese. L'allargamento della Nato - questo è il senso del messaggio - non è né un fatto episodico né un aspetto marginale dell'evoluzione politica attuale. Esso è un processo indispensabile che risponde a una chiara esigenza degli Stati che ne sono oggetto e che, anche nei confronti degli altri che si collocano ancora in una specie di lista di attesa, è degno di coinvolgimento e solidarietà.

Questi temi saranno in buona parte ripresi in Gran Bretagna, dove Clinton è atteso ad appuntamenti diversi e di ineguale importanza. Il primo è il rituale vertice dei Sette - ora Otto - maggiori Paesi industrializzati. Gli inglesi hanno voluto riportarlo alla sua configurazione originaria limitandolo ai capi di Stato e di governo e lasciando che i ministri degli Esteri e delle Finanze tengano separatamente le loro riunioni. Se ciò servirà a dare maggiore confidenzialità e rafforzare anche personali vincoli di collaborazione, sarà stata decisione ben fatta. Sono vertici, questi, non destinati a raggiungere decisioni operative ma a controllare periodicamente lo stato di salute del mondo e a scambiare idee sulle medicine che possono essere necessarie a migliorarla. La presenza della Russia, ormai rituale, a una parte delle riunioni ne accentua il carattere politico. Il fatto poi che l'incontro sia stato preceduto dal messaggio di Berlino, vale a dire dalla esposizione di una filosofia che riafferma il valore della partnership e della indivisibilità della sicurezza - di una sicurezza non più minacciata direttamente dall'esterno come negli anni del confronto Est-Ovest ma che deve tener conto anche di crisi e di tensioni interne e richiede quindi una ridefinizione dei ruoli e delle priorità - sembra dare all'imminente G-8 anche il compito di sancire e confermare queste posizioni.

Il secondo appuntamento è con l'Unione Europea; non con tutti i suoi membri ma con chi la rappresenta attualmente, la Commissione in primo luogo e la Presidenza di turno inglese. Un'America forte, forte per la positiva congiuntura economica e forte per il consenso popolare attorno a un Presidente apparentemente non scalfito dalle chiacchiere di cui è stato al centro, ha interesse a rivolgersi a un'Europa forte e allargata a Est, in parallelo con la Nato. Aree del mondo come l'Asia, che sino a poco tempo fa sembravano destinate a sottrarre all'Europa il ruolo di partner privilegiato, sono oggi fonte di preoccupazione: la gestione di potenziali crisi finanziarie richiede unità di intenti proprio con il partner europeo.

Questi, i propositi. Il viaggio di Clinton, il primo che fa in Europa dopo le tempeste di inizio anno, è importante e significativo. I recenti incontri di Prodi e Dini a Washington hanno dimostrato che sullo stato delle relazioni transatlantiche, sul ruolo che l'Italia deve avere nella sicurezza del Continente e del suo fianco Sud e sudorientale, vi è piena sintonia. Non c'è da dubitare che i prossimi incontri lo confermeranno.

Boris Biancheri

Signore e Signori, la Signora.

DAL 19 MAGGIO CON LA STAMPA, LA VIDEOCASSETTA PER RIVIVERE LA GRANDE STAGIONE DEL 25° SCUDETTO BIANCONERO. A SOLE L. 9.900.

Bianconeri di tutta Italia, martedì 19 tenetevi liberi. Avete un appuntamento con la Signora. Vi aspetta in edicola, insieme a La Stampa, per festeggiare il suo 25° scudetto con un grande evento: Juventicinque. Una videocassetta di 30' per rivivere a casa vostra tutta l'emozione di questo grande campionato, attraverso spettacolari immagini. E spettacolare è anche il prezzo: VHS + La Stampa a sole L. 9.900. Ricordatevi, dal 19 maggio in edicola c'è una videocassetta che vale una stagione.

Un'ordinanza del sindaco vieta l'accesso ai fabbricati pericolanti nelle zone a rischio frane

Sarno, l'incubo dell'esodo

E a Quindici già evacuate 600 famiglie

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Per ora non si parla di sgomberi, ma la paura di un esodo di massa resta nel cuore della gente di Sarno. Dopo una giornata di riunioni convulse, di notizie confermate e subito smentite, il sindaco di Sarno Gerardo Basile ha deciso: anche se non usa la parola «sgombero», parla di un provvedimento di «interdizione» immediata dell'accesso ai fabbricati pericolanti delle zone più esposte al rischio di frane. In mattinata l'assessore al Bilancio Massimo Siano ha detto che l'ordinanza avrebbe riguardato «alcune migliaia di persone», ma a tarda ora gli stessi amministratori ridimensionano il dato, sostenendo che molti degli edifici sono già disabitati. Il paese è diviso in tre zone: rossa, arancione e gialla. La prima è quella più esposta al rischio di frane e comprende le frazioni di Episcopio, San Vito e Sant'Erasmo, tutt'ora abitate da oltre tremila persone; le altre sono più lontane dai fianchi della montagna. L'ordinanza sarà esecutiva nelle prossime ore, mentre a Quindici, l'altro paese devastato dal fango, circa 600 famiglie hanno già dovuto fare le valigie e chiedere ospitalità a parenti ed amici. Nelle stesse ore le ruspe hanno cominciato a demolire gli edifici danneggiati dalla piena di acqua e terra precipitata dalla montagna.

«Sgomberi? Assurdo, impossibile. Come si fa a sradicare la gente da questo posto?». Il vescovo di Nocera e Sarno, Gioacchino Illiano, sgrana gli occhi stupefatto mentre circolano le voci che danno per imminente l'ordinanza del sindaco. Le notizie si sono rincorse in modo frenetico per tutta la giornata, e ora che cala la sera la gente si prepara a trascorrere una notte gonfia di un'angosciosa attesa, mentre dalla protezione civile arriva il solito bollettino serale sul bilancio della tragedia: 144 morti nei quattro comuni colpiti dal disastro e 136 dispersi nella sola Sarno. Gli abitanti di Episcopio, la frazione più colpita dalla frana di otto giorni fa, sono esasperati. Temono di andare incontro a un esodo senza ritorno, e dicono che resteranno inchiodati alle loro case anche se interverrano polizia e carabinieri.

Hanno costituito un «Comitato per la rinascita di Episcopio», il loro leader è don Antonio Calabrese, il parroco del Duomo. «Potremmo accettare solo uno sgombero temporaneo, il reinsediamento dovrebbe avvenire in tempi brevi - dice -. A Episcopio è stato colpito solo il 30% degli edifici, il centro storico è intatto e la gente ha paura che lì possano avvenire delle speculazioni».

E' difficile far capire agli abitanti del borgo sconvolto dal fango che la loro vita è appesa a un filo. I tecnici devono verificare la stabilità dei fabbricati rimasti in piedi, per non parlare del rischio che il fango già colato a valle e non ancora rimosso possa tornare a muoversi alla prima pioggia. E le previsioni meteorologiche, qui, non fanno sperare per il meglio. Gli esperti prevedono un peggioramento delle condizioni del tempo per il week end, e il solo pensiero che sulla montagna possa cadere altra acqua fa tremare le vene nei polsi degli uomini dei soccorsi. Un ingegnere dei vigili del fuoco è preoccupatissimo: «Questa volta se piove siamo davvero nei guai. Per ogni palata di fango che porteremo via ce ne saranno altre dieci che verranno giù dalla montagna».

Nel Municipio di Sarno, dov'è stato allestito il centro operativo per l'organizzazione dei soccorsi, la tensione si taglia a fette. Pietro Moscardino, portavoce del dipartimento della protezione civile, avverte che i problemi da risolvere sono «enormi e gravissimi». Nessuno, nemmeno lui vuole pronunciare la parola che tutti hanno in mente e a tutti fa paura: evacuazione. Moscardino spiega che in caso di pioggia sarà necessario allontanare sia pure provvisoriamente la gente dalle zone più prossime alla frana. Quelle aree, aggiunge, dovrebbero essere «blindate», cioè precluse a chiunque non appartenga alle squadre di soccorso. Ad ogni modo, acqua o non acqua, potrebbe rendersi necessaria «un'esercitazione che coinvolga anche gli abitanti di Episcopio».

In Comune la giunta è in seduta permanente. Alla preoccupazione per gli effetti di un'ordinanza di sgombero che coinvolge migliaia di persone si aggiunge il timore che il governo stia drammaticamente sottovalutando la portata del disastro. «Non vorremmo che questa sciagura sia considerata una catastrofe di serie B rispetto ad altre catastrofi di serie A che sono accadute in Italia», tuona l'assessore al Bilancio Massimo Siano. Il sindaco Gerardo Basile e i suoi uomini dicono di essere rimasti «annichiliti» dallo spettacolo desolante offerto l'altro giorno dal Parlamento durante l'intervento del sottosegretario Barberi. «Erano presenti solo 17 deputati, e tranne Barberi non c'era un solo rappresentante del governo - ha detto risentito Massimo Siano -. A quanto mi risulta era stato chiesto l'intervento del ministro dell'Interno Napolitano, che non si è presentato».

Fulvio Milone

Il vescovo all'attacco: «Provvedimento assurdo non si può pensare di sradicare questa gente»

Cominciano a Quindici gli abbattimenti delle case pericolanti

RETROSCENA

LA SFIDA CON D'ALEMA SUL MERIDIONE

Sopra: Romano Prodi, accanto Massimo D'Alema. Il presidente del Consiglio punta molto su «Sviluppo Italia», la holding per il rilancio degli investimenti nel Mezzogiorno

Agenzia del Sud, un round a Prodi

Un suo uomo in pole position per la guida

Il presidente punta sulla holding per dare slancio alla tanto proclamata fase due del governo

ROMA

QUELLA mattina al «Bottegone» Massimo D'Alema stupì i tre leader sindacali: «Vedete, io credo che servano 10, 100, 1000 Manfredonia...», con allusione a quel modello ad alta flessibilità che i sindacati accettano sì, ma soltanto come eccezioni. Cofferati, D'Antoni e Larizza annotarono mentalmente quel D'Alema così «liberale» e così coinvolto nella tanto annunciata svolta politica per il Mezzogiorno. Tanto più che sulla Agenzia per il Sud che dovrà gestire il rilancio degli investimenti D'Alema fu altrettanto esplicito: «La plancia di comando dovrà essere efficace come quella che ha garantito il risanamento...».

E' passato un mese da quel colloquio a porte chiuse tra D'Alema e i leader sindacali, ma intanto alla presidenza della commissione che sta preparando il progetto per la nuova Agenzia per il Sud Romano Prodi ha già collocato un uomo a lui vicino: Patrizio Bianchi, consigliere di amministrazione dell'Iri e soprattutto presidente del comitato scientifico di Nomisma, l'istituto di ricerca così caro al capo del governo. Sarà proprio Bianchi il presidente di «Sviluppo Italia», la holding che il governo dovrebbe varare entro un mese? Il tam-tam che indica Bianchi in *pole position* non ha avuto per ora smentite ufficiali, anche se da Palazzo Chigi si fa sapere in via informale che Bianchi per ora guida solanto una commissione e che dunque «ogni illazione sarebbe fuori di luogo».

Ma ormai non ci sono più dubbi: il duello tra Prodi e D'Alema si gioca anche al Sud. Per ora una partita sotto traccia, meno visibile di altre, ma potenzialmente più virulenta. Romano Prodi punta forte sul Sud, punta gran parte delle sue *fiches* proprio sul rilancio del Mezzogiorno. Tanto è vero che soltanto per l'emergenza-alluvione Prodi ha fatto cancellare all'ultimo momento un viaggio di tre giorni in Sicilia (dove il 24 maggio si vota in tutte le province), mentre per oggi il presidente del Consiglio si è fatto organizzare un rapido blitz - metà istituzionale, metà politico - nel Sud-Est: questa mattina sarà a Matera e nel pomeriggio a Lecce e in entrambe le occasioni Prodi incontrerà le autorità locali, ma parlerà anche al popolo dell'Ulivo. Curioso: è la seconda volta in tre mesi che Prodi sbarca a Lecce, la provincia del «deputato di Gallipoli» Massimo D'Alema, assente a febbraio e molto probabilmente anche oggi.

E proprio in Puglia, lontano dai riflettori nazionali, si è consumato un episodio eloquente: nell'area di Manfredonia un'impresa americana (con l'appoggio del presidente della Regione del Polo) era disposta ad un investimento di 350 miliardi e ad assorbire gli esuberi della Enichem locale; l'opposizione dei sindacati (e del dalemiano pds pugliese) hanno bloccato l'operazione, aprendo la strada al patto di gemellaggio con gli imprenditori «filo-ulivisti» del Veneto, come Carraro, Benetton e Marzotto.

Ma la breve storia dei patti territoriali e dei contratti d'area già varati dimostra che se D'Alema può contare localmente su partito e sindacati, Prodi ha più facilità di accesso al rubinetto creditizio. E ora con il battesimo ormai imminente di «Sviluppo Italia», la holding per il rilancio degli investimenti nel Mezzogiorno, Prodi spera di dare slancio alla tanto proclamata «fase 2» del governo. E con l'operazione-Sud Prodi punta anche a un obiettivo più squisitamente politico: uscire «dal clima di continua fibrillazione che si è aperto dopo l'ingresso nell'Euro - come spiega Enrico Letta, vicesegretario del ppi, vicino a Prodi -, una fibrillazione dovuta al fatto che l'Italia è stato il Paese che ha più enfatizzato il passaggio-Euro e dunque ora ci sono riflessi psicologici sbagliati del tipo: il più è fatto e dunque siamo tutti più liberi...».

E l'asso nella manica di Prodi è proprio «Sviluppo Italia», la holding che impropriamente è stata ribattezzata la «nuova Cassa per il Mezzogiorno» o l'«Iri-2». Nel progetto che sta elaborando la commissione Bianchi - e sulle linee-guida già suggerite dal Parlamento -, la holding dovrà indirizzare verso le aree depresse gli investimenti, offrendo incentivi e facilitazioni; «Sviluppo Italia» cancellerà le vecchie società che si sono occupate di Mezzogiorno a vario titolo. La nuova agenzia si articolerà in due spa: la prima si occuperà di promozione imprenditoriale e sviluppo locale attraverso la fusione di Ig, Spi, Enisud; la seconda sarà una finanziaria la cui attività principale sarà quella del *merchant banking*. Dunque, non mancano le poltrone da dividersi secondo le aree politiche: «Guai a fare ragionamenti di questo tipo - dice Lanfranco Turci, plenipotenziario del pds per l'economia -, quel che conta è garantire un determinato indirizzo politico all'agenzia».

Fabio Martini

Ambiente, i Verdi all'attacco

«Aspettiamo sul superministero ma subito nuovi poteri a Ronchi»

ROMA. I Verdi alzano la voce. In una conferenza stampa confermano di accettare la linea di gradualità sull'unificazione delle competenze fra Ambiente e Lavori Pubblici, all'interno della riforma Bassanini. Ma insistono nel chiedere che al dicastero di Ronchi siano assegnate subito, per decreto, le competenze per la difesa del suolo in 19 aree a rischio frana, fra le quali c'è anche la zona di Sarno. «I tempi della riforma Bassanini sono troppo lenti per comunicare al Paese il segnale di quella svolta radicale di cui parla Veltroni», spiega il portavoce Luigi Manconi. Che larvatamente minaccia: «Oggi siamo fiduciosi. Ma se ciò non accadesse rimetteremmo in discussione la nostra collocazione nella maggioranza». E alla fine il portavoce dei Verdi punta direttamente il dito contro il segretario del ppi Marini. «Le resistenze al programma del Sole che ride per la difesa del suolo vengono da lui».

Da piazza del Gesù il vice di Marini, Enrico Letta, risponde per le rime: «Siamo contrari al superministero del territorio, in tutti i sensi: sia nei tempi, che finirebbero per fare di Costa un capro espiatorio, sia per principio, perché sarebbe una soluzione ipercentralistica e inadeguata. Noi siamo a favore di un coordinamento fra i ministri. I Verdi non possono considerarsi i titolari dell'ambiente».

Intanto, il ministro dei Lavori Pubblici Costa è salito al Quirinale da Scalfaro a protezione, mentre Massimo D'Alema fa sapere di non propendere per l'uno o l'altro ministro. «Noi poniamo il problema dell'accorpamento delle competenze sul territorio, come è indicato della tesi n.9 dell'Ulivo», spiega a Bruno Vespa in tv. E quando Vespa gli chiede cosa ne sarà del ministro Costa, replica piccato: «Cosa c'entra il ministro Costa? E' uno stupidissimo dibattito dire cosa fa Costa e cosa fa Ronchi». [m. g. b.]

A Siderno

In 70 evacuati per una frana

REGGIO CALABRIA. Sono più di 70 le persone che sono state allontanate dalle proprie abitazioni in seguito ad un movimento franoso avvenuto a Siderno Superiore. Le 70 persone sono state sgombrate per ordine del sindaco Domenico Panetta il quale ha precisato che «un movimento franoso è scoppiato all'improvviso circa 15 giorni fa. Sulla base delle notizie ricevute è stato dato incarico ad un geologo che, con i tecnici del Comune, ha redatto un rapporto dal quale è emerso che vi era in atto un grosso movimento franoso. Allertata la protezione civile abbiamo proceduto ad emettere le ordinanze di sgombro». Ma le persone alle quali è stato notificato il provvedimento di sgombero stanno facendo un blocco stradale di protesta per sollecitare l'assegnazione di case in alternativa e la realizzazione di opere di consolidamento. La strada occupata è la provinciale che collega Siderno con Agnana, in prossimità della zona interessata dalla frana. [r. v.]

Al processo soltanto un consulente dell'accusa indica la sala degli assistenti di Diritto

«Lo sparo partì dall'aula 6»

Marta Russo, scontro sulle perizie

I periti balistici illustrano con l'ausilio di un manichino la direzione del colpo che ha raggiunto Marta Russo

Gli avvocati difensori contestano però le particelle trovate su abiti e borse degli imputati

ROMA. Da quale finestra di Giurisprudenza si sparò a Marta Russo, gli esperti balistici non possono dirlo con certezza: le possibili traiettorie sono diverse. Che si esplose un colpo dalla finestra dell'aula 6, la sala assistenti di Filosofia del diritto, lo afferma invece il consulente esplosivista della pubblica accusa: «Abbiamo fatto decine di rilievi sulle finestre dell'università, ma solo nell'aula 6 abbiamo trovato un residuo incontrovertibile». Il processo per il delitto dell'Università lascia spazio ai tecnici. Il dramma diventa ragionamento astratto. Lo stesso capo di Marta si trasforma in un manichino di polistirolo. E la morte si riduce a programma di computer.

Ci sono volute otto ore, un perito e tre consulenti dell'accusa. Ma al termine di questa maratona tecnica il procuratore aggiunto Italo Ormanni non nascondeva la soddisfazione. «Per la procura uno più uno più uno fa sempre tre. Non so per gli altri». Dove gli «altri» sono i legali che difendono Scattone e Ferraro, concentrati ieri in lunghissimi controinterrogatori per cercare una falla tra i risultati scientifici.

Si comincia con i tecnici balistici Vero Vagnozzi e Martino Farneti. A loro il compito di stabilire quale traiettoria ha seguito il proiettile omicida. I due consulenti dell'accusa indicano la famosa aula 6, ma non solo. «Non possiamo dire con certezza quale fu la finestra del colpo perché la testa di una persona non ha la fissità di una statua». E quindi i consulenti si limiteranno, nonostante le domande degli avvocati e dei pubblici ministeri Carlo Lasperanza e Ormanni, alle «compatibilità» tra varie ipotesi.

In pratica, a seconda di come si vuole girare il manichino, il colpo potrebbe essere partito da quasi ogni finestra di Giurisprudenza. Però alcuni dati sono sicuri: il proiettile venne da destra verso sinistra, leggermente dall'alto, entrò sopra l'orecchio destro di Marta mentre la tempia era parallela alla facciata di Giurisprudenza.

«La nostra ipotesi più verosimile - concludono - è che Marta camminava avendo a destra la sua amica Jolanda. Camminavano e lei le parlava con la fronte rivolta verso destra. Si voltò leggermente verso sinistra, però, quando sentì il rumore di una macchina venire dietro di lei. Era la 500 di un professore. In quell'istante la ragazza fu colpita, raccontano i testimoni. Se il colpo fosse partito dall'aula 6, ci dice il computer, avrebbe avuto la testa nella posizione ideale».

Molti indizi, ma nessuna certezza, finora, che si sparò dall'aula 6. Tocca al consulente esplosivista Giovanni Falso, esperto della polizia scientifica, dire perché l'aula degli assistenti è la principale sospettata. «Nell'arco di quindici giorni - racconta - abbiamo fatto 27 rilievi su finestre dell'università. Nel 70 per cento dei casi abbiamo trovato particelle di piombo più antimonio, anche a distanze molto diverse. Una particella di questo tipo l'abbiamo trovato pure tra i capelli di Marta e sul davanzale dell'aula 6. Ma non sono particelle significative. Le definirei "ambientali". L'unica particella davvero importante è quella composta da bario più antimonio. Questo composto è esclusivo di un'esplosione d'arma da fuoco. L'abbiamo trovato sull'aula 6 al primo rilievo. Quando siamo tornati, però, non ne abbiamo più trovati. Né sulla finestra né all'interno della stanza».

Terzo esperto, il maresciallo dei carabinieri Giovanni Caso, del Centro investigazioni scientifiche. E' lui che ha esaminato le borse e i vestiti sequestrati a Scattone e Ferraro. Ebbene, il perito ha trovato una particella inequivocabile di esplosioni d'arma da fuoco (bario, antimonio e piombo) su un giaccone di Scattone. Non solo, c'era anche una particella di bario e antimonio (simile a quella trovata dall'altro consulente sul davanzale dell'aula 6) anche all'esterno della borsa sportiva e su ognuna delle giacche. «C'è da precisare che i quattro indumenti non erano custoditi in sacche separate, ma tutti assieme. Non posso dire se c'era una giacca particolarmente impregnata che poi ha contaminato le altre». Commenterà l'avvocato Francesco Petrelli, difensore di Scattone: «L'unico capo che avrebbe delle vere tracce è un giaccone invernale che certo il mio cliente non poteva indossare a maggio».

Infine il perito ha trovato una particella di bario e antimonio anche all'interno di una borsa in pelle di Ferraro. Per la procura è un successo. Per il difensore Vincenzo Siniscalchi dice poco: «Il tecnico ha ammesso che si tratta di una particella diversa da quella del giaccone di Scattone. Non è esterna alla borsa come ci sarebbe da attendersi se davvero la borsa fosse stata tra i piedi di chi sparava, come sostiene l'accusa. C'è solo un'unica particella all'interno». I pm però sostengono che lì fu messa la pistola immediatamente dopo lo sparo. «Se davvero fosse andata così, c'era da aspettarsi ben altro in quella tasca».

Francesco Grignetti

Dibattimento a porte chiuse. Contro i presunti assassini del bimbo, intercettazioni e un falso alibi

Silvestro, un urlo apre il processo

Napoli, la madre in lacrime agli imputati: «Disgraziati»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Si apre il processo e si chiudono le porte della corte d'assise. Saranno giudicati in udienza segreta i presunti assassini di Silvestro Delle Cave, il bambino di 9 anni scomparso a Cicciano l'8 novembre scorso e ucciso - secondo l'accusa - da un trio di pedofili con tendenze omosessuali. Il codice prevede questa possibilità, i pubblici ministeri l'hanno chiesto e i giudici l'hanno deciso: un piccolo colpo di scena in avvio di un dibattimento nel quale ci sarà battaglia.

Il cadavere della vittima non è stato ritrovato, né sono saltate fuori tracce a conferma delle confessioni, ma i giovani pubblici ministeri di Nola che chiederanno l'ergastolo per i due imputati alla sbarra (uno, Andrea Allocca, è morto dopo due settimane di carcere) non sono preoccupati. «Non è il primo né l'ultimo processo per omicidio senza cadavere - dicono -. Del resto tra i reati contestati c'è anche la distruzione del corpo della vittima».

La piccola aula della quarta corte d'assise si svuota di pubblico e giornalisti non appena il presidente legge l'ordinanza che sbarra le porte. Dentro restano i genitori di Silvestro, costretti a incrociare i loro sguardi con le facce dei due imputati, Gregorio Sommese e Pio Trocchia. Rosaria Delle Cave è seduta nell'ultimo banco a sinistra, tra il marito e i fratello. Oggi doveva andare a Roma, all'udienza del Papa, ma gli avvocati le hanno chiesto di venire qui. «Solo oggi», assicurano.

Quando nell'aula entra Sommese lei gli urla «disgraziato!», poi scoppia a piangere. Il marito sembra non abbia la forza per rincuorarla, come fosse inebetito dal dolore e da un dramma personale diventato un «caso» giudiziario.

Fuori dall'aula ci sono altri parenti, quelli di Pio Trocchia, il quale si proclama innocente e vittima di una macchinazione ordita da suo cognato Gregorio e dal vecchio suocero, Allocca. Anche loro urlano e piangono. Maria Trocchia, sorella di Pio, sbraita contro i giornalisti: «Aspettate almeno la sentenza prima di giudicarci». La moglie dell'imputato, Eleonora Allocca, ha il viso gonfio di lacrime, e si trascina per i corridoi del palazzo di giustizia stretta fra le due figlie, rotonde come lei.

«Abbiamo una serie di testimoni i quali possono dimostrare che al momento del delitto il nostro assistito si trovava altrove», annuncia l'avvocato Quirino Iorio, uno dei difensori di Trocchia. Quello di Sommese, Franca Maria Tripaldi, ha altri problemi; il suo cliente ha confessato di aver aiutato suocero e cognato a portare via il cadavere di Silvestro della casa di Allocca, ma dice di non sapere dove l'hanno messo. In aula confermerà questa versione dei fatti?

Sono domande di cui i pubblici ministeri non si curano. Alla corte d'assise riassumono accuse e fonti di prova: contro i due imputati non ci sono solo le confessioni, ma anche i riscontri delle intercettazioni. Prima degli arresti Sommese telefonò ad Allocca mettendolo in guardia: «I carabinieri mi stanno seguendo, se continui a parlare del *creaturo* ti arrestano». E in un colloquio in carcere con i familiari Trocchia avrebbe tentato di costruirsi un falso alibi per la mattina in cui scomparve Silvestro. Prossima udienza il 20 maggio.

[gio. bia.]

In alto il piccolo Silvestro Delle Cave ucciso dai pedofili A lato il padre e la madre assistono al processo

RETROSCENA

FACCIA A FACCIA FRA GLI ACCUSATI

«Insieme portammo via il corpo»

«Tutto falso, non so nulla del bambino»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Sommese: «Tu hai fatto lo sporco con mio suocero e Silvestro Perché l'avete ucciso?» Trocchia: «Non so nulla di questa storia L'ho detto al giudice E poi sono sposato»

Il primo a entrare in gabbia è Gregorio Sommese, camicia a quadretti e manette ai polsi, la faccia stralunata come nelle foto segnaletiche di sei mesi fa. Gli liberano le mani e lui resta in piedi, lo sguardo inchiodato a terra. Rosaria Delle Cave, la mamma di Silvestro, ha come un fremito: lancia una grido strozzato, «disgraziato!», e nasconde il suo pianto dietro la spalla del fratello. Il padre del bimbo, Giuseppe, resta immobile.

Passano pochi minuti e gli agenti portano in aula l'altro presunto pedofilo-assassino, Pio Trocchia, cognato di Sommese, baffi alla Peppone e barba di qualche giorno, stivaletti ai piedi. Quando gli tolgono gli schiavettoni si siede: a sentire lui non ha da vergognarsi né chiedere scusa a nessuno. Nemmeno a quella povera donna che lo fissa senza reazioni, anche se gli occhi tradiscono la tempesta che ha dentro.

Sommese ha confessato e tira in ballo Trocchia, che nega tutto. «Io non c'ero, non so perché mi accusano», dice prima che gli agenti di custodia allontanino tutti dalla gabbia. Non si guardano né si parlano, i due cognati, anche non ce che a dividerli c'è solo una fila di sbarre, dopo sei mesi trascorsi ciascuno nella sua cella d'isolamento. Non si parlano da quella mattina del 15 novembre in cui furono messi a confronto nella caserma dei carabinieri di Castello di Cisterna, davanti a magistrati, investigatori e avvocati. Un faccia a faccia drammatico e terribile, con scambi di accuse e particolari raccapriccianti; uno spaccato dello squallido triangolo nel quale - secondo le risultanze processuali - è stata inghiottita la piccola vittima. Il resoconto di quel confronto racchiude la chiave del processo e il mistero della fine di Silvestro. Eccolo, depurato dei dettagli più scabrosi.

Sommese: «Ti sei scordato? Tu stavi sopra da mio suocero, io ho citofonato (...) e mio suocero mi ha detto di portare la macchina fuori il porticato. Perché avete ucciso il bambino?».

Trocchia: «Ma quando, io sabato stavo a casa, possono domandare a chi vogliono loro. Ma che cazzo stanno *accocchiando*?».

S.: «Che portasti a fare il bambino da mio suocero? Tu ci facevi l'amore».

T.: «Ma che dici, perché io la moglie non ce l'ho?».

S.: «Ma se tu hai fatto l'amore anche con me, una volta mi hai aggredito, la seconda io ero d'accordo. Tu hai fatto lo sporco con mio suocero e Silvestro. Io ti ho visto quattro o cinque volte...».

T.: «Non mi aspettavo che saresti arrivato a questo livello».

S.: «L'ho fatto perché tu volevi fare l'amore con mia moglie».

T.: «Ma queste sono cose vecchie, io con tua moglie ci ho fatto l'amore prima che tu te la pigliassi».

Sommese riferisce altri particolari su ciò che vide fare da Allocca e da Trocchia con Silvestro, ma il cognato scarica tutto sull'anziano suocero: «Quello mio suocero era un pervertito, si faceva pure a mia cognata Carmela e l'ha fatta allontanare da casa».

Sommese: «Sabato, quando sono salito a casa di mio suocero il bambino teneva una ferita in testa e stava steso a terra, e perdeva sangue. Poi io sono venuto con la macchina, e (...) l'abbiamo caricato tutti insieme a Casamarciano (dove c'è il noccioleto di Allocca nel quale sarebbe stato bruciato il corpo di Silvestro, *ndr*)...».

Trocchia: «Ma che stai dicendo. Poi se c'è una cosa che mi fa schifo sono queste persone che fanno l'amore tra uomini. (...) Non capisco perché mi accusi».

S.: «Ti accuso perché tu sei un porco e hai fatto lo sporco anche con me due volte, la prima volta era nella tua macchina, non te lo ricordi?».

T.: «Sono tutte cose false».

S.: «Il bambino non si trova».

T.: «E lo vai trovando da mme».

S.: «Eh!».

T.: «Vi assicuro che io di questo bambino non so niente, l'ho detto anche prima al signor procuratore. Non lo so dove sta il cadavere. Non ho mai partecipato a queste cose».

S.: «Sto da ieri sera qua sopra per colpa tua e delle tue fetenzie», e aggiunge altri dettagli.

T.: «Ma che dici, io non so niente, e lo puoi domandare a tutti, che c'è tanta gente in quel palazzo».

S.: «Ma se io ti ho visto quattro o cinque volte con quel bambino, Porco!».

T.: «Sono cose inventate. Quello è mio suocero che se l'è messo sotto, a questo. Io non so niente. Se questo dice che l'ha portato in campagna, chiedetelo a lui. (...)».

S.: «*Sì 'nu puorco*. Bastardo. Non hai capito che anche mio suocero ti accusa?».

T.: «Questo me lo ha spiegato anche il procuratore, ma io non so niente».

S.: «Vedi tu a mio suocero dove avete messo il corpo del bambino. Io ho sbagliato che l'ho portato in macchina, ma non ho visto dove l'avete portato».

T.: «Ma non è vero, ma quando mai! Io non so dove sta il bambino».

Sommese scarica sul cognato altre accuse su ciò che faceva con Silvestro, Trocchia si difende riversando tutto su Allocca: «Io dopo la morte di mia suocera non portavo più i miei figli, due femmine e un maschio, perché sapevo che lui aveva molestato mia cognata, e avevo paura che facesse lo stesso con i miei figli». Sommese dice di aver paura dell'uomo che ha di fronte, e quello quasi lo minaccia: «Hai ragione che ci stanno i carabinieri, che non ti posso rispondere come vorrei, cioè *vattendoti*. Mi hai implicato in questa cosa, *manaccia a te!* Mica l'ho ammazzato io questo bambino!».

Altre parole non servono. I magistrati interrompono il confronto, «preso atto che le due persone rimangono nelle loro rispettive posizioni».

Giovanni Bianconi

IN BREVE

Val Venosta, annegano tre pescatori

BOLZANO. Tre amici, appassionati pescatori, sono morti ieri, annegando nelle acque del lago della Muta, in Val Venosta. La tragedia si è consumata in pochi secondi, osservata da una coppia di turisti tedeschi che passeggiavano lungo la riva. Ci sono voluti i sommozzatori e i vigili del fuoco per recuperare i tre corpi senza vita finiti sul fondo del lago, ad una quindicina di metri di profondità ma non lontano dalla riva. **[m. d. g.]**

Nuovo allarme bomba evacuato Palazzo Pitti

FIRENZE. Un allarme bomba è giunto ieri con una telefonata anonima alla sovrintendenza ai Beni architettonici di Firenze. Le forze dell'ordine sono arrivate a Palazzo Pitti, dove secondo la segnalazione sarebbe stato collocato un ordigno, e hanno iniziato l'evacuazione dei quattro musei. Visitatori e dipendenti sono stati invitati a lasciare il palazzo. Una settimana fa era toccato alla Galleria degli Uffizi e anche allora l'allarme si rivelò falso. **[Asca]**

L'«Osservatore» «Tutelate l'embrione»

CITTA' DEL VATICANO. Il punto debole della direttiva del Parlamento europeo sulle biotecnolgie sta, secondo «L'Osservatore romano» nella «non tutela dell'embrione» e si tratta di un punto «assai grave». «I cattolici e coloro che hanno una visione corretta e non ideologizzata della vita umana e della dignità della persona non potranno non convenire che l'embrione appena costituito dalla fusione dei gameti è un nuovo essere umano dotato di dignità e diritti originari». **[Ansa]**

I «Figli» di don Orione confermano Simionato

ROMA. Don Roberto Simionato è stato rieletto superiore generale dei «Figli» di don Orione. L'elezione è avvenuta alla fine del capitolo generale che è durato quattro settimane. I «Figli della Divina Provvidenza», questo il nome ufficiale della congregazione religiosa fondata dal beato, sono presenti in 28 nazioni. **[Ansa]**

«Gli ebrei perseguitati non vanno risarciti»

ROMA. Il ministero del Tesoro non intende risarcire in via generalizzata i cittadini ebrei colpiti dalle leggi razziali introdotte dal fascismo, in quanto a suo avviso non può essere riconosciuta la «violenza morale» conseguente alle disposizioni di carattere generale introdotte per discriminare i rappresentanti della comunità ebraica. La presa di posizione del ministero è contenuta in una pronuncia della Corte dei conti. **[Ansa]**

Sarebbe coinvolto in un traffico di esplosivi tra Palermo e il Nord. Nel mirino un magistrato?

«Bilancia ingaggiato dai clan della mafia»

Un pentito lo collega al boss Madonia

GENOVA
NOSTRI INVIATI

Le imprese del serial killer, il clan mafioso dei Madonia, un traffico esplosivi dalla Sicilia alla Lombardia, un possibile attentato a Milano, l'evasione un boss a Genova. Ne parla un collaboratore di giustizia che, da poco meno di un mese, ha cominciato a vuotare il offrendo interpretazioni, anche clamorose, su fatti di sangue avvenuti in Liguria e sulle presenze mafiose lungo la Riviera di Ponente. Alcune ammissioni riguardano, anche indirettamente, il passato di Donato Bilancia: il «pentito» avrebbe fatto nome di una persona quale coautore (proprio con il Bilancia?) dell'omicidio di Bruno Solari Maria Pitto, i gioiellieri assassinati il 27 ottobre dell'anno a Genova, nonché indicato il coinvolgimento del clan Madonia (a cui Bilancia era considerato vicino) in un traffico di esplosivi diretti al Nord. Con obiettivo anche alcuni magistrati del pool milanese, le cui scorte sono state - di recente - nuovamente irrobustite.

Il del pentito è rigidamente top t: di lui si sa soltanto che è originario di Ravenna, che è stato arrestato Rimini subito dopo rapina, che aveva legami stretti con esponenti della mala genovese. Il primo nome che ha fatto, davanti al sostituto procuratore di Rimini, è stato quello di Andrea Branca, un pregiudicato di lungo corso, che appena fermato dai poliziotti di Savona, lo scorso 14 aprile, si è gettato dal balcone della questura, morendo in ospedale due giorni dopo senza ripreso conoPare che il pentito avesse avere partecipato Branca ad almeno tre rapine: due ad agenzie della Comit di Genova, un'altra ad banca di Rimini.

Suicidio? Disperato tentativo di fuga? Su questo non c'è chiarezza: le indagini non state particolarmente approfondite, né forse potevano esserlo. In entrambi i casi non si configuravano, infatti, profili penali e tutta la documentazione è finita in cartella che porta l'intestazione «atti che non costituiscono notizia di reato».

Perchè Branca ha deciso di compiere quel gesto? La risposta degli investigatori genovesi è la più logica: «probabilmente aveva qualcosa sulla coscienza e temeva che noi fossimo al corrente». Certo, ma cosa? Esclusa è la sua partecipazione all'omicidio Solari-Pitto quanto in possesso del migliore degli alibi: stava ancora in galera, a scontare una condanna all'ergastolo (poi ridotta a 20 anni) per l'omicidio del titolare una discoteca, avvenuto a Celle Ligure negli anni '70.

Branca temeva ben altro. In carcere aveva stretto legami con esponenti della nuova mafia che controlla attualmente il genovese? E' probabile. Come è probabile che fosse avvicinato soprattutto alla frangia rampante del clan Madonia che si è un po' staccata dal corpo centrale della famiglia, fra non pochi attriti. c'è anche un altro fronte di indagine: quello che riguarda una eventuale conoscenza fra Branca e Bilancia. I due frequentavano gli stessi ambienti e non è escluso che possano condiviso qualche impresa. Con riferimento soprattutto alle rapine, e più in particolare a quella compiuta il 20 marzo a Ventimiglia, quando fu ucciso il cambiavalute Enzo Gorni. La «complice bionda» non avrebbe potuto essere un «complice brizzolato» munito di parrucca? Su questa ipotesi la polizia si è mossa lungo, senza arrivare ad una conclusione.

c'è un altro elemento che potrebbe avvicinare Bilancia alla mafia: il telefonino da lui sottratto al transessuale Lorena, supertestimone del doppio delitto del metronotte Novi Ligure, nelle ore immediatamente successive volò, nelle mani di non si chi, da Milano a Palermo e poi da Palermo a Genova. Viaggio certificato dalle mappature della Telecom. E frequentazione con Cosa Nostra potrebbe spiegare anche il molto denaro di cui il biscazziere poteva disporre: molte decine di milioni ogni mese, che gli consentivano di mantenere diversi appartamenti, sparsi fra Genova, Sanremo e Cogoleto.

E se c'è stato davvero un movimento di esplosivo fra la Sicilia e Milano e se davvero vi fossero coinvolti i Madonia, ecco che potrebbe assumere un ruolo diverso anche Donato Bilancia. Stando rigorosamente fatti è noto che il serial killer aveva frequentato la Corte d'Assise durante il processo che si è concluso scorso 31 dicembre condanne a otto ergastoli e che era stretto amico di Maurizio Parenti, assassinato con la moglie Carla Scotto lo scorso 24 ottobre (forse per regolamenti conti per il controllo del totonero e dei videopoker). Quell'esplosivo, stando al pentito, destinato alla piazza di Milano per un attentato ad un magistrato, ma anche ad un blitz per liberare un boss detenuto. E' verosimile si trattasse del superboss Piddu Madonia, un ergastolo a Genova ed ergastolo Palermo per la strage di Capaci.

Ma quanto vale questo pentito? E' in qualche misura attendibile? Riserve sono d'obbligo, ma il sostituto procuratore di Rimini Paolo Gengarelli, che ha raccolto le prime deposizioni, parla di «dichiarazioni attinenti ad episodi molto delicati» e conferma di avere trasmesso gli atti relativi «a procure del Nord e del Sud».

Angelo Conti
Brunella Giovara

Allarme bomba per il procuratore Borrelli

MILANO. Allarme bomba ieri pomeriggio per il procuratore Francesco Saverio Borrelli. Il quartiere intorno alla sua abitazione, nella di Città Studi, verso le 17,30 è stato completamente bloccato da polizia e carabinieri, giunti in forze dopo che un passante, rimasto anonimo, aveva segnalato telefonicamente di aver visto una valigia «sospetta» colore nascosta tra due auto parcheggiate sul marciapiede di piazza Aspeni, a un centinaio di metri dall'abitazione del procuratore. Subito è scattato il piano di sicurezza previsto in questi casi.

Sul posto sono giunti gli artificieri che, con l'ausilio di un robottino, hanno fatto brillare la valigetta scoprendo però che conteneva soltanto bulloni, vecchi rubinetti, qualche tenaglia. In vecchi armesi di qualche idraulico po' troppo distratto. Nel giro di mezz'ora la situazione è tornata normale. Ciò non toglie che ultimamente la tensione intorno alla sicurezza di alcuni uomini del pool di Mani Pulite sembra essere tornata a salire. Un altro «allarme», sempre per l'incolumità di Borrelli, era scattato appena una settimana fa. In questo caso si trattava di un'auto parcheggiata in perimetro dove non avrebbe dovuto stare. [r. m.]

A destra Donato Bilancia Il presunto serial killer In basso Andrea Branca Il pregiudicato morto dopo essersi gettato da una finestra della questura di Savona

A Catania

Tre morti nella fabbrica dei fuochi

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre vittime nell'esplosione di un deposito di fuochi d'artificio nel Comune di Nicolosi (Catania), situato in contrada Monpeluso.

Le vittime sono il figlio del proprietario dell'azienda, Maurizio Viola, 36 anni, e due giovani operai. Le altre due vittime sono Salvatore Costantino, di 65 anni e Gaetano Fichera, di venticinque anni.

Carabinieri e polizia hanno transennato la zona della sciagura tengono a distanza alcune centinaia di persone accorse dai paesi dell'Etna.

I vigili del fuoco, spente le fiamme, stanno svolgendo il pietoso compito di ricerca dei resti delle vittime, investite in pieno dall'esplosione. Si setaccia dunque il terreno in un raggio di alcune centinaia di metri attorno all'epicentro dell'esplosione.

La fabbrica molto nota Catania e nel circondario, fornisce i fuochi d'artificio per le feste di paese della provincia. Si trova in aperta campagna, su una collina «sciare» (lava antica già screpolata dalla vegetazione spontanea) distante dieci chilometri da Nicolosi, il centro abitato più vicino.

Le tre vittime stavano completando ieri mattina la fornitura di fuochi pirotecnici per la festa del paese.

La fabbrica era stata recentemente ispezionata - hanno detto fratello ed una sorella di Maurizio Viola - non era stato sollevato alcun rilievo.

Tre anni fa vi stato un principio di incendio, ma proprio per l'efficienza dei mezzi di sicurezza non aveva provocato esplosioni. [f. a.]

INTERVISTA

IL COMANDANTE DEI CARABINIERI

DAL NOSTRO INVIATO

Lui sa come andate cose. E adesso ne sta chiuso nella sua fortezza, che è un vero forte, pietroni squadrati, ponte levatoio, garitte disabitate, avamposto contro i vecchi i nuovi nemici, sottopassaggi e sotterranei, ovvero l'attuale sede del comando provinciale dei carabinieri Genova.

Nel fondo di questo forte San Giuliano, affacciato sul mare, cedono le cose. Nucleo operativo, il cuore che pulsa. comandante si chiama Filippo Ricciarelli, 37 anni, a 16 anni alla Nunziatella, poi Accademia di Modena, poi a Torino alla Cernaia, poi comandante di compagnia Sampierdarena, poi Genova da maggiore, nel che pulsa. Con la faccia stanca, un paio di pantaloni che avrebbero bisogno di una stirata e una Lacoste arancione squillante.

Allora, maggiore, come avete fatto a prendere Bilancia?

«Ci siamo arrivati, ci arrivati tutti gli uomini che hanno lavorato pancia a terra su questa inchiesta, partire dai marescialli, i comandanti stazioni anche piccoliasime, quelli che hanno fatto pedinamenti veramente estenuanti. Più i tecnici Centro investigazioni scientifiche di Parma. Più Bill Gates».

Bill Gates c'entra?

«C'entra programma Word '97, che abbiamo utilizzato per riuscire a capirci qualcosa in tutto il materiale che abbiamo raccolto. E, mi creda, alla fine non sapevamo più dove mettere tutte queste cose. Siamo arrivati ad avere 30 mila dati, e a quel punto ci siamo decisi a usare un supporto informatico, un data base relazionabile quale potevamo forse andare avanti».

Un'indagine solo tecnologica, di ricerche di Dna e incroci di banche dati?

«No, perché io credo che una storia questo genere ci sia bisogno anche di fiuto. Noi l'abbiamo

Ci spieghi che cosa è il fiuto.

«E' stato che a forza di camminare, di girare per la città, di parlare con le persone, ti capita di cogliere improvvisamente una relazione tra un certo fatto e, ad esempio, una certa persona. Arrivi in una piazza dici: "Ma guarda, la casa è qui... vicino a...", e capisci un fatto. Voglio dire che senza cuore, senza passione, a certi livelli di impegno, su un'indagine come questa, non ci arrivi proprio. Una mille sere passate, con Bilancia ancora libero, mi è capitato di seguire un frammento di programma televisivo in si intervistavano proposito di questo alcuni esperti dell'Fbi. Ho spento subito, e ho pensato: ma qui non ci sarà nessun Fbi che lo prende, queste non sono cose da X-Files. Infatti ci siamo arrivati soprattutto con un lavoro sul territorio che è stato immenso, pesante, e anche angoscioso».

Quando è stato il momento tensione?

«E' il giorno in cui, via via le ore passavano, qui al comando ricevevamo una telefonata dopo l'altra - dal Cis, dalla stazione minuscola che pure ha messo disposizione tutti gli uomini, dai colleghi che lavorando sulle banche ti - e tutte queste risposte erano "positivo", "Positivo", "Positivo", e fine abbiamo capito che c'eravamo. Tutto filava, tutto quadrava sul nome di Bilancia. E allora c'era l'esigenza di intervenire subito, e bene. Sono dato in procura, dal sostituto procuratore Zucca, un magistrato che ha dato la massima fiducia al nostro lavoro. Gli ho detto tutto. E la è passata al gip».

E poi?

«Il gip ha detto che dava la misura cautelare. Cioè era fatta, potete andare a prenderlo. Ammetto che non abbiamo aspettato il timbro "per copia conforme". chiamato subito i miei e ho detto "Portatelo in"

loro partiti.

«Esatto. Un e quattro uomini, perché avevamo bisogno di un gruppo di copertura. Sapevamo dove si trovava, cioè in ospedale, e avevamo paura che fosse armato. In una delle tante riprese che abbiamo fatto rigonfiamento maglietta. Temevamo una improvvisa, in mezzo alla gente un pronto soccorso. Avevamo paura di una strage, perché noi prima di sparare ci pensiamo 500 volte, lui no, ed è uno che sa sparare bene... E se ammazzava quattro persone, per poi magari suicidarsi? Di chi sarebbe stata la colpa? Nostra. Quindi abbiamo fatto un lavoro tranquillo: lui non se ne è neanche accorto. L'hanno preso e lui non ha capito niente, in un attimo era già chiuso in macchina, e solo in macchina gli hanno detto di carabinieri. In cinque minuti era qui».

E che ha fatto?

«Niente. ha detto una parola, è letto l'ordinanza di custodia».

E voi? Lei, maggiore?

«Un silenzio e un brusco calo di pressione collettivo, nel che ci siamo guardati in faccia ed eravamo abbastanza afflosciati, come sempre dopo le grandi tensioni. Una sensazione di grandissima liberazione, ecco, così ho sentito».

[bru. gio.]

Filippo Ricciarelli, maggiore carabinieri

Avevamo raccolto trentamila dati una delle chiavi ce l'ha data un supporto informatico Girando per la città siamo riusciti a cogliere le relazioni fra un certo fatto la persona

Il momento di massima tensione è stato quando tutte le risposte alle indagini erano positive L'abbiamo preso in ospedale ma avevamo paura di una strage è uno che sa sparare bene

«Il nostro figlio e Bill Gates ci hanno portati dal killer»

Maria Angela Rubino

La tua vecchia assicurazione auto ti terrorizza?

Genertellizza la tua polizza.

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

GRUPPO GENERALI

Sette ore di interrogatorio per l'imprenditore bresciano. Il difensore del generale: «Recita una lezione»

L'ultima verità di Alghisi

«Da Delfino andai con mia moglie»

Giordano Alghisi, l'imprenditore di Manerbio accusato di consegnato un miliardo a Francesco Delfino, è rimasto per oltre 7 ore sotto il fuoco delle domande dei pm e degli avvocati delle difese

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

contraddice, cambia leggermente versione, balbetta, piange, ride, aggiunge particolari inediti: «Fu moglie ad accompagnarmi nel viaggio a Meina, per la consegna dei soldi a Delfino». Ma sostanzialmente conferma: «Ho dato quei soldi al generale perché mi fatto credere che servissero alla liberazione di Giuseppe Soffiantini». Giordano Alghisi, l'imprenditore Manerbio accusato di aver consegnato un miliardo a Francesco Delfino, ieri è rimasto per oltre 7 ore sotto il fuoco delle domande dei e degli avvocati della difesa. Un tour de force che si protrarrà anche oggi, fin quando il gip Roberto Spanò dichiarerà concluso «l'incidente probatorio», l'udienza quale genera al processo una dei fatti non più modificabile. Un confronto non privo di colpi di scena che si è concluso con un piccolo show sdrammatizzante dello stesso Alghisi, vena di battute. «Certo è un uomo di spessore, meno sprovveduto di quanto appaia», ha commentato ancora divertito l'avvocato Raffaele Della Valle che oggi riprenderà il controesame.

In mattinata però il legale era stato più duro: «La procura di Brescia ha avuto un comportamento quanto meno scorretto», aveva attaccato, chiedendo che l'udienza venisse interrotta per poter leggere l'ultimo verbale Alghisi, reso lunedì davanti al Fabio Salamone e depositato solo ieri. Sono state quelle 13 pagine, alcune testi- citate dalla difesa di Alghisi, il centro dello scontro a porte chiuse tra gli avvocati e i pm. Uno scontro da cui è emersa ancora più enigmatica la figura dell'imprenditore socio e amico di Soffiantini, indagato ancora per concorso in concussione ma in procinto di vedere derubricata l'accusa in favoreggiamento. Chi è Alghisi? Un imprenditore della Bassa Bresciana entrato a far parte di una storia più grande di lui? Un pasticcione che ha giocato a fare lo 007 con lo «squalo», finendo per incastrarlo? O un furbissimo professionista dell'intrigo?

Perché in quel verbale Alghisi, oltre a fare il riassunto delle precedenti puntate, ha aggiunto particolari non secondari. Come il fatto che l'incontro per la consegna del denaro generale (un miliardo? 800 milioni? «Quando Alghisi mi consegnò i soldi nel garage di casa mia, non li contai») avvenne il 6 gennaio a Meina e non ad Arona, aveva sostenuto in un primo tempo. O ancora, che nel gergo tra l'imprenditore e il generale, i milioni anziché chiamarsi «ravioli» forse erano «tortellini». che all'appuntamento nel paesino lacustre, Alghisi arrivò accompagnato dalla moglie, lasciata poi bar per non assistere al passaggio delle due valigette colme di banconote. «E' stato durante il viaggio - racconta Alghisi - che mia moglie ha cominciato insistere per sapere cosa stavamo andando a fare e questo punto le ho detto che nel baule c'erano due borse piene di soldi che dovevano essere consegnate Delfino con riferimento alla vicenda del sequestro Soffiantini, per dare un contributo alla sua liberazione... Lei ha pianto durante tutto il viaggio fino a Meina». Commenta acido Della Valle: «Alghisi allievo ben preparato, l'altro giorno è venuto qui a ripetizione».

Ma l'imprenditore inguaia anche capitano dei carabinieri Arnaldo Acerbi e il colonnello Giuseppe Pinto, due ufficiali dell'Arma di stanza a Brescia, coinvolgendoli come informatissimi consiglieri suoi rapporti con il generale, fino al punto di prospettare con loro la possibilità di essere scortato per la consegna delle due valigette: «Ma Acerbi mi disse: "Vai tranquillo, non ti succederà niente". Non ho fatto in tempo a tornare che mi avevano messo manette».

Nessuno doveva saperne nulla di questa storia. E adesso si scopre che Alghisi ne aveva parlato con mezzo paese: il parroco, il notaio, banchiere, il genero, la moglie, i carabinieri. La congiura degli innocenti: tutti raccontano di aver visto Alghisi agitarsi un matto per questa storia con il generale. Ma conferma aver mai sentito con le proprie orecchie il generale chiedere alcunché.

Così Della Valle ha buon gioco per tentare di mettere in dubbio, almeno in parte, la versione dell'imprenditore: «La lezione Alghisi l'ha imparata bene, ha dovuto fare cinque interrogatori. In tasca ha pure alcuni foglietti con gli appunti che di tanto in tanto In un'occasione, però, addirittura sbagliato foglietto gli ho fatto notare che quegli appunti sarebbero serviti per la domanda successiva». Eppure Alghisi, quando ricorda il abbraccio col vecchio amico rimasto prigioniero oltre sei mesi, commosso. E quando gli stessi pm nei verbali gli contestano i frequenti «vuoti di memoria», l'imprenditore mostra le carte dei medici che testimoniano come questo suo ricordare non sia un patologia, dovuta un incidente d'auto di tre anni fa che gli commozione cerebrale.

Colonnello

Roma: presenti Scalfaro, Dini, Rutelli e Fossa

La regina Paola del Belgio con Andrea Riccardi fondatore responsabile della Comunità di Sant'Egidio

Una cena blindata per la regina Paola

ROMA. Il pranzo al Circolo della caccia in onore dei sovrani del Belgio è stato blindatissimo e gli invitati selezionatissimi: 120 tra questi le massime cariche dello Stato ed esponenti di spicco della cultura e della finanza. Presente anche lo stilista Giorgio Armani, che ha confezionato l'abito della regina. Paola e Alberto sono arrivati in piazza Fontanella Borghese puntuali alle 20.15. Poi, sono arrivati il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, con la figlia Marianna, il il sindaco Roma, Francesco Rutelli, e la moglie Barbara Palombelli. Tra le più eleganti, la moglie del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, Donatella, con abito lungo bianco. Tra gli invitati, oltre a merosi ambasciatori, anche il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa.

Così si è conclusa una giornata intensa, che la regina, dolce ed elegante, ha voluto dedicato a bambini, anziani ed emarginati. Tra i momenti più commoventi, la stretta di mano agli ex drogati che l'hanno accolta nella comunità di recupero di villa Maraini, dov'è stata accolta dalla presidente della Croce Rossa, Maria Pia Garavaglia. Il programma della mattinata prevedeva anche una visita alla comunità di Sant'Egidio e una alla sede centrale di Telefono Azzurro. La regina è apparsa commossa mentre ascoltava la storia di Sonia, una piccola ospite morta di Aids. Si è quindi informata sulla mensa per i poveri: «Come chiamate?». «La nostra tavola - ha risposto Andrea Riccardi, responsabile della comunità -, una porta aperta sulla città». Poi, una rapida visita alla «Casa dei bambini». Quindi, un fuori programma: la regina ha deciso di concedersi una passeggiata per Trastevere per andare a salutare anche gli anziani ospiti di un'altra struttura del centro di assistenza. Ha abbracciato una signora 97 anni e le ha detto: «Complimenti». E infanzia ha parlato anche il re Alberto, alla colazione offerta a Villa Madama da Romano Prodi. I delitti contro l'infanzia - ha detto - sono giunti a «un livello intollerabile». **[r. cri.]**

E' la prima volta, coronato da pieno successo

Doppio trapianto di fegato «Staffetta» Milano-Ginevra

MILANO. In un uomo di è stato trapiantato fegato che, sebbene malato, garantisce funzionalità problemi per almeno 40 anni. Il fegato del donatore è stato contemporaneamente sostituito uno prelevato da un cadavere. Questo doppio trapianto «domino» (così chiamato perché, come le tessere di quel gioco, gli organi vengono spostati da un paziente all'altro) è stato realizzato Ginevra e all'Istituto dei tumori di Milano tra l'8 e il 9 maggio.

Lo ha reso noto lo stesso Istituto, precisando che si del primo trapianto domino al mondo eseguito utilizzando l'organo di donatore vivente affetto da una malattia metabolica, denominata ossalosi primitiva. Il paziente che ha ricevuto il fegato uomo 60 anni, affetto da un tumore epatico, da una cirrosi causata dal virus della epatite C e da malattia proliferativa del midollo Il doppio intervento è stato coordinato a Milano e a Ginevra dal Nord Italia Transplant ed è stato coronato da successo nei due pazienti.

L'ossalosi primitiva è una malattia metabolica che provoca una lenta disfunzione renale e la necessità di dialisi in genere dopo 40 anni. Il fegato utilizzato per il paziente ricevente di Milano, essendo quindi in grado di garantire una buona funzione per un periodo di vari decenni è stato utilizzato in un ricevente di 60 anni di età, dandogli la possibilità di vivere senza problemi renali per tempo che va ben oltre l'attuale aspettativa media di vita.

L'intervento è stato eseguito a Milano dai team chirurgico anestesiologico guidati da Vincenzo Mazzaferro Giovanni Terno, mentre Ginevra i responsabili della procedura sono stati i dottori Philippe Morel, Pietro Majno e Gilles Mentha. **[Ansa]**

Genova, accusa medico e responsabili dell'ospedale: «Mi diano i soldi per mantenerlo fino alla maggiore età»

Anna ha 22 anni «La mia vita è stata sconvolta cominciare dal lavoro»

«Voglio bene a mio figlio, avevo deciso di non averlo perché ero in gravi difficoltà»

«Non volevo il bimbo, ora pagate»

Fallisce l'aborto, chiede 3 miliardi di danni

GENOVA. Un figlio disperatamente non voluto, che nasce lo stesso perché non va a buon fine l'interruzione della gravidanza, pur praticata con tutte le regole in ospedale. Un bambino che oggi ha tre anni e mezzo, e per il cui mantenimento la mamma - giovane ragazza madre di famiglia economicamente assai modesta - chiede tre miliardi di lire a quanti lei ritiene responsabili dell'aborto fallito: il medico, l'ospedale e l'azienda sanitaria locale.

«Io voglio bene al mio figlio - tiene a chiarire la donna - ma quando sono rimasta incinta ero in una situazione difficilissima e la decisione di abortire, per quanto dolorosa e sofferta, è stata una scelta obbligata. L'essermi poi ritrovata ancora incinta aveva aggiunto alle difficoltà il trauma di una circostanza totalmente imprevista e non più rimediabile. La mia vita ne è stata completamente sconvolta, a cominciare dalle prospettive di lavoro. Per tutto questo qualcuno deve pur pagare, e la mia mi sembra una richiesta di semplice equità».

Anna B. oggi ha 22 anni non ancora compiuti. Era appena maggiorenne, quando si trovò alla prese con una gravidanza indesiderata e si rivolse all'ospedale di San Martino. Compiuti i controlli di rito, era stata inserita nella lista degli interventi di interruzione volontaria presso il reparto di ostetricia e ginecologia. A distanza di qualche giorno, la convocazione e l'intervento, al termine del quale Anna B. era tornata a casa con tanto di certificato di avvenuto aborto. Un mese dopo però si era avvertito nuovamente sintomi inequivocabili e una ripetuta visita ginecologica aveva confermato il sospetto: la gravidanza, tutt'altro che interrotta, era proseguita regolarmente ed era ormai a un punto tale - oltre i 90 giorni dal concepimento - da rendere impossibile un ulteriore ricorso a pratiche di interruzione.

La ragazza si era rassegnata all'inevitabile, anche se la gravidanza non era stata delle più tranquille e si era conclusa con un parto prematuro; comunque il neonato, dopo un mese di permanenza in incubatrice, aveva potuto lasciare l'ospedale in buone condizioni di salute. Più critica la situazione familiare complessiva: subito dopo la nascita, il piccino era stato riconosciuto dal padre che però, per una serie di gravi problemi, non era - e non è tuttora - in grado di contribuire al suo mantenimento; il peso, dunque, è ricaduto per intero sulle spalle della madre e dei nonni, le cui possibilità economiche sono assai modeste.

Di qui la decisione di Anna B. di rivolgersi alla magistratura e di citare in giudizio i presunti responsabili del fallito aborto. Iniziativa alla quale successivamente si è associato anche il padre del piccolo. «La nascita del bambino - sostiene negli atti di causa il legale della donna, Massimo Bianchi, dello studio Petrella - è stata determinata dall'insuccesso dell'intervento di interruzione della gravidanza, quindi presumibilmente da un errore del ginecologo. Dovranno pertanto essere il medico, l'ente ospedaliero e l'azienda sanitaria locale competente per territorio a rispondere civilmente dei danni derivati dalla "svista" in sala operatoria». Danni per il cui risarcimento padre e madre del piccolo chiedono la cifra record di tre miliardi. Perché - sottolineano - far riferimento non solo ai danni morali e materiali direttamente connessi alla nascita, ma voluta e non prevista, del figlio, ma anche alle spese già sostenute e a quelle che si dovranno sostenere per il mantenimento del bambino fino a quando sarà maggiorenne o in grado di provvedere a sé stesso.

Per i giudici il problema di base - prima ancora di scendere nel dettaglio dell'eventuale risarcimento - sarà stabilire se la nascita di un figlio sia desiderato debba o possa essere considerata «danno». In proposito la vertenza ha già dovuto affrontare e superare uno scoglio non da poco: il giudice istruttore del Tribunale civile cui era stata affidata la causa ha rifiutato, in quanto obiettore di coscienza relativamente all'aborto, di occuparsene e il fascicolo è stato trasferito a un altro magistrato. La prima udienza per la «produzione delle prove» sarà a giugno.

Attilio Lugli

A ROMA

Si impicca per dispiacere

ROMA. Si è tolto la vita impiccandosi nel bagno dell'istituto suore «Le ancelle della carità» di via del Casaletto a Roma. Piero D., cinquanticinque anni, è stato trovato senza vita ieri mattina nel box della doccia. Per impiccarsi aveva utilizzato la cintura dei pantaloni. L'uomo, che era ospite dell'istituto da qualche tempo, ha lasciato una lettera in cui ha chiesto scusa alla famiglia per il suo gesto. Alla base del suicidio ci sarebbe il dispiacere che il cinquantacinquenne stava vivendo nell'ultimo periodo: la moglie, nonostante le sue disperate richieste, non gli faceva vedere la figlia di tredici anni. L'uomo, subito dopo la separazione dalla moglie, aveva lasciato la casa dove viveva con la famiglia nella zona di Monteverde e si era da subito trasferito nell'istituto delle suore, le stesse che lo hanno trovato ieri mattina impiccato nel bagno. (Agi)

In alto, l'ospedale San Martino: qui la donna si rivolse per interrompere la gravidanza. L'intervento chirurgico però e e protagonista della vicenda chiede medici e il responsabili del nosocomio un risarcimento danni di 3 miliardi

Ai figli stessi diritti

La Corte Costituzionale tutela quelli naturali

ROMA. I figli nati fuori del matrimonio e riconosciuti hanno gli stessi diritti di quelli legittimi. E quando convivenza tra padre e madre cessa devono mantenuti in proporzione alle rispettive sostanze dei genitori e alle capacità di lavoro di ciascuno. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una sentenza pubblicata ieri, nella quale si sottolinea come «nello spirito della riforma del 1975 il matrimonio non costituisce più elemento di discrimine nei rapporti tra genitori e figli - legittimi e naturali riconosciuti - identico essendo il contenuto dei doveri, oltre che dei diritti, degli uni nei confronti degli altri».

A sollevare questione di legittimità costituzionale erano stati il tribunale di Como e il pretore di Torino, che avevano sostenuto la inapplicabilità analogica dell'art. del Codice Civile in relazione alla separazione dei coniugi per le relazioni more uxorio, lamentando l'assenza per i conviventi una disciplina corrispondente. La consulta si è anche pronunciata sull'eventualità che il genitore naturale, affidatario di un minore non economicamente autonomo, possa rivendicare il diritto di farsi assegnare la casa divisa precedentemente con il convivente di fatto.

Che si tratti di «sentenza storica», lo ribadisce l'onorevole Maretta Scoca, avvocato esperto in diritto di famiglia. «Il pronunciamento della Corte Costituzionale - ha detto - chiarisce finalmente e in maniera definitiva un principio di diritto morale prima ancora che giuridico che il nostro ordinamento ha fatto proprio. Il dovere per i genitori - ha spiegato - di mantenere i figli naturali nati da una convivenza "more uxorio" alla stessa stregua dei figli legittimi riafferma il rilevanza del vincolo di sangue tra ascendenti e discendenti come fonte di uno status personale che non può patire limitazioni e discriminazioni. Ma va fatta anche una precisazione per fugare facili e non fondate interpretazioni della sentenza. Parificando i figli naturali a quelli legittimi la Consulta non ha inteso porre sullo stesso piano la famiglia legalmente costituita e quella di fatto. Il rapporto di filiazione e lo status coniugale sono posizioni giuridiche distinte e non confondibili tra loro. Il principio sancito dalla Corte non contiene riconoscimenti giuridici delle unioni di fatto che rimangono prive di garanzie proprie della famiglia basata su un matrimonio civile o concordatario».

Come sottolinea il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia, «questa sentenza deve costituire il primo passo verso il riconoscimento delle convivenze more uxorio. Infatti si comprende per quale motivo si continui a negare qualsiasi valenza giuridica alle unioni di fatto».

Soddisfazione anche all'Arcigay per la sentenza che «apre condicio» ai figli nati fuori dal matrimonio e «rappresenta oggettivamente un ulteriore passo verso il riconoscimento legislativo delle famiglie di fatto, comprese quelle dello stesso sesso». Il passo successivo per il presidente Franco Grillini è che «finalmente il Parlamento esamini ed approvi la normativa sui diritti delle convivenze». [r. cri.]

Stasera da Brescia

Riporte la storica Mille Miglia

BRESCIA. Ritorna la storica «Mille Miglia», competizione di regolarità che da questa sera farà rivivere per tre giorni, sulle stesse strade, i fasti della indimenticata gara di velocità che si disputò dal 1927 al 1957. Ottocento gli iscritti, 360 gli ammessi. La gara attraversa città, paesi e regioni fra le più belle d'Italia: da Brescia a Ferrara, poi via fino a Roma, attraversando San Marino e Urbino, scendendo in Umbria attraverso la Gola del Furlo, risalendo verso i Monti Sibillini e poi di nuovo a Sud, Leonessa, Terminillo, Roma. Il terzo giorno risale a Brescia, lungo la gloriosa via Cassia e il passo Radicofani, sostando in piazza del Campo a Siena e nel centro di Firenze prima di valicare gli Appennini attraverso i passi della Futa e della Raticosa. Una vera e propria «chicca» della corsa è una vettura che è raro poter ammirare fuori dalla sede abituale, il museo storico dell'Alfa Romeo. E' una filante coupé argentea, costruita in due soli esemplari, dietro alla cui partecipazione c'è una storia di umana sofferenza che rappresenta la vera novità di questa Mille Miglia. Alla guida un ingegnere, Giuseppe Montagna, quasi sessantenne e da quindici anni colpito dal morbo di Parkinson, la malattia che porta lentamente, ma inesorabilmente, verso la perdita del controllo dei movimenti. L'associazione italiana Parkinsoniani (AIP), che da tempo si batte contro le forme spesso involontarie di emarginazione nei confronti di chi è colpito dalla malattia, quando ha ricevuto da Montagna la richiesta di supporto al suo tentativo di partecipare co-pilota a una Mille Miglia, ha immediatamente percepito l'importanza del fatto come tassello di una più ampia strategia di comunicazione intesa a rimuovere o almeno attenuare queste barriere. E grazie alla determinazione dell'AIP, il progetto si è concretato, il Museo storico Alfa Romeo ha messo a disposizione la «2000 sportiva» e altri sponsors sono intervenuti per rendere possibile l'avventura. (r. cri.)

Milano: lo spunto delle accuse dalle scene di «Rivelazioni» con Demi Moore

Inventa lo stupro copiando un film

Assolti padre e zio della ragazza dopo 16 mesi in cella

MILANO. L'hanno scoperta per via dei dettagli, per quella trama fitta come un film che lei aveva imparato a memoria. «Mi ha trascinato sul divano, ero inorridita e spaventata», recitava Anna Marina C., puntando il dito prima contro suo padre Antonino, poi suo zio Vito.

«Ho dovuto arrendermi all'idea che stava violentandomi e allora ho provato molta paura e molta rabbia», fa mettere a verbale lei. Come Demi Moore, in *Rivelazioni*. Quando accanto Michael Douglas le aveva violentata. E non è vero. Non è vero al cinema, non è vero quello che racconta Anna Marina C..

Ci sono voluti due anni e un processo per provarlo. Più sedici mesi in carcere - dal 17 gennaio '97 fino a ieri - per il padre e lo zio. Vittime di una recita che aveva convinto i carabinieri e il magistrato Pietro Forno, che aveva fatto scattare le manette per violenza carnale.

C'è voluta un'intuizione, per fare cadere quel castello d'accuse. Il ricordo di una videocassetta, che Anna Marina guardava ogni giorno, fino ad immedesimarsi.

Lei nella parte della spergiura Meredith Johnson, qualcun altro in quella di Thomas Sanders, prima aguzzino poi vittima.

«Io quel film non l'ho mai visto», dirà lei al processo mentendo per l'ennesima volta. Tremando, agitandosi, dicendo subito «Siete falsi, siete falsi, falsi, falsi tutti quanti», quando ancora nessuno aveva detto che in quel film si parlava di violenze carnali, di stupri inventati e di accuse velenose.

«Come faceva a saperlo, se giurava di non averlo mai visto?», chiede al Tribunale l'avvocato Sergio Lepre, prima di smontare come in un film americano ogni accusa e quella recita che andava avanti da anni. E che poteva essere scoperta prima, molto prima di quei 480 giorni in cui due persone sono rimaste a San Vittore.

Era da tempo che Anna Marina C., 22 anni, a suo dire dodici di violenze, recitava questa parte. Prima in casa, poi ai carabinieri dove era andata nell'estate '96. La sua era una denuncia dettagliata, precisa, con qualche parola ad effetto presa dal film: «Mi è saltato addosso un'altra volta, ma io avevo le scarpe in e l'ho colpito al petto con i tacchi. A quel punto ero così furibonda che avrei voluto ucciderlo».

I carabinieri le credono. Beve tutto anche il magistrato milanese. E fa niente se il test del Dna prova senza ombra di dubbi che i due figli di Anna Marina C. non sono del padre, ma dell'ex marito e di un altro uomo. Fa niente, per il sostituto procuratore Pietro Forno.

Prima mette sotto inchiesta un medico e uno psicologo che avevano in dubbio la ricostruzione della ragazza. Poi accusa un avvocato, il primo difensore degli imputati, colpevole di aver invitato la ragazza a ragionare sulla gravità delle sue denunce. Al processo, il magistrato la mano pesante: chiede 13 anni di carcere per il padre, sette per lo zio e tre anni e mezzo per la madre. Il Tribunale, invece assolve tutti.

Fabio Poletti

Scagionati anche medico e psicologo che avevano dubitato della donna

Una scena del film «Rivelazioni» con Demi Moore e Michael Douglas

LOTTO CONCORSO N. 38

MERCOLEDI' 13 MAGGIO 1998

Bari	83	46	80	30	1
Cagliari	85	57	67	33	47
Firenze	57	73	22	89	46
Genova	31	16	22	24	83
Milano	81	33	28	23	53
Napoli		11	62	89	87
Palermo	41	65	43	15	6
Roma	15	67	11	6	61
Torino	62	61	82	52	74
Venezia	74	86	14	42	67

SUPERENALOTTO

Bari	83	Palermo	41
Firenze	57	Roma	15
Milano	81	Numero Jolly	
Napoli		Venezia	74

Montepremi L. 7.610.035.281

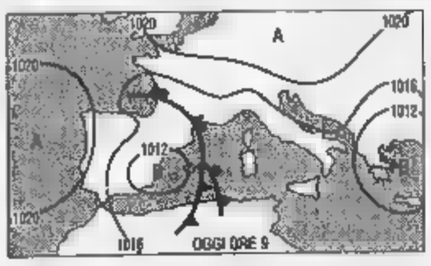
Ai 2 5+

Lire 2.198.794.500

	Punti	Lire
Ai 14	5	135.893.500
Ai 2012	4	945.500
Agli 81.619	3	23.300

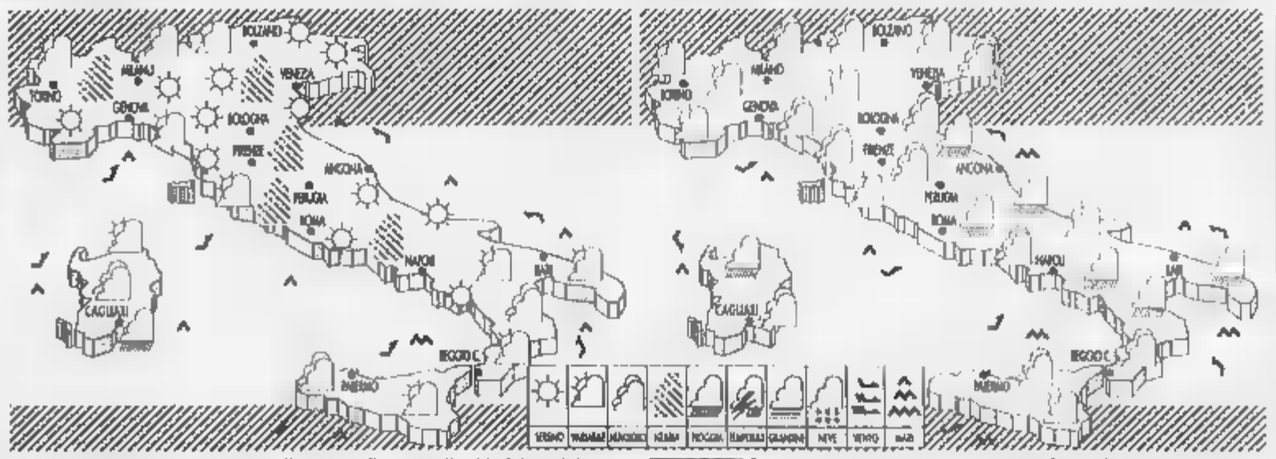
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lafredi**



M. Una perturbazione, proveniente dall'Africa settentrionale, muove nostre regioni meridionali. Il peggioramento del tempo è previsto per domani, ma già da stasera avremo qualche avvisaglia in Sardegna. La zona di alta pressione, che attualmente staziona sul nostro territorio, viene sospinta al Nord, dove si avrà qualche riduzione della visibilità.

per dopodomani. Sulle regioni nord-orientali, nuvolosità variabile. Sulle rimanenti regioni avremo ancora condizioni cattivo tempo possibilità di precipitazioni anche temporalesche.



OGGI. Sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche, cielo poco nuvoloso. Nelle ore notturne locali banchi di nebbia in Val Padana. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile in intensificazione nelle ore pomeridiane, ad iniziare Sardegna potranno verificarsi prime piogge. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, con possibilità locali precipitazioni sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni cattivo tempo con precipitazioni sparse, più probabili sulle regioni meridionali. La temperatura sarà in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

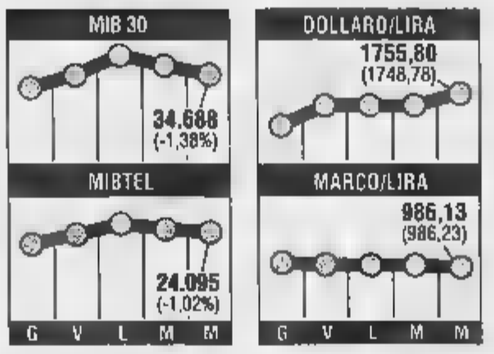
	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	29	Bologna	17	31	Bari	15	26
Bolzano	16	29	Firenze	14	30	Napoli	15	25
Verona	17	31	Pisa	11	29	Potenza	12	23
Trieste	20	26	Ancona	13	25	S.M. Leuca	19	26
Venezia	17	28	Perugia	10	27	R. Calabria	19	28
Milano	16	32	Pescara	13	25	Palermo	15	26
Torino	14	30	L'Aquila	9	26	Catania	12	28
Cuneo	15	26	Roma Urbe	14	28	Messina	19	26
Genova	18	24	Roma Ciamp	14	26	Alghero	14	27
Imperia	18	26	Campobasso	15	24	Cagliari	13	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	30	sereno	Lisbona	13	19	sereno
Atene	14	25	variabile	Londra	11	24	variabile
Bangkok	27	34	pioggia	Los Angeles	10	14	nuvoloso
Berlino	8	20	nuvoloso	Madrid	12	20	pioggia
Bruxelles	16	28	sereno	Montreal	10	23	nuvoloso
Bucarest	12	32	variabile	Mosca	6	25	sereno
Budapest	14	25	sereno	New York	7	19	sereno
Buenos Aires	17	24	sereno	Nizza	17	27	sereno
Copenaghen	6	14	pioggia	Parigi	16	30	sereno
Dublino	8	16	sereno	Pechino	15	26	sereno
Francoforte	16	30	nuvoloso	Praga	12	23	pioggia
Gerusalemme	13	19	variabile	Rio de Janeiro	23	28	variabile
Ginevra	0	8	pioggia	Sofia	10	22	pioggia
Helsinki	2	14	sereno	Sydney	15	19	sereno
Johannesburg	0	17	pioggia	Tokyo	20	29	variabile
Il Cairo	18	26	sereno	Varsavia	3	17	nuvoloso
Istanbul	12	19	sereno	Vienna	13	28	variabile

Mediaset, Fininvest sotto il 50%

La Fininvest scende sotto il 50% della Mediaset, per la precisione al 49,33% del capitale dell'emittente milanese. Lo rende noto la stessa finanziaria della famiglia Berlusconi che precisa che l'operazione è la conseguenza dell'esercizio dell'opzione stipulata il 29 dicembre '95 con le banche. Fininvest ha ceduto 11,86 milioni di titoli Mediaset, l'1,01% del capitale, al prezzo di 6875 lire l'una (nel pomeriggio a Piazza Affari l'azione Mediaset vale 11.425 lire), incassando così 87,5 miliardi di lire. Oggi la famiglia Berlusconi, tramite Fininvest, possiede così 580,2 milioni di titoli Mediaset. L'accordo del dicembre '95 prevedeva che Imi, Monte dei Paschi, San Paolo Torino, Cariplo, Comit e Bancaroma ricevessero un diritto di opzione su 17,94 milioni di titoli Mediaset, da esercitare entro 3 mesi (scade quindi a fine giugno 1998). Peraltro va rilevato che dopo la quotazione Mediaset ogni banca avrebbe potuto cedere il diritto d'opzione.



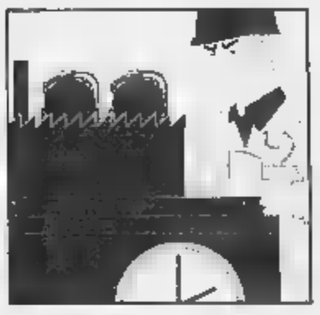
Pirelli: non lasciamo il gruppo

Non ce andiamo. Anzi, ci rafforziamo: firmato Leopoldo Pirelli. Ha preso carta e penna, l'esponente della quarta generazione della più grande casata industriale milanese per spiegare quotidiano «Il Giornale» e perché i Pirelli non lasceranno la Bicocca. La precisazione segue le notizie sulla riorganizzazione della catena controllo del gruppo e sull'uscita dei Pirelli dall'azionariato della «nuova» Camfin, metà in via di fusione con Fin.P (la finanziaria che partecipa Pirellina). «La famiglia Pirelli, e cioè i miei figli Cecilia, Alberto e io stesso, ha venduto le azioni Fin.P in suo possesso - si legge nella lettera - ma investirà il ricavato, aggiungendovi ulteriore liquidità, per acquisire la partecipazione della Sopaf nella Gpi». In pratica, la famiglia «salirà dal terzo livello (Fin.P controllata da Camfin a sua volta controllata da Gpi) al primo livello - spiega - impegno finanziario incrementato». I Pirelli parteciperanno dunque all'aumento di capitale di Gpi, finanziaria famiglia del presidente gruppo, Marco Tronchetti Provera.

il fisco
ogni in ufficio

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 14 Maggio 1998 14

il fisco
per esperti



La Commissione: la riduzione obbligatoria dell'orario può avere conseguenze sfavorevoli

Bruxelles boccia le 35 ore per legge

De Silguy: «Sul deficit l'Italia deve fare di più»

DAL NOSTRO INVIATO

«Una riduzione obbligatoria e generalizzata del tempo di lavoro, motivata in parte con la speranza di aumentare il livello di occupazione, può avere delle conseguenze sfavorevoli e dovrebbe quindi essere evitata». Mittente: la Commissione europea. Destinatari: formalmente tutti e quindici gli Stati membri; fatto la Francia che ha già approvato e l'Italia che si appresta ad approvare legge il cui obiettivo è appunto la riduzione generalizzata a 35 ore settimanali dell'orario di lavoro.

Ha un bel negare che le parole di Bruxelles siano destinate qualcuno in particolare: il commissario europeo Yves Thibault de Silguy («Noi non vogliamo entrare in nessun dibattito interno, questo non è una raccomandazione per gli Stati»), di fatto le parole messe su bianco nel documento che la Commissione ha presentato ieri, le «Raccomandazioni sulle linee guida di politica economica» dell'Unione europea - che erano già state formulate due mesi fa nelle previsioni economiche - possono indirizzarsi solo a Roma e a Parigi. Certo, non è che per Bruxelles la riduzione dell'orario sia tutta da buttare. Anzi nel documento si ipotizzano effetti positivi sull'occupazione grazie a «misure specifiche di riduzione del tempo di lavoro a livello microeconomico a patto che queste siano «giustificate dalla situazione locale», vengano «negoziate tra le parti sociali e reversibili» o ancora si possano «considerare iscritte nella tendenza secolare alla riduzione del tempo di lavoro». Ma si tratta solo di dei tanti mezzi per cercare di aumentare l'occupazione, considerato pari ad altri, e quello «incoraggiare il massimo ricorso sia al tempo parziale base volontaria, sia delle nuove forme d'impiego».

Ma di critiche, nelle linee guida, ce ne sono un po' per tutti e non solo sul fronte dell'occupazione, dove «gli sforzi compiuti fino ad sono insufficienti» e dove l'esame dei piani presentati dai governi ha rivelato troppi punti vaghi, ma anche per il processo di risanamento delle finanze pubbliche che - recita il vangelo comunitario - è condizione indispensabile per rimettere in moto crescita e occupazione. Il documento che la Commissione ha presentato e che dovrà adesso essere approvato dai ministri finanziari dei Quindici il 5 giugno un rilievo assai maggiore che negli anni passati adesso che è stata creata la zona-Euro, i cui undici appartenenti hanno ed avranno sempre di più politiche di bilancio costrette binari fissati dalla Commissione e nel Patto di stabilità. Come spiega de Silguy serviranno due scopi: «A rinforzare la cultura della stabilità nell'Uem e mettere in atto riforme strutturali» che dovranno toccare il mercato unico, la politica di concorrenza, i mercati finanziari.

Per la prima volta, come sottolinea anche il commissario, le linee guida contengono anche indicazioni dettagliate, Stato per Stato, su quello che ciascuno deve fare sul fronte del risanamento delle finanze pubbliche per raggiungere l'obiettivo di bilanci in pareggio o in attivo. tanto per dimostrare che anche dopo l'ingresso nell'Euro non tutti sono uguali, arriva un nuovo secco avvertimento all'Italia perché acceleri il ritmo riduzione deficit e debito pubblico. «L'Italia - sostiene il documento - deve intensificare i suoi sforzi di risanamento finanziario. Sono necessari degli sforzi per assicurare una rapida diminuzione della percentuale del deficit grazie a un livello adeguatamente alto di avanzi primari nel medio termine. Una tale evoluzione del deficit globale, rafforzata dagli introiti derivanti dalle privatizzazioni, dovrebbe assicurare una riduzione continua della percentuale di debito».

«Rafforzare» il rientro del deficit è insomma la parola d'ordine per il nostro Paese, mentre per un partner un rapporto debito/Pil ancor più alto di quello italiano, il Belgio, la Commissione si limita a dire che «dovrà proseguire i suoi sforzi», «mantenere un controllo rigoroso» dei trasferimenti pubblici. Ma una bacchettata arriva anche alla Francia che, secondo la Commissione, dovrà «precisare la strategia bilancio a medio termine» cioè mostrare chiaramente che intende scendere sotto il tetto del 3 per cento nel rapporto deficit/Pil anche a costo di rinunciare a interventi di spesa pubblica per favorire l'occupazione.

Francesco Manacorda

Yves-Thibault De Silguy

L'Eurobanca supera gli esami

Riserve sul tandem, Padoa Schioppa il più votato

DAL NOSTRO INVIATO

E' ancora lui, Tommaso Padoa-Schioppa, il più amato dagli europarlamentari. Al voto espresso ieri dall'assemblea di Strasburgo in seduta plenaria sui candidati al direttorio della Banca centrale europea è il banchiere italiano che ottenuto l'approvazione più ampia: 472 voti a favore, contro astenuti. A conquistare il minor numero voti favorevoli è futuro presidente della Bce, Wim Duisenberg, che raccoglie comunque 439 «sì», mentre i contrari sono 40 e gli astenuti 59. Tutti promossi anche gli altri candidati, con consensi che variano da 443 per il vicepresidente Christian Noyer per la governatrice della Banca Finlandia Sirkka Hamalainen.

Il Parlamento europeo, insomma, ha accettato senza troppi problemi il compromesso scaturito dal vertice dei capi di Stato e di governo del 2 maggio scorso a Bruxelles e la finzione in base alla quale Duisenberg, nominato per otto anni, ha dichiarato «spontaneamente» che non svolgerà tutto mandato, lasciando così via libera al già designato, il francese Jean-Claude Trichet.

Nella relazione che dà il via libera alla nomina del presidente, firmata dalla socialista tedesca Christa Randzio-Platz si parla di «procedure di nomina estremamente insoddisfacenti», si dice anche che nel corso della audizione davanti al Parlamento Duisenberg «ha dimostrato in modo convincente che la futura indipendenza non verrà minata dagli eventi prodottisi» il maggio. L'unica nota critica rimane allora quella a un sistema di nomine che si fonda sull'unanimità tra i Quindici e si presta quindi a un gioco di veti incrociati. «Sebbene sia sempre preferibile raggiungere un consenso, dovrebbe essere possibile ricorrere al voto a maggioranza per evitare una futura paralisi dell'Unione europea».

A dare un colpo alla sostanza del compromesso Bruxelles provvede invece un emendamento, presentato dai liberali e approvato per un soffio (214 sì e 213 no) grazie ai voti del Ppe e dei deputati olandesi di tutti i partiti, che aggiunge «considerando» alla raccomandazione che viene Parlamento. Nell'emendamento si afferma che «il presidente della Bce dovrebbe tener conto della continuità nella direzione del Comitato esecutivo della Banca, evitando una successione prematura o simultanea del presidente e del vicepresidente». Tradotto dall'europolitichese significa che, secondo il Parlamento, Duisenberg non dovrebbe lasciare la carica nel luglio 2002, quando l'Euro diventerà la moneta per i Paesi membri e le valute nazionali saranno ritirate, più tardi. Nel luglio del scadono infatti i quattro anni di mandato del vicepresidente Noyer, che dovrà lasciare il posto a Trichet. E' presa di posizione contro la «staffetta», ma non un atto che potrà influenzare in alcun modo l'accordo raggiunto. Il voto del Parlamento, come ha ricordato ieri più volte il presidente José Maria Gil-Robles, ha infatti solo un valore consultivo.

[f. man.]

Disco verde al Dpef

Anche il Senato approva la linea di maggioranza

ROMA. Disco verde del Senato alla risoluzione di maggioranza sul Dpef. Hanno votato a favore anche Rifondazione e Udr. Approvato dal Consiglio dei ministri il 17 aprile il Documento di programmazione economico finanziaria Dpef definisce il quadro del triennio 1999-2001. Nel documento si sancisce il proposito di ridurre l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni 2,6 del 1998 all'1% del 2001, per poi mirare al pareggio di bilancio, come indicato dal Patto di stabilità e di crescita. Il debito pubblico scenderà in modo da raggiungere il 107% del Pil nel 2001 e calare sotto la soglia del 100% entro il 2003. Nel triennio il tasso inflazione si manterrà stabile all'1,5%. Il documento inoltre pone un obiettivo aumento dell'occupazione dello 0,7% nel 1999, dello 0,9 nel 2000, dell'1% nel 2001. Tornando alla finanza pubblica, l'avanzo primario del bilancio mantenuto a un livello triennale del 5,5%. L'avanzo corrente avrà un andamento crescente: passerà dai 10.400 miliardi del 1998 ai 31.700 del 1999, fino ai 67.300 del 2001 pari al 2,9% del Pil. La spesa per interessi scenderà dall'8% del Pil del 1998 al 6,5% del Pil nel 2001. La spesa corrente al netto degli interessi passerà 38,5% del pil nel 1998 al 37,6 nel 2001. Sarà perseguita una riallocazione delle risorse a favore degli investimenti: le spese in capitale dovrebbero in misura doppia rispetto al tasso di crescita del Pil nominale. Gli interventi addizionali a favore dello sviluppo ammontano a circa 25.600 miliardi nel triennio e sono così ripartiti: miliardi nelle politiche di sviluppo in alcuni settori prioritari, 15.600 nel sostegno agli investimenti e nella ricostruzione delle zone terremotate, 6000 miliardi nella riduzione della pressione fiscale. Per conseguire la riduzione del rapporto tra indebitamento netto e Pil nel triennio, gli interventi correttivi da attuare riguarderanno in parte prevalente le spese correnti (9500 nel 1999) e in parte minore (4000 nel 1999). Per correggere gli andamenti tendenziali delle spese si razionalizzeranno le grandi aziende di servizio pubblico, ci sarà più stretta cooperazione tra Stato, Regioni ed Enti Locali, si proseguirà l'opera di razionalizzazione e recupero di efficienza nelle amministrazioni pubbliche; verranno rivisti i criteri di ai trattamenti agevolati. La manovra sulle entrate, invece, ha per obiettivo la riduzione del prelievo: il totale delle entrate tributarie e contributive in rapporto al Pil passerà dal 44,3% del 1997 al 42,4 nel 2001. In questo contesto verrà parzialmente restituito il contributo straordinario per l'Europa (l'eurotassa) versato nel 1997.

L'indice telematico passa in un'ora da un guadagno dell'1% a -1,2, positive tutte le altre piazze europee

Wall Street mette alle corde Piazza Affari

Il Mibtel spiazzato dalla sbandata del Dow Jones, che poi recupera

MILANO. Cenerentola d'Europa. Proprio così, per una volta, dopo tanti record (passati), piazza Affari è arrivata ultima: le altre Borse, Londra, Parigi, Francoforte, hanno tutte chiuso chi più (Francoforte +1,21%) chi meno (Parigi: +0,81% e Londra a +0,26%) in rialzo seguendo l'esempio Wall Street, ma piazza Affari no, sembrava lì lì per chiudere in rialzo pure lei ma a un certo punto, a un'ora dalla fine, le vendite hanno fatto precipitare prima Fib sotto quota 35mila e poi il Mibtel dal +1% delle quattro al -1,02% delle cinque di sera.

Vivere alla giornata: succede più o meno questo da po' tempo in qua in piazza Affari, spiegano in tanti. Ieri, per esempio, dopo partenza positiva, come a Londra, come a Parigi, tutti ad aspettare i dati in arrivo sulla congiuntura Usa. Nulla, i venti bufera arrivati da Est, dalle Borse asiatiche, dall'Indonesia dove ormai la situazione è incandescente, dall'India dove l'embargo votato dagli Usa contro le esplosioni nucleari ha scatenato panico, questo sembrava aver rovinato la festa. Più che i problemi dell'Est, i mercati attendevano i responsi dell'Ovest: dai dati sulle vendite al dettaglio e sui prezzi alla produzione registrati in aprile gli analisti aspettavano conferme sullo stato salute dell'economia statunitense e sul pericolo meno di riscaldamento dell'inflazione. Dati importanti, insomma, visto che più volte le autorità monetarie Usa hanno detto e ridetto di voler tener sotto controllo (con eventuale aumento dei tassi) il pericolo una ripresa dell'inflazione. Alle otto e mezzo di New York il dipartimento al commercio e il dipartimento del lavoro americani, puntualissimi, rendono noti i loro dati: crescita dello 0,5% delle vendite al dettaglio e aumento dello 0,2% dei prezzi alla produzione. Non sono i dati che si aspettavano gli analisti che immagi crescita delle vendite più elevata (0,6%) e percentuale di rialzo dei prezzi alla produzione meno accelerata (0,1%), ma non nemmeno dati allarmanti. A un'ora abbondante dall'apertura Wall Street nessuna Borsa d'Europa sembra preoccuparsi più tanto. Anzi, alle tre piazza Affari sembra addirittura tener alto il rialzo con l'indice Mibtel spinto dai titoli bancari (sempre loro: Comit, Banca di Roma, Imi, Sanpaolo) e dalla Fiat volata a 8115 lire dopo le dichiarazioni Agnelli su un prossimo riesame del patto sindacato. Alle quattro, quando Wall Street parte in rialzo di 15 punti e nel giro di cinque minuti va su di 50 punti facendo scattare il blocco temporaneo degli ordini d'acquisto computerizzati, s'immagina nervosismo spinto dell'ultima ora. invece basta un veloce ridimensionamento del Dow Jones, un'altalena che mette in allarme anche le altre piazze, Londra, Parigi, Francoforte, Zurigo, far cambiare segno piazza Affari. Prima poca (Mibtel -0,02%) poi sempre peggio. A guidare il ribasso è il Fib30 che se prima aveva tenuto quota 35mila, nell'ultima ora viene travolto dalle vendite fino a scendere di mille punti in pochi minuti. Quanto basta a far perdere colpi al listino: le banche, protagoniste la mattina, frenano tutte, comprese Comit e Banca Roma, tiene Fiat ma non Telecom. Insomma, finale nervoso e spiegazione riassuntiva degli addetti ai lavori: assestamenti in attesa delle scadenze tecniche di venerdì. Intanto Wall Street recupera abbondantemente sino a riportarsi in zona record.

[a. z.]

Conclusa l'operazione attraverso la Cofide

Banche, a De Benedetti il 15% di Intermobiliare

MILANO. Carlo De Benedetti entra in banca. La Cofide, holding del suo gruppo, ha acquisito il 15% della Banca Intermobiliare, istituto quotato in Borsa e controllato dalle famiglie Segre, D'Agul, Giovannone Scanferlin, tramite la Cofito. E' uscita Banca agricola Mantovana (Bam). L'Ingegnere verrà cooptato nel consiglio di amministrazione al posto di Pier Maria Pacchioni (presidente Bam). L'operazione, che rappresenta un investimento complessivo di 28,6 miliardi da parte di Cofide, è subordinata al via libera da Bankitalia.

In base ad un accordo tra Cofide e Bim (Banca Intermobiliare di investimenti e gestioni), che ha sede a Torino, Benedetti ha acquisito sul mercato dei blocchi il 10% finora in mano alla Banca agricola mantovana più un 2% ceduto dalla Cofito, quote che vanno a sommarsi al 2,67% già posseduto tramite la Romed (società che fa capo alla famiglia De Benedetti). Tutte le transazioni sono avvenute a 6700 lire per azione, le 7200 della quotazione odierna (+3,6%).

Con quest'operazione - segnala una nota - la Cofide intende partecipare allo sviluppo dell'attività di «private banking» della Banca Intermobiliare, svolta secondo i più avanzati modelli internazionali. La raccolta della Intermobiliare nel primo trimestre '98 ha raggiunto i 3200 miliardi, con una massa in gestione patrimoniale passata a 700 miliardi. «Abbiamo voluto stringere ulteriormente i rapporti - ha commentato De Benedetti - con un eccellente gruppo di professionisti con i quali operiamo da tempo. Intendiamo dare contributo al successo della Banca, che ha già dimostrato possedere le risorse umane e la visione strategica per conseguire una importante crescita». Soddisfazione è stata espressa anche da Franca Segre, presidente della Bim, perché - ha detto - «l'ingresso di De Benedetti ci consentirà di acquisire conoscenze internazionali di primissimo livello».

Ma il ministro Treu è ottimista: a fine anno 160-170 mila posti in più

«Troppi vincoli sul lavoro»

Il Fondo monetario richiama Roma

ROMA. L'Italia ce la può fare ad abbattere il tasso di disoccupazione, ma a patto che metta in pratica, e tempestivamente, il criterio della «flessibilità». In pratica: meno vincoli in materia di assunzioni e licenziamenti, via libera a contratti differenziati per area e per produttività, sviluppo dei contratti a termine e part-time, riforma sostanziale del sistema istruzione e formazione e - dulcis in fundo - definitivo abbandono della proposta sulle ore.

Ecco la ricetta del Fondo Monetario, contenuta in uno studio dedicato all'Italia dal proprio Dipartimento di ricerca economica.

La strada intrapresa dal governo e gli strumenti attivati - lavoro interinale, doppio livello di contrattazione, contratti d'area e agenzie di collocamento - vanno nella direzione giusta, dice ancora il Fmi, ma sulla dinamica del lavoro pesano ancora fardelli gravosi come una rete infrastrutturale precaria e una pubblica amministrazione pachidermica, senza dire della pressione fiscale che drena ancora troppe risorse e della ricetta bertinottiana delle ore.

Il governo, di fatto, ha già in qualche modo risposto alle osservazione del Fondo: con il documento di programmazione economica e finanziaria, per intanto, che dell'occupazione una questione centrale e prevede una crescita dello 0,7% nel '99, dello 0,9% nel 2000 e dell'1% nel 2001, ma anche con iniziative politiche di più immediato effetto.

Ieri, per esempio, il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha detto che si può immaginare che alla fine del 1998 il livello di occupazione raggiungerà il valore indicato dal Dpef per il '99, cioè dello 0,7% che, in numeri assoluti, vuol dire 160-170 mila posti di lavoro in più».

Certo, ammette Treu, se la strada è giusta è anche vero che bisogna dare «segnali concreti»: «Siamo sicuri che sul piano della spesa si può e si deve accelerare - ha detto il ministro - anche se bisogna ricordare che quello che è stato fatto finora non è irrilevante. In ogni caso - ha aggiunto - vorremmo che la prossima settimana (l'incontro è fissato per giovedì 21 maggio, ndr), quando concluderemo con i sindacati la verifica sullo stato di attuazione del patto sul lavoro del '96, uscisse un messaggio concreto nel senso di un miglioramento e di un'accelerazione della spesa».

Treu ieri ha presentato anche il nuovo collocamento, che manderà in pensione il vecchio sistema pubblico, integrandolo con il contributo dei privati. Si tratta di una misura già stabilita per legge da tempo (23 dicembre '97) che mancava dei decreti attuativi e di una circolare applicativa, strumenti che, per l'appunto, sono giunti ieri.

Dunque ora i privati potranno fare domanda per attivare uno sportello di «servizio all'impiego».

Le regole stabilite dal governo - ha spiegato Treu - sono molto severe e mirano a «garantire la trasparenza».

Chi farà domanda, e risulterà in possesso dei requisiti necessari, avrà la risposta in tempi rapidi: al massimo 150 giorni. Le aziende che decideranno di attivare un ufficio per il collocamento, ovviamente, dovranno guadagnarci, ma a pagare saranno le imprese alle quali forniranno la manodopera, mentre i lavoratori non dovranno pagare nulla.

«L'iniziativa sul collocamento - ha detto infine il ministro - rientra nel programma di politiche attiva per il lavoro del governo, che si pone anche obiettivi più ambiziosi, quello di contattare i giovani nei sei mesi successivi alla fine della scuola superiore, per orientarli il lavoro prima che assumano lo status di disoccupati di lunga durata. Il primo traguardo è di agganciare all'uscita dalla scuola almeno mila giovani».

Raffaello Masci

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Fonte: OCSE

OCCUPAZIONE

Oggi si blocca tutta Genova

GENOVA. Dopo undici anni è stato proclamato per a Genova, da Cgil-Cisl-Uil, uno sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo. «Perché a Genova cambi musica» è lo slogan coniato dai sindacati per la giornata di mobilitazione che coinvolgerà lavoratori e pensionati e i loro rappresentanti, alla quale hanno aderito giovani disoccupati, studenti, imprenditoria locale, consigli di circoscrizione e associazioni di volontariato laico e cattolico. La manifestazione sindacale sarà chiusa in mattinata dal segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, ma proseguirà alle 18 con il concerto in piazza De Ferrari, nel centro cittadino, offerto dall'orchestra e dal del Teatro Carlo Felice. La sera, infine, sempre a De Ferrari, gruppi musicali giovanili si esibiranno in un concerto rock rivolto ai giovani. «Siamo gli unici nel Nord Italia - ha commentato Annamaria Furlan, segretario generale Cisl-Genova - ad aver indetto uno sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo».

Addio vecchio collocamento

Da oggi porte aperte anche ai privati

ROMA. Addio vecchio collocamento. Con la firma da parte del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, del decreto attuativo della riforma varata nei mesi scorsi, diventa operativo l'ingresso delle agenzie private nel mondo della mediazione tra domanda e offerta di lavoro. Una rivoluzione che, accompagnata da un potenziamento degli uffici di collocamento pubblici, apre l'era dei servizi all'impiego, dove agenzie private e uffici pubblici si occupano anche di orientamento, formazione, consulenza personalizzata.

E nei programmi del ministero, quando la riforma sarà a regime, c'è già la convocazione sistematica di tutti i circa 200 mila giovani che ogni anno escono dalla scuola e si affacciano sul mondo del lavoro. Interventi mirati sono previsti anche per circa 300 mila disoccupati di media e lunga durata.

«La parola collocamento - ha spiegato Treu nel corso della conferenza stampa - andrebbe in un certo senso abolita, visto che i servizi all'impiego che vogliamo dare sono molto di più, sono servizi attivi legati ad una visione delle politiche del lavoro molto più ampia, tesa anche a prevenire la disoccupazione». Del resto, le esigenze del mercato del lavoro di oggi sono diverse da quelle di 50 anni fa, quando bastava una lista di collocamento. L'apertura a soggetti privati qualificati - ha aggiunto Treu - genererà concorrenza e sarà uno stimolo a fare molto meglio anche per gli uffici pubblici».

Il decreto di Treu rende immediatamente operativo l'ingresso dei privati nel settore del collocamento e dei servizi all'impiego, fissando (il provvedimento è accompagnato da una circolare) i requisiti di professionalità e fatturato (almeno milioni l'anno) che le agenzie dovranno avere per ottenere l'autorizzazione. Il tutto sulla falsariga di quanto già fatto sul fronte delle agenzie specializzate nel settore del lavoro interinale (ma queste ultime sono escluse dal decreto in questione). Sarà dunque l'azienda che cerca forze lavoro a rivolgersi all'agenzia che sarà pagata per suo lavoro di selezione di personale qualificato. [r. e. s.]

Industria, la marcia continua

Febbraio: fatturato +5,1%, ordini +7,3

ROMA. Altre conferme. La ripresa marcia a passo deciso e scandirlo questa volta i dati dell'Industria: Febbraio '98: il fatturato delle imprese è cresciuto del 5,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e gli ordinativi hanno totalizzato un aumento del 7,3%. Considerando che a gennaio la crescita del fatturato era stata del 6,1 per cento e quella degli ordini del 10,6 il miglioramento delle due voci nella media del primo bimestre dell'anno è stato rispettivamente del 5,5 e dell'8,8 per cento. A far salire il fatturato, commenta l'Istat che ha comunicato i dati, è stato in parte il +3% del mercato interno, ma soprattutto il mercato estero, con un +9,5%. Stessa tendenza per gli ordinativi, dove c'è stato un incremento del 4,1% sul mercato interno e dell'11,7% per gli ordini stranieri. Nei conti sul bimestre la crescita del fatturato va per il 3,8% alle vendite domestiche e per il 9,3 a quelle effettuate all'estero. Gli ordini, sempre nel periodo gennaio-febbraio, hanno registrato un'accelerata del 7,6% in Italia e del 10,7 oltrefrontiera. Chi ha tirato di più? Risponde sempre l'Istat, puntando l'attenzione sulla destinazione economica dei prodotti: a febbraio in testa c'erano i beni intermedi, un aumento tendenziale di fatturato pari al 6,1%, poi i beni di consumo, il 4,7 e, infine quelli di investimento, con il 3,8%. La classifica del bimestre è diversa: aprono i beni d'investimento con il 6,7%, seguono quelli intermedi col 5,6 e chiudono i beni di consumo a livello +4,7 di aumento. Nella suddivisione per settori lo sprint del fatturato a febbraio l'ha fatto l'industria dei metalli, che ha fatto segno un aumento del 17%, segue l'industria del legno, cresciuta del 10,9%, mentre a piazzarsi terza è la produzione di mezzi di trasporto, in salita del 10,9%. In controtendenza l'industria petrolifera, del 5%, e quella di cuoio e pelle, negativa del 3,5%.

Prendendo atto dei miglioramenti di fatturato e ordinativi i sindacati condividono il giudizio sulla ripresa solida e la congiuntura favorevole, ma tutto questo, aggiungono «non ha sinora determinato una crescita occupazionale mantenendo il grave divario tra Nord e Sud». Inoltre, sottolinea il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, «si registra un impoverimento crescente della competitività del nostro Paese poiché a crescere è il fatturato dei beni "poveri" e di consumo mentre non si registrano ordinativi, con un conseguente calo del fatturato, nei settori industriali tecnologicamente più avanzati». [v. cor.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1110/92, promossa da: Ist. San Torino contro: **MARIANELLA Gaetano - DI FELICE Italia**, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.06.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni: lotto unico: in Rivoli, via Pellice 60/A, el.p. 1°, alloggio di ingresso, due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, accessori, cantina.
base L. 150.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità:
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui % per ammontare presumibile delle spese di trasferimento a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello di cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provveda nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.a.
ZONA AUTOPORTO N. 33
11020 Pollein - Aosta
Tel. 0165/40377 - Fax 0165/235140

Avviso di gara

Questa Società intende esperire una gara per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione nell'area sita in Pollein (AO) di parte dell'edificio costituente il 2° stralcio del cosiddetto «Serpentone» e precisamente del blocco L, nel quadro del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Autoportuale di Pollein (AO). Importo a base d'asta presunto: Lit. 4.902.337.000. Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. 2 per L. 6.000.000.000. E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonchè i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 406 /91 dell'art. 10 e segg. della L. 109/94. Le domande di partecipazione, con allegata dichiarazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa Società entro le ore diciotto del 01/06/1998. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 13/05/1998, foglio inserzioni n. 11713.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

Ristrutturazione impiantistica ed elettrica dell'edificio ex "Deposito Stampati" presso l'area ex Officine Ferroviarie Grandi Riparazioni di Torino (codice B221.13).
Importo a base di gara: Lire 904.611.510 oltre I.V.A. 10%.
L'avviso per estratto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 13.5.98.
Termine di ricezione domande: entro 20 giorni naturali dalla pubblicazione sul B.U.R.P.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Prof.ssa L. Bazzanella

POLITECNICO DI TORINO

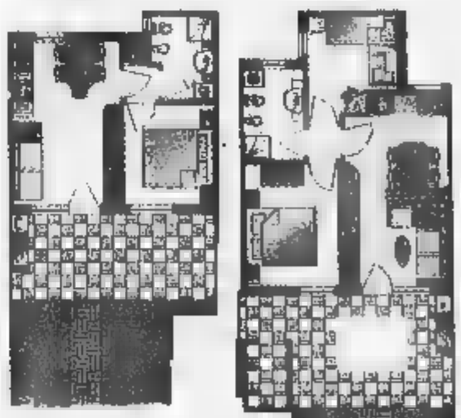
Avviso di licitazione privata per estratto

Ristrutturazione impiantistica ed idrotermosanitaria dell'edificio ex "Deposito Stampati" presso l'area ex Officina Ferroviarie Grandi Riparazioni di Torino (codice B221.11).
Importo a base di gara: Lire 1.019.776.083 oltre I.V.A. 10%.
L'avviso per estratto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 13.5.98.
Termine di ricezione delle domande: entro 20 giorni naturali dalla pubblicazione sul B.U.R.P.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Prof.ssa L. Bazzanella

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Performance

Cosa vi dà più fastidio? La mancanza di verde? Lo smog?
O forse il rumore delle macchine? Poneteci una di queste domande o anche tutte, e noi vi daremo la risposta che poi è una sola ma le comprende tutte. Lo scenario è quello del Lago di Garda con il suo verde rigoglioso e il suo clima mite e ventilato. Ma soprattutto è una casa al Green Residence Sirmione circondata da giardini ben curati e attrezzature di ogni genere. Un investimento che dà un ritorno del 6% annuo. Ma c'è qualcosa in più: il verde qui è davvero silenzioso. Infatti tra i giardini del Green Residence Sirmione non girano le macchine. Abbiamo realizzato la viabilità motorizzata interamente sotterranea, per toglierle dalla vostra vista e, soprattutto dalle vostre orecchie. Così la quiete del verde non è disturbata e il relax è garantito.



BIOCALE - 55 mq £155.000000
TRILOCALE - 72 mq £190.000000

"Ho imparato dagli Americani a costruire i villaggi, ma ho evitato i loro difetti. A differenza di quanto fanno loro, le auto le ho lasciate fuori. Anzi, sotto terra"

(Luciano Urbani)

Per maggiori informazioni ufficio vendite in loco
030/9901818
aperto tutti i giorni sabati e domeniche compresi
A4 uscita SIRMIONE - s.s.11 lungolago

GREEN RESIDENCE SIRMIONE

GRANDI INSEDIAMENTI IMMOBILIARI GRUPPO URBANI s.p.a. MARCHIORO

LA QUALITÀ PAGA E RIPAGA.

Accordo con il governo, ma rimangono chiusi

I benzinai non mollano Oggi gli aerei a rischio

ROMA. Lo sciopero dei gestori delle pompe di benzina proseguirà, nonostante l'accordo siglato con il governo, fino alle 22 di oggi lungo la rete autostradale ■ alle 7 di domani nella viabilità ordinaria. Ieri l'adesione è stata massiccia: secondo il sindacato Faib, a Torino ha chiuso ad esempio il 95% degli impianti stradali. Altri notevoli disagi si avranno ■ giornata anche nel trasporto aereo ■ seguito dell'astensione degli assistenti di volo di Alitalia e Alitalia Team, proclamata dai sindacati Anpav ■ Sulta fino alle 5,59 di domani.

E si profila un nuovo black-out dell'autotrasporto ■ ■ governo non erogherà tempestivamente i fondi della finanziaria in collegamento con l'avvio della liberalizzazione del cabotaggio e non darà assicurazioni sul «bonus fiscale». Dunque, ancora una volta ■ situazione preoccupante nei trasporti, che spinge l'Assoutenti ■ chiedere ■ ministri dei Trasporti Burlando ■ dell'Industria Bersani un intervento urgente «tale da assicurare ai cittadini il diritto di muoversi sul territorio nazionale, garantendo almeno l'alternativa del trasporto con auto o con ■reo». Si tratta di evitare, precisa l'Assoutenti, l'accavallarsi dei periodi di sciopero oppure di garantire la reperibilità del carburante negli orari di sospensione del traffico aereo.

■ ieri sera al ministero dell'industria è stato raggiunto un ■cordo sulla ■ del «bonus» fiscale legato alla ristrutturazione della rete, ma ugualmente le tre associazioni di categoria non hanno ritenuto di fare nessuna retromarcia. «Mentre il governo - osservano - ha mostrato una chiara disponibilità, resta ■ rapporto critico con le compagnie petrolifere alle quali è indirizzata la protesta. Quindi, non avendo avuto nessun contatto con il fronte imprenditoriale, il calendario dell'astensione sarà rispettato integralmente». Dalle compagnie soltanto ■ «no comment» sulla protesta in corso e sulle chiusure minacciate per le prossime settimane. «Quello che ci interessa - aggiunge l'Agip - è portare avanti la concertazione su tavoli appropriati e non montare polemiche su questo sciopero». Interviene il ministro Bersani: «Cerche■ di favorire livelli di intesa giusti, ma i benzinai e i petrolieri sanno che dal processo di riorganizzazione non si torna indietro».

Il ministro dei Trasporti, Burlando

■ DI VOLO: Volantinaggio a tappeto ieri nel cuore di Roma da parte di un folto stuolo di hostess e steward Alitalia rigorosamente in divisa, oggi astensione in massa a partire dalle 6 e fino alle 5,59 di domani. La compagnia di bandiera, nel rispetto della legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, garantirà tutti i voli in programma nelle fasce orarie dalle 7 alle 10 ■ dalle 18 alle 21, nonché gli ulteriori voli previsti in base alla stessa legge, fra i quali i collegamenti con le isole. Nel mirino di Sulta e Anpav c'è l'intesa siglata ■ 22 aprile scorso anche dalle rappresentanze di base di Cgil-Cisl-Uil per il passaggio degli assistenti di volo dalla «vecchia» Alitalia ad Alitalia Team. Altre agitazioni sono già indette fino a tutto dicembre.

■ La categoria chiama in causa il presidente del Consiglio Prodi, preoccupata dall'ipotesi di restituzione del «bonus fiscale» (255 miliardi maggiorati degli interessi), secondo quanto richiesto dalla commissione Ue. L'Anita, invece, preannuncia «iniziative di protesta anche clamorose» in mancanza della rapida erogazione dei fondi della finanziaria.

Gian Carlo Fossi

SOCIETÀ E ■

Rivoluzione in casa, per i cittadini un nuovo rebus fiscale

Dal 2000 cambia il catasto

Addio vani e A2, soltanto metri quadri

ROMA. Estimi correlati ai prezzi di mercato ■ basati ■ metri-quadri; vecchie categorie catastali, come la «A2» delle abitazioni civili, cancellate e sostituite da nuove classificazioni più attente alla realtà di oggi (dai posti auto agli ipermercati); più potere ai Comuni che dalle tasse sulla casa dovranno ricavare ■ proprie entrate. E' ormai «nero su bianco», ufficiale, la rivoluzione dei meccanismi catastali che serviranno da base per calcolare le imposte immobiliari. I regolamenti che introducono la «rivoluzione catastale» ■ stati pubblicati ieri sulla Gazzetta Ufficiale, dopo un lungo iter partito dalla Finanziaria del '97 e proseguito con la messa a punto delle norme ■ attuazione. E gli uffici sono già al lavoro per consentire alle novità di diventare operative, così come previsto dai provvedimenti, a partire dal 2000. A ■ il nuovo sistema adeguerà gli estimi alla redditività.

LE ■ Non servirà l'intervento dei cittadini ma basteranno ■ planimetrie conservate al catasto. Con i nuovi estimi arriverà anche una nuova classificazione degli immobili. Scompaiono le vecchie categorie (abitazione di lusso, civile, economica) e ne arrivano nuove: dagli ipermercati ai posti-macchina. Una specifica classe, comunque, terrà conto dei fabbricati un po' speciali, come i trulli ed i nuraghi. Nei fatti le vecchie categorie A, ■ e C vengono ora ripartite in cinque gruppi: la R per le abitazioni e le pertinenze, la P per gli edifici pubblici di uso collettivo, la T per negozi o uffici, la V per gli edifici «speciali» (dalle stazioni agli stabilimenti balneari), ■ Z per gli edifici industriali, gli ipermercati, le pompe ■ benzina ed i porti turistici.

■ Un'altra novità sarà costituita dalle «microzone», innovazione accompagnata da ■ maggiore potere riservato ai Comuni. Se allo Stato spetterà il compito di indicare le nuove macroaree (zone censuarie) che potranno comprendere più Comuni, sarà compito dei diversi Municipi stabilire le microzone nelle quali gli immobili dovranno avere valori omogenei. Un Comune come Roma - ad esempio - potrà avere anche molte diversificazioni, superando così l'attuale penalizzazione delle periferie rispetto al centro, dove gli immobili ■ più vecchi ma valgono di più.

■ Le microzone - alle quali, in collaborazione tra Finanze e Comuni, saranno attribuite le diverse tariffe d'estimo - serviranno non solo a rendere ■ Catasto più aderente alle molteplici realtà del territorio, ma anche a consentire un futuro aggiornamento automatico del■ rendite. Le Finanze hanno infatti ipotizzato che, con cadenza che potrebbe essere quinquennale, i Comuni potranno rivalutare ■ svalutare singole zone. Ad esempio, potranno aumentare i valori se la microarea sarà stata raggiunta da una metropolitana o avrà ottenuto migliori servizi. Aggiornamenti automatici potrebbero anche ■ previsti per i singoli fabbricati, nel ■ in cui i proprietari decidano interventi edilizi.

CASE ■ La Gazzetta Ufficiale pubblica anche il regolamento che modifica i criteri in base ai quali un fabbricato può essere definito «rurale». La nuova interpretazione è ■ rigida, riducendo la percentuale di reddito che il proprietario ricava dall'agricoltura necessaria ad ottenere quella definizione dell'immobile. In questo modo finirà la penalizzazione che finora potevano subire i pensionati (perché ■ pensione è la par■ preponderante del loro reddito). [r. e. s.]

SOFTWARE

Bocciato il ricorso sull'abbinamento con il «browser»

A Bill Gates un altro round Può partire Windows '98

■ Gates

WASHINGTON. La Microsoft ha vinto il ricorso presentato contro il divieto di commercializzare la versione '98 del programma Windows. La decisione della Corte di Appello del Distretto di Columbia (Washington) significa che, salvo nuove contrarie disposizioni giudiziarie o governative, la società di Bill Gates potrà spedire il Windows '98 ai fabbricanti di computer e richiedere loro di includere anche il proprio «bro■ Internet Explorer, fornito gratuitamente.

L'abbinamento forzato di precedenti versioni di Windows e del browser era stato considerato dalla magistratura come una violazione della legge antitrust attraverso lo sfruttamento da parte della Microsoft della sua posizione dominante sul mercato.

Per questa ragione, erano state imposte restrizioni alla vendita alle vecchie edizioni di Windows, ma la Corte d'Appello ha ritenuto che tali limiti non ■ possano estendere alla versione '98.

La vittoria di Gates non risolve comunque tutti i problemi. Il Dipartimento della Giustizia e le procure generali di 13 Stati stanno infatti conducendo ulteriori indagini sulla configurabilità di un'ipotesi di concorrenza sleale della Microsoft per il browser, e potrebbero anche scavalcare la decisione della Corte ■ Appello imponendo un nuovo divieto di vendita del Windows '98.

La portavoce del Dipartimento della Giustizia, Gina Talamona, ha avvertito che «l'ordinanza della Corte riguarda un aspetto molto limitato, e le indagini continuano». Un concorrente della Microsoft, Sun Microsystem, ha già fatto istanza a un giudice della California perché il Windows '98 sia modificato con esclusione del browser o in caso contrario ■ sia inibita le vendita in quello Stato.

Il vice-presidente della Microsoft, William Neukom, mentre i prezzi delle azioni Miscrosft guadagnavano al Nasdaq il 2,7%, non ha fatto ■ tempo a spiegare come la decisione ■ tribunale sia «una buona notizia per i consumatori», che il New York Times ha anticipato per oggi, proprio alla vigilia del via delle consegne ai rivenditori di Windows '98 (la commercializzazione inizierà il 25 giugno), un procedimento antitrust sulla compagnia ■ informatica da parte delle agenzie statali e federali. Windows '98 è l'ultima versione ■ sistema operativo della Microsoft, i cui prodotti fanno già girare il 90% dei Pc in tutto ■ mondo.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Torino Via San Dalmazzo n. 15
Direzione Generale, Sede ■ in Roma Corso d'Italia ■ 41
Capitale Sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese al n° 286/33 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale n. 00471850016

CONVOCAZIONE ■ ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in Assemblea Ordinaria in Torino presso il Centro Congressi Lingotto, Via Nizza n. 280, per le ■ 10.00 del giorno 15 giugno 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31.12.1997 della TELECOM ITALIA S.p.A.; destinazione dell'utile ■ esercizio; bilancio consolidato di Gruppo; deliberazioni relative.
2. Integrazione del Consiglio ■ Amministrazione mediante nomina di cinque Amministratori ed elezione del Presidente.
3. Deliberazioni in ordine ai compensi spettanti ai Consiglieri ■ Amministrazione, ai componenti dei Comitati ed ■ Sindaci.
4. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per ■ riunione, presso ■ casse sociali ■ Torino, Via A. Meucci n. 4 (in luogo della Sede Legale della Società in Torino, Via San Dalmazzo n. 15, temporaneamente inagibile per lavori ■ ristrutturazione), o ■ Roma presso le casse sociali di Via Flaminia n. 189 e di Via Isonzo n. 21/B, nonché presso ■ seguenti casse incaricate:

In Italia:

Banca Commerciale Italiana S.p.A.; Credito Italiano S.p.A.; Banca di Roma S.p.A.; Banco ■ Napoli S.p.A.; Banco di Sicilia S.p.A.; Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.; Banca Monte ■ Paschi di Siena S.p.A.; Banco ■ Sardegna S.p.A.; Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A.; Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.; Banca Toscana S.p.A.; Rolo Banca 1473 S.p.A.; Deutsche Bank S.p.A.; Credito Bergamasco S.p.A.; Banco di Chiavari e ■ Riviera Ligure S.p.A.; CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.A.; Banca Sella S.p.A.; Banca C. Steinhauslin & C. S.p.A.; Banca Fideuram S.p.A.; Citibank N.A.; Banca Regionale Europea S.p.A.; Banque PARIBAS; Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.A. ■ Banche sue associate; Banca Popolare ■ Novara; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare di Sondrio; Banca Antoniana - Popolare Veneta; Cariplo - Cassa ■ Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.; Cassa di Risparmio ■ Parma ■ Piacenza S.p.A.; Banca CRT S.p.A.; Banca Carige S.p.A.; CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.; Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A.; ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.A., Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati; ICCREA S.p.A. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo; MONTE TITOLI S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

All'Estero:

Londra:	Banca Commerciale Italiana S.p.A. - 90, Queen Street - EC4R 1AB Credito Italiano S.p.A. - 17, Moorgate - EC2R 6AR Banca di Roma S.p.A. - 87, Gresham Street - EC2V 7NQ
New York:	Banca Commerciale Italiana S.p.A. - One William Street - N.Y. 10004 Credito Italiano S.p.A. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152 Banca di Roma S.p.A. - 34, East 51st Street - N.Y. 10022 Morgan Guaranty Trust Company of New York - 60, Wall Street - N.Y. ■
Parigi:	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - 26, Avenue des Champs Elysées - 75008
Francoforte sul Meno:	Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. - Eschersheimer Landstrasse, 55 - D 60322
Zurigo:	Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001
Buenos Aires:	Banca Nazionale del Lavoro S.A. - Florida, 40 - 1005

Il diritto di voto potrà essere esercitato, ■ previsto dall'Art. 20 dello Statuto sociale, anche per corrispondenza ■ conformità alle disposizioni vigenti.
Al riguardo resteranno depositate, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale ■ fino alla data della riunione assembleare, presso gli uffici sociali e le ■ incaricate indicate in precedenza, le relazioni illustrative del Consiglio ■ Amministrazione riguardanti le materie poste all'Ordine del Giorno, nonché tutte ■ proposte di deliberazione e la documentazione predisposta dalla Società per l'esercizio ■ voto per corrispondenza.
La documentazione e le Relazioni relative al punto 1. dell'Ordine del Giorno resteranno depositate, ai sensi di legge, a partire dal 30 maggio 1998 e fino ■ data della riunione assembleare presso i predetti uffici sociali ■ casse incaricate.
La scheda di voto, il biglietto ■ ammissione alla votazione e la eventuale documentazione idonea ad attestare ■ legittimazione alla sottoscrizione della scheda, dovranno pervenire al seguente indirizzo della Società:

TELECOM ITALIA S.p.A.
Area Affari Societari - AS/AS-A
Via San Dalmazzo, 15
10122 TORINO - ITALIA

Come ■ consueto, i possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di ■ TELECOM ITALIA ordinarie dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Rossignolo)

I Signori Azionisti sono cortesemente invitati ■ presentarsi ■ anticipo rispetto all'orario ■ inizio dell'Assemblea, in modo da agevolare le operazioni di registrazione e consentire la puntuale apertura dei lavori.
L'Avviso ■ Convocazione dell'Assemblea Ordinaria è stato pubblicato, in data odierna, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110.

* * * * * * * * * *

INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

VOTO PER CORRISPONDENZA

A partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Avviso di Convocazione, gli Azionisti possono chiedere alla Società ed alle Casse incaricate la cartella contenente la documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza.
La busta contenente la scheda ■ voto, il biglietto di ammissione alla votazione ■ l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire al seguente indirizzo:
TELECOM ITALIA S.p.A. - Area Affari Societari - AS/AS-A - Via San Dalmazzo, 15 - 10122 TORINO - ITALIA
entro ■ non oltre il 10 giugno 1998, in caso di tenuta dell'Assemblea in prima convocazione, ed entro ■ non oltre l'11 giugno 1998 in caso di tenuta dell'Assemblea in seconda ■.

Le schede pervenute alla Società oltre il suddetto termine, o non corredate dal biglietto ■ ammissione alla votazione, ■ saranno considerate ■ fini della regolare costituzione dell'Assemblea nè ai fini della votazione; le schede pervenute alla Società prive della sottoscrizione non ■ considerate ai fini della votazione.
Il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve ■ esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto sulle azioni.

* * * * * * * * * *

■ informano gli interessati che per eventuali informazioni ■ richieste di documentazione è attivo il numero verde **167-020220** per l'Italia e i numeri **+39-6-36001273/36001274/36001275** per l'estero.
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: **http://www.telecomitalia.it**

Controlla il 30% delle azioni. La scadenza è nel giugno '99, gli annunci entro il '98

Fiat, cambierà il patto di sindacato

Agnelli: «Sei mesi di tempo per riguardarlo»

ROMA. Un nuovo patto di sindacato in Fiat vi sarà «certissimamente». Ma sarà «certamente riguardato». Lo ha annunciato Giovanni Agnelli all'agenzia Radiocor. Il presidente d'onore della Fiat ha spiegato: «Lo riesamineremo secondo le condizioni che ci sono oggi ■ mercato, di azionisti».

Agnelli ha ricordato che al 31 dicembre «bisogna dire che lo si mette ■ ordine per il giugno dell'anno dopo: quindi abbiamo ■ mesi di tempo per guardarlo e metterlo in ordine».

L'Avvocato ha anche commentato l'ascesa delle Generali al 3% circa in Fiat: «Benvenute, benvenute. E' un azionista benvenuto». Ed ha sottolineato: «Chiunque ha fiducia in noi, ■ ■ piacere».

La verifica annunciata da Agnelli sul patto di sindacato si inserisce in un periodo particolare per il Gruppo: il presidente designato alla successione ■ Cesare Romiti, Paolo Fresco, è atteso al Lingotto in autunno ■ gli annunci definitivi sul patto, in scadenza nel giugno '99, dovranno essere dati entro la fine dell'anno.

Il patto che governa la società ■ nato nel 1993, in concomitanza con la ricapitalizzazione da 5 mila miliardi e blocca ■ 30,14% delle azioni Fiat. Ifi ■ Ifil, casseforti della famiglia Agnelli, detengono insieme il 22%. Per le decisioni, che richiedono l'85% almeno della quota totale sindacata, devono intervenire anche altri aderenti. In tutto sono tre: Mediobanca (3,2%), Generali (2,4%) ■ Deutsche Bank (2,4%). Nel '98 è entrato nell'azionariato Fiat il San Paolo di Torino (che ha il 2,22% ma ■ rimasto fuori dal patto).

Nessun commento da parte tedesca alle dichiarazioni dell'Avvocato. La Deutsche Bank rinvia alla scadenza naturale dell'accordo, ■ 30 giugno dell'anno prossimo. ■ proprio «kein Kommentar», nessun commento, è la posizione ufficiale espressa ieri all'agenzia Ansa da un portavoce della più importante banca privata tedesca.

«Al momento non vediamo alcun nuovo sviluppo - ha detto ancora il portavoce Detlev Rahmsdorf -. E' noto del ■ che fino alla metà del 1999 non si può muovere nulla, quindi per noi il tema è un "non-argomento"».

Le dichiarazioni di Giovanni Agnelli hanno subito messo in agitazione il titolo in Borsa. Dopo una prima ■ cauta, le Fiat nel pomeriggio hanno preso quota, arrivando ■ ■ massimo di 8250 lire, per attestarsi alle 16 ■ 8175 (+3,53%) e chiudere a 8 mila. L'interesse ■ confermato dal volume degli scambi, con oltre 17,4 milioni di azioni trattate alle 16,30 contro gli 11,3 milioni dell'intera seduta ■ martedì.

La Consob, frattanto, ha comunicato che ■ gruppo Fiat ha ritoccato, al ribasso, le proprie partecipazioni in Gemina ■ Hdp. Nelle consuete comunicazioni sulle partecipazioni delle società quotate in Borsa, la Consob ha rilevato che per la Gemina la Sicind, finanziaria del gruppo Fiat, ■ ■ in una settimana al 19,9% dal 22,3% che possedeva prima del 5 aprile. Per la Hdp, a fine marzo la partecipazione era ■ da poco più del 16 a poco più del 15%.

[r. e. s.]

Giovanni Agnelli

Piaggio cede reparto presse alla Magnetto

PONTEDERA. La Piaggio cede l'intero reparto presse alla «Mdm meccanica» di Torino, del gruppo Magnetto. La ■ sarà ufficializzata oggi nella sede dell'Unione industriale pisana. Si compie così un altro passo nel processo di esternalizzazione dei servizi che l'azienda di Pontedera ha avviato da tempo. Per effetto dell'accordo, alla società piemontese saranno cedute le presse, le macchine per stampaggio ■ lamiere, sgassaggio, impacchettamento ed assemblaggio. Il reparto presse ■ attualmente sottoutilizzato rispetto alle potenzialità e agli investimenti, cospicui, effettuati negli ultimi anni. Gli scooter infatti, un tempo prevalentemente costruiti in lamiera, oggi sono realizzati quasi totalmente in plastica, ad eccezione della Vespa, e non ■ sufficiente neppure la produzio- ■ di Ape ■ Porter ad arrivare alla «saturazio- ■ dell'impianto. L'accordo con Mdm di Torino, che lavora anche per conto di grosse case automobilistiche come Alfa Romeo, Bmw, Ferrari, Fiat, Gm, Iveco, Peugeot, Renault, Saab e Volvo, significherà quindi utilizzare questi macchinari a ciclo pressoché continuo con un conseguente possibile incremento del numero di addetti.

Nesi d'accordo

Per Eni4 collocamento a fine giugno

Franco Bernabè

ROMA. La quarta tranche ■ collocamento Eni arriverà sul mercato ■ fine giugno. Ad anticiparlo ■ Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, Global Coordinator dell'operazione per conto del Tesoro.

Il «via libera» a Eni4 (per una quota che oscillerà tra il 12 e il 15% del capitale sociale), era ■ deci- ■ il ■ maggio dal comitato dei ■ ministri. La decisione finale era però maturata dopo ■ lungo confronto fra governo e Rifondazione comunista. A sbloccare la situazione era stata la promessa a Rifondazione di mantenere «una forte Golden Share».

Con la prossima cessione, il Tesoro manterrà ■ controllo di fatto, anche se la quota pubblica scende sotto il 50%. A garantirlo è lo stesso ministero del Tesoro in ■ documento inviato in Parlamento. Il Tesoro riconosce che perderà il controllo di diritto della società, ma che ■ manterrebbe di fatto «considerata la diffusione dell'azionariato tra il pubblico e considerato il fatto che esiste un limite di possesso azionario pari al 3% che preclude agli altri soci l'esercizio ■ del diritto di voto per le ■ eccedenti tale limite». Inoltre, aggiunge il Tesoro «la presenza di poteri speciali appresta un'ulteriore tutela del controllo pubblico».

E il responsabile economico di Rifondazione Nerio Nesi ha dato il ■ consenso: «L'impegno del go- ■ - ha detto - è soddisfacente soprattutto perchè dimostra la chiara volontà politica di mantenere l'Eni sotto il controllo dello Stato italiano».

SuperBin va avanti (tra smentite)

Scelti gli advisor, Comit e Bancaroma fanno i conti

MILANO. Le bocche sono più che mai cucite, ■ consegna ■ silenzio è parola d'ordine tra i protagonisti, vicini e lontani, di quella trama che dovrebbe portare Bancaroma ■ Comit a dar vita ad un nuovo mega-polo. L'unica impressione è che la trattativa stia imboccando la strada dell'esame dei dati. Sotto l'occhio vigile dell'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi e l'ombrello protettivo del governatore Antonio Fazio, ansioso di evitare al gruppo ■ nuove sorprese.

Intanto si profila già il punto più delicato dello scontro: la valutazione dei due gruppi. Le ipotesi di concambio spaziano da uno a uno ■ uno a tre ■ favore ■ Comit, ■ seconda che faccia premio la capitalizzazione di Borsa (che avvantaggia Bancaroma) o lo stato di salute dei due protagonisti che vede nettamente vittoriosa Comit. Ieri comunque i due titoli sono finiti in ribasso.

Gli advisor indicati ■ già scelti (ma forse non ancora incaricati) dai ■ e dai milanesi, ossia Goldman Sachs e Merrill Lynch, respingo- ■ ■ indiscrezioni con il classico «no comment». Commerzbank, che di Comit è azionista al 3%, ■ limita a far sapere che «segue con interesse la vicenda», e precisa: «Non è vero che abbiamo detto che ■ contrari all'ipotesi, semplicemente sono ancora troppo pochi gli elementi per poter dare ■ giudizio».

Anche Gianni Agnelli (che tramite la Toro è uno degli azionisti stabili della Banca di Roma) è rimasto nel vago a proposito ■ un possibile accordo tra i due gruppi bancari. «Dico ■ verità - ha osservato con evidente imbarazzo -, quello è un mestiere che capisco poco, è lontano dal mio ambiente. Non posso esprimere un giudizio, non per reticenza, ma per non professionalità...».

Intercettati ■ Roma mentre entrano al comitato direttivo dell'Abi, i vertici dei due istituti si trincerano dietro il passato. Il presidente di Comit, Luigi Fausti, conferma la posizione espressa ■ assemblea a fine aprile quando respinse l'ipotesi di fusione ■ spiegò ■ essere amico di Geronzi, ma che «le decisioni della banca si prendono in modo responsabile ■ non c'entrano le amicizie. Siamo amici di tutti, ma indipendenti».

Identico copione per il presidente di Bancaroma Cesare Geronzi, che rimanda alle dichiarazioni agli azionisti, quando aveva negato l'esistenza di trattative, ma aveva lasciato capire che l'integrazione tra due banche radicate in territori diversi era «possibile». E poco dopo l'ennesimo «no comment» arriva dall'amministratore delegato di Bancaroma Antonio Nottola che respinge le domande ■■ «non confermo e non smentisco». La marcia ■ super-polo sembra dunque ancora lunga.

Valeria Sacchi

CHI L'AFA NON L'ASPETTI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO ■■ PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, E PROVINCIA DI PAVIA
DYNAMIS

NOVARA
Via Pietro Generoli, 68
Tel. 0321/457643 r.a.
Fax 0321/450815

TORINO
Via San Secondo, 11
■. 011/5620453
Fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI
Provincia di Torino

IMPIANTISTICA ■■ di ■■ & C. snc
Strada San Mauro, 202 - Torino
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

SERVICE ASTECO srl
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070896

GETTO IMPIANTI srl
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

Provincia ■ Alessandria

MENABO' E BAROLO di SILVANO MENABO' & C. snc
Via Simonini, 18 - Alessandria
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

POGGI FEDERICO & C.snc
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - Torlona
Tel. 0131/813615 - ■ 0131/802076

CALLEGHER BRUNO ■ C.snc
Via Solero, 17 - Valenza
■. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia ■ Asti

CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl
Via Pisa, ■ - Asti
Tel. 0141/538805 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

RIVA IMPIANTI snc
Via Martin Libertà, 15 - Selussola (BI)
Tel. 0161/998159 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl
Corso Francia, 108 - Cuneo
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

CARAVATI LINO & C.snc
Via Vetto d'Italia, 13 - Arona
■. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia di Vercelli

CAPPELLO di CAPPELLO A.& C.snc
Via Jacopo Durandi, 3/9 - Vercelli
Tel. 0161/257262 - fax 0161/257262

Provincia di Aosta

IDEALCLIMA di CORRADO MAGRI
Cogannone La Coula, fraz. Les ■■, 13 - Pollein
■. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

CENTRO CLIMA ■ MAGLIOZZI LUIGI ■
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario
Tel. 0382/556275 - fax 0382/559981

■■ di FASANI ■ TASSI snc
Via ■ Voghera, 20 - Sannazaro de' Burgondi
■. 0382/997145 - fax 0382/901026

IL PUNTO DEI MERCATI

Il Bot people a un bivio

TUTTO il mondo è Paese, è il caso di dire. Ieri il Tesoro Usa, ormai lanciato addirittura verso l'attivo di bilancio, ha annunciato che non verranno più emessi i T-Bond a tre anni, ovvero il corrispondente dei Btp a 3 anni italiani. Il risultato è stato l'afflusso, improvviso e robusto, di nuovi quattrini alla Borsa di Wall Street. Qualcosa di simile è accaduto ieri in Piazza Affari, dopo la notizia che il rendimento dei Bot a 12 mesi è ormai scivolato sotto il 4%.

Certo, come ha sottolineato ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini, il calo dei tassi fa bene «allo Stato e alle imprese». Ma, si chiedono i superstiti dei «Bot people», che fare adesso? La Borsa può essere la risposta giusta per molti, soprattutto per chi è in fase di accumulo del risparmio non per tutti; una fascia di pubblico, pensionati soprattutto, ha concepito i titoli di Stato come un'integrazione al reddito. Come possono compensare la discesa dei rendimenti?

Meglio completare il quadro, prima di tentare una risposta. Non va trascurata, innanzitutto, la portata della prossima riforma fiscale (in vigore dal 1° luglio) che accelererà l'esodo del pubblico verso il risparmio gestito. Intanto, in Italia e fuori, le emissioni statali sono sempre meno numerose, incapaci di assorbire il flusso del nuovo risparmio, pur in calo; si calcola (dati Cabot) che nel '98 il Tesoro emetterà meno di 30 mila miliardi di nuovi titoli, a fronte di 150 mila miliardi di risparmio delle famiglie.

Il risultato? Il mercato sarà sempre più condizionato dai gestori dei fondi, a caccia di occasioni per alzare il rendimento attraverso nuovi strumenti, dagli zero coupon agli stripping, da emissioni obbligazionarie più generose, a differenza di quanto accadeva in passato del Tesoro.

Almeno in teoria, insomma, la miglior alternativa per il «Bot people» passa da una miscela di fondi, obbligazionari internazionali e italiani, per lo più o con formule di gestione più sofisticata. Ma non tutti amano passare dal gestore. A loro, spesso abilissimi, si possono solo segnalare alcune tendenze e novità.

1) Un portafoglio prudente, con scarsa propensione al rischio (perdita massima ipotizzata, il 5%), non può avere più del 25-30% concentrato in azioni. Il restante 75%? Almeno il 10-15% deve puntare su emissioni obbligazionarie ad alta cedola dei Paesi emergenti (Grecia, Russia, Brasile e Sudafrica i più gettonati) che possono alzare la media dei rendimenti.

2) L'offerta, in questo proposito, è sempre più varia e diffusa. Si può scegliere anche qui la via del fondo specializzato oppure puntare su quel che offre il mercato. Martedì scorso, per esempio, è andata a ruba l'emissione di Bond brasiliani in lire con 275 punti di rendimento in più rispetto ai titoli italiani; la repubblica d'Irlanda, intanto, offriva poco meno dell'8% a dieci anni in dracme greche.

3) Un'altra quota, 10-15%, va investita in obbligazioni di società primarie, a tassi più elevati dei corrispondenti titoli di Stato. Sempre martedì, ad esempio, la Deutsche Telekom offriva lo 0,3% in più dei Bund federali.

4) Il resto del portafoglio va mantenuto in titoli di Stato, con un occhio alle migliori opportunità offerte dalla conversione in Euro. La rincorsa dei tassi sembra ormai terminata, si può prevedere che nei prossimi mesi l'attività, anche di fronte alle novità della riforma fiscale, si concentrerà su Btp e Ctz, meno su Bot e Ccl.

Ugo Bertone

MERCATO

C.Risp. Bologna 29800-30700; Electrolux 140000; La Camica Ass. 3690-3800; Kariba 87-89; Ferro-Metalli-Safem 1600; Pharmacia 8000; C.Risp.Parma&Piacenza 3900-3950; Bca Pop. Verona 130000 WARRANT. Bonaparte '99 38; Sai Risp. 2950; Sifir 94-99 350-400; Kariba 67-69; Danieli 2400-3500; Mediobanca 11000-11200; Finmeccanica 180-210.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1173,95 (+0,62%); Bruxelles (Bel20) 3111,48 (+1,03%); Francoforte (Dax) 5376,88 (+1,50%); Hong Kong (Hang Seng) 9469,29 (-3,78%); Londra (Ftse 100) 5972,90 (+0,27%); Madrid (Ibex 35) 9768,30 (-0,72%); Parigi (Cac 40) 4019,76 (+0,81%); Sidney (Allord) 2773,70 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 15343,81 (0,14%); Zurigo (Smi) 7582,80 (-0,58%); New York (Dow Jones) 9211,84 (+0,55%).

OBBLIGAZIONI DEL 13-05-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 6500 IND. II	110,95	Med. CBP 97/00 s.c.	99,70	C.C.T. 1/1/1998	100,05	C.C.T. 1/5/06	113,41
Enel 85/00 Ind. III	100,00	Med. USS 97/02 s.c.	82	C.C.T. 1/1/1998	100,11	C.T.Z. 30/6/98	99,93
Enel 86/01 Ind.	100,00	Mediob. MB30 97/00	123,80	C.C.T. 1/1/99	100,26	C.T.Z. 15/7/98	99,87
Enel 89/99 Ind. II	108,15	Mediob. Telecom 97/01	1,48	C.C.T. 1/2/98	100,30	C.T.Z. 31/8/98	99,87
Enel 90/98 Ind. I	107,56	Olivetti 94/01 TV	109,69	C.C.T. 1/2/99	100,27	C.T.Z. 15/	99,80
Enel 91/03 Ind. I	104,97	Parmalat 94/00 IV	101,16	C.C.T. 1/4/98	100,51	C.T.Z. 30/10/98	97,72
Enel 91/03 Ind. II	103,18	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/5/99	100,53	C.T.Z. 30/12/98	97,16
Enel 92/00 Ind.	103,29	Banca Carige TV 98/02	98	C.C.T. 1/5/99	100,57	C.T.Z. 15/1/99	96,96
Enel 93/01 Ind. I	102,25	Banca Intesa TV 96/03 ord.	294,27	C.C.T. 1/7/98	100,62		96,33
Enel 9,50% 93/03	111,98	B.ca Intesa TV 96/03 risp	255,33	C.C.T. 1/11/98	100,52	C.T.Z. 15/3/99	96,03
Enel 93/01 T.V.	103,79	B. Pop. Bergamo TV 95/00	174,25	C.C.T. 1/11/98	100,65	C.T.Z. 14/5/99	95,67
FIM L 9% 93 s.c.	79,80	Banca Pop. Brescia 8%	486,45	C.C.T. 1/2/99	100,23	C.T.Z. 15/6/99	95,32
Imi 7,10% 96/06	110,90	Cred. Fond. 94/01 6,5%	168,25	C.C.T. 1/3/98	100,30	C.T.Z. 15/7/99	94,95
CCIP 3% 1975/2005	104,48	IMI Cons 85/00 10%	143,62	C.C.T. 1/5/98	100,53	C.T.Z. 30/9/99	94,07
CCIP 9% 1976/2006	109,90	Mediob.-Alitalia 4% 93/99	215,86	C.C.T. 1/5/98	100,65	C.T.Z. 15/10/99	93,92
AUTO-FRI 95/00 T.V.	100,40	Mediob. Ferruzzi 3% 93/99	191,10	C.C.T. 1/7/98	100,79	C.T.Z. 15/12/99	93,70
AZ. FF.SS. 88/98 Ind. III	100,80	Mediob. SAI 8%	262,25	C.C.T. 1/10/98	100,84	C.T.Z. 15/3/00	92,12
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,42	Mediob. Unicem 4 50% CV	149,75	C.C.T. 1/1/01	101,24	B.T.P. 11% 1/8/98	99,93
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,52	Mediob. Unicem 5,50% CV	147,50	C.C.T. 1/1/01	101,34	B.T.P. 12% 20/9/98	99,95
AZ. FF.SS. 12% 98/98	100,50	Olivetti 7,50%	158,67	C.C.T. 1/5/01	101,34	B.T.P. 10,50% 15/7/98	100,05
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	n.t.	Olivetti TV 98/02	250,92	C.C.T. 1/10/01	101,49	B.T.P. 10% 1/8/98	100,06
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,33	Saiag 95/01 8,25%	131,05	C.C.T. 1/10/01	101,25	B.T.P. 12% 1/9/98	101,72
AZ.FF.SS. 9,90% 94/04	116,60	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/2/02	101,35	B.T.P. 9% 1/10/98	101,40
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102,55	B.O.T. 15/5/98	99,84	C.C.T. 1/4/02	101,36	B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,36
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,95	B.O.T. 15/6/98	99,57	C.C.T. 1/5/02	101,45	B.T.P. 8,50% 1/11/98	102,22
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,85	B.O.T. 15/7/98	99,08	C.C.T. 1/8/02	101,61	B.T.P. 12% 1/11/98	104,17
Anas 85/00 Ind.	111,20	B.O.T. 14/8/98	98,73	C.C.T. 1/10/02	101,65	B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,24
S. Paolo I.M. 5%	101,50	B.O.T. 15/9/98	98,34	C.C.T. 1/11/02	101,67	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,32
S. Paolo I.M. 6%	101,65	B.O.T. 15/10/98	99	C.C.T. 1/12/02	101,74	B.T.P. 12% 1/5/99	106,68
S. Paolo I.M. 6% Cons	102,50	B.O.T. 15/11/98	97,87	C.C.T. 1/2/03	101,82	B.T.P. 9,25% 1/7/99	104,01
S. Paolo Ing. 6% Ex 5%	101,50	B.O.T. 15/12/98	34	C.C.T. 1/4/03	101,88	B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,10
S. Paolo Ing. 6%	102	B.O.T. 15/1/99	96,84	C.C.T. 1/5/03	101,87	B.T.P. 7,50% 1/10/99	103,94
Costa Crociere 96/01 TV	101	B.O.T. 15/2/99	96,53	C.C.T. 1/7/03	101,85	B.T.P. 9,50% 1/12/99	106,63
Mediob. 94/04 TV	100	B.O.T. 15/3/99	96,23	C.C.T. 1/8/03	102,10	B.T.P. 6% 1/1/00	102,95
Mediob. 96/01 prec C	110,96	B.O.T. 15/4/99	95,92	C.C.T. 1/11/03	100,83	B.T.P. 6% 15/2/00	102,40
Mediob. 96/06 ex C	84,50	C.C.T. 1/6/93	99,63	C.C.T. 1/1/04	100,83	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,35
MEDIOB IRM 96/08 s.c.	82,52	C.C.T. 1/7/98	99,77	C.C.T. 1/8/04	100,86	B.T.P. 6% 15/5/00	102,73
Mediob. 96/11 r.c.	81,37	C.C.T. 1/8/98	99,80	C.C.T. 1/5/04	100,71	B.T.P. 10,50% 15/7/98	111,27
		C.C.T. 1/10/98	99,90	C.C.T. 1/8/04	100,83	B.T.P. 9,50% 15/8/00	101,95
		C.C.T. 1/10/98	100,02			C.T.O. 12% 1995/98	99,70

I CAMBI DELLE VALUTE

	MILANO	
	1755,89	
ECU	1842,44	1843,15
	986,13	985,23
Franco francese	294,07	294,08
Sterlina	2972,14	2969,04
Fiorino olandese	875,10	875,18
Franco belga	47,883	47,907
Peseta spagn.	11,811	11,806
Corona danese	258,67	258,88
Lira irlandese	2483,58	2482,57
Dracma	5,680	5,679
Escudo portoghese	9,625	9,627
Dollaro canadese	1223,84	1224,73
Yen giapponese	13,061	13,112
Franco svizzero	1184,75	1180,81
Scellino austriaco	140,15	140,16
Corona norvegese	235,24	235,91
Corona svedese	229,10	229,92
Marco finlandese	324,49	324,42
Dollaro aust.	1160,85	1153,45

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5 5/8	5 3/4
Call	5 7/8	5 7/8
T/N	5 5/8	5 3/4
S/N	5 5/8	5 5/8
1 Settim.	5 5/8	5 5/8
2 Settim.	5 5/8	5 5/8
1 mese	5 3/8	5 7/8
2 mesi	5 1/8	5 1/8
3 mesi	5 1/8	5 1/8
6 mesi	4 7/8	4 7/8
9 mesi	4 5/8	4 5/8
12 mesi	4 5/8	4 5/8

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Variazioni Indice Prezzi = gg. 31/1/1935

Mercato	13-05-1998	12-05-1998
Londra	298,10	299,35
Zurigo	298,10	298,35
Parigi	298,10	298,35
New York	0,00	0,00
Milano (Lire/gr)	16884,00	16831,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-05-98

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acq. De Ferr. o	5925	+190	4959	8175	2000
Acq. De Ferrari r	3700	-2	2585	4245	8000
Acq Nicolay	5195	-145	4808	6665	10000
Acqua Marcia	705	-2	585	840	150000
Aedes	14848	+12	11358	17974	38000
Aedes risp.	7815	-164	5825	10669	11000
Aeroporto di Roma	24466	-133	18841	32752	534000
Alitalia ord	32151	-355	12715	42073	10317000
Alleanza Ass.	25674	-92	17869	29486	1871000
Alleanza Ass. risp	19359	+241	11520	23901	491500
Allianz Sub	22888	-426	16756	27910	37000
Amga	1683	+5	1279	1944	430000
Amplifon	4262	+77	2458	4950	235000
Anquil	3981	-30	2882	4588	35000
Arcalia	13876	-46	8325	17180	45000
Ausiliare	5939	-82	4600	8044	18000
Autogrill	14814	+546	9463	14814	1908000
Autostrade To-Mi	30652	-54	15157	32491	21000
Autostrade Rl pr.	7303	-64	4700	9584	387500
Bastogi Irfis	181	+2	64	226	1000000
Bca Agr. Mantovana	26490	+1247	16159	26400	2330500
B. A. Mediterranea ri 01	3457	+176	2491	3661	1614000
Banca Carige	18005	+183	13572	21721	134500
Banca di Legnano	12780	+89	7641	13857	143000
Banca di Roma	3725	+19	1611	3725	52220000
Bca Fideuram	11543	+74	7907	13857	1237500
B.ca Intesa ord.	10694	+90	6669	12228	3098000
B.ca Intesa w. ord. 02	2469	+42	1957	2914	3387000
B.ca Intesa risp.	5685	+35	3864	6536	3200000
B.ca Intesa w. risp 02	1558	-5	1027	1675	1902000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	55151	-1529	26901	59619	155500
B. P. Berg.-C. Vares.	44342	-719	31175	49048	280000
B. P. Berg. w. 2000	2848	-26	1332	3174	504800
B. P. Berg. W 2004	2186	—	656	2436	444000
B.ca Pop. Brescia	36346	+2129	15844	36346	2568000
B.ca P. C. Industriu	36797	+433	30998	39405	122000
B.ca Pop. Intra	27852	-159	27263	31400	58250
B.ca Pop. Milano	16995	+119	11334	18422	622080
B.ca Pop. Spoleto	18330	-59	13555	22177	6750
B.ca S. Paolo Bs	11043	+648	6273	11043	2361000
B. S. Paolo Bs w.99	7915	+510	4032	7915	1826000
Banco Desio	7898	+57	4486	8289	75000
Bnl ord.	3441	+83	1621	4087	1318000
Bnl priv.	2203	+56	889	2766	335000
Bnl risp.	2129	+65	1055	2571	720000
Banca Toscana	8783	+185	4884	9795	517500
Banco di Chiavari	7228	+48	3950	8225	247500
Banco Napoli ord.	3238	+38	2075	3622	12425000
Banco Napoli r.p. nc	3284	+49	1590	3296	1665000
B.co Sardegna risp.	38993	+27	16058	41405	41000
Bassetti	18454	+219	10900	20000	24000
Bayer	78117	+372	63686	80725	1500
Benetton	38324	-801	28767	42044	879000
Benifit	68	-	27	99	7500000
Berg. Bartolom.	11775	—	8400	11877	n.r.
Bonifiche Ferrar.	21510	-70	13417	23114	5000
Brembo	27364	+51	16680	29944	95500
Brioschi	610	-19	189	782	50000
Bulgari	11484	+67	8256	12766	573000
Cattaneo ord	2529	+39	1797	2973	1210000
Cattaneo risp.	2035	+30	1501	3620	15000
Caltagirone	3474	+16	1905	3898	235000
Caltagirone w. 99	2399	+26	1220	2832	280000
Calp	8277	-85	6516	9658	35000
Caltagirone ord.	2045	-10	1279	2398	10000
Caltagirone risp.	2160	+35	1350	2777	5000
Camfin	5795	+169	3733	6522	140000
Carraro	12826	-291	8945	14642	215000
Cir	4031	+221	3858	5980	17500
Cart. Borgo ord.	14991	+9	10304	18345	121000
Cart. Borgo priv	17050	—	11165	17428	n.r.
Cart. Borgo risp	15500	—	9845	16462	1000
Cembre	7720	+14	5808	8922	17000
Cementir	2506	-1	1704	3142	375000
Cement. Augusta	4325	-162	2750	5438	5000
Cement. Barletta	10967	+150	5600	14412	6000
Cem. Barletta r.n.c.	9733	-197	3990	12355	3000
Centen. & Zinelli	338	+20	172	342	12780000
Ceramiche Ricchetti	3638	-36	2248	4025	135000
Cigahotels	1858	+57	1152	2113	2690000
Cigahotels risp.	2123	+28	1389	2391	90000
Cir ord	2656	+36	1463	2759	3260000
Cir risp. nc	1801	+12	948	2007	1830000
Clino	1439	+3	848	1804	990000
Cirio w. 2000	762	+11	223		
Coficlo	1256	+11	713	0610	1130000
Coficlo risp	1170	-2	641	1391	
Comau		-46	4835	7825	172500
Comit ord.	10105	+138	6260	10343	13362000
Comit risp	6458	+111	6231	9810	72000
Compart ord	1823	+31	1103	1983	25350000
Compart risp	1574	+16	1015	1730	1540000
Compart w. ord.	186	+2	56	119	11050000
Compart w. ord. 98/1	545	+15	230	745	
Compart w. ord 98/2	570	+4	216	658	1060000
Cond. Acq. Torino	9400	-570	4689	11551	2000
Credito Agr. Bresc.	22503	+48	15638	23789	120000
Cr. Bergamasco	38700	-162	30812	44565	65000
Credem	6322	+9	4068	7512	282500
Credito Fondiario	7085	+317	2585	7481	1255000
Credito Italiano	9831	-61	5613	10390	12672500
Credito Ital. risp.	7743	-5	4962	8727	127500
Credito Valtellinese	21618	-28	18051	25712	113000
Cred. Vall. w. 97	8945	+72	5041	12675	62000
Crespi	5257	+45	4208	6772	97000
Csp Internazional	24671	-315	19530	27967	15750
Cuccirini Cantoni	2545	—	1430	3012	n.r.
Dalmine	744	+1	473	916	
Danieli & C.	17638	+76	11913	22264	126000
Danieli & C. risp.	9545	-104	6589	12838	41000
Danieli w.	4445	-3	2071	6031	52000
Deroma Holding	14072	-169	10655	16387	21000
Edison ord.	15526	+188	10376	18294	894809
Ed. L'Espresso	16740	+907	8437	17181	187500
Enel	11976	+62	9530	13272	13037600
Enf	7736	+77	6578	8743	174000
Ericsson	118129	+476	67415	128165	14000
Eridania Beghin-Say	389168	+5339	278464	389168	3325
Esaote Biomedica	6284	+17	4684	6232	68000
Falck	13210	+55	8081	15451	35000
Falck risp.	14450	+360	7800	15510	2000
Fiat	7832	-68	5650	8868	3000
Fiat ord	8059	+74		8719	19592000
Fiat priv.	4058	+24	2714	5447	3749000
Fiat risp.	4816	+14	3035	5482	2928000
Finaste	2198	+106	1743	2596	5000
Finacasa 44 ord.	805	-1	222	846	150000
Finmeccanica ord.	1668	+47	899	2708	14880000
Finmeccanica risp	1605	+6	1389	2725	400000
Fisipart ord	1738	—	1164	1890	790000
Fisipart priv	1950	+1	614	1218	230000
Fisipart risp.	1127	-13	672	1425	100000
Finrex	susp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	susp.	—	189	189	n.r.
Gabetti	3867	-109	1953	5019	165000
Garboli Rep	3000	+200	1830	4000	9000
Gemina ord.	1489	+8	744	1711	570000
Gemina w. ord. 98	185	-1	104	270	975000
Gemina risp.	2115	+24	1300	2537	82000
Generali	55557	-34	44495	61814	2523000
Generali w. '31	63083	-154	45641	76922	23000
Gewiss	47596	+634	33950	55422	69500
Gilardenghi	10197	+45	5980	10992	34000
Gima ord.	2350	-10	1317	2791	225000
Gima risp	2406	-24	1783	2916	25000
Gima w. ord. 97	880	—	209	954	n.r.
HDP ord.	1557	-17	1060	1924	13315000
HDP w. ord. 98	188	-	102	233	10575000
HDP risp.	1350	-10	968	1618	315000
Ibm Prezioni	6578	-85	3965	6865	53900
Ifil priv.	44615	+38	21832	49656	193000
Ifil ord.	9742	-5	5409	10918	780000
Ifil risp.	5791	-1	4026	8435	702000
Ifil w. ord. 99	4739	-35	2457	5451	88000
Ifil w. risp. 99		-3	1596	4144	
Imi	12020	+86	7782	13194	114000
Imi spa	33535	+1345	21474	38535	5908000
Imm. Metropoli	2845	-43	1370		
Impregilo ord.	1853	+15	1343	2208	
Impregilo risp.	1924	-11	1333	2264	
Impregilo w. ord. 99		+1	541	1284	1225000
Impregilo w. ord. 01	1222	+16	595	1408	545000
Ina	5754	-16	3558	6321	11876000
Intek	1642	-30	1123	1963	30000
Intek r. n c	1306	+19	864	1464	110000
Internationale	7269	+259	3190	8561	37500
Interpump	3977	+1	5189	10115	
Ipi	3828	-15	2307	4789	80000
Ipi ri	13460	-86	8574	15561	25500
Italcementi ord.	21174	+676	12557	22391	526000
Italcementi risp.	10080	+184	5562	11225	460000
Italiandustria	32000	-500	31300	39812	250
Italgas	8747	-25	6843	8490	1440000
Italmobiliare	69287	+91	35629	74585	39060
Italmobiliare risp.	36352	+85	19255	40832	78500
Italmo	7281	+315	5081	7973	1253000
Jolly Hotels ord.	14280	+238	9450	16030	29000
Jolly Hotels risp.	7455	—	7400	7465	1000
La Doria	6764	+61	4879	7415	78000
La Fondiaria Ass. Ord.	12361	-4	9301	13781	1250000
La Fondiaria r. n.c.	9510	+15	5157	11452	145000
La Galaxy	6800	—	3250	7350	2500
Lazio S. S.	5080	-179	5080	6744	1131000
Linificio ord	1206	—	882	1636	70000
Linificio risp	1184	-14	832	1405	120000
Locat	3300	+100	1609	3300	1130000
Logitalia G.	susp.	—	103	183	n.r.
Mattei	3529	-71	2282	4404	35000
Magneti Marelli ord.	4583	-11	3015	6641	820000
Magneti Marelli risp.	4191	-69	2692	6201	165000
Manuli Rubber	10985	+77	6584	10985	55000
Marangoni	6843	+110	4395	7717	36000
Marzotto	27899	+351	16969	29972	57000
Marzotto risp.	28555	—	20156	29817	n.r.
Marzotto risp. nc	14850	+379	12259	17063	4000
Mediocredit	11623	-57	8754	13838	3486000
Mediobanca	26225	+104	14152	34235	1921000
Mediolanum	61897	+1464	30247	61897	725000
Mediolanum	15044	+132	5266	15248	132500
Mediolanum risp.	5891	-43	2646	7787	147500
Milano ass. ord.	8752	+295	5741	9476	1030000
Milano ass. risp.	5595	+94	3369	6527	206000
Milnet	3465	-18	2480	4345	90000
Moncler ord	21817	+1	14037	22935	169000
Moncler risp.	19562	—	10400	22394	4080
Montedison ord.	2458	+26	1588	2835	25486000
Montedison risp. cv.	2052	-104	1760	3334	15000
Montedison risp. r.n.c.	1748	+6	1237	2001	1376000
Montefibre	1895	-33	1245	2124	340000
Montefibre risp.	1754	-1	1102	1979	86000
Mtl	730	+11	255	917	450000
Necchi ord.	1392	-42	630	1749	420000
Necchi risp. nc	2650	—	1310	2180	n.r.
Olcese	1545	—	920	1555	n.r.
Olivetti ord.	2545	+74	1121	2739	61360000
Olivetti w. ord. 02	1830	+16	1536	2261	3585000
Olivetti priv.	2942	-5	1812	3247	65000
Olivetti risp. nc	2247	+41	1504	2514	460000
Pagnossin	12447	+84	7898	13090	58000
Parmalat Fin.	3971	-27	2580	4822	4952500
Parmalat w. ord. 98	3000	-18	1691	3635	330000
Parmalat w. ord. 03	3126	-9	1494	3574	80000
Perlier	795	-22	330	1185	80000
Pininfarina ord.	44754	-488	30367	47635	38500
Pininfarina risp.	40900	—	28250	48500	n.r.
Pirelli SpA	6018	+116	4581	6979	7077500
Pirelli SpA r. nc	4618	-12	3369	5301	187500
Pirelli & C. ord.	4608	-3	2922	5558	915000
Pirelli & C. risp.	4332	+37	2709	4763	155000
Poligrafici pdr.	5216	+37	2255	5858	78000
Premafin	1685	-27	840	2256	320000
Premuda ord.	3991	-24	2800	4484	80000
Premuda risp.	5570	—	2820	6214	n.r.
Rcs ord.		+325	17364	31407	1782000
Rcs risp.	19557	-29			262500
Reiti	8490	+123	3680	7383	25000
	19211	+23	13817	22295	36000
Recordati Risp. nc	11843	+14	7941	14110	10000
	6863	+63	4683	6863	335000
Rena De Medici risp.	6355	+45	4585	6363	5080
Reno De Medici r.n.c	6138	-144	2724	6413	19000
Renaissance ord.	18010	-16	13382	28023	630000
Renaissance priv.	9537	-180	5499	11260	534000
Renaissance risp.	9841	-54	6982	12210	25000
Rinascente w. ord.	4175	-24	2189	5356	342000
Rinascente w. risp	2339	+6	813	3132	600000
Risan. Napoli risp.	19400	—	11558	22858	500
Risan. Napoli ord	32016	-201	25809	37291	8000
Riva Finanziaria	8187	-112	6427	10051	4000
Roland Europe	7167	-57	5006	7447	42000
Rolo Banca 1473	41394	-186	25594	42375	357000
Rolondi Evolution	7350	+177	1823	8752	7280
Saiag	20258	+121			
Saiag	6275	+43	4769	7459	37000
Saes-Getters o.	32973			38879	9250
Saes-Getters priv.	27363	-1617	16071	34413	750
Saes-Getters risp.	29424	-138	18272	24776	75000
Salini ord	66065	+1168	41531	66508	
Salini risp.		—	31500	50000	
Sai ord.	24837	+142	18680	27187	451500
Sai risp.	14343	-47	8225	17763	331500
Salag ord	18524	-163	16507	20735	9000
Salag risp.	9689	-271	5205	11366	18000
Saipem	10795	+414	2830	11772	3400000
Saipem risp.	10348	+341	7868	11741	47000
San Paolo	29939	+1156	17269	29939	5808000
Sanpi ord.	9175	+89	5245	9734	37000
Sanpi r. nc.	7083	+49	3462	7587	11000
Savino del Bene	3583	-7	2502	4198	42000
Schiapparelli	599	-5	154	1369	527500
Seat ord.	1391	-6	682	1431	4650000
Seat risp.	942	+4	447	949	12690000
Sirmint ord.	18702	-828

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	12-05	11-05
Adriatic Bond	26160	26200
Adriatic Azionario	32578	
Adriatic Europa	32615	32589
Adriatic Mid Cap	8812	9078
Adriatic global	25790	25859
Adriatic Multi Fund	21795	21791
Agrifutura	34862	34800
Alleanza Obblig		
Agi		15315
Agi Obbligaz.	10698	10679
Obblig.	12372	12376
		21493
	23922	24121
Alto Monetario	16558	16560
America 2000	25511	
Amerigo Vespucci	16584	16805
Aquila Azionario	20091	20191
Aquila Internaz.	14585	14569
Aquila Obbligaz.	14913	15011
Arca Az. America		33784
Arca BT-Az. Tem.		12679
Arca Az. Europa		22756
Arca Az. Far East	9816	9473
Arca Az. Italia	37251	36134
Arca BB	51476	
Arca Bond	17484	17532
Arca B. Dol. (Lire)	12471	12501
Arca Bond Eco (Lire)	11419	11423
Arca Bond Yen (Lire)	9588	10051
Arca MM	29063	29086
Arca RR	13807	13809
Arca Te	22624	23077
Arca Venticello	25195	25181
Arcobaleno	21850	21902
Arcoiris	21955	21949
Arnino	43649	43878
Azimut Bond	13411	13447
Azimut Gestielo	15582	15685
Azimut Global	21228	21316
Azimut Monetario	10452	10451
Azimut Mulliaz.	17754	17836
Azimut Prev	37264	37489
Azimut Rum	28445	28488
Azimut	32555	32821
Azimut America	25481	25512
Azimut Bacce Int.	20645	20539
Azimut Europa	20618	21105
	13666	
Azimut Floating Rate		11732
Azimut Liquidità	11805	11864
Azimut Sal Val	10141	10143
Azimut Cr. Italia	33174	33329
	21359	21488
	10495	10580
	12089	12019
		11611
Azimut Trend	24105	24133
Azimut Trend Em.	9821	
	21347	21349
	16757	16865
Agricola Fondi Rusti.	12259	12255
Acciaio	57468	
B.N.Azioni Italiane	22488	23483
B.N.Azioni Italia	22104	
B.N.Monetario		
B.N.Liquidità	10425	10427
B.N.Obbligaz. Internaz.	11858	11885
B.N.Obbligaz. Italia	10665	10672

	12-05	11-05
B.N.Opportunità	12941	12955
B.N.Risparmio Italia	11869	11901
B.N.Previdenza	23208	23215
B.N.Valuta Forte	10037	10006
Blue Chip	15044	15117
BPB Investimenti	11928	11955
BPB Rubens	15794	15800
BPB Tiepolo	12342	12345
BPB Tiziano	28348	28484
Bramante Reddito	16600	16709
Capitalcredit	25698	25871
Capitalgest	37448	37579
Capitalgest az.	39884	39933
Capitalgest B. Dollari	10543	10557
Capitalgest B. Marchi	14074	14036
Capitalgest Europa	13462	13474
Capitalgest Internaz.	18154	18018
Capitalgest Mercato	15521	15524
Capitalgest. Pacifico	6649	6678
Capitalgest. mod.	14619	14629
Capitalizz.	37365	37534
		15193
	25263	25293
	25859	25866
	13564	13477
	8077	8145
Carifondo Az. Europa	15120	15224
Italia	16577	16782
	13854	13952
Carifondo Cor. Az.	14061	14097
Carifondo Cor. Obbl	12780	12778
Carif. Dell. Obbl.(S)	7.31	7.31
Carif. Mogey Grecia	13961	
Carif. M. Grecia Az.	12042	12002
Carif. M. Grecia Ob.		
	10294	10306
Carif. Mer. Obbl.(Dlr)	10.44	10.45
Carifondo Cor. Mon.	16557	16559
	45617	45710
Carifondo High Yield	11057	11073
Carifondo Latino	57530	57587
Carifondo Corpor Obb.	14668	14674
Carifondo Lire gia'	22366	22330
Carifondo P.E.	10645	10663
	11380	11384
	57969	57962
Cariplo Strum. Corr.		13652
	25615	
Centr. Az. Interoob. Int.		
Centr. America (S)	17.05	16.92
Centrale Bond A. (S)	12.92	12.91
Centr. Bond G. (DM)	12.92	12.94
Centrale Capital	45451	45570
	12852	
Centr. Conto Corr.	15041	
Centr. Em. America		
		10009
Centr. Em. Europa	10089	10008
Centr. Em. Asia (S)	5.54	5.59
Centr. Em. Asia		
Centr. Giappone		8154
Centr. Giappone (Yen)	602.41	619.62
Centr. Europa	47196	47434
Centr. Europa (Ecu)	24.31	
		32912
Centrale Glt Blue Chips	29296	
Centrale Italia		
Centrale Money		21239
		29616

	12-05	11-05
Centr. Capit M. (DM)	19.95	19.95
	11.48	11.48
Centr. Tecno Rosa	18902	18913
Centrale Tecno Var.	14095	14095
Chiaiano Azionario	30478	30582
Cisalpino Italia	33557	33692
Cisalpino Cash	13257	13
Cisalpino Dell	10953	10957
Cisalpino Indice	24560	24696
Cisalpino mista	29805	29822
Clam Azioni Italiane	17817	17908
Clam Cash Impresa	10429	10428
	10548	10233
Clam Orione	10084	10099
Clam Pegaso	10947	10948
Clam Regolo	11334	11535
Clam Sestante	14429	14514
Clam Stella	16173	16282
Clam Liquidita'	12530	12531
Clam Obbl. Estero	13655	13663
Clam Obbl. Inflazione	11939	11945
	12440	12439
Columbus Int. Bond A	7.11	7.11
Comit Azioni	23165	23009
Comit Obbl. Estero	18774	18809
Comit Plus	29019	22721
Comit Portfolio	11501	11501
Consultinvest Az.	22210	22279
Consultinvest Ped.	11308	11314
Cooperlavoro Monetario	16028	16028
Cooperlavoro Obbligaz.	10357	10352
Cr Trieste Obblig.	11653	11709
	11833	11847
Credito Monetario Lire	11852	11852
Credito Obbl. Int.	11332	11809
Credito Trend	15331	15337
Cristoforo Colombo	31459	31529
Dexi Cash	10054	10054
Dexi Consumer Goods	11710	11723
Dexi Energy	11117	11109
Dexi Individual Cart	11674	
Dexi Multimedia	12275	12294
	14777	
Ducato Az. America	12531	12500
Ducato Az. Asia	6472	6552
Ducato Az. Europa		13021
	63242	63624
Ducato Az. Italia		
Ducato Az. Giappone		7552
Ducato Az. Paesi Em.	7825	7936
Ducato Op. Obbligaz.	11151	11135
	10063	10099
		13048
	34552	34567
Duomo Sicurezza	16956	17011
		17765
		14194
Epta Azioni Italia		23482
	30702	30726
Epta Capital		26052
Epta Money		29665
Epta 92	18058	18077
Epta 97	10428	10428
Epta 98	10674	10675
Fondersel P.M.I.	21373	21253
	19904	19905

	12-05	11-05
	12736	12818
Eurobbligazionario	10814	10835
Euroim. Am. Eq. Fund	37033	36735
Euroim. Az. Italiani	31569	31242
Euroim. Blue Chips	26632	26739
Euroimm. Capitalfit	3961	39775
Euroimm. Consorzio	18052	18054
Eur. Em. Mar. E. F.	7851	8045
Euroim. E. Eq. Fund	31054	31486
Euroim. Grass Eq. Fund	17483	17567
Eur. Comm. Eq. Fund	15488	15518
Eur. High Tech E. F.	20425	20385
Euroim. Inter. Bond	14183	14176
Euroim. Liquidity	11129	11 181
Euroim. Merch. Am. Bond	12905	12851
Euroim. Merch. E. Bond	11304	11302
Euroimm. Portfolio	28026	28066
Euroimm. Portfolio	12561	12570
Euroimm. Risk F.	46295	46551
Euroimm. Tecnologie	18952	18983
Eur. Repr Far East	14081	15156
Europtrade Inter Bond	15252	15396
Eurosociety	13571	13519
Europa 2000	33512	33602
F&F Lagest az. Italia	46256	46363
F&F Lagest az. Intern.	23801	23858
F&F Lagest imm. Italia	12311	12312
F&F Lagest obb. Italia	25241	25265
F&F Lagest obb. Inter.	17205	17203
F&F Lagest Portfolio	10695	10700
F&F Monetа	10425	10427
F&F Professionals	96552	96865
F&F Prof. Gest. Italia	39312	39537
F&F Prof. Gest. Int.	27877	27916
F&F Prof. Mon. Italia	12419	12429
F&F Prof. Bond Italia		18941
F&F Prof. Medi. Int.	11497	11496
F&F Profess. Risp.	33844	33990
F&F Select America	23367	22415
F&F Select Bond	10009	10053
	34.09	34.16
	34633	34039
	20134	20208
F&F Select Italia	22752	22851
F&F Select Nuovi Merc.	8214	8352
F&F Select Pacifico	9855	9874
F&F Select Res. Opt.	10395	10393
F&F Sel. Ris. Opt. (S)	5.94	5.94
F&F Select Ricerca I.	13609	13681
F&F Select Top 50 Int.	11523	11587
Fondersando Megaforex		7710
Fideuram Bilancio	25959	25983
Fideuram mista	22263	22282
Fideuram Performance	16552	16575
Fideuram Security	14766	14767
Finanza Risparmi	26844	26975
Fondattivo	20415	20467
Fondersel	75600	76003
Fondersel America	22961	22939
Fondersel Cash	13491	13403
	12829	12809
Fondersel Europa		25305
		19651
		29812
Fondersel Mercato	18946	18958
	9430	9457
Fondersel P.M.I.	21373	21253
	19904	19905

	12-05	11-05
	15905	15905
	18665	18735
	35551	35540
	12567	12574
Fondicri Interbanc.	22635	22695
Fondicri Ind. Plus	14568	14568
Fondicri monetar.	21336	21336
Fondicri Pr. B.	18740	18795
Fondicri P. B. (Euro)	8.82	
Fondicri S.I.	37863	37973
Fondicri Selez. Am.	13799	13760
Fondicri Selez. Eur.	14874	14889
Fondicri Selez. Cr.	8127	8165
Fondicri Bond Plus	14642	14659
Fondimpiego	38290	38372
Fondinvest 1	13582	13591
Fondinvest 2	40236	40352
Fondinvest 3	35914	36411
Fondinvest Europa	32467	32375
Fondinvest Pacif.	13497	13507
Fondinvest Sanità	28715	28749
Fondo Cassalta	34672	34773
Fondo Centrale	14582	14601
Fondo Perm. C. M.	14739	14721
Fondo Trading	16424	16900
Fondofonte	16444	16448
Galileo	29499	29456
Galileo Merch.	22508	22797
Garden Cin	10547	10546
Genercomit	N.P.	50679
Genercomit Az. It.	N.P.	22870
Genercomit Gr. Tev.	N.P.	11995
Genercomit cap.	N.P.	96360
Genercomit mi.	N.P.	40632
Genercomit ob.	N.P.	32731
Genercomit mon.	N.P.	43032
Genercomit Int.	N.P.	19483
Genercomit L.	N.P.	12845
Genercomit Eur	N.P.	11465
Genercomit Euro Fut	N.P.	5.91
Genercomit Am.	N.P.	11905
Genercomit Am.(S)	N.P.	6.01
Genercomit Pacifico	N.P.	9054
Generpatti Espans	N.P.	13479
Generpatti Cl. Est.	N.P.	11262
Gestifondi	24490	24560
Gestielle Risorse Nat.	7225	7225
Gestielle Paesi Emerg	10898	11031
Gestielle Capital	32781	32859
Gestielle Int.	12653	12642
Gestielle $	6.33	6.32
Gestielle Dollar	10666	
	14305	
Gestielle Yen		107.19
Gestielle Int.		28148
Gestielle Europa	11295	11266
Gestielle Pacifico		21128
Gestielle Monetario	8395	
		17453
	19617	19677
Gestielle Piazza	11877	11861
Gestielle Risparmio	11877	11999
Gestielle America	18443	18375
Gestielle Int.	39471	28540

	12-05	11-05
Gestielle Bond	25065	25032
Gestielle Cash M.	12405	12408
Gestielle Cedola	11035	11038
Gestielle mercato	34866	34887
Gestielle Far East	7475	7498
Gestielle Ita.	27336	27336
Gestielle Obbligaz.	17567	17545
Gestielle Marcati E.	9614	9755
	20647	20543
	24427	24548
Gestielle Pov.	16163	16253
	24982	25073
Gestielle $	24531	24714
	22	22418
Gestielle Is.	14473	14498
Gestielle America	21802	21086
Gestielle B.	15639	15946
Gestielle Emerg.Mark.	13052	13236
Gestielle Europa	25021	25231
Gestielle Far East	9249	9261
Gestielle Liquidita'	99053	99915
Gestielle BT Italia	10964	10967
	11118	11198
	11377	11386
Gestielle World Consrvat.	12284	12347
Gestif. Az. Internaz.	23384	23458
Gestif. Az. Italia	29696	29843
Gestif. Obbl. Int.	13184	13189
Gestifondi Monetario	14878	14878
Gestimi	43172	43249
Gestipar Cooper	12688	12676
Gestipar	12834	12832
Gestnord Azionario	14265	14027
Gestnord America $	18.53	18.62
Gestnord Am. (Lire)	32467	32208
Gestnord Europa	19354	19971
Gestnord Europa	20641	20630
Gestnord E. (DM)	20.93	21.02
Gestnord Far E. yen	956.99	962.96
Gestnord F. E. (Lire)	12531	12587
Gestnord Pacif. Em.	17004	17196
Gestnord Piazza Affari	25571	20650
Gestnord Trading	11399	11419
Giulio	16199	13378
Genera Monetario	11864	11866
Genera Obbligaz.	13470	13187
Grifoglobal	11243	11250
Grifoscudo	30613	30730
Grifovalor	11208	11209
Grifoglobal	15881	15993
Grifoinvest	13216	13235
Grifomed		24316
	23033	23061
Imcapital	52639	52118
Ina Asset	10583	10636
Ina Europa	35666	36369
Indicenorte	26101	26099
Ina Italy	36391	36659
Investimiglio	22646	22655
Investrend	16551	16544
Ina Vita	37082	36787
Ing Sel. America	34315	33956
Ing Sviluppo Asia	7021	7053
Ing Sel. Azionario	36172	35852
Ing Sviluppo Bond	22887	22859
Ing Sv. Em. Markets	19547	19525
Ing Sviluppo E. M. E.	10379	10352
Ing Sviluppo E. (Lit)	9941	9915

	12-05	11-05
Ing Sviluppo E. (Eur)	5.11	5.11
Ing Sel. Europa	36667	36664
Ing Sel. Ind. Globale		25301
Ing Sel. Valutaria	31438	31512
Ing Sviluppo Mon.	13287	13287
Ing Sviluppo Or.	27155	27428
Ing Sel. Portfolio	50453	50701
	26041	26094
Industria Risparmi	26334	26446
Investcomi. az.	45409	45660
Intermob. Fondo	31758	31864
Intermoney	13673	13680
Intesa Bond Mondiale	11063	11060
Intesa Stock Mondiale	22384	22445
Investitalia	13016	13033
Investimi am.	36217	36738
Investimi az.	34704	34895
Investimi Int.	25875	25147
Investimi Bond	13590	13605
Investimi Cash	13653	13662
Investimi eur.	27192	27500
Invest. Strategic Bond	19655	19704
Investimi int.	21359	21356
Investimi Monetario	15264	15285
Investimi obb	32513	32544
Investimi par.	52104	52141
Investimi Reddito	10483	10487
Italy Bond Mercato	12420	12426
Italy Stock Mercato	21823	21866
Italmoney	13153	13166
Laurin	10156	10159
Lavoro	13957	14012
Lombardo	37852	38021
Morengo	12748	12750
Mediocredito Azionario	17283	17244
Mediocredito Bilanciato	5479	5554
Mediocredito Obbligazionario	8484	8543
Mediocredito Mediterr.	23536	23699
Mediocredito Monetario	12710	12710
Mediolanum Mon. Attivo	31734	31706
Mediolanum America Lat.	11928	12122
Mediolanum Indice R.	15936	15930
Mediolanum Nuova Europa	15485	15493
Mediolanum Reddito	13679	13679
Mediolanum Monet. Eur	10943	10946
Meta Azionario	23522	23716
Meta Bilanciato	17919	17935
Meta Monetario	16497	16496
Meta obb	24794	24825
Monetario Lombardo	19540	19542
Multinvest	45130	45282
Multicapital	33657	33753
Nagracapital	14770	14775
Nordcapital	25994	26062
Nordfondo	25794	25990
Nordfondo Cash	13292	13293
Nordfondo Area $	12.15	12.13
Nordfondo Area DM	12.10	12.12
Nordf. Area M. (Lire)	11936	11954
Nordf. DM Euro (Euro)	10.29	10.29
Nordf. DM Euro (Lire)	19931	19936
Okapia	29892	30835
Oasi Az. Italia	21389	21486
Oasi Bond Euro	14425	14429
Oasi Bop Risk	12784	12782
Oasi Cr. Risparmio	12409	12438
Oasi Cr. Sicurezza	22678	22631
Oasi Dollari (Lire)	11386	11389

	12-05	11-05
Oasi Famiglia	11164	11163
Oasi Francoforte	23456	23620
Oasi Gest. Liquid.	12271	12270
Oasi High Risk	16536	16546
Oasi Italian Eq. Risk	27915	27932
Oasi Ten (Lire)	9025	9093
Oasi Tesoreria	13763	13551
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8795	8793
Oasi Marchi (Lire)	9909	9920
Oasi Mon. Italia	14163	14170
Oasi New York	18735	18864
Oasi Obbl. Globale	20739	20729
Oasi Obbl. Intern.	17631	17625
Oasi Obbl. Italia	19672	19678
Oasi Primaria Bonds	18685	18672
Oasi Tempo	23510	23565
Oasi Previdenza Int.	12203	12264
Oasi Tesoreria Impr.	12186	12184
Oasi 3 Mesi	10989	
Oasi Tokyo	10835	10851
Occidente Romagnol	18554	
Olimpiaw Azionario	24748	24878
Olimpiaw Bond	11750	11761
Olimpiaw Monetario	11958	
Olimpiaw Obbligaz.	12544	12569
Olimpiaw Stock		19071
Oriente Romagnol	8996	9007
Orienta 2000	13728	13750
Padano Bond	13632	13657
Padano Indice Italia	22291	22441
Padano Monetario	10622	10622
Padano Obbligaz.	13569	13581
Pensionfondo Monetario	10158	10157
Perfor. Azion. Esi.	21569	21630
Perfor. Az. Italia	22058	22179
Performance Crediti	10144	10145
Perfor. Obbl. Est.	14449	14467
Perfor. Obbl. Ext.	13870	13871
Performance Mon 12	15173	15175
Performance Mon 3	10873	10872
Performance Plus	11393	11351
Perseo Monetario	11021	11022
Perseo Reddito	10332	10335
Personal Bond	11781	11793
Personal Lux	17207	17192
PersonalObbligaz $	12.68	12.66
PersonalObbligaz DM	14.93	11.96
Personalf. az.	24795	24720
Personalfondo mon	21049	21041
Pianeta bond	25930	25992
Piemontese	24533	24611
Piemontese Top	23979	24160
Piloggio	17863	17648
Pioggio Int	13087	13100
Prime Mi Ass	37229	37078
Prime Mi Eur	41273	41451
Prime Mi Pac	20690	20844
Primacrescita	23486	21903
Primacapital	18836	18881
Primacash	11823	11836
Primacash az. It.	31273	31488
Primaclub obbl. It.	22936	23066
Primaclub az. Int.	14773	14737
Primaclub obbl. Int.	11902	11804
Prime Emerging M	14006	14228
Primeglobal	21998	26035
Primomonetario	23979	23993
Prime Reddito Italia	13296	13310

	12-05	11-05
Primerendita	52436	52695
PrimeSpecial	19251	19183
PSA Azionario	24433	24580
PSA Bond	12645	12653
PSA Em. Markets	9641	9749
PSA Equity	10085	10095
PSA Free	10192	10236
PSA Monetario	11072	11075
PSA Obbligazionario	23081	23002
PSA Small Cap	23317	23361
Putnam Emerg. Markets	9139	9267
Putnam Em. Markets $	5.29	5.30
Putnam Europe Eq	17665	17803
Putnam Eur. Eq. (Euro)	9.12	9.18
Putnam Global Eq	15354	15386
Putnam G. Eq. ($)	8.78	8.86
Putnam Global Bond	13013	13034
Putnam G. B. ($)	7.44	7.45
Putnam Pacific Eq	8087	8150
Putnam P. Eq ($)	4.53	4.56
Putnam USA Bond	9749	9741
Putnam Usa Bond $	5.57	5.57
Putnam USA Eq	14534	14602
Putnam USA Eq ($)	8.37	8.35
Putnam U.S.A. Gro	17823	17782
Putnam USA Grp ($)	7.33	7.33
Quadrifoglio az.	32929	33132
Quadrifoglio bil	34411	34564
Quadrifoglio B. Capo	12493	12543
Quadrifoglio c. bond	15366	15441
Quadrifoglio int.	13647	13504
Quadrifoglio Monetario	10071	10072
Quadrifoglio obbl.	23663	23660
Quadrifoglio Rubattino	10235	10246
Readercredit	13175	13195
Rendina	23295	23257
Repa Italia az.	33613	33635
Repa Italia Bil	35455	35506
Repa Italia cor	29087	28100
Repa Italia crt	26348	26454
Repa Ri Monetario	10456	10456
Repa Italia rend	24252	24264
Rendimmerca	23512	23543
Rendondo	13366	13414
Rendigen	17237	17238
Rendisparmio	23200	23041
Risorsa	23113	21726
Risorgest	26951	26931
Risparmiamerica	27257	27346
Risparmio	21321	21310
Risparmiomy	16382	16388
Risparmio Int	8591	8579
Risp Bond	20760	20533
Sanpaolo Az. Euro	34322	34573
Sanpaolo Am. Euro	17455	17652
Sanpaolo Azioni	31731	31915
Sanpaolo Az. It. Et	17998	18115
Sanpaolo Az. Pac.	17237	17311
Sanpaolo Bond Eur	11121	11123
Sanpaolo Cash	14265	14297
Sanpaolo H. Ambiente	36575	36847
Sanpaolo H. Americ.	19615	19691
Sanpaolo H. Bond Dol	10348	10335
Sanpaolo H. Bond Eu	10263	10279
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9825	9836
Sanpaolo H. Bond	11566	11567
	9541	9620
Sanpaolo H. Eq. Emerg.	11564	11732
Sanpaolo H. Europe	16390	16506

	12-05	11-05
Sanpaolo H. Finanza	41055	41152
Sanpaolo H. High Risk	19084	19004
Sanpaolo H. High Tech	10115	10062
Sanpaolo H. Indust.	24280	24199
Sanpaolo H. Intern.	28784	29354
Sanpaolo H. Pacific	9004	9043
Sanpaolo Junior	39858	39818
Sanpaolo Liq. Impr.	11266	11267
Sanpaolo Obb. Italia	21390	21356
Sanpaolo Obb. Int. Et.	12932	12959
Sanpaolo Obb. Ex. Eu.	10337	10345
Sanpaolo Soluzione 1	10100	10101
Sanpaolo Soluzione 2	10487	10503
Sanpaolo Soluzione 3	11113	11113
Sanpaolo Soluzione 4	10097	10071
Sanpaolo Soluzione 5	11125	11133
Sanpaolo Vega Cl.Japan	12455	12465
Scudo	11575	11600
Sfera	14585	14631
Sviluppo Imm	13456	13478
Total Eq	12501	12532
Symphonia Az. Globali	16721	16807
Symphonia Az. Paesi	17490	17604
Symphonia Monetario	10857	10871
Symphonia Obbligazionario	13357	13375
Talento	14049	14154
Tendenza Monetario	16508	16512
Tesoro De Banchi	23777	23761
Venetocapital	21984	21937
Venetocash	13095	13015
Venetofondo	13563	13573
Vicentinomix	13149	13159
Vicenzo/Venture	25719	25746
Vimi	12797	12845
Visconteo	47194	47208
Zenit	21792	21854
Zeus Azionario	21434	21394
Zeus Monetario	11941	11949
Zeus Bond	11967	12007
Zeus Cash	11951	11931
Zeus Bilanciato	13667	13651
Zeta Azionario	33581	33676
Zeta Bilanciato	34371	34316
Zeta Medium Cap	13284	13278
Zeta Monetario	13253	13227
Zeta Obbligaz.	25569	25527
Zeta Reddito	10939	10942
Zenithis	32686	32623
Fondo Ina Vol. Az.	9546.97	9554.15
Fondo Ina Vol. Bil	9536.42	9538.91
Ina Gestfondi	17264.82	17270.14

ESTERI

	12-05	11-05
Capital Italia	14515	14515
Fideuram Bond Euro	12366	12415
Fideuram Bond Usa	14331	14351
Fondo Capitale Mista	9779	9779
Fondo Capitale Obbl.	12115	12115
Fondo Portfolio Asia	5359	5345
Fondo Eq. Europa	14179	14275
Fondo Portfolio Europa	21337	21371
Fondo Portfolio Int.	11525	11531
Fondo Portfolio Usa	11958	11934
Fondo Eq. Pacifico	11319	11324
Fondo Portfolio Pac.	11319	11324
Fondo Portfolio Spe	11319	11324
Fondo Portfolio Tec.	11319	11324
Fondo Portfolio Tot.	11319	11324
Fondo Portfolio Val.	11319	11324
Fondo Portfolio Yen	11319	11324
Fondo Portfolio Zero	11319	11324
Fondo Portfolio Zero	11319	11324
Fondo Portfolio Zero

Ultimi quattro giorni a Torino Esposizioni per «Vivere nel Verde»

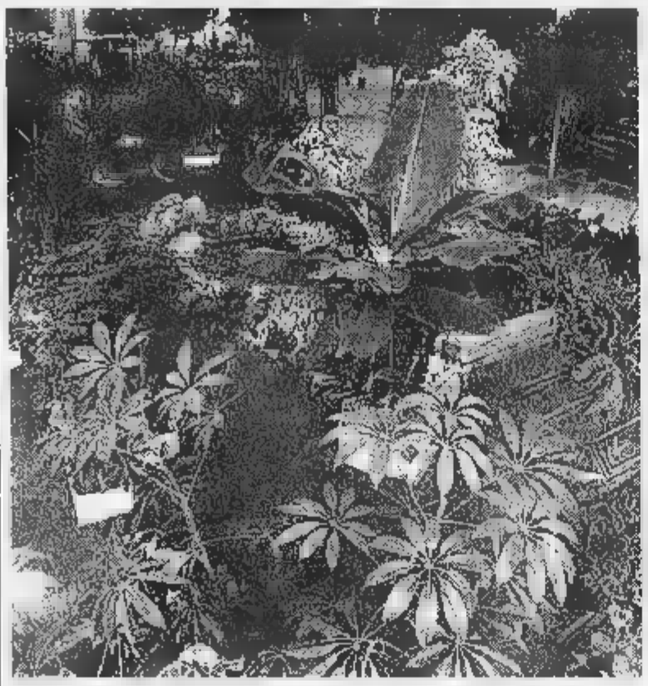
Sedotti dai fiori e dalle piante

L'arte dei giardini, ecco tutte le novità

Tutto per creare angoli fioriti in città o in campagna. Esempi di giardini rocciosi o all'orientale. Piante ornamentali e aromatiche. Specie pregiate o semplicemente curiose. Consigli e attrezzi per curare prati, aiuole e siepi. Restano ancora quattro giorni per passeggiare le suggestive scenografie allestite a Torino Esposizioni dalla rassegna «Vivere nel Verde», appuntamento imperdibile per chi ha fatto della natura il proprio stile di vita, ma anche una visita da consigliare a tutti i giovani, per cominciare a guardare con occhio più attento a piante e fiori.

Tra le grandi aree dedicate al Verde - quest'anno la mostra si presenta in veste tutta nuova sotto l'organizzazione di «Fierimpresa» la collaborazione di Kronos e di Expo 2000 - il giardino di montagna. Si possono ammirare un angolo di bosco misto (a cura del vivaio Ronco e dei vivai lori) e un rustico d'altura (Azienda Musso). Quindi l'albero più grande della rassegna: la sequoia delle Montagne Rocciose alta nove metri (dei vivai Castagno). Nella stessa zona è possibile anche prendere contatto con una serie di aziende specializzate in arredamento, materiali e componenti architettonici tipici da montagna.

E non poteva mancare il classico giardino roccioso cascate: quello allestito dai Vivai Nardi presenta una grande varietà di piante preziose a crescita lentissima. Oltre a conifere originarie dell'Oriente e a varietà di agrifogli. Occhio, quindi, all'«esposizione silotecaria», collezione di circa 130 varietà di tronchi d'albero.



Tra le altre meraviglie in mostra, il giardino di lago con azalee, rododendri, leucote, gelsomini e gardenie (Il Platano e La Betulla di Granzotto) e il giardino padano (Garden Edil) con pioppi, faggi, aceri e grandi macchie di fiori multicolori. Quindi, una sorpresa: un ambiente che ricrea delle tartufaie naturali piemontesi. Tutto l'abc sulla «scienza del tartufo» con l'Ente turismo di Alba, Bra, Langhe e Roero, sognando il tubero più desiderato sulle nostre tavole.

Giardini e ancora giardini. L'arte della semplicità e dell'eleganza secondo la maestria orientale si ritrova tutta nelle oasi Zen: qui ciliegi, pini, peschi, tassi si integrano con pietre e con l'originale ghiaia giapponese Kyoto (Vivai Castagno e Fuji Sato Company), oppure bambù e azalee si dispiegano verso caratteristici laghetti. A bonsai e «suiseki» - antichissime «pietre paesaggio» - è inoltre dedicata l'affascinante mostra del Bonsai Club di Torino.

«Vivere nel Verde» vuol dire anche imparare qualcosa di nuovo sui prodotti della natura. In questo discorso si inquadra la mostra «L'Olivo racconta - Storia, cultura e tradizione delle civiltà mediterranee» a cura del Museo dell'Olivo di Imperia allestito dai Fratelli Carlì. Se poi volete immergervi tra le varietà di erbe aromatiche italiane ed esotiche recatevi nella «Piazza delle erbe». Piante interrate, erbe per distillati, per l'industria dei profumi, officinali: un tripudio di essenze da far girare la testa.

Avete un cortile e non sapete come dargli «vita»? All'interno del salone non troverete solamente aziende specializzate in giardini pensili - la Tekno Green presenta un elegante cortile interno e una serie di garages fuoriterra con tetti piani impermeabilizzati ricoperti di piante a tasso minimo di manutenzione - ma anche i tecnici del Settore Verde Pubblico del Comune che seguono il progetto «Cortili Verdi». Di che si tratta? Semplice, l'obiettivo è restituire il verde e la vita di relazione ai cortili abitativi e agli altri spazi condominiali. Sono possibili contributi finanziari e consigli pratici. Fatevi avanti, il Verde vi aspetta.

Incontri sulle erbe aromatiche ed esperimenti di comunicazione con le piante

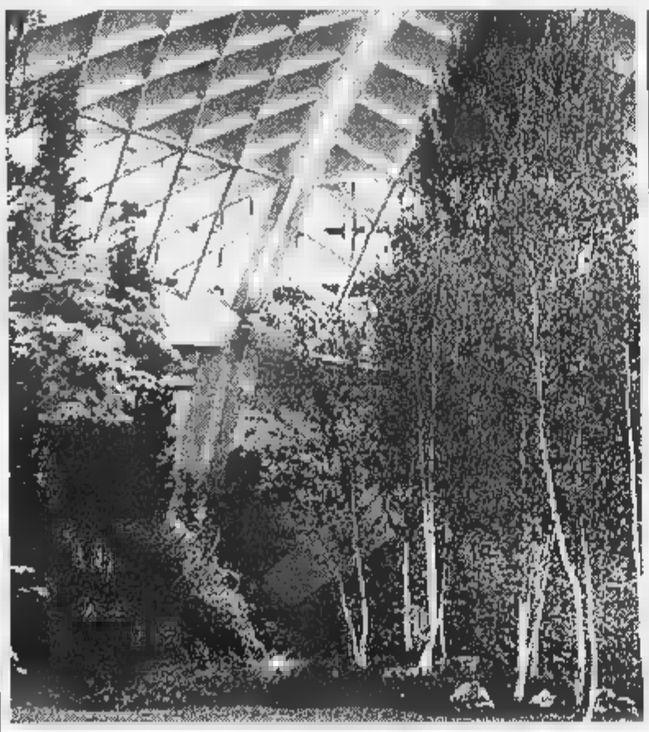
Tutti gli stili per arredare all'aperto

Legno, ferro, bambù e lampioni da «vecchia Torino»

Le piante «parlano», comunicano, ci ascoltano. Affascinati e incuriositi dal loro magico mondo vorremmo saperne di più. Vorremmo imparare a decifrarne gli impercettibili segnali. «Vivere nel Verde» ci regala una piccola grande sorpresa: una serie di interessanti esperimenti con il Biospeaker, un sintetizzatore vocale che viene guidato dalle reazioni delle piante a stimoli esterni ideata dal torinese Valerio Sanfo. L'iniziativa è a cura dell'Associazione Europea di Medicine Tradizionali «A.e.me.tra», che presenta anche un'esposizione di frutti, semi e cortecce di piante medicinali esotiche.

Da segnalare, quindi, domani e sabato alle 17, nella «Piazza delle erbe» l'incontro con il pubblico sul tema «Come, dove, quando e perché coltivare, crescere e usare le piante aromatiche» a cura di «Progetto Ambiente».

E adesso, in ordine sparso, vediamo quali altre interessanti curiosità riserva il salone. Un posto tutto particolare lo merita l'allegro girasole, interpretato in composizioni di fiori essiccati, in lattice, in papier maché, in découpage realizzati da Dama di Fiori. Un nota di colore che si abbina bene a qualsiasi abitazione. E sempre per quanto riguarda la casa, Domus Forme presenta gli arredi prodotti da Grattarola in legno massello ecologico ideali per la campagna e la montagna. Si va dai camini alle credenze, in perfetto stile d'antan.



Legno, ferro, vetro, paglia, bambù sono i materiali che l'artista Gabriella Guala sceglie per interpretare gli spazi esterni il cui arredamento è stato affidato a Arteinbottega. Volete un giardino «matrice internazionale»? Cassapanche afgane, tavolini messicani, sedie indiane in ferro e teak, appliques marocchine sono solo alcune delle belle proposte artigianali che mancheranno di piacervi. Attenzione quindi ai suggestivi lampioni e «decori luce» che punteggiano il percorso di «Vivere nel Verde»: realizzati dall'azienda Fantozzi Giuseppe & C., riecheggiano sia lo stile «vecchia Torino», sia quello rustico a gabbie esagonali per la campagna, sia quello tipico da montagna, di forma quadrangolare.

«Vivere nel Verde» vuol anche dire trattori, trattorini e tosaerba. Una nuova gamma di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio è presentata da Favaro. Vuol dire pure abbigliamento e articoli per il tempo libero all'aperto: dalle canoe alle tende, dai kajak ai sacchi a pelo (il settore outdoor è curato da Es. Pa Sport); quindi, tra i prodotti tipici dell'agricoltura, i vini dell'azienda agricola Carlotta di Borgone di Susa; e ancora, straordinarie «piante mangiametalli» del circolo culturale Ecologia della salute. Uno stand è infine allestito dal comitato «Torino fiorita» edizione '98.

Portarsi a casa un ricordo «verde» della mostra sarà quasi una scelta inevitabile, e se avrete problemi di trasporto, nessun problema, la Cooperativa Facchini Piemonte consegnerà a domicilio (con uno sconto del 25%) le vostre nuove piante.

OLMASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE
VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO

PER INFORM.: COSTRUZIONI di NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

L'ARREDAGIARDINO
CONCESSIONARIO
Tel - Fax 011/6409278
- Progettazione e costruzione arredi per esterno anche misura

- Gazebi
- Griglie
- Fioriere
- Mobili
- Ombrelloni

Pergolato (grill house)
Baita
S.S. 393 (MONCALIERI CARMAGNOLA) KM 7,300
AREA DISTRIBUTORE TAMOIL
Siamo Presenti a "Vivere nel verde" Padiglione centrale

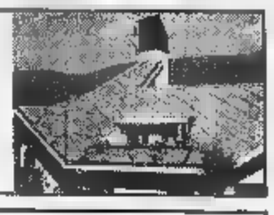
SARTORELLI VIVAI DI VALPASANO
CHIERI - TORINO
PRODUZIONE E VENDITA PIANTE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE
PARCHI E GIARDINI
MANUTENZIONE AREE VERDI
AGRICOLA VAL PASANO di Sartorelli
CHIERI (TO) - Str. Valle Pasano, 135
Tel. 011/947.27.51

VERDE LIBRI
Via Nizza 133 - TORINO - Tel. 6670398

libri su:
giardinaggio
agricoltura

Blue & Green presenta

CERTIFICATE ISO 9001
PISCINE LAGHETTO
SIAMO PRESENTI A VIVERE NEL VERDE
massimo praticità al minor costo in tutte le misure. Esempio: mt 3 x 5 L. 3.980.000 Iva inclusa completa depuratori
ESPOSIZIONE: C.SO MATTEOTTI 10 - TORINO - TEL. 549.140 - FAX 538.263

Eurocoperture
coperture in lose
pavimenti - rivestimenti in pietra
murature in pietra
Nuovo magazzino: Via Circonvallazione, 20 - BRICHERASIO
Tel. 0121 93150 - 0335 5437997


FAVARO MARIO & C. s.n.c.
MACCHINE E ATTREZZATURE PER AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - INDUSTRIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ALPINA STIHL Honda Grillo
siamo presenti in Fiera
centrale - zona VIVERE IN
B.go Cremera, - Tel. e Fax 011/9462239 - Tel. 9462443 - Prov. Chieri Castelnuovo D.B. - 10020 ARIGNANO (TO)

A TORINO ESPOSIZIONI DALL'8 AL 17 MAGGIO
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
Expo 2000
CON IL PATROCINIO:
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO

VIVERE NEL VERDE
MOSTRA MERCATO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23
INGRESSO: FERIALI € 8.000
DOMENICA € 10.000
PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 6644.970 - FAX (011) 650.294

CON LA BICI SU SPECCHIO

Parte il giro d'Italia e *Specchio* dedica un servizio alla bicicletta come mezzo sportivo e di lavoro con un servizio fotografico di Bruno Sananès realizzato in tutti i continenti.

FERRARIO FILM SU DON PESSINA

Comunisti è il titolo del documentario-inchiesta sul caso don Pessina-Nicolini, prossimo film del regista Davide Ferrario (foto), autore di *Figli di Annibale*. Il regista ne ha parlato ieri a Correggio.

Dall'armonia classica alla «bellezza totale» del paesaggio italiano: intellettuali ▪ convegno con il Fai ▪ Viterbo

Remo Bodei: «Conservazione e conoscenza del passato non vuol dire fare del Paese un museo». Perniola: «L'educazione estetica significa energia, shock, scatto in avanti»

Giulia Maria Crespi: «Così denuncerò l'attentato all'arte italiana, staneremo anche Berlinguer, che non verrà alla tavola rotonda: a lui interessa solo la politica»

il BELLO l'ultima crociata

Piazza del Campo a Siena. Sotto, il critico d'arte Federico Zeri

Sotto, il filosofo Remo Bodei

NON il solito lamento sull'Italia che s'infanga, frana e muore, ▪ sporca o distrugge i segni, le glorie del suo passato, della sua arte, non solo città e paesi, singoli monumenti, statue, affreschi, palazzi e chiese, ma pure la stessa terra e gli stessi alberi, il paesaggio insomma con i suoi splendori. Una bruttura che si gonfia, s'espande, mortifica e ammazza ogni bellezza. Né lamento né invettiva: il Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, dedica il ▬ nuovo ▬vegno non allo sfascio o alla tutela dei beni artistici e naturali, alla conservazione ▪ al rilancio di questa o quella istituzione, ma ▪ un tema a prima vista remoto e aulico, oggi assai poco frequen- ▬ ▬ non dimenticato, ▪ cioè «Il Bello», ▬ tanto d'imperio- ▬ maiuscola antica.

Questa parola, questo concetto, ▪ Bello poderoso ▪ vago, risulterà però assai più agibile se lo si bagna nelle cose, nei muri, nei marmi, nei boschi che ci circondano, ▪ se lo si lava da ogni residuo scolastico, ▪ dottrina astratta. La sfida del Fai ▮ proprio qui: ricominciare ▪ maneggiare una parola, risuscitarla, renderla ▬ possibile odierna ▪ quotidiana, spendibile, ispiratrice. Senza timori reverenziali ma con disinvoltura ▬, avveduta. Si scopre allora che il bello, con o senza maiuscola, è alla radice di ogni politica dei Beni culturali, e che un'educazione estetica rinnovata e diffusa può diventare educazione, comportamento civile comune ▪ più. Così ragionano, o sperano, al Fai. Per questo hanno chiamato a discutere critici come Federico Zeri, filosofi ▬ Remo Bodei e Ugo Volli, sociologi come Alessandro Cavalli, geografi come Franco Farinelli, e operatori, persone che stanno in prima linea, al ministero, a cominciare dal ministro Walter Veltroni, ▪ nelle soprintendenze. L'appuntamento è domani e dopodomani fra i castagneti nel cuore della Tuscia, a San Martino al Cimino, nel magnifico salone cistercense di Palazzo Doria Pamphili. Di fianco al palazzo, l'abbazia, e tutt'attorno il borgo secentesco. Un luogo magico, non molto conosciuto, ma appunto qui sta un ulteriore avviso, come dire: impariamo a conoscere e a valorizzare anche l'Italia che ▬ sta in copertina, che ▬ richiama le sempre più prevedibili masse turistiche.

Già, ma che cosa s'intende oggi per bello? E' come una moneta usurata, con le lettere limate dal tempo, illeggibili, secondo Remo Bodei, che però vuol dimostrare che quella parola-moneta, nonostante ogni apparenza contraria, ha ancora corso, ha uno spessore, un senso. A un patto, però: che si evitino due scogli opposti. Il primo ▮ credere che il bello sia una ▬ soltanto, abbia ▬ solo significato: cadremmo nel dogmatismo. Il secondo è scivolare, disperdersi nei belli infiniti, tanti quanti sono coloro che lo pensano: saremmo invischiati, paralizzati in un relativismo a oltranza, sterile. No, la soluzione è muoversi lungo un crinale, avere la consapevolezza che il bello è un concetto complesso, articolato, difficile ▬ reale, consistente. Si tratta di saper comprendere e distinguere: la stessa parola critica, del resto, non viene dal verbo greco scegliere?

A ▬ tale consapevolezza della pluralità insita nel bello, si perviene ripercorrendo i momenti fondamentali della sua storia. E' quel che fa Bodei. Bastano due tappe, sempre utili da riconsiderare. Una ▮ la più antica ▪ durevole, quella classica, greca, definibile per comodità ▬ pitagorica: ha un fondamento matematico, e dunque ▮ misura, è armonia, proporzione, simmetria. Si affida ai due sensi nobili, la vista e l'udito, che quasi distanziano la cosa, l'oggetto d'arte: la bellezza è oggettiva. Tutt'altra musica dal tardo Cinquecento in poi, ▬ Barocco, quando ▪ rompe il cosmo, corre o fa ombra l'ala di Copernico, e l'uomo, come diceva Pascal, si sente confinato in una sentina, in uno sgabuzzino dell'universo, senza più superbie ▪ consolazioni. La bellezza classica s'incrina, si fa sproporzione, disarmonia, sentimento d'inadeguatezza; obbedisce a un ordine ▬ manifesto ma nascosto, da rivelare. Non ▮ più oggettiva, ma soggettiva, dipendendo dal gusto, dalle papille individuali. E' adesso che sorge l'idea di un'educazione del gusto, del bello. Un processo che, attra- ▬ varie fasi, giunge fino all'oggi. «Il convegno del Fai - conclude Bodei - si fa per questo: per rilanciare il bello come patrimonio, come storia, per avvertire la strada, il respiro che ci ha preceduto e che ci forma, e da cui si può ripartire».

Giulia Mozzoni Crespi

Il discorso di Bodei non privilegia dunque nessuna estetica. E' uno sguardo che assume il passato nella sua interezza, ▬ po' come avveniva in pochissimi viaggiatori di ieri, per esempio Stendhal, che amò tutta l'Italia, ▬ preferire questa o quella categoria estetica, come invece faceva un Ruskin, che vedeva soltanto lo stile primitivo, medievale, o come facevano i romantici alla Byron o alla Chateaubriand, che identificavano il Bel Paese nella bellezza in rovina, cariata, moribonda. Oggi siamo tutti inevitabilmente ecumenici, postmoderni. Ma la conservazione della bellezza trascorsa non vuol dire ingessarsi, fare dell'Italia un unico museo, anche ▬ questo sarebbe pur sempre un bel risultato. Significa invece abbracciare la progettualità, l'innovazione: è l'idea dell'estetologo Mario Perniola. Per lui il bello è energia, shock, scatto in avanti, e i Paesi che meglio conservano i segni del passato sono nello stesso tempo, non a caso, i più creativi, quelli che più dialogano e intervengono con l'arte contemporanea. Il bello insomma non si esaurisce nella tutela e nella conservazione, ma sprigiona futuro, azione. Il bello attuale e quello futuro sono però in molti a non chiamarlo più bello, e costoro dicono che il bello è finito, che non si può più fare per mille ragioni. Alcuni - ricorda Perniola - lo chiamano arte: ma arte priva d'aureola, fuori dai cieli idealistici o neoclassici, arte ricondotta al suo fondamento etimologico di tecnica. Ciò che non può mancare - per Bodei - ▮ la consapevolezza, la conoscenza.

Terreno controverso, arduo. E la tutela del patrimonio artistico, la politica della bellezza, rimane in primo piano. Al convegno del Fai ne parlerà una sorta di soave calvinista della conservazione, lo storico dell'arte Andrea Emiliani, appena andato in pensione do soprintendente di Bologna: lui non s'è mai mosso dalla linea fondamentale in questo campo, quella che inizia con la famosa lettera «Sulle antichità di Roma» che Raffaello ▪ Baldesar Castiglione mandarono a Leone X. Il Papa gli diede retta, e varò le prime leggi di tutela per lo Stato pontificio, poi copiate dai Borboni, dagli Austriaci, dai Savoia, e su su «arrivano praticamente fino ▪ oggi». Ma attenzione: per Emiliani il bello non è soltanto quello rinserrato nei musei, ma anche quello che respira con i luoghi che lo vedono nascere. ▬ i muri, le stanze, le vie, il cielo, l'intero ▬ paesaggio. E' il paesaggio che racchiude la bellezza totale, secondo un'idea sorta nelle prigioni di Parigi nel 1796, dove languiva l'archeologo monarchico Honoré Quatremère. Ed è il paesaggio a subire colpi feroci, oggi più che mai. Le soprintendenze lottano, fanno quel che possono, annullano progetti edilizi nefasti: nel '96, su 130 mila, ne sono stati cancellati 2060, l'1,6%. L'anno scorso ancora di più. Cifre fornite da Giuseppe Proietti, dei Beni culturali, presente al convegno.

L'obiettivo del Fai, il nostro National Trust, fiore all'occhiello della Gran Bretagna, è rinverdire in definitiva questo benedetto concetto di Bello, discutendolo, aggiornandolo, facendolo soprattutto scorrere laddove può dare i frutti migliori, ▪ scuola. E' un tasto ▬. Il presidente del Fai, Giulia Maria Mozzoni Crespi, non manda giù l'assenza del ministro della Pubblica istruzione: «A Berlinguer interessa soltanto la politica, quel che ha imparato in gioventù - afferma polemica -. Ma alla fine faremo una mozione rivolta proprio a lui, lo staneremo. Gli chiederemo di rinnovare e ampliare l'insegnamento della storia dell'arte, da troppo tempo ridotta a povera cosa. E farò una denuncia pubblica su un attentato all'arte italiana». Che ▬ riguardi questa denuncia, la Crespi non l'anticipa. Ma le sue parole, e questo convegno, mirano ▪ smuovere le acque, a non fare affidamento soltanto sulla buona volontà di Veltroni e sulle ▬ leggi. Neanche le buone leggi bastano. Occorre che siano gli stessi italiani, dai comuni cittadini agli amministratori del più piccolo Comune e delle Regioni, a essere coinvolti e consapevoli. Il Bello, o come diavolo lo si voglia chiamare, ha deciso d'essere rispettato.

Claudio Altarocca

Una ricerca della Fondazione Agnelli esplora l'anima di un Paese che cambia

Cina, i miracoli del denaro

Una nuova rivoluzione nel silenzio dell'Occidente

TORINO

LA Cina ▮ vicina», proclamava oltre trent'anni fa il film di Marco Bellocchio che con la Cina nulla ave- ▬ a ▬ fare, ma che divenne luogo comune mentre da quel Paese lontano e chiuso arrivava l'onda lunga della rivoluzione culturale. Si sapeva poco e non se ne capiva nulla, ma ci si entusiasmava molto di quella ignota Cina del Grande Timoniere. Di quella odierna, così aperta rispetto all'altra, non si vuol sapere nulla. Una congiura del silenzio nella pubblicistica italiana ricaccia in lontananza un ▬ che mai nella sua storia è stato così vicino, per la scomparsa delle distanze e per la modernizzazione e lo sviluppo in cui è lanciato, con l'avvicinamento ad altre culture e l'assimilazione almeno apparente di alcuni loro aspetti.

In questo atteggiam- ▬ c'è il fatto che la Cina del dopo-Mao, e ora quella del dopo-Deng, ha cessato gradualmente ▮ essere ▬munista aprendosi all'economia di mercato in ▬ crescente sviluppo economico e sociale. Resta un regime autoritario, ma con la legittimità dei risultati per le sue moltitudini. La Cina odierna non piace a sinistra per aver avuto successo nell'abbandonare Marx, Lenin e Mao; imbarazza la destra, che per rapporti economici chiude gli occhi sui diritti umani. La liberazione dalla fame ▪ dalla miseria di un quinto dell'umanità passa sotto silenzio.

L'indifferenza viene squarciata dalla Fondazione Agnelli, con la ricerca «Il Tao della Cina oggi - Dinamiche culturali, politiche, istituzionali» di Sergio Picozzi, un sacerdote del Pime dal '69 a Hong Kong, e che dall'84 al '91 ha lavorato a Pechino. L'opera è stata presentata ieri con un convegno cui hanno partecipato, oltre ▪ Sergio Ticozzi, Marcello Pacini direttore della Fondazione, Fu Hualing dell'Università di Hong Kong, Renzo Cavalieri dell'Università di Pavia, Stefania Stafutti dell'Università ▮ Torino e Guido Samarani dell'Università ▮ Venezia.

Già mesi ▮ il Grinzane Cavour ▬ riportato l'attenzione sulla Cina col convegno sulla ▬ letteratura contemporanea. Con la ricerca di Picozzi la Fondazione Agnelli va oltre: un quadro organico di che cosa e come è cambiato, del faticoso affermarsi di un quadro giuridico, cioè di ▬no della legge», non più «di per- ▬; ▮ rifiorire delle religioni nella caduta dell'ideologia e delle istanze ideali del regime; le riforme dell'istruzione pubblica, con i nuovi orientamenti e ideali educativi e ▮ sorgere della scuola privata; la situazione culturale, ▬ il nullo ▮ quella ufficiale, il confuso fervore ▮ quella non ufficiale ma tollerata, il «mercato della cultura» e il rapporto con le correnti occidentali; la caduta del ruolo degli intellettuali; la trasformazione delle campagne, col benessere di larghi strati contadini e il triste fenomeno migratorio di centinaia di milioni alla ricerca ▮ lavoro nelle città in crescita; l'emergere ▮ classi me- ▬ urbane.

Il Tao richiamato nel titolo è da intendersi ▬ Via, direzione delle trasformazioni già avvenute e ancora da fare. Sottesa ▪ sovrastante, un regime senza legittimazione democratica ma che ▬ legittimità di risultati; nel cui interno agenti del cambiamento sono, a differenza che in Unione Sovietica, non appassionati intellettuali, ma artigiani, imprenditori, commercianti, che avendo la libertà di fare da sé ▪ sottraggono alla dipendenza dal potere politico per la sopravvivenza.

La ricerca di Ticozzi dà un'accurata analisi di tutto questo, con una certa impronta di sociologismo. Affronta il quadro storico ▬ cambiamento, ripetendolo a ogni capitolo, ogni volta purtroppo rivelando punti deboli su questo aspetto. Come si può ridurre la campagna di Deng Xiaoping nel '78 su «cercare la verità nei fatti» a un «controbilanciamento» di Hua Guofeng, successo ▬ di Mao, secondo il quale bisognava eseguire «qualsiasi istruzione di Mao»? Altro che «controbilanciare»: fu scontro decisivo per liberare il Paese dalla gabbia maoista, e infatti fu «liberazione del pensiero». E come si può liquidare in poche righe ▪ in nota la conclusione dell'assalto a Mao, cioè lo storico documento ufficiale del 1981, nel quale gli si rende onore per la vittoria della rivoluzione, ma lo si condanna senza appello per tutto ciò che ha fatto dal '49 fino alla morte nel '76?

▪ sfugge all'analisi del pur attento Ticozzi la sostanza del decisivo scontro di vertice nella primavera del '92: quando additando la scomparsa dell'Urss i conservatori andarono all'attacco di Deng per bloccarne le riforme; un assalto al quale il gran vecchio rispose rifugiandosi a Sud, proclamando che per non fare la fine dell'Urss bisognava avanzare più decisamente su di essa.

Due capitoli di storia decisivi e densi di pathos, il primo più volte richiamato senza approfondimento, il secondo accennato sen- ▬pirlo. Ma ciò nulla toglie alla validità dello sforzo di ricerca, al pregio dell'analisi in tanti altri campi, che può stimolare ulteriori iniziative sulla Cina.

Fernando Mezzetti

Le rivoluzioni del 1848
L'Europa delle immagini

16 aprile-31 maggio
Torino
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
Mar-Sab 9-19 Dom 9-13
lunedì chiuso
tel. 011/5621147-5623719

Visite guidate gratuite
Venerdì e sabato ore 16,30
Domenica ore 9,30 e ore 11,00

Associazione Torino Città Capitale Europea

PK Per la pubblicità ▬ LA ▬
publikompass
20123 ▬ Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

DISCUSSIONE. In America un grande business: ma porta davvero vantaggi alla collettività?

Quindici anni fa per tagliare le spese dello Stato Reagan appaltò la gestione dei detenuti

Un carcere americano: con la privatizzazione i risparmi per lo Stato sono irrisori ma la condizione dei reclusi è peggiorata

Prigioni private l'altra faccia del boom

Per garantire i profitti non si fanno programmi di riabilitazione e si assume personale non qualificato

LOS ANGELES

UNA delle grandi idee dell'era Reagan fu la privatizzazione delle prigioni. Le tesi usate per promuoverla erano le solite: il governo è inefficiente, i privati possono costruire e amministrare un carcere a prezzi competitivi, dunque conviene al contribuente appaltare loro i prigionieri per un tanto al giorno. Così i privati ci guadagnano, i cittadini risparmiano e tutti sono più contenti. A una quindicina d'anni di distanza da questa bella scoperta, il futuro sembra arriderle: con una popolazione carceraria di un milione e ottocentomila persone (più del doppio di dieci anni fa, e nonostante il crimine sia stato in ribasso nell'ultimo quarto di secolo: è la severità di leggi e giudici che fa la differenza), le previsioni che nei prossimi cinque anni le prigioni private americane raddoppino la loro utenza, che ammonta oggi a 77.500 «clienti». Chissà quanto sta risparmiando chi paga le tasse, penserete: ma i dati che cominciano ad affluire comunicano un messaggio ben diverso.

Che i privati siano in grado di tagliare i costi non c'è dubbio. Nell'istituto di pena in costruzione a Lawrenceville in Virginia, per esempio, sono state eliminate le torri di guardia, con un risparmio di due milioni e mezzo di dollari; il direttore di una prigione statale non avrebbe potuto permettersi un simile rischio, in questo caso invece il direttore viene premiato perché negli affari il rischio paga. Ma i profitti più grossi si ottengono riducendo il personale (che rappresenta il 70% dei costi di una prigione), assumendo personale meno qualificato e con più «problemi» (per esempio, guardie radiate dal settore pubblico perché responsabili di pestaggi) e sostituendo pensioni e altri benefici con partecipazioni azionarie. Quest'ultima strategia, in particolare, consente di prendere due piccioni con una fava: d'ora in avanti le guardie staranno ben attente a non «sprecare» cibo e detersivi, perché i soldi che si spendono sono anche loro.

E non c'è dubbio che i privati ci guadagnino bene. La compagnia principale nel ramo è la Cca (Corrections Corporation of America): quando le sue azioni sono arrivate sul mercato nel 1986 il loro valore complessivo era di 50 milioni di dollari, oggi è tre miliardi e mezzo. Le cose vanno tanto brillantemente che la Cca ha cominciato a esportare i propri servizi, con prigioni in Inghilterra, Australia e Portorico. Gli investitori esultano; una rivista specializzata paragona la Cca a un albergo le cui stanze sono sempre tutte occupate, e sono prenotate fino al prossimo millennio.

Quel che non è chiaro è se e quanto tutto questo convenga ai cittadini. Uno studio condotto in Tennessee indica che il risparmio «girato» allo Stato da una prigione privata è di centesimi al giorno a detenuto, su un costo complessivo di 35 dollari. E c'è da sperare che non succedano inconvenienti: se un detenuto scappa, infatti, è compito dello Stato andarlo a riprendere (e assumersi le relative spese). Il motivo di una competitività così miserabile, d'altra parte, non è accidentale ma strutturale. Alle compagnie basta dimostrare che allo Stato risparmiano qualcosa. Una volta ottenuto questo risultato, è nel loro interesse (esattamente come per le mutue e gli ospedali privati) mantenere il «qualcosa» al livello più basso possibile. Se anche quel che di fatto risparmiano loro dovesse raddoppiare, non ci è aspetta certo aumenterebbe il profitto del contribuente.

Ronald Reagan

C'è una parte in causa, in questa operazione: i carcerati. Come se la passano loro, nelle prigioni «a fini di lucro»? Per quanto brutta sia la situazione nelle strutture tradizionali, sembra che la concorrenza privata sia anche peggio. Mancano i programmi di riabilitazione (perché costano); si mangiano purè *instant* e pizze precotte (perché costano meno); almeno una donna è morta di parto dopo che per dodici ore nessuno l'ha portata in ospedale (gli ospedali costano).

Perché dunque il business continua a crescere con tanto entusiasmo? In parte è la retorica di questi anni di governi «ridotti al minimo»; in parte la simpatica sinergia tra compagnie carcerarie e politici locali. In Tennessee, il principale *lobbyst* della Cca è la moglie del presidente della Camera, e Thomes Beasley, cofondatore della Cca, è buon amico dell'ex governatore (e recente candidato presidenziale) Lamar Alexander, che nel 1985 appoggiò la proposta di cedere l'intero sistema carcerario statale alla ditta di Beasley (di cui peraltro moglie azionista).

E' una triste storia, con qualche insegnamento. «Utile» ed «efficiente» sono parole ambigue: per capirne il significato occorre precisare a chi e per che cosa un oggetto o un'azione sono utili o efficienti. Ma spesso di tali precisazioni si dimentica, con esiti assai utili per alcuni e disastrosi per altri. Ammettiamo pure che le prigioni statali siano inefficienti e quelle private no; non ne segue affatto che sia ragionevole sostituire le seconde alle prime. Perché è del tutto possibile (come insegna l'esperienza americana) che le prigioni statali siano inefficienti nell'amministrare un compito di giustizia e quelle private siano invece molto efficienti nel riempire di denaro le tasche dei loro padroni. Se davvero vogliamo aderire fino in fondo al modello del mercato e comportarci sempre e comunque da consumatori, la prima regola da seguire è controllare bene che la merce che ci viene offerta sia quella che volevamo. Altrimenti, potremmo scoprire di aver venduto l'anima al diavolo per una valigia di carta straccia.

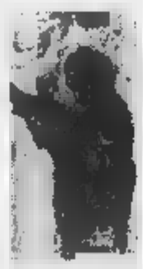
Bencivenga

Mostra Torino

Sambuy il giornale come tela

TORINO

IMMAGINI eseguite sui fogli di un quotidiano. Per realizzare i suoi ultimi dipinti, Filippo di Sambuy utilizza la pagina della *Stampa*. Sui fogli ritagliati dal giornale traccia rapidi schizzi di un progetto pittorico, delinea suggestivi ritratti con un colore vitale che si espande e si raggruma sulle pagine, scandisce il profilo di volti che si inseriscono nel tessuto delle frasi. E «tavole» del tutto particolari che formano il «corpus» della mostra personale, realizzata con la collaborazione di Guido Carbone, che si inaugura oggi, alle 18,30 alla Galleria «Mille-venti» dei Mille 20. Emerge da questa elaborazione grafica il senso di una ricerca espressiva ricca di riferimenti i fatti cronaca e gli eventi legati agli spettacoli, con i servizi culturali e quelli dello sport. E sono immagini, quelle di Filippo di Sambuy, che divengono forma e frammento figurale e racconto che si snoda attraverso un itinerario in cui è possibile individuare «il resto dell'informazione rivista e corretta». Una notizia, un «fondo», un commento, rappresentano altrettanti momenti della lettura del giornale che l'artista reinterpreta e consegna all'immaginario collettivo mediante pagine che, a tratti, ricordano le esperienze dei Dadaisti o dei Futuristi. Si tratta, in sintesi, di una sorta di testimonianza che unisce la gestualità del pittore alla tensione evocativa della parola e in uno specchio - suggerisce Dario Brondello nel volume *Tableau vivant* dedicato all'opera dell'artista - ritorna sempre un'altra immagine e noi: non quella posata o realizzata, ma irreale o immaginata». La mostra rimarrà aperta sino al 31 maggio con orario 16-19. Una serie di questi quadri è anche esposta nella vetrina del Salone *La Stampa*.



Angelo Mistrangelo

FATTI E COSE

«Un libro in aeroporto» promuove la lettura

TORINO. «Un libro in aeroporto» è l'iniziativa con la quale la casa editrice Bollati Boringhieri in occasione dell'apertura del Salone del Libro il 17 maggio regalerà un libro di narrativa ai passeggeri in arrivo e in partenza dall'aeroporto di Torino. L'appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la Sagat.

Un marchio per Pinocchio

PISTOIA. Il *Pinocchio* di Collodi avrà il marchio doc. Tutelerà l'immagine classica del burattino di legno. L'iniziativa è stata presa dalla Fondazione Carlo Collodi di Pescia, presieduta dal professor Vincenzo Cappelletti, che ha depositato il brevetto «vero Pinocchio» in tutti i principali Paesi del mondo, in particolare in quelli di lingua anglosassone. L'obiettivo dell'iniziativa suona come una esplicita «dichiarazione di guerra» alla Walt Disney, che, col film del 1940, avrebbe snaturato l'essenza italiana del personaggio. [AdnKronos]

Andy Warhol, record

NEW YORK. Record alle aste di New York per un autoritratto di Andy Warhol. Il dipinto, che fa parte di una serie di otto, è stato pagato 2,42 milioni di dollari da un gallerista europeo che ha chiesto di rimanere anonimo. Il prezzo è il più alto mai pagato finora per un autoritratto del padre della pop art. L'autoritratto è basato su una foto del 1966 che l'artista ha ingrandito e realizzato in serigrafia e stampa. [Ansa]

d'autore terzo millennio

PERUGIA. Come tutelare il diritto d'autore nel terzo millennio tra autostrade elettroniche e civiltà multimediale? Su questo tema si apre oggi a Montone, nel dell'Umbria, e si concluderà il 16, il convegno, organizzato dalla SIAE «Innovazione e proprietà intellettuale alla fine del XX secolo». Assieme al convegno, e sullo stesso tema, si svolge un seminario il cui introito sarà devoluto alla lotta contro il cancro.

LETTERE AL GIORNALE

L'autostrada fa strage di alberi. Organismi viventi e industria

Il casello di barriera antiecologica

Sono un cittadino di Nocera Inferiore (Sa) e volevo denunciare la costruzione presso il casello di Nocera di una barriera autostradale vastissima ai piedi del Monte Albino. Premetto che per la costruzione di tale barriera si sta opponendo tutta la mia cittadinanza compreso il sindaco. Purtroppo ho l'impressione che ci sono interessi politici privati che rendono vane tutte le proteste. Si tenga presente che per la costruzione di tale barriera stanno abbattendo migliaia di alberi da frutto ai piedi di questo monte con impatto ambientale dannosissimo.

Stiamo preparando una Sarno 2? Per la costruzione di tale barriera è stato interpellato un geologo che possa certificare la non pericolosità dell'opera? Spero che questa voce venga ascoltata in modo che vengano informate a tempo e non dopo i disastri le autorità competenti.

Massimiliano Venneria
Nocera Inferiore (Salerno)

La professionalità è optional

Ho seguito le controversie sollevate da Fini sull'identità sessuale dei maestri elementari, che non sono approdate da alcuna parte. Eppure, pur dissentendo dalle idee di Gianfranco Fini, trovo che merito l'abbia avuto: mettere il dito nella piaga «di scuole ed insegnanti inadeguati» e «del problema del controllo della loro professionalità».

Non si tratta negligenze a livello dirigenziale, ma «sistema scolastico» ancora troppo farraginoso e burocratico e poco scientifico nell'analisi dei risultati, nonché nell'impiego di strutture e tecnologie. Per non dire nulla sulla condizione degli infelici maestri, categoria «sfuocata» sottoretribuita e riconoscibile solo secondo connotazione del buon senso comune: «Mezza giornata di lavoro e tre mesi di vacanza, dunque cosa vogliono ancora?». Il che, in termini di ricaduta sull'immagine che ha l'utenza, è tutto detto: figuriamoci poi l'impatto sugli alunni, con un simile biglietto da visita. Senza contare che i maestri hanno anche le ore di programmazione e correzione dei compiti, collegi docenti e assemblee di interclasse, di fuori delle ore di insegnamento. Ma di questo non si parla: contano la moneta unica e la sessualità dei maestri! La giustizia e la professionalità possono restare dunque optional?

Solo Pannella aveva indetto un referendum sul ritorno al maestro unico, ma non è andato in porto: questioni di potere ed immagine di partito di incalliti pedagogisti profeti superati, che non lasciano le poltrone! Bisognerebbe pensare ad una scuola a tempo lungo, con insegnanti unici, esperti di laboratori polivalenti ed équipes psicopedagogiche, con personale reclutato per titoli e prove concorsuali. I sindacati tacciono: perché ne va anche del loro potere, quel poco che hanno ancora! Insomma omertà e diffusa complicità!

Allora meglio guardare all'identità professionale degli insegnanti che alla loro identità sessuale.

Adriana Eugenia Pasino
Alessandria
Insegnante elementare
dottoressa in Pedagogia

Il brevetto non la ricerca scientifica

A proposito del voto al Parlamento Europeo sulla *Brevettazione degli organismi geneticamente modificati*, e del presunto impulso che essa darebbe alla ricerca scientifica, è importante precisare che nessuna, tra le Organizzazioni Non Governative (ONG) di tutta Europa che hanno espresso il loro dissenso su tale brevettazione, disconosce la necessità di riconoscere i brevetti sui risultati (o prodotti) delle ricerche, che richiedono grandi investimenti. Ma la Direttiva Europea, che rende brevettabili gli organismi transgenici (esseri animali e vegetali creati in laboratorio mescolando geni di specie diverse, anche animali con vegetali, umani con animali), vuole che siano brevettabili anche geni e sequenze geniche di organismi viventi, anche del corpo umano, quali in natura, senza l'introduzione di alcuna modifica, «purché riproducibili industrialmente».... La Direttiva fa passare per «invenzione» ciò che al massimo è «scoperta» di un elemento naturale, proprietà di tutti.

Ora, appropriarsi con brevetto di un gene umano, ad esempio del gene che predispone ad una malattia, significa impedire agli altri di fare ricerca su quella malattia, significa introdurre lo sbarramento del «segreto industriale» e portare non aiuto, ma grave danno al progresso scientifico. Vi è ampia dimostrazione di ciò negli Usa, dove da tempo chiederanno più brevetti su sequenze geniche o materiale cellulare. Esse hanno inoltre condannato pubblicamente la prassi di concedere brevetti «scoperte e conoscenze» «che sono strumenti indispensabili di ricerca». In Europa, 60 associazioni di malati, tra cui la Genetic Interest Group inglese, «utilizzata» per fare lobby a favore della Direttiva nel corso della prima lettura (e che da allora ha mutato posizione), hanno espresso grande preoccupazione per la brevettazione dei geni umani.

E' stato richiesto all'European Patent Office anche il brevetto per una sequenza genica del batterio che causa la meningite... Se verrà concesso, la ricerca per la meningite e la cura della meningite subiranno un aumento di costi tale che nessuno potrà più affrontarle.

Fabrizia Pratesi, Roma
ECOBP (European Coalition on Biotechnology Patents)
CSA (Comitato Scientifico Antivivisezionista)

LA LETTERA DI O.d.B.

I politici opportunisti impuniti

Gent.mo Sig. Del Buono, sento la necessità di esprimere certe considerazioni che da tempo porto con me a proposito della gestione del Paese da parte di un governo dichiarato di centro-sinistra. Ritengo estremamente grave che mentre si assiste a persone in difficoltà economiche che arrivano anche a suicidarsi; famiglie che riescono a malapena ad andare avanti con pensioni indegne di un Paese civile quale si presume sia il nostro; stipendi assolutamente inadeguati al lavoro reso ed al costo della vita, ci si permetta di attribuire stipendi da Nababbo a certe persone solo perché si occupano della cosa pubblica...

Gionata Ferri, Torino

GRAN parte delle considerazioni è indiscutibile senz'altro. Lei dice: «Qualche giorno addietro, ascoltando la televisione, ho saputo che nella Regione Puglia, indebitata sino all'osso del collo, lo staff politico portatosi "motu proprio" allo stesso livello economico dei Parlamentari romani, si è attribuito uno stipendio netto mensile che va da un minimo di tredici milioni a venti o più milioni... E' morale che i Politici possano decidere "da soli" quale debba essere il loro stipendio? Ed è morale che in questo Paese nessuno (neanche i sindacalisti il cui obiettivo ufficiale è quello di tutelare i lavoratori, ma che sperano, appena possibile, di entrare a far parte del Parlamento o di un altro Centro di potere) trovi scandaloso quanto succede ad un certo livello? Si assiste, inoltre, a questo fenomeno: la sinistra fa la guerra a chi, lavorando sodo e risparmiando per tutta la vita si è fatta una piccola fortuna. Ho sempre saputo che la Costituzione privilegia il risparmio che rappresenta una ricchezza per tutto il Paese. Adesso, invece, chi ha risparmiato si vede punito (leggi sanitometro e affini). Insomma, il Potere Politico della Sinistra continua a privilegiare la casta dei politici tutti e di quelli che, svolgendo una certa funzione di primo piano nel Paese, fanno comodo ai politici, castiga a più non posso il ceto medio, formato dai "colletti bianchi", dagli impiegati, dai piccoli commercianti e dagli artigiani, togliendo loro tutti i diritti che in un Paese civile spettano a coloro che lavorano oppure hanno lavorato e sono in regola con le imposte, confermando così che in Italia le tasse si pagano soltanto per avere la possibilità di vivere in questo Paese e perché rappresentino la giusta contropartita a fronte di tutto ciò che lo Stato offre per garantire una buona qualità di vita. Probabilmente per noi italiani c'è formula governativa che tenga...».

Gentile Signor Ferri, ma questa non è gente di sinistra. Sono solo opportunisti impuniti. La Sinistra c'è più. Come la Destra.

Oreste del Buono

Dopo il traguardo ambientali

Raggiunto finalmente l'epocale traguardo dell'Euro, sono dilagate le congetture sul futuro degli undici Paesi aderenti, con l'esame degli aspetti sociali, economici e politici, ma da parte italiana, per quanto mi risulta, nulla sull'apporto caratteristico ed esclusivo del nostro patrimonio culturale. Questi beni, unici di cui siamo detentori, sono una sorgente inesauribile d'attrazione per il turismo internazionale, importanti e, speriamo, scenti ritorni economici, a favore anche del risanamento del debito pubblico. D'ora in poi questo patrimonio esige tanta più attenzione e cura, nei fatti, di quante finora non state prodigate e parole.

Un esempio: penso alla Valle d'Aosta, dove ad Aosta, la «Augusta Praetoria», nel Museo archeologico di Piazza Roncas non è realizzata la sezione romana, malgrado le promesse, né provveduto a strutture permanenti per i più imponenti complessi megalitici europei, così sono stimati quelli emersi da scavi ventennali, nella sua periferia. In questo nuovo clima, quali notizie e rassicurazioni può darci la Sovrintendenza regionale ai Beni culturali?

Amedeo Benvignati, Torino

blablatori sportivi

E' successo mercoledì (Pizzul), è successo domenica (Fazio): possibile che i nostri blablatori calcio-televisivi non riescano a stare zitti durante il minuto di raccoglimento per le vittime della catastrofe? Che protagonismo...

Bernardo Sclerandi
Ostia Lido

Poca nelle

letto l'articolo «L'omertà protegge i Killer dei bambini» a proposito del recente fatto di sangue accaduto ad Oppido Mamertina in Calabria. Senza esprimere giudizi, vorrei raccontare un fatto accadutomi. Nel '94 ricevetti una lettera di estorsione e ho denunciato da cittadino rispettoso della legge l'accaduto. La Procura di Palmi (la stessa procura competente per la strage di Oppido) nel 1997 chiede il mio rinvio a giudizio per simulato il reato, senza aver letto la particolareggiata denuncia con cui fornivo nomi e circostanze che avrebbero potuto portare alla individuazione dei responsabili. Da cittadino dello Stato italiano posso avere fiducia nelle Istituzioni?

Gaetano Marraca, Polistena (Rc)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

Roma, al ministro che vuole ridimensionare lo studio delle «lingue morte» replica un convegno di docenti

Qui accanto un rilievo a sarcofago romano in stile aneddotico raffigurante le diverse fasi della crescita di un bambino. Nella foto sopra il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, in basso Paolo Mieli e Alessandro Laterza

E il latinista rilancia

Disobbedienza culturale contro Berlinguer

Invitato anche il «grecista» Ciampi: «Dimostra che la cultura classica è la base per far bene qualunque cosa»

Mieli: «A parole tutti sono per la cultura greca e latina. Ma nei comportamenti la deprimono»

ROMA

BERLINGUER discolpati. Il decreto ministeriale che cambiava i programmi di storia è contestato da duemila docenti. I progetti per ridimensionare lo studio delle lingue classiche provocano una sollevazione fra i cattedratici universitari di latino e di greco, coalizzati in uno schieramento trasversale che non conosce più né destra né sinistra. E ora esce un manifesto che propugna la «disobbedienza culturale» fra i professori di liceo, perché continuino a insegnare secondo gli antichi programmi. Lo lancia il gruppo «Prisma», nato nel mondo scolastico romano in reazione al decreto e rapidamente diffuso in Italia, come «progetto per la rivalutazione dell'insegnamento e dello studio del mondo antico».

In questo clima si aprirà domani, promosso da «Prisma» nella sede dell'Enciclopedia Italiana, un convegno che rischia di essere tanto caldo quanto il titolo è cauto: Il conflitto inesistente. Umanisti e scienziati per il rilancio della cultura classica nella scuola del 2000». Attenzione a quella prola «rilancio», il *velen dell'argimento* è lì. Se si vuole rilanciare dove altri pensano di ridurre, il conflitto diventa inevitabile. Sarà inesistente fra umnisti e scienziati, meno certo fra studiosi e politici. Anche perché dietro i licealì di «Prisma», ci sno le più alte firme dell'università, compresi personaggi che, per affinità ideologiche, dovrebbero essere i più vicini al ministro, da Marcello Bettini a Luca Canali.

Fuori dal conflitto, non dal confronto c'è perfino, fra gli interlocutori un altro ministro, il più illustre invitato a dare la propria testimonianza. E' Carlo Azeglio Ciampi, grande cultore dei classici, laureato con una tesi in letteratura greca alla Normale di Pisa l'uomo che anche alla Banca d'Italia teneva sempre sulla scrivania un testo di Sofocle o di Virgilio. «Abbiamo pensato di invitarlo perché Ciampi è la dimostrazione più alta di come una salda cultura classica sia a base migliore per poter fare bene qualunque cosa, anche in economia», ci dice Fabrizio Polacco, docente romano di lettere e coordinatore nazionale di «Prima». Che rivendica - contro le facili accuse di passatismo - il vaore progressista degli studi pei quali si batte.

Polacco tiene a precisare che l'iniziativa suo gruppo è di proposta, non di protesta, per la riforma. «Speriamo che Berlinguer abbia l'apertura mentale e l'elasticità necessarie per rimediare agli errori del decreto». Ma sulla «disobbedienza culturale» rimane fermo. «Di fronte a certe scansioni dei programmi, come quelle che concentra in un biennio la storia dall'età della pietra al 1350, la disobbedienza è una necessità. Il decreto è inattuabile anche per chi vorrebbe applicarlo».

Il risultato, l'azione suo movimento lo ha già raggiunto. Molti editori, dietro la pressione degli insegnanti, hanno deciso di mantenere sul mercato i testi con la scansione tradizionale. I tremila anni di storia possono essere distribuiti su un arco più lungo, che non mortifichi l'antichità e il Medioevo.

Alessandro Laterza, giovane leader dell'antica casa editrice, è d'accordo sulla scelta di conservare i vecchi testi; sulle motivazioni portate. «E' vero, c'è un buon numero di docenti che vuole mantenere le antiche scansioni. Ma ritengo che sia una posizione minoranza. Non si può ipotizzare un fronte di resistenza al ministro. I nuovi programmi sono passati, si va avanti. Il problema ora sarà coprire il '900, su cui siamo impreparati. Dobbiamo chiedere aiuto agli storici».

Laterza riconosce che c'è stato un forte rimescolamento di posizioni, in questa battaglia. «Si credeva che l'interesse per lo studio dell'antichità fosse di destra. Invece nella lotta contro Berlinguer vediamo in prima linea i professori universitari di sinistra, che non ci sentono su questo punto». Ma l'espressione «disobbedienza culturale» non gli piace. «Berlinguer dopotutto lascia autonomia: nessuno impedisce a un singolo istituto di compiere altre scelte. E io farò tutto il possibile per tutelare anche le minoranze».

Sul problema del latino e del greco, Laterza è incerto. «Puntare a un insegnamento medio-alto o privilegiare la quantità, con più diplomati, meno dispersione, meno abbandoni?». Tradotto praticamente: una serie di diplomi inutili, o una scuola che tuteli solo i più capaci? Nell'editore di sinistra, il dubbio rimane.

Chi non ha dubbi sulla scelta a favore dei classici è Paolo Mieli, invitato all'incontro anche per i suoi recenti articoli su Cicerone, Seneca e Ovidio apparsi sulla *Stampa*. Mieli rileva una forte contraddizione nei nostri intellettuali. «A parole tutti sono per la cultura greca e latina. Nei comportamenti la deprimono, come un fenomeno di passatismo. Basta vedere gli errori nelle citazioni latine sui giornali. Anche qui la mancanza di scrupolo filologico tradisce disprezzo, magari inconsapevole». E invece è importante che proprio l'intellettuale moderno, la persona impegnata politicamente, scenda in campo. «Se i professori di latino e greco rimangono soli, hanno già perso. L'adesione di Ciampi e questo convegno significa che non li si vuole lasciare isolati. Questa è una battaglia che non va combattuta per spirito corporativo, ma culturale». Difendendo anche la lingua? «Certo, anche la lingua. Per 2700 anni si è scritto in greco e in latino. Ci si rende conto che cosa vuol dire togliere la comunicazione diretta, non mediata, 2700 anni di cultura? Per salvare la cultura classica, oggi, non basta difendere le posizioni mantenute. Bisogna andare all'attacco, riconquistare quello che si era perso».

Che risponderà Berlinguer e queste richieste? E' stato invitato, aspettano tutti il suo intervento. Discolpati, ministro.

Giorgio Calcagno

Torino, telematica all'università

Una laurea on line

NEL progetto, l'Università degli Studi di Torino ha investito (per ora) un miliardo: si tratta di portare in pochi mesi almeno 30-40 mila dei suoi 72 mila studenti su Internet. Attraverso due strade: abbonamenti offerti ai ragazzi a prezzi «calmierati», e un massiccio potenziamento del sito di cui - come molte altre università - l'ateneo di via Po dispone da tempo, grazie a una riorganizzazione e un arricchimento delle pagine elettroniche.

Convinto della forte valenza didattica e culturale insita anche nel fatto stesso di insegnare ai ragazzi a padroneggiare lo «strumento-Internet», nel quale navigano ogni giorno più di 110 milioni di persone nel mondo, l'ateneo ha deciso di spedire la sua proposta direttamente a casa dei 72 mila studenti. L'iniziativa si chiama «www.unito.it, l'università a casa tua», e nasce in forza di una convenzione tra l'ateneo e il Csi-Piemonte (consorzio informatico regionale), attraverso il «server» Alpcom. «Offriamo innanzitutto - dice il sociologo Luciano Gallino, docente e presidente del Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo - un canale per sapere tutto della nostra università, che ha una ricchezza di proposte didattiche e culturali quasi pari, proponendo corsi di laurea e di diploma che spaziano da Lettere ad Informatica, da Biotecnologie a Chimica, da Archeologia a Fisica nucleare, da Psicologia al Dams, da Matematica a Medicina a Scienze delle Comunicazioni».

Utilizzando una password personale rilasciata dall'università, gli studenti potranno dialogare via video con docenti ed istituti di ricerca, redigere il piano di studi, iscriversi a corsi, laboratori, seminari ed esami. Spediranno interi capitoli di tesi di laurea per via elettronica, scopriranno in tempo reale se la data di un appello è cambiata. Ma, soprattutto, potranno anche seguire interi corsi universitari da casa, come accade nelle grandi università anglosassoni e statunitensi (e, in parte, in alcune italiane): in ci saranno dispense ed immagini, oltre a libri di testo (in aree «protette», accessibili solo agli iscritti dell'ateneo). Potranno naturalmente collegarsi con le biblioteche di mondo, ma anche con aziende e con il ministero dell'Università.

Un'opera di sensibilizzazione dei docenti e del personale dell'ateneo è già partita: «Sono già stati nominati - dice Gallino - circa cento responsabili della formazione in rete, per dipartimenti universitari; i cattedratici che ancora non hanno un'e-mail dovranno dotarsene.

Per ora, tutte le facoltà sono altrettanto avanti nell'offerta di servizi on-line: «Occorreranno alcuni mesi: molti links sono ancora in costruzione. Crediamo che sia indispensabile eliminare le disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e chi è in grado di accedere alle sterminate banche-dati disponibili in rete. L'investimento economico stanziato dall'ateneo servirà, anziché a scontare ulteriormente il costo dell'abbonamento per i ragazzi (scelta seguita da alcune altre università), «a potenziare l'offerta didattica online, ad arricchire i contenuti, e a moltiplicare le pagine accessibili». Per Gallino «il modello che abbiamo realizzato è un "unicum" per vastità e proposte culturali e facilità d'accesso: purtroppo c'è chi, per rintracciare un dato o una pagina, deve "navigare" per ci impegniamo ad offrire la possibilità di trovare qualunque non più di tre "clic"».

Giovanna Favro

Oggi la presentazione delle candidature, ma scarseggiano i concorrenti

Premio Strega, la grande fuga

Restano in pochi a contrastare Siciliano

ROMA

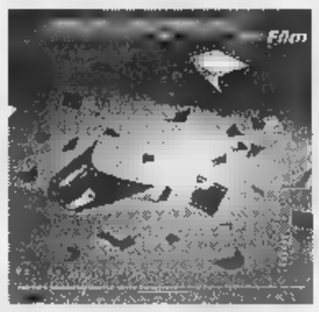
NUVOLONI sullo Strega. Oggi alle 18,30, la presentazione ufficiale della lista dei partecipanti alla 52ª edizione. Ma quest'anno scarseggiano i concorrenti. L'elenco è piuttosto esiguo la manifestazione nata per volontà di Maria e Goffredo Bellonci non ha tra i suoi candidati proprio i nomi di spicco di questa stagione letteraria. Le defezioni si sono susseguite a raffica. Rizzoli getta la spugna e non partecipa: avrebbe potuto concorrere con un autore di grande prestigio come Eugenio Scalfari con il suo *Labirinto*. Ma il fondatore di *Repubblica* ha subito declinato ogni invito.

La casa editrice aveva un altro asso nella manica: *Il principe delle nuvole* di Gianni Riotta. Ma, dopo qualche incertezza iniziale, anche il giornalista e narratore ha dichiarato di non aver voglia di buttarsi nella mischia. Era sicurissimo di concorrere, invece, Francesco Biamonti con il suo molto elogiato dalla critica *Le parole e la notte* (Einaudi). Erano già stati anche designati i presentatori: Giorgio Ficara e Lorenzo Mondo. Lo scrittore ha sempre sostenuto di non avere eccessive chance di vittoria ma di voler partecipare ugualmente. Poi ha preso la sua decisione: alla vigilia della presentazione delle candidature, anche seguendo la propria personale inclinazione di autore schivo e appartato, se n'è andato dal ring.

Non in lizza nemmeno le maggiori case editrici, come Feltrinelli, Garzanti (l'anno scorso aveva vinto con *Microcosmi* di Claudio Magris) e Longanesi. Che succede al premio romano che si sta mutando in deserto? Non c'è dubbio che concorre Enzo Siciliano con il suo dedicato a Mozart *I bei momenti* (Mondadori), presentato da Cesare Garboli e da Attilio Bertolucci. L'ex presidente della Rai era stato sconfitto da Umberto Eco nel 1981 e adesso torna alla carica deciso a prendersi la sua bella vittoria (di cui si parla da tempo). Ad allontanare tanti autori dalla competizione potrebbe proprio la certezza non solo di tornarsene a casa sconfitti ma di partecipare a una gara già persa in partenza.

Non si lasciano scoraggiare, invece, Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti), che si presenta avendo come sponsor Tullio De Mauro e Walter Pedullà; Ludovica Ripa di Meana con *Marzia e Marta* (Il Saggiatore), che ha come tutor Jacqueline Risset e Cesare Segre; Romana Petri con *Alle Case Vente* (Marsilio), presentata da Stefano Giovanardi e Dacia Maraini; Stefano Marcelli con *Il dio femmina stuprato nel bosco* (Fazi). Un ripensamento dell'ultima ora: Baldini & Castoldi candida Melania Mazzucco, con *La camera di Baltus*, al posto di Francesco Costa (*L'imbroglio del lenzuolo*). La cinquina dei finalisti sarà selezionata l'11 giugno; designazione del vincitore il 2 luglio al Ninfeo di Villa Giulia.

Mirella Serri



Il deludente «Primary Colors» di Nichols ha aperto fuori concorso il Festival di Cannes

John Travolta assolve gli amori di sexy-Clinton

Il film, stile Beautiful, mette sotto accusa i meccanismi perversi della macchina politica

Emma Thompson e John Travolta. Sopra Kofi Annan con la moglie Nane

VERO

Valeria Bruni spiega il segreto del treno Mira Sorvino sfoggia salopette

Valeria Bruni Tedeschi, attrice inaugurale bella e nervosa, racconta la vera storia che sta dietro uno dei due film del festival di cui è interprete, quello diretto da **Patrice Chereau** che apre oggi il concorso (l'altro è «La parole amore existe» di **Mimmo Calopresti** che apre oggi la Quindicina dei registi). Il 1993 **François Reichenbach**, il famoso documentarista francese, in fin di vita stabilì di farsi seppellire a Limoges. A chi se ne stupiva, rispose: «Chi mi vuol bene prenderà il treno» e la frase è diventata il titolo del film di Chereau.

Eleganza sciolta per **Mira Sorvino** e per il giurato f McSolaar, rapper amante del cinema (i suoi preferiti sono «Bonnie e Clyde», i film di kung fu e quelli di John Woo): tutt'e due sono apparsi con una salopette portata a nudo, con il solito berretto rivoltato bene intonato alla tuta con bretelle da lavoratore manuale, le braccia decorate di decalcomanie a effetto tatuaggio.

Festival e feste: pranzi ufficiali ieri per l'inaugurazione (tedio, lungaggine, cibo scoraggiante); ogni party privato è più clandestino d'un «rave»; le feste pubblicitarie sa di blues'n roll di **Dan Aykroyd** e dei suoi per **Blues Brothers 2**; un'esibizione canora di **Bruce Willis** a Planet Hollywood, il locale di cui è comproprietario; una manga organizzata da MTV in di «Godzilla» al Palm Beach (è gradito l'abito da rettile).

Victor Gaviria, il regista colombiano de «La vendedora de rosas», riferisce che, per aver partecipato al suo primo film «Rodrigo D. - no futuro», nove dei suoi interpreti vennero assassinati a Medellin.

Lunedì prossimo **Pamela Anderson**, star di «Baywatch», riceverà il premio del festival porno di Cannes che si svolge parallelamente a quello ufficiale: sarà festeggiata per aver interpretato un video privato, diffuso illegalmente, assieme al marito Tommy Lee Jones durante il viaggio di nozze. Non è ancora certo se la Anderson sarà presente alla cerimonia.

Jean-Louis Trintignant vuole lasciare il cinema e dedicarsi un po' al teatro. In un'intervista all'«Evénement du Jeudi», l'attore ha detto che per andare sul set «l'investimento fisico è troppo importante, e io ho sempre meno energie».

Gustavo Selva, parlamentare di an, ha indirizzato una interpellanza al ministro delle comunicazioni, Antonio Maccanico, su Rai International per sapere quale scelta aziendale ha portato a privilegiare il Festival di Cannes con l'invio di 5 giornalisti e 2 programmisti (spesa prevista oltre 500 milioni) rispetto alla tragedia che ha colpito la Campania».

IN
CEUX QUI M'AIMENT PRENDRONT LE TRAIN *(Chi mi vuol bene prenderà il treno)* di Patrice Chéreau, Francia.
LA VENDEDORA DE ROSAS *(La venditrice di rose)* di Victor Gaviria, Colombia.

CERTO SGUARDO
LULU THE BRIDGE *(Lulu sul ponte)* di Paul Auster, Usa.
SZENVEDELY *(Passione)* di György Fehér, Ungheria.

QUINDICINA DEI REGISTI
LA PAROLA di Mimmo Calopresti, Italia.
E QUI (*L'uomo che ride*) di Paul Leni, Francia.
TORRENTE, EL TENTO DE LA LEY *(Torrente, il braccio scomodo della legge)* di Santiago Segura, Spagna.

Tutti gli applausi ad Annan

«Il cinema milita sempre per la libertà»

CANNES. Kofi Annan e Martin Scorsese i due protagonisti, omaggiati, festeggiati, applauditi con tutto il pubblico in piedi, della cerimonia d'inaugurazione del cinquantunesimo Festival di Cannes. Al segretario delle Nazioni Unite è dedicato un mosaico di immagini tratte film che, attraverso le ambientazioni e i linguaggi più vari, hanno affrontato il tema dei diritti umani: si va da «Mr Klein» di Joseph Losey a «Sud» di Fernando Solanas, da «Il destino» di Youssef Chahine a «Danton» di Wajda per finire, prima che le luci si riaccendano nella gran sala del Palais, immagini di Kirk Douglas morente nel finale di «Spartacus». «Il cinema ha sempre militato per la libertà - dice Kofi Annan - e voi artisti con il vostro talento avete sempre difeso i diritti dell'uomo, nome della tolleranza. Utilizzando le vostri doti, la vostra celebrità, avete l'opportunità di offrire un contributo importante allo sviluppo era dell'umanità».

Vigorosamente ancorata al leggio che campeggia al centro del palcoscenico, Isabelle Huppert, lungo verde prato firmato Lacroix, ha condotto con partecipe grazia una cerimonia stringata, preceduta come sempre da quella, più colorata e trionfale, che si svolge all'aperto, sulla scalinata del Palais. Ieri c'erano, tra gli altri, Sabine Azema scollatura abissale, Sophie Marceau con crocchia di capelli al della testa genere «Ultimo dei Mohicani», Willem Dafoe senza cravatta, Johnny Hallyday l'orecchino, Kate Moss in bianco virginale, Claudia Schiffer più luminosa che mai, Mira Sorvino timida e argentata, Emma Thompson viola regale e molte signore note, ma fortemente impegnate nel gli strascichi dei loro abiti.

«Come voi amo il cinema - ha esordito Huppert - perché è insieme razionale e irrazionale, perché rappresenta la confusione dei sentimenti, perché è il ridere e il piangere, perché è l'arte del mistero e della sorpresa». Un regista, ha aggiunto l'attrice dopo aver presentato l'iniziativa Cinefondazione per la scoperta dei giovani talenti della regia, «è uno che dona la vita». Segue la carrellata dedicata ai film di Scorsese in cui si vede lo sguardo smarrito di Robert De Niro in «Taxi driver», l'abbraccio appassionato tra Daniel Day Lewis e Michelle Pfeiffer ne «L'età dell'innocenza», la corona di spine sulla fronte Willem Dafoe crocifisso in «L'ultima tentazione di Cristo» e l'incubo sangue del giovane Dalai Lama protagonista di «Kundun». La sala in piedi applaude l'autore, poi entra in scena la giuria e, prima del finale a base di sassofono, a Travolta e Thompson pronunciare la formula rituale cui il Festival viene dichiarato aperto. Lui sorride e fa il dovere, lei fa la leziosa parlando francese e gettando un rapido sguardo all'orologio nel momento in cui dice che questa è l'edizione cinquantuno. Per gli invitati vip la serata continua, dopo la proiezione di «Primary colors», con l'abituale cena «d'ouverture» dove le toilette più o meno vistose, più o meno azzeccate, vengono inesorabilmente messe alla prova dalla ressa che attornia i buffet.

[f. c.]

dalla polizia. Il suo atteggiamento verso l'America è duplice: contemplazione sardonica, adorazione sentimentale.

Tratto da «Colori primari», il libro scritto dall'ex assistente di Clinton Joe Kline pubblicato da Garzanti, il film ha il merito d'una direzione d'attori perfetta: Emma Thompson recita benissimo il personaggio della moglie del candidato, avvocatessa come Hillary Clinton, vera testa politico-organizzativa della campagna elettorale, capace di prendere schiaffi il marito colpevole; il giovane nero Adrian Lester è bravo, è grande Kathy Bates. E John Travolta induce a detestare il doppiaggio: la sua voce bellissima, bassa, un poco rauca, dolce, protettiva, risulta essenziale nell'interpretazione d'un sincero demagogo con vocazione a comunicare con la gente, d'un uomo politico onesto che commette disonestà.

Lietta Tornabuoni

Le somiglianze fisiche e caratteriali la coppia Clinton ci sono, certo. Altre analogie, in «Primary Colors» di Mike Nichols che ha aperto ieri fuori concorso il 51° festival... Per prima è una terribile parrucchiera platinata a proclamare d'aver avuto incontri sessuali con un governatore candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti, e ne fornisce come prova registrazioni di telefonate che risultano false. Poi è la baby sitter nera diciassettenne dei suoi figli a dirsi ex amante ora incinta del candidato presidente, cosa vera che lui a dimostrare falsa alterando certe analisi del sangue. Infine è il candidato rivale a risultare un gay truffatore e cocainomane. Sarà un po' troppo? Ma «Primary Colors», film per niente bello che dal punto di vista scandalistico dice quanto tutti i giornali del mondo pubblicano da tempo e che dal punto di vista narrativo pare «Beautiful», è in realtà totale difesa antimoralistica di Bill Clinton: il giovane nero idealista, nipote d'un leader del movimento per i diritti civili, dopo averne viste d'ogni colore lavorando per una campagna elettorale anche cinica, si ritrova accanto al presidente eletto John Travolta; e il senso della storia è quello ovvio, le sregolatezze sessuali non hanno nulla a che vedere con le qualità politiche, sporcarsi le mani è inevitabile nella carriera politica ma è irrilevante se sono buoni i programmi, se è forte ed efficace la volontà di migliorare il Paese.

Infatti la scena in cui la moglie del candidato andava a letto con l'assistente nero, giudicata troppo imbarazzante, è stata tagliata; è personale dei Clinton uno dei capi della società produttrice Universal, Edgar Bronfman jr.; è buon conoscente dei Clinton John Travolta. Il regista Mike Nichols, 66 anni, si chiamava Michael Igor Peschtowsky quando emigrò negli Stati Uniti a sette anni, nel 1939, con il padre scrittore e con la madre poetessa (autrice tra l'altro del libretto della «Salome» di Richard Strauss) figlia d'un governante di Weimar assassinato

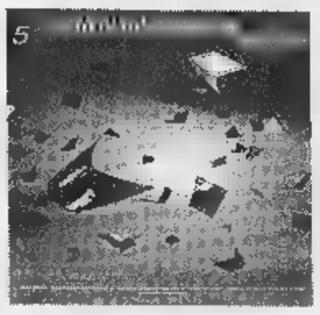
I malumori della «Quinzaine»

Ma oggi a inaugurarla sarà Calopresti

CANNES. Di solito quando c'è un contrasto che riguarda il lavoro si dice: niente di personale. Intervistato rivista «Première» sui difficili rapporti fra le sezioni ufficiali del Festival Cannes e la «Quinzaine des Réalisateurs», il delegato generale Gilles Jacob risponde invece: «Niente di serio, solo problemi di incompatibilità di umore». Gli incompatibili, si sa, sono lui e Pierre-Henri Deleau, «patron» del festival alternativo: il quale, rispondendo alle domande della stessa rivista una cinquantina di pagine dopo, approfitta dell'occasione per mettere i puntini sulle «i». Vale la pena, mentre le due manifestazioni parallele ripartono in sincrono (per il festival grande è la cinquantunesima volta, per la Quinzaine figlia del il la trentesima), di vedere come stanno le cose e anche di andranno avanti per un pezzo. Perché l'ipotesi che la lotta continua sulla Croisette finisca per l'uscita di scena di uno dei contendenti (o tutti e due) è vanificata: pur essendo al suo posto da una ventina d'anni, Jacob è stato confermato almeno per altri tre; e Deleau, pur avendo cominciato a occuparsi del Fipa (Festival International des Programmes Audiovisuels), resterà a Cannes fino al 2001. Jacob gioca signorilmente ad abbassare la tensione parlando «emulazione legittima», Deleau è più esplicito. Nessuna guerra con il concorso, che è il fiore (anzi, la Palma) all'occhiello del Festival e non si tocca. Lo irrita invece la concorrenza della sezione non coloperò «Un certain regard», a suo dire creata dal Festival proprio per contrastare l'avanzata della Quinzaine in quanto rivolta allo stesso tipo di prodotti: film di emergenti e di piccoli Paesi. Però quel marchio «selection officielle» di cui il Regard si fregia è uno specchietto per le allodole e invoglia produttori e registi a preferirla alla Quinzaine. Concorrenza sleale? Deleau capire che è proprio così e aggiunge che Jacob sta facendo di tutto per tenere lontane dal Palazzo le sezioni non ufficiali: la Quinzaine al Palais Croisette, la Settimana della Critica alla Sala Miramar l'idea «di tenersi ben stretti i festivalieri per far loro trascorrere dentro il Palazzo l'intera giornata». Questa strategia jacobiana, assimilata dal suo rivale a quella del boa constrictor, avrebbe come fine ultimo lo strangolamento dell'«off».

Sarà proprio così? Sta di fatto che chi come noi ha il compito di seguire entrambe le sezioni si trova nell'imbarazzo perché non raro in una sovrapposizione orari tutt'e due ricche di titoli allettanti. Al Regard, che ha in programma «Teatro di guerra» di Martone, salta all'occhio un gruppetto registi «opera prima» dal nome già ben noto: lo scrittore Paul Auster che inaugura domani «Lulu the Bridge», l'attore Robert Duvall con «The apostle», il produttore Jeremy Thomas con «All the Little Animals», l'appena diciottenne Samira Makhmalbaf figlia di Mohsen con «La pomme». Alla Quinzaine spiccano «Happiness» di Todd Solondz, «Last Night» di Don McKellar, attore di Atom Egoyan che produce il film, «West Beyrouth» Ziad Doueri operatore Tarantino. A inaugurare sarà «La parola esiste» di Mimmo Calopresti. Spiega Deleau: «Jacob l'aveva visto e non detto né sì né no, io l'ho visto subito dopo e l'ho preso».

Levantesi



Parla il regista, presidente della giuria a Cannes: meglio che concorrere con un film

Scorsese: l'occasione è fare lo spettatore

E si aspetta anche Mandela

DAL NOSTRO INVIATO

John Travolta è arrivato a bordo del suo privato; Chiara Mastroianni è arrivata tenendo in braccio figlio Milo; Kofi Annan è ar- e si è subito nascosto perché vista la carica che ricopre, il suo indirizzo è un segreto di Stato; Michael Winterbottom è semplicemente arrivato tardi alla conferenza stampa della giuria del Festival, ma la cosa ha infastidito poco il moderatore dell'incontro, delle figure storiche della kermesse cannense, che gli negato, causa ritardo, l'abituale, ridondante presentazione riservata a chiunque abbia l'onore di sedere dietro il tavolo delle conferenze. Via video, arriverà nei prossimi giorni, anche Nelson Mandela, per dare il sì ufficiale al progetto di un film dedicato alla sua vita. I primi due grandi riti della giornata, oltre naturalmente al gala inaugurale, sono stati celebrati con l'apparizione della coppia Travolta-Thompson protagonista di un vero e proprio show che ha mandato in visibilio i fotografi e l'insediamento ufficiale della giuria presieduta da Martin Scorsese: «Per fare questo mestiere bisogna essere un po' pazzi - dice il regista americano - bisogna sentire dentro l'ossessione del cinema e sapere che questa frenesia non si consuma soltanto diventando registi o comunque protagonisti anche da semplici spettatori, in una sala buia. Per questo ammetto che se avessi dovuto

Chen Kaige: «Deciderà il cuore» Cresce l'attesa per Depp e Willis

Sopra: Scorsese circondato dalle donne della sua giuria. A fianco: Kate Moss e Claudia Schiffer invitate al galà

gliere fra portare qui un mio nuovo film e fare il giurato avrei comunque optato per questo incarico. convinto che il momento della discussione finale ci saranno, per giorni diverse, 4 o 5 titoli capaci di polarizzare il nostro entusiasmo».

«Ho visto i primi film che mi hanno cambiato - continua Scorsese - intorno agli 8-9 anni, li ho visti in tv erano film europei. Qualche capolavoro francese, gli indimenticabili del neorealismo, il cinema di Bergman. Per molti anni ho pensato che il vero cinema fosse solo questo e devo ai critici francesi, soprattutto, la possibilità di rivalutare le opere americane. Mi aspetto da questi dodici giorni un bagno ristoratore».

Travolta invece ha spiegato più volte che, nel costruire il personaggio del governatore democratico Jack Stanton, ha evidentemente tenuto presente la figura di Bill Clinton, ma non solo: «Mi sono appoggiato a quel modello, perché c'erano degli ovvi riferimenti che non potevano essere evitati. Ma il protagonista ha tratti che ricordano anche altri presidenti americani, da Carter a Kennedy. E comunque il lavoro più importante non è stato questo: il punto era riuscire ad alimentare, attraverso l'invenzione, una persona nuova, quella di cui il film racconta la vicenda». Voce carezzevole, sorriso smagliante, peccato per quei chili di troppo e per il vago inizio di calvizie al centro della testa, Travolta è atterrato a Nizza insieme con la sua compagna Kelly Preston e con il figlio di sei anni. Com'è tradizione per le star hollywoodiane il divo seguace di Scientology si è sistemato all'Hotel Eden Roc a Cap d'Antibes, lo stesso dove piomberanno nei prossimi giorni Johnny Depp, Terry Gilliam, Ben Affleck, Bruce Willis e molti altri. «In tre anni e mezzo - ha annunciato l'attore "rinato" grazie a "Pulp fiction" di Tarantino - ho girato undici film dietro l'altro con al massimo due settimane di pausa tra i vari impegni. Per questo adesso ho intenzione di riposare, di passare del tempo con la mia famiglia, con mia moglie e con il nostro meraviglioso bambino Jet. Certo, se poi mi dovesse arrivare una proposta particolarmente interessante, che so, mi chiamasse Martin Scorsese...».

Pronti a discussioni e anche a battaglie i giurati tenderanno a seguire le spinte del cuore nella scelta dei film da premiare. Chen Kaige, il maestro cinese di «Addio mia concubina» promette il massimo rispetto per tutti: «So che le risposte riguardanti i film da premiare sono tutte dentro il mio cuore e quindi è seguendo la sua voce che farò le mie scelte». Molto seria, molto dimagrita, con lunghi capelli color rame, Chiara Mastroianni osserva che «è difficile trarre delle conclusioni generali su film tanto diversi come quelli che partecipano al concorso. Spero soprattutto che potremo vedere opere in grado di sorprenderci, di stimolarci».

Anche Sigourney Weaver è alla ricerca di «un'esperienza che illumini», mentre Lena Olin, l'attrice svedese cresciuta sotto l'ala bergmaniana, desidera che il ruolo di giurato le regali stupori: «Mi piacerebbe che riuscissimo a trovare qualcosa che cercavamo. Penso a film come "La doppia vita di Veronica"».

Fulvia Caprara

La Makhmalbaf senza velo

TEHERAN. Contravvenendo alle ferree regole islamiche, un giornale iraniano, ieri ha pubblicato una fotografia senza velo della giovanissima regista Samira Makhmalbaf, attesa lunedì prossimo al Festival di Cannes, per la presentazione del suo film d'esordio «La mela» nella sezione «Un Certain Regard». La diciassettenne figlia di Mohsen Makhmalbaf, il regista iraniano noto in Italia per il film «Pane e fiori», è ritratta sul giornale di tendenze moderate «Akhbar» con capelli e orecchie in evidenza. La fotografia è a corredo di un articolo in cui si ricorda che Samira è «la più giovane regista del festival di Cannes».

Recentemente il Parlamento iraniano ha approvato in prima lettura un articolo di legge per bandire nel modo più categorico la pubblicazione di foto sui giornali di donne considerate «contrarie alla ferrea morale islamica» e il direttore di un settimanale sul quale erano comparse più o meno vestite le foto delle amanti di Bill Clinton è stato condannato per «oscenità». [Ansa]

Chiara Mastroianni e Lena Olin: «Cerchiamo film che sappiano stupirci»

Via da «E.R.»

Per Clooney un addio burrascoso

LOS ANGELES. L'addio di George Clooney a «E. R. » sarà traumatico: perfettamente in linea, dunque, con pronto soccorso. Il «bello» della dei medici targata Crichton-Spielberg, che in Italia viene trasmessa da Raidue, se ne andrà in modo burrascoso dal telefilm che lo ha famoso. Nell'ultimo episodio in cui Clooney comparirà (trasmesso in America stasera), il suo personaggio, il pediatra Doug Ross, verrà cacciato in malo modo dall'ospedale in cui lavora; motivo, una scorretta procedura utilizzata per salvare il bimbo di una tossicodipendente.

La giovane incinta, arrivata in ospedale intossicata dall'eroina, viene salvata con il bambino grazie a un metodo sperimentale. Come è consuetudine del personaggio, Ross evita le procedure burocratiche, e pur di salvare i due non chiede autorizzazioni né ai suoi superiori né alla madre della donna. A cacciare Ross dall'ospedale è, dopo una furibonda lite, il suo capo, la dottoressa Kerry Weaver (l'attrice Laura Innes), che definisce «completamente irresponsabile» il comportamento del pediatra, che avrebbe messo seriamente in pericolo di vita il bambino e sua madre.

La serie di «E. R. » si è appena conclusa in Italia, ma i nuovi episodi del telefilm, quelli con l'addio di Clooney appunto, saranno trasmessi su Raidue all'inizio della prossima stagione tv. Niente paura, però: le numerose fans del tenero pediatra non debbono abbandonare la speranza. Il tira e molla dell'attore con la produzione, durato mesi di trattative durissime, ha fruttato infatti una soluzione «aperta». Se tempo fa si era parlato di far morire il personaggio, che avrebbe definitivamente chiuso l'avventura a «E. R. » della star di «Batman & Robin», ora il licenziamento di Ross dall'ospedale rende possibile all'attore il ritorno nel cast.

La decisione di non chiudere la serie che lo ha lanciato è stata voluta dallo stesso Clooney, non del tutto certo del proprio successo a Hollywood. Dopo il boom iniziale, infatti, i recenti film che ha interpretato non sono stati dei grandi hit al botteghino: «The peacemaker» sia «Un giorno per caso», recitato accanto a Michelle Pfeiffer, hanno lasciato deluso l'attore che si aspettava esiti migliori. [s. n.]

NOTIZIE

Separazione sì, con telefono. Fabrizio Frizzi, a Forlì per curarsi con la fisioterapia, si mantiene in contatto telefonico con Rita Dalla Chiesa, dopo la notizia della loro separazione, per organizzare una strategia di difesa dai pettegolezzi. Tra questi, la voce secondo cui della sarebbe Mara Carfagna, valletta di «Vota la voce», nel cast di «Domenica In». Ironia della sorte, nella prossima stagione tv Frizzi dovrebbe interpretare, per una fiction di Raiuno, il ruolo di avvocato specializzato in divorzi.

Mike Bongiorno

BENTORNATO BONGIORNO. Da stasera per tre giovedì su Retequattro la 5ª edizione di «Viva Napoli». Mike Bongiorno e Lello Arena presentatori con Miriana Trevisan. L'ex velina, in estate, Gene Gnocchi, Tullio Solenghi e Cristina Quaranta, condurrà «Doppio Lustro», show sui 10 anni di «Striscia la notizia».

MAGOO. I ciechi italiani scendono in campo contro Mr. Magoo. film della Walt Disney, al terzo posto della classifica degli incassi, è «offensivo». «Contestiamo la pellicola - spiega il presidente dell'Unione Italiana Ciechi, Tommaso Daniele - che prende in giro i ciechi. Mr. Magoo non è un personaggio che umanizza i non vedenti, è mezzo scemo e vedente che ha il solo scopo di far ridere sulla disabilità. Visto che il film è in testa agli incassi italiani, siamo preoccupati, per l'insegnamento che i giovani possono trarre da quel personaggio». Il film ha già registrato molte proteste da parte di associazioni di ciechi negli Stati Uniti e in Europa: e la Disney, che produce la pellicola, ha inserito una scritta alla fine del film, in cui si spiega che la pellicola non intende offendere i ciechi.

LA MUSICA DI ANDERMANN. Tornerà in Rai «La via della musica» di Andrea Andermann, mega-spettacoli sull'opera lirica. Il progetto, voluto da Letizia Moratti e poi accantonato, è risorto per volontà dell'attuale CdA capeggiato da Roberto Zaccaria.

Partono oggi i programmi notturni della Rai prodotti dalla direzione di Gabriele La Porta e in onda ogni notte dopo le . Le trasmissioni propongono una riflessione culturale su temi nostro vivere comune. Due milioni italiani stanno svegli di notte.

MORTO BALDOVINO. E' morto martedì a Trieste il violoncellista Amedeo Baldovino, componente del «Trio di Trieste», una delle più prestigiose formazioni concertistiche italiane. Il musicista aveva 82 anni.

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero:**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso "Grande Punto". Grazie a Formula, a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi bastano sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

FORMULA

FIAT PUNTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Sond. 31/5/98 - Aut. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

TIVÙ & TIVÙ'

La forza dei bambini rapiti batte la forza dei Morandi

NELLA sfida tra le fiction ha vinto quella di Raidue, autrice Cinzia Th Torrini. Cinque milioni 249 mila spettatori per «Kidnapping - La sfida» su Raidue, 5 milioni 430 mila per «La forza dell'amore» su Canale 5. La presenza di Morandi padre e figlia non è bastata ad ottenere il primato. Sarà perché lo sceneggiato dei Morandi è diviso in puntate, e quindi è possibile riprendere la storia la prossima volta, un po' come accade con le strutture modulari delle soap o delle telenovela. Sarà perché lo sceneggiato della Torrini aveva un contenuto più drammatico, più serrato; in più aveva i bambini come protagonisti. E i bambini in televisione, i loro rapimenti, le adozioni, gli affidamenti, i problemi, le malattie hanno sempre successo. Inoltre il lavoro di Raidue aveva una storia ben raccontata, tant'è vero che l'ideatore era Renato Martinelli, e tra gli sceneggiatori figuravano Paolo Maurensig, lo scrittore della «Variante di Lüneburg».

Ad un industriale tedesco (i tedeschi Taurus hanno collaborato ai finanziamenti) viene rapito il figlio. Lui non cede al ricatto, ingaggia un anziano, espertissimo ex investigatore dei servizi segreti; il quale scopre che anche uno dei rapitori (Luca Zingaretti, molto bravo) ha un figlio, e lo ama teneramente. Viene rapito anche quel bambino lì. Legge del taglione, ricattato contro ricattatore, adesso il gioco è alla pari.

Nella «Forza dell'amore» non c'erano bambini, sentimenti, per lo più buoni. Marianna Morandi è cresciuta senza padre, con una madre nevrotica, Corinne Cléry. Da ragazzina, la Cléry aveva avuto un innamorato; era nata una bambina, ma il padre non l'aveva mai saputo, perché tutti i tentativi fatti dal giovane per mettersi in contatto con la sua bella erano stati intercettati e bloccati dai genitori, convinti che il ragazzo non facesse per lei. Quante cose, signora mia, si fanno per il bene dei figli: quei genitori li preferivano avere una figlia isterica, una nipote senza padre, piuttosto che lasciar vivere [illegible]. Comunque, la giovane Marianna, una volta saputo che il padre ignorava la sua esistenza, e che aveva cercato a lungo di mettersi in contatto con la madre, si mette a cercarlo. Quando lo trova, naturalmente non lo riconosce. In compenso, è sul punto di innamorarsi di lui. Incesto, tragedia greca. Soltanto la comparsa della Cléry che per caso scopre l'arcano, sventa solido motivo per un potente complesso di Edipo. Intanto Marianna avrà anche convinto l'inconsapevole padre a proseguire nella costruzione di una simpatica serie di villette a schiera da collocare sopra una necropoli etrusca. L'ecologia è tema di moda, se attraverso la televisione questi «messaggi» di sensibilità. Morandi (Giannil pare un po' spaesato, nel corteggiamento della figlia.

Un altro speciale per «Titanic» Rete 4, un'altra promozione per il film (3 milioni e mezzo telespettatori). Alessandro Cecchi Paone ci ha portato negli abissi, sul relitto, sul set, tra i sopravvissuti, in mezzo agli attori. E ha subito arginato le critiche: ormai Titanic (che lui chiama Titanic come si legge in italiano, e come abbiamo sempre pronunciato) è più soltanto una nave, né soltanto un film: è una mania.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Giornalisti in squadra

MOLTO SPECIALI
1994, Raiuno alle 20,50; dur. 116'

Nick Nolte e Julia Roberts gli interpreti di questo film d'azione firmato da Charles Shyer. Un famoso reporter e una giovane ma intraprendente giornalista lavorano per testate diverse e si contendono il successo indagando insieme su una misteriosa sciagura ferroviaria.

L'ASSASSINO VIENE RIDENDO
1963, Tmc alle 14; dur. 93'

Pat Boone e Barbara Eden sono gli interpreti del film diretto da Buzz Kulik. Un celebre cantante è portato, per via della carriera, a trscurare la famiglia. Quando il figlio verrà rapito da un pericoloso assassino, riscoprirà valori per troppo tempo trascurati.

LA CLASSE NON E' ACQUA
1997, Retequattro alle 22,40; dur. 104'

Film diretto da una donna, Cecilia Calvi. Gli attori sono Roberto Citran e Valerio Mastandrea. Un professore efficiente e ligio al proprio dovere va a insegnare in una scuola i cui ragazzi sono ormai allo sbando. Cercherà di adattarsi all'ambiente, poi tornerà ad essere se stesso quando dovrà aiutare una giovane, rimasta incinta.

[illegible]
1961, Tmc alle 0,15; dur. 105'

Siamo nella Seconda guerra mondiale. Quattro militari americani finiscono sotto processo per avere violentato una ragazza tedesca. Per difenderli, il loro avvocato cerca di dimostrare che la donna era d'accordo. Protagonisti Kirk Douglas e E. G. Marshall. Regia di Gottfried Reinhardt.

BUFERE
1952, Retequattro alle 15,30; dur. 89'

Un dramma passionale per Jean Gabin. Gli altri attori sono Silvana Pampanini e Serge Reggiani. Un chirurgo affermato e padre di famiglia si innamora di una giovane acrobata. La cosa avrà per lui spiacevoli conseguenze nella vita e sul lavoro. Sarà la moglie a risolvere la situazione.

HOOK, CAPITAN [illegible]
1991, Tmc alle 20,45; dur. 143'

Aggiornamento del celebre personaggio fiabesco Peter Pan. Qui è diventato adulto (e ha il volto di Robin Williams), fa l'avvocato e ha due figli. Non ha conservato memoria alcuna della sua infanzia e del mondo magico che la circondava, ma quando Capitan Uncino (Dustin Hoffman) ricompare e gli rapisce i ragazzi, impara di nuovo a volare e lotta contro il malvagio. La regia è di Spielberg.

Walt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO [illegible] A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Paolo Villaggio tra gli ospiti di Bruno Gambarotta (*Gli esami non finiscono mai*, Raitre, ore 20,45), la sparizione di Gelli, le polemiche sui soccorsi in Campania e la criminalità in Calabria a *Moby Dick* (Italia 1, ore 20,40), Loredana Bertè seguita da sua sorella Mia Martini (*Cronaca in diretta*, Raidue, alle 16,30), il narcotraffico a *Speciale Tg3* (Raitre, ore 8).

[illegible]
Un film e uno speciale, è l'impegno di Raidue per parlare della lotta al cancro. La serata di oggi che si aprirà con il prima tv di «Cm 24», un film girato lo scorso anno da Peter Ristau che racconta la storia di un ricercatore in lotta per difendere la sua scoperta anti tumore. Alle 22,30, una puntata speciale del programma condotto da David Sassoli, intitolata «Caccia al [illegible] Nobel, Renato Dulbecco sarà tra gli ospiti. In primo piano gli studi del professor Folkman e il caso Bella.

[illegible]
Per mandare in onda le immagini del Papa le televisioni devono pagare la tivù Vaticana. La trasmissione di una cerimonia costa 300 dollari ogni cinque minuti oppure 1400 dollari per l'intero evento. Un collegamento da piazza San Pietro (compresa la troupe), 900 dollari. Le cassette con materiale di repertorio (Giovanni Paolo II nel suo appartamento, in visita alle parrocchie, mentre lavora eccetera) costano dal 150 dollari in su. Si pagano anche le fotografie mandate in onda (la Rai ha speso 150 mila lire per ogni istantanea del comandante Eistermann con consorte). Sono concesse gratuitamente soltanto le riprese della confessione amministrata il Venerdì santo.

GAY
I gay protagonisti per la prima volta di uno spot sulla tivù inglese. Nel filmato di quaranta secondi un giovane raccoglie alcuni preservativi caduti a una bella ragazza e se ne va con un altro uomo.

DE ZAN
Per la quarantacinquesima volta Adriano De Zan sarà il commentatore Rai del Giro d'Italia.

[illegible]
Amedeo Goria consiglia di giocare al Lotto il 56 (italiano) e il 66 (successo) perché li considera di buon auspicio per i mondiali di calcio. Pamela Prati punta sul 6 (il quadrifoglio) e sul 7 (viaggi di lavoro).

[illegible]
Alla festa per i Telegatti erano senza cavaliere Laura Freddi (pare che non abbia ancora scordato Paolo Bonolis), Antonella Elia (in crisi con il ballerino André de la Roche), Eleonoire Casalegno (lasciata dal fidanzato Gianmarco Tognazzi) e Alba Parietti (finita la storia d'amore con l'avvocato Dominique Warluzel). L'ex velina Cecilia Bellì si sarebbe invece fidanzata con Andrea Carnevale (ex marito di Paola Perego).

PEREGO
Paola Perego dice che per adesso l'idea di avere un altro uomo per casa la inorridisce.

ESTRADA
Natalia Estrada fa sapere che non si è separata dal marito e non ha perso la testa per il ballerino Valeriano Longoni.

STRANAMORE
La percentuale di riappacificazioni nelle coppie che hanno partecipato a *Stranamore* avrebbe sfiorato il settanta per cento (l'anno scorso fu del cinquanta per cento).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3817207); 7 (70827); 7,35 (2585601); 11,30 (5626714); 12,30 (26846); 13,30 (75801); 18 (35172); 20 (878); 23 (67733); 24 (30370);
6 — Euronews, attualità (3917)
6,45 Unomattina, attualità (96-[illegible])
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (3063004)
8,35 Linea Verde - Meteo Verde, attualità (2358285)
9,40 Dieci minuti di...: [illegible]E, attualità (4228820)
9,50 L'isola dell'amore, film erotico (USA, 1992). Regia di Mary Lambert, con Kelly Mc Gillis (8316608)
11,35 Verdemattina, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (5041207)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1863337)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (123-2[illegible])
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità (866337)
14,40 Cara Giovanna, [illegible]. Con Giovanna Milella (7874-207)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (96-85172)
17 — TG Ragazzi, rubrica. Con Tiziana Ferrario (24191)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (8-10999)
17,50 Oggi al Parlamento, [illegible]ità (3602004)
18,10 Primaditutto, attualità. (41-4096)
18,45 Colorado, gioco (7675462)
20,25 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (2003064)
20,40 Fratelli d'Italia, rubrica sportiva (9712530)
20,50 Inviati molto speciali, film commedia (Usa, 1994). Regia di Charles Shyver [illegible] 72627)
22,05 Uno di notte, attualità (1143004)
0,25 Agenda..., rubrica (9669950)
0,30 Rai Educational Tempo, attualità (5081009)
0,55 Rai Educational Filosofia, attualità (14447047)
1 — Sottovoce: Gianni Cavina, attualità. (8677221)
1,30 Dalla parole ai fatti, attualità (6561554)
1,40 Re Lear (54157625)
5 — Dall'Italia con amore: Frank Sinatra, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3430337); 13 (31); 16,15 (1784); 17,15 (77826); 18,15 (42711); 20,30 (58578); 23,30 (1714);
6,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (9578)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (69882)
7,05 Babar, cartoni (2723240)
7,50 Pingu, cartoni (5340220)
8 — Bananе in pigiama, cartoni - *"Un po' di pesci"* (28511)
8,15 Tre gemelle e una strega, cartoni (5691882)
8,30 Popeye, cartoni (3626207)
8,55 Lassie, telefilm (3220482)
9,15 Io scrivo, tu scrivi, attualità (3211714)
9,45 Quando si ama, soapopera (4360576)
10 — Santa Barbara, soap opera (2068462)
10,45 Racconti di vita, attualità (3244240)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (76578)
11,30 Anteprima I fatti vostri, varietà (6284)
12 — I Fatti vostri, varietà (69743)
13,00 TG2 Salute, attualità (79627)
13,[illegible] Costume e Società, attualità (7986627)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3773462)
16,30 La cronaca in diretta, attualità (5280620)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (1688337)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (2845356)
19,05 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm - *"Rifiuto"* (151268)
20 — Speciale I [illegible] vostri: [illegible]to alle otto, varietà. Con Massimo Ghiotti. (135)
20,50 CM 24, [illegible] thriller (Danimarca, 1997). Regia di Peter Ristau (298269)
22,35 La nostra storia, attualità (8193786)
— — Le stelle del mese, rubrica (58778)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (2103487)
0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (9677979)
0,25 Io scrivo, tu scrivi, rubrica (60115)
0,50 Rai Sport, rubrica sportiva (14448778)
0,55 Tennis, sport (43202283)
2,35 Mi ritorni in [illegible] replay, musicale (2284841)
2,50 Diplomi universitari a di-[illegible] fino alle [illegible] 5,55 (2671889)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3382375); 12 (160-86); 14,20 (362207); 19 (4511); 22,30 (62840);
6 — TG3 Morning (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (94191)
8 — TG3 Speciale, attualità (8640)
8,30 Doppio delitto, film giallo (Italia, 1977) (3717375)
10,15 Cartoni d'epoca, (3660085)
10,30 Rai Educational, attualità [illegible]
11 — Rai [illegible] (57443)
11 — Tribuna Elettorale (Per la Regione Sicilia), attualità (0)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (6581581)
12,15 Tribuna Elettorale (Sicilia), attualità (0)
12,20 Telesogni, attualità (250627)
13 — Rai Educational Il Grillo, attualità (67646)
13,25 Tribuna Elettorale..., attu[illegible] (6178545)
13,30 Rai Educational, attualità (6022)
14 — Telegiornali Regionali, attualità (40191)
14,40 Articolo 1, attualità (6455117)
14,55 TGR Leonardo, attualità (5837264)
15,05 Cartoni d'epoca (2662462)
15,05 Tribuna Elettorale..., attualità (0)
15,35 Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (6944085)
15,40 Golf, sport (5066539)
16 — Tennis, sport (84730)
17,30 Per un pugno di libri, rubrica (8004)
18 — Geo magazine (32065)
18,30 Un posto al sole, soap opera (4424)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (617578)
19,55 TGR Regione Italia, attua[illegible] (735801)
20,10 Ruport, attualità (2799356)
20,30 Blob..., varietà (42375)
20,45 Gli esami non finiscono [illegible], attualità (567733)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (1359207)
22,55 Tribuna Politica, attualità (2166443)
23,40 Appunti..., attualità (749240)
0,30 In edicola... attualità (2263393)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste. [illegible] (3564405)
2,10 Dalle parole ai fatti, attua[illegible] (8650041)
2,25 Helzacomic, doc. (2[illegible]4)
2,55 Un commissario a Roma, (Italia, 1993) (4623196)
3,55 La sberla...varietà (93943389)
5 — È proibito ball[illegible] telefilm (8488937)
5,30 Sereno..., musicale (1757554)
5,35 Attenti a quei tre, attualità. Con Oliviero Beha

CANALE 5

Tg5: 6 (3130375); 8 (4866); 13 (7443); 20 (475); 1 (6235450); 5,30 (71036844);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5337191)
10,15 La forza dell'amore (Replica 1a puntata), film drammatico (Italia, 1997). Regia di Vincenzo Verdecchi, con Gianni Morandi, Marianna Morandi, Elena Sofia Ricci (9249375)
12,[illegible]sa Vianello, telefilm - *"Vernissage"* (8714)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (3-9511)
13,45 Beautiful, soap opera (20-1356)
14,15 Uomini e Donne, attualità. Con Maria De Filippi (73-66578)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5068501)
16,15 Stefanie, telefilm - *"Senza via d'uscita"* (250462)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (8-3998)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità (8-429004)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7478356)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (3066)
21 — La forza dell'amore - 2a puntata, film drammatico (Italia, 1997). Regia di Vincenzo Verdecchi, con Gianni Morandi, Marianna Morandi, Elena Sofia Ricci (9-478153)
22,55 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con [illegible] Costanzo.Ospiti dello show,tra gli altri: Luigi Manconi, portavoce dei Verdi; lo scrittore Claudio Camarca; la conduttrice televisiva Susy Blady; la giornalista Leonard Tovadi e l'antropologo Maurizio Leigheb (8545358)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (3076009)
2 — Missione Impossibile, telefilm - *"Il volo"* (5550955)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm (1204950)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"Ricatto con delitto"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3211733); 18,30 (4578); 0,30 (332231);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm - *"I barbari"* (3312004)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (34960207)
8,20 Supercar, telefilm (1211375)
10,20 Si ringrazia la regione Puglia per ..., film commedia (Italia, 1982). Regia di [illegible]riano Laurenti (4316443)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8512882)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (2-189917)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (21-88268)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (58845)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (2159153)
14 — I Simpson, cartoni (11191)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (543714)
15 — Fuego!, varietà (5849)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm - *"La proposta"* (5608)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (32646)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (3310065)
16,55 Bim B[illegible] Bam, varietà ragazzi (7822337)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni - *"Al lavoro!"* (49801)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7635530)
17,30 Sinbad, telefilm (4115511)
18,25 Studio sport, rubrica spor[illegible] (8298269)
19 — I Simpson, cartoni (5153)
19,30 La tata, telefilm (5424)
20 — Sarabanda, varietà (73004)
20,40 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro (92885733)
23,15 Ospedale in diretta, attua[illegible]
— — Hotel California, attualità (29047)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (6060776)
0,53 Mundial Clip, rubrica sportiva (30981279)
0,55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (2350283)
1,25 Rassegna Stampa, attualità (2381318)
1,35 I Fuegos (R), varietà (8186028)
2,05 L'isola degli uomini pesce, film avventura (Italia / Spagna, 1979). Regia di Sergio Martino (8920757)
4 — Acapulco Heat, telefilm - *"Sangue prezioso"* (1287283)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Fratello battaglia"*

RETE 4

Tg4: 8,30 (8811375); 11,30 (3423733); 13,30 (6424); 18,55 (466801);
8 — Piccolo amore, telenovela (9611578)
8,50 Aroma de café, telenovela (9707240)
9,50 Vendetta d'amore, telenovela (1733606)
9,35 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (4229559)
9,45 [illegible] forte papà, telenovela (1824511)
10,45 Febbre d'amore, telenovela (6307820)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego [illegible]
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (5337)
14 — La ruota [illegible]lla fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (9153)
14,30 Santiari, soap opera (87-[illegible])
15,30 Bufere, film drammatico (Italia, 1953). Regia di Guido Brignone, con Jean Gabin, Silvana Pampanini (11-7207)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (5471060)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (64937)
19,35 Flintstones, cartoni (589511)
20,05 Ace Ventura, cartoni (148-266)
20,35 Viva Napoli - 1a puntata, varietà. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (96-2004)
22,30 Videoclip di Mina e A. Celentano: Acqua e Sale, musicale (50545)
[illegible] La classe non è acqua, [illegible] commedia (Italia, 1997). Regia di Cecilia Calvi, [illegible] Roberto Citran (420-1375)
0,55 TG4 Rassegna Stampa, attualità (2344912)
1,15 Dal Johnny, dall, film musicale (USA, 1959). Regia di Paul Landres, [illegible] Alan Freed (5752950)
2,40 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso. (5209778)
2,50 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (3344689)
3,10 Mister EO, telefilm (3329370)
3,40 Rubi, telenovela (8926641)
4,20 Topazio, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (38424); 8,20 (28376271); 12,40 (5321); 20,20 (435240); 22,45 (27646); 2,15 (3764500);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (5016-191)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (44-[illegible])
8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5032714)
11 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego [illegible] Palma (9207)
11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (8202714)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (7846301)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (2-56820)
14 — L'assassino viene ridendo, film giallo (Usa, 1963). Regia di Buzz Kulik, con Pat Boone, Barbara Eden [illegible] 0220)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. (455670)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (46207)
18 — [illegible] Fortissima, [illegible]te. Un programma di musica e cinema. Con [illegible] Forte e Claudio G. Fava (2172)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (73733)
20,45 Hook - Capitan Uncino, film fantastico (Usa, 1991). Regia di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman (223443)
23,10 Forte Fortissima (R), [illegible] sicale (34537153)
0,15 La città spietata, film drammatico (Usa / Germania, 1951). Regia di Gottfried Reinhardt, con Kirk Douglas (5962931)
1,10 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri (3449863)
2,40 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
4,40 Cnn, attualità. Collegamento in diretta [illegible] la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo - Arte; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 Previsioni Weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 18,37 Zapping; 20,43 Per noi; 20,50 Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea (AM); 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Segnando il giorno.
[illegible] Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 I sogni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno [illegible]...; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Mirabella e Garzanti 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Top Ten Europe; 15,02 Punto d'incontro; 18,45 Punto Due; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine "L'isola riflessa"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,25 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un locco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Orchestra sinfonica nazionale "Giuseppe Verdi"; 23,15 Venture e Quindici: Economia.

MTV

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (8018240)
7,45 Clip to Clip, [illegible] [illegible] (6770620)
8,30 Coloradio Giallo, musicale [illegible] (2268-733)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (4090795)
12,05 Tennis Internazionali [illegible] - In diretta, sport (1402862)
13,30 Coloradio Rosso, musicale (856801)
16 — Help, musicale (378606)
18 — Coloradio Rosso, musicale (922462)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (807-153)
19 — Seinfeld, telefilm (960801)
19,35 Coloradio Rosso, musicale (3293606)
20,30 Zelda, film (600397)
22,20 Coloradio Viola, musicale (9856446)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (70-9153)

TELE +

13,25 Th[illegible]s: Pollack Sydney,documen[illegible] (6770620)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (5072451)
15,05 Frasier, telefilm (4089606)
15,30 Rolling thunder, film commedia (9-44966)
17 — Speciale: Blues Brothers - Il mito continua, rubrica (444714)
17,15 Stella solitaria, film drammatico (4-856646)
18,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (869606)
20,10 Frasier - In chiaro, telefilm (183269)
20,37 35 a Cannes - [illegible] chiaro, rubrica (2001[illegible]559)
21 — Steel chariots, film drammatico (93-68578)
22,50 Israele - Palestrina (2a parte), documenti (9925220)

TELE +

9,35 Frecchia la [illegible] [illegible], film [illegible]mico (2269[illegible])
11,10 Camerieri, film commedia (2011337)
12,50 World Safari 1, documenti (8734153)
14,15 Verso il sole, film drammatico (23-12530)
16,15 Ocean Acrobats, documenti (421-5040)
17,10 Un single [illegible]e, film commedia (6782578)
18,50 Blood & Wine, film drammatico (20-6172)
20,30 Beppe Grillo - In chiaro (R 1a puntata), varietà (1680288)
21,47 The Directors: Spike Lee, documenti (207679606)
22,45 35 a Cannes - In chiaro, rubrica (407-0530)
22,55 Giri [illegible] - Sasso in linea, film dram-[illegible] (300457004)

MTV / RETE A

5 — Kickstart, musicale
8 — Shopping Club, rubrica
10 — [illegible] Greatest [illegible]s, rubrica
11 — So 90's, musicale
12 — Mtv Mix, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — [illegible] Floor Chart, musicale
15 — Non stop hits, musicale
16,30 Select Mtv, rubrica
18 — [illegible] Hot, attualità
19 — TgA: [illegible] News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Dance Floor Chart, musicale
21 — Articolo 31, attualità
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Star Trax: Boyzone, musicale
0 — New Italian Wave, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
APERTO AL PUBBLICO
[illegible] COSE DA RIDIRE 199/103103
UN SERVIZIO IN TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22.0[illegible] dal venerdì
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ

A Ferrara il maestro ironizza sui falsi scoop e racconta i progetti del dopo-Berlino

Abbado: «Un concerto per Fidel»

«Nel '99 andrò a Cuba»

Claudio Abbado: tra i suoi progetti più vicini, una ripresa del «Falstaff»

FERRARA. Claudio Abbado riprenderà presto il «Falstaff» di Verdi. Dopo Berlino, lo vedremo anche a Ferrara e Salisburgo. I ruoli vocali sono ancora da attribuire, tranne due: «Bardolfo e Pistola verranno interpretati da Salvatore Carruba e Umberto Gay», rispettivamente assessore alla cultura e capogruppo di Rifondazione comunista al Comune di Milano. Per tre volte in tre ore il maestro affronta il supplizio che più detesta: parlare in pubblico. Ma ieri mattina ha deciso di giocare d'anticipo: «Ho letto non date come certe, articoli su articoli costruiti sul nulla», dice riferendosi alla «notizia», da qualche quotidiano ripresa con enfasi, di una sua presenza al Piccolo Teatro di Milano. «E ho letto dichiarazioni ufficiali incomprensibili». Bardolfo e Pistola, i due servi di Falstaff, birbanti e cialtroni: «Milano merita assessori più illuminati. Se volete notizie veramente sensazionali eccone due: è stata scoperta una sinfonia di Ciaikovskij, si chiama "La frenetica", ha bisogno di una revisione che verrà affidata a Mario Bortolotto. La seconda: il mio vero obiettivo dopo il 2002, quando lascerò l'orchestra dei Berliner, è diventare Papa». Lo sarà, Papa, a Ferrara: si riaprirà il Teatro degli Intrepidi, qui ha e manterrà la propria residenza la Mahler Chamber Orchestra, l'ultima delle orchestre giovanili europee da lui create, qui si vedranno nuove produzioni operistiche e sinfoniche. Si costruirà così un «progetto di eccellenza», che avrà un occhio di riguardo verso la formazione professionale dei giovani grazie alla disponibilità di 50 borse di studio lì. «Sono orchestre europee: la parola "straniero" per me non esiste. A Berlino non mi sono mai sentito straniero, perché un musicista europeo dovrebbe sentirsi straniero in Italia? Fare l'Europa davvero significa anche questo».

Nell'estate del '99 la Gustav Mahler andrà in tournée a Cuba e suonerà davanti a Fidel Castro. Cuba sì, Milano no. La possibilità di una sua presenza alla Scala nel 2001 è congelata. L'omaggio a Verdi nell'anno centenario si risolverà nel «Falstaff» e nel «Simon Boccanegra». «Noi insisteremo ancora per averlo nel nostro teatro in questa occasione», ribadisce Paolo Arcà, direttore artistico della Scala. Tra gli impegni di Abbado il «Don Giovanni» di luglio ad Aix-en-Provence, regista Peter Brook: «Ci stiamo lavorando e ogni esperienza porta con sé riflessioni nuove su un'opera che già si conosce», dice il maestro mentre la Deutsche Grammophon presenta l'incisione del «Don Giovanni» realizzata nel 1997 per Ferrara Musica.

Dal palcoscenico al foyer del «Comunale», dove attendono Enzo Siciliano e Walter Veltroni per un incontro promosso da Italianieuropei, neonata fondazione di cultura politica. I redattori si trovano d'accordo sull'urgenza di lavorare sui meccanismi della formazione. Per i musicisti italiani il problema è assillante: le nostre orchestre occupano 2900 persone, il ricambio generazionale è fatto. E poi, per i prossimi vent'anni, chi troverà lavoro? L'orizzonte europeo e l'eccellenza del bagaglio professionale - e Veltroni cita l'esempio della Scuola Fiesole - sono «parametri» indispensabili. «I ragazzi italiani devono imparare il piacere di saper ascoltare mentre suonano assieme: come sanno fare le migliori orchestre», puntualizza Abbado riferendosi all'esecuzione della Terza di Mahler, riproposta a Ferrara dopo Torino: qui, con Mariana Lipovsek, contralto solista, e le riprese di Raiuno che trasmetterà il concerto il 24 maggio: applausi non finire per 10 minuti. La mattina si conclude la presentazione di «Musica sopra Berlino» il libro-intervista di Livia Bramani.

Sandro Cappelletto

Una scena del «Don Pasquale» al Regio di Torino

Festosa accoglienza al Regio per l'opera curata da Gregoretti

Don Pasquale, solenne e comico

Bravo, ma giovane il protagonista Abete

TORINO. E' andata bene, accolta da festosi applausi, questa ripresa al Teatro Regio del «Don Pasquale» di Donizetti nella regia di Ugo Gregoretti già presentato qui una decina di anni fa; le scene di Eugenio Guglielminetti rappresentano una Roma solenne sullo sfondo ma famigliare e paesana in primo piano, con un Tevere ben navigabile, in una luce senza aloni; la vicenda si svolge tutta fuori, per strada e Gregoretti la contrappunta di scenette di genere (movimenti mimici di Tiziana Tosco), di fatterelli sullo sfondo: uno solo fuori bersaglio, quello della triste comitiva, con tanto di croce e incappati come nei trasporti funebri, che appare mentre si sente «E' finita, Don Pasquale»: che sarà un momento malinconico, ma non esageriamo. Al contrario piena di sorridente poesia è la luna pescata nel Tevere che poi sale in cielo per il notturno finale; e tutta «d'autore» l'annotazione sul giovane Ernesto, in fondo un ciondolone e parassita, messo in caricatura, fuori dalla parte, quando canta «Cercherò lontana terra» e si ritrae in posa.

Fabrizio Maria Carminati ha diretto con autorità e spigliatezza trovando sempre buona risposta nell'orchestra. L'impostazione della regia proiettata sull'esterno asseconda la natura della compagnia vocale: tutta di giovani molto ben dotati, ma non ancora tutti arrivati a quella maturazione psicologica che distingue il comico di Donizetti.

C'è già arrivata Anna Rita Taliento, una Norina dalla voce fresca, agile e spiritosa in scena, che ha strappato al pubblico gli applausi più caldi: Don Pasquale è Antonio Abete, un cantante che abbiamo visto crescere qui al Regio, dotato di una materia vocale duttile e ricca; il recitativo è già a posto, ma nei «pezzi», una volta superata la naturale fifa della «prima», deve cantare in stile meno comico, meno staccato, più naturale, divertendosi (e poi bisogna truccarlo di più, si vede troppo bene quanto è giovane). Anche il tenore Jorge Lopez-Yanez fraseggia bene, ma deve addolcire il timbro; è sempre così eroico, anche nella serenata fuori scena: meglio in «Tornami a dir», perché c'è la Taliento ad arrotondarne gli spigoli.

Bravo Marco Camastra come Malatesta; il notaio Alessandro Battiato è un po' caricato nella parte del contratto, che anche il direttore dovrebbe staccare più calmo altrimenti non fa ridere. Il coro, protagonista di un numero delizioso nell'ultimo atto, è istruito da Claudio Marino Moretti.

Giorgio Pestelli

E un disco live per l'ex casa discografica

Piero Pelù «condannato» Dovrà incidere tre lp inediti

La sentenza è della Cassazione
Ma gli avvocati del cantautore negano

MILANO. Può un artista essere obbligato a generare un'opera? Nel mondo della musica popolare, l'interrogativo si ripropone sempre più spesso; finora però, se ne parlava a Londra per il caso di George Michael, rimasto inattivo per anni per essersi rifiutato di continuare ad incidere l'etichetta cui era legato; o a Minneapolis, dove l'ex Prince si dipingeva sulla guancia la parola «schiavo», e decideva poi perfino di cambiare nome per liberarsi dal peso di un contratto discografico secondo lui penalizzante. Ora un caso emblematico capita anche in Italia, e riguarda Piero Pelù, il «basettone maledetto», quello che in un Primo maggio di qualche anno fa mise un preservativo in diretta al microfono di un esterrefatto Mollica. Pelù è la faccia e il leader dei fiorentini Litfiba, uno dei gruppi più amati nei territori del rock italiano, spesso ai vertici delle hitparades. Stando alle notizie di ieri, egli è stato obbligato dalla Cassazione ad incidere tre lp di inediti per la sua ex casa discografica, più un disco live.

Piero Pelù

In un giorno ormai lontano, quattro anni fa, i Litfiba decisero che con la vecchia casa discografica, la Cgd, le cose non andavano. Sono vicende, queste, sempre molto misteriose come del resto i contratti, visto il giro di denaro e di interessi che le circonda. Firmarono comunque un nuovo contratto con la Emi, un'altra delle multinazionali che governano la musica in Italia, e tornarono altre volte in hitparade. La Cgd (una delle tante etichette italiane vendute allo straniero; di italiana resta ormai solo la RTI di Berlusconi) si rivolse ai giudici, e nacque la lunghissima diatriba finita in Cassazione.

E ieri la Cgd ha cantato vittoria, e annunciato con orgoglio che la Corte Suprema ha accolto il suo ricorso, e annullato tutte le sentenze precedenti, decidendo che «l'artista è legato a una valida ed efficace esclusiva contrattuale con la Cgd». Con la quale sarà quindi obbligato a registrare i famosi tre nuovi dischi e live. L'obbligo riguarda però soltanto Piero Pelù, e non tutto il gruppo: il che ingarbuglia non poco la comprensione del problema. Anche perché subito dopo quello della Cgd, è arrivato il comunicato dell'Ira, la società dei Litfiba: che ha ribaltato la frittata, sostenendo che la Cassazione si è limitata a cassare la sentenza del giudice d'Appello, che sanciva la nullità del contratto fra Pelù e Cgd, per «impossibilità dell'oggetto». Secondo gli avvocati di Pelù, dunque, la palla passerà nuovamente a un Tribunale, quello di Pistoia. Questa storia, dunque, sarebbe ancora tutta da scrivere.

Se l'artista compone e canta o tutte e due le cose, e se la sua opera è il disco, la coercizione è proponibile? I contratti parlano e gli artisti si ribellano, ognuno a modo proprio. Pelù, per esempio, par di capire (così oltraggioso in scena, ha scelto la tecnica dell'understatement, e non c'è verso di scucirgli una parola) non vuol sapere di cantare solo. Eppure, dice la Cgd, nell'89 firmò un contratto in questo senso: «Quando gli chiedemmo di onorarlo - ricorda il direttore generale della Cgd Giannini - disse di no, e se andò con il gruppo. La sentenza è un punto importante a favore del rispetto dei patti contrattuali anche in materia discografica».

Nessuno crede comunque che ora il contratto sarà onorato. Gli avvocati delle parti si metteranno a tavolino e tratteranno una transazione economica. La vera battaglia è sulle cifre che questa transazione comporterà.

Marinella Venegoni

NUOVA ROVER 214Si. SPAZIO AL CARATTERE.

DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO,
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

NUOVA ROVER 214Si. 1.4 16V. 103 CV. **L.24.440.000***.

Fate spazio ai vostri desideri, è arrivata la nuova Rover 214Si. Un'auto che si distingue per il suo design innovativo, per la grinta con cui affronta la strada, ma anche, soprattutto, per la sicurezza e il comfort dei suoi equipaggiamenti di serie. Per chi predilige le motorizzazioni turbodiesel, Rover 200 è disponibile anche nelle versioni 2.0, da 86 e 105 CV, che garantiscono bassi consumi e prestazioni elevate.

VIAGGIARE NELLO STILE.

*Prezzo chiavi in mano Rover 214Si 3p al netto di incentivi. A.P.E.I. - I.E.T. edizione

Rover viaggia con Eurogas

Arrestati 8 terroristi: preparavano attentati al Mondiale

LONDRA. Torna l'ombra del terrorismo sui Mondiali di Francia (nella foto, il copresidente Michel Platini). A Londra la polizia ha arrestato otto algerini durante una serie di controlli in collaborazione con gli agenti di Francia e Belgio. Sarebbe stata sgominata una base del Gruppo Islamico Armato (Gia), che secondo il quotidiano Mirror si preparava «a bombardare la Coppa del Mondo». Gli otto presunti terroristi, ora in carcere al Commissariato di Paddington, sono stati catturati durante un raid in sei diverse abitazioni di Londra, dopo circa tre mesi di controlli e appostamenti. Trovano dunque conferma i timori che erano già emersi 40 giorni fa con la scoperta da parte della polizia belga di un arsenale di armi del Gia. «Crediamo - ha detto un funzionario della polizia inglese al Mirror - che alcuni potenziali terroristi del Gia si stiano spostando in Gran Bretagna, da dove potranno poi raggiungere la Francia in traghetto o con l'Eurotunnel». Anche secondo il quotidiano londinese del pomeriggio Evening Standard, i fondamentalisti algerini avrebbero nel mirino numerose partite del Mondiale, fra le quali Inghilterra-Tunisia del 15 giugno a Marsiglia. Il Gia, che ha una delle sue basi a Londra, in passato venne ritenuto responsabile di una sanguinosa serie di attentati al metrò di Parigi per dimostrare il suo feroce dissenso verso il governo francese al quale rimprovera il tacito appoggio al presidente algerino Liamine Zeroual. All'arresto degli otto nordafricani a Londra si è poi aggiunto lunedì il ritrovamento a Parigi di una bomba ad orologeria davanti ad una sede di France Télécom. Subito sono stati rafforzati i piani di vigilanza antiterrorismo, inoltre il ministro degli Interni francese, Jean-Pierre Chevènement, ha pregato i cittadini di essere «ragionevolmente vigilanti».

OGGI TV

7,05 Rassegna stampa sport	**Tmc**
12,20 Studio Sport	**Italia1**
12,55 Tmc sport	**Tmc**
13,05 Tennis. Internazionali d'Italia	**Tmc2**
Zak, magazine sport Trendy	**Tele+**
15,40 Golf. Albarella, open internazionali	**Raitre**
16,00 Tennis. Internazionali d'Italia	
18,20 Sportsera	**Raiduye**
18,25 Studio sport	**Italia1**
20,00 Tmc sport	**Tmc**
23,00 Tmc2 sport	**Tmc2**
23,10 Tmc2 sport magazine	**Tmc2**
0,05 Studio sport e Italia1 sport	

EL LAVORO DI UN'AMICA

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.

ASTROSWEET

Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Dopo le minacce dell'Uefa, il governo olandese sblocca la situazione: tutti i voli charter potranno atterrare

Amsterdam, finale salva via libera a Juve-Real

E lo sciopero dei ferrovieri è stato rinviato al 25 maggio Moggi: «Bravi i dirigenti del calcio a gestire bene una vicenda molto delicata»

AMSTERDAM. L'allarme è cessato, salva la finale di Coppa tra Juventus e Real Madrid. La farsa dei voli charter, ad Amsterdam, è finita ieri nel primo pomeriggio, dopo una riunione durata due ore e mezzo all'aeroporto Schiphol. Vi hanno partecipato il segretario generale dell'Uefa, Aigner, il funzionario addetto agli slots (cioè ai diritti di atterraggio e decollo), il presidente e il direttore della Federcalcio olandese, oltre a numerosi funzionari del governo. Un ruolo decisivo è stato giocato proprio dal ministro dei Trasporti, la signora Annemarie Jorritsma, tifosa dell'Ajax, particolarmente tenace nel volere di sbloccare la situazione.

La riunione era stata preceduta, alle 9, da una seduta parlamentare, durante la quale la maggioranza dei deputati olandesi aveva preso la decisione «storica» di permettere (una tantum) l'atterraggio ad Amsterdam di 90 voli charter di tifosi italiani e spagnoli.

Già martedì era emerso l'orientamento favorevole, accompagnato da un invito singolare ai responsabili dell'aeroporto: cancellare un numero equivalente di voli di linea, per non superare il tetto dei mila aerei all'anno ammessi nel principale scalo olandese. Secco il rifiuto da Schiphol perché, hanno fatto notare i responsabili dell'aeroporto di Amsterdam, una tale eventualità sarebbe in contrasto con i regolamenti internazionali secondo i quali i voli di linea hanno sempre la precedenza sui charter. Caduta la clausola «impossibile» della cancellazione di voli di linea, i responsabili dello scalo si sono dichiarati disposti a collaborare per trovare una soluzione. La deroga adottata salverà la finale calcistica, anche se il problema del sovraffollamento delle piste e dei corridoi aerei non è del tutto risolto: parte dei charter dovranno essere dirottati a Rotterdam, dove altri 40 aerei sono previsti per il 20 maggio. In totale saranno 130 i voli. Tutto tranquillo sul fronte ferroviario. Lo sciopero previsto per il 20 è slittato al 25.

Ma per venire a capo di questa grottesca vicenda, l'Uefa ha dovuto usare le maniere forti: il segretario Aigner prima ha minacciato la Federcalcio olandese di spostare la finale a Monaco, Londra o Parigi; poi ha ventilato la possibilità di revocare l'assegnazione dei prossimi Europei all'Olanda. Di fronte alla fermezza dell'Uefa, il Parlamento olandese ha ceduto.

Subito dopo a Torino hanno tirato un sospiro di sollievo, anche se c'è sempre stato ottimismo su una soluzione positiva della vertenza e non è mai mancata la voglia di scherzare, come dimostra la finta nota di agenzia inviata alla Juve alla Francorosso, in cui si annuncia che la finale era stata spostata a Mosca. Moggi: «Complimenti all'Uefa per come è riuscita a risolvere il problema. Ma noi dubitavamo che tutto si sarebbe appianato». Presso le sedi del tour operator torinese si è subito rimessa in moto la macchina organizzativa. L'amministratore delegato della Francorosso, Paolo Rosso, ha spiegato: «I tifosi della Juve possono stare tranquilli. Andranno ad Amsterdam senza problemi. Da parte nostra cercheremo di vincere la competizione anche gli spagnoli per consentire un comodo viaggio ai nostri clienti».

Gilberto

Inzaghi

«Non mi stupirei se mi cedessero»

TORINO. La Juve che mercoledì giocherà ad Amsterdam la terza finale di Champions League in quattro anni, deve ringraziare Filippo Inzaghi. SuperPippo è stato eccezionale in campionato (18 gol su azione, eguagliato il primato dell'anno scorso all'Atalanta) e addirittura decisivo in Europa. Infatti senza la zampata vincente del centravanti, la Juve non avrebbe battuto il Manchester nella drammatica partita del 10 dicembre, quella decisa sul filo di lana anche grazie alla contemporanea vittoria dell'Olympiakos sul Rosenborg. Ma non basta. Inzaghi ha timbrato il cartellino pure a Kiev (una tripletta), dove la squadra di Lippi doveva dopo l'1-1 dell'andata.

Ma i meriti acquisiti sul campo nella prima stagione titolare in un grande club, non gli garantiranno comunque un futuro tranquillo. Infatti, dopo la conferma di Del Piero (ieri a cordiale colloquio con l'Avvocato giunto al Comunale a fine allenamento), è possibile che a lasciare la Juve sia proprio l'attaccante che Lippi ha definito «lupo alla ricerca del gol».

Il centravanti che segna reti dolci come carezze e violente come ceffoni - che nel calcio la riconoscenza ha sempre un posto riguardo. E le leggi di mercato non lasciano spazio ai sentimenti. Così accetta ogni eventualità, gratificato comunque dal fatto di essere un giocatore appetito: «Essere stimato è piacevole, ma il mio obiettivo è restare alla Juve per parecchi anni. Detto questo, non mi stupirei affatto se mi cedessero. La Juve ha sempre venduto i suoi campioni e ha continuato a vincere. Spero che non tocchi anche a me».

Dopo lo scudetto, per ora si guarda alla Coppa con allegria. Non è subentrato lo stress che avvenimenti di questo tipo spesso si portano appresso. Inzaghi confessa le proprie ambizioni: «E' tutto l'anno che aspettiamo questo momento e adesso sembra che l'ora di giocare non arrivi mai. I compagni parlano spesso della sconfitta di Monaco e anche io che l'ho vissuta da fuori ho ormai la loro voglia di rivincita. La Coppa mi porta fortuna, ci crediamo, come penso ci creda il Real. In una partita i rischi sono maggiori. Loro si giocheranno tutto in una volta sola dopo aver perso lo scudetto e hanno solisti come Mijatovic e Roberto Carlos in grado di risolvere la sfida. Noi abbiamo dalla nostra il tempo e la tensione giusta per non fallire».

Il suo bilancio personale è già nettamente positivo: «Ho sconfitto le critiche d'inizio stagione con i fatti. Questa è un'annata senza rimpianti, prima del via avevo dei dubbi perché sapevo che non sarebbe stato facile emergere tra tanti attaccanti bravi, poi strada facendo ho capito di poter dare un ruolo importante. La Nazionale? Non ho segnali da Maldini, ma il ct mi conosce bene». Risatina.

Intanto Zidane è diventato padre di Luca, nato ieri mattina.

Fabio Vergnano

Gianfranco Zola è stato il grande protagonista della finale di Coppa Coppe giocata ieri a Stoccolma

E Zola regala a Vialli la Coppa delle Coppe

Reduce da un infortunio, entra nella ripresa e segna per il Chelsea il gol decisivo contro lo Stoccarda

STOCCOLMA. Sorride Vialli, è al 2° trionfo stagionale. La Coppa Coppe è del suo Chelsea. Edesso il giocatore allenatore spera di sfidare nella Supercoppa l'ex maestro Lippi, al quale augura successo ad Amsterdam. Il Chelsea succede al Barcellona nell'albo d'oro di Coppe e acciuffa il trofeo per la 8ª volta nella storia. Il gol che decide arriva con Zola, in panchina per 70' ma poi, mandato in campo, lesto a sfruttare la succulenta opportunità, anche grazie a un allentamento improvviso e colpevole della difesa tedesca.

Siccome alla sostanza di un match interessante, non frenetico però mai noioso. La posta in palio è alta, anche se le squadre sono già in Europa grazie al piazzamento in campionato. Zola è recuperato, Vialli lo spedisce in panchina (al suo posto il norvegese Flo), mentre manda in campo l'altro italiano, Di Matteo, e conferma se stesso. E italiano è l'arbitro, Braschi. Loew, tedesco, deve rinunciare all'asse centrale difesivo, Spanring e Verlaat squalificati.

La prima opportunità del Chelsea, che con Di Matteo tenta la via del gol con girata che si perde però abbondantemente a lato. Vialli gioca arretrato e distribuisce palloni a tutti, ma la generosità lo porta ad occupare anche le zone esterne. Approssimativo, invece, lo Stoccarda, soprattutto in attacco. Si perde nel confuso fraseggio generale un affondo di Akpoborie al 9'. Hagner, 2 minuti dopo, approfitta in modo maldestro di una scelleratezza difensiva di Berthold. Crescono i tedeschi, cala il Chelsea, delude il lento Flo. Gli inglesi sembrano meno dinamici. Bene il fantasista Balakov, Poschner e Yakin tra i tedeschi, Wise, Duberry, Petrescu, Poyet e Berthold dall'altra parte. Ma è Balakov a incantare al 18' con uno show bloccato da un'uscita ardimentosa di De Goey. Poi al 30' supera Berthold in palleggio prima di spedire di testa oltre la traversa.

Riprende quota il Chelsea, che con la sua zona ora fa girare meglio e più rapidamente la palla, però stenta ad affondare. I tedeschi braccano Vialli e Flo e Berthold e Schneider, e adesso è tutto il reparto a tenere bene aperti gli occhi. Al 31' Wolfhart respinge un bolide di Poyet. Nei 15 minuti finali del 1° tempo il gioco diventa però un tamburello senza logica. Si va a riposo con un missile di Wise: pallone di poco a lato.

Vialli in ombra, Berthold non lo molla e lo fa girare largo. C'è un'eccellente azione corale del Chelsea all'8: Wise la completa con un gran sinistro che sfiora il palo. Flo è alto ma pachidermico, ci vorrebbe la rapidità di Zola, anche perché non arrivano traversoni dall'esterno. Schneider claudica, entra Endress che va su Flo. Il gioco peggiora, c'è confusione più che misura dato che le squadre fanno un pressing che strangola. Granville fluidifica e impegna (23') Wolfhart. Intanto scompare Balakov. Entra Zola al 26'. Al posto di chi? Ma di Flo! E pochi secondi dopo il suo ingresso il tamburino sardo raccoglie lancio di Wise e spara in gol. Petrescu viene espulso. Una curiosità: il portiere Wolfhart va in attacco, gli inglesi lo accorgono. Espulso anche Poschner. E' il trionfo di Vialli. E Zola, che spera di aver convinto Maldini per Francia '98.

Bjorn Ellstroem

Pippo Inzaghi anche nella Juve si è confermato gol facile Per lui 18 reti in campionato senza rigori

L'allenatore ha già firmato ma solo lunedì ci sarà l'annuncio ufficiale

Zaccheroni-Bierhoff, il nuovo Milan

No a Boksic, caccia alla stella brasiliana Denilson

I TECNICI DELLA NUOVA SERIE A

SQUADRA	ALLENATORE ATTUALE	ALLENATORE '98-'99
ATALANTA		MUTTI
BARI	FASCETTI	FASCETTI
BOLOGNA	ULIVIERI	MAZZONE
BRESCIA	FERRARIO	CADREGARI O BALDINI
	SPALLETTI	VISCIDI
FIORENTINA	MALESANI	TRAPATTONI
INTER	SIMONI	SIMONI
	LIPPI	LIPPI
LAZIO	ERIKSSON	ERIKSSON
MILAN	CAPELLO	ZACCHERONI
PARMA	ANCELOTTI	MALESANI
PIACENZA	GUERINI	GUERINI?
ROMA	ZEMAN	ZEMAN
SALERNITANA	ROSSI	ROSSI
SAMPDORIA	BOSKOV	SPALLETTI
UDINESE	ZACCHERONI	GUIDOLIN
VICENZA	GUIDOLIN	

Berlusconi ha deciso: via Capello, il rilancio del Milan parte da Alberto Zaccheroni. La scelta del presidente, che ha dovuto prendere atto della rottura incolmabile tra l'attuale tecnico, la squadra e i tifosi, è diventata esecutiva martedì sera, quando il nuovo allenatore è stato convocato a Milano per firmare il contratto. Due miliardi per guidare i rossoneri la prossima stagione, con prelazione per un altro anno.

L'annuncio lunedì, a campionato finito. Capello, il cui contratto col Milan (2,5 miliardi all'anno) scade nel Duemila e che avrà diritto a una penale di un miliardo e mezzo per il licenziamento, è già stato informato. Con invito a un'altra squadra, che potrebbe il Real Madrid, dove l'attuale allenatore il tedesco Heynckes è in disgrazia (sicuramente sarà silurato dopo la finale di Champions League con la Juve). Qualcuno sostiene che Capello potrebbe finire all'Inter, dove Moratti lo voleva già l'anno scorso, ma per ora ci sono solo smentite condite di piena fiducia in Simoni. Anche Zaccheroni è stato più volte sul punto di finire alla corte di Moratti: fu contattato la scorsa estate e anche nei mesi scorsi, ma alla fine, grazie ai buoni risultati e alla conquista della Coppa Uefa, ha vinto Simoni.

Sulla panchina del Milan torna dunque un altro romagnolo come Sacchi, e le coincidenze sono tante: entrambi nati il 1° aprile, entrambi un modesto curriculum di calciatore. Due zonisti convinti. Alberto Zaccheroni, 45 anni, ha iniziato la carriera di tecnico nell'83 a Cesenatico, poi ha guidato Riccione, e Baracca Lugo (promozione in C1). Quindi ha compagnato il Venezia in B e, dopo altre esperienze a Bologna e Cosenza, tre anni fa è sbarcato a Udine prendendo il posto di Galeone. Due i traguardi storici ottenuti con l'Udinese: la fresca partecipazione alla coppa Uefa e il 3° posto in classifica. Zaccheroni porterà con sé a Milano il preparatore atletico Baffoni e il vice Agresti. Lo seguiranno anche giocatori importanti, cominciare dall'attaccante Bierhoff (accordo già raggiunto con l'Udinese per 25 miliardi; il bomber tedesco ha sottoscritto col Milan un contratto di 4 anni da 3 miliardi a stagione); e poi Locatelli, già in comproprietà con il Milan. Il nuovo tecnico avrebbe voluto anche Helveg, ma nei confronti c'è un forte interessamento del Bayern Monaco, pronto a versare per il cartellino tre miliardi in più dei quindici che già stati offerti da Berlusconi.

Cambiata la panchina, cambiano anche gli altri obiettivi di mercato: no a Boksic e possibile conferma di Kluivert, già promesso per 20 miliardi al Barcellona. Si cerca un altro difensore, che potrebbe essere il brasiliano del Parma Zè Maria o Panucci (quest'ultimo dovrebbe essere scaricato dal Real perché reduce da una brutta stagione). Per il centrocampo è molto avanzata la trattativa per il fantasista brasiliano Denilson, 20 anni, già acquistato dal Betis Siviglia, ma poi lasciato in prestito al San Paolo.

Intanto prosegue il gran valzer delle panchine. Francesco Guidolin (che rileverà la panchina di Zaccheroni a Udine) ieri ha dato l'addio al Vicenza. «Stavo per andarmene già l'anno scorso - ha spiegato - dopo il trionfo in Coppa Italia, mi fecero cambiare idea le ovazioni di quindicimila tifosi che festeggiavano il trofeo. Mia moglie mi sussurrò all'orecchio: questi tifosi ti adorano, puoi lasciarli. Avevo paura di rovinare il lavoro dei tre anni precedenti, vi anche il cammino in Europa sono felice. I dirigenti inglesi che controllano le azioni del Vicenza mi hanno offerto di allenare un'altra società del loro gruppo, ci ho pensato bene sopra e alla fine ho preferito altre soluzioni».

Mimì Sommani

L'allenatore già promosso contesta le critiche agli arbitri, però li vorrebbe professionisti

Rossi pesa il Toro: merita la A

«Ma la Salernitana non gli farà regali»

L'allievo [redacted] Zdenek Zeman avrà l'opportunità di sfidare il suo maestro. Anche questo significa la serie A per Delio Rossi, l'allenatore emergente della Salernitana neo promossa a cinque giornate dal termine e avversaria del Toro, domenica al Delle Alpi. Una partita-chiave per i granata [redacted] Reja, chiamati a un riscatto immediato per difendere il quarto posto dalla rimonta [redacted] Perugia [redacted] Reggina, nuovamente minacciose, rispettivamente a meno 3 e meno 4, dopo la clamorosa caduta del Toro a Castel di Sangro.

Rossi, 37 anni, romagnolo come Sacchi, ama vincere dando spettacolo sin da quando era a Foggia, dove guidava il settore giovanile di Zemanlandia. Ma il suo 4-3-3 è più elastico, più duttile e pragmatico, in chiave difensiva, di quello di Zeman.

Dopo la mancata promozione di tre anni fa, con la sconfitta di Bergamo nello spareggio contro l'Atalanta di Mondonico, dicevano che le sue squadre partivano troppo forte, [redacted] tavoletta, e finivano in debito di ossigeno. Lo si ribadì anche la scorsa stagione, quando a [redacted] brillante girone di andata seguì un ritorno [redacted] troppi alti [redacted] bassi. Quest'anno, Rossi ha smentito tutti, bruciando le tappe [redacted] un campionato dominato, da cima a fondo, dalla Salernitana, la più forte. Una squadra che torna in A dopo mezzo secolo grazie a tanti giovanotti che, come Rossi, sono usciti dall'anonimato. Un gruppo di amici che meritano un plauso incondizionato per l'impresa record.

Rossi nega che in passato i [redacted] giocatori abbiano avuto cali di rendimento a causa delle troppe energie sprecate, oppure di una preparazione sbagliata: «Alleno a livello professionistico da poco tempo, tuttavia i numeri [redacted] dalla mia parte, a cominciare da quella Salernitana che portai dalla C1 alla B nel '93-94. Si piazzò seconda, [redacted] 18 vittorie, 17 pareggi e 2 sole sconfitte».

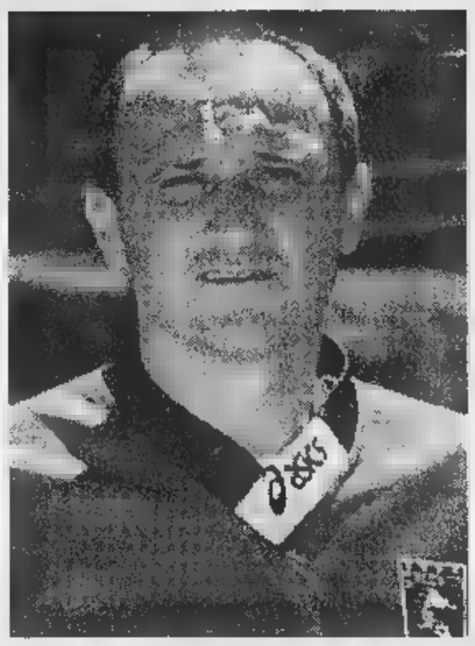
Questa Salernitana ha conquistato 38 punti al giro di boa e ne ha aggiunti altri 27, sufficienti per ipotecare la A. E non è ancora finita. Rossi spiega che i risultati sono anche conseguenza del materiale [redacted] cui dispone, non solo della preparazione o della formula di gioco.

C'è vecchia ruggine, tra Salernitana e Perugia, sebbene le polemiche sugli arbitraggi [redacted] abbiano coinvolto direttamente i campani. Rossi dice che gridare allo scandalo e parlare di campionati falsati dai fischietti fa soltanto del male al calcio: «Anche noi avremmo qualche motivo per lamentarci. E' chiaro che [redacted] i risultati positivi gli errori si assorbono più facilmente. Però sono sempre più convinto che i direttori di gara e i loro collaboratori debbano diventare professionisti».

Il Venezia è l'altra realtà fra i cadetti. Mancano due posti per la A. Il Cagliari, che ospita la Lucchese, sembra favorito mentre il Toro si gioca la stagione proprio con la Salernitana. Perugia [redacted] Reggina andranno in trasferta, a Foggia e [redacted] Pescara. Rossi giudica Toro e Perugia meglio attrezzate delle altre concorrenti: «Hanno qualcosa in più. I granata, dopo l'avvento di Reja, costituiscono un'ottima squadra e hanno effettuato una bella rimonta. Lo stesso [redacted] può dire per il Perugia che era tra le favorite l'estate scorsa assieme a Toro, Reggiana e Genoa. Queste ultime due si sono un po' perse per strada, facendosi superare da una Reggina che rimanendo in B ha già ottenuto un risultato strepitoso. Per il Toro o [redacted] Perugia [redacted] sarebbe [redacted] stessa cosa».

Con quale spirito la Salernitana [redacted] (appagata) affonta la trasferta di Torino? Rossi è esplicito: «Vogliamo [redacted] all'altezza della situazione. Avremo addosso gli occhi di tutti e non faremo regali. All'inizio del torneo avrei pensato che ci saremmo giocati la promozione al Delle Alpi e non viceversa. Mi auguro sia [redacted] bella partita e che vinca il calcio».

[redacted]



Dallo Rossi, 37 [redacted] Toro [redacted] Perugia [redacted] una [redacted] in più

[redacted] REJA PROVA I GRANATA

Ficcadenti e Dorigo verso il rientro

TORINO. Reja sarà in panchina con la Salernitana. Niente squalifica, dunque, per l'espulsione di Castel di Sangro ma solo una diffida. Il tecnico, che ieri a Orbassano ha diretto due sedute di allenamento alla presenza dell'intero staff dirigenziale, darà fiducia a Lentini e chiede al capitano e [redacted] tutta la squadra di riscattare la figuraccia di domenica. Dopo Lentini, anche Bucci ha fatto autocritica per [redacted] primo gol: «Su dieci gare, una sbagliata ci può stare. D'ora in poi, però, non possiamo più permettercelo. Speriamo che le polemiche del Perugia sugli arbitri non condizionino lo svolgimento del torneo. In que[redacted] momento abbiam bisogno [redacted] tenere i nervi saldi e dell'aiuto dei tifosi». [redacted] Vidulich assicura che il Toro è più unito che mai. Oggi (h. 16) a Volpiano, contro i dilettanti locali, Reja collauda la formazione, con Brambilla e con Citterio al posto [redacted] Maltagliati, infortunato. Test importante per Ficcadenti e Dorigo, candidati al rientro. Asta accusa un dolore muscolare: possibile l'impiego di Ficcadenti al posto di Tricarico, squalificato, accanto a Brambilla, che ass[redacted] [redacted] vero Toro non è quello di Castel di Sangro». [b. b.]

D'Alema: Roma, tieni Totti

Casiraghi pronto per il Chelsea [redacted]

ROMA. Casiraghi, un addio [redacted] rate. Per questioni di Borsa, ha dovuto solo far capire di essere in partenza. Destinazione Chelsea, triennale da 3,8 miliardi annui: «Ho parlato del futuro con Cragnotti, [redacted] ci sono ancora firme. Vialli? E' un amico». Il Chelsea offre 15 miliardi, Cragnotti ne vuole 21, accordo a metà. L'Atletico ha chiesto Chamot, Nedved e Jugovic. Cragnotti punta a Flavio Conceiçao.

[redacted] la Roma? Secondo il procuratore, per Batistuta offre 35 miliardi più Delvecchio. Intanto, nella trasmissione «Porta [redacted] porta», è sceso in campo il tifoso Massimo D'Alema: «Io non venderei Totti: è un giocatore simbolo. Poi c'è il problema di un centravanti che ripeta i fasti del miglior Balbo». D'Alema sarebbe favorevole anche [redacted] un arrivo (già smentito) di Romiti alla presidenza giallorossa: «Potrei dire, [redacted] Deng Xiao Ping, non importa che il gatto sia bianco [redacted] nero; aggiungendo che l'importante è che porti soldi. Siamo poveri».

Tricarico, stop di un turno

Atalanta, [redacted] Mirkovic, Zauli [redacted]

MILANO. [redacted] giudice sportivo ha sospeso per 2 turni Casiraghi (Lazio) e Mirkovic (Atalanta); per 1 Bonacina [redacted] Sottil (Atalanta), Zauli e Di Carlo (Vicenza), Casale (Lecce), Panarelli, Rossitto e Goretti (Napoli), Scarchilli (Samp), Hubner (Brescia), Ametrano (Empoli), Helveg (Udinese), Manighetti (Bari) e Zago (Roma). Un turno [redacted] Guerini (all. Piacenza) per insulti alla panchina [redacted] Roma. Multato di [redacted] milioni il Milan per il fitto lancio di oggetti nella ripresa col Parma, che ha fatto fermare il gioco per 5'.

In serie B, [redacted] turni a Banchelli (Reggiana); 1 a Cozzi (Foggia), Ferrigno e Mazzeo (Padova), Guzzo e Longo (Lucchese), Lamacchi e Francesconi (Pescara), Martino, Spinesi e Vanigli (Castelsangro), Napolitano (Reggina), Tricarico (Toro), Atzori (Ravenna), Galtier (Monza) [redacted] Grassadonia (Cagliari).

Per quanto accaduto nella finale di Coppa Italia, 2 giornate [redacted] Desailly (Milan), 1 a Fuser e Nesta (Lazio) e Maldini (Milan).

Stadi in balia dei teppisti

Troppa [redacted] la magistratura [redacted] il torneo

[redacted] AIRES. La giustizia argentina ha ordinato la sospensione dei campionati fino a quando non saranno adottate misure per frenare la violenza negli stadi. La decisione è stata annunciata dal giudice Ferrotta, il quale ha spiegato che la misura potrà [redacted] revocata quando l'Afa (la Figc argentina) adotterà misure in grado di bloccare il tifo violento. Il torneo di chiusura (campionato di prima divisione) è [redacted] tre giornate dalla fine ed è guidato dal Velez Sarsfield. E' probabile che la notifica della decisione del giudice giunga all'Afa in tempo per bloccare almeno le partite in programma oggi.

Quasi ogni giorno, durante e al termine delle partite, negli stadi argentini si registrano atti di violenza. Dal '58 a oggi [redacted] morte oltre 100 persone, centinaia sono rimaste ferite. La stampa è preoccupata per la possibile partecipazione al Mondiale di Francia di alcune centinaia dei più accesi protagonisti [redacted] atti violenti.

INGHILTERRA

Polemiche e accuse al ct

Gascoigne [redacted] «Io lo [redacted] fare»

LONDRA. Dopo le eterne, antiche polemiche sul sesso (fa bene [redacted] fa male agli sportivi?) e sull'alcol, ecco un altro caso che scuote il calcio inglese [redacted] il ct Glenn Hoddle: il tecnico dell'Inghilterra, ormai celebre per la ferma convinzione religiosa [redacted] per la comprensione verso vari giocatori assuefatti all'alcol e alla violenza, ha dato il nullaosta alle sigarette di Paul Gascoigne, provocando una rivolta da parte delle organizzazioni anti-fumo. Hoddle ha spiegato di non [redacted] nulla da obiettare al fatto che Gazza «fumi anche un pacchetto [redacted] giorno. Ardiles ne fumava due quando ha vinto il Mondiale con l'Argentina, e al Chelsea c'è un fumatore [redacted] nome Gianluca Vialli. Paul fuma da quando era alla Lazio, [redacted] [redacted] sette anni fa. Se cercassi di farlo smettere adesso, per tre settimane, potrei provocare effetti negativi». Ma si sono scatenate le critiche delle organizzazioni antifumo, soprattutto quelle che fanno propaganda tra i giovani.

SPORT [redacted]

[redacted] [redacted] DI [redacted] Gigi Simoni risponde a Lippi: «E' stato pesante, dicendo che in Juve-Inter ero fuori di testa. Ero esasperato, sì, [redacted] certe situazioni è impossibile stare zitti». Risponde all'Atalanta: «Gol sospetti a Bari? Non scherziamo, solo un naturale calo di tensione dopo il 3° gol della Juve a Torino».

[redacted] CAMPANA, NO [redacted] Non c'è intesa tra la Lega e Campana. Ieri non sono bastate [redacted] ore di incontro con Carraro per l'accordo sul numero degli extracomunitari da tesserare [redacted] utilizzare, sul prolunga[redacted] [redacted] una settimana delle vacanze invernali, sulle date del calciomercato [redacted] sul termine per i precontratti. Unico punto di contatto, [redacted] necessità di contratti collettivi diversi per le varie [redacted] e una normativa comune in tutta Europa.

[redacted] FUSER CONTRO [redacted] Fuser attacca il ct: «A pochi giorni dalle convocazioni, non so ancora nulla. Mi sento escluso dalla Nazionale. Eppure tutti dicono che quest'anno ho giocato bene. [redacted] anche esperienza internazionale. Forse per entrare in [redacted] bisogna appartenere ad un'altra cerchia».

[redacted] VINCE IL CILE. Successo per 3-2 del Cile in amichevole [redacted] La Serena contro la squadra locale [redacted] Deportes: reti di Rodrigo Barrera, J[redacted] Carreno, Cristian Castaneda.

[redacted] [redacted] AL [redacted] Il brasiliano Adailton (Parma) va in prestito al Paris St Germain di Simone.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Ajax-Psv, finale di Coppa d'Olanda prevista per domenica alle 20 [redacted] Rotterdam si giocherà alle 15 per motivi di sicurezza dopo i recenti scontri fra le due tifoserie.

[redacted] [redacted] PROMETTE SOLM. Al congresso della Confederazione asiatica [redacted] Kuala Lampur, [redacted] presidente dell'Uefa Lennart Johansson ha proseguito la campagna elettorale per la successione Fifa ad Havelange. Ha promesso maggiori profitti alle federazioni.

[redacted] [redacted] [redacted] RESTA. La Cfm Reggio Emilia, 4ª quest'anno in A1, ha confermato per 2 anni il tecnico Dado Lombardi. Stasera (h. 20,30) in A2 si gioca Casetti Imola-Shdl Montecatini (playoff, girone A, gara-5): chi vince trova nella finale promozione la Bini Livorno (nel girone B, finale tra Genertel Trieste e Dinamica Gorizia).

[redacted] IPPICA, LA TRIS. A Siracusa (galoppo), combinazione 1-4-7, quota lire 794.100 (4181 vincitori).

Copertura GSM TIM a gennaio [redacted]: territorio 76% - popolazione 97%.

Tennis al Foro Italico: entusiasmo per il ligure che liquida Pioline

Sanguinetti, un cuore d'oro

Oggi incontra lo spagnolo Vicende negli ottavi
Esce di scena Santopadre battuto dal tedesco Haas

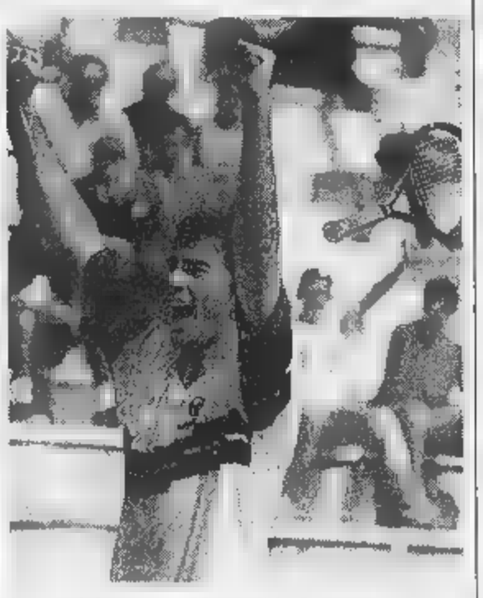
DAL NOSTRO INVIATO

L'avevamo lasciato con il terrore negli occhi, prima e dopo l'in- di Coppa Davis perso con l'indiano Bhupathi. La tensione aveva pietra il suo braccio e di cristallo i suoi nervi. «Dopo Genova ho imparato la lezione e sono diventato un altro uomo» ha detto ieri Davide Sanguinetti riconoscendo le fragilità del passato e godendosi in pace, gli occhi finalmen sereni, la fantastica vittoria contro Cedric Pioline, 16 del mondo 1 di Francia, un tipo che solito non scherza e che l'anno scorso, tanto per inquadrare personaggio, ha giocato la finale sull'erba sacra di Wimbledon, onore riservato solo agli eroi della racchetta.

E' stata una gradita sorpresa, per la verità, visto che Davide è un ragazzo simpatico e intelligente, uno che mentre giocava a tennis nel campionato universitario Usa ha studiato economia all'Ucla, uno che descrive la sua vittoria senza aver l'aria prendersi rivincite contro chi, con qualche ragione ma forse con troppa fretta, l'aveva definito un fifone. «Adesso ho imparato a gestire meglio le emozioni, a più aggressivo, insomma a lasciare andare il braccio nei momenti di tensione» ha detto ringraziando la fidanzata Tatiana, romana, che gli ha fatto guida verso la retta via Virgilio con Dante. Il primo abbraccio è stato per lei, dopo aver fatto a pezzi Pioline, poi è stata la volta del padre, del coach, degli amici, di tutta la piccola tribù, insomma, che ha incrollabilmente creduto nella sua rinascita. «Non mi piace parlare di Pioline e di ha giocato: posso solo dire di avergli creato parecchie difficoltà variando i miei schemi» ha spiegato Davide, ligure di La Spezia, 25 anni e numero 69 in classifica, lasciando agli altri, ai critici magari pentiti, l'elenco dei meriti del rivale, che ha disputato quest'anno, perdendole entrambe, le finali Londra di Montecarlo.

Anche Davide è stato sconfitto in finale, proprio domenica scorsa a Coral Springs, in Florida. Dopo il match è volato in Italia, ha combattuto il jet-lag con la melatonina e si presentato fre- e pimpante sui campi rossi del Foro Italico. «E' una delle partite più belle della mia vita» ha confessato. Il popolo di Roma l'ha incoraggiato come si usa nelle curve dell'Olimpico e nel finale ha pure scandito il solito coro «scemo, scemo» all'indirizzo di Pioline colpevole di aver improvvisato una specie ironico balletto quando il giudice di sedia, sul match point, ha chiamato un net sul servizio imprendibile di Davide. E' stato questo l'unico momento arroventato dell'incontro. L'azzurro si è un poco innervosito ha avuto bisogno di altri tre match point prima di gustare meritato trionfo. Sugli spalti c'era anche Paolo Bertolucci, il capitano di Davis che vedendo la grinta del ragazzo, per niente intimorito dalla fama del rivale, ha tratto un sospiro di sollievo in previsione della sfida con lo Zimbabwe dei fratelli Black, in luglio Prato. «Devo confessare che parte della spinta per risalire mi è venuta leggendo che tutti aspettavano con ansia il ritorno di Furlan» ha detto Davide in to- leggero lanciando un d'intesa alla Tatiana. Oggi, negli ottavi, incrocerà la racchetta con lo spagnolo Fernando Vicende, numero 120: la favola bella può continuare. E' invece finita, contro il fisico tosto di Tommy Haas, già giustiziere di Nargiso, l'avventura di Vincen- Santopadre, il ragazzo dei Parioli che aveva infiammato i suoi tifosi battendo Kucera. Contro il giovane tedesco, che ha studiato tennis all'Accademia di Nick Bollettieri grazie una colletta fra gli amici del padre, il mancino de' noantri non è riuscito a trovare il filo del gioco come davanti all'ammaccato slovacco. Ha perso in due rapidi set, sballottato qui dalle bordate e dai colpi corti rivale: ma nel Ristorante Santopadre, ieri sera, sono mancati i brindisi.

Carlo



La gioia Sanguinetti, 25 anni, di La Spezia (FOTO AP)

FUORI ANCHE CORRETJA

L'unica sorpresa della giornata, parte la vittoria di Sanguinetti, è venuta dal marocchino Alami che dopo eliminato Gaudenzi ha cancellato dal tabellone anche lo spagnolo Corretja, il vincitore dell'anno scorso.

Singolare (2° turno): Berasategui-Ferreira 6-3, 7-6 (7-1); Krajicek-Escude 6-3, 6-3; Ulihrach-Golmard 6-2, 6-2; Steven-Schalken 2-6, 6-3, 6-1; Vicente-Arazi 3-6, 6-3, 6-2; Kafelnikov-Martin 1-6, 7-6 (7-4), 6-3; Sanguinetti-Pioline 6-4, 6-2; Kuerten-Lapentti 6-0, 7-5; Moya-Clavet 6-3, 7-6 (7-4); Sampras-Norman 7-6 (10-8), 6-4; Chang-Clement 7-5, 6-1; A. Costa-Dewulf 6-1, 6-4; Rios-Henman 6-3, 6-1; Haas-Santopadre 6-2, 6-1; Alami-Corretja 3-6, 7-6 (7-5), 6-4; Muster-Mantilla 6-4, 3-6, 6-4.

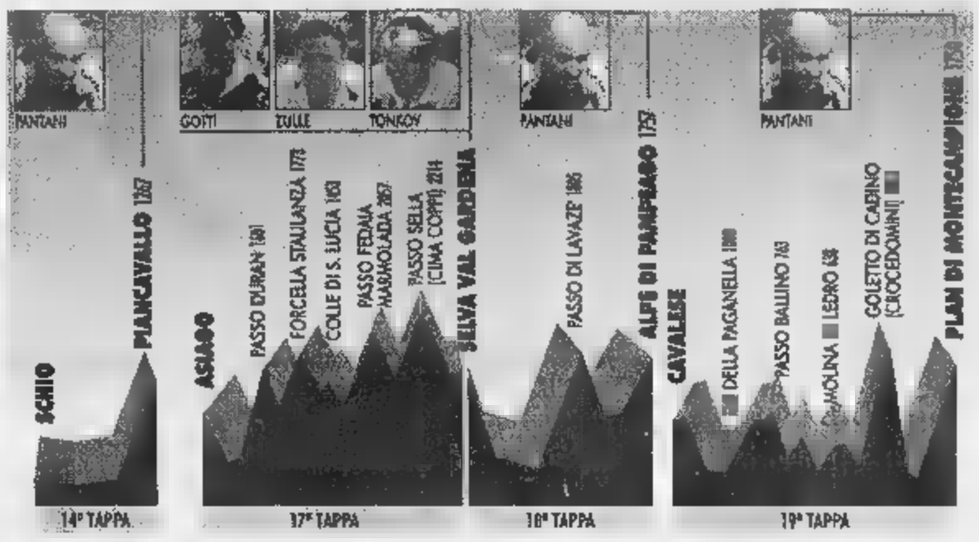
Oggi (ottavi di finale): Sampras-Chang, Alami-Alberto Costa, Steven-Moya, Berasategui-Ulihrach, Kafelnikov-Krajicek, Rios-Muster, Kuerten-Haas, Sanguinetti-Vicende.

F1, TEST IN FRANCIA

Ferrari più vicina

COURS. La McLaren ad andare forte, ma la Ferrari si avvicina. Ieri nel circuito francese dove stanno svolgendo i test in vista di Montecarlo, arrivati Coulthard e Hakkinen, facendo subito segnare i tempi migliori: 1'17"363 per lo scozzese e 1'17"675 per il finlandese. Irvine però non è stato staccato di molto: 1'18"169 il risultato dell'irlandese che ha compiuto ben 103 giri finalizzati solo in p di gomme. «Qualcosa di buono è stato trovato», hanno detto i tecnici di Maranello piuttosto soddisfatti. Oggi Irvine continua con un programma analogo, nel pomeriggio comincerà girare anche Schumacher a Fiorano. Domani e sabato le giornate-clou nella pista privata della Ferrari per la messa a punto decisiva delle F300 tutte le ultime novità. Il tedesco potrà collaudare i pneumatici prescelti ed alcune altre novità sulla monoposto, fra le quali anche software nel computer di bordo che potrebbe dare vantaggi nell'utilizzo del motore.

Giro: ecco le vette per il grimpeur e i suoi rivali



Pantani: «Io contro Zülle che lotta in montagna»

Ci sono quattro arrivi in salita al Giro d'Italia: San Marino, undicesima tappa; Piancavallo, quattordicesima; Alpe di Pampeago, diciottesima e Plan di Montecampione, diciannovesima. Mettiamo da parte i metri sanmarinesi e spostiamoci sulle restanti più sostanziose quote. Piancavallo, Pampeago Montecampione compongono tris aereo che si offre Pantani il quale, se vuol vincere il Giro, da qualche parte i rivali deve mollarli e quelli sono i luoghi più adeguati alle sue caratteristiche di grimpeur. Nel caso volesse divertirsi a suonarle alla concorrenza anche tra Asiago e Selva Gardena, diciassettesima salatissima tappa, nessuno, chiaro, gli toglierebbe diritto di provarci. Ma Gotti, vincitore dell'anno scorso, il russo Tonkov vincitore nel '96 lo svizzero sincopato Zülle che gradirebbe molto vincere la presente edizione , dove li mettiamo? Ai massimi rivali Pantani quali tappe di attacco contrattacco assegniamo? Sempre nel vago della teoria sempre tenendo conto del rinomato scatto pantaniano, assegniamogli la Asiago-Selva con l'accompagnamento della Maddaloni-Lago Laceno (sesta tappa). Il grafico che precede queste righe non è un pronostico, è chiarimento. O Pantani attacca dove il traguardo è teso in vetta o non è Pantani.

«Pantani attaccherà dove lo riterrà opportuno, e non risulta che i momenti buoni per muoversi si conoscano già due giorni prima di mettersi in bicicletta. La corsa suggerisce, indirizza, indica. Aspettiamo la corsa. Che ha favorito e non sono io. E' Zülle». Il grimpeur fa modesto. «Macché modesto. Zülle è il più completo, il più forte, il più esperto e ti batte a cronometro e non lo pianti in salita». Il grimpeur è troppo buono. «Macché troppo buono. Dico la verità. Cercherò di stargli vicino, ho una buona condizione, ho fiducia in queste gambe, ma Zülle è uno che picchia duro e su tutti i terreni. Per battere Zülle vuole il Pantani delle grandi giornate. Non escludo che Zülle lo trovi».

Trasferiamoci nei pressi di Tonkov e di Gotti. Al grimpeur Tonkov e Gottì interessano meno Zülle, però non lo lasciano del tutto indifferente. «Tonkov ha classe e chi ha classe è una brutta bestia, specialmente quando fa finta di dormire. Lui finge spesso di dormire. Gotti non m'ha impressionato al Giro del Trentino, ma c'era poco da impressionare. Al Romandia sarà andato sicuramente meglio. Io il Romandia l'ho saltato, la tosse, i bronchi, il raffreddore. Mi allenato sulle salite di casa mia».

Il trentenne Alex Zülle non teme le montagne, ma la sua specialità è la cronometro. I gentili organizzatori del Giro, desiderosi di averlo al via, di cronometro gliene hanno confezionate due. Zülle ha ritenuto che i chilometri di Trieste (quindicesima tappa) i 34 di Lugano (penultima tappa) pur costituendo una miseria (Indurain suoi tempi si sarebbe offeso) fossero sufficienti per sistemare la questione.

Più popolare di Zülle di Gotti (ci vuol poco), Pantani è anche molto più celebre e celebrato dell'elegante Bartoli, un gioiello da gare in linea improvvise simpatie per la maglia rosa. Pantani spiega la propria superiore celebrità i successi montani ottenuti per distacco e siccome i successi montani (massime al Tour) esaltano e commuovono le folle, e siccome Bartoli i successi montani se li sogna, la differenza tra lui e il gioiello di Pisa.

(g. ran.)

Corolla Clima.
La serie è limitata,
il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima ha serie:
- Airbag lato guida.
- Motori 16 valvole, 1.3 kW), 1.8 (81 kW).
- Climatizzatore.
- Servosterzo.
- Chiusure centralizzata.
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili.
- Alzacristalli elettrici anteriori.
- Barre di protezione.
- Antifurto Immobilizer.
- Garanzia di anni fino 100.000 Km estensibile richieste a anni o fino 180.000 Km.

Toyota Corolla, l'auto più venduta al mondo.

Corolla Clima	Prezzo listino*	Prezzi speciali riservati con i concessionari* Senza rottamazione	Con rottamazione
3p 1.3	25.089.000		21.888.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.930.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.020.000
5p 1.3		23.979.000	22.788.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.038.000	
5p Luna 1.6	28.144.000		25.127.000
SW 1.3	27.005.000		23.988.000
SW 1.6	28.509.000		25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin vi offre eccezionali condizioni di finanziamento su le gamme.

Presso tutti i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio e rivenditori di Numero Verde 167-011555

TOYOTA

OLIO CUORE

SCOIATTOLO VOLANTE DEL CANADA
(Glaucomys subrinus). Mammifero agilissimo che, per la particolare conformazione delle zampe, è in grado di spostarsi in volo planato attraverso l'aria con salti lunghi anche 3 metri.

PIRELLI GESTIONE LUCE

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t 6565211 MILANO, via G. Carducci 29 t 24424611 ALBA, c.so M. Coppino 9 t 442110 ALESSANDRIA, via Vochieri 80 t 442543-442544 AOSTA, località Amérique 86 Quart t 775180; ASTI, via Antica Zecca 3 t 32222 BARI, via Amendola 166/5 t 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t 8481212 BOLOGNA, via Amendola 13 t 256952 t a BRA, via Verdi 7 t 431003 CAGLIARI, via Ravenna 24 t 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t 7308311 CATANZARO, via M. Greco 78 t 724090 725129 COSENZA, via Monte Santo 38 t 72527 CUNEO, via Gandie 11 t 630833 FIRENZE, via Don Minzoni 48 t 561192 573685 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1 14 t 540184 GORIZIA, via Garrino 13 t 613834 IMPERIA, via Alfieri 10 t 273371 273373 LECCE, via Trinchese 87 t 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t 7300855 NAPOLI, via Cervantes 15 t 7205111 NOVARA, via Cavour 13 t 33341 PADOVA, via Gattamelata 108 t 775224 8073144 PALERMO, via Lincoln 19 t 6236100 REGGIO CALABRIA, via Tom. Panella 13 t 24476 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t 4620011 SANREMO, via Gioberti 47 t 501556 501566 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t 811182 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 70 t 53754 62582 ed anche presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

È ammessa l'inclusione nel testo di sillabe alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo oltre quelle iniziali e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass c... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 8000 per ciascuna oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4365) "PRESTITI" 011.561.7571 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 [redacted] 42.2527 c.c.i.a.a. TV 230441

FAIT [redacted]
automezzi, immobili ... dal 1960. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino [redacted] Avogadro 19. Telefono 011 586.6870 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI immediati ad autonomi/dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA CCIAA 246462 - telefono 048 6734422

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15 Tel. 434.4703 434.4829

KRONOS S.A. Svizzera tel 0041 91 960 5480 Lugano Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro commercio 3130/90

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.756 cede bar zona piazza S. Rita incasso L. 350 mila al dì ottimo contratto anticipo L. 30 milioni Rif 8050
ACTIVA 642.756 cede ferramenta adiacente piazza Massaua incasso L. 440 milioni anticipo L. 160 milioni Rif 8055
ACTIVA 642.756 cede licenza ambulante abbigliamento 5 posti box L. 300 milioni anticipo L. 60 milioni Rif 8050
ACTIVA 642.756 cede ristorante pizzeria Pinerolo incasso L. 350 milioni bar avviato anticipo L. 200 milioni Rif 8058
ALBERGO in Torino 56 camere ottime strutture e posizione ottimo giro d'affari vendesi Tel 386 1258
BAR caffetteria tabaccheria buona posizione e incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 385.4810.
CEDESI studio fotografico in Nichelino sviluppo stampa e vendita ottimo punto. Tel. 280 587.
CENTRALISSIMO locale commerciale mq 600/400/60 su 2 livelli angolare ampie vetrine plurluso Torino Centro 562.2430
EDICOLA chiosco [redacted] C.ti Turin ottima posizione pagato settimanale L. 16 milioni lordi utili. Brocco [redacted]
INGROSSO alimentari provincia Torino distesso giro affari ottimo utile ma cedesi. Balzani 566.771
OREFICERIA laboratorio unica in zona attrezzature complete alto utile dimostrabile cede Bardini 566 771
PRESTIGIOSO bar super centrale prova cassa L. 3 milioni al dì orario corto cedesi con ottime dilazioni Rif 536 A. Comm 562 1307 562 1198
RISTORANTE particolare importante centro di provincia elevato fatturato cedesi Tel 561 7169
STELLA 447.6280 bar super zona corso Bramante L. 600 mila incasso al dì adatto a 2 persone minimo contante
STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Palermo 2 vetrine cede causa gravi motivi L. 35 milioni adatta una persona
TABACCHERIA centrale affitto L. 700 mila ottimo reddito cedesi a L. 480 milioni contanti L. 190 milioni Rif 467 A. Comm 562 1307 517 1997
TABACCHERIA tutto Madonna di Campagna forte utile cedesi a L. 380 milioni dilazioni Rif 528 A. Comm 562 1198 562 1307
TABACCHERIA tutto S. Paolo affitto L. 370 mila lavoro L. 14 milioni tutto L. 39 milioni cedesi a L. 680 milioni Rif 468. A. Comm 517 1997 562 1198
TABACCHERIA tutto S. Rita lavoro tabacchi L. 14 milioni tutto L. 25 milioni cedesi con dilazioni Rif 537 A Comm 517 1997 562 1307
TABACCHERIA zona Parella forte passaggio lavoro tabacchi L. 35 milioni alto reddito dimostrabile Rif 403 A. Comm 562 1198 562 1307
TABACCHI centrale zona uffici due addetti utile netto L. 160 milioni cede anticipo L. 400 milioni Frena 562 3285
TABACCHI centralissima con alloggio zona uffici utile netto L. 220 milioni anticipo L. 500 milioni Frena 562 3250
[redacted] zona Francia ampia vetrina due addetti ottimi guadagni anticipo L. 300 milioni Frena 562 3285
TABACCHI tabaccaio San Paolo lavoro L. 16 milioni due addetti buoni utili anticipo L. 280 milioni Frena 562 3250

[redacted] 3

OPERAI ARTIGIANI FATTORINI

TUBISTI carpentieri esperti impianti industriali ... Tel. 011 804 6848

IMPIEGATI

[redacted] [redacted] direzione di stabilimento, con alcuni anni di esperienza maturata nei servizi tecnico/produttivi di aziende di medie e medio-piccole dimensioni con capacità organizzative/gestionali e conoscenza dell'inglese, azienda industriale conosciuta per i suoi prodotti in Italia e all'estero. La sede di lavoro è in provincia di Cuneo. Scrivere a Consulta Medea via Collegno 7 - 10143 Torino - fax 011 438 2440 rif. SELP 1502.
MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare dalle 18.30 alle 21 al 427 0448 - 805 946
RICERCHIAMO 3 diplomate anche primo impiego da inserire come operatori su Personal Computer nei settori informatico, commerciale, professionale, età massima 25 anni. Tel 011 665.0417
SCUOLA privata ricerca segretario/a anche primo impiego per piccoli lavori ufficio. Tel. 1666 52.524 L. 1524/m. più iva max 3 minuti. Informazioni. Tel. 011 861.3479
[redacted]ETA' tra professionisti cerca impiegato/a per lavori di segreteria. Scrivere: Publikompass 7146 - 10100 Torino.

TECNICI

CADRISTA esperto in [redacted] Engineer [redacted] costruzione stampi per fonderia [redacted]. Tel. 011 981 3131 - 0335 [redacted] 9302.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0837.
[redacted] 16/45 anni per formazione lavoro come operatori infanzia anziani. Inserimento veloce. Tel 011 480.343
[redacted] operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

STUDIO [redacted] SITA Snc affiliato Tecnocasa seleziona ambosessi militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel 319 0466.

[redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

URGENTEMENTE referenziati coniugi senza figli bella presenza offresi custodi per ville guardiani. Tel 0347/3660309

[redacted]

TORINO CITTA'

A. [redacted] [redacted] C.ti [redacted] adiacente via Ivrea libero spazioso [redacted] 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.
A. GEDIM 562.7566 collina Moncalieri libera villa panoramica 270 mq più seminterrato 280 mq e 4000 mq giardino
A. GEDIM 562.7566 via Cherubini libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno volendo box ottimo prezzo
A. [redacted] [redacted] liberi via [redacted] (corso Marconi) nuovi signorili alloggi mq 55/112/117. Posti auto.
A. GEDIM [redacted] libero corso [redacted] piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie L. 180 milioni.
A. GEDIM 562.8601 libero corso Dante (verso Po) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni stanza armadi box.
A. GEDIM 562.8601 libero corso Peschiera (Pozzo strada) signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.
A. GEDIM 562.8601 libero [redacted] via Cerutina investito ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 2°.
A. GEDIM 562.8601 libero Parella via Invorio ampia camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.
A. TOSCANO [redacted] piazza Statuto signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi posto auto L. 179 milioni (5888). Tel. 561 [redacted]
A. TOSCANO SPA pressi corso De Gasperi camere cucina tinello bagno balcone L. 90 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA pressi corso Einaudi ottimo investimento affittato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 98 milioni (25098) Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA pressi corso Ferrucci signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 199 milioni (22808) Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA pressi piazza Maria Teresa ristrutturato 2 ingressi salone camere cucinotta 2 bagni balconi magazzino L. 225 milioni (26088) Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA via Beaumont palazzo d'epoca signorile salone 2 camere cucina abitabile bagno balconi L. 238 milioni (24489) Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA via Lamarmora affare signorile ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 399 milioni. Tel 561.3050
A. TOSCANO [redacted] via Montalcone attico panoramico ristrutturato terrazzato salone 2 camere cucinotta bagno cantina L. 299 milioni 800 mila Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA via Principi d'Acaja signorile saloncino 2 camere cucina bagno balconi L. 248 milioni Tel 561 3050
A. VANELLI & C. corso Dante via Orvieto saloncino 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato bella casa. Tel 562 6813
ADIACENTE corso Re Umberto via Tirreno libero 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore mq 110. Tel. 485.256
ADIACENTE via Guido [redacted] signorile palazzo [redacted] soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Eurocase 983.3672.
[redacted] corso Rè Umberto soggiorno 2 camere cucina abitabile ottime condizioni. Tel. 500.179 - 585.852.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo giardino. Tel 746.634.

ADIACENZE piazza Rivoli luminoso 1 camera tinello cucinino doppia esposizione Carezzana 538 882
ADIACENZE via Po bellissimo palazzo del 700 vendesi appartamento signorile 280 mq L. 780 milioni Tel 660 2132
AFFARONE C.ti Turin vendesi 5 camere biservizi balconi terrazzo box Tel 500 179 585 852
A L. 108 milioni libero corso Unione 4° piano ampio camera tinello cucinino bagno Gabetti Santa Rita Tel 358 383
ARCASE immobili di Prestigio Precollina in villa 700 con parco unità immobiliari 90/120 mq ... Tel 504 333
ARCASE immobili di Prestigio Stadio Comunale superattico vista 360° 200 mq più 200 mq terrazzo box auto Tel 504 333
ATTICO di mq 100 circa pressi piazza Castello libero signorile ... Gabetti Crocetta Tel 581 8308
ATTICO mansardato adiacente piazza Bernini in elegante palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 140 altamente signorile posto auto Internau 812 4708
ATTICO mq 210 volendo divisibili tripli servizi 2 box zona piazza Pitagora interessante Tel 364 461 0330 365 333
ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi [redacted] box, presso Nuovo Tribunale L. [redacted] milioni Impresa vende con ritiro permute Tel 532.170.
[redacted]RIERA MILANO appartamenti di nuova costruzione varie metrature prezzi interessanti Tel 280 587
[redacted]STOLLA casetta indipendente su 2 lati da ristrutturare 240 mq ca 7 saloni 4 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 posti auto L. 80 milioni e mutuo. [redacted] 817 6600

BORGO PO
palazzina d'epoca ristrutturata signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 660.4663.

CAMPIDOGLIO corso Tassoni in stabile signorile libero 4° piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 748 [redacted]
CAMPIDOGLIO via Pittari prestigioso salone [redacted] 4 [redacted] cucina biservizi Esim 480.135
[redacted]ETTA via Po[redacted] libero signorile piano alto salone 2 camere [redacted] biservizi ristrutturato. Tel.[redacted]
[redacted] d'epoca signorile zona Centro salone 4 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Beni Fondiari 566.1111.
[redacted]LE libero signorile ristrutturato soggiorno camera cucina bagno Internau 812.4708
[redacted] piazza San Carlo alloggi mq [redacted]0/125 ristrutturati luminosi stessa casa Torino Centro 562.2430.
CENTRO [redacted] Avogadro libero signorile elegante miniappartamento arredato. Gabetti Crocetta. Tel. 581.8308.
CENTRO via Giolitti libero a L. 83 milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562 8487

COMPLESSO RESIDENZIALE "EX VENCHI UNICA"
IMPRESA ROSSO VENDE ULTIMI [redacted]
Mutui agevolati Finiture di pregio [redacted] fino alla consegna a partire [redacted] L. 156 milioni.
[redacted] e vendite.
TEL. 726.802 - 515.7811

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Ferrucci due camere tinello cucinino bagno termoascensore occupato L. 115 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 via Cavour libero camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni ottima occasione.
CONSULEDILE 437.4000 via Pilo/Morgo Cibrario libero in palazzina tre camere cucina bagno L. 200 milioni
CORSO Dante pressi appartamento mq 130 stabile signorile 8° piano ingresso 3 camere doppi servizi cucina 2 ripostigli soffitta cantina ristrutturato conveniente Torino Centro 562 2430
CORSO Einaudi pressi recente signorile piano alto salone doppio 2 camere cucina biservizi e box. Esim 480 135
CORSO Ferrucci libero piano 3° spazioso soggiorno camera tinello cucinino L. 180 milioni. Eurocase 983 3672
CORSO Francia/corso Marche libero ampio 3° piano salone cucina 2 camere biservizi terrazzino cantina. QR 011 505 039
[redacted] Francia piazza Rivoli via Belli soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mq 80 L. 127 milioni. Germani 812.5145.
CORSO Galileo Ferraris signorile panoramico luminoso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi. Montenari 318.5858
CORSO Galileo Ferraris signorile panoramico grande salone 2 camere cucina doppi servizi. Casamarket 850.9219
CORSO Marconi signorile salone 5 camere servizi, box auto. Telefonare al 562.1875.
[redacted] Peschiera libero piano alto spazioso luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.
CORSO Peschiera prestigioso [redacted] 6° piano mq 200 riducibili a 150 ascensore portineria interessante. Vip 839.5535.
CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 106 L. 175 milioni più mutuo. Tel. 983.3570.
CORSO Racconigi pressi libero in palazzina camera tinello bagno 2 arie tutto nuovo L. 87 milioni. Emmedue 562.8487.
CORSO Re Umberto pressi piazza d'Armi salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 370 milioni Germani 812 5145
CORSO Sebastopoli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno balcon L. 98 milioni Sabatelli 855 358
CORSO Siracusa libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Piano alto IPI 561 7091
[redacted]O Tassoni pressi libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.881.
CORSO Traiano libero ottimo stato 8° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Santa Rita. Tel. 358.383.
[redacted] Unione Sovietica prestigioso 1° piano mq 150 salone 3 camere 2 servizi affare L. 375 milioni. Tel. 0335 609.1129
CORSO Vercelli angolo via Verres, in stabile Liberty 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1863
CORSO Vittorio vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano affare L. 450 milioni. Tel. 850.2132.
CROCETTA corso De Gasperi recentissimo signorile nuovo appartamento mq 220 doppi servizi su 2 livelli box. Tel. 596.185.
CROCETTA corso De Nicola libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina uso abitazione o ufficio. Tel. 485.255.
CROCETTA corso Montevecchio signorile ultimo mq 105 soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 812.3444
CROCETTA [redacted] camere cucina servizi termoautonomo 4° piano no ascensore. Tel. 605.5776.
CROCETTA pressi via Vespucci mq 215 prestigioso ristrutturato stabile signorile L. 570 milioni. Tel. 660.2962.
CROCETTA via Messina casa epoca prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi ristrutturato. Tel. 517.5020.
EDILCASE 581.3535 A nuove costruzioni in Precollina di Sassi con eleganti e prestigiosi appartamenti consegna estate '98. Possibilità permute e facilitazioni di pagamento. Mutuo 4,5%.
EDILCASE 581.3535 piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 doppi ingressi mq 280 con giardino privato e box auto
EDILCASE 581.3535 Precollina appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni [redacted]. Posizione unica per [redacted] secolare e vista sulla città
EMMEDUE 562 8487 libero C.ti Turin via Avigliana ingresso 3 camere tinello cucinino bagno [redacted]
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero signorile piano [redacted] S. Rita ampia metratura soggiorno 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 300 milioni volendo box.
FAILLA & [redacted] 741.2874 [redacted] signorile corso Moncalieri/Lanza salone soggiorno 2 camere cucina biservizi giardinetto 2 posti auto L. 565 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bistagno signorile [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi box L. 383 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Adriano casa Liberty 2 camere cucina bagno L. 145 milioni
FININTER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq terrazzo di 220 mq giardino privato Tel 517 0021
FININTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili Tel 517 0021
FININTER IMMOBILI piazza Mentana mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno Tel 517.0021.
FININTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 5 camere cucina [redacted] L. 780 milioni. [redacted] 517 0021.
FININTER [redacted] via Peducci/via Tunisi 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 180 milioni Tel 517.0021.
G.E.A. corso Brescia 1° piano arredato ingresso cucina bagno camera ripostiglio cantina Tel 562 5639
G.E.A. corso Francia piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina. Tel 562 5636
G.E.A. libero via Asarotti signorile salone 3 camere cucina servizi cantina. Tel 562 5636
G.E.A. libero via Casare signorile piano 5° salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.5639
G.E.A. via Saluzzo signorile piano 5° soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno [redacted]. Tel. 562.5639

[redacted] REALI
Borgo Po [illegible] nuovi da L. 2.700.000/mq. Visite al sabato 10/12; 16/19. [illegible] 434.1581.

GRIMALDI [redacted] Borgata Vittoria [redacted] civile abitazione [redacted] totale fabbricato [redacted] cortile terreno
GRIMALDI ELITE 505 917 corso Dante adiacenze stabile '70 ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi
GRIMALDI ELITE 505 917 corso Vercelli adiacenze libero ingresso camere tinello cucinino servizi, 70 milioni
GRIMALDI ELITE 505 917 piazza Statuto signorile piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi
GRIMALDI ELITE 505 917 via Ventimiglia adiacenze ampio signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto
I.G.I. 663 5440 corso Traiano Viberti signorile ingresso su salone camera tinello cucinino e bagno nuovi mq 80
I.G.I. 663 5440 Millefonti panoramico ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera cameretta bagno L. 156 milioni
ITALIA'81 via Ventimiglia piano 5° signorile ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi Eurocase 983 3672
LA BARCA elegante su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 330 milioni volendo box Carezzana 538 882
LIBERO via Benevagienna 32 casa recente 1 2 camere tinello spaziosissimi mutuo pari affitto. Tel. 503.313.
LIBERO via Scarlatti 36 ascensore 2 camere cucina bagno - 5 camere cucina 2 bagni - negozi/uffici. Tel. 502.432.
LIBERO corso Giulio Cesare casa d'epoca con ascensore 1 camera cucina bagno cantina L. 67 milioni. Tel. 485.255
[redacted] largo Francia vendo a sole L. 105 milioni 2 camere cucina servizio cantina. Mutuo e dilazioni Tel. 485.255.
LIBERO via Ariosto 5 recente saloncino 3 camere cucinotta ingresso 2 bagni interno rinnovato. Tel. 503.313
LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore portineria Emmedue 562.8487

MADONNA DI CAMPAGNA
via Carrecchio 9 Bovini Premo vende in palazzina ultimi alloggi 66 mq. Tel. 662.2992.

[redacted] impresa vende soggiorno tinello 2 camere bagno terrazzo L. 190 milioni più mutuo Tel 953 3570 664 7087
MUTUO agevolato Regione Piemonte al 2,4% fisso ultimi alloggi mq 80/105 mensile totalmente ristrutturato via Guechino 18 Salerno 378 700
[redacted] Carducci pressi in nuova costruzione 3 camere tinello cucinino 2 bagni Gabetti Nizza. Tel 663.3574
PIAZZA S. Rita via Gradisca libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 80 milioni e mutuo. Tel. 817.8000
[redacted] Statuto libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi posto [redacted] Alfero & Gotta 434 [redacted]
PIAZZA Villari in bello [redacted] panoramicissimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizio Esim 480 135

[redacted]
via Rubiana [redacted] [redacted] 1° piano salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti Viberti 87.672.

PRECOLLINA
In prestigiosa villa d'epoca finemente ristrutturata ultimo signorilissimo mq 300 con giardino e box. Tel [redacted]

[redacted] San Martino libera casa indipendente su 2 piani mq 180 terreno mq 600. Imm. Riccobon 447.3876.
PRESTIGIOSISSIMO via Principe Amedeo appartamento arredato su 2 piani di mq 200 Posto auto. IPI 561.7091.
PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Cappuccini ambiente interni alta rappresentanza 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 camere. Torino Centro 562.2430.
[redacted] corso Francia libero signorile salone 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm. Riccobon 447.3876.

[redacted]
via Canova stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VANCHIGLIETTA via Pallanza piano alto panoramico ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4240
VENDESI attico angolare su corso (Crocetta) salone con camino 2 camere con servizi cucina lavanderia volendo box soffitta Tel 500 179 585.852
VIA Cantoira Madonna di Campagna salone 2 camere tinello servizi ristrutturato termoautonomo. Gabetti 253.747
VIA Coppino piano alto ascensore spazioso appartamento di camera cucina bagno L. 85 milioni Gabetti Tel. 256.869
VIA Cernaia libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 150 milioni IPI 561.7091.
VIA Sempione prossima consegna ultimi alloggi mq 120 soggiorno 3 camere cucina [redacted] Salerno 378 700

TORINO [redacted]

[redacted] bella Vinovo grande [redacted] camera cucina servizio cantina box Interacta 568.3629.
ALESSANDRIA IMM. Avigliana villetta a schiera in cooperativa 7 [redacted] tetto ... doppi servizi mansarda 2 box giardino Tel 011 434.6896
ALESSANDRIA IMM. [redacted] padronale Castiglione Torinese splendida posizione panoramica mq 1200 terreno mq 75 mila. Tel. 011 434.6896.
ALPIGNANO ampia villa su 2 livelli 400 mq, grande giardino piantumato. Trattative riservate. Interacta 568.3629.
AVIGLIANA libero in complesso residenziale salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina e garage. G.E.A. 562.5639
AVIGLIANA villa sul lago mq 300 in villaggio esclusivo giardino garage L. 480 milioni. Giorgio Orlelli 597.575
[redacted] soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda posto auto terrazzo [redacted]
BEINASCO Fornaci nel verde signorile panoramico splendido appartamento mq 150 box. Casamarket 850.9219
BRUINO [redacted] bi-trifamiliare con 3 ingressi indipendenti autorimessa giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 901 [redacted]
BUSSOLENO centro impresa vende soggiorno living 2 [redacted] bagno termoautonomo dilazioni Tel 011 953 3570
CANTALUPA villa salone cucina 2 [redacted] servizi taverna camino terreno mq [redacted] QR 011 505.039 - 0121 352.210

CASCINE VICA
recente soggiorno 2 camere cucinotta biservizi giardino. Box doppio. Gabetti 956.4963.

CHIERI bifamiliare nuove salone cucina 2 camere biservizi mansarda [redacted] giardino [redacted] Tel. 942.3667.
CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni. Mi Case 770.7531
CHIERI villa "Il Cipresso" raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere servizi giardino [redacted] 942.3667
EDILCASE 581.3535 Leinì villa a 12 km da Torino con autorimessa, lavanderia ... 245 mq tra piano terreno e primo. Vista invidiabile [redacted] 9800 mq di parco.
EDILCASE [redacted] [redacted] nel verde sulle sponde del Po panoramico mq 185 più ampia mansarda e box.
GRUGLIASCO adiacenza via Milano ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti 405.3870.
[redacted] d'epoca con ampio parco e dependence posizione [redacted]. Mengaldi 920.8302.
MONCALIERI appartamento mq 1[redacted] in complesso residenziale nel verde. Splendida vista Po. Studio Cerruti 640.7153
MONCALIERI casa ottimamente ristrutturata indipendente ampio giardino piantumato. Studio Cerruti 640.7153.
[redacted] centro storico in casa [redacted] alloggio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 641 [redacted]
MONCALIERI precollina in palazzina 2 appartamenti stesso piano mq 156 totali box auto ... Gabetti Tel 642 583
MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581 6777
MONCALIERI via Pastrengo casa libera 2 lati 96 mq abitativi più locale di 100 mq abitabile Gabetti Tel 642 583
NICHELINO casa indipendente 2 appartamenti box giardino tavernetta lavanderia affare L. 450 milioni. Tel. 605.5754.
PARCO MANDRIA villa mq 700 con mq 30 mila terreno più laghetto e trullato da vedere! Tel. 0123 417.659.
[redacted]INO porzione di bifamiliare [redacted] 150 mq abitazione su 2 livelli garage giardino mq 1200 Turincase 956.1587
RIVOLI (Cascine Vica) alloggio libero ampia metratura 2 camere soggiorno bagno ottima posizione. Navone Case 933.8867 - 0336 925 111.
RIVOLI panoramica villa 150 mq abitazione tavernetta garage lavanderia wc Giardino mq 1000 Turincase 956 1587
RIVOLI ultimo piano ristrutturato salone 3 camere tinello cucinotta 2 bagni 180 mq L. 380 milioni AGIM 561 2686
RIVOLI zona residenziale recente vendesi soggiorno living 2 camere cucina box Tel 500 179 585 852
ROLETTO libera villa salone 3 camere cucina servizi terrazzo box terreno mq 1200 QR 011 505 039 0121 352 210
ROSTA villa libera su 2 lati 450 mq totali ingresso e giardino privato composta di 2 alloggi. Arenda Vip 839 5535.
[redacted] D'ULZIO affare panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno arredato L. 250 milioni. MBM 586.483.
SALICE D'ULZIO in prestigiosa palazzina soggiorno angolo cottura cameretta bagno cantina posto auto. Magistrelli 820 6302
[redacted] via Fracasso ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni Gabetti Borgo Vittoria 258.969
[redacted] MAURO confine Torino villa bifamiliare 2 alloggi perfettamente separati ampio seminterrato e giardino Esim 480.135.
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile porzione di [redacted] bifamiliare su 2 livelli mq 200 più seminterrato box giardino. Eurofid 581.6777
VILLA singola Bruino salone cucina 2 camere bagno box tavernetta 800 mq giardino. Studio Rivalta 901.8842 - 906.5604.

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vicinanze Asti vendesi bellissima casa di [redacted] completamente ristrutturata su [redacted] piani composta: ampissima cucina soggiorno, 3 camere [redacted] 3 servizi, dispensa lavanderia stupenda mansarda con ampie vetrate terrazzi molto panoramici barbecue attrezzato cantine attrezzate per vinificazione garage rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq 5.000 circa adibito vigneto, frutteto, orto piccolo prato. Richiesta L. 430 milioni Tel 0340 929 02
[redacted] rustico panoramico rifinito mq 300 su 2 piani con giardino L. [redacted] milioni. Fininter Immobili 517.0021.
CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Volendo box. Sabatelli 011 855.358
LAGO [redacted] splendida posizione parco darsena vendesi in villone d'epoca soggiorno camera cucinotta [redacted] box. Tel. 011 500.179 - 585.852
110.000.000 Cocconato dintorni casa indipendente 8 vani porticati terreno Il Punto Imm. 011 597.497 - 585.209
[redacted] Garessio villetta libera 4 lati [redacted] mq terreno stazione F.S. Il Punto [redacted] 011 597.497 - 0336 816.688

VALLE D'AOSTA

VALTOURNANCHE [redacted] Magdeleine salone con angolo cottura 2 camere biservizi e box Gemma 011 580 8077

[redacted]

[redacted] mt 50 dal [redacted] bilocali ristrutturati nuovi con impianto riscaldamento autonomo, vista mare laterale. Immobiliare Maresca 0182 842 645
ALBENGA adiacenze ampio monolocale [redacted] ordinato L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 556.080.
ALBENGA impresa Icomer vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 29[redacted] - 011 [redacted] 0182 585.507
ALBENGA vicino mare [redacted] nuovo ... zona esclusiva L. 230 milioni. Tel. 0182 555.627
ALBENGA vicino [redacted] vista mare nuovi bi/trilocali stupendi L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555 627 - 0337 281.676

[redacted] IMM.
ALASSIO TRILOCALI IN VILLA CON GIARDINO VISTA [redacted] L. 330.000.000
ALBENGA SUL [redacted] BILOCALI L. 169.000.000
Tel. 0182 560.273 - 0336 443.570

BERGEGGI TORRE DEL MARE attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzi vista straordinaria Gabetti 019 877.307
BORGHETTO L. 125 [redacted] affare [redacted] ingresso soggiorno cucinino servizi balcone sul 100 mt spiaggia Tel [redacted]
BORGHETTO trilocale soleggiato in ottima posizione 3° piano L. 210 milioni. Tel. 0182 970.777
[redacted] VARAZZE bilocale [redacted] mq [redacted] 100 mt [redacted] balcone cantina L. 240 milioni Fondocasa 019 818 080.
[redacted] in prima fila con eccezionale vista [redacted] trilocale 3° piano ascensore unico L. 275 milioni. ITL [redacted]
CERIALE opportunità camera soggiorno cottura bagno terrazza vista mare L. 180 milioni Studioire 019 612.843
[redacted] 500 [redacted] centro [redacted] vista mare grazioso monolocale ultimo piano cantina L. 130 milioni ITL 0182 931 001
DIANO [redacted] occasione privatamente vendo villa indipendente mq 250, 2 piani garage, giardino Tel. 0335 610.2454.
FINALE LIGURE bilocale vista mare con terrazzo cantina arredato L. 180 [redacted] Fondocasa [redacted] 019 680.710
FINALE LIGURE centro appartamento ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura ripostiglio bagno L. 320 milioni Tel 019 671.604 - 675.843.
FINALE LIGURE villa d'epoca ristrutturata elegantemente [redacted] 55 dal mare [redacted] vista panoramica mq 350 più mq [redacted] Imm.re Maresca 0182 842 645
FINALE LIGURE 8 km [redacted] indipendente ristrutturato terreno mq 1000 L. 450 milioni trattabili. Tel. 019 693 254
LAIGUEGLIA a 500 mt dal mare soggiorno camera cucina servizi balcone termoautonomo posto auto tenuto molto bene solo L. 185 milioni Tel 0182 992.566
LAIGUEGLIA 30 mt mare [redacted] impresa nuovi [redacted] accuratamente rifiniti pronta consegna termoautonomo [redacted] auto [redacted] Tel. 019[redacted]
LAIGUEGLIA 50 mt mare [redacted] mare bilocali nuovi prezzo interessante. Case di Liguria 0182 555.627 - 033[redacted]
LOANO 2 camere [redacted] soggiorno terrazzo vista mare termoautonomo L. [redacted] milioni. Gabetti 019 877 307
PIETRA LIGURE adiacenze via della Repubblica soggiorno cucinetta 2 camere bagno box L. 290 milioni. [redacted] 011 [redacted]
PIETRA LIGURE a 100 mt dal mare 4 vani e servizi in ordine a L. 370 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 [redacted]
PIETRA LIGURE centrale [redacted] con terrazzo posto [redacted] L. 180 milioni Fondocasa. Tel. [redacted]
PIETRA LIGURE centrale ultimo piano ascensore ampio bilocale due balconi, ordinato. Aurelledue 019 625.021.
PIETRA LIGURE 500 mt dal mare trilocale con ampi terrazzi vista mare, in complesso residenziale piscine campi tennis, posto auto coperto e cantina di proprietà. Immobiliare Maresca 0182 842.645.
SANREMO corso Inglesi signorile saloncino camera cucina bagno terrazzino box L. 340 milioni Tel. 561.2686 0336.750803.
SANREMO ingresso tinello [redacted] mare bagno balcone buono [redacted] L. 140 milioni Fondocasa 0182 566 [redacted]

ITALIA

PALAU posizione collinare vista mare bilocale mai abitato con terrazzo e box L. 150 milioni. Casedo 011 377.180
PALAU splendida vista mare bilocale con terrazzo giardino patio L. 160 milioni Tel. 167 020.046.
[redacted] Vecchio [redacted] soggiorno cucinino 2 camere servizi giardino posto auto L. 250 milioni. Tel 167 020.046

[redacted]

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più [redacted] Reigest 0184 449.072
AFFARE Beausoleil [redacted] alloggi in costruzione in [redacted] L. 18 milioni più piccole rate. Reigest 0184 449.072
AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze da L. 125 milioni. Reigest 0184 449.072.
AFFARE Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccole rate Reigest 0184 449 072
A Mentone costruzione fronte mare abitazioni signorili a partire da L. 138 milioni ... 011 771 1580.
CAP FERRAT straordinaria proprietà con parco e piscina sul mare. Tel. 00377 93 250 080 - 607 93 0620
MENTONE Garavan introvabile nuovo bilocale fronte mare L. 180 milioni trilocale L. 330 milioni. Reigest 0184 449.072
MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemme tel 0143 76.906.
NIZZA Fabron panoramico prestigioso trilocale con terrazzo, piscina, posto auto FF. 1.250.000 Interim 011 599 782
NIZZA in casa d'epoca alloggio bi/trilocale con ampia [redacted] splendida vista mare. ISIT 011 817.7687.
[redacted] sul mare alloggio in ottime condizioni con balcone a L. [redacted] milioni Tel 0035 372.513

ESTERO

SVIZZERA Villars altura lago Ginevra in chalet tra le piste appartamenti da L. 99 milioni. Bolla 011 437.5581.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA IMM. Casalette locali mq 450 1700 piazzale mq 12 mila possibilità edificare mq 7000 Tel 011 434 6896
ALESSANDRIA IMM. prima cintura zona sud locali industriali mq 800 - 1400 uffici e servizi mq 600 e piazzali Tel 011 [redacted].
ALESSANDRIA IMM. [redacted] 3 Pile [redacted] commerciale mq [redacted] Tel 011 434 6896
[redacted] reddito 12% L. 180 milioni annui capannone mq 5000 locato primaria ditta contratto nuovo. Reflesso 65[redacted]
[redacted] FONDIARI vende [redacted] capannone mq 1500 ... carrabile mq 1500 comodo autostrade. Tel 011 566 1000
CAPANNONE indipendente mq 400 compreso 80 mq uffici passo carraio. Adiacente corso Novara. Mec Case 546.439
CAPANNONI Alpignano liberi recenti mq 850/1500/2300 h 7 mt uffici ampi cortili parcheggio. Caruso 405 0005
CAPANNONI liberi Bruino (zona industriale) adiacenti tangenziali mq 300/500 alti mt cortili indipendenti e pesi carrai Mec Case 546 439
[redacted] centro commerciale negozio recente mq 162 più soppalco mq 100 4 vetrine adatto show-room. Tel. 405.0005
COLLEGNO via Rosa di Luxemburg mq 420 di uffici in recente palazzina prezzo affare Tel 595.214
[redacted] garantito contratto primario supermercato immobile mq 800 fronte piazza ... AGIM 561.2686
GABETTI corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in elegante condominio. Settore impresa 539.007.
GABETTI Venaria zona Città Mercato capannone di 2800 mq con uffici propone a L. 1.200.000.000 Tel. 539.007.
LIBERO via Pietro Cossa in casa del 1970 muri negozio con retro e servizi mq 60 angolare 3 vetrine Emmedue 562.8487
[redacted] presso uscita tangenziale locale artigianale/commerciale [redacted] mq 220 più uffici piazzale Tel [redacted]
ROSTA via Rivera capannone libero [redacted] mq con uffici comodo tangenziali vendesi L. 700 milioni AGIM 561.2686
SETTIMO capannoni industriali vendesi/affittiamo possibilità [redacted] cortili area manovra lotti da mq 400/4800 Salerno 378.700.

[redacted]

NICHELINO in [redacted] 8 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola Mi Case 770.7531

TERRENI

ALESSANDRIA IMM. Grugliasco terreni destinazione industriale e residenziale a nuovo PRG. Tel. 011 434.6896.

[redacted] ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. CERCO urgente alloggio 150.170 mq zona Centro in casa signorile massima serietà. Ehabi 352.017 - sera 924.4168

[redacted] SPA
RICERCA APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata clientela
PAGAMENTO CONTANTI
Tel. 011 57.672 Sig.a [redacted]

IMPRESA acquista appartamento da ristrutturare medie dimensioni in stabile signorile zona semicentrale pagamento contanti. Mandir Srl 568.3697
[redacted]CO alloggio in vendita da 2 a 5 vani garantito pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8215

LOCALI [redacted]

[redacted] cerca per gruppo francese capannone 1500 mq area manovra vicino svincoli autostrade. Tel 566.1111
BENI FONDIARI urgenti [redacted] per uffici acquisto o affitto [redacted] mq Tel. 566.1111.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Racconigi ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino servizi Vuoto [redacted] 583.901 r.a.
A.A. [redacted] precollinare in villa trifamiliare appartamento mq 220 vuoto patti in deroga. Tel. 583.901 r.a.
A.A. CASAFFITTI via Marco Polo 2 camere tinello cucinino servizi vuoto patti in deroga Tel 583 901 r.a.
A. CENTRO stabile di pregio appartamento elegantemente arredato di saloncino cucina [redacted] bagno box [redacted] Centralcase 666.5800
[redacted] ampia scelta [redacted] vuoto [redacted] con giardino bella casa qualsiasi vostra esigenza. Interacta 568.3629
CRIMEA in palazzina d'epoca signorile luminoso mq 210 ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. [redacted] 812.3444.
CROCETTA [redacted] ben arredato ... giorno angolo cottura e bagno. Tel 318 1366
MADONNA DEL PILONE referenziatissimi affittiamo transitorio ammobiliato signorile 7 camere cucina servizi. Tel. ore 9.30 ... ISIT 011 880 4443 - 817.7687
MONO/BILOCALI [redacted] angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 561.7183.

TORINO [redacted]

[redacted]INO affitto villa [redacted] in zona residenziale mq 300 più giardino. Cucina ben arredata. Tel. 669.9621
PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 136. Giardino. Box auto. Investitalia 568.3870.
SAN MAURO in villone signorile 3 camere salone cucina 2 bagni e box, libero subito. Tel. 0337 218.[redacted] ore ufficio

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.286.
BORGHETTO vicino al mare alloggi confortevoli lavatrice anche quindici giorni. Punto Edilnord 0182 960.771
PIETRA LIGURE alloggi vista mare uso vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616 884

[redacted]

[redacted] Ferraresi, appartamenti e villette da 600 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Veer vacanze 0533 379.416

[redacted]

ADIACENTE Tribunale Nuovo [redacted] villino - via Colli piano rialzato mq 140 L. 1 milione 100 mila. Stimo Case 533.434
ADIACENZE corso Trapani affittasi capannone 1700 mq su tre livelli adatto diverse attività. Studio Aslego 011 386 544
AFFITTASI uso commerciale e/o uffici mq 3400 ristrutturati completamente su 2 livelli palazzina fronte via Perugia a 500 mt Giardini Reali Stimo Case 533.434.
AFFITTIAMO a Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici impianti cortili indipendenti. Sapri 541 552
ALESSANDRIA IMM. locale industriale [redacted] comodo uscite tangenziali ampi piazzali. Tel. 011 434.6896
ALESSANDRIA IMM. Orbassano uscita tangenziale sud locali industriali mq 500 800 uffici, piazzali. Tel. 011 434 6896
ALESSANDRIA IMM. via Reiss Romoli locali uso deposito mq 1000 uffici mq 50 piazzale mq 900. Tel. 011 434.6896
ALPIGNANO capannoni industriali mq 400/500 con uffici da mq 80 a 300 affittasi. Verna 956.1302
[redacted] indipendente mq [redacted] cortile adiacente corso Giulio Cesare e autostrade affitto L. 4.500.000 mensili Mec Case 546.439
CENTRO uffici magazzini parcheggio privato ... Tel 011 ...
CROCETTA affittasi per studio 5 vani e servizio piano terra. Tel 500 179 585 852
CROCETTA corso Re Umberto stabile signorile ottimo ufficio mq 110 Casamarket 850.9219
DI [redacted] 561.3783 via [redacted] Romoli recente capannone uso deposito mq [redacted] uffici mq 50 cortile mq 980
[redacted] Allemano capannone recente di 1200 mq oltre uffici mq 300 [redacted] Settore impresa [redacted] 539 007
G.E.A. affittasi zona Mirafiori locale [redacted] terrato con accesso carraio di mq 750 uso laboratorio magazzino uffici e [redacted] al piano terra. Tel 562 [redacted]
[redacted] nuovo multifunzionale adiacente piazza Rivoli mq 220 piano rialzato, 220 mq seminterrato. Mec Case 546.439
STRADA [redacted] Mauro [redacted] mento mq 100 locale seminterrato mq [redacted] L. 1 milione 100 mila [redacted]

[redacted]

TORINO [redacted]

A.A.A. CASAMARKET 850.9219 [redacted] alloggi ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostra spesa.
A.A.A. MEC CASE 011 546.439 ricerca alloggi ville casette Torino e cintura max referenze servizio senza spese
[redacted] ... referenziati alloggi ... vostra spesa. Tel 533.434
A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati vere referenze Tel 437.2222
AFFERMATO gruppo ... americano prossimi arrivi cerca per funzionari e direttore alloggi o ville. Interacta 568.3876
S. CASE ricerchiamo per selezionata clientela monolocali e alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Tel 319.8734

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via S. Ottavio 32 Torino zona Mole. Tel. 011 817.7242
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel [redacted]
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino
AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni ... Corso Umbria 35 To. Tel 011 486 295

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [redacted] Mignon ** [redacted] mt mare colazione buffet [redacted] menu fino al 7 giugno L. 55 mila [redacted] 0182 640 776
[redacted]O MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare [redacted] telefono Tv parking. Colazione buffet, cucina familiare
DIANO MARINA Hotel Silvano *** [redacted] re di qualità con tutti i comfort. Agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglie. Tel. 0183 403.014.
DIANO MARINA Hotel 2 Torri [redacted] 495.170 a 50 mt [redacted] menu ... trattamento familiare Sconti [redacted]
DIANO [redacted] villa Aranci *** [redacted] 497 304 [redacted] servizi telefono scelta menu Parking L. 60 mila al giorno
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi Tv ascensore, scelta menù, buffets L. [redacted] mila giugno L. 65/70 mila, luglio L. 76 mila
FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 200 mt [redacted] tranquilla buona cucina Giugno L. [redacted] mila luglio L. [redacted] mila agosto L. 75 mila Tel 019 691 309
GABICCE mare hotel Majorca *** tel 0541 954.678 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menu colazione buffet Giugno L. 53 mila Luglio L. 59 mila
LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 649 014 [redacted] familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 [redacted] Sconti bambini
LOANO Hotel Villa Mary 019 668.368 [redacted] 668.244 *** scelta [redacted] camere telefono frigobar parcheggio, [redacted] riscaldata palestra sauna Fino al 08/06/98 L. 63 mila
[redacted] - Turiminsieme ti invia il catalogo di 40 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 016.925. Ti aspettiamo

[redacted]

[redacted] ... Messina ... corso Peschiera 251 Tel 011 779 2672 ... 371 372
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe [redacted] 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino [redacted] 011 541.1056
[redacted] nubile graziosa delusa precedente rapporto [redacted] scopo matrimonio Tel [redacted] Service

[redacted]

[redacted] GIOIELLERIA [redacted] 334.632 acquista oro argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso [redacted] 183 - Torino
A. ALBA [redacted] compra oro argento preziosi [redacted] francobolli Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 660.2212
ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari Tel 011 837.546 (abitazione pasti 247.8348).
ORO, monete medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gervati, via Borsale 22/E - Torino. Tel 581[redacted]

UN REGALO*
gli
"UTILISSIMI"
i contenitori da frigo, congelatore
e forno a microonde
Venerdì 15, Martedì 19 e Martedì 26 Maggio;
Venerdì 5, Martedì 9 e Venerdì 19 Giugno 1998
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.
* Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Rich. - Scade il 19/6/1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che es g il materiale pubblicitario r
a cura di CODE s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Giornata di caos per i trasporti: tram dimezzati e chioschi chiusi a «macchia di leopardo»

Riesce lo sciopero dei Cobas Atm

Ed è difficile trovare benzina fino a domani

Spazientiti e rassegnati. Due scioperi in contemporanea, quello proclamato dalle Rappresentanze di base (Rdb) dell'Atm e quello dei gestori dei distributori di benzina, hanno messo a dura prova, ieri, la sopportazione dei torinesi. Il primo ha tenuto lontano dal lavoro, secondo l'azienda dei trasporti, più del 50 per cento di autisti e conducenti dei mezzi pubblici. Secondo Luigi Minghetti della Rdb, invece, hanno aderito allo sciopero circa l'80 per cento dei lavoratori: «Un successo». L'agitazione dei benzinai, invece, ha portato alla chiusura (dicono i sindacati) del 90 per cento dei distributori di carburante. Ma la media suscettibile di variazioni, da città a città, da zona a zona.

I cittadini erano preparati allo sciopero delle Rappresentanze sindacali di base, ma ci sono state comunque lunghe attese alle fermate
E non tutti si erano ricordati di fare il pieno: il blocco finisce domani mattina alle 7,30

Iniziamo dall'agitazione nei trasporti che è stata proclamata dai Cobas in aperto contrasto con Cgil, Cisl e Uil. Gli utenti, ieri decisamente più informati rispetto allo sciopero di qualche giorno fa, hanno protestato meno e fatto minor affidamento sul servizio di trasporto pubblico. Ci sono state, tuttavia, le consuete scene di superaffollamento ad alcune fermate del centro e qualche protesta per le lunghe e spesso vane attese. Poca cosa, però. «I cittadini - spiegano all'Atm - erano informati e pronti a sopportare i disagi. Senza contare che l'astensione dal lavoro ha interessato tutta la città, non soltanto una zona. Lo sciopero di qualche giorno fa, invece, inspiegabilmente concentrato a Torino sud». E ha funzionato bene il verde (167.01.91.52) istituito dall'azienda trasporti, che è stato contattato ieri da più di 5 mila cittadini. Tutto regolare, invece, da mezzogiorno alle 15 quando i hanno effettuato il servizio normale, in modo da non causare troppi disagi ai ragazzi all'uscita da scuola e ai lavoratori in pausa pranzo.

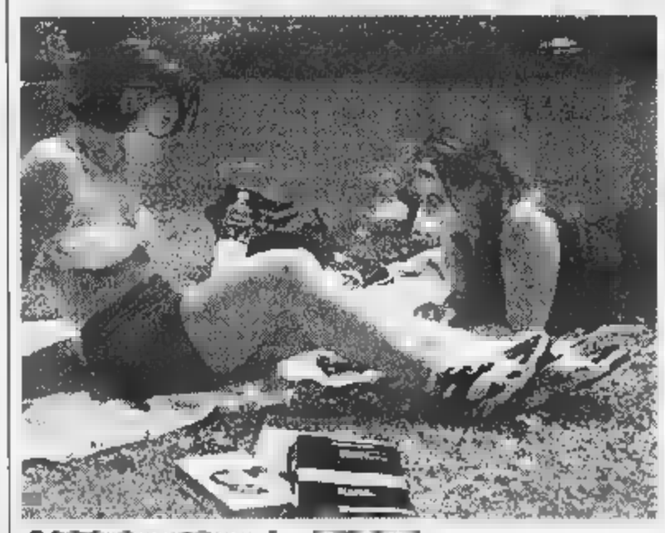
Qualche problema in più, invece, per l'agitazione dei benzinai. Chi, l'altro ieri, si era dimenticato di fare il pieno di carburante ieri mattina ha dovuto impegnarsi un po' nella ricerca di una pompa di benzina aperta. Tutto sommato, però, non è stata una caccia al tesoro del tutto impossibile. Se, infatti, il livello nazionale hanno aderito circa il 95 per cento dei gestori di pompe di benzina delle città e il 70 per cento di quelli con impianti in autostrada, la situazione nel Torinese è leggermente diversa. La chiusura dei distributori della città è a macchia di leopardo. E in autostrada ci sono molti impianti funzionanti.

«I gestori di grossi distributori - dice Mauro Papa, titolare dell'impianto "Q8" di Giulio Cesare, ieri regolarmente in funzione - trattano direttamente con le compagnie petrolifere e, di conseguenza, sono scarsamente interessati all'agitazione. Di conseguenza quasi tutti funzionano regolarmente». E in città erano aperti anche molti piccoli distributori. Il motivo, forse, sta nella spiegazione che ci ha fornito Pasquale Caputo, della «Erg» di piazza Zara: «Se avessi chiuso, avrei rischiato di perdere troppi clienti che sarebbero andati a fare il pieno in uno dei tanti impianti che hanno ignorato lo sciopero». L'agitazione termina alle 7,30 di domani; in autostrada, invece, gli impianti riprono già stasera alle 22,30.

Il bilancio delle prime 24 ore di astensione dal lavoro è tutto sommato soddisfacente per i sindacati di categoria. «Se raggiungeremo un accordo - ammonisce Giuseppe Bugnolesi, presidente nazionale della Faib - faranno altre 72 ore di sciopero nelle prossime settimane. Da parte nostra c'è la massima disponibilità di giungere ad una intesa. Con il governo siamo già sulla strada giusta. C'è qualche difficoltà in più per la trattativa con le compagnie petrolifere».

Lodovico

CALDO A 31 GRADI



Al Valentino in bikini

Al parco del Valentino come sulla spiaggia: due pezzi e crema abbronzante. E' estate anticipata, a Torino. Ieri la colonnina di mercurio ha sfiorato i 31 gradi, e dopo una parentesi di fresco tornerà il gran caldo. Il medico consiglia di bere molto e mangiare leggero: frutta e verdura di stagione, e almeno un litro d'acqua naturale e gelata. «Ottimi anche i succhi di frutta naturali - dice il professor Giorgio Calabrese, dietologo - gli yogurt possibilmente magri, i gelati di frutta, le granite e i sorbetti». Attenzione, però: passione del sole e la ricerca del fresco - soprattutto al mare e in montagna - nasconde il pericolo delle ustioni: «E' l'accumulo eccessivo di energia termica - spiega il professor Gilberto Magliacani, primario del reparto Grandi ustionati al Cto - può causare anche colpi di calore». Il caldo di questi ultimi giorni, infine, è un problema in più per chi soffre di allergie: «Ormai per i vaccini è tardi - spiega la dottoressa Aurelia Carosso -. Non resta che combattere i sintomi».

Accessato A PAGINA 36

Torna il sindacalismo autonomo

«Abbiamo bloccato l'80 per cento dei mezzi»

«L'80 per cento è un bellissimo risultato ed è anche reale perché noi non facciamo una stima, contiamo i mezzi rientrati nei depositi». Luigi Minghetti, ex Uil, ora dirigente delle Rappresentanze di base (Rdb) è soddisfatto della riuscita dello sciopero dell'Atm proclamato da soli, in polemica con Cgil-Cisl-Uil. Con l'astensione dal lavoro di ieri sembra rinascere nell'azienda dei trasporti la stagione del sindacalismo autonomo, di quei Cobas che furono forti alla fine degli Anni Ottanta.

Minghetti è molto duro con l'Atm: «Gli assessori Corsico e Torresin ci hanno ricevuti, invece la direzione ci ignora. Persino oggi (ieri, giorno dello sciopero n.d.r) con la città a piedi e un nostro presidio sotto gli uffici di Turati, non hanno voluto parlarci. Così però dimostrano di interessarsi anche dei cittadini che sono rimasti senza servizio». E accusa l'azienda: «Non ci considerano un sindacato; non ci danno i permessi e non trattengono in busta le quote dei nostri iscritti come fanno per Cgil-Cisl-Uil».

Ironizza: «Il nostro peso tra i lavoratori sta aumentando ogni giorno e crescerà sempre di più, visto come si comporta l'Atm». E la polemica non è morbida neppure con i sindacati confederali: «Con loro non c'è dialettica; hanno fatto massiccia lo sciopero. Nelle Rsu c'è un po' più di dialettica, anche se non è il massimo neanche lì». Le Rdb hanno indetto lo sciopero per l'integrativo per il quale chiedono 200 mila nel '98, altre nel '99 e due milioni e mezzo per il periodo pregresso, e la scadenza è precedente contratto e quest'anno.

Nettamente contrari allo sciopero Cgil-Cisl-Uil. Tullio Garziero della Cisl è dispiaciuto: «Non volevamo uno sciopero adesso, in questo momento in cui Torino è bellissima e piena di gente. Fa dispiacere che sia finita così». Aggiunge: «L'Atm deve smetterla con i ritardi e la trattativa deve andare avanti. Abbiamo siglato una intesa - approvata della Rsu, in 72 componenti 7 Rdb - azienda e Comune per migliorare il servizio, rendere i mezzi più veloci, le fermate più comode. Deve essere chiaro a tutti che se aumentano i passeggeri, migliora l'andamento economico dell'Atm e ci sono maggiori spazi per il premio di risultato che è legato all'andamento aziendale».

Precisa: «Inoltre quando fra tre anni Atm e Satti andranno sul mercato, devono poterlo affrontare nelle migliori condizioni, altrimenti il rischio è che il servizio venga appaltato ad altri. Queste cose sindacato responsabile le deve sapere e può prendere delle scorciatoie».

E anche Franco Nasso della Cgil valuta positivamente l'intesa raggiunta sulla riorganizzazione del servizio: «E' la premessa per fare l'integrativo. Lo sciopero è strumentale, soprattutto in relazione alla particolare situazione della città, e rappresenta un metodo che non ci appartiene».

Casal

PARCHEGGI

Arrivano 420 miliardi

Per la costruzione del secondo lotto del passante ferroviario, da Porta Susa a stazione Dora, Torino riceverà miliardi. Lo segnala il deputato del ppi, Giorgio Merlo, affermando che lo stanziamento contenuto nella legge 4240, approvata lunedì alla Camera, arriva con notevole ritardo «a dell'ostruzionismo strisciante di un settore Polo, in particolare di Forza Italia». Secondo Merlo, questi fondi rappresentano «un segnale concreto che il governo ha voluto dare a Torino». Ma non bastano, perché la città - è sempre Merlo a sostenerlo - attende la soluzione di «nodi» derivanti da stagione di promesse e di impegni» sinora disattesi: dal raddoppio dei finanziamenti per il metrò all'avvio dell'alta velocità ferroviaria sul tratto Milano-Torino-Lione. Conclude Merlo: «A questo punto non si può che condividere l'appello di Giovanni Porcellana: smetterla le consulenze e gli studi per passare alla fase operativa».

I 50 anni di Israele

Gad Lerner intervista Levi e Segre

La Comunità ebraica torinese festeggia i anni della nascita dello Stato di Israele un dibattito (organizzato con Italia-Israele), questa alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30. Gad Lerner intervista Arrigo Levi e Vittorio Dan Segre. Levi, giornalista e scrittore, nel 1948 combatté nell'esercito israeliano per dare un contributo all'esistenza del Paese. Segre, storico, scrittore, diplomatico, ha vissuto l'intero caminino essendo giunto in Palestina nel 1939.

Lo Stato di Israele fu proclamato la mezzanotte del 14 maggio '48, al Museo di Tel Aviv da David Ben Gurion. Un sogno cominciato nel 1896 Theodor Herzl, mai abbandonato neppure quando l'assassinio di milioni di ebrei nei lager nazisti sembrava volerlo spezzare. Fu subito guerra, perché gli Stati Arabi accettarono ciò che la diplomazia internazionale deciso. Son passate cinque guerre a difesa di Israele. Oggi la sfida più grande: trovare una pace duratura.

Ecco a chi rivolgersi

Gli aiuti del Piemonte alla Campania

La Regione si mobilita per di in Campania. Su proposta del presidente Consiglio Sergio Deorsola, il Comitato regionale di Solidarietà ha deliberato ieri un primo impegno. Per necessità più immediate è stato proposto alla giunta lo stanziamento di un miliardo, la totale disponibilità del capitolo solidarietà che sarà messo a disposizione il maggio presso le zone colpite dall'alluvione da una delegazione guidata da Deorsola e formata dall'assessore Majorino, consiglieri e funzionari.

Appellandosi alla generosità di Enti e privati, la Regione lancia poi una sottoscrizione per raccogliere fondi per l'emergenza campana sul c/c 33175100 intestato Comitato regionale di Solidarietà.

La delegazione piemontese è già stata preceduta da una missione del Settore Geologico della giunta, incaricato di accertare gli eventuali interventi da attuare. Il Comitato si riserva di chiedere ulteriori stanziamenti dal bilancio regionale, vista la gravità del disastro.

TROFARELLO

Delitto

Figlio uccide il padre

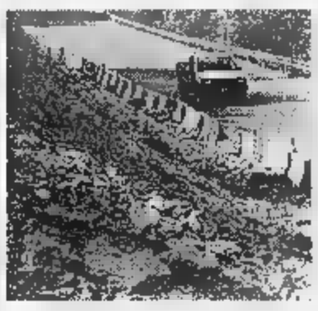
Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda all'alba. sparato quattro colpi un revolver calibro 38. Giovanni Marino, 61 anni (foto), guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare: Maurizio, 21 ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani.

M. [illegible]

IL CASO

Ambiente

Pericolo di nuove frane



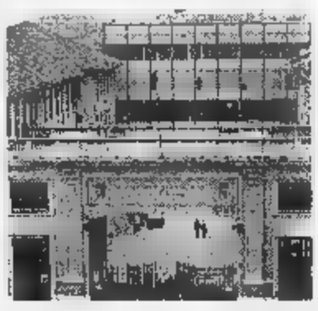
Non diminuisce il pericolo di dissesti idrogeologici Piemonte, più in particolare nel torinese. Un problema che dopo il disastro in Campania è tornato all'attenzione di tutti. Ma si scopre che alcune zone particolarmente a rischio (come la strada Oulx-Cesana già al centro di una indagine) da anni dimenticate.

M. Bisio e A. Mondo A PAG. 34

PROCESSO

Medici

Operarono senza consenso



Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono a casa l'altro fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata. E ora i tre medici delle Molinette sono indagati per lesioni dolose. E' uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo.

N. Pistrepinto A PAG. 35

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTA' DI ECONOMIA

LA CRISI DELLE ECONOMIE ASIATICHE:
LA FINE DI UN MODELLO DI SVILUPPO?
Interventi di:
DANIELE CIRAVEGNA • Preside della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino
DOMINICK SALVATORE • Fordham University, New York
GABRIELLA CHIESA • Università degli Studi di Bologna
ENRICO COLOMBATTO • Università degli Studi di Torino

Torino, lunedì 18 maggio, 17.00
Facoltà di Economia
C.so Unione Sovietica, bis - Aula 4 – piano terra

Per informazioni: Studio Mailander – tel. 011/517.60.33

Mentre in Campania si scava nel fango, il Cnr rilancia l'allarme in provincia di Torino

Alluvione, 17 Comuni vulnerabili

A quattro anni dal disastro

Novembre '94 - maggio '98: a tre anni e 6 mesi dalla grande alluvione che sconvolse il Piemonte sprofondando 197 Comuni in un mare di acqua e detriti, molto resta da fare sul fronte della ricostruzione. Dove per ricostruzione si intende anche la realizzazione delle opere di sgombero e di consolidamento a scopo preventivo.

Intanto un'altra sciagura è compiuta attraverso la colata di fango che ha devastato la Campania. Mentre a Sarno, Quindici, Rucigliano e Siano riemergono i corpi, in Piemonte si guarda al futuro. Con preoccupazione. Un'inchiesta disposta dalla Procura di Torino sta cercando di accertare eventuali manchevolezze nel blocco dei finanziamenti ai sindaci e più in generale nella lentezza di una macchina burocratica che sembra giocare contro. Vittime e colpevoli al tempo stesso, i sindaci: in provincia di Cuneo una parte è indagata per interventi sul territorio senza autorizzazione.

Qual è oggi la situazione sul fronte dei Comuni ex alluvionati? Cosa resta ancora da fare? Domande incalzanti a fronte del quadro emerso dal questionario che nel '95 le prefetture hanno inviato a tutti i Comuni delle Province di Torino e Cuneo. la quasi totalità comprende parti di territorio soggette a inondazioni, il 57% dei Comuni in provincia di Torino ed il 67% in quella di Cuneo segnalano possibili straripamenti a danno di aree abitate. Sarebbero almeno 75 mila le persone che potrebbero essere interessate da calamità: 44 mila in provincia di Torino, 32 mila in quella di Cuneo.

I COMUNI A RISCHIO
(IN PROVINCIA DI TORINO)

ALA DI STURA
BALME
BARDONECCHIA
BOBBIO PELLICE
BORGOFRANCO D'IVREA
BUSSOLENO
CERESOLE REALE
CESANA
CHIALAMBERTO
CHIANOCCO
CLAVIERE
CONDOVE
LOCANA
ULZIO
PRAGELATO
QUINCINETTO
SANTENA

(DATI CNR-IRPI)

Cifre che parlano da sole: ieri, in una conferenza stampa, i Verdi piemontesi hanno chiesto una maggiore tutela del territorio. «Per restare alla provincia di Torino, in tutte le località interessate dall'alluvione del '94 e da quella del '93 sono stati realizzati o sono in corso di esecuzione cospicui lavori di messa in sicurezza - ci aggiorna Domenico Tropeano, direttore dell'Istituto per la Protezione idrogeologica nel Bacino Padano del Cnr di Torino -. Intendo il ripristino delle sezioni di deflusso, a fronte dell'effetto-diga creato dai detriti prima e durante l'alluvione, ma anche lavori di risagomatura e ricalibratura dell'alveo dei fiumi e torrenti, e rinforzo degli argini». Interventi strutturali, insomma... «Ora dobbiamo pensare a difenderci dal ripetersi di possibili catastrofi in quelle valli alpine che da almeno 40-50 anni non sono più state interessate da eventi di questo genere: Val di Susa, Val Chisone, Val Pellice e molte altre ancora. Più i fenomeni sono dilatati nel tempo, infatti, più le conseguenze saranno gravi».

Sarà, ma è difficile concentrare l'attenzione su altre aree, visto che in parecchi casi le zone interessate dall'alluvione del '94 sono ancora «scoperte». Basta scorrere la mappa redatta dal Consiglio nazionale delle ricerche di Torino (Irpi) d'intesa con le altre autorità per rendersi conto che nella sola provincia di Torino sono almeno 17 i Comuni vulnerabili, a fronte di particolari condizioni meteorologiche che prescindono dai lavori di messa in sicurezza post-alluvione già completati o in fase di realizzazione. Lavori peraltro soggetti a tempi lenti, se non lentissimi. Cosa ha inceppato la cinghia di trasmissione che, si era giurato e spergiurato a tutti i livelli, avrebbe dovuto portare finanziamenti in tempi brevi? Quali rischi corrono in caso di nuove, insistenti piogge, le aree non ancora normate?

«Molto è stato fatto per mitigare i rischi, le tecnologie ci vengono in aiuto - risponde Tropeano -. Certo, se ci sono zone sprovviste di opere adeguate e storicamente vulnerabili, l'emergenza può riproporsi: la natura ripercorre con regolare periodicità i suoi cicli. Siamo noi che ci esponiamo sempre più, che turbiamo i suoi equilibri. Basta pensare ai disastri edilizi perpetrati negli Anni 60». Motivo in più per imparare dal passato... «Potrei citare un articolo della *Gazzetta Piemontese*. Siamo nel 1878, la tragica alluvione di Bormida dell'8 ottobre. "Furono inviati telegrammi dall'alta valle per avvisare dell'onda di piena in arrivo ma purtroppo giunsero in ritardo", si legge. Una lezione di 120 anni fa: speriamo serva a qualcosa».

Alessandro Mondo

A sinistra la villetta di San Raffaele Cimena crollata nel novembre del '94 e dove persero la vita quattro persone Sotto, una sequenza fotografica di alcuni punti della statale Oulx-Cesana abbandonata a se stessa e che minaccia di franare se solo piove un po' più del normale

I DANNI
(PROVINCIA DI TORINO)

Territorio soggetto a inondazioni	
Coinvolgimento di zone abitate	57%
Coinvolgimento di sedi viarie	57%
Memoria di precedenti casi storici	
Casi di sottovalutazione dell'evento possibile	6%
Popolazione interessata	Oltre 44.000 unità (2%)

(DATI CNR-IRPI SULLE RISPOSTE FORNITE DAI COMUNI ALLA PREFETTURA)

IL CASO

ANNUNCIO

La strada destinata a franare

Oulx-Cesana, 8 chilometri di pericoli

UNA strada «pensata» con la riga e la matita, tagliata col coltello, senza nessun rispetto per l'andamento naturale del terreno e le esigenze vitali dell'ambiente. Ma ora, abbandonata a se stessa da oltre due anni, con i lavori realizzati al trenta per cento, con sbancamenti non protetti e consolidamenti non finiti, se ci saranno piogge copiose potrà dare origine a frane e smottamenti. E forse a qualcosa di peggio, data la pericolosa vicinanza con la Dora Riparia che scorre sul fondovalle.

Questo, mettendo insieme più voci - tecnici, ambientalisti, amministratori e anche semplici frequentatori dell'Alta Val Susa - il tronco Oulx-Cesana della Statale 24 del Monginevro. Erano 8 km di una dignitosa strada di montagna (dai 1100 di Oulx ai 1358 di Cesana) che, per i Mondiali di sci '97, qualcuno volle «rendere agibili» come annuncia il cartello di cantiere a Cesana divantato monumento alla menzogna.

Perché i lavori, progetto Sitaf, 32 miliardi contro una base d'asta di 53, consegnati il 28 dicembre del '95, dovevano essere ultimati il 27 dicembre '96. Invece da un anno e mezzo è tutto fermo, salvo le frane che continuano a cadere sulla strada a dispetto dei due o tre interventi di emergenza fatti dall'Anas. Peggio di prima, una via crucis per gli automobilisti.

Sacic o Sca, imprese di Roma, pur capaci di vincere l'appalto Anas con un maxisconto di 21 miliardi (il 40 per cento) sono state in grado di andare al di là di un terzo dei lavori, per lo più sbancamenti e palificazioni, ed hanno lasciato un ferito dalle draghe, estremamente sensibile alle piogge e all'aggressione del dilavamento.

La strada è già stata interrotta tre volte, qua e là sono caduti massi, ci sono state colate di fango. I punti in cui si è iniziato a consolidare il sedime nella parte sottostante, gli sbancamenti non terminati hanno finito per rendere più debole il rilevato. E anche i lavori già eseguiti e sul materiale utilizzato per «consolidare» probabilmente ci sarebbe da dire molto dato che sono finiti sul tavolo del pm Corsi ed hanno provocato arresti e patteggiamenti, tra personale dell'Anas e delle imprese.

Il cartello che invita a «moderare la velocità per km 8» appena fuori Oulx sembra una presa in giro. Per non parlare dei ripetuti «Piano viabile sconnesso». Gli allargamenti già eseguiti, asfaltati, finiscono per diventare trincee pericolose per il nutrito traffico di Tir che preferisce il Monginevro (gratis) al Frejus (a pedaggio) oppure è diretto a Gap-Marsiglia. E che passa fuori dell'asfalto nei punti più stretti a dispetto delle pietre che continuano a cadere da monte. Ma ciò che stupisce maggiormente è l'offesa all'ambiente montano: costoni e conoidi franosi sono stati «tagliati» rompendo equilibri secolari. Claudio Giorno, ambientalista valsusino di Habitat, è allibito: «La rettifica della strada è errata due volte: perché deturpa il territorio e tutela chi percorre una strada che è disegnata per alte velocità senza averne le sicurezze, come lo spartitraffico centrale. E' un vero enigma capire perché è stata fatta: bene la variante di Oulx, ma a che serviva la Oulx-Cesana?».

La domanda l'ha più volte posta anche il presidente del Consiglio provinciale, Elio Marchiaro: «La grande schifezza è ancora lì, incompiuta e disastrata, a far bella mostra di sé tra boschi devastati: prima e poi un qualche magistrato diligente ordinerà la chiusura».

Evelina Bertero, presidente della Comunità montana e sindaco di Oulx, e il suo collega di Cesana, Riccardo Formica, si sono già rivolti a tutti - Anas, ministeri, Regione - senza ottenere nulla: avevano una bella strada con qualche problema, ora hanno un grosso problema senza una strada. E nessuno vuole risolverlo. E dal '95 a oggi la situazione è peggiorata. Intanto la Dora, sempre più limacciosa per il disgelo, rumoreggia in fondo alla valle.

Gianni Bisio

Muro contro muro

La locandina in Sala Rossa E' polemica

Dibattito in Consiglio comunale sulla locandina «anti-amministra- fatta stampare dall'associa- «In Centro» senza l'indicazione della tipografia. Ed esposta in numerosi negozi nella zona fra le piazze Castello e San Carlo, dove i vigili urbani l'hanno sequestrata anche perché riproduceva (senza permesso) il simbolo della città.

Ieri la questione è arrivata in Sala Rossa municipale sotto forma di interpellanza generale, che, secondo regolamento, consente a tutti i gruppi di intervenire. Ed è stata subito polemica. Un muro contro fra maggioranza ed opposizione che ha impegnato il Consiglio per oltre un'ora.

L'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri, ha definito quel manifesto «una forma di autolesionismo» in quattro lingue, dannoso in un momento come l'attuale, quando la città è invasa dai pellegrini della Sindone. E non solo. Il vicesindaco Domenico Carpanini (come assessore alla Polizia urbana aveva inviato i vigili a verificare se la locandina fosse in regola) ha spiegato: «Nel manifesto mancava l'indicazione della tipografia e c'era un simbolo apocrifo della città». Quindi il sequestro, ma, secondo Carpanini, non in maniere repressivi, bensì «per favorire il dialogo».

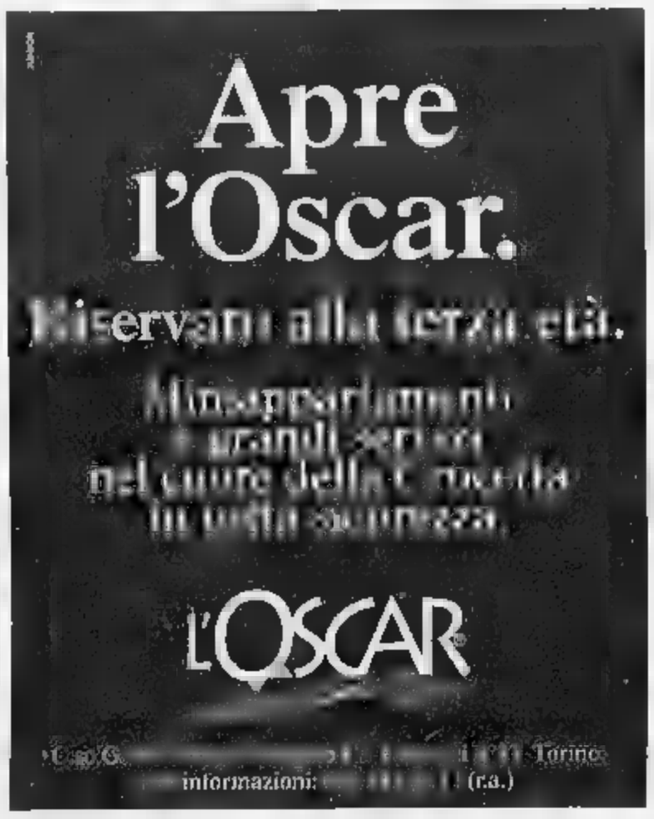
«Il Comune - ha aggiunto il vicesindaco - non intende costituirsi parte civile, né chiedere danni. Ma il corpo di polizia urbana, fortemente impegnato nel contrastare piccole e grandi violazioni della legalità, deve garantire il rispetto delle regole». Nessuna denuncia, quindi. Ma i vigili, dopo l'intervento, hanno informato la magistratura, perché - ha rivelato il consigliere di An, Giuliana Gabri - «alcuni titolari di negozi e il presidente dell'Associazione "In centro" risultano indagati dalla procura della Pretura, per aver esposto il manifesto con il simbolo della città».

Molto il dibattito, soprattutto dopo l'intervento del verde Silvio Viale che, rispondendo all'opposizione, ha rilevato quanto fosse ovvio il fatto che «la provocazione politica l'amministrazione rispondesse con un intervento politico». Ma per Molino (Lega Nord), Ghiglia e Ventriglia (An), Dondona e Patriarca (Forza Italia), il «blitz» dei vigili aveva «il sapore della repressione».

Giunta «liberticida», dunque? «Certo - ha ribadito Ghiglia - perché ha ordinato ai vigili di ferire in piazza Castello, ossia di perseguire la pagliuzza, senza andare oltre: che in via Po avrebbe trovato le travi, rappresentate dai manifesti degli squatters, veri e propri reati che questa maggioranza non vuole vedere»

«C'è repressione, hanno risposto Mariangela Rosolen (Rc) e Michele Paolino (Alleanza per Torino), mentre il pidiessino Marziano Marzano ha ricordato alla giunta che il disagio dei commercianti deriva anche da impegni assunti dall'amministrazione e, per ora, non mantenuti: per esempio la sistemazione delle Carlo Alberto e Lagrange, nelle quali i provvedimenti assunti dovevano essere «sperimentali». Di qui la richiesta di rivedere la viabilità nella entro giugno.

Giuseppe Sangiorgio



Specchio dei tempi

«Quanto rimarranno in quei rapinatori?» - «Gli ospedali devono senza limiti di durata» - «Ancora aggressioni Murazzi» «Meglio sco praticato subito» - «Solo poche ore per sport»

Un lettore ci scrive:

«Apprezzo la crescente attenzione delle pagine di cronaca cittadina a tutto quanto può essere utile al lettore e mi permetto di suggerire un argomento che credo non interessi solo me. Il 13 maggio un titolo su quattro colonne Presi i rapinatori della Crt. Molto bene. Mi accontenterei di un titolo, anche molto più piccolo, per quando (temo presto) i suddetti rapinatori saranno rimessi a piede libero.

«Non credo interessi solo me, ma molti; per esempio, quei componenti delle Forze dell'ordine che impegnano energie e rischiano ogni giorno in prima persona per vedere vanificato il loro sforzo da una decisione, basata certo su una legge, ma sgradevole; e vorrei via via conoscere tutte le decisioni di questo genere. Non sarebbe inutile esserne informati».

Segue la firma

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla lettera in cui viene segnalato che un ottantenne gravemente malato è stato dimesso da un ospedale di Torino, questo Comitato, che funziona dal 1978, ricorda che gli ospedali sono tenuti in base alle leggi in vigore dal 1955 a curare senza limiti di durata gli anziani malati, compresi quelli cronici non autosufficienti.

«Essi possono trasferirli da un reparto all'altro della stessa struttura, o in altro reparto o in casa di cura convenzionata, ma non possono dimetterli salvo che l'interessato o i suoi congiunti siano consenzienti.

«Questo Comitato fornisce gratuitamente la consulenza necessaria per ottenere dalle Usl e dagli ospedali il rispetto delle vigenti disposizioni».

Maria Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«E' stato un sabato sera particolare, dopo aver visto la Sindone con dei miei amici (chi più chi meno ne è stato colpito e devo dire che tutto è bene organizzato), a cena una pizza e un giro ai Murazzi. Ma quale giro! Una mezza rissa, un mio amico derubato del portafogli reagisce e viene circondato da quattro delinquenti, noi non stiamo a guardare e forse il nostro numero scoraggia i burloni, tutto si risolve bene... per noi.

«Mentre il loro lavoro continua su altri malcapitati (dei quali uno è poi finito in ospedale quella sera stessa), i controlli delle Forze dell'ordine? Nulla, il vuoto, zero. Ma la polizia c'era non molto lontano. Infatti ci hanno fermato in via Po, dopo la visita al Duomo, per un normale controllo. Allora che dire, evviva la Sindone. Ma il resto? I turisti, specie quelli giovani, che nella nostra città in quest'occasione non è limitano alla visita religiosa, spesso girano anche nei luoghi più conosciuti.

«E allora da simili visite riceve una pessima impressione della nostra città».

Marco Galluzzi

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi tempi alcune importanti società petrolifere hanno dato il via a promozioni periodiche sul costo del carburante tramite il raddoppio dello sconto già abitualmente applicato. A riguardo vorrei raccontare la mia esperienza.

«La prima volta mi fermo presso un distributore di una di queste società, faccio il pieno e al momento della richiesta della tessera per lo sconto mi viene detto che la "macchinetta" non funziona.

«La seconda volta faccio il pieno e il benzinaio, sbuffando mi manda in ufficio a fare la tessera per avere lo sconto al successivo pieno.

«La terza volta mi rifermo presso lo stesso distributore, faccio il pieno, vengo inviato all'ufficio e qui scopro che la volta prima non mi avevano accreditato nulla sulla tessera, quindi, anche stavolta, niente sconto! Morale: il sistema sembra studiato apposta per scoraggiare l'automobilista: sarebbe molto più semplice applicare direttamente alla pompa lo sconto per il periodo di promozione».

Marco Fella

Un lettore ci scrive:

«Per aderire alla manifestazione "Porte aperte allo sport" siamo andati il 19 aprile alle 9 al Cus di via Braccini per giocare a pallavolo. L'orario era dalle 9 alle 20 ma solo alle 15 si è potuto iniziare molti problemi per la gestione delle varie squadre. Alle 17 i responsabili se ne sono andati. Altre persone nel pomeriggio sono giunte per giocare a basket e a ping-pong ma, purtroppo, anche loro hanno dovuto tornarsene, mestamente, a casa. Ultima amarezza le docce erano fredde! Tutto questo ha profondamente deluso chi aveva pensato di passare una divertente giornata per avvicinarsi con più entusiasmo allo sport».

Luigi Duò

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi — un revolver calibro 38: uno all'addome, due in faccia e uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, — anni, guardia giurata in pensione — morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in — condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse successo niente. Il padre pensionato, un — dal fisico robusto, ha avuto la forza — uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta — ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le — — condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 — — carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di — stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respirava appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin — vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: — in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in — i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. E così, tassello su tassello, riescono — ricostruire il — di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e — madre, Giuseppina, di 59 anni, che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e fu se ne va — contro — gruppo di amici del quartiere per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio — noto per essere un tipo strano, — bravo. «Fa spesso — su — giù con l'autobus senza mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso. «E' cambiato da circa un anno e mezzo» dice Gino Mancone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso — è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico — lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri — tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi — uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola — preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini — Domenico Sansalone, ieri — stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, — — ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane — è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono — casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E — i tre medici, due chirurgi — un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, — indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. — infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, — «dolo» non chiedere il — alla pa— — chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito — comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura — al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina — solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) — il collega Roberto Celani la operano — il 7 agosto alla gamba sana. La donna — dimessa il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta a radiografia: le lastre, eseguite sulla gamba sana erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio — dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio — fatto che — in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla casa di riposo dove era ospitata. E lì finalmente — scoprì l'errore. Venne poi operata — nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che — andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un — ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere concesso dalla persona interessata, dal paziente: solo se questi non è in grado — prestarlo ci si rivolge al parente. **[n. pie.]**

[redacted]

Retata anti-sfruttatori

Caccia — chi sfrutta — minori, a chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, romeni e albanesi: un crimine purtroppo molto diffuso. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli — perquisizioni in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la presenza degli stranieri — Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vi— romeni — albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori maghrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Un centinaio le persone identificate, quaranta accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Un delitto insoluto

In manette dopo la lite per l'eredità

Una questione di soldi. Sessanta milioni. E dietro c'è la storia di un delitto ancora insoluto. Prima ha minacciato il titolare di una carrozzeria e la cognata: «Voglio i soldi di mio fratello, ammazzato mentre ero in car—. E per quel denaro ha aggredito e ricattato: «Adesso ne voglio cento e per ogni giorno di ritardo cinque in più». Questa l'accusa degli agenti della Mobile. Ora Vittorio Polare, 35 anni, appena scarcerato per una storia di droga, — stato arrestato. Lui nega: «False accuse».

Il commissario Alessandro Giusa, dirigente la sezione antiracket, ha raccolto le indagini in un fascicolo. Giorni fa si era presentato in questura il titolare — di una carrozzeria di via Borgone: «Sono stato minacciato e ricattato». E ha raccontato la storia. «Sono titolare di una carrozzeria. Il mio socio, Mario Polare, è stato ucciso tre anni fa, la notte di San Silvestro. Ho consegnato alla vedova sessanta milioni, il capitale versato nell'attività dal marito defunto. Poche settimane fa il fratello di Mario, Vittorio Polare, — uscito dal carcere e mi ha chiesto i soldi del congiunto defunto. Gli ho spiegato che avevo provveduto a versare alla vedova la quota spettante. Ma lui ha insistito, minacciandomi».

Brutte parole, insulti. Anche alla cognata. Poi la botte: «Mi dovete cento milioni — cinque ogni giorno di ritardo». La denuncia alla polizia. Si è tesa la trappola. Gli agenti hanno suggerito di guadagnar tempo fingendo di acconsentire al ricatto. L'appuntamento pochi giorni fa, — denaro doveva — ritirato dentro la carrozzeria. Vittorio Polare è stato arrestato mentre stava ritirando una busta con i soldi.

Il fratello — Vittorio Polare, Mario, — stato ucciso la notte di San Silvestro. Aveva 35 anni. Un agguato vicino a casa, il cadavere fu poi trovato in un campo — Settimo Torinese. Un colpo di pistola gli aveva spaccato il cuore. Per gli amici — «Mariolino mano d'oro»: si — ceva che non ci fosse cassaforte capace di resistergli. Ucciso per vendetta? Una soffiata? Era stato tradito da qualcuno? Quel delitto — ancora insoluto.

La Mobile ha arrestato altre due persone per estorsione: Moustafa Arram Sayed, egiziano, 27 anni e Michelangelo Cannizzo, 42 anni. Tutte e due hanno tentato di farsi dare sol— dai loro — datori — lavoro.

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla con cofanetto è il dono ricevuto da —. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato — garanzia originale sul quale sono riportate le pietre usate, — dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei avere qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e un giudizio estetico — questo gioiello, oltre — — qualche indicazione di stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si tratta di — cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 — oro 18 carati e 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo — ricca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la creazio— esclusiva realizzata — mano da Maestri orafi». Non citiamo — marchio che — lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta — gioielli creati — commercializzati ai giorni nostri — una ditta — Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati con gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di g— apprendiamo l'elenco d— pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le sue gradevoli colorazioni — per la perfetta as— di colore come nel cristallo di rocca che è anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa — centimetri in altezza — 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso. — assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da — fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design, 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla — preziosità da circa un carato — brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno p— oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto — fornire pareri su gioielli soltanto sulla base — fotografie). E' certo che si tratta di — oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci sono lettere — quesiti condominiali che non consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal — — orto recintato (ma come? E dove? E sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva — un diritto — servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, — impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti — poca chiarezza come le richieste di valutazione di quadri ecc. non corredate da fotografie, sono direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire — questo i lettori.

Simonetta

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
a domicilio
ORARI

COMMISSIONARIA — GIUDIZIARIE
FIVER SRL
TORINO - — RENIER, 39/A - TEL. 011.334086
OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA IN
ASTA
DI BENI D'ANTIQUARIATO
IN PEGNO PROVENIENTI DA
FALLIMENTI ED EREDITA' GIACENTI
LA VENDITA —
DIPINTI, ARMADI, CASSETTONI, LIBRERIE, TAVOLI, SALOTTI, GIOIELLI, OROLOGI, TRUMEAU, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE RUSSE, ARGENTI, SHEFFIELD, ARAZZI, AUBUSSON — TAPPETI.
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO:
— TUTTI I GIORNI DA SABATO 16 A — 25 MAGGIO
DALLE — 10.00 ALLE 13.00 — DALLE ORE 15.00 ALLE 19.30
SESSIONI DI — ALL'ASTA:
DOMENICA 17 MAGGIO ALLE ORE 16.00
VENERDÌ 22 MAGGIO ALLE ORE 21.30
— 23 — ORE 16.00
DOMENICA 24 MAGGIO — 16.00
LUNEDÌ 25 MAGGIO ALLE ORE 21.30
CATALOGO IN — - INGRESSO LIBERO

SABETI
TAPPETI PERSIANI

Per la pubblicità su LA —
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666 53 00

VENERDI 15 - SABATO 16 MAGGIO
PRIMA VISIONE MARVIN OLYMPUS
• — E PRIME PRATICHE
DI TUTTE — NOVITÀ DELLA GAMMA OLYMPUS
• — PREZZI PARTICOLARI DURANTE
LA DIMOSTRAZIONE
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

— Stampa — tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Temperature sopra i 30 gradi ma il meteo annuncia per le prossime ore una tregua

Ed è già caldo come in agosto

Parchi pieni e condizionatori in vetrina

Scene di un giorno di piena estate. A Torino sembra di vivere tre mesi dopo, in pieno agosto. Dopo il caldo quasi record di martedì e di ieri (+ 30,2 gradi alle 17 di martedì, 30,9 gradi ieri alla stessa ora), le previsioni meteo annunciano per le prossime ore una tregua di frescura, ma poi sarà di nuovo termometro all'insù. Per le vie del centro e nei negozi è già «moda mare»: magliette leggere e abitini scollati, gelaterie prese d'assalto e la coperta sulla quale sdraiarsi al Valentino (in costume da bagno) cercando la prima tintarella e un po' di refrigerio. Negli ipermercati i condizionatori da casa già schierati in primo piano, «anche - ammette chi li vende - è ancora presto per arrivare fino a questo punto». Piena estate anche sulle bancarelle dei mercati.

Come approfittare del bel tempo, difendendosi però dal troppo sole e dal caldo esagerato?

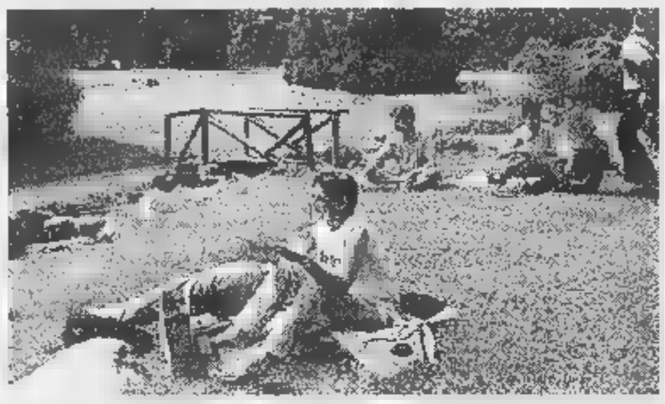
Il professor Valerio Gai è primario di Medicina d'urgenza alle Molinette: «Il primo consiglio è di non improvvisarsi atleti proprio in questi giorni di gran caldo. Sotto sforzo, il fisico tollera meglio il freddo. E gli uomini resistono più delle donne, che per fattori ormonali sono già normalmente soggette a frequenti sbalzi della temperatura corporea». Il consiglio è di non fare mai attività fisica pesante nelle ore più calde della giornata, bevendo «almeno un litro d'acqua al giorno» (the e caffè sono validi tonici), e convincendo i bambini a evitare di giocare per tante ore di seguito sotto i raggi a picco.

In auto, nei grandi magazzini, la salvezza è soprattutto l'aria condizionata. Ma come per il sole, se l'uso è consigliato, l'abuso diventa pericoloso: «Si rischiano raffreddore e bronchite. E se una persona è particolarmente debilitata c'è anche il pericolo di polmoniti». Meglio quindi moderare gli sbalzi, e sotto il sole battente (soprattutto nelle lunghe passeggiate) utilizzare il cappello («Un copricapo che lasci respirare la testa»), bagnandosi la testa per favorire l'abbassamento della temperatura corporea».

Se per i cardiopatici caldo e sole sono pericolosi vasodilatatori e si consiglia di ridurre i farmaci diuretici modificando le terapie, per tutti il professor Giorgio Calabrese, dietologo, suggerisce «alimenti di stagione, ricchi di acqua, sali minerali e vitamine. E attenzione ai condimenti: meglio più leggeri, tipo pomodoro fresco nella pasta, alternando pesce e carne, entrambi ugualmente ricchi di proteine, ma con una netta diversità nel grado di digeribilità». Anche chi studia (o chi, in generale, deve fare sforzi mentali) è bene rinunci alla pasta: «Frutta e verdura vanno benissimo: danno un senso di sazietà e freschezza, che fanno bene in più anche alla dieta. Un bicchiere di vino durante il pasto non fa male, anzi, mentre è assolutamente da abolire l'aperitivo a stomaco vuoto».

«Il caldo eccessivo è un tormento in più per chi soffre di allergie», spiega la dottoressa Aurelia Carosso, responsabile del servizio di Allergologia dell'Asl 4. «Dopo i pollini delle piante tipici del periodo febbraio-maggio sono in arrivo quelli delle cosiddette composite. Provocano disturbi a occhi e naso: lacrimazione e prurito. Ormai per i vaccini è tardi, si fanno in autunno. Non restano che i farmaci per combattere i sintomi: antistaminici e vasodilatatori».

Marco Accossato



Gelaterie e fontane prese d'assalto e l'erba del Valentino diventa la spiaggia

I consigli

«Bere e attenti alle bronchiti»

Gai

«Siamo ancora lontani dal gran caldo e dall'afa della "vera" estate. Ma certo lo sbalzo di temperatura degli ultimi giorni ha provocato già i primi disturbi».

Valerio Gai, primario di Medicina d'urgenza alle Molinette, non drammatizza, ma mette in guardia i torinesi. «Bere molto. E attenzione all'aria condizionata, che può provocare raffreddori e bronchiti». Alle mamme consiglia di preparare per un mese giorni cibi un po' più salati, «che aiutano l'organismo dei figli a trattenere l'acqua».

I pericoli

«Le ustioni da troppo sole»

Magliacani

«Esporsi al sole significa, per la pelle, immergersi in un bagno di radiazioni. Tutto va fatto con gradualità, per evitare ustioni e conseguenze più gravi, come i tumori e l'invecchiamento precoce della pelle». Gilberto Magliacani, primario del centro Grandi Ustionati al Cto, consiglia prudenza. «Soprattutto le donne, fanno tutto il contrario di come si dovrebbe: non prendere il sole nelle ore di massima intensità ed evitare assolutamente quei pannelli che servono per riflettere i raggi sul viso».

Previsioni

«Difficile dire cosa capiterà»

Minetti

Il gran caldo anticipato? «Colpa del surriscaldamento graduale e costante della superficie terrestre che aumenta gli sbalzi termici», spiega il meteorologo Giorgio Minetti. Che sulle previsioni per l'estate allarga però le braccia: «C'è chi dice che sarà il periodo più caldo degli ultimi 150 anni, e chi sostiene che invece farà un freddo eccezionale, pari al caldo di adesso». Impossibile anticiparlo ora. «E' luogo comune dire che se l'inverno è freddissimo l'estate sarà caldissima».

IN BREVE

■ **UNICEF.** Oggi alle 9, raduno in piazza Solferino per la quarta «Marcia della Tolleranza e della Solidarietà - I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo», promossa dall'Unicef. Completato il percorso nelle vie del centro, alle ore 11 una delegazione incontrerà in Sala Rossa il sindaco Castrellani.

■ Oggi alle 16, presso il Consorzio Usas in via Ventimiglia 115, sul tema: «Illegalità e mercati finanziari alla vigilia dell'Euro». Relatori: Donato Masciandaro, docente di Economia monetaria alla Bocconi, e Pierantonio Ciampicali, direttore generale dell'Ufficio italiano dei Cambi.

■ Incontro Hebe De Bonafini e Carmen Guede dell'«Associación Madres de Plaza de Mayo» a cura di Assemblea Teatro, oggi alle 16 presso il teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 111. Alle ore 21, nuovo incontro alla biblioteca Rivoli.

■ **I CITTA'.** Oggi e domani, al Jolly Hotel Ambasciatori, «Leggi, istituzioni e società: confronto sulle strategie della pena detentiva e del (re)inserimento», a cura del Centro Formazione professionale Piemontese. Inizio 9,30.

■ **UNIVERSITA'.** Il dottor Pancini, direttore generale Auditel, incontrerà gli studenti di Scienza della Comunicazione, oggi dalle 9 alle 12 a Palazzo Nuovo.

■ **PALAZZO MADAMA.** Oggi alle ore 8, intervento di «free-climbing» a Palazzo Madama per rimuovere dalla facciata Est i resti della vite rampicante semicrollata recente. Gli operatori si caleranno dalle torri merlate, con il sussidio di corde, moschettoni e imbragature.

■ **15».** Per la partita Torino-Chievo Verona del 31 maggio, disponibili 500 posti gratuiti per titolari della tessera comunale Pass 15, riservata a chi ha 15 anni. Per ritirarli, presentarsi dal 25 al 29 maggio al settore comunale Sport, in Ferrucci 122, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

■ Alle ore nel Salone d'onore di Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, convegno su «Sviluppo ed occupazione: nuovi lavori e regole» promosso dal partito popolare.

ARLECCHINO
A TUTTA FORZA VERSO LA PAURA

SCEGLI IL CINEMA

REPOSI MULTISALA

Tira & Molla o Striscia?

DAL 21 MAGGIO UN SUPPLEMENTO DI

PEUGEOT 106

A L. 19.000.000 CON CLIMATIZZATORE E...
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO
Peugeot 106 Open 1.1 ha tutto quello che hai sempre desiderato in un'auto: climatizzatore, servosterzo, interni in velluto, volante a tre razze, contagiri, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici, vetri azzurrati, terzo lunotto, retrovisori esterni regolabili dall'interno. In opzione: ABS, doppio airbag, fari fendinebbia e tetto apribile.
Scegli la Peugeot 106 Open che preferisci: 3 e 5 porte, benzina o Diesel.
CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV.
106 PEUGEOT
T. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.
PEUGEOT FINANZIARIA
Esempio di finanziamento: anticipo minimo , importo da finanziare L. 10.000.000 (esclusa imposta di bollo), n. 24 rate mensili da 417.500, apertura pratica L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,46%.
PSA Finanziaria, scadenza 31/07/98.

TORINO	TORINO	RIVOLI	CIRIÉ	NICHELINO	CHIERI	CHIVASSO	BRICHERASIO	IVREA
Via Botticelli, 82 tel. 011/205.44.44	Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01	Corso Francia, 227 tel. 011/959.56.76	Via Torino, 126 tel. 011/920.89.80	Via Cust. Miraflori, 2 tel. 011/606.40.26	Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/599.55	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000
Via Nizza, 50 tel. 011/66.58.66	Corso Turati, tel. 011/59.03.16			CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79				SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/712.707

Nulla di fatto tra sindacati e direzione: da oggi 7 nuovi addetti contro i 600 chiesti

Alle Poste un altro giorno di caos

Salite a 15 le zone rimaste senza portalettere

Martedì erano 12. Ieri sono state 15 le zone del [illegible] che non hanno visto il postino. Non l'ha visto anche una periferica, che dipende dal complesso di corso Tazzoli. Dunque, circa 10mila famiglie non hanno ricevuto corrispondenza. Oggi, quante saranno? Forse, di più: molte di più perché l'incontro tra direzione e sindacati non ha sortito risultati. Stamane, durante [illegible] assemblee [illegible] decentramenti di via Reiss Romoli, Monteverdi, Marsigli, di corso Grosseto e Tazzoli i sindacalisti chiederanno ai postali di imitare i colleghi di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i dipendenti mancanti». Se la richiesta sarà accolta, domani in chissà quante delle 670 zone di Torino non arriveranno lettere, raccomandate, riviste.

Cisl, Cgil e Uil, più rappresentanti degli autonomi, si sono confrontati per ore con il direttore della filiale, Giovanni Rufrano. Alla fine, il direttore ha dichiarato che già oggi «al recapito della posta ci sarà nuovo [illegible] personale e che subito, a livello di sede, saranno fatte assunzioni per colmare i buchi. La situazione va migliorando, cercheremo [illegible] coprire tutte le zone. Abbiamo chiesto [illegible] sindacati di rinunciare all'agitazione, però [illegible] hanno ritenuto sufficienti le nostre proposte». Il [illegible] personale che già stamattina sarà adibito a portalettere ammonta a 7 persone. Le promesse assunzioni di trimestrali sono [illegible] un centinaio. Cisl, Cgil e Uil ne vogliono almeno 600.

«Le assunzioni, inoltre - afferma Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil - debbono essere fatte dalla filiale, non dalla sede». Cioè, devono essere fatte dalla direzione di Torino «passando per il collocamento» [illegible] [illegible] da quella regionale, ché, (sempre parole del sindacalista) «la sede ha assunto [illegible] mai guardare a logiche di servizio ma solo a logiche di consenso. Tutti i posti vacanti vanno coperti».

I sindacati hanno pure chiesto che [illegible] verificata «l'intera gestione che ha portato al disservizio e siano accertate le responsabilità, a tutti i livelli. Bisogna che si sappia chi ha deciso la chiusura degli uffici sabato [illegible] maggio. Chiusura assurda, dannosa per la cittadinanza, prefigura l'interruzione [illegible] pubblico servizio».

Le montagne di corrispondenza e riviste inevase nel deposito di via Reiss Romoli

Se le poste traballano [illegible] Torino, che dire della cintura e della provincia? La Slp-Cisl denuncia che «solo a giorni alterni la po[illegible] viene consegnata [illegible] Moncalieri, Carignano, Carmagnola, Nichelino, Vinovo, La Loggia, Testona, Trofarello, Villastellone, Revigliasco, S. Bernardo di Carmagnola, Osasio [illegible] Lombriasco. Tutto questo perché la direzione di filiale sostiene di [illegible] esaurito i soldi per sopperire alle [illegible] del personale. L'azienda [illegible] improvvisando [illegible] non ha idea alcuna [illegible] [illegible] uscire da questa situazione ridicola. Il direttore dell'area dei servizi postali [illegible] sede, Maurizio Ioli, e la dirigenza torinese devono assumersi le loro responsabilità. A Moncalieri, [illegible] 353 addetti, ne mancano circa 83». La Cisl ha indetto uno sciopero di 2 ore, sarà fatto lunedì nell'area succitata. Sabato, alle 9,30, alla Camera del Lavoro il direttore generale delle Poste, Cesare Vaciago, l'amministratore delegato, Corrado Passera, un consigliere Giovanni Grottola, [illegible] il sottosegretario al ministero delle Comunicazioni, Vincenzo Vita, parteciperanno al convegno: «Le [illegible] poste». Una conferenza stampa [illegible] stata indetta dalla Cisl domani alle 11 in via Volturno 11. [c. giac.]

Iniziativa di Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina e Regione

Agricoltori, [illegible] gli incentivi

Otto miliardi per le aziende nuove o da ristrutturare

Un progetto pilota per rendere più moderna l'agricoltura. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare [illegible] imprese esistenti, per [illegible] [illegible] nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina con le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», è stato presentato ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

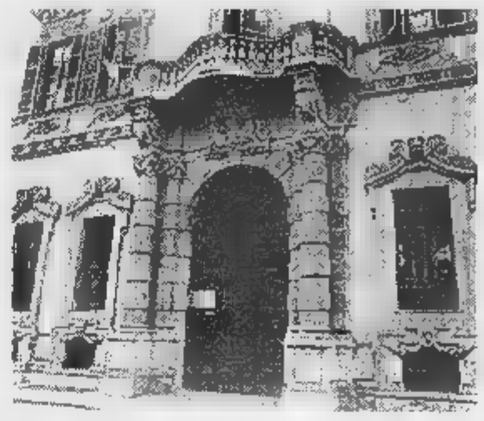
Prevede concessioni di finanziamenti per 8 miliardi: [illegible] [illegible]i a disposzione dalla Cassa per la [illegible] di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno spiegato che quel [illegible] [illegible] interesse, sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia [illegible] Pesca, Direzione XIII, [illegible] Stati Uniti 21, 10129, Torino. Una commissione valuterà i requisiti, che sono: età compresa fra i [illegible] e i [illegible] anni, priorità a chi ne ha meno di 40, essere lavoratori manuali della terra singoli o associati, alle cooperative. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano [illegible] terra in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazio[illegible] professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura sulbalpina e danno consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte [illegible] di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 di riso, 16 [illegible] mais. Sono [illegible]00 mila i capi bovini, un milione [illegible] suini, circa [illegible] gli ovini e caprini.

[illegible] Valabrega

Sabato iniziativa [illegible] Palazzo Lascaris



Sabato prossimo numerosi studenti delle scuole medie superiori del Piemonte siederanno nella sala del Consiglio di Palazzo Lascaris per presentare alcune proposte [illegible] legge da loro elaborate

Studenti per un giorno consiglieri in Regione

I progetti: dall'educazione sessuale alla prevenzione degli atti vandalici

Studenti a palazzo Lascaris per presentare [illegible] disegno di legge da loro elaborato [illegible] articolato punto per punto. Succederà sabato prossimo quando nell'aula consigliare siederanno gruppi di studenti dai 13 ai 19 che presenteranno quattordici proposte di legge. Il tutto come se si trattasse di una seduta vera del Consiglio regionale.

L'iniziativa riprende ciò che era stato fatto [illegible] scorso anno in Parlamento e che [illegible] ri[illegible] un enorme [illegible] tra i ragazzi. La proposta, rilanciata ai consigli regionali dal Presidente della Camera Luciano Violante [illegible] stata accolta [illegible] entusiasmo dalle scuole della Regione.

Molto diversi i temi dei progetti di legge già inviati [illegible] palazzo Lascaris. Si spazia da quello sull'educazione sessuale nelle scuole, elaborato [illegible] presentato dai ragazzi della quarta ginnasio del «Plana» di Alessandria, [illegible] uno con norme per la diminuzione del numero [illegible] del costo dei parlamentari studiato dagli allievi dell'Istituto tecnico commerciale di Novi Ligure. Ce ne [illegible] poi altri che affrontano argomenti più prettamente scolastici. Come il progetto di legge dei ragazzi dell'Istituto magistrale «Europa Unita» di Chivasso che ha come tema le «Norme per prevenire e sanzionare il vandalismo all'interno degli edifici scolastici» [illegible] quello che sarà illustrato dagli studenti del liceo «Vittoria» di Torino [illegible] certamente di estrema attualità: «La realizzazione della parità scolastica».

«Ogni progetto di legge - spiega il presidente del Consiglio Regionale, Sergio Deorsola - sarà illustrato in aula da un relatore, scelto tra i cinque ragazzi che hanno firmato [illegible] progetto. Tra questi ne saran[illegible] scelti alcuni, attorno ai quali si svilupperà [illegible] vera [illegible] propria discussione. Saranno approfonditi ed eventualmente emendati. Infine saranno votati dagli stessi ragazzi».

Consiglieri per un giorno, gli studenti delle scuole superiori della Regione avranno, quindi, la possibilità di meglio comprendere i meccanismi che regolano l'iter burocratico [illegible] una legge, vivendoli dall'interno.

I lavori di questa specialissima seduta di Consiglio dureranno una mattinata intera. S'inizierà alle 9,30 e si finirà poco dopo le 13. Poco meno di quattro per discutere e approvare quattro o cinque progetti di legge. Cose che, nella vita [illegible] tutti i giorni, purtroppo, non capiteranno mai.

Servizio civile

Obiettori di coscienza all'estero

Si potrà fare «servizio civile» alternativo [illegible] quello militare, anche nell'Unione Europea. Lo prevede la nuova legge in discussione al Senato, che intende riformare l'obiezione di coscienza. In attesa che venga approvata è possibile aderire al «Servizio volontario europeo», che però non è ancora sostitutivo [illegible] servizio militare.

Se ne è parlato ieri nell'Aula Magna dell'Università, dove Cesi, Gioventù Federalista Europea e Fondazione Piaggio hanno organizzato [illegible] convegno sul tema.

I lavori sono stati aperti dal rettore Rinaldo Bertolino. Fra i presenti è intervenuto il professor Lu[illegible] Levi, che ha ricordato la proposta dei federalisti per un «servizio civile europeo obbligatorio per maschi e femmine, che diverrà sempre più attuale. Perché l'obiezione di coscienza si sta estendendo in tutta Europa. In Germania gli obiettori sono più numerosi dei militari di leva».

«In Italia - gli ha fatto [illegible] Giovanni Bastianini, consulente del ministero della Difesa - nel 1997 gli obiettori sono stati 50 mila. Mentre le necessità delle forze [illegible] mate, che pochi [illegible] fa richiedevano [illegible] mila [illegible] saranno presto soddisfatte dalla metà di quel personale. Si apre così la possibilità di ripensare il servizio civile, come si accinge a fare [illegible] legge ora al Senato. Prevede anche la possibilità di attività all'estero».

Intanto c'è il «Servizio Volontario Europeo». Per aderirvi bisogna avere fra i [illegible] e i 25 anni ed essere disponibili ad adempiere un servizio dai [illegible] ai 12 mesi. [illegible] può essere chiamati a: creare centri di accoglienza per [illegible] tutto; organizzare centri giovanili polivalenti; animare bambini; assistere disabili; partecipare a restauri o a operare a favore dell'integrazione razziale. La scelta è ampia. «In cambio - spiega Lucio Levi - il volontario riceve vitto, alloggio, assicurazione, formazione propedeutica e, alla fine dell'attività, un attestato che documenta le competenze acquisite». In Italia [illegible] già 500 i giovani che hanno aderito alla proposta. Per informazioni rivolgersi a Roma, al «Dipartimento per gli affari sociali», via Vittorio Veneto 56. Telefono 06/48.16.13.36, fax 06/48.16.13.31.

Pubblico e privati nel piano di recupero: previsti 20 interventi, spesa 48 miliardi

A Ciriè lifting in periferia

Per riqualificare Villaggio Sant'Agostino

CIRIE'. Dieci miliardi per ridisegnare il futuro urbanistico e sociale del Villaggio Sant'Agostino di Ciriè, il quartiere popolare costruito all'inizio degli Anni 70 dove oggi vivono un migliaio ■ persone. La Regione ha approvato il piano di riqualificazione presentato alcuni mesi fa dall'Amministrazione guidata dall'avvocato Luigi Chiappero, erogando un finanziamento inferiore solo a quello destinato alle case Gescal di Collegno.

L'intera operazione di rilancio urbanistico prevede venti interventi (18 sono quelli finanziati) e fonderà insieme soldi pubblici ■ privati per un giro complessivo di circa 48 miliardi di lire. Al Comune, in attesa che la Regione dia il via libera al contributo, toccherà stabilire le convenzioni con i residenti delle 300 abitazioni inserite nel piano di recupero. «Per la nostra città ■ un risultato notevole - dice soddisfatto il sindaco Luigi Chiappero -. In passato quel quartiere forse ■ stato troppo trascurato».

E meno di un mese fa i rappresentanti dell'opposizione della Lega Nord e del Polo delle Libertà avevano prodotto un documento molto articolato in cui individuavano diverse carenze del piano di recupero urbano e chiedevano alla giunta di rivedere alcune parti. «Quella manovra, oltre ■ sorprendermi, mi aveva molto amareggiato - continua Chiappero -. In un certo senso significava cercare di bloccare un finanziamento sicuro, ostacolare di fatto lo sviluppo della città».

Ma come cambierà la geografia del Villaggio Sant'Agostino? «L'intervento più significativo, oltre al "lifting" della scuola elementare "Ciari", si concentrerà su una parte dell'ex fabbricato Battandero che, dopo essere stato acquistato dall'Amministrazione, diventerà il fulcro della zona», spiega l'assessore all'Urbanistica Marita Peroglio. ■ ■■■tinua: «Al suo interno verranno creati centri d'incontro e ricreazione sia per i giovani, sia per gli anziani che saranno i principali utenti di una casa-albergo edificata apposta per loro».

Davanti all'ex fabbrica spunterà un'area destinata al tempo libero con la possibilità per i ragazzi di ■■■■ sui campi da calcetto, volley, basket ed altre specialità. Le due parti del quartiere saranno collegate da un sottopasso ferroviario veicolare attraversato anche dalla pista ciclabile che si snoderà per tutti gli isolati, completamente riarredati a partire da via Generale Gazzera, via Veneto, via Giolitti, via Remmert, via Zaffiri e via De Gasperi, dove i bambini potranno giocare nei quattro parco-giochi rimessi a nuovo. «Insieme ai privati cercheremo ■■■ delle soluzioni per mantenere e potenziare gli insediamenti artigianali sistemati lungo la ferrovia della Torino-Ceres - termina la Peroglio -. Nel giro di un paio ■ anni vogliamo ridare al quartiere i servizi e la qualità ■ vita che fino ad oggi è mancata».

Gianni Giacomino

Tutti i progetti ruotano attorno all'ex fabbricato della Battandero

■■■■■■■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■■■■■■■

«No a unione con Ivrea»

CHIVASSO. La richiesta inoltrata al presidente della Corte d'appello di Torino, Giuseppe Martinetto, sull'accorpamento al tribunale di Ivrea ■■■■ pretura di Chivasso (22 Comuni per un totale di 80 mila abitanti), attualmente sede staccata della pretura di Torino, vede nettamente contrario l'amministrazione comunale chivassese guidata ■■■ sindaco Andrea Fluttero. E ■ primo cittadino lo ha pure fatto sapere con ■■■ dettagliata lettera al presidente del Consiglio dei ministri, ministero di Grazia e Giustizia, nonché ad altri enti. «Con decreto del presidente del Consiglio ■■■ ministri n. 51 del 20 ■■■■■ '98 ■ Chivasso è ■■■■ istituita ■ sede staccata del tribunale di Torino - afferma Fluttero -, quindi ■■■■■ tassativamente proseguire in tal senso. Abbiamo già destinato una struttura per questa sede, presto passeremo al progetto. A spostarsi fino a Ivrea ci sarebbero troppi disagi».

Il sindaco Luigi Chiappero

Villareggia, arrestato uno squilibrato

In fuga nella notte su auto dell'Arma

VILLAREGGIA. E' durata oltre quattro ore, la notte scorsa, la folle fuga di un automobilista che dopo ■■■■ speronato la Uno dei carabinieri di Caluso nelle campagne di Villareggia, ai confini tra Chivassese e Vercellese, dopo una colluttazione con i due militari dell'Arma, si è impossessato dell'auto ■ servizio sinistrata, di un berretto, della paletta e si è spinto fino a Torrazza Piemonte. Qui ha abbandonato ■ Uno, si ■ impossessato di una Thema, è partito a tutta velocità. Si tratta di Claudio Rimondotto, 33 anni, operaio di Villareggia, da tempo sofferente di problemi psichici. Il giovane è stato arrestato intorno all'una e un quarto nell'Alessandrino dopo che aveva travolto un carabiniere che gli aveva intimato l'alt. Adesso si trova in carcere ad Alessandria in attesa di ■■■■ interrogato dal magistrato. E' accusato di furto, oltraggio, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

La vicenda ha inizio intorno alle 20,45 quando il giovane villareggese al volante della sua auto si schianta contro un'auto di ■■■■io dei carabinieri. Balza subito a terra e dopo una colluttazione con i due militari che si trovano ■ bordo si ■■■■e al volante della Uno militare e parte rapidamente. Una decina di minuti di viaggio e Claudio Rimondotto giunge ■ Borgoreggio di Torrazza Piemonte.

Sulla piazzetta della frazione c'è la Lancia Thema, ■■■ motore acceso, di Marilena Zandano, 44 anni, operaia, che sta rientrando a casa dal lavoro. La donna ■■■ aprendo il cancello per parcheggiare nel cortile. Racconta ancora spaventata: «Non ho avuto il tempo ■ riattraversare la strada che sulla piazza è arrivata una Uno dei carabinieri, danneggiata nella parte anteriore. Neanche il tempo di fermarsi ed ■ balzato ■ terra un giovane che ha iniziato ■ gridare che c'era un'emergen■■ in corso, quindi gli serviva l'auto. Con mio marito non siamo riusciti ■ fermarlo, era agitatissimo, ■ si è messo alla guida ed è partito rapidamente».

Immediato l'allarme per tutte le pattuglie. Inutili risultano le ricerche. Intorno all'una ■ un quarto la Thema viene individuata da un carabiniere del comando di Alessandria che sta facendo rientro a casa dal servizio ed era a conoscenza delle ricerche. L'uomo è fermo alla stazione di servizio di Spinetta Marengo. Il militare telefona subito al comando, in pochi minuti sul posto ■■■va un equipaggio del Radiomobile. Un carabiniere, pistola in pugno, si piazza davanti alla «Thema» e intima al conducente di scendere. Questi inserisce la marcia e travolge il milita■■ trascinandolo per ■■■ quarantina di metri; quindici giorni di prognosi. Partono alcuni colpi di pistola che centrano l'auto. Scene da film. Il Rimondotto si arrende ed è arrestato.

Diego Andrà

BIANCA ■■■■■A

■ **LUTTO.** E' morto a quasi 90 anni Ettore Castellani, professore emerito dell'Università di Torino che è ■■■■ docente di Patologia vegetale. Castellani era di ritorno da un congresso a Catania. I funerali, domani, alle 15, dalla parrocchia San Massimo.

■ ■■■■ E' bastato minacciare clienti ed impiegati semplicemente annunciando il classico «questa è una rapina». E i quattro banditi se ne sono andati con i 200 milioni custoditi nello sportello ad apertura automatica del bancomat. E' accaduto l'altro ieri al Sanpaolo di corso Rosselli 99, verso le 15. Tre uomini mascherati, senza taglierini, né pistole ■ armi, hanno chiuso personale e clienti nell'ufficio del direttore, quindi hanno atteso l'apertura della cassaforte del Bancomat e sono fuggiti.

■ **SCIOPERO.** Sciopero di un'ora ieri alla linea del Diesel della Meccanica ■ Mirafiori. Per la Fiom la fermata «ha avuto una adesione totale per protestare contro il clima pesante sul versante dei diritti e i carichi di lavoro».

■ **PICCHIATORI.** Picchiatori nazi-skin in azione l'altra ■■■ nell'a■■ pedonale della Crocetta, tra corso Montevecchio e corso Trieste. Un gruppetto di teppisti ha affrontato, poco dopo le 23, quattro studenti che chiacchieravano sotto casa. «Prima ci hanno chiesto una sigaretta - ha denunciato G. S., 20 anni - poi, solo per divertirsi, hanno cominciato ■ picchiarci». Due ragazzi ■■■ riusciti ■ fuggire mentre G. S. e A. R., anch'egli di ■0 anni, sono rimasti intrappolati: i teppisti si sono accaniti su di G. S a pugni e calci con gli scarponi. Lo studente è finito al Cto con lo zigomo destro fratturato. Il suo amico A. R., è ■■■ ■■■■■ in osservazione all'Oftalmico per una lesione all'occhio.

■ ■■■■■■■ **FANTE.** Ricostituita a Torino la federazione provinciale dell'Associazione del Fante comprendente 15 sezioni comunali. Presidente è Carlo Italo Iuorio, la sede in via Vittorio Amedeo 21. Primo impegno il viaggio a Gorizia del 24 maggio in occasione del raduno nazionale della Fanteria. Informazioni (011) 56.114.81.

■ ■■■■■ ■■■■■ Oggi, domani e sabato 16 i consumatori della provincia di Torino, acquistando due bottiglie di olio d'oliva di qualsiasi formato e marca, riceveranno in omaggio un simpatico ricettario ispirato alla cucina mediterranea. Per conoscere i supermercati aderenti, rivolgersi al n. verde 167-020.120.

■ **UNIVERSITA'.** Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera la delibera sulle intese con l'Università degli ■■■ per il potenziamento edilizio dell'ateneo. Il documento vara il piano edilizio dell'università ■■■ area Italgas, Manifattura Tabacchi, Palazzo degli Stemmi, Cavallerizza, piazzale Aldo Moro, ex Irv. Torino Esposizioni ■■■ glierà provvisoriamente alcuni corsi delle facoltà scientifiche.

■ **SCUOLA TRASPORTI.** Presso il centro di formazione F.S. in piazza Nizza 46, nel pomeriggio, inaugurazione del nuovo anno di attività della «Scuola Superiore dei trasporti», primo progetto italiano di formazione avanzata per i menager delle aziende di trasporto pubblico locale. Nell'occasione l'assessore Vernetti presenterà un prototipo di autobus elettrico.

Un movimentato inseguimento ■ il malvivente è preso al confine tra Collegno e Torino

Rapinatore tenta di investire i carabinieri

Mentre scappa dopo un colpo in banca a Pianezza

COLLEGNO. E' durata quasi un'ora la fuga di un bandito che ieri pomeriggio ha rapinato la Banca Sella di Pianezza, ma alla fine è stato catturato. Per tre quarti d'ora ha tenuto col fiato sospeso i carabinieri che lo hanno inseguito in una rocambolesca gimkana tra le strade di Pianezza, Alpignano e Collegno.

Guidando come un pazzo, è riuscito a superare più di un posto di blocco, ha pure speronato una gazzella, ferendo lievemente due ■■■rabinieri, e nemmeno i colpi di pistola di un militare ■■■■ la ■■■ auto sono riusciti a fermarlo.

La tenacia degli uomini del maresciallo Giovanni Orgiu, della compagnia di Rivoli, ha però avuto la meglio. Accerchiato da tre pattuglie, all'imbocco della tangenziale all'altezza della stazione di Collegno, è stato arrestato.

Quello di Pietro Cupani, 39 anni, Torino, via Gioberti 48, una fedina penale piena ■■■■ di precedenti, doveva essere un colpo «liscio», come tanti. Poco dopo le 15 si è presentato alla Banca Sella, armato di taglierino e siringa insanguinata, di via Giolitti 57 ■ Pianezza ■ ha minacciato gli impiegati. «Sono sieropositivo, datemi subito i soldi altrimenti vi pungo con la siringa». Magro il bottino, quasi 3 milioni. Un impiegato è però riuscito a dare l'allarme e una pattuglia del ■■■ cleo radiomobile di Rivoli, in servizio nella zona, si è subito lanciata all'inseguimento.

Dietro la Y10 guidata ■■■ Pietro Cupani ■■■■ poi aggiunte numerose auto dei carabinieri, quasi una ventina, delle varie stazioni: Pianezza, Collegno e Alpignano. Il bandito però non si è fatto intimorire: per bloccarlo un militare ha anche sparato contro le gomme della Y10. Ma niente, la fuga è proseguita fino allo svincolo della tangenziale. Qui Cupano prima ha sfondato il posto di blocco, speronando una gazzella, poi però è stato raggiunto da altre tre auto che lo hanno circondato. Eppure lui non si è ancora dato per vinto. E' ■■■■ dall'auto con fare spavaldo e ha detto: «Sono pericoloso, ■■■■ sieropositivo» e ha cercato di scappare. Inutile tentativo, i carabinieri sono riusciti a bloccarlo. Immediato il suo trasferimento al carcere delle Vallette.

[gr. lon.]

Banditi sprovveduti poco fortunati

■■■■■■■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■■■■■■■

All'Ufficio postale di Borgaro spaventati lasciano il bottino

BORGARO. Rapinatori ardimentosi ma poco fortunati in azione ieri mattina all'ufficio postale ■ Borgaro. Ben sapendo, infatti, di non potere sfondare il vetro antiproiettile che divide la clientela dagli impiegati, i malviventi hanno escogitato una tecnica originale: arrampicarsi su una scala a pioli di cui si erano muniti, appoggiata al cristallo infrangibile, fare un buco nella controsoffittatura e calarsi dalla parte dei dipendenti dove ovviamente, ci ■■■ cassaforte e soldi.

Erano le 11,15 circa e l'ufficio in quel momento era molto affollato - infatti ieri era il giorno deputato al pagamento delle pensioni - all'improvviso due uomini a volto scoperto hanno fatto il loro ingresso, mentre altri due complici attendevano all'esterno. Uno portava con sé una lunga scala a pioli e l'altro pistola in pugno ha intimato ai presenti di non muoversi, mentre il complice si faceva consegnare 7 milioni e mezzo.

I due sono poi usciti velocemente, ma intimiditi dall'arrivo ■ una volante dei carabinieri della stazione di Caselle, hanno preferito liberarsi dei soldi appena rapinati e sono fuggiti a bordo di una Fiat Regata, abbandonata poco dopo e risultata poi rubata.

[n. ber.]

In missione a Sarno

Ferito il vigile che salvò la Sindone

Mario Trematore, il vigile del fuoco che la notte dell'11 aprile di un anno fa salvò la Sindone dal rogo della Cappella del Guarini, è rimasto ferito ieri ■ Sarno, durante le operazioni di soccorso alle popolazioni alluvionate.

Trematore, che si trova da alcuni giorni ■ Sud insieme con un gruppo di colleghi del comando provinciale di Torino, è precipitato da una altezza di 3-4 metri. Subito soccorso dai suoi stessi colleghi ■ stato portato in ambulanza all'ospedale civile di Nola: ha traumi leggeri agli arti superiori e inferiori, ed è stato giudicato guaribile in quattro giorni.

Trematore, insieme ad un vigile del suo gruppo, stava compiendo un complicato lavoro di sistemazione su un balcone pericolante. Ad un tratto il pavimento del balcone ha ceduto ■ Mario Trematore - perso l'equilibrio - ■ caduto nel fango denso, riportando escoriazioni e contusioni agli arti. Da quanto si è appreso dovrebbe comunque proseguire la ■■■ missione.

Anno scolastico

Elaborato il calendario 1998-99

Prima ipotesi ■ calendario per l'anno scolastico 1998-1999. Viene dal consiglio provinciale scolastico che ha elaborato nei giorni scorsi i piani da presentare al sovrintendente per il Piemonte.

Ecco le date suggerite: inizio delle lezioni il 14 settembre, ponte dell'Immacolata il 7 e l'8 dicembre, vacanze ■ Natale dal 23 dicembre al 6 gennaio, il 15 e il 16 febbraio per Carnevale, dall'1 al 6 aprile per Pasqua. Più, naturalmente, le festività nazionali.

In tutto si tratterà di 209 giorni di lezioni che lasciano qualche libertà alle scuole per programmare attività di recupero, viaggi di istruzione o altre iniziative ■■■■ andare al di sotto di quei 200 giorni minimi obbligatori.

Toccherà adesso al sovrintendente Antonietta Piccitto Pavan decidere ■ calendario definitivo per le scuole del Piemonte, dopo aver esaminato anche le proposte degli altri provveditorati agli Studi e della Regione.

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è già spedito a dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi a Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere o interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente e della biblioteca mense, dai collegi alle borse e studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università a casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre ad avere l'abbonamento lo sconto (170 mila lire Iva compresa, con una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non conoscono Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete».

Non tutti i servizi attivati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da un omino con la pala, ad indicare i «lavori in corso» e contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato circa responsabili della formazione e rete» nei vari dipartimenti, ma sta facendo anche gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OFFERTA E I CORSI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria: sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Da aggiungere il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20.
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8 MB
- L'Università sta valutando la possibilità di per l'acquisto dei computer a prezzo scontato

Csi - hanno detto ieri il vicepresidente del Giovanni Ayassot, e il responsabile dei servizi rete Sergio Cipri - così grande, con le sue sedi piemontesi e le circa 70 nel Paese, da consentire la possibilità di utilizzare la tariffa urbana Telecom da tutta la regione. Stiamo attivando anche un servizio telefonico d'assistenza tecnica, che sarà in funzione dalle 8 alle 20 a partire dal 19 maggio, per aiutare gli studenti superare difficoltà di connessione».

L'ateneo sta invece avviando un gruppo d'assistenza didattica (verrà istituito nei prossimi giorni un numero verde), per indicare ai neofiti dove e come trovare che serve.

Dopo la presentazione a Palazzo Nuovo (il 19 e il 25, alle ore 15, in aula 39), gli studenti interessati potranno ritirare il kit «Università a casa tua» segreteria. Riceveranno il floppy con i programmi di base per l'accesso al servizio, tutte le istruzioni, il bollettino per il pagamento su conto corrente bancario (o il modulo fax per utilizzare la carta di credito), e la parola chiave personale (la «password») che permetterà a ciascuno l'accesso alla rete «Intranet» dell'ateneo, per iscriversi agli esami o modificare il piano di studi, prenotare testi e accedere ad alcuni spazi protetti dal diritto d'autore (come testi, dispense, lezioni). Sarà allestita prossimamente anche una sorta di «bacheca elettronica» in cui i ragazzi (oltre a poter dialogare attraverso la casella postale personale) potranno lanciare richieste d'aiuto o pubblicare piccoli annunci commerciali: dalla necessità di reperire gli appunti di un corso, alla volontà di comprare o vendere libri usati.

Giovanna Favro

IN BREVE

Biella ha perso posizioni nella classifica risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno quanto aveva depositato nel corso dell'anno precedente.

La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 80° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Una vipera la guardia rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni contanti e una vipera si ferma fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Commissione Senato Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10.30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Asti, tavola su Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani tratti da alcune tragedie scritte da Vittorio Alfieri.

LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 14/05/98 AL 27/05/98

NOVITÀ
Doke al cacao *
con pezzetti di cioccolato
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Té freddo al limone/pesca *
2 l. L. 895 / l.
1.790

Olio di semi vari *
1 l.
1.590

Pasto completo per cani *
ai 3 componenti: con carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali
7,5 Kg.
L. 1.732 / Kg.
12.990

Completo fitness da uomo *
100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL
19.900

Beauty in similpelle *
colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm.
Suggerimento di presentazione
49.900

per macchina fotografica *
misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, con 2 tasche laterali
19.900

Borsa picnic per bambini *
: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie
12.900

Tutina per baby *
100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86
9.900

Pallone da calcio *
in PVC, idrorepellente
9.900

Set cosmetica *
con diverse combinazioni di colori
8.900

Sedia pieghevole *
struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, misure: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu
12.900

Seggiola di plastica *
in resina, misure: 40x37x53 cm.
4.900

Camion giocattolo *
testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm.
3.990

Zanzariera *
100% poliammide, lavabile a 30°, con rotolo autoadesivo per il fissaggio
3.990

Cannucce *
200 pezzi, in diversi colori
1.990

Scarpe da donna *
in 3 diversi modelli, misure: 36-40
24.900

Scarpe estive per bambino *
in cotone suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30
6.900

Sandali anatomici per bambini *
con tre fibie, in due diversi colori, misure: 25-32
6.900

Cuscino sedia *
100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due : a strisce o fiori
22.900

Succo e polpa di albicocche
1.290 990

Cioccolato fondente / al latte con nocciole intere
200 gr. L. 6.450 / Kg.
1.790 1.290

Liquido piatti limone
freschezza al limone superconcentrato 1 l
1.790 1.490

Appretto
facilita la stiratura 500 ml. L. 2.580 / l
1.690 1.290

Dentifricio con dosatore
100 ml. L. 13.900 / l
1.750 1.390

Rullino per macchina fotografica
36 pose
7.490 6.490

Fazzoletti di carta
18 confezioni x 10 pezzi
1.990 1.490

Piante da balcone *
da 80 a 90 cm. di altezza, vario assortimento
13.900

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/05/98 AL 26/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - NB. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SIAMO A: TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - NOVI S.S. 35 GIOVI, 8 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E VIA CROIX NOIRE, 2 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - VIA C. BATTISTI, 24 - S.S. CASSAROGNA - VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A VIA D'OREGLIA - VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Campionato Primavera: per i granata, in nove, a Perugia la terza vittoria

Toro e Juve, avanti di corsa

Zalayeta e Pellegrin mandano ko la Lucchese

Terzo consecutivo del Torino, mentre torna alla vittoria la Juventus. Questi i verdetti del 3° turno (seconda fase) del campionato Primavera. I granata, seppur ridotti in nove, hanno vinto anche a Perugia un gol di Pellissier; i bianconeri hanno liquidato 3-1 la Lucchese. Nel girone A granata punteggio pieno (9), seguiti da Atalanta (4), Perugia (3) e Lazio (1). Nel girone B sempre il Venezia al comando (7) davanti a Juventus (6), Roma (4) e Lucchese (0). Sabato incontri a campi invertiti: Lucchese-Juventus e, al Ruffini (ore 15), Torino-Perugia.

A Perugia temeva clima molto teso, viste le polemiche tra le due formazioni impegnate nel campionato cadetto. Invece tutto tranquillo sugli spalti, anche se non è mancato nervosismo in campo. Dopo 10' i granata sono rimasti in 10 per l'espulsione di Comotto, sorpreso in uno stupido fallo di reazione. Giannatasio ha tolto un difensore inserendo una punta, immediata la felice contromossa di Sala Negro al posto di Tiribocchi. E' stato costante il dominio dei granata. Dopo la traversa di Alessi (37') su punizione, al 40' ecco il gol: lancio di Ficco sul secondo palo gran botta al volo di Pellissier, un tiro imparabile.

Sterile la reazione del Perugia, con buone geometrie poche conclusioni; sulle uniche due, grandi risposte di Paoletti. Sul finale un'altra espulsione, fuori Corallo per doppia ammonizione, ma il risultato era ormai deciso.

Grande prova di carattere della Juventus che, dopo la battuta d'arresto di sabato, si è riscattata superando una modesta Lucchese. La fase di studio termina al 22', quando su azione d'angolo Cingolani prova la battuta al volo e trova il gol sotto l'incrocio dei pali. Poi ci pensa al 27' il portiere lucchese Projetti a regalare il raddoppio: anticipa Zalayeta di piede offre la palla all'altro uruguaiano, Pellegrin, che ben appostato insacca sinistro.

Nella ripresa terzo gol della Juventus al 33', Zalayeta che schiaccia di testa un Pellegrin. Nei minuti di recupero giunge il gol dei rossoneri con Angeli.

Benigno

Risultati: Girone A: Perugia-Torino 0-1; Lazio-Atalanta 1-1; Girone B: Juventus-Lucchese 3-1; Venezia-Roma 1-1.

OGGI IL VIA AL TORNEO LASCARIS

Prende via oggi (ore 18,30, via Claviere) il 26° Torneo Lascaris per Allievi. Iscritte Atalanta, Torino, Sampdoria, Juventus, Rappresentativa regionale, Venaria, Pro Vercelli e Lascaris. Oggi si giocheranno Atalanta-Rappresentativa regionale, Torino-Venaria, Sampdoria-Pro Vercelli e Juventus-Lascaris. Le eliminatorie proseguiranno nelle giornate di venerdì e sabato mentre domenica 17 in programma le semifinali (ore 9,30) e le finali (ore 16). Nell'albo d'oro spiccano le 11 affermazioni complessive del Torino che però iscrive il nome dal lontano e le sole tre della Juventus, anche se i bianconeri stati finalisti nelle ultime due edizioni, battuti nell'ordine da Atalanta e Bari.

PER LE OLIMPIADI INVERNALI

e granata «sponsor» Torino 2006

Juventus e Torino scesi in campo per appoggiare la candidatura Torino ai Giochi Olimpici invernali del 2006. Il suggello è avvenuto ieri in un incontro fra i copresidenti del comitato promotore per Torino 2006, Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin, e i presidenti bianconero e granata, Chiusano Vidulich (insieme nella foto). I due nuovi «sponsor» si impegnano a organizzare manifestazioni pubbliche col comitato e a dare «visibilità alla candidatura attraverso i loro impegni sportivi». «Saranno gli ambasciatori della nostra candidatura - hanno detto Giugiaro Christillin - e ci aiuteranno portare Comitato Olimpico internazionale le ragioni una città che crede in una Olimpiade invernale per la prima volta ospitata in metropoli, vicina a località di sport invernali prim'ordine». Il dossier prevede investimenti per 1950 miliardi, di cui oltre 400 per la costruzione e l'adeguamento di impianti sportivi. Per avere i Giochi del 2005 sono in lizza con Torino anche Sion (Svizzera), Helsinki (Finlandia), Zakopane (Polonia), Poprad Tatri (Slovacchia) e Klagenfurt (Austria). La scelta sarà fatta nel giugno 1999.

IL GIUDICE

Troppi infortuni, manca il numero minimo di giocatori: gara persa per 13-0

Tetti Piatti, il danno e la beffa

Schiaffi (anonimi) all'arbitro: paga il capitano

Queste le squalifiche del giudice sportivo Dilettanti.

Eccellenza: Una giornata Valentini (La Chivasso). Promozione: Due giornate a Duo (P. Settimo), Panizzo (Rivara), Caricato, De Masi (Vaudese), Scaravaglio (Venaria). Una a: Alecce, Torchio (Cambiano), Prasso (Rivara), Vacchina (Vanchiglia), Corsaro (Cumiana), Bresso (Airaschese), Caviglia (Vaudese), Cardello, Farinelli (Borgaro), Rainero (Bruzolo), Ivan e Luca Cattalano, Goria (Lucento), Bonfante (M. Campagna), De Luca, Gotta, Porro (S. Mauro), Bivona (Mathi). Prima categoria: gare 3/5/98. Una giornata a Bonadonna, Ronconi (Sporting), Mingardo (Salsasio). Seconda categoria: gare del 3-7/5/98: giornata a Colacino (Rivarossa), Cascetta (G. Nolese), Anese (Salassa).

Gare 10/5/98: due giornate a Iapadre (R. Viro), Azzolina (Saturnio), Vennettilli (Rivarossa), Favero (Pianese), Malano (Vigone), De Feudis, Forina (Barcanova), Gala, Roccati (Rapid), Tomasi (Salassa), Mariotta (A.Canavese). Una a Carfora, Gallo (R. Viro), Blunno, Passadore (Rapid), Martino (Salassa), Bon, Sameraro (Bruinese), Lazzarini (Valledora), Barbato (A. Alpi), Nori (Maddalene), Amodio (Cbs), Denardo (Borgonuovo), Staro, Fiore (C. Turin), Testa (Castelnuovo); Nisi (Rebaud.), Fabrizio, Bonacci, Merlin (Parella), Romano (Pertusa), Francone (A. Francesco), Tomasin (Sanremo); Muia (Villarb.), Pecoraro (SL Santena), Mazzamati, Mariotta (A. Canavese), Greco (B. Paradiso), De Lucia (Barcanova), De Gioia (A. Piossasco), Citro, Mazzacaro (Borgaretto), Morigi (T. Francesi), Barberi (A. Alpi), Bondici (Eureka), Cena (Caselette), Borgo (R.Malanghero), Amorese (Ivest), Pesando (Bussolenò), Salvais (A. Pinerolo), Bettelli (PS S. Francesco), Dacci, Fasolio (Salus), Scaglione, Scarcina (O. Valletta), Rugiero (R. Malanghero), Caschetto (Villarb.), Facta, Lunardi (Scalzè), Petruzzelli (SL Santena), Lauritano, Vanotto (G. Nolese), Lore (S. Donato), Badolato, Battista (AS Francesco).

In Olimpia-Tetti Piatti (gir.I), dal rapporto si legge che al 73' la squadra dei Tetti Piatti per infortuni rimaneva senza numero minimo di giocatori. Sospesa la gara, il giudice ha assegnato gara persa ai Tetti Piatti con il risultato del campo: 13-0.

Nel torneo Meroni (cat. Juniores) dell'11/5 poiché l'arbitro ha dichiarato di aver ricevuto uno schiaffo alla nuca da parte di un giocatore della Rivarolese e non identificato, il giudice ha deliberato sospendere il capitano della Rivarolese, Liguori, sino quando la società attesterà nome dell'aggressore.

ELEZIONI

Questa sera la scelta del sostituto di Cremascoli porrà fine commissariamento di Romanini

Coni provinciale, si cerca nuovo presidente

Due i candidati (Gozzelino e Porqueddu), alle urne 38 federazioni

Oggi (h. 19,30) Coni provinciale, dopo lo scandalo dell'ammanco 400 milioni dal bilancio, elegge il nuovo presidente che succederà ad Angelo Cremascoli e poi al commissario Gian Antonio Romanini. Due candidati: l'avvocato Bruno Gozzelino e il professor Gianfranco Porqueddu. Voteranno i rappresentanti di Federazioni provinciali: Renzo Ruspa (Aeroclub), Emilio Cristillin (Aci), Piero Proglio (atletica), Carlo Galliano (baseball), Edmondo Vaglio (bocce), Angelo Masoglia (caccia), Franco Schiffo (calcio), Antonello De Marco (canoa), Giuseppe Bonino (canottaggio), Osvaldo Maffucci (ciclismo), Graziella Arduino (cronometristi), Monica Liubicich (ginnastica), Piermario Chiantalassa (golf), Eros Gonin (pallamano), Ge- Farina (hockey), Cesare Manusia (peso, judo, karate), Pasquale Ganzit (medici), Renato Destefanis (moto), Luigi Pintor (motonautica), Arnaldo Balleria (nuoto), Luigi Martini (basket), Giuseppe Meneghetti (volley), Alessandro Duranti (pentathlon), Giorgio Gibellini (pesca), Dante Martinelli (pugilato), Bruno Ruà (rugby), Maria Cristina Grola Ferreri (scherma), Osvaldo Allais (sci nautico), Giorgio Cotta Morandini (ghiaccio), Silvia Bruno (disabili), Mario Gennero (sport equestri), Giuliano Pasetta (sport invernali), Pierangelo Frigerio (tennis), Lanfranco Armani (tennistavolo), Giuseppe Masino (tiro segno), Vincenzo Cito (tiro volo), Francesco D'Andrea (arco), Paride Strobino (vela).

Primo obiettivo è voltar pagina e lavorare in profondità, l'aiuto di tutte forze, perché lo sport provinciale possa trovare impulso soprattutto tra i giovani.

SPORT FLASH

BROSSA TERZO. Il chierese Marco Brossa, junior della Rostese-Mapei, è ben comportato martedì nella riunione Fiorenzuola d'Arda, dove è giunto 3° sia nella velocità che nel chilometro da fermo.

Concorso nazionale C ad ostacoli, quarta tappa top ten in programma sabato 16 maggio e domenica 17 (ore 9) al Polo Club di via Olimpia 2, a Nichelino.

ARCIERI A IVREA. Per il 23° trofeo Re Arduino sabato 16 e domenica 17 (ore 8,30) ad Ivrea, località Antico Bersaglio, via Dell'About in programma un Doppio Fita interregionale, organizzato dagli Arcieri del Canavese. Sabato ad Alpignano, (ore 9, Parco della Pace) fase provinciale dei Giochi della Gioventù.

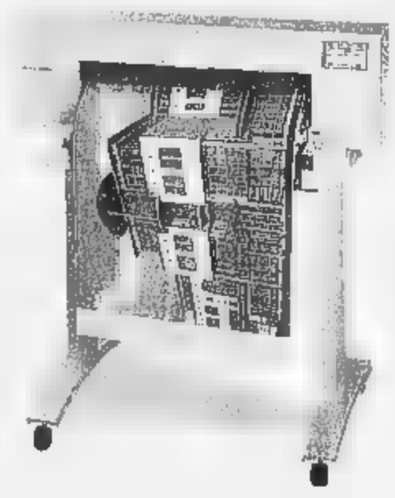
PODISMO, IL PROGRAMMA. Domenica, per il campionato Uisp a Torino «Corsa per la pace» km 10,6 (via ore da via Scialoja). A Beinasco «Memorial Attilio Beani» di km 9,760 (ore 9, Le Fornaci), 10ª prova Criterium provinciale. A Lugnacco «Giro colline» di km 10 (ore 8) e per la montagna si ad Angrogna «Pra del Torno» km (donne 7,5), con ritrovo alle 8 presso «La Taccula».

Per molti plotter

Più passa il tempo e minore è la qualità di stampa di tanti progetti.
Senza contare che le nuove tecnologie hanno reso i carichi di lavoro insostenibili per i vecchi plotter è arrivato il momento di uscire di scena.
Per questo Hewlett-Packard vi propone un programma su misura per avere una nuova stampante HP per grandi formati a condizioni imbattibili.
Hewlett-Packard infatti supervaluta il vostro plotter usato - di qualsiasi marca e tecnologia, a partire dal formato A1 - lasciando a voi la scelta se acquistare una nuova stampante HP per grandi formati oppure salvaguardarvi dall'obsolescenza tecnologica con il noleggio tramite HP Servizi Finanziari. Un'opportunità davvero unica per realizzare nel modo migliore tutti i vostri progetti.

Supervalutiamo i vostri plotter vanti fino a 10.000.000 di lire.

Chiamate subito Poker Technology al numero 011/4079.111



E per tutti l'acquisto di una stampante HP per grandi formati diventa un grande affare.

poker TECHNOLOGY S.r.l.

HEWLETT PACKARD

POKER S.r.l. Corso Garibaldi 167 - 10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4079.111 - Fax 011/ 4079.123
E-mail: pktech@technology.it - http://www.technology.it

	Nuove stampanti HP Designjet		
	HP Designjet Serie 400	HP Designjet Serie 700 HP Designjet Serie 2000	HP Designjet Serie 3000
Plotter usati			
Plotter a Penna > A2	1.000.000	1.500.000	2.500.000
Altre Tecnologie (InkJet, Laser, Elettrostatico, Termico) A1- A0	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Altre Tecnologie (InkJet, Laser, Elettrostatico, Termico) > A0	2.000.000	3.000.000	10.000.000

I valori indicati sono validi per tutta la durata del programma.

Y 110

Programma valido fino al 31 Ottobre 1998.

Molti visitatori alla mostra del secondo '900 nel Castello di Rivoli

Nell'arte firmata Los Angeles

Una cinquantina di autori americani

La cultura artistica [illegible] secondo Novecento attira pubblico al Castello [illegible] Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, dove dal 9 maggio c'è la mostra **Sunshine & Noir. Arte [illegible] Los Angeles 1960-1997**, curata da **Lars Nittve** (piazza Mafalda di Savoia, sino al 23 agosto, tel. 011/958.7256, ora[illegible]: 10-17, sabato e domenica 10-19, ingresso lire 10.000). Dopo [illegible] stata presentata al Louisiana Museum di Humlebaek in Danimarca [illegible] al Kunstmuseum Wolfsburg in Germania, questa esposizione, che comprende più di centotrenta opere fra dipinti, video [illegible] installazioni, approderà successivamente all'Ucla at the Armand Hammer Museum of Art and Cultural Center di Los Angeles. Ed è proprio il clima culturale di Los Angeles che prende forma e consistenza e valore espressivo nelle sale del castello juvarriano. In particolare, sottolinea Lars Nittve in catalogo, gli aspetti dell'elaborazione artistica assomigliano «forse, semplificando, alla città medesima, e cioè al suo [illegible] eterogenea e multidimensionale, invadente ed evasiva al contempo. Ovvero: difficile da spiegare». In ogni caso, la ricerca espressiva a Los Angeles «sembra eludere ogni tentativo [illegible] classificazione [illegible] coltivare piuttosto l'individualismo e l'impurità, scelta che oggi improvvisamente, a fine millennio, sembra quasi la sola possibile». E fra la cinquantina di autori presenti a Rivoli, che hanno caratterizzato le ultime esperienze dell'arte americana, prende dimensione [illegible] discorso di Baldessari imperniato «sulle problematiche [illegible] sulla natura dell'arte», mentre Sam Francis, morto [illegible] Santa Monica in California nel 1994, ha realizzato grandi tele che si collocano nell'ambito dell'Espressionismo Astratto. Proseguendo nella visi[illegible] si incontra Wallace Berman (1926-1976) che ha fatto parte della [illegible] Generation: spaziando dal jazz alla poesia al rock, l'inglese Hockney, Catherine Opie [illegible] Dennis Hopper che attraverso la fotografia e la produzione cinematografica ha [illegible] una determinante «testimonianza della Los Angeles urbana e suburbana». E, inoltre, il dichiarato iperrealismo di Pastor, Nauman dell'Indiana, il californiano [illegible] Cracken dalla sottile spiritualità, il video [illegible] Bil Viola di New York e Ruscha di Omaha che ha contribuito al cosiddetto «Los Angeles Look», Alexis Smith interprete [illegible] pensiero femminile [illegible] Berlant, Dingle, Mike Kelle che riutilizza «i relitti della cultura pop e i manufatti della tradizione folk», Ed Moses, Pettibon vicino all'iconografia del fumetto, Charles Ray di Chicago.

Una fotografia di Dennis Hopper dedicata al pittore Edward Ruscha (1964)

Angelo Mistrangelo

C'E'

Il segno luce di un contemporaneo. Alla Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A, s'inaugura oggi, alle 18, la mostra personale di **Giacomo Soffiantino** intitolata «Equilibri [illegible] bianchi [illegible] grigi» (catalogo con presentazione di Lorenzo Mondo e testo di Franco Fanelli; sino al 13 giugno, tel. 011/817.33.44, orario: 10,30-12,30/16-19,30, ingresso libero). Soffiantino, già presente nel '56 alla Biennale di Venezia, propone in questa occasione una quarantina di composizioni che appaiono quali documenti del suo recente lavoro. In esse si avverte un preciso rapporto tra spazio [illegible] oggetto, tra i bucrani e le conchiglie, in una sorta di poetica rivisitazione della natura.

Il discorso si snoda attraverso la sottile tensione [illegible] segno che evoca parvenze figurali, senso profondo della natura morte e una pittura dalle luminose atmosfere. [a. mi.]

Concerto questa sera al Palastampa

Tutto esaurito per Renato Zero

Renato Zero o [illegible] preferite «Zerissimo» [illegible] esibisce [illegible] uno show moko [illegible] sull'onda dei [illegible] dell'album «Amore dopo amore» e del [illegible] singolo «L'impossibile vivere»

C'era da scommetterci: [illegible] esaurito, clamoroso quanto prevedibile [illegible] per **Renato Zero** che stasera in un Palastampa gremito (non verranno neppure aperti i botteghini, biglietti non se ne trovano più) riceverà l'omaggio dei fans, sull'onda trionfale del nuovo album «Amore dopo amore» e del singolo «L'impossibile vivere».

Regale [illegible] nazionalpopolare, Zerissimo più che mai, Renatino non risente della crisi che sta investendo tanti colleghi suoi afflitti da cronica mancanza di pubblico, e procede libero e selvaggio verso mete che soltanto lui conosce, immagina, intuisce.

Predicatore in musica, affabulatore plebeo, profeta banale eppur necessario, indispensabile, Renato Zero riesce ancora - lui sì, a due anni dal mezzo [illegible] secolo d'età - a parlare a tutti, ai giovanissimi e agli anziani, a figli, genitori e nonni. Non come certi «portavoce giovanili» or[illegible] improbabili, afflitti da calvizie [illegible] acciacchi, penosi replicanti di se stessi che da tempo non [illegible] più convincere, e cominciano a [illegible]n saper più vincere. Lui vince e convince. Con ingenua astuzia. [g. fer.]

qua e là

INCONTRI

SILVIO [illegible] Alle 21 alla scuola elementare «Silvio Pellico», in via Madama Cristina 102, questa sera si affronteranno i temi: «L'uso sicuro dell'energia elettrica nelle abitazioni» con l'intervento, per l'Enel, [illegible] Giorgio Zardo [illegible] Giovanni Minella; «La [illegible]: impianti interni, apparecchiature gas, sicurezza» che verrà illustrata, per l'Italgas, [illegible] Giuseppe Gallicchio e Francesco Coccia. L'incontro [illegible] parte [illegible] iniziative per la «Festa del libro».

ASCOLTO TV. «La rilevazione dell'ascolto televisivo. L'evoluzione dell'esperienza Auditel e il problema [illegible] qualità» sono i temi che affronterà stamane all'Università [illegible] Torino, Corso di laurea in Scienze della comunicazione (ore 9, Palazzina Aldo Moro aula 4 bis) Walter Pancini, direttore generale dell'Auditel, [illegible] Sergio Scamuzzi e Alberto Sinigaglia.

PALAZZO NUOVO. Stamane alle 11 [illegible] Palazzo Nuovo, nell'aula seminari cinema, in [illegible] Sant'Ottavio 20, Maurizio Ardito, direttore [illegible] Centro di Produzione della Rai [illegible] Torino [illegible] contra gli studenti del Dams si discuterà di nuova professionalità [illegible] nuove tecnologie, e anche di «Torino capitale della produzione seriale [illegible] fiction Tv?».

UNIONE CULTURALE. Alle 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, Piero Garbero e Augusto Graziani intervengono su «L'economia: processi finanziari e dinamiche [illegible]ciali», per il ciclo dedicato [illegible] «Processo di integrazione europea». Ingresso libero.

[illegible] [illegible] 21 [illegible] Fondazione Sandro Penna, in via [illegible] Chiara 1, Mario Anelli presenta la nuova veste grafica di «Babilonia», pubblicazione di attualità e cultura omosessuale [illegible] lui diretta. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] Alle 17,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, conferenza [illegible] rabbino Michael Shevack su «L'infinito nel quotidiano: una testimonianza da New York». Organizza il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati; informazioni allo 011/53.38.36.

LA [illegible] Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Sergio Ricossa interverrà su «Elogio alla cattiveria». A cura del Cidas.

[illegible] Alle 21 nella Sala Consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica, per Caleidoscopio Glauco Maggi parlerà su «Investimenti e previdenza nell'Europa dell'Euro».

[illegible] **DI CASERTA.** Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, serata dedicata alla scoperta de «La Reggia di Caserta» Relatrice Anna Maria Romano Tel 011/57.18.242

LIBRI

[illegible] **BONIEL.** Alle 21 [illegible] libreria Fogola, [illegible] piazza Carlo Felice 19, presentazione del libro [illegible] Ida Boni «Tre donne», edito da Ares Con l'autrice intervengono Ilana Gallinaro e Chic[illegible] Morone. L'iniziativa è [illegible] centro «Il Mondo delle Idee».

[illegible] [illegible] [illegible] 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, si parlerà [illegible] volume «Il guardiano del tempo» di Giuseppe Rebezzana, pubblicato da Genesi. Intervengono Giovanni Ramella e Sandro Gros-Pietro; leggeranno alcune poesie gli attori Patrizia Pozzi e Enzo Brasolin

STORIA [illegible] TORINO. Alle 16 all'Accademia delle Scienze, in via Accademia delle Scienze [illegible], vengono presentati i volumi della collana «Storia di Torino» edita da Einaudi. Ne parla[illegible] Giorgio Chittolini, Claudio Dona[illegible], Emilio Gabba [illegible] Mauro Ronzani

INIZIATIVE

[illegible] Oggi alle 18 e domani alle 17 e alle 19 [illegible] Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, vengono proposti gli spettacoli [illegible] danza «L'albero millenario» [illegible] «Inventa [illegible] balletto per Torino» realizzati dalla Fondazione Teatro Nuovo con le scuole elementari.

[illegible] Il 16 e 17 maggio [illegible] Compagnia di Danza Teatro di Torino, in [illegible] Principessa Clotilde 3, organizza [illegible] stage di tango argentino, condotto da Donatella Danesin e Beppe Scozzari. Tel. 011/812.32.56.

MOSTRE

QUINDICI. Alle [illegible] a Palazzo Scaglia [illegible] Verrua, in via Stampatori 4, Ruffolilla inaugura la mostra di Guglielmo Meltzeid intitolata «Quindici», poiché sono quindici anni che l'artista non espone a Torino: trenta dipinti [illegible] [illegible] decina [illegible] opere grafiche. Sarà aperta sino al [illegible] maggio.

[illegible] [illegible] Alle 18 all'Associazione culturale «Maze», in via [illegible] 40, vernissage della mostra [illegible] pittura «Emergenze», con le [illegible]re degli artisti Ben Craed e Juan Lorenzo. E' allestita sino al 29 maggio. Informazioni allo 011/815.41.45.

[illegible] [illegible] Oggi, alle ore 18,30 nella galleria Mileventi, [illegible] via [illegible] Mille 20, Filippo di Sambuy presenta i suoi lavori intitolati «Il resto dell'informazione rivista [illegible] corretta», ovvero dipinti [illegible] carta [illegible] giornale.

Riservato a scrittori piemontesi «sotto i 40»

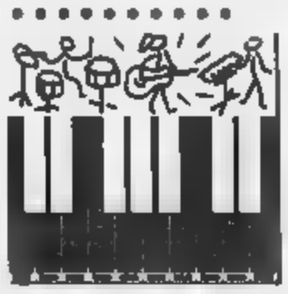
«Via Po» è un nuovo Premio letterario

Si chiama **Via Po**, [illegible] certo per caso, come la strada dei librai, dell'Università, cuore storico di Torino: è il nuovo Premio letterario che, senza nessun timore di provincialismo, si rivolge ai giovani scrittori piemontesi non oltre i [illegible] anni (un humus molto fertile in questo momento) [illegible] attestato [illegible] stima e come incoraggiamento» proponendosi contemporaneamente di «favorire l'ambientazione di fatti [illegible] personaggi letterari nei luoghi del Piemonte».

Realizzato dalla Toro Assicurazioni con il Centro Congressi dell'Unione Industriale che lo organizza e lo gestisce (per informazioni tel. 011/571.83.03) e l'adesione delle associazioni femminili Aidda, Fidapa Torino Est, Zonta Club Torino Due e delle Consulte femminili regionale e comunale, [illegible] premio è stato illustrato ieri sera, al Centro Congressi in via Fanti, da Lorenzo Mondo, presidente di [illegible] comitato di lettura che comprende Laura Mancinelli, Marco Neirotti, Bruno Quaranta, Giovanni Tesio.

Tre i nomi già usciti dal primo dei tre cicli di presentazione previsti sino alla proclamazione del vincitore nel febbraio 1999 (cui toccheranno 10 milioni): sono Alessandra Montrucchio per «Cardiofitness» (Marsilio); Marco Drago per «L'amico del pazzo e altri racconti» (Feltrinelli); Marco Bosonetto per «Il sottolineatore solitario» (Einaudi). I libri di questi autori, e dei successivi, con temi o personaggi per statuto legati all'ambiente subalpino, saranno affidati, [illegible] un meccanismo abbastanza simile a quello del Campiello, a u[illegible] giuria di centocinquanta lettrici-votanti presieduta, quest'anno, da Gina Lagorio. Un premio che potrà diventare importante «nella ri[illegible] - come sottolinea Quaranta - di voci nuove che sappiano esprimere l'eredità piemontese» e per il rafforzarsi, a tutto favore della città, del rapporto tra mondo industriale e finanziario e mondo della cultura. Forza, ragazzi di «Via Po».

Mirella Appiotti



Gli Almamegretta di «re» Raiss nel mezzo di una crisi di identità davanti ad appena mille spettatori

OLTRE il merchandising», c'è scritto sul telone bianco che ospita l'esposizione e anche la vendita del merchandising degli Almamegretta - ovvero le consuete t-shirt -, [illegible] viene spontaneo domandarsi se l'enigmatico slogan abbia involontariamente [illegible] che fare [illegible] qu[illegible] sta accadendo a diversi gruppi italiani, nati anni fa nell'area antagonista dei centri sociali e oggi accasati presso multinazionali, capaci di produrre dischi anche molto buoni e apprezzati dalla critica ma non di allargare - o almeno conservare - il loro pubblico. Oltre il merchandising: già, ci si interroga, contando a stento circa mille spettatori - risultato peraltro ottimo, se paragonato alla cancellazione, di recente, delle date di After-hours e Ustmamò -, che cosa c'è oltre il merchandising? [illegible] Almamegretta, l'altra sera al Palastampa per la tappa torinese del tour promozionale di «Lingo», il loro ultimo, splendido album, tentano di rispondere alla domanda facendo come sempre leva sull'immane presenza scenica di Raiss, che - nonostante un paio di occhiali «da vista» dalla [illegible] montatura - assomiglia sempre più a La Cosa, il supereroe dei Fantastici 4. Sullo sfondo sormontato dalla mano-città che compare sulla copertina del disco - percorsa da vene che si trasformano in strade che diventano a loro volta segni, non a caso indecifrabili -, i primi tre pezzi rotolano fuori dai diffusori nelle orecchie dei presenti (l'età media dei quali è piuttosto elevata: dici[illegible] intorno ai trent'anni); allo strumentale [illegible]as» succedono «Gramigna» e «Black Athena», introdotta dall'inconfondibile verso «Sienteme bbuono, chiammame [illegible] 'o nommo mio», e subito pare che tutto possa andare per [illegible] meglio. Poi però per lunghi tratti la straordinaria voce di Raiss lascia incomprensibilmente [illegible] posto a quella della vocalist Julie Anne, e un sottofondo musicale riecheggiante - forse troppo - il suond dei Massive Attack non fa che aumentare la sensazione quasi [illegible] disagio che si prova di fronte [illegible] quelle che appaiono come scelte dettate più che altro dall'incertezza. L'impressione, insomma, [illegible] che gli Almamegretta stiano attraversando una crisi d'identità - paragonabile al momento del passaggio dall'adolescenza alla maturità - e, ritrovandosi a non essere più la band di «Nun te scurdà» (eseguita a metà concerto [illegible] modo irriconoscibile) non sappiano ancora bene quale sia la strada da prendere tra [illegible] tante indicate dalla mano di «Lingo». Un'atmosfera vagamente rave amalgama le ultime battute sprigionate dalle anime migranti, e nei bis Raiss proclama con orgoglio sottolineato da muscoli guizzanti: «Noi siamo i veri, i p[illegible] Figli di Annibale, i bastardi senza passaporto», in omaggio alla multietnicità. Figli che crescono, e che speriamo di rivedere grandi.

Raiss, «capo» degli Almamegretta

I figli di Annibale hanno presentato il loro ultimo cd intitolato «Lingo»

Giuseppe Culicchia

[illegible]ZIONI
Il concerto s'è svolto martedì sera al Palastampa in corso Grande Torino
Presentato l'ultimo cd «Lingo», della Emi

Al Massimo Due

Ecco il cinema provocatorio di Abel Ferrara

Il [illegible] di **Abel Ferrara**. E' questo [illegible] titolo della rassegna che prende il via oggi al Massimo Due, via Montebello 8. Organizzata dal Museo del Cinema, è l'ennesima iniziativa [illegible] cui [illegible] celebra in città uno dei registi «maledetti» della nostra epoca. Del provocatorio e trasgressivo autore indipendente americano sono in cartellone, fra gli altri, «King of New York», «Il cattivo tenente», il recente capolavoro «Fratelli», l'ultimo «flop» natalizio «Blackout» [illegible] Claudia Schiffer nel cast. Film scritti nella maggior parte dei casi dal [illegible] sceneggiatore Nicholas St. John e interpretati da Harvey Keitel e Christopher Walken.

Due i film in cartellone oggi: «L'angelo della vendetta» girato nel 1981 con Zoe Tamerlis Lund [illegible] Albert Sinkys viene proposto alle 16,30 [illegible] 20,30, «China Girl» con Richard Ponebianco alle 18,30 e 22,30.

«Il cinema di Abel Ferrara» è in programma [illegible]no a giovedì [illegible] maggio, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. [d. ca.]

Stasera il concerto

Györivany Rath al Lingotto dirige il «Nuovo Mondo»

Gradito ritorno [illegible] György Györivany Rath, il giovane direttore d'orchestra ungherese, ormai affermato in tutto il mondo ed habitué [illegible] Torino, dove è sempre stato particolarmente apprezza[illegible]. Questa sera alle 21, all'Auditorium Agnelli del Lingotto, Györivany Rath dirigerà l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte per l'annuale «Incontro di Primavera» del gruppo Dirigenti Fiat. Rath, reduce da una tournée in Argentina, e [illegible] due precedenti concerti [illegible] Ivrea [illegible] Torino con la [illegible] orchestra e la pianista tedesca Caroline Doerge, d'accordo con il direttore artistico Gianni Monte, ha allestito un programma di grande fasci[illegible] Il quadro sinfonico «Una notte sul Monte Calvo» [illegible] Musorgskij, il Poema sinfonico «Le Prelude d'apres Lamartine», di Franz Liszt e, nella seconda parte, la Sinfonia n. [illegible] in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak. [a. c.]

Film in anteprima

E dopo l'Impact c'è un dibattito sugli asteroidi

Anteprima [illegible] **Deep Impact** questa sera, [illegible] 18, al Reposi, organizzata da Tuttoscienze, Regione Piemonte, Alenia e Uip: gli ultimi inviti sono [illegible] distribuzione presso «La Stampa», via Marenco 32. Agli spettatori verrà offerto in omaggio anche un cd-rom. Il film rac[illegible] il tentativo di un gruppo di scienziati di scongiurare una collisione tra la Terra [illegible] una cometa. Fra gli interpreti, Robert Duvall, Tea Leoni, Vanessa Redgrave e Morgan Freeman. Al termine si terrà un dibattito [illegible] Attilio Ferrari (ordinario di astronomia, Università [illegible] Torino), Vincenzo Zappalà (esperto di comete e asteroidi, astrono[illegible] dell'Osservatorio di Torino), Paolo Piantella (Alenia Aerospazio) ed Ernesto Vallerani («padre» dello Spacelab e presidente Aidaa). Alenia [illegible] Regione stanno sviluppando un progetto, denominato «Impact», per lo studio degli asteroidi.

MUSICA dove

[illegible] cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]

Un evento, il [illegible] di stasera [illegible] «Reddocks» di via Valprato [illegible] (ore 22,30) protagonista David Krakauer, clarinettista, esponente [illegible] spicco dell'avanguardia americana, che presenta «Klezmer madness». Con lui, Ted Reichmann [illegible] fisarmonica [illegible] Kevin Norton [illegible] percussioni.

[illegible] [illegible]

Concerto benefico per [illegible] Fondazione Faro, stasera alle 21 al Piccolo Regio (ingresso [illegible] mila lire), con il pianista jazz Romano Mussolini e il gruppo vocale Voci di Corridoio.

[illegible] [illegible]

Prima sera ufficiale d'attività di «Hiroshima mon Amour» nella nuova sede di via Bossoli 83, inaugurata ieri: in sala 1 alle [illegible] [illegible] acustico [illegible] Lou Seriol; in sala 2 «Cybercop Arti [illegible] Mestieri», sfilata di moda su cent'anni di costume, seguita dalle danze di «Hiroshima bum bum».

[illegible]

I [illegible] (ovvero Penna, Mari, Petracca e Salerno, stimati esponenti della scena jazz torinese) sono di scena stasera [illegible] «Café Procope» (via Juvarra 15, [illegible] 22,30); il quintetto [illegible] vocalist Giovanna Gattuso [illegible] al «Magazzino [illegible] Gilgamesh».

[illegible]

Il concerto di maggior richiamo, stasera, è quello degli emergenti Delta-V, autori [illegible] un discreto trip hop, allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22). Segnaliamo inoltre gli Emer[illegible]a al «Didgeridoo» (via Massari 240/36), gli Arché al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 346); rassegna di nuove band al «Mary Giò» (via Montanaro 66) e al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31); i Druidi [illegible] «Kerryman» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 2); i Mondo 60 [illegible] «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carigna[illegible] 62), i Max Oli all'«Easy Rider» (Bibiana, via Pinerolo 52); Fabry e Benny [illegible] «Sacra Birra» (Sant'Ambrogio, co[illegible] Monceniso 18). Tutti alle ore 22.

[illegible]

S'inaugura [illegible] [illegible] discoteca «Mix-ò» di Cascinette d'Ivrea (via Chiaverano 45): alla consolle, per la prima serata, i deejays Danilo Deandrea e Marco Mazzoli [illegible] Montanix di [illegible] Station One.

DOVE andiamo

ANTEPRIMA

La Stampa e la Filmauro organizzano questa sera all'Eliolle, [illegible] Buozzi, l'anteprima del film «Niagara Niagara» di Bob Gosse con Robin Tunney, Coppa Volpi per la miglior attrice all'ultima Mostra di Venezia, e Henry Thomas. Appuntamento alle 21,30. E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti distribuiti ieri mattina [illegible] «La Stampa» sono stati ritirati dai lettori.

[illegible] REGIO

E' in programma questa [illegible] [illegible] Teatro Regio l'allestimento dell'opera buffa di Gaetano Donizetti «Don Pasquale» con Fabrizio Maria Carminati direttore [illegible] la regia di Ugo Gregoretti. Il sipario si alza alle 20,30.

[illegible]

Stasera, [illegible] 21,30, il ristorante San Giorgio, al Borgo medioevale, ospita un concerto di Titta Sanità al flauto e Katia Zunino all'arpa. Saranno eseguiti brani di Bach, Gounod, Marcello e Haendel.

Al Circolo degli Artisti a Palazzo Granari, via Bogino 9, ore 21,30, concerto di Piero Pellecchia [illegible] clarinetto e Rossella Vendemmia al pianoforte. Ingresso libero.

JUVARRA

Debutta questa sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, la commedia «Caccia [illegible] topi» con Rossana Carretto e Bolo Rossini. S'inizia alle 20,45, posto unico alla «prima» di oggi a 10 mila lire.

[illegible] [illegible]

Una prima visione cittadina [illegible] stasera [illegible] Massimo Tre, via Montebello 8: «Cosmos», film collettivo canadese ambientato nella Montréal dei nostri giorni. [illegible] film è abbinato il cortometraggio «La lettera» del torinese Dario Migliardi [illegible] Valerio Mastandrea e Valeria Cavalli, vincitore [illegible] premio Spazio Italia all'ultimo Festival Internazionale Cinema Giovani e premiato con il Nastro d'Argento. Doppio spettacolo oggi alle 20,30 e 22,30, ingresso a 7 mila lire.

CABARET

Si ride questa sera al [illegible] Gialla (via San Paolo [illegible] bis) con il milanese Max Pisu, uno dei mattatori del programma televisivo del lunedì sera di [illegible] Uno «Facciamo cabaret», protagonista di «Questione di principio». S'inizia alle [illegible].

Continuano le iniziative per l'Ostensione. Ieri in Duomo le [illegible] di clausura

Ora la Sindone si può anche toccare

In un libro speciale per i ciechi

Un libro per «vedere» la Sindone dedicato a chi è privo della vista, per cercare di penetrare il mistero impresso sul lino - che dunque è immagine - anche [illegible] possiede l'uso degli occhi. E' la «sfida» lanciata dall'Unione Italiana Ciechi in occasione dell'Ostensione: il volume, accompagnato da un'audiocassetta che guida la lettura tattile, consente di partecipare all'evento religioso [illegible] grazie [illegible] rilievo [illegible] cui sono sottolineate la figura, le macchie, le bruciature dell'incendio cinquecentesco.

Il libro «Toccare la Sindone» (Silvio Zamorani Editore, 35 mila lire), con varie riproduzioni della Sindone in rilievo e stampato anche in braille, è stato presentato ieri pomeriggio in Sala Rossa dal presidente dell'Unione Italiana Ciechi Carlo Fantini e dall'architetto Rocco Rolli. A fare gli onori di casa c'era il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Tra i banchi circa la metà dei consiglieri, in rappresentanza di tutti i gruppi.

Del volume, realizzato in collaborazione [illegible] il Museo della Sindone, a cura [illegible] Gian Maria Zaccone, il presidente Fantini ha spiegato: «Da tempo studiamo le modalità più idonee per consentire anche a chi non vede di cogliere l'immagine e il disegno [illegible] rilievo è una tappa [illegible] questa ricerca. Per quanto riguarda la Sindone, ci siamo posti più che un problema di fede, un problema di pari opportunità. Il libro è nato con questa logica: perché i cittadini ciechi possano accedere alla conoscenza di iniziative come questa». Il volume [illegible] può acquistare nei book-shop del percorso di avvicinamento al Duo[illegible] oppure lo si può richiedere presso la sede dell'Unione Italiana Ciechi in corso Vittorio Emanuele 63 (tel. 535567). A proposi[illegible] della vendita, il consigliere verde Silvio Viale ha presentato un'interrogazione [illegible] sindaco «perché - spiega - è stata più volte segnalata la mancata esposizione del libro nelle librerie del percorso».

Ieri, intorno alle 14, le porte del Duomo si sono chiuse per un pellegrinaggio che, tra i tanti avvenuti fin qui, è decisamente eccezionale. A visitare il Lenzuolo con i segni della Passione di Gesù [illegible] arrivate 118 suore di clausura provenienti da comunità di Torino e del Piemonte [illegible] le quali quattro del Cottolengo, due delle Clarisse Cappuccine (Testona e Borgo Po), le Canonichesse Regolari Lateranensi di Rivoli, le Benedettine di Chieri [illegible] le Carmelitane di Val San Martino.

Le religiose sono state accolte in cattedrale dal cardinale Giovanni Saldarini e dal vicario per la vita religiosa, don Paolo Ripa: hanno percorso la prefettura, so[illegible] sfilate davanti alla teca e si [illegible] raccolte in un lungo momento di preghiera silenziosa. Tra loro, alcune giovani e altre molto anziane, accompagnate in carrozzella. Davanti alla Sindo[illegible] in prima fila, hanno sostato anche le claustrali cieche di Nostra Signora del Suffragio.

E mentre continuano ad aggiungersi migliaia di prenotazioni ogni giorno (ieri 20.691), per oggi sono previsti 38.049 pellegrini.

[illegible] Martinengo

Il libro preparato dall'Unione Ciechi consente anche una lettura tattile del Sacro Lino con spiegazioni in braille e fotografie con contorni in rilievo

UN VOLUME SU [illegible]

Un libretto tascabile sulla Sindone, con una cronologia della storie del sudario, notizie sull'ostensione in corso e quelle precedenti, informazioni sul Museo della Sindone, è stato realizzato dal Consiglio regionale e sarà donato a quei turisti che, ogni venerdì fino al 14 giugno, visiteranno palazzo Lascaris. Per entrare nello storico edificio, sede del Consiglio regionale bisogna prenotarsi telefonando al 57.57.430. Sei le visite nell'arco [illegible] giornata: 9,30, 10,30, 11,30 e al pomeriggio 14,30, 15,30, 16,30. L'ingresso è gratuito. Oggi, invece, nell'ambito di «Lucicanti», alle 21,15 nelle chiesa di Sant'Agostino, i Piccoli cantori di Torino e l'associazione Incontrocanto propongono: «Echi gregoriani della musica del '900». Ingresso libero fino ad esaurimento posti; i voucher d'ingresso si distribuiscono fino alle 20,15.

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza [illegible] piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 [illegible] Maria Vittoria 3; corso [illegible] 316.

[illegible] NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 86.

[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 14 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui [illegible]-ni. Temperature in [illegible] flessione i valori massimi. Venti: deboli orientali. Visibilità: buona.

[illegible] TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,9
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	32%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi
[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	28,7	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio [illegible]87

UN ANNO [illegible]

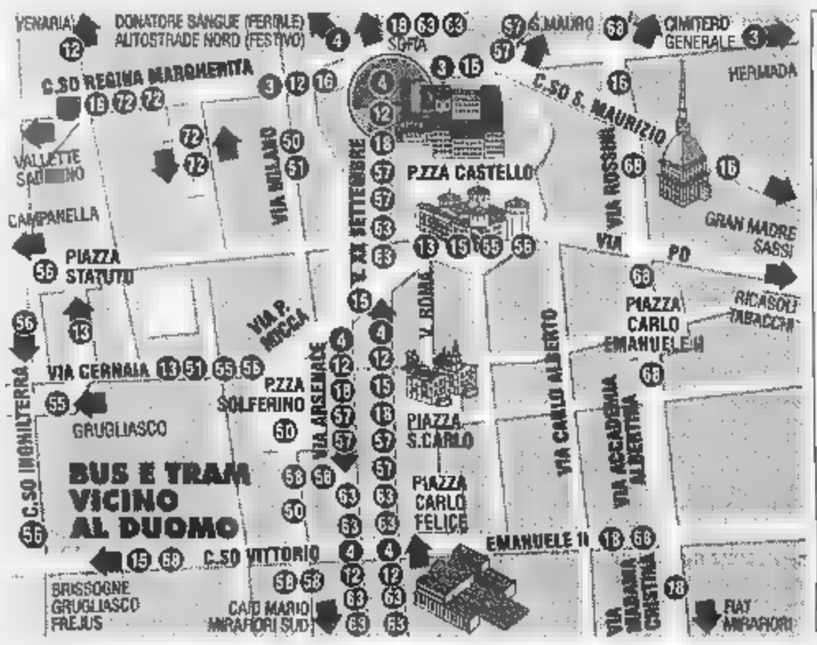
MASSIMA	19,2	MINIMA	8,6

IL SOLE sorge alle ore 5 e 2 minuti; tramonta alle ore 20 e 50 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 23 e 27 minuti, cala domani alle ore 9 e 5 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna [illegible] maggio ore [illegible]

[illegible] [illegible] come il stella Arturo della quale ricorda [illegible] il colore.
[illegible] sorge [illegible] Est un'ora e mezzo prima del Sole.
[illegible] a 372 milioni di km dalla Terra che si allontana.
[illegible] si trova nell'Acquario presso il confine [illegible] i Pesci.
[illegible] è quasi due volte meno luminoso di Mercurio e 75 meno di Venere.
[illegible] Il 14 maggio 1864 cadde un bolide a Orgueil (Francia) che fu scorto a un'altezza di [illegible] km e lino a una distanza di 500 km.



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-31
TOTALE VISITATORI LUNEDI' 11:	[illegible]
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	25.010
TOTALE PRENOTAZIONI:	[illegible]

POSTI DISPONIBILI

GIOVEDI' 14:	13.021
VENERDI' 15:	18.454
SABATO 16:	[illegible] (ore7-9 [illegible] 19-20)

- Le fasce orarie più libere sono le prime del mattino
- Sono praticamente esauriti i posti disponibili per tutti i sabati e le domeniche

Oltre che al 167/329 329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MOSTRE E MUSEI [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE. In via San Domenico 28, Confraternita del SS. Sudario, per approfondire la conoscenza della Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21. Lire 10 mila.
IL VELO DELLA VERONICA. Presso la basilica di Maria Ausiliatrice (via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-18) è esposto materiale devozionale popolare dei secoli XVII-XX, con una mostra filatelica. Gratuita.
[illegible] «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» [illegible] a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7). Tutti i giorni 10-19. Lire 6 mila.
[illegible] «L'immagine rivelata 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209. Tutti i giorni 10-19, giovedì 10-22. Lire 6 mila.
[illegible] «Immagini della Sindone nella Biblioteca Reale di Torino». Con illustrazioni tratte dai volumi, in piazza Castello 191 (martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e mercoledì fino alle 17,45. Gratuito.
PALAZZO [illegible] «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22. Lire 8 mila.
[illegible] **MAURIZIO E LAZZARO.** «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18. Gratuita.
PALAZZO [illegible] «Misterium Fascinosum et Tremendum», rassegna [illegible] sculture contempo[illegible]. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19). Lire 8 mila.
[illegible] «Le piaghe di Gesù, [illegible] piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21. Gratuita.
[illegible] Un'altra copia della Sindone (del '700): tutti i giorni, ore 10-12,30 e 14-17 in via San Pietro in Vincoli 12. Gratuita.

Tutte le lamentele contro gli ospedali agli «Urp»

Troppe code, sporcizia e [illegible] Ecco i mali segnalati dai pazienti

Ma non mancano gli apprezzamenti All'Infantile l'accoglienza è giudicata buona

Molte proteste [illegible] per i tempi lunghi di attesa nelle prenotazioni

Igiene nei bagni, qualità e varietà del vitto, strutture fatiscenti. Ecco le principali [illegible] degli ospedali torinesi. Per fortuna, dove le strutture mettono in crisi il sistema, esistono però a volte medici [illegible] infermieri efficienti che tranquillizzano i pazienti. E' quanto emerge dai primi bilanci degli «Urp», gli Uffici Relazioni con il Pubblico nati per raccogliere lamentele ed elogi dei ricoverati. Un osservatorio fondamentale per conoscere che cosa funziona e che [illegible] non [illegible] in una [illegible] nità pubblica che zoppica ma cerca di migliorare la qualità dell'assistenza.

Qual è la situazione in città? Diciamolo subito. «Le lamentele superano sempre gli elogi - fa notare la dottoressa Caterina Mineccia, responsabile Urp alle Molinette -. Non perché non ci siano aspetti positivi, ma perché il paziente, disposto [illegible] dedicare cinque minuti per lamentarsi, non sempre [illegible] altrettanto disponibile a "sprecare" lo stesso tempo per [illegible] grazie».

Ecco la fotografia della situazione, ospedale per ospedale. La prima puntata della nostra inchiesta è dedicata [illegible] Molinette, ginecologico Sant'Anna, Infantile Regina Margherita. Nella seconda parleremo invece di Cto, [illegible]uriziano, Giovanni Bosco, Martini e Maria Vittoria.

[illegible] In questa «città» della sofferenza il problema principale è costituito dai tempi infiniti per le prenotazioni. In un anno, 400 lamentele, il 31 per cento del totale. Poi c'è la segnaletica carente o poco chiara (291 proteste) che l'ospedale ha comunque già in programma di rinnovare. Al terzo posto del libro nero, il capitolo «lamentele varie» ha raccolto l'ira [illegible] 147 persone: ci si lamenta delle sedie vecchie e scomode nei reparti, degli ascensori spesso fuori uso, della sporcizia diffusa, delle luci fioche in reparti dove manca anche l'attaccapanni e lo specchio nei servizi, del reparto di Ortope[illegible] dove «le carrozzelle non entrano nelle porte troppo strette dei bagni». La scortesia dei dipendenti (103 segnalazioni in 365 giorni) occupa il quarto posto, prima dei tempi d'attesa al centralino, prima della [illegible] di materiale sanitario, prima della mancanza [illegible] barelle nei reparti.

[illegible] Gli aspetti più critici qui riguardano l'igiene dei bagni, la qualità del vitto [illegible] le informazioni. Molti elogi, invece, per l'assistenza al parto. Chi protesta cita la difficoltà di avere informazioni [illegible]prattutto da parte del personale di neonatologia».

Rispetto alla cortesia del personale [illegible] sono lacune da parte di quello di supporto».

Capitolo comfort: viene posta attenzione sull'inadeguatezza e sulla carenza degli arredi delle camere di degenza: materassi, luci notturne, paraventi, condizionatori. Per ciò che riguarda invece i servizi igienici, si critica il numero e il tipo di arredi: mensole, por[illegible] abiti, specchi, tende per la doccia, copri-water, carta igienica. Viene richiesto nei reparti di Ostetricia [illegible] orario di distribuzione del vitto non concomitante [illegible] il momento dell'allattamento, [illegible] lamenta ru[illegible] durante il riposo notturno e il sovraffollamento di parenti durante l'orario di visita serale. Analizzando reparto per reparto, i maggiori problemi [illegible] igiene [illegible] bagni vengono segnalati in Ostetricia (A, B e C) e in Ginecologia B.

[illegible] All'Infantile, l'accoglienza al momento del ricovero viene giudicata buona da 70 persone [illegible] 100. L'insoddisfazioni maggiore, anche in questo caso, riguarda l'igiene nei bagni (soltanto il 45% [illegible] pazienti la giudica buona), seguita a ruota dalle lamentele sulla qualità [illegible] varietà del vitto (non sulla quantità), che lascia insoddisfatti 65 ricoverati [illegible] cento. Dal punto di vista del comfort, le lamentele [illegible]ori sono per la mancanza di un posto letto per i genitori dei bimbi ricoverati. Si contestano [illegible] troppo piccole», e non piacciono i bagni in comune per adulti e bambini in degenza. E poi: «Letti con sponde troppo basse, carenza di armadi per indumenti personali, mancanza di carta asciugamani». Per quanto concerne il capitolo «umanizzazione», si richiede d'estensione degli orari d'accesso dei bambini alle sale gioco, una maggiore flessibilità degli orari di visita e di risveglio, e la possibilità per le mamme di consumare i pasti in reparto».

[illegible]

[1, continua]

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 6568.902
E-MAIL [illegible] INTERNET
salute @ lastampa.it
DALLA [illegible]
[illegible] TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) [illegible]

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA [illegible]
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI [illegible] ANONIMI
6568.531 - 6568.205 - 6568.252
[illegible] FAX 655.306 sempre in funzione
testi non oltre le 10 righe
[illegible]
Lo Stampo - Cronaca - LA MIA CITTA',
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

IL [illegible]

LA LICITA

[illegible]	1 ♠	SUD 1 ♡
[illegible]	3 ♡	4 S.A.
[illegible]	5 ♠	6 ♡ PASSE

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 6 ♡ A 5 4 2 ◇ A Q J 3 ♣ A 5 3 2	
♠ A Q 10 ♡ Q ◇ 10 8 7 6 ♣ Q J 9 7 6	N O E S	♠ J 9 8 7 5 2 ♡ 10 9 3 ◇ K 6 4 2 ♣ 10
	♠ K 4 3 ♡ K J 9 8 7 6 ◇ 9 ♣ K 8 4	

Ovest attacca con la Q di ♠ che Sud vince con il K (est pioca il 10), per proseguire con l'Asso di atout sul quale Ovest pioca la Q. Il giocante dispone ora di 11 prese sicure (5 atout di mano, 2 tagli di ♠ al morto, 2 ♣ e l'Asso di ◇) e sa che la difesa incasserà certamente una presa di ♠. Affrancare il K di ♠ sarebbe uno sforzo inutile in quanto, se ciò avvenisse, Sud realizzerebbe un taglio in meno al morto e non muterebbe la sostanza del problema. La presa mancante dovrà essere ottenuta a ◇ mediante il sorpasso su Ovest (piccola per la Q o il J del morto) o l'expasse di taglio su Est (Asso e poi Q a forzare). In casi come questo non buttatevi a indovinare, ma cercate di trarre indicazioni utili dalla licita e dalle giocate avversarie. Consideriamo:
1) Ovest è passato di mano; non dovrebbe avere più di 10/11 punti.
2) E/O posseggono 9 carte di ♠ con tutte le migliori, tranne il K, ma non c'è stato intervento; nessuno dovrebbe avere 4/5 o 6 buone carte di ♠.
3) Ovest ha attaccato nel palo di apertura di Nord; o possiede una sequenza molto solida e lunga o il singolo. Questa seconda ipotesi è da escludere vista la distribuzione delle ♡.
Forte [illegible] queste considerazioni il giocante incassa [illegible] secondo giro di atout e gioca il K di ♠ dalla mano per scoprire la posizione dell'Asso.
1) Prende Ovest (come nel caso reale): possiamo dedurre che Ovest stesso abbia il J o la Q del colore (Est con [illegible] lunghi sarebbe intervenuto) e che non abbia il K di ◇ visto il suo passo di mano. Su questa base Sud vince al morto qualunque ritorno [illegible] «forza» di taglio il K di ◇.
2) Prende Est: con 4 o 5 buone ♠ e il K di ◇ egli sarebbe intervenuto. Lo slam sarà mantenuto facendo il sorpasso di ◇ su Ovest.
I lettori più attenti si saranno accorti dell'errore che Sud ha commesso vincendo in mano la prima presa. Est, in presa con l'Asso di ♠, rigioca nel palo facendo tagliare il morto e il giocante non ha modo di rientrare (a meno di togliersi l'ultima atout del morto) per eseguire il sorpasso vincente al K di ◇. Come succede quasi sempre nella realtà del gioco, Sud prima ha agito e poi ha pensato. Cercate di [illegible] questo eventuale difetto abituandovi a fare tutte [illegible] possibili considerazioni prima di giocare ogni carta (anche la più [illegible] e ovvia): agire automaticamente (o sotto [illegible] spinta di [illegible] considerazioni tipo « il secondo liscia», «non si attacca nella forchetta», «il terzo carica» ecc.) [illegible] difficile migliorare il proprio standard [illegible] gioco: [illegible] disciplinarsi e cercare di formulare quante più ipotesi possibili prima di ogni giocata.
N.B.: il giocante nonostante l'errore manterrebbe ugualmente il contratto con un finale spettacolare: vinto con il taglio [illegible] morto il ritorno a ♠ di Est, Sud incassa l'Asso di ♠ e gioca tutte le proprie atout; a 4 carte dalla fine Ovest [illegible] privarsi o della retta di ♣ (affrancando l'8 del giocante) o portarsi il K di ◇ secondo permettendo a Nord [illegible] realizzare le prese nel palo.

CONTRATTO [illegible] EST/OVEST NON SONO INTERVENUTI

LE CARTE

	♠ A Q 2 ♡ 8 5 4 ◇ Q 10 7 3 ♣ 4 3 2	
		♠ K 10 8 ♡ A K Q J 2 ◇ J 9 6 4 ♣ A

Ovest attacca con il K di ♠. Sud vince con l'Asso e batte 2 colpi di atout e Ovest scarta il 4 di ♠ al secondo giro. Cosa fate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

[illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde. Servizio pediatrico a pagamento tel. [illegible]. Centro antiveleni tel. 663.76.37; **Prontosoccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. [illegible] 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.86.22.
AMBULANZE
Ellambolanze e Secc. urgenti tel. 118. C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Giallo tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. [illegible]; [illegible] tel. 112, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; [illegible] [illegible] tel. [illegible], [illegible] stradale tel. 58.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 150, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati e domicilio**: prenotazioni tel. 438.01.56; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (funerali) tel. 436.77.00; **Casalinghi** tel. 262.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; Europ assistance tel. 53.06.55; [illegible] 167.019152; [illegible] [illegible] tel. 56.76.361; **Sisal** tel. 167.217.216.
[illegible] tel. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) tel. 53.35.328; **Alcolisti in** [illegible] tel. 612.37.49; **Ass. Tel. Depressi** tel. 319.89.18 / 318.75.34; **Ass. G. Adelina contro le malocchiature**, tel. 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.495; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; [illegible]no amer. bambini [illegible] 19.696; **Tel. amico** tel. 318.52.52; **Stranieri Ciscat**, tel. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 56.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Serenity** tel. 436.85.66; **Amnesty Int.** tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.623; **Acapace** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Cilla** [illegible] tel. [illegible].2[illegible]; **Lilalo donna** tel. 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.555; **Serv. emerg. mutuat** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telefoncolor** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Arianna** tel. 1678-68.116. **Pro. Ostomizzati Piemonte** tel. 563.63.52 ore 9,30-12,30. [illegible]lot (tossicod.) tel. 898.00.63. **Ass. La Fabbrichia** (tossicod.) tel. 167-012.729.

Scadenze

Venerdì 15 maggio
IVA - Contribuenti mensili
Versamento dell'imposta relativa al mese di aprile.

IVA - Contribuenti trimestrali
Scade il termine per il versamento del primo trimestre 1998.

Martedì 19 maggio
IVA - Intrastat
Presentazione elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola *e* Media Impresa

PORTFOLIO CNA

181

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: R. Boninsegni, E. Balboni, G. Centelegbe, S. Notarrigo, F. Parisi, C. Torretta.
Fotografie: Archivio CNA, G. Siccardi. *Coordinamento e redazione:* Sergio Enrietto.
Impaginazione: Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA
PORTFOLIO
DAL 28 MAGGIO 1998

Diario

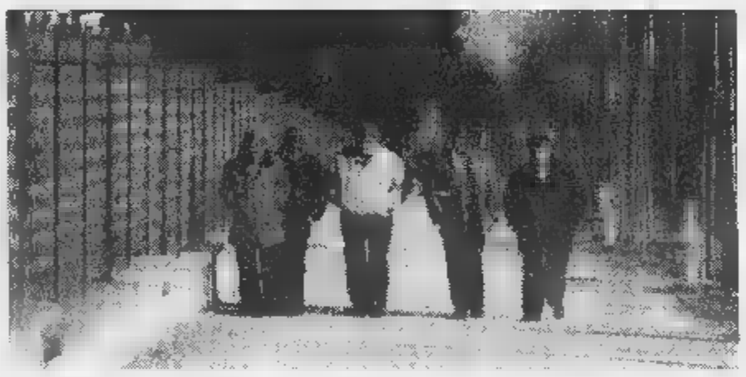
Lunedì maggio
GARAP - Acconciatori
Show dello stilista tedesco Wolfgang Zink - presso il GARAP Club Balconata Galleria Subalpina - Piazza Castello 29 - Torino, alle ore 21.

Lunedì 1° giugno
Assomeccanica/CNA
Assemblea "La Legge di disciplina della subfornitura nelle attività produttive" - presso Sala dei Cento - Via Real Collegio 20 - Moncalieri, 20.30.

Pensioni: le novità per gli artigiani

Il Patronato EPASA/CNA contro le discriminazioni a danno della categoria

Negli anni che vanno dal 1993 al 1997, con le riforme Amato, Dini e l'ultimo intervento della Finanziaria '98, stato stravolto il sistema previdenziale italiano. Ma vediamo più in dettaglio ha stabilito la Legge Finanziaria '98:
- È possibile accedere alle pensioni di anzianità, per i dipendenti privati, pubblici e per i lavoratori autonomi ma con nuove regole, che di seguito vedremo più dettagliatamente.
- Si può cumulare, oltre che per i lavoratori autonomi anche per i dipendenti, la pensione di anzianità con il reddito da lavoro autonomo, nella misura del 50% della quota eccedente il minimo di pensione (circa 700.000 mensili), anche per le pensioni liquidate dal 1° Gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.
- Viene stabilito il blocco della rivalutazione con la perequazione automatica delle pensioni di importo superiore ai 3.500.000 mensili;
- È previsto l'aumento delle aliquote di contribuzione per i lavoratori autonomi (artigiani commercianti) dello 0,8% nel 1998, dello 0,2% per gli anni successivi fino al 2014, per arrivare ad aliquota complessiva del 19%. Per i lavoratori parasubordinati, privi di posizione previdenziale e non pensionati, le aliquote salgono al 12% nel 1998, fino raggiungere il 19% con un aumento dello 0,50% ogni biennio.
- Inizia l'attuazione della separazione assistenza e previdenza con lo spostamento di di spesa dallo Stato alle singole gestioni previdenziali, con carico della gestione degli Artigiani di 1.297 miliardi.
- Vengono perfezionate, con il regolamento per il funzionamento della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione, le regole per il concreto avvio della previdenza complementare.
Questo è il quadro di insieme, ma vediamo più approfonditamente un tema che particolarmente a cuore agli artigiani:



L'accesso alla pensione di anzianità

Fatti salvi i diritti di alcune categorie lavoratori dipendenti che mantengono le stesse regole della riforma Dini del 1995, vengono accelerati i tempi per la maturazione del requisito dei 57 anni di età per accedere alla pensione di anzianità. Infatti, i lavoratori dipendenti privati andranno in pensione dal 2002 con 57 anni di età, mentre per i dipendenti pubblici questo vincolo scatterà dal 2004.
Inoltre, vie esclusa per i dipendenti pubblici la possibilità di raggiungere la pensione di anzianità con requisiti contributivi più bassi dei 35 anni, anche se con penalizzazioni sui trattamenti pensionistici.
Per i lavoratori autonomi ed in particolare per gli artigiani rimane fermo il requisito dei 57 anni di età con 35 anni di contributi fino al 2000, con l'aumento dal 2001 in poi a 58 anni di età. Vengono differite di 4 mesi le decorrenze delle pensioni per gli artigiani che matureranno il diritto nel 1998 e pertanto chi lo matura:
- nel 1° trimestre 1998 andrà in pensione dal 1° febbraio 1999;
- nel 2° trimestre 1998 andrà dal 1° maggio 1999;
- nel 3° trimestre 1998 andrà dal 1° agosto 1999;
- nel 4° trimestre 1998 andrà dal 1° novembre 1999.
In seguito al blocco delle pensioni del 3 novembre 1997, nessun lavoratore poteva andare in pensione.
La Finanziaria ha sbloccato l'accesso al pensionamento ai soli lavoratori dipendenti dal 1° Gennaio 1998 a coloro che hanno maturato il diritto nel '97 a decorrere dal 1° Aprile 1998. Mentre agli artigiani che avevano maturato il diritto nel 3° e nel 4° trimestre 1997 con 56 anni di età, non è stato consentito l'accesso al pensionamento nel corso del 1998 e pertanto dovranno andare in pensione con decorrenza a partire dal 1° febbraio 1999. Di fronte questa grave disparità di trattamento, la CNA ha immediatamente aperto confronto con il Ministero del Lavoro perché la liquidazione delle pensioni avvenisse entro il 1998 come peraltro stabilito dalla riforma Dini. Inoltre il comitato Amministratore della Gestione Artigiani ha condiviso la proposta della CNA chiedendo al Ministero del Lavoro e all'INPS, disposizioni applicative in merito.
Il Ministero del Lavoro ha risposto che affinché ci sia armonizzazione lavoratori autonomi e dipendenti occorre una apposita legge che stabilisca che i lavoratori autonomi che hanno maturato i nuovi requisiti entro il 31 dicembre 1997 possano andare in pensione nel corso del 1998.
La CNA ritiene questa risposta ingiusta e discriminatoria e pertanto ha iniziato una campagna di coinvolgimento del Governo e del Parlamento per intervenire, anche legislativamente, per risolvere la questione. Contemporaneamente la CNA ha messo a punto le necessarie azioni di tipo amministrativo e giudiziario ed il patronato EPASA invita gli interessati a presentare le domande di pensione, che ai sensi della legge l'INPS respingerà, dandoci modo di presentare ricorso amministrativo e successivamente avviare il contenzioso giudiziario, invocando l'illegittimità costituzionale della norma di all'art. 59 della legge n. 449/1997, in relazione agli articoli 3 e 38 della Costituzione.

Per informazioni:
EPASA Via Avellino 6 - Torino
Tel. 4617.695 - 480.837.

Artemisti

Ricezione di RAI 3

Nel quadro della collaborazione tra gli impiantisti dell'ANIM/CNA e la RAI, quest'ultima ci comunica che in occasione dell'entrata in servizio in Piemonte del sistema radiofonico digitale DAB, saranno necessarie alcune modifiche ai canali sui cui vengono attualmente irradiati i programmi televisivi di RAI 3.
Gli utenti interessati al cambio di canale (dal 48UHF al 23UHF) sono quelli residenti nelle di Moncalieri (zona Fioccardo), Torino collina, San Mauro ed alcuni di Gassino collina. Per informazioni: RAI Torino Tel. 011/8104942 - 8104462.

CNA di Rivoli

III edizione di "La Sgorbia"

Si svolgerà Rivoli il prossimo 23 e 24 maggio la III edizione di "La Sgorbia". La manifestazione presenta i prodotti tipici del territorio, con particolare riferimento all'artigianato artistico, alla scultura e all'arte popolare. Per quest'anno previste alcune novità, tra le quali, un concorso riservato a scultori professionisti.
All'iniziativa, promossa dall'associazione culturale La Meridiana in collaborazione con il Comune di Rivoli, Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comunità Montane, parteciperà la CNA di zona con un proprio stand espositivo.

Polizze Univest

Premiato chi ha scelto UNIPOL

UNINVEST 200, con partenza 1 dicembre 1997, è cresciuta del 37,5%.
UNINVEST 202, con partenza 30 dicembre 1997, è cresciuta del 23,1%.
Da qualche giorno è a disposizione UNINVEST 203, che prevede l'esclusione, dal calcolo degli interessi, degli anni borsistici negativi. Sottoscrizione fino al 28 maggio 1998.
Per informazioni: Agenzia UNIPOL/CNA Via Avellino 6 Torino - Tel. 473.35.64 - 4617.666.

Tante buone ragioni per scegliere CNA

Imprese di verniciatura e carrozzerie

Incentivi fondo perduto per l'adozione dei nuovi filtri sfere di vetro

La CNA Piemonte, nel quadro delle politiche di sviluppo per le imprese avviate dalla Regione Piemonte con sostegno dei Fondi Comunitari, ha condotto un approfondito test sulle possibilità di inserimento dei filtri a micro sfere di vetro nelle cabine di verniciatura. Lo studio aveva come obiettivo la riduzione delle quantità di rifiuti prodotti dalle piccole attività di verniciatura e in particolare, verificare fosse stato possibile sostituire i tradizionali filtri a perdere, con altri rigenerabili. Il sistema individuato stato quello micro sfere di vetro. Il principio di funzionamento è molto semplice; si tratta di intercettare il flusso d'aria facendolo attraversare un letto di micro sfere di vetro che trattengono i pigmenti di vernice, per uscire praticamente privo di polveri ed essere convogliato alla ulteriore depurazione i carboni attivi prima dell'immissione in atmosfera. Quando i filtri risultino saturi, ovvero quando gli interstizi tra le sfere sono occlusi, si pratica la pulizia meccanica con dispositivo semplice ed economico.

Le sfere sono così pronte per il riutilizzo ed quantitativo di rifiuti che ottiene è di molto inferiore in peso e volume quello ottenuto con i metodi di filtraggio tradizionali. Inoltre, filtro micro sfere di vetro ha una vita operativa pressochè illimitata e la sua adozione richiede modifiche agli impianti esistenti. Dunque, i vantaggi del sistema si possono così riassumere: eliminazione del periodico acquisto di filtri; riduzione delle polveri in atmosfera; riduzione del peso e del volume dei rifiuti; significativo abbassamento dei costi di gestione; eliminazione dell'operazione di taglio per l'adattamento dei filtri; elimine delle polveri nella manipolazione dei filtri esausti; eliminazione dello stoccaggio in uscita dei filtri esausti; possibilità di riciclare le polveri di vernice residua.
Per la diffusione del sistema la Regione Piemonte, avvalendosi del Regolamento CEE 2081, mette a disposizione delle attività di verniciatura, carrozzerie comprese, incentivi a fondo perduto per le aree dell'obiettivo 2 (Provincia di Torino e parte della). Valutazione delle prestazioni dei filtri:

Parametri valutativi Singola cabina	Filtro secco tradizionale	Filtro a microsfere
Emissioni polveri	2,5 mg/Nmc	1,5 mg/Nmc
Rifiuti in peso	275 kg/anno	200 kg/anno
Rifiuti in volume	5,5 mc/anno	0,2 mc/anno
Capacità accumulo *	2000 gr/mq	1500 g/mq
Costi gestionali annui	£ 1.517.000	£ 1.050.000

Per informazioni: CNA/Ambiente
Via Avellino 6 - Tel. 4617.649 -624.

Impiantisti elettrici

Incontro "TuttoNormel"

Si è svolto il 24 marzo, in collaborazione con l'ANIM, l'associazione degli installatori della CNA, il tradizionale incontro tecnico annuale organizzato dalla rivista "Tuttonormel". Una platea di circa 800 installatori elettrici ha seguito l'illustrazione delle novità relative alla Norma CEI 64.8, le problematiche dei quadri elettrici e dell'adeguamento dei vecchi impianti, temi illustrati dal direttore della rivista "Tuttonormel" Prof. Carrescia.
Nello stesso incontro, l'Ing. Marchini - Direttore Centro Studi ed Esperienze VV.F ed i Magistrati Dr. Ceglie e Dr. Di Lecce hanno illustrato rispettivamente le prescrizioni dei Vigili del Fuoco in materie di impianti elettrici e le responsabilità civili e penali di progettisti ed installatori.

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: scarichi - rifiuti - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per vostra
21 sedi in Torino e provincia

il vostro settore
23 associazioni di mestiere

167-812040
dalle ore 9.00 alle 17.30

SU
http://www.arpnet.it/~cna

SEMINARIO PROMOSSO DA
CNA Gruppo SOGES

Artigianato piccola impresa più competitivi sui mercati internazionali

MARTEDÌ 26 MAGGIO - ORE 21
Hotel Concord
Via Lagrange 47 - Torino

Interverranno:

Daniele Vaccarino
Presidente CNA Torino

Paolo Alberti
Segretario CNA Torino

Ivano Serre
Gruppo SOGES

Diego Comba
Esperto di Diritto

Paolo Panico
Amministratore Delelegato Sella Corporate Finance

Per informazioni: CNA Torino
Vera Ansaldi Tel. 4617.610.

RITROVI

AMBRA Teatro: via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard vivo con le più famose e giovani pornostar 17,30.
AMERICA: 447.7171. Stasera ricomincia festa, d.j.
AMERICA: Domani grande festa della musica con: Dan Harrow, Ivan Ostinato, i Righeira.
BEVERLY HILLS Santhià, il salotto del liscio 0161-935.243. Questa orchestra spettacolo i Filadelfia, a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: 15,30 Rocky band. Ore 21,00 Liscio Doc by Giancarlo band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Tecnema. Prossima apertura terrazza estiva.
FEMINABAR: Via Pomba 7 To. tel. 812.73.95. Oggi show dal le eccitanti eroticstars Kristine Klaus Michelle Otrè Nicol. Novità table dance serv. list. orario spett. 17,45 - 23,45.
GARDEN: 660.3443 ore 15 Laura c'è, il giovane di stile. Gribaudo.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto 206, Tel. 200.097. 21 dama ingr. libero e cons.
**LE ore Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.46.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANE: 21-1 liscio e anni 60/70.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 838.331. Intagli & morsure.
DAVICO: Renato Balsamo.
DEL CO: 645.247 Marco Gas.
FOGLIATO: Anna Ferrari.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal al 1980.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA: Tel. 532.662. Quadrone, inedito.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
CARLINA: Personale di G. Sottantino.
MICRO: Romano Campagnoli.
NARCISO: Sculture Floriano Bodini.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI GRANDE "PRIMA" AL

CHARLIE CHAPLIN 1

ROBIN TUNNEY Primo Premio come Migliore Attrice Protagonista al 54° Festival di Venezia

DOMANI AI CINEMA

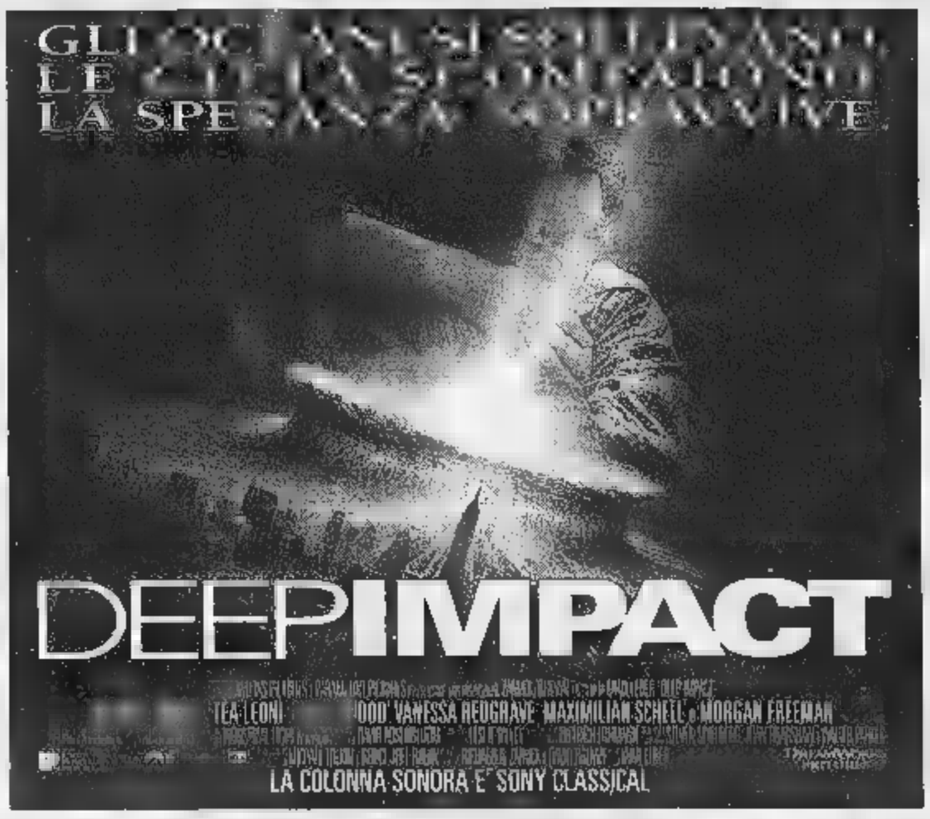
AMBROSIO E OLIMPIA

E' INDIZIATO PER UN TERRIFICANTE MISTERO. LA POLIZIA E' SULLE SUE TRACCE... MA ANCHE L'ASSASSINO

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI MULTISALA 1 2 3 4



DOMANI STUDIO RITZ

DA OGGI AL KONG

CINEMA, AL CINEMA!

DOMANI ALL' eliseo

«Judi Dench è divina per sensibilità, naturalezza, sfumature». (La Stampa)
«Finezza, bravura e gusto nel raccontare un pezzo di storia e un'amicizia invidiabile». (La Repubblica)
«Una commedia di prima classe, una sceneggiatura spiritosa, un film brillante e originale». (Seattle Post)
«Un film meraviglioso, Judi Dench dà un'interpretazione titanica». (NBC)

DOMANI ALL' eliseo

DORIA

TORNA L'EROE DELLA "PALLOTTOLA SPUNTATA" NEI PANNI SIMPATICO E DISTRATTO PERSONAGGIO DEI CARTOON

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Pataquete; 20 TG 9; 20,30 La regina dei pirati, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Passo di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reportar; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzero; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
9 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Medicina amara; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,00 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 18 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Poliziotto in blue jeans, film; 22,45 A occhio nudo, film.

VIDEOGRUPPO
8 Daltan III; 9 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto e vincerò'; 15 The box; 18 Fun tv; 19,15 Cartaearte; 19,30 Videonotizie; 20 Daltan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Europa dei consumatori; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Danoin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino (R); 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videogne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Nash; 18 La fortuna con...Studio Iside; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Flipknews; 22 Hard trek; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

QUARTA RETE
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 18 Game watch (R); 19,30 TG4 (R); 20,30 Toro mio; 21,45 Scheggia di follia, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 11 Trasmissione cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 14,20 Fitness - Zona 8; 19,20 TG Time Notiziario; 21 Armanach Piemontais; 22,20 TG Time.

QUINTA
8 Film; Novela; 10,30 Film; 11,30 Buongiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Sprint; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Capitan Nemo missione Atlantide, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

I FOGLI ON
Reporter; 18,30 generation; 18,45 VITu fa; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Ta italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Freddy's Nightmare; 21,45 Pellikola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Le città dei motori.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mundial; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Fuoco senza tregua, film; 23,15 Film.

TELEP.
11,30 The Bold ones; 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di citta'; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di citta'; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,40 L'ora del buon governo; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Infomasetta/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero sud; 12,45 Informasetta/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasetta; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 L'uomo con le scarpe rosse, film; 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasetta/oroscopo; 23 Vol - 2a parte.

TELEBUSALPINA
9 Crociera di lusso, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 La più grande corrida, film; 16,30 Cartoni; 19 Documentario; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 Per favore mandatemi il gorilla, film; 22,30 Ambientazione e salute; 23 Il regionale.

TAM
9 Crociera di lusso, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 La più grande corrida, film; 16,30 Cartoni; 19 Documentario; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG 2000; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Per favore mandatemi il gorilla, film; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,30 Scusi lei...

E 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Il braccio della vendetta, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Ruote in pista; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Ruote in pista; 19 TG; 19,30 Rotocalco; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Non sono morta, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG;

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Il re dei falsari, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

●Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A cura di CRISTINA [redacted]

[redacted] SOLO FATTO L'AMORE. Commedia. [redacted] un treno le vicende [redacted] due camerieri, un cuoco, un controllore e alcuni passeggeri. [Eliseo Blu]

[redacted] Animazione. Tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar, il cartone [redacted] Anastasia, scampata [redacted] massacro dei Romanov. [Empire]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni e la nascita del figlio Pietro. [Centrale]

[redacted] Thriller. In viaggio [redacted] Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e [redacted] moglie va in panne [redacted] deserto. Un camionista [redacted] soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

CODICE [redacted] Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ideal, [redacted] 2]

DEEP IMPACT. Anteprima. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto [redacted] una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. [Reposi 3]

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa [redacted] da crociera viene [redacted] da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia [redacted] mostro. [Arlecchino]

DOUBLE [redacted] Azione. Van Damme, agente del controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista. [Ambrosio 1]

[redacted] E [redacted] Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia di Presley e la Monroe, vengono [redacted] nostro Paese da un impresario per una se[redacted] di spettacoli. [Chaplin 2]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo [redacted] disoccupati [redacted] Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, King]

IL GRANDE [redacted] Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda [redacted] rapimenti. [Adua 400, Romano]

[redacted] Drammatico. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Eliseo Grande]

KUNDUN. Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. [Olimpia 2]

[redacted] & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato [redacted] l'Oscar [redacted] afferma in diretta tv l'omosessualità. [Kong]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi. [Ciak]

IL MACELLAIO. Erotico. Il rapporto tra [redacted] gallerista d'arte (Alba Parietti) e il [redacted] macellaio. [Ambra]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato [redacted] del Re Sole. [Fiamma]

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello di [redacted] loro conoscente. [Erba 1]

[redacted] Comico. Approdano al cinema con attori «in [redacted] e [redacted] il divertenti avventure [redacted] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. [Doria]

[redacted] NIAGARA. Anteprima. Drammatico. Il viaggio in auto (senza lieto fine) [redacted] due ragazzi sradicati e perduti, duramente provati dalla crudeltà della vita. [redacted]

LA PAROLA [redacted] ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica [redacted] si innamora [redacted] un insegnante di musica. [Olimpia 1]

[redacted] E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. [Ambrosio 3]

[redacted] E POTERE. Commedia. Accusato [redacted] molestie sessuali, il presidente Usa si affida a un suo consigliere. [Valentino 1]

SFERA. Fantascienza. Un gruppo [redacted] ricercatori rinviene [redacted] fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. [Reposi 1]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte 4 giovani in auto investono un uomo: si liberano del cadavere. [Nazionale 1]

[redacted] DELLO SCIROCCO. Commedia. [redacted] Anni 30, un marchese antifascista dopo [redacted] lungo esilio [redacted] in patria in incognito. [Studio Ritz]

[redacted] Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano [redacted] mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I [redacted] contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale 2]

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. [Adua [redacted] Massimo 1]

[redacted] Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e [redacted] storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Faro, Lux]

UN TOPOLINO [redacted] SFRATTO. Comico. Due fratelli, [redacted] vecchia casa, e un topo che [redacted] intenzione di andarsene. [Cristallo]

UNA VITA [redacted] Commedia. Due angeli [redacted] po' particolari hanno il compito [redacted] far innamorare due giovani. [Chaplin 1]

U.S.MARSHALS - [redacted] SENZA TREGUA. Giallo. Tommy Lee Jones è [redacted] tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio [redacted] due agenti. [redacted 2]

WILL [redacted] - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. [redacted] professore scopre che un giovane è [redacted] genio. [Eliseo Rosso]

CONCLUSA LA STAGIONE AL CIRCOLO UFFICIALI

Il violino della Sheshaj trova lo spirito delle Sonate di Brahms

Martedì sera si [redacted] chiusa la Stagione al «Circolo Ufficiali» di Torino e il pubblico di questo ultimo appuntamento è stato accolto da una mostra personale di Renzo Ermione con i suoi intensi scorci paesaggistici piemontesi. Presentata da Carlo Tondato, la serata ha [redacted] come filo conduttore la Sonata per violino e pianoforte [redacted] Mozart, Beethoven e Brahms. L'attesa era soprattutto per la giovane violinista albanese Enkeleida Sheshaj che ha completato la sua formazione musicale in Italia su invito di Marcello Abbado e che, tra gli altri riconoscimenti, ha vinto lo scorso anno il primo premio violinistico «Città di Fermo». Con lei, Roberto Nogaro[redacted] che dedica la propria attività principalmente alla musica da camera. La «Sonata per violino e pianoforte in sol maggiore K.301» in soli due movimenti, non è tra le vette più eccelse di Mozart che, in questa pagina scritta per l'allieva Thérèse Pierron, percorre luoghi ameni ma ampiamente prevedibili. Anche qui però, si insinua il genio [redacted]zartiano che, per la prima volta conferisce pari diritti ai due strumenti [redacted] è così emerso il [redacted] energico e vitale della Sheshaj. Nogarotto avrebbe potuto ottenere un suono migliore anche in Beethoven con la «Sonata per violino e pianoforte op.12 n.3» il cui centrale «Adagio con molta espressione» si è un po' irrigidito in entrambi. Reso a dovere l'ultimo movimento.

Affiatamento e pertinenza anche nella parte pianistica hanno sortito una bella esecuzione di Brahms. La Sheshaj ha suonato la «Sonata n. 3 in re minore op. 108» con grande trasporto e ci è parsa più vicina allo spirito di Brahms che qui controlla appena l'esuberanza con la razionalità formale. L'«Adagio» ha ritrovato il suo splendore e nella concitata conclusione il duo [redacted] sostenuto tutta l'irruenza e l'impulso incalzante. Prima della grazia [redacted] miniaturistica di due danze [redacted] di Bartók, il duo ha [redacted] eseguito con [redacted] e una simbiosi ritrovata, lo «Scherzo» dalla «Sonata n.3 op.108». Un'interessante scoperta. Nell'acronimo tedesco F.A.E. [redacted] cui viene denominata la composizione, Brahms, Schumann e Albert Dietrich che l'hanno stilata a sei mani, ci hanno lasciato [redacted] messaggio, «Libero Ma Solitario», su cui meditare.

[redacted] Biardone

PRIME VISIONI

ON [redacted] ORTATORI

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna** di Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande [redacted] Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBRA v. [redacted] della Salute 77, [redacted] [redacted]. **Il macellaio**, di A. Grimaldi [redacted] A. Parietti e [redacted] Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. V.M. 18. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, [redacted] [redacted]. **Double Team gioco [redacted] squadra.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. [redacted]

[redacted] 2 c. Vittorio 52, [redacted] 547.007. **Codice [redacted]cury**, di H. Becker [redacted] B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7.000; [redacted] sera [redacted]; Cinecard [redacted]. ●●●

[redacted] MULTISALA 3 c. Vittorio [redacted], tel. 547.007. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted] 7.000; Cinecard 5000: sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. [redacted] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una [redacted]te esagerata**, regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn**, regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK c. [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **L. A. Con[redacted]** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●

[redacted] via Gotto 5, tel. 650.71.00. **[redacted] topolino sotto sfratto**, [redacted] G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, di [redacted] Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo [redacted] l'amore**, di F. Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [redacted] amici**, di e [redacted] Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. **Megera Megera.** Ore 21,30 [redacted] ad inviti. ●●

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.20.57. **[redacted] maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; [redacted] 11.000. ●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. [redacted] **Mercury**, [redacted] H. Becker con B. Willis, A. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty**, regia P. [redacted] con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In [redacted]** Franc Oz con Kevin Kline, J. Kusak, [redacted]. Dil[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [redacted]●

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX [redacted] Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. [redacted] 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni [redacted]**, [redacted] Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti [redacted] V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [redacted]. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. [redacted]. **Kundun**, regia [redacted] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or. 14,50; 17,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. [redacted] - [redacted] tregua**, regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact.** Anteprima ad inviti. Ore 18. [redacted]●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. [redacted]. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] stanza dello scirocco**, [redacted] M. Sciarra [redacted] G. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 c.so [redacted] D'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.05. **[redacted] e potere**, di [redacted] Levinson con [redacted] Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. [redacted]. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[redacted]down**, regia Jonathan Mostow [redacted] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.138. Sabato e domenica: **The game - Nessuna regola**, [redacted] Fincher, con M. Douglas, [redacted] Penn. [redacted]. 8000; Alace e rid. [redacted]; 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.76.68. [redacted]. Domani **The Jackal (Lo sciacallo)**.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica **Flubber** [redacted] Les Mayfield con R. W[redacted]. Ingresso L. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Figli di Annibale**, di Maurizio Totti [redacted] Diego Abatantuono e Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284 134. Sabato e domenica **Flubber - Un professore tra le nuvole** con [redacted] Williams. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

[redacted] via [redacted] Massaia [redacted]4. RIPOSO.

[redacted] v. Brandizzo 65, [redacted]. 284.028. Domenica 17 maggio **Tre uomini e una gamba.** Ore 21. Ingr. 7000; rid. 5000 abb. 2 film a scelta 10.000.

[redacted] via Salerno 12, [redacted]. 522.42.79. NON PERVENUTO.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Film erotico** [redacted] Robert Malone, Jessica Rizzo. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000, rid. 7000, anziani [redacted].

ARCO [redacted] P. Oddone 31. Tel. 464.621. **[redacted] e le sue [redacted]gne** con Jessica Rizzo. **Top shocking 178**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Il fuoco della trasgressione** [redacted] con Milly D'Abbraccio, Robert Malone. [redacted]: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Vo[redacted]glie [redacted]** [redacted] con Rossana Doll, Luana Borgia. Ap. 10,30, ult. [redacted] 23. Spettacoli dal [redacted] con le dive dell'amore di Diva Futura.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Esperienze [redacted] di [redacted] signora per bene - [redacted] extreme 102**, con Dalila. Fer. ap. ore 10,30 ult. 22,30; fest. ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Cine... [redacted] pensando.** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato [redacted]. Telefono 487.765. **[redacted] privé con fanciulle aperte a tutti** con Gina Carrera, Sheri St. Clair. Apertura [redacted] 15; ultimo 22,30. Ingresso [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Una [redacted] accogliente** [redacted] Jessica Rizzo e Rocco Siffredi. Orario: ap. 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000; rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. Prima visione. [redacted] **per una [redacted]** [redacted] Lea Martini e Jovanka. Apertura: ore 15; ultimo 22.

[redacted]

C. CULTURALE [redacted] Pomba 23, 562.33.13. Cinema: [redacted], 30 ans après/Le joli mois de mai (in coll. con il Museo Naz. Cinema) [redacted] 16,30 **Sept jours ailleurs** di M. Karmitz, 1969, 90'; ore 18,30 Mostra [redacted] **M. Bein** inaug.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Il cinema di A. Ferrara: **L'angelo della vendetta**: ore 16,30; 20,30. **China girl**, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Cabiria** di G. Pastrone ore 15,30. **Il gabinetto del dottor Caligari** di R. Wiene ore [redacted] **La lettera** di D. Migliardi, **Cosmos** di A. Aleyn. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]

[redacted]VIGLIANO
CORSO 931.2403: riposo

[redacted]
SABRINA: non pervenuto

BUSSOLENO
[redacted] 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] DIGITAL 971.8525: [redacted] Mercury

CASCINE [redacted]
[redacted] BOSCO [redacted] 959.3437: chiuso

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: riposo
UNIVERSAL 941.1867: Febbre [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: Aprile
[redacted] 910.9737: Mr. Magoo
[redacted] 910.1433. [redacted] pervenuto

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
[redacted] 405.6795: Titanic
[redacted] 1 781.623: riposo
[redacted] 2: riposo
STAZIONE 789.792: [redacted] Hunting genio ribelle
[redacted] 415.3737: riposo

[redacted]
CONDOVESE 964.4346: riposo

CUORGNE'
[redacted]: non pervenuto
[redacted] Magoo

GIAVENO
CINE T. S. [redacted]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: Spawn

[redacted]
ABCINEMA 0125/425.084: Kundun
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: Sfera

LEINI'
AUDITORIUM 998.8096: riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO 641.236: riposo

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2068: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: Titanic
RITZ 374.957: La parola amore esiste
ITALIA 200 393.905: Mr. Magoo
ITALIA 500: Codice Mercury

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: Qualcosa è cambiato

[redacted]
SAYONARA 0122/850.974: riposo

[redacted]
[redacted] 0122/78.338: Non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: Benvenuti a Sarajevo

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO**. Ore 20,30 [redacted] **Pasquale**, dramma buffo di Gaetano Donizetti. (Turno familiare); Fabrizio M. [redacted] dir., reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. [redacted] Tallento, J. Lopez-Yanez, [redacted] Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.

[redacted] «G. PUCCINI». Ore 21 Aldo Landi presenta: Romano Mussolini e i suoi solisti in concerto con la partecipazione delle Voci di Corridoio. A favore [redacted] Faro Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica. Inf. e vendita: Faro [redacted]. 888.272, Beethoven Haus tel 887.750 e Maschio [redacted]. 542.772.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.76.71. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si prenota per la **Principessa della Czardas** del 22, 23, 24 [redacted] con la Compagnia Alfa Folies, regia Cesare Goffi. Per informazioni e prenotazioni [redacted]. 819.35.29. Nei giorni 15, 16, 17 la Compagnia teatrale Maschera Viva presenta **Ultimo saluto.** Autore e regista Corrado Gallo. Per inf. e pren. [redacted]. 433.27.87.

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20,45 **Fox & Gould** produzioni presentano Zuzzurro [redacted] Gaspare in **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9-19.

[redacted]**RO.** Via Chiomonte 3.

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LIN[redacted]** Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPO[redacted]

[redacted]. Piazza Carignano 6.

[redacted] Via Madama [redacted] 71, telefono 669.80.34. Dal 23 maggio la compagnia Music All presenta **Joseph** di A. [redacted] Webber e Tim Rice. Informazioni e prevendita [redacted] biglietti cassa [redacted] in orario 10-13 / 15-19. Tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. Stasera [redacted] 21 prova aperta dello spettacolo **La macchina della felicità** di Antonio Di Stefano premio di drammaturgia Oddone Cappellini al Festival [redacted]le Colline Torinesi 97. Regia Sergio Ariotti. Informazioni: feriali 9-13, 17-22, festivi 15-22.

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare [redacted] 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO.

JUVARRA. [redacted] Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 QP Produzioni in **Caccia [redacted] topi** [redacted] Peter Turrini, regia di Giampiero Solari. Posto unico alla prima lire 10.000. Inf. 540.675 ore 16-19. Café Procope: ore 22,30 [redacted] concerto (jazz). Ingresso libero.

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 [redacted].

TEATRO NUOVO. Corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Teatro Nuovo: Comune [redacted] Torino - Progetto Caleidoscopio. Oggi ore 17 **L'albero Millenario**, domani ore 17 e ore 18 **La via del cuore.**

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Questa [redacted] ore 21 fino al 16 maggio, la compagnia Assemblea Teatro presenta **Al Borgo Gorgonzol.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso Lire 15.000. [redacted]. Per informazioni e prenotazioni [redacted]. (011) 437.62.30 ore ufficio, e tel. (011) 619.23.51 dalle 19 in poi.

[redacted] **VALDOCCO.** Via Salerno 12, Torino. Domenica 17 maggio, ore 21, la compagnia teatrale La Ribalta di Valdocco presenta: **Finestre sul Po** tre atti di [redacted]. Testo[redacted], rielaborazione Giorgio Molino. Ingresso [redacted], rid. [redacted].

[redacted] **TEATRO** [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telef. 401.33.28. Domani ore 21 concerto dei **Massimo Volume** in collaborazione [redacted] Hiroshima mon Amour. Ingressi 15.000 ridotti 10.000.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Domenica 17 maggio [redacted] **Rassegna Italiana [redacted]nde**. Inf. e pren. ore 10-13 15-19 tel. 779.5803.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Stasera ore 21 la compagnia Gatto in Tasca presenta **La zia [redacted]** commedia brillante di Thomas Brandon, regia Mario Fasano. Ingresso 15.000; ridotti 12.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19, tel. 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telef. 284.028. Oggi [redacted] 20,30 3ª rassegna di teatro [redacted] dai bambini [redacted], organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di teatro La Funicolare presenta **Miseria e Nobiltà.** Prevendita e prenotazioni 568.31.38.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, [redacted]mo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni [redacted] (011) 897.17.46 / 897.09.31.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

CHIESA [redacted] BATU'. Giaveno - [redacted] **de Corte** Sabato 16 maggio [redacted] 21,30 Paul O'Dette, [redacted] rinascimentale - musiche: [redacted] Da Milano Newsidler, Borrono, Dowland. Biglietti L. 15.000 dalle 20,30 no prevendita. Informazioni [redacted]. - fax. 011 561.7856. Sabato 30/5 concerto Maurizio Colonna, prev. Vetrina [redacted] Torino P. S[redacted] Carlo 159 To. N. verde 167-015475 lun. e ven. ore 11/19.

[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] 15 e sabato 16 maggio ore 21 Cesare Vodani in [redacted] **di una farfal[redacted]** [redacted] Debutto. Rassegna per Uomini Soli a cura [redacted] Santibriganti. Interi 20.000, ridotti 15.000.

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - Inform[redacted] 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-[redacted]; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898 0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[redacted] (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] martedì a [redacted]nica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.

[redacted] MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e do[redacted] 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

F[redacted] ITALIA P[redacted] FIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CON[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). [redacted]: martedì-domenica 9-19.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. [redacted] chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. Fino all'8 giugno.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 58.212.84). Or.: 16-18, [redacted] chiuso. Visite [redacted] appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 [redacted] Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (telefono 958.7256). [redacted]: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/8.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA[redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677 666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite guidate.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e [redacted] ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Video: «Il mondo di Ferdinand Ramuz» fino al 17/5.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.

MUSEO [redacted]TO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) vi[redacted] guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino [redacted] 31/5.

[redacted] NUMISMATICA - [redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì e domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO ST[redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle [redacted] 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche [redacted].

[redacted] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle ore 9 alle 11,50 e dalle ore 14 alle 16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 436.03.11). Or.: da lun. a dom. 10-[redacted]. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione [redacted] Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum [redacted] tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.

[redacted] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono [redacted] 436.1455). Mar. mer. giov. s[redacted]. e dom. 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 254). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lu[redacted] chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» dal 15/5 al 30/6.

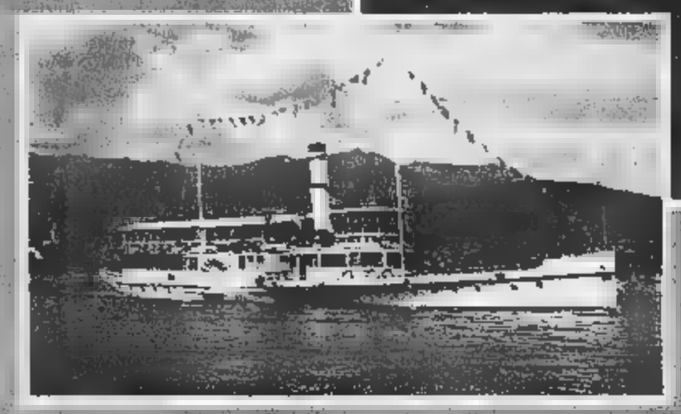
La [redacted] in profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

La [redacted] in profumeria
Camurati
TORINO VIA AVOGADRO [redacted] 9

VIVERE IL LAGO MAGGIORE

E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	**LAGO MAGGIORE** Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

OLIO CUORE

SCOIATTOLO VOLANTE DEL CANADA
(Glaucomys sabrinus). Mammifero agilissimo che, per la particolare conformazione delle zampe, è in grado di spostarsi in volo planato attraverso l'aria con salti lunghi anche 3 metri.

PHILLIP GETTSCHE ©WWF

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'allenatore già promosso contesta le critiche agli arbitri, però li vorrebbe professionisti

Rossi pesa il Toro: merita la A

«Ma la Salernitana non gli farà regali»

L'allievo di Zdenek Zeman avrà l'opportunità di sfidare il suo maestro. Anche questo significa la serie A per Delio Rossi, l'allenatore emergente della Salernitana neo promossa a cinque giornate dal termine e avversaria del Toro, domenica al Delle Alpi. Una partita-chiave per i granata di Reja, chiamati a riscatto immediato per difendere il quarto posto dalla rimonta di Perugia e Reggina, nuovamente minacciose, rispettivamente a meno 3 e meno 4, dopo la clamorosa caduta del Toro a Castel di Sangro.

Rossi, 37 anni, romagnolo come Sacchi, vincere dando spettacolo sin da quando era a Foggia, dove guidava il settore giovanile di Zemanlandia. Ma il 4-3-3 è più elastico, più duttile e pragmatico, in chiave difensiva, di quello di Zeman.

Dopo la mancata promozione di tre anni fa, con la sconfitta di Bergamo nello spareggio contro l'Atalanta di Mondonico, dicevano che le sue squadre partivano troppo forte, a tavoletta, e finivano in debito di ossigeno. Lo si ribadì anche la scorsa stagione, quando a un brillante girone di andata seguì un ritorno troppi alti e bassi. Quest'anno, Rossi ha smentito tutti, bruciando le tappe in un campionato dominato, da cima a fondo, dalla Salernitana, la più forte. Una squadra che torna in A dopo mezzo secolo grazie a tanti giovanotti che, Rossi, sono usciti dall'anonimato. Un gruppo di amici che meritano un plauso incondizionato per l'impresa record.

Rossi nega che in passato i suoi giocatori abbiano avuto cali di rendimento a causa delle troppe energie spracate, oppure di una preparazione sbagliata: «Alleno a livello professionistico da poco tempo, tuttavia i nuovi dalla mia parte, a cominciare da quella Salernitana che portai dalla C1 alla B nel '93-94. Si piazzò seconda, con 18 vittorie, 17 pareggi e 2 sole sconfitte».

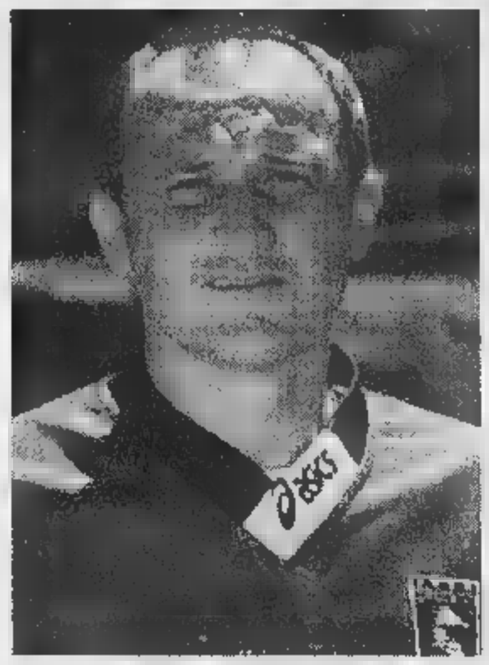
Questa Salernitana ha conquistato 38 punti al giro di boa e ne ha aggiunti altri 27, sufficienti per ipotecare la A. E non è ancora finita. Rossi spiega che i risultati sono anche conseguenza del materiale di cui dispone, non solo della preparazione e della formula di gioco.

C'è vecchia ruggine, tra Salernitana e Perugia, sebbene le polemiche sugli arbitraggi abbiano coinvolto direttamente i campani. Rossi dice che gridare allo scandalo e parlare di campionati falsati dai fischietti fa soltanto del male al calcio: «Anche noi avremmo qualche motivo per lamentarci. E' chiaro che con i risultati positivi gli errori si assorbono più facilmente. Però sono sempre più convinto che i direttori di gara e i loro collaboratori debbano diventare professionisti».

Il Venezia è l'altra realtà fra i cadetti. Mancano due posti per la A. Il Cagliari, che ospita la Lucchese, sembra favorito mentre il Toro di gioca la stagione proprio con la Salernitana. Perugia e Reggina andranno in trasferta, Foggia e a Pescara. Rossi giudica Toro e Perugia meglio attrezzate delle altre concorrenti: «Hanno qualcosa in più. I granata, dopo l'avvento di Reja, costituiscono un'ottima squadra e hanno effettuato una bella rimonta. Lo stesso si può dire per il Perugia che era tra le favorite l'estate scorsa assieme a Toro, Reggiana e Genoa. Queste ultime due si sono un po' perse per strada, facendosi superare da Reggina che rimanendo in B ha già ottenuto un risultato strepitoso. Per il Toro e il Perugia non sarebbe la stessa

Con quale spirito la Salernitana (appagata) affonta la trasferta di Torino? Rossi è esplicito: «Vogliamo all'altezza della situazione. Avremo addosso gli occhi di tutti e non faremo regali. All'inizio del torneo avrei pensato che ci saremmo giocati la promozione al Delle Alpi e viceversa. Mi auguro sia una bella partita e che vinca il calcio».

Bruno Bernardi



Delio Rossi, 37 anni: Toro e Perugia con una marcia in più

Ficcadenti e Dorigo verso il rientro

TORINO. Reja sarà in panchina con la Salernitana. Niente squalifica, dunque, per l'espulsione di Castel di Sangro ma solo una diffida. Il tecnico, che ieri a Orbassano ha diretto due sedute di allenamento alla presenza dell'intero staff dirigenziale, darà fiducia a Lentini e chiede al capitano e a tutta la squadra di riscattare la figuraccia domenica. Dopo Lentini, anche Bucci ha fatto autocritica per il primo gol: «Su dieci gare, una sbagliata ci può stare. D'ora in poi, però, non possiamo più permettercelo. Speriamo che le polemiche del Perugia sugli arbitri non condizionino lo svolgimento del torneo. In questo momento abbiam bisogno tenere i nervi saldi e dell'aiuto dei tifosi». E Vidulich assicura che Toro è più unito che mai. Oggi (h. 16) Volpiano, i dilettanti locali, Reja collauda la formazione, Brambilla e con Citterio al posto Maltagliati, infortunato. Test importante per Ficcadenti e Dorigo, candidati al rientro. Asta accusa un dolore muscolare: possibile l'impiego Ficcadenti al posto di Tricarico, squalificato, accanto a Brambilla, che assicura: «Il vero Toro non è quello di Castel Sangro». **[b. b.]**

D'Alema: Roma, tieni Totti

Casiraghi pronto il Chelsea vale 20 miliardi

Casiraghi, addio rate. Per questioni di Borsa, ha dovuto solo far capire di essere in partenza. Destinazione Chelsea, triennale da 3,8 miliardi annui: «Ho parlato del futuro Cragnotti, non ci sono ancora firme. Vialli? E' amico». Il Chelsea offre 15 miliardi, Cragnotti ne vuole 21, accordo a metà. L'Atletico ha chiesto Chamot, Nedved e Jugovic. Cragnotti punta a Flavio Conceiçao.

E la Roma? Secondo il procuratore, per Batistuta offre miliardi più Delvecchio. Intanto, nella trasmissione «Porta a porta», è in campo il tifoso Massimo D'Alema: «Io non venderei Totti: è un giocatore simbolo. Poi c'è il problema di un centravanti che ripeta i fasti del miglior Balbo». D'Alema sarebbe favorevole anche a un arrivo (già smentito) di Romiti alla presidenza giallorossa: «Potrei dire, come Deng Xiao Ping, importa che il gatto sia bianco o nero; aggiungendo che l'importante è che porti soldi. Siamo poveri».

Tricarico, stop di un turno

Atalanta, è dura senza Mirkovic, Sottil e Inzaghi

MILANO. Il giudice sportivo ha sospeso per 2 turni Casiraghi (Lazio) e Mirkovic (Atalanta); per 1 Bonacina e Sottil (Atalanta), Zauli e Di Carlo (Vicenza), Casale (Lecce), Panarelli, Rossitto e Goretti (Napoli), Scarchilli (Samp), Hubner (Brescia), Ametrano (Empoli), Helveg (Udinese), Manighetti (Bari) e Zago (Roma). Un turno a Guerini (all. Piacenza) per insulti alla panchina della Roma. Multato di 25 milioni il Milan per il fitto lancio di oggetti nella ripresa col Parma, che ha fatto fermare il gioco per 5'.

In serie B, i turni Banchelli (Reggiana); 1 a Cozzi (Foggia), Ferrigno e Mazzeo (Padova), Guzzo e Longo (Lucchese), Lamacchi e Francesconi (Pescara), Martino, Spinesi e Vanigli (Castelsangro), Napolitano (Reggina), Tricarico (Toro), Atzori (Ravenna), Galtier (Monza) e Grassadonia (Cagliari).

Per quanto accaduto nella finale di Coppa Italia, 2 giornate a Desailly (Milan), 1 a Fuser e Nesta (Lazio) e Maldini (Milan).

Stadi in balia dei teppisti

Troppa violenza la magistratura blocca il torneo

BUENOS AIRES. La giustizia argentina ha ordinato la sospensione dei campionati fino a quando non saranno adottate misure per frenare la violenza negli stadi. La decisione è stata annunciata dal giudice Perrotta, il quale ha spiegato che la misura potrà essere revocata quando l'Afa (la Figc argentina) adotterà misure in grado di bloccare il violento. Il torneo di chiusura (campionato di prima divisione) è a 5 giornate dalla fine ed è guidato dal Velez Sarsfield. E' probabile che la notifica della decisione del giudice giunga all'Afa in tempo per bloccare almeno le partite in programma oggi.

Quasi ogni giorno, durante e al termine delle partite, negli stadi argentini si registrano atti di violenza. Dal '58 a oggi sono morte oltre 100 persone, centinaia sono rimaste ferite. La stampa è preoccupata per la possibile partecipazione al Mondiale di Francia di alcune centinaia dei più accesi protagonisti di atti violenti.

Polemiche e accuse al ct

Gascoigne furioso Hoddle: «È in forma»

LONDRA. Dopo eterne, antiche polemiche sul fumo (fa bene o fa male agli sportivi?) e sull'alcol, ecco un altro caso che scuote il calcio inglese e il ct Glenn Hoddle: il tecnico dell'Inghilterra, ormai celebre per la ferma convinzione religiosa e per la comprensione verso giocatori assuefatti all'alcol e alla violenza, dato il nullaosta alle sigarette a Paul Gascoigne, provocando una rivolta da parte delle organizzazioni anti-fumo. Hoddle spiegato di non avere nulla da obiettare al fatto che Gazza «fumi anche un pacchetto al giorno. Ardiles ne fumava due quando ha vinto il Mondiale con l'Argentina, e al Chelsea c'è un fumatore di Gianluca Vialli. Paul fuma da quando era alla Lazio, sei o sette anni fa. Se cercassi di farlo smettere adesso, per tre settimane, potrei provocare effetti negativi». si scatenate critiche delle organizzazioni anti-fumo, soprattutto quelle che fanno propaganda tra i giovani.

SPORT FLASH

LE REPLICHE DI SIMONI. E' il giorno delle «vendette», per Gigi Simoni. Risponde a Lippi: «E' stato pesante, dicendo che Juve-Inter fuori di testa. Ero esasperato, sì, quando accadono certe cose è impossibile rimanere zitti». Risponde all'Atalanta: «Gol sospetti a Bari? Non scherziamo, solo un naturale calo tensione dopo il 3° gol segnato dalla Juve a Torino».

NO A Non c'è intesa tra la Lega Campana. Ieri non sono bastate 3 di con Carraro per l'accordo sul numero degli extracomunitari tesserare e utilizzare, sul prolungamento una settimana delle vacanze invernali, sulle date del calciomercato e sul termine per i precontratti. Unico punto di contatto, necessità contratti collettivi diversi per le varie serie una normativa comune in tutta Europa.

MALDINI. Fuser attacca il ct: «A pochi giorni dalle convocazioni, non so ancora nulla. Mi sento escluso dalla Nazionale. Eppure tutti dicono che quest'anno ho giocato bene. Ho anche esperienza internazionale. Forse per entrare in azzurro bisogna appartenere ad un'altra cerchia».

ADAILTON AL Il brasiliano del Parma, Adailton, ha definito a Parigi il passaggio al Psg (prestito): «Basta la panchina, sono felice di trovare Simone».

OLANDA, La finale della Coppa d'Olanda, previ alle 20 di domenica a Rotterdam tra Ajax e PSV, è stata anticipata alle 15 per motivi sicurezza: si temevano violenze, dopo i recenti scontri tra le due tifoserie.

PROMETTE Al congresso Confederazione asiatica Kuala Lampur, presidente dell'Uefa Lennart Johansson ha proseguito la elettorale per la Fifa ad Havelange. Ha promesso maggiori profitti alle federazioni.

LOMBARDI La Cfm Reggio Emilia, dopo il sorprendente 4° posto in A1, ha confermato per 2 anni l'allenatore Gianfranco Lombardi. Stasera (h. 20,30) nel girone A di A2 si gioca gara-5 tra Caselli Imola e Snai Montecatini: chi vince affronterà la Bini Livorno una delle due finali promozione (per l'altra, già qualificate Genertel Trieste e Dinamica Gorizia).

LA TRIS. A Siracusa (galoppo), combinazione 1-4-7, quota lire 794.100 (418) vincitori).

Mentre in Campania si scava nel fango, il Cnr rilancia l'allarme in provincia di Torino

Alluvione, diciassette Comuni vulnerabili

A quattro anni dal disastro

Novembre '94 - maggio '98: a [illegible] anni e 6 mesi dalla grande alluvione che sconvolse il Piemonte sprofondando 197 Comuni in un mare di acqua e detriti, molto resta da fare sul fronte della ricostruzione. Dove per ricostruzione si intende anche la realizzazione delle opere di sgombero e di consolidamento.

Mentre, in Campania, a Sarno, Quindici, Bucigliano e Siano riemergono i corpi, in Piemonte si guarda al futuro. Con preoccupazione. Un'inchiesta disposta dalla Procura di Torino sta cercando di accertare eventuali manchevolezze nel blocco dei finanziamenti ai sindaci e più in generale nella lentezza di una macchina burocratica che sembra giocare contro. Qual è oggi la situazione sul fronte dei Comuni ex-alluvionati? Cosa resta ancora da fare? Domande incalzanti di fronte del quadro emerso dal questionario che [illegible] '95 le prefetture hanno inviato a tutti i Comuni delle province di Torino e Cuneo: la quasi totalità comprende parti di territorio soggette a inondazioni, il 57% dei Comuni in provincia di Torino ed il 67% in quella di Cuneo segnalano possibili straripamenti a danno di [illegible] abitate. Sarebbero almeno 76 mila le persone che potrebbero essere interessate da nuove calamità: 44 mila in provincia di Torino, 32 mila in quella di Cuneo.

Cifre che parlano da sole: ieri, in [illegible] conferenza stampa, i Verdi piemontesi hanno chiesto [illegible] maggiore tutela del territorio. «Per restare alla provincia di Torino, in tutte le località interessate dall'alluvione [illegible] '94 e da quella del '93 sono stati realizzati o [illegible] in corso di esecuzione cospicui lavori di messa in sicurezza - spiega Domenico Tropeano, direttore dell'Istituto per la Protezione idrogeologica nel Bacino Padano del Cnr di Torino - Intendo il ripristino [illegible] sezioni di deflusso, a fronte dell'effetto-diga creato dai detriti prima e durante l'alluvione, ma anche lavori di risagomatura e ricalibratura dell'alveo di fiumi e torrenti, di rinforzo degli argini». E' difficile concentrare l'attenzione su altre aree, visto che in parecchi casi le zone interessate dall'alluvione del '94 sono ancora scoperte». Basta scorrere la mappa redatta dal Consiglio nazionale delle ricerche di Torino (Irpi) d'intesa con le altre autorità per rendersi conto che nella sola provincia di Torino sono almeno 17 i Comuni vulnerabili, a fronte di particolari condizioni metereologiche che prescindono dai lavori di messa in sicurezza post-alluvione già completati o in fase di realizzazione. Lavori peraltro soggetti a tempi lenti, se non lentissimi. Quali rischi corrono in caso di nuove, insistenti piogge, le aree [illegible] ancora «a norma»? «Molto è stato fatto per attenuare i rischi, nuove tecnologie ci vengono in aiuto - risponde Tropeano - Certo, se [illegible] ancora sprovviste [illegible] opere adeguate e storicamente vulnerabili, l'emergenza può riproporsi».

Alessandro [illegible]

I CENTRI A RISCHIO
[IN PROVINCIA DI TORINO]

ALA DI STURA
BALME
BARDONECCHIA
BOBBIO PELLICE
BORGOFRANCO D'IVREA
BUSSOLENO
CERESOLE REALE
CESANA
CHIALAMBERTO
CHIANOCCO
CLAVIERE
CONDOVE
LOCANA
ULZIO
PRAGELATO
QUINCINETTO
SANTENA

[DATI CNR-IRPI]

La statale Oulx-Cesana abbandonata a se stessa e che minaccia di franare se solo piove un po' più del normale Inutili, finora, tutti gli appelli degli amministratori della zona che chiedono il completamento dell'opera, inserita fra quelle per i Mondiali '97 del Sestriere

Strada destinata a franare

Oulx-Cesana, 8 chilometri di pericoli

Una strada «pensata» con la riga e la matita, tagliata col coltello, [illegible] rispetto per l'andamento naturale del terreno e le esigenze vitali dell'ambiente. Ma ora, abbandonata a se stessa da oltre un anno, con i lavori realizzati al trenta per cento, con sbancamenti non protetti e consolidamenti non finiti, se ci saranno piogge copiose potrà dare origine a frane e smottamenti.

Questo, mettendo insieme più voci - tecnici, ambientalisti, amministratori e anche semplici frequentatori dell'Alta Val di Susa - il tronco Oulx-Cesana della Statale 24 del Monginevro. Erano [illegible] km di una dignitosa strada di montagna (dai 1100 metri di Oulx ai 1358 di Cesana) che, per i Mondiali di sci del '97, qualcuno volle «rendere agibili» come annuncia il cartello di cantiere a Cesana diventato monumento alla menzogna. Perché i lavori, progetto Sitaf, 32 miliardi contro una base d'asta di 53, consegnati il 28 dicembre del '95, dovevano essere ultimati il 27 dicembre '96. Invece da un [illegible] e mezzo è tutto fermo, salvo le frane che continuano a cadere sulla strada a dispetto dei due o tre interventi di emergenza fatti dall'Anas.

Sacic e Sca, imprese di Roma, se pur capaci di vincere l'appalto Anas con un maxisconto di 21 miliardi (il 39 per cento) non sono state in grado di andare al di là di un terzo dei lavori. La strada è già stata interrotta tre volte, qua e [illegible] sono caduti massi, ci [illegible] state colate di fango. Nei punti in cui si è iniziato a consolidare il sedime nella parte sottostante, gli sbancamenti non terminati hanno finito per rendere più debole il rilevato. E anche sui lavori già eseguiti e sul materiale utilizzato per «consolidare» probabilmente ci sarebbe da dire molto dato che sono finiti sul tavolo del pm Corsi ed hanno provocato arresti e patteggiamenti, tra personale dell'Anas e delle imprese.

Gianni Bisio

OLIMPIADI DEL 2006

Bianconeri e granata «sponsor»

Juventus e Torino sono scesi in campo per appoggiare la candidatura di Torino ai Giochi Olimpici invernali del 2006. Il suggello è avvenuto ieri in un incontro fra i copresidenti del comitato promotore per Torino 2006, Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin, e i presidenti bianconero e granata, Chiusano e Vidulich (insieme nella foto). I due nuovi «sponsor» si impegnano a organizzare manifestazioni pubbliche insieme col comitato e a dare «visibilità alla candidatura attraverso i loro impegni sportivi».

Giornata di caos per i trasporti: tram dimezzati e chioschi chiusi a «macchia di leopardo»

E' riuscito lo sciopero dei Cobas Atm

Fino a domani difficile trovare benzina in città

Spazientiti e rassegnati. Due scioperi in contemporanea, quello proclamato dalle Rappresentanze di base (Rdb) dell'Atm e quello dei gestori dei distributori di benzina, hanno messo a dura prova, ieri, la sopportazione dei torinesi. Il primo ha tenuto lontano dal lavoro, secondo l'azienda dei trasporti, più del 50 per [illegible] di autisti e conducenti dei mezzi pubblici. Secondo Luigi Minghetti delle Rdb, invece, hanno aderito allo sciope- [illegible] circa l'80 per cento dei lavoratori: «Un successo». L'agitazione dei benzinai, invece, ha portato alla chiusura (dicono i sindacati) del [illegible] per cento dei distributori di carburante.

Iniziamo dall'agitazione nei trasporti che è stata proclamata dai Cobas in aperto contrasto con Cgil, Cisl e Uil. Gli utenti, ieri decisamente più informati rispetto allo sciopero di qualche giorno fa, hanno protestato meno e fatto minor affidamento sul servizio di trasporto pubblico. Ci sono state, tuttavia, le [illegible] scene di superaffollamento ad alcune fermate del centro e qualche protesta per le lunghe e spesso vane attese. Poca cosa, però. «I cittadini - spiegano all'Atm - erano informati e pronti a sopportare i disagi. Senza contare che l'astensione dal lavoro ha interessato tutta la città, [illegible] soltanto una zona. Lo sciopero di qualche giorno fa, invece, era inspiegabilmente concentrato a Torino sud». E ha funzionato bene il numero verde (167.01.91.52) istituito dall'azienda trasporti, che è stato contattato ieri da più di 5 mila cittadini. Tutto regolare, invece, da mezzogiorno alle 15 quando i mezzi hanno effettuato il servizio normale, [illegible] modo da non causare troppi disagi ai ragazzi all'uscita da scuola e ai lavoratori in pausa pranzo.

Qualche problema in più, invece, per l'agitazione dei benzinai. Chi, l'altro ieri, si era dimenticato di fare il pieno di carburante ieri mattina ha dovuto impegnarsi un po' nella ricerca di una pompa di benzina aperta. Tutto sommato, però, non è stata una caccia al tesoro del tutto impossibile. Se, infatti, a livello nazionale hanno aderito circa [illegible] per cento dei gestori [illegible] pompe di benzina delle città e il 70 per cento [illegible] quelli con impianti in autostrada, la situazione nel torinese è leggermente diversa. La chiusura dei distributori della città è a macchia di leopardo. E in autostrada ci sono molti impianti funzionanti. «I gestori di grossi distributori - dice Mauro Papa, titolare dell'impianto "Q8" [illegible] Giulio Cesare, ieri regolarmente in funzione - trattano direttamente con le compagnie petrolifere e, di conseguenza, sono scarsamente interessati all'agitazione. Di conseguenza quasi tutti funzionano regolarmente».

[l. pol.]

Arrivano 420 miliardi

Per la costruzione del secondo lotto del passante ferroviario, da Porta Susa a stazione Dora, Torino riceverà 420 miliardi. Lo segnala il deputato del ppi, Giorgio Merlo, affermando che lo stanziamento contenuto nella legge 4240, approvata lunedì alla Camera, arriva con notevole ritardo [illegible] causa dell'ostruzionismo strisciante di un [illegible] del Polo, in particolare di Forza Italia». Secondo Merlo, questi fondi rappresentano «un segnale concreto che il governo ha voluto dare a Torino». Ma non bastano, perché la città - è sempre Merlo a sostenerlo - attende la soluzione di «nodi» derivanti da [illegible] stagione di promesse e di impegni» sinora disattesi: dal raddoppio [illegible] finanziamenti per il metrò all'avvio dell'alta velocità ferroviaria sul tratto Milano-Torino-Lione. Conclude Merlo: «A questo punto non [illegible] può che condividere l'appello di Giovanni Porcellana: smetterla con le consulenze e gli studi per passare alla fase operativa».

IN BREVE

[illegible]

Un miliardo dal Piemonte alle popolazioni campane

La Regione si mobilita per il disastro in Campania. Su proposta [illegible] del presidente del Consiglio Sergio Deorsola, il Comitato regionale di Solidarietà ha deliberato ieri un primo impegno. Per le necessità più immediate è stato proposto alla giunta lo stanziamento di [illegible] miliardo, la totale disponibilità del capitolo solidarietà che sarà messo a disposizione il 20 maggio presso le zone colpite dall'alluvione da una delegazione guidata da Deorsola e formata dall'assessore Majorino, consiglieri e funzionari.

[illegible]LE

La [illegible]ità ebraica festeggia i 50 anni

La Comunità ebraica torinese festeggia i 50 anni della nascita dello Stato di Israele [illegible] un dibattito (organizzato con Italia-Israele), questa sera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30. Gad Lerner intervista Arrigo Levi e Vittorio Dan Segre. Levi, giornalista e scrittore, nel 1948 combattè nell'esercito israeliano. Segre, storico, scrittore, ha vissuto l'intero cammino essendo giunto in Palestina nel 1939.

OLI[illegible]

Il destino di Scarmagno al ministero dell'Industria

Quindici giorni fa si concludeva, positivamente, la lunga trattativa al ministero dell'Industria sul destino delle eccedenze previste all'Olivetti. Lunedì prossimo le organizzazioni sindacali torneranno a Roma, questa volta per discutere del futuro di Scarmagno con il ministro Bersani e [illegible] i vertici della OP Computers Worldwide. Sul tavolo ci sarà la questio- [illegible] della cassa integrazione per 449 lavoratori (431 dei quali nello stabilimento canavesano), annunciata 10 giorni fa dall'azienda.

[illegible]

Disegno di legge junior a Palazzo Lascaris

Studenti a Palazzo Lascaris per presentare un disegno di legge da loro elaborato e articolato punto per punto. Succederà sabato prossimo quando nell'aula consigliare siederanno gruppi di studenti dai 13 ai 19 che presenteranno quattordici proposte di legge. Il tutto come se si trattasse di una seduta vera del Consiglio regionale. L'iniziativa riprende ciò che era stato fatto lo scorso anno [illegible] Parlamento e che aveva riscosso un [illegible] successo tra i ragazzi.

[illegible]

Per la Sindone superati i 750 mila visitatori

Oltre 750 mila visitatori ufficialmente registrati e almeno 150 mila entrati senza prenotare: tanti sono, secondo i dati rilevati dai computer e le stime compiute dai responsabili, i pellegrini che hanno visitato fino a ieri la Sindone. Fra i visitatori figurava anche un gruppo di suore cieche appartenenti all'Ordine di Nostra Signora del Suffragio, che hanno sostato in preghiera alcuni minuti davanti alla Sindone.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 14 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti pomeridiani qui [illegible]. Temperatura: in lieve flessione i valori massimi. Venti [illegible] orientali. Visibilità: buona.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	30,9
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	125,4

Osservatorio [illegible]eo Piazza d'Armi

[illegible] [illegible] IN [illegible]

MASSIMA	[illegible],7	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 [illegible] 1987

[illegible] [illegible]

MASSIMA	19,2	MINIMA	9,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 2 minuti; tramonta alle ore 20 e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 27 minuti; cala domani alle ore 8 e 5 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12*
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

MERCURIO: brilla come la stella Arturo della quale ricorda anche il colore.

VENERE: sorge ad Est un'ora e mezzo prima del Sole.

MARTE: a 372 milioni di km dalla Terra che si allontana.

[illegible] si trova nell'Acquario presso il confine con i Pesci.

SATURNO: è quasi due volte meno luminoso di Mercurio e 75 meno di Venere.

IL FENOMENO: il 14 maggio 1864 cadde un bolide a Orgueil (Francia) che fu scorto a un'altezza di 65 km e fino a una distanza di 500 km.

Specchio dei tempi

«Quanto rimarranno in carcere quei rapinatori?» - «Gli ospedali devono curare senza [illegible] durata» - «Ancora aggressioni ai Murazzi» «Meglio lo sconto praticato subito» - «Solo poche [illegible] per lo sport»

Un lettore ci scrive:

«Apprezzo la crescente attenzione delle pagine di cronaca cittadina a tutto quanto può essere utile al lettore e mi permetto di suggerire un argomento che credo non interessi solo me. Il 13 maggio un titolo su quattro colonne annuncia: Presi i rapinatori della Crt. Molto bene. Mi accontenterei di un titolo, anche molto più piccolo, per quando (temo presto) i suddetti rapinatori [illegible] rimessi a piede libero.

«Non credo interessi solo me, [illegible] molti: per esempio, quei componenti delle Forze dell'ordine che impegnano energie e rischiano ogni giorno in prima persona per vedere vanificato il loro sforzo da una decisione, basata certo su una legge, ma sgradevole; e vorrei via via conoscere tutte le decisioni di questo genere. Non sarebbe inutile esserne informati».

Segue la firma

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla lettera in cui viene segnalato che un ottantatreenne gravemente malato è stato dimesso da un ospedale di Torino, questo Comitato, che funziona dal 1978, ricorda che gli ospedali sono tenuti in base alle leggi in vigore dal 1955 a [illegible] senza limiti di durata gli anziani malati, compresi quelli cronici non autosufficienti.

«Essi possono trasferirli da un reparto all'altro della stessa struttura, o in altro reparto e in [illegible] di cura convenzionate, ma [illegible] possono dimetterli salvo che l'interessato o i suoi congiunti siano consenzienti.

«Questo Comitato fornisce gratuitamente la consulenza necessaria per [illegible] dalle Usl e dagli ospedali il rispetto delle vigenti disposizioni».

Maria Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«E' stato un sabato sera particolare, dopo aver visto la Sindone con dei miei amici (chi più chi [illegible] ne è stato colpito e devo dire che tutto è bene organizzato), a cena una pizza e un giro ai Murazzi. Ma quale giro! Una mezza rissa, un mio amico derubato del portafogli reagisce e viene circondato da quattro delinquenti, noi non stiamo a guardare e forse il nostro numero scoraggia i burloni, tutto si risolve bene... per noi.

«Mentre il loro lavoro continua [illegible] altri malcapitati (dei quali uno è poi finito in ospedale quella sera stessa), i controlli delle Forze dell'ordine? Nulla, il vuoto, [illegible] Ma la polizia c'era non molto lontano. Infatti ci hanno fermato in via Po, dopo la visita al Duomo, per un normale controllo. Allora che dire, evviva la Sindone. Ma il resto? I turisti, specie quelli giovani, che vengono nella nostra città in quest'occasione non si limitano alla visita religiosa, spesso girano anche nei luoghi più conosciuti.

[illegible] allora da simili visite riceve una pessima impressione della nostra città».

Marco Galluzzi

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi tempi alcune importanti società petrolifere hanno dato via a promozioni periodiche sul costo del carburante tramite il raddoppio dello sconto già abitualmente applicato. A riguardo vorrei raccontare la mia esperienza.

«La prima volta mi fermo presso un distributore di una di queste società, faccio il pieno e al momento della richiesta della tessera per lo sconto mi viene detto che la "macchinetta" non funziona.

«La seconda volta faccio il pieno e il benzinaio, sbuffando mi manda in ufficio a fare la tessera per avere lo sconto al successivo pieno.

«La terza volta mi rifermo presso lo stesso distributore, faccio il pieno, vengo inviato all'ufficio e qui scopro che la volta prima non mi avevano accreditato nulla sulla tessera, quindi, anche stavolta, niente sconto! Morale: il sistema sembra studiato apposta per scoraggiare l'automobilista: sarebbe molto più semplice applicare direttamente alla pompa lo sconto per il periodo della promozione».

Marco Fella

Un lettore ci scrive:

«Per aderire alla manifestazione "Porte aperte allo sport" [illegible] andati il 19 aprile alle [illegible] al Cus di via Braccini per giocare a pallavolo. L'orario era dalle 9 alle 20 ma solo alle [illegible] è potuto iniziare [illegible] molti problemi per la gestione delle varie squadre. Alle 17 i responsabili [illegible] ne sono andati. Altre persone nel pomeriggio sono giunte per giocare a basket e a ping-pong ma, purtroppo, anche loro hanno dovuto tornarsene, mestamente, a casa. Ultima amarezza: le docce erano fredde! Tutto questo ha profondamente deluso chi [illegible] pensato [illegible] passare [illegible] divertente giornata per avvicinarsi con più entusiamo allo sport».

Luigi Duò

Pubblico e privati nel piano di recupero: previsti 20 interventi, spesa 48 miliardi

A Ciriè lifting in periferia

Per riqualificare Villaggio Sant'Agostino

CIRIE'. Dieci miliardi per ridisegnare il futuro urbanistico e sociale del Villaggio Sant'Agostino di Ciriè, il quartiere popolare costruito all'inizio degli Anni 70 dove oggi vivono un migliaio persone. La Regione ha approvato il piano di riqualificazione presentato alcuni mesi fa dall'Amministrazione guidata dall'avvocato Luigi Chiappero, erogando un finanziamento inferiore solo a quello destinato alle case Gescal di Collegno.

L'intera operazione di rilancio urbanistico prevede venti interventi (18 quelli finanziati) e fonderà insieme soldi pubblici e privati per un giro complessivo di circa 48 miliardi di lire. Al Comune, in attesa che la Regione dia il via libera al contributo, toccherà stabilire le convenzioni con i residenti delle 300 abitazioni inserite nel piano di recupero. «Per la nostra città è un risultato notevole - dice soddisfatto il sindaco Luigi Chiappero -. In passato quel quartiere forse è stato troppo trascurato».

di un fa i rappresentanti dell'opposizione della Lega Nord e del Polo delle Libertà avevano prodotto un documento molto articolato cui individuavano diverse carenze del piano di recupero urbano e chiedevano alla giunta di rivedere alcune parti. «Quella manovra, oltre a sorprendermi, mi molto amareggiato - continua Chiappero -. In certo senso significava di bloccare un finanziamento sicuro, ostacolare di fatto lo sviluppo della città».

cambierà la geografia del Villaggio Sant'Agostino? «L'intervento più significativo, oltre al "lifting" della scuola elementare "Ciari", si concentrerà su una parte dell'ex fabbricato Battandero che, dopo essere stato acquistato dall'Amministrazione, diventerà il fulcro della zona», spiega l'assessore all'Urbanistica Marita Peroglio. E continua: «Al suo interno verranno creati centri d'incontro e ricreazione per i giovani, sia per gli anziani che i principali utenti di una casa-albergo edificata apposta per loro».

Davanti all'ex fabbrica spunterà un'area destinata al tempo libero con la possibilità per i ragazzi di correre sui campi da calcetto, volley, basket ed altre specialità. Le due parti del quartiere collegate da un sottopasso ferroviario veicolare attraversato anche dalla pista ciclabile che si snoderà per tutti gli isolati, completamente riarredati a partire da via Generale Gazzera, via Veneto, via Giolitti, via Remmert, via Zaffiri e via De Gasperi, dove i bambini potranno giocare nei quattro parco-giochi rimessi a nuovo. «Insieme ai privati cercheremo delle soluzioni per mantenere e potenziare gli insediamenti artigianali sistemati lungo la ferrovia della Torino-Ceres - termina la Peroglio -. Nel giro di un paio di anni vogliamo ridare al quartiere i servizi e la qualità di vita che fino ad oggi è mancata».

Gianni Giacomino

PRETURA CHIVASSO

«No a unione con Ivrea»

CHIVASSO. La richiesta inoltrata al presidente della Corte d'appello di Torino, Giuseppe Martinetto, sull'accorpamento al tribunale di Ivrea della pretura di Chivasso (22 Comuni per un totale di 80 mila abitanti), attualmente sede staccata della pretura di Torino, vede nettamente contraria l'amministrazione comunale chivassese guidata dal sindaco Andrea Fluttero. E il primo cittadino lo ha pure fatto sapere con una dettagliata lettera al presidente del Consiglio dei ministri, ministero di Grazia e Giustizia, nonché ad altri enti. «Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. del 20 '98 a Chivasso è istituita la sede staccata del tribunale di Torino - afferma Fluttero -, quindi tassativamente proseguire in tal senso. Abbiamo già destinato una struttura per questa sede, presto passeremo al progetto. A spostarsi fino a Ivrea ci sarebbero troppi disagi».

Il Luigi Chiappero

Tutti i progetti ruotano attorno all'ex fabbricato della Battandero

Villareggia, arrestato uno squilibrato

In fuga nella notte su auto dell'Arma

VILLAREGGIA. E' durata oltre quattro ore, la notte scorsa, la folle fuga un automobilista che dopo avere speronato la Uno dei carabinieri di Caluso nelle campagne Villareggia, ai confini tra Chivassese e Vercellese, dopo una colluttazione con i due militari dell'Arma, si è impossessato dell'auto di servizio sinistrata, di berretto, della paletta e si è spinto fino a Torrazza Piemonte. Qui ha abbandonato la Uno, è impossessato di una Thema, è partito a tutta velocità. Si tratta di Claudio Rimondotto, anni, operaio Villareggia, da tempo sofferente di problemi psichici. Il giovane è stato arrestato intorno all'una e un quarto nell'Alessandrino dopo che aveva travolto un carabiniere che gli aveva intimato l'alt. Adesso si trova in carcere ad Alessandria in attesa di essere interrogato dal magistrato. E' accusato di furto, oltraggio, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

La vicenda ha inizio intorno alle 20,45 quando il giovane villareggese al volante della sua auto schianta un'auto di servizio dei carabinieri. Balza subito a terra e dopo una colluttazione con i due militari che si trovano a bordo si mette al volante Uno militare e parte rapidamente. Una decina di minuti di viaggio e Claudio Rimondotto giunge a Borgoreggio di Torrazza Piemonte.

Sulla piazzetta della frazione c'è la Lancia Thema, con motore acceso, Marilena Zandano, 44 anni, operaia, che sta rientrando a casa dal lavoro. La donna aprendo il cancello per parcheggiare nel cortile. Racconta ancora spaventata: «Non ho avuto il tempo di riattraversare la strada che sulla piazza è una Uno dei carabinieri, danneggiata nella parte anteriore. Neanche il tempo di fermarsi ed è balzato a terra un giovane che ha iniziato a gridare che c'era un'emergenza in corso, quindi gli l'auto. Con mio marito sia riusciti a fermarlo, era agitatissimo, e si messo alla guida ed è partito rapidamente».

Immediato l'allarme per tutte le pattuglie. Inutili risultano le ricerche. Intorno all'una e un qu la Thema viene individuata da un carabiniere del comando di Alessandria che sta facendo rientro a casa dal servizio ed era a conoscenza delle ricerche. L'uomo è fermo alla stazione di servizio di Spinetta Marengo. militare telefona subito al comando, in pochi minuti sul posto arriva un equipaggio del Radiomobile. Un carabiniere, pistola in pugno, si piazza davanti alla «Thema» e intima al conducente di scendere. Questi inserisce la marcia e travolge il militare trascinandolo per una quarantina di metri; quindici giorni di prognosi. Partono alcuni colpi di pistola che centrano l'auto. Scene film. Il Rimondotto si arrende ed è arrestato.

Diego Andrà

PROVINCIA FLASH

TOPO D'AUTO. Ha forzato la serratura di una A112 posteggiata in via Lanzo a Borgaro per rubarla. I carabinieri di Venaria lo hanno individuato e gli hanno intimato l'alt, ma Franco Toffaldano, 28 anni, domiciliato a Torino, ha tentato di investire il carabiniere che gli si faceva incontro, rimasto poi lievemente ferito. Toffaldano ha tentato poi la fuga ma è stato raggiunto e arrestato.

, USTIONATO. Un pensionato di 70 anni si ustionato mentre voleva accendere il barbecue con l'alcol. La disgrazia è accaduta ieri poco dopo mezzogiorno. Giorgio Corrò vive con la moglie in via Milano 10, borgata Galletto di Trana. L'uomo voleva accendere il fuoco nel giardino e per fare più in fretta ha gettato l'alcol sulla carbonella. Una vampata lo ha colto in pieno. E' al Cto prognosi riservata.

VINOVO, INCENDIO. Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio il tetto una villetta bifamiliare in via Giardino 13, frazione Le Torrette, a Vinovo. Le fiamme propagatesi nell'abitazione Elda Scardoni e Giorgio Antonucci sarebbero state provocate da una scintilla durante lavori di ristrutturazione del tetto.

CASTIGLIONE, TIR. Mentre faceva il pieno nella Rover, alla stazione di servizio Agip di via Torino a Castiglione, Italo Rocchetta, 70 anni, pensionato di Murisengo, Rino Rolfo 25, è stato colto da malore. I medici del 118 gli hanno praticato il massaggio cardiaco, ma inutilmente. Il Rocchetta sarebbe stato stroncato da infarto.

COAZZE, CARTIERA. I problemi per i dipendenti della cartiera di Coazze non ancora finiti. Da anni attendono il pagamento degli stipendi arretrati, il versamento dei contributi e per alcuni la liquidazione. Questa mattina il pretore di Avigliana dottor Fuiano, durante l'udienza, dovrebbe pronunciarsi sul debito dell'azienda.

MONASTERO, SCIVOLATO. Non perderà la gamba Amedeo Cresto, il pensionato di Chiaves, di 74 anni, che l'altro giorno è rimasto schiacciato sotto oltre un quintale di pietre. L'uomo è operato dai medici del Cto che, però, non hanno ancora sciolto la prognosi.

CIRIE', INCIDENTE. Guarirà in 35 giorni Davide Trovò, 23 anni, di Ciriè, che l'altro giorno, prime luci dell'alba, è finito fuori strada con la sua «Renault 4» all'altezza degli stabilimenti Saiag di Ciriè. A provocare l'incidente probabilmente è stato un colpo di sonno.

MATHI, PROCESSO. Viene processato stamane in pretura a Ciriè Mi Rocchietti, 60 anni, di Mathi Canavese, accusato di avere provocato la morte, nel novembre '96, di Giuseppe Banche Famiglio. L'imputato era alla guida di camion quando investì il pensionato che transitava in bici tra via delle Spine e via San Pietro a Ciriè.

SANT'AMBROGIO, MOSTRA. Una mostra per ricordare Hugon de Montboissier, il fondatore della Sacra di San Michele, verrà inaugurata questa alle ore 21, nell'antica torre comunale di piazza della Chiesa.

ROSTA, CONSUNTIVO. Ma quando costa riunire il consiglio comunale di Rosta? «Mezzo milione» precisa l'assessore al Bilancio Giovanni Moro. La cifra di 50 milioni, indicata in un articolo di qualche giorno fa, era evidentemente errata.

Un movimentato inseguimento e il malvivente è preso al confine tra Collegno Torino

Rapinatore tenta di investire i carabinieri

Mentre scappa dopo un colpo in banca a Pianezza

COLLEGNO. E' durata quasi un'ora la fuga di un bandito che ieri pomeriggio ha rapinato la Banca Sella di Pianezza, ma alla fine è stato catturato. Per tre quarti d'ora ha tenuto col fiato sospeso i carabinieri che lo hanno inseguito in una rocambolesca gimkana tra le strade di Pianezza, Alpignano e Collegno.

Guidando come un pazzo, è riuscito a superare più di un posto di blocco, ha pure speronato una gazzella, ferendo lievemente due carabinieri, e nemmeno i colpi di pistola di un militare contro la sua auto sono riusciti a fermarlo.

La tenacia degli uomini del maresciallo Giovanni Orgiu, della compagnia Rivoli, ha però avuto la meglio. Accerchiato da tre pattuglie, all'imbocco della tangenziale all'altezza della stazione di Collegno, è stato arrestato.

Quello di Pietro Cupani, 39 anni, Torino, via Gioberti 48, una fedina penale piena zeppa di precedenti, doveva essere un colpo «liscio», tanti. Poco dopo le 15 si è presentato alla Banca Sella, armato di taglierino e siringa insanguinata, di Giolitti 57 Pianezza e ha minacciato gli impiegati. «Sono sieropositivo, datemi subito i soldi altrimenti vi punго con la siringa». Magro il bottino, quasi 3 milioni. Un impiegato è però riuscito a dare l'allarme e una pattuglia del nucleo radiomobile di Rivoli, in servizio nella zona, si subito lanciata all'inseguimento.

Dietro la Y10 guidata Pietro Cupani si sono poi aggiunte numerose auto dei carabinieri, quasi una ventina, delle varie stazioni: Pianezza, Collegno e Alpignano. Il bandito però non si è fatto intimorire: per bloccarlo un militare ha anche sparato contro le gomme della Y10. Ma niente, la fuga è proseguita fino allo svincolo della tangenziale. Qui Cupano prima ha sfondato il posto di blocco, speronando una gazzella, poi però è stato raggiunto da altre tre auto che lo hanno circondato. Eppure lui non si è ancora dato per vinto. E' sceso dall'auto con fare spavaldo e ha detto: «Sono pericoloso, sono sieropositivo» e ha cercato di scappare. Inutile tentativo, i carabinieri sono riusciti a bloccarlo. Immediato il suo trasferimento al carcere delle Vallette.

(gr. lon.)

All'Ufficio postale di Borgaro spaventati lasciano il bottino

BORGARO. Rapinatori ardimentosi ma poco fortunati in azione ieri mattina all'ufficio postale di Borgaro. Ben sapendo, infatti, di non potere sfondare il vetro antiproiettile che divide la clientela dagli impiegati, i malviventi hanno escogitato una tecnica originale: arrampicarsi su una scala pioli di cui si erano muniti, appoggiata al cristallo infrangibile, fare un buco nella controsoffittatura e calarsi dalla parte dei dipendenti dove ovviamente, ci sono cassaforte e soldi.

Erano le 11,15 circa e l'ufficio in quel momento era molto affollato - infatti ieri il giorno deputato al pagamento delle pensioni - all'improvviso due uomini a volto scoperto hanno fatto il loro ingresso, mentre altri due complici attendevano all'esterno. Uno portava con sé una lunga scala a pioli e l'altro pistola pugno ha intimato ai presenti di non muoversi, mentre il complice si faceva consegnare 7 milioni e mezzo.

I due poi usciti velocemente, ma intimiditi dall'arrivo di una volante dei carabinieri della stazione Caselle, hanno preferito liberarsi soldi appena rapinati e sono fuggiti a bordo di una Fiat Regata, abbandonata poco dopo e risultata poi rubata.

[n. ber.]

Avigliana, ordinanza

La statale 25 resta chiusa fino a giugno

AVIGLIANA. I lavori per la realizzazione del nuovo sottopasso di Avigliana procedono a rilento e ieri il sindaco di Avigliana Remo Castagneri ha reso nota una nuova ordinanza. I disagi sono notevoli e gli automobilisti che speravano nell'apertura della statale 25 entro questa settimana saranno delusi. Nella migliore delle ipotesi la strada rimarrà chiusa almeno per un mese, ma per precauzione il dispositivo di chiusura è prolungato al 30 giugno. L'impresa appaltatrice delle ferrovie procede celermente, ma ha dovuto fare i conti con le imprese incaricate nello spostamento dei sottoservizi. Il lavoro per lo spostamento delle linee telefoniche, luce, gas e fognature ha avuto notevole ritardo anche a causa del cattivo tempo. Entro fine settimana si dovrebbero concludere i lavori delle imprese addette ai servizi dalla prossima inizierà la posa dei tubi di scarico e delle vasche raccolta dell'acqua piovana. Seguirà poi la realizzazione della nuova strada di collegamento via Don Balbiano e la sistemazione delle sponde.

Galleria Prapuntin

Auto e camion danneggiati da smalto

Ancora incidente nella galleria di Prapuntin dell'autostrada Rivoli-Bardonecchia nella tratta fra Chianocco e Susa. Al km 29 della carreggiata Nord dei veicoli che viaggiano in direzione di Bardonecchia canalina in ferro dell'impianto di illuminazione si è staccata dal soffitto centro della galleria ed è rimasta sospesa: è stata urtata da 20 veicoli (10 Tir e 10 auto) che hanno avuto il parabrezza rotto.

«E' andata bene, si è rischiata tragedia con maxitampo precisa Marco Grienti, comandante del distaccamento della polizia stradale di Susa. I veicoli coinvolti sono infatti usciti quasi tutti dalla galleria evitando che si verificasse un grave intasamento. Solo un automobilista è rimasto ferito da schegge di vetro negli occhi, colpo di frusta alla schiena ed è stato ricoverato all'ospedale di Susa: Marco Radium, 59 anni, residente a Torino in via Principe Amedeo 41. La A32 è rimasta bloccata da Chianocco a Susa per oltre un'ora.

Mentre si svolgeva lo sciopero dei dipendenti dell'Olivetti Computers

Tensione a Scarmagno

Fumogeno lanciato durante il corteo

Un momento della manifestazione di ieri dei lavoratori dello stabilimento Scarmagno. Nella foto piccola la sindacalista Fiom Laura Spezia

SCARMAGNO. Quindici giorni si concludeva, positivamente, la lunga trattativa al ministero dell'Industria sul destino delle eccedenze previste all'Olivetti. Lunedì prossimo le organizzazioni sindacali torneranno a Roma, questa volta per discutere del futuro di Scarmagno con il ministro Bersani e con i vertici della OP Computers Worldwide. Sul tavolo ci sarà la questione della integrazione per 449 lavoratori (431 dei quali nello stabili- canavesano), annunciata 10 giorni fa dall'azienda.

«Si apre il confronto che avevamo richiesto la settimana - spiega Gianni Marchetti, della Uilm - e dal quale dovranno uscire le risposte che tutti ci aspettiamo. E cioè l'impegno di Edward Gottesman, di Itainvest e della Olivetti per risolvere i problemi di Scarmagno». E aggiunge: «Soprattutto, si dovrà fare chiarezza su un punto: se stia- parlando di un piano di ristrutturazione che prevede eccedenze, oppure se è in discussione la sopravvivenza dello stabilimento».

Ieri mattina i dipendenti della OP Computers hanno scioperato, con un corteo interno che è arrivato sino all'insegna «Olivetti Computers Worldwide», a pochi metri dall'autostrada Torino-Aosta. Lì, ben visibile, hanno appeso lo striscione «No ai tagli occupazionali, no alla cassa integrazione», lo stesso che giovedì scorso fatto mostra sé sul cancello dell'Associazione Industriali a Ivrea.

«La drammaticità della situazione - dice Laura Spezia, della Fiom - è sempre più evidente. Questa iniziativa di lotta è stata in atto non solo per ribadire il rifiuto alle scelte annunciate da OP Computers, ma anche per sollecitare il ministro Bersani». Secondo la Fiom, l'intervento del governo è più procrastinabile. «Stare a guardare è colpevole - insorge Laura Spezia -. I lavoratori possono diventare i capri espiatori di una situazione frutto di responsabilità ben precise».

Non mancati attimi di tensione. Soprattutto per il lancio di candelotto fumogeno, di quelli sovente usati negli stadi, in un corridoio dello stabilimento. Il gesto, compiuto da una mano ignota, non ha provocato alcun danno; ma non è escluso che possa qualche ripercussione in futuro. «Un'azione da condannare - è il commento di Paolo Giorgio, della Fim -. E' comprensibile la tensione la rabbia, ma non in questo modo che si porta avanti la lotta per il lavoro».

Anche Giorgio auspica risposte rapide e concrete da parte del governo: «I problemi - dice - vanno gestiti senza buttare le persone fuori dall'azienda». E si attendono segnali anche da Itainvest, la finanziaria che dovrebbe garantire un cospicuo intervento economico per risolvere i problemi liquidità di Scarmagno. «Ci risulta - dice ancora il leader della Fim - che l'ex Gepi stia attuando delle ricerche per verificare le condizioni di finanziamento, valutando positivamente il piano aziendale che punta a ridurre i costi».

Qualcosa di più, comunque, si saprà a partire da lunedì, dopo il primo incontro mini- dell'Industria. «La proprietà, l'Olivetti e il governo - dice ancora Laura Spezia - devono sentirsi coinvolti e trovare le soluzioni finanziarie, industriali occupazionali per l'unica industria italiana produttrice di personal computers». E chiedono garanzie anche le forze politiche del territorio. «Pensiamo - recita una nota di Rifondazione comunista - che oggi risposta chiara e definitiva su quanto viene considerata strategica la Olivetti l'informatica nel nostro Paese».

Mauro Revello

Villareggia, bravata di uno squilibrato

In fuga nella notte su auto dell'Arma

VILLAREGGIA. E' durata oltre quattro , la notte scorsa, la folle fuga di un automobilista che dopo aver speronato la Uno carabinieri di Caluso nelle campagne di Villareggia, ai confini tra Chivassese e Vercellese, dopo una colluttazione con i due militari dell'Arma, si è impossessato dell'auto di servizio sinistrata, un berretto, della paletta e si è spinto fino a Torrazza Piemonte. Qui ha abbandonato la Uno, si è impossessato di una Thema, è partito a tutta velocità. Si tratta di Claudio Rimondotto, anni, operaio Villareggia, sofferente problemi psichici.

Il giovane è stato arrestato intorno all'una e un quarto nell'Alessandrino dopo che aveva travolto un carabiniere che gli aveva intimato l'alt. Adesso si trova in carcere ad Alessandria in attesa di interrogato dal magistrato. E' accusato di furto, oltraggio, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

La vicenda ha inizio intorno alle 20,45 quando il giovane villareggese al volante della sua auto si schianta contro un'auto di servizio dei carabinieri. Balza subito a terra e dopo una colluttazione con i due militari che si trovano a bordo mette volante della Uno militare e parte rapidamente. Una decina di minuti di viaggio e Claudio Rimondotto giunge a Borgoreggio di Torrazza Piemonte.

Sulla piazzetta c'è la Lancia Thema, con motore acceso, di Marilena Zandano, 44 anni, operaia, che rientrando a lavoro. Racconta spaventata: «Non ho avuto tempo di riattraversare la strada che sulla piazza è arrivata la Uno. Quel giovane è saltato sulla mia ed è partito».

Intorno all'una la Thema viene individuata da un carabiniere comando di Alessandria a Spinetta Marengo. L'auto è accerchiata, un militare intima al conducente scendere. Questi inserisce la marcia e lo travolge; 15 giorni di prognosi. Partono alcuni colpi di pistola. Alla fine, Rimondotto si arrende ed è arrestato.

Diego Andrà

Ivrea, protesta

In casa l'acqua dei pozzi

IVREA. Ancora polemiche, a Ivrea, sul pozzo dell'area ex Montefibre. Ad innescarle il comitato spontaneo «Acqua pulita» e il gruppo consiliare dei Verdi, che denunciano l'elevata percentuale cancerogene. Ma soprattutto criticano la giunta comunale, che aveva assicurato che l'acqua del pozzo veniva diluita in quella del serbatoio Monteleggero, per essere distribuita in tutta la città. «Dalle nostre analisi - dicono - risulta, però, che le case vicino all'area Montefibre ricevono acqua con concentrazioni simili al pozzo».

Strambino, accuse

«Irregolarità nei lavori alla cava Gino»

STRAMBINO. L'ex senatore federalista Bruno Matteja punta il dito sui lavori alla di regione Cima Strambino, eseguiti dalla ditta «Nuova Cava Ponte Dora» Torino. «Ci sarebbe stata un'asportazione indebita di materiale - osserva il consigliere d'opposizione - che poi sarebbe stato venduto attraverso una procedura irregolare». ancora: in uno dei due lotti, la profondità sarebbe maggiore rispetto a quella sentita. Solo una polemica spicciola, replica sindaco Matteo Garetto: «Matteja? Ha tempo da perdere».

DOVE & QUANDO

ROCK. Alle 21, sala polivalente di via Peila a Rivarolo, si svolge un incontro del ciclo dedicato alla storia della musica rock. La lezione, dal titolo «L'evoluzione inglese negli Anni 50» è tenuta da Danilo Zaia, con l'esibizione dal del gruppo musicale I Tre Nini. Organizza l'Associazione laboratorio musicale con il Comune. Inizio alle 21, ingresso libero.

ZAINETTI PESANTI. Il coordinamento genitori democratici Gianni Rodari organizza, alle 17,30 nel salone della scuola media di Strambino, un'assemblea aperta a genitori ed insegnanti «Zainetti leggeri: come salvare la schiena senza svuotare la testa». discute dell'eccessivo peso dei libri testo, che può creare problemi al corretto sviluppo fisico dei bambini.

I PIERROTS. Il noto gruppo romagnolo è l'ospite d'onore della prima di festeggiamenti, a Mercenasco, per il patrono San Pancrazio. Il concerto inizia alle 21; interviene Loredana Mare di Radio Alfa Canavese, madrina dell'orchestra.

Al centro sociale di via Castellamonte 16 a Banchette Maya Taylor tiene alle 21 una conferenza dal titolo «Il jazz dalle origini al dopoguerra». L'incontro, aperto a tutti, fa parte di un multimediale di introduzione alla conoscenza e all'ascolto jazz.

Serata di inaugurazione, l'odierna, per il Mix O, il nuovo locale di Cascinette nella zona del lago. Informazioni allo 0125/616.410.

IN Allà birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte suona, alle 22,30, la Manadi Band, gruppo dedito alle atmosfere latino americane. Per informazioni: 0124/513.641.

ARTE UCRAINA. Al Castello di Torre Canavese, fino al 28 giugno, aperta mostra allestita dall'antiquario Marco Datrino collaborazione del ministero ucraino per la Cultura, della città di Kiev e del Comune di Torre. La rassegna è suddivisa nelle sezioni: gli ori degli sciiti, gli oggetti di oreficeria barbarica, gli argenti da cerimonia ebraici, i dipinti dell'800 russo. Apertura dal martedì alla domenica: 10-12,30 e 14-18,30. I biglietti costano 15 mila lire (12 mila i ridotti).

IN

LADRI. Ladri acrobati in azione, la notte a Ivrea. Ignoti si arrampicati lungo i tubi scarico delle grondaie, fino ai piani alti di alcuni palazzi di via Miniere. Dopo la scalata sono entrati in 3 alloggi, mentre i proprietari dormivano, e hanno rubato soldi e oggetti preziosi. I furti sono stati denunciati alla polizia, che indagando per identificare gli autori.

Piero Oneto, ministro del governo padano ed editorialista del quotidiano «La Padania», tiene una conferenza, alle 21 in sala Santa Marta ad Ivrea, sul tema «La Padania è un'invenzione?». Organizza la sezione della Lega Nord.

Cena dell'accoglienza sabato, 20 presso il Centro anziani di Villa San Giuseppe a Rivarolo. ricavato servirà a finanziare l'arrivo e il soggiorno dei bambini di Cernobil a Rivarolo Favria. Prenotazioni ai numeri: 348230, 490.685, 29.284 (con prefisso 0124).

RIVAROLO, Disagi per traffico in via Oglianico a Rivarolo. Da alcuni giorni attivo cantiere per la sistemazione della rete fognaria. La strada rimarrà chiusa al traffico qualche giorno.

PAVONE, Quattro incontri di studio per gli insegnanti del Canavese, collaborazione con la Cooperativa Conte Verde, sul tema della storia di Ivrea, dai tempi Eporedia periodo olivettiano. Organizza il Circolo didattico di Pavone. I primi due incontri previsti il 14 26 maggio, alle 17, presso la scuola elementare di Pavone.

Fino al maggio possibile visitare, alla Galleria Agoar di vicolo dell'Arco Ivrea, una singolare mostra di cornici specchi del periodo che va dal '700 ai giorni nostri, passando per il Liberty. La galleria Agoar è aperta tutti i giorni, domenica e lunedì esclusi, dalle 10 alle 12,30 dalle 16 alle 19,30.

GARDIN. Al convento di San Bernardino in Ivrea visitabile fino al maggio la personale del celebre fotografo Gianni Berengo Gardin intitolata «Una città, fabbrica»: mostra è dedicata ad Ivrea e all'Olivetti, e copre un periodo che va dal 1967 1985. Orario: dalle 16,30 alle 19,30.

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
- [illegible]
- Assicurazione incendio e furto gratis per 6 mesi
- Garanzia per 12 mesi
- Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Il tuo usato Novauto è sempre una garanzia.

Novauto
Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso Vercelli 131
Tel. 0125/251520-251521 - Fax [illegible]
www.novauto.it

2.000.000 fino a 1.100 cc
2.500.000 fino a 1.600 cc
3.000.000 oltre a 1.600 cc

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[redacted]

[redacted]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce [redacted] Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[redacted]
Traduzioni [redacted]	[redacted]
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga [redacted]	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
[redacted]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
[redacted] (Pronto intervento)	112
[redacted]	55441
[redacted] Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
[redacted] del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
[redacted] (Abuso minori)	58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Nuovi suoni da Londra

PER un mese e mezzo Roma diventa una delle capitali della musica classica contemporanea con **Progetto musica '98**, una rassegna che si apre oggi e che si concluderà il primo luglio. L'inaugurazione, stasera alle 21 al teatro Olimpico, è affidata alla straordinaria **London Sinfonietta**, guidata dal suo nuovo direttore stabile, Markus Stenz, che è ospite dell'Accademia Filarmonica Romana con [redacted] soprano Rosemary Hardy. In programma ci sono tre piccoli capolavori del novecento – la Sinfonietta di Britten, i Sex Carmina Alcaei di Dallapiccola e il Dumbarton Oaks di Stravinskij – e una prima assoluta per l'Italia: Twice through the heart, di Mark Anthony Turnage, astro nascente (ha 38 anni) della nuova musica inglese. Tra gli appuntamenti della rassegna (il programma completo si può richiedere telefonando al 68809222), da segnalare una "sei giorni" di immersione totale nella ricerca [redacted] musica e tecnologia proposta — dall'1 al [redacted] giugno — all'Acquario Romano e al Goethe Institut. Ogni sera, alle 21, all'Acquario Romano di piazza Fanti 47, le **Isole sonore** ideate da Laura Bianchini e Michelangelo Lupone, riprodurranno musiche di tutto il mondo con un sistema di diffusione del suono attraverso lastre metalliche. E singole giornate saranno dedicate a flauti, live electronics, sassofoni, clarinetti con artisti come Junko Ueda, Wil Offermans, Rocco Parisi, Mike Cooper, Ulrich Krieger.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
[redacted] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
[redacted]	16441
Italgas	167.803020
[redacted] intervento idraulico	5295069
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via [redacted] Fontane, 24 [redacted] 59290324-5916849. Domenica presso il Parco Rosati sito in via [redacted] Fontane 24 (Eur) [redacted]colo [redacted] magia per bambini **La magia del grande Herbert**. Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 20.45 **Presenti ancora, Ernesto!** di Paolo [redacted]

ANFITRIONE via S. Saba 24 tel. 5750827. Alle ore 20.45 **Cercar un fidanzato per [redacted] figlia** di Claude Magnier: regia Giovanni Franchi; con P. Frugoni, [redacted] Ghittoni, A. Ricci, G. Spera

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21 [redacted] **Pescarella**. Salotto musicale: alle ore 22.00 "Poesie e musica con E. Samaritani"

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. [redacted] Domani e sabato alle ore 21.00 la Comp. Punto e a Capo presenta **I corvi parlanti** regia M. [redacted]

[redacted] via Natale del Grande, 21 [redacted] 5898111. Alle ore 21.30 **Giochi d'angelo** scritto e diretto da R. Galli; con G. Desideri

[redacted] **SPETTACOLO INTERNATIONAL** via Pallacorda, 11/a tel. 6874982. Domenica alle ore 20.15 **Parsifal e il racconto [redacted] Graal** di e con D. Valmaggi; dal [redacted] di C. de Troyes

BELLI piazza Sant'Apollonia 11/A tel. [redacted] Alle ore 20.45 **Con cammino** [redacted] e diretto dal L. Melchionna; con P. Carretto, S. Giordano, A. Muccioli, P. Tulli

BRULI via dei Fienaroli 28 tel. 5884097. Alle ore 21.45 **Un posto per l'autentico** di A. Perletti [redacted] A. Cugini, M.L. Ranaudo

COLOSSEO Sala Grande [redacted] Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 22.10 **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** di T. [redacted] con S. Bianco, D. Nuccetelli

[redacted] **Ridotto** via Capo d'Africa 5/A [redacted] 7004932. Alle ore 20.30 **Rinasce la sera** di F. [redacted] con L. Piedimonte.
Alle ore 22.10 **Making porn** di R. Larsen; regia B. Montelusco, con F. Canino.
Alle ore 24.00 **Il viaggio** di P. De Silva, con G. Manfridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri. Regia di W. Manfrè VM18

COMPAGNIA EMANUELE DIOLI tel. 66157329-0338/8255835. Alle ore 21.00 presso il Teatro Ilyos (via [redacted] Boschetto, 34 - Via Nazionale) **Riccardo [redacted]** di W. Shakespeare, regia E. Giglio. Info tel. 4815242

[redacted] Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [redacted] Alle ore 21.00 **La piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashman, con G. Pon[redacted] A. [redacted] Francesco; regia G. Pontillo

DE' [redacted] via del Mortaro 22 (largo Chigi) [redacted] 6795130. Alle ore 21.00 la Comp. Artistica Musica e immagine in **Provaci ancora Sam** di W. Allen; con P. Petrilli, A.M. [redacted] R. Colosimo; regia L. Maccione, M. Tagliaferri

DEI COCCI via Galvani 69 [redacted] 5783502. Alle ore 21.00 **Pigmalione** di G.B. Shaw, regia Antonello Avallone, con Moira Marzi, Daniele Natali, Gianluca Musiu, Alessandra Cerruti

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953 [redacted] ore 21.00 **Rosa singolare maschile** [redacted] Quintino Di Marco; regia A. Ciaraloni

DEI SATIRI Sala A via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle 20.45 [redacted] Formica in **N.D.S. Nuovo dizionario Shakespeariano** di Formica-Jacobbi; con L. Jacobbi, [redacted] Mazzini

[redacted] **SATIRI Sala B** via di Grottapinta [redacted] tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prove brutte per mostri** [redacted] scritto e diretto da C. Grimaldi.
Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [redacted] **come stai** con M.G. Nazzari

[redacted] **SATIRI** [redacted] **Gianni Agus** via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Alle [redacted] 15.00 [redacted] Alfieri a Verga

[redacted] via del Teatro Marcello 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 [redacted] **e figli in grande vendetta** di E. Giordana, con O. De Rossi, D. Conti, A. Lolli

DELLE [redacted] via Forlì 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 **Quaranta ma non li dimostra** [redacted] Peppino De Filippo. Domani alle ore 21.00 **Un'epoca, tre donne e un fumo** tre atti unici [redacted] D'Errico, G. Tolani, G. Feydeau; regia G. Tolani

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Ophelia** Hamlet/frammenti parte II da Shakespeare; con M. Cescon, [redacted] R. Bosetti, regia V. Malosti

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] 68308735. Alle ore 21.15 e alle 22.15 **La voce umana festival** di Jean Cocteau, [redacted] Claudio Di Boccaccini

DELL'OROLOGIO [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **Ci sono [redacted] Conga?** di B. Ahlfors e J. Bargum; [redacted] L. Alessandri, [redacted] Zinna, regia L. Brogi.

DELL'OROLOGIO Sala Grifoe via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Domani alle ore 21.15 **Serata d'onore** ovvero **Una proposta di matrimonio e il canto del cigno** di A. Chechov; con V. Orfeo, M. Mancini, G. Guidi; regia V. Orfeo

DI VIA SPERONI via L. [redacted], 13 tel. 4112287 [redacted] 20.45 (prima) **Liriche familiari** di Melania Baccaro.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 **Il baciamano** di M. Santanelli; con Rosa di Brigida, Fabio Cocifoglia; regia [redacted] Lucchesi

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 20.45 (abb. L4) **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di L. Squarzina.

[redacted] **MATTATOIO** - [redacted] piazza Giustiniani [redacted] ore 21.00 la Premiata Ditta in **Sottosopra**. Per info. tel. 39760420-39746710

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 tel. 4885095. Alle [redacted] 20.45 (abb. 53) **Spettri** di Henrik Ibsen; con R. Falk, F. Graziosi, R. Sturno; regia G. De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 17.00 (2GD) e alle ore 21.00 (2GS) **Masaniello** di E. Porta e A. Pugliese; regia Armando Pugliese

E.T.I. TEATRO [redacted] via [redacted] Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 due atti unici di Spiro Scimone [redacted] regia C. Cecchi e **Bar** regia V. Binasco; con F. Sframeli e S. Scimone

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 18.00 (versione inglese) [redacted] di Masteroff Rock, Harnick; regia D.B. Haughton, con la Comp. Bilingue "Leanne"

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Donne terribili** musical di J. Galley D'Ignazio

[redacted] **SENTIMENTALI** via Principessa Clotilde 9 tel. 3243134. Domani [redacted] 21.00 (solo [redacted] tre giorni) [redacted] Mercati Traianei (via IV Novembre 94) **L'ombra** [redacted] di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF via [redacted] Zanazzo [redacted] 5810721-5800989. Alle [redacted] 22.30 (ultimi giorni) [redacted] Fiorini in **Sesso tutti** [redacted] di Nabili Longo, Scaletta e Fiorini, con O. Di Nardo; regia L. Fiorini

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Sala A: Alle ore 21.00 Jan Fabre presenta **Una femme** [redacted] **il se mourir** con Els Deceukelier. Sala B: Alle ore 20.00 **Wedding belle** di T. Kirchhoff e M. Romano, con R. Caputo. Dalle ore 19.00 installazioni e interventi visivi

INSTABILE DELL'HUMOUR [redacted] Taro, 14 tel. 8416057. Alle [redacted] 21.00 **Tempi moderni... si salvi chi può!!!** di e con G. [redacted] Prenotazioni. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) [redacted] **Luna** omaggio [redacted] Romanticismo; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia D. Ruggiero

LA CHANSON largo Brancaccio 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Curve pericolose** due tempi di Castellacci-Calzi [redacted] L. Calzi, S. [redacted] le gemelle Bertuzzi.

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo 1 tel. 5817413. [redacted] ore 21.00 **Il giardino d'infanzia di Nili** di David Grossman, regia Stefano Viali

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. [redacted] Sabato alle ore 21.00 concerto del gruppo jazz Carevan. Domenica alle ore [redacted] Comp. Burattini le maschere in **Tremotino**. Domenica alle ore 21.00 concerto del [redacted] di jazz [redacted] "Noos"

[redacted] **SALETTE** vicolo [redacted] Campanile, 14 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Miele e serpenti** ideato e diretto da G. Nicolosi

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in [redacted] **Lupin** [redacted] Angiolina Quinterno. Antonella Fabbrani, Daniele Petruccioli, Antonio Carli. Di Maria Pacome; regia Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

[redacted] via del Viminale, 51 tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 (1° venerdì serale) **Il gabbiano** di A. Cechov; [redacted] Manuela Ku[redacted], Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Giacinto Palmarini, regia di Marco Maltauro. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-16.30. Prenotazioni telefoniche

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Domani alle ore 21.00 **Rocky Horror Show** musical in versione originale. Botteghino ore 11-19.

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (ultime repliche) **Quando eravamo repressi** di e con P. Quartullo; con C. Noschese, F. De Martino, G. Morelli; regia P. Quartullo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo 13/A tel. 3219891. Alle [redacted] 21.00 (prima) **La donna di sabbia** re[redacted] M. Solari, con Lea Barletti e Gustavo Frigerio

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **Sistema** [redacted] **ogni botta... un tacchio** di A. Refi nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. [redacted], [redacted] Pallani, L. Greco

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757468. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La sfa de Jennie** scritto e diretto da Marco Zadra; con A. Piccoli, S. Fergola, C. Coltina, [redacted] Spampinato

[redacted] via R. Gessi, 8 [redacted] 5755482. Alle ore 21.15 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. Del Sordo, M. Florini; regia M. Falaguasta

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia [redacted] Furio Angiolella

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841 [redacted] 17.00 (GI04) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal, Marco Predolin. Scene [redacted] A. De Lorenzo; costumi Z. [redacted] Vincentiis, coreografie di F. Miseria, dir. musicale G. Vessicchio; regia di S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **La Dorie** testo e regia di [redacted] Caprio; con L. Venturi, [redacted] Morroto, A. Valletta

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in [redacted] **metamorfosi di** [redacted] regia A. Caprio

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [redacted] **Holmes il mastino di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle, regia Sofia Scandurra

[redacted] via della Penitenza [redacted] Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i [redacted] sabato e domenica alle 21.00 **A cena col [redacted] volo (Le souper)** di Briesville, regia Ennio [redacted] con Ennio Coltorti, Luca Biagini

TEATRO [redacted] **VILLA** [redacted] Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. [redacted] Domani **Sette contro Tebe** da Eschilo. Prenotazione telefonica

TEATRO D'OGGI via [redacted] tel. 7003496. Alle ore 21.00 Cechov per due **Il fumo fa male - Fa male il tabacco & il canto del cigno** con G. Lo Fermo, G. Zuccaro

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. [redacted] Alle ore 21.00 (prima) **Il nudo e la nuda** di Samy Fayad; con V. Giacone, S. Morlando, B. Matarazzo, [redacted] Valentino; diretto da A. Nardone

TEATRO STABILE S. [redacted] **ROMANA** piazza Nerazzini, 4 tel. 5125531. Alle ore 10.30 e alle 17.30 **Sogno di una notte di** [redacted] di W. Shakespeare, con gli allievi del corso integrativo; regia T.M. Catalano

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Alle ore 21.00 **L'eruzione grafica** di Peppino De Filippo; [redacted] Eletto

[redacted] via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194. Alle ore 21.00 G. Valeri in [redacted] [redacted] P. Castellacci di P. Castellacci

[redacted] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21 [redacted] giorni) Chicos [redacted] in **Meli-Melò**

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Venerdì 22 alle ore 20.30 **La Fille du Régiment** di Gaetano Donizetti, regia Emilio Sagi, scene e costumi Fernando Bolero; direttore d'orchestra Stefano Ranzani. Interpreti principali: Elena Zilio, Claudio Desderi, Paul Austin Kelly. Biglietteria dal martedì [redacted] domenica ore 10.45-17.00

ACCADEMIA [redacted] **DI S. CECILIA** via [redacted] Conciliazione, 4 tel. 68801044. Domani alle ore 20.45 per la stagione di musica da [redacted] R. Alessandrini dirige il Concerto Italiano [redacted] la partecipazione [redacted] coro giovanile "Luca Marenzio" dell'Accademia di Santa Cecilia, di G. Bertagnolli e D. Rancatore (soprani) e di S. Mingardo (mezzosoprano). Musiche di Corelli, Händel, [redacted] Pergolesi. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Alle ore 21.00 presso il teatro Olimpico (p.zza [redacted] Fabriano, 17) concerto della London Sinfonietta diretta da M. Stenz. Musiche [redacted] Britten, Dallapiccola, Strawinsky. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19

ACCADEMIA [redacted] **ROMANA SALA CASELLA** via Flaminia, 118 tel. 3226590. Venerdì 22 alle ore 21.00 in collaborazione con l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente e il Museo Nazionale d'Arte Orientale, conferenza spettacolo "Milon Mela-La Festa degli Incontri" canti, musiche e danze sacre dall'India. Presenta Abani Biswas. Biglietti [redacted] prima dell'inizio

[redacted] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Alle ore 20.30 Omaggio a Fausto Pazzi. Fausto Di Cesare (pianoforte), Arturo Tallini (chitarra), Emanuela Deffai (soprano), Marco Serino (violino); Gabriele Croci (viola); Valeriano Taddeo (violoncello)

[redacted] **AMICI DELL'OPERA** via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Domani alle ore 17.00 presso il Foyer del Teatro dell'Opera. Melologhi per [redacted] recitante e pianoforte [redacted] Schubert, Schumann, Wagner, Liszt, Strauss. [redacted] della presentazione del volume "Il melologo" di Cesare Scarton. Relatore Giovanni Cari [redacted]. Ingresso libero

ASS. CORALE CANTICORUM JUBILO Domenica alle ore 18.00 presso la Basilica S. Sabina [redacted] cori "Collegium Musicum" diretto [redacted] P. Teodori, "Accademia Polifonica Romana" diretta da R. Montuori. Info tel. 5743797

ASS. CULT. [redacted] via Tor Caldara, 13 tel. 7826716. [redacted] ore 21.00 presso [redacted] Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello) **Festival Internazionale di musica del '900** concerto [redacted] Patrizio Antici (organo). Musiche di Alain, Antici, [redacted] Langlais, Litaize. Ingresso libero

[redacted] **IL TEMPIETTO** piazza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 77209128-77200905. Sabato [redacted] ore 21.00 concerto. Massimiliano Génot (pianoforte). Musiche di Schubert, Chopin, Liszt, Wagner

ASS. MUSICA E [redacted] Domani ore 20.45 presso [redacted] Chiesa [redacted] Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta [redacted] via Canova) 3° concerto della [redacted] rassegna "I medici e la musica". Ingresso libero. Info. tel. [redacted]

ASS. MUS. LA MENDELFLIER MUSIC Sabato alle [redacted] 21.00 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. Galli; regia di Zuara. Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. MUS. "L'ARGOLO [redacted]**"** [redacted] Sala Conciliare del Comune. Tel. 0773-876463 e 0773-2148019. Domenica alle ore 17.00 "10° anno di interpretazione musicale" concerto dei corsisti di clarinetto tenuto dal M° G. Magliocca e del corso di pianoforte tenuto dalla pianista A. Bracchi

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica alle ore [redacted] presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale: musiche di Bruhns, Bach; organista [redacted] Canali. Ingresso libero

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162. Sabato alle ore 17.30 presso lo Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto [redacted] pianista R. Lanari. Musiche di Beethoven. Ingresso libero

[redacted] (Casilino 23) Sabato alle ore 20.30 concerto di musica classica: Francesca Bargiacchi (soprano); Corrado [redacted] (chitarra). Ingresso libero

[redacted] **S. MARCO** piazza S. Marco (piazza Venezia). Alle ore 21.00 concerto del Quartetto vocale Vox Canora. Repertorio [redacted] polifonia [redacted] sacra fra Medioevo e tradizione orale.

[redacted] **A ROMA** Domenica alle ore 18.00 nell'Auditorium "E. Majorana" (piazza Minucciano, 33) concerto del pianista Giovanni Vero[redacted]. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt e Chopin. Informazioni Tel. 2260375

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 Euromusica presenta Clive Britton (pianoforte): musiche di Liszt, Années de Pèlerinage, Brahms

GONFALONE via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Alle ore 21.00 all'Oratorio del Gonfalone concerto del pianista Dmitri Bashkirov; musiche di Debussy, Bach, Beethoven, Schumann

GRUPPO MUSICA [redacted] via Fulda, 117 tel. 6535998. Domani alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) [redacted] "Canzonette ed arie alla romana", C. Arciari (soprano), A. Quarta (controtenore), [redacted] Cupone (tenore), G. Farioli (basso); A.B. Zimmer (flauto); A. Tecardi (arciliuto)

ISTITUTO AUSTRIACO DI [redacted] **ROMA** Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705. Alle ore 20.30 concerto per fiati della banda del Comando Regionale della Gendarmeria dell'Alta Austria e della Banda centrale della Marina militare [redacted] direttore Matinielli

O.R.L. [redacted] Alle ore 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614) concerto di [redacted] da Andrea Pestalozza. Musiche di Webern, Janacek, Schubert

TMI - TORNEO [redacted] Domani alle ore 18.30 nella All Saints Anglican Church (via del Babuino 153) concerto delle semifinali e finali. Pianisti N. Ferruggio, M. Meerovitch, C. Montelatici, E. Privano-Karl, A. Zanti. Info tel. 6621973

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì [redacted] venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted], sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENIS via S. Martino 3/8 tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia [redacted]stale [redacted] a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "Ritratto di giardini italiani - [redacted] Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[redacted] piazzale Winston Churchill 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" [redacted] inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 [redacted]

ACCADEMIA [redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al [redacted] maggio

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. [redacted] lunedì-venerdì [redacted] 9.30-18, [redacted] ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

ART [redacted] **ACEA** via Ostiense, 106 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e [redacted] Dei" sculture [redacted] Roma [redacted] provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI [redacted] via del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

CHIOSTRO DEL [redacted] via della Pace, Complesso [redacted] di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943". £ 12.000. Fino al 12 luglio

[redacted] **STABILIMENTO** [redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato [redacted] 10-19, [redacted] ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3". Fino [redacted] 7 giugno.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

[redacted] **DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3, tel. 684921. Orario: [redacted] 11-19. "Disegni e pitture di Panamà" con [redacted] di [redacted] Ortega, Aristides [redacted] Rosa Oduber e altri ancora. Fino [redacted] maggio. Ingresso libero.

[redacted] **DORIA PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ [redacted]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-[redacted]": quaranta esemplari progettati dai maggiori [redacted] italiani. Fino al 7 giugno

GALLERIA [redacted] **MARCELLO** via di [redacted] Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia [redacted] tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA VELA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. Ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. Acc. disabili

[redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto dedicati a figure femminili. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661 [redacted]-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, [redacted] 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel. [redacted] martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [redacted] "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio

[redacted] **PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[redacted] piazza di Ponte Umberto [redacted] tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZ[redacted] **DEGLI** [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] **TRADIZIONI** [redacted] piazza Marconi [redacted] tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, [redacted] 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e [redacted] d'Aosta". Accesso [redacted] Fino al 30 luglio.

[redacted] **NAZIONALE DELLE** [redacted] **ALBANESI**[redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30.

MUSEO [redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** [redacted] lungotevere Castello, 50 tel. [redacted] Orario [redacted] tutti i giorni ore 9-22 [redacted]

[redacted] **ETNOGRAFICO** [redacted] piazza G. Marconi, [redacted] tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Il Nero del Bianco" stampe, manifesti, fumetti e cartoline. Accesso disabili. Fino al 17 maggio

[redacted] **ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted] Orario: [redacted] ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni [redacted] scultura archeologica non visibili da 50 anni

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: [redacted] ore 9-14, [redacted] 9-13. "Collusioni e collisioni nell'arte [redacted]poranea". Mostra di 40 artisti che interpretano l'arte moderna. £ 8.000. Fino al 16 maggio

[redacted] **DELLA CIVILTÀ** [redacted] Concordia [redacted] (Eur) tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "Ali nel tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare [redacted] cimeli fotografie e film. Fino al 23 maggio

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Belli e Roma 1937-1980". Fino al 5 giugno. "1968: la rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni [redacted] nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia. [redacted] fra le due guerre". Fino al [redacted] giugno

[redacted] via del Plebiscito, 118 tel. [redacted] tutti i giorni [redacted] 10-20, venerdì [redacted] fino alle [redacted] £ [redacted] "Scienza e miracoli nell'arte [redacted] Seicento" mostra dedicata all'immagine della malattia, della guarigione e del miracolo. Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **.30 alle 8.30**

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria [redacted] Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22) [redacted] Rinascimento 48; via Nazionale [redacted] via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via [redacted] 113; via Pietro [redacted] 42; largo [redacted] Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18, via [redacted] di Primavalle [redacted] via Paracciani 12; piazza Risorgimento [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio [redacted] piazza Pio XI 30; via [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: [redacted] ore 16.00-24 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, do[redacted] ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: [redacted] i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **NEWTON** - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via dei Giubbonari, 75/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted]

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AIR TERMINAL OSTIENSE piazzale 12 ottobre, 1492 [redacted] Alle 21 concerto con il gruppo [redacted] Sud Sound System

ALEGRANAS via Galvani, 54 tel. 5746013. Alle 22 musica afro-latin-jazz [redacted] con il gruppo dei Mama Africa

[redacted] **CLUB** via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22 concerto con la musica mediterranea e con influssi jazzistici dei Baraonna.

[redacted] via Velletri, 13/19 tel. 8412212. [redacted] 23 alle 4 discoteca con le selezioni musicali underground, garage, ambient e new age.

[redacted] via delle Capannelle, [redacted] 7213772. Alle 22 musica tex-mex con Toni Camperos. A seguire discoteca black con Max Trodini. Si può cenare all'aperto con i tipici piatti messicani dello chef Marcos.

BARTLUB CAFÈ via Anagnina, 468 tel. [redacted] Alle 20.30 discobar, selezioni musicali e megaschermo a disposizione.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con il gruppo dei Berimbau. Samba, salsa e merengue con Brancaneve e animazione con Samanta.

DISTRICT DES ARTISTES via M. Montecchi, 6 tel. 5814306. Alle 20.30 spettacolo di danza del ventre e lettura di carte con Neshira

BLUES RIVER via F. Compagna 35 tel. 4070111. [redacted] 22 "Posto [redacted] Scirocco" cabaret e musica con Roberto Mangione

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. [redacted] Alle 22 la musica post rock del gruppo statunitense dei Badhead e ancora gli Atom Pig Neon

CAFFÈ [redacted] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Alle 22.30 "Epicentro Romano" hip-hop, cultura, moda e musica dal vivo. Selezioni musicali curate dal dj [redacted] Fabrizio Capo.

CAFÈ NOTEGEN via del Babuino, 159 tel. 3200855. Domani alle 21.30 "Giro a vuoto" un viaggio dolce-amaro nel mondo della dolce vita con Gigliola Funaro e al piano Angelo Pelini

I CHEERIOS via Annia, 38 tel. 772[redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con Nina Pedersen Trio

[redacted] via S. Giovanni in Laterano, 196 [redacted] Alle 22 "... canto registrato e canto" serata dedicata a Rino Gaetano.

DOUX TOUX CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. 4456270. Alle 22 serata cabaret con le performance di Brunella Andreoli.

IL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a tel. 5561239. Domani alle 20.30 concerto degli Aires Flamenco.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica rock d'autore con Lino Rufo

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 [redacted] 3725091. Domani alle 22 concerto di musica tzigana con gli Ogila.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 [redacted] 5757295. Alle 22 concerto di musica blues con Mario Donatone Underground Trio

[redacted] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. [redacted] Alle 22 concerto di musica dal vivo con il gruppo dei [redacted]

[redacted] **DI ADONE** via dei Reti, 36/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di cover (Litfiba, Ligabue, Negrita) degli Evo.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Dalle 23.30 discoteca con [redacted] selezioni musicali curate dai dj Paolo Pompei e [redacted] Meoni. Al piano [redacted] musica [redacted] vivo con il pianista Adriano Gradi

HANGOUT via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 22 serata in compagnia di Radio Dimensione Suono: in consolle Stefano Morz, animazione a cura di Luciano Parzaglia

[redacted] **CLUB** Corso Sempione, 21 tel. [redacted] Alle 21.30 concerto con i Nour-eddine Fatty e Francesco Bruno

JAM SESSION [redacted] via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Alle 22 doppio appuntamento blues con i Bad Influence e gli Impure

IL LOCALE vicolo del Fico 3 tel. [redacted] Alle 22.30 concerto pop-rock con Naima

MAX via Giuseppe Mori, 35 [redacted] 43599029-43566581. Alle 22 cabaret e musica dal vivo con i Piaggers. Di[redacted] con le selezioni del dj Milu. Interviene Nino Frassica.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con [redacted] allievi della scuola del New Mississippi Jazz [redacted]

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. [redacted] Dalle 20.30 in sala Brasil a "J.P. Show" talk show in diretta con Radio Mambo condotto da Jim Porto e con ospiti internazionali, musica e giochi a premi. Sala Salsa: gruppo [redacted] cubano di Irma e Ulisse. Le selezioni dei dj El Samurai de Cuba e [redacted]

PICASSO via di Monte Testaccio, 69 tel. 5742975. Alle 22 discoteca con le selezioni musicali dei dj Alfonso Montagnese e Michele, special guest Giancarlino [redacted] Spazio Radio.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 discoteca con le selezioni musicali house, underground, rock e disco anni '70.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 animazione e balli africani in costume a cura del ballerino Steve

TRAME

AMORE. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley).
[Intrastevere 2]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[Nigaon 2, Nuovo Sacher, Supergs]

In viaggio da Boston a San Diego. Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 1, Delta 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, Trianon 1]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico anni, successiva al omicidio dei suoi genitori.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cinema Blu, Eurcine 1, Maestoso 1, Ulisse]

RUSING. Azione. In viaggio nell'oceano, lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità , si risveglia un mostro.
[Alhambra 3, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Metropolitan]

DOUBLE. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima e riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».
[Maestoso 2]

ELVIS & MERILIN. Drammatico. L'esordio alla regia di Armando Manni racconta di due giovani dell'Est. Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli.
[Lux 6, Quattro Fontane 2, Trianon 4]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Ambassade, Atlantic 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di anni, che incontra su un un ufficiale e se ne innamora.
[Intrastevere 3]

MIO FIGLIO IL. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita di un tassista pakistano che abita in una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista.
[Intrastevere 1]

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori carne e ossa le divertenti avventure del cartone animato Mr Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
[Alhambra 1, Barberini 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King, Sisto]

LO SGUARDO DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begona (Laura Morante).
[Sala Umberto]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo, allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
[Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Gulnale 2, Reale 1, Ritz, , Royal 1]

DI GUERRA. Drammatico. Il film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città corso di una guerra fratricida.
[Alcazar, Eden]

L'URLO. Drammatico. Due uomini tra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente.
[Odeon 4]

S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.
[Eurcine]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
[Lux 4, Missouri 3, Savoy 4]

PRIME VISIONI

SVOVM/P Sovrascrizione Dello Schermo (Grande Movie Movie Piccolo) 0000 Posto a sedere RISTORO Locale con aria condizionata Accesso portatori handicap

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'intolleranza nel kolossal di un maestro

COSTOSA biografia del grande filosofo e scienziato arabo Averroè (1126-1198) realizzata dal maggiore regista egiziano, il settantenne Youssef Chahine, con l'appoggio di sette ministri o ministeri e di quattro istituzioni culturali pubbliche di Siria, Egitto e Francia.
Un kolossal un po' tirato via: ma è politicamente così attuale, si esprime così appassionatamente contro il fanatismo e l'intolleranza, a favore della libertà di pensiero e della libera circolazione della cultura, per il rispetto della vita, che può insegnare molto. Il messaggio sembra indirizzato soprattutto ai poteri istituzionali dei Paesi musulmani, perché non cedano al ricatto integralista.
Il film è anche divertente, ricorre a ogni mezzo popolare per comunicare con il più gran numero possibile di spettatori: musica trionfale e cori sublimi, amore, odio tra fratelli, cibo, numeri di canto e danza, scene di bagno turco, canzoni e gitani.

IL DESTINO
di Youssef Chahine Nour El Cherif, Laila Eloui, Mahmoud Hemaida, Safia El Emary, Mohamed Mounir. Coproduzione egiziana, siriana e francese del 1997.
[Quattro Fontane 4]

Stamira 5 tel. 44237778.
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 L.

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Se sono lui di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099
Teatro di guerra di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Codice Mercury di , con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Rising - Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.30

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 58
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel.
Deep Rising - Presenze dal profondo - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00 - 18.20 - 20.30 - 22.30

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel.
Le persone normali non hanno ali di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00 - 18.20 - 20.30 - 22.30

APOLLO via dei Gallia e Sidama 20 tel.
Mio figlio professore (lo giuro) di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15 -

via Archimede, 71 tel. 3242508
Le persone normali non hanno ali di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00 - 17.30 - 19.10 - 20.50 - 22.30 L. 12.000

via Cicerone 19 tel. 3212597.
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel.
Deep Rising - Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Dentro Hollywood di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Assolute di Bruce Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656
per lavori

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Magnolia nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30 - 19.30 - 22.30 L.

Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Sale parole sparse di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 15.10 - 16.10 - 18.10 - 20.15 - 22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.50 - 18.05 - 20.20 - 22.30 L.

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Assolute è semplice di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05 - 19.50 - 22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Amostubo di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L.

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L.

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel.
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 L.

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Harry a pezzi di Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 18.50 - 20.40 - 22.30 L.

CIAK Sala 1 via Cassia tel. 33251607
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L.

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251607
Le parole non dette di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L.

CINEMA BLU Borgo Sabotino Spirito, 75 tel. 6832724
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30 - 17.45 - 20.05 - 22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Un topolino sotto stretta sorveglianza di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485.
Le Streghe Orario: 17.00 - 18.30 L. 7.000 **Wilde** Orario: 20.15 - 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L.

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 - 18.30 - 22.00 L.

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Le persone non normali di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Teatro di guerra di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

via Stoppani 7 tel. 8070245
Alla prima

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 - 19.30 - 22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 8.000

piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 17.50 - 19.40 - 21.30 L. 12.000

via Lisbona 32 tel.
Mickey Mercury di Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.00 - 17.30 - 19.00 - 20.30 - 22.00 L.

EUROPA 2 via Lisbona 32 tel. 5910986
Mr. Marshals - Caccia senza tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30 - 17.15 - 19.00 - 20.45 - 22.30 L. 12.000

EUROPA via Lisbona 32 tel.
Deep Rising - Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 L.

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249750
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00 - 18.20 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00 - 18.15 - 20.30 - 22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 18.15 - 20.30 - 22.45 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 395
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 4827100.
Chiese per lavori

via Bissolati 47 tel. 4827100
per lavori

viale Trastevere 246 tel. 5812848
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00 - 18.20 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Nomentana 43 tel. 44250299
Le voci di dentro di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 - 20.30 - 22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Le ministre di fer di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40 - 17.15 - 19.50 - 22.30 L.

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel.
Chiese di Giancarlo Giannini. Orario: 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30 L.

viale Taranto 36 tel. 70496602.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L.

via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Le parole non dette di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40 - 17.20 - 19.00 - 20.45 - 22.30 L. 12.000

via G. Bodoni 59 tel.
Le della luna di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40 - 17.20 - 19.00 - 20.45 - 22.30 L. 12.000

via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Mio figlio il di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 15.40 - 17.20 - 19.00 - 20.45 - 22.30 L. 12.000

2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
e Luigi di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40 - 17.20 - 19.00 - 20.45 - 22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 17.15 - 19.00 - 20.45 - 22.30 L.

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Deep Rising - Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L.

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Otto Il tempo di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 - 19.55 - 22.30 L.

via Fogliano 37 tel. 86205732.
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

LUX 1 via Massaciuccoli, 30
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.45 - 18.35 - 20.45 - 22.45 L. 12.000

via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.35 - 22.40 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 - 18.30 - 22.00 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Assolute Orario: 14.30 - 16.20 - 18.10 - 20.00 - 22.00 L. 12.000 . Orario: 20.45 - 22.45 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10 - 17.00 - 18.45 - 20.45 - 22.45 L. 12.000

via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Elvis & Merilin di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 15.45 - 17.30 - 19.10 - 21.00 - 22.45 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. **Full Monty** Orario: 20.30 - 22.30 L.

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 5417926
professore Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. **Will Hunting** Orario: 20.20 - 22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Appia Nuova 416 tel.
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Double Team - Gioco di squadra di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Le maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30 - 17.10 - 19.50 - 22.30 L. 12.000

4 via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Deep Rising - Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 L.

via SS. Apostoli 20 tel.

via del Corso 7 tel.
Deep Rising - Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.45 - 18.10 - 20.20 - 22.30 L. 12.000

via Viterbo 11 tel. 8559493.
, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30 L. 12.000

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00 - 17.30 - 19.10 - 20.50 - 22.30 L.

via E. Bombelli 25 tel. 55383193
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Assolute di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. **Full Monty** Orario: 20.30 - 22.30 L.

via SS. Apostoli 20 tel.

via Nazionale 190 tel. 4882653.
di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 15.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Nazionale 190 tel. 4882653.
Sei nata lei di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Salaria 31 tel. 8554305.
Sabotage extreme di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Se sono lui di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Sabotage extreme di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Lombardia 23 tel. 4880883
di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tenzino Gyalpo. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20 - 22.30 L.

piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Mingbetti 4 tel. 6790012
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10 - 22.30 L.

vicolo del 1 tel. 5803622.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 Fontane 23 tel. 4741515
Le parole non dette di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00 - 17.30 L. 8.000 19.10 - 20.50 - 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Elvis & Merilin di Armando Manni, Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Oracle di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00 - 22.30 L.

via Nazionale 190 tel. 4882653
di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 15.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

Sala 1 via Bergamo 25 tel.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30 - 22.00 L. 12.000

via Bergamo 25 tel. 85300948.
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00 - 18.10 L. 8.000 20.20 - 22.30 L.

Sala 3 via Bergamo 25 tel.
Le persone non normali di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00 - 18.10 L. 8.000 20.20 - 22.30 L. 12.000

via Bergamo 25 tel. 85300948.
Uno vita sprecata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00 - 18.10 L. 8.000 20.20 - 22.30 L. 12.000

via del Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.00 - 18.40 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Breakdown - La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00 - 18.20 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00 - 18.20 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00 - 18.20 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola 99 tel.
Elvis & Merilin di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.00 - 18.20 L. 8.000 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Cocktail di Nel Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 16.00 - 18.20 L. 20.30 - 22.30 L. 12.000

via Tiburtina 374 tel. 43533744
Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30 - 18.30 L. 8.000 20.30 - 22.30 L.

via Bari 18 tel. 44231216
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 - 18.00 L. 8.000 20.15 - 22.30 L. 12.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. 1/A tel. 4402719. L. 7.000. **Ripasa.**

ARS. LABARITO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Marius e Jeanette.** Orario: 20.30 - 22.30

ARS. LABARITO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Bufalo.** Orario: 20.30 - 22.30.

ARS. LABARITO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30

AZZURRO SCIPIONI **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'uomo proiettile** Orario: 9.15. **Trailmania.** Orario: 20.30 - 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Ladri di biciclette** Orario: 20.00. Rassegna permanente di video indipendenti e d'autore: l'ora di tutti. Orario: 22.30.

BRANCALEONE via Levanna 11 tel. 8200 Ingresso a sottoscrizione. **Il settimo sigillo** Orario: 20.40 - 22.30.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. . **Ripasa**

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri snc, tel. 8271545. Ingr. a sottoscrizione. **Ripasa.**

CINE-FORUM MONTEVERDE via di Monteverde 57/a tel. 58230791. **L'anno di piccio** Orario: 20.30. **Taking off.** Orario: 22.00

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000 **Paradiso perduto** Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

DON BOSCO via Valano, 63 tel. 71588058. L. 5.000. **Ripasa.**

DRAPPO via Perugia, 34 tel. 7824167. **I diabolici** Orario: 19. Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885485. L. 12.000. Rassegna "Nouvelle dentomi": **Nini - Las mulnas** Orario: 18.30 **La vieille dame indigne** Orario:

CUBE p.zza Egidio, 10 tel. 5803822. L. 8.000. **Wag the dog** VO. Orario: 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **Fri- re (Il Film)** Orario: 17.00 - 18.45. **Cannes** Orario: 20.30 - 22.30.

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parrocchia S. Timoteo - via Apelle, 1 tel. 50915710. L. 8.000. **Harry a pezzi.** Orario: 18.30 - 21.15

RAFFAELLO DIMMI via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000. **Space** 15.30 - 17.10 **La cicatrice.** Orario: 18.50 - 20.40 - 22.30.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L. 6.000. **Marius e Jeanette.** Orario: 18.00 - 20.00 - 22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236586. L. 7.000. **The Island.** Orario: 20.30 - 22.30.

PAF - poi la più bella del mondo. MARINA REI - Primavera LAURA PAUSINI - Incancellabile SABRINA SALERNO - Spacconcella KEN - Lungo non c'è ARTICOLO 31 - Domani DJ ALBERTO CALABRESE - Che vuoi da me FRANCO BATTIATO - La cura TIZIANO FERRO - La donna della mia vita
+
LIBERACE BALLET - I'll be there for you SIR - Strange world TAKE THAT - Back for good GARY BARLOW - Forever love 4 NON BLONDES - What's up? GUNS N' ROSES - Don't cry OASIS - Whatever JAMIROQUAI - Virtual insanity «HITS TOM» - Your woman
)5 =
50% ITALIANA - 50% MUSICA INTERNAZIONALE - 100% GRANDI
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.
Pubblicazione CD e MC Polygram Music Distribuita da Sony Music
Radio Dimensione Suono 103.300

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra Maurizio Marino (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre Giovanni, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino Edoardo

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in [illegible]

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi con un [illegible] calibro 38: uno all'addome, due in faccia e uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse successo niente. Il padre pensionato, un uomo dal fisico robusto, ha avuto la forza di uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respirava appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le [illegible] chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il gesto. E così, tassello tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di [illegible] anni, che da tempo combatte con un [illegible]nto nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui se ne va. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per lui si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato [illegible] i suoi e che [illegible] fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio è noto per essere un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso su e giù [illegible] l'autobus senza meta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: «E' cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gi[illegible] Manicone, amico del fratello -. Prima [illegible] circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso si è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare [illegible] il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

IN BREVE

[illegible] perso posizioni [illegible] classifica risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione [illegible] Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto Scheda eletto vicepresidente Cri

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da 9 membri - è sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

[illegible], una tavola rotonda [illegible] Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

[illegible] vipera [illegible] guardia alle banconote rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni in contanti e una vipera si ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha [illegible] un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla dall'antica [illegible]

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, dal capitello una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia [illegible] merci [illegible] linea [illegible]

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento [illegible] vuoti) [illegible] «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna; mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si sono riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la [illegible] dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore ferito [illegible] [illegible] sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto in autostrada tallonati dai carabinieri: a Tortona, in un conflitto a fuoco, [illegible] dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) è stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontedecimo.

Condannato per rapina «angelo dei camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto e consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso ambulatorio [illegible] curano le allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni è preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono a casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E ora i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» non chiedere il consenso alla paziente e chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. [illegible] è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne dimessa il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di [illegible] sottoposta a radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nessuno in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla casa di riposo dove era ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi [illegible] firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere [illegible] dalla persona interessat, dal paziente: solo se questi non è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

MICROCRIMI

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, a chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la presenza degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. [illegible] agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Una cantinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

[illegible] [illegible] migliora [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o [illegible] familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina [illegible] le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», è stato presentanto ieri dall'as[illegible] all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti [illegible] ammortamento trentennale al tasso agevolato [illegible] 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Di[illegible] XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i 55 anni (avere meno di 40 rappresenta requisito di priorità), [illegible] lavoratori manuali della [illegible] singoli e associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

Maria Valabrega

SAPER SPENDERE

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla [illegible] cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale sono riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei avere qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e [illegible] giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazione di stima naturalmente sul [illegible] valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 di [illegible] 18 carati e 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietre di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la creazione esclusiva realizzata a mano [illegible] Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati e commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre [illegible] "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori [illegible] cresti [illegible] gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le sue gradevoli colorazioni o per la perfetta as[illegible] di [illegible] come nel cristallo di rocca che è anche noto come quarzo jalino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza e 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo [illegible] che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla è impreziosita da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una [illegible] che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci [illegible] lettere con quesiti condominiali che non [illegible] tono dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi [illegible] potremmo citare moltissimi: dal [illegible] di un orto recintato (ma come? E dove? E [illegible] state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva e un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date [illegible] quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza [illegible] le richie[illegible] di valutazione di quadri ecc., [illegible] corredate da fotografie, [illegible] direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

[illegible]

Possiamo fare un mondo di differenza per la vostra immagine

Le T-shirt, polo e felpe Jerzees sono riconosciute da tutti come I migliori prodotti di qualità. Se anche voi, come noi, non accettate compromessi, chiedeteci informazioni. Oggi.

JERZEES ACTIVEWEAR

Un mondo di differenza

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo-Badia ■ Settimo, 50010 Scandicci (Fi), Tel.: (055) 791211, Fax: (055) 791215, www.jerzees.co.uk

LA STAMPA

LA STAMPA
"In"
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 26.33.60

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

Giustizia lenta: replicano gli avvocati

«Non ci sono i giudici mille cause bloccate»

Caraccio: «Situazione molto grave» Strozzi: «E i rinvii non c'entrano»

ALESSANDRIA. «Il problema dell'arretrato delle cause civili in tribunale consiste in migliaia di processi ■ la pretura è in condizioni forse anche peggiori. Questa gravissima situazione di ■si, diffusa ■ tutto il territorio nazionale, ■ oramai giunta ad annullare di fatto il diritto costituzionale dei cittadini ad ottenere tutela giudiziaria dei propri diritti. Si tratta di una sostanziale "denegata giustizia" di cui sono vittime non solo i cittadini, ma anche gli avvocati in quanto oggettivamente impossibilitati a svolgere il proprio normale lavoro».

Gherardo Caraccio, guida l'Ordine

L'Ordine degli avvocati e procuratori interviene duramente sulla crisi nella giustizia civile. Secondo un'indagine pubblicata dal quotidiano «Il Sole-24 Ore», Alessandria vanta in Piemonte ■ primato negativo: a fine '96 c'erano 3.688 cause civili pendenti con una previsione di sei anni per smaltire l'arretrato contro un solo anno per Cuneo, due per Torino, tre per Biella, Asti, Vercelli, Novara e pure sei per Verbania con più pendenze ma ■ variazione in meno dell'arretrato.

In un documento firmato dal presidente Gherardo Caraccio si afferma che «commentare tale "crisi" che preoccupa per la ■ gravità e durata i massimi vertici istituzionali dello Stato con l'episodio di una causa ancora aperta dopo quindici anni ci sembra una presa in giro».

«E' utile sapere - prosegue il documento - che ben quattro giudici, su ■ organico di dieci, hanno lasciato la sede ■ Alessandria e non sono stati sostituiti». Lo avevamo segnalato nell'articolo pubblicato martedì, definendo la carenza «un motivo mol■ valido se non addirittura determinante della ■■». Caraccio aggiunge: «Per tale ragione oltre un migliaio di cause sono bloccate sino all'arrivo, ■n si sa quando, dei nuovi giudici. E' come se in ■■ scuola quasi il ■ per cento degli insegnanti ■■ fosse andato e il preside, invece ■ iniziare l'anno scolastico, mandas■ a ■■ gli studenti fino all'arrivo ■■ nuovi professori».

Sul problema della crisi interviene, ■ titolo personale, l'avvocato civilista Sandro Strozzi. «I ritardi sostanziali non sono rappresentati dai rinvii chiesti dai legali, come sostiene il presidente Paolo Gallizia, che non provo■■ danni nè alle parti (sono loro ■ richiederli) nè alla giustizia che li concede, ma dall'assoluta carenza cronica di magistrati, aggravata dal fatto che molti, anzichè nei ranghi degli uffici giudiziari, preferiscono o sono chiamati a svolgere altri compiti presso ministeri o altri organi dello Stato (ma non è il caso di Alessandria; ndr)».

L'avvocato Sandro Strozzi

Strozzi cita il ■■ della pretura dove ■■ sono stati nominati o sostituiti la metà ■■ magistrati togati ■ dove gran parte del lavoro viene svolto da magistrati onorari». Pure lui fa presente la carenza di giudici: «Quattro ■■ andati in pensione ■ trasferiti senza essere stati sostituiti. Le relative cause sono bloccate da mesi, da circa un anno quelle del presidente Giuseppe Emiliani».

Gli avvocati hanno protestato inutilmente tramite il Consiglio dell'Ordine - ribadisce ■■■ Strozzi - e altrettanto inutilmen■ hanno sollecitato gli organi competenti perchè fossero coperti i pur esigui organici. E aggiunge: «Fra l'altro in trent'anni di attività non sono ancora riuscito ■ capire se i magistrati hanno un orario da rispettare e, ■■ sì, quale sia».

Il legale si sofferma poi sugli espedienti (vedi il giudice ■ pace) che si ■■■ no nell'illusione di ridurre i ritardi della giustizia. «Si riducono solo le garanzie del cittadino: l'unico rimedio consiste nell'aumentare il numero dei magistrati, fermo da circa 50 anni, e in una più efficiente organizzazione ■■ loro lavoro».

Emma Camagna

La caccia si è conclusa a mezzanotte. Sempre grave il complice, ferito al capo

Preso anche il secondo bandito

Era arrivato in treno fino a Pontedecimo

TORTONA. E' stato arrestato poco prima di mezzanotte ■ Pontedecimo (Genova), il rapinatore fuggito ■■ il bottino durante il conflitto a fuoco con i carabinieri, l'altra sera sull'A21 vicino all'area di servizio Tortona Sud. Il complice, rimasto gravemente ferito (la pallottola gli ha trapassato il cranio) ieri mattina è stato sottoposto a un intervento chirurgico: è in rianimazione ad Alessandria e le sue condizioni sono sempre molto gravi.

I due sono sono Francesco Andreozzi, 36 anni (il ferito), ed Eduardo Iodice, di 37. Entrambi ■ Napoli, secondo la polizia fanno parte alla banda di Mario Savio, detto «Marietiello ■ bellillo», un centinaio di persone divise in gruppi specializzati in traffico di droga, rapine e contrabbando. La «batteria» dei rapinatori di portavalori avrebbe colpito anche in Francia ■ in Spagna. Probabilmente avevano ■■ inseguito il rappresentante orafo - Mauro Teza, 45 anni, abitante ad Alessandria - dà Genova (l'orafo aveva trascorso la giornata ■ Chiavari).

I banditi, a bordo di una moto «Yamaha 600», hanno affiancato la «Ford Station Wagon» del rappresentante al semaforo di Spinetta Marengo, sulla statale. Hanno rotto il vetro del finestrino e, dopo aver tagliato le cinture che assicuravano al se■■ la borsa portavalori (con preziosi per 120 milioni), l'han■■ presa e ■■ ripartiti verso Tortona.

Qui hanno hanno imboccato l'A7 dirigendosi a Nord. E' scattato l'allarme ■ tutte le pattuglie di carabinieri nella zona sono state allertate.

I banditi, dopo aver forzato alcuni posti ■ blocco ■ cambiato autostrada (sono passati sull'A21), inseguiti dai carabinieri hanno persino effettuato una inversione ■ marcia. Sulla corsia ■■ Torino, dopo l'area di servizio Tortona Sud, Iodice è sceso dalla moto con la borsa di preziosi ed è fuggito a piedi ■■ campi. Andreozzi ha scaraven■■ la moto nel fosso tentando anche lui di scappare. A quel punto la sparatoria. Ferito, ma in modo non grave, anche un carabiniere.

Mentre arrivavano i soccorsi per il rapinatore ferito, i militari hanno proseguito la caccia al complice con l'intervento di un elicottero e dei cani. E' stato segnalato un individuo con una camicia ■■■ che correva nei campi. La zona era quella del «Torrione» fra Castelnuovo, Sale e Tortona. Quando però ■■ ■ accorto che tutta la ■■■ ■■ circondata, ha cambiato direzione ed ha raggiunto, sempre a piedi, Pontecurone.

Alle 22, un'altra segnalazione: un individuo sporco e visibilmente nervoso è stato visto salire ■■ un treno. E' arrivato ad Alessandria dove ha preso un altro convoglio, diretto ■ Ge■■■. L'allarme si è esteso, anche la polfer ligure è stata aller■■■ e gli uomini della squadra giudiziaria del compartimento hanno organizzato immediatamente un controllo del treno interregionale 6129 ■ Alessandria per Brignole.

Hanno scelto di intervenire in una piccola stazione, per evitare pericoli agli altri viaggiatori: quindici fra poliziotti del compartimento e delle stazioni di Principe e Brignole, con carabinieri del Nucleo operativo, saliti a Pontedecimo hanno visto in uno scompartimento della seconda vettura ■ ■■■ un ■■■ che corrispondeva alla descrizione. Temendo che fosse armato, la polfer ha deciso di fermarlo subito.

Nascosto sotto il sedile c'era il borsone con i gioielli ancora nelle custodie di stoffa.

Maria Teresa Marchese
Alessandra Pieracci

Francesco Andreozzi e Eduardo Iodice A fianco, caccia al fuggitivo ■■ l'elicottero. Sopra, sull'A21 subito dopo la sparatoria

Altra sparatoria ■ Spinetta

Per fermare ladro in fuga da Chivasso

ALESSANDRIA. Come nella fiction poliziesca, ha fermato un'auto ■ armato della paletta dei carabinieri, al grido di «Presto è un'emergenza», l'ha rubata alla proprietaria.

Claudio Rimondotto, 33 anni, di Villareggia (frazione di Chi■■■ in provincia di Torino) sedicente operaio ■ fuggito ieri ■■■ verso mezzanotte: aveva tamponato un'auto dei carabinieri ai quali aveva sottratto la vettura, un berretto e una paletta. L'ha fermato a Spinetta un carabiniere di Alessandria, che l'aveva «intercettato» alla stazione di servizio Ip. Ora l'uomo è in cella nel carcere di San Michele.

Tutto è cominciato a Villareggia. Claudio Rimondotto, uomo piuttosto corpulento e con un passato di aggressioni, già noto alle forze dell'ordine, ha speronato una «Panda» dei militari. Questi in un primo momento hanno pensato che volesse aggredirli per impos■■■■ delle armi, ma mentre cercavano di fermarlo Rimondotto è salito sulla loro auto dove c'erano la paletta ■ uno dei berretti.

> Ha preso l'auto a due carabinieri poi ha investito un terzo militare

Poi il blitz nella piazza del paese dove ha fermato una Lancia Thema con ■ bordo una donna. Abbandonata la «Panda» per la «Thema» si è allontanato, probabilmente entrando sull'autostrada Torino - Piacenza: ha raggiunto l'uscita di Alessandria Est ■ Castelceriolo. Ma ha scelto il posto sbagliato.

La zona pullulava di carabinieri che già erano impegnati nella caccia al secondo rapinatore dell'orafo. Rimondotto ha raggiunto Spinetta, lì un carabiniere - appena smontato dal turno - ha notato l'auto che ■■ stata segnalata dai colleghi torinesi.

Il militare ha avvertito da una cabina telefonica il Comando provinciale e ha cercato di fermarlo in attesa della pattuglia.

Claudio Rimondotto ha ingranato la marcia cercando ■ investirlo, l'ha colpito e trascinato per quaranta metri provocandogli ferite che guariranno in due settimane. A quel punto il carabiniere ha sparato ■ ha colpito l'auto in tre punti.

Rimondotto s'è fermato e altri carabinieri l'hanno fatto scendere dall'auto ■ ammanettato. E' stato accusato di furto, aggressione, oltraggio ■ violenza.

Antonella Mariotti

Gli automobilisti erano in coda per un tamponamento. Dopo lo scontro si è sviluppato l'incendio

Tir piomba su auto forma un muro bruciato

L'incidente vicino a Voghera, l'A21 è rimasta bloccata per 12 ore

VOGHERA. Poteva causare una strage il tamponamento a cate■■ che ieri ha paralizzato per quasi 12 ore la viabilità sull'autostrada Torino - Piacenza, nei pressi del casello di Broni - Stradella, non lontano da Voghera. Il bilancio finale della lunga serie di incidenti ■ comunque grave: un ■■■ bruciato nel rogo della sua auto e alcuni feriti lievi. A perdere la vita è stato Luigi Magnani, 35 anni, residente a Ponte dell'Olio, piccolo centro del piacentino. Attorno alla mezzanotte dell'altra sera, le auto dirette verso Piacenza sono state incolonnate ■ ■■■ di un primo, ■ ■■ grave, tamponamento. In quel momento è sopraggiunto ■■ tir condotto dal napoletano Marco Luongo, 24 anni.

I testimoni hanno raccontato che tutti si ■■■ accorti che l'autista del tir non aveva notato le auto ferme. Nessuna frenata, nessun rallentamento: l'autoarticolato è piombato come un missile sull'ultima vet■■■ ferma. I passeggeri delle altre auto sono riusciti ad allontanarsi dalle vetture ferme evitando così il peggio. Diversa invece la sorte per l'automobilista piacentino. La ■■■ Opel Corsa è ■■■ catapultata addosso ad altre automobili ■ ad un camion che trasportava pneumatici. L'auto ha preso fuoco ■■ il suo conducente bloccato all'interno. L'incendio si è esteso ■ tutte le altre vettu■■ coinvolgendo due tir e sei auto. I primi soccorsi ■■■ arrivati dalla polizia stradale di San Michele. L'autostrada ■ rimasta bloccata al traffico su entrambe le corsie sino alle 8,30 di ieri. Gli automobilisti provenienti o diretti verso l'alessandrino sono stati costretti ad utilizzare le strade statali dell'Oltrepo Pavese. Da quel momento in avanti l'A 21 è stata parzialmente riaperta (la ■■■■ sud soltanto su una carreggiata) ma ieri attorno ■ mezzogiorno il traffico era ancora semi paralizzato con code che superavano i dieci chilometri.

Per spegnere il rogo ■■■ intervenuti i vigili del fuoco di tutta la provincia di Pavia con i loro colleghi provenienti da Piacenza.

■■■■ ■■■■

«Adesioni al 97 per cento»

Quasi tutti i benzinai hanno aderito in questi giorni alla manife■■■■ di protesta, indetta ■ livello nazionale, che prevede la chiusura degli impianti di carburante fino a domani. Nella provincia ■ Alessandria - secondo un comunicato sindacale della Figisc - ■ sceso in sciopero il 97% degli addetti: quindi, ■ quasi totalità dei distributori è rimasta chiusa. Oggi, una delegazione di dirigenti sindacali delle Figisc Confocommercio Alessandria, insieme ad alcuni gestori della provincia, partecipa all'assemblea di colore Agip e Ip che si svolge ■ Roma. Si discute di specifiche problematiche aziendali, ma anche di quelle più generali che riguardano ■■■ il settore della distribuzione ■ carburanti. Inoltre, per affrontare questioni di carattere fiscale è previsto ■■■ incontro pomeridiano al ministero a cui prendono parte i rappresentanti delle federazioni di categoria. [r. al.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Vinto a Cassano ■■ gioiello ■ Philippe Matignon !

L'estrazione di Aprile del concorso 'Tu & Philippe Matignon' ha premiato ■ signora Alba Busseti

La fortuna bacia la provincia di Alessandria. La signora Alba Busseti di Cassano Spinola ha infatti vinto un preziosissimo paio di orecchini in oro ■ diamanti montati con perle naturali messo in palio da Philippe Matignon, marchio leader nella calzetteria femminile in Italia ed all'estero. Il Concorso 'Tu ■ Philippe Matignon' prevede l'omaggio di un collant a scelta ogni dodici paia acquistate e, completata un'apposita cartolina concorso con dodici prove d'acquisto, dà diritto all'estrazione periodica di pregiatissimi gioielli realizzati in esclusiva da una notissima 'griffe' valenzana. Il concorso è ancora in svolgimento presso tutti i negozi specializzati che espongono ■ logo 'Tu & Philippe Matignon', e la prossima estrazione (prevista per il 20 Luglio) metterà in palio uno splendido collier in oro ■ diamanti !

Venerdì scorso, alla presenza del signor Marco Spallenza della direzione commerciale di ■i■■■ lodoro calze S.p.A., è avvenuta la consegna del premio alla signora Busseti (nella foto il momento della premiazione) nell'ambito di ■■ piacevole cerimonia avvenuta ■ Novi Ligure, presso la sede della società Les Bas srl, la concessionaria esclusiva Philippe Matignon per Piemonte ■ Valle d'Aosta.

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Viabilità, protezione ambientale e problemi di rimborsi

«Soffocati dall'asfalto»

Nuove proteste nella zona pedonale

Viabilità, difesa ambientale e rimborsi sulle bollette. Sono gli argomenti affrontati questa settimana dallo «Sportello del cittadino». L'assessore Pavanello fornisce una risposta in merito all'attraversamento pedonale dello Spalto, tra le vie Donizetti e Guasco, mentre un cittadino contesta l'asfaltatura della zona riservata ai pedoni in piazza della Libertà.

Il Wwf ricorda i propri interventi in merito alla difesa ambientale delle Valli Piota e Gorzente: «Abbiamo avviato accertamenti, è chiesto alle autorità di [illegible] comunque le escavazioni».

Sott'accusa anche le bollette forfettarie Amag: un lettore sottolinea che «sono sempre gli utenti a dover sprecare denaro e tempo» per ottenere chiarimenti e rimborsi.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA [illegible] E [illegible] DEFRANCESCO

BOTTA E RISPOSTA

Il Wwf e le valli Piota e Gorzente

In merito alla lettera del Comitato difesa ambientale valli Piota e Gorzente, sullo scempio in atto nella valle, informiamo i lettori di quanto segue.

Il Wwf si sta occupando da circa [illegible] anno del caso. Sul Piota sono stati effettuati lavori per la posa della condotta del depuratore della Valle Orba, lavori regolarmente autorizzati. Più a monte sono in atto escavazioni [illegible] ghiaia in alveo che hanno un evidente impatto ambientale.

In merito, abbiamo avviato accertamenti sulla regolarità dell'opera. Considerato il grande valore naturalistico, paesaggistico e turistico della valle, abbiamo chiesto alle autorità di arrestare comunque le escavazioni e provvedere affinché sia ripristinato l'aspetto originario dei luoghi.

Per quanto riguarda la proposta del Comitato di adottare la valle [illegible] area protetta, essa non è di facile attuazione.

Il Wwf possiede oasi, ma si tratta di aree private o isolate e acquistate con i fondi dell'associazione. Acquistare un'intera valle, nella quale vi sono anche paesi, non è ovviamente possibile.

Spetta alle autorità, Regione e Provincia in testa, dichiarare protetta la zona, magari ampliando il vicino Parco di Capanne di Marcarolo.

Concludiamo ringraziando il Comitato valli Piota e Gorzente, con cui collaboriamo, per il lodevole impegno a favore dell'ambiente.

Marco Castelli, coordinatore Vigilanza Wwf Piemonte

Contestazioni per piazza della Libertà

monumento, si sarebbe potuto provvedere con sistemi meno «invasivi» e più consoni per l'ambiente.

Si sarebbe potuto cioè sistemare detta area [illegible] una pavimentazione a piastrelle e non con un antiecologico manto di asfalto.

Si tenga presente che detta area è molto frequentata da passanti, ma soprattutto da persone che fruiscono delle numerose panchine sistemate tutto intorno, ancorché a stretto confine con le auto; quindi anche in cattive condizioni ambientali, in quanto inevitabilmente i fruitori subiscono, secondo il sottoscritto, l'inquinamento prodotto dalle vetture.

Infine, si potrebbero a [illegible] avviso installare anche siepi sempreverdi a confine dell'area di parcheggio.

Francesco Di Lalla
Alessandria

Bollette: si pagano [illegible]

Per utilizzare meno personale, spesso le aziende municipalizzate inviano cartoline agli utenti, invitandoli a prelevare direttamente i numeri del contatore e a segnalarli all'azienda interessata. Succede però che, per vari problemi, alcuni cittadini [illegible] riescano ad eseguire questa operazione.

Così, ad esempio, l'azienda Amag prescrive una bolletta forfettaria, che secondo me spesso è «gonfiata». Se l'utente se ne accorge, deve recarsi in azienda nelle ore prestabilite, sprecando tempo e denaro per chiedere delucidazioni.

Più di una volta è avvenuto nella mia abitazione.

Ultimamente, in data 4 novembre 1997, giunge una cartolina di rimborso gas luglio-settembre '97 di lire 11 mila; per problemi di salute, non sono riuscito a recarmi a riscuotere la suddetta somma.

Mia moglie (che è l'intestataria) dovrebbe perdere almeno mezza giornata di lavoro, più le spese di trasporto, per accedere al rimborso. Ma quanto verrebbe a costare tutto ciò, solo per rimediare a un'inefficienza (dovuta allo scarso personale) della stessa Amag?

Chi sbaglia dovrebbe pagare. [illegible] io vedo che sempre e solo l'utente paga, anche per le «mancanze» [illegible] da altri.

In data [illegible] maggio, ho ricevuto un avviso supplementare per andare a riscuotere la medesima somma, relativa allo stesso periodo.

A mio avviso, l'avrebbero potuta detrarre dalla bolletta successiva, come a volte fa l'Enel, [illegible] provocare disagi e ulteriori spese all'utente.

Luigi Ciardulli, Litta Parodi

I CONSUMATORI

Anche il risparmio difende l'ambiente

ECCO alcuni consigli utili per diventare consumatori consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

1) Non farsi condizionare dalla pubblicità: questa, infatti, non sempre è sinonimo di qualità e spesso è ingannevole, perché promette qualità e risultati inesistenti.

2) Scegliere prodotti ecologici, tra cui carta e vetro riciclati, lampade a basso consumo, pile [illegible] mercurio, spray privi di Cfc, elettrodomestici fabbricati secondo norme ecologiche Cee.

3) Attenzione agli imballaggi: spesso, infatti, ingannano facendo apparire la [illegible] di migliore qualità. E' consigliabile scegliere prodotti con minor imballaggio e con imballaggio riciclabile; così, si impone alle industrie un comportamento più rispettoso dell'ambiente.

4) Ridurre gli sprechi: è di vitale importanza, infatti, utilizzare i prodotti con razionalità. Nei [illegible] detersivi, ad esempio, non è necessario aumentare la dose di prodotto per migliorare la qualità del lavaggio.

5) Evitare gli sprechi di energia: si può risparmiare energia attraverso piccoli accorgimenti, e in particolare sapendo, ad esempio, che una lampadina da 100 W consuma la metà di 4 lampadine [illegible] 25 W, oppure che è meglio usare lavatrice e lavastoviglie a pieno carico ed evitare le ore di punta in cui il [illegible] energetico è maggiore.

6) Risparmiare sulle bollette di gas, luce e acqua: la maggiore attenzioni ai consumi di luce, gas e acqua, oltre a costituire uno sfruttamento razionale e rispettoso dell'ambiente, può far risparmiare sensibilmente sul costo delle bollette.

7) Interessarsi al problema dello smaltimento dei rifiuti: è bene sapere, infatti, che in media ogni famiglia produce circa 3 chilogrammi di immondizia al giorno (e dunque oltre 10 quintali l'anno). Tutto ciò, ovviamente, si ripercuote sull'ambiente, sulla nostra salute e su quella delle generazioni future. Contribuire alla raccolta differenziata. Molti prodotti possono [illegible] riciclati o riutilizzati e raccolti separatamente. I cassonetti differenziati si trovano [illegible] ormai nella totalità dei Comuni e la raccolta differenziata di carta, vetro, metalli e plastiche è ben avviata; anche gli altri materiali, devono essere [illegible] raccolti separatamente perché pericolosi per l'ambiente: farmaci, pile, oli.

9) Comportarsi civilmente nei luoghi pubblici. E' buona norma, infatti, quando si cammina per strada, non gettare cartacce, biglietti del bus, lattine, pacchetti di sigarette vuoti, eccetera; inoltre è sconsigliabile, quando si è in auto, gettare mozziconi di sigaretta [illegible] accesi che potrebbero provocare incendi.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adinconsum, piazza Giovanni XXIII 4, Alessandria, oppure telefonare al numero verde 167-574574. (g. d.)

Domani sera partenza da piazza Libertà

Stra-Alessandria alla terza edizione

ALESSANDRIA. Sono già oltre 3.000 gli iscritti alla terza edizione della «Stra-Alessandria» che si corre - ma si può anche [illegible] - domani sera in città con partenza alle 20,30 da piazza della Libertà.

La manifestazione, indetta dall'Istituto per la Cooperazione e lo sviluppo e da un comitato cui fanno parte Coni, Pgs, Fidal, Atletica Alessandria, vuol essere un momento di incontro, festa, sport per tutti [illegible] in modo particolare vuole contribuire concretamente al «Progetto Miranda», che prevede l'ampliamento dell'ospedale infantile «José Luis Miranda» di Santa Clara e Cuba.

Le iscrizioni (5.000 lire, con omaggio di una maglietta e di una cartolina celebrativa) si ricevono alla sede dell'Istituto in via Gagliaudo 2, aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Il percorso è di 5900 metri.

Si sono iscritte scolaresche, gruppi spontanei creatisi appositamente, giovani e anziani, famiglie, società sportive.

Nelle precedenti edizioni i fondi raccolti sono andati in Nicaragua e in Cambogia. Quest'anno si pensa a Cuba per un progetto da 500 milioni, finalizzato alla ristrutturazione dei reparti ospedalieri di Cardiologia, Salute mentale, Fisioterapia, Infettivi. [e. c.]

Il via di una passata edizione

Ancora quattro settimane per il referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Jurassic: via alla «caccia Hawaiana»

Punti in palio per chi porta tantissime camicie e fiori

ALESSANDRIA. Ancora quattro settimane per aggiudicarsi il titolo di coppia più bella.

Ma ci sono anche due Casse al tesoro da sfruttare per guadagnarsi un maggiore distacco. La prossima è «Ahi, ahi, le Hawaii..»: ovvero pacchetto punti a chi porterà il maggior [illegible] camicie a fiori, nel «look» hawaiano ovviamente. Avete solo un giorno per trovarne tantissime da portare a «Il libraccio» in via Milano 32, entro le 18 di domani.

Vi ricordiamo intanto che per Radio Cosmo e Gamma c'è un'altra giornata da «star» nazionale, sulle onde di Radio Rai [illegible] nel programma «Punto d'incontro» previsto mercoledì 20 maggio: se volete partecipare alla diretta presentatevi dalle 15 alle 17 al «Ribaldo» di via Vescovado.

La festa. E' per la sera del 22 giugno, [illegible] lunedì, com'è tradizione alle Piscine di Cassine. Non solo premiazioni, e corone per miss e mister [illegible] anche ospiti noti, personaggi del mondo della musica e dello spettacolo. E poi i [illegible] di Radio Cosmo e Gamma ad animare una notte tutta da ballare.

I premi. Ai primi classificati, alla coppia più votata, andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di si[illegible] audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, e corredo [illegible] software: [illegible] tutto fornito dalla ditta «Numero uno» concessionaria ad Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Per la coppia al secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», in corso Acqui. I viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar.

La data del viaggio dovrà [illegible] scelta nel '98, escluso il periodo di alta stagione. E come terzo premio si rinnova il guardaroba: alla coppia in terza posizione un buono da 2 milioni ciascuno [illegible] spendere alla «Conbipel».

[r. al.]

RADIO COSMO LA STAMPA radio gamma

JURASSIC SCHOOL 5 CON CACCIA AL TESORO $

AGENZIA VIAGGI doc travel C.so Acqui 187 - [illegible] Tel. 0131 240113 - Fax [illegible]

IL LIBRACCIO Via Milano, 32 - Alessandria

conbipel ALESSANDRIA COCCORATO [illegible]

GIOVEDI' 14 [illegible] 1998

Il più bello.....

Scuola.....

La più bella.....

Scuola.....

NUMEROUNO ACQUI TERME V.S. D'ACQUISTO 36 Tel./Fax 0144 350329 / 321534

Packard Bell

GIOVANI Duemila

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] grazie [illegible] Ferrovie e Polfer

Con queste poche righe, esprimo il mio sentito ringraziamento al personale delle Ferrovie e della Polizia ferroviaria della stazione di Alessandria, che si sono prodigati a rintracciare mia madre, che in occasione delle festività pasquali, per errore, invece di scendere alla stazione di Alessandria, è [illegible] in quella di Novi Ligure. Nessuno può capire lo stato d'animo e lo smarrimento di un'anziana donna, che partita da un piccolo paese del sud e dopo aver fatto centinaia di chilometri in treno, è [illegible] nella stazione sbagliata e non ha trovato nessuno [illegible] accoglierla. Grazie all'intervento del personale della stazione ferroviaria e della Polfer, mia madre è stata rintracciata e rassicurata.

Lettera firmata, Acqui

[illegible]i in agitazione per i salari

Il sindacato Fase ha comunicato al commissario della Asl 20 la dichiarazione dello stato di agitazione del personale medico dell'azienda sanitaria. La protesta è data dalle disuguaglianze salariali praticate dal commissario della Asl 20. In passato c'era una assegnazione salariale più equilibrata tra il personale medico, con tale politica distributiva degli aumenti contrattuali si favorisce un malessere tra le diverse equipe. La Fase Medici, preoccupata delle possibili ricadute negative nei servizi, dal malessere sempre più diffuso, causato da un'applicazione vissuta da molti medici quale grave discriminazione ed ingiustizia, dopo aver richiesto al dottor Vogliolo di modificare i propri atti disponendo aumenti le cui differenze risultassero più contenute ed in linea [illegible] il passato, si è trovata costretta a proclamare lo stato [illegible] agitazione della categoria medica dell'Asl [illegible] senza escludere a sostegno della vertenza iniziative di sciopero che saranno indette appena in possesso dei protocolli sulla continuità dei servizi ai [illegible] della legge 146.

Carlo Frizzerin
Segretario aziendale
Fase Medici Alessanndria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111. **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; [illegible]; **Novi:** 39.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** [illegible]; [illegible] **S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111

AUTOAMBULANZE

[illegible]**ssandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
[illegible]**ovo S.:** Croce [illegible] 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 6[illegible]2.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce [illegible]
Ovada: Croce Verde 60.420.
[illegible] Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
[illegible] Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: [illegible] 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde[illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: C[illegible] Rossa 933.34[illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

Alessandria dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli [illegible]i comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.830).
[illegible]: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible]: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 958.111.

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Iacomussi, Leonardo Saggiorato, Massimo Foddai, Gisela Ledda, Mattia Sivona, Simone Baldin, Vittoria Losurdo, Michela Fiorini, Matteo Vallin Vizi, Erik Merlo.
[illegible] Luciano Colli, [illegible] anni, libero professionista, [illegible] Margherita Altavilla, 34, biologa; Mauro Vergnasco 41, [illegible] Linda Debandi, 34, operatrice tecnico assistenziale. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

I soci della **Croce [illegible]se** hanno eletto il Consiglio [illegible] resterà in carica nel biennio 1998/99. Questi gli eletti: Paolo Marchelli (86 preferenze), Giandomenico Malaspina (79), Giuseppe [illegible] (74), Roberto Cazzulo (67), Guido Perasso (58), Marinella Sola (57), Duilio Picasso (52), Angelo Carosio (51), Giovanni Zunino (49), Piercarlo Giacobbe (47), Andrea Zunino (46). Con 49 preferenze, Angelo Gollo, è stato [illegible] rappresentante [illegible] miti volontari. [r. bo.]

Per spese [illegible] energia elettrica ai campi sportivi, il Consiglio comunale **Valenza** ha deliberato una variazione di bilancio [illegible] 10 milioni.

Nell'ambito [illegible] servizio [illegible] igiene ambientale, l'**Azienda municipale valenzana** prevede [illegible] d'esercizio per 192 milioni. [r. e.]

DA NON PERDERE

Lezioni [illegible]

Filosofia e francese

Lezioni oggi all'Unitrè di Alessandria e Novi. Alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale, lezione di filosofia su: «Wittgenstein, filosofia e storia della matematica». Alle 15,30 al collegio San Giorgio di Novi francese con Maria Teresa Cabria. [m. d.]

Associazione [illegible]

Corso [illegible] fiori [illegible] Bach

«Conoscere ed utilizzare i fiori di Bach»: è un corso proposto dall'associazione Oltre, che si terrà domenica dalle 10 alle 18 al Prana Club di piazza Basile ad Alessandria. Informazioni allo: 0131 445146; 0141 909309. [r. sc.]

Unione industriale

[illegible]i parla di internet

Oggi dalle 8,4[illegible] alle 18 all'Unione industriale di Alessandria, nella sede di via Legnano 34, si parla del sito Internet. [r. g.]

Cultura e sviluppo

«Management a scuola»

L'Associazione cultura e sviluppo di Alessandria propone dalle [illegible] alle 22,30 in via San Giovanni Bosco ad Alessandria un incontro sul tema «Il [illegible]gement nella scuola italiana» con: Cesare Scurati, Agostino Pietrasanta, Silvano Coscia. [r. g.]

Orlando Furioso

Incontro in biblioteca

Stasera [illegible] 21, nella biblioteca di Ticineto, prosegue la lettura dell'Orlado Furioso Franco Romussi. [r. sa.]

Argento vivo

Dibattito a Casale

Stasera alle 21, all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane, a Casale «Argento vivo 2, a confronto». Relatori lo psicologo Federico Gozzellino, il fisiatra Carlo Montagna e il vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

Arte contemporanea

Corso con Marco Porta

Stasera alle 21 in biblioteca a Casale appuntamento con «Incontri con l'arte contemporanea». Interviene Marco Porta. [r. sa.]

Bocciati per ora gli accertamenti sulla discarica di Castelceriolo

Rifiuti, inchiesta sui ritardi

Indagherà una commissione comunale

La discarica di Castelceriolo Ormai è chiusa da mesi: tutti i Comuni del Consorzio rifiuti devono inviare l'immondizia a centinaia di chilometri di distanza a gravi costi

ALESSANDRIA. La seduta del Consiglio comunale di martedì, prima di affrontare il «caso Ata», ha visto i consiglieri impegnati nella discussione di interpellanze ed ordini del giorno, di particolare interesse.

Emergenza discariche. Il socialista Pierangelo Taverna, ricordato che da anni il Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti non riesce a realizzare una discarica tanto da arrivare all'emergenza rifiuti, smaltiti a centinaia di chilometri, ha chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta per accertare se esistono responsabilità nel ritardo, per provvedere quindi ad una eventuale richiesta di danni.

Giorgio Bertolo (Rc), invece, ha chiesto una commissione per accertare le responsabilità nella realizzazione e gestione della discarica di Castelceriolo che, ora dismessa, creando grossi problemi all'ambiente ed alla salute della popolazione, con costo previsto di oltre 20 miliar- per la bonifica.

Alla prima commissione si è detto favorevole il vice sindaco Borromeo, pur non nascondendo le difficoltà ad accertare responsabilità per ritardi provocati dalla opposizione di alcuni Comuni. Ha definito, invece, prematura la seconda: si attenda il parere dei tecnici della Protezione civile ai quali si è rivolto il Comune, se emergeranno responsabilità sarà giusto che si decidano provvedimenti.

Chi è responsabile dei continui rinvii per realizzare il nuovo impianto?

A parere di Borromeo la causa maggiore del disastro è l'aver portato in discarica l'enorme massa di detriti dell'alluvione, per questo il Comune chiede un finanziamento dalla Protezione civile per la bonifica. Il consiglio ha approvato la prima commissione, respinto la seconda.

Pericolo in corso Acqui. Il consigliere Giordano con una interpellanza ha indicato i pericoli per i pedoni nell'attraversare corso Acqui, davanti al Centro salesiano: sono interessati gli alunni di alcune scuole, i frequentatori di centri sportivi e ricreativi e tanti altri ancora. Il sindaco, ritenendo opportuno, perchè rumorose, le bande per rallentare la velocità dei veicoli, propone l'installazione di un semaforo che consenta ai pedoni di «chiamare» il verde per attraversare.

Verde in via don Giovine. Il consigliere Vignuolo, invece, ha interpellato il sindaco sul degrado dell'area verde dinanzi alle case popolari di via don Giovine, il sindaco ha assicurato interventi per garantire spazi verdi al Villaggio Borsalino.

Giardini Teresio Usuelli. Il gruppo leghista, primo firmatario Aimone, ha presentato una interpellanza - sarà discussa nella prossima seduta - per denunciare i troppi atti teppistici, l'ultimo ai giardini Usuelli, lamentare la prevenzione e chiedere che l'identità dei responsabili, quando identificati, venga pubblica.

Franco Marchiaro

Si all'Aspal in Consiglio

Oltre al «no» delle opposizioni contro l'ex assessore Melchiorre

Il consiglio comunale, i voti favorevoli del sindaco, dei consiglieri leghisti - meno l'ex assessore Marco Melchiorre - e del presidente Piercarlo Fabbio, cdu, ha approvato la trasformazione dell'azienda speciale Ata nella pluriservizi Aspal che dovrà gestire, oltre al Teatro Comunale, farmacie comunali, mense scolastiche e riscossione dei tributi. Contro pds, ppi, Fi, Si e Rc; assenti An e Nuova proposta.

Melchiorre ha votato perchè contrario a togliere le mense ai privati: sostiene che la gestione pubblica riduce la possibilità dei controlli.

Si attendeva battaglia, per cercare ostacolare il progetto del sindaco Calvo e della giunta, in realtà la discussione si è trascinata abbastanza stancamente, le minoranze si erano certamente rese conto della inutilità della loro opposizione.

L'assessore ai Servizi finanziari, Mario Torgani, ha illustrato il nuovo statuto, che segna lo scioglimento dell'Ata per arrivare all'Aspal: azienda speciale pluriservizi alessandrini. Giampiero Aimone, leghista, ha definito inutile discutere ancora dopo l'ampio dibattito in commissione Affari istituzionali, da lui presieduta.

Poi gli interventi contrari, aperti dall'azzurro Giuseppe Giordano - identiche tesi ha sostenuto il suo collega Fabrizio Priano - secondo il quale «si di un atto politico, un cambiamento radicale del bilancio comunale, al quale vengono sottratte una parte consistente di introiti e funzioni».

Bellotti del pds, Taverna del Si, Cattaneo del ppi, Bertolo di hanno concordato che la città ha bisogno di una pluriservizi ma che la scelta fatta è stata la peggiore: si mettono insieme settori troppo diversi e si finisce con il penalizzare definitivamente la cultura. «Si certamente qualcuno - ha concluso Bellotti - ma certo non si fa l'interesse della città». Replicando l'assessore Torgani ha garantito che nei prossimi vedranno i risultati e, secondo lui, saranno positivi. **[f. m.]**

Al Capitolo generale

Orioleni rieletto il superiore

Don Roberto Simionato guida dal '92 i «Figli della Divina provvidenza»

TORTONA. Il Capitolo generale dei Figli della Divina Provvidenza - l'Ordine religioso fondata dal beato Luigi Orione - ha rieletto don Roberto Simionato alla carica superiore generale della Congregazione.

Eletto la prima volta nel giugno '92, don Simionato il 7° don Orione: nato a Castelminio di Resana(TV) nel 1942, era bambino quando la sua famiglia emigrò in Argentina. Entrato nella Congregazione orionina, compì gli studi teologici a Tortona fu ordinato sacerdote nel 1969; nel 1987 fu eletto vicario generale dell'Opera. Il Capitolo generale orionino è svolto a Montebello (Pv) ed è durato quattro settimane, durante le quali sono stati elaborati da centinaia di delegati (fra cui per la prima volta anche 20 laici) gli orientamenti per il futuro. Rinnovate anche le altre cariche: don Luigi Fiordaliso, vicario generale; don Fermin Fernandez, economo; don José Carlos dos Santos, don Vincenzo Alesiani e don Angelo Vallesi, consiglieri. **[e. p.]**

BREVE

Voghera

Tifosi denunciati dopo tri a Biella

Concluse le indagini sui violenti scontri dopo la partita Biellese-Vogherese, giocata domenica maggio: la Questura di Biella ha identificato e denunciato due tifosi, Mario ., 22 anni, e Lorenzo A., 21, residenti a Voghera. Avrebbero inneggiato alla violenza e incitato i sostenitori della Vogherese a scagliarsi contro gli ultrà biellesi e le forze dell'ordine. Il questore ha vietato loro di assistere per un anno a qualsiasi manifestazione sportiva. **[f. p.]**

Valenza

Scolaro è investito motociclista

Mentre attraversava viale Repubblica, uno scolaro marocchino di 9 anni, A. J., è stato investito dalla Yamaha 650 condotta da J. S., di 25 anni, Valmadonna. Il bimbo è stato ricoverato all'ospedale infantile di Alessandria. E' intervenuta la Polizia stradale. **[r. c.]**

Basaluzzo

Rubate alla «Algro» spugne per due milioni

Alla Algro, l'altro giorno furto di un carico di spugne sistemate su un camion della ditta e pronte per essere consegnate in un supermercato. Il danno si aggira sui due milioni. **[m. t. m.]**

Acqui

Trofeo Picadera vinto da Ignazio Cherchi

Il trofeo Picadera che si è svolto ad Acqui è stato vinto da Ignazio Cherchi che cavalcava Sheila. **[g. l. f.]**

I pedoni sbattono contro il muro della Cri

NOVI. Segnaletica «bizzarra» a Novi: le strisce pedonali in via Pigini finiscono contro il muro dell'edificio che ospita la sede della Croce Rossa. Chi fruisce dell'attraversamento per raggiungere la vicina filiale della banca «San Paolo» o per dirigersi all'ospedale «San Giacomo» deve compiere autentiche peripezie. Arrivando piazza XX Settembre, infatti, si è costretti a rasentare il muro del caseggiato della Cri. Non c'è il marciapiede e lo spazio a disposizione per i pedoni non supera i 30-40 centimetri. Altrettanto, chi attraversa senso opposto si trovano quasi schiacciate contro la sede della pubblica assistenza. Dopo essere passati sulle «zebre», si deve prestare attenzione anche alle auto in transito all'incrocio che immette in corso Marenco e in via Raggio. **[m. d.]**

Oggi in Provincia

Altra riunione sulla cava per i cementi

ALESSANDRIA. Terza e penultima riunione stamattina, con inizio alle 10,30, della conferenza dei servizi ospitata a palazzo Ghilini, in Provincia ad Alessandria, sulla questione della nuova cava all'Arquata Cementi.

Precede quella del prossimo 27 maggio nella quale i vari soggetti dovranno esprimersi sull'autorizzazione all'apertura della nuova miniera. L'incontro odierno dovrebbe contribuire a definire la posizione dei partecipanti e accertare, in particolare, se esistono ancora possibilità di intesa fra l'azienda, la Provincia, i Comuni di Arquata e Voltaggio da parte di Gavi e Carrosio, dall'altra. Gavi e Carrosio sono i due centri che si oppongono alla

Verranno comunque fornite repliche alle osservazioni presentate nella scorsa riunione della conferenza dei servizi da Gavi e da Carrosio al progetto alternativo dell'acquedotto proposto dall'ex Cementir a favore dei due Comuni della val Lemme. **[m. pu.]**

Per il tribunale l'agricoltore di Montemarzino non è colpevole di molestie sessuali

Assolto: non palpeggiò la casalinga

La donna interrogata in aula: «Non sono certa sia lui»

ALESSANDRIA. Albino Lugano, l'agricoltore settantunenne di Montemarzino, accusato di molestie sessuali ai danni di una matura casalinga di Serravalle Scrivia, la coetanea E.C., è stato assolto per non aver commesso il fatto.

La sentenza è stata pronunciata alle 13 di ieri dal tribunale che ha accolto la richiesta del pubblico ministero. Pure il difensore si è pronunciato per l'assoluzione.

«E'venuto a mancare l'elemento fondamentale, cioè le affermazioni della parte lesa» ha detto il rappresentante della pubblica accusa. E in effetti la casalinga serravallese, che aveva denunciato l'aggressione subita riconosciuto in fotografia l'agricoltore, al processo ha manifestato dei dubbi.

«E'lui che mi ha aggredito» aveva detto. «Adesso me lo vedo davanti non lo riconosco» ha asserito in udienza.

Albino Lugano non ha parlato: durante le indagini, però, aveva detto di non aver mai visto E.C. in vita sua, di non aver mai sostato nella discoteca dove avrebbe conosciuto la donna, come lui appassionata di ballo, di non possedere un abito marrone (colore indicato dalla casalinga) e di non avere una pistola (l'accusa gli contestava anche il porto e la detenzione d'arma).

«Di armi non ne ha mai avute non ha neppure fatto, a suo tempo, il militare» ha detto ieri la sorella citata come teste a difesa.

L'aggressione sarebbe avvenuta in piena notte a Serravalle. «Tornavo dalla discoteca ed ero appena scesa dall'auto sotto quando un uomo mi si avvicinò puntandomi una pistola, non so vera o falsa. Mi ingiunse di tacere altrimenti mi avrebbe fatto secca e mi palpeggiò. Urlai e lui fuggì» ha detto la donna ai giudici.

Ma chi era quell'uomo? Lei non ha più saputo precisarlo e per i giudici si trattava di Albino Lugano che è stato assolto. **[e. c.]**

RAPINA A POZZOLO

In una pizzeria: banditi subito presi

POZZOLO. Sono stati subito arrestati dai carabinieri di Novi i due banditi che l'altra sera hanno tentato rapina alla pizzeria Petit Grand di via Roma 16, a Pozzolo. Il colpo è riuscito per la tempestiva reazione di alcuni clienti del locale, che hanno messo in fuga i malviventi. E' scattato l'allarme, sono stati istituiti posti di blocco nella zona e sono state raccolte le testimonianze delle persone che avevano visto i banditi allontanarsi dalla pizzeria. Le indagini hanno avuto esito felice: un'ora dopo il «raid», i presunti rapinatori sono fermati da una pattuglia dei carabinieri e condotti nella caserma di piazza Pascoli. Sulla vicenda, viene mantenuto strettissimo riserbo e i militari dell'Arma non comunicano i nomi degli arrestati. Le indiscrezioni, sembra che si tratti di due esponenti della malavita locale, abitanti a Pozzolo.

In queste ore, il «gip» dovrà decidere sulla convalida del fermo, che non è avvenuto in flagranza di reato. In paese, la notizia della tentata rapina ha destato scalpore. I banditi hanno fatto irruzione nella pizzeria con la pistola in pugno e il volto coperto da una calza di nylon. Hanno intimato ai titolari e ai clienti di fare mosse false, poi hanno chiesto i soldi. Forse, credevano di ottenere facilmente il bottino e di potersi dileguare in fretta. Invece, stati sorpresi dalla reazione di alcune persone sedute ai tavoli e hanno dovuto rinunciare ai loro propositi. **[m. d.]**

Partecipano: Ovada, Novi, Valenza, Casale, Alessandria

In scimila per «Bicincittà»

Gesto di solidarietà contro la sclerosi

«Bicincittà» l'appuntamento è un'occasione per fare una distensiva passeggiata e aiutare il prossimo

ALESSANDRIA. Si chiama «Bicincittà» ed è una manifestazione che coinvolge Uisp (Unione italiana sport per tutti) e Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), e i ciclisti che credono nella solidarietà.

Infatti ogni anno migliaia di persone si danno appuntamento per regalare una pedalata a fa- lotta contro la sclerosi multipla. La manifestazione si articola in tre domeniche. Si inizia domenica prossima ad Ovada, seguiranno il Alessandria, Novi, Valenza e il 31 Casale e Tortona.

Partecipare a Bicincittà è semplice basta versare mila lire, comprensive di assicurazione e maglietta. Le iscrizioni si ricevono nelle sedi Uisp e Aism, nei punti vendita, o direttamente alla partenza, il giorno della manifestazione. Il ricavato sarà devoluto al progetto cittadino assistenza per i malati della città e provincia.

Il maggio la manifestazione è nazionale. In concreto si tratta di trascorrere una mattina pedalando per le strade della propria città. Il ritrovo è per tutti alle 9 e la passeggiata sulle due ruote termina a mezzogiorno. Unica eccezione Alessandria: gli organizzatori dopo organizzano un pranzo sociale e un pomeriggio dedicato a danza, tennis e calcetto, alla Casetta del circolo Europa (consigliabile prenotarsi). Ecco i punti di incontro: Ovada, Geirino; Alessandria, partenza dagli Archi coop e alla Casetta; Novi corso Piave; Valenza, piazza Gramsci; Casale partenza da piazza Castello e arrrivo in piazza Aldo Moro; Tortona partenza da piazza Coop e in piazza Duomo.

Le iscrizioni l'anno scorso no state 5500, quest'anno gli organizzatori sperano di arrivare a 6000. Franco Gatti direttore della sede Uisp ha spiegato: «Il binomio Uisp Aism è da tempo consolidato. La singolarità della manifestazione di quest'anno è data da un questionario che sarà distribuito a tutti quelli che vanno in bicicletta. Chiediamo partecipazione ai ciclisti affinchè rispondano. Si tratta infatti di creare la "carta del ciclista"Un vademecum per gli amministratori affinchè costruiscano piste ciclabili e rastrelliere». Bruna Alessandria presidente dell'Aism: «La sclerosi multipla spesso ha un decorso molto lungo. Con il progetto intendiamo incrementare l'assistenza ma anche l'aiuto alle famiglie che si trovano in questo calvario». **[se. c.]**

Passa la variante per gli insediamenti

Valenza: più facile aprire ditte orafe

VALENZA. Da oggi diventa più facile avviare un'attività orafa produttiva. Il Consiglio comunale ha approvato infatti la variante al Piano regolatore: permane il divieto di installazione nel tessuto urbano ma cadono alcune barriere. Nel Centro storico, i limiti di superficie e il numero degli addetti sono stati ampliati è possibile riattivare un laboratorio anche dopo il limite di 2 anni di sospensione dell'attività. Nel resto della città, viene introdotto il concetto delle villette uni-bi familiari, anche se sono permesse attività orafe non il ciclo completo, quali incassatore, tagliatore di pietre preziose, pulitura di oggetti preziosi, cerista, incisore. Su questo punto, la battaglia tra maggioranza e minoranza non è stata conclusa e ha provocato diverse prese di posizione. I Popolari hanno detto sì: «La variante va in direzione delle nostre richieste - spiega il capogruppo Gianni Raselli - e, secondo l'assessore all'Urbanistica, c'è in vista un'apertura anche per il ciclo completo di lavorazione». Francesco Bove ha ammonito la minoranza, a non irrigidirsi sulla questione dell'adozione, della produzione totale, lasciando intravedere uno spiraglio. Il capogruppo del Pds, Settimio Siepe ha invece, fatto intendere che le concessioni erano finite. «In questo punto - dice Luca Rossi, capogruppo Fi - abbiamo votato contro». Astenuti An e Lega. **[r. c.]**

Da Bosio: ma il provveditorato rinvia

«Un'unica scuola per tutta la valle»

BOSIO. Decisa presa di posizione del presidente della «Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese», Marco Mazzarello, a sostegno della proposta di realizzare una scuola che riunisca materna, elementare e media inferiore.

La proposta è stata avanzata alla Comunità Montana «Alta Val Orba, Erro e Bormida di Spigno» ed ai sindaci di Casaleggio, Lerma, Mornese, Tagliolo, Molare e Cassinelle.

Mazzarello rievoca l'incontro del 18 a Molare. Ricordando che chi si era detto contrario alla scuola si è appellato a fattori di «destabilizzazione» per l'assetto scolastico preesistente, dichiara senza mezzi termini: «Una «destabilizzazione che comporterebbe unicamente il trasferimento, perdita di posto e di qualifica, ad altra sede una direttrice e di una segretaria».

«I bambini di Mornese, Lerma, Casaleggio - commenta - cominciano fin da piccoli a scoprire le gioie del pendolarismo; gli si tolgano pure le scuole, li si faccia girare in scuola-bus d'inverno con il ghiaccio e neve, ma si azzardi a mettere in discussione l'attuale assetto...».

Il presidente non solo contesta queste posizioni che definisce di retroguardia, ma anche l'attendismo del Provveditorato che non ha il coraggio assumere una posizione disattendendo così anche gli inidirizzi ministeriali. **[r. bo.]**

Casale, aboliti i vassoi termici che avevano causato molte polemiche

Ospedale, stop ai pasti freddi

E sarà certificata la qualità totale all'Asl

All'ospedale Santo Spirito è attivo da lunedì un nuovo servizio di ristorazione

CASALE. Niente più pasti fred- in ospedale. Da lunedì sarà stati aboliti i vecchi vassoi termici (di scarsa tenuta) e si è dato il via ad un servizio di ristorazione all'avanguardia «paragonabile a quello di un ristorante» puntualizza il commissario straordinario dell'Asl, Emilio Zerella. Una rivoluzione complessiva che ha comportato spesa di qualche centinaia di milioni, cui fatta carico la Sodexo (l'impresa che ha in appalto la preparazione dei pasti ospedalieri) con un'integrazione dell'Asl stessa.

Era indispensabile intervenire, visto che la maggior parte delle lamentele dei degenti riguardavano, appunto, la temperatura dei cibi.

Ora sono stati acquistati 450 servizi che comprendono un vassoio piano su cui vengono adagiati piatti porcellanati separati per minestra, pietanza verdure. Una volta riempiti secondo le ordinazioni ricevute, vengono collocati in appositi carrelli, chiusi da sportelli mimetici, che garantiscono, mediante un sistema elettrotermico, mantenimento della temperatura. Ne sono stati acquiuna ventina.

Subito i degenti dell'ospedale hanno manifestato soddisfazione per il nuovo sistema di ristorazione. Spiega una responsabile della Sodexo: «I primi riscontri li abbiamo avuti già il giorno dopo, quando le nostre dietiste passate, ogni sera, a raccogliere le ordinazioni dei malati». Tra l'altro, i degenti del Santo Spirito, compatibilmente con le specifiche esigenze dietetiche, possono scegliere tra primi, 7 secondi, 4 contorni 4 dessert. Aggiunge la direttrice della Sodexo: «Il nuovo sistema garantisce non solo la temperatura giusta degli alimenti, ma anche una migliore presentadei cibi, molto più appetibile».

Quanto agli di somministrazione dei pasti, già in passato erano stati apportati correttivi per evitare che i pazienti fossero costretti mangiare al di fuori delle normali abitudini. Il pranzo viene servito tra le 11,45 la 12,30-12,45, la cena tra le 18,15 e le 19.

QUALITA'. Tutti i servizi dell'Asl saranno sottoposti ad severo controllo prima di ottenere la certificazione della qualità totale, prevista dal progetto Cee indicato con la formula Iso 9000 e 9001.

Entro il 18 maggio le 32 ditte che state selezionate per l'affidamento della gestione del progetto dovranno presentare un piano che sarà sottoposto all'esame di una commissione composta da docenti universitari. Tra tutte le proposte ne verrà scelta una cui sarà affidato, appunto, il compito di certificare la qualità totale dell'azienda in tutti i settori: amministrativo, tecnico, medico, ambulatoriale, sia all'interno dell'ospedale, che nei servizi sul territorio, compresi i medici di famiglia.

Spiega Zerella: «Ho richiesto che venga attuato il progetto per la certificazione della qualità totale, così come veniva fatto nelle aziende indistriali per le quali ho lavorato, perché rappresenta una garanzia per tutti». Verranno dati obbiettivi graduali, fino alla massima ottimizzazione del servizio nell'arco di due tre anni.

Silvana

Concorsi per quindici medici

Assunzioni all'Asl: 4 sono primari Bandi anche per altri 17 addetti

CASALE. Entro la fine del '98 rimpolpano gli organici del personale dell'Asl 21, con l'assunzione di quattro primari, numerosi medici con qualifica primo livello (quello che comunemente si chiama «aiuto») e altri addetti del comparto sanitario.

Il commissario Emilio Zerella ha annunciato che sono stati banditi concorsi per i primari dei reparti di Anatomia e Istologia (il posto è vuoto da quando il dottor Betta è trasferito ad Alessandria), di Oculistica (mai coperto dopo il pensionamento del professor Colombi), di Odontostomatologia (attualmente c'è un facente funzione) e di Organizzazione dei servizi sanitari base, ovvero il coordinatore della Medicina territoriale, mai nominato in precedenza.

Sono stati banditi anche per medici (i cosiddetti «aiuti») in Ostetricia e ginecologia (due posti), Igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri (1), Medicina del lavoro (1), Veterinaria (1), Radiologia (1), Recupero e rieducazione funzionale (1). «Inoltre - aggiunge Zerella - ho anche dato disposizione che vengano banditi si per assumere quattro medici anestesisti rianimatori. Se ne trovano pochissimi e l'organico Casale scoperto».

Infine l'Asl è intenzionata ad assumere anche personale non medico. In totale nove persone: tre ostetriche, un tecnico di radiologia, un tecnico di Laboratorio, vigile sanitario per il Dipartimento di prevenzione, un programmatore per il Centro elaborazione dati, un perito industriale specializzato in impianti elettrici, un impiantista elettricista (che verrà selezionato in tempi brevi all'ufficio di collocamento).

Zerella annuncia che si bandiranno presto anche concorsi per otto assistenti amministrativi destinati ai servizi sul territorio. Devono essere in possesso del diploma di scuola superiore; in particolare, quattro posti sono riservati a concorsi esterni, altrettanti personale che già è in servizio all'azienda sanitaria. **(s. m.)**

IN BREVE

Murisengo

Stroncato da infarto mentre fa il pieno di benzina

Il pensionato Italo Rocchetta, 70 anni, di Murisengo, abitante in via Rino Rolfo 25, è stato colto da malore mentre rifornimento di carburante all'Agip in via Torino Castiglione (Cuneo). Si è accasciato a terra. Immediatamente è stato dato l'allarme, sul posto è intervenuta un'equipe del 118 che ha praticato il massaggio cardiaco, purtroppo inutilmente. Il decesso è attribuito a infarto. La magistratura, comunque, ha ordinato l'autopsia. **[r. al.]**

Acqui Terme

Detenzione di droga: un arresto e una denuncia

Un giovane acquese è stato arrestato per detenzione di stupefacenti. E' Massimiliano Di Martino, anni, via Goito 32. I carabinieri hanno sequestrato 5 grammi di eroina, 2 di marijuana e 3 flaconi di metadone. Nella stessa operazione, stato denunciato G.D., 22 anni, di Acqui, che aveva 1 grammo di eroina. **[g. l. f.]**

Asti

L'andamento di mercato dell'Asti spumante

Il Consorzio per la tutela dell'Asti fornirà oggi i dati di vendita per il 1997 del più diffuso spumante italiano nel mondo. E' anche la prima uscita ufficiale in Piemonte del presidente: Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano a Santa Vittoria d'Alba. Il '97 chiude molti chiaroscuri: in Germania, l'Asti ha subito la forte concorrenza dei «cava», gli spumanti spagnoli. Cresce il dei Paesi dove si consuma Asti, ma diminuisce il totale complessivo di bottiglie vendute (circa 70 milioni). All'incontro all'Hasta Hotel di Valle Benedetta, partecipa anche Ezio Rivella, presidente Comitato nazionale delle denominazioni d'origine dei vini. **[a. mir.]**

Casale

Scontro tra auto e ciclomotore: ferito

Scontro ieri pomeriggio tra il ciclomotore di R.P., 34 anni di Casale, e la Tipo condotta da A.C., 72 anni, casalese, all'incrocio tra via Negri e via Battaglieri. E' intervenuto il 118: il più giovane è stato condotto all'ospedale per alcune lesioni. **[r. sa.]**

Il Tar aveva chiesto una relazione sulla scelta del sito

Gavonata: discarica ok per i tecnici ministeriali

In alto Morettini Bongiovanni

CASSINE. Depositata la relazione tecnica sulla discarica di Gavonadi Cassine. In otto pagine depositate al Tar si riassume il lavoro questi ultimi mesi della Commissione del ministero dell'Ambiente composta da Giuseppe sotti, Claudio Piccini, Eutizio Vittori e Antonio Perrone.

Il Tribunale amministrativo, seguito di serie di ricorsi, avechiesto agli uffici ministeriali, una perizia tecnica sulla localizzazione della discarica nella cava della Silea, da parte di una commissione del Servizio geologico nazionale dell'Agenzia nale per la protezione ambiente. I quattro quesiti formulati dal Tar ai tecnici erano: se il terreno sia o meno impermeabile; nel sottosuolo siano o presenti falde acquifere; l'ambito paesistico del sito, vulnerabilità del bosco delle culture e il relativo rischio; l'adeguatezza dell'attività istruttoria. I tecnici hanno riscontrato bassissimi valori di permeabilità tali da garantire una buona protezione degli acquiferi sottostanti, in aggiunta alla barriera artificiaprevista, e in base alle risultanze tecniche esaminate, il quadro idrogeologico risulterebbe ostativo alla realizzazione dell'opera». Per il terzo punto - l'ambito paesagistico - l'eventuale presenza non controllata di residui organici tra i materiali smaltiti in discarica che dovrebbero essere costituiti esclusivamente ceneri inertizzate e sovvalli, potrebbe il rischio di emissione di sostanze fitossiche allo stesso tempo l'instaurarsi di fauna estranea che potrebbe determinare anche alterazioni tra gli animali locali. Inoltre, sottolineano i tecnici, si potrebbero verificare rischi d'incendio a causa dell'emissione di biogas, mentre, per quanto riguarda l'impatto sulle superfici coltivate vigneto, si potrebbero escludere possibili danni sia a carico della fisiologia delle piante, sia per ciò che riguarda le caratteristiche organolettiche del vino, a causa della polvere su foglie e acini. Infine, per quanto riguarda l'adeguatezza dell'attività istruttoria, emergerebbe quadro sufficientemente attendibile della situazione locale. «Quanto è emerso dall'analisi della relazione tecnica dei periti incaricati dal Tar - dice il presidente del Consorzio smaltimento Antonio Morettini - conferma la correttezza nostro operato di questi anni». Più cauta la controparte: «Analizzeremo relazione - spiega il presidente del Comitato anti discarica Tomasino Bongiovanni - l'ultima parola spetterà Tar che valuterà l'iter procedurale che ha portato alla scelta di Gavonata».

Gian Luca Ferrise

Ambiente e turismo

Varato progetto «europeo» per 4 Comuni monferrini

CASALE. E' stato approvato dall'apposita commissione europea il progetto «Imagine Action», inserito nel programma Ecos Ouverture.

Lo ha comunicato l'assessore provinciale Paolo Filippi in due incontri ieri ad Alessandria e successivamente in Comune a Casale.

L'iniziativa, nata per la creazione di un centro risorse locali con l'obbiettivo di favorire la cooperazione e il potenziamento dei metodi di lavoro degli operatori del vinicolo in paesi regioni europee svantaggiate, era partita l'autunno scorso dalla provincia di Alessandria, in collaborazione con i comuni di Casale, Serralunga di Crea, Murisengo e con l'enoteca di Vignale, il Gal, l'istituto per l'agricoltura Luparia di San Martino Rosignano e le associazioni agricole.

Il progetto si svilupperà con altri tre enti locali, nelle repubbliche ceca e slovacca in Spagna.

In particolare, gli interventi riguardarenno il rilancio delle singole aree vitivinicole, la creazione di misure innovative con promozioni a ricaduta turistica coinvolgendo i partner locali.

I comuni capofila che faranno da riferimento sono: Casale, Vignale, Serralunga Crea Murisengo. Inoltre è prevista la creazione di centro di permanente per attività di promozione e coordinamento.

Il progetto, per l'area monferrina, promuoverà l'immagine della realtà casalese nei suoi vari aspetti, con la possibilità futura di un turismo più incisivo «trans europeo».

Il comitato gestione organizzerà anche momenti di incontri informali per operatori turistici per imprenditori del settore vitivinicolo nfronti fra realtà territoriali simili, quello già realizzato tra Santa Maria Moncalvo e Cadige di Spagna.

Dopo la presentazione di Filippi, la volontà di unendo le forze è stata ribadita sindaci di Casale Riccardo Coppo, di Serralunga Giancarlo Mazzucco, di Murisengo Domenico Anselmo, dei rappresentanti Gal Pierangelo Daffara e degli enti culturali e vinicoli di Vignale, Rosignano Murisengo, favorevoli a sostenere il progetto lavorando nei rispettivi ambiti.

E' stato proposto mettere in cantiere iniziative di carattere europeo da realizzarsi con gli enti locali, tra cui un tour delle cantine vinicole, un censimento della ricettività degli alberghi, pianticon i tracciati stradali.

Gianluca Ginepro

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI E DIPINTI ANTICHI
- SOPRAMMOBILI - VETRI D'EPOCA
- ARGENTI - SMALTI del 400 ecc.
- TAPPETI E PREZIOSI su Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
- VARIE

OGGI ASTA ORE 21
- MAGGIO ore 21,00
- SABATO MAGGIO ore 21,00
- LUNEDI' 18 21,00

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9
(200 mt. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni . Strada parallela
telef. 0321 -

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact

COMUNE DI VALENZA
ESTRATTO AVVISO GARA
Questa Amministrazione indice licitazione privata per l'appalto ristrutturazione Teatro Sociale Comunale - Opere edili - 2° intervento.
L'importo a base d'asta è di £. 1.010.379.924.=, esclusa I.V.A., e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 lett. a) e dell'art. 5 della legge n.
Le domande, in carta legale e redatte secondo le modalità indicate dal Bando integrale, inviate all'Ufficio Protocollo del Comune - Pellizzari, 2 - 15048 VALENZA entro il 1 giugno 1998.
Le domande di invito non vincolano la stazione appaltante.
Valenza, li 7/5/98
IL DEL 1°
(Daniela Zaio)

Si è laureato in Giurisprudenza con eccellenti risultati presso l'Università di Torino il Sig.
ENZO PATTUCCI
Le più fervide congratulazioni al neo dottore.

Domenica la tradizionale corsa delle botti per le vie del centro cittadino

A Nizza la sfida di Attilio Regolo

Si cimenterà anche una squadra di sole donne

NIZZA. Per la prima volta ci saranno anche le donne alla Corsa delle botti: una formazione «in rosa» farà da apripista rotolando le «bonsse» del peso di un quintale sul selciato del centro storico. E' una delle novità della manifestazione di quest'anno, insieme al Monferrato in tavola ed al Mercatino dell'antiquariato.

Dodici Pro loco allestiranno i loro stand al Foro boario, mentre 14 squadre di «spingitori» stanno già allenandosi sulle strade attorno Nizza. La corsa, una della manifestazioni più originali del folclore italia (soltanto a Montepulciano ne disputa una simile), prevede un giro completo del centro con le botti. C'è chi l'ha definita una sfida alla Attilio Regolo, ricordando l'eroe dell'antica Roma, è bene precisare che in questo caso le botti sono vuote. Le squadre formate da quattro atleti che alterneranno nel compito di far avanzare la «bonsa».

L'edizione '97 della «Corsa delle botti»

PROGRAMMA. Fin dalle 8, una giuria marchierà controllerà il peso delle botti. Dalle 10 si terranno le prove qualificazione per aggiudicarsi «pole position» nella partenza delle semifinali e della finalissima, che prenderanno il via alle 16. Queste le formazioni in gara: Bersano Vini, Bonfante e Chiarle, CastelBruno, Sant'Evasio, Cantine sociali di Nizza, Fontanile, Mombaruzzo, Santo Stefano Belbo, Maranzana, Castel Rocchero, Consorzio Valli Belbo e Tiglione, «Colline Cascine», Giovine, Guasti.

A TAVOLA. Intanto per gli appassionati della buona cucina, le Pro loco in piazza offriun menù vario, che si potrà comporre a piacimento: partecipano Agliano, Canelli, Castel Rocchero, Cortiglione, Fontanile, Incisa, Mombaruzzo, Monastero, Nizza, Quaranti, San Marzano, Santo Stefano Belbo. Tra le altre iniziative, esibizioni degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», della Banda cittadina e lo spettacolo musicale dei Cantavino. **[e. ce.]**

Specchio In edicola da sabato 16 maggio

✓ ***Le scimmie, i cugini della*** *Gli indigeni da sempre chiamano l'orango "l'uomo dei boschi" per le incredibili somiglianze con il genere umano. E intanto la scienza fa straordinarie scoperte sul linguaggio dei primati.*

✓ ***Il mondo in*** *Parte Giro d'Italia. Ma la bici non soltanto un sportivo: è anche uno strumento di lavoro, di divertimento, di libertà. Il fotografo Bruno Sananès ha viaggiato quattro anni in tutti i continenti per documentare il rapporto tra l'uomo e le due ruote.*

✓ ***Cercatori di.*** *Cresce in Italia, come in tutto il mondo, il numero degli astronomi dilettanti. Come vivono e cosa insegnano i grandi scienziati di questa disciplina.*

✓ ***Duccio, finalmente tra i grandi.*** *Contemporaneo di Giotto Cimabue ha spesso rischiato di relegato tra i minori. Specchio vi guida alla scoperta del suo capolavoro, la Maestà, la più importante pala d'altare italiana.*

✓ ***Così si esce coma.*** *I sopravvissuti raccontano la loro straordinaria esperienza. Ma non si torna alla vita come nel film, svegliandosi improvvisamente con il sorriso sulle labbra. Ci vogliono anni di lavoro continuo amorevole.*

✓ ***Elena? Mi ricorda Cindy Crawford.*** *L'attuale ideale di bellezza femminile, guizzante e palestrato, ricorda quello greco. Eppure per 2500 anni sex-appeal ha cambiato la rotondità e l'opulenza delle forme. Come mai queste oscillazioni gusto?*

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL 23 SUPPLEMENTO DI

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è stato già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere o interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente o della biblioteca alle mense, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università a casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre a avere l'abbonamento a lo (170 mila lire Iva compresa, con una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OFFERTA E I COSTI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria: sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Da aggiungere il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5 MB
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20.
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8 MB
- L'Università sta valutando la possibilità di convenzioni per l'acquisto dei computer a prezzo scontato

tutti i servizi annunciati dal progetto già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da un omino con la pala, ad indicare i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato circa 200 responsabili della formazione «in rete» nei vari dipartimenti, ma sta facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca tedesca, o all'e-mail del professore».

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: sono la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda di pubblicità Armando Testa e la Ferrari di Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale su marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare con un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

Il club aveva già invitato, nel '96 a Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero di Alba, la Baratti & Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta era stata quella di presentare aziende con strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali sono ancora più differenti, legate però da una medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la sua comunicazione per la maggior parte al mezzo televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo e la «fidelizzazione» che creano le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito al paradiso» (con un richiamo al mito delle «rosse» e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, capo del servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferrari.

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite & marketing hanno invitato la finalista Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire la sua presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune «rosse» messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Ferrari

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Vanna Pescatori

LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] AL [illegible]

NOVITA' **Dolce al cacao** * con pezzetti di cioccolato 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990
Tè freddo al limone/pesca * 2 l. L. 895 / l. 1.790
Olio di semi vari * 1 l. 1.590
Pasto completo per cani * ai 3 componenti: con carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali 7,5 Kg. L. 1.732 / Kg. 12.990
Completo fitness da uomo * 100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL 19.900
Beauty case in similpelle * colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm. Suggerimento di presentazione 49.900
[illegible] per macchina fotografica * misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, 2 tasche laterali 19.900
[illegible] picnic per bambini * misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie 12.900
Tutina per baby * 100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86 9.900
Pallone da calcio * in PVC, idrorepellente 9.900
Set cosmetica * con diverse combinazioni di colori 8.900
[illegible] pieghevole * struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, misure: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu 12.900
Seggiola [illegible] plastica * in resina, misure: 40x37x53 cm. 4.900
Camion giocattolo * testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm. 3.990
Zanzariera * 100% poliammide, lavabile a 30°, con rotolo autoadesivo per il fissaggio 3.990
Cannucce * 200 pezzi, in diversi colori 1.990
[illegible] donna * in 5 diversi modelli, misure: 36-40 24.900
Cuscino per sedia * 100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: a strisce e a fiori 22.900
Scarpe estive [illegible] bambino * in cotone con suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30 6.900
Sandali anatomici per bambini * con tre fibbie, in due diversi colori, misure: 25-32 6.900

Cioccolato al latte con nocciole 1.290 / Kg
1.490
1.290
1.390
6.490
1.490
Piante [illegible] balcone * da 80 a 90 cm. di altezza, vario assortimento 13.900

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
* PRODOTTO DISPONIBILE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/05/98 AL 13/05/99

SIAMO A: **SETTIMO** TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - [illegible] **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E **SAINT** [illegible] VIA CROIX NOIRE, 2 LOC. [illegible] CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A [illegible] VIA D'OREGLIA - **ARQUATA** [illegible] VIA SERRAVALLE LOC. LE VALE - [illegible] VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 31 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 32 - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Stasera, alle 21, si chiude con Enzo Iacchetti il «Festival di Primavera»

Il «grande Iac» parla con Dio

E Ferruccio Amendola doppia l'Altissimo

ALESSANDRIA. S'intitola «Il grande Iac» il monologo che Enzo Iacchetti presenta stasera, con inizio alle 21, all'Alessandrino. È l'ultima tappa del «Festival di primavera», organizzato da Savona Teatro: i biglietti costano [illegible] mila lire in platea e 25 mila in galleria. Gli ultimi posti saranno messi in vendita a 15 mila lire.

Ora tocca all'ex conduttore [illegible] «Striscia», uno che ha scoperto tardi il successo, ma che non disdegna le sfide. Quanti altri avrebbero avuto il coraggio di lasciare la platea televisiva al culmine dell'audience per il gusto «di ritornare all'autenticità del palcoscenico, agli applausi veri»?

Iacchetti racconta spesso del suo passato, quando nei cabaret faceva scenette mentre [illegible] servivano gli aperitivi e tutti si zittivano solo quando sul palco comparivano finalmente Teocoli o Abatantuono.

C'è voluto Maurizio Costanzo per capire finalmente che quel personaggio dagli occhi rotondi poteva «bucare il video», e non solo con le [illegible] canzoncine bonsai. E Iacchetti confessa [illegible] avere ancora soggezione [illegible] Costanzo («Uno che ti dà sempre i consigli giusti»), anche [illegible] finalmente ora riesce a dargli del tu.

Enzo Iacchetti ha deciso di lasciare per [illegible] po' la conduzione di «Striscia la notizia» per portare nei teatri il monologo «Il grande Iac»

Di Iacchetti si è detto che «nasconde la realtà nel cilindro ed estrae [illegible] sogno», che è artista da esistenza con una quarantina d'anni d'esperienza, «praticamente da quando è venuto al mondo». Ineguagliabile il suo affiatamento con Ezio Greggio, nonostante i due si frequentino poco [illegible] la pensino diversamente su tutto, politica compresa.

Da qualche mese, però, Iacchetti sta girando l'Italia nei teatri per presentare questo monologo, «Il grande Iac», scritto da Francesco Frejie e con la regia di Daniele Sala.

Protagonista è un personaggio surreale, nato sul vagone di un treno, che ignora chi siano i suoi genitori: sino a 17 anni è stato allevato da ferrovieri [illegible] controllori. In tasca ha però un biglietto con scritto il nome del vero padre, che potrebbe essere perfino l'attore Steve Mc Queen: ma lui [illegible] vuole leggerlo prima della fine, e sarà davvero felice. La morale? Ha detto Iacchetti: «La consapevolezza che dietro gli artisti c'è il nulla, che è tutto [illegible] bluff».

La storia di un tipo nato sul treno che si crede figlio dell'attore Steve Mc Queen

Lo spettacolo si apre con un divertente dialogo tra il grande Iac e Dio: la voce prestata all'Altissimo è quella di Ferruccio Amendola, che dopo Al Pacino, De Niro e Stallone potrebbe dire di aver raggiunto davvero il «top» della sua gloriosa carriera di doppiatore.

Brunello Vescovi

Presentata da PropostAl la rassegna del 23 e 24 maggio

Musica avveniristica dentro l'ex saponificio

ALESSANDRIA. S'intitola «Beat», ossia «Battito elettronico a tempo»: è la rassegna di musica elettronica che i ragazzi dell'associazione PropostAl organizzano per sabato [illegible] e domenica 24 maggio all'ex saponificio di Cantalupo.

Un'iniziativa già anticipata in occasione della festa della Cararola [illegible] ieri ufficialmente presentata nel negozio «Zarathustra», in via Alessandro III.

Musica avveniristica in [illegible] esempio di archeologia industriale, datato 1898. L'accostamento è ardito, come gli obiettivi di PropostAl: «Prima di tutto, collaborare al risveglio culturale della città - dice Gian Carlo Sansone -: alla Cararola c'era l'angolo dedicato alla tribal music [illegible] quello delle poesie dialettali di Locardi, per soddisfare giovani [illegible] meno giovani. Ora proviamo ad allargare i nostri orizzonti: è anche un pretesto per rivalutare una struttura [illegible] uno spazio, ai confini della città, caduti nel dimenticatoio. Ci sono anche gruppi e interpreti che arrivano dall'estero: puntiamo [illegible] dare una cadenza fissa alla rassegna».

Il cartellone di questa due giorni all'insegna di generi co- [illegible] trip-hop, drum'n'bass, jungle e chemical beat è stato curato dal giovane alessandrino Edoardo Pasero, in arte Wool, che si esibirà nella prima serata insieme con i concittadini Urbanatribù e Audiorange, i cuneesi Proton, e, da Amburgo, Cristoph de Babalon. Ci sarà anche [illegible] performance del gruppo di teatro d'avanguardia Monopipdeus, intitolata «Limbo boulevard (autopsia di un sogno)».

Seconda serata: apertura con gli alessandrini Sex Overdrive, poi Edmondo di Bari, Astral Body di Torino e Deltaplan di Bruxelles. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [b. v.]

Il tedesco Cristoph de Babalon sarà presente al festival di musica elettronica

Altre due novità dal Grand Master Studio

Nascono a Carbonara le «hit» da discoteca

CARBONARA. I ritmi della discoteca hanno trovato casa ai Grand Master Studio [illegible] Carbonara, quasi un piccolo tempio per la dance music, pronto a sfornare hit a getto continuo con altri due dischi che escono in questi giorni sul mercato internazionale.

Artefici dell'iniziativa [illegible] un gruppo di giovani disc-jockey alessandrini. Da alcuni giorni, nei negozi è arrivato «Big mistake», una cover dance di Nathalie Imbruglia, trasformata in un vinile discotecaro da Danilo Rossini, 26 anni, di Carbonara, deejay al Club House di Sali- [illegible] Terme e all'Arena disco di Cuneo. Assieme [illegible] lui c'è anche Cristiano Di Marco, 25 anni, [illegible] Pontecurone.

I due disc jockey si sono riuniti nel nome d'arte di Ellis Project. L'obiettivo è [illegible] superare il tetto delle 12.000 copie di dischi venduti nel recente passato con uno dei quasi trenta dischi registrati negli studi di Carbonara.

Da notare che non tutti gli artisti che arrivano al Festival [illegible] Sanremo riescono a superare le 10 mila vendite dei loro album. Sempre [illegible] Carbonara è stato appena prodotto [illegible] altro mix, destinato ancora una volta al mercato delle discoteche, sia italiane che straniere. Uscirà nei negozi di tutta Italia tra pochi giorni. Si tratta di un inedito, «Funky Diva Vs Ade», un brano dalle sonorità molto nere e funky, distribuito dalla milanese Level One del dee jay J.T. Vannelli. Entrerà anche in alcu- [illegible] compilation.

Autori del disco sono la cantante londinese Ade assieme a Danilo Rossini [illegible] a Stefano Pain, 24 anni, di Spinetta Marengo, altro giovane deejay impegnato spesso al Kursal di Acqui Terme. Il promo del disco viene già [illegible] diffuso dal network radiofonico Station One. Due dischi destinati a dare nuova linfa all'energia che nasce nel piccolo centro di Carbonara, punto di ritrovo abituale dei deejay alessandrini.

[d. sa.]

Concorso Agimus

Proseguono le audizioni al Civico

TORTONA. Per il concorso internazionale per borse di studio Agimus, stamane, dalle 9, la sala giovani del Civico, ospita le prove dei solisti nati dal '63 in poi. Nel pomeriggio, dalle 15, audizioni per i solisti nati dal '70 in poi. Stasera, alle 21,15, concerto di premiazione dei solisti nati dal '63 in poi, presentato da Elena Fiorani. L'ingresso è libero.

Nelle altre categorie sono già stati premiati: la violoncellista slovena Marusa Bogataj (borsa di studio), la pianista Ivana Ivanovic e l'arpista Aleksandra Tomic di Belgrado (primi premi); gli sloveni Alenka Hrabar, violoncello [illegible] Matjaz Bogataj, violino e la pianista giapponese Mari Ito. [illegible] ancora: il chitarrista Eugenio Polacchini e la pianista Irene Petrolini; la chitarrista slovena Barbara Koder e il violinista italiano Alessandro Malizia; la pianista ucraina Dina Gurina e il soprano giapponese Miyako Jahana (secondi premi).

[m. t. m.]

E' autore del libro «Il ponte di Falmenta»

Ricordi da partigiano di Adriano Bianchi

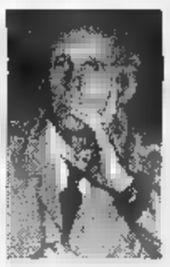
ALESSANDRIA. Viene presentato oggi, alle 16, dallo scrittore ovadese Marcello Venturi nella sala convegni di Palazzo Guasco il libro «Il ponte di Falmenta», pubblicato in questi giorni dalle Edizioni Tararà di Verbania. L'iniziativa è dell'assessorato provinciale alla Cultura, in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea.

L'autore è Adriano Bianchi, avvocato [illegible] Tortona e medaglia d'argento al valor militare. Comandante di compagnia della brigata partigiana Generale Perotti, fu gravemente ferito in Valdossola; è uno dei padri fondatori dello Statuto della Regione Piemonte [illegible] per anni ha ricoperto l'incarico di segretario provinciale della Dc. Adriano Bianchi sarà presente all'incontro, insieme con il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

«Il ponte di Falmenta» è un libro di ricordi, testimonianze, che non vuole essere un ulteriore contributo alla storiografia della Resistenza, ma che è uno scritto personale, intimo, uno spaccato di storia nel quale rivivono immagini vive e in cui non mancano polemici giudizi storici [illegible] politici.

Adriano Bianchi definisce «un'avventura» quella della Repubblica dell'Ossola durata alcune decine di giorni [illegible] scrive: «Nessuna delle armi di cui disponevamo proveniva da lanci alleati. Quasi tutte furono prese ai tedeschi e alle formazioni della Rsi».

[c. c.]



Adriano Bianchi, avvocato, è stato per anni segretario provinciale della Dc

GIORNO E NOTTE

I locali

Da Ligabue al beat

«Tributo a Ligabue» coi Maverik al Palatenda di Voghera; al Cowboys Guest Ranch suonano i Via Cavo e al Thunder Road di Codevilla serata «Mondo beat» con Pirati, Assist, Link Quartet e Vallanzaska. **[d. sa.]**

A Valenza, Jazz e fusion al Cov'Hause con gli Zotto. «Anni d'argento» nel pomeriggio al Valentia. **[r. c.]**

Ritmi latino-americani al Coco Loco Fog di Cereseto. **[r. sa.]**

Esibizioni di lap-dance al rihe Ribe di Mirabello e al Mamunja di Ovada. **[r. al.]**

Le [illegible]

«Figure» a Serravalle

«Figure» è il titolo di una mostra, ideata da Milva Calvo, aperta sino al 23 [illegible] Serravalle. Prosegue sino al 17 in galleria Guerci ad Alessandria, [illegible] personale di Aurelio Lova. **[f. m.]**

Lirica

Traviata a Rivanazzano

Su iniziativa dell'associazione Erato e Talia, viene rappresentata «La Traviata» di Verdi, alle 21, al Teatro Sociale di Rivanazzano. **[b. v.]**

Prevendite

Biglietti per Ovadia

«Perché no? (l'ebreo corrosivo)» [illegible] il titolo dello spettacolo che Moni Ovadia (nella foto) porta in scena sabato 30 maggio, alle 21,30, nella sala concerti del Centro comunale di cultura di Valenza, che organizza l'evento con Radio Gold. I biglietti costano 25 mila lire e si trovano in prevendita ad Alessandria (Zarathustra), Casale (Muzak) e Valenza (Radio Gold, Route 66 [illegible] Libraria). **[r. c.]**

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]. Telef. (0131) 252.644. [illegible] **gra[illegible]e Iac** monologo di Enzo Iacchetti. Or.: 21; Lire 35.000; 25.000; 15.000.

AMBRA. Tel. (0131) [illegible]079. **L'urlo del-l'odio** di L. Tamahori, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 321.740. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - [illegible] Ferrara. Tel. 234.240. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible] 268.060. **[illegible]r. Magoo** con L. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]TALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. [illegible]. 252.112. **[illegible] Mercury**, di H. Becker, con [illegible] Wills. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Stars** di B. [illegible]son, [illegible] D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. NON PERVENUTO.

[illegible]. [illegible]. (0144) 322.400. NON PERVENUTO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

[illegible]. Telef. (0141) 824.869. [illegible] NUTO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Codice Mercury** [illegible] B. Willis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Mr. Magoo** con L. Nielsen. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.818. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 8000.

CASTELNUOVO

[illegible]. Tel. (0141) 955.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]

LUX. [illegible] 702.788. [illegible].

[illegible]. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. NON PERVENUTO.

NOVI LIGURE

MIS. Tel. (0143) 321.472. **Amistad**, di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McConaughey. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. (0143) 76.290. **Aprile**. N. Moretti, con N. Moretti, S. Nono, S. Orlando. Ore [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. [illegible] **ce Mercury** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Mr. Magoo**, con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **Tano la morire**. Or.: 21,15. Lire 7000; [illegible].

[illegible] IL CINEMA [illegible] per la tua [illegible]

NELLE SALE DI TURNO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Deep Rising**. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **April**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. [illegible] **eagereta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilyn**. Or. 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential**. Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Goito 5, t. 550.71.00. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**. Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Brown. Or.: 16; 19; 22.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIP.

ETOILE via Buozzi angolo v. Roma, telef. 530.353. **Niagara Niagara**. Ore 21,30 spettacolo unico ad [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio; K. Winslet. Orario: 15,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [illegible] **maschera di ferro**. Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **Monty**. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, [illegible] 534.614. [illegible] **Ost**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible] **tentazioni della luna**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**. Or.: 15,50; [illegible] 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La pe-[illegible] amore** [illegible]. Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Kundun**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Anteprima ad inviti. Ore [illegible] [illegible] Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. [illegible] [illegible] **schreco**. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sesso e potere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

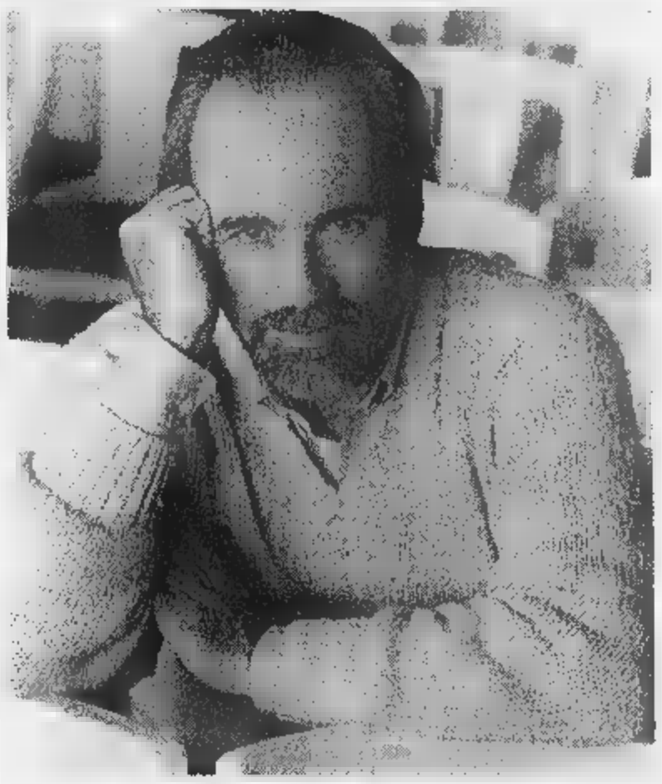
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (Turno familiare); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. R. Taliento, J. Popez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 6815 241/242.

AUDITORIUM [illegible] P. Rossano. RIPOSO.

[illegible] DEL LICEO «PLANA»



[illegible] Un [illegible] con l'inventore di «Striscia»

ALESSANDRIA. Antonio Ricci incontra questa sera, alle 21,15, nella ristrutturata sede del liceo classico «Plana», in piazza Matteotti, allievi ed [illegible] allievi dell'istituto. La serata è [illegible]organizzata dall'associazione «Amici del Plana», che ha voluto scegliere, per una serata dedicata al tema della satira, l'inventore di «Striscia [illegible] notizia» e del Gabibbo, autore dei testi di altre divertenti trasmissioni televisive. La serata rientra in una serie d'incontri programmati sotto l'egida degli «Amici del Plana». **[r. al.]**

«Punto Juve» e premiazioni al teatro del circolo Ilva

Golden Boys: gran festa oggi a Novi con Cabrini

NOVI Grande festa dello sport oggi pomeriggio al teatro del Circolo Ilva di Novi. E' il giorno della premiazione del «Golden Boys» che trova coincidenza la costituzione, in città, di un «Punto Juve».

Alle 15,30 sarà presentato il «Punto» per la vendita del materiale utilizzato durante la stagione calcistica dai campioni d'Italia della Juve. Saranno presenti Antonio Cabrini e alcuni dirigenti bianconeri.

Subito dopo, sempre al teatro Ilva, in corso Piave, si procederà alla consegna dei premi ai calciatori classificati ai primi tre posti di ogni categoria nel referendum Golden Boys promosso da La Stampa.

Diciannove i beneficiari dei regali, compresa una calciatrice, Nicole Scarabello, che milita nella squadra Esordienti del Castellazzo. Alla simpatica cerimonia sono invitati tutti, e non solo i giovani premiati.

Quella di oggi è la prima fase, di chiusura dell'edizione '98 del referendum; seguirà, in giorno e data che saranno comunicati a breve termine, il consueto mini torneo tra i vincitori.

Questi i nomi dei «campioncini in erba» che, oltre a Nicole Scarabello, riceveranno i premi. **Primi calci:** Giacomo Soldani (Novese); Andrea Giacobbe (Acqui); Giacomo Ivaldi (Alessandria). **Pulcini:** Danilo Bottazzo (Novese); Nicolò Conigliaro (Acqui); Gian Maria Buonincontro (Don Bosco Alessandria). **Esordienti:** Lorenzo Priano (Novese); Roberto Bogliolo (Acqui); Michele Arecco (Novese).

Giovanissimi: Fabio Crisafulli (Fresonara); Gabriele Coppa (Acqui); Daniele Grassi (Castellazzo). **Allievi:** Fabio Pan- (Novese); Gian Luca Camagna (Gs Orti); Emanuele Deriu (Casale). **Juniores:** Fabrizio Lazzarin (Novese); Andrea Pepe (Acqui); Claudio Tanga (Castellazzo). [r. g.]

MEMORIAL BERTOLONE

Le sfide tra Esordienti a Occimiano

OCCIMIANO. Fine settimana dedicato agli incontri della categoria **Esordienti** nella sesta edizione del «Memorial Bruno Bertolone». Al torneo partecipano dodici squadre, suddivise in quattro gironi di tre formazioni ciascuno. Le semifinali sono fissate per sabato 6 giugno e il giorno successivo si disputerà la finale. Sabato sono in programma queste partite: Viguzzolese - Don Bosco Asti (ore 14,30); Leone Dehon Spinetta Marengo - Ghislarengo Arborio (15,30); Pontedecimo - Olimpia Fqs (16,30); Acqui - Scuole Cristiane Vercelli (17,30). Domenica scenderanno in campo: Viguzzolese - Multedo Genova (ore 9,30); Leone Dehon - Genoa (10,30); Acqui - Fulgor Valdengo (14,30); Don Bosco Asti - Multedo Genova (15,30); Ghislarengo Arborio - Genoa (16,30); Olimpia Fqs - Occimiano (17,30); Scuole Cristiane Vercelli - Fulgor Valdengo (18,30). Intanto nella categoria **Pulcini** le partite di qualificazione hanno promosso ai quarti di finale, in calendario il prossimo 6 giugno, le seguenti formazioni: Crescentino, Casale, Ovada (che nelle eliminatorie ha realizzato il maggior numero di reti: 23), Viguzzolese, Acqui e Trino. Le altre due squadre usciranno dalle gare Cristo Alessandria -Livorno Ferraris, in programma sabato con inizio alle 15,30, e Occimiano-Viguzzolese che si giocherà domenica 24 maggio alle 10,30. [r. g.]

E' previsto l'arrivo di Antonio Cabrini per la consegna dei premi Golden Boys

Ginnastica

Campionati d'argento per Ilaria

Ilaria Bisio sul podio per le Under 13

SERRAVALLE. Medaglia d'argento ai campionati italiani Under 13 per la ginnasta serravallese Ilaria Bisio che ha stupito i tecnici federali, compiendo in modo perfetto gli esercizi più difficili.

L'allievo di Roberto Gemme ha ceduto l'oro per soli 4 decimi di punto alla lombarda Roberta Fiorentini (Gal Lissone) che ha concluso le prove (corpo libero, trave, volteggio e parallele) col totale di 37,838, rispetto al 37,413 dell'atleta piemontese.

«Siamo comunque soddisfatti per il secondo posto in una competizione di così alto livello - dice il presidente della Serravallese, Mario Sterpone -. Da anni una ginnasta della provincia non raggiungeva simili traguardi. Il merito è di Ilaria che si è sempre preparata con serietà, ma anche degli allenatori che hanno sempre creduto in lei. Oltre a Gemme, meritano una citazione gli altri componenti dello staff tecnico, Emanuela Rava, Eleonora Gabrielli ed Elena Nicorelli».

All'argento di Ilaria Bisio la Serravallese aggiunge il 9° posto di Linda Ferrando (con il totale di 35,650 nella competizione di secondo livello, vinta da Giorgia Denti, della Brixia Brescia) e il 29° di Simona Pestarino.

Exploit anche per la Forza e Virtù Novi che ai regionali maschili Under 13 ha colto l'argento con Benjamin Bruni. [m. d.]

La squadra Allievi accede alle finali regionali

E' un momento magico per il Metra Serravalle

Continua il momento magico del Metra Basket Serravalle, con le vittorie delle formazioni Allievi e Cadetti. Gli allievi serravallesi, impegnati nei playoff superano il Vercelli 108-48 e accedono alle finali regionali, dal 4 maggio al 7 giugno. Risultati girone rosso di completamento Allievi: Alessandria Basket-Crescentino 70-101; Vigliano -Batazzi Valenza 54-96; Crescentino-Pgs Vela 67-63.

Tra i Cadetti, in lotta nei playoff, il Metra Basket Serravalle batte il Domodossola 71-52. Domenica prossima avversario di turno sarà il Trecate per l'ultimo incontro di questa prima fase. Risultati del girone di completamento: Derthona-Cestistica Biella 87-58; Cestistica Biella-Junior Casale 67-84; Livorno Ferrari-Batazzi Basket Valenza 116-45; Batazzi Valenza-Vigliano 51-57; Novi- Livorno Ferraris 72-78; Crescentino-Pgs Aurora 86-83.

Tra gli Juniores, questi i risultati del girone di completamento: Castelnuovo Scrivia-Junior Casale 77-69; Junior Casale-Alessandria Basket 56-70; Batazzi Basket Valenza-Castelnuovo Scrivia 66-78.

Infine, exploit dell'Itis Sobrero di Casale che è diventato campione regionale studentesco di pallacanestro, battendo Ipsa Biella e Itc Novara: parteciperà alle finali nazionali che si svolgono a Lucca. [m. pu.]

La giovane è attesa a un meeting in Svizzera

Eleonora, due record nel «Trofeo di Novara»

Eleonora Porta ancora strepitosa nel Trofeo Libertas nuoto a Novara. La luese, portacolori del Cn Torino, ha vinto i 100 dorso e i 100 rispettivamente in 1'05"38 e in 59'9, stabilendo i nuovi record della manifestazione. Ora è attesa in Svizzera per un meeting assi impegnativo, prima di cimentarsi nella Coppa Olimpica.

A Novara gareggiavano anche valenzani e tortonesi. Gli atleti della **Valenza** hanno ottenuto buoni piazzamenti con Valeria Fiocco (Esordienti A), Gabriele Zanin e Valerio Motta (Ragazzi), Ilaria Currò (Junior), Dania Baretta e Andrea Rena (Assoluti).

Per il **Super Gulliver Derthona** sono scesi in vasca solo gli Esordienti B che hanno migliorato i loro record personali. Sono: Alessando Foglio, Luca Pedemonte, Andrea Ferrari, Sofia Viale, Anita Canobbio, Marta Nardin, Anna Caso, Jessica Giacobone, Antonella Periello.

Nell'altra competizione del weekend, il Meeting di Lecco, impegnato solo Luca Zorzan (Cn Torino), perchè Giuliano D'Arienzo (Fiamme gialle) ha rinunciato. Ebbene, il casalese, con una prestazione maiuscola, ha conquistato il bronzo nei 200 sl, alle spalle di Rosolino e Bicchierini. Notevole il tempo di 1'53"53. E' poi qualificato per la finale 400 sl, ma ha dovuto rinunciare per un malore improvviso. Aveva realizzato il quinto tempo (4'05"). [r. c.]

A Valenza due grandi protagonisti della stagione

Anpi, incetta di medaglie grazie a Michela e Marco

VALENZA. C'è una sfida singolare in casa dell'Anpi sport Valenza, tra i due atleti che vanno per la maggiore.

Il tredicenne Marco Depetris e Michela Massocchi, 10 anni, il primo nella categoria Esordienti, la seconda tra i Giovanissimi, stanno confrontandosi a suon di

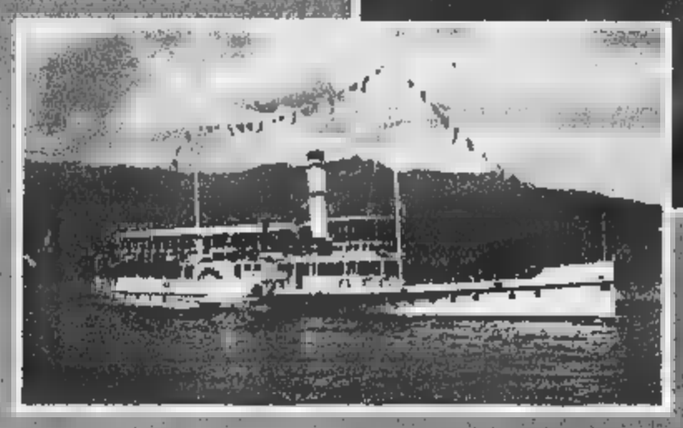
Sinora è in testa Michela che ha vinto 7 corse e nell'ottava, a Casei Gerola di Pavia, è caduta. La insegue da vicino Marco che in 8 gare ha ottenuto cinque primi posti, due secondi, un quarto e un sesto, senza contare l'argento e il bronzo conquistati in pista, a inizio stagione.

Domenica, Marco si è imposto a Cameri, in volata entusiasmante e promette di fare altrettanto nel fine settimana, a Torino, in una competizione che s'annuncia durissima.

Per Michela, invece, che è già campionessa piemontese di gimkana, c'è il campionato regionale Primi sprint di Burolo (Torino). Sabato scorso, Michela aveva fatto il vuoto a Torino, sulla pista del Palavela, dove Davide Cabella (G4) si era classificato quarto, imitato da Francesco Massocchi nella G6; quinto Davide Garberi (G5).

Il giorno successivo, Michela è caduta malamente e il club valenzano aveva dovuto accontentarsi dei piazzamenti di Davide Bonomi (G1), Paride Fusa- (G3) e Davide Cabella (G4), quarti, e di Davide Garberi quinto nella classe G5. [r. c.]

VIVERE IL LAGO MAGGIORE
PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra Maurizio Marino (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre Giovanni, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino Edoardo

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, [illegible] mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi con un revolver calibro 38: [illegible] all'addome, due [illegible] faccia e [illegible] alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava co[illegible] non fosse successo niente. Il padre pensionato, un uomo dal fisico robusto, ha avuto la [illegible]rza di uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro [illegible] sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 [illegible] ai [illegible]binieri. Marino, con un filo [illegible] voce, dice di [illegible] stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respira[illegible] appena, [illegible] era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: [illegible] in condizioni disperate. I medici tentano [illegible] intervento, ma tutto è inutile. L'uomo [illegible] verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è [illegible]mpagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. [illegible] così, tassello [illegible] tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di 59 anni, che da tempo combatte [illegible] un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori [illegible] «Non lavori [illegible] pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui se [illegible]. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi [illegible] n'è andato».

Maurizio [illegible] per [illegible] un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso su e giù con l'autobus [illegible] mèta a tutte le [illegible]. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato [illegible] diverso: «E' cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso si [illegible] trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, [illegible] le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere [illegible]. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna [illegible] pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri [illegible] stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha am[illegible] di avere sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano [illegible] quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore [illegible] la rimandarono a [illegible] con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E ora i [illegible] medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, [illegible] indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, [illegible] dei primi [illegible] in cui viene contestato il dolo [illegible] tre medici. [illegible] infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» [illegible] chiedere il consenso alla paziente [illegible] chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura [illegible] passato alla procura presso [illegible] tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito [illegible] comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, v[illegible] ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura [illegible] al fe[illegible] destro. E ora [illegible] indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina [illegible] solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne di[illegible] il giorno 11, nonostante continuassa a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di [illegible] sottoposta [illegible] radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamen[illegible] operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nes[illegible] in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla [illegible] di riposo dove era ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad [illegible] cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve [illegible] concesso dalla persona interessat, dal paziente: solo [illegible] questi [illegible] in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, [illegible] chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la pre[illegible] degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato [illegible] cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi [illegible] alcune pensioni che danno ospitalità [illegible] ragazze [illegible] colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci [illegible] poi droga in tanti angoli della città. Una centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

[illegible] [illegible] migliora [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel [illegible] che [illegible] figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutruazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina con le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», [illegible] stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposzione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i [illegible] anni (avere meno di [illegible] rappresenta requisito di priorità), [illegible] lavoratori manuali della terra singoli o associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura subalpina [illegible] forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di [illegible] miliardi, gli occupati [illegible] 74 lavoratori [illegible]mi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni [illegible] 6 milioni [illegible] quintali di frumento tenero, 7 milioni [illegible] quintali [illegible] riso e 16 milioni [illegible] quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa [illegible] gli ovini e caprini.

Maria Valsbrega

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella [illegible] perso posizioni [illegible]

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fat[illegible] scivolare la [illegible] provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni [illegible] vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati [illegible] deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non [illegible] quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

[illegible] sulla Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione [illegible] già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è [illegible] disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

[illegible] eletto vicepresidente Cri

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: [illegible] l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, 55 anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia [illegible] nomina del Consiglio nazionale - formato da [illegible] membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

Asti, [illegible] tavola rotonda su Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, [illegible] Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la [illegible] dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio [illegible] architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, [illegible] Bruno Gambarotta, scrittore [illegible] attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

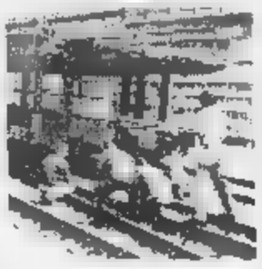
Una vipera fa la guardia alle [illegible] rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni in contanti e [illegible] vipera si ferma [illegible] fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo [illegible] arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla [illegible] abbazia

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, un capitello e una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile [illegible] staccato rispetto al corpo della basilica [illegible] sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia un treno merci [illegible] linea [illegible]



VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che [illegible] quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna; mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare [illegible] carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si sono riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la [illegible] dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche [illegible] problemi di manutenzione.

Rapinatore ferito durante [illegible] sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga [illegible] moto in autostrada (allonati dai carabinieri: [illegible] Tortona, in un conflitto a fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) [illegible] stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontedecimo.

Condannato per rapina «angelo dei camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto [illegible] consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, [illegible] ambulatorio dove si [illegible] le allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione [illegible] stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda [illegible] requisiti della leg[illegible] sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni è preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro [illegible] prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

[illegible]

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla con cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale sono riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché [illegible] lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei [illegible] qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a [illegible] qualche indicazione [illegible] stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia [illegible] colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino con [illegible] di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi [illegible] [illegible] mm 18 carati [illegible] 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra [illegible] Luna [illegible] Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la creazione esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo [illegible] marchio che la lettrice [illegible] sce per evitare pubblicità, visto che si tratta [illegible] gioielli creati e commercializzati [illegible] giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli [illegible] pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi [illegible] particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare [illegible]a vibrazione che favorisce giochi di lu[illegible] sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati [illegible] gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato [illegible] garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per [illegible] [illegible] gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza di colore come nel cristallo di rocca che [illegible] anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in al[illegible]a [illegible] 5 centimetri [illegible] larghez[illegible] ed è perciò [illegible] gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla è impreziosita [illegible] circa un [illegible] di bri[illegible] rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci sono lettere [illegible] quesiti condominiali che non consentono [illegible] dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso di un orto recintato (ma come? E dove? E sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) [illegible] una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo [illegible] possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute [illegible] lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza come le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, sono direttamente cestinate [illegible] ci [illegible] impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
- Garanzia Usato Sicuro
- Assicurazione incendio e furto gratis per 6 mesi
- Garanzia per 12 mesi
- Occasione unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato garantito sempre garanzia.

Novauto

Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso Vercelli [illegible]
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

[illegible] cc
[illegible] fino a [illegible] cc
3.000.000 oltre [illegible] cc

Image-Communication, Torino 97/052

12 mesi da collezione.....

...12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto" brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA [illegible] + il CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

I 08 abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.900 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

L'Ascom: «Serve una legge regionale per salvare il commercio»

Negozi, crisi di fine secolo

L'anno scorso 124 chiusure di attività

AOSTA. Alle soglie del Duemila, sembra avvicinarsi a grandi passi la Waterloo del commercio. Nel 1997, secondo i dati di InfoCamere pubblicati da «Il Sole 24 ore», sono spariti dalla piazza italiana 55 mila negozi. E' vero che altri 41 mila hanno aperto, ma il saldo negativo di 14 mila unità lascia poco spazio all'ottimismo, tra gli esperti. Il tornado che si abbatte sul commercio risparmia soltanto la Puglia, che da qualche anno va controcorrente rispetto alla media: ha l'unico saldo positivo, tra aperture e chiusure nel '97: 19 attività in più.

La Valle d'Aosta, che resta isola felice soltanto negli spot televisivi, non fa eccezione con il resto d'Italia: il saldo è negativo di 52 unità. Lo scorso anno sono state aperte 72 nuove attività, ma hanno chiuso definitivamente i battenti 124 negozi. E secondo gli esperti la realtà è ben peggiore di quella diffusa da InfoCamere (la società di informatica delle Camere di Commercio), i cui bilanci comprendono anche la grande distribuzione. Iper e supermercati sono in continua crescita, mentre le piccole botteghe a conduzione famigliare stanno scomparendo a velocità vertiginosa. E' questo il punto cruciale del settore: lo scontro di fine secolo, che non ammetterà rivincite, tra grande e piccolo commercio, tra le città-mercato e le latterie. Una lotta impari: da una parte c'è un continuo aumento di nuovi ipermercati (500 soltanto nel 1996), dall'altra un crollo verticale dei negozietti.

Pierantonio Genestrone dell'Ascom

La Valle, nel 1994, aveva 1915 attività commerciali. Nel 1997 ne sono rimaste soltanto 1831, 84 in meno. La crisi del settore emerge, in Valle, anche da altri indicatori. Ci sono Comuni che concentrano risorse finanziarie e immobiliari verso la riapertura delle botteghe di paese. Come Saint-Denis, dove l'amministrazione comunale, di fronte alla totale assenza di ogni attività commerciale in paese, ha bandito una gara d'appalto per concedere contributi a locali a chi volesse intraprendere il mestiere di negoziante. E oggi il paese ha di nuovo uno spaccio alimentare.

Per i negozi la crisi sembra irreversibile Nel 1997 in Valle hanno chiuso 124 attività

Pierantonio Genestrone, presidente Ascom, commenta: «La situazione è critica, ma è anche vero che il commercio in Valle ha avuto una crescita convulsa negli ultimi 15 anni. Un assestamento ci può stare. Questo non toglie che la situazione attuale sia preoccupante. La salvezza del piccolo commercio dipenderà da chi vorrà affrontare il problema, come prevede il decreto Bersani, il nuovo Consiglio regionale».

Aggiunge Genestrone: «Una futura legge sul commercio, per la quale stiamo preparando una proposta da consegnare dopo le elezioni, dovrà salvaguardare le piccole attività. E' doveroso continuare a contrastare la grande distribuzione, ma non basta. Serviranno anche incentivi e dovremo riconsiderare il ruolo valdostano del piccolo e medio commercio».

Sergi

LE ATTIVITA' COMMERCIALI IN VALLE

ANNO		SALDO
1915 NEGOZI	1831	- 84
APERTURE NEL '97: 72		
CHIUSURE NEL '97:		
SUPERMERCATI APERTI IN ITALIA NEL '96: 500		

Fonte: InfoCamere - Il Sole 24 ore

Gressoney

Bocciata la legge sui Walser

Il presidente della Commissione di coordinamento ha rinviato alla Regione vistata la legge che intendeva salvaguardare le caratteristiche culturali dei Walser. PAG. 37

Aosta

Fatturati miliardari dalle cooperative

E' di 80 miliardi il bilancio delle 319 associazioni che fanno parte della «Fédération regionale des cooperatives valdôtaines». Il settore con il maggiore incremento è quello del sociale. PAG. 36

Saint-Pierre

Primato italiano per un arciere

Grande impresa sportiva di Roberto Mammoliti. Nella gara di tiro con l'arco di St-Pierre l'atleta dell'Augusta Praetoria ha vinto la gara dei «compound» (l'arco con bilancieri reso famoso dal film «Rambo») conquistando 709 punti sui 720 disponibili. Punteggio mai realizzato finora da nessun arciere azzurro. PAG. 41

Gignod, un ricorso contro le modifiche al piano regolatore

Il Tar boccia la Regione

Cambiamenti «immotivati e arbitrari»

GIGNOD. La Regione ribalta un piano regolatore costato 14 anni di studi. E il Tribunale Amministrativo Regionale boccia quella decisione. Almeno per le modifiche fatte riguardo ai terreni di abitanti del paese, che hanno fatto ricorso contro l'amministrazione di piazza Deffeyes per quei cambiamenti «che hanno rivoltato da capo a piedi il testo approvato dal Comune di Gignod», recita la memoria presentata al Tar. Senza considerare le opere pubbliche (acquedotti, strade, illuminazione) già costruite. E le decine di milioni spesi per i 14 anni di studio del piano.

Motivo del contendere sono alcune migliaia di metri quadrati di terra in località Savin, a pochi passi dal «centro storico» del villaggio e dalla strada per Valpelline. «Zona C2» (edificabile), nell'ipotesi studiata dal Comune di Gignod; «Zona E» (agricola) dopo le modifiche della Regione. Per il Tar, nella delibera dell'Amministrazione negli atti del relativo procedimento non sono addotte particolari ragioni di tutela ambientale e territoriale che valgono per i terreni dei ricorrenti». Fuor di «burocratese»: le motivazioni della Regione non bastano per giustificare le modifiche.

Il paese di Gignod, centro di ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale

Non solo. I cambiamenti decisi dall'Amministrazione riguardavano soltanto alcuni terreni «e non anche altri, con caratteristiche complessive non molto diverse, insistenti aree attigue e rimasti in zona di espansione». Come dire: tu puoi costruire, il tuo vicino no. Certo, le modifiche a un piano regolatore causano sempre qualche «discriminazione».

Secondo il Tar, però, «la Regione aveva anche l'onere di dimostrare (b)loccando sul nascere possibili annotazioni di arbitrarietà e casualità nella individuazione delle zone da sacrificare) che i tagli operati alle zone di espansione sono per consistenza e natura «congrui con l'obiettivo». Per i giudici, «una dimostrazione del genere non trova riscontro negli atti impugnati, sembra sia stata fatta e neanche tentata».

La Regione è entrata come un cavallo armato su questo piano regolatore. Il suo intervento deve essere eccezionale, ma non è stato così. Non ha considerato la probabile espansione della popolazione dato che i paesi della "cintura" di Aosta sono ormai saturi» dice l'avvocato Piercarlo Carnelli, che ha discusso davanti al Tar il ricorso dei 3 abitanti di Gignod. E la sentenza concorda: i togati scrivono di «discutibili» criteri seguiti dalla Regione per le modifiche, oltre che «terreni colpiti in modo immotivato e arbitrario» dai cambiamenti del piano regolatore. Per parlare della «minata autonomia dell'ente locale, che alle proprie scelte urbanistiche ha visto sovrapporre scelte in larga misura maturate in altre sedi».

Il Comune di Gignod non vuole fare polemiche: «E' stata seguita la procedura. Il piano è stato adottato dalla Regione con modifiche e alcuni abitanti hanno fatto ricorso. Tutto qui. Nel tempo, comunque, sono state fatte varianti. Non bisogna farne un "caso"». [c. l.]

Marilinda Mineccia da Flick

Il procuratore diventa «007»

AOSTA. Indagherà ancora, ma anziché occuparsi di furti, truffe e, soprattutto, di incidenti sul lavoro e sulle piste di sci, controllerà l'operato di colleghi magistrati. Il procuratore della pretura di Aosta, Marilinda Mineccia, se ne va. Il Csm, Consiglio superiore della magistratura, ha deciso di conferirle il nuovo incarico di ispettore generale, accogliendo la richiesta del Guardasigilli Giovanni Maria Flick. Con Mineccia, è stato nominato ispettore generale anche Michele Renzo, attualmente sostituto procuratore al tribunale di Perugia. Il Consiglio superiore della magistratura, riunito in seduta plenaria, ha dato l'assenso al nuovo incarico per i due magistrati, collocandoli, come chiesto dal ministro Flick, al di fuori del ruolo organico della magistratura. Il procuratore Marilinda Mineccia sarà quindi una diretta dipendente del ministro, nel ruolo (tanto pubblicizzato nei mesi scorsi) di «007 ministeriali». La data del trasferimento non è ancora stata resa nota.

Il procuratore Mineccia è in servizio in Valle da circa 5 anni, da quando cioé prese il posto di Mario Vaudano. Il magistrato che diventerà presto «007» del ministero ha svolto indagini soprattutto nei settori della sicurezza sul lavoro e sulle piste di sci. Si è anche occupata a lungo di «casi» di maltrattamenti in famiglia, denunciandone il «preoccupante aumento» in Valle proprio nei giorni scorsi. Il suo posto potrebbe anche restare vacante, perché è prevista l'unificazione delle procure di Pretura con quelle del Tribunale. [s. ser.]

Scontro davanti al cimitero, ferito anche il centauro

Aosta, anziano muore travolto da una moto

AOSTA. Scontro mortale, ieri alle 15,30, davanti al cimitero del capoluogo regionale, in viale Piccolo San Bernardo. Un pensionato di Aosta, Leonardo Martino, 86 anni, è morto dopo essere stato investito da una moto «Kawasaki 600» da enduro, guidata da Corrado Ghinelli, 31 anni, anche lui abitante ad Aosta.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale, con i vigili urbani e i soccorritori del «118». Martino è stato trasportato all'ospedale, ma le cure dei medici sono state inutili. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

La dinamica dell'incidente è ancora incerta, al vaglio della Stradale, che ha fatto i rilievi e ascoltato qualche testimone. C'è soltanto una prima, sommaria, ricostruzione dell'accaduto. Corrado Ghinelli (che nell'incidente ha riportato lievi contusioni e uno stato di choc) viaggiava in direzione di Courmayeur. Secondo quanto ha raccontato ai famigliari, davanti alla sua «Kawasaki» c'era un ciclomotore che viaggiava nella stessa direzione. Leonardo Martino era sul lato destro della carreggiata, stava camminando. Ha tentato di attraversare, ma si è accorto del motorino e ha fatto un passo indietro. C'è stata una frenata del ciclomotore. A quel punto Martino si sarebbe voltato e, mentre osservava il motorino allontanarsi, avrebbe attraversato la strada senza accorgersi dell'arrivo di Ghinelli. [s. ser.]

Ad Aosta il luogo dell'incidente in cui è stato Leonardo Martino Aveva 86 anni

Giovane nordafricano bloccato all'uscita da una villetta a Valtournenche

La vipera a guardia del bottino

I carabinieri recuperano 9 milioni in banconote

VALTOURNENCHE. Un giovane fugge da una villetta dove ha appena rubato 9 milioni in contanti, il padrone di casa lo vede e lui si libera del bottino. Quando i carabinieri arrivano sul posto trovano una vipera a far la guardia alle banconote sparse sul prato.

In carcere è finito Salah El Kharbouchi, 20 anni, di origine marocchina, già denunciato perché clandestino. A fermare il giovane è stato il padrone di casa, che ha visto il nordafricano scavalcare la porta, «armato» di «tabellone» da «vucumprà» zeppo di merci. «Non ho fatto niente» ha detto il giovane, ma l'anziano padrone di casa e un vicino lo hanno fermato nel prato.

El Kharbouchi aveva trovato la porta aperta ed era entrato nell'abitazione, una villetta a due piani in frazione Crepin a Valtournenche. In una stanza c'era la sorella del proprietario, classe 1930. La donna non ha udito rumori. Il giovane ha avuto, così, tutto il tempo di frugare nel cassetto di una armadio dove ha trovato una scatoletta di legno. Dentro c'erano 9 milioni in contanti.

Una veduta di Valtournenche dove i carabinieri hanno arrestato un giovane per furto

All'uscita, il padrone di casa ha visto El Kharbouchi. Il vicino ha chiamato il «112», poi è andato ad aiutare l'amico. Pochi minuti dopo, è arrivata sul posto anche la pattuglia dei carabinieri di Valtournenche, che hanno bloccato il giovane. Un militare si è occupato di raccogliere i soldi gettati sul prato, ma prima ha dovuto distrarre la vipera «di guardia» alle banconote. [c. l.]

Michelangelo Due
Una continua ricerca di pezzi originali

Da vent'anni, presente nella sede di Aosta, Michelangelo Due è un negozio specializzato nella vendita, nel restauro e nel lavaggio di tappeti orientali. La sua lunga esperienza nel settore si concretizza nei preziosi consigli che è sempre pronto a dare ai suoi clienti.
Galleria Michelangelo - Via Porta Praetoria, 14 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 40.568 - Fax (0165) 23.93.68

Presentato ieri in Comune il progetto per le modifiche al quartiere Cogne

Il «grattacielo» sarà abbattuto

«Verrà costruita una scuola materna»

AOSTA. «Grattacielo» addio. Il condominio del quartiere Cogne che da sempre ha carenze strutturali sarà abbattuto. Per poterlo fare il Comune dovrà partecipare al bando statale, denominato «Contratti di quartiere», e assicurarsi un finanziamento plurimiliardario, utile per concretizzare il recupero edilizio. La scadenza dei termini per presentare la domanda è il 30 maggio. Sarà l'occasione per modificare disarmonie edilizie datate Anni 60/70. Fra queste il «grattacielo» e l'edificio vicino, di proprietà dello Iacp, entrambi con carenze strutturali notevoli. La demolizione è però senza ossibilità di appello, sarà attuata anche in assenza del finanziamento governativo.

Ieri pomeriggio, l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano, ha illustrato, presenti i capi gruppo e alcuni assessori e consiglieri, l'emendamento, che sarà esaminato in Consiglio in sede di discussione della variante generale al Piano regolatore, relativo alla zona del quartiere Cogne, in cui sono previste una serie di modifiche edilizie.

«Una scuola materna occuperà l'attuale area del grattacielo e del fabbricato più basso - ha spiegato l'assessore -; l'attuale spazio degradato posteriore al Crai Cogne, sede di baracche e capannoni, diventerà la superficie idonea per la costruzione di 4 edifici. Per entrambi gli interventi contiamo di aggiudicarci il contributo governativo». Gli altri due interventi che verranno proposti nel bando e saranno concretizzati con soldi regionali, comunali e con la legge «Aosta capoluogo», riguardano la sistemazione della sede della Cooperativa anziani nel piazzale alla confluenza delle vie Liconi e Vuillerminaz e la riqualificazione della bocciofila, in via Giorgio Elter.

Ha spiegato ancora Piovano: «I cinque edifici avranno un'altezza massima superiore a cinque piani, con un totale di 84 alloggi, oltre alla micro residenza per anziani; in queste aree e nella decina di alloggi che, a rotazione, si liberano nel quartiere, sistemeremo le 94 famiglie residenti nel grattacielo. Stiamo anche formalizzando il consenso dell'Istituto case popolari, proprietario del fabbricato laterale».

D'accordo, in linea di principio, il consigliere di Rifondazione, Maurizio Pucci, preoccupato, però, dei ritardi di azione del Comune. Un plauso per la scelta lo ha espresso il consigliere dei Verdi, Ugo Venturella, ponendo l'attenzione sulla necessità di responsabilizzare il costruttore delle strutture da demolire. Massimo Lattanzi, Forza Italia, favorevole al disegno comunale, ha proposto, «per correttezza», la discussione del Piano regolatore dopo le elezioni. «Speriamo nel finanziamento statale - ha detto Piovano - che consente di operare anche per il futuro della città».

Sandra Lucchini

Il condominio del quartiere Cogne denominato «grattacielo»

Le 94 famiglie che vi abitano saranno sistemate in cinque nuovi palazzi costruiti nell'area dietro al «Cral»

Ufficio per la pace

Approvata la mozione in Consiglio comunale

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta ha bocciato ieri mattina la delibera presentata da rifondazione comunista, che predisponeva la creazione di un codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e del regolamento per il comitato per le pari opportunità. La delibera è stata bocciata con tre voti contrari e due a favore. Il resto del Consiglio si è astenuto. Dura la reazione del consigliere di rifondazione, Maurizio Pucci: «La cosa più grave è che tale provvedimento era già stato raccomandato nel 1991 dalla Commissione europea e da un decreto legislativo del '93 della Repubblica italiana e concreta misura per favorire la parità di trattamento tra le lavoratrici, i lavoratori e l'utenza e discriminazioni di carattere sessuale».

Poi l'approvazione della mozione presentata dall'ex presidente del Consiglio comunale, Giulio Fiou, che chiedeva al sindaco e alla giunta l'impegno di istituire un ufficio per la pace e la cooperazione mondiale.

Bocciata invece la mozione dei consiglieri verdi che voleva inserire nel rinnovamento del contratto per la fornitura dei pasti alle mense di refezione scolastica, introducendo alimenti coltivati biologicamente.

Il Consiglio comunale ha poi respinto anche le due mozioni presentate dal gruppo di Forza Italia. La prima riguardava l'adozione di provvedimenti per riservare, in via Vevey e via Carlogne, posti auto per gli ufficiali giudiziari. L'altra era relativa ad una richiesta alla Regione e all'Usl, che si attivino all'istituzione dell'unità operativa di urologia nell'ospedale regionale e all'indizione dei bandi di concorso necessari al funzionamento del reparto. **[sa. b.]**

Leggi bocciate

Dondeynaz critico con il governo

AOSTA. «E' indispensabile una verifica del governo, il quale i parlamentari valdostani hanno assicurato appoggio, condizionato anche al rispetto delle prerogative della Valle d'Aosta». Così si è espresso il senatore valdostano Guido Dondeynaz dopo aver manifestato, durante i lavori della commissione per le questioni regionali, «contrarietà per la mancata audizione con il ministro Bassanini, già chiesta il 23 aprile scorso, per esaminare i motivi del rinvio del disegno di legge regionale riguardante i segretari comunali». E' sorprendente, dice Dondeynaz «che lo Stato, dopo avere riconosciuto competenza legislativa primaria alla Valle d'Aosta in materia di ordinamento degli enti locali neghi, attraverso un organo di controllo, il visto alla deliberazione legislativa regionale in materia». La competenza primaria, dice il senatore «ingloba incontestabilmente la competenza in materia di ordinamento del personale degli enti locali, da cui discende la competenza dei segretari comunali».

Dondeynaz «che concorda con decisione dei sindaci valdostani di uscire dall'Anci per la grave e determinante intrusione del suo presidente» considera «grave» anche la bocciatura del disegno di legge sull'utilizzo delle acque pubbliche ad uso idroelettrico. «Di qui - sostiene - l'indispensabilità di una verifica con il governo». **[a. c.]**

Dagli artigiani

Sì alla legge che facilita il credito

AOSTA. Valutazioni positive da parte dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta e Confartigianato per l'approvazione della legge regionale che agevola l'accesso al credito per le imprese artigiane. Ritenuto positivo anche il varo, da parte del Consiglio regionale, della normativa per la tutela della professionalità degli artigiani e la repressione dell'abusivismo, della legge a favore delle piccole imprese che prevede contributi in conto capitale nella misura del 50 per cento per investimenti da 50 a 400 milioni e delle disposizioni che interessano l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui in essere contratti con la Finaosta.

Il settore artigianale in Valle conta 3700 aziende, pari al 37 per cento delle imprese locali. Dalle aziende artigiane, che impiegano circa 7000 addetti (il 14 per cento degli occupati della regione) dipende il 14 per cento del fatturato della Valle. La legge che facilita l'accesso al credito, ha detto il direttore dell'Associazione, Aldo Zappaterra «consiste nella trasformazione dei debiti da breve a medio termine, con l'abbattimento del tasso di interesse. E' previsto lo stanziamento di 1 miliardo 200 milioni nel triennio '98/2000 e il provvedimento può sviluppare un flusso di credito aggiuntivo di 15-18 miliardi, riequilibrando la finanza di aziende oggi fortemente squilibrata da alti tassi di interesse». **[a. c.]**

DETTI E FATTI

Cosa si fa sesso

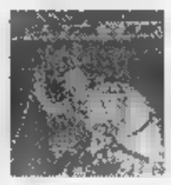
Ieri, salone biblioteca regionale. Presentazione indagine Censis sugli anziani. Viene distribuita l'indagine. Tra gli specchietti due sono così titolati: «Intervistati che fanno uso di farmaci per sesso»; «Frequenza con la quale gli intervistati effettuano visite mediche e controlli per sesso».

Un flacone della pillola «Viagra»

Elezioni 1

Ex democristiani e santi

Guido Cossard (ex dc) ha la foto degli ulivisti davanti al castello di Fénis. Tra questi Valerio Benefort (ex dc) che ha alle spalle un San Giorgio che lo minaccia con una lancia. Cossard scrive sulla foto: «Saint Georges protégez-nous».



La foto davanti a Fénis

Elezioni

La sfida a scacchi

Piazza Chanoux, ieri pomeriggio. Giovanni Aloisi degli Autonomistifa i conti dei possibili seggi, delle percentuali di voto e lancia una sfida scacchistica: «Alla fine darò scacco a La Torre e al Torrione».

Organizzati per ragazzi dai 6 ai 17 anni

Soggiorni-vacanza proposti dall'Ansed

AOSTA. Quattro proposte di soggiorni per i giovani dai 6 ai 17 anni. La proposta, che ha come titolo «Sicuramente vacanza», viene fatta dalla società Ansed di Aosta, che da 11 anni si occupa di animazione e di servizi per ragazzi. All'iniziativa, anche quest'anno, contribuisce l'agenzia di viaggi Valair.

Le idee vacanza vanno dal campeggio al soggiorno in centri per i ragazzi, dalla cascina alla struttura organizzata, ideale per i più piccoli. Quindi un'«avventura azzurra» in campeggio della Sardegna per i ragazzi dai 12 ai 17 anni. Periodo: dal 13 al 27 luglio. Una vacanza «tuttomare» con gite, escursioni a piedi e a cavallo, windsurf e tutto quanto caratterizza un soggiorno marino dedicato ai giovanissimi.

Seconda proposta: vacanza all'estero. Dal 29 luglio al 12 agosto nel «Relais de la jeunesse» di Cap-d'Ail, sulla Costa azzurra. Sono previste gite a Montecarlo, attività di spiaggia, giochi e uscite serali.

Per i ragazzi dai 6 ai 15 anni l'idea è invece di un soggiorno, dal 13 al 27 agosto, in un centro della Toscana. Una vacanza natura caratterizzata da iniziative divertenti e avventurose, come le gite di «sopravvivenza» e la costruzione di ponti e zattere.

Proposta numero tre: in «campagna» in Liguria. Ovvero una vacanza dal 20 giugno al 4 luglio in una cascina a 600 metri sopra il livello del mare, nell'entroterra di Albenga. Il soggiorno è riservato ai bambini da 6 ai 12 anni.

Le iscrizioni ai quattro soggiorni si ricevono entro il 29 maggio. Gli interessati possono rivolgersi all'Ansed, in via Porta Pretoria 27 e alla Valair di via Torino. Per questo tipo di vacanze, la Regione, su richiesta dei residenti interessati, eroga contributi economici in rapporto al reddito familiare sulle quote di partecipazione. Per la domanda di contributo gli interessati possono rivolgersi, entro il 1° giugno, all'ufficio assistenza dell'assessorato regionale alla Sanità. **[sa. b.]**

Il bilancio delle 319 strutture emerso nell'assemblea della «Fédération regionale»

Le cooperative valgono 80 miliardi

Il presidente: «Il gradimento maggiore nel sociale»

AOSTA. Più di 80 miliardi il fatturato complessivo, che sono stati prodotti da 319 strutture, fra cooperative, associazioni di vario tipo, banche di credito cooperativo e mutue. E' questo il dato più significativo che è emerso dalla annuale assemblea della «Fédération regionale des cooperatives valdôtaines», che si è tenuta nei giorni scorsi sotto la presidenza di Riccardo Créton.

Nell'ambito delle aziende associate alla «Fédération regionale des cooperatives valdôtaines» molto forte l'apporto delle cooperative agricole (sono 61), lo stesso valore registrato alla fine del 1996. Negli ultimi anni, però, sono molto cresciute, arrivando oggi a raggiungere le 74 le cooperative di «produzione lavoro e miste».

E' un segno della situazione economico-sociale che anche in Valle d'Aosta sta cambiando. Il presidente Créton ha sottolineato però come vi sia un incremento di attività «nel settore del sociale, dove le cooperative a noi associate hanno riscontri molto forti di gradimento per la loro gamma di attività, che spazia dai bimbi agli anziani».

Per quanto riguarda, poi, l'attività in senso stretto delle Fédération (funziona come organo di conrollo e di supporto economico-contabile alle 319 strutture associate), bisogna rilevare che l'associazione conta oggi 22 dipendenti fissi e due con contratto «part-time». I amministratori stanno accantonando i fondi che saranno presto utilizzati per consentire la realizzazione di una nuova sede che sostituirà fra non molto quella «storica» di via Chambéry, sopra il garage della «Fiat».

Un novità importante per l'anno che si è appena concluso è rappresentata, poi, dalla nuova legge che rende possibile la costituzione delle «piccole cooperative»: la normativa prevede a questo proposito il requisito di un minimo di 3 soci, il massimo sono 8.

«Lo pan ner»

In 5 anni, vendite per 2 miliardi

Si è tenuta ad Aosta l'assemblea dei soci della cooperativa «Lo pan ner», fondata nel '93 che si occupa delle vendite di prodotti «eticamente ed ecologicamente puliti». In particolare «Lo pan ner» aderisce all'iniziativa a carattere internazionale del «commercio equo e solidale», che si propone di offrire prodotti alimentari naturali, non trattati chimicamente e articoli di artigianato del Terzo Mondo senza l'intermediazione e gli interessi economici delle compagnie multinazionali. Nei primi 5 anni la cooperativa ha venduto prodotti per quasi 2 miliardi, inserendosi in un mercato, quello valdostano, del tutto nuovo rispetto alle iniziative proposte. I conti della cooperativa non vanno ancora benissimo, ma stanno migliorando. L'assemblea dei soci ha registrato per il '97 una perdita di poco più di 6 milioni, pari al 66 per cento in meno rispetto al '96. Nei primi 3 mesi del '98 è stato riscontrato un incremento nelle vendite del 10 per cento rispetto allo stesso periodo del 1997. Un elemento positivo è stato giudicato quello dell'approvazione in Consiglio regionale della legge sulla «agricoltura biologica». Il nome della cooperativa «Lo pan ner», è stato scelto perché usa un tipo di coltivazione, della segale, che non avvelena il suolo e le piante con i pesticidi. Il pane veniva conservato e mangiato tutto l'anno, senza spreco. **[b. baa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Segnaletica migliore al bivio di Signayes

Dopo una serie non indifferente di incidenti e parecchie segnalazioni, finalmente io che percorro abitualmente la Statale 27 per il Gran San Bernardo devo rilevare che è stato fatto uno sforzo per migliorare la segnaletica al bivio di Signayes. Intendo parlare dello svincolo, piuttosto complesso che permette fra le altre cose di collegarsi direttamente con le autostrade per Torino e le altre destinazioni senza andare a intasare il traffico su Aosta.

La domanda che adesso ci si deve porre è: quando tutta l'opera sarà completata? Si vede che sono ancora in corso i lavori che arrivano fino al confine del Comune di Gignod. Speriamo che presto tutto sia pronto in modo adeguato.

Lettera firmata, Etroubles

La città fiori e verde?

Ho visto che parecchi i lettori de La Stampa sensibili come me al problema dell'arredo urbano. Mi associo fortemente con quanti e soprattutto adesso che si sta avvicinando l'estate chiedono agli amministratori del capoluogo regionale di fare uno sforzo per migliorare l'estetica della città. Come tutti possono vedere vi sono nel capoluogo diversi punti «neri» che meriterebbero maggiore cura e attenzione ad esempio la piazza Narbonne e la piazza San Francesco che sarebbero sicuramente da riqualificare come dicono i tecnici dell'urbanistica. In attesa di questi provvedimenti, però, credo che il minimo sforzo potrebbe essere fatto per addobbare la città con verde e fiori. I nostri amministratori viaggiano molto e probabilmente hanno visitato negli anni molte piccole e splendide cittadine svizzere e francesi che rallegrano quanti passeggiano soprattutto d'estate nelle loro strade appunto per i fiori e il verde che sono in abbondanza.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 6)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte), e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata su medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône*

DI TURNO

Domenica 17 maggio 1998

Aosta: Erg, v. F. Chabod; Agip, c. 26 febbraio (Longo); IP, v. Clavalité; Fina, v. Ginevra; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Fina, c. Ivrea. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenc); **Gressan:** Fina; Pia; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (v. Marconi); **Verrès:** Agip (v. della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Deep Impact.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21. 15.000.

GUIDES. Tel. (0166) 949.473.

CENTRO CONGRESSI. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

Tel. (0335) 525.86.66. Ven., sab., dom.: **Brankaloun** e Pren. posti (ore 15-18) (0166) 512.388. L. 5000.

Tel. (0125) 641.571. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

Tel. (0125) 425.064. **Mandon.** Or.: 20; 22,15. Lire 7000.

TV IN VALLE

14; 18,35; 22,45 Tgr della Valle d' her à plein poumons

France

13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **Le renard,** série
14,55 **L'as** privée,
15— **La chanse aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Un monde foot,** magazine

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **Matlock,** série
14,25 **Les craquantes,** série
14,55 **Odyssées**
15,55 **Hockey sur glace**
17,35 **Pacific Police,** série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences,** série
22,30 **Fascinations**
23,25 **Le juge de la nuit,** série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate non tempestiva da parte della

NOTIZIE DALLA VALLE

Charvensod

Arrestato per tentato furto su un'auto

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato, per seconda volta in tre settimane, Ermido Bonocore, anni, di Aosta. Alle 20 martedì stava tentando di aprire la portiera di un'auto davanti alla palestra di Pont Suaz. Gli agenti hanno anche sequestrato un coltello di fabbricazione svizzera, che Bonocore in tasca.

stasera il Consiglio comunale

Consiglio comunale alle 21 . Tra i 7 punti all'ordine del giorno: l'adesione alla costituenda società cooperativa consorzio degli enti locali. **[a. c.]**

Pollein

Incontro dibattito sulla depressione

Oggi alle 21, alla Grand Place, dibattito su: «Depressione: il male curabile. Come e curare disturbo», lo psichiatra Salvatore Di Salvo e la psicologa Maria Marino. **[a. c.]**

Conferenza dedicata all'omeopatia

«Omeopatia - Il farmaco dell'inconscio» è il tema della conferenza in programma oggi, alle 21, nel ristorante «Ancien Bracconiere». Relatore sarà l'omeopata Gianmario Governato. **[sa. b.]**

Fénis

Competizione ciclistica su quaranta chilometri

Stasera a Fénis gara ciclistica per amatori, un circuito di 40 chilometri, Fénis e Saint-Marcel, con partenza in linea. **[p. l.]**

Rilievo del coordinamento sull'introduzione del tedesco negli uffici

Walser, bocciata la legge

Il testo ritorna all'esame del Consiglio

AOSTA. Si allunga la lista delle leggi regionali approvate nelle ultime sedute consiliari, finite sul «libro [illegible] della presidenza della commissione di coordinamento e rinviate al Consiglio regionale «per il riesame».

Dopo la legge sulla «regionalizzazione» dei segretari comunali e quella per l'utilizzo delle acque ad uso idroelettrico, il presidente della commissione di coordinamento ha bocciato la legge per la salvaguardia delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della Valle del Lys.

Il provvedimento [illegible] stato approvato dal Consiglio regionale il 2 aprile. Il presidente della giunta Dino Viérin, «perplesso» nel commentare la decisione ha affermato «che la legge sarà comunque presentata all'[illegible] del [illegible] Consiglio per la valutazione del rilievo del presidente della commissione e per la [illegible] riapprovazione».

Il prefetto Luigi Scialò ha considerato il provvedimento «afflitto da [illegible] illegittimità all'articolo 4» quando prevede «fondamentale l'azione della Regione mirata all'introduzione progressiva, accanto alle lingue ufficiali della regione, della lingua tedesca "negli uffici degli enti locali e in quelli dell'amministrazione regionale presenti sul territorio"». L'articolo «eccede dalle competenze della Regione». Per la presidenza della commissione «la tutela delle minoranza di lingua tedesca in Valle risulta circoscritta ai Comuni in cui esse risiedono. Non può correttamente rientrare in siffatta salvaguardia l'estensione e, pertanto, l'introduzione progressiva della lingua tedesca negli uffici degli enti locali e dell'amministrazione regionale».

Per il presidente della giunta «il rilievo che ha determinato il rinvio dell'atto sembra determinato da una lettura della norma che non tiene conto dell'insieme dell'articolato». E' chiaro, infatti, ha detto Viérin «che la legge esplica i suoi effetti non in tutto il territorio della regione, bensì solo nei Comuni di Gressoney La Trinité, Saint-Jean ed Issime ed in favore della comunità di lingua tedesca presente in questi tre Comuni».

La bocciatura della legge, conclude Viérin «ritarda la possibilità di definire legittimamente una politica specifica a favore delle popolazioni walser della Valle del Lys».

Alessandro Camera

Gressoney La Trinité è uno dei [illegible] Comuni walser della Valle del Lys

Obiettivo: [illegible] una sala

Nuovo ente per il ballo

AOSTA. [illegible] settore delle associazioni potrebbe arricchirsi, fra poco, di un nuovo organismo le cui finalità spazieranno in ambiti turistici, ricreativi e culturali.

Gli appassionati di ballo liscio hanno deciso di far sentire la loro voce, costituendosi in un'associazione. Il nome? «Non lo abbiamo ancora scelto - dicono i coniugi Paola Pernisco e Vincenzo Corica, che [illegible] tra i promotori della petizione per la richiesta di una sala da ballo [illegible] allestire ad Aosta o nelle immediate vicinanze -. Anzi, invitiamo chi, [illegible] noi, [illegible] questo genere musicale a proporre denominazioni per questa associazione. Speriamo che l'iniziativa attiri l'attenzione [illegible] molti cittadini».

La stessa attenzione che i fautori dell'iniziativa vorrebbero suscitare negli amministratori pubblici, accusati di [illegible] stati fino ad oggi piuttosto distratti nell'ascoltare «un'esigenza avvertita da un numero più consistente di quanto si pensi», come spiegano i sostenitori del «liscio».

Dalla loro parte ci [illegible] le oltre 1500 firme raccolte in poco più di [illegible] [illegible] e recapitate in Regione, l'istituzione pubblica alla quale gli appassionati di ballo si rivolgeranno per chiedere l'opportunità di affittare un capannone oppure una delle strutture dismesse da anni, per trasformarla in sala da ballo.

E nell'elenco [illegible] edifici abbandonati e senza alcuna prospettiva imminente [illegible] riutilizzo, viene evidenziata la ex Confezioni Pollein, poi diventata Baicom e, infine, Inteva, fabbrica chiusa nel 1982 e, da allora, mai più riaperta. «Se - ipotizza Corica - la Regione fosse intenzionata a ristrutturare il fabbricato, troverebbe più di una persona disponibile a realizzare i necessari interventi di recupero».

Un luogo adatto anche per l'ampio parcheggio che offre. Idoneo, quindi, ad accogliere un gran numero di persone, [illegible] i turisti, per i quali, secondo i pareri raccolti da qualche operatore del settore, «mancano opportunità di svago adatte alla mezza età». **[a. l.]**

ELEZIONI FLASH

[illegible]

Incontri a Gaby

Quattro gli incontri con gli elettori per i candidati della lista degli autonomisti programmati alle 20,30: a Gaby al bar Edelweiss, alla trattoria Lo Doil di Arnad, nella sala del municipio di La Magdeleine e ad Ollomont nella sala della biblioteca.

[illegible]

Candidati a Verrès

Incontro con gli elettori di Verrès, Arnad, Issogne, Champdépraz e Montjovet alle 21 a Verrès nella sala della mensa Anselmet in piazza Don Bosco. Parleranno il vice sindaco Jolanda Casadei, l'assessore regionale Lavoyer, il consigliere Piccolo, il coordinatore della fédération Rusci e il candidato Salzone.

[illegible]

Confronto sulla cultura

I candidati saranno dalle 10 alle 13 in piazza del mercato a St-Vincent. Alle 21, nella sede [illegible] partito in piazza Vuillermin, confronto su «Cultura e formazione: per una libera università europea».

INSIEME

La lista a Gressoney

I candidati della lista «Insieme» collegata con la fédération incontrano alle 21 gli elettori a Gressoney-St-Jean.

UV

I quattro comizi

Sono 4 gli incontri previsti alle 20,30 per i candidati dell'Uv: all'hôtel Pezzoli di Gressan, all'hôtel Valdôtain di Villeneuve, all'hôtel Castello in località St-Germain di Montjovet ed al bar Oropa di Fontainemore.

[illegible]

L'incontro a Challant

Incontro alle 21 con i candidati a Challand-St-Anselme alle 21 nella sala comunale.

[illegible] DI SINISTRA

Conferenza sull'Europa

Incontro con l'onorevole Fabiano Crucianelli delle direzione dei democratici di sinistra, alle 21 al Caffè Nazionale di piazza Chanoux. Tema della conferenza: «Europa: solidarietà o nuovi nazionalismi? La sinistra europea e le sfide della mondializzazione». Saranno presenti il segretario regionale della gauche Piero Ferraris, l'ex sindaco di Aosta Giulio Fiou, il presidente della direzione regionale dei democratici di sinistra Cristina Jannel e Stefano Viaggio della direzione regionale. I candidati della gauche incontreranno gli elettori alle 21 nella sala comunale di Cogne ed alla cantina Gisella di Champdépraz.

ULIVO

Tre appuntamenti

I candidati dell'Ulivo hanno programmato per le 20,30 tre incontri: nella saletta riunioni della biblioteca di Châtillon, nella sala consiliare di Nus e nel museo di Etroubles.

[illegible]

Candidati a Nus

Tre gli incontri programmati dai candidati della Lega Nord: alle [illegible] a St-Barthélemy, alle 20,30 a Fénis all'hôtel Conte [illegible] Challand ed alla stessa [illegible] al bar Chabloz di Nus. **[a. c.]**

DALLA VALLE

Chambave

Raduno [illegible] musicali valdostane

La Filarmonica «La Lira» di Issime, il Gruppo Filarmonico di Quart, la Filarmonica «Alpina» di Hône e la Società Filarmonica [illegible] di Fénis si esibiranno oggi, dalle 21, a Chambave nell'ambito del XXVI Raduno delle bande musicali valdostane.

Pont-Saint-Martin

«Festa delle Cascine» da oggi a domenica

Fino a domenica la 14ª «Festa alle Cascine». Ospite, oggi alle 21,30, il gruppo «Le nostre valli». **[sa. b.]**

Saint-Vincent

Il baby Consiglio ospite di «Solletico»

Collegamento in diretta nel pomeriggio di oggi [illegible] la trasmissione «Solletico» [illegible] RaiUno per il Consiglio comunale dei ragazzi di Saint-Vincent. La baby sindaco Valentina Rollandin parlerà della tradizione per cui nella cittadina termale durante il Carnevale viene dato «potere di governo» ai bambini.

Aosta

Le fotografie di Peyrot attorno al [illegible] Bianco

S'inaugura oggi, alle 18, al Centro St-Bénin, la mostra fotografica «Voyage autour du [illegible] Blanc 1990/1994» di Enrico Peyrot.

Le immagini [illegible] frutto [illegible] una ricerca che il noto fotografo ha condotto per rivelare nuovi spazi del Monte Bianco. **[sa. b.]**

Domani e sabato sfilate e ospiti per la 4ª edizione del concorso

«Ragazze sprint» a Châtillon

In gara trenta giovani dai 12 ai 25 anni

Una prova di ballo di [illegible] passata edizione del concorso «Ragazze sprint» Manifestazione organizzata da Claudio Bonin ritorna quest'anno per la 4ª volta a Châtillon

CHATILLON. Due serate per scegliere le «Ragazze sprint» della Valle d'Aosta. Per il quarto anno consecutivo viene riproposto il [illegible] valdostano che premia talento, simpatia, bellezza e portamento.

Le due serate sono in programma, domani e sabato, nel salone della biblioteca comunale di Châtillon. L'inizio è previsto per le 21. L'ingresso è libero.

«Ragazze sprint», organizzato da Claudio Bonin, che cura anche la direzione artistica della manifestazione, quest'anno porta in passerella trenta giovani valdostane. Nella prima serata saranno protagoniste le giovani dai 12 ai 20 anni, inserite nella categoria canto. Fuori concorso, hallerà poi Karen Delley. Durante la prima serata sono previsti due ospiti: il gruppo delle «Free dancers» di Verrès, dirette da Mariangela Moraca, e la [illegible] te aostana Tiziana Péaquin, finalista [illegible] «Fantastica '97». Gli ospiti si esibiranno anche nella seconda serata di «Ragazze sprint», che avrà come protagoniste le «candidate» dai 20 ai 25 anni, alcune delle quali saranno impegnate nel canto, altre nelle sfilate.

Alla vincitrice della quarta edizione di «Ragazze sprint» verrà offerto un gioiello. Tra i giurati, nella serata finale, sarà presente anche l'organizzatore di «Miss Carnevale di Viareggio». **[sa. b.]**

Alle 21 Paolo Bougeat interpreta pagine di autori romantici

In Cattedrale note dell'800

Un concerto-lezione dell'organista

AOSTA. E' la musica romantica la protagonista del concerto per organo che la cattedrale di Aosta ospiterà questa sera, dalle 21. L'iniziativa è intitolata «La rinascita dell'organo nell'Ottocento». In particolare, saranno presentati brani di autori romantici, che permetteranno di approfondire le tematiche relative al suggestivo strumento.

Protagonista dell'appuntamento musicale è Paolo Bougeat, organista titolare della Cattedrale di Aosta, che a questo strumento e al clavicembalo ha dedicato tutta la sua attività. Diplomato in organo e composizione organistica e in clavicembalo al Conservatorio «Verdi» di Torino, Bougeat ha poi seguito corsi di perfezionamento ed è ora docente di organo alla «Fondazione istituto musicale della Valle d'Aosta».

Parallelamente agli studi, ha svolto un'intensa attività concertistica, sia come organista [illegible] [illegible] clavicembalista, oltre a collaborare con la [illegible] editrice «Carrara» di Bergamo per la quale ha pubblicato composizioni.

Negli ultimi anni, Bougeat ha svolto anche lavoro di ricerca. E' stato lui, infatti, a fare il [illegible] simento degli organi antichi presenti in Valle d'Aosta. Il repertorio del concerto di questa sera presenta pagine di Boely, Liszt, Franck e Widor. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

L'organista Paolo Bougeat [illegible] in concerto questa [illegible] nella cattedrale di Aosta

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.a.
ZONA AUTOPORTO N. 33
11020 Pollein - Aosta - Tel. 0165/40377 - Fax 0165/235140

Avviso di gara

Questa Società intende esperire una gara per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione nell'area sita in Pollein (AO) [illegible] parte dell'edificio costituente il 2° stralcio del cosiddetto «Serpentone» e precisamente del blocco L, nel quadro del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO). Importo a base d'asta presunto: Lit. [illegible]. Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. 2 [illegible] L. 6.000.000.000. E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91 dell'art. 10 e segg. della L. [illegible] /94. Le domande di partecipazione, con allegata dichiarazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa Società [illegible] le [illegible] diciotto del 01/06/1998. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13/05/1998, foglio inserzioni S 11713.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO **geom. Ettore Calchera**

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
Riccardo Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI [illegible] h
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0347/354.97.40 - 0348/263.72.11

Capelli
RISOLVI IL TUO PROBLEMA.
Un controllo gratuito può ridarti un sorriso!
Dermo Service
per la salute del capello.
BIELLA VERCELLI IVREA AOSTA Arduino 91
Tel. [illegible]

Mentre si svolgeva lo sciopero dei dipendenti dell'Olivetti Computers

Tensione a Scarmagno

Fumogeno lanciato durante il corteo

Un momento della manifestazione di ieri dei lavoratori dello stabilimento di Scarmagno. Nella foto piccola la sindacalista Fiom **Laura Spezia**

SCARMAGNO. Quindici giorni [illegible] si concludeva, positivamente, la lunga trattativa al ministero dell'Industria sul destino delle eccedenze previste all'Olivetti. Lunedì prossimo le organizzazioni sindacali torneranno a Roma, questa volta per discutere del futuro [illegible] Scarmagno con il ministro Bersani e [illegible] i vertici della OP Computers Worldwide. Sul tavolo ci sarà la questione della cassa integrazione per 449 lavoratori (431 dei quali nello stabilimento canavesano), annunciata 10 giorni fa dall'azienda.

«Si apre il confronto che avevamo richiesto la scorsa settimana - spiega Gianni Marchetti, della Uilm - e dal quale dovranno uscire le risposte [illegible] tutti ci aspettiamo. E cioè l'impegno di Edward Gottesman, [illegible] Itainvest e della Olivetti per risolvere i problemi di Scarmagno». E aggiunge: «Soprattutto, si dovrà fa[illegible] chiarezza [illegible] un punto: se stiamo parlando di un piano di ristrutturazione che prevede [illegible] denze, oppure se [illegible] in discussione la stessa sopravvivenza dello stabilimento».

Ieri mattina i dipendenti della OP Computers hanno scioperato, [illegible] un corteo interno che è arrivato sino all'insegna «Olivetti Computers Worldwide», [illegible] pochi metri dall'autostrada Torino-Aosta. Lì, ben visibile, hanno appe[illegible] lo striscione «No ai tagli occupazionali, no alla cassa integrazione», lo stesso che giovedì scor[illegible] aveva fatto mostra di sé sul cancello dell'Associazione Industriali a Ivrea.

«La drammaticità della situazione - dice Laura Spezia, della Fiom - è sempre più evidente. Questa iniziativa di lotta è stata messa in atto non solo per ribadire il rifiuto alle scelte annunciate da OP Computers, ma anche per sollecitare il ministro Bersani». Secondo la Fiom, l'intervento del governo [illegible] è più procrastinabile. «Stare [illegible] a guardare è colpevole - insorge Laura Spezia -. I lavoratori non possono diventare i capri espiatori di [illegible] situazione frutto di responsabilità ben pre[illegible]

Non sono mancati attimi di tensione. Soprattutto per il lancio di [illegible] candelotto fumogeno, di quelli sovente usati negli stadi, in un corridoio dello stabilimento. Il gesto, compiuto da una mano ignota, non ha provocato alcun danno; [illegible] non è escluso che possa avere qualche ripercussione in futuro. «Un'azione da condannare - è [illegible] il commento di Paolo Giorgio, della Fim -. E' comprensibile la tensione e la rabbia, ma non è in questo modo che si porta avanti la lotta per [illegible] lavoro».

Anche Giorgio auspica risposte rapide e concrete da parte [illegible] governo: «I problemi - dice - vanno gestiti senza buttare le persone fuori dall'azienda». E [illegible] attendo[illegible] segnali anche da Itainvest, la finanziaria che dovrebbe garantire un cospicuo intervento economico per risolvere i problemi di liquidità di Scarmagno. «Ci risulta - dice ancora [illegible] leader della Fim - che l'ex Gepi stia attuando delle ricerche per verificare le condizioni di finanziamento, valutando positivamente il piano aziendale che punta a ridurre i costi».

Qualcosa [illegible] più, comunque, si saprà a partire da lunedì, dopo il primo incontro al ministero dell'Industria. «La proprietà, l'Olivetti e il governo - dice [illegible] Laura Spezia - devono sentirsi coinvolti e trovare le soluzioni finanziarie, industriali [illegible] occupazionali per l'unica industria italiana produttrice [illegible] personal computers». [illegible] chiedono garanzie anche le forze politiche del territorio. «Pensiamo - recita una nota di Rifondazione comunista - che oggi serva una risposta chiara e definitiva su quanto viene ancora considerata strategica la Olivetti e l'informatica nel nostro Paese».

[illegible] [illegible]lo

Villareggia, bravata di uno squilibrato

In fuga nella notte su auto dell'Arma

VILLAREGGIA. E' durata oltre quattro ore, la [illegible] scorsa, la folle fuga di un automobilista che dopo aver speronato la Uno dei carabinieri di Caluso nelle campagne di Villareggia, ai confini tra Chivassese [illegible] Vercellese, dopo [illegible] colluttazione con i due militari dell'Arma, si è impossessato dell'auto di [illegible] sinistrata, di un berretto, della paletta e si è spinto fino a Torrazza Piemonte. Qui ha abbandonato la Uno, si [illegible] impossessato di una Thema, è partito [illegible] [illegible] velocità. Si tratta di Claudio Rimondotto, 33 anni, operaio [illegible] Villareggia, sofferente di problemi psichici.

Il giovane [illegible] stato arrestato intorno all'una [illegible] un quarto nell'Alessandrino dopo che [illegible] travolto un carabiniere che gli aveva intimato l'alt. Adesso si trova in [illegible] ad Alessandria in attesa [illegible] di essere interrogato dal magistrato. E' accusato [illegible] furto, oltraggio, resistenza, violenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale.

La vicenda ha inizio intorno alle 20,45 quando il giovane villareggese al volante della sua [illegible] to [illegible] schianta contro un'auto [illegible] servizio dei carabinieri. Balza subito a terra [illegible] dopo [illegible] colluttazione con i due militari che si trovano a bordo si mette al volante della Uno militare e parte rapidamente. Una decina di minuti di viaggio e Claudio Rimondotto giunge [illegible] Borgoreggio [illegible] Torrazza Piemonte.

Sulla piazzetta c'è la Lancia Thema, [illegible] motore acceso, di Marilena Zandano, 44 anni, operaia, che [illegible] rientrando a casa [illegible] lavoro. Racconta ancora spaventata: «Non ho avuto [illegible] tempo di riattraversare la strada che sulla piazza è arrivata la Uno. Quel giovane è saltato sulla mia auto ed è partito».

Intorno all'una la Thema vie[illegible] individuata da un carabiniere del comando di Alessandria a Spinetta Marengo. L'auto è accerchiata, un militare intima al conducente di scendere. Questi inserisce la marcia e lo travolge; 15 giorni di prognosi. Partono alcuni colpi di pistola. Alla fine, Rimondotto si arrende ed è arrestato.

Diego Andrà

IN [illegible]

[illegible] Ladri scrobati [illegible] azione, la [illegible] notte a Ivrea. Ignoti si sono arrampicati lungo i tubi di scarico delle grondaie, fino ai piani alti di alcuni palazzi di via Miniere. Dopo la scalata [illegible] entrati in 3 alloggi, mentre i proprietari dormivano, [illegible] hanno rubato soldi e oggetti preziosi. I furti sono stati denunciati alla polizia, che sta indagando per identificare gli autori.

[illegible] [illegible] Piero Oneto, ministro del governo padano ed editorialista del quotidiano «La Padania», tiene una conferenza, alle 21 in sala Santa Marta ad Ivrea, sul tema «La Padania è un'invenzione?». Organizza la [illegible] della Lega Nord.

[illegible] [illegible] Cena dell'accoglienza sabato, ore 20 presso il Centro anziani di Villa San Giuseppe [illegible] Rivarolo. Il ricavato servirà a finanziare l'arrivo e il soggiorno dei bambini di Cernobil [illegible] Rivarolo e Favria. Prenota[illegible] ai numeri: 348230, 490.685, 29.284 (con prefisso 0124).

[illegible] [illegible] Disagi per il traffico in via Oglianico [illegible] Rivarolo. Da alcuni giorni è attivo un cantiere per la sistemazione della rete fognaria. La strada rimarrà chiusa al traffico ancora qualche giorno.

[illegible] **INSEGNANTI.** Quattro incontri di studio per gli insegnanti del Canavese, in collaborazione con la Cooperativa Conte Verde, sul tema della storia di Ivrea, dai tempi di Eporedia al periodo olivettiano. Organizza il Circolo didattico di Pavone. I primi due in[illegible] [illegible] previsti [illegible] 14 e il 26 maggio, alle 17, presso la scuola elementare di Pavone.

[illegible] **CORNICI E SPECCHI.** Fino al 30 maggio è possibile visitare, alla Galleria Agoar di vicolo dell'Arco a Ivrea, una singolare mostra di cornici [illegible] specchi del periodo che va dal '700 ai giorni nostri, passando per il Liberty. La galleria Agoar è aperta tutti i giorni, domenica e lunedì esclusi, dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

[illegible] **BERENGO GARDIN.** Al convento di San Bernardino in Ivrea [illegible] visitabile fino al 20 maggio la personale del celebre fotografo Gianni Berengo Gardin intitolata «Una città, una fabbrica»: la mostra è dedicata [illegible] Ivrea e all'Olivetti, e copre un periodo che [illegible] [illegible] 1967 al 1985. Orario: dalle 16,30 alle 19,30.

Ivrea, protesta

In [illegible] l'acqua dei pozzi [illegible] Montefibre

IVREA. Ancora polemiche, a Ivrea, sul pozzo dell'area [illegible] Montefibre. Ad innescarle sono il comitato spontaneo «Acqua pulita» e il gruppo consiliare dei Verdi, che denunciano l'elevata percentuale di sostanze cancerogene. Ma soprattutto criticano la giunta comunale, che aveva assicurato che l'acqua del pozzo veniva diluita in quella del serbatoio [illegible] Monteleggero, per essere distribuita in tutta la città. «Dalle nostre analisi - dicono - risulta, però, che le [illegible] vicino all'area ex Montefibre ricevono acqua con concentrazioni simili al pozzo».

Strambino, accuse

«Irregolarità nei lavori alla [illegible] Cava»

STRAMBINO. L'ex senatore federalista Bruno Matteja punta il dito sui lavori alla [illegible] di regione Cima a Strambino, eseguiti dalla ditta «Nuova Cava Ponte Dora» di Torino. «Ci sarebbe stata un'asportazione indebita di materiale - osserva il consigliere d'opposizione - che poi sarebbe stato venduto attraverso una procedura irregolare». E ancora: in uno dei due lotti, la profondità sarebbe maggiore rispetto a quella [illegible] consentita. Solo una polemica spicciola, replica il sindaco Matteo Garetto: «Matteja? Ha tempo da perdere».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] [illegible] Alle 21, alla sala polivalente di via Peila [illegible] Rivarolo, [illegible] si svolge un incontro del ciclo dedicato alla storia della musica rock. La lezione, dal titolo «L'evoluzione inglese negli Anni 50» [illegible] tenuta da Danilo Zaia, con l'esibizione dal vivo del gruppo musicale I Tre Nini. Organizza l'Associazione laboratorio musicale con [illegible] Comune. Inizio alle 21, ingresso libero.

[illegible] [illegible] [illegible] coordinamento genitori democratici Gianni Rodari organizza, alle 17,30 nel salone della scuola media di Strambino, un'assemblea aperta a genitori ed insegnanti «Zainetti leggeri: come salvare la schiena [illegible] svuotare la testa». Si discute dell'eccessivo peso dei libri di testo, che può creare problemi al corretto sviluppo fisico dei bambini.

[illegible] **[illegible]PERROTS.** Il noto gruppo romagnolo è l'ospite d'onore della prima serata di festeggiamenti, a Mercenasco, per il patrono San Pancrazio. Il concerto inizia alle 21; interviene Loredana Mare di Radio Alfa Canavese, madrina dell'orchestra.

[illegible] [illegible] Al centro sociale di via Castellamonte 16 a Banchette Maya Taylor tiene alle 21 [illegible] conferenza [illegible] titolo «Il jazz dalle origini al dopoguerra». L'incontro, aperto [illegible] tutti, fa parte di un seminario multimediale di introduzione alla conoscenza [illegible] all'ascolto del jazz.

[illegible] [illegible] Serate di inaugurazione, l'odierna, per il Mix O, il nuovo locale di Cascinette nella [illegible] del lago. Informazioni allo 0125/616.410.

IN [illegible] Alla birreria My Way [illegible] frazione Spineto 65 a Castellamonte suona, alle 22,30, la Mamadi Band, gruppo dedito alle atmosfere latino americane. Per informazioni: 0124/513.641.

ARTE UCRAINA. Al Castello di Torre Canavese, fino al [illegible] giugno, è aperta la [illegible] allestita dall'antiquario Marco Datrino con la collaborazione del ministero ucraino per la Cultura, della città di Kiev [illegible] del Comune di Torre. La rassegna è suddivisa nelle sezioni: gli ori degli sciti, gli oggetti di oreficeria barbarica, gli argenti da cerimonia ebraici, i dipinti dell'800 russo. Apertura dal martedì alla domenica: 10-12,30 e 14-18,30. I biglietti costano 15 mila lire (12 mila i ridotti).

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
= [illegible] Sicuro
= Assicurazione incendio e furto [illegible]atis per [illegible] mesi
= [illegible] per [illegible]
= Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo [illegible]

Novauto
Concessionaria [illegible]
[illegible] IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 01[illegible] - Fax 0125/251542
www.novauto.it

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre una garanzia.

2.000 [illegible] cc
1.600 cc

Imago-Communication, Torino 07/98

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è stato già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere e interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente e della biblioteca alle mense, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università è casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo sul sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre ad avere l'abbonamento con lo sconto (170 mila lire Iva compresa, con una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non conoscono Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi esami) in rete».

Non tutti i servizi annunciati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da un omino con la pala, ad indicare i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato circa responsabili della formazione «in rete» nei vari dipartimenti, ma facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'ATENEO E I SUOI SITI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria; sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti ore su 24, 365 giorni l'anno. Da il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle .
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8 MB
- L'Università sta valutando possibilità convenzioni per l'acquisto computer a prezzo scontato

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda di pubblicità Armando Testa e la Ferrari di Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale su marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare con un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

Il club aveva già invitato, nel '96 a Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero di Alba, la Baratti & Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta era stata quella presentare aziende con strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali ancora più differenti, legate però da una medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la sua comunicazione per la maggior parte al televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo e la «fidelizzazione» che creano le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito paradiso» (con un richiamo al mito delle e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, a capo del servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferrari.

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite marketing hanno invitato la finalista di Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire la sua presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune «rosse» messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della casa automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Vanna Pescatori

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Giovanna Favro

LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 14/05 AL 16/05/98

NOVITA' **Dolce cacao** * con pezzetti di cioccolato 400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990**

Gelato al limone/pesca * 2 l. L. 895 / l. **1.790**

Olio di semi vari * 1 l. **1.590**

Pasto completo per cani * ai 3 componenti: con carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali 7,5 Kg. L. 1.732 / Kg. **12.990**

Completo fitness uomo * 100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL **19.900**

Beauty case in similpelle * colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm. Suggerimento di presentazione **49.900**

Borsa per macchina fotografica * misure: 31x17x20 cm., Nylon imbottito, 2 tasche laterali **19.900**

Borsa picnic per bambini * misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie **12.900**

Tutina per baby * 100% cotone, fantasia, taglie: 62/86 **9.900**

Pallone calcio * in PVC, idrorepellente **9.900**

Set cosmetica * con diverse combinazioni di colori **8.900**

Zanzariera * 100% poliammide, lavabile 30°, con rotolo autoadesivo per il fissaggio **3.990**

Sedia pieghevole * struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, 56x54x80 cm., colori: giallo e blu **12.900**

Seggiolone in plastica * in resina, misure: 40x37x53 cm. **4.900**

Camion giocattolo * testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm. **3.990**

Cuscino per sedia * 100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: strisce e a fiori **22.900**

Cannucce * 200 pezzi, in diversi colori **1.990**

Scarpe da donna * in diversi modelli, misure: 36-40 **24.900**

Scarpe estive per bambino * in cotone suola gomma, in tre colori, misure: 23-30 **6.900**

Sandali anatomici bambini * con tre fibie, in due diversi colori, misure: 25-32 **6.900**

Piante da balcone * da 80 a 90 cm. di altezza, vario assortimento **13.900**

Succo e polpa di albicocca, pera in 700 ml. L. 1.390 **990**

Cioccolato fondente con nocciole intere 200 gr. L. 6.450 / Kg. **1.290**

Liquido piatti limone 1.490

Ammorbidente 500 1.290

Detersivo per lavatrice 100 ml. L. 1.990/l **1.390**

Rullino per macchina fotografica 36 pose **6.490**

Fazzoletti di carta 18 confezioni x 10 pezzi ~~1.990~~ **1.490**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CHE ESPLETANO AUTORIZZAZIONE DAL 14/05/98 AL 23/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SIAMO A: **TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - VI LIGURE S.S. 35 DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - **TERME** S.S. LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, - VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. VALIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI,

UN REGALO

gli

"UTILISSIMI"

i contenitori da frigo, congelatore forno a microonde

Venerdì 15, Martedì 19 e Martedì 26 Maggio;
Venerdì 5, Martedì 9 e Venerdì 19 Giugno 1998

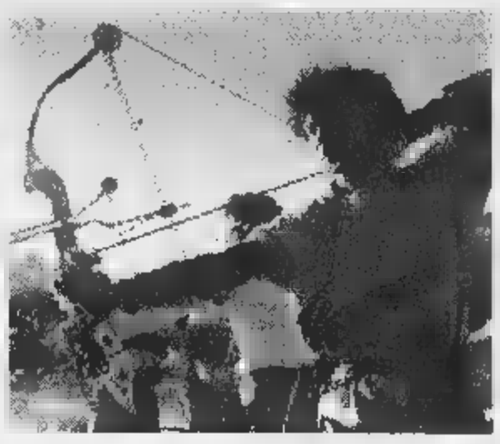
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

* Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. ■ Rich. - Scade il 19/6/1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.

a cura di CODÈ S.r.l. - Centro distribuzione CRAI - ■ 011/99.70.111

Nella gara di tiro di campagna riservata ai «coumpound» ha totalizzato 709 punti su 720

Gabriella Perono si è qualificata per i Campionati italiani di luglio



Da sinistra, Gabriella Perono che a Saint-Pierre ha vinto la gara di tiro con arco olimpico totalizzando punti (record personale) e due immagini di Roberto Mammoliti detentore del primato italiano di tiro con «coumpound»

Arco, record di Mammoliti

Il primato nazionale ottenuto a St-Pierre

STRAORDINARIA prestazione dell'arciere valdostano Roberto Mammoliti, della «Compagnia arcieri Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali», durante gara nazionale di tiro di campagna organizzata domenica scorsa a Saint-Pierre dal Club aostano. Roberto Mammoliti, trentaquattrenne aostano ormai entrato a fare parte del Club Italia con i migliori arcieri nazionali, ha vinto la gara riservata agli archi «compounds», (il sofisticato attrezzo divenuto famoso per essere utilizzato da Sylvester Stallone in «Rambo»). L'aostano ha ottenuto punteggio (709 punti sui 720 di massimo disponibile) mai realizzato in Italia. Mammoliti si è distinto in una competizione articolata su bersagli, a distanze note nella prima giornata ed altrettanti a distanze ignote nella seconda. Con tre frecce per ogni bersaglio posto ad minimo di 10 metri fino ad un massimo di 60, nella prima giornata ha fatto 64 centri pieni mentre le altre frecce le ha collocate nelle immediate vicinanze del centro del paglione e nella seconda giornata si è praticamente ripetuto sugli stessi livelli fino a totalizzare quel clamoroso risultato di 709 punti su 720.

L'eccezionale prestazione di Mammoliti ha stimolato anche qualche altro compagno di Club, in una competizione che ha fatto registrare le presenze di oltre cento arcieri di ogni parte d'Italia e con una rappresentanza straniera assicurata da tiratori francesi e svizzeri.

Nell'arco olimpico, che per le sue caratteristiche minore sofisticazione tecnica rispetto al «compounds» permette di ottenere risultati piuttosto lontani rispetto a quelli possibili con l'arco «Rambo», la valdostana Gabriella Perono dell'Augusta Praetoria ha vinto la prova tra le seniores con 593 punti, nuovo record personale tra i migliori assoluto in campo nazionale. Con questo risultato la Perono si è praticamente assicurata la qualificazione ai Campionati italiani in programma a Città di Castello (Perugia) a luglio. Buoni anche i risultati ottenuti dal valdostano campione del mondo di Ski Arc, Alberto Peracino, 5° assoluto con 587 punti e da Roberto Zorzettig, 6° punti, record personali per entrambi. Sempre per l'arco olimpico buoni i risultati di Pasquale Spinella, 2° tra i veterani, mentre Orietta Zorzettig è piazzata 4ª tra le seniores, Ezio Déjanaz 11° nei seniores. Nell'arco nudo 8° posto per Ugo De Agazio e 9° per Sebastiano Trapani. [a. c.]

Martze a pià, nel campionato a coppie

Il titolo a Glarey e Prudenziati

Jean Pellissier ed Ettore Champretavy il «Trofeo Fernando Jacquemod», ma il titolo valdostano a coppie di martze a pià va a Ermes Prudenziati ed Elmo Glarey. «Il regolamento prevede che il titolo venga assegnato alla formazione composta da atleti della stessa società - spiega l'addetto stampa Luigi Perosino -, così sono stati i portacolori dell'Atletica Zerbion, giunti quinti, a primeggiare nella graduatoria regionale. Per il sodalizio presieduto da Mauro Desandré è un gran momento, visto che Glarey vinto il 1° maggio la gara di Saint-Barthélemy a Giuseppina Marconato ed Edmea Ollier si erano assicurate il titolo valdostano di staffetta americana femminile».

A Sarre erano 32 coppie in gara. Pellissier (Fiamme Gialle) e Champretavy (Atletica Monterosa) hanno vinto in 57'05" (imbattuto il record Fogu e Brunod 54'02"), precedendo di 3" Fiorenzo Battaglin e Paolo Coda (Pollone); terzi Remo Garino (Avis Gressan) e Leandro Marcoz (Sant'Orso), con Luciano Magnin (Pont Donnas) e Bruno Brunod (Monterosa) quarti.

La gara di Sarre era valida per il campionato valdostano individuale delle categorie giovanili e seniores femminile. Sui chilometri le vittorie sono andate a Gabriele Franchino (Monterosa) e Denise Dauphin (Zerbion) negli juniores e a Jean Marie Dauphin (Zerbion) tra gli allievi. Milena Bethaz (Monterosa) ha preceduto, nelle seniores, tre portacolori dell'Atletica Zerbion: Giuseppina Marconato, Edmea Ollier ed Elena Gagliardi. Tra i più giovani si sono imposti Corrado Malavolti (Cogne) e Annalisa Tonino (Avis Pont-St-Martin) negli esordienti, Mathieu Champretavy e Monica Ugonino (Monterosa) nei ragazzi, Simone Jeantet (Fiamme Gialle) e Sylvie Vierin (Zerbion) nei cadetti.

Nelle classifica a squadre assoluta successo del Sant'Orso davanti all'Atletica Monterosa e all'Atletica Zerbion, che ha primeggiato nella graduatoria femminile. Il Sant'Orso si è, invece, lasciato alle spalle il Cogne e l'Uisp tra i giovani. Domenica il campionato valdostano farà tappa a Fontainemore, con una gara di marcia alpina aperta a tutte le categorie. [s. b.]

Ettore Champretavy vincitore del «Trofeo Fernando Jacquemod»

Elmo Glarey dell'Atletica Zerbion laureato campione di martze a pià

SPORT FLASH

Calcio Seconda

Sfida al vertice tra St-Pierre e Issogne

Turno infrasettimanale oggi, con le attenzioni tutte rivolte alla sfida al vertice tra il St-Pierre, 2° in classifica, e la capolista Issogne. Le altre partite: Champdepraz/Montjovet-Bollengo, Settimo Vittone-Burolo, Foglizzo-Grand Paradis, Pont Donnaz-Vischese, Coumba Freide-Loranzé e Quart-Valle del Lys. [s. b.]

Calcio Terza

Oggi gli incontri della 10ª di ritorno

Si disputano oggi gli incontri della 10ª giornata di ritorno. Questo il programma: Riviera delle Alpi-Anpi Elter, Samone-Nitri Renault, Chambave-Lessolo, Villeneuve-Chiaverano, Hône/Arnad-Courmayeur e Borgofranco-San Grato. [s. b.]

Bocce

Il campionato italiano per la serie D

Terza giornata della fase regionale del campionato italiano di serie D oggi. Il programma prevede le sfide Zerbion-Nitri Auto, St-Vincent-Le Carreau, Quart-St-Marcel e Sant'Orso-Fénis. [s. b.]

Pallavolo

Il Nus/Fénis battuto per 3-1 dal Vercelli

Entrambe sconfitte le squadre valdostane nel campionato di serie D femminile. Il Nus/Fénis è stato superato a Vercelli per 3-1, perdendo così il comando della classifica, mentre il Cogne non ha conquistato set sul parquet del Torino. [s. b.]

Ginnastica

Bonvento è primo nel «Trofeo Outside»

I portacolori dell'Associazione Sportiva Gym hanno partecipato, a Biella, alla seconda prova del «Trofeo Outside». Nel maschile, Alessandro Bonvento è giunto 2° alle parallele, 4° al corpo libero e al volteggio. Nel femminile buone le prestazioni di Valentina Barone, Alessandra Forestiero, Kristel Stefano e Manuela Valente. [s. b.]

Calcio

Amatori, Champdepraz primo alla classifica

Lo Champdepraz, dopo la 14ª giornata, guida la classifica del torneo regionale di calcio Uisp Valle l'Aosta «Over 35». Lo Champdepraz è in testa alla classifica e precede di un punto le Fiamme Oro Mizar e di due punti i Veterani dell'Issogne. [a. m.]

Serie B, il Valle d'Aosta ha concluso il torneo al terzo posto

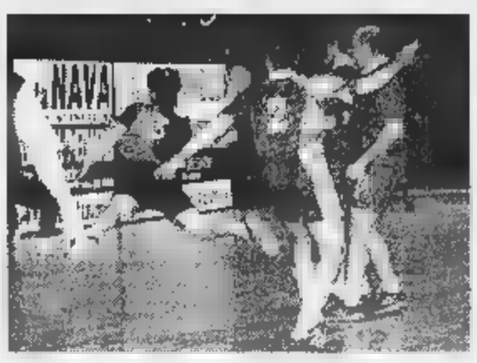
«Rinforzi per la promozione»

Mister Da Canal pensa già al futuro

AOSTA. Amarezza per perso l'imbattibilità casalinga dopo tre anni e soddisfazione per aver concluso il campionato al terzo posto. Stati d'animo contrapposti, per il Valle d'Aosta, che ha chiuso il torneo di serie B maschile di pallamano con la sconfitta interna contro l'Udine, finendo comunque alle spalle del Mezzocorona e del San Vito. Un piazzamento di tutto rispetto per i rossoneri.

«Eravamo partiti con il solo obiettivo di conquistare la salvezza senza dover soffrire troppo - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. Ci siamo, invece, trovati a lottare per la promozione, rimanendo per il secondo posto fino a poche giornate conclusione del torneo. La stagione può dunque essere archiviata positivamente, anche se rimane il rammarico aver lasciato per strada punti preziosi in trasferta. Sono soprattutto le sconfitte rimediate sui campi del Malo e dell'Udine ad averci penalizzato. L'Udine è riuscito a superarci anche in casa, ma nella sfida conclusiva contro i friulani la squadra era ormai demotivata e stanca. Giocare a Charvensod anzichè al Montfleury non ci ha portato fortuna, ma prima o poi doveva cadere la lunga imbattibilità interna quindi nessun dramma per il passo falso casalingo dell'ultima giornata».

Il futuro in rossonera è tutto da scoprire. Sarà una riunione in programma la prossima settimana a far chiarezza. «Ritengo fondamentale investire nel settore giovanile per garantire un futuro roseo alla formazione - sottolinea Canal -. Se la società intende puntare al salto di categoria bisognerà poi rinforzare l'organico con l'arrivo di giocatori da fuori Valle e di categoria superiore. Quest'anno abbiamo avuto la conferma che alla lunga prevalgono le squadre che hanno alle spalle un sodalizio forte economicamente e senza problemi organizzativi». [s. b.]



Un'azione di attacco del Valle d'Aosta che ha concluso il campionato maschile di serie B al terzo posto

Nel torneo per la categoria juniores eliminazione diretta

Il Cogne conquista la finale

I cadetti aostani eliminati dal Kolbe

AOSTA. I campionati giovanili si avviano alla conclusione, con le squadre valdostane alla caccia di vittorie preziose per conquistare i titoli piemontesi. La formazione juniores del Cogne Acciai Speciali ha già staccato il biglietto per partecipare alla fase finale a 8 squadre, con eliminazione diretta. I gialloneri hanno sconfitto Venaria per 66-48 e aspettano l'esito dello scontro in programma lunedì il Savigliano per il piazzamento nel girone. Nella sfida con il Venaria la squadra Frosini ha chiuso in svantaggio il 1° tempo (23-30), ma con un'ottima ripresa ha capovolto le sorti dell'incontro. In evidenza Cesare Marques (13 punti) e Francesco Ferraro (11).

E' già finita l'avventura della compagine cadetti del Cogne Acciai Speciali. Nella bella contro il Kolbe, gli aostani sono stati sconfitti con il punteggio di 62-55. Il quintetto di Tournoud ha sempre dovuto inseguire, non riuscendo mai a trovare la via giusta per mettere in difficoltà i torinesi. Migliori realizzatori sono stati Federico Martire (14 punti) e Andrea Pompele (11). Un'eliminazione amara per i gialloneri, che avevano vinto la 1ª partita contro il Kolbe, dando l'impressione di poter accedere alla fase successiva del campionato.

Tra i ragazzi il Censi Traslochi ha espugnato il parquet del Cus Torino, imponendosi per 61-47. La squadra Gabriele Peloso è subito portata a condurre, chiudendo la prima frazione di gioco avanti di lunghezze (26-22), per incrementare il vantaggio nella ripresa. Migliori realizzatori sono stati Alessandro Bruno (19 punti) e Stefano Censi (14). Domenica confronto casalingo contro il Crocetta, alle 18 al Paladora.

Il «Trofeo Scott Usa» riservato alla categoria propaganda è stato vinto dall'Ivrea, che ha superato in finale per 43-27 lo Janin Uap Assurances. Gli aostani avevano sconfitto nella fase eliminatoria Biella per 55-41 e l'Alba per 39-27. Play Luca Miozzi è stato premiato miglior giocatore. Note positive anche per Didier La- ed Edoardo Crotta. [s. b.]

Nei campionati per società dominio di Pirola (lungo) e Zanelli (asta)

Pont Donnas, due vittorie «rosa»

L'unico successo maschile con Conti nell'alto

AOSTA. Il fine settimana dei societari di Torino ha regalato parecchie soddisfazioni ai valdostani, soprattutto nella seconda giornata di gare, conclusasi tre vittorie, in campo femminile e una in campo maschile, a una serie di ottimi piazzamenti.

In campo femminile è stata la giornata di Ileana Pirola (Pont Donnas), autrice di una splendida prova che le è valsa, nel lungo, la vittoria con la misura di 6,05 davanti alla favorita Silvia Favre (Atletica Canavesana) che si è fermata a 5,97. Ottimo anche il comportamento di Chiara Zanelli (Pont Donnas) che è imposta nel salto l'asta superando 3,40. Tre piazze d'onore: nel giavellotto con Barbara Zerbetto (Pont Donnas), seconda con 37,09, nel disco con la compagna di squadra Donatella Rigamonti (47,88) e nella staffetta la 4x400 del Pont Donnas (Mondello, Mainelli, Clementelli, Sicari), che correndo in 3'59"17 è finita al secondo posto. Con questi risultati, la squadra femminile del Pont Donnas è riuscita ad acquisire il punteggio di 14.354 punti.

In campo maschile, l'unica vittoria delle due giornate è arrivata grazie ad Alessandro Conti (Pont Donnas) che si è imposto nell'alto superando l'asticella a 2,15. Buoni terzi posti per la 4x400 del Pont Donnas Selvaggio (che ritornava alle gare dopo un anno di sosta forzata a causa di un grave infortunio), Sangermani, Camaschella e Ippolito che hanno corso in 3'23"11 e per Franco Gnosato (Pont Donnas) che nei 3000 siepi ha realizzato un discreto 9'31"37. Enrico Seravalle (Ccs Cogne) non è stato fortunato nei metri a di un forte vento contrario (2 metri al secondo) e si è dovuto accontentare del tempo di 22"73.

Dopo questa fase le squadre dell'Atletica Femminile Valle d'Aosta, del Ccs Cogne e quella maschile Pont Donnas dovranno attendere la conclusione della seconda fase per conoscere la propria classifica nazionale. [p. l.]

Ileana Pirola del Pont Donnas

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

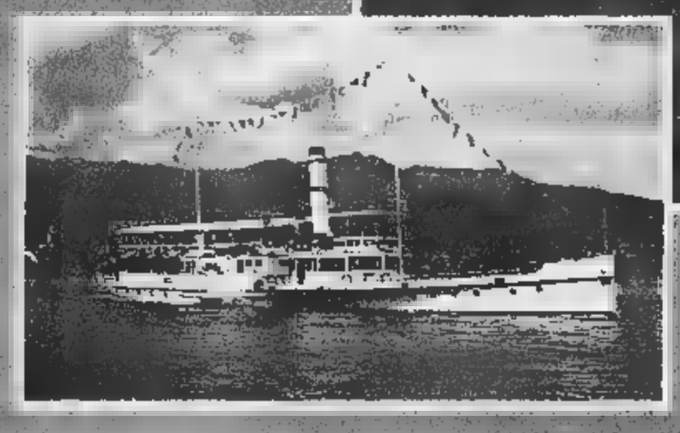
DAL 11 ... UN ... DI ...

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM
SANITARI
IDROMASSAGGIO
ARREDO B...NO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TERMOSANITARI DONDEESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Canale, 67 - Tel./Fax 0125

VIVERE IL LAGO

E VIVERE IL BATTELLO



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO	Viale Baracca, 1
Tel. (02) 4676101 - 46761025	28041 ARONA (NO)
Fax (02) 46761059	Tel. (0322) 233200
	Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in [illegible] dopo aver ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi [illegible] un revolver calibro [illegible]8: uno all'addome, due in faccia [illegible] uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le [illegible]i: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse successo niente. Il padre pensionato, un uomo dal fisico robusto, ha avuto le forza [illegible] [illegible] di casa, attraversare [illegible] cortile [illegible] raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta [illegible] ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro [illegible] sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respirava appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: [illegible] in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo [illegible] le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. E così, tassello su tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, [illegible] la madre, Giuseppina, di 59 [illegible] che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, [illegible] lui [illegible] ne va. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi [illegible] n'è andato».

Maurizio è noto per essere un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso su [illegible] giù con l'autobus senza mèta [illegible] tutte le ore. Alle volte lo [illegible] incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato [illegible] diverso: «E' cambiato da circa [illegible] anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico [illegible] fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso si [illegible] trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina [illegible] anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni [illegible] i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso [illegible] 5, torna [illegible] casa, all'ultimo piano [illegible] via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi [illegible] uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola [illegible] preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di [illegible] sparato - dice il difensore -, [illegible] non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

[illegible] Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore [illegible] e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono [illegible] casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da [illegible] cugino. E [illegible] i tre medici, due chirurgi [illegible] un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, una [illegible] primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» non chiedere [illegible] consenso alla paziente o chiederlo alla persona sbagliata. [illegible] così il fascicolo dalla pretura [illegible] passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, [illegible] ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma [illegible] medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura [illegible] al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura [illegible] Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne di[illegible] il giorno 11, nonostante continuasse [illegible] denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di [illegible] sottoposta [illegible] radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di frattura». Ma nessuno ci badò. [illegible] l'aspetto più sconcertante [illegible] questa vicenda è proprio il fatto che [illegible] suno in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla casa di riposo dove era ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Parti [illegible] esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel [illegible] che [illegible] andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto [illegible] aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere concesso dalla persona interessat, dal paziente: solo se questi non è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

MINORENNI [illegible]

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, [illegible] chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizio[illegible] in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la pre[illegible] degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni [illegible] albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un [illegible] mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci [illegible] poi droga in tanti angoli della città. Un centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è [illegible] all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Incentivi a chi migliora [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di nuove. L'iniziativa tende ad armoniz[illegible] gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina [illegible] le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», è stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi [illegible] dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i [illegible] anni (avere [illegible] di 40 rappresenta requisito di priorità), [illegible] lavoratori manuali della terra singoli o associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il [illegible] per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte [illegible] di [illegible] miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 [illegible] mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono [illegible] mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

Maria Valabrega

[illegible] [illegible]

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

U[illegible] spilla con cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da [illegible] anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale sono riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei avere qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazione di stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino con mazzo di fiori, il certificato [illegible]cluso ne attesta la "unicità", grammi [illegible] di oro 18 carati e 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo [illegible] riccoa, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamari[illegible] citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la creazione esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice [illegible]sce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati [illegible] commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega [illegible] dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli [illegible] pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, [illegible] tra questi [illegible] particolarmente belle le spille [illegible] fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati con gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo [illegible] minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le [illegible] gradevoli colorazioni [illegible] per la perfetta assenza di colore come nel cristallo di rocca che [illegible] anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza e 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, [illegible] assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla [illegible] impreziosita da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno p[illegible] oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri [illegible] gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto [illegible] raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci sono lettere con quesiti condominiali che non consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso [illegible] un orto recintato (ma come? E dove? E sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando [illegible] rubrica Saper spendere è [illegible] (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute [illegible] lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenze: i quesiti esposti con poca chiarezza [illegible] le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, so[illegible] direttamente cestinate [illegible] ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

IN BREVE

[illegible]

Biella ha perso posizioni nella c[illegible]ifica risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore [illegible] quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti [illegible] risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato sulla Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, [illegible] è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto Scheda eletto vicepresidente [illegible]

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: [illegible] l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, [illegible] anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da [illegible] membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

Asti, [illegible] [illegible] rotonda [illegible] Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore [illegible] critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

Una vipera fa la guardia alle banconote rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 [illegible]lioni in contanti e una vipera si ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla dall'[illegible]

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, [illegible] capitello [illegible] una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia un treno merci [illegible] linea Genova-Nizza

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scatta[illegible] immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna; mentre [illegible] si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si [illegible]o riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore [illegible] durante [illegible] sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto [illegible] autostrada tallonati dai carabinieri: a Tortona, in un conflitto a fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) [illegible] stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: [illegible] stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria [illegible] Pontedecimo.

[illegible] per [illegible] «angelo [illegible] camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri [illegible] tribunale a [illegible] anni [illegible] mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato [illegible] camionista siciliano [illegible] un autogrill, avergli proposto e consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato [illegible] derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso ambulatorio [illegible] si c[illegible] [illegible] allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni [illegible] preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e [illegible] direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e media Impresa

CONVEGNO

Gli istituti di Credito come fattore di sviluppo delle Imprese Artigiane

VENERDI' 15 MAGGIO 1998
Sala Pastrone

Via C. Grandi 16 - ASTI - ore 14,30/18,30

PROGRAMMA

Saluto e relazione introduttiva del Presidente CNA Asti Giuseppe Conti

dott. **BRUNO GAGLIARDI**
Associazione Impresa - Banca
"Banca e impresa, linea di sviluppo per un rapporto più trasparente"

dott. **TITO MUSSO**
Direttore Generale Artigiancassa
"Il ruolo di Artigiancassa nel decentramento amministrativo"

dott. **EZIO DE ANGELIS**
Presidente Consorzio Artigiancredit - Piemonte
"Accesso al credito delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese - il ruolo dei Confidi"

ing. **FRANCO CRUCIANI**
Responsabile CNA Nazionale dell'Ufficio Politiche del Credito, dell'incentivazione e dell'associazionismo

Dibattito
Conclusioni del Segretario Nazionale CNA
dott. Giancarlo Sangalli

Moderatore
ERCOLE ZUCCARO

ASTI
Corso Alfieri 412 - Tel. 0141 53.11.81
sito internet: www.cna.at.com

COOPCAR.

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LE INTERVISTE AI CINQUE CANDIDATI A SINDACO

Guido Bonino, architetto «Sono pronto alla scalata»

Prosegue con Guido Bonino, architetto ed esponente del Carroccio, la serie di interviste ai cinque candidati a sindaco che il 24 maggio si presenteranno al giudizio degli elettori. Bonino (nella foto) è appoggiato dalla Lega Nord e dalla lista «Asti da vivere». Miravalle A PAGINA 36

Ancora un incidente mortale. Scontro con una Mercedes in corso Alessandria

Si schianta in moto a 31 anni

La vittima è un commerciante di auto usate

ASTI. Ancora un incidente mortale sulle strade astigiane dopo la «domenica di sangue» (tre morti a Villafranca, una a Canelli). Martedì poco dopo le 21,30, in corso Alessandria, vicino allo svincolo della tangenziale, ha perso la vita un motociclista, Roberto Paiuzza, 31 anni, Asti, corso Alessandria 221, mentre rincasava a bordo della Kawasaki Gpz 1000.

Paiuzza si è trovato davanti la Mercedes 190 E di Luciano Balbo Mussetto, 53 anni, corso Alessandria 484, titolare di un'autofficina. Stando alle prime ricostruzioni, la moto di Paiuzza proveniente da Quarto, è finita contro l'auto di Balbo Mussetto, che giungendo da Asti, stava svoltando a sinistra, verso la propria abitazione.

Il motociclista si è accorto della Mercedes troppo tardi. Sull'asfalto è rimasta la traccia di una frenata lunga 12 metri. Insufficiente per evitare lo schianto con la fiancata dell'auto. Paiuzza è stato sbalzato in avanti di parecchi metri.

Roberto Paiuzza, 31

I primi soccorsi al motociclista sono stati prestati da un'infermiera diretta all'ospedale per svolgere il turno di notte, che ha subito constatato la gravità delle sue condizioni. Pochi minuti dopo è giunta l'ambulanza. Nel viaggio verso l'ospedale, l'uomo è spirato. Sulla dinamica dell'incidente ora indagano i carabinieri di Asti.

Roberto Paiuzza era originario di Cerro Tanaro. La famiglia aveva lasciato il paese una ventina di anni fa per trasferirsi ad Asti. Fino a tre anni fa aveva gestito un'impresa di autodemolizioni in via Guerra (zona industriale). Attualmente era commerciante di auto usate. Lascia la madre Franca Accornero (il padre Simone è morto alcuni anni fa) e la sorella Simona, oltre alla fidanzata, che avrebbe sposato tra qualche mese. I funerali sono previsti per sabato alle 15,30 nella chiesa di San Pietro ad Asti. Stasera alle 20,30 si terrà il rosario a San Pietro; domani alle 21 a Rocchetta Tanaro. [c. f. c.]

Un concerto per ricordare il ragazzo di Cantarana

CANTARANA. Una folla commossa ha preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Paolo Venturi (avrebbe compiuto 25 anni oggi), morto domenica in incidente dopo aver investito in moto una coppia torinese (entrambi deceduti). Davanti alla chiesa anche le ambulanze della Croce rossa per tributare un omaggio al giovane, volontario a Villafranca dal '92. Amici e parenti si sono stretti ai genitori Azzorre 73 anni e Annina 70 e ai dieci tra fratelli e sorelle del ragazzo. A Paolo sarà dedicato stasera il «Concerto dell'Angelo» organizzato da Cri e Lega per la lotta contro i tumori (alle 21 nella chiesa di Villafranca). La serata era già programmata con finalità benefiche (contribuire all'acquisto di un sistema per la rilevazione di neoplasie, da donare all'ospedale di Asti e per collaborare alla campagna anti-mine della Cri di Asti). «Ricorderemo - spiega Paolo Aubert Gambini della Lega tumori di Villafranca - un ragazzo buono e sfortunato, molto attivo nella nostra comunità». All'iniziativa collaborano Provincia, Comune di Villafranca, Fondazione Cr-At, Lions di Villanova. Il maestro Giancarlo Gazzani dirigerà l'orchestra del conservatorio «Verdi» di Torino. [m. t.]

A fine '97 risultavano in attività 1449 esercizi: nei paesi c'è stata una flessione

Sorpresa: in città aumentano i negozi

Boom delle vinerie, cresce la grande distribuzione

ASTI. Più negozi in città, mentre in provincia vincono le saracinesche abbassate. A fine '97 (i dati sono stati elaborati da InfoCamera, che raccoglie le indicazioni delle Camere di commercio) gli esercizi commerciali nell'Astigiano erano 4.452 (il dato comprende i negozi, le licenze per commercio all'ingrosso e intermediari, e i rivenditori di auto e moto), 35 in meno rispetto l'anno precedente.

La flessione è quasi tutta concentrata nel settore del dettaglio dove si scende da 2915 (il dato è aggregato a quello dei rivenditori di auto e moto) a 2883. Tiene il comparto ingrosso (a fine '97 il saldo negativo è -13), mentre aumentano gli intermediari (da 879 a 889).

Un'«isola» a sè rappresenta Asti città, dove a fine '97 risultavano in attività 1.449 negozi al dettaglio. Un dato che è in crescita: dall'inizio dell'anno le cessazioni sono state una decina, le aperture poco più di 20. E in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa (il decreto è stato pubblicato il 31 marzo) che di fatto blocca per un anno la concessione di nuove licenze, gli uffici comunali hanno registrato una quarantina di domande ancora da vagliare. «Alimentari e prodotti per la persona e la sono in testa alle indicazioni» dicono all'assessorato al Commercio. E poi c'è la novità, favorita dal nuovo piano commerciale, delle vinerie e rivendite di prodotti alimentari tipici (l'ultima ha alzato la saracinesca in via Ranco). Per l'abbigliamento invece la stessa licambia più volte titolare. «Anche questo è segnale della crisi del settore - nota Gianni Tiloca, funzionario dell'Ascom - ad Asti c'è chi tenta la carta del commercio, perchè non trova un altro lavoro; e questo spiega le molte cessioni e i sub ingressi, anche in tempi brevi: oggi è difficile inventarsi commercianti». Di segno opposto lo scenario in provincia. «Specie nei piccoli paesi - spiega Luigi Scarrone, commerciante in Canelli e vicepresidente della Confesercenti - un tempo il piccolo negozio era un reddito aggiuntivo a quello dei campi. Oggi ci sono troppo norme e chi è anziano lascia». A fronte della chiusura dei piccoli negozi di p (ma vi sono anche segnali di tendenza contraria, e Belveglio dove l'anno scorso ha riaperto la bottega) c'è l'estendersi della grande distribuzione. «Bastano anche medie superfici per creare turbative nel piccolo commercio» sostiene Tiloca. Aggiunge Scarrone: «In realtà, prima di parlare di crisi del commercio, bisognerebbe verificare a fronte della diminuzione delle licenze, se c'è stato aumento delle superfici: il che significherebbe una diversa distribuzione del mercato. Resta il fatto che nei piccoli paesi o in alcune frazioni la bottega sparirà».

Secondo i dati elaborati da InfoCamera dall'inizio dell'anno ad Asti hanno cessato l'attività una decina di negozi mentre una ventina hanno aperto i battenti

Ad Asti ultimamente sono stati inaugurati due market in corso Alessandria e in via Micca, un altro ha aperto a Rocchetta, mentre è sempre sospesa la pratica riguardante una «Città-mercato» in corso Casale. «Noi - dicono all'Ascom - siamo preoccupati per la prossima inaugurazione di un market all'Exposalone: ci problemi di viabilità, la presenza del mercato ambulante e di quello coperto nelle vicinanze. Aspetti che avrebbero dovuto meglio valutati».

Fulvio Fiorina

A due amministratori coinvolti nella vicenda Cassa-Rapisarda

«Sospesi per l'arresto ingiusto» Lo Stato risarcirà 100 milioni

ASTI. Erano finiti agli arresti domiciliari con l'accusa di falso in bilancio nell'ambito della decennale querelle Cassa-Rapisarda: ma dopo sei giorni il giudice si accorto di errore e li aveva rimessi in libertà. Così, a distanza di sette anni, i due inquisiti (nel frattempo assolti dalle accuse) otterranno un risarcimento di 50 milioni a testa. La somma dovrà essere versata dallo Stato per ingiusta detenzione a Piero Bava, industriale vinicolo di Cocconato, e Giovanni Franzoso, assicuratore, ex componenti del Consiglio d'amministrazione Crat. Il risarcimento è stato deciso del tribunale di Brescia.

I fatti risalgono al febbraio ': l'allora giudice istruttore milanese Giorgio Della Lucia aveva firmato i mandati di cattura che avevano riguardato anche altre otto persone, tra funzionari ed amministratori della banca astigiana.

Il provvedimento era arrivato nell'ambito dell'inchiesta sui presunti raggiri denunciati dal finanziere milanese Filippo Rapisarda. La richiesta d'arresto era stata motivata tra l'altro, con la necessità di evitare rischi di reiterazione del reato: era necessario, secondo l'accusa, evitare l'approvazione del bilancio dell'istituto bancario, contenente presunto irregolarità tali da giustificare l'incriminazione per falso in bilancio.

Piero Bava e Giovanni Franzoso

Ma Della Lucia, consultando un vecchio elenco delle cariche, non si era accorto che Bava e F avevano lasciato le poltrone tempo e quindi non facevano più parte del Consiglio d'amministrazione.

I due ex amministratori erano tornati liberi dopo sei giorni e poi assolti dal tribunale di Milano insieme agli altri inquisiti: tutti erano stati assolti nel marzo '94.

Nel frattempo Rapisarda è passato dal ruolo di accusatore a quello di imputato insieme a Della Lucia: il processo si svolgerà nel gennaio '99.

«Non ci sono somme che cancellano l'amarezza di quei giorni - sostiene Bava, 67 anni, presidente Rotary - quando arriveranno quei soldi vedrò che cosa farne: per adesso dovrò pagare allo Stato tre milioni per registrare la sentenza».

Franzoso, 57 anni, invece vuole andare oltre: «In quei giorni firmai fideiussioni e dopo l'arresto alcune banche chiusero i rubinetti - sostiene - ho subito danni ingenti perciò farò causa a Rapisarda e Della Lucia chiedendo 2 miliardi di risarcimento».

[r. gon.]

In 12 giorni i visitatori sono stati 67 mila: è piaciuta la sezione dedicata all'enogastronomia

La Fiera dei record pensa già al futuro

Estratti i biglietti del concorso «Vinci una cantinetta»

Uno degli stand che hanno animato il settore fiera dedicato all'enogastronomia

ASTI. E' stata un'edizione fortunata. La 46ª edizione della fiera «Città di Asti» va in archivio un record di presenze: 67 mila i visitatori registrati nei 12 giorni di svolgimento della rassegna contro gli oltre 60 mila dell'anno scorso, quando la manifestazione durò un giorno in più.

«E' la conferma che la scelta del Comune di mettere insieme risorse pubbliche e private produce iniziative vincenti» commenta il sindaco Alberto Bianchino. Soddisfazione anche da parte della società «Al.Fiere» di Marene, che ha da due anni organizza la rassegna di piazza d'Armi. «Alla fiera di Asti si registra un'inversione di tendenza rispetto ad altre città: qui il pubblico aumenta, in altri centri è in calo. Significativo il fatto che molti espositori, impegnati in questi 12 giorni in piazza d'Armi, hanno già confermato la partecipazione all'edizione 1999 della fiera, che subirà ulteriori innovazioni». Sulle cartoline concorso «Vinci una cantinetta» si potevano anche esprimere giudizi sulla rassegna. «Viene confermato - indicano gli organizzatori - il gradimento per "Asti 2000", la sezione dedicata all'enogastronomia di qualità arricchita quest'anno dalla presenza dello chef Angelo Silvestro, più familiarmente conosciuto come Balin». Molto apprezzato anche il coupon pubblicato ogni giorno da «La Stampa».

Poco prima della chiusura, martedì sera, al padiglione espositivo di piazza d'Armi, sono stati estratti i biglietti del concorso «Vinci una cantinetta» riservato ai visitatori. Il primo premio (150 bottiglie) è andato a Zita Bianco, corso Don Minzoni 58; 2° premio (120 bottiglie) a Gian Piera Foglino, via Guttuari 41; 3° (90) a Giuseppe Pascarella, via Valtiglione 3, Isola; 4° (60): Mauro Venara, via Valmezzana 1, Cortazzone; 5° (30): Angelo Breschi, via Micca. [l. n.]

L'appalto è privato

Ferrovie: nel Asti a rischio 5 posti nel settore pulizie

ASTI. Rischiano il posto cinque dei sette dipendenti della «Lagorara» di Grosseto a cui le Ferrovie avevano affidato l'appalto per la pulizia dei vagoni nell'Astigiano. «Con la chiusura dell'officina di Asti - spiega Leopoldo Nebbiai, segretario provinciale Filt-Cgil - si deve fare riferimento ai depositi di Cuneo e Novara: secondo le Ferrovie c'è dunque un esubero». Dei sette dipendenti della ditta toscana, uno verrebbe ricollocato a Torino ed un altro resterebbe in servizio ad Asti. Per gli altri 5, momentaneamente, sono stati trovati incarichi nell'ambito del Consorzio Nord Ovest con contratti a tempo determinato. «Oltre ai rischi sull'occupazione - aggiunge Nebbiai - con la decisione presa dalle Ferrovie ci saranno riflessi negativi nella qualità del servizio». Per trovare una soluzione sono in programma alcuni incontri. [r. gon.]

PIANO

Canelli

Prodi al convegno sull'Asti spumante

Domenica 24 maggio Romano Prodi sarà a Canelli per partecipare ad congresso sull'Asti Spumante. E oggi il Consorzio fornirà i dati di vendita '97.

A PAGINA 37

Nizza

Per il turista è nato Wineland

Si chiama «Wineland», l'ultima iniziativa del turismo enologico: una piccola struttura per aiutare il turista con brevi itinerari, assistenza di personale, sosta nelle cantine, partecipazione alle feste

A 39

Sport

Volley, la Biemme2 «vede» la serie A

Tre soli set separano la Biemmedue dalla serie A. Se sabato, dalle 18 al Giobert, batterà 3-0 i toscani della Sestese in promozione in A2 sarà matematica

43

INTERVISTA

GUIDO BONINO CANDIDATO A SINDACO

Architetto, ex ufficiale degli alpini, si definisce «ragazzo bi-padre»

«Sono concreto, sono leghista»

Ecco la nostra alternativa per un'Asti efficiente

ASTI. «La Padania» il quotidiano della Lega Nord, ha titolato: «Un alpino alla scalata di Asti». Guido Bonino, ha fatto diffondere fotocopie dell'articolo anche all'adunata nazionale di Padova, domenica scorsa. «Ho fatto il corso allievi ufficiali ad Aosta e poi da sottotenente di leva a Brunico, in Alto Adige. Di quella gente ho apprezzato la precisione e la schiettezza. Io sono così: piemontese, ma non falso e cortese».

Bene architetto Bonino, si presenti.

Sono un astigiano, candidato a sindaco della città, che chiede voti ai suoi concittadini.

Veramente lei a Revigliasco.

Ho la residenza in paese e quindi non potrò votarmi, ma vivo ad Asti tutta la mia giornata e conosco bene i problemi.

Il programma della Lega Nord è racchiuso in un fascicolo di trenta pagine dalla copertina rigorosamente verde. Qual'è la più importante?

Direi lo stile con il quale è scritto che si richiama alla operatività diretta. Non in politichese. Indichiamo le soluzioni punto per punto. La macchina comunale rimessa in moto i dipendenti, devono essere motivati. Sui rifiuti bisogna arrivare alla termodistruzione, la criminalità si risolve con un coordinamento vero delle forze dell'ordine e creando una banca dati del territorio e non solo delle persone.

Andremo noi al ballottaggio altrimenti niente alleanze

Non parlo politichese sono abituato a costruire

Agli extracomunitari il programma della Lega dedica 5 righe. Una stringatezza che sorprende.

Il problema non è amministrativo. Bisogna fermarli alle frontiere. Chi lavora ed è in regola resti e venga aiutato ad inserirsi socialmente. Ma un Comune deve far rispettare la legge e avere il controllo di chi c'è sul territorio e che fa per vivere, compresi ovviamente i nomadi. Cosa che in questi anni non è avvenuta a scapito della gente onesta.

Controlli eseguiti anche dalle Guardie padane?

E' una associazione che rispetto come tutte quelle del mondo del volontariato: ci sono le penne nere e ci sono le verdi.

Che cos'è per Guido Bonino la secessione?

Non è un tema che riguarda queste elezioni. Comunque rispondo: è la liberazione all'oppressione delle leggi di uno Stato che le impone tener conto delle differenze di chi le rispetta e chi se ne frega. E solo in tema di tasse. Perchè in Campania scopriamo, dolorosamente, che hanno costruito palazzi in barba alle di rispetto idrogeologico e da noi non lasciano fare neppure tettoia? Io sono per un'ampia autonomia in materia amministrativa e fiscale e nell'applicazione concreta e non becera delle norme nazionali.

Lei ripete spesso il concetto di concretezza.

Sono un tecnico abituato ad affrontare i problemi. Un fabbricato lo costruisci oppure no, non ci sono vie di mezzo. Certo ci vuole anche buon senso. Per esempio i controlli nelle case degli astigiani, fatti fare dalla giunta di sinistra alla Sogest, il prossimo anno diventeranno carta straccia, perchè la tassa rifiuti si pagherà a persona e non più in base alla grandezza dell'alloggio. Un vero spreco.

Il sondaggio «Datamedia-La Stampa» la pone al terzo posto dopo Florio e Fassone, escluso quindi dal ballottaggio.

La quota indecisi è ancora molto alta e la mia campagna elettorale è iniziata solo ora. E non sono solo. Oltre alla Lega anche quelli della lista «Asti da vivere» mi stanno dando decisiva mano. In 15 giorni molte cose possono cambiare. Al ballottaggio ci andrò e sarà Florio ad escluso. La gente si regolerà, se rifletterà, che la vera alternativa alla sinistra siamo Florio pensa troppo a Bruxelles.

E dovesse rimanere fuori? Seguirà l'indicazione di Bossi: niente alleanze?

Sono un ufficiale, pronto ad eseguire gli ordini.

E Guido Bonino uomo chi è?

Un padre che ha saputo allevare due figlie, anche da solo. Non è stato facile. Quando il rapporto con la mia compagna si è interrotto, ho avuto dal tribunale dei minori l'affidamento di Roberta e Marcella. E' stato un momento di grande gioia. Mi sono impegnato e ci sono riuscito. Oggi tutte e due mi seguono nelle mie scelte politiche, ne discutiamo molto.

Lei era stato vittima negli anni scorsi anche di due fatti di cronaca.

Mi hanno incendiato studio professionale. La prima volta nel e poi nel 1994. Mi improvvisato un po' detective. C'è stato poi un processo con due imputati che però sono stati assolti. Sul secondo episodio in corso indagini.

Tornimo al programma e del traffico.

Conosco bene i vigili, anche perchè ho progettato loro nuova sede, che sarà costruita in via Fara e ho avuto modo di frequentarli. Sono altamenti professionali, ma mal utilizzati. Asti ha problemi viabilità interna. Molte auto finiscono in centro perchè non c'è servizio di bus navetta che percorrendo la città: basta una sola linea ad otto rovesciato, per toccare tutte le zone del centro. Ma il bus deve passare ogni dieci minuti, altrimenti che alternativa all'auto è? E poi serve il terzo ponte sul Tanaro, prima che rifacciano quello di Savona, altrimenti saranno anni di code per tutti.

Dedica particolare attenzione al rapporto città-frazioni.

Le frazioni abbandonate. Dobbiamo ridare servizi, far tornare le botteghe. Poter ricostruire le case magari spostandole in zone più felici, senza cambiare la cubatura complessiva. Il Comune deve però rilasciare le concessioni celermente. Ma ad Asti occorrono almeno sei mesi. Ad Alessandria, con il sindaco Calvo, danno risposta in un mese. Ecco un esempio di concretezza ed efficienza leghista.

Sergio Miravalle

nato il dicembre 1950: «Sono un capricorno, testa dura».

ABITA: a Revigliasco, e ha un alloggio con le figlie anche Asti.

: , libero professionista, con studio in corso alla Vittoria .

STATO CIVILE: si autodefinisce «ragazzo bipadre» di Roberta 19 anni e Marcella di 16.

O POLITICO: negli Anni si era avvicinato alla dc «ma ho capito che non era il mio ambiente». Nel aderisce ai movimenti autonomisti piemontesi a Torino. Poi si iscrive alla nascente Lega Nord. E' presidente del Consiglio di circoscrizione Asti Est nel '96-'97.

SPORT: segue la pallavolo. Pratica il nuoto, va in bicicletta e soprattutto in montagna, memore del passato da alpino.

A TAVOLA: segue da tre anni una ipocalorica che lo ha portato a dimagrire da 106 agli attuali 75 chili. Non beve più vino e Cucina varia molte verdure: «E mi molto meglio e scattante».

: Renault, comprata .

: denuncia una ottantina di milioni l'anno.

LINGUE: benino il francese. «Capisco il piemontese, ma non lo parlo abitualmente».

SPESA PREVISTA PER ELETTORALE: 5 milioni personali, un'altra ventina da parte della Lega.

«Con onestà e efficienza».

DALL'ALBUM DI GUIDO BONINO

Guido Bonino con le figlie Marcella e sin. e Roberta divisa alpina. Sotto: nel 1994 gli incendiarono studio. Foto con barba e durante un incontro in municipio

VERSO IL 24 MAGGIO

Cgil, Cisl e Uil «interrogano» i candidati
Domani giorno di comizi con Fini e Marini

Candidati al Consiglio. Da sin. Francesco Tessiore (Democratici per l'Ulivo), Bianca Terzuolo (Asti al centro), Bruno Manara (Pensionati). Sopra Bonino, Cantarelli, Fassone, Florio, Conti (Cna) e convegno degli artigiani

Oggi giorno tregua per i comizi, ma domani si riprende. Al pomeriggio (ore 17) al Centro culturale San Secondo, parlerà segretario nazionale del Ppi Franco Marini, presenti il candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione, Antonio Fassone, i capolista di ppi, Mauro Trivelli, assessore uscente e della lista Dini, Massimo Carcione.

Alle 20,30 Gianfranco Fini, presidente nazionale di Alleanza nazionale, parlerà dal palco allestito in piazza San Secondo, presenti il candidato a sindaco Luigi Florio e i candidati delle liste centro destra.

OSPITI CNA. Nella sede dell'Unione artigiani Asti si è svolto martedì un incontro con i candidati a sindaco (unico assente Giuseppe Reggio). Florio, Bonino, Cantarelli e Fassone hanno risposto a domande sulle politiche che intendono adottare per gli insediamenti produttivi, per lotta all'abusivismo e al lavoro «nero», per nuove opportunità di occupazione e per il recupero e la destinazione d'uso dei grandi contenitori. Il presidente della Cna, Giuseppe Conti, la termine della serata ha dichiarato: «Chiunque sarà il sindaco siamo certi di aver dato inizio ad un confronto che avrà seguito».

FACCIA A Dopo l'«esame» sostenuto all'Unione artigiani, oggi i cinque candidati a sindaco invitati ad un nuovo faccia a faccia, ospiti dell'Associazione artigiani e dell'Unione commercianti. L'appuntamento alle 21 al Centro culturale San Secondo. L'invito è stato rivolto dai presidenti Giuseppe Berta e Giovanni Turello. Moderatore dell'incontro sarà Piero Mora.

PAROLA AI Prima del confronto con artigiani e commercianti i cinque candidati a sindaco sono chiamati nel pomeriggio (ore 15,30) ad un incontro con i sindacati Cgil, Cisl e Uil nella sala riunioni della Casa riposo «Città di Asti». Si discuterà delle problematiche degli anziani. Un secondo incontro si svolgerà mercoldì 20, alle 13, nel salone della Provincia sul tema dello sviluppo e dell'occupazione.

BATTESIMO Lo statuto provvisorio dei democratici sinistra prevede che entro metà maggio vengano convocate le assemblee regionali e provinciali per sancire in tutte le realtà territoriali la nascita ufficiale dei democratici sinistra (ex pds). L'assemblea astigiana in programma alle 20,30 di domani in Provincia. Dopo la relazione del segretario Mauro Oddone, seguirà l'elezione degli organismi dirigenti. Sono stati invitati: Silvano Miniati (Movimento riformatori per l'Europa), Pier Luigi Romita (Movimento democratico socialisti laburisti), Mimmo Lucà (Cristano sociali) e Gustavo Visentini (Repubblicani di sinistra).

Fernanda Marchisio di «Asti libera» ringrazia il candidato a sindaco della Lega, Guido Bonino che aveva espresso solidarietà alla lista non ammessa al voto del 24 maggio. Contro il provvedimento di non ammissione, «Asti libera» ha presentato ri- al Tar. Il pronunciamento del tribunale amministrativo regionale è atteso per sta-.

Don Francesco Quagliotto, incaricato diocesano della commissione «Migrantes» ha inviato ai cinque candidati a sindaco (ottenendo da tutti risposta) un questionario che verte in particolare sulla condizione dei nomadi (tempi del censimento, campi attrezzati ecc). C'è chi assicura un censimento entro il '98 e chi nel primo anno della nuova tornata amministrativa; assicurazioni, anche, da parte di alcuni candidati, per la costruzione di un campo attrezzato.

Florio partecipa stamaal convegno dell'Unicef in Provincia. Alle 18 sarà in corso Torino per incontrare i cittadini. Rifondazione allestisce un banchetto in via Garibaldi.

(f. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Nuova agezia Crat in Don Bosco

In risposta alla lettera apparsa mercoledì maggio di un giano che sollecitava interventi per il miglioramento dell'agenzia di città n°6 (piazza Vittorio Veneto), facciamo presente quanto segue: la CrAsti, da tempo, ha ben presente le esigenze della zona Nord della città, dove la citata agenzia non era più in grado, da sola, far fronte adeguatamente alle aumentate necessità della clientela, a riprova anche della buona salute di cui gode la banca, in continua crescita; considerato che motivi di natura tecnica e strutturale impediscono un ampliamento di tale dipendenza, sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

attivazione, nel 1994, di un bancomat a pochi metri dall'agenzia, in un locale separato;

apertura (nel 1996) dell'agenzia di città n°11 in via Foscolo;

acquisizione della disponibilità di altri locali in corso Dante, angolo via Boccaccio, quindi a circa 300 metri da piazza Vittorio Veneto, dove entro i primi del verrà aperta nuova agenzia in posizione strategica rispetto al costruendo ospedale nuovo ai futuri uffici dell'Asl.

Vogliamo infine precisare che gli investimenti effettuati per l'apertura della filiale di Peschiera Borromeo (in provincia di Milano), cui il lettore ha fatto riferimento, non sono in alcun modo andati a discapito degli investimenti che la Cassa ha fatto e continua a fare nell'Astigiano per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti alla clientela. Semmai questa è la testimonianza di una precisa scelta fatta dalla CrAsti che, pur rimanendo profondamente radicata al territorio di origine, ha voluto confrontarsi con la stimolante realtà della capitale della finanza italiana, forte delle proprie caratteristiche di modernità e di efficienza che si traducono in ricchezza e varietà di prodotti e servizi, sia per le famiglie che per gli operatori economici.

Gian Piero Vigna, presidente Cassa di Risparmio Asti

di Crosio e cani al guinzaglio

Da alcuni giorni nel parco di Rio Crosio sono apparsi uomini in divisa (Rangers?) il cui compito sostanzialmente pare consistere nell'imporre guinzaglio e museruola ai cani.

Gli alberi aspettano invano di essere potati e curati, i canali di scolo sotto otturati da detriti vari, siepi incolte sono ricettacolo di porcherie varie, ragazzotti tracotanti sfrecciano in motorino, panchine e arredi vari sono lasciati alla mercè di teppisti, drogati e spacciatori.

Tutto questo però non interessa, l'importante che la banda feroci cani, notoriamente affiliati a mafia e camorra e responsabili di tutti gli episodi di criminalità e inciviltà che affliggono la città siano messi in condizione di non nuocere.

Con esasperazione, un'amica dei cani

Alina Mazzetta

Le lettere vanno inviate alla redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli** 955.333.
Montafia: 997.555. **Montemagno**: CROCE
Asti. 417.741
Cattiano: 921.979
Canelli:
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola. 958.665
Monale: 669.237
Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso. 953.175
Montiglio:
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30: senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136; tel. 530.263 con orario delle 9 alle 12,30 e delle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Ottone, via Cassello.
Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556. **Calliano**: 4. :. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. 975.910. : 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: **Castagnole**: 878.151. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.061. :

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ANTIGNANO. Incontro stasera 21, nella sala consiliare municipio, per discutere sulla fusione delle scuole elementari di Antignano e San Martino Alfieri. Alla riunione, indetta Comune, sono invitati i sindaci di Celle Enomondo e Revigliasco, i rappresentanti genitori e degli insegnanti.

NIZZA. La costituzione del Consorzio per la gestione della scuola alberghiera Agliano è tra i punti in discussione al Consiglio comunale di stasera. La riunione, fissata per le 21, prenderà se anche il progetto preliminare per gli interventi sulla piscina comunale. Quello di stasera sarà l'ultimo Consiglio a Nizza per Carmelo Carlino, segretario da oltre 5 anni, che lascerà l'incarico per andare a lavorare in Provincia, in sostituzione di Antonio Mastinu che è andato in pensione.

ASTI. Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto da Angela Motta (Grappolo) sul commercio equo e solidale riguardante le cooperative africane e sudamericane. Il documento impegna la giunta Goria a favorire lo sviluppo e a individuare forme di finanziamento finalizzate all'attività promozionale e culturale.

VILLANOVA. La messa in sicurezza rio Fossalone e la pulizia del Banna sono affidate dal Comune rispettivamente alle ditte «Costruzioni Val -» e «Malabaila Arduino». Costo dell'opera 300 milioni.

. E' stata stampata in cinquemila copie (presto diffuse anche nei negozi) guida con notizie storiche, appuntamenti, manifestazioni, curiosità sul centro più grande della Valle Versa. In tutto una decina di pagine complete di cartine, foto e illustrazioni, redatte da componenti Pro loco.

NIZZA. Nei prossimi giorni andrà all'asta, a Genova, l'alloggio di Rivarolo da proprietà del Comune (frutto di un lascito), il cui valore base è di 42 milioni. Il ricavato sarà investito nel completamento di ristrutturazione scolastica della .

COSTIGLIOLE. Il Comune ha indetto il concorso «Balconi fioriti '98», riservato ai soli costigliolesi. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, entro il 14 agosto, a palazzo civico. Primo premio: targa buoni acquisto di piante e fiori, dalle aziende di Motta, un valore di 200 mila lire; 2°: targa della Provincia e buoni acquisto; 3°: targa della Camera commercio e buoni acquisto. La premiazione avverrà fine agosto al dei vincitori. Ulteriori informazioni 966.031.

Fitto calendario di iniziative: oggi si conosceranno i dati di vendita '97

Sono i giorni dell'Asti spumante

Mercati in chiaroscuro: fatturati 500 miliardi

Il 24 Prodi sarà a Canelli

Alla convention sul moscato con il presidente del Consiglio

Il presidente del Consiglio **Romano Prodi** ad Asti durante la campagna elettorale nel dicembre di anni fa

Il vertice del Consorzio dell'Asti: il presidente **Ottorino Liuzzi** al centro con i vice **Paolo Ricagno** (parte agricola) ed **Emilio Barbero** (industria)

CANELLI. Domenica 24 maggio il Presidente del Consiglio Romano Prodi, verrà a Canelli per partecipare ad un congresso sull'Asti Spumante. Lo ha confermato, con una nota diffusa ieri, l'associazione Produttori di Moscato d'Asti che l'iniziativa. Nel comunicato si fa sapere che la segreteria di Palazzo Chigi ha contattato l'associazione confermando la visita del Capo del Governo. Prodi dovrebbe giungere a Canelli in mattinata. Al convegno, dal titolo «L'Asti nel mondo», si parlerà delle prospettive commerciali dello spumante aromatico. La convention del 24 maggio concluderà tre giorni «full immersion» tra le colline dell'Asti e del Moscato - comprendono 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese - riservata a 15 giornalisti stranieri (arriveranno da Stati Uniti, Inghilterra, Canada, Germania, Portogallo, Brasile, Francia e Singapore) esperti in enologia. Per la visita di Prodi, in piazza Gancia, verrà montato maxi schermo sul quale sarà possibile seguire, in diretta, le fasi convegno. [fl. l.]

ASTI. Il Consorzio per la tutela dell'Asti fornirà oggi i dati ufficiali di vendita per il 1997 del più diffuso spumante italiano nel mondo. E' un appuntamento atteso dagli operatori che da tempo discutono sul futuro di questo vino. Sarà anche la prima uscita ufficiale in Piemonte del nuovo presidente del Consorzio: Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano a Santa Vittoria d'Alba. Al direttore Ezio Pelissetti toccherà illustrare, grafici e tabelle, l'andamento dell'Asti e del moscato d'Asti, due vini a docg figli degli stessi vigneti. Da anticipazioni si è saputo che il 1997 chiude con molti chiaroscuri: in Germania, che resta il principale mercato, l'Asti ha subito la forte concorrenza dei «cava», gli spumanti spagnoli. Cresce il numero dei Paesi dove si consuma Asti, ma diminuisce il totale complessivo di bottiglie vendute che si attestano attorno ai 70 milioni «pezzi». Liuzzi annuncerà una serie di iniziative per rilanciare immagine e consumo dell'Asti, oltre all'estero, anche nel territorio di produzione (52 comuni della fascia Sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo). Una produzione che impegna oltre 6000 aziende agricole: 140 miliardi il valore della sola uva, calcolando il comparto industriale e si sfiorano i 500 se tiene conto del fatturato dell'intero indotto. All'incontro di stamane, all'Hasta Hotel di Valle Benedetta, parteciperà anche Ezio Rivella, presidente Comitato nazionale delle denominazioni di origine dei vini. [s. mir.]

Tanaro e Borbore

Gli ultimi interventi sugli argini

ASTI. Lunedì scorso sono stati consegnati, alle ditte che si sono aggiudicate l'appalto, gli ultimi due lavori per le difese arginali del Tanaro previsti dai progetti redatti dal MagisPo.

Gli interventi riguardano l'adeguamento degli argini e le difese del Tanaro e del Borbore in corrispondenza della città, a sinistra del Tanaro dal ponte di corso Savona al torrente Versa; le imprese Ati-Ice, Arlone e Lavarini di Casale Monferrato devono consegnare i lavori ultimati entro il 15 gennaio del prossimo anno, l'importo al netto del ribasso d'asta è di 1 miliardo 570 milioni 644 mila 921.

L'altro appalto riguarda l'adeguamento delle arginature e delle difese del Tanaro e del Borbore, sempre in corrispondenza della città, a destra del Tanaro; l'impresa che ha vinto la gara è la Edilsuolo di Piacenza, con un importo netto del ribasso d'asta di 3 miliardi 346 milioni 547 mila 390; i lavori devono essere terminati entro il 14 giugno dell'anno venturo.

Il sindaco Bianchino ha ricordato che «con la consegna di questi ultimi due lavori, anch'essi essenziali per la salvaguardia della città, si è finalmente conclusa la lunga e determinante fase delle operazioni di progettazione e burocratiche; entro il 1999 potrà finalmente considerarsi completata la definitiva in sicurezza del nostro territorio». [r. s.]

La panchina della nazionale azzurra con l'allenatore **Cesare Maldini**

Incontro al Panathlon dedicato ai Mondiali

E stasera si parla delle «Maldinate»

ASTI. Il giornalista Marco Ansaldo i Mondiali di calcio. Il grande appuntamento di giugno in terra francese terra banco stasera nella riunione mensile del Panathlon Club di Asti. La serata si svolgerà alle 20,30, all'Hasta Hotel di valle Benedetta

Il dibattito ha come titolo «Calcioitalia '98: sarà il mondiale delle 'Maldinate'?». Il riferimento volutamente scherzoso è rivolto alle disattenzioni difensive che talvolta Cesare Maldini, attuale citi della Nazionale, commetteva quando giocava come stopper nel Milan nei primi anni Sessanta.

Sarà Ansaldo, cronista sportivo de «La Stampa», nonche inviato al seguito dell'Italia, a raccontare e analizzare la compagine azzurra alla luce anche delle vigilie delle passate edizioni, sempre contrassegnate da velenose polemiche.

Questo è il terzo incontro del '98 organizzato dal Panathlon, che da gennaio è presieduto da Ezio Mosso. A febbraio era intervenuto l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo.

A marzo era stata la volta dell'allenatore della Nazionale di pallavolo, il brasiliano Bebeto. Infine ad aprile, una serata stata dedicata agli sportivi astigiani messisi in luce nel '97. Era stato consegnato un premio alla carriera a Beppe De Stefano, ex general manager della Saclà e della Benetton Treviso (basket). [e. a.]

IN BREVE

Asti

Tamponamento: 3 feriti in corso Alessandria

Tamponamento ieri alle 8,20 in corso Alessandria, vicino a piazza I° Maggio. Per in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Panda Maria Teresa Della Noce, 35 anni, via Ungaretti 38, ha tamponato una Innocenti della Vigilcoop condotta da Donato Pepe, 50 anni, via Pasolini 10. La donna ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni, il figlio di anni se la caverà in 10 giorni. Pepe ha riportato una distorsione, guarirà in 21 giorni.

Asti

Al Centro Giovani s'impara a comunicare

S'inizia stasera alle 21 al Centro Giovani il seminario «Comunicare con gli altri». Lo psicologo Armando Gabriele parlerà dei «Percorsi del dialogo». Quota di partecipazione: 50 mila lire. Info: 399.331.

Canelli

Alla Croce Rossa si parla di psicologia dei giovani

Stasera alle 21, alla sede della Croce Rossa, in via dei Prati, ultimo appuntamento del ciclo «Sapere è salute» organizzato dal gruppo Galeno. Tema: i disturbi comportamentali nei giovani. Relatore Ernesto Viarengo, primario di Psichiatria dell'Asl 19 di Asti. Ingresso libero. [fi. l.]

Asti

Studenti «Vercelli» in visita ai lager nazisti

Oggi dieci studenti del liceo scientifico «Vercelli» partiranno per la visita ai lager nazisti di Ravensbruck e Sachsenhausen (Germania). Saranno guidati dal professore Giorgio Marino. [m. t.]

Villafranca

Consiglio dei bambini oggi le votazioni

Oggi alunni di elementari e medie di Villafranca voteranno nel seggio in biblioteca i cinque progetti di recupero ambientale realizzati dai ragazzi. Dalla votazione scaturiranno anche i nomi per il Consiglio comunale dei bambini. [m. t.]

Asti

La gara d'appalto per la scuola D'Acquisto

La ditta «Costruire» di Villafranca ha presentato il maggior ribasso rispetto alle altre imprese in gara per ristrutturare la scuola elementare D'Acquisto, recentemente bonificata dall'amianto. E' del 14,28% sull'importo a base d'asta di 1 miliardo milioni. [l. n.]

A cavallo e in bicicletta

Ecco gli itinerari dell'Ecomuseo nel Monferrato

MONTECHIARO. Sarà presto disponibile il materiale informativo sui percorsi a cavallo e in bicicletta che insieme agli itinerari a piedi costituiscono una delle iniziative dell'Ecomuseo del Territorio Basso Monferrato astigiano. Questa e altre informazioni state fornite durante la riunione che si è tenuta martedì alla Confcooperative di Asti e ha riunito amministratori e rappresentanti di enti coinvolti nel Gal (Gruppo azione locale, sede legale e operativa a Montechiaro) e nell'Ecomuseo. Quest'ultimo interessa 70 paesi di una vasta zona dell'Astigiano (da Albugnano a Moncalvo a San Damiano). Il progetto comprende molti punti, tra cui la costituzione di musei, percorsi tematici, proposte didattiche e inoltre cartografie dei paesi, riordino e schedatura delle collezioni museali e degli archivi.

E' stato anche fatto aggiornamento sulla costituzione dell'Associazione Comuni Basso Monferrato astigiano (estesa ai paesi non compresi nel Gal): sono entrati a far parte del Consiglio di amministrazione Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Villafranca e Viarigi; il Collegio sindacale è stato integrato da Portacomaro e Valfenera. Inoltre è stata illustrata la proposta (da presentare in Regione) di costituire un Comitato scientifico di gestione formato da amministratori coivolti nel progetto 5B, ma anche da paesi non compresi e personalità esterne da individuare.

Altro punto discusso, la collaborazione con la Provincia per impiegare personale assunto per i lavori socialmente utili. [m. t.]

I lavori entro l'estate

Settime, un'area pic-nic al laghetto Valonga

SETTIME. Un progetto di recupero ambientale riguarda il laghetto in località Valonga (di proprietà del Castello, il Comune ne usufruisce grazie ad un lascito) e i rii Rilate e Valleandona.

Il laghetto, si trova fuori paese in direzione di Valleandona, è meta in particolare alla domenica di visitatori e appassionati di pesca: a Pasquetta, da anni, è sede del tradizionale «merendino» organizzato dalla Pro loco. Un primo intervento riguarderà la pulizia e la sistemazione delle sponde, per renderle più facilmente fruibili.

Ma il progetto del Comune (guidato dal sindaco Giuseppe Mero) è più ampio. L'idea, infatti, è realizzare anche un'area attrezzata, con tettoia di legno e panchine per consumare pic-nic al riparo dalla calura estiva. I lavori costeranno in totale 35 milioni, ricavati da fondi di bilancio. La piazzola sarà pronta per l'estate.

Altri 40 milioni (contributo regionale) serviranno invece per sistemare le sponde di un tratto lungo circa 1,5 chilometri del rio Rilate. Il progetto è stato completato e presto l'opera sarà appaltata.

E' invece di paio di chilometri il tratto del Valleandona da ripulire. L'appalto è stato affidato alla ditta Mondo di Montegrosso: l'opera di sistemazione costerà complessivamente 70 milioni (mutuo acceso con la Cassa depositi e prestiti). Tra le altre opere curate dal Comune, l'installazione di nuovi punti luce per una spesa di 15 milioni. [m. t.]

GENTE DI L'ALTRO

La «Signora» in festa Storia alla Cattedrale

Marco Gonella rettore Santa Maria Nuova. A fianco figuranti di San Lazzaro Orleans e un della cena per i anni del gruppo dell'Asta

Applausi francesi a San Lazzaro Cena dell'Asta per i 30 anni

Il gruppo sbandieratori del rione San Lazzaro ha ottenuto un notevole successo in Francia, ad Orleans, dove è stato invitato in occasione del 569°anniversario della liberazione della città. La permanenza è durata tre giorni, durante i quali i ramarri hanno partecipato a tutte le cerimonie. Alle manifestazioni hanno preso parte centinaia di gruppi folcloristici provenienti da tutto il mondo. La sfilata conclusiva dell'8 maggio, partita da place Saint-Croix, si è snodata lungo chilometri. Il gruppo astigiano capeggiato dal responsabile Luigi Morando, era composto da tre accompagnatori, cinque figuranti, 10 tamburini, 14 sbandieratori, due chiarine. San Lazzaro preparara intanto ai grandi festeggiamenti del rione fra cui spiccano la prima fiera di San Lazzaro, il festival dello sbandieratore e il torneo calcistico Pozzo. Le manifestazioni verranno presentate il 19 maggio, alle 21,15, nella sede di via Pagliani (circolo Enel).

Santa Maria Nuova. Domenica 17 maggio torna la festa del borgo organizzata dal comitato Palio di Santa Maria Nuova (rettore Marco Gonella). E' una grande kermesse che lo scorso anno aveva riscosso notevole successo. Lungo i tratti di corso Alfieri e corso Dante compresi entro i confini del borgo rosa-azzurro (chiusi al traffico dalle 10 alle 21) i negozi resteranno aperti. Ma non solo: i commercianti esporranno i loro prodotti banchi dove sarà possibile fare acquisti a prezzi scontati (di qui il sottotitolo di «sbanca il banco» dato alla manifestazione). La festa però finisce qui. Vi punti ristoro, per spettacoli, teatro delle marionette riservato ai bambini, sfilate di moda e in costumi medioevali. Due i luoghi dove saranno al lavoro i cuochi: in Dante ci sarà la Pro loco di San Marzanotto; in corso Alfieri (angolo via Prandone) si potranno gustare le specialità della gastronomia «Domenico». Fittissimo il calendario degli spettacoli: sul palco davanti ai portici rossi dalle 11 alle 18 musica, cabaret, danza e concerto finale dei «Fiati pesanti». Nell'area spettacoli di corso Dante dalle 15,40 alle 17,45 coreografie con le scuole di ballo astigiane, sfilata di moda, magie. Terza spettacoli in corso Alfieri: dalle 15,50 alle 17,50, ancora esibizioni di danza, cabaret, musica. In mattinata (11,30-12,30) spettacolo degli sbandieratori del rione; al pomeriggio teatro delle marionette, corteo storico (dalle 17,30), sfilata di moda e giochi per bimbi con i clown. Il divertimento è assicurato. Ai vari spettacoli della festa del borgo partecipano: i complessi Ninjia Soubrettes e Gibi, i Magnifici, Echtore, e i Roccaforte, il cabarettista Crapolus, le palestre e scuole di danza Physical Center Merilù, Zerottanta in linea, Annie, My Day Studio, Fox Trot, i negozi Mahè abbigliamento, sartoria Arione, il gruppo ballo della Way Assauto, l'istituto tecnico «Giobert».

Cattedrale. Domenica 17 anche il comitato Palio della Cattedrale propone un suggestivo appuntamento. E' il percorso storico ed artistico dall'epoca romana ai nostri tempi lungo le vie del rione. Farà da guida lo studioso d'arte Gian Paolo Silicani. Per l'occasione verranno aperti al pubblico edifici solitamente chiusi al pubblico. Il ritrovo è previsto alle 15,30 in piazza Cattedrale, dove verrà ricordata la figura di Giovanni Grillone, morto lo scorso anno in un incidente stradale e guida delle passate edizioni della camminata storica. La passeggiata (conclusione alle 17,30) toccherà oltre alla Cattedrale, palazzi e torri dell'incantevole astigiano.

I 30 anni dell'Asta. Con una cena al ristorante «le campane» di Boglietto di Costigliole, il gruppo sbandieratori dell'Asta ha iniziato i festeggiamenti per i 30 anni di fondazione del sodalizio. E' stata un rimpatriata, tra allegria e ricordi, di molti tra le decine di giocolieri della bandiera e musici che hanno contribuito a far grande l'Asta.

Franco Cavagnino

RADUNO NAZIONALE DEGLI ALPINI

Padova hanno sfilato anche 1300 penne nere dell'Astigiano

Sono rientrati anche gli ultimi alpini astigiani che hanno partecipato domenica al raduno nazionale delle «penne nere» a Padova. Alla sfilata hanno partecipato circa 1300 alpini astigiani, con la banda «Tenentina» di Tigliole (diretta da Pierino Gallo) e il coro Ana «Valle Belbo» (maestro Sergio Ivaldi). In testa al corteo uno striscione che invitava all'«unità tricolore e alla solidarietà». Con presidente Elio Poncibò e il segretario Alessandro Parlato, hanno partecipato tutto lo staff direttivo dell'associazione (nella foto con le famiglie) e gran parte dei soci. L'appuntamento all'adunata del '99 a Cremona, mentre resta ancora incerta la sede del raduno nel Duemila. Due le città candidate: Trieste e Torino.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

SILPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

MONALE

Vendesi villette a schiera monofamiliari o trifamiliari; metratura da 140 mq ■ 180 mq più porticato, terrazzo e interrato; tutte con ingresso ■ giardino individuale; materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000 chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti
ASTI
Via [illegible] Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

NEGOZIO - vende su corso di forte passaggio di 70 mq. circa. Servizi. Locale uso magazzino interno cortile. Termoautonomo.
CAPANNONE - Affitta zona Corso Ivrea di mq. 500 circa con locali uso ufficio. Servizi. Ampio area di manovra cintata.

VILLE E RUSTICI

ZONA VALLE BENEDETTA - posizione collinare - Vende villa di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, locale mansardato, sottostante ampio locale ad uso garage, lavanderia, centrale termica, 4000 mq di terreno cintato.

MONTEMARZO - vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. Cortile e orto cintati.

VARIGLIE - loc. Solairolo - vende casa di 4 camere, bagno, garage, orto. L. 83.000.000.
CALLIANO - vende villa di 4 camere bagno cantina e garage. Giardino cintato. L. 205.000.000.
CAMERANO - Vende rustico in buone condizioni di 5 camere, bagno, porticato, fienile, terreno circostante. L. 130.000.000
CHIUSANO - vende villa di recente costruzione di salone, cucina, 2 letto, servizi. Ampio locale mansardato. Tavernetta, cantina, locale caldaia. Terreno circostante.
CHIUSANO - paese - vende casa indipendente abitabile, comoda ai servizi, di 7 vani, doppi servizi, cantina e tavernetta. Possibilità di ampliamento. Terreno cintato. L. 199.000.000
ampliamento. Terreno accorpato. Lire 189.000.000.
MOMBERCELLI - vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di [illegible] due unità immobiliari. Terreno. Lire 79.000.000.
CIOCCARO DI PENANGO - vende [illegible] rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq. ■ terreno circostante. Lire 185.000.000.
VIGNANZE MONCALVO - vende in posizione panoramica [illegible] d'epoca indipendente di 9 vani, servizio, cantina, porticato, fienile, stalla. Riscaldamento. 6 giornate di terreno circostante. L. 245.000.000
MONCALVO - Centro - vende casa abitabile di cucina, sala, 3 camere, bagno, tavernetta, garage e magazzino. Grande cortile e orto cintati.
MONTIGLIO - centro paese - vende casa di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.
ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di cucina, sala, camera [illegible], bagno, garage. Orto e giardino.
SERRAVALLE - vende rustico in discrete condizioni. Ampio metratura disponibile. Terreno antistante e [illegible] cintabile.
TIGLIOLE - vende casa abitabile subito ■ 2 alloggi di 4 e 5 camere e servizi. Garage, giardino, orto. L. 350.000.000
VILLA [illegible] SECONDO - vende casa abitabile di: salone, cucino, 2 letto, 2 servizi, cantina e garage. Possibilità di ampliamento. Terreno cintato. L. 199.000.000

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
S.a.s.

VILLE [illegible] NORD
Villa bi-trifamiliare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.
Variante - villa su due piani e seminterrato indipendente, mono-bifamiliare. 5300 mq. terreno.
VILLA [illegible]
Costigliole ville nuove costruzioni monofamiliari/bifamiliari con area [illegible], in ottima posizione, [illegible] comodità.
Motta ■ Costigliole villa indipendente recente costruzione con dependance, area verde 7500 mq semicollinare, panoramica.

ALLOGGI
[illegible] CITTA'
[illegible] **alla Vittoria** - ultimo piano con mansarda, doppi ingressi, doppi servizi. In finizione. Box auto.
Via Conte Verde - trilocale con box.
Portacomaro Stazione - alloggio 4 camere e alloggio tre camere, recenti, tutte lo [illegible]ità. Affare.
[illegible] corso Dante Nord bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.
Zona Nord ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 160 mq. box, cantina. Ottima posizione.

[illegible]SE RUSTICHE
Calosso centro paese casa su due piani, quattro camere, cantina, terreno 1200 mq.
Isola villetta recente costruzione, indipendente con area verde.
Costigliole proprietà adatta ad agriturismo, ampi locali ristrutturati, cantine, locali pranzo, 6 letto, tripli servizi, terreno circostante.
Costigliole - zona residenziale, panoramica casa d'epoca stupenda posizione con grande area verde. Affare.
Agliano grande casale ristrutturato, con terreno.

TERRENI EDIFICABILI
Lotto 650 mq con o senza progetto.
Km 7 centro residenziale lotti edificabili villa indipendenti.

[illegible]TIVITA'
Centro Asti bar - tavola calda/fredda - [illegible] attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città cessione tabacchi - giornali - lotocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città centro cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.
[illegible] zona forte passaggio attività bar-ristorante.
Ristorante con nuove attrezzature, 90 coperti, 5 km da Asti, centro passo fronte statale, forte passaggio.
Città cedesi attività intimo, labella varie, nuove attrezzature.

AFFITTI
Bilocale arredato vicinanze ospedale.
Centro Asti negozio libero ■ vetrine con fronte piazza mq 100 C/1 e seminterrato di mq 80 deposito. Trattative in ufficio.
Prima cintura affitto stabile [illegible] piato c/1 [illegible] in [illegible] statale.

RICERCA
Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) [illegible]

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Corso alla Vittoria vic. prestigioso alloggio ■ ingresso, doppio salone, grande cucina, ■ camere letto, bagno, [illegible] da bagno, garage, cantina. Trattativa riservata.

In Città ■ palazzina vendesi bell'alloggio 3 [illegible] di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, ■ terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., [illegible]
Zona Piscina Strada Faletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di: salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.
Zona Maternità terzo piano c.a: sala living, cucina, 2 ca[illegible] letto, bagno, sgabuzzino, cantina.
Corso Torino 3° piano c.a. alloggio di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, garage, cantina. Lire 215.000.000

VILLE e RUSTICI
Asti in città villa bifamigliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.
Serravalle - Struttura di casa in via di finizione, [illegible] con terreno. Rich. L. 160.000.000
A 7 Km da Asti (direzione Antignano) collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Ter[illegible]. Rich. L. 260.000.000

CASE VACANZA
Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, ■ camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. L. 120.000.000
Valle d'Aosta - La Magdeleine[illegible] comoda ai servizi balla su due piani da riattare. Rich. L. 110.000.000 trait.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI
Asti - C.so Alessandria capannone di circa 200 mq [illegible] 150 censiti C1 negozio ■ circa 90 mq. Trattativa riservata presso i nostri uffici.
Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area ■ [illegible] 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

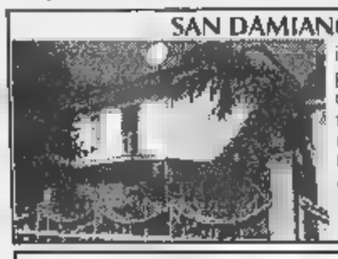
NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

COSSOMBRATO
villa bifamiliare di cucina, sala, quattro camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino. L. 250.000.000

REVIGLIASCO
centro paese casa completamente ristrutturata di 4 camere, bagno, sottotetto, cantina. Antistante rustico con garage, giardino. AFFARE.

VIGLIANO
ampia cascina completamente ristrutturata composta di: 6 camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante.

ASTI
Zona centrale - alloggio completamente ristrutturato di cucinino - tinello, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi, cantina. Lire 175.000.000

SAN DAMIANO

in frazione, villa [illegible] giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra: tavernetta, cantina, bagno, garage.
Lire 290.000.000

ASTI
Zona storica - alloggio ristrutturato di mq. 150 composto da: cucina, salone, tre camere, doppi servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

IMMOBILI [illegible] ASTI - VENDITA
A 15 KM. DA ASTI rustico completamente da riattare con giardinetto circostante. Prezzo di realizzo L. 26.000.000. Volendo, altro nei paraggi con simili caratteristiche.
ALLE PORTE DI ASTI casa ■ campagna abitabile subito, composta ■ 5 camere, servizi, magazzino. [illegible] terreno - vista panoramica. L. 145.000.000
CASABIANCA (in zona) cascina ■ campagna immersa nel verde, [illegible] per fine settimana e seconda casa, splendido terrazzo, 4 camere, doppi servizi, da ristrutturare. L. 60.000.000
[illegible]LINETTO in bella posizione, cascinale completamente ristrutturato, divisibile volendo anche per ■ famiglie, ampio terreno [illegible]. L. 500.000.000
COSTIGLIOLE (in frazione) ■ posizione panoramica [illegible] su tutti i lati, ■ casa di campagna in buono stato con ampio giardino circostante. Tutti i confort. L. 210.000.000
A 15 [illegible] in posizione collinare, villa composta da ingresso, soggiorno, 3 [illegible], doppi servizi, su di [illegible] piano. Terreno circostante e box. L. 235.000.000
MONALE collinare e ben esposta, villa su di un unico piano con seminterrato e mansarde, grande [illegible] i confort. Trattativa riservata.
MONTEGROSSO in posizione collinare, [illegible] di tre villette edificande, disposte su di un unico piano con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. [illegible]00
MONTEGROSSO ampio cascinale ■ 2 piani ■ ristrutturare con mq [illegible] circa di [illegible] in corpo unico [illegible] quale insistono in prossimità della [illegible] capannone di mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di L. 190.000.000
[illegible] graziosa casetta indipendente, su due piani, composta da: piano seminterrato, cantina e ripostiglio - P. T. [illegible], ■ camere, veranda - P. 1: ■ [illegible], bagno e terrazzo. Box auto. Piccolo terreno. Prezzo ottimo.
QUARTO ALTA in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari, [illegible] denti tra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.
VALENZANI [illegible] mansarda composta da, [illegible] living, cucina, 1 camera, bagno, [illegible] L. 60.000.000
VALENZANI vecchia [illegible] padronale su due piani da ristrutturare con progetto approvato, adatta anche a due nuclei familiari con terreno antistante di mq. 1200. L. 170.000.000
VARIGLIE in posizione panoramica e completamente indipendente, [illegible] ristrutturato, libero su 3 lati con ampio terreno circostante. L. 350.000.000
[illegible] in posizione [illegible], ampio cascinale completamente ristrutturato composto da salone, cucina, lavanderia, bagno al piano [illegible] - 4 camere, doppi servizi al primo piano. Bellissima cantina, ampio porticato, grande cortile antistante e terreno L. 250.000.000

Tel. (0141) [illegible] r.a.
C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [illegible] R. & C.
[illegible] - P.za Statuto, 1
[illegible]. (0141) 595675 r.a.

Via XX Settembre libero ■ stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto da sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. L. 132.000.000 trattabili

■ **XX Settembre** vendiamo intero piccolo edificio da cielo a terra di 360 mq abitativi ■ cortile interna da ristrutturare. L. 350.000.000

Via XX Settembre vendiamo ■ libero appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina. L. 135.000.000

C.so [illegible] vendiamo libero signorile ampio appartamento composto di doppi ingressi, salone doppio, [illegible]ina, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage. L. 550.000.000

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno - Validissimi per investimento.

Via ■. Sella vendiamo libero ristrutturato appartamento composto da soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 135.000.000. Adatto come ufficio.

Castello d'Annone, fraz. Bordoni vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indipendente a tre ■ composta ■ sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina cortile in proprietà. L. 100.000.000

Migliandolo Cornapò, vendiamo libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina ■ 3000 mq di terreno circostante. L. [illegible]

Montemagno vendiamo, comoda ai negozi, porzio[illegible] di casa con soffitte ■ tetto rifatti - 6 camere, mansarda, cantina ■ terrazzo. L. 33.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

6 km Villanova d'Asti palazzotto fine '800, su 3 piani, più bellissima cantina interrata [illegible] volti in mattoni. Terreno confinante mq [illegible]. Posizione collinare. (Rif. 1632)
Villanova d'Asti alloggio al 3° piano, di nuova costruzione, soggiorno con angolo cottura, bagno, [illegible] mansardata con bagno. Cantina, [illegible]. [illegible] autonomo a metano. (Rif. 1630)
Villanova d'Asti in casa bifamiliare, alloggio al 1° piano, completamente indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, scala privata. Risc. autonomo a metano. L. 15 mil + 725.000 mens. (Rif. 1607)
Valfenera alloggio al p. terra in casa bifamiliare in centro paese, salone con camino e angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, cortile. Volendo garage. L. 125 milioni (Rif. 1291/A)
Valfenera in casa bifamiliare, alloggio al 1° piano, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto [illegible] cortile. Volendo garage. (Rif. 1291/B)
[illegible] rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, tavernetta, cantina, portico, p. 1°, 2 camere, bagno, sottotetto. Risc. a metano. [illegible] recintato mq. 500. (Rif. 1615)
Montafia terreno edificabile mq. 3810, progetto approvato per villetta bifamiliare. Posizione collinare. L. 53 milioni (Rif. 1633)
Montafia [illegible] subito, cucina, 2 camere, bagno, servizio, [illegible], portico con possibilità di realizzare mq. 106 di abitazione. Terreno mq. 4160. Possibilità bifamiliare. L. 150 milioni. (Rif. 1628)
Montiglio cascina da ristrutturare, libera su 4 lati, p.t. cucina, 3 camere, cantina, locale di sgombero, letticia, p. 1° ■ camere, 2 grandi locali di sgombero. Portico. Posizione collinare. Terreno mq. 10.000. (Rif. 1634)
Pino rustico da ristrutturare, libero su 3 lati, p.t. stalla, camera, 2 porticati grandi, p. 1° fienile, 2 camere, 2 porticati grandi. Terreno mq. 2910. L. 165 milioni. (Rif. 1635)
Dusino S. Michele casa abitabile, p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, cantina, 3 camere, bagno. Giardino mq. 500. L. 145 milioni. (Rif. 1550)
Asti a pochi km., in collina, grande cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, mq. 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno mq. 15.280. Posizione collinare. L. 200 milioni. (Rif. 1001)
Roatto casa ristrutturata, bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, porticato, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq 1000 + orto. Portico. (Rif. 1614)
Dusino S. Michele struttura di villa con muri ■ tamponamento, da ultimare, salone, cucina, ■ camere, bagno, mansarda, grande seminterrato. Possibilità bifamiliare. Terreno [illegible] 1288. (Rif. 1073)

Vendiamo in Asti e periferia
Tel. 0141/59.52.36 0141/59.87.33

■ **ADIACENZE** [illegible] ■ costruenda palazzina alloggio ■ ingresso tinello cucinino camera bagno balcone cantina [illegible], aut. finiture di lusso L. 135.000.000. Tel. 598733.

■ **CORSO VOLTA** ristrutturato alloggio ■ 2° piano di 4 ampi vani bagno cantina garage L. 190.000.000

■ **PIAZZA ALFIERI** alloggio in [illegible] d'epoca di [illegible] mq 2 ingressi terrazza cantina parcheggio trattativa in uff.

■ **ZONA PIAZZA SAN SECONDO** prestigioso alloggio di 120 mq ■ 5 vani bagno balcone prezzo interessante.

■ **CORSO ALFIERI** in casa d'epoca alloggio di ■ vani bagno cantina L. 370.000.000

■ **ALLOGGI NUOVI** ■ varie metrature risc. aut. finiture ■ lusso possibilità di permuta IVA 4%.

■ **VIA ROERO** in palazzo antico alloggio totalmente rifatto di ■ ampi vani bagno soffitto sabbiato camino cantina solaio parcheggio L. 240.000.000

■ **ZONA FORTINO** alloggio ■ 1° piano ■ 2 vani bagno cantina L. 89.000.000.

■ **SERRAVALLE** adiacenze bella casa indipendente abitabile con ampio terreno circostante prezzo interessante.

■ **VALLEBACIGLIO** bella casa libera [illegible] 3 lati di 5 vani bagno mansarda terreno circostante L. 240.000.000.

■ **VALLESANPIETRO** a 2 km dal centro città casa panoramica libera [illegible] 3 lati da ristrutturare terreno circostante ■ 3000 mq L. [illegible]

■ [illegible] **CASTELL'ALFERO, CALLIANETTO, MOMBARONE, TORRAZZO, VALLEBACIGLIO** belle case indipendenti abitabili informazioni in ufficio.

Siamo aperti anche sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18

MEDICI IMMOBILIARE
di Braccini Licia
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 59.52.36 - 59.87.33

immobiliare commerciale s.n.c.

VILLANOVA D'ASTI VENDE
posizione panoramica, stupenda villa d'epoca con attigua casa custode; il tutto circondato da un parco di 5000 mq.

CINTURA DI ASTI VENDE
in posizione dominante, villa patrizia del '700 con saloni affrescati, parco circostante, cintato, parzialmente arredata

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari
SC SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - Zona Country Club - in splendida posizione villa indipendente bifamiliare con giardino recintato. Rif. 107/L
VICINANZE PIAZZA TORINO - alloggio di 4 vani, servizi, garage, cantina. L. 160 milioni. Rif. 15/F
VIA CAGLIERO: alloggi con giardino e attici in fase di costruzione. Rif. 73/M
ASTI: due ville unifamiliari indipendenti di prossima costruzione. Documentazione in ufficio. Rif. 72/A
C. MILANO, in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, ■ camere, 2 servizi, cantina. Rif. 22/C
CORSO ALBA: piano alto c.a. alloggio di 4 vani, 2 bagni, cantina, garage. Rif. 16/V
VIA CAVALLA: in stabile in costruzione vendiamo alloggio di ■ vani, 2 servizi e garage. Rif. 70/A
[illegible] **ALFIERI:** in bello stabile alloggio completamente ristrutturato di 3 vani-servizi. Riscaldamento autonomo. Rif. 06/T
PORTACOMARO panoramica porzione di villa bifamigliare. Rif. 117/S
[illegible] **CENTRO NORD:** elegante alloggio ■: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, ■ camere, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. Rif. 10/C
SCURZOLENGO - panoramicissima struttura di villa. Rif. 77/F
SAN DAMIANO ville a schiera in via di finizione. Rif. 78/B
V.ZE VIGILI URBANI 3° p. con ascensore, alloggio di: 3 vani, servizio, ripostiglio, cantina. Rif. 09/
MONALE - in ottimo stabile bel-l'alloggio di mq 116 c.a - cantina - box auto. Rif. 17/S
MONTEGROSSO - in stabile in costruzione alloggi varie metrature. Rif. 79/F
ASTI - zona c.so Alessandria villette a schiera di prossima costruzione. Documentazione in ufficio. Rif. 74/G
ASTI - zona c.so Volta villa indipendente bifamigliare con mq 700 circa di giardino. [illegible] 104/D
VIA BUOZZI - in stabile recente alloggio di ingresso, soggiorno, ■ camere, 2 bagni + mansarda ■ mq. 100 circa con ampio terrazzo, garage doppio, posto auto, riscaldamento autonomo. Rif. 28/P
[illegible] **CASELLO ASTI EST** - bella villa indipendente [illegible] sarda - giardino circostante. Rif. 103/N
BALDICHIERI
- Casa indipendente. Rif. 116/B
- Capannone mq 500 con uffici e piazzale. Rif. 201/B
PORTACOMARO - posizione collinare, villa indipendente. Lire 350.000.000. Rif. 111/R

VI RINGRAZIAMO DI AVER VISITATO IL NS. STAND ALLA [illegible] ASTI

gabelli OMMM

VICINANZE PIAZZA [illegible] - affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. [illegible] vetrine su via. Rif. n/165

VIALE PILONE - affittasi a referenziati alloggio panoramico di: ingresso, ■ camere, tinello, cucinino, bagno, canti[illegible]. ■ a/159

ZONA NORD - affittasi a referenziati alloggio di: cucina, [illegible]la, 2 camere, bagno, ripostiglio, solaio. Rif. n/113

CORSO [illegible] - affittasi ■ referenziati alloggio di: sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto. Rif. n/115

VIA COMENTINA - affittasi magazzino con passo carraio. Rif. n/111

[illegible] **GUTTUARI** - affittasi box auto.

[illegible] **NORD e VICINANZE ENEL** - vendesi box auto.

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fa[illegible] di realizzazione. Rif. vr/171-173

ZONA STAZIONE - vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. Rif. n/117

[illegible] PALAZZINA [illegible] **ULTIMAZIONE** - vendesi ultimo alloggio [illegible]: soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi, balconi, riscaldamento autonomo. Possi[illegible] box auto.

VICINANZE CLINICA S. ANNA - vendesi alloggio in otti[illegible] stato di: salone leaving, cucina, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina, box e giardino condominiale. Rif. A/170

[illegible] OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 [illegible] * 556.992 fax

Domenica la tradizionale corsa delle botti per le vie del centro cittadino

A Nizza la sfida di Attilio Regolo

In gara anche una squadra di sole donne

NIZZA. Per la prima volta ci sa- anche le donne alla Corsa delle botti: una formazione «in rosa» farà da apripista rotolando le «bonse» il peso di un quintale sul selciato centro storico.

E' una delle novità della manifestazione di quest'anno, che insieme al Monferrato in tavola ed al Mercatino dell'antiquariato, domenica porterà in città migliaia di visitatori.

E' ormai tutto pronto: dodici Pro loco allestiranno i loro stand al Foro boario, mentre 14 squadre di «spingitori» stanno già allenandosi sulle strade attorno a Nizza. La corsa, una della manifestazioni più originali del folclore italiano (soltanto Montepulciano ne disputa una simile), prevede un giro completo del centro, facendo rotolare una botte. C'è chi l'ha definita una sfida alla Attilio Regolo, ricordando l'eroe dell'antica Roma, ma bene precisare che in questo caso le botti vuote.

Le squadre formate da quattro atleti che si alterneranno nel difficile compito far avanzare la «bonsa» guidarne la direzione.

La gara pare fosse nata per ricordare le imprese di inizio secolo dei garzoni delle cantine, che facevano rotolare con abilità le botti con il vino fino alla stazione. E i mediatori offrivano una mancia chi arrivava primo.

IL PROGRAMMA. La giornata di domenica prevede un programma intenso: fin dalle 8, giuria marchierà controllerà peso delle botti. Dalle 10 si terranno le prove di qualificazione per aggiudicarsi la «pole position» partenza delle semifinali e della finalissima, che prenderanno il via nel pomeriggio alle 16.

Queste formazioni in g: Bersano Vini, Bonfante Chiarle, CastelBruno, Sant'Evasio, Cantine sociali di Nizza, Fontanile, Mombaruzzo, Santo Stefa- Belbo, Maranzana, Castel Rocchero, Consorzio Valli Belbo e Tigliona, «Colline e Cascine», Giovine, Guasti.

Un momento di una scorsa edizione della corsa delle botti: si disputerà domenica a Nizza

A TAVOLA. Intanto per gli appassionati della buona cucina, le Pro loco in piazza offriranno menù vario, che si potrà comporre piacimento: stinco di maiale al Cortese con patatine e bruschetta (Agliano), agnolotti al sugo di carne torta di nocciole (Canelli), polpettine di carne in carpione e torta verde (Castel Rocchero), taglierini del buongustaio zabaglione (Cortiglione), acciugata con pane contadino bagnetti, tomini elettrici dolce (Fontanile), pennette alle erbe e friciula (Incisa), fritto misto, frittata al rosmarino ed amaretti (Mombaruzzo), frittelle ai fiori d'acacia e salame dolce (Monastero Bormida), farinata tagliatelle dolci (Nizza), torta delle rose amaretti (Quaranti), braciolata con patatine e torta di mele (San Marzano), finanziera e crostini al sapore di Langa (Santo Stefano Belbo).

Tra le altre iniziative, da segnalare le esibizioni degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e della Banda cittadina. Nel pomeriggio, lo spettacolo musicale «Dal paese della cuccagna» di Meo Cavallero con Piero Montanaro e i Cantevino.

Cerrato

Sabato al Castello mostra e convegno sullo statista

A Costigliole i quadri di Massimo d'Azeglio

COSTIGLIOLE. Statista, scrittore, anche pittore: il lavoro artistico di Massimo D'Azeglio arricchirà le sale del castello per due mesi, portando una ventata di Risorgimento nel Monferrato astigiano.

La retrospettiva voluta da Regione parco culturale del premio Grinzane Cavour (ha sede nel maniero da circa un e nel '97 organizzò la mostra dedicata alla scrittrice Lalla Romano) sarà inaugurata sabato alle 17 (ingresso a invito).

L'esposizione curata da Martina Corgnati, docente Storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti Milano, che con Cecilia Ghibaudi ha ricostruito i punti salienti dell'attività pittorica di D'Azeglio, nato 200 anni fa.

La mostra propone, attraverso una scelta minuziosa e attenta, un'ottantina di dipinti, oltre a una serie di documenti inediti e curiosi, tra cui un piccolo busto in bronzo dorato raffigurante il giovane D'Azeglio, futuro presidente Consiglio piemontese (1849-'52). «Ma ci sono anche fotografie d'epoca, pubblicazioni e lettere - precisano gli organizzatori - molti anche i riferimenti a Manzoni e al salotto di cui politico torinese faceva parte».

Le opere ritraggono soggetti storici e letterari, paesaggi e campi di battaglia: lavori, perlopiù di grandi dimensioni e provenienti da raccolte pubbliche e collezionisti, che non venivano esposti, sotto forma di mostra antologica, dal lontano 1966, quando si svolse la retrospettiva dedicata all'artista in del centenario della morte. «Dalle opere di D'Azeglio - sottolineano al parco culturale - traspare una forte tensione civile, che alimentò l'impegno politico».

«A Costigliole - indicano all'assessorato alla Cultura della Regione - saremo anche esposte, per la prima volta, numerose tele appartenenti a collezioni private. Un'altra novità di rilievo riguarda gli affreschi realizzati da D'Azeglio sulle pareti della Loveno, sul lago di Como, che oggi, per la prima volta, vengono riprodotti in catalogo e commentati in un esauriente testo critico».

La mostra resterà aperta fino al 25 luglio (dal 16 giugno fino al termine, solo nei giorni venerdì, sabato e domenica). Orario: 10-13/15-19. Ingresso: mila lire (riduzioni per anziani e studenti; gratis per gli studenti della scuola dell'obbligo).

L'inaugurazione della retrospettiva sarà preceduta sabato mattina dal convegno «Massimo D'Azeglio: pittore, scrittore e statista». Ai lavori, fissati per le 10,30 al castello, parteciperanno Martina Corgnati, Marziano Brignoli, autore una biografia politica su D'Azeglio, Giorgio De Rienzo, docente Letteratura italiana all'ateneo torinese, Riccardo Tacchinardi, italianista all'Università di Firenze, e Gianni Rocca, opinionista de «L'Unità». [l. n.]

Massimo d'Azeglio, artista grande politico

La cerimonia domenica con Piccinelli Balbo

Medaglia dei partigiani al gonfalone di Agliano

AGLIANO. Una medaglia d'oro al gonfalone del Comune: il dono che domenica le formazioni partigiane offriranno al paese, in occasione del 53° anniversario della Liberazione. Un omaggio voluto dalla seconda Divisione Langhe, nato dal ritrovarsi l'anno passato in piazza ad Asti alla cerimonia di segna della medaglia d'oro alla Provincia. In quell'occasione i partigiani ricordarono il fondamentale ruolo di Agliano come prima sede della giunta popolare di Governo della liberata. Il paese, nel '44 si era staccato anche formalmente dalla Repubblica di Salò.

«I partigiani della seconda Divisione autonoma Langhe - si legge nella motivazione - nel ricordo dei loro morti, primo fra tutti il capitano Tino, vogliono decorare il Comune con una medaglia al merito partigiano, perchè il tempo cancelli quell'atto di civile coerenza e dignità umana».

Il programma della manifestazione, prevede il ritrovo alle 9 all'albergo Fons Salutis (sede del comando della Giunta), da cui partirà un giro nei luoghi della memoria, con inaugurazione di una lapide e sosta al monumento dei caduti in piazza Giacomo.

A mezzogiorno, dopo il saluto del sindaco Dino Aluffi, interverranno Renzo Balbo e Franco Piccinelli. Sarà inoltre inaugurata una mostra dell'Istituto storico della Resistenza nel salone comunale di piazza Roma. [e. ce.]

Ogni mese visite dermatologiche gratuite

A Castagnole Lanze controlli antitumore

CASTAGNOLE LANZE. «Cercasi medico volontario per avviare i controlli contro il cancro della pelle». Sembrava ricerca piena di incognite, invece all'appello della Lega tumori, i camici bianchi della divisione di Dermatologia dell'ospedale di Asti hanno risposto generosità. «E' stato lo stesso primario Mario Zarrella a segnalare la disponibilità propria degli altri medici - racconta Vanna Scotti, portavoce della delegazione locale della Lega astigiana - un atto di sensibilità da cui potrà trarre beneficio la comunità castagnolese».

Le visite, nella sede di via Tagliaferro, prenderanno il via il 30 maggio: cadenza mensile (il quarto sabato, dalle 9,30 alle 11,30). Saranno gratuite e svolte dalla dottoressa Immacolata D'Arino. «Tra i medici che si sono anche dichiarati disponibili ci Nicolò Lombardo e lo stesso primario Zarrella», sottolinea Vanna Scotti.

Per l'appuntamento bisogna prenotarsi (il giovedì sabato, dalle 9 alle 12, tel. 878.348). La Lega, da tempo impegnata nella prevenzione dei tumori femminili, si appresta ad avviare nuovi controlli a difesa dell'apparato genitale maschile, soprattutto contro i tumori della prostata: «Già partire da questo mese, ma data deve ancora essere fissata - indica Vanna Scotti - potremo contare sulla disponibilità di Vincenzo Manto, anch'egli in servizio all'ospedale di Asti». [l. n.]

Ha aperto Nizza un'agenzia specializzata in escursioni tra le colline

Wineland, avventure nel Monferrato

Proposte riservate agli enoturisti. 19 itinerari

chiama «Wineland», l'ultima iniziativa nata nel settore del turismo enologico: frutto della collaborazione tra Carlo Rogina dell'agenzia di viaggi «Calomar», il libraio appassionato di vini Massimo Corsi e la sommelier Laura Pesce. «Da tempo in mente creare una piccola struttura per aiutare turista che vuole venire nel Monferrato - raccontano - ed abbiamo pensato ad una serie di pacchetti agili, che comprendano brevi itinerari, con assistenza personale qualificato, sosta nelle cantine, partecipazione alle feste e pernottamenti».

L'iniziativa parte con il patrocinio dei Comuni di Nizza ed Agliano ed un manipolo di cantine disposte ad aprire i battenti per visite guidate.

«Poco alla volta - aggiunge Carlo Rogina - apriremo anche ad altri imprenditori, a musei, agriturismi ed a tutti quelli che vorranno darci una mano a far conoscere il nostro territorio».

Il debutto del circuito «Wineland» avverrà nel fine settimana, in occasione Corsa delle botti di Nizza. Una manifestazione unica, per cui già arrivate adesioni dal circuito agenzie turistiche collegate al gruppo.

Per ora, sono nove le proposte di «Wineland»: vanno dalle «Colline del Barbera di Nizza ed Agliano» ad «Amaretti, Barbera Brachetto», a «Le colline di Cesare Pavese del Moscato». I pacchetti sono mirati: viaggi in pullman per chi vuole godersi la campagna il problema della guida, oppure «giornate» con la propria auto. Un percorso libero con pranzi e prepagati. Un esempio. Due giorni a Nizza e dintorni per immergersi nei «cru» del Barbera, prevede: ritrovo in città visita una azienda vinicola, passeggiata per il centro storico, shopping nei negozi convenzionati, aperitivo, pranzo escursione pomeridiana in vigneti, castelli e cascine, cena in agriturismo pernottamento in hotel tre stelle. Per il giorno successivo, scoperta delle colli- dove nascono i migliori e pranzo: tutto a 220 mila a persona. «Di solito gli "enoturisti" viaggiano a piccoli gruppi - sottolinea Massimo Corsi - ma c'è un potenziale enorme di visitatori che preferiscono scegliere pacchetti organizzati a prezzi convenienti». I circuiti «Wineland» hanno anche marchio: due cerchi concentrici il «Campanon», un bicchiere di vino ed un grappolo d'uva. [e. ce.]

Carlo Rogina, Laura Pesce e Massimo Corsi sono i curatori di «Wineland»

CHI ADERISCE

Cantine, hotel e trattorie

Sono una quindicina le cantine che hanno aderito al progetto «Wineland». Queste le case vinicole: Garetto di Agliano, Bonfante Chiarle e Cantina Sociale di Mombaruzzo, Riccadonna e Villa Giada di Canelli, Azienda «Ca d'Carussin» «L'Arbiola» a San Marzano Oliveto, Ariano di S. Stefano Belbo, La Torre Castel Rocchero. A Nizza ci sono: Bersano vini, distilleria Berta, cantine Sant'Evasio, Clemente Guasti, Cantina Sociale, Scrimaglio e azienda Villalta. Alberghi e agriturismi: Dellavalle e Villa Giada di Agliano, Le Campane del Boglietto, Doc di Calamandrana, hotel Astì a Canelli tre alberghi Acqui: Antiche Terme, Ariston e Regina. Per pranzi e Violetta (Calamandrana), C'era volta (Agliano), Meeting (Canelli), La Cupola (Fontanile), Fontanabuona (Mombercelli), Le due cascine (San Marzano), L'Enoteca (S. Stefano Belbo), Signora in rosso e Due Lanterne (Nizza). [e. ce.]

PROPAGANDA ELETTORALE

ASSEMBLEA CONGRESSUALE DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA

Venerdì 15 maggio 1998
ore 20,30
presso il Salone delle Riunioni
della provincia di Asti

Introduzione del Segretario Provinciale del *PDS* **Mauro ODDONE**
Elezione degli Organismi Dirigenti

Saranno presenti:

Silvano MINIATI *(Movimento Riformatori per l'Europa)*
On. Pier Luigi ROMITA *(Movimento Democratico Socialisti Laburisti)*
On. Mimmo LUCA' *(Cristiano Sociali)*
Prof. Gustavo VISENTINI *(Repubblicani di Sinistra)*

I lavori saranno conclusi dall'**On. Roberto GUERZONI**,
Responsabile delle politiche organizzative
dei Democratici di Sinistra

Committente Riccio Gianpaolo

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è stato già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere o interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente o della biblioteca agli orari mensa, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università a casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre ad avere l'abbonamento con lo sconto (170 mila lire Iva compresa, con casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non sanno Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete».

Non tutti i servizi annunciati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate con un omino con la pala, che indicare i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha circa 200 responsabili della formazione «in rete» nei vari dipartimenti, ma sta facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OFFERTA E I COSTI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria: sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Da aggiungere il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5 MB
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20.
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8 MB
- L'Università sta valutando le possibilità di convenzioni per l'acquisto del computer a prezzo scontato

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: sono la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda di pubblicità Armando Testa e la Ferrari di Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale su marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare con un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

Il club aveva già invitato, nel '96 a Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero di Alba, la Baratti & Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta era stata quella di presentare aziende con strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali sono ancora più differenti, legate però da una medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la comunicazione per la maggior parte al mezzo televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo e la «fidelizzazione» che creano le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito al paradiso» (con un richiamo al mito delle e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, a capo del servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferrari.

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite & marketing hanno invitato la finalista di Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire con la sua presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune «rosse» messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della casa automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Vanna Pescatori

LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] AL [illegible] 8

NOVITA' **Dolce al cacao** * con pezzetti di cioccolato 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990

Tè freddo al limone/pesca * 2 l. L. 895 / l. 1.790

Olio di semi vari * 1 l. 1.590

Pasto completo per cani * 3 componenti: con carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali 7,5 Kg. L. 1.732 / Kg. 12.990

Completo fitness uomo * 100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL 19.900

Beauty in similpelle * colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm. Suggerimento di preventivazione 49.900

Borsa macchina fotografica * misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, con 2 tasche laterali 19.900

Borsa picnic per bambini * misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie 12.900

Tutina per baby * 100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86 9.900

Pallone da calcio * in PVC, idrorepellente 9.900

Set cosmetica * con diverse combinazioni di colori 8.900

Sedia pieghevole * struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, misure: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu 12.900

Seggiola di plastica * in resina, misure: 40x37x53 cm. 4.900

Camion giocattolo * testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm. 3.990

Zanzariera * 100% poliammide, lavabile a 30°, con rotolo autoadesivo per il fissaggio 3.990

Cuscino per sedia * 100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: a strisce e a fiori 22.900

Cannucce * 200 pezzi, in diversi colori 1.990

Scarpe donna * in 3 diversi modelli, misure: 36-40 24.900

estive per bambino * in cotone suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30 6.900

anatomici per bambini * con tre fibbie, due diversi colori, misure: 25-32 6.900

di in bottiglia	1.290 → 990
	1.790 → 1.290
freschezza al superconcentrato 1 l.	1.790 → 1.490
500 ml. L. 2.580 / l.	1.690 → 1.290
Dentifricio con dosatore ml. L.	1.750 → 1.390
Rotoli macchina 36 pose	7.490 → 6.490
Fazzoletti di carta 18 confezioni x 10 pezzi	1.990 → 1.490

Piante da balcone * da 80 a 90 cm. di altezza, vario assortimento 13.900

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/05/98 AL 20/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO

SIAMO A: **SETTIMO** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA L. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. DEI GIOVI, 3 - A VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - C.SO IV NOVEMBRE, - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - S.S. LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V. ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - VIA SERRAVALLE LOC. VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Nuovo appuntamento alle 18,30 in Biblioteca con la neonata fondazione

Guglielminetti, una vita a teatro

E Valentina Fortunato interpreterà Alfieri

ASTI. La neonata Fondazione Eugenio Guglielminetti oggi propone un nuovo appuntamento. Alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato, che leggerà brani dalle tragedie di Alfieri. Valentina Fortunato, una delle più prestigiose attrici del teatro drammatico italiano, è l'interprete di una memorabile rappresentazione del «Saul» di Alfieri, che si tenne ad Asti nel 1954. Con lei recitarono Mario Benassi, Enrico Maria Salerno, Glauco Mauri e Davide Montemurri, sotto la regia di Franco Enriquez. Scene e costumi erano di Guglielminetti e musiche di scena di Gino Negri.

Negli anni a cavallo del Cinquanta e Sessanta, fiorì ad Asti una intensa attività culturale, nella quale le tragedie di Alfieri, grazie al Centro nazionale studi alfieriani, ebbero un posto d'onore: oltre al «Saul», vennero rappresentati «Filippo», «Oreste», «Mirra», «Agamennone» e «Annibale».

A distanza di tempo, Guglielminetti ha voluto rinverdire quei ricordi, invitando l'attrice a una delle iniziative che tengono a battesimo la sua fondazione.

L'attrice Valentina Fortunato e lo scenografo Eugenio Guglielminetti

L'incontro offre inoltre l'occasione per visitare la mostra di pittori contemporanei e i ritratti di attori, diventati, ora, patrimonio della Fondazione ed esposti alla Biblioteca fino al 30 maggio. La serata si concluderà con un rinfresco offerto dalla Bosca Cora di Canelli.

Domani nuovo appuntamento a palazzo dei Leoni, via Balbo 4, alle 18,30, inaugurata la mostra «Ferri e bronzi di Guglielminetti», organizzata dalla Provincia. Si tratta di sculture che l'artista ha destinato all'Ente provinciale. Alle 18 si terrà lo spettacolo di Paolo Stratta, «clowntastorie» di strada, intitolato «Petrolinik».

Intanto, domenica al teatro Regio di Torino, si è svolta la prova generale del «Don Pasquale» di Donizetti, con la regia di Ugo Gregoretti e e costumi di Guglielminetti. Nel pomeriggio, al Piccolo Regio, Davico Bonino, Gregoretti, Ezio Quarantelli e Sergio Santiano, hanno raccontato l'«Avventura Eugenio Guglielminetti».

A completare il ciclo di manifestazioni per la nascita della «Fondazione Eugenio Guglielminetti - Centro di studi teatrali e d'arte figurativa», usciti, proprio in questi giorni, due prestigiosi che «illustrano» l'attività di pittore e scultore dell'artista, in un arco che va dal 1937 ad oggi. Intanto proseguono anche le esposizioni allestite a palazzo Mazzetti e alla galleria «Il platano».

Armando Brignolo

S'inizia stasera la 24ª edizione della «Nota d'oro»

I minicantanti in gara sul palco di San Damiano

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 al cinema «Cristallo» si apre il sipario della 24ª rassegna canora per bambini fino a 12 anni «Nota d'oro». Una settantine minicantanti giungono da tutta Italia per presentare canzoni note e inedite. Novità di quest'anno è lo schermo gigante in piazza Libertà, che sabato proporrà in diretta la finale della sezione «canzoni edite». Il festival è organizzato dai giovani della parrocchia di San Vincenzo guidati da don Antonio Cherio, e il Comune.

Stasera debutteranno 25 mini cantanti con 19 brani editi. I bambini saranno accompagnati dal gruppo femminile «Diapason» diretto da Luigina Rabino.

Domani, sempre alle 21, si esibiranno gli altri 24 cantanti con 19 canzoni edite del repertorio per i più piccoli. Presentano entrambe le serate Giulia Franzoso e Carlo Sacchetti, conduttori della trasmissione «Ciao ciao» di Italia 1. Al primo classificato di ciascuna sarà consegnata una nota d'argento. La finalissima si terrà sabato alle 21. Presentaranno Cristina d'Avena e il Capitano Baldo di «Game-boat». In piazza Libertà Giulia Franzoso e Carlo Sacchetti animeranno la diretta sul grande schermo. I finalisti riproporranno i loro motivi e al vincitore sarà consegnata la nota d'oro.

Don **Antonio Cherio**, organizzatore del festival «Nota d'oro»

Domenica alle 15 in piazza Libertà (ingresso libero) ci sarà la 5ª edizione del concorso «canzoni inedite» con la presentazione di Cino Tortorella (l'intramontabile Mago Zurlì). I minicantanti presenteranno i loro brani e saranno diretti da Graziella Armosino dei «Diapason».

All'appuntamento parteciperà anche il piccolo coro dell'Antoniano, che alle 11 canterà durante la messa nella chiesa di Secondo ad Asti. La manifestazione sarà ripresa da Canale 5. Radio Asti trasmetterà in diretta. **[cl. o.]**

I concorrenti

Questi i piccoli concorrenti che stasera saliranno sul palcoscenico del Cristallo per il concorso dedicato alle canzoni edite: Francesca Negro, 7 anni, Villanova; Carlotta Montrucchio, 4, Asti; Wilma Sandri, 6, San Damiano; Veronica Di Tarsia, 7, Portacomaro; Alice Armosino e Ilaria Morra, entrambe 7 anni, San Martino Alfieri; Paola Dematteis, 8, San Damiano; Loredana Capra, 8, San Damiano; Simone Cusumano e Valeria Lo Cicero, 7 e 9, San Damiano; Arianna e Alessandra Franco, 6 e 9, San Damiano; Andrea e Simone Martino, 8 e 10, Castiglione Torinese; Eleonora Capra, 8, Villafranca; Anna Fornaca, 9, San Damiano; Letizia Olivetti e Stefania Bodda, 10 anni entrambi, Cisterna; Ambra Amerio, 10, San Damiano; Gianluca Roagna, 10, Vezza d'Alba; Daniele Olivetti, 10, Canale; Andrea Mattana, 10, Villanova; Claudio Merlo e Alice Loi, 11 anni entrambi, Portacomaro; Valentina Lanfranco, 12, San Damiano.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Spettacolo pro Unicef sui diritti dell'infanzia

Il Comitato provinciale Unicef partecipa alla 38ª Giornata dell'Infanzia dedicata alla «Nuova sui diritti dell'infanzia». Stasera alle 21 in sala Fontana, via Arò, gli allievi delle prime C e della media Brofferio porteranno lo spettacolo «Fantastico Mediterraneo». Domani alle 9 nella sala consiliare della Provincia, dopo l'introduzione di Giuliana Barucco Binello, responsabile Unicef di Asti, parleranno il presidente della Provincia Goria, il sindaco Bianchino, il provveditore Iennaco, l'assessore Debenedetti, l'eurodeputato Florio (anche candidato a sindaco), il preside del «Monti» Dellepiane, la professoressa Castaldo, referente Unicef per la scuola di Asti. Interverranno studenti della media Jona e magistrali Monti. Nell'atrio del salone, mostra di allievi delle scuole astigiane.

Conferenza per l'Inner Wheel

Si terrà domani alle 20,15 all'Hasta Hotel un incontro organizzato dall'Inner Wheel (presidente Marina Scirè) sul tema «Il cuore in generale. Quale la prevenzione, quali le cure». Relatore il professor Fiorenzo Gaita, primario di Cardiologia all'ospedale di Asti.

Fiorenzo Gaita, primario di Cardiologia all'ospedale, interverrà alla conferenza per il Inner Wheel di

Concorso di poesia lo Zonta club

Lo Zonta Club organizza un concorso di poesia aperto a tutti sul tema: «Il valore del sentimento oggi». Le liriche devono essere inviate entro sabato alla segreteria dello Zonta Club Carlo Gallo, via Berruti 12. Lo Zonta indice inoltre una lotteria abbinata al premio, a favore dell'Unione ciechi.

Drammatizzazione della voce

Domenica dalle 9,30 alle 17 al Centro di Armonia alla Cascina Valgomio a Moncucco, si svolgerà un corso di «Drammatizzazione della voce» Nilde Caldieraro e Annalisa Costantino. Info: 011/987.49.17.

Il presenta libro coppia

Il Cif, Centro italiano femminile, e il consultorio «Baggio» organizzano, domani alle 21 nella sede di via Giobert 56, la presentazione del libro «L'alfabeto della coppia», di Luigi Ghia (ed. Elle Ci, Torino). Interverranno la psicologa Silvana Alessandrie e Gianfranco Monaca.

Cena con la «Contrada»

Il Gruppo storico Contrada di Sant'Agostino propone sabato 16 una medioevale alla vineria «del Baric» in via Sella, angolo via Ranco. I piatti saranno preparati dai cuochi della Pro loco di Valmanera. Prenotare allo 0335/840.23.21.

«Sacro e profano» con il Club Donna

Stamane 11 all'hotel Principi Piemonte di Torino, via Gobetti 15, il Club Donna di Asti presenta «Sacro e profano: teorie contrapposte?», mostra del pittore astigiano Walter Picollo (aperta fino a domenica); Vittoria Haziel parlerà libro «La passione secondo Leonardo». **[m. t.]**

Ogni giovedì sera

«Lisciateca» al Gazebo di Canelli

CANELLI. Il dancing Gazebo, la sala da ballo canellese che, danneggiata dall'alluvione di quattro fa, ha riaperto i battenti da due mesi, amplia le proposte il programma di serate dan- stasera, ogni giovedì sera sino a fine anno, a partire dalle 21, gli appassionati di ballo avranno a disposizione la «lisciateca» curata dal dj canellese Franco Campopiano (in arte Denni). Si ballerà con le basi musicali delle migliori orchestre folk della zona.

Inoltre da domani il Gazebo inaugura la rassegna «Grazie a Dio è venerdì» con discoteca riservata agli amanti della «Discodance» degli Anni Settanta e Ottanta, con puntate nella musica latinoamericana. L'appuntamento si ripeterà ogni venerdì, sempre dalle 21.

Per quanto riguarda la consueta programmazione di liscio, sabato sera, suonerà l'orchestra «Ricky Show»; mentre domenica, sul palco ci saranno «I Record». **[fi. l.]**

GIORNO E NOTTE

Alle 21 al Centro giovani prosegue «Frammenti coerenti». Parteciperà la redazione della rivista di poesia astigiana «Alberi d'acqua», poi la performance «Ambi ambigui» di Andrea Amerio con Matteo Curallo, tastierista dei «Cattivo esempio». Poi concerto del complesso «Galinverna» (traditional pop). Saranno esposte opere di Roberto Collo, Sergio Ponchione ed Emiliano Alfieri. Ingresso libero.

CINAGLIO. Stasera al «Canestrello d'oro» prosegue la rassegna «L'invenzione della tradizione». In menù (50 mila lire compresi), l'altro, insalata di galletto, toma, robiola e basilico, tagliatelle ai profumi maggio, arrosto rifinito al limone, «torta d'pruss». Vini «La montagnetta» di Roatto. Prenotare: 209.191.

ASTI. Alle 22 al Baretto, in corso Galileo Ferraris, karaoke dal vivo con il duo «Impronta». Ingresso libero.

ASTI. All'Akhenaton pub dalle 21,30, prosegue «Gruppi allo sbaraglio» con complessi rock astigiani. Ingr. libero.

All'Australian Pub, sulla Asti-Alba, dalle musica con i «Sani e Salvi».

NIZZA. Dalle 22, al club «Le voglie» musica il dj Ruffa con ragazze immagine. Ingresso riservato ai soci.

Si è laureato in Giurisprudenza con eccellenti risultati presso l'Università di Torino il Sig.

ENZO FATTUCCI

Le più fervide congratulazioni al neo dottore.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

DAL 23 MAGGIO UN SUPPLEMENTO DI

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Deep rising** di S. Sommers con T. Williams e F. Dr.: 20,15; 22,30. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 530.066. **Codice Mercury** di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens. Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 530.066. **L'uomo oggi.** Dr.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO. **Magoo** di S. Tong con L. Nielsen e M. Lynch. Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **La parola amore esiste** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Dr.: 20,30; 22,30. L. 7000.

LUMIERE (DO. Tel. . RIPOSO.

CALISSANO, Tel. 824.689. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.768. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; (9000).

CRISTALLO. Tel. 9975.124. **d'oro.** Ore 21.

Tel. (0144) 322.885.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Codice Mercury** di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens. Dr.: 20,05; 22,25. 12.000; 9000.

. (0142) 452.081. **Mr. Magoo** di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Dr.: 20,20; 22,20.

. Tel. (0142) 452.816. **potere.** Dr.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

. Tel. (0131) 252.644. Teatro: **Il grande lac** monologo di . Dr.: 21. Lire 35.000;

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **L'urlo dell'odio** di L. Tamahori, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Dr.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - GRANDE. Tel. (0131) 234.240. RIPOSO.

COMUNALE - SALA FERRERO. . (0131) 234.240. RIPOSO.

. Tel. (0131) 288.080. **Mr. Magoo.** Dr.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film e luci rosse.** Dr.: 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

ALLEGRIA. (0131) 252.112. **watch.** Dr.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. Levinson con D. Hoffman, S. Stone e S. Ja- Dr.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

. (0173) 440.340.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna** di Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, . 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, . 210.985. **Il** di A. con A. Parietti e M. Manojlovic. Dr.: 20,30; 22,30. V.M. . Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **gioco di squadra.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Willis. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **cambiato.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Dr.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; 11.000. ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ••••

C. 1
v. Garibaldi 32/E, . 436.07.23. **Una vita esagerata,** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera .000. •••

2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs Merlijn,** regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Dr.: 15,55; 16,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **L. A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Dr.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

D
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. 7000; sera 11.000. ••

DORA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Magoo,** Stanley Tong con L. Nielsen, M. Lynch. Dr.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. pom. 7000; 11.000. •••

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. Miro, M. Keaton. Dr.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **l'amore,** di F. Ottaviano. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **WIN Hunting - Genio** di G. Van con R. . Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Doubluth. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 5000. •••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più amici,** Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Dr.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; . •••

E
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Nia- ara.** Ore 21,30 spettacolo unico ad invili. ••

FARO
Po 30, . 817.33.23. regia J. Cameron . L. DiCaprio, K. . Dr.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, . 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, L. DiCaprio. Dr.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

IDEAL
c. Baccarla 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. L. Baldwin. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 0; sera 11.000; Alaca 6000. ••••

KING
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In Out** di Frank Oz con Kevin Kline, J. Kusak, M. Dillon. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ••

LUX
Galleria San Federico, 541.283. **nia,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Dr.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna,** Chen Kaige (Cina 1996). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

1
v. Pomba 7, . 812.4173. **Se cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di** , di Marlone con A. , A. Bonaluto. Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. pom. 7000; sera 11.000. ••••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Calopresti con V. Bruni. Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Dr.: 15; 17,30; ; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1
via Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera.** Barry Levinson con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Dr. 14,50; 17,25; 22,35. Ingr. pom. ; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. - tre-** , regia S. Baird. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 3
via XX . tel. 531.400. **Deep Impact.** Anteprima ad invili. 18. •••

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ••••

STUDIO RITZ
Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco,** di M. Sciarra L. . Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ••

1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; 8000. •••

VITTORIA
via 336, tel. 562.1789. **Break-** , regia Jonathan con Kurt Russell. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 2,35. Ingr. pom. 7000; 11.000. •••

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn**. "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Volley: sabato l'ultimo turno contro la Sestese. Promozione certa col 3-0

Biemmedue a tre set dalla A

E nel futuro c'è forse il trasloco ad Annone

ASTI. Tre soli set separano la Biemmedue dalla serie A. Se sabato, dalle 18 al Giobert, batterà 3-0 i toscani della Sestese la promozione in A2 sarà matematica: non dovrà neppure attendere l'esito della partita ■ Lavagna dove, alle 17,30 il Crema tenta il tutto per tutto con l'Admo.

I due set conquistati dal Bergamo nell'ultimo turno a Crema hanno ribaltato una situazione che, dopo la sconfitta interna col Prato, per gli astigiani sembrava irrecuperabile. Ora la Biemmedue ha un set di vantaggio sui lombardi.

Merito del sestetto di Anghelov che ha continuato ■■ grande determinazione infilando sei vittorie consecutive per 3-0. Con in campo il sestetto composto da Angesia in palleggio, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali-ricettori, Becchio ■ Costa centrali, ■ tecnico Anghelov ha ridato alla squadra il giusto ■■ setto, legittimato dai risultati. In panchina Celardo, Aiello ■ Casalone hanno saputo aspettare il loro turno formando un importante contributo.

Nella società, dopo le emozioni di domenica, regna l'ottimismo: ma la scaramanzia spinge tutti a non parlare del futuro: sponsor, ma soprattutto ■ problema campo di gioco. Su questo aspetto, la società sta già verificando l'ipotesi di utilizzo della palestra in fase di ultimazione a Castello d'Annone.

Ma intanto, tutti aspettano ■■ ansia il fischio finale che sabato potrebbe sancire l'ennesimo salto di categoria in pochi anno.

«Ormai dovremmo ■■ abituati alle promozioni - dichiara il ds Biemmedue Giovanni Filippi - ma, ■■ succederà, questa avrà però un sapore particolare e coronerà una stagione irripetibile sul piano dell'incertezza ■ ■■ emozioni. Non dimentichiamo che nelle ultime stagioni abbiamo infilato 42 vittorie consecutive».

Continua il dirigente: «Invito tutti gli sportivi a venire per tifare Biemmedue. I ragazzi lo meritano, comunque vada a finire. E visto che il Crema ha ricompensato il Prato con una cassetta di «champagne» ■ ha già contattato la Sestese, vedremo di mandare del buon vino astigiano agli amici di Bergamo».

Il biglietto per il match costa ■ mila: ingresso gratuito per i bambini fino a 10 anni.

La classifica. Biemmedue e Crema 46; Lupi Pi 38; Sav Bg 36; Cus To e Prato 30; Caronno 26; Voluntas e Sestese Fi 22; Busca 18; Lavagna Ge 14; Con■■■ 12; Cantù Co 10; Ruini Fi 0.

Carlo Lisa

I PROTAGONISTI DELLA SERIE A

VEDAD GLINAC: ex nazionale jugoslavo, classe 1961, ruolo: schiacciatore-ricevitore, altezza 1,90;
FABRIZIO ROLANDO: 1974, schiacciatore-ricevitore, 1,90;
ANTONIO CELARDO: 1971, schiacciatore-ricevitore, 1,94;
FRANCESCO ANGESIA: 1969, palleggiatore, 1,86;
MAURIZIO CASALONE: 1966, palleggiatore, 1,85;
PAOLO BECCHIO: 1968, centrale, 1,95;
CARMELO COSTA: 1975, centrale, 1,95;
MARCO ■■■LLI 1977, centrale, 1,98.
JORDAN ■■■■LOV: allenatore
BEPPE BASSO: viceallenatore

Il presidente del Grande Volley Biemme2 Gigi Uberti

Il bulgaro Jordan Anghelov sta guidando la Biemmedue verso la serie A

Calcio: sfide nel torneo degli Enti

Sanità e Arma gol a raffica

ASTI. Entra nel vivo il torneo degli Enti. Nelle gare disputate lunedì e martedì, doppio 1-1 tra Polizia e Enel (Perrone ■ Amatuzzo) e tra Banca di Verza-Unione Commercianti (Montrucchio e Pisistrato). Le quattro compagini sono inserite nel gruppo C. Largo suc■■■ nel gruppo D della Sanità sulla Prefettura per 4-0 (doppietta di Allievi, segnature di Pastrone e Alberti); mentre la Satap ha vinto 1-0 con la Guardia di Finanza (Ottazzi).

Dopo aver battuto la Cassa di Risparmio, I Carabinieri hanno piegato anche il Comune (girone A). La squadra dell'Arma, detentrice del titolo, si è imposta nettamente per 6-0; tripletta del solito Toro, quindi reti di Del Vecchio, Comparelli e un'autogol. Dopo la sconfitta nel primo turno, la Cierre si è prontamente riscat■■■ avendo ragione delle Poste per 2-0. I marcatori sono stati Garro ■ Arpellino. Nel girone ■ la Polizia stradale ha vinto di misura per 1-0 con Polizia penitenziaria (gol di Carassini); l'Aeronautica ha rifilato un 2-0 alle Ferrovie (Sacchetti ■ autorete).

Il torneo prosegue stasera con la disputa della seconda giornata dei gironi «C» e «D». Le gare si giocano in contemporanea alle 18,15 e alle 19,30.

Sul campo di via Gerbi si disputano Arca Enel-Banca Verza d'Alba e Unione Commercianti-Polizia di Stato. Sul terreno di gioco di corso Ivrea ■ affrontano Prefettura-Cral Satap ■ Guardia ■ Finanza-Sanità. **[e. a.]**

[illegible]

[illegible]. La rappresentativa di Asti di Seconda ■ Terza categoria si è classificata al 2° posto nella fase piemontese del torneo delle Province. Superato nelle semifinali il Novara per 3-1 (Fassone, Dallagaren ■ Zarantonello i marcatori), l'undici guidato da Massimo Tirone ■ è arreso in finale al Vercelli per 2-1. I galletti hanno segnato per primi con Dellagaren, poi hanno subito la rimonta della compagine vercellese. **[e. a.]**

■■■■■ Domani alle 21, nella sede della Figc in corso Alfieri 185, sarà presentato il libro contenente le foto ■ gli organici delle squadre che hanno preso parte alla stagione 1997-98. La pubblicazione è curata da Ivo Anselmo, ■■ arbitro, attualmente guardalinee in serie A. **[e. a.]**

CALCIO. Si svolgerà domenica la 1ª edizione del memorial «Giovanni Cavagna», quadrangolare di calcio tra comunità terapeutiche impegnate nel recupero dello tossicodipendenti■■. Il torneo si disputerà alle 10 sul campo di Vigliano. Le associazioni partecipanti saranno la «Casa famiglia Rosetta-comunità 'Villa Milena'», il centro solidarietà «Saint Jaques» di Mongardino, il gruppo Arco di Torino ■ l'Approdo ■ Asti. Gli arbitri delle gare saranno messi ■ disposizione dal Csi.

■■■■■ Si sono aperte lunedì le iscrizioni alla «StraAsti», la popolare corsa podistica, che ■ svolgerà attraverso le vie cittadine venerdì 29 maggio. Le iscrizioni (il costo è di ■ mila) si ricevono nel negozio «Dimensione Sport» in piazza Medici. **[e. a.]**

■■■■■ Buoni piazzamenti per i piloti astigiani nella seconda prova del trofeo internazionale di karting «Sesto Autoveicoli», svoltosi alla pista Winner di Nizza. Il nicese Luca Tassisto è giunto 7° nella classe 125; gli astigiani Loris Rondano ■ e Andrea Bigatti rispettivamente 12° e 13° nella 100 junior. Nella classe 100 nazionale, Luca Caracciolo di Asti è arrivato 21°. **[fi. l.]**

Avalenco vince il tricolore alla maratona di Torino

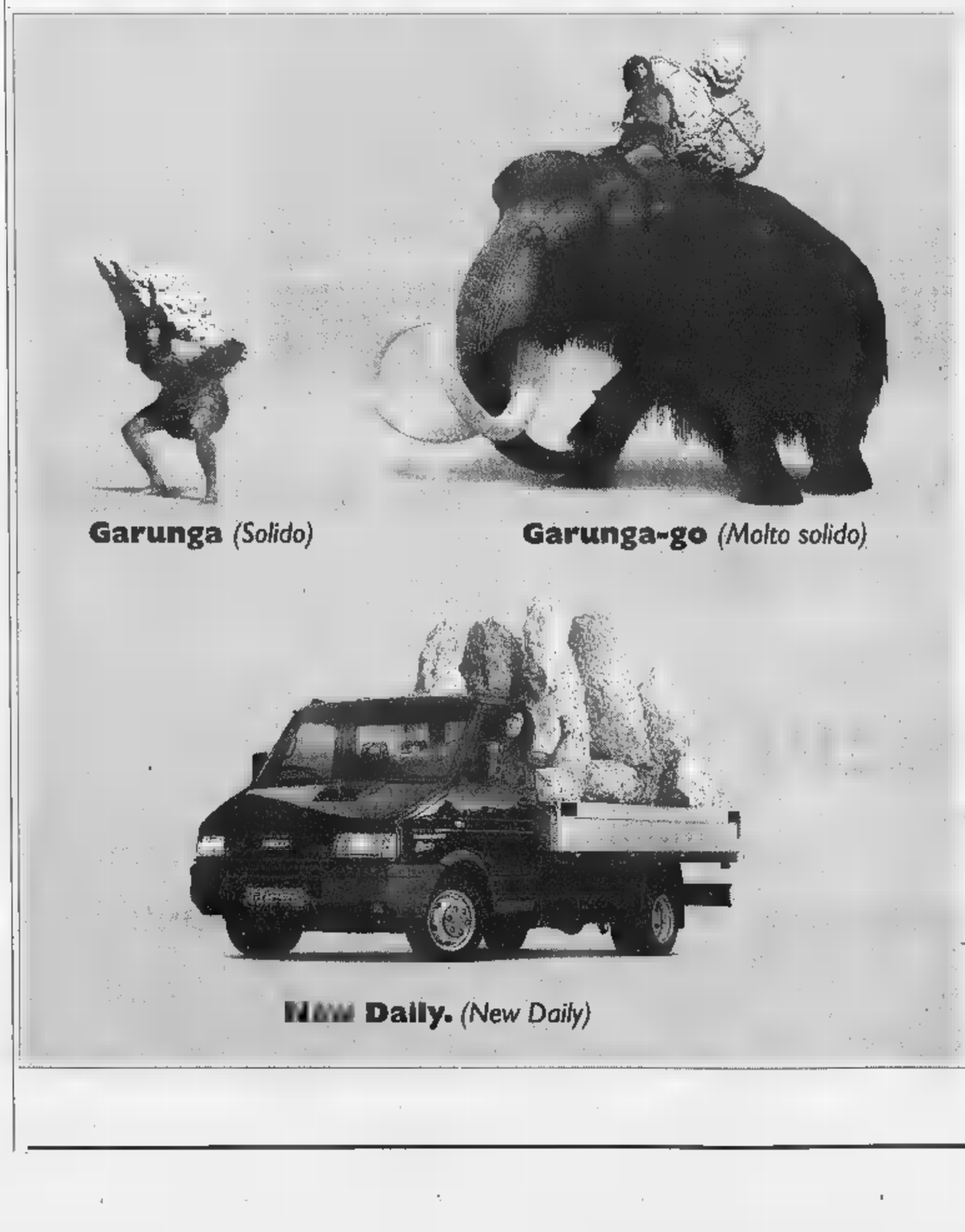
Matteo Avataneo ha conquistato il titolo italiano Amatori di maratona (km 42,195). L'impresa dell'atleta dell'Avis Villanova è avvenuta nella maratona di Torino vinta dal keniano Japhet Kosgoi ed alla quale hanno preso parte circa tremila concorrenti. Avataneo è giunto 26° assoluto in 2 ore 28' 56'', settimo degli italiani in gara e tricolore della ■■ categoria. Da questa stagione Avataneo, che ha compiuto 40 anni, è passato tra gli Amatori dopo una lunga carriera tra gli Atleti. Il successo di «Teo» nella maratona torinese ■ aggiunge a quello ottenuto ad aprile ■ Settimo Torinese. In quella occasione infatti il portacolori dell'Avis Villanova ottenne la vittoria nel campionato italiano sulla 10 chilometri. Con Matteo ha portato a termine la maratona un finlandese che di cognome fa Avatainen.

Intanto domenica a Cessole si disputa la 6ª edizione della «Valle Bormida pulita», sulla distanza di 10 km. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco si disputa in ■■■■■ della «Sagra delle frittelle» Ritrovo ■■ 8 in piazza Roma, partenza alle 9: iscrizione ■ mila. Informazioni: 0144/80175. **[a. r.]**

Il podista ■■■■ Avataneo

Golden Boys festa finale

ASTI. E' in preparazione la grande festa finale del referendum «Golden Boys», l'iniziativa de «La Stampa» dedicata ai giovani calciatori. In due mesi sono pervenuti a «La Stampa» ■■ mila tagliandi; 350 i giocatori votati. La Stampa in collaborazione ■■ «Albatros comunicazione», ha fissato per il 4 giugno (ore 20,30) al palazzetto dello sport, in anteprima alla finale del torneo dei borghi di calcetto, la premiazio■■ dei vincitori di ogni categorie. A tutti I giocatori votati verrà consegnata una maglietta personalizzata della Cassa di Risparmio di Asti.



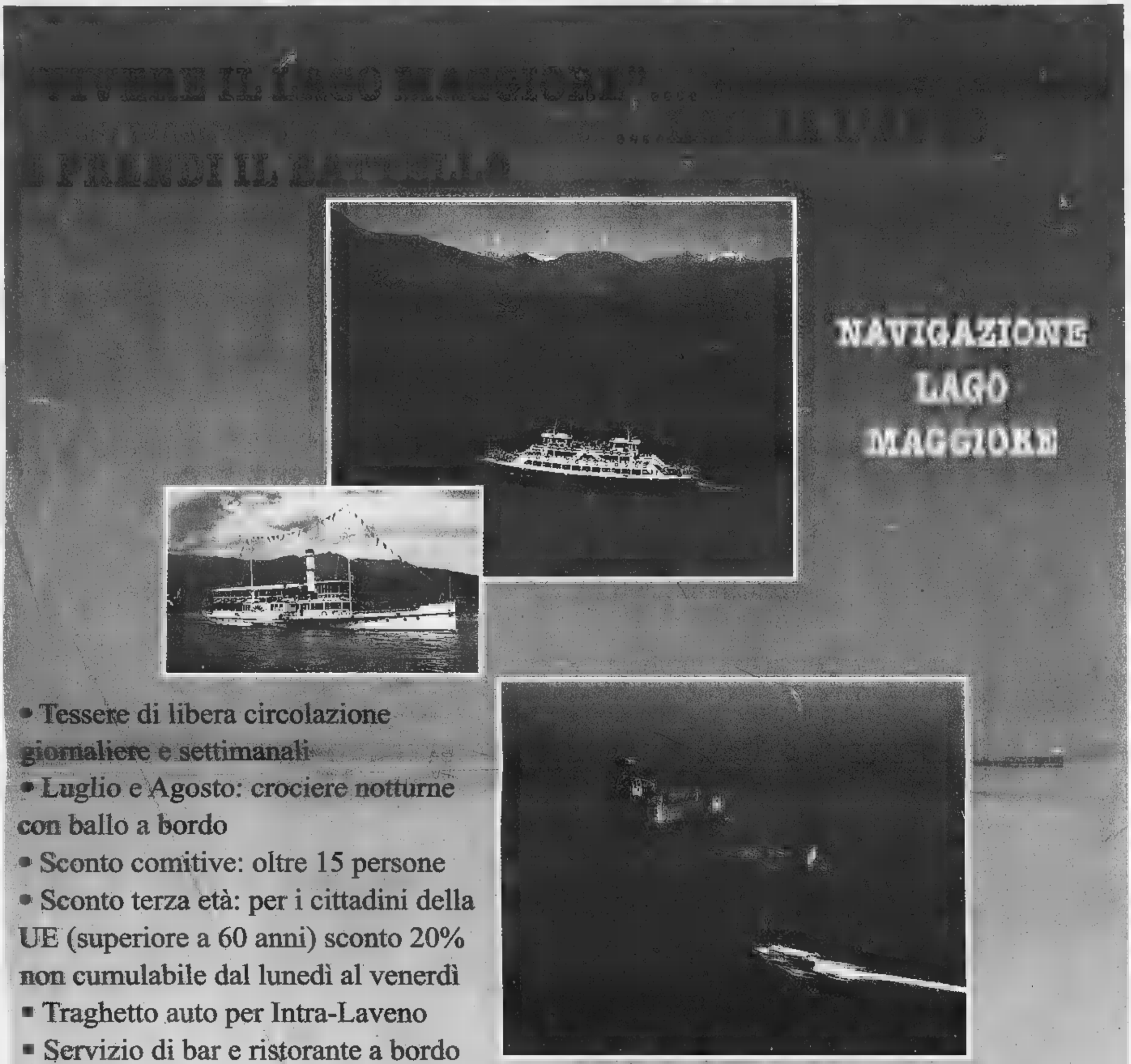
New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come ■■■ ■■cia.
Sarà per la grande robustezza ■■ suo telaio con longheroni d'acciaio,
per la sua maneggevolezza, per il ■■■ volume di carico,
per la sua efficienza.
Oggi anche con ■■■ dotazione ■ serie davvero robusta:
• Motorizzazione 2800 Turbo
• Idroguida
• 4 freni a disco
• Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in ■■■■
(IVA esclusa)
Offerte valide fino al 30/6/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

New Daily IVECO
Solido ■■■■ ■■■ roccia.
www.iveco.com Iveco viaggia con Urania Camion

È un'iniziativa della Concessionaria della provincia di ■■■■
■■■■ E SCAVINO S.p.A. ■■■ - Tel. 0141/272204



- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	**LAGO MAGGIORE** Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, portato in caserma, dopo aver ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi con un calibro 38: uno all'addome, due in faccia e alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse successo niente. Il padre pensionato, un uomo dal fisico robusto, ha avuto la forza uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con filo voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respira appena, ma era vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, di capire il gesto. E così, tassello tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di 59 anni, che da tempo combatte con esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui se ne va. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per lui si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio è noto per essere un tipo strano, ma bravo. «Fa spesa su e giù l'autobus mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: «E' cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso si è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico e lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui vuole starlo a sentire; apre cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, ma ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». E giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore e la rimandarono a con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da cugino. E i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, il «dolo» non chiedere il consenso alla paziente o chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato i medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne dimessa il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta a radiogradia: la lastra, eseguita sulla gamba te operata, era accompagnata da un referto che pareva lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma ci badò. L'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nessun in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla di riposo dove ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve concesso dalla persona interessat, dal paziente: solo se questi è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, a chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli perquisizioni in locali ed abitazioni del centro di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la presenza degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porte Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci poi droga in tanti angoli della città. Una centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Incentivi a chi migliora colturale agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina con le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», è stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi disposizione finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario piani miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 i 55 anni (avere meno di 40 rappresenta requisito di priorità), essere lavoratori manuali della terra singoli o associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

Maria Valabrega

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato garanzia originale sul quale riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei qualche notizia sull'apo- fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazione stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia colori dell'oggetto».

Si tratta di cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 18 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la ne esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati commercializzati giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati con gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza colore come nel cristallo di rocca che è anche noto come qu ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa centimetri in altezza e centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gem devono appositamente tagliate e la spilla è impreziosita da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci lettere con quesiti condominiali che non consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal di un orto recintato (ma come? E dove? sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) una mansarda probabilmente abusiva a un diritto servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza come le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

IN BREVE

Biella perso posizioni nella risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti Alessandria.

Roberto Scheda eletto vicepresidente

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da 9 membri - a suo volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica

Asti, tavola rotonda Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

Una vipera fa guardia banconote rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni contanti e una vipera si ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla abbazia

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, un capitello e una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia un merci sulla linea Genova-Nizza

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non sono stati feriti, per fortuna; mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si sono riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore durante sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto in autostrada tallonati dai carabinieri: Tortona, in un conflitto fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti Napoli) stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontedecimo.

Condannato per rapina «angelo dei camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso ambulatorio curano allergie

NOVARA. Ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni è preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia
≈ Assicurazione incendio e furto gratis per 6 mesi
≈ Garanzia per 12 mesi
≈ Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Novauto
Concessionaria
Corso Vercelli
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

2.000.000 100 cc a 1.600 cc

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

sempre una garanzia.

12 mesi da collezione.....

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto" brani di **Händel, Mozart e Haydn**. "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD **a sole 14.900 lire*.**
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima rivista, poi libri.

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 [illegible] r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 [illegible]

Le graduatorie annuali di Bankitalia assegnano a Biella solo il 50° posto

Risparmi, crolla il «libretto»

Meno soldi in banca, ma si investe di più

BIELLA. [illegible] '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni [illegible] lire, circa [illegible] milione in [illegible] di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia dal 46° al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al [illegible] sotto della media italiana che è di 17,1 milioni.

Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che [illegible] meno ricchi? Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere [illegible] giudizio, anche perché i dati che ogni [illegible] vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Nell'analisi non [illegible] quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni [illegible] nelle azioni. Si tratta [illegible] denaro che le famiglie, ma anche le imprese e gli enti pubblici, tengono a disposizione per [illegible] spese correnti e per le piccole emergenze. I risparmi più consistenti prendono altre strade.

«Il dato di Bankitalia conferma [illegible] una tendenza ad una maggior "professionalità" del risparmiatore biellese che abbiamo registrato anche noi - spiega Ezio Panico, direttore della Banca Sella -. La minor redditività dei depositi bancari, colpiti da aliquote fiscali molto alte, ha indotto i risparmiatori a diversificare i loro investimenti, [illegible] qualche rischio in più che [illegible] bilanciato dal ricorso a professionisti. Per questo i fondi continuano ad avere successo. In questa ottica il dato di Bankitalia può addirittura essere letto [illegible] segno positivo visto che conferma la tendenza dei biellesi a diversificare gli investimenti con beneficio per la finanza e l'economia italiana».

Anche il presidente della Biverbanca, Luigi Squillario, è convinto che il piccolo «scivolone» in classifica non vada letto con preoccupazione. «La classifica di Bankitalia, basandosi solo sui depositi bancari, appare [illegible] po' parziale - dice - [illegible] in grado [illegible] fotografare la situazione reale [illegible] risparmio. A Biella la diversificazione degli investimenti è cresciuta notevolmente e questo a noi pare molto positivo».

Anche il fatto che la provincia di Biella sia piazzata fin dalla sua nascita nelle posizioni mediane della classifica viene considerato dagli esperti un dato [illegible] negativo. Significa che vi è un utilizzo evoluto dei servizi bancari, che si investe di più [illegible] meglio in altri settori. Incide in modo importante ad esempio la vecchia abitudine [illegible] «investire in mattoni» che, secondo Orazio Scanzio, direttore del Collegio dei costruttori edili biellesi, [illegible] rimasta forte nonostante i momenti di crisi del settore.

«L'estensione dell'esenzione fiscale del 41 per cento e le nuo[illegible] [illegible] che semplificano enormemente le pratiche burocratiche - dice Scanzio - ha riproposto la [illegible] un investimento molto appetibile. Con [illegible] riduzione dei tassi, oggi l'acquo [illegible] garantisce una redditività superiore ai Bot [illegible] ad altri tipi di investimento. [illegible] poi non dimentichiamo che l'investimento in mattoni è per il Biellese una tradizione storica: le statistiche dicono che siamo [illegible] zona dove la percentuale di residenti in [illegible] di proprietà è fra le più alte d'Italia».

[illegible] Pozzo

COSI' E' DISTRIBUITA LA RICCHEZZA

Provincia	Depositi (in milioni)
MILANO	30,9
TRIESTE	25,9
BOLOGNA	25,5
VERCELLI	22,3
CUNEO	21,9
NOVARA	21,9
PRATO	21,5
TORINO	19,8
ALESSANDRIA	19,1
ASTI	18,7
BIELLA	16,5
VERBANIA	14,7

Nella tabella i dati più significativi in [illegible] [illegible] Piemonte dei depositi bancari. **Sopra Orazio Scanzio**, direttore del Collegio Costruttori, e dall'alto in basso **Luigi Squillario** presidente di Biverbanca, [illegible] **Enzo Panico**, direttore della Banca Sella. Per tutti il calo dei «libretti» è dovuto [illegible] una diversificazione degli investimenti

PRIMO PIANO

Biella [illegible]ate

Dal rock al teatro Torna la kermesse

Dai Simple Minds ai cori, passando per le feste sarde, la buona tavola, [illegible] teatro, [illegible] bande e lo sport: il Comune ha diffuso il calendario '98 di Biella Estate, la super-kermesse che s'inaugura il mese prossimo. Ecco tutti gli appuntamenti. [illegible] PAG. 36

Provincia

Dimezzato l'avanzo Ora è di 2 miliardi

La Provincia spende di più: l'avanzo di bilancio del '97 è di [illegible] miliardi, contro [illegible] 4 dell'anno prima. Ma aumentano i soldi impegnati e non ancora spesi: 54 miliardi. Domani in Consiglio si approva il consuntivo. Buffa A PAG. 37

Pollone

Guerra dell'acqua Stasera un incontro

Nuova puntata della «guerra dell'acqua», stasera a Pollone: alle 21 s'incontrano i 300 iscritti dell'associazione utenti, per illustrare i risultati del ricorso al giudice contro la società che gestisce il servizio. A PAG. 37

Momento difficile per l'istituto di formazione di via Pella

Corsi a rischio a Texilia

E' una spa, finanziamenti in dubbio

BIELLA. Nuvole sul futuro di Texilia che in base ad una norma regionale potrebbe essere esclusa dai corsi [illegible] formazione finanziati con il Fondo sociale europeo. E l'istituto di via Pella ha appena varato un programma di attività del valore di [illegible] miliardi.

Il problema [illegible] stato discusso l'altro giorno dal Consiglio [illegible] amministrazione presieduto dall'amministratore delegato Carlo Colombino. «La normativa in questione - spiega Gianluca Susta che fa parte del Consiglio d'amministrazione - sancisce che i corsi di formazione del piano regionale contro la disoccupazione (parzialmente finanziati dalla Comunità Europea) potranno [illegible] gestiti soltanto da società consortili. E Texilia è una spa nata con spirito consortile (è gestita dagli industriali lanieri) [illegible] la qualificazione non risulta dalla ragione sociale. E quindi in teoria non potrebbe [illegible] più abilitata a svolgere questa attività. Quindi niente contributi. Ma se così fosse [illegible] sarebbe da chiedersi se Texilia avrebbe ancora una ragione per esistere».

L'assessore Gilberto Pichetto

L'amministratore delegato Carlo Colombino giudica i timori eccessivi: Texilia è nata per volontà dalla Regione [illegible] Istituto per la formazione. Ed è [illegible] spa a capitale prevalentemente pubblico (la Regione [illegible] il maggior azionista col 61%) anche se è gestita dagli industriali. Preso atto delle discrepanze tra la normativa regionale e lo statuto di Texilia il Consiglio d'amministrazione ha comunque deciso di proseguire con i programmi prestabiliti lasciando alla Regione il compito [illegible] trovare una soluzione.

«Esiste un contrasto tra la normativa regionale e la ragione sociale [illegible] Texilia [illegible] non ritengo che questo metta a rischio il futuro dell'Istituto - spiega l'assessore regionale Gilberto Pichetto - anche perchè non esistano dubbi sullo spirito consortile della spa [illegible] sul tipo [illegible] attività che svolge ormai da anni. Troveremo quindi una via d'uscita».

Il cammino di Texilia resta comunque abbastanza faticoso: ha una esposizione [illegible] le banche di circa 2 miliardi con un indebitamento complessivo che raggiunge i [illegible] miliardi e 300 milioni. Per contro vanta crediti per circa [illegible] miliardi di cui 2 esigibili [illegible] breve. [m. al.]

Visita lampo al Chiostro di S. Sebastiano dell'esperto tedesco

Il Museo conquista Berlino

L'accademico Zorn: esempio europeo

BIELLA. Visita lampo, ieri, nel capoluogo laniero del noto museologo berlinese Elmar Zorn membro del Senato Accademico Culturale di Berlino, nonché docente [illegible] numerosi corsi di museologia in giro per il mondo (è «esimio collega» di un illustre artista biellese, Michelangelo Pistoletto, a Vienna).

L'esperto tedesco si è incontrato all'hotel Augustus con l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto e [illegible] progettista dei restauri del chiostro di San Sebastiano l'architetto Mauro Vercellotti. «L'importanza della struttura museale alle volte si misura non solo dai contenuti che vi sono in essa - commenta Vittorio Barazzotto - ma anche dalla capacità che questi spazi, visti come modelli di un modo nuovo [illegible] intendere l'attività espositiva e museale, riescono ad avere per catturare personalità del mondo culturale mondiale che capiscono l'importanza del lavoro svolto. Ed è [illegible] caso di Elmar Zorn».

Zorn infatti è venuto appositamente a Biella per visitare il cantiere del museo del territorio. Più tardi in un breve incontro con i cronisti ha avuto parole di elogio per come l'amministrazione comunale di Biella, attraverso la [illegible] equipe di esperti, sta lavorando nell'impostazione del Museo del Territorio Biellese. «L'intersecazione [illegible] tra natura, arte e uomo viene rappresentata al meglio, [illegible] il modello proposto da Biella rappresenta un esempio che interessa [illegible] mondo museale europeo proprio per il suo carattere innovativo che vede il museo come depositario della cultura del territorio in [illegible] nasce», ha detto Zorn.

L'accademico berlinese **Elmar Zorn** (a destra) [illegible] l'assessore Barazzotto

«E' il frutto di un lavoro portato avanti da persone che, fin dal 1979, hanno creduto alla bontà [illegible] questo progetto - ha aggiunto Barazzotto -. San Sebastiano sta quindi sempre più diventando quel crocevia di cultura non solo locale che lo porterà in futuro ad essere un vero e proprio polo vivo e dinamico».

Zorn ha dato quindi appuntamento ai biellesi il prossimo 4 luglio quando rappresenterà il Comune di Biella (insieme a Massimo Negri, membro dell'European Museum Forum, e Mauro Vercellotti, progettista [illegible] deus [illegible] machina del Museo del Territorio) [illegible] Simposio Internazionale di arte che la Fondazione Pistoletto sta organizzando nei locali della Fondazione di via Serralunga.

I rappresentanti biellesi (Vercellotti [illegible] la sua équipe) sono stati quindi invitati [illegible] Berlino, al Senato Accademico, a parlare del Museo del Territorio. Questo interesse del mondo accademico per l'operazione chiostro dovrebbe ora favorire la nascita della Fondazione che dovrà gestire il Museo, stimolando enti e privati a partecipare finanziariamente all'iniziativa che dovrebbe essere completata nell'89 (stanno per iniziare gli ultimi lavori). [r. b.]

Per gli scontri [illegible] Biella

Tifo [illegible] violenza [illegible] 2 [illegible] della [illegible] Vogherese

BIELLA. Continua la lotta alla violenza negli stadi [illegible] nelle palestre. Dopo i tifosi bianconeri, anche due «ultras» della Voghe[illegible] [illegible] finiti nel mirino delle polizia. Concluse le indagini sui violenti scontri dopo la partita fra Biellese [illegible] Vogherese, giocata allo stadio Lamarmora domenica 3, la Questura ha identificato [illegible] denunciato due tifosi lombardi, Mario P., 22 anni, e Lorenzo A., 21, entrambi residenti a Voghera. Avrebbero inneggiato alla violenza e incitato gli altri sostenitori della Vogherese a scagliarsi contro gli ultrà biellesi e le forze dell'ordine.

Negli scontri riportarono contusioni [illegible] tifosi lombardi [illegible] due agenti [illegible] polizia. Per i due giovani [illegible] questore Giuseppe Valentini ha emesso un'ordinanza, già trasmessa alla Questura di Voghera, con la quale vieta loro di assistere per un anno a qualsiasi manifestazio[illegible] sportiva. [f. p.]

Tutte le associazioni coinvolte per dare un futuro migliore al quartiere. Una nuova proposta è rivolta alle ragazze

Il Villaggio punta sulle donne

Polisportiva femminile per il rilancio del rione

[illegible] Mentre il rione si prepara [illegible] festeggiare degnamente la promozione nel campionato d'Eccellenza della squadra rossoverde, unica oltre alla Biellese ad essere salita così in alto tra quelle del comprensorio, il quartiere Villaggio La Marmora presenta importanti iniziative. L'appuntamento è fissato per domani alle 18 nella sede in via Corridoni 5: verranno illustrati i dettagli del progetto «Argo» che vedrà impegnata la neonata «Associazione progetto Villaggio», sorta dall'unione di varie «forz[illegible] già al lavoro quali il Consiglio [illegible] circoscrizione, [illegible] parrocchia, l'Associazione genitori, il Comitato del carnevale, l'associazione Arcobaleno, il Banco di solidarietà [illegible] la Polisportiva Villaggio La Marmora.

«Questi gruppi vivono grazie al volontariato e, incanalando gli sforzi di tutti verso un obiettivo comune, sarà possibile migliora[illegible] la qualità della vita del nostro rione - dice Luca Sciarretta, presidente della circoscrizione -. Uno scambio di sinergie [illegible] tirà di migliorare l'aggregazione del quartiere con l'organizzazione di manifestazioni sportive, ricreative [illegible] culturali. L'obiettivo del progetto "Argo" è proprio quello di coinvolgere il maggior numero [illegible] persone nella vita del rione».

La prima iniziativa del «Progetto Villaggio» riguarda la Festa di primavera, manifestazio[illegible] già collaudata da alcuni anni [illegible] successi, che s'inizierà il 24 maggio per concludersi [illegible] 14 giugno. In questo arco di tempo sono in programma appuntamenti sportivi, mostre [illegible] spettacoli che vedranno impegnati i giovani del quartiere, concerti musicali oltre al tradizionale appuntamento gastronomico con la «tavola longa». Sempre nella [illegible] di domani verrà presentata anche l'Associazione Villaggio La Marmora, una polisportiva presieduta da Mario Cappato e che avrà il compito di seguire l'attività dei più giovani ed in particolare delle ragazze. Se l'«Unione sportiva» [illegible] da anni il punto di riferimento per i ragazzi del quartiere, non [illegible] infatti [illegible] esistita un'associazione sportiva che proponesse iniziati[illegible] al femminile.

Per molto tempo è toccato a varie società biellesi, ad esempio la «Valhandball» per la pallamano, gestire ed organizzare le attività per giovani atleta: un impegno [illegible] ora passerà a dirigenti e tecnici «lamarmorini». L'augurio è quello di poter ripetere il successo dell'iniziativa attuata nel '65 da don Gibello che, per togliere i giovani dalla strada, fondò «l'U.s. Villaggio» trasformatasi in una fucina di talenti calcistici quali Maurizio Braghin, Franco Conforto, Gigi Coppo [illegible] Enrico Paggio.

[illegible] [illegible] B[illegible]

Il quartiere Villaggio propone un progetto di rilancio per tutte [illegible] associazioni

Raffica di manifestazioni tra giugno e settembre. A luglio una «festa europea» in musica

«Biella Estate», riparte la kermesse

Dai Simple Minds al folk: ecco il calendario del '98

BIELLA. Dai Simple Minds alle tarantelle; e poi le danze popolari, il cinema, il teatro, i cori e la buona tavola. Il calendario di «Biella Estate '98» è pronto: l'assessore comunale alla Cultura, Vittorio Barazzotto, l'ha licenziato martedì, e ieri l'ha spedito ai giornali «per evitare la corsa alle indiscrezioni e alle anteprime». Le novità di quest'anno sono due: la prima è il tentativo di attirare a Biella gente che viene da fuori (a luglio ci sarà una festa in musica con ragazzi di 13 città europee); la seconda è l'attenzione dedicata ai quartieri e ai prodotti locali. Vediamo il programma, capitolo per capitolo.

● **Rock e concerti.** Si parte alla grande, coi Simple Minds allo stadio La Marmora. Jim Kerr e gli eroi della new wave britannica saranno a Biella la primo giugno (32 mila i biglietti): in città sono attese migliaia di fans. Il 18, il 23, il 25 giugno e il 16 luglio, al Chiostro, suoneranno quattro band locali, per la rassegna «Rock chiama Biella». Il 15 luglio, sempre al Chiostro, un ospite a sorpresa: lo cantante Barbara Cola, quella che andò a Sanremo con Gianni Morandi. Il 21 luglio il folk irlandese degli «In the Kitchen» (che però valsesiani), e il giorno dopo la musica *progressive* dei «Cap». Gran finale il luglio, sempre in San Sebastiano, con le *cover* d'annata della «60-70 Rock Band».

● **Teatro.** Il primo appuntamento è per il giugno, all'Odeon, con due voci note della radio: i «due del tredicesimo», alias Paolo Cavallone e Tony Severo, impegnati in uno spettacolo comico. Il 29 giugno, al Sociale, i Nuovi Camminanti portano in scena «Questa sera parliamo di donne». Al castello di **Zumaglia**, invece, dal 10 luglio al 1° agosto tornano i week-end con gli attori del Teatrando (la pièce di quest'anno s'intitola «Sposta la cornice, scrosta la vernice, senti cosa dice»).

● **Cinema.** Il 15 e il giugno, al Sociale, saranno proiettati cinque documentari del grande Werner Herzog (alle 21). Il 3) agosto e il 1° settembre tocca invece ai videomakers del concorso «Eppur si muove» (sempre al teatro Sociale).

● **Cori.** Quattro gli appuntamenti: il 13 giugno, nella chiesa di San Giacomo, si esibiscono formazioni; il giorno dopo si svolge il secondo Città di Biella, mentre il 12 luglio, al Chiostro, tocca alla Corale Magi. Il 26 luglio, nella basilica di San Sebastiano, sono di turno il «Genzianella» e il coro da camera di Lisbona.

● **Folk.** Il 4 luglio, a palazzo Ferrero, arriva il cantautore canadese Robert Aymot, che terrà anche uno stage di cornamusa; poi scatta Settembrefolk (da venerdì a domenica 6), una girandola di tarantelle, musica occitana, feste da ballo e mercatini degli strumenti usati.

● **Danza.** Il giugno tornano le «Danze al chiar di luna» di Daniele Albarello, che girerà tutti i quartieri. Il 13 luglio, al Chiostro, una serata col tango e il folklore argentino; il 25 agosto tocca invece al flamenco.

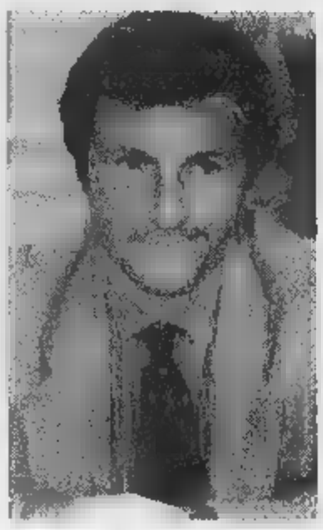
● **Bande.** Dal 19 giugno al 12 settembre, le bande di tutta la provincia si daranno il cambio per suonare nei quartieri della città (ogni venerdì). Il 14 luglio, al Chiostro, è invece in concerto la banda Giuseppe Verdi.

● **Sport.** Da segnalare, il 21 giugno al Villaggio, una gara nazionale di ski-roll; sette giorni dopo, ai giardini Alpini d'Italia, arrivano i paracadutisti acrobatici. Divertente il torneo di «calcetto saponato» che si svolgerà dal 13 al 21 giugno al Villaggio: si affrontano le squadre di tutti i quartieri.

● **Altri appuntamenti.** Gli appassionati di **gastronomia**, dal al luglio, possono gustare le specialità biellesi all'istituto «Bvo», dove i ristoratori della provincia propongono tre serate a tema. Il 20 e il 21 giugno, al Chiostro, c'è poi la **Festa sarda**, cui dovrebbe partecipare i Tenores Bitti. Dall'11 al settembre, al Piazzo, in scena **Equamente**, una serie mostre, convegni e giochi promossa da «Famiglie senza frontiere». Tema della rassegna: la solidarietà fra il Nord e il Sud del mondo. Poi la **Festa dell'Europa**, dal 1° al 7 luglio: a Biella arriveranno 55 studenti di 13 Paesi, per confrontarsi sui temi della musica. Tutte le sere di luglio, infine, in via Italia ci saranno spettacoli teatrali, concerti di musica acustica e «performance» artistiche (altra novità del '98). Titolo della kermesse: **ViviBiella**. [r. s.]

Barbara Cola, che canterà al Chiostro il 15 luglio, e i leggendari **Simple Minds**, attesi il 1° giugno allo stadio A destra, l'assessore comunale alla Cultura **Vittorio Barazzotto**

Bande e balli popolari nei quartieri
E al Chiostro canterà Barbara Cola



Via Italia ospita show tutte le sere
Poi i cori, lo sport e la buona tavola

Truffe

Novantenne derubata da una finta ispettrice

Con la scusa di controllare le banconote della pensione, una finta ispettrice delle Poste ha truffato 900 mila lire a G. R., 90 anni. La pensionata non s'è accorta che la donna, fingendo di controllare i soldi, aveva sostituito la busta piena di banconote con un'altra uguale, che conteneva carta straccia. [f. p.]

Appuntamenti

Domus Sagliano c'è la «Fisaorchestra»

Sabato alle 20,30, gli «Amici della Domus» di Sagliano Micca organizzano una serata corale-strumentale con la partecipazione della «Fisaorchestra Ottino» e del «Coro Burcina». Presenta la serata Leonardo Forgnone; al termine sarà offerto un rinfresco, servito dai volontari antincendio di Tollegno. Ingresso libero. [r. mo.]

A spasso con la Pro loco San Giuseppe di Casto

La Pro loco di Andorno organizza per domenica una passeggiata a San Giuseppe di Casto. La partenza è alle 14 da piazza Cantono. Alle è prevista una cena. [r. mo.]

«Parchi e giardini» S'inaugura il corso

Sarà inaugurato martedì alle 10, nell'aula magna del Vaglio Rubens, il secondo anno del corso di specializzazione in parchi e giardini. Partecipa il rettore dell'ateneo torinese, Rinaldo Bertolino. [d. sa.]

Susta fa autocritica, poi anticipa i piani per il santuario: e spunta anche il tram

«Oropa? Ha vinto la ragion di Stato»

Il sindaco spiega a Palazzo Oropa il «caso Giubileo»

BIELLA. Il Giubileo» nato per la temporanea esclusione del santuario di Oropa dai finanziamenti per l'Anno Santo (poi risolto con l'intervento della Regione), è tornato alla ribalta in Consiglio comunale. Il sindaco Susta, sollecitato da una lettera del leader An Sandro Delmastro, ha ricostruito la vicenda, dalla quale non sono emersi però particolari inediti.

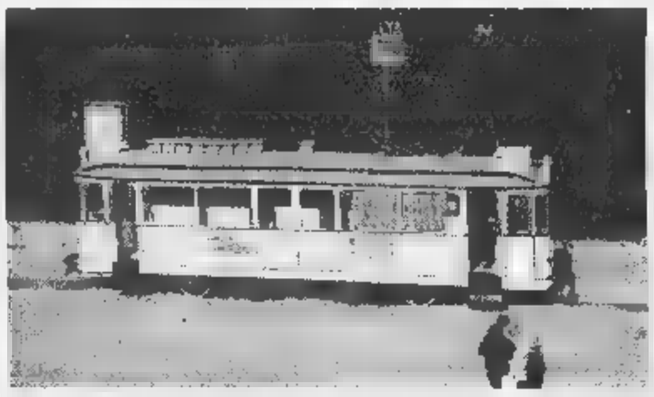
Susta, cioè, ha ribadito che «dal punto vista sostanziale e formale il progetto presentato da Oropa aveva tutti i requisiti per essere finanziato (e infatti nessun ricorso è stato presentato dagli esclusi contro il recupero in extremis di Oropa tanto evidente era l'ingiustizia commessa)». Il sindaco non ha esitato nell'evidenziare come ancora una volta «la ragion di stato abbia prevalso su tutto». La riprova sarebbe nella pioggia di miliardi finiti nel Nord Est: «la risposta del governo al pericolo secessionista».

Susta comunque si è detto pronto ad assumersi la parte di responsabilità per quello che riguarda il mancato coordinamento tra le forze politiche del Biellese.

Il sindaco ha poi colto l'occasione per illustrare al Consiglio il grande sforzo in atto per rilanciare il santuario, iniziato col risanamento del bilancio: con la revisione dei contratti di fornitura del combustibile è stato ottenuto un risparmio del 38 per cento. Altri tagli alle spese sono venuti dall'introduzione del contratto del turismo per i dipendenti. Sono stati così trovati i fondi per chiudere le vecchie pendenze con la banche e accendere un nuovo mutuo per 2 miliardi per lavori di ristrutturazione. Tra le iniziative in programma ha parlato del ritorno a Oropa trenino: un esemplare dello storico tramway sarà messa in mostra già da quest'estate nei pressi dei cancelli in breve tratto di tram- tra l'antica stazione e il «prato delle oche». In futuro si pensa però di poter costruire una piccola ferrovia tra il santuario e il Sacro Monte.

Delmastro nella replica ha ribadito le perplessità sull'operato delle amministrazioni precedenti e le critiche al metodo usato nell'operazione Giubileo: «serviva un tavolo di lavoro».

In conclusione il Consiglio si è occupato anche della questione del bilancio della Protezione animali: in commissione sorti dubbi sul corretto utilizzo dei 75 milioni di contributi versati dal Comune per il servizio accalappiacani. Il sindaco si è fatto di chiedere all'Ente la documentazione relativa ma ha comunque ricordato l'utilità del servizio svolto dall'Enpa. Se fosse il Comune a doverlo svolgere andrebbe incontro a ben altre spese. [m. al.]



Una carrozza restaurata del vecchio tram per Oropa sarà esposta al santuario

Gran ieri per l'iniziativa della scuola media Salvemini

BIELLA. Grande festa, ieri alla media Salvemini, per la «prima» dedicata ai murales. Nell'aula magna della scuola si sono dati appuntamento poco meno di un centinaio di ragazzi ed un gruppo di insegnanti, tra i quali un esperto della pittura sui muri. Obiettivo: trasmettere ai ragazzi della scuola media l'amore (e il rispetto) per le opere d'arte. Il «come» è singolare: partire dai les» e dai disegni dei «graffitari» per approdare ai movimenti artistici del secolo (cubismo, dadaismo, futurismo). La preside ha accettato la proposta di una restauratrice, Mariella Lobefaro, e l'idea ha raccolto grandi . Ieri è intervenuto anche un esperto murales, che esegue disegni con le bombolette spray nei locali e nelle discoteche e che, su un muro ricoperto un grande foglio, ha illustrato ai ragazzi una tecnica che può ricondurre alle grandi correnti artistiche se opportunamente coltivata. Il messaggio agli imbratta-muri è chiaro. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Corsi in culturali illudiamo i giovani

Mi riferisco all'articolo del 12 maggio e alle dichiarazioni del prof. Tranfaglia, preside della facoltà lettere di Torino, per fare qualche osservazione.

Biella, si sa, anche per l'ordinamento universitario, resta periferica, così dobbiamo rallegrarci di aver strappato un pezzo di Ateneo torinese con la concessione del corso di diploma universitario (che non è una laurea) in «Beni culturali». Portafoglio alla mano, gli «enti preposti» rendono doverosamente possibile il progetto torinese. Altra è, invece (specie da parte dell'Ateneo), non essere precisi i giovani sulle prospettive occupazionali del diploma. Un diploma che si articola in tre indirizzi: quello della figura (nuova) del «documentalista», dell'esperto in banche dati et similia; e quelli dell'archivista e del bibliotecario.

Ebbene la figura del «documentalista» potrà «vendersi» con una certa civetteria sul sempre più sofisticato mercato del lavoro (senza peraltro sognare impossibili traguardi), dubito che le stesse prospettive siano riservate a coloro che seguiranno le vie tradizionali dell'archivista e del bibliotecario, perché gli organici degli enti pubblici richiedono per questa figura (che è un 7° livello ed esplica mansioni concetto) la laurea in lettere (una volta anche in materie letterarie) con esami in biblioteconomia, archivistica, diplomatica, ecc.. Allo stato delle pertanto i diplomati degli indirizzi archivistico e bibliotecario aggiungeranno al più qualche punto ai titoli di concorso per... personale esecutivo.

Detto questo, non escludo che vi sia nel cilindro delle riforme dell'Università, della Pubblica amministrazioni, dei Beni culturali, qualche coniglio di due teste che capovolga il mio pessimismo. Se l'ipotesi c'é, occorre dirlo. Occorre essere molto, ma molto più chiari in materia: in gioco non c'é tanto l'impianto o meno di un di diploma universitario, in gioco c'é il destino dei novanta allievi che lo frequenteranno.

Non mi sembra che la «stima» degli iscritti potenziali sia dato sufficiente per giustificare il corso; meno insufficiente sarebbe semmai un «indicatore di occupabilità» nel settore di riferimento dei diplomati. Auguro pertanto che gli ambienti accademici sappiano dire qualcosa di più preciso di quanto sinora hanno detto intorno al nuovo corso, che - tra l'altro - costerà miliardo l'anno: l'equivalente cioé di borse di studio milioni l'una, per studenti meritevoli verso corsi di laurea a sbocco professionale e per specializzazioni post-universitarie.

Marco Neiretti, Sordevolo

Chiesa di S. Giovanni Saino

Sono stato al Santuario di San Giovanni d'Andorno e ho notato con piacere il canonico don Saino nei panni di «cicerone», mentre illustrava ad un gruppo di turisti le bellezze della chiesa. Un «bravo» ed un «grazie» al rettore, che piano piano portando San Giovanni ai livelli che merita.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.068; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

SOCCORSO

: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) ; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) .

: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.80.411.

FERROVIE

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

DI PROMOZ.

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale , calè , telefono (015) 84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Biella: *Farmacia Dr.* , p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 405.840. Or. apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Dr. Giovanni Ferraris, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di V. Veneto 111, tel. (015) 472.778

Crocemosso: *Civali*, via Aviè , tel. (015) 73.74.78.

Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciati 19, tel. 85.71.14.

A Biella e Verrone

Ladri sinfonici Quattro i furti nella stessa sera

BIELLA. Bottino milionario, per i ladri che hanno fatto visita all'abitazione di P. B., 40 anni, di Biella, derubato di numerosi oggetti preziosi del valore di circa 7 milioni. Notevole anche il danno subito da Claudio R., 42 anni, di Verrone, a cui i ladri hanno portato via tv color, videoregistratore, macchina fotografica, diversi teleobbiettivi, argenteria, oggetti d'oro, un trapano, un lettore di cd e 800 mila lire in contanti.

A Roberto C., 36 anni, di Biella, rubate due mountain bike e bici da corsa che nel garage casa: il loro valore è di alcuni milioni.

Bottino magro, invece, per il bandito che ha rubato il portafogli a una donna ricoverata in ospedale, Mariella C., 50 anni, Pralungo. Il portamonete era dentro la borsetta della degente, e conteneva solo poche migliaia di lire e tutti i documenti personali. [f. p.]

Limitati i danni

Vigliano, rogo in un reparto della «Agotex»

VIGLIANO. Una perdita di olio caldo, usato solitamente per portare in temperatura la calandra nella lavorazione di filato, ha provocato principio di incendio nel reparto finissaggio della ditta Agotex di Vigliano, sede in via Libertà.

«Il particolare tipo di olio e l'alta temperatura - spiega un dirigente dell'azienda - ha prodotto molto fumo, ma fortunatamente pochi danni». I primi intervenire per domare le fiamme stati alcuni dipendenti, presenti nel reparto. Poi sono arrivati i vigili del fuoco, con tre squadre che hanno dovuto lavorare circa tre ore.

Il fuoco danneggiato il complesso impianto elettrico della calandra e alcune centinaia di chili di filato, e ha annerite le pareti reparto. Nessun problema per gli operai: i fumi non sono tossici, come hanno accertato dagli ispettori sanitari. [f. p.]

Va in Consiglio il consuntivo del '97. Soddisfatta la giunta: «Solo due i miliardi inutilizzati»

Bilanci, la Provincia riduce l'avanzo

Ora è dimezzato: ma preoccupano i residui passivi

BIELLA. Due miliardi avanzati, contro i più di 4 dell'anno scorso: la Provincia ha presentato ieri ai giornalisti il bilancio consuntivo del '97, che sarà approvato domani in Consiglio. La giunta è soddisfatta: l'importo dell'avanzo - dicono la presidente Silvia Marsoni e l'assessore Paolo Mazzia - dimostrano che in 12 mesi s'è investito parecchio, e che non ci si è limitati all'ordinaria amministrazione.

Il commento è anche una tirata d'orecchi all'opposizione e ai comunisti, che in passato avevano accusato la Provincia di non riuscire a spendere. «Nel '97 c'è stato un boom di progetti e di attività - spiega Mazzia -. L'avanzo è di 2 miliardi e 116 milioni, cioè meno della metà rispetto al '96 (4 miliardi e 36 milioni)». Questa riduzione è considerata «molto positiva»: poco significa spendere bene, e rispettare i programmi fatti nel bilancio preventivo. Mazzia, poi, è fiero del fatto che il conto venga approvato a maggio (ci sarebbe tempo fino al 30 giugno). Ma non mancano quelli che la Provincia chiama «fattori critici»: i residui passivi, ad esempio, aumentati (da 31 miliardi nel '96 a 54 nel '97). In pratica, si tratta dei fondi impegnati per varie pubbliche, ma non ancora spesi. Motivo: i tempi lunghi per realizzare i progetti, le carenze di personale in alcuni settori (colmate solo di recente) e i ritardi e le negligenze tipici di un'«organizzazione complessa» come la Provincia. La somma è notevole, e lo ammette lo stesso Mazzia. Il quale, però, invita a non fare «semplificazioni»: «Il dato va letto in modo positivo, perché indica che si fanno molti progetti (anche non ancora stati materialmente pagati)». Il settore che ha più residui passivi è quello dei Lavori pubblici (29 miliardi al aprile; 3 al 31 dicembre scorso). Segue, a distanza siderale, il settore Ambiente (con 5,8 miliardi).

I soldi dell'avanzo (tranne 200 milioni, che impegnati) serviranno a finanziare 12 progetti: si va dalla strada per l'alpe Noveis (100 milioni) alla circonvallazione di Mongrando (370 milioni). Entrambi gli interventi richiedono tempo, e sono destinati a ingrossare l'importo dei residui passivi del '98. Poi ecco 212 milioni per il miglioramento delle strade, 300 milioni in azioni Città Studi e altri 120 per acquistare un «kit di pronto intervento» per la Protezione civile. Mancano le carrozze dei treni, che la Provincia, dopo accordo con le Fs, contribuirà a rinnovare spendendo un miliardo: «Ma è un'omissione voluta - spiega Silvia Marsoni -, perché tanto la spesa si farà nel '99».

Il giudizio politico della presidente, sul bilancio, è favorevole: «Abbiamo sbloccato molti progetti stradali anche non nostri, come quelli delle strade Anas. Penso che i biellesi possano contenti». La parola, domani, passa ai consiglieri di maggioranza e di opposizione. [g. bu.]

Approda domani in Consiglio il consuntivo del '97, nel quale l'avanzo s'è ridotto a 2 miliardi (contro i quattro dell'anno precedente) A destra la presidente Silvia Marsoni e l'assessore alle Finanze Paolo Mazzia

Pollone, si estende la protesta

Acqua potabile oggi un incontro

POLLONE. Si incontrano questa sera alle 21 nel teatro parrocchiale i 300 iscritti all'«Associazione utenti» protagonisti della «guerra» dell'acqua potabile. L'appuntamento servirà ad illustrare i risultati del ricorso al giudice che ha annullato tutte le clausole «capestro» contenute nel contratto con la società privata titolare della rete idrica. Ma nel confronto verrà anche chiesto al Comune (il sindaco Milly Piacenza è stato invitato), un progetto globale di ristrutturazione, compresa l'eventuale acquisizione oppure la cessione al Cordar (l'attuale contratto vale però fino al 2002).

«Questo primo passo ci permetterà di tranquillizzare la popolazione riguardo alle minacce di sospensione dell'erogazione ricevute tramite lettera e avvisi esposti nelle bacheche - dice il portavoca Paolo Tha -. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di assumere una posizione chiara in merito al problema, in specialmodo riguardo alla potabilità e alle tariffe applicate».

Aggiunge Tha: «Sono state esposte, dalla Società acqua potabile, delle copie di una lettera dell'Usl riportante il risultato di un'analisi eseguita sulla fontana delle scuole medie, nella quale l'acqua risulta potabile. Siamo immediatamente intervenuti con un avviso, nel quale si precisa che l'acqua prelevata è relativa ad una sola fontana, situata a Nord di Pollone e derivata dalla nuova linea creata, a spese del Comune, per alimentare le colonnine antincendio della palestra. Inoltre la dichiarazione di "acqua idonea al consumo" deve essere rilasciata direttamente sindaco: se lo farà, richiederemo immediatamente una verifica parte dell'Usl. Relativamente alle tariffe, l'Upica ha richiesto la verifica dei prezzi: non avendo avuto alcuna risposta in merito ha inviato una diffida alla Società erogatrice». [d. p.]

Continua la guerra dell'acqua potabile

Consegnati i riconoscimenti a 5 allievi

Scuola edile, ecco i premiati del '98

Foto di gruppo per gli allievi della Scuola edile premiati l'altra sera (MICHELETTI)

BIELLA. Sono stati consegnati l'altra sera, all'istituto geometri, gli attestati di formazione agli allievi del corso '97-'98 della Scuola edile. Il primo classificato è Carlo Maffeo, di Occhieppo Inferiore, seguito da Antonio Frizzarin (Mosso Santa Maria), Aldo Rossino (Salussola), Andrea Peron (Roasio), Luciano Fontana (Graglia) e Benedetto Muru (Cossato). La Scuola edile ha più di anni di vita, e serve a formare lavoratori capaci e competenti. Il settore è ormai in costante crisi, e per combattere questa situazione - dice un comunicato della scuola - occorre «il massimo impegno di tutti gli operatori», e bisogna prestare maggiore attenzione sulla «preparazione professionale».

Sempre in tema di imprese, oggi alle 14,30, nel salone dell'Uib di via Addis Abeba, è in programma convegno dal titolo «Gli effetti della riforma Bassanini per le imprese e la pubblica amministrazione». L'incontro è organizzato dall'Unione industriale e dal Collegio dei costruttori edili. Parleranno gli avvocati Rodolfo Rosso, responsabile del servizio consulenza legale dell'Uib, e Massimo Tucci. Alle 17 comincia il dibattito aperto al pubblico; i lavori si concluderanno alle 18. [r. s.]

Depositata la motivazione del verdetto: reati prescritti e truffe «impossibili»

Laboratorio, i perché della sentenza

«No» alla parte civile: doveva costituirsi la Regione

BIELLA. Un tentato abuso, per la clausola revisione prezzi, riconosciuto, ma prescritto. Un doppio contratto legittimo perchè rientra nella «discrezionalità» di azione dell'amministratore previsto dalla modifica del reato abuso d'ufficio. Una truffa «impossibile» perchè uno degli autori ne sarebbe stato contemporaneamente anche vittima. Parcelle milionarie al professionista ma «dovute», perchè i lavori davvero stati fatti in conformità alle concessioni edilizie. In ultimo, la riconosciuta costituzione di parte civile perchè spettava alla Regione e all'Usl.

Sono questi i principali punti della motivazione della sentenza con cui, il 13 febbraio scorso il tribunale di Biella ha posto la parola fine al Laboratorio di sanità. Di tutto il castello accusatorio, i giudici hanno riconosciuto la colpevolezza dell'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, del capocantiere Givonetti e dell'ingegnere Delsignore per i falsi relativi al verbale di consegna dei lavori e della loro ripresa. Contrariamente a quanto si pensato subito dopo la lettura della sentenza, i giudici infatti hanno ritenuto che anche la contestata «sospensione per maltempo» è stata regolare.

Per quanto riguarda il tentato abuso relativo alla clausola di aggiornamento prezzi, i giudici scrivono che Allara e Zamperone «devono ritenuti responsabili comportamento illecito: per i ruoli di responsabilità rispettivamente rivestiti, non potevano non rendersi conto della illegittimità dell'atto posto in . Nei confronti degli imputati suddetti il contestato risulta tuttavia estinto per intervenuta prescrizione».

Singolare il motivo dell'assoluzione per il reato di truffa. «Il legale rappresentante dell'ente parte offesa - aggiunge il tribunale - lo stesso imputato Zamperone, che è chiamato a concorrere nel reato, con ciò non potendosi neanche astrattamente procedere, da un punto di vista logico, alla valutazione della sussistenza dell'ulteriore requisito richiesto dalla dell'idoneità degli artifizi e raggiri a causare l'induzione in errore della vittima. Per questi motivi si deve concludere dunque per l'insussistenza del reato».

E' costato invece caro il documento consegna lavori che, paradossalmente, confermava l'esatto contrario: «Il verbale in questione, datato 19-3-'88 - si legge nella motivazione - sottoscritto appunto dagli imputati Zamperone, Delsignore e Givonetti, risulta intitolato "Processo verbale gna", mentre nel testo si afferma che "non si procede alla formale consegna del lavori in quanto...».

Infine il «no» alla costituzione di parte civile ai portavoce all'attuale Asl. Spiegano i giudici: «La ritenuta successione "ex lege" delle Regioni, in totalità dei rapporti obbligatori già di pertinenza delle soppresse Usl, comporta pertanto che anche la legittimazione a far valere le pretese risarcitorie avanzate nel presente giudizio spetti, ex art. 111 c.p.c., in via esclusiva alla Regione e non alla costituita Asl».

Daniele Pasquarelli

Con la motivazione della sentenza chiude la vicenda giudiziaria primo grado che ha visto per mesi tribunale occuparsi del Laboratorio di sanità pubblica (MICHELETTI)

Trivero, sos di Sella

«Il ministero ha bocciato una scuola»

BIELLA. «Il ministero dell'Ambiente organizza concorsi nelle scuole poi non mantiene gli impegni presi». La denuncia è del senatore Nicolò Sella, che ha scritto al presidente del Senato per fare luce su un curioso caso: gli studenti della terza D della scuola media di Trivero, nel '94, avevano vinto il concorso «Foresta parlante», ma il premio (7 milioni e 350 mila lire) è arrivato.

I ragazzi, come scrive Sella a Nicola Mancino, avevano realizzato un disegno che era piaciuto molto ai promotori del concorso, e avevano intenzione usare la somma del premio per rimboschire un prato davanti alla scuola. Peccato che gli alunni, «ormai studenti universitari», siano in attesa da quattro anni esatti (il concorso risale al maggio del '94).

Sella s'era già rivolto al ministro dell'Ambiente, per avere spiegazioni, lamenta di non aver ancora ricevuto risposte. Così ha deciso di scrivere al presidente del Senato, perché sia lui a sollecitare il ministro a fornire chiarimenti.

Il parlamentare biellese, in particolare, chiede sapere «a quale titolo il Ministero promuova iniziative di questo tipo, nominando commissioni di esperti» e prendendo impegni nei confronti delle scuole senza poi riuscire a mantenerli (e a pagare è dovuto). [r. s.]

Convenzione per finanziare l'«intervento» di 300 tonnellate di prodotto

Riso, accordo da 220 miliardi

Il «San Paolo» apre una linea di credito

VERCELLI. Si profila una leggera schiarita per quei risicoltori che hanno ancora giacenze invendute di prodotto oppure che devono ancora ricevere il pagamento delle quote conferite dal 1° aprile all'intervento: l'Ente risi e l'Istituto bancario San Paolo di Torino hanno firmato ieri una convenzione in base alla quale la banca apre a favore dell'Ente risi una linea di credito di 220 miliardi di lire per finanziare appunto il conferimento all'organismo di intervento di 300 tonnellate di risone prodotto l'anno [illegible].

L'Ente risi aveva bandito una gara della quale il San Paolo è risultato vincitore fra altre cinque aziende italiane di credito.

La convenzione, che è stata firmata dal presidente Piero Garrione da un lato e dal direttore generale Piero Gavazzi dall'altro, renderà possibile il pagamento ai risicoltori della produ[illegible] invenduta sul normale mercato a causa delle massicce importazioni dai Paesi terzi, e ritirata al prezzo di 66 mila lire al quintale (333 Ecu) per conto dell'Unione europea dall'Ente nazionale risi, che è l'organismo delegato dalla stessa Cee e dal governo italiano a questa particolare funzione.

Grazie all'apertura della nuova linea di credito, nei prossimi quattro mesi l'Ente [illegible] ritirerà e stoccherà, in un sistema di [illegible] gazzini appositamente creato, un quantitativo mensile di 750 mila quintali di risone che, in base alla convenzione stipulata [illegible] l'Istituto torinese, verrà rimborsato alle aziende produttrici al prezzo di intervento entro un termine minimo di 32 e massimo di 37 giorni.

La linea di credito attivata dal San Paolo consentirà all'Ente nazionale risi di anticipare gli importi spettanti ai singoli produttori, mentre l'Unione europea erogherà in due scadenze acconti pari alla metà del prezzo del risone ritirato.

Naturalmente questo accordo è stato accolto con soddisfazione dall'intera «filiera del riso», che opera per ristabilire un [illegible]le equilibrio del mercato e delle risorse necessarie.

In un comunicato diramato ieri dopo la firma, il San Paolo conferma il suo impegno «nei confronti di [illegible] settore portante del sistema agroalimentare italiano, che attraversa una delicata congiuntura ma che, grazie alle strategie congiunte del ministero per le Risorse agricole e dell'Ente risi, saprà trovare nuove occasioni di crescita e sviluppo». [w. ca.]

A firmare [illegible] da 220 miliardi sono stati **Piero Garrione** (nella foto) per l'Ente Risi e Piero Gavazzi per l'Istituto San Paolo L'accordo è stato accolto con soddisfazione dagli operatori del settore risiero

IN BREVE

Trino

«Crescere [illegible] incontra gli elettori

La lista civica di centro-sinistra «Crescere insieme» ha approntato un programma di incontri con gli elettori. Stasera alle 21, alle scuole elementari della Robella, il candidato sindaco Alessandro Serra presenterà la lista e il programma elettorale. Lunedì 18, alle 16,30, presso l'auditorium delle scuole medie, si terrà un incontro sul tema «Scuola, servizi e territorio». Martedì alle 21 al teatro Civico è previsto un confronto pubblico sullo sviluppo economico, il lavoro e l'occupazione. Venerdì 22 maggio alle 21, in piazza Audisio, si terrà la manifestazione di chiusura della campagna elettorale con [illegible] gruppo folk trinese «Ciar d'la Valara». [r. co.]

Vercelli

Oggi i funerali di Clotilde Torre Licciardi

Si svolgeranno stamattina, alle 8,15 in Duomo, i funerali di Clotilde Torre Licciardi, morta a Novara dopo [illegible] lunga malattia. Moglie di Francis Licciardi, presidente del partito monarchico e già [illegible] alla Scuola del Comune di Vercelli aveva tra l'altro svolto [illegible] notevole attività assistenziale. Lascia il marito Francis i figli Luigi, Caterina e Carlo Alberto. [f. l.]

Pray

Alle 21 una conferenza sul diabete

La sezione valsesiana valsesserina dei diabetici, [illegible] di recente, organizza questa sera a Pray, con inizio alle 21, una conferenza sul diabete. La relazione sarà tenuta dalla dottoressa Nicoletta Pinna, specialista in endocrinologia del centro antidiabetico all'ospedale di Borgosesia. [p. q.]

Crescentino

Il Comune [illegible] due maestri per i [illegible]i estivi

Nuove assunzioni con contratto d'opera per il funzionamento della sezione estiva della scuola materna. Il Comune cerca due maestre per tutto il mese di luglio: il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola magistrale oppure quello di istituto con abilitazione. Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il [illegible] giugno. [r. s.]

Vercelli

Esordio [illegible] «Il borghese» per Luigi Guelpa

Luigi Guelpa, giornalista sportivo di Notizia Oggi Vercelli, ha esordito nei giorni scorsi sul settimanale «Il boghese» firmando la prima puntata di un servizio dedicato ai mondiali di Francia '98. L'articolo [illegible] dedicato all'organizzazione del torneo iridato e corredato da un'intervista all'azzurro Dino Baggio. Guelpa, responsansabile dei servizi sportivi di Notizia Oggi, cura da tre anni una rubrica di calcio internazionale sul Guerin Sportivo. [p. m. f.]

Guardabosone

Il sindaco contro la Baraggia

GUARDABOSONE. Guerra aperta al Consorzio di Bonifica della Baraggia: l'ha dichiarata il sindaco di Guardabosone, Silvano Caccia, che in una lettera inviata alla Regione, al ministero, alla «Forestale», al prefetto e al procuratore della repubblica di Vercelli denuncia una serie di interventi eseguiti dal Consorzio Baraggia a valle del ponte sul torrente Strona.

La prima segnalazione del sindaco Caccia è di dieci giorni fa. «I lavori eseguiti dal Consorzio - scriveva Caccia - in località Baraggione fino al ponte sullo Strona sono stati condotti in totale dispregio ambientale, tanto che i mappali coltivati a prato risultano oggi un greto».

Il sindaco concludeva «ordinando» una serie di lavori: «pulizia e ripristino delle superfici interessate, eliminazione dell'enorme buca in prossimità del ponte», e minacciando [illegible] sospensione dei lavori. Ora Caccia torna alla carica denunciando che «lo stato di totale abbandono e degrado - scrive - non è stato eliminato, sono state tagliate piante e sradicati ceppi abbandonati sul greto del torrente, sconvolto il [illegible] del torrente con gravissimo pericolo in caso di piena», e chiedendo «un urgente intervento e il ripristino ambientale». Dal Consorzio dicono che «saranno fornite nelle sedi opportune le risposta del caso, corredate da relazioni tecniche e documentazioni fotografiche». [w. ca.]

Vercelli, la storia del ghetto raccontata tra monologhi e danze

La Sinagoga «adottata»

Gli studenti del «Cavour» in via Foa

Qualche giorno fa il centro è stato animato da una bella iniziativa degli studenti del «Cavour». La lezione in via Foa dei ragazzi ha avuto molti ascoltatori occasionali e anche importanti autorità: dal sindaco Bagnasco, al presidente della Comunità israelitica Colombo, al presidente del Comitato scolastico provinciale Vietti, agli assessori provinciali Berruto e Orsolano, e naturalmente al preside del «Cavour» Tonani.

Il 5 maggio scorso noi e i nostri compagni della 4ª B dell'Itcg «Cavour» di Vercelli abbiamo presentato, davanti alla Sinagoga in via Foa, il ghetto e la storia degli ebrei a Vercelli per dare un contributo all'iniziativa Adottiamo un monumento.

La realizzazione del lavoro è stata faticosa, ma grazie all'aiuto delle professoresse Rosaria Agnellini, Giuliana Garibaldi e Caterina Perazzo siamo riusciti a svolgere un buon lavoro e ad apparire dignitosamente davanti al pubblico.

La presentazione si è articolata in diverse fasi: la prima è stata un monologo in cui noi ragazzi abbiamo spiegato, anche [illegible] interrotti [illegible] passaggio di alcune automobili, i cartelloni che abbiamo disegnato.

Nella seconda fase noi ragazze della classe 4ª B abbiamo eseguito una tipica danza ebraica insegnataci dalla professoressa Paola Di Carlo, e poi per finire i ragazzi della 3ª B hanno eseguito tre brani. Tra le voci è [illegible] quella di Devis Marotta.

Gli alunni che hanno partecipato all'iniziativa [illegible] Sabrina Ballada, Domenico Bertucci, Giorgia Borgato, Simona Caccavo, Roberto Casciani, Gianluca Cassetta, Matteo Comini, Silvia Comoglio, Milena Ferrara, Patrizia Marseglia, Massimiliano Montella, Alessandro Morandi, Francesca Piscitello, Sonia Raineri, Erica Reverberi, Roberta Destro, Massimo Sabattoli, Antonella Scarcelli, Emanuela Trasente, Stefano Vercellotti, Sara Zamperetti.

Sonia Raineri
Patrizia Marseglia
4ª B Ragionieri programmatori istituto «Cavour», Vercelli

Un momento dell'iniziativa organizzata dai ragazzi dell'Istituto «Cavour»

Con la sua versione dal greco s'impone su 90 super-studenti

Federico, genio del Lagrangia sbanca il Certamen Florentinum

FIRENZE. Ancora il genio Federico Villani, 17 anni, ultimo [illegible] di Liceo classico a Vercelli, agli onori della cronaca nella pagina dedicata alla scuola. Dopo aver vinto tutto ciò che poteva vincere con traduzioni dal greco e relazioni su Leopardi, ha bissato l'alloro nell'ambitissimo premio del Certamen Classicum Florentinum, gara nazionale [illegible] versione dal greco al latino ed interpretazione critica. Oltre 90 i concorrenti in gara, provenienti dai Licei classici di tutt'Italia. Un [illegible] per Federico e per il Lagrangia di Vercelli, i cui prof si mobiliteranno per la premiazione a Firenze il 24 maggio. Al giovane latinista andranno un milione e un diploma, alla scuola un piatto d'argento.

Tutto lì? Neanche per sogno. Nel frattempo Federico si è aggiudicato il 4° posto, con menzione speciale, al Certamen Taciteum di Terni. Ormai lo studente modello è così conosciuto che gli è stato chiesto di comporre il saluto in latino per il Pontefice.

Federico Villani frequenta l'ultimo anno di Liceo classico a Vercelli

REFERENDUM

LA STAMPA
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO
DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
GIOVEDI' 14 MAGGIO 1998

VERCELLI. Giunti quasi a quota [illegible] mila tagliandi, le posizioni di testa dei miti non si schiodano. Tra le ragazze continuano a guidare la classifica Romania Arena e Sonia Cagna, mentre tra i ragazzi conduce [illegible] gara solitaria Mattia Bellan. Dunque i giochi per i 4 giorni a Londra sono chiusi? A voi giovani miti l'ultima parola: il referendum terminerà con l'ultima lezione scolastica.

[illegible]

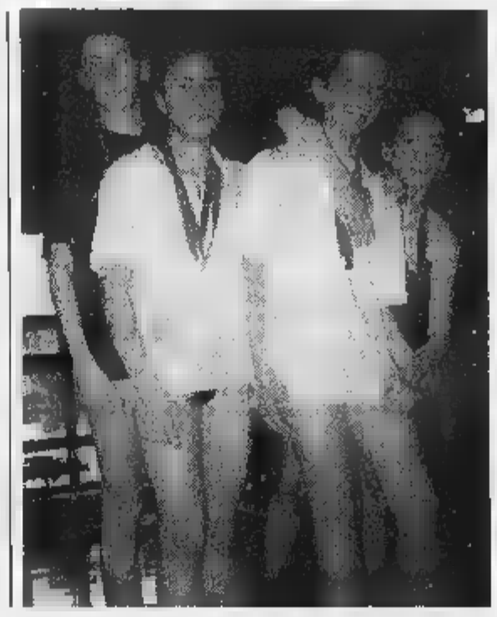
«Giochi della gioventù», la media vercellese conquista la fase nazionale

I magnifici quattro eredi di Spitz

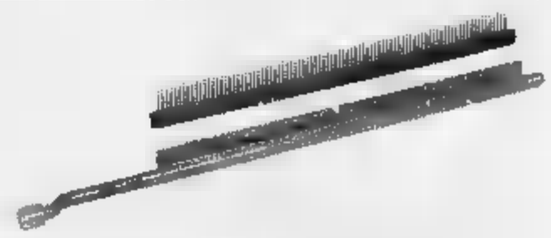
Sul podio la squadra di nuoto dell'«Avogadro»

NOVARA. Grande (e meritato) successo della squadra di nuoto della media «Avogadro» di Vercelli. I ragazzi, allenati dalla prof Luisa Pozzo, si sono imposti nella selezione regionale ed alla fine di settembre parteciperanno in Sicilia alla fase nazionale dei Giochi della gioventù. Ecco i magnifici quattro che sono saliti sul podio più alto nella piscina comunale di viale Kennedy a Novara: Federico Cagna, [illegible] nei 50 metri stile libero, Andrea Verna, primo nel dorso; Andrea Bellan, vincitore nei 50 rana; primo posto nella staffetta 4 per [illegible] stile libero con Cagna, Verna, Bellan e Michele Vandone.

Molto brave sono state anche le ragazze, che per un soffio sono rimaste escluse dalla finalissima, pur avendo migliorato i rispettivi record personali. Un applauso a Paola Inglese, Tatiana Russomanno, Valentina Cardellini e Cristina Bertola.



La squadra di nuoto della scuola media «Avogadro» che si è imposta alla selezione regionale a Novara e in settembre parteciperà alla fase finale dei Giochi della gioventù prevista in Sicilia



[illegible] DISPONIBILE
LA NOVITA' [illegible]
PER LA [illegible] DELLE [illegible]

Desideriamo informare tutti i responsabili tecnici che è disponibile il sistema per la riguarnitura delle barrette a freddo "Senzo", tale sistema fornito in esclusiva per la casa N.Schlumberger e oltre case primarie dal produttore tedesco Drei.S.Werk si riassume in: maggiore vita del corpo pettine, visto l'assenza del trattamento termico per la saldatura; assenza di collanti vari e quindi eliminazione di fumi in sede di guarnitura; possibilità di riguarnitura in proprio, grazie a macchinari semplici, per i quali non [illegible] personale specializzato. Con una spiegazione completa, [illegible] nostro tecnico vi darà tutti i ragguagli necessari.

[illegible]
[illegible] Via Carducci 14 - 13875 Ponderano
Tel: 015.541233 Fax 015.2544415
E-mail: mailbox@mendizza.it

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

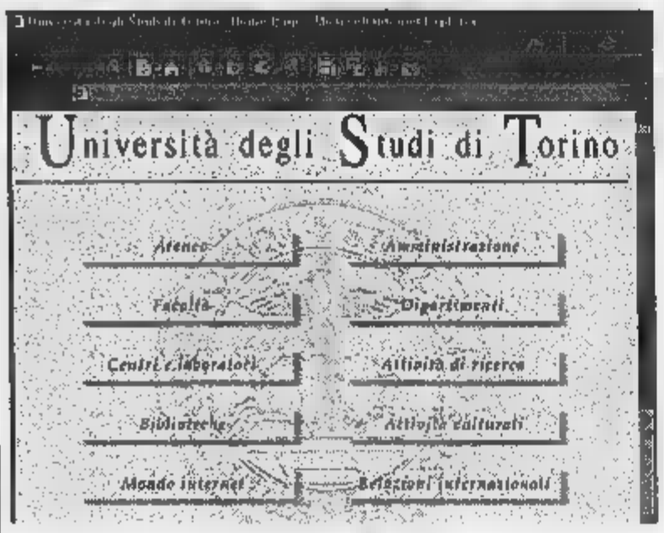
L'opuscolo illustrativo è già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere e interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente o della biblioteca alle mense, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università è tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre a avere l'abbonamento con lo sconto (170 mila lire Iva compresa, con una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non conoscono Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete».

Non tutti i servizi annunciati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da un omino con la pala, ad indicare i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato circa 200 responsabili della formazione «in rete» nei vari dipartimenti, e sta facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «stringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare e arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa e la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».



L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OFFERTA E I CORSI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a internet va ritirato in segreteria: sarà da fine
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Da aggiungere il costo delle urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20.
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più il potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8
- L'Università sta valutando la possibilità di convenzioni per l'acquisto del computer a prezzo scontato

Csi - hanno detto ieri il vicepresidente del consorzio Giovanni Ayassot, e il responsabile dei servizi su rete Sergio Cipri - è così grande, con le sue 35 sedi piemontesi e le circa 70 nel Paese, da consentire la possibilità di utilizzare la tariffa urbana Telecom in tutta la regione. Stiamo attivando anche un servizio telefonico d'assistenza tecnica, che sarà in funzione dalle 8 alle 20 a partire dal 19 maggio, per aiutare gli studenti a superare ogni difficoltà di connessione».

L'ateneo sta avviando un gruppo d'assistenza didattica (verrà istituito nei prossimi giorni un numero verde), per indicare ai neofiti dove e come trovare ciò che serve.

Dopo la presentazione a Palazzo Nuovo (il 19 e il 25, alle ore 15, in aula 39), gli studenti interessati potranno ritirare il kit «Università a casa tua» in segreteria. Riceveranno il floppy con i programmi di base per l'accesso al servizio, tutte le istruzioni, il bollettino per il pagamento su conto corrente bancario (o il modulo fax per utilizzare la carta di credito), e la parola chiave personale (la «password») che permetterà a ciascuno l'accesso alla rete «Intranet» dell'ateneo, per iscriversi agli esami o modificare il piano di studi, prenotare testi e accedere ad alcuni spazi protetti dal diritto d'autore (come testi, dispense, lezioni). Sarà allestita prossimamente anche una sorta di «bacheca elettronica» in cui i ragazzi (oltre a poter dialogare attraverso la casella postale personale) potranno lanciare richieste d'aiuto o pubblicare piccoli annunci commerciali: dalla necessità di reperire gli appunti di un corso, alla volontà di comprare o vendere usati.

Giovanna Favro

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: sono la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda di pubblicità Armando Testa e la Ferrari di Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale su marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

Il club aveva già invitato, nel '96 a Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero di Alba, la Baratti & Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta era stata quella di presentare aziende con strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali sono ancora più differenti, legate però da medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la sua comunicazione per la maggior parte al mezzo televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo e la «fidelizzazione» che le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito al paradiso» (con un richiamo al mito delle «rosse» e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, capo del servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferrari.

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite & marketing hanno invitato la finalista di Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire con la sua presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune «rosse» messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Vanna Pescatori

LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 14/05/98 AL 27/05/98

NOVITÀ! al *
pezzetti di cioccolato
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990

Té freddo al limone/pesca *
2 l. L. 895 / l.
1.790

Olio di semi vari *
1 l.
1.590

Pasto completo per cani *
ai 3 componenti: carne, verdura e mais; di vitamine e minerali
7,5 Kg. L. 1.732 / Kg.
12.990

Completo fitness da *
100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL
19.900

Beauty case in similpelle *
colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm.
49.900

Borsa per macchina fotografica *
misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, con 2 tasche laterali
19.900

picnic p ini *
misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie
12.900

Tutina *
100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86
9.900

Pallone da calcio *
in PVC, idrorepellente
9.900

Set cosmetica *
con diverse combinazioni di colori
8.900

pieghevole *
struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, misure: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu
12.900

Seggiola di plastica *
in resina, misure: 40x37x53 cm.
4.900

Camion giocattolo *
testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm.
3.990

Zanzariera *
100% poliammide, lavabile a 30°, con rotolo autoadesivo per il fissaggio
3.990

Cannucce *
200 pezzi, in diversi colori
1.990

Scarpe da donna *
in 3 diversi modelli, misure: 36-40
24.900

Cuscino per *
100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: a strisce e a fiori
22.900

Scarpe estive per bambino *
in cotone suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30
6.900

li anatomici per bambini *
tre fibbie, in due diversi colori, misure: 25-32
6.900

di 1.290 990
fondente 1.790 1.290
nocciole in 200 gr. L. 6.450
Liquido piatti limone freschezza al limone superconcentrato 1.790 1.490
Appretto facilita la stiratura 500 ml. L. 2.580/l. 1.690 1.290
Dentifricio con dosatore 1.750 1.390
Rullino p se 7.490 6.490
o connessioni pezzi 1.990 1.490

Piante balcone * da 90 cm. di altezza, vario assortimento
13.900

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA A FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E VIA NOIRE, LOC. CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - D VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 . CASSAROGNA - ' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, - VIA , 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI,

I PRODOTTI E I SERVIZI NON DISPONIBILI PRESSO I PUNTI VENDITA CON PILATURA AUTORIZZATI ONLINE DAL 14/05/98 AL 30/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI TIPOGRAFICI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

Vercelli: sabato sera, tra spartiti e monumenti, il via alle «Armonie»

Notturni di musica e magia

Tornano i concerti di Comune e Quartetto

VERCELLI. Ritorna il fascino delle «Armonie notturne», rassegna organizzata dall'assessorato Cultura del Comune in collaborazione con la Società del Quartetto, con Ar.Tur.O., il supporto dell'Aasm per l'illuminazione ed il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Presentando la seconda edizione, l'assessore Gianni Mentigazzi ha commentato: «Il successo di pubblico dell'anno scorso ci ha spinti a ripetere questi momenti musicali in vari spazi, proprio per valorizzare il nostro patrimonio artistico. Ed in più, le prime due serate saranno spunti ispirati alla visita papale in città. Ancora una volta, i concerti saranno preceduti da visite guidate, curate dall'ormai collaudatissimo staff di Ar.Tur.O.».

Maria Arsieni Robbone, la mente della Società del Quartetto, ha spiegato: «Con il direttore artistico della rassegna, Piero Borgonovo, che tra l'altro aprirà la serie di concerti dirigendo "Musicando insieme", abbiamo inserito repertori e protagonisti studiati in base al percorso storico progettato dal Comune». La fusione è perfetta.

«Musicando Insieme», diretto Piero Borgonovo, apre la serie di concerti

Questi sono i rendez vous di «Armonie notturne». Sabato di questa settimana, sul sagrato della Basilica di Sant'Andrea: «En plein air, l'e suono» l'ensemble di fiati «Musicando Insieme» diretto da Pietro Borgonovo, per un repertorio *pirotecnico*, in senso musicale, considerati i temi composti da Haendel: «Musica per i reali fuochi d'artificio e musica sull'acqua». Ore 20,45.

Si prosegue il 22 maggio per il concerto al Dugentesco con il tema «Claves Regni Coelorum, méditation», da Liszt e Mes- con Massimiliano Damerini al piano. Ritrovo al Museo Leone. Il 6 giugno, concerto nel chiostro di Santa Chiara con Ruggero Laganà al clavicembalo. Il 13 giugno, al Dugentesco, concerto del violinista Gabriele Pieranunzi. Finale il 20 giugno in piazza D'Azeglio con il quintetto Danzi. L'inizio è sempre alle 20,45. [g. bar.]

Organo

A Biella i big del «Berruti»

L'organista Mario Duella

BIELLA. Sei concerti, con solisti fama in arrivo da mezzo mondo: s'inaugura domani, in Duomo, l'edizione numero diciassette della rassegna internazionale «Achille Berruti», dedicata alla musica per organo. Il programma, come sempre, è di alto livello, il concerto di debutto (alle 21) è affidato al polacco Robert Grudzien e all'ucraino Georgij Agratina.

Si comincia con un duo (organo e flauto di Pan), e la scelta non è casuale. Uno degli obiettivo degli organizzatori (il direttore artistico è Mario Duella) è infatti quello di riscoprire gli autori che, allo strumento a tastiera, ne hanno affiancati altri (soprattutto fiato). Domani, così, si ascolteranno pezzi di Bach e di Lagrange, di Albinoni di Mozart. Alcuni sono nati per flauto di Pan e organo; altri (celeberrimi) sono invece adattati trascritti: è il caso della «marcia turca» di Mozart e dell'Adagio di Tomaso Albinoni.

Sia Agratina sia Grudzien sono concertisti apprezzati: il primo insegna dal 1970 all'Accademia di Kiev, e si interessa di folklore di melodie popolari. Il secondo, appena trentaquattrenne, è anche virtuoso del pianoforte e del clavicembalo.

Il prossimo concerto è venerdì 22, ed è ancora p duo (organo flauto): nella chiesa di San Giacomo, al Piazzo, suoneranno gli svizzeri Oliver Eisenmann e Verena Steffen. La rassegna si conclude il 19 giugno a Chiavazza, con un recital di Mario Duella. Gli altri ospiti «Berruti» americani, spagnoli danesi. [g. bu.]

A Vercelli

Le mostre di Rosso e Negretto

VERCELLI. Al numero 359 di corso Libertà sta esponendo Armando Negretto, noto pittore tappezziere. Negretto dal Belle Arti ed un paesaggista. Ama soprattutto la risaia ma affronta, con gustosa voluttà, anche paesaggio interno di Vercelli: da piazza Cavour Libertà, via Monte di pietà. I suoi colori - tristi, melanconici - sono quelli che abbiamo conosciuto nelle mostre precedenti, tutti puntati sul rosso-rosa stinto e sul violetto, che stavolta accentua per cer- uno sbocco impressionista, che ricorda Vercelli sul calar della . La mostra resterà aperta sino al 31 maggio, con questi orari: sabato festivi dalle 10 alle 12,30 dalle 16 alle 19; feriali dalle 16 alle 19.

Alla Famija Varsleisa espone Giovanni Rosso, che si presenta per la prima volta con una personale. I suoi lavori sono in gran parte paesaggi e fiori. I paesaggi naturalmente del Vercellese, che ha ispirato tanti artisti nostrani e non (da Guttuso Migneco e Motti al più locale Rinona) e molti giovani. La mostra in via Vallotti è aperta sino al 20, in orario 16-19. [f. l.]

A Gaglianico

Va in scena il «Todero» di Goldoni

GAGLIANICO. Appuntamento col teatro, sabato all'auditorium comunale. La compagnia «I Barbagianni», guidata da Gianni Serra, porta in scena un classico di Carlo Goldoni: «Sior Todero Brontolon». Lo spettacolo è alle 21 (ingresso libero).

La commedia è stata leggermente ritoccata Serra, per aggiornare la morale del testo. La trama, comunque, resta incentrata sulla superbia e sull'avarizia del «Todero», che Goldoni ha volutamente dipinto come figura odiosa. Obiettivo: fustigare i vizi e i difetti di alcuni contemporanei Goldoni, Serra, che sul palco ha parte del protagonista, ha modificato un po' «la lettura dei valori espressi», ha modernizzato l'allestimento.

Accanto al regista, sabato saranno in scena Enzo Pasqualetto, Rosanna Penoni, Rosetta Padulano, Carlo Rampin, Franco Travaglio, Laura Bosso, Irene Perigotto, Francesco Bruno (che anche coreografo) e Fulvio Abbracciavento.

I costumi sono dell'Atelier del teatro Viverone. Lo spettacolo stato organizzato in collaborazione col Comune di Gaglianico. [r. s.]

GIORNO NOTTE

Varallo

Il '900 da ascoltare

Al salone delle feste del Club Anni d'Argento, questa sera alle 21, il maestro Vincenzo Balzani terrà la conferenza sul tema musicale: «Guida all'ascolto: il Novecento». A confronto Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Ravel e Prokofiev.

Gattinara

I Fichi d'India

Alle 22,30 di oggi, al Globe Trotter ex Zanzibar ci sarà, per un gradito ritorno, lo spettacolo di cabaret con i Fichi d'India.

Santhià

Ballo con i Filadelfia

I Filadelfia saranno sul palco del Beverly Hills, discoteca di zona casello autostrada To-Mi, stasera alle 21,30.

Serravalle

«Confusioni» a teatro

Domani alle 21, al teatro «Giovanni XXIII», debutta la Compagnia dello Zircone, che porta in scena la pièce «Confusioni», di Alan Ayckbourn. Il gruppo di attori dilettanti è nato nell'ottobre scorso ed è composto da una decina di appassionati di prosa. Per informazioni, telefonare allo 015-21390.

Borgosesia

Cowboy e Steel Drama

Domani al Cowboy Steak House di corso Vercelli, dopo le 22,30 saranno in concerto le Steel Drama. E' band genovese al femminile con un repertorio di rock ipertorrido.

Cossato

Stasera niente b

Slitta a mercoledì 20 l'inaugurazione della stagione di danza al Comunale, intitolata «Il gesto e l'anima». Il balletto «Danzaprospettiva», in programma oggi, è stato rinviato al giugno. Il debutto è affidato alla compagnia del Teatro nuovo di Torino. Abbonamenti 45 mila lire.

Sandigliano

Classica per duo

Comincia domani, nella chie- della Madonna delle Grazie, la terza edizione dei «Concerti di primavera». Alle 21,15 si esibisce il duo formato da Simona Scarrone (flauto) Laura Mancini (chitarra).

E domani, a Ponderano, arrivano «Winchester» ed il reggae di Giamaica

Cannibal Corpse, riecco il metal

La band americana questa sera è al Babylonia

I Cannibal Corpse, in questa sera alle 21 al Babylonia di Ponderano. Il quintetto statunitense ha appena inciso l'album «Gallery of Suicide», e sarà preceduto sul palco dai Krabathor

PONDERANO. Ancora musica «metal», stasera Babylonia; nel locale *live* arrivano i Cannibal Corpse, il quintetto americano che ha appena pubblicato l'album «Gallery of Suicide». La band considera il disco una sua pietra miliare, per il grande impatto dei testi e della musica. Il giudizio, naturalmente, spetta al pubblico, che sul palco vedrà in azione George Fisher (voce), Paul Mazurkkievickz (batteria), Pat O'Brien e Jack Owen (chitarre) e Alex Webster (basso). Lo show è alle 21 (30 mila il biglietto), e prima dei Cannibal suoneranno i Krabathor. La settimana «live» prosegue domani con un tuffo nel mare di Giamaica, la terra da cui arriva Winchester. Il musicista reggae sarà al Babylonia con la «Power Positive Band» (20 mila il biglietto). [g. bu.]

DISCOTECHE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA MUSICA dal vivo l'ORCHESTRA
TONIA D'ALOIA
DISCOTECA con Raf Giusti
SABATO 16 MAGGIO
GROSSE NOVITÀ
con MUSICA, SPETTACOLO,
E ANIMAZIONE
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
LUNEDÌ, e
menù completo a sole
£. (bevande della casa incluse)
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Specchio LA STAMPA in edicola da sabato maggio
✓ Cercatori . Cresce in Italia, come in tutto il mondo, il numero degli astronomi dilettanti. Come vivono cosa insegnano i grandi scienziati di questa disciplina.
✓ Duccio, finalmente tra i grandi. Contemporaneo di Giotto Cimabue ha spesso rischiato di essere relegato tra i minori. Specchio vi guida alla scoperta del suo capolavoro, la Maestà, la più importante pala d'altare italiana.

Tira & Molla o Striscia?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

PERO. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Double team gioco squadra** con Claude Van Damme. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown.** di Quentin Tarantino, con R. De Niro, B. Fonda, M. Keaton. Lire 12.000;

. Int. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Rodgrave. 12.000; 10

. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** e con Nanni Moretti. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Int. tel. (015) 253.69.27. **L'ospite d'inverno** A. Rickman con Phyllida Law, Emma Thompson. Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

CHIUSO.

COSSATO

M. Int. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GRAY

. Int. tel. (015) 767.323. OGGI RI-

SAN GERMANO

. CHIUSO.

VERCELLI

FELIX. Int. (015) 242.31.16.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Int. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VARONE

ASTRA. Int. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Double Team** con Claude Van D.

NUOVO ITALIA. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **parola amore esiste** di M. Calopresti, F. Bentivoglio, V. B. Tedeschi, G. Depardieu. L. 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Int. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e gamba.** Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Int. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, R. Redgrave. 10.000; 8000.

. Informa. telef. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Int. pr. tel. 213.375. Ore 21,15 (fuori ciclo) **Vertigo** di A. Hitchcock nella nuova originale sottotitoli. Lire

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Int. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

. Chiesa Salute 77, 210.985. **Il maestro.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II , tel. . *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.50. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** 16; 18,10; 20,20;

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. 32/a, t. 436.07.23. **Una stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or. 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Gioio 5, t. 650.71.00. **Un topolino .** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15.55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo l'amore.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. , tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.359. **Niagara Niagara.** Ore 21,30 spettacolo unico 50 invitl.

FARO via Po 30, 817.3323. **Titanic** di J. Cameron L. DiCaprio; K. Winslet. Orario: 18,05; 21,40.

FIAMMA Trapani 57, telefono

FIAT Lingotto di ferro. Or. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. & Ont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: ,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Se cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola a .** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* Sfera. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **- Cacela senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Anteprima ad inviti. Ore 18.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **La dello scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Bacio e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. down. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno familiare); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. R. Talierto, J. Popaz-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.

RAI P. Rossano. RIPOSO.

Mister già confermato. E il ds dice di no al Novara

Guidetti e Domenicali con il Borgosesia in C2

BORGOSESIA. Il Borgo Grandi Imprese riparte da dove aveva iniziato la stagione del trionfo, ovvero da Paolino Guidetti e Lele Domenicali. Tutto normale si direbbe a prima vista.

E invece no. Se per l'allenatore della magica promozione in C2 non vi erano dubbi, visto che l'accordo per la conferma, anche se non ancora ufficializzato, era stato raggiunto nei giorni scorsi («Mister che vince non si tocca» insegna il vecchio adagio), per la riconferma del ds c'è voluta da un lato tutta la diplomazia e l'abilità del plenipotenziario Sergio Canuto e dall'altro il legame che i venti anni unisce Paolino «il magnifico» al Borgo, prima calciatore, poi come allenatore delle giovanili, infine ds.

Perchè da mesi nelle orecchie di Guidetti suonavano le melodie del Novara (e quindi di Valerio Croso) che da affascinante sirenetta continuava a invitarlo a trasferirsi nella città di San Guadenzio.

Ma alla fine, nonostante le tante lusinghe, Guidetti ha preferito restare a Borgo: «Ha prevalso il cuore - dice -. In questa società sono nato e cresciuto e francamente adesso che è arrivata allo storico traguardo della C2 non mi sentivo di lasciarla. Novara rispetto a noi è su un altro pianeta come organizzazione e ambizioni perchè da anni opera milita nel calcio vero. Noi siamo dei topolini che si affacciano per la prima volta nel mondo dei prof e devono imparare quasi tutto. Ma comunque vada sarà una grande avventura. Io mi impegnerò anima e corpo per centrare il nostro obiettivo che sarà la salvezza».

E la conferma che le basi sono state gettate arriva da Sergio Canuto, l'Helmut Koll del Borgo. Dice il «Cancelliere» del club granata: «Adesso che siamo entrati tra i prof dobbiamo darci un'organizzazione da prof. Guidetti è questo profilo è il nostro uomo. E' partito con la società dalla Prima categoria ed è arrivato in C2. Con lui proseguirà la nostra crescita».

Paolo Guidetti resta a Borgo

Lele Domenicali guiderà i granata in C2

Chiuso questo capitolo (il prossimo sarà l'ennesima conferma di Mario Maiolo presidente) il calcio giocato riprende il sopravvento. Perchè è il momento di tornare in campo per il Borgo. Domenica scatta il torneo riservato alle squadre vincitrici dei gironi che porta dritto dritto al prestigioso titolo di Campione d'Italia. L'esordio è fissato a Sanremo dove alle 16,30 i granata affrontano i liguri nel primo match del triangolare di qualificazione alle semifinali.

E anche in riva al mare ci vorrà un Borgo Grandi Imprese perchè continui questa magica stagione. [r. eyn.]

Pro ko (1-2)

Allievi, vince la Juventus

PALESTRO. Non è bastato un primo tempo «alla grande» per consentire agli Allievi nazionali della Pro Vercelli di uscire indenne nel primo round dei play off contro la Juventus. I bianconeri più scaltri e smaliziati si sono imposti (2-1) ipotecando il passaggio ai quarti di finale.

Nonostante il gran caldo la Pro Vercelli ha immediatamente assunto il comando delle operazioni. La retroguardia bianconera ha corso più d'un pericolo ma è sempre riuscita a salvarsi, grazie anche alle prodezze del suo estremo difensore.

Da squadra estremamente pratica la Juve è uscita alla distanza, colpendo una prima volta al 58'. La Pro Vercelli ha cercato di reagire ma, nel momento di maggior sforzo, uno sfortunato autogol di Gallina ha permesso ai bianconeri di portarsi sul 2-0. Solo nel finale, grazie a Di Leo, il team di Viassi ha accorciato le distanze. Al termine comprensibile amarezza nel clan vercellese ma anche la consapevolezza d'aver giocato alla pari con un avversario, la Juve, accreditato non solo per il passaggio del turno, ma anche della vittoria finale.

Il match di ritorno si disputerà domenica alle 16 al campo «Combi» di Torino. Per qualificarsi la Pro Vercelli dovrà imporsi almeno due reti di scarto. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio

Passariello e Bertolone squalificati per un turno

Le decisive partite di domenica per Biellese e Pro non vedranno in campo Passariello e Bertolone. Entrambi sono stati squalificati per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni. Anche la Pro Sesto, rivale dei bianconeri, dovrà fare a meno di un giocatore (Labrughi) mentre la Solbiatese, avversaria dei bianchi, scenderà al Piola senza Gardini, Vanoli e Lucarini. Quest'ultimo sarà costretto a saltare anche la prima sfida play out. [p. m. f.]

Ski-roll

Titolo tricolore in palio sul circuito del Villaggio

Con la prima prova di Coppa Italia, svoltasi a Vicenza, si è iniziata la stagione dello ski-roll che vedrà Biella ospitare, sul circuito cittadino del Villaggio La Marmora, la prova unica di campionato italiano «in pista». La manifestazione, organizzata dal Gsa Trivero è fissata al 21 giugno. [w. d. b.]

Corsa

Cremonte da battere alla «StraZimone»

Dopo il poker di successi ottenuto nelle ultime quattro gare, Carlo Cremonte sarà l'atleta da battere domenica lungo i 10 chilometri della terza edizione della «StraZimone», ottava prova del Criterium provinciale di corsa su strada. [w. d. b.]

«Biella corse» seconda in Valle d'Aosta

Soddisfacente secondo posto tra le scuderia per la «Biella corse» al Rally della Valle d'Aosta. Un risultato maturato grazie all'ottavo posto dell'equipaggio valdostano composto da Fulvio Calvetti e Giulia Conti, su Renault Clio Williams, mentre i primi biellesi, Davide Crovella e Maria Luisa Salvan, sono giunti 34°. [w. d. b.]

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

La Marmora, ginnastica d'oro Al torneo di Candelo 44 club

DOPPIO appuntamento tricolore per i ginnasti del La Marmora nel prossimo week end. Linda Bollo, Valentina Busato, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Stefania Fuoco e Monica Scarlatta saranno impegnate a Genova nella finale dei campionati italiani di ginnastica ritmica a squadre. Michael Bettin, classe '88, sarà invece di scena a Caserta per i tricolori di ginnastica artistica Under 15. L'allievo dei tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro era però assente alla manifestazione regionale Under 15 svoltasi a Novi Ligure e che ha fatto registrare il secondo posto assoluto di Gabriele Businaro (classe '88) e il rientro dopo lunga inattività, e il successo di Francesco Tallia Galoppo nelle parallele. Risultati positivi anche per Matteo Quaglino, Gabriele Ferro, Patrick Di Giusto, Davide Grosso, Nicolò Ameli, il più giovane atleta in gara essendo nato nell'89, e Massimo Calamita.

Calcio. Due triangolari di calcio, riservati ad atleti nati negli anni '85 e '86, si disputeranno domenica sul campo del Parlamento. Oltre ai padroni di casa saranno presenti Vallecervo '91, Chiavazzese, Amici Concordia, Val Mos e Masserano. Saranno invece quarantaquattro le squadre, in rappresentanza di quindici società, che saranno impegnate, dal 23 maggio al 6 giugno, nella decima edizione del trofeo Comune di Candelo, manifestazione che vedrà di scena le categoria Primi calci, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. E' stata infine fissata per il 31 maggio la passerella riservata alla categoria Pulcini che porterà allo stadio «Ezio Abate» di Cossato una ventina di società provenienti da tutta la regione per l'edizione '98 di «Sei bravo a....Scuola di calcio».

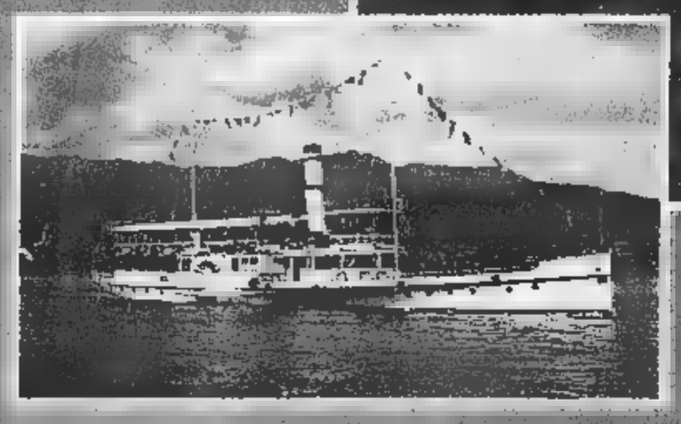
La atlete della società La Marmora che domenica a Genova parteciperanno alle finali nazionali di ginnastica ritmica a squadre

Tennis. La finale del «Challenger Fila», torneo di tennis che si disputerà dal al giugno sui campi del Ct «I Faggi», sarà preceduta da festa che vedrà coinvolti gli allievi delle scuole tennis. A questo decisione sono giunti i dirigenti dello Junior Biella e la scuola de «I Faggi», dopo il successo ottenuto dalla manifestazione che ha impegnato oltre 50 tennisti di età compresa tra i e i anni in rappresentanza dei circoli di Sandigliano, Pralino e Biella.

Trofeo Amicizia. Organizzato dalle Scuole Cristiane si disputerà sabato e domenica sui campi di via Viviani il torneo dell'Amicizia '98 riservato ai Pulcini. Le nove formazioni sono state suddivise in tre gironi: nel gruppo I oltre al team A delle Scuole si affronteranno Pro Vercelli e Rapid Novara, nel girone B la formazione B delle Scuole, quindi Fulgor Valdendo e Borgosesia. Nel gruppo C Biellese, Occimiano e Scuole Cristiane C. Sabato sono in programma le qualificazione: alle 14,30 scenderanno in campo Scuole A-Pro Vercelli; Fulgor Valdengo-Scuole C. Alle 15,30: Occimiano-Scuole B, Rapid Novara-Pro Vercelli. 16,30: Fulgor Valdengo-Borgosesia, Biellese-Occiamiano. 17,30: Rapid Novara-Scuole A, Boprgosesia-Scuole C. 18,30: Biellese-Scuole B. Le semifinali (prime di ogni gruppo più la miglior seconda) si gioceranno domenica mattina (10 e 11). Le finali a partire dalle 15.

Karate. Non finisce di stupire Paola Maffei. La giovane karateka desanese già in evidenza a Roncadelle è stata tra le protagoniste della prima edizione della «Turin Cup», gara internazionale disputata a Settimo Torinese. Oltre all'Italia erano presenti formazioni di Marocco, Francia e Slovacchia. Paola Maffei ha conquistato due medaglie d'oro nelle gara «kata» a squadre riservate alle categorie «Cadetti» e «Senior».

A cura di Walter De Blasio e Piermario Ferraro



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

THE MESSAGE

ABBIAMO MESSO IN PIAZZA LE NOSTRE FORZE PER GARANTIRVI RISPARMIO ENERGETICO, BENESSERE, SICUREZZA E RISPETTO AMBIENTALE.

Nel 1921 importavamo e vendevamo carbone; oggi siamo un'affidabile partner che risolve problemi energetici con soluzioni funzionali ed efficaci. Un arco di tempo lungo il quale abbiamo maturato la necessaria esperienza per offrire ai nostri clienti una risposta completa ed integrata ad ogni problema energetico. Installazione, esercizio e manutenzione (terzo responsabile) di impianti termici e di condizionamento, gestione della trasformazione e riconversione degli impianti esistenti, servizio e assistenza a lungo termine, sono alcune delle mansioni che la F.LLI CERESA è chiamata ad assolvere con puntualità.
La nostra è un' operatività a 360°, fortemente caratterizzata dalla costante ricerca dell'equilibrio ottimale tra fabbisogno energetico, resa, sicurezza e benessere in condomini, industrie, scuole, uffici, in tutti quei luoghi dove la gente condivide il lavoro, la cultura, lo sport, le attività sociali. Sviluppo e risparmio energetico, rispondenza alle normative e compatibilità ambientale fanno parte delle responsabilità di oggi e delle sfide del domani, che siamo pronti a sostenere con voi, in Europa.
Ad Alba abbiamo debuttato... a teatro.
Adesso, come vedete, ci siamo organizzati per venirvi incontro. Perché se l'energia è al servizio dell'uomo, è sempre meglio contare sugli uomini giusti per farla rendere al meglio.

Teatro Sociale di Alba. Impianto di condizionamento e termoregolazione a microclima computerizzato, realizzato da F.LLI CERESA (1997)

Numero Verde
167-062222

F.LLI CERESA S.P.A.
SOLUZIONI PER L'ENERGIA

Nuova filiale F.LLI CERESA S.p.A. di Alba:
Via Paruzza 34
Tel/Fax: 0173-36.48.19

Sede centrale e direzione:
Via S. Luigi 10 - Beinasco (TO)
Tel. 011-397.12.22 (r.a.)
Fax 011-349.04.83

Per tutto il mese di maggio, in tutta la Provincia Granda, telefonateci al numero verde e richiedete un sopralluogo dei nostri tecnici per un check-up completo e gratuito del vostro impianto termico.
Consulenza sugli interventi che usufruiscono di agevolazioni fiscali pari al 41%.

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino [illegible]

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano [illegible]

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi con un revolver calibro 38: [illegible] all'addome, due in faccia e uno alla [illegible]. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava [illegible] se [illegible] fosse successo niente. Il padre pensionato, [illegible] dal fisico [illegible] robusto, ha avuto la forza di uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo i marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo [illegible] compagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi [illegible] accasciato sulla poltrona: «Respirava appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i [illegible] corritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. E così, tassello su tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di [illegible] anni, che da tempo combatte [illegible] un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui se ne va. Incontra [illegible] gruppo di amici del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio è noto per [illegible] un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso su e giù con l'autobus senza mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato [illegible] diverso: «E' cambiato [illegible] circa un anno e [illegible] - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima [illegible] circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso [illegible] trasformato in un'altra persona». Maurizio vive [illegible] in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il [illegible] catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, ma [illegible] ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono a [illegible] con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il [illegible] per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E [illegible] i tre medici, due chirurgi e [illegible] anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» non chiedere il consenso alla paziente e chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna [illegible] dimessa il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta a radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamente operata, [illegible] accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nessuno in ospedale [illegible] accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla casa di riposo dove era ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo [illegible] anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che [illegible] assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva [illegible] Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere [illegible] dalla persona interessata, dal paziente: solo [illegible] questi non è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, a chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la presenza degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove [illegible] rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un [illegible] mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Un centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Incentivi [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina [illegible] le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «imprese [illegible] ristrutturazione fondiaria», è stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione [illegible] un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che [illegible] età compresa fra i 18 e i 55 anni (avere meno di 40 rappresenta requisito di priorità), essere lavoratori manuali della terra singoli e associati, alle cooperative [illegible] conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

Maria Valabrega

IN BREVE

[illegible] perso posizioni [illegible] classifica risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 5[illegible] posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere [illegible] giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato [illegible] Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto [illegible] vicepresidente [illegible]

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, 55 anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da 9 membri - a [illegible] volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

Asti, una tavola [illegible] su Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

Una vipera [illegible] la guardia alle banconote rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di milioni in contanti e una vipera si ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto [illegible] vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, [illegible] crolla dall'antica [illegible]

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa [illegible] metri, un capitello e una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia un treno merci sulla linea Genova-Nizza

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento erano vuoti) [illegible] «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna; mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato sono riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore ferito [illegible] sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto in autostrada tallonati dai carabinieri: a Tortona, in un conflitto a fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) è stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontadecimo.

Condannato per rapina «angelo dei [illegible]

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche [illegible] l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 8 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto a consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, [illegible] ambulatorio dove si curano le allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni è preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

[illegible]

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla con cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale sono riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei avere qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazione di stima naturalmente sul valore commerciale. Vi accludo [illegible] fotografie a colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 di [illegible] 18 carati e 0,98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la creazione esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati e commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblanta" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblanta" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati con gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le sue gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza di colore come nel cristallo di rocca che è anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza e 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla di impreziosita da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

Ci sono lettere con quesiti condominiali che non consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso di un orto recintato (ma come? E dove? E sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. [illegible] quando la rubrica Super spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza [illegible] le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, sono direttamente cestinate e è impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO Via Schiapparelli alloggio ristrutturato 1° piano: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO Zona Confreria alloggio due livelli con autorimessa.

CUNEO Centro Storico alloggio ristrutturato ultimo piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo.

S. CERVASCA villa a schiera due livelli: soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, autorimessa giardino.

BERNEZZO rustico indipendente da ristrutturare con terreno.

S. porzione di villa bifamiliare con giardino e cortile. Possibile permuta.

CARAGLIO Zona collinare prestigiosa villa d'epoca con terreno.

CARAGLIO Via Roma alloggio nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno cantina. Termo autonomo.

Via Vallera rustico ristrutturare terreno.

Via Umberto I prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

DRONERO Viale Sarrea alloggio 1° piano: disimpegno, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e autorimessa.

DRONERO Viale Sarrea villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere, autorimessa, ampio terrazzo e giardino.

S.S. DRONERO-BUSCA Zona collinare rustico da ristrutturare con terreno.

VILLAR S. COSTANZO cascinale completamente ristrutturato cortile e giardino.

FARIGLIANO piccola casetta con vigneto. Ottima posi-

FARIGLIANO lotto di terreno adibito noccioleto.

SANREMO Zona Foce attico: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, autorimessa posto auto. Trattativa riservata.

LIGURE alloggio p.t.: soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, piccola porzione di giardino posto macchina.

CEDE

CUNEO Zona centrale negozio pasticceria.

CUNEO Zona centrale negozio latteria (tab. 1 e 1 bis).

CUNEO Zona centrale negozio fiori e piante.

AFFITTI

DRONERO capannoni varie metrature.

DRONERO alloggi varie metrature.

Volete vendere vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia

Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio - garage doppio.

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, salone mq 40 circa, n. camere, doppi servizi, cantina.

CUNEO Galleria Europa, piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, archivio bagno.

CUNEO Centro Storico, 1° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO Madonna dell'Olmo, 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. camere, bagno, cantina, solaio, garage - riscaldamento autonomo.

VIGNOLO casa indipendente su due lati - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno - garage doppio - ottime rifiniture.

CARAGLIO Fraz. Vallera, casa indipendente: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. camere, bagno - garage - terreno mq 1500.

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA casa indipendente composta da 2 alloggi, fabbricato rurale mq di terreno.

alloggio mansardato: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

BUSCA Fraz. S. Barnaba, casa indipendente con 2 appartamenti mq 1500 di terreno.

COSTIGLIOLE SALUZZO in zona collinare - ottima posizione panoramica: villa di mq 350 di appartamento - terreno mq 10.000.

BORGO SAN DALMAZZO porzione bifamigliare, piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, cantina, lavanderia - piano rialzato: cucina, soggiorno, salone, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, studio, bagno - giardino.

ENTRACQUE villetta indipendente, piano terra: ingresso-salone, cucina, camera, bagno - piano primo: n. 2 camere e bagno - terreno.

SAMPEYRE villetta con appartamento di mq 400 circa due livelli - terreno tra Caraglio

Dronero: rustico indipendente da tre lati con magazzino e n. 4 giornate di terreno.

muri attività commerciale.

DRONERO muri per attività alberghiera.

DI TAGGIA a mt 300 dal mare, 2° piano con ascensore: cucina, n. camere, bagno - cantina - garage - riscaldamento autonomo.

BORDIGHERA strada romana: monolocali, bilocali, trilocali - ristrutturati.

SANREMO: bilocali, trilocali con giardino - ristrutturati.

AFFITTASI

CUNEO 4° piano (uso abitazione): ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.

CUNEO (uso ufficio) c.so Nizza, 3° piano con ingresso, n. vani e bagno.

CUNEO (uso ufficio) Centro Storico, 2° piano con ascensore: ingresso, n. 3 vani, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO negozi di varie metrature.

CEDESI

EDICOLA
TABACCHI + GIORNALI
BAR CON CHIUSURA SERALE
BAR + BIRRERIA
RISTORANTE ED ALBERGO con n.
CUNEO: pasticceria
VICINANZE CUNEO: colorificio
Alimentari - Tabacchi - Giornali
Panetteria - Minimarket
Polleria - Rosticceria
VICINANZE CUNEO: negozio formaggi e latteria
BORGO SAN DALMAZZO: negozio di parrucchiera
IN VALLE GRANA: trattoria - birreria
Ristorante - Pizzeria
Abbigliamento

Due alloggi attigui Corso Europa in posizione unica ed irripetibile, stupenda vista su Mondovì Piazza, ottima esposizione, sore, possibilità di collegati in unica unità immobiliare, così composti:

- **ALLOGGIO** su due piani (5° piano e 6° piano mansardato) composto da: grande cucina, soggiorno scala di collegamento al piano superiore in legno, tre camere, due bagni, lavanderia e lottino. Superficie commerciale circa 204 mq, due autorimesse. Anticipo L. 100.000.000 più mutuo.

- **ALLOGGIO** su due piani (5° piano e 6° piano mansardato) composto da: cucina, salone di circa 40 mq (eventualmente suddivisibile), con scala collegamento al piano superiore in legno, due camere, due bagni. Superficie commerciale circa 164 mq, due autorimesse. Anticipo L. 100.000.000.

TEL. (0171) (0174)

VENDESI
COSTA AZZURRA

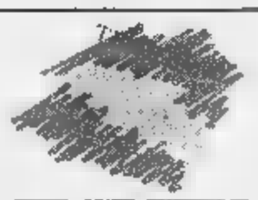
mono-bilocali, appartamenti e ville, da tutti i prezzi, nelle di:
NIZZA - VILLEFRANCHE - BEAULIEU
EZE - CAP D'AIL - CAP MARTIN - MENTON
- VISITE GIORNO -

Studio ERRE - Servizi Riuniti s.r.l.
0171 - 735424
- 6347998

Alloggio via Vittorio Veneto stupenda vista su Mondovì Piazza ottima esposizione

Ubicazione al terzo piano con retrostante giardino al piano dell'alloggio composto da: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina. Posto auto coperto, possibilità usufruire delle agevolazioni legge (detrazione 41%).

Tel. (0174) 552.052
(0171) 214.001



- CONTR.
TEL. 0171 695558 / 0368 -

APPARTAMENTO ristrutturato in piccola palazzina composto da: camera, sala, cucina - grande veranda con vista favolosa, box e giardino.
L. 160.000.000

INTERO Peveragno centro - 2 alloggi di 110 mq l'uno - negozio 70 mq, box e rustico con giardino.
L. 290.000.000

CASA km Cuneo con cortile e giardino.
L. 290.000.000

IN a Boves con box possibilità di mutuo agevolato.

GRANDE a S. Damiano Macra, in palazzina 4 alloggi: 3 camere, sala, cucina, cantina, box doppio e giardino. Molto soleggiato.

RUSTICO a Ritana con terreno.
L.

3 CAMERE sala, cucinino - cantina - box a Borgo S. Dalmazzo - seminuovo. Trattativa riservata.

GRANDE BOX adatto parcheggio camper. L. 48.000.000

ASTOR
La più antica immobiliare di Cuneo
Associata a CASE ITALGEST
Via Roma 11/A - Cuneo
Tel. e Fax 0171/67153

ASTOR VENDE

CUNEO centro storico ottima posizione: 3 vani, cucina, bagno,

CUNEO centro storico in stabile prestigioso alloggio ultimo piano: 2 camere, studio, salone, cucina, doppi servizi, cantina. Riscaldamento autonomo.

CUNEO 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. Ottima posizione.

Via Tornaforte: camere, tinello, cucinino, veranda, cantina, garage e piccolo

Basso Via S. Sebastiano alloggio 140 mq da ristrutturare cantina e orto.

S. DALMAZZO zona Crocetta splendida villa 3 piani con terreno, ottimo affare.

S. DEFENDENTE CERVASCA casa indipendente su con terreno, ottima esposizione.

ASTOR VIA ROMA piccolo locale con vetrine, ottima posizione.

SICA
SERVIZI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

CUNEO via C. Emanuele III: soggiorno, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente nuovo.

CUNEO c.so Nizza, signorile: ingresso, soggiorno, grande cucina, 3 servizio, lavanderia, cantina, solaio.

CUNEO c.so Brunet, piano basso, appartamento di: ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, solaio. Soleggiato.

ROCCO CASTAGNARETTA: ingresso-soggiorno, tinello-cucinino, camera, servizio, cantina, garage, orto. Rimesso a nuovo.

MADONNA DELL'OLMO ultimo piano in piccola palazzina: soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.

MADONNA DELL'OLMO villetta indipendente su due lati: salone, cucina, 3 camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta con forno, due garages, locale mansardato, giardino.

BORGO SAN porzione di villetta bifamiliare in fase di ultimazione. Occasione.

BORGO SAN DALMAZZO villetta indipendente in struttura.

SAN ROCCO DI BERNEZZO bella villetta di recente costruzione composta di: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture pregio.

CUNEO strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.

MADONNA DELL'OLMO muri negozio libero di mq 100 con servizio e due vetrine; nel seminterrato di facile accesso, garage-magazzino di mq 40 circa.

FOSSANO sotto i portici di via Roma, vendiamo negozio piani di mq 30 a piano terra mq sotto. Libero da locazione.

PROPONE IN CESSIONE

CUNEO posizione centralissima, bar-caffetteria con chiusura serale. Ottimo avviamento.

CUNEO in posizione centralissima, avviata latteria, formaggi salumi.

VICINANZE BORGO avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

PROPONE IN AFFITTO

CUNEO appartamentini arredati.

CUNEO centrale: tinello-cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Piano rialzato, ufficio abitazione.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

FIMAA — immobiliare — FIABCI

VENDE

Savigliano centro alloggi in struzione composti salone, cina, due doppi servizi, cantina e box auto.

Savigliano centro storico alloggio signorile, totalmente ristrutturato, con rifiniture di pregio, disposto su due livelli, : ingresso, grande salone, cucina, servizi, lavanderia al piano inferiore; tre camere e servizi al piano superiore. Termoautonomo a zona. Trattativa riservata.

Savigliano centro storico alloggio totalmente ristrutturato di: ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, servizi cantina. Termoautonomo.

Savigliano adiacente piazza d'Armi alloggio di: ingresso, tinello con angolo cottura, sala, due camere, servizi, cantina, auto doppio. L. 195.000.000

Savigliano Borgo Piave monolocale in fase ristrutturazione; unificandoli si ottiene una casetta indipendente.

Savigliano zona ferroviaria alloggio libero di: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, box auto e orto. Termoautonomo.

Savigliano alloggio in casa bifami- di: ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizi, cantina, box auto e porticato in cortile, ingresso indipendente. Termoautonomo.

Genola alloggio libero di: ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizi, sottotetto box auto doppio. L. 145.000.000

Fossano centro storico alloggio ristrutturato, libero, composto da: soggiorno, cucina, due camere, servizi e . Termoautonomo.

Fossano centro storico recente alloggio, libero, secondo piano con re, composto da: cucina, soggiorno, tre camere, servizi cantina.

Fossano alloggio libero, ristrutturato, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, servizi, veranda e cantina.

Fossano zona Salice alloggio al pianterreno, in fase di ultimazione composto da: ingresso, salone, cucina, una camera, terrazzo e cantina. Termoautonomo. L. 165.000.000. Possibilità box auto.

Fossano Borgo S. Antonio alloggio libero settembre, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo e cantina. L. 110.000.000

Fossano zona Confolo alloggio composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 100.000.000

Lurisia: monolocali (abbinabili) con terrazzo e termoautonomo. L. 45.000.000

CEDE

Fossano: bar/gelateria dehors.

Fossano: di panetteria forno proprio per panificazione vendita diretta e distribuzione.

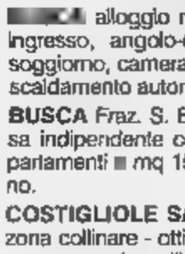
Fossano: rivendita pane.

Savigliano: attività di parrucchiera per signora.

Saluzzese: ristorante/pizzeria/bar.

- Via Garibaldi,
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)

- Corso Roma,
Tel. (0172) (2 linee) - x: (0172)



AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **CHERASCO** bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa terreno.

Vende in **FRABOSA** campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.

Vende in **DOGLIANI** alloggi in corso di ristrutturazione.

Vende in **NARZOLE**, alloggio circa 110 mq.

Vende in mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.

Vende in **BRA-BANDITO** ville schiera singole con giardino di varie metrature.

Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.

Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO** con abitazione annessa.

Disponibile discoteca in **PRATO NEVOSO** da concedere in gestione.

Francia, **COSTA AZZURRA**, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.

Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.

Vende in **CHERASCO** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio 1998.

Vende terreni commerciali in **SANTA VITTORIA D'ALBA**

CUNEO
Via Statuto 1
tel. 0171 60.24.54 - 66.748

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"
di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N° 47

BORDIGHERA
Via Regina Margherita 16
tel. 0184 26.12.00

IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA

BORDIGHERA: Via dei Colli alloggio in villa ingresso, soggiorno, cucina abitbaile, due camere singole, una patrimoniale, rip., doppi servizi, garage, posto auto, rif. lusso, t. auton.

Via Piave ingresso, cucina, salotto, due camere, servizi, cantina, garage, ultimo piano.

BORDIGHERA: Via Pasteur, bilocale all'ultimo piano con p. auto doppio **L. 220 milioni**

SANREMO: corso Imperatrice, due camere, salone, doppi servizi, cucina, rifiniture di lusso completamente ristrutturato arredato, termoautonomo.

: corso Marconi, ingresso, una camera, soggiorno, cucina abit., servizi, vista mare laterale, posto auto condominiale. **L. 280 milioni**

: via Serenella, vicinanze corso Inglesi, ingresso, soggiorno, cucinotto, una camera grande, servizi, cantina, p. auto condominiale. **L. 230 milioni**

SANREMO: corso Marconi, alloggio in casa indipendente di soggiorno con angolo cottura, una camera, servizi, lavanderia, posto auto est., garage, cantina, terrazzo mq vista mare. **L. milioni**

SANREMO: via Matteotti alloggi ristrutturati ultimo piano da **L. 235 milioni**

VENTIMIGLIA: Cavour, ingresso, due camere, cucina abitabile, soggiorno, . **L. 150 milioni**

ROVERINO: c.so Limone Piemonte, ingresso, due camere, salone, cucina abit., servizi, rip., posto auto, terrazzi. **L. milioni**

LIGURE: bilocale vista mare con ampio terrazzo. **L. milioni**

OSPEDALETTI: bilocale arredato in posizione panoramica con canti- e garage.

OSPEDALETTI: in complesso residenziale alloggio pregio con sta panoramica.

ANTIBES: alloggio di 4 camere, cucina, terrazzo e giardino 60 mq.

ROQUEBRUNE CAP : monolocale con angolo cottura, servizi ampio garage, balcone vista mare. **L. mil**

MENTONE: centralissimo, soggiorno, cucinino, servizi, una camera, ristrutturato, arredato. **L. 175 milioni**

MENTONE CARNOLES: ingresso, soggiorno, angolo cottura, servizi, una camera verandata, terrazzo. **L. 170 milioni**

VILLEFRANCHE SUR MER: Bord Mer, ingresso, tre camerette, cucina abit., servizi, cantina, garage, vista mare, t. autonomo. **L.**

Ulteriore disponibilità di immobili in vendita locazione in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente agenzia.

- Medaglie d'Oro

pronta consegna vendesi ultima villetta a schiera composta di: soggiorno, cucina, tre camere da letto, ingresso, doppi servizi, cantina, tavernetta e garage per due auto **L. 430.000.000** compresa IVA, allacciamenti atto notarile.

Per informazioni - dilazioni di pagamento visite in cantiere - telefonare a

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI s.p.a.

CEVA - TELEFONO

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171/67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Tre giornate sulla Costa Azzurra nel segno delle «Alpi del mare»

Ora i cuneesi con il Giro d'Italia vanno alla riconquista di Nizza

CUNEO. Per le «Alpi del mare» c'è un appuntamento con la storia. Quando il 18 maggio del 1994, circa mezzogiorno, il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello siglò con i colleghi di Nizza e Imperia l'accordo internazionale «Eurocina», aveva in mente quello che da sabato, per tre giorni, il Giro d'Italia farà: unire le tre province di Cuneo-Alba, Nizza e Imperia in una sola grande forza imprenditoriale, turistica, culturale, con l'obiettivo di crescere. Il progetto «Gruppo europeo di interesse economico» ha fatto strada, la corsa rosa potrà dargli la spinta decisiva.

Il «Coi» (la sigla indica l'organizzazione che cura il Giro in provincia di Cuneo: presidente è lo stesso Dardanello, coadiuvato da Lorenzo Tealdi, l'uomo del ciclismo cuneese) porta la maglia rosa per il nono anno consecutivo da queste parti. Ma per il '98 c'è un significato in più, ancora più importante. La rivista-vetrina della rassegna è stata stampata in 40 mila copie: una «tiratura» record, che indica però una diffusione altrettanto da primato. Scritta in italiano e francese, ha il saluto di autorità sportive e amministrative, oltre a illustrare nei dettagli le tre tappe con profili delle città attraversate.

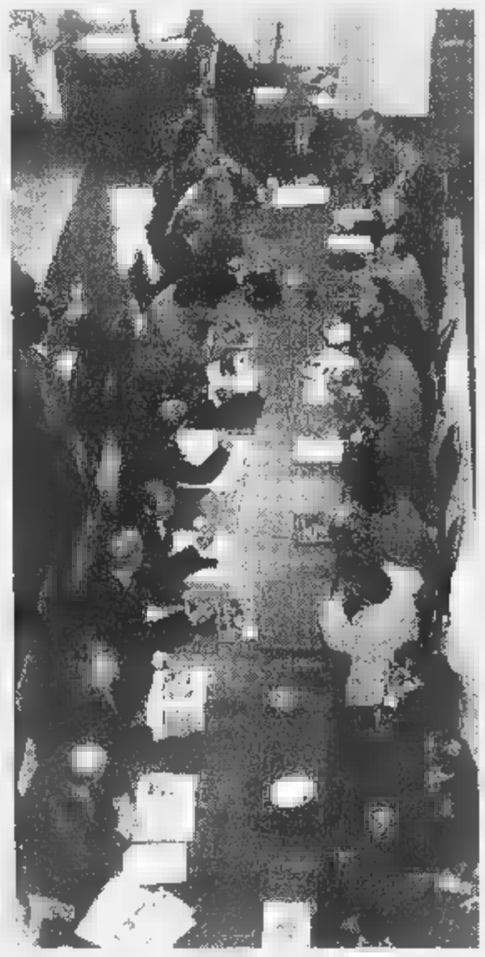
Il Giro d'Italia partirà sabato da Nizza, una breve cronometro sulla Promenade des Anglais; domenica (via alle 13,10) ci sarà la tappa da Nizza a Cuneo, arrivo dopo le 16,15; lunedì alle 13 la partenza da Alba (dove la corsa torna dopo trent'anni esatti) verso Imperia. Un tragitto studiato a lungo, che ha due o tre anni di preparazione. Ora siamo all'atto conclusivo, alla conferma che il passaggio della «carovana rosa» fra mare, montagne e tartufi non potrà che essere una formidabile occasione trainante.

I cuneesi si preparano alla conquista di Nizza, sia da tifosi (in tutta la provincia il ciclismo è fra gli sport più seguiti e maggiormente popolari), sia per avvicinarsi di nuovo a una zona che per tanti motivi sentono ancora loro. Domani sera il Palazzo dei Congressi della capitale della Costa Azzurra ospiterà una cena di gala. Con personalità, appassionati e giornalisti di tutta Europa, si parlerà sì di ciclismo, ma anche e soprattutto di «Alpi del mare». Il progetto alleanza internazionale sarà illustrato a tavola all'insegna delle grandi specialità cuneesi-langarole. E, a conferma che si fa sul serio, è stato lanciato il concorso «Un uomo solo al comando»: una giuria internazionale premierà i tre migliori articoli sul Giro nelle Alpi del mare. «Abbiamo un'opportunità enorme per far conoscere a tutti la nostra idea - dice Ferruccio Dardanello -: sarà una serata straordinaria, tutte le tre giornate saranno straordinarie, Si che l'attenzione sul Giro è sempre nelle prime e ultime tappe. Siamo favoriti anche da questo. Dobbiamo crederci tutti».

Domattina da Cuneo e Alba partiranno due tir-frigo per trasportare vivande e grandi vini. L'unione tra le Alpi del mare e il Giro d'Italia sarà celebrata dall'alta eno-gastronomia.

Il coordinamento è «Coi» dell'Associazione albergatori della «Granda»; la realizzazione degli Istituti alberghieri «Giovanni Giolitti» di Mondovì ed «Eleonora Ruffini» di Arma di Taggia. «Tutto è curato nei minimi particolari - spiega Mauro Berutti, docente all'Istituto monregalese -. La sala è molto capiente, può arrivare a ospitare duemila persone». Le «Alpi del mare» saranno in bella vista. Poi, dopo l'ufficialità, toccherà alla «corsa rosa» dare il tocco finale.

Lorenzo Tanaceto



La corsa rosa s'inizierà sabato a Nizza. Domenica (via alle 13,10) dalla capitale della Costa Azzurra i corridori arriveranno a Cuneo. Lunedì dal piazzale della «Ferrero» di Alba la partenza Imperia Nell'immagine la riunione in prefettura dei sindaci e tecnici dei Comuni cuneesi dove passa il Giro '98 (FOTO BIDONO)

PRIMO PIANO

Cuneo

L'ultimatum per Mater Amabilis

Lettera del Consorzio socio-assistenziale (che gestisce la casa di riposo) al commissario del Comune per stabilire la chiusura. Ma la decisione finale sarà lasciata al nuovo sindaco della città. Pag. 36

Saluzzo

«Vogliamo salvare l'ospedale»

C'è un Comitato antiridimensionamento. L'appello del presidente del Consiglio comunale Gastaldi. Pag. 37

Fossano

Si alleano le forze dell'ordine

In occasione della Fiera di San Giovenale, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili del fuoco si sono incontrati per un'azione comune. Pag. 37

Alba

Check-up al ponte sul fiume Tanaro

Sul vecchio viadotto «Albertino» transito buona parte traffico cittadino. Controlli della tenuta. Pag.

IL CASO

ALTA VAL TANARO

Una lettera ai colleghi contro l'eccesso di multe nei paesi lungo la statale 28

«L'autovelox allontana i turisti»

Il sindaco di Ormea consiglia le bande rumorose

Il sindaco Ormea Giorgio Ferraris e un autovelox in azione

ORMEA. «L'utilizzo dell'autovelox dev'essere giustificato dalla tutela della sicurezza dei cittadini e non può essere solo un facile sistema per aumentare le entrate dei Comuni».

Giorgio Ferraris, «sindaco con la maggior anzianità di carica dell'Alta Val Tanaro», ha scritto ai colleghi di Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto e Ceva, per metterli in guardia sulle conseguenze negative che un eccessivo dell'apparecchiatura avendo anche sul richiamo turistico della vallata.

«Molti residenti, lavoratori e turisti in transito nella nostra valle hanno già pagato loro obolo a questa politica di consolidamento dei bilanci avviata da qualche Comune - sostiene Ferraris -. La cosa ha avuto anche ripercussioni negative sul transito turistico, di cui si sono accorti gli esercizi ricettivi e commerciali più legati al passaggio dei fine settimana».

Ai colleghi il primo cittadino ormeese chiede di «evitare usi indiscriminati e impropri degli apparecchi multavelox, nell'interesse generale della zona, venir meno alla tutela della sicurezza e alla vigilanza sul rispetto del codice della strada».

Per far rispettare i limiti di velocità sei paesi lungo il Tanaro, tutti attraversati dalla statale 28, si dovrebbe ricorrere a più massiccia presenza pattuglie dei vigili urbani, a una diversa segnaletica, alla posa di bande ruvide, i salassi economici sugli utenti della strada».

«Chi passa sulla statale per lavoro o per turismo spesso ha fretta e non rispetta i limiti nei centri abitati - sottolinea ancora Ferraris -. Il mancato rispetto, nei tratti dove ci sono abitazioni incroci e scarsa visibilità, è pericoloso e deve essere punito. Sappiamo però che spesso i limiti di velocità dei centri abitati sono estesi ben oltre le a rischio o pericolose, in alcuni casi per qualche chilometro». «Dunque - conclude - è meno giustificato l'utilizzo degli autovelox, magari nascosti dietro qualche contenitore di rifiuti, in fondo a un rettilineo all'uscita del paese, dove le condizioni di sicurezza sono ben diverse».

Fausto Sciandra, sindaco Garessio che come Nucetto è Comune dotato di autovelox, risponde: «L'esercizio delle funzioni di polizia municipale provede l'utilizzo di uno strumento legittimo come l'autovelox, per punire il superamento dei limiti di velocità. Non vedo da parte dei Comuni che hanno utilizzato e utilizzano questo mezzo, che Garessio ha in proprietà dal '93, azioni così dannose». **[p. s.]**

MONDOVÌ

Automobilisti fanno ricorso

Il pretore dirigente di Mondovì, Riccardo Bausone, ha pronunciato un'altra serie di sentenze (circa un decina), con le quali ha accolto il ricorso presentato da automobilisti multati con autovelox, che si sono rivolti al magistrato dopo la notifica del verbale, in tempi successivi al momento della violazione contestata. Il dottor Bausone aveva firmato, un paio di mesi fa, una prima sentenza, considerata «di riferimento» per gli articolati contenuti e rimandi alla giurisprudenza con cui aveva motivato l'annullamento di verbale di contravvenzione fatto dalla Polizia municipale, in seguito alla causa civile promossa da un monregalese. Contro la decisione il Comando dei vigili urbani di Mondovì si era riservato la possibilità di ricorrere in appello. La prossima settimana, durante l'udienza di venerdì 22 maggio, il pretore dovrà esaminare un'altra serie di ricorsi. **[p. s.]**

Il nuovo cartello di località sarebbe stato sistemato oltre il confine

Mondovì «ruba» terra a Bastia

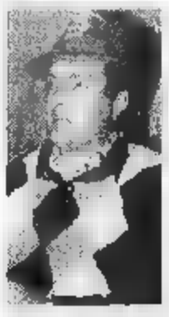
Il commissario prefettizio: «Forse è un errore»

BASTIA. Il Comune di Mondovì ha quello confinante di Bastia. Lo dimostrerebbe la posizione del cartello che indica il limite del territorio comunale monregalese, sistemato qualche centinaio di metri più a valle, già a Bastia.

Nei giorni scorsi stati posizionati i cartelli località parte del Comune di Mondovì, in periferia, sia lungo la statale 564 per Cuneo, sia sulla statale verso la fondovalle Tanaro. Lì si sarebbe verificata l'«usurpazione».

«Un automobilista bastiese - ha raccontato il vigile del piccolo Comune, Massimo Bertolino - mi ha spiegato aver notato la presenza del nuovo cartello di Mondovì, che tuttavia era posizionato circa trecento metri dopo il confine, già nel territorio del nostro paese. Abbiamo comunicato al sindaco questa segnalazione».

Il primo cittadino Francesco Rocca scherza sulla situazione: «Qualcuno in paese, ironizzando, mi ha chiesto avevamo venduto una parte di Bastia ai monregalesi. Comunque ci siamo accorti occhio che chi ha posato il cartello ha sconfinato, anche se non saprei dire di quanto».



Il sindaco di Bastia Francesco Rocca

Sempre con ironia, i bastiesi l'altra sera, in piazza, hanno scovato una spiegazione l'«invasione»: «Quella porzione di collina è la più ricca di tartufi del nostro territorio, quindi è logico che i monregalesi, trifolao esperti, abbiano studiato il modo di prendersela».

Ancora Rocca: «Ho già dato disposizione di verificare la situazione dei confini sui fogli mappali».

Il commissario straordinario del Comune di Mondovì, Mario Daniele ieri mattina ha spiegato: «Mi sono reso conto che lungo alcune strade mancavano i cartelli segnalatori del confine del nostro territorio comunale, quindi ho disposto che venissero collocati».

«Le osservazioni che giungono da Bastia - ha proseguito - mi obbligano a far fare verifica. Può essere che le squadre degli operai, nel sistemare i tabelloni di delimitazione del Comune, abbiano commesso un errore». **[p. s.]**

Dal 26 aprile ad Alba

Acqua in arrivo con i camion dei pompieri

ALBA. Continua il rifornimento di acqua potabile con autobotti alla casa circondariale di località Toppino. Dal 26 aprile i vigili del fuoco fanno la spola tra l'acquedotto comunale e il carcere per il rifornimento idrico. La casa circondariale autosufficiente fino a poco tempo fa: riusciva a soddisfare il fabbisogno prelevando l'acqua da due pozzi interni che non più sufficienti, probabilmente a causa della lunga siccità o dell'abbassamento della falda acquifera.

La direzione della casa circondariale conferma che su autorizzazione e finanziamento del Ministero, sono stati avviati i lavori di allacciamento all'acquedotto comunale di Alba. Dovrebbero concludersi entro una decina di giorni, risolvendo definitivamente il problema.

Il carcere, deve far fronte al fabbisogno di circa trecento persone. **[g. f.]**

Gran Cena Storica
con la Cucina Piemontese dell'Ottocento
presentata dai ristoranti
LE BETULLE
Via Statale, 17 - CINZANO
S. VITTORIA d'ALBA
LA CROTA
P.zza P. Amedeo, 1
RODDI
in collaborazione con la Cantina "Terre del Barolo"
Per informazioni e prenotazioni:
LE BETULLE
Tel. 0172/47.84.37
LA CROTA
Tel. 0173/61.51.87

Lettera del Consorzio socio-assistenziale (gestisce il «Mater Amabilis») al commissario

Ultimatum per chiudere la casa di riposo

Gli ospiti saranno trasferiti alla residenza «Bisalta»

CUNEO. L'edificio «non ce la fa più» (ma non è certo questa una novità) e ha bisogno di una ristrutturazione radicale. Nessun inconveniente, non si tratta di una casa di riposo: per poter restaurare il «Mater Amabilis» sezione centro di via Ferraris Celle è necessario spostare i 26 anziani e lasciare liberi i locali. Questa soluzione - seppur sofferta e non certo agevole - pare essere ad unica svolta. Dopo l'ispezione dei Nas, avvenuta un mese fa, il consorzio socio assistenziale che gestisce l'ospizio ha cercato una soluzione: trasferire gli ospiti alla residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe, dove risulta che il terzo piano sia quasi completamente vuoto.

Dopo una serie d'incontri con Comune e altri enti competenza, l'altro pomeriggio si è svolto quello che in un certo senso si preannunciava come il confronto più delicato: i rappresentanti del consorzio hanno presentato progetto ai parenti degli ospiti. I toni del confronto sono stati nettamente diversi rispetto all'incontro di un anno fa, quando venne prospettato il trasferimento di alcuni ospiti al Cottolengo.

«I parenti hanno capito perfettamente la situazione - spiega Mario Tretola, presidente del Consorzio - e hanno condiviso la necessità del trasferimento. Uno dei familiari ha persino proposto di accelerare al massimo i tempi, perchè questo è il periodo ideale gli anziani potrebbero meglio ambientarsi, usufruendo anche delle zone a verde della residenza Bisalta. Abbiamo prospettato le due ipotesi : la ristrutturazione che però comporta comunque il disagio del trasferimento o l'individuazione di un luogo (la residenza Bisalta) dove ospitare gli anziani, conseguente ricostruzione delle condizioni di residenza assistenziale».

A conferma della seconda ipotesi i dirigenti del Consorzio hanno inviato una «lettera-ultimatum» al commissario. «Stiamo attendendo la risposta - aggiunge Tretola -. Abbiamo fatto le nostre valutazioni. E' necessario che continui ad esistere una residenza assistenziale e soprattutto venga ospitata in un luogo dignitoso». [g. p m.]

Sono 26 gli ospitati nella casa di riposo di via Ferraris di Celle (SECINO)

Lite sul terreno destinato a residenza dei disabili

Riceviamo e pubblichiamo

Nell'86 nacque un progetto pilota per un insediamento sperimentale per portatori di handicap. L'area richiesta vicino al palazzetto di San Rocco. L'iter è stato travagliato e l'ultimo capitolo di questa storia è ancora finito.

La Fondazione «La Via», ente morale senza fini di lucro, è nata luglio '94 ed è composta da famiglie coinvolte in problemi di handicap e da persone sensibili al problema.

Gli obiettivi dell'insediamento il sostegno alle famiglie del disabile, la creazione di un ambiente integrato «a misura», la realizzazione di spazi integrati altre realtà sociali (ad la terza età); la promozione delle attività sportive ludiche, riabilitative agonistiche.

Il modello funzionale con cui la Fondazione intende realizzare progetto è costituito da spazi residenziali (alloggi indipendenti spazi comuni), da un centro diurno d'accoglienza, ricerca e studio, e spazi sportivi.

Non essendo possibile reperire un'unica fonte di finanziamento per tutte le strutture previste e poiché gli Enti pubblici ci hanno richiesto figure giuridiche diverse, la Fondazione costituito un'Associazione e, su indicazione della Regione, una cooperativa edilizia a proprietà indivisa: tutte nome «La Via», correlate allo stesso progetto sociale senza fini di lucro.

Per concorrere ad un finanziamento regionale di edilizia sovvenzionata, la Fondazione ottenne nel marzo '95 dal Consiglio comunale l'assegnazione di un terreno pubblico. Poiché il finanziamento era erogabile solo a cooperative a proprietà indivisa, la Fondazione ne ebbe una e su di essa chiese al Comune il trasferimento del terreno, fatto con delibera giugno '95. Ci fu finanziamento di sei miliardi e 800 milioni. In base alla delibera sembra indiscutibile il carattere gratuito dell'assegnazione. Ma il Comune, in corso di stipula della convenzione per l'assegnazione dell'area, rifiuta la cessione gratuita del terreno (ha chiesto 1,9 miliardi) e ciò nonostante il parere contrario dell'Ufficio legale della Regione e di quello del ministero Affari sociali.

Franca Frasconi
presidente fondazione «La Via»

AL VOTO

Cuneo

I candidati visitano delle associazioni

Il coordinamento «Solidarietà» propone oggi un incontro i nove candidati sindaco. Il ritrovo è alle 14,30 davanti ai Tommasini. E' prevista una visita al «La Cascina» San Rocco, al laboratorio maschile della Cooperativa San Paolo in via Riberi. Ultima tappa al «Mater Amabilis» sezione Angeli.

Cuneo

Comizio in piazza di Gianfranco Fini

Domani, alle 18,30 in piazza Audiffredi, comizio di Gianfranco Fini, presidente di An.

Cuneo

Tavola rotonda sulla cultura musicale

Stasera, alle 21, in Sala Falco, tavola rotonda coi candidati su «Cultura musicale a Cuneo», indetta dall'associazione orchestrale «Bruni» dall'«Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare».

Mondovì

Qualità della vita e qualità del lavoro

Stasera, alle 21, al Centro anziani di Carassone, il candidato sindaco di «Mondovì libera e solidale», Giacomo Melina, parteciperà al dibattito «Qualità della vita e qualità del la-».

Mondovì

Doppio appuntamento a San Quintino Piazza

Il candidato sindaco Marco Botto incontra stasera i monregalesi: alle 20,30 alle elementari di San Quintino e alle 21,15 alla Società Operaia di Piazza.

CUNEO

Collocamento

Si assumono assistenti domiciliari

Oggi, dalle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione un impiegato un assistente domiciliare al socio-assistenziale, tre assistenti domiciliari in Provincia.

Classico

sul rapporto giovani adulti

liceo «Pellico» promuove due incontri dedicati alle proteste studentesche dei mesi scorsi e alle riforme della scuola. L'iniziativa s'intitola «Conquistare la libertà». Primo appuntamento oggi, alle 17,30, nella sala della Provincia: Francesco Simonetti, aiuto di Neuropsichiatria infantile all'ospedale di Cuneo, parlerà di «I giovani e il loro rapporto con la realtà e le generazioni adulte: il punto della situazione (anche a Cuneo)».

Boves

La nuova economia globale

Stasera, alle 20,45, all'auditorium «Borelli», Marco Revelli Aldo Bonomi, parleranno su «La nuova economia globale (1980-1990)».

Fontanelle

«Parliamo di medicina cinese»

Stasera, alle 20,45, nella sala del liceo scientifico, conferenza su «Parliamo di medicina cinese». Introdurrà Cesarina Montà che tratterà «L'uomo vero alla ricerca della causa vera dei suoi mali».

Un imprenditore

Oltraggio i «civich» Patteggia

DEMONTE. Ezio Caramello, 48 anni, imprenditore, residente in via Divisione Cuneense, difeso dall'avvocato Alberto Persico ha patteggiato davanti al pretore Luca Solerio col pubblico ministero Carmelo Giostra giorni di arresto, sostituiti da una multa di 2 milioni 250 mila e con i benefici della sospensione e non iscrizione: era stato denunciato per oltraggio dai vigili urbani di Cuneo Mingione e Bedino.

Fermato in auto dalla pattuglia era stato scoperto senza le cinture di sicurezza (un'inosservanza al codice della strada praticata moltissimi cuneesi). La vicenda sarebbe finita una multa senonchè l'imprenditore aveva contestato la contravvenzione con parole pesanti che gli sono valse la denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale. Ezio Caramello aveva poi rincarato la dose annunciando che si sarebbe rivolto al sindaco di Cuneo per rappresentare le buone ragioni. Col patteggiamento stato evitato il processo. [g. d. m.]

Convegno della Uil

Il Fisco dallo Stato ai Comuni

Giorgio Benvenuto presidente della Commissione Finanze della Camera

CUNEO. «Il Fisco dallo Stato ai Comuni». E' il tema del dibattito promosso dalla Uil (Camera sindacale di Cuneo), in programma domani sera, alle 20,30, nella Sala Falco, al centro incontri della Provincia, in co Dante.

Interverrà l'onorevole Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze della Camera dei deputati già segretario nazionale dell'Unione italiana del lavoro; farà gli onori di casa Giovanni Ventura, segretario generale della Uil di Cuneo. [r. s.]

Tre giorni di festa

«Roumiage» a S. Venanzio Vallariate

VALLORIATE. Tre giorni di festa in onore di «San Venansius». E' l'iniziativa organizzata dalla «Famija Valouriana». Le manifestazioni prenderanno il via sabato, alle 21, nel padiglione coperto, con una serata danzante alla quale parteciperà il gruppo «Artezin».

Domenica, alle 11, sarà celebrata una messa solenne nella chiesa parrocchiale; alla funzione seguirà la tradizionale processione. Il programma prevede, alle 15, spettacolo il gruppo «Cuougi Clown». La seconda giornata di festa si concluderà con lo spettacolo dell'orchestra «Guido Deber».

Lunedì, alle 21, nella pista allestita nel padiglione coperto, si ballerà con l'orchestra Faraoni del liscio».

Per i tre giorni della festa patronale verrà attivato anche un grandioso banco di beneficenza. Sono inoltre in programma una serie gare a bocce: sabato e lunedì, alle 14,30, petanque a sorteggio; domenica, pomeriggio, torneo di petanque «lui e lei». [c. g.]

L'ex San Francesco

Si restaura il teatro di Busca

Il sindaco **Angelo Rosso** spera poter accedere finanziamenti della legge Veltroni

BUSCA. Riunione straordinaria, l'altra sera, del Consiglio comunale per l'approvazione del progetto di restauro dell'ex Teatro civico, in via Costanzo Rinaudo, nella ex chiesa di San Francesco.

«Contiamo di poter accedere - spiega il sindaco, Angelo Ross - ai finanziamenti messi a disposizione dalla nuova legge Veltroni. Per portare a termine l'intervento è prevista una spesa di miliardo e 560 milioni. L'ex Teatro civico, in grado di ospitare circa 150 spettatori, era stato chiuso alcuni anni fa per motivi di sicurezza». [c. g.]

Sorpreso da un prete negli uffici della canonica al «Sacro Cuore»

Tenta di rubare in parrocchia Disoccupato arrestato a Cuneo

CUNEO. Giacinto Fassina, anni, originario Padova, ma di fatto senza fissa dimora, stato sorpreso a rubare dentro gli uffici della parrocchia Sacro Cuore, in via monsignor Peano. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 18.

L'uomo (che aveva appena rovistato in alcuni cassetti) è stato notato da un sacerdote della comunità, aggirarsi nella canonica.

Alla domanda del prete «Cosa fai qui?» ha cercato di giustificarsi dicendo «Cerco il parroco». E' stato chiesto l'intervento del pronto intervento della questura. Sono intervenuti gli agenti della squadra volante. Fassina stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato.

Altro arresto martedì. Alle 11,15 gli agenti della volante sono intervenuti in via Bonelli, di fronte alle Poste, dove un vi- brigadiere della Finanza (scuola allievi sottufficiali) un ambulante appena bloccato un uomo sorpreso a rubare sul furgone del commerciante. Si tratta di Salazar Simon Tercero Toro, 53 anni, cileno, domiciliato a Genova. L'uomo aveva fatto razzia di indumenti sul camioncino dell'ambulante parcheggiato poco distante. Entrato sul furgone aveva portato via jeans e giubbotti. Il primo ad accorgersi del «colpo» è stato il proprietario del mezzo che l'ha inseguito insieme al finanziare. Il cileno è stato costretto ad abbandonare il bottino durante la fuga. E' stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. [r. s.]

CORSO MONVISO

Bloccato «topo» d'auto

Ivano Piu, 25 anni, disoccupato, residente a Cuneo, stato arrestato l'altro giorno dagli agenti della Squadra mobile della questura mentre stava rubando all'interno di auto di dipendenti dell'ospedale, posteggiate in corso Monviso, nell'area ridosso del Pronto soccorso del «Santa Croce». Il fermo è scattato l'altro pomeriggio. Il giovane è stato notato dai poliziotti, impegnati in un servizio di controllo e prevenzione nel quartiere fra piazzale Libertà, Giolitti ed il quartiere Donatello. Gli agenti quindi appostati per seguire gli spostamenti del giovane. Ivano Piu era intanto ad armeggiare intorno ad alcune auto in sosta. Stava cercando di aprire le portiere delle vetture «dimenticate» aperte dai proprietari. Trovata una «disponibile» è entrato all'interno ha rovistato, portando via un telefonino ed alcuni oggetti di valore. Immediatamente scattato il fermo. Il giovane ha reagito dato in escandescenza. E' stato arrestato l'accusa furto, resistenza ed oltraggio pubblico ufficiale. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «look» piazza Europa

Perché il responsabile del verde pubblico del Comune di Cuneo non ama gli alberi? D'accordo, in piazza Europa ce n'erano troppi (ma anziché tagliarli perché non spostarli in un'altra area?); d'accordo che il piccolo giardino di via Bersezio non molto frequentato (ma i due alberi striminziti che ci sono non invitano di certo a fermarsi per godere un po' di frescura).

E che dire degli alberelli in corso Santorre di Santarosa e dello stillicidio fatto in corso Dante? Non era però sufficiente. E allora, ecco che si è pensato rendere piazza Europa «più vivibile». Cosa vuol dire? Via gli alberi che protetto per tanti anni dalla calura, via il prato inglese che non danneggiava nessuno ed ecco comparire quelle che gli addetti ai lavori hanno pomposamente definito «torri», innalzate in mezzo alla piazza come spaventapasseri. Non finita. Le «torri» l'altra mattina sono state ricoperte da di fiori. Quanto dureranno? Qualcuno si porterà i vasi a casa, una grandinata, come avviene nei pomeriggi d'estate dalle nostre parti, spazzerà via i fiori (non meglio qualche albero di media altezza?).

Non sono servite le firme raccolte dagli abitanti della zona di piazza Europa, né valse le proteste di buona parte dei cittadini Cuneo: via gli alberi, via la possibilità in estate di riposarsi sotto una fronda. Ma questo, purtroppo, è un «déjà vu» perché la stessa cosa è accaduta per corso Dante, nonostante le proteste degli abitanti della zona non. (Consigliamo in questa giorni afosi sedersi su una delle panchine corso Dante: resistenza massima: non oltre i cinque minuti).

Ci lasci, per favore, signor responsabile del verde pubblico almeno gli alberi rimasti; ci siamo affezionati a dire la verità non ne possiamo proprio più di aiuole di «torri» pseudo futuristiche.

Seguono cinque firme, Cuneo

«Prova sicurezza» alle Elementari

Alunni insegnanti della Elementare di Venasca, unitamente al direttore didattico, Piero Bottiroli, ringraziano tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita della «Giornata della sicurezza», svoltasi il maggio nella scuola elementare. Un ringraziamento particolare lo rivolgono vigili del fuoco volontari di Venasca, al vice comandante di Cuneo, all'Aib di Rossana, alla Cri di Melle, al tecni- e al vigile del comune di Venasca. Con la speranza di poter ripetere anche in futuro questa esperienza, che potrebbe rivelarsi utile nella vita extrascolastica.

Insegnanti e alunni
Elementari di Venasca

Corso Novembre Strisce

Troppi incidenti corso IV Novembre: mio parere sarebbe sufficiente rendere visibile la segnaletica: le strisce pedonali, ad esempio, sono invisibili.

Giuseppe Barale
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.559; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva sco:** 551.02; **vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle alle (a serrande aperta) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farma- *Bottasso*, Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, 41.26.46.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 424.25.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

a, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** oppure 260013
Usl di 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di 550.111
Usl **Saluzzo** 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

passa al
CENTRO RISPARMIO PIEMONTE
Troveral:
Canottiere cotone 100% L. 5.000
Pigiami donna corto L. 10.000
Reggiseno cotone incrocio magico L. 6.000
Costumi da bagno 100 modelli cad. L. 20.000
Top donna 100% cotone L. 5.000
Tutto ed altri a prezzi di
SOLAMENTE AL CENTRO RISPARMIO PIEMONTE
Entrata Libera
CUNEO - CORSO NIZZA 76
BRA - VIA CUNEO 160

L'appello del presidente del Consiglio comunale Gian Marco Gastaldi

Saluzzo vuol salvare l'ospedale

Un comitato contro il ridimensionamento

SALUZZO. Un comitato cittadino scende in campo per difendere l'ospedale: nei prossimi giorni sarà costituito ufficialmente, con atto notarile. Ma intanto proseguono le polemiche per la tanto attesa sistemazione e attivazione di una Tac (tomografia assiale computerizzata) spirale, donata dalla Fondazione Cassa ■ risparmio di Saluzzo.

Il comitato raccoglierà tutte le istanze che verranno avanzate per la difesa della struttura ospedaliera, evitando un suo impoverimento, «legato a scelte politico-amministrative».

A farsi paladino delle attese degli operatori del nosocomio e della popolazione ■ stato, nei giorni scorsi, il presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi, che è anche un noto oculista. Gastaldi, in una lettera aperta agli organi d'informazione, ha chiesto ■ poter conoscere le ragioni della mancata installazione della Tac spirale.

Se ci sono particolari problemi «sarebbe opportuno conoscerli e dibatterli pubblicamente» ha scritto il presidente ■ Consiglio comunale. Non si esclude l'ipotesi della presentazione di un'interpellanza anche al Consiglio regionale piemontese.

La Tac spirale, che è stata donata dalla Fondazione Crs, ha un valore di oltre un miliardo. La stessa istituzione ha elargito un contributo di 470 milioni per l'acquisto di ■ elettrocardiografo. La ritardata installazione (si parlava di un funzionamento della Tac, a partire dall'aprile '98) sarebbe imputabile ad errori ■ valutazione burocratica per la realizzazione della centralina elettrica.

Il problema della «difesa» dell'ospedale, in città, è molto avvertito. Nello ■ dicembre si era già svolto ■ Consiglio comunale aperto ■ questo delicato argomento.

In queste ore, inoltre, sta prendendo ,corpo che l'ipotesi di smantellare il reparto di riabilitazione con sede ■ Revello. La notizia sta creando apprensione fra i dipendenti della struttura. [r. s.]

In ospedale dovrebbe essere installata una nuova Tac dono della Fondazione Crs

Corso Romolo

«Assemblea in municipio»

SALUZZO. Sensibilizzare il Comune sui gravi problemi ■ viabilità, lungo l'asse corso Romavia Circonvallazione, la mancanza di interventi di contenimento della circolazione e l'attuazione di un «Forum dei cittadini» su questo tema, sono fra i principali obiettivi del neonato comitato spontaneo «Per la riduzione del traffico». E' stata sollecitata la pubblicazione dei dati derivanti dalla tanto contestata rivoluzione del senso ■ nelle vie Spielberg ■ Bodoni. La notizia della costituzione del comitato è stata data ufficialmente con ■ lettera, inviata da alcuni promotori al sindaco, Giovanni Greco, agli ■ alla Viabilità ed all'ambiente, Renato Pagliero e Giacomo Peracchia, ai capi gruppo del Polo (Stefano Quaglia), dell'Ulivo (Giorgio Sabena), della Lega (Nino Barolo), al difensore civico (Walter Rossi) ed agli organi di informazione. Il comitato chiede al sindaco di convocare al più presto un'assemblea pubblica sull'argomento. [g. ne.]

Primo esperimento di coordinamento per San Giovenale

Carabinieri, Fiamme gialle e vigili si allenano a Fossano

FOSSANO. La fiera di San Giovenale è stata l'occasione per sperimentare il coordinamento delle forze dell'ordine per un'azione preventiva dell'abusivismo commerciale ■ della criminalità. Carabinieri, Guardia ■ finanza e vigili del fuoco si sono incontrati per programmare un'azione comune, durante una delle principali manifestazioni della città. L'iniziativa ha preso il via dalla riunione convocata dal prefetto per fare il punto sui problemi della sicurezza. «In quella sede - spiega l'assessore alla Viabilità, Francesco Balocco - il prefetto sollecitò un coordinamento delle forze dell'ordine non soltanto a livello provinciale, ma anche ai livelli periferici. Visto che ogni anno, in occasione della fiera, siamo sollecitati dai commercianti a impedire la vendita abusiva, abbiamo fatto una riunione in municipio per verificare la possibilità di uno sforzo congiunto. Carabinieri, Guardia di finanza vigili urbani hanno accolto la proposta, predisponendo una presenza coordinata che si è rivelata molto efficace, non solo contro l'abusivismo, ma anche come prevenzione di scippi, borseggi, risse».

L'«operazione sicurezza» ha preso il via il sabato precedente la festa di San Giovenale e si è protratta fino al lunedì sera.

Guardia di finanza, vigili urbani e carabinieri si sono ripartiti i compiti: ■ «fiamme gialle» hanno impedito che si sistemassero venditori abusivi, e hanno fatto controlli fiscali su ambulanti e giostrai. I carabinieri hanno collaborato con i vigili urbani nell'assegnazione dei posti, operazione complessa, soprattutto il lunedì della fiera, quando occorre contenere la protesta degli esclusi. Per tre giorni la città ha potuto «godersi» la festa senza assistere alle risse che si generano in queste occasioni. Una postazione mobile dei carabinieri al fondo di via Roma, davanti al bastione, ha funzionato da «base» per il coordinamento (erano presenti, tra l'altro, anche due uomini in alta uniforme).

La collaborazione tra le forze dell'ordine è stato molto apprezzata dagli amministratori. «L'iniziativa ha dato sicurezza ai cittadini, che sono stati favorevolmente impressionati dalla presenza degli uomini in divisa - dice il sindaco Beppe Manfredi -. Siamo grati per lo sforzo messo in atto, che è solo l'inizio di un coordinamento che darà sicuramente effetti positivi». [l. a.]

«Tutto tranquillo» alla Fiera grazie alla massiccia presenza delle forze dell'ordine

PIEMONTESI E VALLE[illegible] IN [illegible]

■ I primi quarant'anni dell'Associazione autonoma panificatori

CUNEO. Seicento fornai del Piemonte e Valle d'Aosta hanno festeggiato domenica i 40 anni dell'Associazione autonoma panificatori della «Granda». Alla cerimonia, svoltasi nella sala dei congressi d■ Provincia, erano presenti il prefetto Marchione, il presidente della Provincia Quaglia, della Camera di Commercio Dardanello, il sub commissario prefettizio D'Angelo, i responsabili delle associazioni professionali e i dirigenti regionali e provinciali del sindacato e una delegazione francese guidata da Jacques Bolliard, di Nizza. Dopo la relazione del presidente dell'Autonoma, Piero Rigucci, sono stati premiati i panificatori più anziani per attività: Giacomo Sirio (Alba), Anselmo Golè (Busca), Luigi Vigna (Salmour), Oieri Garzino (Paesana), Renato Cavanna (Bra) ■ Tommaso Bertolotto, di Saluzzo, come fondatore dell'associazione. A tutti i convitati è stata offerta ■ medaglia coniata per l'8 centenario di Cuneo. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Mondovì e [illegible]

Progetti di recupero con «San Paolo-Cento città»

Mondovì e Savigliano sono fra le cento italiane invitate all'edizione '98 del premio «Centocittà», promosso dalla Compagnia Istituto San Paolo ■ Torino: presenteranno un progetto di recupero a scopo sociale di un edificio del centro storico. Il vincitore sarà finanziato dal San Paolo con contributo fino a 2,5 miliardi. [p. s.]

Racconigi

Al cinema «San Giovanni» serata sulla Sindone

Domani sera, alle 21, nel salone del cinema «San Giovanni» incontro sull'ostensione della Sindone, dedicato ai cittadini che prenderanno parte ai pellegrinaggi del 23 e del 30 maggio. [m. b.]

Faule

Il Comune installerà autovelox nel centro abitato

In accordo con Carmagnola, l'Amministrazione comunale adotterà nei prossimi mesi un autovelox, nel centro abitato. [m. b.]

Racconigi

La festa di fine corso degli iscritti Unitre

Oggi, alle 16, alla palestra di via Divisione Cuneense si svolgerà la festa di chiusura del corso '97-'98 dell'Unitre. [m. b.]

Cuneo

S'inaugura un caffè in via Moretti

Oggi, in via Moretti (al posto del ristorante Italia) s'inaugura il «Papagajo cafè», di Barbara e Daniela Manera. [p. s.]

■luzzo

Incontro sul 25 Aprile con Mi■mo Càndito

«25 Aprile: tra passato e presente» è il titolo di una serie di incontri che si svolgono nel chiostro del convento di San Giovanni. Domani sera, alle 21, l'appuntamento è con Mimmo Càndito, de «La Stampa», autore del libro «Dal nostro inviato in guerra». [r. s.]

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
PER UNA SERATA TRANQUILLA E ALLEGRA NON PUOI PERDERE IL GIOVEDI' DEL LISCIO CON I
KARISMA
DOMANI SERA SERATA DEDICATA ALLA MIGLIOR MUSICA 60/70/80
H2O ACQUA DI DESIO
QUESTA SERA SONORITA' COMMERCIALI CON ALBY DJ

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI E DIPINTI ANTICHI del 500 all'800
- SOPRAMMOBILI VARI - VETRI D'EPOCA
- ARGENTI - SMALTI del [illegible] ecc.
- TAPPETI E PREZIOSI ■ Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
- VARIE
OGGI ASTA ORE 21
- [illegible]' 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO ore 21,00
- [illegible]' 18 MAGGIO ■ 21,00
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi ■
(200 ■. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni ■■. Strada parallela
telef. 0321 - 628676

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Vasto assortimento
Grandi dimensioni

CERTIFICATO DI GARANZIA
[illegible] di sostituzione nel tempo
A PREZZI IRRISORI
PENELOPE
TAPPETI & KILIM
BRA Via A. De Gasperi n. 10
(ex Via L. Ariosto - [illegible] Coop.) Tel. 0172/412288

«Corsa» ai centri estetici albesi che offrono trattamenti all'avanguardia

In forma per il costume da bagno

Massaggi, lampade abbronzanti, ginnastica

«Mise en forme»: è questa la parola d'ordine dei centri di estetica in questo [illegible] che già anticipa il clima e la voglia di vacanze. Ma la spiaggia fa un po' paura: il costume da bagno mette in risalto pancette e cosce flaccide, glutei non proprio da sfilata, colorito pallido che reca ancora le tracce dell'inverno. Si corre allora ai rimedi che, per fortuna, non mancano: un'alimentazione più equilibrata, qualche cura di più per la persona con l'esperienza delle estetiste e le linee di prodotti consigliate nelle profumerie.

Il «cocktail» vincente nasce da tutti gli elementi messi insieme, ma anche presi separatamente, i miglioramenti non mancano. Giancarla Borsalino, titolare dell'«Herbert House», nel [illegible] Alba, presenta alcune proposte: «Bisognerebbe curare il proprio corpo tutto l'anno e non soltanto quando [illegible] procinto di andare in ferie, ma all'occorrenza si può usufruire di un trattamento "concentrato" con sedute quotidiane per quindici giorni con risultati soddisfacenti».

Il programma estetico è personalizzato: massaggi con apparecchiature e manuali, come quello ajurvedico, preparatorio [illegible] successivi interventi che rilassa [illegible] persona, vengono studiati per ogni cliente, secondo le specifiche esigenze. Sono soprattutto giovani donne, tra i 18 e i [illegible] anni a rivolgersi a Giancarla Borsalino che aggiunge: «Probabilmente questa generazione è più attenta e più consapevole della necessità di migliorare la propria immagine, mentre le signore tra i 40 e i 45 anni che magari ne avrebbero più bisogno non hanno ancora acquisito questa cultura».

I trattamenti non solo consentono di perdere peso, [illegible] di

restituire elasticità e luminosità alla pelle rassodandola, specie [illegible] vengono abbinati ad un'alimentazione equilibrata e magari ad un po' [illegible] moto o [illegible] qualche ora in palestra.

Rinnovato il «look» del corpo si può passare a quello della pelle, per la quale Giancarla Borsalino suggerisce un peeling, per eliminare le cellule morte e quindi un massaggio idratante; infine il lettino abbronzante darà [illegible] giusto colore prima di affrontare la spiaggia.

Chi abita a Cuneo e dintorni, troverà pronto a soddisfare le sue esigenze estetiche il centro Venere professional, aperto quest'anno da Ezio Marchisio, in via Cavallotti 17, nel capoluogo della «Granda». L'istituto è specializzato nella riduzione degli inestetismi per un recupero [illegible] benessere generale, attraverso un macchinario a più funzioni, denominato appunto «Venere», prodotto dall'Eurofit di Ascoli Piceno, che è in grado di rispondere a problemi diversi.

Spiega Marchisio: «Interveniamo in particolare per ridurre le stasi venose e linfatiche e i cuscinetti adiposi che nell'uo[illegible] si localizzano prevalentemente nell'addome, nella donna sui glutei e sulle cosce». Prosegue: «Il nostro obiettivo è quello di essere di supporto al dietologo che è l'unico in grado di predisporre un programma serio per il dimagramento; noi al massimo ci limitiamo a dare consigli alimentari: suggeriamo di distribuire l'alimentazione nell'arco della giornata e [illegible] gli ingredienti, ma per il resto la scelta resta al cliente».

Grazie alle onde elettriche trasmesse con un sistema di placche, le zone «problematiche» si riducono e riacquistano tono: a questo trattamento è possibile aggiungere dell'attività ginnica, aerobica e non, anche con l'uso [illegible] cyclette, step, tapis roulant e delle altre attrezzature di cui è dotato il centro. Riprende Marchisio: «Questo intervento viene suggerito in particolare a chi desidera porsi in una situazione di collaborazione attiva per favorire il dimagramento, in ogni caso l'attività va studiata con il cliente, tenendo conto delle [illegible] esigenze. Il centro, che propone cicli [illegible] trattamento di durata variabile, a secondo delle esigenze e che regala il primo, co[illegible] prova, grazie a "Venere" è in grado di anche di intervenire per altri disturbi come le tendiniti osseo-articolari». L'orario è continuato dalle [illegible] alle 19, dal lunedì al sabato compreso.

Per mantenere del tempo o per integrare i trattamenti dei centri estetici, è fondamentale l'uso delle nuove linee [illegible] prodotti per il corpo che possono venir consigliate nelle Profumerie Deca di Alba, di via Calissano, piazza Savona e via Vittorio Emanuele.

«Sono talmente tante che sarebbe impossibile citarle - spiega la titolare, Marina Destefanis - è importante utilizzarle negli intervalli tra le sedute dall'estetista e, a conclusione del ciclo, per mantenere i risultati». Prima di ricorrere al trattamento è utile preparare la pelle all'assorbimento utilizzando un prodotto esfoliante che elimina le cellule morte.

LA GUIDA-CONSIGLIO È A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA.

DECA e CLARINS PARIS

per un'estate... in bellezza!!!

PROFUMERIE DECA
Via Calissano, 3 • Piazza Savona, 7
Via Maestra, 23 • Corso Langhe, 14
ALBA

FINALMENTE ANCHE A CUNEO!

Esclusivista del PROGRAMMA VENERE PROFESSIONAL ★★★★ by EUROFIT

CENTRO VENERE PROFESSIONAL

Belli si nasce, splendidi si diventa

Il nuovo modo [illegible] concepire la bellezza, la forma, il benessere fisico [illegible] mentale.

- *Visita Posturale*
- *Valutazione Antropometrica*
- *Dimagrimento localizzato*
- *Muscolazione*
- *Condizionamento Organico*
- *Linfodrenaggio*
- *Massaggio Muscolare e Antistress*
- *Riflessologia Plantare e Dorsale*
- *Pranoterapia*
- *Agopuntura*
- *Programmi personalizzati*

Con VENERE PROFESSIONAL si può [illegible] bellezza, forma [illegible] salute [illegible] proprio corpo

Il programma VENERE PROFESSIONAL è il dimagrimento localizzato con la riduzione mirata di addome, fianchi, grasso sottogluteo e cosce in maniera semplice e naturale senza nessun sacrificio alimentare, senza pesanti e continui esercizi fisici.

[illegible] buoni motivi per scegliere VENERE PROFESSIONAL

1) Perché il programma è di [illegible] e di piena soddisfazione come lo è stato per le migliaia di persone che lo hanno già provato, riacquistando forma e pieno benessere fisico e mentale.
2) Perché è [illegible] e facile da svolgere.
3) Perché non costa molta fatica.
4) Non compo[illegible] pesanti e sacrifici alimentari.
5) E' di [illegible] 15 sedute (17 giorni) o 30 sedute (34 giorni) sono sufficienti per avere pieni risultati di dimagrimento e tonificazione delle parti desiderate.
6) I risultati son[illegible] tempo.
7) Non produce [illegible] nocivi alla salute di alcun genere.
8) Costa poco.

Trattamenti a partire da £. 40.000

Il personale qualificato è a tua completa disposizione per ulteriori chiarimenti. Contattateci al 0171/69.23.03

CUNEO • Via Felice Cavallotti, 17

Sul vecchio viadotto «Albertino» transita buona parte del traffico cittadino

Check-up per il ponte sul Tanaro

Ad Alba controlli della tenuta in caso di piene

ALBA. Check-up al vecchio ponte sul Tanaro (stradale e ferroviario) lungo la statale 29, sul quale transita buona parte del traffico in entrata ed uscita dalla città verso Torino e Asti. E'il ponte «Albertino», fatto costruire nel 1840 da re Carlo Alberto, ampliato nel 1865 per consentire il passaggio della ferrovia. La struttura ultracentenaria ha resistito all'alluvione del '94, ma ora che si stanno costruendo gli argini sul Tanaro per mettere in sicurezza la città, si vogliono verificare le condizioni del vecchio manufatto e stabilire se è sufficiente per il deflusso delle piene.

A tale scopo il MagisPo, sollecitato dal Comune di Alba, si è impegnato a far eseguire dagli enti proprietari, Anas e Ferrovie dello Stato, verifiche soprattutto di tipo idraulico.

Il ponte è a sette arcate: prima dell'alluvione ne erano in funzione cinque. L'onda di piena ne è fatta strada liberando la sesta arcata. Per la settima, che è attualmente occupata da una strada, è in programma l'abbassamento per portarla a livello fiume e consentire il passaggio dell'acqua.

«Lo scopo dei controlli - dice il vicesindaco Giuseppe Gobino - è quello di verificare la portata massima di acqua che può lasciar defluire e con quali caratteristiche». Per gli accertamenti si prevedono prove su un «modello fisico», che verrà costruito. Continua Gobino: «Si tratta di sistemi che consentono di fare valutazioni precise in base alle quali si deciderà se sarà sufficiente intervenire sul vecchio ponte o se sarà necessario costruirne uno nuovo».

Aggiunge il sindaco Enzo Demaria: «Ad Asti il ponte sul Tanaro stradale e ferroviario viene ricostruito. Anche per Alba occorre valutare la soluzione migliore. Un nuovo ponte potrebbe essere a quattro corsie: l'eventuale scelta non sarà incompatibile con i lavori in corso sugli argini». Obiezioni sull'attuale ponte sono state presentate dal comitato del quartiere Vivaro, secondo il quale sarebbe più idoneo. [g. f.]

Il ponte (stradale e ferroviario) fatto costruire nel 1840 da Carlo Alberto (FOTO MAURO MURIALDO)

L'atteso appuntamento si terrà domenica: dal raduno in piazza alla messa

Farigliano oltre una doppia festa

Premi ai donatori Avis e ai Volontari del soccorso

FARIGLIANO. Domenica il paese celebrerà i vent'anni di fondazione della sezione Avis e i 15 di istituzione del Gruppo dei volontari del soccorso Farigliano e Piozzo. Si comincerà alle 8,30, con raduno in piazza don Arnaldi. Alle 11,30, premiazione di volontari anziani e donatori. Riceveranno la medaglia d'oro (50 donazioni) Luigi Bonelli, Daniele Proglio, Gianmarco Taricco e Giovanni Uria. Medaglia d'argento (24) a Giovanni Abbona, Giuseppe Abbona, Giuseppina Barroero, Mario Barroero, Osvaldo Brenta, Luigi Bonelli, Onorina Botto, Adriano Comino, Domenico Diterlizzi, Massimo Ferraro, Riccardo Ferrero, Ottaviana Fia, Antonella Ferrua, Domenica Gallo, Ugo Milano, Elisa Rosato Federico, Bruno Raviola, Sebastiano Ravera, Gioacchino Tarditi, Massimo Romanisio.

La medaglia di bronzo (16) andrà a Giuseppina Barroero, Edoardo Barberis, Silvana Bistro, Luigi Bracco, Patrizia Costamagna, Teresio Calandri, Giuseppe Fia, Antonella Ferrua, Pierluigi Ghirardi, Lorenzo Occelli, Riccardo Occelli, Elisa Rosato Federico, Nadia Romanisio, Massimo Romanisio, Andrea Solavagione, Irene Tomatis, Ornella Grotto.

I premiati con diploma di benemerenza (8) sono Marino Barroero, Giovanni Barroero, Edoardo Barbero, Luigi Bracco, Sabina Bertaina, Franco Camatel, Teresio Calandri, Marina Dadone, Ornella Grotto, Giovanni Gallo, Francesco Guglione, Mario Gatto, Guido Gabino, Francesca Milano, Riccardo Occelli, Natale Occelli, Gianfranco Occelli, Guglielmina Occelli, Margherita Peirotti, Roberto Romanisio, Andrea Solavagione, Giuseppe Spinardi, Rita Travaglio, Davide Gallesio.

Fra i volontari, festeggiano 15 anni d'attività Giovanni Albesiano, Ludovico Conterno, Ernesto Corsino, Bruno Ferraroni, Giovanni Ferrero, Riccardo Ferrero, Oreste Fia, Giovanni Giachello, Giuseppe Giachello, Pietro Giachello, Michele Mancardi, Domenico Occelli, Giovanni Romanisio, Fiorenza Filippi, Teresina Vietto, Riccardo Occelli, Osvaldo Brenta, Andrea Bruno; 10 anni Domenica Ventura; Teresio Calandri, Angelo Depiano, Domenico Occelli, Paolo Occelli, Elisa Rosato, Franco Battaglio, Clara Barroero, Aldo Borra, Carla Occelli. [p. s.]

Centro d'incontro

Bra, anziani avranno nuovi spazi

BRA. Secondo «mandato» per Giuseppe Porro, presidente del Centro d'incontro per anziani del capoluogo, confermato al vertice dell'organismo comunale dal direttivo eletto qualche settimana fa dagli iscritti. Alla vicepresidenza è stata chiamata una signora, Giovanna Baldo, la più votata dai consoci, che oltre a lei e a Porro hanno scelto un «listone» unico, Maddalena Tosco, Paolo Costantino, Mario Gerbaldo, Mario Buccino e Antonino Millettari. Del consiglio fanno inoltre parte due rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei pensionati, Giuseppe Fissore e Guglielmo Prato.

La «campagna elettorale» per il rinnovo del direttivo ha avuto come tema principale, non esclusivo, la rivendicazione sempre: il trasloco del Centro in una sede più adeguata della vecchia «ex Rabbia» di via Audisio, dove lo spazio è insufficiente soprattutto per praticare l'attività prefarita da molti dei frequentatori, il ballo. «Il salone che si affaccia sul cortile è troppo piccolo - conferma Porro - e così la domenica decine di nostri tesserati si spostano nei centri vicini, ad esempio ad Alba, che ha almeno tre locali dove organizzano feste danzanti. Disporre di una sala da ballo più ampia è l'esigenza più sentita, ma non ci dispiacerebbe poter usufruire di altre strutture quale campo per il gioco delle bocce».

Tramontato l'ambizioso progetto della trasformazione in centro socio-assistenziale dell'abbandonata «Cascina Fornace», nel quartiere Madonna dei Fiori, gli amministratori comunali stanno cercando di individuare un altro luogo di ritrovo per gli anziani. Un'ipotesi è l'ex fabbricato militare di via Caduti sul lavoro, che alcuni «over 60» si sono detti disposti a ristrutturare con «corvées autogestite», così come stanno facendo gli alpini dell'Ana per la parte dismessa del macello viale Industria. Altre associazioni saranno sistemate nella palazzina di vicolo Fossaretto, di cui è in progetto il recupero. [g. n.]

Riconoscimenti

Due ragazze sono prime nello studio

Federica Del Gaudio (a sinistra) e **Fabiana** premiate a Barolo

BAROLO. Genitori e studenti del Centro di formazione professionale alberghiero hanno celebrato, nella serata di ieri, la tradizionale festa per la conclusione dell'anno scolastico. Per l'occasione, i ragazzi dei corsi «Addetto cucina» e «Addetto sala bar», hanno preparato e servito una cena abbondante e gustosa ad amici, parenti e professori. «Un'occasione - hanno spiegato gli insegnanti - per consentire agli allievi di dimostrare quanto hanno imparato nel corso del loro periodo di studio».

Durante la serata anche stati premiati i due studenti che più si sono distinti per l'impegno nello studio: si sono diplomati alla scuola barolese lo scorso anno. L'ambito riconoscimento è stato ritirato da Fabiana Sida, di Alba, per la sezione «Addetto cucina», e da Federica Del Gaudio, anch'essa albese, per la sezione «Addetto sala bar».

Le due ragazze hanno ricevuto una borsa di studio dal valore di 250 mila offerta dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e i riconoscimenti consegnati da parte dell'«Associazione cuochi» e dell'«Amira», l'Associazione maitre ristoranti e alberghi, che ha sede nella stessa scuola alberghiera barolese.

Il prossimo appuntamento per i ragazzi dell'Alberghiero di Barolo coinciderà il saggio di fine anno, programmato per la serata del 29 maggio prossimo. [g. c.]

IN BREVE

Alba

Dichiarato il fallimento di una cartoleria

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Cartoleria Sorelle Marchisio srl», amministratore unico Luciano Sorrentino, con sede Vittorio Emanuele 23. Giudice delegato è stato nominato Maria Luisa Benini. Curatore Alessandro Colla. Per il 9 giugno è fissato l'esame dello stato passivo davanti al giudice delegato. [g. f.]

Bra

Giovane (23 ni) patteggia in pretura

Antonello Busso, 23 anni, di Bra, ha patteggiato in pretura la pena sei mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. I carabinieri l'avevano arrestato mentre rubava un cellulare da un'auto in sosta. [g. n.]

Govone

Prostituta albanese aggredita e derubata

Una prostituta albanese 22 anni è stata aggredita mentre era sulla strada, in località Piana. Sarebbero state due donne a procurarle ferite al volto con i cocci di una bottiglia, derubandola dell'incasso. [g. f.]

Alba

Lavori post-alluvione in tv a «Cara Giovanna»

Oggi la trasmissione televisiva di Raiuno «Cara Giovanna» (ore 14,40) manderà in onda servizi da Alba riguardanti la ricostruzione post-alluvione e la Protezione civile. [g. f.]

Perletto

Prospettive di sviluppo del mercato del moscato

Stasera, alle 20,30, in municipio, convegno nell'ambito degli incontri promossi dall'associazione «Produttori di moscato d'Asti associati». Si parlerà delle prospettive di sviluppo del mercato del moscato. [g. c.]

Alba

«Incontri sotto le torri» ha eletto il presidente

Il direttivo dell'Associazione commercianti del centro storico «Incontri sotto le torri» ha eletto presidente Paolo Malcotti (farmacista), vice Sergio Vacchetti e Attilio Cammarata. [g. f.]

New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia.
Sarà per la grande robustezza del telaio con longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza.
Oggi anche con dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/6/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

New Daily IVECO
Solido come roccia.

un'iniziativa Concessionari provincia Cuneo:

E SCAVINO S.p.A.
- MONDOVÌ (CN) - Tel. 0174/44892/3
- ALBA (CN) - Tel. 0173/33758

S.p.A.
- BRA (CN) - 0172/413887
- CUNEO - Tel. 0171/411212

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è stato già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere o interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente o della biblioteca alle mense, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando il speciale percorso guidato realizzato dall'università per agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università a casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre ad avere l'abbonamento con lo sconto (170 mila lire Iva compresa, una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non conoscono Internet, oltre ad offrire e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete»

Non tutti i servizi annunciati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da omino con la pala, ad indicare i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato responsabili della formazione «in rete» dipartimenti, ma sta facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OFFERTA E I CONTI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria: sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 su 24, 365 giorni l'anno. A aggiungere il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5 MB
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 6 MB
- L'Università sta valutando la possibilità di convenzioni per l'acquisto del computer a prezzo scontato

«Il Csi - hanno detto ieri il vicepresidente del consorzio Giovanni Ayassot, e il responsabile dei servizi su rete Sergio Cipri - è così grande, con le sue 35 sedi piemontesi e le circa 70 nel Paese, da consentire la possibilità di utilizzare la tariffa urbana Telecom da tutta la regione. Stiamo attivando anche un servizio telefonico d'assistenza tecnica, che sarà in funzione dalle 8 alle 20 a partire dal 19 maggio, per aiutare gli studenti a superare ogni difficoltà di connessione».

L'ateneo sta invece avviando un gruppo d'assistenza didattica (verrà istituito nei prossimi giorni un numero verde), per indicare ai neofiti dove e come trovare ciò che ser

Dopo la presentazione a Palazzo Nuovo (il 19 e il 25, alle ore 15, in aula 39), gli studenti interessati potranno ritirare il kit «Università a casa tua» in segreteria. Riceveranno il floppy con i programmi di base per l'accesso al servizio, tutte le istruzioni, il bollettino per il pagamento su conto corrente bancario (o il modulo fax per utilizzare la carta di credito), e la parola chiave personale (la «password») che permetterà a ciascuno l'accesso alla rete «Intranet» dell'ateneo, per iscriversi agli esami o modificare il piano di studi, prenotare testi o accedere ad alcuni spazi protetti dal diritto d'autore (come testi, dispense, lezioni). Sarà allestita prossimamente anche una sorta di «bacheca elettronica» in cui i ragazzi (oltre a poter dialogare attraverso la casella postale personale) potranno lanciare richieste d'aiuto o pubblicare piccoli annunci commerciali: dalla necessità di reperire gli appunti di un corso, alla volontà di comprare o vendere libri usati.

Giovanna Favro

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: sono la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda di pubblicità Armando Testa e la Ferrari di Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare con un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

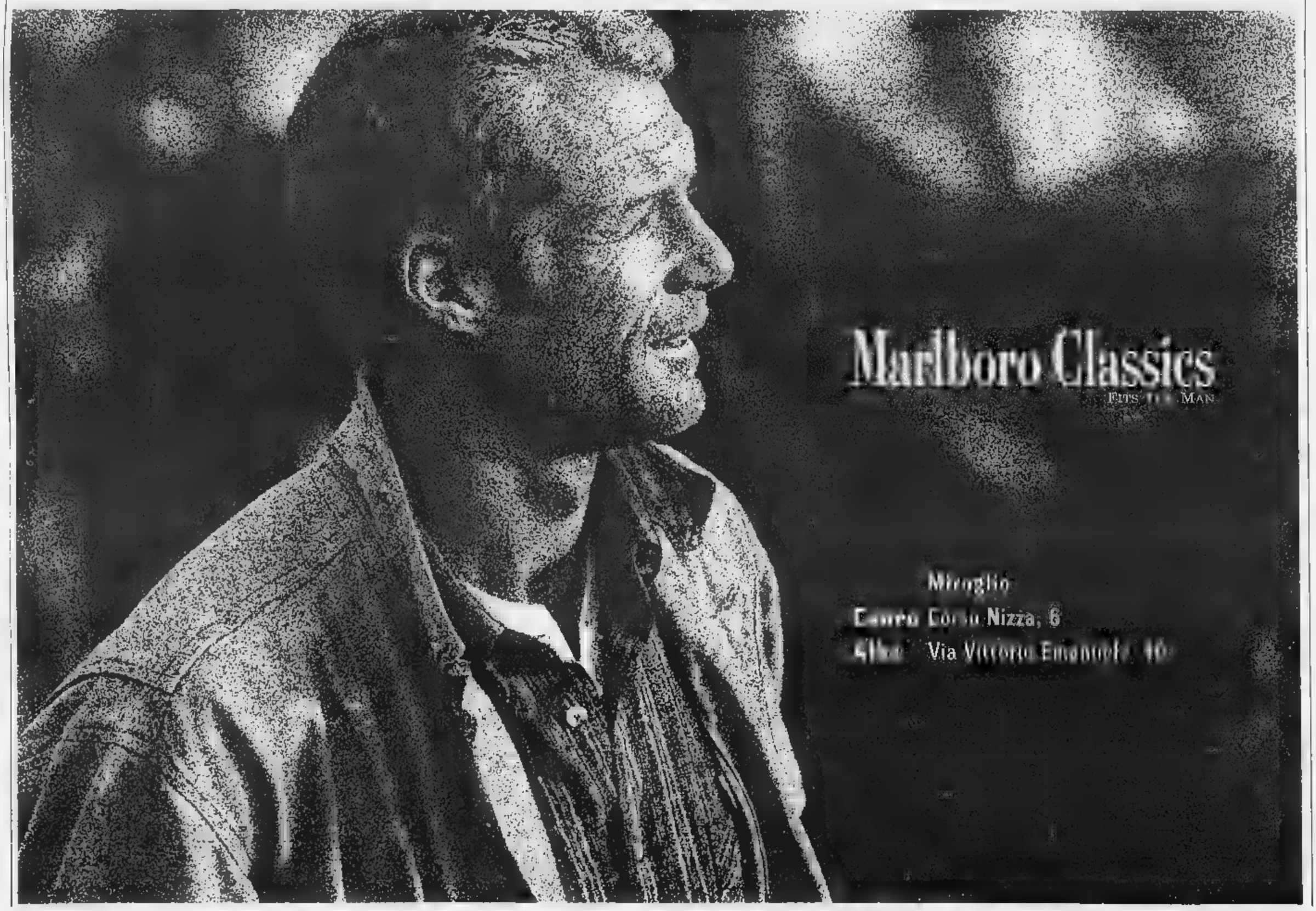
Il club aveva già invitato, nel a Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero di Alba, la Buratti Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta era stata quella di presentare aziende strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali sono ancora più differenti, legate però da una medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la comunicazione per la maggior parte al mezzo televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo e la «fidelizzazione» che creano le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito al paradiso» (con un richiamo al mito delle «rosse» e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, a capo servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Purfaro, direttore marketing della Ferrari.

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite & marketing hanno invitato la finalista di Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire con la presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Vanna Pescatori



Domani sera a Bra sono attesi i gemelli Montefiori

Nuovo cd per i Larsen

La band al «Capo» di Entracque

BRA. Domani a «Le Macabre», nell'ambito dei venerdì live i «Montefiori cocktail» in concerto. Forti di una creativa tradizione paterna (Germano, il padre, immortalato in copertina, è una figura chiave della realtà jazz-easy romagnola), i gemelli Montefiori mettono in scena una suggestiva colonna sonora concepita apposta per piacevoli serate a base di cocktail soffici, morbidi divani specchi ammiccanti. Spaziano dal «Bolero» di Ravel allo spot pubblicitario della Peroni, sino al tema di Star Trek. Ingresso 15 mila lire (libero ai tesserati).

BUSCA. Al «Black buffalo» stasera musica dal vivo con il quartetto «Delfis». La band propone musica Anni Sessanta e Settanta. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

DRONERO. Al «Tribal pub» stasera, dalle 22, i «Punk kake» propongono un repertorio di ritmi punk.

ENTRACQUE. Al «Capolinea disko pub» dalle 22,30 musica dal vivo con i «Larsen» Varese che presenteranno il nuovo «cd» e il loro repertorio crossower.

GENOLA. Al «Barçelona disco» domani sera grande festa nel privè con il dj Silvio Cira che proporrà i revival più classici degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta «spruzzati» di ritmi latino-americani e di suoni rock. Nella sala grande la «rambla» la festa continuerà con il dj Alex Nocivo e le percussioni di Doc. Annibal che animeranno «Hold me in your heart».

LESEGNO. Al «Bardo e la Luna», diretto erede della birreria «The Jester», stasera ritorna la musica live con la «Pastina band» che spazia tra i successi Anni Settanta interpretati dalla calda voce della leader del gruppo.

PEVERAGNO. «The Duke of Windsor» di San Giovenale, organizza stasera (ore 22) il rito del «Gruppo spontaneo di musica moderna». La band cuneese presenterà l'ultimo lavoro, intitolato «Ascolta la spontanea leggerezza».

A «Le Louvre» dosera musica commerciale con William dj. Ingresso libero.

Al «James Joyce» stasera, ore 22, i successi dei Nomadi proposti dal duo Maurilio e Dario.

VERZUOLO. Ritorna sul palco dell'irish pub «The Black Brew», Antonella Bellissmo, reduce dall'aver vinto le preselezioni di «Sanremo giovani». La cantante sarà accompagnata dalla sua nuova band «Two much» con la quale interpreterà successi di Aretha Franklin, Antonella Ruggiero e altre star della musica. La serata s'inizia alle 22.

A SAVIGLIANO

Folk con Leo Kottke, re della chitarra

SAVIGLIANO. Si conclude alla grande la rassegna folk sabato sera (ore 21) teatro Milanollo dove è atteso Leo Kottke, considerato la più grande chitarra acustica d'America. Il concerto sostituisce lo spettacolo annullato il 14 e quindi rientra negli abbonamenti. Kottke, che fa tappa anche al «Folk club» di Torino, è da trent'anni sulla scena musicale: intere generazioni di giovani chitarristi, alcuni dei quali oggi sono i nuovi talenti internazionali, si sono formate sui pezzi. Il biglietto costa 30 mila e 25 mila lire. [n. c.]

Happening sabato e domenica a Murazzano, attesi centinaia di centauri

Motoraduno nel parco Safari con musica, tattoo e grigliate

MURAZZANO. Sabato e domenica il Parco safari sarà invaso da centinaia di centauri per il 5° Raduno country blues e rock weekend, happening di grande successo che riunisce rombanti mostri a due ruote, fra cui spettacolari Harley Davidson. Il motoraduno che evoca atmosfere degli States più genuini rampanti, è un momento di incontro per chi la vita all'aria aperta, le gare birra e le sfide al bisonte meccanico che mettono a dura prova riflessi ed equilibrio. Tutti ingredienti con i quali il Parco safari accoglierà gli ospiti della «duegiorni», allestendo stand, fra cui quello dei tattoo, giochi e grigliate.

Non mancherà, ovviamente, l'ingrediente principale: la musica. Sabato la maratona s'inizierà alle 15 vedrà succedersi sul palco quattro formazioni: inizieranno i giovani «Stile libero» che faranno da supporter ai «Gai Saber» nota formazione cuneese che propone la musica occitana attualizzata dall'uso di strumenti non tradizionali. Da Torino arriveranno poi i «Dottor Livingston» con l'intensa voce di Anna Basso, a conclusione della serata, gli «Opera maxima». L'ingrediente «piccante», anch'esso caratteristico del raduno, sarà rappresentato dallo strip-tease di Tany Lussy e dal catch femminile nel fango.

In questa ci sarà anche l'estrazione di soggiorno di una settimana in Tunisia e la premiazione della moto più bella, dello scooter più bello di Miss simpatia. La proclamazione è in programma domenica, alle 16, dopo il concerto degli Hipocondrya. L'ingresso per i due giorni costa 20 mila lire. Solo domenica, 10 mila. Informazioni allo 0337/234911, 0173/791142.

[v. p.]

Il complesso cuneese **Gai Saber** propone la musica occitana in chiave attuale con strumenti anche non tradizionali

Stasera (inizio alle 21) nella chiesa di San Filippo a Savigliano

Note barocche e rinascimentali con l'ensemble Laus Concentus

SAVIGLIANO. Nella chiesa di San Filippo stasera, alle 21, si esibirà l'ensemble vocale e strumentale «Laus Concentus». Saranno impegnati: Loredana Bachetta (soprano), Riccardo Doni (organo e cembalo), Claudio Frigerio (violoncello) Maurizio Piantelli (tiorba). Verranno interpretate pagine di Legrenzi, Grandi Cazzati.

L'ensemble «Laus Concentus» che prende il nome dall'antica Lodi è un gruppo di musica antica fondato nel 1992 dal liutista Maurizio Piantelli.

La formazione è a organico variabile: utilizza strumenti originali o loro copie segue una prassi esecutiva filologica. Il repertorio è incentrato sul periodo rinascimentale barocco presentato secondo varie formazioni: dal concerto solistico ad un ensemble con voci fino all'orchestra barocca. Il gruppo è ospite fisso del festival di musica antica di Lodi e di altri importanti appuntamenti nazionali e internazionali.

FOSSANO

Arie dalle grandi opere

Si concludono stasera a Fossano i concerti a palazzo Burgos. La «voce» è il tema dell'appuntamento in programma, alle 21, nell'aula magna del civico istituto musicale «Baravalle». Saranno impegnati Rosa Allocco, Nicoletta Tavella, Monica Pirone (soprano), Maurizio Baudino (chitarra) e Paolo Fiamingo (pianoforte). Verranno eseguite arie d'opera tra le più conosciute orecchiabili, tra cui il duetto di Mozart dal «Così fan tutte», brani di Puccini tratti da «Turandot», da «Bohème», ancora «Oh mio babbino caro» da «Gianni Schicchi», arie «Rigoletto» di Verdi. Una piacevole serata voluta dall'associazione «Musica viva e musica insieme» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto d'ingresso costa e 5 mila lire. [n. c.]

Il «Laus Concentus» propone programmi tendenti a valorizzare anche aspetti meno noti del periodo fra '500 '700: dalle musiche di Pietro da Lodi, sconosciuto frottolista contemporaneo di Franchino Gaffurio alla messa in scena del «Narciso».

La rassegna concertistica dedicata al Seicento è stata organizzata dall'associazione «Amici della musica» di Savigliano con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto per la serata costa 5 mila e 3 mila i ridotti. Il prossimo appuntamento del ciclo è fissato per la di giovedì 21 maggio con l'ensemble «Diletto musicale». [n. s.]

LA MONDANITA'

Applausi per Lauzi

Riuscita serata di beneficenza quella organizzata venerdì scorso all'hotel «La Ruota» di Pianfei, dall'associazione Amitiè sans Frontières di Cuneo, presieduta da Anna Maria Busso, affiliata al club madre del Principato di Monaco. A sottolineare l'importanza dell'avvenimento era presente la fondatrice del sodalizio internazionale, Regine Vardon West, con alcuni esponenti del club monegasco. Ed è stata proprio lei a suggerire che il ricavato della serata (16 milioni) sia devoluto alle popolazioni del Salernitano tanto provate dalla recente catastrofe, invece che al progetto internazionale dell'Onu «Protezione dei mari e degli oceani», tema del service annuale del club. Una parte verrà inoltre devoluta alla San Vincenzo de' Paoli di Cuneo. la serata stata accompagnata dalle note dell'arpa di Marzia Bella del flauto di Silvia Caratti, prima dell'applaudito spettacolo di Bruno Lauzi che ha coinvolto il pubblico alternando canzoni esilaranti barzellette. Ballo per finire sulla musica di Tony Rocca. Uno speciale sulla serata sarà trasmesso stasera su Rete 7 Piemonte, alle 21,15, e lunedì, alle 22, Video Nord.

Il cantautore **Bruno Lauzi**

Pesce e champagne

Una cena degna dei palati più raffinati si è tenuta giovedì scorso al ristorante l'«Osta dij Baloss» di Saluzzo. Nella saletta al primo piano, la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slowfood ha curato un convivio dedicato ai pesci d'acqua dolce, cucinati dallo chef Davide Testa, e allo champagne. L'abbinamento risulta intrigante, ma lo è ancor di più quando i primi escono dalle vasche dell'allevamento Fariano di Centallo i secondi dalle storiche cantine di Ruinart, nella Champagne. La trote, gli storioni e salmerini prodotti dalla ditta cuneese, infatti, sono una «chicca» che solo raramente compare sulle tavole: la piscicultura, che utilizza acqua di sorgente, è destinata per la maggior parte, al ripopolamento, come ha spiegato Lucio Fariano, in rappresentanza dell'azienda di famiglia con la sorella Eva. A raccontare la storia della casa vinicola stato il dottor Taliani, direttore generale della Previ di Brescia che commercializza gli champagne della Maison, nata il 1729.

'L CAPRISSI

Note di primavera

Le sale dello storico circolo «'L Caprissi» stasera si apriranno, alle 21,15, per ospitare il «Concerto di primavera». Protagonista sarà il duo Paganini composto da Bruno Pignata al violino e Pino Briasco alla chitarra, che recentemente ha inciso un nuovo «cd» con sonate inedite del grande compositore ligure.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Mr. Magoo.** Or.: 15; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.935. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 18; 20; 22. Fest.: 16; 18.

Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO.

MONREGALESE

Tel. 363.021. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

Tel. 346.901. **La mat di fe** Or.: 21,15. Fest.: 14,30; 16,45; 19; 21,15.

MODERNO. Tel. 262.211. **Full Monty, equestrinati organizzati.**

IMPERO. Tel. 412.317. **The game.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20;

VITTORIA. Tel. 412.771. **L.A. Confidential.** Or.: 19,30; 22. Fest.: 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Balla con i lupi.** Or.: Sab. e fest.: 20; 22.

NUOVO. CHIUSO.

FERRINI. Tel. 619.131.

NUOVO Tel. 211.726. **del diavolo.** V.M. Or.: 21. Fest.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

IRIS. Tel. 916.393. **Un**

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Mr.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 20; 22.

CHIUSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Mr.**

BERTOLA SALA 2. La seconda civile americana

SAVIGLIANO

ARISTON. 391.31. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Deep rising (presenze dal profondo).** Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

ROBURENT. CHIUSO.

712.957. **Big fish.**

RITZ. 712.477. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il maccellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Double team -** di squadra. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilin.** Or. 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 18; 22.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22.25.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 18; 19; 22.

BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo fatto Pamare.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, 447.52.41. **Will Hunting - Genio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47.

ETOILE via Buozzi angolo v. Roma, telef. **Niagara Niagara.** Ore 21,30 spettacolo unico ad inviti.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Ca- L. DiCaprio; K. Winslet. Orario: 18,05; 21,40.

Trapani 57, telefono 385.2057. maschera di ferro. Or. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le tentazioni** luna. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So** ma hai fatto. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **La parola amore e** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 *Sala 1:* **Stera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Anteprima ad inviti. Ore 16.

MANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **stanza dello scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. down. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore **Pasquale,** dramma buffo di G. di (Turno familiare); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. R. J. Popez-Yanez, M. Camelira. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossano. RIPOSO.

IERI E NOTTE

Cuneo

Ragazzi in scena

Oggi all'Auditorium dell'annunziata per la rassegna di Teatro studentesco, alle 9 alle 11 e alle 21, gli alunni della Media Borsezio presentano «La giustizia del Piccolo Cadi».

Centallo

Film con Al Pacino

Per la rassegna di primavera organizzata dal cineclub «Lumière» stasera, 21, al cinema Lux, sarà proiettato film «L'avvocato del diavolo», di Hackford, con Al Pacino.

Cuneo

Stage danze occitane

Prende il via stasera, dalle 19,30 alle 21, un corso di danze occitane per principianti alla palestra Athletic, tenuto da Rosalba Beltramo. Lo stage si articola in dieci lezioni. Per informazioni tel. 0171/66218.

Saluzzo

Fitness con Max Masotti

Sono aperte le prenotazioni per lo stage di fitness che si svolgerà domenica (ore 15-18) nella palestra del liceo ginnasio «Bodoni». Docente sarà Max Masotti. Seguiranno lezioni di afroaerobica, aerobic fever aerobic funk. Lo stage curato da Maria Grazia Beltrando (tel. 0175/46457) Maria Grazia Piccat (tel. 0175/248906) con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune.

Cuneo

Rinviata la premiazione

E' stata rinviata, la premiazione del concorso «Disegna l'inverno» promosso da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa» che avrebbe dovuto tenersi sabato 16 maggio. La festa è in programma alla discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, sabato 6 giugno, alle 15,30.

Caraglio

Coltivare le

«Conoscere le rose antiche e moderne» è il tema del primo incontro di un corso di giardinaggio al via stasera (ore 21) nell'ex convento dei Cappuccini. Il ciclo sarà tenuto dal saluzzese Domenico Montevecchi.

Cuneo

Incontro poesia

Domani sera, nella sala riunioni del Liceo scientifico, in via Mon- Zovetto, incontro di poesia con la presentazione della raccolta «Sessanta» edita da Dell'Orso che raccoglie le composizione quattro giovani: l'ex allievo del liceo classico Amos Mattio, Rossano Pestarino, Franco Pierno e Flavio Santi. L'incontro è organizzato dall'associazione ex-allievi del Liceo Classico «Pellico». Presenteranno Sandro Vertamy e Arturo Rosso.

Da sabato le stelle del ciclismo saranno sulle Alpi del mare

Tutte le curiosità sul ritorno della «carovana rosa» in festa

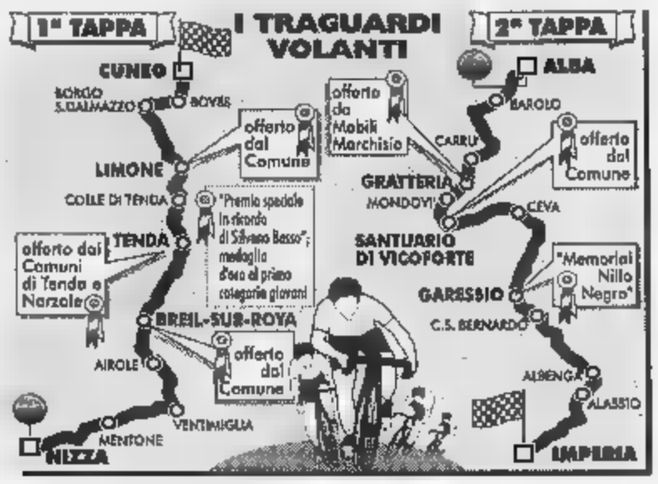
CUNEO. Le strade delle Alpi si preparano a dare il benvenuto alla maglia rosa. Nizza-Cuneo-Alba e Imperia saranno per tre giorni al centro dell'attenzione europea.

La tappa che domenica partirà da Nizza, arriverà a Cuneo - proprio come l'anno scorso - tra le 16,51 e le 17,14. I corridori transiteranno a Roquebrune, Mentone, al confine Ponte San Ludovico, Airole, Breil sur Roja, Tenda: poi, tramite la galleria internazionale del Tenda, si raggiungeranno Limone Vernante, con passaggio sulla circonvallazione. Si attraverseranno Robilante Roccavione. A Borgo S. Dalmazzo s'inizierà il circuito da ripetere due volte.

Ecco il circuito di Cuneo in dettaglio: Borgo San Dalmazzo, via Garibaldi (contromano), largo Argentera, via Boves, frazione Fontanelle, Boves (via generale Allasia). Quindi, via Bisalta fino all'incrocio (con semaforo) con la Bovesana e Borgo San Giuseppe. Ingresso dalla circonvallazione Nord, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. Si proseguirà di nuovo verso corso Francia e Borgo, per l'ultimo transito nel circuito.

Il Colle di Tenda sarà chiuso alle 13 (il passaggio è previsto circa due ore più tardi). Le strade interessate al circuito cuneese avranno l'accesso vietato dalle 15 alle 17,30 di domenica. Per attraversare la città saranno, utilizzabili tre direttrici: corso Galileo Ferraris-corso Vittorio Emanuele; via don Minzoni-rotonda di piazza d'Armi-corso Gramsci; San Rocco Castagnaretta-semaforo-via Mellana-piazzale Repubblica. Le tre diverse soluzioni sono state studiate dal settore Infortunistica della polizia municipale di Cuneo. Più in generale, la circolazione sarà bloccata un'ora prima del passaggio nel contrario alla corsa mezz'ora nel senso della corsa. Lunedì, per il circuito cittadino di Alba (piazzale della «Ferrero», via Ognissanti, via Vivaro, corso Matteotti, via Cavour, via Vittorio Emanuele - via Maestra - viale Einaudi, corso Piave, via Scaglione, corso Europa) i veicoli non potranno transitare dalle 11.

Gli organizzatori del «Col» hanno predisposto una serie di traguardi volanti a premio. In più, il corridore più giovane della carovana che si classificherà primo ad Alba, lunedì riceverà la medaglia d'oro in ricordo di Silvano Basso, tipografo, appassionato di ciclismo, socio fondatore della «Stilgraf» di Santuario di Vicoforte. «I traguardi volanti delle Alpi dal in totale sei - spiega Lorenzo Tealdi, direttore operativo del "Col" -. In palio, denaro, trofei o medaglie per i corridori più veloci».



DERUTTI OSVALDO
TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
Coperture di ogni genere:
ACCIAIO, RAME, ALLUMINIO,
LAMIERE ZINCATE E PREVERNICIATE
Ditta specializzata in rimozioni di lastre in fibrocemento e cemento amianto (tipo eternit), provenienti da fabbricati civili ed industriali ai sensi delle vigenti leggi.
Mondovì - via Oderda n. 9
Tel. 0174/ 41780

Dal 1940...
CERAMICHE
Lingua
Via G. Castellani, 20 Cuneo
0171/693590

GT Gioielli Tassone
TASSONE
Europa
Via
Concessionaria

FUMATORI!
VOLETE SMETTERE DEFINITIVAMENTE DI FUMARE?
TRATTAMENTO IN UNA APPLICAZIONE
REFLESSOLOGICA ELETTRONICA
Soddisfatti o rimborsati!!!
Siamo a Cuneo, in corso Marcello Soleri 9/A, tel. 0171/602813; cell. 0347/2770030
Numero Verde
167/567150

fratelli AGU snc
MCTC CENTRO REVISIONI COLLAUDI IN SEDE
OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA E VENDITA
Via Valle Po, 44 - REVELLO (CN)
Tel. e Fax 0175/257205

aelle SNC
Corredi e tendaggi per gli sposi
LISTE NOZZE
CUNEO
12011 B.S.Dalmazzo
Piazza Martiri, 2/B - Tel.0171/260286

CREA S.p.a.
Costruzione Riordino
Esercizio Acquedotti S.p.a.
FILIALE DI SAVIGLIANO
Piazza Schiapparelli, 10
12038 Savigliano (CN)
TEL. 0172/22351
- SEDE LEGALE
Via M. Bianchini, 47
00142 Roma
GESTIONE SERVIZI IDRICI
" IL GOVERNO DELL'ACQUA "

Lampados
Via XX Settembre, 32 bis
12100 Cuneo
Tel. 0171/64514
SOLARIUM
LA TUA ISOLA IN CITTA'
LA VOSTRA VACANZA VIRTUALE
LAMPADOS
L'ABBRONZATURA PERFETTA A PORTATA DI MANI

FABIO MERLO
AUTORIPARAZIONI
Officina consorziata collaudi autoveicoli fino a 35 Q.
Via V. Veneto, 62 - BORGO SAN DALMAZZO - Tel.0171/262709

SERRAMENTI ALLUMINIO E P.V.C.
di PERRONE CARLO
VIA FORZANI 5/B
TEL. 0174/597084-FAX.597900
VILLANOVA M.VI' (CN)

SERIGRAPHICA
OGGETTISTICA PUBBLICIZZATA - ETICHETTE ADESIVE
STAMPA A CALDO SU ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E COMMERCIALE
C.so Nizza, 42 - Tel. 0171/269651 - 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Cod. Fisc. RSS BRN 57T53 C665 Part. IVA 00960220044

SCOMMETTI CHE TI DIVERTI
AGENZIA IPPICA CUNEO
In oltre400 mq due megaschermi per le dirette TV
tutte le informazioni in tempo reale tutti gli ippodromi italiani ed esteri
Un locale elegante,climatizzato aperto tutti i giorni e...
mentre sorseggi un drink in bocca al lupo...

EUNA CERAMICHE...
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
Reg.Paschero
Tel. E fax 0175/259180
REVELLO (CN)

TECNO ANT
DI VALÈ PIER PAOLO
IMPIANTI ANTIFURTI
AUTOMAZIONI VARIE
AUTOMAZIONE CANCELLI
TV A CIRCUITO CHIUSO
C.so PIEMONTE, 171
SALUZZO (CN)
TEL. 0175/44247

SEDIE - TAVOLI - ARREDAMENTI
P.A. PALAZZO ATTILIO
VENDE A PRIVATI - COMMERCIANTI-ESERCENTI
SEDIE E POLTRONE IN LEGNO - METALLO - RESINA - GIARDINO
TAVOLI - SGABELLI - PORTA ABITI - MOBILI DA UFFICIO - BAGNO
E BALCONE - RICAMBI RICOSTRUZIONE PAGLIA DI VIENNA
Sede: 12100 CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE
VIA SAVONA, 37 - TEL. (0171) 401256

AUSER
Progettazione ed installazione d'impianti elettrici
sistemi di automazione
LABORATORIO STATALE DI RICERCA ALTAMENTE QUALIFICATO
Riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica G.U. n° 198 del 22/12/1994
La Auser è Certificata ISO 9001
Certificato n°
CERT-02196-97-AQ-GEN-SINCERT
Borgo San Dalmazzo (CN)
Via Don Minzoni n°
Tel 0171-263800
Fax 0171-263838
AUSSIN82@INTERBUSINNES.IT

MB
DI MURTAS GIUSEPPE
SERRAMENTI
CARPENTERIA IN FERRO
serramenti, balconi ringhiere, cancellate zanzariere a rullo e fisse
Via Chiosso 4 MARGARITA
tel e fax 0171/792432
casa 792462

Michelle Shop
MODA ALL' AVANGUARDIA
VIA LOVERA, 9/
CEL. 0171/269419
BORGO SAN DALMAZZO (CN)

TOSELLO
PREFABBRICATI
Box in fibrocemento e lamiera per auto, camper, roulottes.
Monoblocchi uso uffici, mense, spogliatoi, servizi igienico-sanitari.
Noleggio monoblocchi e
Via 1° Maggio, 3/b- tel. e fax 0171/817479 CARAGLIO

GBC Reato Guido
DISTRIBUZIONE PRODOTTI
ELETTRONICI - ELETTRICI - TELEFONICI
INGROSSO E
Piazza Libertà, 1 - CUNEO - Tel. e 0171-65.618

Pizzeria Vesuvio
di Giordano Pasquale
CHIUSO IL MERCOLEDI'
C.so Dante, 40 (ang. C.si Nizza)
0171/602061 - CUNEO

Nel dopo-corsa i protagonisti del Giro ospitati tra Cuneo e Alba

Marco Pantani dormirà a Fossano

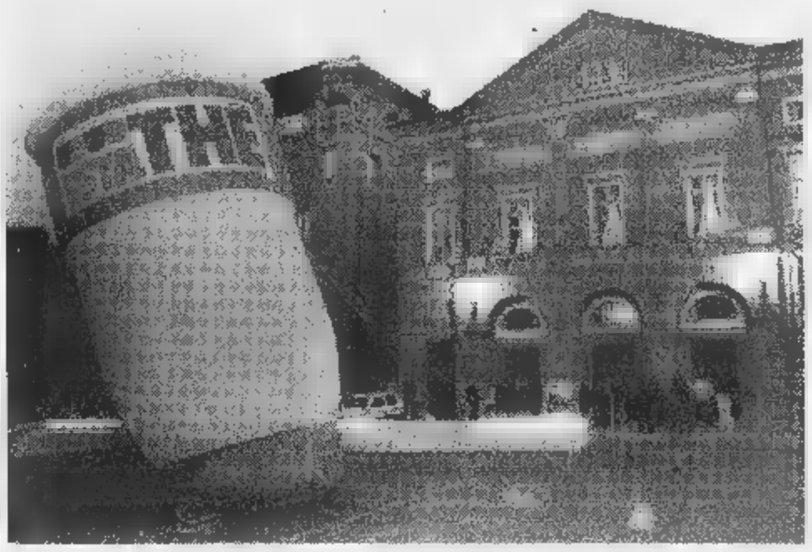
Tifosi a caccia dell'autografo dei corridori

ALBA. Il fascino del Giro d'Italia è anche il dopo-corsa, tradizionale momento in cui i tifosi del ciclismo (e nella «Grande» sono tanti) vanno alla caccia di autografi. Per chi non dovesse riuscire ad acciuffare in tempo il proprio campione al termine della Nizza-Cuneo o prima della Alba-Imperia, c'è sempre il rimedio di ricorrere, in extremis, agli alberghi dove alloggiano i corridori. Bisogna essere fortunati, perché di solito i «big» non gradiscono visite improvvisate: ma non si sa mai, si può sempre tentare.

L'alloggiamento della «carovana rosa» per la tre giorni nelle Alpi del [illegible] è curata dalla direzione logistica del «Col», coordinata da Armando Erbì, che ha la delega dell'agenzia «Carlsson Wagos Lits», concessionaria delle sistemazioni in hotel di tutta la manifestazio- [illegible] Sabato a Cuneo (al «Lovera Palace», «Principe», «Siesta» e «Superga») sono prenotate 300 camere per personale Rai e «staff» del Giro. Domenica il «pienone», con 700 camere da Borgo S. Dalmazzo ad Alba.

Marco Pantani, uno degli atleti più attesi, in sella con il numero di pettorale 101, dormirà al «Giardino dei Tigli» di Cussanio di Fossano; lo stesso locale ospiterà Konyshev (104), Podenzana (105), Belli (71) e lo svizzero Zuelle (78), uno dei grandi favoriti per la vittoria finale. Ivan Gotti, campione in carica, partirà col numero 1, Cipollini con il 2, Piepoli col 7: saranno tutti all'albergo «Romanisio» di Fossano. Lo svedese Magnusson, trionfatore dello scorso anno a Cuneo (numero 11) sarà al «Badellino» di Bra. Michele Bartoli, il corridore che ha vinto due Liegi-Bastogne-Liegi, riposerà alla «Ruota di Pianfei»: avrà il numero 21. Colombo (32), Leoni (36), Ugrumov (38), Baronti (51) al «Park hotel» di Mondovì; Zaina (41) all'«Eden» di Savigliano; Richard (61) e Saligari (63) al «Cannon d'oro»; Rubiera (81) «Da Politano» di Fontanelle di Boves; al «Quadrifoglio» di Caraglio ci saranno Tonkov (91), primo nel '96 e Gianni Bugno (92), lo scorso [illegible] e Cuneo e Racconigi il più cercato dai tifosi della «Grande» insieme con Cipollini). Claudio Chiappucci (122) sarà al «Ligure» di Cuneo; lo «sprinter» olandese Nijlevens (152) al «Coretto» di Busca; Faustini (161) e Furlan (162) alla «Posta» di Monterosso Grana; il direttore sportivo Domenico Cavallo con la «Vitalicio Seguros» di Ferrigato (175) e Buenahora (177) al «Roero Park hotel» di Sommariva Perno, come il velocista Minali (111) e Baldato (112).

«Sarà un inizio di Giro '98 alla grande». Così si era espresso al Teatro Sociale di Alba il presidente del «Col» Ferruccio Dardanello nella presentazione ufficiale dalle tre tappe sulle Alpi del mare, presenti fra gli altri il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il sindaco di Alba Enzo Demaria. E le premesse sembrano confermare le aspettative.



A lato l'ingresso del Teatro Sociale di Alba alla presentazione ufficiale del Giro d'Italia Sotto, da sinistra il presidente della Regione Enzo Ghigo il capo del «Col» Ferruccio Dardanello e il sindaco della città di Langa Enzo Demaria (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

EFFETRE
PUNTO VENDITA
PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO

MODA PRIMAVERA-ESTATE
A PREZZI FAVOLOSI
VASTO ASSORTIMENTO
completi per cerimonie abbigliamento per ogni occasione

VILLANOVA
Via Forzani, 8
Area artigianale
tel. 0174-698276

EFFETRE
PUNTO VENDITA

CEVA
Via Garessio, 5
30 metri uscita autostrada To-Sv
tel. 0174-721326

ORARIO: DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 / 15-19 DOMENICA 9-12

PIZZERIA
IL
PORTICO
Salzano Salvatore
Corso Nizza, [illegible] - [illegible]
Tel. 0171/69.77.72
CHIUSO IL LUNEDÌ

ALBERTO
FIORINI
ODONTOTECNICO
Riparazioni protesi
immediate
su richiesta servizio a domicilio
Via G.Lovera, 31
Tel.0171/261988

MADEUS
pizzeria - birreria
Via delle Terme, 6
Tel 0174/ 583572
LURISIA (Cn)
Chiuso il lunedì

Corolla Clima. La serie è limitata,
il climatizzatore è di serie.

Per le vetture disponibili
in pronta consegna
RADIO RIPRODUTTORE CON [illegible]
compreso nel prezzo

Corolla Clima	Prezzo "chiavi in mano" con climatizzatore	Rottamazione* Senza rottamazione	Con rottamazione
3p 1.3	25.068.000	23.072.000	21.922.000
3p Luna 1.3	25.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.986.000	23.979.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutte le gamme.

RIBAUTO
SAVIGLIANO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA
FILIALE DIRETTA
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813
RIVENDITORE AUTORIZZATO
CAR IMPEX - MONDOVI'
Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77

TOYOTA

LA STAZIONE
BAR RISTORANTE ALBERGO

N.S.C. SERRA -
V. NAZIONALE N°2 SAN MICHELE MONDOVI'
MONDOVI' 12080

CHIUSO
MARTEDI'

TEL. 0174/222278

Pizza Mania
NUOVA APERTURA
PIZZA DA ASPORTO
E AL TRANCIO
consegna a domicilio gratuita !!
DOLCIUMI E ANTIPASTI
DI PRODUZIONE ARTIGIANALE
CUNEO - Piazzale delle Libertà, 5 - Tel. (0171) 60.23.83

CIOCCOLANDIA
UOVA DI PASQUA E COLOMBE
DOLCIUMI IN GENERE DI PRODUZIONE PROPRIA
PREZZI DI FABBRICA
AMARETTI MORBIDI
[illegible]
Via Vittorio Veneto, 52- B.S.DALMAZZO (di fronte al campo sportivo)
tel. 0171/ 262591

PERETTI FRANCO
IDRAULICA - RIPARAZIONI
RISTRUTTURAZIONE BAGNI
COMPLETA
IMPIANTI TERMOSANITARI
ANALISI DI PROVA [illegible]
[illegible] Gratuiti in Loco
C.SO VITT.EMANUELE II, 13
PRONTO INTERVENTO

LUCIANO CONFEZIONI
di PETTITI Luciano:
Confezioniamo capi di serie
per negozi e centri vendita
MONDOVI' - Via Nallino, 12
Tel. 0174/ 551374

PETTITI
di PETTITI Roberto:
Laboratorio sartoriale e
camiceria per uomo e donna
MONDOVI' - Via del Vecchio, 17
Tel. 0174/ 42459

RECAPITO:
BIELLA, Via Volpi, 6
PER UTILIZZARE
AL MEGLIO
I TUOI TAGLI
DI STOFFA

IN COLLABORAZIONE
E Zegna
Ing. Ser Sons
CERRUTTI 1881
ETHOMAS
M Zegna
Scotland House
VITALE BARBERIS CANONICO

TECNOSPORT AUTORICAMBI
racing tuning kit
Modifica centraline elettroniche
Rimappature in tempo reale
Vendita alberi a camme
Supporti motore e kit boccole sosp
Pistoni
NOVITA' EPROM per:
Audi - VW TDI 90 HP +23 HP
110 HP + 26 HP
Mercedes C 250 TD + 33 HP
Peugeot Coupè 2000
Range Rover TDI
A3/4 1800 turbo da 190 HP
Via Torino, 9 - 12084 - MONDOVI'
Tel. (0174) 42.072 opp. 46.315 - Fax (0174) 55.11.60

PRESTO e BENE
LAVANDERIA INDUSTRIALE NOLEGGIO BIANCHERIA
di Olivero Ornella & C. S.n.c.
12084 MONDOVI' (CN) C.so Francia 6/F (zona industriale angolo via Gratteria)
Tel. (0174) 42608 - 41823

SALUMIFICIO MONREGALESE
Tradizione e qualità
Via Langhe, 25 - 12084 [illegible] - Tel (0174) 40314 (2 linee r.a.)

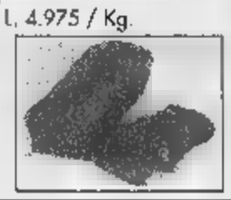
LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible]

NOVITA'

Doke al cacao *
con pezzetti di cioccolato
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990



Té freddo al limone/pesca *
2 l. L. 895 / l.
1.790

Olio di semi vari *
1 l.
1.590

Pasto completo per cani *
ai 3 componenti: con carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali
7,5 Kg.
L. 1.732 / Kg.
12.990

Completo fitness da uomo *
100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL
19.900

Beauty [illegible] in similpelle *
colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm.
Suggerimento di personalizzazione
49.900

Borsa per macchina fotografica *
misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, 2 tasche laterali
19.900

Borsa picnic per bambini *
misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portovivande, vaschetta in plastica e stoviglie
12.900

Tutina per baby *
100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86
9.900

Pallone da calcio *
in PVC, idrorepellente
9.900

Set cosmetica *
con diverse combinazioni di colori
8.900

Zanzariera *
100% poliammide, lavabile a 30°, in rotolo autoadesivo per il fissaggio
3.990

Sedia pieghevole *
struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, misure: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu
12.900

Seggiola di plastica *
in resina, misure: 40x37x53 cm.
4.900

Camion giocattolo *
testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm.
3.990

Cuscino sedia *
100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: a strisce e a fiori
22.900

Cannucce *
200 pezzi, in diversi colori
1.990

Scarpe da donna *
in 3 diversi modelli, misure: 36-40
24.900

Scarpe estive bambino *
in cotone con suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30
6.900

Sandali anatomici per bambini *
con tre fibbie, due diversi colori, misure: 25-32
6.900

[illegible]	990
con [illegible]	1.290
Liquido piatti [illegible] fresche superc	1.490
500 ml. L. 2.580/l	~~1.690~~ 1.290
Dentifricio 100	~~1.750~~ 1.390
Rullino per macchina fotografica 36 pose	~~7.490~~ 6.490
Fazzoletti di carta 18 confezioni x 10 pezzi	~~1.990~~ 1.490

Piante da balcone *
da 80 a 90 cm. di altezza, assortimento
13.900

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **[illegible]MOD[illegible]** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. [illegible] VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/05/98 AL 30/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. IMMAGINI A SCOPO PURAMENTE ILLUSTRATIVO

INDICE DI SICUREZZA.

KEY POINT

NUOVA EUROPINEL[illegible]

NELLA SCELTA E NEL CONTROLLO DEI VOSTRI PNEUMATICI LASCIATEVI GUIDARE DA PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI. RIVOLGETEVI PRESSO UNO DEI 350 CENTRI KEY POINT. SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO E CONTROLLARE NEI DETTAGLI LO STATO DEI PNEUMATICI, FONDAMENTALI PER TENERE SOTTO CONTROLLO SICUREZZA E CONSUMI. I CENTRI KEY POINT SONO UNA BUONA GUIDA, CERCATEVI POTERE LONTANO.

PIRELLI

LA POTENZA È NULLA SENZA CONTROLLO

P3000

Calcio: Europa, Azzurra e Polonghera nella Seconda

La festa delle promosse

Genola e Savigliano '81 in Prima

BENE VAGIENNA. Il Genola conquista la Prima Categoria. Il big-match ■ Bene Vagienna è terminato a reti inviolate: gli ospiti, quindi, hanno mantenuto i 2 punti di vantaggio.

Davanti a spalti gremiti la partita non ha offerto grandi emozioni. Due assenze di rilie- tra i padroni di casa: Noero, squalificato, ma soprattutto il «bomber» Massimo Dallorto costretto allo stop dalla frattura del setto nasale. Genola al completo guidato dall'allenatore-giocatore Lamberti.

Nei novanta minuti di gioco gli ospiti si sono difesi bene, limitando i rischi nel reparto difensivo. Grande festa a fine gara per una promozione tutto sommato meritata. Il Genola ha concluso il campionato con 58 punti: ha al attivo la difesa meno battuta girone, appena 15 reti subite. Doveroso l'applauso all'Augusta Benese, che fino all'ultimo ha inseguito il passaggio di categoria. Al terzo posto del girone N di Seconda Categoria (da quest'anno il campionato è gestito direttamente dal Comitati provinciale Figc) il Bridal Villafalletto.

A fondo classifica si esaurisce dopo un solo anno l'avventura della Libertas Manta; salvezza per il Fossano Borg 83' che ■ un certo punto pareva spacciato.

Nel girone M festa grande per il Savigliano '81 che celebra ■ passaggio in Prima Categoria, già acquisito una settimana fa, vincendo tra le mura amiche l'ultima sfida contro il Pancalieri. Le reti dell'ultima vittoria biancorossa, 4-2 contro il Pancalieri, portano la firma «bomber» Serale, Fiorito, Licata ■ Russo. Al «Morino», nel dopo-partita, costine, salsiccia e musica per tutti la presenza del sindaco Savighano Sergio Sonve che ha partecipato alla festa organizzata dal presidente Beppe Cordero ■ dai suoi collaboratori.

Già deciso il resto, con il Koa- in seconda posizione e il Gallo calcio retrocesso. Per la Seconda Categoria ci sarà un'ulteriore «coda»: un girone a tre tra Benese, Koala ■ Santenese per inserirsi in prima fila nella classifica dei ripescaggi.

Proprio in Terza Categoria festa grande per l'Europa Alba che festeggia la Promozione. Agli albesi è stato sufficiente pareggiare il match casalingo contro il Cavallermaggiore, che si giocherà il secondo posto con la Canalese per accedere alla serie superiore. Negli altri gironi avevano già ottenuto la Promozione Azzurra 2000 e Pro Polonghera.

Sabato sera alle 20 allo stadio «Amedeo Damiano» Saluzzo spareggio tra Sanfront e Venasca per partecipare agli spareggi che valgono la promozione in Seconda categoria. L'unica cuneese in lizza nel girone L, il Bagnolo, si è salvato all'ultima giornata. [g. p. c.]

CUNEO SPORTIVA

Il calendario dei play-off

E' stato ufficializzato il calendario dei play-off del Campionato Nazionale Dilettanti. La Cuneo Sportiva è stata inserita nel girone insieme con altre tre formazioni piemontesi: Ivrea, Valenzana ■ Verbania. Le prime due i biancorossi le hanno già incontrate durante stagione regolare, la terza è stata protagonista del girone B. I cuneesi, che per i lavori di rifacimento del manto erboso dello stadio «Paschiero», disputeranno le gare casalinghe a Centallo, esordiranno con due trasferte: domenica 24, ore 16,30, giocheranno a Ivrea, mentre il domenica 31 saranno ospiti del Verbania, allo stadio «Dei Pini», ore 16,30. Prima gara casalinga sarà domenica 7 giugno contro la Valenzana, sfida che chiuderà il girone d'andata. Domenica 14 e domenica 21 giugno altri due impegni casalinghi contro l'Ivrea ■ la Verbania. Chiusura della stagione domenica 28 giugno ■ Valenza. [g. p. c.]

Sci fondo: nel '98 una Nazionale Giovani in Val Stura

I campioni piemontesi vanno sul podio a Boves

L'obiettivo del '98-'99 è vedere Girodengo, Bran e Gerbotto protagonisti. E avere la conferma del talento di Valentina Richard. Ma prima di pensare al futuro, di fondo piemontese e sci alpinistico premiano i loro campioni.

La premiazione si svolgerà al «Teatro Borrelli» di Boves sabato, alle 16. A Boves abita Italo Giubergia, responsabile del fondo nella Federazione regionale, che ha celebrato i suoi 19 anni alla guida della disciplina. Un giusto riconoscimento a un personaggio che ha dato tanto allo sci di fondo. E che, col «staff» ■ grazie al presidente della Fisi regionale Giovanni Morzenti, nella prossima stagione porterà una gara Nazionale Giovani in Valle Stura.

Il presidente Morzenti, i vice Romano Maia e Giorgio Pizzato, il segretario Dante Roggia e il Consiglio al completo consegneranno i premi.

Nel «Trofeo Morotto» dello sci di fondo, categoria Baby femminile, vittoria di Cristina Chiri (Prali) su Elena Giordano (Festiona) ■ Maria Chiara Olivero (Busca). Le altre graduatorie. Baby maschile: Michele Giordanetto, Cristian Casanova (Festiona); Mario Signore (Alta Valle Stura). Cuccioli femminile: Ilenia Gola, Ombretta Marabotto (Val Pesio), Alice Schellino (Val Maira). Cuccioli maschile: Simone Canavese (Val Pesio), Michele Baravalle (Valle Ellero), Cesare Biarese (Val Pesio). Ragazze: Roberta Fiandino (Festiona), Ketty Pascal (Prali) e Valentina Degiovanni (Festiona). Ragazzi: David Ghigo (Prali), Thomas Lisciandrello (Festiona), Vito Custodero (Prali). Allieve: Valentina Richard (Prali), Daniela Dalmasso (Val Pesio) e Monica Garnerone (Festiona). Allievi: Danilo Gola (Val Pesio); Paolo Giordanetto ■ Ivano Trocello (Festiona).

Nel «Trofeo Novi» di fondo. Aspiranti femminile: Susy Pascal (Prali), Domenica Gerbotto ed Elisa Gastaldi (Val Pesio). Aspiranti maschile: Roberto Mauro (Val Pesio), Daniele Genre (Prali), Paolo Nota (Prali). Junior maschile: Antonello Brao (Val Gesso); Giovanni Gerbotto (Val Pesio), Roberto Bagnis (Alta Val Stura). Senior-Junior femminile: Chiara Ghibaudo (Sc Cu- ski '79), Nadia Peyrot (Prali), Daniela Di Prima (Serravalle), Roberta Fornaris (Festiona), Katia Beltrando (Alta Val Stura). Senior maschile: Fabrizio Faggio (Val Pesio); Andrea Stella, Andrea Fiori (Trivero), Roberto Ghio (Valli Occitane) Ettore Bollati (Nordico Torino).

E lo sci alpinismo. Attrezzatura libera: Pier Biagio Rivoira (Quelli del fondo Bra); Dario Farina (Valli Occitane), Fabrizio Danna (Tre Rifugi). Classica: Renato Vinai, Secondo Viviano (Occitane), Luciano Ellena (Val Pesio). Femminile: Paola Martinale, Chiara Ghibaudo (Cuneo ski Libertas); Anna Maria Baudena (Tre Rifugi). [r. s.]

Il presidente della Fisi **Giovanni Morzenti** con (a destra) **Italo Giubergia**

L'Itis «Mario Delpozzo» ha conquistato il titolo piemontese

CUNEO. La squadra dell'Istituto tecnico industriale «Mario Delpozzo» ha vinto il campionato regionale studentesco di volley. La formazione (composta Fossati, Giaquinta, Ugliengo, Venturoli, Cassarà, Tradivo, Bertola, Tomatis, Lingua, Cavallera) aveva esordito imponendosi contro le formazioni dei Licei classico e scientifico e degli Istituti «Bonelli» ■ «Gallo» di Cuneo. Ai Provinciali i ragazzi del «Delpozzo» hanno battuto l'Itis di Fossano ■ i geometri di Savigliano. Prima accedere alla finale regionale, contro gli L'Istituto Ipa Biella e il Liceo scientifico di Domodossola, i campioni cuneesi hanno eliminato lo Scientifico di Valenza. Il «Delpozzo» rappresenterà il Piemonte al Campionato interregionale studentesco, in programma a Lucca. [c. g.]

Scattano i play-out

«[illegible]» e Orsolina lottano per la salvezza

BRA. Da sabato pomeriggio, i ragazzi dell'Hc Ortobra (che hanno chiuso al penultimo posto la «regular season» del torneo di A1) e quelli del «Benevenuta» (penultimi in A2), saranno impegnati nei play-out per evitare la retrocessione.

La squadra Eric Verboom giocherà a Bologna, contro il Pilot Pen; il «Benevenuta» del popolare «ct» Pino Palmieri - che è anche medico e presidente della sezione braidese della Croce rossa - sfiderà in casa (dalle 18,30) Cus Cagliari: ritorno il 23 maggio. «Se dovesse andare male col Cagliari - dice Palmieri - avremo un ulteriore spareggio salvezza con un rivale più abbordabile. Naturalmente, però, speriamo di ipotecare subito la permanenza in A2».

Nella A femminile, domenica (ore 13) la Lorenzoni-Crb ospiterà l'Amsicora Cagliari; in B (alle 11) derby Lorenzoni B-Info Service Bra. [r. a.]

GRANDA SPORT

Calcio

Mondovì, stasera parte il «Torneo dei Rioni»

Con gli interisti Francesco Moriero ■ Aron Winter probabili «testimonial», scatta stasera alle 20,30 la sesta edizione del «Torneo dei Rioni». In palio il «Trofeo Mastro Ciliegia» per i Pulcini (da 8 a 11 anni) e il «Trofeo L'Unione Monregalese» per gli Adulti. Anche quest'anno nelle edicole troverà l'album con le figurine tutti i protagonisti. [r. s.]

Tennistavolo

I [illegible] in evidenza ai Regionali Assoluti

Cinque vittorie per i pongisti cuneesi ai Regionali che sono disputati a Fossano. Neo campioni piemontesi assoluti i verzuolesi Silvio Pero e Paola Bazzani. La Bazzani ha preceduto le compagne di società Daniela Alberto ■ Cristiana Carosso. Gli altri titoli sono andati Carosso-Alberto nel doppio femminile davanti Bazzani-Racca; Rivoira-Alberto nel doppio misto (davanti a Racca-Garello) e Pero-Vai (con terzo posto per Armando-Garello) nel doppio maschile. Altri piazzamenti: secondo posto per l'albese Federico Sibona nel singolo Nc, terzo per la verzuolese Serena Racca nel singolo III Categoria terzo anche per il fossanese Luigi Taormina nel singolo IV Categoria. La A4 Verzuolo si è imposta nella classifica per società. [a. s.]

[illegible]

All'Auxilium Saluzzo il «memorial Rinaudo»

Centodiciannove bocciati hanno gareggiato, all'Auxilium Saluzzo, nel memorial «Emilio Rinaudo», valido anche per la qualificazione ai Tricolori di categoria C, per i quali sono in lizza due portacolori del club saluzzese: Piero Bonino (vittorioso 11-9, in rimonta, sull'albese Flavio Bertolusso) e Bruno Minetti (11-10 su Gianfranco Vitto del «Vecchio Mulino» Caramagna). Ad Andora, nel tor- nazionale Allievi, l'Auxilium-Cr Saluzzo ha superato (8-4) Catanzaro. [a. s.]

Arti marziali

Giochi del Mediterraneo con Mauro Salinitro

Ai Giochi del Mediterraneo di kick-boxing, specialità low-kick, 71 chilogrammi, Mauro Salinitro (Contact Team '89 Cuneo) si è fatto onore perdendo al terzo incontro per 2-1 contro un russo che successivamente ha conquistato la medaglia d'oro. [r. s.]

GIORGIS

SERRAMENTI ED INFISSI IN LEGNO MOBILI - AFFINI

IL MEGLIO NELLA SOSTITUZIONE DEI VECCHI INFISSI

GIORGIS s.n.c.
PEVERAGNO
Via P. Bersezio, 7
Fax (0171) 38 30
Stab. - Via V. Veneto

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO [illegible] Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.999

Air Sistem
di RUSSO FILIPPO & C.

CLIMATISATION ■ PURIFICATION ■ DEHUMIDIFICATION DE L'AIR
FOURNITURES DE MATERIELS TECHNIQUES POUR COMMUNAUTES

RICERCA AGENTI VENDITA CUNEO E PROVINCIA

Corso Galileo Ferraris N.27 - 12100 cuneo
Tel. 0171/696445 - 0336/934250

CASSEFORTI
MASTER SECURITY
ARMADI BLINDATI

ANTIFURTO ANTINCENDIO
VIDEOCONTROLLI TELEGESTIONI
CONTROLLO ACCESSI

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

VENDITA E CONSULENZA AD INSTALLATORI

[illegible]

PROGETTAZIONE, STUDIO E VENDITA DI SISTEMI PER LA SICUREZZA

BEINETTE - Via Vecchia di Cuneo, 97 - ☎ e Fax (0171) 385 039

CHIARAMELLO ARREDAMENTI

LE MIGLIORI FIRME DELL' ARREDAMENTO CONTEMPORANEO

PER CHIUSURA LOCALI SVENDITA PROMOZIONALE A PREZZI DI REALIZZO

B.S.DALMAZZO
VIA BERGIA, 10 - TEL.0171/260705

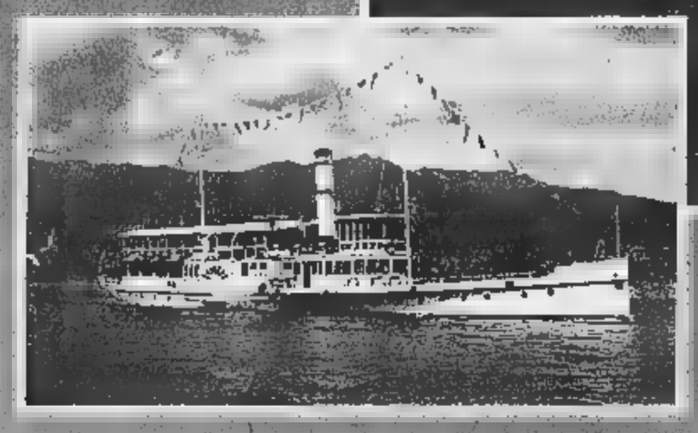
.....dal 1972
MUSSO GIOVANNI
AUTOMAZIONI E.900
OFFRE QUALITA' E SICUREZZA

NEL SETTORE AUTOMAZIONI
CANCELLI A BATTENTE - SCORREVOLI
BASCULANTI - BARRIERE
PORTONI A LIBRO

Corso G.S. Barale, 78 - Tel. 0171/266385
12011 BORGO SAN DALMAZZO (Cuneo)

"VIVERE IL LAGO PARTI E PRENDI IL BATTELLO

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE



- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059

LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra Maurizio Marino (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre Giovanni, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino Edoardo

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi con un revolver calibro 38: uno all'addome, due in faccia e uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse successo niente. Il padre pensionato, [illegible] dal fisico robusto, ha avuto la forza di [illegible] casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respirava appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore [illegible] le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. E così, tassello su tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia famili[illegible]

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di 59 anni, che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori [illegible] «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui se ne va. Incontra un gruppo di amici del quartiere; per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori [illegible] Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio è noto per [illegible] un tipo strano, [illegible] bravo. «Fa spesso su e giù con l'autobus senza mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: «E' cambiato da [illegible] un anno a [illegible] - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso si è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore [illegible] e la rimandarono a casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. E meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E ora i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. E infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» non chiedere il consenso alla paziente o chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del [illegible] Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, [illegible] il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma il disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne di[illegible] il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di [illegible] sottoposta a radiogradia: la lastra, eseguita sulle gamba sana erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». [illegible] nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nes[illegible] in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla casa di riposo dove [illegible] ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Parti un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore [illegible] sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere concesso dalla persona interessat, dal paziente: solo se questi non è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

MINORENNI

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, a chi specula sulla presen[illegible] degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la presenza degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze [illegible] colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Una centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Incentivi [illegible] chi migliora [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per [illegible] di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina con le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», è stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, miliar[illegible] concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di inte[illegible] sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, [illegible] Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i 55 anni (avere [illegible] di 40 rappresenta requisito di priorità), [illegible] lavoratori manuali della terra singoli e associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresenta[illegible] il [illegible] per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

[illegible]ria Valabrega

SAPER SPENDERE

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla con cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale sono ripor[illegible] le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei avere qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazione di stima naturalmente sul [illegible] valore commerciale. Vi accludo [illegible] fotografia e colori dell'oggetto».

Si tratta di [illegible] cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 di oro 18 carati e 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietre di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea da [illegible] esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati e commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati [illegible] gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur [illegible] un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le sue gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza di [illegible] come nel cristallo di rocca che è anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa centimetri in altezza e 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono [illegible] appositamente tagliate e la spilla è impreziosita da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire [illegible] su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci sono lettere con quesiti condominiali che non [illegible] tono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso di un orto recintato (ma come? E dove? E sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo [illegible] possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza [illegible] le richieste [illegible] valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, [illegible] direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire questo i lettori.

Simonetta

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] ha perso posizioni [illegible] risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non [illegible] quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato sulla Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

[illegible] Scheda eletto vicepresidente Cri

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, 55 anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da 9 membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

Asti, [illegible] tavola rotonda [illegible] Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

[illegible] vipera [illegible] la guardia alle banconote [illegible]

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni in contanti e una vipera ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distrutto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla [illegible] abbazia

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, un capitello e una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia [illegible] treno [illegible] sulla linea Genova-Nizza

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non si sono stati feriti, per fortuna; mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due corri. Le Ferrovie dello Stato si sono riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore [illegible] durante una sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato [illegible] orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto in autostrada tallonati dai carabinieri: a Tortona, in un conflitto a fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) è stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontedecimo.

Condannato per rapina «angelo [illegible] camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto e consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso [illegible] [illegible] si curano le allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che [illegible] questi giorni è preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

Possiamo fare un mondo di differenza per la vostra immagine

Le T-shirt, polo e felpe Jerzees sono riconosciute da tutti come i migliori prodotti di qualità. Se anche voi, come noi, non accettate compromessi, chiedeteci informazioni. Oggi.

JERZEES ACTIVEWEAR

Un mondo di differenza

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo-Badia a Settimo, 50010 Scandicci (Fi), Tel.: (055) 791211, Fax: (055) 791215, www.jerzees.co.uk

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.162
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.811
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E' una delle ipotesi seguite dagli investigatori per l'omicidio degli «sposini» di piazza Cavour

Bilancia, un sicario per ogni occasione?

Delitti a ripetizione, anche al servizio della mafia

«Non sono un assassino»

In autostrada non pagava mai La Mercedes ha lasciato mille tracce

GENOVA. Donato Bilancia non pagava mai il pedaggio dell'autostrada, lasciando che la sua Mercedes 190 blu notte venisse «fotografata» dalla Società autostrade. Lo ha fatto perfino nelle notti in cui - secondo l'accusa - ha commesso gli omicidi. E' l'ultimo elemento emerso dalle indagini sul serial killer della Liguria, che consente di ricostruire gran parte dei movimenti della Mercedes sulle autostrade. Ma anche un elemento che un investigatore esita a definire «sconcertante»: «Per il delitto del cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro, avvenuto il 13 novembre 1997, stavamo cercando elementi obiettivi - confida -. Fino a quando ci siamo imbattuti nella foto della Mercedes: quel giorno, alle 18,30, cioè un'ora prima dell'omicidio, chi la guidava non ha pagato il pedaggio e si è lasciato fotografare. Non abbiamo elementi per pensare che si trattasse di Donato Bilancia». Ma le segnalazioni sono decine. Chi guidava la Mercedes si presentava ai caselli automatizzati, infilava lo scontrino, ma invece di infilare successivamente la Viacard o un'altra carta di credito, faceva intervenire l'operatore, via interfono, chiedendo che la sbarra venisse alzata. Per l'omicidio di Maria Angela Rubino, uccisa sul treno Genova Ventimiglia, di sera del 18 aprile. Era già noto che Donato Bilancia quella sera è stato registrato all'ingresso del Casinò di Sanremo alle 20.01 (altra traccia evidente lasciata sul passaggio). Gli investigatori stavano valutando il fatto che la casa da gioco dista poche decine di metri dalla stazione ferroviaria dove, alle 21,55 di quella sera, si è fermato il treno 2888, quando hanno trovato la «traccia» della Mercedes: l'auto è stata registrata in ingresso al casello di Albisola, vicino Savona, alle 0,14 del 19 aprile e in uscita - pagare naturalmente - alle 0,37 al casello di Genova Ovest. Solo nel mese di marzo chi guidava quella Mercedes 190 ha attraversato i caselli senza pagare 21 volte. Nel mese di aprile altre otto volte. E lui, dal carcere, lascia trapelare poche indiscrezioni sul stato d'animo e strategie difensive: «Non voglio avvalermi del diritto di vedere i miei genitori. Hanno già sofferto troppo per la morte di mio fratello (morto suicida sotto il treno nel marzo '87, con in braccio il figlio di 4 anni, il giorno della separazione dalla moglie, ndr), non voglio che mi vedano così, di nuovo in galera...Hanno già sofferto troppo...». Taglia corto, il presunto killer, con le poche persone che hanno avuto contatti con lui.

Bilancia non ammette, e non smentisce, di avere ammazzato a colpi di «38» prostitute, metronotte, le donne sui treni, i cambiavalute, il benzinaio. Un beffardo silenzio, lo sguardo duro perso nel vuoto, visibilmente infastidito, nel primo contatto tra il presunto serial killer e il mondo carcerario. «Radio carcere» informa che lui, i delitti, li continua a negare. «Vado con le prostitute a gioco d'azzardo, ma non sono un assassino», avrebbe fatto sapere. «Walter» è lucido, razionale, si avvale della facoltà di non rispondere e, dal carcere, l'impressione è che - se continua così - l'infermità mentale, grimaldello per evitare l'ergastolo, «Bilancia se la può scordare». Risponde con sufficienza, alle domande di rito. E ha recisamente smentito di fare uso di stupefacenti. Eppure, nel valutare la dinamica delle esecuzioni, a volte condotte - per usare le parole del procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano - con «ferocia belluina», si era pensato all'influsso della cocaina. Che circola a fiumi negli ambienti del gioco d'azzardo organizzato dalla malavita organizzata, in cui «Walter Montaldo», nome di copertura spesso usato da Bilancia, si muoveva come un pesce nell'acqua, suo agio tra killer della mafia e sfruttatori di prostitute.

Massimo Numa

GENOVA. Quanto costa un sicario, quanto vale la vita di un uomo se qualcuno decide di ucciderlo? Vale forse il «diritto di saccheggio», cioè tutto quello che l'assassino può trovare in cassaforte? In casa di Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli sposini uccisi in piazza Cavour il 24 ottobre dell'anno scorso, c'erano 500 milioni e una collezione di orologi. Ora proprio su questi orologi, forse ricettati, puntano l'attenzione gli inquirenti, in attesa dei risultati delle perizie per confermare o meno che a sparare ai due giovani sia stata la calibro di Donato Bilancia, l'uomo di 47 anni dal passato burrascoso, il giocatore temerario indicato il serial killer. Rintracciare gli orologi potrebbe essere l'elemento determinante per svelare il mistero di quella duplice esecuzione.

Un delitto con le caratteristiche dell'esecuzione mafiosa lo infatti descritto allora gli investigatori della Mobile di Genova e tra le loro ipotesi di indagine c'era, oltre a quella della rapina, appunto l'idea di un regolamento di conti all'interno del clan legato alle cosche di Caltanissetta. Attraverso totonero e clandestine, in cui Parenti sembrava implicato, la mafia rastrella decine di miliardi necessarie al mantenimento delle famiglie degli affiliati in Ma in quel periodo a Genova i Fiandaca, ritenuti dagli inquirenti i referenti del clan Madonia, stavano attraversando un mento difficile, per il processo conclusosi poi con la storica condanna per associazione mafiosa. Parenti potrebbe essere stato scelto come capro espiatorio, come segnale per far rientrare nei ranghi altri, più in alto di lui, che stavano approfittando del momento. Le caratteristiche del «messaggio mafioso» quel delitto le aveva tutte: l'esecuzione a freddo della moglie, scomoda testimone, il pestaggio dell'uomo, legato e imbavagliato, e poi l'uccisione il colpo alla testa.

Se Donato Bilancia era davvero «una pistola in vendita» disposto a tutto per non inaridire il flusso di denaro verso il tavolo da gioco, allora potrebbe avere spiegazione in un certo senso meno folle anche il coinvolgimento nel delitto di piazza Cavour.

Alessandra Pieracci

CHIAVARI

Nuove luci sul «caso Cella»

I sospetti su Donato Bilancia acquistano di giorno in giorno sempre più p Le procure liguri, non solo, per scrupolo stanno rimettendo mano ai fascicoli di tutti gli omicidi insoluti. Così a Chiavari, dove è sempre aperto il «giallo di via Marsala». E' l'omicidio Nada Cella, la segretaria uccisa il 6 maggio '96 nell'ufficio di via Marsala, colpita al capo con un oggetto contundente che non è mai stato trovato. Un caso che, alla luce dell'inchiesta Bilancia, solleva inquietanti assonanze. Da alcune testimonianze era emerso che negli ultimi tempi Nada sarebbe stata avvicinata da uomo, che avrebbe avuto un'auto grossa cilindrata. Non è escluso dunque che la procura anche per il delitto Cella - come per il delitto di Renzo Rapallini, ucciso a Chiavari nel novembre '93 con un colpo di pistola al capo, legato al mondo delle scommesse candestine - ritenga necessari nuovi accertamenti (Dna). [f. p.]

NOVITA' IN STAZIONE

Arrivano gli Eurostar

Scompartimenti per sole donne sui treni notturni, Intercity a prezzi scontati, nuove fermate: tutte le sorprese dell'orario estivo delle Ferrovie.

L'uomo, con un complice, aveva teso un agguato un portavalori a Spinetta Marengo, nell'Alessandrino

Rapinatore spara e fugge in treno: bloccato

Un napoletano di 37 anni intercettato dalla Polfer di Genova

GENOVA. Il rapinatore di un rappresentante di gioielli, fuggito attraverso i campi dopo il colpo e una sparatoria, poi salito al volo su un treno Alessandria-Genova, è stato intercettato e bloccato l'altra alle 23 dalla polizia ferroviaria, che ha recuperato il bottino.

L'uomo si chiama Eduardo Iodice, è un napoletano trentasettenne e secondo la polizia fa parte, insieme con un complice rimasto ferito nella sparatoria e subito catturato, della banda Mario Savio, detto «Mariotiello o bellillo», centinaio persone divise in gruppi specializzati in traffico di droga, rapine e contrabbando. La «batteria» dei rapinatori di portavalori avrebbe colpito anche in Francia e in Spagna.

L'agguato è avvenuto alle 18,50 di martedì, sulla statale 35 dei Giovi a Spinetta Marengo, in provincia di Alessandria. Nei pressi di un semaforo due uomini, che viaggiavano su una Yamaha 600 rubata, ad un semaforo si sono accostati all'auto sula quale viaggiava il rappresentante di preziosi.

Uno dei rapinatori, armato di pistola, ha infranto il vetro del finestrino si è impossessato della valigetta con i gioielli di un'azienda orafa di Valenza, del valore complessivo di oltre duecento milioni. Subito dopo la rapina il rappresentante via cellulare ha dato l'allarme al 112 e nella confluite varie pattuglie di carabinieri. I militari hanno organizzato una serie di posti blocco.

I due motociclisti sono stati intercettati a Tortona ma hanno forzato il blocco, rischiando di investire due carabinieri, che si sono messi all'inseguimento dei rapinatori, uno dei quali però è fuggito a piedi attraverso i campi. La moto ha imboccato il casello autostradale immettendosi sulla carreggiata in direzione di Milano. Nella fuga spericolata, il rapinatore ha sfruttato alcuni raccordi per passare da un'autostrada all'altra sino a ritrovarsi sulla Piacenza-Torino. Qui è incappati in un secondo posto di blocco e per aprirsi un varco ha tentato di investire i carabinieri, facendo fuoco. I militari hanno sparato a loro volta, contrando alla testa Francesco Andreozzi, 36 anni, anche lui napoletano.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Alessandria, dov'è stato sottoposto nella notte a delicato intervento chirurgico, mentre proseguivano concitate le ricerche del fuggiasco, che hanno coinvolto carabinieri, polizia stradale e un elicottero per la perlustrazione della zona di campagna. Anche la polfer di Genova stata allertata g uomini della squadra giudiziaria del compartimento hanno organizzato immediatamente un controllo del treno interregionale 6129 da Alessandria per Brignole che proprio a quell'ora era transito dalla stazione di Pontecurone, vicino al punto in cui il bandito si era separato dal complice portando con la borsa del bottino.

Scegliendo di intervenire in una piccola stazione, per evitare pericoli agli altri viaggiatori, ovviamente più numerosi negli scali principali, quindici tra poliziotti del compartimento e delle stazioni di Principe e Brignole, con carabinieri del Nucleo operativo, saliti a Pontedecimo hanno visto nella seconda vettura di testa, in uno scompartimento da sei persone, un uomo che corrispondeva alla descrizione: sulla trentina, jeans scuri e scarpe chiare sporche fango e di erba. Temendo che fosse armato, la polfer ha deciso fermarlo subito.

In un borsone nascosto sotto sedile c'erano i gioielli nelle custodie di stoffa. [a.p.]

I gioielli recuperati dalla polizia ferroviaria. Nel riquadro, Eduardo Iodice, l'arrestato

Schianto a Mignanego

Motocidista vola fuori strada muore sul colpo

GENOVA. Un motociclista di 43 anni è morto ieri alle 18,30 in incidente stradale a Serra Riccò. La vittima si chiamava Mauro Zunino e abitava a Mignanego, in via Vittorio Veneto. Ieri sera percorrendo via Caffaro, una strada di campagna che unisce le frazioni di Serra e San Cipriano, sulle alture soprastanti Pontedecimo. Mauro Zunino era su una Kawasaki 1100 quando, per cause ancora in corso d'accertamento da p dei carabinieri di Pontedecimo, ha perso il controllo ed è sbandato in una delle numerose curve che caratterizzano la strada. La moto è volata in una scarpata, dov'è stata ritrovata con difficoltà, il conducente ha sbattuto violentemente contro un palo. E' stato trovato da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. L'autombulanza non ha però fatto in tempo a trasportare il ferito in vita all'ospedale di Rivarolo. [a.p.]

Il padre del piccolo lo aveva sottratto alla madre, le rispettive famiglie non hanno accettato l'affronto

Rapiscono un bimbo, feroce rissa tra nomadi

Spranghe, spade e coltelli a San Benigno tra due opposte fazioni

GENOVA. Due genitori in lite, un bimbo di 16 mesi rapito, una denuncia ai carabinieri e infine la rissa, furibonda, tra due fazioni di zingari che si affrontati armati di spranghe, spade a coltelli. Il violento epilogo, con l'intervento di un militare della Guardia di Finanza che per sedare lo scontro ha esploso tre colpi di pistola in aria, ha avuto come teatro la zona sotto il ponte elicoidale di San Benigno, ieri pomeriggio intorno alle 14,30. Tutto si è concluso con due arresti e due ferite trasportati all'ospedale di Sampierdarena. Gli arrestati Torin Caldaras, 23 anni, padre del piccolo Laze, e Marius Jonel Aflat, 27 anni. Entrambi residenti nel campo nomadi di Milano vicino all'ospedale maggiore, sono stati accusati di rissa, resistenza e porto abusivo di armi, perchè no coltelli da sub.

Uno degli zingari trasportati all'ospedale è ricoverato con prognosi riservata per ferite alla testa, l'altro è stato giudicato guaribile in 7 giorni dimesso. Entrambi sono stati investiti da furgone con bordo Caldaras, Aflat altro nomade riuscito a fuggire.

Il parabrezza di un furgone andato in frantumi durante gli scontri tra le bande

Tutto è cominciato l'altra sera, quando il padre del piccino, da tempo ai ferri corti con l'ex moglie, è piombato a Genova, nella zona di San Benigno dove la comunità di nomadi rumeni vive accampata in baracche e roulotte dopo lo sgombero dei palazzi pericolanti di via Ballaydier. L'uomo ha portato via il piccolo la madre, Mariana, 21 anni, ha deciso di denunciare il marito ai carabinieri. E' stato questo gesto a provocare la spedizione punitiva. I «milanesi» sono arrivati in sette hanno ingaggiato una furiosa colluttazione. Un finanziere della caserma di lungomare Canepa, che si trovava a passare, ha cercato di sedare lo scontro, poi ha chiesto rinforzi.

I tre rimasti sul furgone hanno speronato l'auto della Finanza e investito due rivali. Sono stati poi bloccati in via di Francia da un'altra macchina militare. Anche la madre del piccolo è rimasta ferita, ma ha rifiutato il ricovero, chiedendo che piuttosto le fosse restituito presto il bimbo. [a.p.]

IN BREVE

INQUINAMENTO

Torna l'allarme ozono nel Levante genovese

Fra mezzogiorno e le venti di martedì scorso la centralina della Provincia situata a Quarto ha registrato il superamento della soglia attenzione dell'ozono. A Brignole, invece, è stato superato il livello attenzione biossido di azoto. [m. c. c.]

AMT

L'azienda trasporti cambia il telefonico

A partire da sabato prossimo il numero del centralino dell'Amt sarà 558114. Per tutte le chiamate ai numeri interni dell'azienda e per l'invio dei fax si dovrà sostituire l'attuale 5997 con numero 5582 e aggiungere il numero telefonico desiderato. Fino al 31 luglio le telefonate sul vecchio numero verranno dirottate automaticamente sul [m. c. c.]

Cerimonia per ricordare le vittime della malattia

Sabato, dalle 10,30 fino alle 19, in Galleria Mazzini verranno esposte le coperte su cui sono scritti i nomi delle vittime dell'Aids. La commemorazione è organizzata dalla Lila alle 21 De Ferrari verrà celebrata la Candle light, «una candela accesa per ricordare e per dare voce alle persone che ci hanno lasciato». [m. c. c.]

Convegno sulle pari opportunità

In vista delle modifiche alla Costituzione, «Consulta femminile regionale» ha organizzato per domani alle 9, nella sala del consiglio regionale, convegno per valutare come i giovani percepiscono oggi alcuni articoli sul tema dell'uguaglianza fra i sessi. [m. c. c.]

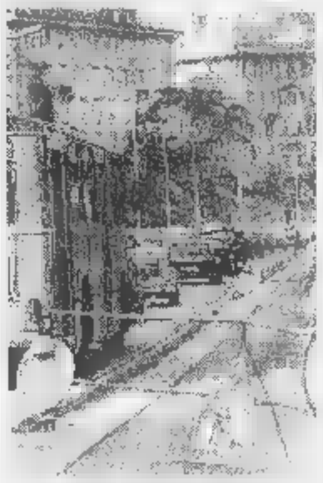
Ci sarà anche un numero verde per segnalare guasti alla pubblica illuminazione

Strade, a Genova cambia tutto

Manutenzione: nove squadre super-efficienti

GENOVA. Il Comune ha istituito numero verde (167-523188) per segnalare guasti agli impianti di illuminazione nelle strade genovesi. Il servizio verrà attivato a partire da lunedì prossimo e ha lo scopo rendere più tempestivi gli interventi. Fra maggio a settembre sui pali della luce verranno sistemati adesivi con tutte le istruzioni per indicare correttamente la collocazione dell'impianto difettoso. Il numero verde è solo una delle novità illustrate ieri dall'assessore comunale ai Servizi di manutenzione Valter Seggi, che nei primi cinque di incarico ha programmato una serie di «rivoluzioni». La prima riguarda la riorganizzazione del servizio in nove zone operative, che corrispondono alle nove circoscrizioni. A queste verranno affiancati un reparto operativo nel centro storico e cinque squadre nel Ponente, in Valpolcevera, nel Centro storico, Valbisagno e nel Levante. Seggi ha anche proposto una variazione, in via sperimentale, dell'orario lavoro degli addetti per migliorare l'efficienza del servizio. Tutte queste modifiche dovranno procedere in accordo con i rappresentanti di categoria. Lunedì prossimo l'amministratore di Palazzo Tursi dovrebbe siglare protocollo di intesa con i sindacati proprio sulla variazione degli orari e sull'ipotesi di trasformare il servizio di Manutenzione (che comprende le strade, l'illuminazione pubblica e l'ex officina comunale) in una azienda speciale. Valter Seggi è fiducioso su un accordo in tempi rapidi fra le parti al punto da inserire il progetto di aziendalizzazione nel bilancio preventivo del 1999. L'assessore ha anche studiato un pacchetto di progetti per istituire cantieri scuola-lavoro che, se approvati dalla giunta, potrebbero dare occupazione, se pure temporaneamente, ad una quarantina di ragazzi per interventi di manutenzione: i settori in cui potrebbero essere inseriti questi lavoratori part time sono il censimento dei impianti di illuminazione pubblica, l'informatizzazione dell'archivio della cartografia dei progetti e, infine, alcuni interventi di ripristino sulle mattonate storiche.

Per quanto riguarda il capitolo dell'azienda speciale Valter Seggi ha intezione di rivedere l'accordo sindacale siglato a suo tempo e di mettere mano anche alla delibera sulla riorganizzazione in chiave aziendale del servizio. Lo studio di fattibilità economico finanziaria, eseguito dalla società Ernst Young, era stato rivisto nell'autunno scorso, ma l'assessore ai Servizi di manutenzione vuole compiere una «rivisitazione» anche di questa seconda elaborazione. «La nuova azienda dovrà una struttura molto snella - conclude Valter Seggi - anche negli organici dovrà essere organizzata in divisioni che corrispondono ai suoi bracci operativi, con un equilibrio fra le attività affidate all'esterno e quelle che gestite direttamente».



Cantieri stradali, forse si cambia

Il servizio attualmente ha in gestione 40 cantieri aperti per un impegno finanziario di 20 miliardi di 200 unità di personale e altri 40 cantieri verranno avviati entro la fine dell'anno. Entro la fine del 1999 inizieranno altri 60 interventi per un investimento di miliardi. Gli addetti svolgono poi 4000 interventi all'anno per le emergenze segnalate dai vigili urbani. Nel settore del patrimonio è imminente l'avvio di 28 appalti per una spesa di miliardi e milioni che salgono venti nel piano triennale di investimenti. E' rilevante anche l'impegno di manutenzione degli impianti semaforici: vengono compiuti 200 interventi all'anno e altri 12 mila per la sostituzione di lampade nella rete di illuminazione.

[m. c. c.]

Industriali e Polo sono contrari alla manifestazione

Sciopero, oggi black-out Ma c'è anche chi contesta

GENOVA. L'Associazione industriali prende le distanze dalla manifestazione di questa mattina. A poche dallo sciopero generale che oggi bloccherà industrie, uffici, servizi, negozi e trasporti, l'organizzazione di via Felice Romani dichiara che «l'istituto dello sciopero generale a cui le organizzazioni sindacali hanno ricorso abbia come conseguenza quella di danneggiare le aziende senza risolvere i problemi». Nonostante questo, l'associazione ammette una «convergenza di opinioni» su alcuni temi che hanno fatto scattare la mobilitazione: l'importanza del terzo valico, di un patto territoriale per Genova, di modello di sviluppo che sblocchi i progetti. La stessa condivisione sui temi e presa di distanze sull'uso dello sciopero hanno espresso gli imprenditori edili.

Una opposizione netta, alla manifestazione odierna arriva, invece, dal Polo: dopo il deputato di Forza Italia Alberto Gagliardi anche l'onorevole Paolo Armaroli e il capogruppo di an in Regione Gianni Plinio ritengono lo sciopero rispettivamente «la farsa delle sinistre» e uno «sciopero truffa».

Sciopero generale: oggi si ferma tutto

Dall'altra parte i parlamentari liguri aderenti ai Democratici di sinistra hanno inviato in loro rappresentanza alla manifestazione l'onorevole Grazia Labate. Condivisione piena anche delle Acli che parteciperanno allo sciopero.

Il programma dello sciopero organizzato da Cgil, Cisl, e Uil prevede due cortei che, dalla Stazione Marittima a da piazza Verdi, alle 9,00 convergeranno in piazza De Ferrari dove alle 10,30 parlerà il segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni. Mentre i manifestanti sfiletranno in corteo, insieme al sindaco e al vicesindaco, i negozi abbasseranno le saracinesche e gli uffici pubblici chiuderanno gli ingressi. Anche gli autobus si fermeranno dalle 9,30 alle 11 i treni dalle 14 alle 17.

Cgil, Cisl Uil hanno accettato l'adesione degli amministratori comunali ma non vogliono gonfaloni in corteo: lo sciopero, hanno ricordato i segretari regionali, è stato organizzato solo per denunciare al governo il problema della disoccupazione, ma anche per protestare contro la politica del Comune sulle dismesse e sulla trasformazione delle aziende municipalizzate. Fino a ieri pomeriggio Pericu aveva ancora comunicato se oggi si recherà solo piazza De Ferrari o se sfilerà anche in corteo. Sicuramente assisterà al concerto dell'orchestra del Carlo Felice che si svolgerà, questo pomeriggio, sempre in piazza De Ferrari.

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO GENOVA
Notturno permanente 20-6,30: *Ghersi*, Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via Settembre 81; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, S. 41; *Madonnina*, via Gobetti 6.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Dell'Aquila*, via Giacometti 30; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 48; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 16,30-19,30:** *Rubaldone*, corso Europa 1140.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 97; *S. Martino*, Fillak 68.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282; *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, Teglia 70. **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *Francesco*, via Custo *N.S. Della Guardia*, via S. Quirico 301.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Negratto*, Lungomare 183. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Serra*, Camozzini 132.

Sori, via Cairoli, tel. 700.832.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.059.
SANTA M IT
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 315, tel. 67.024.

Valiera, p. XXVII Dicembre 8, 259.041.
CHIAVARI
Frezzato, via Roma 36 (Lavagna) tel. 392.815.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l. Colombo 52, t. 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 551.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Rutà:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Levante:** 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Riv o:** tel. 448.941; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, s. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, s. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. to: via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Lavante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Lavante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa dalle 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59651; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 65.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.365; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

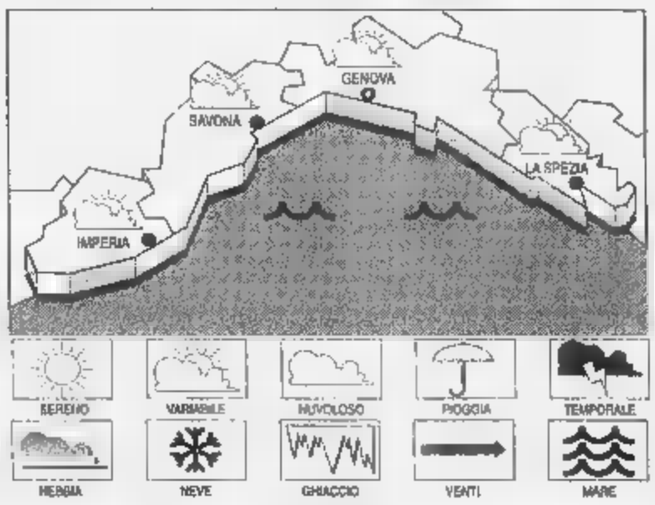
DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **Santa Margherita:** telefono

CORPO

Genova: 566.831 - 580.429 - 588.653. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento nuvolosità che apporterà instabilità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per ani.** Perturbato con schiarite e annuvolamenti, possibili temporali sui rilievi. Vento moderato, mare mosso. **RILEVAZIONI DI** Temp. del 20 °C; umidità 67%; pioggia 0 mm.; vento Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h; cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 mb.

Genova	max 26	min 18
Savona	max 26	min 18
Imperia	max 25	min 18

Max: **25**; min: **13**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala alle 8,17 e si leva alle 23,21 calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Teatro di guerra**, regia di M. Martone, A. Barsotto. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Wild Hunting geniо ribelle**, regia G. Van Sant, con R. Williams, M. Da Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

2. Tel. 208.549. **Una vita gerata.** Orario: 16; 18,15; 20,45; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Codice Mercury**, con B. Willis. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX - Sala 1. Tel. 254.18.20. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie. J. L. Hewitt, S. Mcrelle. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO - Sala 8. Tel. 25.41.820. Orario: 14,30; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Monty**, regia P. neo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **U. S.**, regia di S. , con T. L. Jones, W. Snipes. Orario: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX ANTICO - Sala 8. 25.41.820. **Mr. Magoo**, di S. Tong, L. Nielsen. Orario: 16,55; 20,45; 22,40.

PORTO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Codice Mercury**, B. Willis. Orario: 15; 17,30; 22,30.

PORTO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Deep rising - Pressanо profondo**, regia S. Sommers. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO - Sala 8. 275.8930. SALA RISERVATA.

PORTO ANTICO - Grazie. 275.8930. SALA RISERVATA.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Elvis e Marilyn**, regia di A. . Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

2. Tel. 586.419. **Aprile**, regia di N. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Tel. 377.95.35. **Per tutto tempo che ci resta**, regia di V. Terraciano, con E. Fantastichini, E. Bonucci. Orario: 20,20; 22,30. Mer., sab., dom. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

Tel. 561.691. **Soluzione estrema**, B. Schroeder, con M. Keaton, A. Garcia. Orario: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

Tel. 362.82.98. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 17; 19; 21; 23.

Tel. 581.415. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. creile. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. 584.849. **Il grande Lebowski**, Orario: 16; 18,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 514.141. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.451. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Breakdown la trappola, di J. Mostow, con K. Russell. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Titanic, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 15,30; 21.

Tel. 582.137. **Deep rising. profondo**, regia S. Sommers. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 560.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **C** tel. 299.967; tel. 645.7943; **SUPERALBA** tel. 201.919.

CINEMA

CINEMA. Tel. 413.838. **dolce domani**, di A. Egoyan, con I. Holm, S. Polley. Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.788. **Parole, parole, parole**, di A. Resnais, con P. Arditi, S. Azema. Ore 21,15.

. Tel. 505.935. **Partigiani**, di G. Chiesa, con D. Ferrario, A. Leotti.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Orario: giov.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15. Lire 6000; 5000.

EDEN. Tel. 698.12.00. **di ferro**, R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Orario: 20; 22,10.

CINEMA. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 320.2564. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 288.033. **Keep cool**, di Z. Yimou, con J. Wen, L. Baotian. Ore 21,15. Lire 5000;

. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

. Tel. 413.838. **Teatro** tel. 534.2200. RIPOSO. Prenotazioni per **marotto immaginario do scio Molière**, di Bagnara. Posto unico 25.000, 18.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Tel. 534.2200. Rassegna di letture drammatizzate: **L'inverno sotto**, di R. Topor. Ore 20,30. Ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. Comp. M. Balstrocchi in **Delle ze vuol venire.** Int.: M. Biancalana, E. Quintelli, R. Biancardi e il balletto Bluebirdies girls 12. Ore 21. 1ª sett.: 35.000; 2ª sett.: 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **l alla fiumara**, di T. Conte, E. Luzzati, in alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247. . RIPOSO. Prenotazioni per **equivocabili.** Dedicato a Pertini, regia M. Stella. In scena venerdì 15. Ore 21. Ingresso 15.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). Telefono 247.4166. RIPOSO. Giovedì maggio rassegna «L'America, l'Europa e G. Gershwin», orchestra Big Band del Conservatorio. Ore . Ingresso 15.000.

TEATRO GARAGE - Sala Sisma. Tel. 510.731. RIPOSO.

A

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Ocean Drive**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 825.714. **Codice** . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **Magoo.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000;

DIANA 3. Tel. 825.714. **cosa hai** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **potere.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

Quelcosa è cambiato. Ore 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 1; 22,30). Lire 10.000; 5000.

Tel. 640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

51.419. **La seconda guerra civile americana.** Ore 21. Lire 4500. Tel. 51.419.

Tel. 50.997. **Mercury.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASEA. Cucciolo. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000 .

1. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249.

A

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 83.671. **Face off.** Orario: 20,10; 22,30.

DON Tel. 254.858. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 208.049.

Tel. 495.930. **Mercoledì Mercoledì.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso preparazione Ariston Fitness.

RITZ. Tel. 506.050. **cosa** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

. Tel. 507.070. **Mr. Magoo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna: **Signore e signori.** Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Deep** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a rossa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

TEATRI

. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

A Sestri Levante polemica per le transenne che dividono la baia di Portobello

Spiagge, ora si corre ai ripari

Domani vertice per ripascimento e gestione

SESTRI LEVANTE. La stagione balneare è alle porte, anzi per la Capitaneria di porto è iniziata già il primo giorno di maggio, ma le spiagge nei due golfi Tigullio e Paradiso sono ancora pronte per accogliere i bagnanti. A Sestri una brutta transenna, installata sulla spiaggia sotto la Galleria Rizzi spiaggia divide in due la Baia del Silenzio.

Per la difesa della costa tra Genova e Camogli domani si svolgerà un incontro nella sede dell'Unione sportiva Quarto di via V Maggio. All'incontro parteciperanno l'assessore alle manutenzioni Walter Seggi per il Comune di Genova, i sindaci di Bogliasco, Pieve, Sori, Camogli e Recco, la Capitaneria di porto, il Genio civile opere marittime, il Coni e le associazioni degli stabilimenti balneari.

La Provincia sta realizzando il ripascimento sui litorali di Recco e Camogli, utilizzando due pontoni che caricano su una banchina a Multedo sabbia e pietrisco prelevati dall'alveo del Polcevera. Ora si punta ad una successiva fase di pianificazione degli interventi, della gestione e monitoraggio della costa, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, delle associazioni sportive e degli operatori economici.

Il vicepresidente Paolo Tizzoni spiega che all'incontro di domani la Provincia proporrà di costituire un gruppo di lavoro comune: «Pensiamo che per la costa occorra un programma di interventi e di tutela come avviene già per la difesa del suolo».

A Sestri Levante la situazione delle spiagge sarebbe ottimale, a parte la cronica carenza di spiagge nella parte a ponente della cittadina dove è in programma una grande opera a difesa del litorale, anche la baia del Silenzio fosse praticabile dai bagnanti. Per evitare che cadano calcinacci, come già avvenuto, dal Palazzo Rizzi che si affaccia sulla baia di Levante, è stata installata una transenna a sei metri dal perimetro dell'edificio che arriva fino alla battigia. In due punti è quindi impossibile accedere alla spiaggia.

In questi giorni l'ex sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro, in un'interpellanza ha definito la transenna un impedimento «obbrobrioso» e si è chiesto come mai intorno al palazzo non sono state messe le impalcature con «mantovane», tavolato inclinato posto nella parte bassa delle facciate, che avrebbero garantito il riparo dal rischio caduta calcinacci «senza ingombrare o addirittura dividere la baia come avviene attualmente».

L'amministrazione comunale precisa che la richiesta di «messa in sicurezza» del tratto di arenile è stata fatta dal Circomare di Santa Margherita con apposita ordinanza. Le misure di rispetto, appunto i sei metri tra la transenna e l'edificio, sono state certificate dall'autorità marittima e l'installazione dei tubi e della rete protettiva è stata curata dalla Fondazione Rizzi.

La baia del Silenzio sotto Palazzo Rizzi, spiaggia tra le più belle del Levante (BARNI)

I consiglieri della Fondazione assicurano che le transenne saranno rimosse probabilmente entro la fine del mese, comunque prima del termine dei lavori per la sistemazione delle tre facciate dell'edificio: lavori che comportano una spesa di oltre mezzo miliardo. Le transenne verranno eliminate quando verrà montata l'impalcatura per i lavori. C'è di mezzo anche la Soprintendenza ai Beni ambientali che ha la tutela del palazzo costruito agli inizi del secolo. Bagnanti e sestresi, che già cominciano a frequentare le spiagge, sperano che l'impalcatura occupi meno posto delle transenne e che sia meno «brutta» dell'attuale rete che arriva sino alla battigia.

Giuliano Vignolo

Riviera, ormeggi vietati

La Capitaneria detta le regole nel tratto Portofino-Moneglia

SANTA L'ufficio marittimo di Santa Margherita ha emesso l'ordinanza che disciplina le attività balneari per l'anno in corso lungo il litorale da Portofino a Moneglia. Considerato che il litorale del circondario marittimo, ad eccezione delle spiagge di Cavi e di Sestri Levante, è formato in gran parte da coste a picco sul mare, sono state derogate alcune norme generali per rendere più sicura la balneazione. Per la pesca esiste il divieto nella fascia di mare di 200 metri dalle spiagge e 100 dalle coste, dalle 9 alle 19,30 nei mesi da giugno ad agosto. E' sempre vietata la pesca subacquea davanti alle spiagge dove ci sono bagnanti fino ad una distanza di 500 metri da riva. Davanti alle coste è consentita a 100 metri solo se non ci sono bagnanti. Le moto d'acqua possono navigare, solo di giorno, in una fascia tra i 500 metri e il miglio dalla costa e per portarsi in queste zone le moto devono passare negli appositi corridoi di lancio da percorrere a velocità non superiore ai tre nodi.

A Moneglia divieto di ormeggio all'ancora nella baia all'interno della scogliera frangiflutti. Nella baia di Portobello a Sestri Levante vietati ormeggi all'ancora o alla ruota: il divieto è esteso anche allo specchio racchiuso dalla linea ideale che congiunge la testata del molo foraneo del porto e la foce del torrente Gromolo. Nell'insenatura di Zoagli, spiaggia Canevaro e spiaggia Arenella, è proibito l'ancoraggio e la navigazione: è consentito solo l'alaggio e il varo entro le 9,30 e dopo le 18.

A Rapallo nelle insenature Prelo, Travello e San Michele Pagana è proibita la sosta e l'ancoraggio ad imbarcazioni di lunghezza superiore ai 4 metri anche se a remi. Nell'insenatura di Paraggi, tra Niasca e la punta del Castello, è vietata la navigazione e la sosta di barche superiore ai 4 metri. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Interrogazione al sindaco: le spiagge libere sono sporche

I consiglieri comunali del gruppo Democratici di sinistra in un'interrogazione al sindaco segnalano una «situazione di estremo degrado delle spiagge libere, occupate da detriti di ogni genere». Il gruppo consiliare chiede un intervento anche con lavoro assegnato a cooperative.

SESTRI LEVANTE

Premio Andersen e concorrenza, Broglia chiede lumi

Il consigliere provinciale Fabio Broglia, del gruppo Ccd, ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta provinciale e al sindaco di Sestri Levante in merito al «Premio Andersen genovese» organizzato dall'assessore provinciale Gualtiero Schiaffino. Broglia si chiede «che cosa dirà Chella che, dopo essersi fatto scippare il Premio da Rapallo, si vede fare concorrenza dalla Provincia di Genova».

Emergenza cinghiali, assemblea a S. Margherita

L'associazione Comunità monte di Portofino visto il continuo e preoccupante diffondersi di cinghiali ha organizzato un'assemblea pubblica per sabato alle ore 21 presso l'auditorium di piazza Roccatagliata a Santa Margherita. Secondo il presidente dell'associazione, l'avvocato Pierluigi Coscia, la soluzione delle gabbie prospettata dall'Ente monte, potrebbe essere insufficiente.

L'Iacp ristruttura degli edifici via del Mercato

L'amministrazione comunale ha incontrato il presidente dello Iacp per definire le ristrutturazioni di alcune case in via del Mercato. Lo Iacp ha deciso ha deciso di ristrutturare entro l'anno l'edificio contrassegnato dal n. 15 una spesa di 420 milioni. L'anno prossimo verrà ristrutturato il n. 17.

Il gozzo dello Yacht Club è a Lignano Sabbiadoro

Il gozzo dello Yacht club di Sestri Levante ieri è arrivato a Lignano Sabbiadoro, prima tappa della navigazione a remi da Trieste a Venezia: oggi arriverà a Caorle. La lunga remata, 10 chilometri al giorno, serve come allenamento alla Vogalonga di Venezia domenica prossima.

Oggi a Chiavari consegna dell'Agave d'oro

Questo pomeriggio alle 17 nella sala assemblee del Banco di Chiavari verrà assegnata l'«Agave d'oro», riconoscimento ideato dall'anonima associazione culturale, a Lucia Montauro la cui opera sarà presentata da Bruna Dell'Agnese, «Agave d'oro» 1997. **[g. vi.]**

Sestri: a lungo si sono temute fuoriuscite di liquido corrosivo

Cisterna carica di soda caustica si rovescia al casello: allarme

LEVANTE. Un'autobotte che trasportava soda caustica ieri pomeriggio verso le 15 è rovesciata lungo lo svincolo del casello autostradale in entrata verso Genova. L'autista del mezzo, Franco Grosso, 47 anni di Cuneo, è stato prelevato da un elicottero dei vigili del fuoco di Genova e trasportato al San Martino. Le condizioni non sono gravi: l'elicottero è stato chiesto perchè la cabina dell'autocisterna si è completamente sfasciata contro la barriera metallica che delimita la carreggiata, proprio dalla parte del posto di guida I primi soccorritori temevano conseguenze molto più gravi per l'autista. Sul posto oltre all'automedica del 118 sono intervenuti immediatamente alcuni vigili del fuoco che erano fermi all'autogrill in attesa di partire per Genova e i Volontari del soccorso su coordinamento del 118.

L'incidente è avvenuto sulla grande curva del raccordo nel punto di incrocio tra l'ingresso all'area dell'autogrill e l'innesto l'autostrada: probabilmente l'autista ha sterzato «a secco» e il pesante mezzo si è rovesciato su un fianco. Le operazioni per il recupero della cisterna sono state difficoltose: oltre ad una gru dei vigili del fuoco, con la capacità di sollevare 40 tonnellate, è stata impiegato un mezzo dell'Aci che di tonnellate ne solleva 60. I due mezzi assieme non sono riusciti a smuovere l'autotreno ed è stato chiesto l'intervento di una terza gru. Lo svincolo in ingresso verso Genova è rimasto chiuso fino a sera. **[g. vi.]**

Sestri Levante: i tentativi di rimozione dell'autocisterna rovesciatasi al casello (BARNI)

In vico Casana una storia di squallore e degradazione

Morte nei vicoli: processo

Il pubblico ministero ha chiesto 17 anni di carcere per una tossicodipendente accusata di aver ucciso un uomo di 68 anni. Il delitto fu scoperto dopo 10 giorni

GENOVA. Diciassette anni di reclusione per Sonia Poggi, la donna di anni accusata di avere ucciso a coltellate un suo amante occasionale, Salvatore Bonsignore, 68 anni. E' stata questa la richiesta di condanna avanzata ieri dal pubblico ministero Giuliana Tondina al processo davanti ai giudici della corte d'assise presieduti da Loris Pirozzi. All'imputazione di omicidio volontario, il pm non ha però aggiunto l'aggravante dei «futili motivi». Sonia Poggi, difesa dall'avvocato Marco Redivo, è stata dichiarata seminferma di mente. I famigliari della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giampaolo Manno.

Ieri sono stati interrogati gli agenti che avevano rinvenuto il cadavere 24 gennaio dello scorso anno in appartamento vico Casana. La morte risalirebbe, secondo i periti, fra l'11 e il 14 gennaio. I poliziotti hanno raccontato di essere stati chiamati dai vicini di casa che non vedevano più Bonsignore da una ventina di giorni e sentivano un forte odore provenire dall'appartamento. La vittima era stesa in ingresso in una pozza di sangue. Era stato ucciso 21 coltellate.

E' stata anche ascoltata la mamma dell'imputata che ha detto sua figlia si sia drogata dall'età di 15 anni e che poi era stata inserita in una comunità dove era stata meglio. Ma, una volta uscita, aveva ripreso.

Sonia Poggi, processata per omicidio

Sonia Poggi non ricorda cosa sia successo in casa di Bonsignore. Interrogata dal pm e dal difensore ha detto di non sapere assolutamente se lo aveva colpito. La sua deposizione è stata molto confusa. Dapprima ha detto di avere fisso davanti agli occhi come un muro bianco lei seduta un tavolo a mangiare con le mani. Poi era andata in una casa e aveva avuto un rapporto sessuale, si era arrabbiata con quella persona forse per i soldi o per le sue pretese. Infine era uscita e si era vista le mani sporche di sangue, ed era andata in Sottoripa dove si era pulita. Per l'accusa, invece, Sonia Poggi avrebbe inferito su Bonsignore con ventun coltellate inferte con temperino. Qualcosa di analogo le era stato sequestrato, pochi giorni prima del delitto, nel di un controllo della polizia nell'ambiente dei tossicomani. **[a. l.]**

TRAFFICO IN TILT

Continuano i disagi per gli automobilisti sulla via Aurelia tra Chiavari e il santuario delle Grazie: la strada è in alcuni punti dove l'Enel sta effettuando scavi per collegamenti ad una centralina. Attualmente le interruzioni, dove stanno asfaltando e il traffico si svolge a senso alternato regolamentato semafori, ancora due.

I carabinieri hanno arrestato due giovani, accusati di oltre venti «colpi»

Presi gli scippatori di Castelletto

Da mesi terrorizzavano le donne del quartiere

GENOVA. Due scippatori che da tempo terrorizzavano le donne, soprattutto anziane, della zona di Castelletto, sono stati alla fine individuati e arrestati dai carabinieri. Le accuse di rapina aggravata e continuata. I due, attualmente in stato di fermo per indagini di polizia giudiziaria, sono a Marassi in attesa della convalida dell'arresto da parte del magistrato.

I due sono Calogero F., 34 anni, originario di Agrigento, e Roy F., anni, genovese. Da una prima verifica delle denunce presentate ai carabinieri della stazione di Castelletto, I due potrebbero gli autori di almeno una ventina di violenti scippi e rapine dall'inizio dell'anno. A tradirli, la moto grazie alla quale avvicinavano le vittime e potevano poi fuggire indisturbati. Lo scooter inconfondibile è anche l'elemento che dopo i primi colpi ha fatto subito pensare a una mini banda della zona.

I due scippatori avevano scelto infatti il quartiere che ben conoscevano, per poter sfruttare tutte le vie di fuga, grazie alla moto. Si appostavano nei punti più isolati, all'altezza di scalinate difficili e salite particolarmente ripide. Aspettavano così la potenziale vittima, di solito una signora anziana, affaticata dal percorso. Ogni volta l'aggressione era particolarmente brutale, sia che l'obiettivo fosse la borsetta, sia che preferissero la collana d'oro. In alcuni casi, la vittima dell'agguato è caduta a terra, riportando contusioni ed escoriazioni. Nemmeno ragazze dai riflessi più pronti sono riuscite a sfuggire ai due, che potevano contare sulla violenza dello «strappo» favorito dalla velocità della moto per impadronirsi delle borse e dileguarsi, imboccando i viottoli pedonali o le scale, per poi sparire nelle strade sottostanti.

Grazie alle denunce, i militari di Castelletto hanno costruito una specie di «piantina» della zona battuta dai due motociclisti organizzando così una serie di pattugliamenti per rintracciare lo scooter rosso, riuscendo nello stesso tempo a far da deterrente per scoraggiare ulteriori aggressioni da parte degli scippatori.

L'altro giorno, i servizi hanno ottenuto il risultato sperato. I carabinieri di pattuglia hanno intercettato la moto proprio all'estremità di una scalinata di Castelletto, forse in attesa dell'ennesima vittima. Alla vista dei militari, i due a bordo non hanno opposto resistenza e l'identificazione e la cattura sono state immediate. Alcune delle donne aggredite avrebbero già riconosciuto negli arrestati gli autori dei colpi a loro danno. **[a.p.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

Per l'Ilsa di Carcare non si sono ancora trovati acquirenti

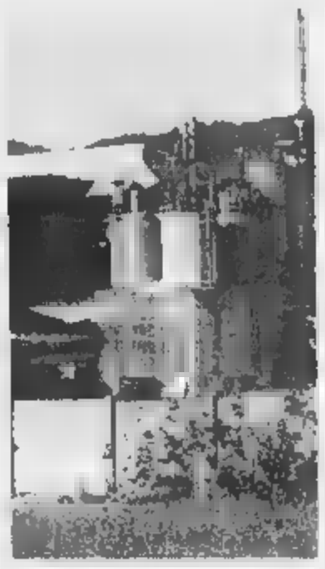
Bormioli investe ad Altare

All'ex Covetro 3 miliardi e la mensa

ALTARE. Tre miliardi ■ investimenti per interventi volti a garantire la sicurezza sul posto ■ lavoro e per una serie di opere strutturali. Lo ha annunciato la direzione aziendale della Bormioli Rocco Casa, l'ex Covetro di Altare, in un incontro con i rappresentanti del sindacato. Il consistente investimento verrà attuato nel corso di quest'anno.

Nella riunione, tuttavia, si è discusso in particolare dell'attivazione del servizio mensa, più volte richiesto dai circa 300 dipendenti, e dei premi ■ partecipazione. Spiega Pino Congiu, segretario provinciale della Uil: «L'azienda si è resa disponibile ad avviare tale servizio e, per evitare di intralciare l'attività produttiva, ha fissato gli orari che vanno dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 21». Inoltre, la direzione della vetreria si accollerà il 60 per cento dei costi dei pasti e il restante 40 per cento sarà a ■■■ di quanti usufruiranno della mensa.

Rimangono, comunque, ancora da stabilire i tempi dell'entrata in funzione del servizio. Argomento questo che ■■■ al centro ■ ■■ nuovo incontro, che si terrà ■ giorno ■■ all'Unione industriali, nel corso del quale si arriverà, con ogni probabilità, ad un'ipotesi di accordo. Si dovrebbe arrivare ad una soluzione anche per quanto riguarda i premi di partecipazione riferiti al '97-'98.



L'■■ «Covetro» di Altare

Dice ancora Congiu: «La direzione esaminerà alcune proposte da noi avanzate inerenti, ■■ prattutto, gli infortuni con ricoveri in ospedale e i congedi matrimoniali».

Gli fa eco Fiorenzo Timori della Cisl: «Sia la questione del servizio mensa, sia quella dei premi di partecipazione saranno al centro di un'assemblea con i rappresentanti del Cdf che si terrà oggi. Un incontro per valutare nei dettagli la situa■■■ e ■■■■ eventuali richieste».

Nella riunione tra i vertici della fabbrica altarese e i delegati sindacali, infine, si è discusso sull'andamento del mercato del vetro europeo e asiatico. Conclude il segretario provinciale della Uil: «Lo scenario non ■ particolarmente tranquillo, ma per ora non deve ■■■■ preoccupazioni».

Intanto, sempre in tema sindacale, si attendono sviluppi sulla vicenda dell'Ilsa di Carcare, i cui impianti erano stati fermati nel novembre scorso in seguito ad una crisi del settore delle ceramiche e a fronte di investimenti miliardari.

E' di pochi giorni fa la notizia, ufficializzata dal sindaco, Franco Delfino, che la richiesta di Cassa integrazione è alla firma al ministro. Un provvedimento più volte sollecitato dai dipendenti e che dovrebbe entrare in vigore dal giugno pros■■■ sino alla fine di quest'an■■.

Per quanto riguarda invece eventuali acquirenti, per ora, proseguono i contatti con alcu■■ aziende romagnole. Contatti che, tuttavia, sino a questo momento non hanno portato a nulla di definitivo.

Lucia Barlocco

All'Acna

«Le analisi sono custodite»

CENGIO. «La preoccupazione espressa da un ex dipendente dell'Acna sul fatto che i risultati delle analisi cliniche vadano perduti ■ assolutamente immotivata». E' la replica della direzione aziendale dopo le dichiarazioni ■ un ■■ lavoratore che, facendo riferimento della privatizzazione dell'infermeria della fabbrica di Cengio, ha espresso il timore che i risultati dei test medici, cui un gruppo di dipendenti ■■■ stato sottoposto in passato, e che per anni sarebbero stati «nascosti», possano andare perduti.

Proseguono in direzione: «Il servizio di infermeria ■ già affidato a terzi ■ le analisi sono custodite, anche perché tenere la documentazione ■ un dove■■ ■ un obbligo». E, proprio sulla vicenda dei test medici, martedì prossimo, all'Unione industriali di Savona, si svolgerà un incontro tra la direzione dello stabilimento chimico e i rappresentanti del sindacato. **[l. b.]**

Per le mense della Sv-To ■ Roccavignale

In Alta Val Bormida ristoratori in rivolta

ROCCAVIGNALE. Malumore fra i ristoratori di alcuni paesi dell'Alta Val Bormida dopo la decisione di istituire un servizio-mensa a Roccavignale per i lavoratori delle ditte impegnate nella realizzazione del raddoppio dell'autostrada Sv-To. Servizio che, come dichiarato dal sindaco, Claudio Giuseppe Brucco, era stato sollecitato direttamente dai lavoratori.

Ma la decisione di dar vita alla mensa - l'appalto è già stato affidato ad una ditta locale - che verrà ospitata nell'area vicino al castello utilizzando le strutture dove negli anni scorsi era stata allestita la Mostra mercato, non ha mancato di sollevare polemiche.

Dice un ristoratore: «La presenza dei lavoratori delle ditte appaltatrici del raddoppio autostradale porta "ricchezza" ■■■ solamente a noi, ma anche ■ commercianti dai quali ci riforniamo regolarmente». Prosegue: «Insomma, si poteva contare ■■ introiti sicuri che, con l'istituzione della mensa affidata a terzi, verranno a mancare. E, si sa, il settore commerciale, in particolare, in questa zona non naviga certo in buone acque».

Una vicenda che riguarda innumerevoli ristoratori che operano a Roccavignale, Millesimo, Cengio e Montezemolo. Senza contare, naturalmente, i vari negozi dai quali i titolari dei ristoranti si servono.

Insomma, a storcere il naso sono davvero in molti. Qualcuno dice anche che il sindaco di Roccavignale «prima di adottare tale decisione avrebbe perlomeno potuto informarci e convocarci».

I toni della polemica, dunque, sono particolarmente accesi. Dicono gli interessati: «Si parla tanto di valorizzare la Val Bormida anche attraverso il rilancio del turismo che, di fatto, porta ricchezza ■ tutti, e poi, come in questo ■■o, quando c'è la possibilità di avere ■ dare a nostra volta lavoro, si cancella tutto ■■■ una decisione affrettata che ci penalizza notevolmente». **[l. b.]**

I lavori in corso nelle aree ex Agrimont

«Cairo Reindustria» amplia gli obiettivi

CAIRO ■■ «Cairo Reindustria», la società a capitale misto per il rilancio delle ■■■ ex Agrimont, si trasformerà in una sorta di agenzia per lo sviluppo della Val Bormida? I responsabili ritengono che sia ancora prematuro parlarne, ma non nascondono che il futuro potrebbe es■■■ quello.

Un'ottica i cui segnali si possono intrevvedere già nel presente, come ammette ■ vice presidente Mario Mina: «La ricerca di un ampliamento delle zone di intervento che ■ affianchino alle aree dove siamo già presenti, potrebbe essere una naturale evoluzione».

E, ■■ ■■■ ■ escludono interessamenti per aree anche al di fuori del territorio cairese, nell'immediato futuro, però, gli interlocutori dovrebbero rimanere nei limiti del bacino industriale dell'ex Agrimont: «Per ovvi motivi la Scilla rimane uno dei nostri interlocutori privilegiati, disponendo ■■ aree appetibili adiacenti a quelle di nostra competenza. Così come si sta valutando l'acquisto ■ altre strutture, sempre nella zona, come la palazzina della Tecnoimmobiliare».

All'ex Agrimont ■ Cairo sono in ■■■ i lavori per nuovi insediamenti

Per quanto riguarda, poi, specificatamente, il rilancio delle ■■■ ■■ Agrimont, Mina sottolinea: «Il piano di urbanizzazione sta procedendo secondo la tabella. Lunedì inizieranno gli interventi di asfaltatura, la palazzina servizi sta per es■■■ completata, così come ■ in dirittura d'arrivo la demolizione dell'ex centrale». Infine, a breve dovrebbe concludersi la trattativa per l'insediamento di una media impresa del ■■■■ metalmeccanico. **[m. ca.]**

■■■■ LAVORO: MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei Concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti per arruolamento Guardia di Finanza finanziari ausiliari anno 98 al ministero delle Finanze; 3 posti per agente di polizia municipale V q.f. al Comune di Ceriale (Sv); un numero imprecisato di posti per assistenti nido-insegnanti ■■■■ VI q.f., un posto per conduttore macchine complesse-autista scuolabus V q.f. al Comune di Cogoleto (Ge); un posto per vigile urbano a tempo determinato (3 mesi) al Comune ■ Riva Ligure (Im); 5 posti per personale vario V q.f. al Comune di Calderara di Reno (Bo); un numero imprecisato di posti per 2ª sess. 1998 idoneità iscr. albo unico naz.le promotori alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 5 posti per dirigente e istruttore direttivo alla Provincia di Milano; ■ posti per personale di varie qualifiche al Co■■■ di Alessandria; 3 posti per personale ■ varie qualifiche V-VI-VII q.f. al Comune di Cossato (Bi); ■ posti per dirigente sanitario 2° livello all'Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 11 posti per dirigente medico I livello all'Usl 8 Regione Veneto di Montebelluna (Tv); 3 posti per medico 2° livello dirigenziale all'Usl ■ Regione Piemonte Asti (At); 13 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale «S. Antonio Abate» di Gallarate (Va); un posto per dirigente amministrativo all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; 19 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale di Melegnano (Mi); 18 posti per personale di varie qualifiche IV-V-VI q.f. all'Ipab «L. Marchesi» di Inzago (Mi); 36 posti per dirigente medico I livello, 25 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale V. E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; un posto per dirigente medico I livello Neurologia, un posto per dirigente medico I livello Chirurgia Vascolare all'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario I livello Medicina Interna all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico ■ livello Anatomia ■ Istologia Patologica all'Usl 3 Genovese; un numero imprecisato ■ posti per dirigente medico 1° livello Malattie Infettive per l'Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico-cuoco per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti per autorizzazioni esercizio servizio di noleggio (vedi bando) per il Comune di Cogorno (Ge); un ■■■■ imprecisato di posti per dattilografi (F/M) di lingua italiana - nati dopo 15/05/52 per la Cee; 3 posti per funzionario VIII Q.F. per la Regione Lombardia; 3 posti per interprete - traduttore codice 021 per la Camera dei Deputati; ■ posti per uditore giudiziario militare e 1080 posti per allievi carabinieri effettivi per l'anno 1999 corso 109/0 per il ministero della Difesa; 3 posti per assistente di elaborazione dati VI q.f. per l'Università di Trento; 3 posti per personale tecnico di varie qualifiche VII-VIII Q.F. per l'Università di Pavia; ■ posti per personale di varie qualifiche V-VI-VIII Q.F. per il Comune di Bellusco (Mi); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Unità Sanitaria Locale ■■■ Val d'Aosta; 3 posti ■■ dirigente medico 1° livello per l'Usl 2 Regione Friuli Venezia Giulia Gorizia; 19 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 3 Regione Friuli Venezia Giulia; 14 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 15 Regione Veneto Camposampiero-Cittadella; 5 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl 15 Regione Marche Jesi (An); 5 posti per dirigente di ■ livello per l'Usl 20 Regione Piemonte Tortona (Al); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Gerardo dei Tintori» di Monza; 4 posti per medico 1° e 2° livello dirigenziale per l'Ospedale «Maggiore della Carità» ■ Novara; 3 posti per dirigente medico 1° livello disciplina di Cardiologia per l'Osped. «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti per assistente VI Q.F. per la Camera di commercio di Forlì-Cesena; 16 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII Q.F. per l' Ente Parco della Majella; 6 posti per istruttore direttivo - assistente sociale VII q.f. per il Consorzio Intercomunale Serv. Sociali di Chivasso (To); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Usl 7 Regione Sicilia - Modica (Rg); 4 posti per assistente tecnico programmatore ed elettrotecnico per l'Ospedale S. Elia di Caltanissetta; ■ posti per operatore prof.le 1/a cat.coordinatore ■■■■ per l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per ricercatore architettura gruppi H07A-H09A-H10A per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore economia gruppi P01-P02A per l'Università di Genova; un posto per ricercatore Giurisprudenza gruppo N14X per l'Università di Genova; 3 posti per ricercatore Lettere e Filosofia gr. L06B-M01X-M05X per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore Lingue e Letterature Straniere gruppi L09A-L28X per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore scienze della formazione gr. M18-Q05B per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore Scienze Politiche gruppi M04X-P01B per l'Università di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Opera Pia Bellani di Monza; 8 posti per segretario amministrativo del dipartiVIII Q.F. per l'Università di Genova; 8 posti per programmatore esperto VII Q.F. Cod. 0299001 per il ministero di Grazia e Giustizia; 15 posti per analista VII Q.F. Cod.0276001 amm.ne per il ministero di Grazia e Giustizia; 4 posti per assistente tecnico laboratorio analisi VI Q.F. per il ministero ■ Grazia e Giustizia; 131 posti per consollista VI Q.F. cod.0280001 amm.ne penitenziaria; 200 posti per operatore amministrativo V Q.F. Cod.0004001 per il ministero di Grazia e Giustizia; 3 posti dirigente medico 2° livello per l'Usl di Imola; 11 posti per dirigente per l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese - Ciriè (To); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 1 Regione Sardegna-Sassari; 8 posti per dirigente per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; 21 posti per dirigente per l'Ospedale Maggiore di Crema (Cr); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per personale di amministrativo di varie qualifiche VII-VIII Q.F. per l' Ente Parco Nazionale Val Grande; un numero imprecisato di posti per vigilatrice d'infanzia per l'Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv.; 12 posti per personale di ■■■ qualifiche per gli Ist. clinici perfezionamento di Milano; un ■■■■ imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello varie discipline per l'Usl 2 Savonese; ■ posti per collaboratore ■■■■■■tivo per l'Azienda di Promozione Turistica di Genova; un po■■ per collaboratore amministrati■■ per l'Azienda Promozione Turistica Tigullio-S. Margherita (Ge); ■■ posto per tecnico di laboratorio VI Q.F. per l' Istituto Zooprofilattico Sperimen. Piemonte, Liguria, V. Aosta; 9 posti per assistente di elaborazione dati VI Q.F. e 4 posti per collaboratore elaboratore dati VII Q.F. per l'Università di Bologna; 36 posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda sanitaria locale BA/4 Regione Puglia Bari; 7 posti per personale sanitario di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl ■ Regione Piemonte Asti (At); 4 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 4 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 3 posti per personale 1° livello dirigenziale per ■ Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 4 posti per infermiere prof.le VI Q.F. per la Residenza Protetta «Orengo-Demora» ■ Borgomaro (Im); ■ posti per personale di varie qualifiche, 16 posti per dirigente medico 2° livello e 21 posti per dirigente 1° livello medico ■ ■■■ medico per l'Ospedale «S. Camillo-Forlanini» di Roma; 4 posti per dirigente medico 1° livello Neuroradiologia per l'Ospedale di Cosenza; 8 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII Q.F. E per ■ Comune di Bassano ■■ Grappa (Vi); ■■ posto per autista scuola bus-mezzi speciali e add.servizi comunali V Q.F. per il Comune di Torriglia (Ge); ■■ posto per dirigente sanitario 2° livello Radiodiagnostica; ■ posti per collabo■■■■ tecnico VII Q.F. per l'Università di Pisa; ■ posti per personale ■ varie qualifiche VII-VIII Q.F. per la Provincia ■ Campobasso; 10 posti per agente tecnico di V Q.F. per la Provincia di Perugia; 3 posti per personale di varie qualifiche V-VIII Q.F. per il Comune di Cornaredo (Mi); 5 posti per personale di varie qualifiche V-VI Q.F. per il Comune di Gaviirate (Va); 50 posti per istruttore dei serivizi educativi - P.D.L.: scuole materne per il Comune di Milano; 17 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII Q.F. per il Comune di Peschiera Borromeo (Mi); 28 posti per personale di 1° livello dirigenziale per l'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 3 posti per dirigente per l'Usl 7 Regione Lombardia Lecco; 5 posti per l'Usl 7 Regione Veneto Pieve di Soligo (Tv); 9 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 18 Regione Veneto Rovigo; 30 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 11 posti per dirigente 1° livello per l'Azienda sanitaria locale LE/2 Regione Puglia Barletta; 13 posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda sanitaria locale LE/2 Regione Puglia Maaglie (Le); 6 posti per dirigente amministrativo per l'Azienda Usl ■ Parma; 7 posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda Usl di Rimini (Fo); 16 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Sardegna-Carbonia (Ca); 49 posti per operatore prof.le infermire per l'Usl 7 Regione Calabraia Catanzaro; 13 posti per dirigente 1° e 2° livello per l'Ospedale «Papardo» di Messina; 7 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; 4 posti per dirigente medico 1° livello ■■■ l'Ospedale «San Luigi» di Orbassano (To); 12 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 3 posti per assistente amministrativo VI Q.F. per ■ Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura TO; 6 posti per posti di tenore primo e tenore secondo per l' Ente Autono■■■ Arena di Verona; un posto per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica per l'Ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge Sampierdarena; un posto per licenza ■ noleggio autovettura con conducente per il Comune di Lorsica (Ge); 5 posti per coordinatore (Capo tecnico di Radiologia Medica), per l'Usl 3 Genovese; ■■ posto per personale laureato ■ contratto (Bando n.307.109.12), 3 posti per operatore prof.le coordinatore capo tecnico per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; un numero imprecisato di posti per informatica/telecomunicazioni (M/F) per il Parlamento Europeo, Consiglio Unione Europea, Com■■■. C.E.

L'iniziativa coinvolge anche le forze dell'ordine e il volontariato

Protezione civile per mille ragazzi

Una settimana di lezioni speciali nelle scuole

PALLARE. Mille bambini delle scuole materne, elementari ■ medie della Val Bormida, a partire da lunedì e sino a sabato prossimo, ■■■■■ impegnati in decine di iniziative sul tema della ■■■■■a, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione del territorio. E se lo scorso anno tale iniziativa era stata attuata nel Circolo di Carcare, quest'anno ■ stata estesa all'intero comprensorio valbormidese.

Nelle varie scuole, per una settimana, ■ alterneranno forze dell'ordine - ci ■■■■ anche gli agenti di polizia penitenziaria di Cairo -, gruppi, associazioni ■ volontariato, aziende, società, esperti che operano nei settori della sicurezza ■ protezione civile, guardie ecologiche e le Giacche verd■. Insomma, ■■ calendario fit■ di appuntamenti, organizzati da Antonella Cometto, Mario Accatino e Maria Rosa Lebò, ■■■ il patrocinio di prefettura, Regione, Provincia, Asl, Comunità montana, Provveditorato ■ Distretto scolastico 6.

Nel corso della settimana, oltre ad incontri, mostre, proiezione di diapositive, animazione, prove di sgombero, ■■■ paviste visite nella sede della Comunità montana, nel nuovo parco provinciale del Rosso, ■ Cengio, ■ nella caserma dei vigili del fuoco. Non solo, ma a Cairo ■ svolgerà ■■■ sorta di gara fra i ragazzi in un'area ciclabile sotto lo sguardo della polizia municipale che, al termine, rilascerà ■■■ «patente ■ guida». E ancora, mercoledì a Millesimo, tutti gli studenti si incontreranno per un pic-nic.

I promotori hanno ringraziato le Pro loco di Cairo, Pallare e Millesimo, la Confcommercio, la Confesercenti, l'Ascom, le segreterie delle scuole, i sindaci, il «Banco Azzoaglio» e l'Istituto S.Paolo. **(l. b.)**

Anche i pompieri terranno una lezione

■■■■ FLASH

CENGIO

Asfalto e aiuole spartitraffico nel centro del paese

Si ■■■ conclusi i lavori di asfaltatura ■ un tratto della strada statale che attraversa il centro ■ Cengio. Gli interventi hanno riguardato anche la realizzazione di aiuole spartitraffico nella ■■■ del bivio fra la provinciale e la statale, a pochi passi dal palazzo municipale. **[l. b.]**

■■■■

Rinviato l'incontro di stasera con Stefano Zecchi

L'appuntamento in programma stasera nell'aula magna del liceo con lo scrittore Stefano Zecchi, per la seconda volta, è stato rinviato. Il saggista avrebbe dovuto presentare, nell'ambito della ■■■ gna culturale organizzata dal Centro «Calasanzio», il ■■■ ultimo libro, «L'incantesimo». **[l. b.]**

■ ■■■ ■■.

Rientrato l'allarme per la presenza di ■■■■

Rientrato, almeno ■■■ il momento, l'allarme ozono a Cairo ■ Carcare. La qualità dell'aria, in entrambi i paesi in base ai rilevamenti effettuati dal Nucleo operativo provinciale, risulta «accettabile». Analogo giudizio per quanto riguarda Cengio. **[l. b.]**

■■■■ ■■.

Saranno sciolte le Opere pie Pennino e ■■■■■■

Consiglio comunale convocato per questa sera alle ore 21. Fra i punti all'ordine del giorno, l'estinzione delle Opere Pie «Pennino» e «Stallani», il progetto preliminare di asfaltatura e realizzazione di un marciapiede lungo corso Marconi e S. Giuseppe e la destinazione per questi lavori delle economie ricavate su vari mutui contratti. **[m. ca.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

■■■■ FALLIMENTARE

Fallimento ■■■■■■■■■■

Avviso di vendita con incanto

Il G.D. dott. Massimo Calazzo ha disposto la vendita con incanto, alle ore 12 del 28 maggio 1998 nei locali del Tribunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del complesso aziendale caduto nell'attivo fallimentare avente ad oggetto la vendita e la riparazione di pneumatici, già di proprietà del fallito Masali Antonio, ■■■■ ciata nella sede di Valleggia di Quiliano, via A. Diaz, piazzale Enel (Sv) e nelle unità locali di Vado Ligure, via Aurelia 196/200 e Porto di Vado Ligure, con la disponibilità di un magazzino in Vado Ligure sottoarcate F.S. Nell'azienda sono ricomprese le attrezzature descritte nell'inventario depositato in cancelleria, comprendente beni in proprietà valutati L. 110.440.000 e beni in leasing valutati L. 7.150.000.
Unitamente all'azienda vengono ceduti i contratti di leasing n. 8405828, n. 913319 e n. ■■■■■■■ stipulati con la Ligure Leasing S.p.a., già scaduti, comportanti il diritto dell'utilizzatore all'esercizio della facoltà di opzione.
Modalità di vendita:
1) l'azienda sarà offerta in vendita al prezzo base di lire 118.000.000;
2) ciascun offerente dovrà prestare cauzione di lire 15.000.000 oltre all'importo approssimativo delle spese ■ vendita che ■ determina, salvo conguaglio, in lire 10.000.000;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000;
4) la vendita è condizionata risolutivamente, con perdita della cauzione, all'esercizio da parte dell'aggiudicatario, ■■ diritto di ■■■■■ previsto ■■ contratti di leasing, nel termine di trenta giorni dal giorno dell'aggiudicazione, salvo diverso accordo con la società di leasing da documentare per iscritto nel medesimo termine;
Il prezzo del riscatto è determinato nella somma di lire 927.950 oltre iva.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare domanda in carta bollata (atti giudiziari) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare emessi su piazza entro ■■■■ 11,00 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscen■■■■ condizione risolutiva predetta.
L'aggiudicatario dovrà versare a mani ■■■ curatore ■■■■ il termine ■■ ■■. 30 dalla provvisoria aggiudicazione, l'intero prezzo ■■ aggiudicazione, ■■■■■■ quanto già pagato a titolo di cauzione.
Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Giampaolo Provaggi (tel. 019/873180 - fax 019/873161).
Savona, li 23 aprile 1998

IL COLLABORATORE ■■ CANCELLERIA
E. Grasso

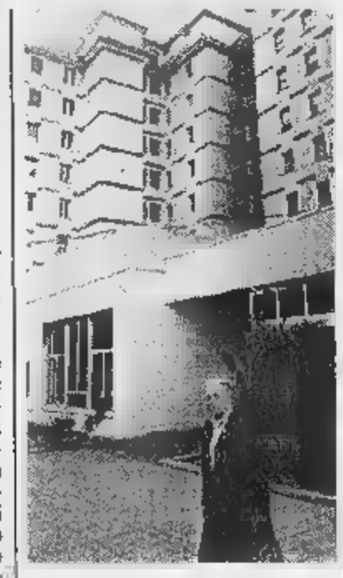
No anche all'accanimento terapeutico

La commissione Asl contro l'eutanasia

SAVONA. ... all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico. La commissione di bioetica dell'Asl ha ribadito ... l'obbligo del medico di assistere i malati terminali anche dal punto di vista umano.

La commissione di esperti dell'Asl ha dovuto affrontare il te... più delicato da quando è stata costituita: ... richiesta dei pazienti che invocano un aiuto per morire. Inevitabile la condanna sull'eutanasia: «Poichè ... nostro ordinamento non prevede l'eutanasia in alcuna forma, ... risposta del medico non può che essere negativa». Egualmente ferma ... condanna del cosiddetto accanimento terapeutico: «Al medico spetterà invece ... intervenire evitando di prolungare a ogni costo la vita del paziente ormai giunta alla fine, astenendosi dalle terapie sproporzionate allo scopo, rispettando l'eventuale volontà del ...ziente di rifiutare certi di tipi ... cure, cercando di lenire le sofferenze. Insomma il medico dovrà agire secondo i modi e nei limiti che l'etica e la pratica della sua professione hanno fissato quando si debbano affrontare malati terminali».

La Commissione di bioetica ha sottolineato in particolare gli obblighi di assistenza spirituale: «La richiesta di morte ... spesso l'espressione esplicita di altre richieste più profonde. La domanda di eutanasia può ... provocata da un senso di abbandono provato dal malato che si ...te solo di fronte al dolore. In questo senso la domanda di eutanasia deve essere interpretata come richiesta di aiuto. Il medico dovrà quindi prendersi cura del paziente. La presenza del medi... dovrà rassicurare il paziente rispetto al timore di trovarsi da ... a combattere la malattia». La commissione dell'Asl raccomanda anche la creazione di appositi letti per i malati terminali, istruendo ... ... di formazione professionale anche gli infermieri. [s. b.]



Al San Paolo si discute di eutanasia

Le novità ... curiosità per la Liguria del nuovo orario estivo delle Ferrovie

Treni, posti riservati alle donne

Le carrozze rese più confortevoli e più sicure

GENOVA. Signore e signorine, in ... ... niente paura se il viaggio è notturno e, al posto del serial killer, sono in agguato borseggiatori o «semplici» voyeur: le Ferrovie hanno pensa... a tutto. Con il nuovo orario estivo, che scatterà il 24, su alcune linee notturne ... presenti carrozze «comfort», ciascuna con quattro scompartimenti riservati a sole donne. Nel ... di Genova, il treno che usufruirà di questo servizio ... il Torino-Palermo, che fa tappa ... Genove e dove le ... cuccette saranno rese più confortevoli ... sicure. E' una delle novità, forse la più «curiosa», delle molte presentate ieri a Geno... da tre alti dirigenti delle Ferrovie - Luca Barbera, direttore della zona Nord-ovest, Emilio Marin, responsabile della direzione prodotti giorno e Vincen... Saccà, addetto ai rapporti con la clientela.

Palatino. Il Roma-Parigi tornerà ... fermare ... Genova, intorno ... mezzanotte. Finora si era trattato di fermata «tecnica» ... abilitata ai passeggeri.

Eurostar. Il «prodotto treno» non è in crisi ma occorre migliorarlo, renderlo competitivo sia sul piano della qualità che ... sicurezza e dei costi. E di queste linee strategiche quest'anno si avvantaggerà anche la Liguria. Ad esempio con il potenziamento dell'offerta degli Eurostar che, in qualche caso, sostituiranno gli Intercity. E' il ... del La Spezia-Roma che le 5,52 (arrivo alle 9,47) che sostituirà l'intercity «Carducci» ... orari analoghi (partiva alle 5,46 ... arrivava alle 9,50). Anche il Torino-Roma che passa da Principe alle 18,49 e arriva a Roma alle 23,30 sostituisce un intercity, facendo però guadagnare ben 20 minuti. C'è un collegamento nuovo di zecca, il Torino-Roma che passa da Principe alle 15,49 e arriva ... Termini alle 20,25. Analoga situazione per la tratta sud-nord. Il Roma-Torino della mattina postcipa di un'ora (parte alle 7,05 anzichè alle 6,10) ma tocca Principe alle 11,47 invece delle 11,11, ... un risparmio di tempo di percorrenza ... circa 20 minuti. Diventa Eurostar il Roma-Spezia delle 20,05 (era il «Carducci» che partiva alle 20,10) che arriva a Spezia alle 23,58 anziché alle 0,15. Il nuovo collegamento ... il Roma-Torino delle 15,05 che tocca Principe alle 19,42.

Sconti e promozioni. Sulla linea Torino-Genova-Roma so... stati anche previsti sconti promozionali con tariffe «ad h... che rendono gli Eurostar competitivi rispetto agli stesi intercity. Ad esempio il tragitto Roma-Genova (499 km) costa in intercity 91.500 lire in prima classe e 65.500 in seconda). Con le tariffe Eurostar «ad hoc» si passa a 99.500 e 61 mila lire, rispetto alle 103 e 65.500 dell'Eurostar «normale». Sconto super per i p...i di carta d'argento: 40 per cento sui biglietti Intercity di prima classe.

Intercity-notte. Sempre sul fronte del risparmio, tariffe agevolate per gli Intercity notte: in prima classe non si pagherà il supplemento rapido ma una quota di 5 mila lire per la prenotazione obbligatoria. In seconda si pagherà il ... del supplemento rapido. In più, ai passeggeri di prima classe le Fs distribuiranno un kit notturno con di mascherina copriocchi, pantofole e spazzolino.

Marco Raffa

Tra le curiosità del nuovo orario delle Fs anche carrozze per sole donne

Intercity

Una partenza ogni due ore

GENOVA. Novità anche per gli intercity sulla linea Ventimiglia-Savona-Genova-Roma. La ... base sarà costituita da 8 coppie di collegamenti cadenzati, ogni due ore: 1 da/per Ventimiglia, 2 limitate a Genova, 5 da/per Torino. Sulla tratta Milano-Genova-Ventimiglia tutti i treni saranno composti da carrozze climatizzate. Con il nuovo ... saranno assegnate fermate aggiuntive, ad esempio a Rapallo (4 fermate in più) e Sestri Levante (5 fermate in più). Nel dettaglio, ... Rapallo si fermerà il Vespucci, il Cavour, il Tirreno e il Sila. A Sestri Levante, il Crati, Capodimonte, Donatello, Cavour, il Modigliani, il Versilia e il Crati.

Per il Ponente, che vede confermato in blocco l'orario invernale, un'unica nota negativa: non è stato riproposto («motivi tecnici legati alla bassa velocità della linea») ... Roma-Sanremo «estivo» dell'anno scorso. [m. r.]

Prosegue il programma di consolidamento della «flotta gialla»: investirà 20 miliardi nel nuovo terminal

Il Corsica Express raddoppia a Porto Vado

Da mercoledì saranno due i collegamenti giornalieri con Bastia

VADO L. Il Corsica Express raddoppia. Dal mercoledì prossimo la nave veloce della compagnia francese effettuerà due collegamenti al giorno con Bastia oltre al normale viaggio del Corsica Vittoria.

Prosegue a ritmo serrato il consolidamento delle navi gial... a Vado Ligure. Un progetto che entro un paio di anni dovrebbe portare la compagnia francese a investire ... ventina di miliardi per costruire non solo stazione marittima ... anche officine ... rimessaggio e uffici amministrativi.

Nel frattempo il traffico passeggeri da Vado per Bastia è in crescita. Dal 21 maggio i traghetti veloci per la Corsica raddoppieranno. L'Express partirà ogni mattina alle 8,10 e arriverà a Bastia alle 11,10. Da qui ripartirà alle 11,50 p... Vado dove attraccherà alle 14,50. L'ultimo viaggio giornaliero dell'Express prenderà il via alle 15,30 con arrivo alle 18,30 a Bastia. Il viaggio di ritorno sarà alle 19,10 con arrivo a Vado Ligure alle 22,10. I dipendenti dell'Express infatti dormono ... Savona. Per limitare i costi la compagnia ha deciso di allestire una nave appoggio, la «Spirit of indipendence». La nave blu, di recente rimessa a nuovo, è ormeggiata al molo frangiflutti della nuova darsena di Savona. Il personale di bordo del Corsica ogni sera viene trasferito con un servizio di bus navetta.

E' prevista una novità anche per la linea ordinaria. Da domenica 17 maggio il Corsica Victoria sarà sostituito nella tratta giornaliera per Bastia dalla Sardinia Regina, la nave che sinora ... curato i collegamenti fra Toscana e Sardegna. Ma si tratta solo di una sostituzione temporanea. Quest'ultima è una nave che p... le stesse caratteristiche del Victoria: 146 metri di lunghezza, stazza di 13 mila tonnellate, 1700 passeggeri ... 450 auto, 223 cabine. I traghetti veloci, proprio per garantire un trasporto rapido (appena 3 ore) ... lunghi poco più ... 103 metri ... hanno una velocità ... 37 nodi (circa 70 chilometri all'ora).

Proprio le caratteristiche della flotta gialla al momento ...colano il decollo di un servizio di traghetti anche per la Sardegna, che sicuramente avrebbe un buon mercato in provincia ... Savona. Per coprire le ... Savona-Olbia o Savona-Porto Torres sono necessarie navi grandi ma al tempo stesso veloci per assicurare economicità di gestione e comfort dei passeggeri. Per il collegamento con la Sardegna bisognerà quindi attendere l'allestimento di nuove unità. Nel frattempo Corsica Ferries intende verificare gli investimenti programmati su Vado Ligure.

La scelta di abbandonare Genova per Vado è chiara: la congestione del traffico commerciale creava problemi alla compagnia francese che invece a Vado ha ottenuto una concessione ventennale per 50 mila metri quadrati di banchine. Sulla scelta ha pesato anche la facilità di collegamenti fra il terminal ... Vado e l'autostrada. Un cocktail che dovrebbe garantire un incremento di passeggeri superiore al 10 per cento. [e. b.]

Corsica Victoria e Corsica Express alla Calata Nord ... Vado per l'imbarco dei passeggeri

Grand Prix

Il Victoria a Montecarlo

VADO L. Il Corsica al Gran Premio di Montecarlo. All'appuntamento di Formula 1 più mondano del circus non potevano mancare la grandi navi gialle. La compagnia francese ha noleggiato il Corsica Victoria agli organizzatori del Grand Prix per consentire l'allestimento di una ... di iniziative. La ... sarà all'ancora al largo di Montecarlo e ospiterà cocktail, conferenze, spettacoli dal 21 al ... maggio. Nella settimana del Gran Premio di Montecarlo, quindi, il Victoria verrà sostituito sulla linea Vado-Bastia dalla Sardinia Regina e riprenderà il normale servizio solo dal 27 maggio. Un ulteriore tocco di colore per la corsa più famo... del mondo. [e. b.]

Il ristorante di Varazze ospitava un appuntamento ormai classico di gastronomia internazionale

«Santacaterina», un santuario della cucina

Un grande successo per la semifinale del «Festival delle Regioni»

VARAZZE. E' gastronomia, e al massimo livello, ma non solo. E' cultura del territorio e delle radici, ma non si ferma lì. E', per dirlo con il nome stesso dell'iniziativa di Varazze, il «Festival della cucina delle regioni-Oscar della Cucina italiana». Lo allestisce al fianco de «I ristoranti della tavolozza», sede a La Morra di Cuneo presso l'Associazione Ca dj' Amis di Claudia Ferraresi. E a Varazze, ha fatto ovviamente tappa per la «semifinale» (finalissima il 10 giugno sempre qui: al ristorante Santacaterina di piazza S. Caterina.

La serata, la scorsa settimana, ha avuto un successo straordinario. «L'impegno non si fer... ... cucina, valorizzare le caratteristiche ... ogni parte d'Italia ed educare ad apprezzarne ogni particolare è il vero scopo delle iniziative», ha sottolineato la Ferraresi. Non a caso, il «tour» non si lega ad associazioni di categoria, ma si è nel tempo radicato sfruttando il sottile ma solido filo logico della cultu... del buon vivere.

A Varazze, presentavano le loro originalissime ricette ... ristoranti di altre province: «Al Castello» di S. Vittoria d'Alba; «La Pineta» ... Fortunago (Pavia); «La Cloche» di Torino; «Ai Terrieri» di Isella Grignasco (Novara); «Del Conte» di Carmagnola; «Cristal» ... Bavari (Genova); «La Favorita» di Apricale (Imperia). Scelta mirata: ogni volta che qualcuno ospita una «tappa», arrivano i presunti «rivali». Ecco l'interscambio, la capacità di frammischiare gusti ... sapori, mentalità e tendenze. Ecco la cultura, proprio mentre c'è chi vorrebbe spezzare l'Italia, ecco chi la ricompone attorno a quanto di più famigliare e «caldo» ci sia: la tavola.

Archiviata l'esperienza varazzina, ormai tradizionale, «I Ristoranti della tavolozza» sono nel frattempo già approdati in Francia. Eh già, perché mica conoscono confini, l'intelligenza e il buon gusto. Così, ecco dallo scorso venerdì e fino a sabato «L'Ombrie à Nice», l'Umbria a Nizza. Traduzione: i ristoranti legati all'organizzazione de La Morra ... Oltralpe per otto giorni, durante i quali i rappresentanti delle comunità monta... dei Monti ... Trasimeno ... del Monte Subasio sono in quella che è quest'anno, guarda caso, la sede di partenza del Giro d'Italia di ciclismo che scatta appunto sabato.

L'ennesima dimostrazione ... capacità d'interscambio. Del resto, ... lungo elenco di locali che aderiscono all'organizzazione così nota e amata a Varazze, tocca mezza Italia, Francia e Stati Uniti. Nel Savonese, oltre al «Santacaterina», vanno ricordati «Casa del Priore» ... «Rocce ... Pinamare» di Andora; «Doc» di Borgio; «A Spurcaccian-a» ... Savona. [r. bg.]

Il ristorante «Santacaterina» a Varazze

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10128 ...
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
15100 ...
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 ...
FI.MU. ... *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ...
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 ...
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 4...110
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda ... - Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
... **srl** *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121 ...
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 ...
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038 ...
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

Macheoraè?
Ventitre e quindici:
economia.
DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn**. "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla

«Il Migliore»: muova sfida quiz al Covo di Nord Est, dirige Ettore Andenna

Baistrocchi: tornano i goliardi

Al Duse il teatro sperimentale di Topor

La Baistrocchi torna in scena al Genovese con un'edizione completamente rinnovata e arricchita del musical «Bella se vuoi venire»

Il ritorno, a scopi benefici, dei goliardi della Baistrocchi al Politeama Genovese, la curiosa mostra di Francesco Pirella a Palazzo Spinola, le letture drammatizzate al Duse, il Festival delle chitarre acustiche con Gambetta a Corsi a Sarzana e una nuova sfida del gioco televisivo di Telenord «Il Migliore», con Ettore Andenna, dal Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure, fra gli appuntamenti di questa segnalare, anche un nuovo appuntamento con i Cavalli Marci al Vanilla.

Al Politeama Genovese torna in scena, questa sera alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi con una nuova edizione del musical 1997 «Bella se vuoi venire», che debuttò con un grande a dicembre nella sala teatrale di via Bacigalupo.

Lo show baistrocchino diretto da Piero Rossi, con Marco Biancalana e tutti gli altri attori ballerini, si ripresenta in una veste completamente rinnovata, con tante gags legate all'attualità genovese e nazionale, dai guai delle Ferrovie al giallo del Vaticano.

Anche queste repliche, come nel caso dello scorso anno (fino a domenica maggio) serviranno a raccogliere altri fondi per il ripristino e alla riattivazione della Corsia di Degenza protetta della Terapia Radiometabolica dei tumori presso il Servizio di Medicina Nucleare del Dimi di Genova. I biglietti sono in vendita a 25 mila e 35 mila lire, con diverse riduzioni. Le prenotazioni sono aperte al botteghini dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Su Telenord, alle 20, ottava puntata del gioco a premi a squadre «Il Migliore», condotto da Ettore Andenna, in diretta dal Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure.

Nel lla serata, i campioni in carica di Finale Ligure si sfideranno con Mallare Cosseria, in provincia di Savona e con i padroni di casa del centro del Tigullio.

Alla discoteca Vanilla, a Sturla (via Brigate Salerno), alle 22,30, consueto appuntamento con i Cavalli Marci. Ingresso lire 15 mila.

La rassegna di letture drammatizzate «Il teatro verso il 2000», organizzata dal Teatro di Genova, il Goethe Institut, il Centro Galliera, la Pro Helvetia, il Museo dell'Attore l'Università, presenta questa sera alle 20,30, al Duse lo spettacolo «L'inverno il tavolo», del francese Roland Topor, per la regia di Jiurii Ferrini, con Orietta Notari, Massimo Mesciulam, Riccardo Bellandi, Cristina Ferraioli, Andrea Nicolini.

Al termine della rappresentazione, il regista Vincent Boussard della Comédie Francaise terrà un incontro con gli autori dello «mise espace» dell'opera Topor e il pubblico. Ingresso libero.

Grande successo a Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, della mostra «Tipografia in corpi mutanti», dell'artista-editore genovese Francesco Pirella.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, continua oggi la rassegna di Teatro-Scuola «Classe in Teatro» organizzata dall'Archivolto con il Comune di Genova e il Provveditorato agli Studi.

Oggi sono di la scuola Gramsci che alle 10,30 presenterà lo spettacolo «In paradiso non può attendere» e, alle 16,30, la scuola elementare Camillo Sbarbaro con «Aò se stà a parlà che fate ancora lì». Ingresso libero, prenotazione obbligatoria (telefono 41.40.37).

SARZANA. Al Teatro degli Impavidi, alle 21, seconda serata della rassegna «Acoustic Guitar» promossa dall'Armadillo. In scena un'autentica parata di chitarristi, da Roberto Menabò, Armando Corsi, Beppe Gambetta l'americano Woody Mann. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CARLO FELICE
Poesia all'Auditorium

Poesia e musica, questa alle 21, all'Auditorium Eugenio Montale per il cinquantesimo anniversario dello Stato di Israele. La serata prevede un'alternanza di letture di9 versi dei maggiori poeti israeliani (Altreman, Carmi, Pagis, Zack, Avidam, Wieselber e altri) dell'attrice Rachele Ghersi e l'esecuzione, da parte del Jerusalem Lyric Trio, di musiche di autori contemporanei israeliani.

FERRARI
Concerto per Genova

Concerto per Genova, alle 18, in Piazza De Ferrari, dell'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice, in occasione dello sciopero generale.

TOSSE
Omaggio a Pertini

Va in scena questa alle 20,30, al Teatro della Tosse, lo spettacolo di Massimo Stella Stefano Cerruti «25.04.45», un omaggio alla memoria Sandro Pertini. Interpreti: Davide Balbi, Francesca Bisacchi, Antonio Cantarutti, Antonio Ornano, Massimo Stella, Riccardo Traverso. Precederà lo spettacolo un dibattito su «Giovani e spazi culturali» con Bruno Sessarego, Stefano Cerruti, Gianlu- Guidi Colombo e Roberta Pinotti.

VILLETTA SERRA
Incontro sul teatro

Tavola rotonda sul tema «Dalla pagina alla scena», sulle difficoltà della nuova drammaturgia a trovare la via del palcoscenico, oggi alle 16, a Villetta Serra, in viale IV Novembre. Intervengono Masolino D'Amico, Philippe Macasdar, Vincent Boussard, Kekke Schmidt e Kerstin Specht.

CONCERTO
Musso a Portello

Concerto «Creazioni del mondo», dieci composizioni del giovane pianista genovese Alberto Musso che si esibirà accompagnato al flauto da Marco Moro, oggi alle 17, all'Associazione Italo-Americana in Piazza Portello.

BONFIM
Musica a Nervi

Serata musicale con la band degli Agita il Coro, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare a Nervi. Gli Agita il Coro sono una formazione genovese molto singolare che coinvolge il pubblico con brani a richiesta. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

VILLA CROCE
Visita guidata

Visita guidata oggi alle 16, alla mostra «Edoardo Alfieri-L'opera: 1929-1997», al Museo di Villa Croce, promossa dagli Amici dei Musei. Prenotazione telefonica al numero 581.584.

Animazione in via Polleri

Alla Libreria, in via Polleri 37, a Genova, oggi alle 17 presentazione delle nuove collana della casa editrice Motta Junior, con Antonia Venturi che leggerà filastrocche e racconti. **[m. b.]**

Sestri, telefono e televideo per votare

Andersen: le fiabe diventano telematiche

SESTRI Dopo il lavoro della giuria del Premio Andersen, che ha selezionato le oltre tremila fiabe provenienti dall'Italia e dall'estero, adesso ognuno può scegliere tra le otto fiabe finaliste scritte dai ragazzi e presenti fino al 22 maggio alla pagina 710 di Mediavideo, il teletext di Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Del Premio Andersen si parlerà questa sera a «Striscia la notizia» che avrà ospite l'artista belga Paradiso. Il numero telefonico per esprimere le preferenze è il 166.235.791. Il voto popolare permetterà di eleggere la fiaba più . Il risultato si à il 22 maggio alle 22,30 e i vincitori s premiati il 29 maggio a Sestri Levante durante la «Sogno italiano» condotta da Paola Perego con la collaborazione di Gino Cogliandro e Sara Ventura, in collegamento da Rapallo.

Le fiabe si possono fino al 22 maggio ma anche ascoltare, a partire dai prossimi giorni sempre allo stesso numero un minimo di 635 lire al minuto più Iva. Saranno raccontate da Paola Perego, Bruno Lauzi, Maria Teresa Ruta, Don Backy, Patrizia Mottola, Ivana Spagna, Davide Garbolino, Sara Ventura. Il ricavato di ogni singola telefonata contribuirà alla raccolta di fondi a favore della costruzione di una foresteria, per ospitare i genitori meno abbienti dei bambini ipovedenti in terapia riabilitativa presso l'Istituto Davide Chiossone di Genova. L'iniziativa benefica continuerà anche dopo la comunicazione alla stampa dei due vincitori della categoria ragazzi che avverrà il maggio: le fiabe infatti, sotto la forma vocale, resteranno a disposizione degli utenti fino a quando il numero di telefonate non corrisponderà alla raccolta di una significati per l'Istituto Davide Chiossone. Questa a «Striscia» l'interprete delle famose «Baillando» «Vamos a la discoteca», la cantante Paradiso, annuncerà la sua partecipazione al concerto del maggio a Rapallo dove canterà ultimo brano «Bandolero». [g. vi.]

Applaudito recital di Massimiliano Damerini e Riccardo Crocilla con altri interpreti

Novecento, Francia protagonista

Alla Gog una serata dedicata alla musica d'Oltralpe

GENOVA. Da Debussy a Montand. Questo l'articolato itinerario del quarto concerto che la Giovine Orchestra Genovese, lunedì sera, al Carlo Felice, ha dedicato al Novecento.

Di scena, questa volta, la Francia affrontata con particolare attenzione alla prima fase del nostro secolo. Prima parte nel nome Debussy una serie di pagine alquanto differenti.

In apertura il non folto pubblico ha potuto ascoltare la prima Rapsodia per clarinetto e pianoforte, gioiello di invenzione che ha avuto in Riccardo Crocilla e Massimiliano Damerini due interpreti straordinari per eleganza e ricerca del suono.

Ancora Damerini (l'autentico mattatore della serata) ha accompagnato Sonia Sigurtà in tre liriche: «Le faune» e «Colloque sentimental» da «Fetes Galantes, seconde serie» di Verlaine e «Le balcon» da «Cinq Poe» di Baudelaire.

Il repertorio vocale costituisce certamente uno dei campi più felici del mondo debussyano per la raffinatezza nel trattamento vocale, per l'intima adesione ai versi, in un contesto armonico sempre particolarmente impreziosito. Preziosismi che il pianismo di Damerini ha naturalmente colto con intelligenza immediatezza, non però supportato con altrettanta «verve», ci è parso, dalla lettura della cantante.

Il pianista Massimiliano Damerini

Infine, la Sonata n.2 per flauto, viola e arpa, opera di notevole difficoltà espressiva, in parte «tradita» da Roberto Fabbriciani, Sabrina Giuliani e Cinzia Conte, l'esecuzione dei quali non è risultata particolarmente scavata e incisiva.

Fabbriciani si è ampiamente «riscattato» in Messiaen, regalando, ancora con Damerini pregevole interpretazione di «Le merle noir» lavoro del 1951 di indubbio fascino nell'intricato rapporto fra i due strumenti. Infine il pianoforte solo di Damerini per due autori fra loro lontanissimi.

Ancora il primo Novecento con «Valses nobles e sentimentales» di Ravel, geniale omaggio al valzer schubertiano rivissuto un secolo dopo fra ironia e nostalgia. Abilissimo Damerini nel risolvere le insidie della scrittura raveliana e nel tradurla in suggestioni di alta poesia.

E poi, unico autore italiano in un programma d'Oltralpe, Salvatore Sciarrino. La sua Prima Sonata, del 1976, tuttavia, rivela un gusto quasi raveliano, che legittima l'inserimento nella serata.

Come ha spiegato Damerini prima dare via alla lettura, Sciarrino ha concepito la pagina un omaggio al pianismo storico, basandola su «gesti» pianistici ottocenteschi con citazioni più o meno nascoste di Chopin e di Liszt.

Il tutto terribilmente complicato dalla velocità impressa dal musicista italiano che richiede dall'esecutore doti tecniche certamente non comuni. Qualità che Damerini ha esibito con maestria e assoluta padronanza della tastiera, ben meritando i calorosi applausi finali.

Un bis, ancora francese, anche alquanto anomalo: una suggestiva canzone anni Cinquanta dell'indimenticabile Yves Montand proposto dalla Sigurtà con Damerini.

Roberto Iovino

Inizio alle 16

Concerto lirico oggi pomeriggio a Villa Durazzo

SANTA MARGHERITA. Concerto lirico, questo pomeriggio (ore 16) a Villa Durazzo del soprano Anna Cappuccio e del tenore Marcello Cassinelli accompagnati dal pianista Marcello Trabucco.

Il programma prevede pagine di Bellini («Qui la voce sua soave» dai «Puritani», «Ah credea mirarti» da «Sonnambula»), Ferilli («Un amore così grande»), Cardillo («Core 'ngrato»), Verdi («Tutte le feste al tempio» da «Rigoletto»), Bixio («Parlami d'amore Mariù»), Donizetti («So anch'io la virtù magica» da «Don Pasquale») e Puccini («E lucevan le stelle» dalla «Tosca»).

Il concerto fa parte di un ciclo organizzato dall'Istituto comprensivo statale «Vittorio G. Rossi» il patrocinio del Comune, avviato l'altra settimana recital del duo pianistico Paola Biondi e Debora Brunialti.

Il cartellone prevede altri quattro appuntamenti, tutti a Villa Durazzo alle ore 16, con ingresso libero. **[r. i.]**

Mario Trabucco ha suonato al Parlamento europeo, accompagnato da Giulio Odero alla chitarra

Il «Cannone» protagonista a Strasburgo

Settimana Ligure: doppio concerto per il violino di Paganini

STRASBURGO. Gran finale della Settimana Ligure promossa dalla Regione a Strasburgo, che ha offerto al pubblico una doppia, applauditissima esecuzione Mario Trabucco con il violino di Niccolò Paganini, l'altra sera nella città francese dell'Alsazia.

Piccolo e fragile (e scortatissimo), dalla sonorità possente, il «Guarneri del Gesù» del 1742 che il grande violinista genovese battezzato «Cannone», ha davvero incantato e conquistato, da autentica star, il pubblico della capitale europea.

Un evento culturale che Strasburgo ha avuto un'accoglienza molto calorosa, anche dalla stampa e dalle televisioni. Era la prima volta che il violino di Paganini suonava in Francia, nel pomeriggio al Parlamento Europeo e in serata all'Auditorium FR3 del Palais de la Musique.

«Pubblico stupendo», ha commentato Mario Trabucco (l'unico professore d'orchestra autorizzato dal Comune di Genova, proprietario del prezioso strumento, a suonare il «Cannone») al termine delle due esecuzioni che sono state tra l'altro favorite anche dall'ottima acustica dell'auditorium strasburghese.

Alle ripetute ovazioni della platea, Mario Trabucco e il chitarrista Giulio Odero che lo accompagnava, hanno eseguito, fuori programma e in controtendenza rispetto a un Paganini che, come si sa, non replicava mai, due bis: un Cantabile e un Rondoncino.

La presenza del chitarrista accanto al violino non nasce per caso. «Paganini amava molto la chitarra per l'accompagnamento dei brani da camera - ha spiegato Giulio Odero -, la suonava anche molto bene, usava mai il pianoforte come strumento d'appoggio».

Tra le musiche eseguite nei due concerti, ripresi da troupe televisiva di Raiuno, anche alcuni brani di Gioachino Rossini.

Sempre martedì sera a Strasburgo, la «Settimana» della Regione Liguria ha offerto ai giovani un affollato incontro con la band genovese dei Blindosbarra e dei Sensasciou che si esibiti con grande successo a La Laiterie, un locale giovanile in rue du Hohwald, nel centro della città.

Il rock dei Blindosbarra e le performance vocali dei Sensasciou (domani le due formazioni saranno alla festa del primo compleanno del Fitzcarraldo), sono piaciuti moltissimo ai ragazzi di Strasburgo e di conseguenza i due gruppi genovesi hanno ricevuto un invito per altre iniziative musicali in Alsazia. **[m. b.]**

Il violino di Paganini

«Una rosa per Genova»: lirica e beneficenza con grandi artisti e molti giovani

Carlo Felice, festa per Ugo Benelli

Il tenore è in attività da oltre quarant'anni

GENOVA. Torna, domani (ore 20,30) al Carlo Felice, «Una rosa per Genova», una serata gala a scopo benefico organizzata dal Lions Club International l'apporto artistico di Ugo Benelli, il celebre tenore genovese che quest'anno festeggia i quarant'anni di attività (in suo previste in autunno manifestazioni al Festival di Wexford al Carlo Felice).

Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto a favore della Scuola Lions di Limbiate per i cani guida destinati non vedenti e per la Casa di accoglienza genovese Cilla (istituita per offrire un soggiorno alle madri di famiglie indigenti che hanno figli ricoverati al Gaslini). Il costo dei biglietti varia dalle 60.000 alle 30.000 lire.

Benelli, oltre a cantare introdurrà i vari ospiti: il soprano Raffaella Angeletti, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il contralto Monica Bacelli, il tenore Kristjan Johannsson, il baritono Carlo Guelfi il basso Enzo Dara.

Accanto a questi artisti di fama internazionale, come è nella tradizione della manifestazione, si esibiranno anche alcune promesse: il soprano Simona Todaro, il baritono Filippo Bettoschi e il tenore Ezio Pirovano. Tre giovani che hanno tuttavia già all'attivo alcune importanti esibizioni.

La Todaro è reduce da brillanti affermazioni a Spoleto e al Concorso verdiano di Parma, Bettoschi è appena tornato dalla Brooklyn Accademy di New York, Pirovano è stato recentemente applaudito Rossini Festival di Pesaro.

Saranno loro a rompere il ghiaccio con brani di Mozart («Nozze di Figaro» e «Don Giovanni»), Donizetti («Elisir d'amore», «La figlia del reggimento» e «Lucia di Lammermoor») e Bellini.

Daniela Barcellona (già ascoltata al Carlo Felice nelle «Stabat Mater» di Rossini in alcune recite di «Cenerentola») canterà «O mio Fernando» dalla «Favorita» e «Habanera» dalla «Carmen».

Carlo Guelfi (nei giorni scorsi impegnato in «Macbeth») si esibirà in «Nemico della Patria» da «Andrea Chenier» e in una pagina del «Ballo in maschera».

Johannsson (fra gli interpreti del famoso «Trovatore» dell'inaugurazione del Carlo Felice) eseguirà «Un dall'azzurro spazio» ancora dall'«Andrea Chenier» e l'immancabile «Nessun dorma» dalla «Turandot».

Monica Bacelli eseguirà brani mozartiani, mentre Benelli proporrà pagine dal «Barbiere di Siviglia» di Paisiello in duo Dara, dall'«Elisir d'amore». Accompagnatori saranno i pianisti Sirio Restani Alessandro Vitiello il mandolinista Carlo Aonzo. **[r. i.]**

Il settimanale è a lunga conservazione...

Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al [illegible] della dose settimanale consigliata

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto [illegible] SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ABBIAMOCI TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sabato si decide la stagione del volley: sarà salvezza o B2?

Per il Latte Tigullio Rapallo è la vigilia più tormentata

Nel basket, l'infinita attesa dell'Autorighi

Chiavari ripescato in C1? Si saprà solo a luglio L'Alcione intanto festeggia la promozione in C2

Tutto tace a via Vitorchiano a Roma, sede della Federazione Italiana Pallacanestro, in merito al possibile ripescaggio dell'Autorighi Chiavari in C1 maschile. I chiavaresi del presidente Paolo Mantovani e del coach Vittorio Vaccaro (che, come prassi vuole, essendo retrocesso, a fine stagione ha rassegnato le dimissioni) hanno presentato regolare domanda. Si attende il Consiglio federale, per la ratifica o meno delle novità proposte dalla Lega.

Una battaglia, quindi, ad alti livelli, con le «piccole» società destinate ad attendere speranza ancora per un lungo periodo. Secondo i bene informati la questione dovrebbe risolversi non prima del mese di luglio, a campionati di A1 ed A2 conclusi, con davanti agli occhi dei dirigenti federali il quadro precisa della situazione. A livello regionale, una squadra tigullina ha festeggiato da poco il salto di categoria. L'Alcione Rapallo del presidente Franco Orio e del coach Luca Peccerillo ha infatti conquistato il diritto a disputare la C2 maschile per la stagione 1998/'99.

Un dedica, un ricordo che il coach ha voluto anteporre e tutti gli altri discorsi. «In questo momento di felicità sportiva la squadra ed i dirigenti non possono dimenticare il 'nostro' Angelo Benvenuto, scomparso recentemente e che ha messo a disposizione tutta la sua competenza e passione per le sorti dell'Alcione. Una vittoria conquistata insieme a lui, anche se purtroppo non ha potuto seguire in questa cavalcata trionfale». Alcione Rapallo che ha chiuso la stagione con 20 successi in 24 incontri, distanziando nettamente le inseguitrici con quattro di queste (Cus Genova, Meci Centro Basket Sestri Levante, Pegli ed Imperia) che nel fine settimana inizieranno a sfidarsi nelle semifinali playoff.

Vaccaro e l'Autorighi: il coach si è dimesso, ma il ripescaggio può risolvere tutto

Alcione Rapallo che ha potuto una rosa molto ampia, diciotto elementi, quasi un lusso per la serie D. Questi i protagonisti della stagione: Giuliano Arata, Alfredo Calza, Marco Fabbi, Davide Pronzoli, Riccardo Gaiaschi, Roberto Gardella, Andrea Lorenzon, Gualtiero Mariotti, Giacomo Olivari, Raffaele Pernice, Alberto Pogliani, Diego Repetto, Roberto Ruscica, Riccardo Signorini, Roberto Signorini, Nicola Tassisto, Renzo Vaccari e Michele Zerega.

Giancarlo Scartozzoni

Il Latte Tigullio Rapallo è sospeso tra B1 e B2. La squadra di Cacciolato sabato vincendo 3-0 la partita casalinga il Castronno ha dimostrato, ce ne fosse bisogno, che ha i mezzi per non farsi coinvolgere nella zona retrocessione. Purtroppo un po' di inesperienza da parte delle tante giovani lanciate in prima squadra un po' l'altalenante rendimento delle 4 «veterane», Rombai, Marchi, Simonini e Borghi, ha condizionato la stagione delle biancoblù. Ora sono costrette a giocarsi tutto in una giornata, l'ultima della stagione, sabato prossimo. Matematicamente retrocesse Cantù (p. 14) e Bongiovanni Cafasse (16), la questione si restringe al duo Castronno (punti e quoziente set 0,754), Rapallo (18, q.s. 0,735). Non ha più speranze, nonostante le apparenze, il Crema (p. 18, q.s. 0,644) perché anche vincendo 3-0, e col Castronno sconfitto 3-0, il suo quoziente resterebbe il peggiore. Un'ottima notizia per le rapallesi che sabato dovranno vedersela proprio con la società lombarda. Il Latte Tigullio deve solo vincere e confidare nell'Omegna, ospite del Castronno. A quota 20 infatti si salvano le rapallesi per il quoziente set.

«Saranno momenti terribili, dovremo giocare al massimo e nello stesso tempo 'tendere l'orecchio' per sapere quello che accade a Varese», rivelano alla corte del presidente Boggia. «Il Crema non sarà arrendevole, benché spacciato. Confidamo nella sportività del Omegna che è e che vuole può superare facilità il Castronno».

A questo punto scatta la dietrologia: l'Omegna è la società che organizza le finali under 18 nazionali a fine mese, era campione in nella categoria juniores, ci teneva moltissimo a confermarsi davanti al pubblico amico ma è stato fatto fuori nelle semifinali proprio dal Rapallo: «Il che non costituisce precedente a nostro favore, c'è da tener presente che all'andata vinse l'Omegna sul Castronno in 4 e tra le due compagini ci fu maretta a fine gara. Auguriamoci che le piemontesi abbiano memoria...».

Comunque vada il Rapallo non sarà più l'unica squadra del Levante nelle serie nazionali femminili: dalla C arriva in B2 il TermocentroRecco. Per le retrocessioni in femminile non dovrebbero esserci problemi: la terzultima, che sia il Lavagna il Vallescrivia e il Chiavari 90 verrà ripescata. Scendono solo Ortonovo e Quinto. Dalla D salgono Melese, Normac Bisagno e la vincitrice del play off Arenzano-Lorenzini Piana Batolla: poiché le spezzine han vinto 3-0 in casa delle rivali, il retour match di sabato appare superfluo. Per le retrocessioni in Prima Divisione si sa qualcosa di più preciso: la vincente di Savona-Rapallo (0-3 all'andata) resta in D femminile. [d. s.]

Susanna Borghi, titolare del Rapallo

SPORT E BASKET

Arriva il gran momento degli sport di squadra

TRE sport di squadra in vetrina nel nostro appuntamento.

Allievi: «final four»

Interbasket campione ligure Juniores: dovrà giocare lunedì sul neutro di Mortara col Borgomanero per cercare di acquisire un posto nel successivo concentramento fra società del nord Italia. Nei Cadetti, tre già qualificate alle semifinali (Cogoleto, Canaletto e Riviera), la quarta che uscirà dallo spareggio fra Sanremo e Athletic. Allievi alla «final four»: domenica alle 16 le sfide Sestri Ponente-Alcione Rapallo in via Cagliari a Genova e Canaletto-Granarolo e Sestri Levante. Ultimo risultato semifinale B: Canaletto-Sestri Levante 78-50. Classifica semifinale A: Sestri Ponente p. 18; Granarolo 16; Don Bosco 14; Maremola 8; Arma 4; Sanremo 0. Semifinale B: Canaletto p. 18; Rapallo 16; Sestri L. 12; Dlf 8; Crdd 4; Interbasket 2.

Trofeo Ragazzi alle semifinali con la formula dei 4 gironi regionali per un totale di 12 squadre. Nel «C», primo incontro con Granarolo-Chiavari 50-55. Sestri Levante ha riposato. Venerdì alle 18 Granarolo-Sestri. In campo femminile, Cadette della Polysport Lavagna di scena nel concentramento Lido Venezia ed eliminate (64-45 per la Comense, che poi in finale ha sconfitto Cervia per 65-56). Trofeo Ragazze, girone B: Lerici-Lavagna 96-51; Marola-Lavagna 70-36. Classifica: Lerici p. 12; Marola 10; Lavagna 6; Athletic 4; Auxilium 0.

Selezione chiavarese

Dieci giorni al via del Torneo della Province riservato a Rappresentative di Seconda, Terza e Juniores che si effettuerà campi di Arenzano e Cogoleto, e il responsabile del Comitato Chiavari, Giorgio Piazza, ha convocato per stasera alle 19 al Centro Scuola di S. Salvatore questi 18 atleti: Davide De Nevi (Aurora); Enrico Canepa e Davide Ratto (Calvarese); Roberto De Ferrari (Cicagna); Marco Rossini e Matteo Spatafora (Cogornese); Marco Brusco e Stefano Capitani (Leivi); Marco Lena e Roberto Venuti (Riviera Faziní); Fabio Maranzana (S. Lorenzo); Mirko Giannini (S. Salvatore); Simone Melillo e Efren Valerio (Segesta); Cristiano Ferrari (Sori); Luigi Cella, Simone Bottini e Stefano Sanguineti (Val d'Aveto). Allenatore Claudio Maggenta, dirigente accompagn. Ferdinando Lauricella.

Il Recco in finale

Le Allieve del Recco hanno conquistato in modo rocambolesco, grazie alla differenza punti, il diritto a disputare le finali regionali per il titolo. Pari in tutto col Rapallo, il recchelne hanno sfruttato la migliore differenza punti (media 1.75 contro 1.31 delle ruentine). Questi i risultati completi del triangolare finale, con incontri andata e ritorno: Cames-Rapallo 0-3; Cames-Recco 0-3; Recco-Ca- 3-0; Recco-Rapallo 2-1; Rapallo-Recco 2-1; Rapallo-Ca- 3-0. Classifica: Recco e Rapallo p. 9; Cames 0. In Prima femminile, prosegue la lotta a tre fra Valfontanabuona (18), Cames (16) e Camogli (14) per conquistare l'unico posto promozione. Staccate Latte Oro (8), Synfood (6), Admo (8) e Villaggio (0). Ultimi risultati: Villaggio-Admo 0-3 e Cames-Villaggio 3-0. [g. s.]

I risultati delle prove disputate a Chiavari

La Coppa Liguria è entrata nel vivo

CHIAVARI. La 1a Coppa Liguria di canottaggio a sedile fisso decolla: domenica a Chiavari è stata svolta senza intoppi, con ricca partecipazione di equipaggi e buona presenza di spettatori, la quinta prova delle 7 previste. La prova era ospitata dalla Pro Scogli che ha curato ogni dettaglio, dalla posa del campo di gara (1500 metri in linea) al largo della passeggiata di Ponente alla costruzione del palco delle premiazioni, in Marina Giulia.

Nello Scafo Speciale (gozzetti in legno) riservato ai Senior (over 20) ha vinto il Rione Sturla Vernazzola su S. Ilario e Schenone Foce. Nello Scafo Speciale Junior (atleti dai 18 ai 20 anni) S. Ilario ha sconfitto l'unico antagonista, il Rione Sturla Vernazzola. Nel Gozzo Nazionale (22 palmi in vetroresina) Senior la classifica ha visto la Speranza Prà precedere «G. Figari» S. Margherita, Schenone Foce, S. Ilario, «Il Delfino» Bonassola, Pro Scogli Chiavari, Lni Chiavari, Scalo Quinto. Nel Gozzo Nazionale Junior vittoria del S. Ilario su Speranza Prà, Rione Sturla Vernazzola, misto Urania-Rione Sturla.

Le classifiche quando due prove alla fine (domenica a Multedo, 24 maggio a Sestri Levante). Nello Scafo Speciale Senior guida Rione Sturla Vernazzola, nello Scafo Speciale Junior ancora Rione Sturla Vernazzola, nel Gozzo Senior Speranza Prà, nel Gozzo Junior sempre Speranza Prà. [d. s.]

Tre manifestazioni

Bagni lampo ed emozioni coi più giovani

Tre tornei calcistici giovanili in piena attività, incontri praticamente tutte le sere sui campi del Comunale di Via Gastaldi, del San Rocco e del Comunale di Calvari.

Quattro serate in archivio al 7° Torneo «Memorial Lainetti», 2° Trofeo «Lainetti Junior» al Comunale di Chiavari, organizzato dall'Entella.

I risultati: Rapallo-Entella 2-1 (esordienti '86); Sammargheritese-Entella 3-1 (giovanissimi '84); Entella-Ligorna 2-1 (allievi); Goliardica-Villaggio 3-1 ('86); Villaggio-Albaro 0-0 ('84); Casarza-Rapallo 0-1 (allievi); Voltrese-Rapallo 1-1 ('86); Rivasamba-Arecco 3-0 ('84); Caperanese-Entella 0-10 (allievi); Spezia-Pontedecimo 4-3 (pulcini '89); Entella-Molassana 1-2 (pulcini '88); Molassana-Bogliasco 1-5 (esordienti '87). Stasera alle 17,45 Molassana-Rapallo (pulcini '89); alle 18,45 Calvarese-Rivasamba (pulcini '88); alle 19,45 Goliardica-Entella (esordienti '87).

Sesta serata al 16° Torneo «Città di Recco» (organizzato dal Pro Recco), questi gli ultimi tre risultati: Multedo-Rapallo 3-0 (allievi girone); Borgoratti-Villaggio 2-1 (giovanissimi girone C); Sampierdarenese-Albaro 0-3 (allievi girone A). Stasera sono in programma al San Rocco altre tre partite: alle 19 Villaggio-Albaro (giovanissimi girone C); alle 20,15 Sammargheritese-San Fruttuoso (giovanissimi girone A); alle 21,30 San Fruttuoso-Albaro (allievi girone A). Primi sei incontri anche a Calvari, il 5— Memorial Ugo Dottore «Pipetta», curato dalla Calvarese. Esordienti '83/'84: Giacomo Mora '84-Goliardica 1-4; Giacomo Mora '83- Calva- 1-0. Esordienti '85/'86: Entella-Arecco 9-0; Villaggio-Calvarese 2-2 (6-7 dopo i rigori). Esordienti junior: Calvarese-Anpi Casassa 0-3; Villaggio-Lavagnese 0-4. Prossimi incontri domani per i nati 1985/1986 con Arecco-Lavagnese alle 18,30 e Rivasamba-Villaggio alle 19,30.

[g. s.]

TENNIS

Il genovese sorprende tutti e cede solo in finale

Rapallo, Monecchi piega un bravissimo Mollet

RAPALLO. Non potevano chiedere di meglio e di più, al Golf&Tennis club Rapallo: il torneo nazionale di singolare maschile riservato ai B ha avuto un notevole di partecipazione e di pubblico.

La seconda edizione del Memorial Fettori, dedicato al grande maestro e capitano di Coppa Davis, è stata accompagnata da condizioni climatiche ideali e dall'entusiasmo dei giocatori: attirati dai premi e dalla serietà dell'organizzazione curata dai stri Alessandro Mozzi e Paolo Ferrando, oltre che dal prestigio del giudice arbitro Luigi Bus, i B1, coloro che stanno per fare il gran salto nel professionismo (quando non l'hanno già fatto), sono accorsi in massa costringendo alle qualificazioni i «B2», il che avviene rado e tornei così. Il tabellone principale a 32 giocatori è partito martedì 5 maggio e vedeva in lizza 17 B1, il resto con pochissimi B3. Neppure un C1 sopravvissuto alle qualificazioni.

Nella parte alta la testa di serie n. 1, Andrea Ciceroni del Cazzani Imola, è caduto al 2° i colpi della sorpresa, il genovese Selva. Nel «buco» aperto dalla scomparsa favorito hanno cercato di approfittare prima Bianchi e poi in semifinale Andrea Maffei Tc Genova che pur essendo tra le ha disputato gran torneo. Purtroppo per il ligure dalla parte bassa del tabellone era approdato alla finale Marco Monecchi, il n. 2. Il portacolori del Ct Firenze non ha ceduto neppure in set e in finale il toscano ha dimostrato pronto per salire in A: Maffei ha fatto il possibile, impegnando con lunghi scambi l'avversario e ha perso il primo set 12° gioco. Poi Monecchi ha vita facile: dopo un'ora e mezza, è finita 7-5 6-1. [d. s.]

Unione Europea
V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia Savona

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3 - Progetto Quadro 1.1 anno 1997 viene organizzato, presso il **Centro Nuova Impresa** di **Finale Ligure** (Capannone Ghigliazza) Strada per Calice - Località Perti, un corso per:

LABORATORIO DI IMPRESA

DESTINATARI: N. 12 diplomati o laureati inoccupati/disoccupati, disoccupati a rischio di disoccupazione di lunga durata

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento
Licenzia Media Inferiore, Diploma di Scuola Media Superiore o diploma di laurea
Nessun limite di età
Forte motivazione alla creazione di impresa

DURATA: N. 360 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. EnAIP - Liguria di Albenga dal 14.05.1998, alle ore 12.00 del giorno 30.05.1998.

PROFILO PROFESSIONALE - La figura professionale in uscita avrà le competenze necessarie alla gestione di un'attività imprenditoriale autonoma con capacità di progettazione e valutazione del rischio aziendale. Elemento fondamentale dell'intero percorso formativo sarà la realizzazione di un progetto imprenditoriale elaborato a partire dal business plan.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

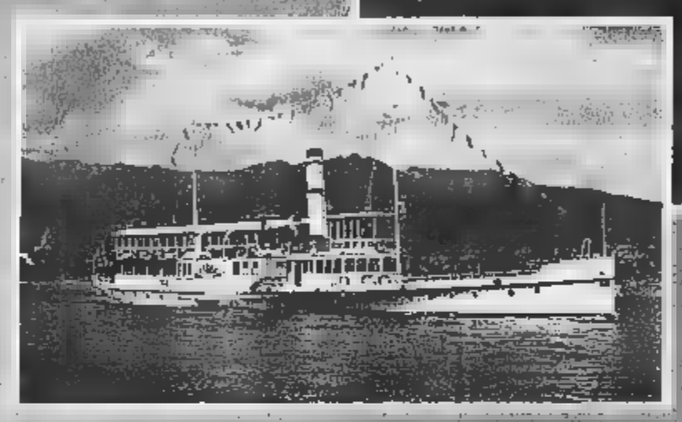
Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.S.F. EnAIP LIGURIA di Albenga - Reg. Rapalline, 33 - Tel. 0182/20695 - 20582, Fax 21387, e-mail: info.albenga@enaip.liguria.it. o al CNI di Finale Ligure tel. 019/681511, Fax 68151215

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

"VIVERE IL LAGO"

PARCHI INCANTEVO"

E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE
È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo [illegible] il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

[illegible]

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. [illegible] ha sparato [illegible] bruciapelo quattro colpi con un [illegible] calibro [illegible] uno all'addome, due in faccia [illegible] uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse [illegible] niente. Il pa[illegible] pensionato, un uomo dal fisico robusto, ha avuto la forza [illegible] uscire [illegible] casa, [illegible] il cortile [illegible] raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si [illegible] appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio [illegible] ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé [illegible] scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le [illegible] del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 [illegible] ai carabinieri. Marino, con [illegible] filo di voce, dice di essere stato colpito [illegible] quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si ac[illegible]scia sulla poltrona: «Respirava appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le [illegible] chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio [illegible] pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. E così, [illegible] su tassello, [illegible] a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, [illegible] la madre, Giuseppina, di [illegible] anni, che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, [illegible] lui [illegible] va. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. [illegible] racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi [illegible] che [illegible] fratello lo aveva sbattuto fuori [illegible] Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio [illegible] noto per essere un tipo strano, ma bravo. «Fa spesa[illegible] e giù [illegible] l'autobus senza mèta [illegible] tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel [illegible] delle notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: «E' cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso si è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina [illegible] anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni [illegible] i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre [illegible] cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente [illegible] femore sano e la rimandarono [illegible] casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E ora i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, [illegible] indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi [illegible] cui viene contestato il dolo [illegible] tre medici. [illegible] infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, [illegible] «dolo» non chiedere il consenso alla paziente o chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per [illegible] frattura. Venne subito sottoposta [illegible] radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne di[illegible] il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta a radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamen[illegible] operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nessuno in ospedale si [illegible] dell'errore. L'ex postina ritornò alle [illegible] di riposo dove era ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo [illegible] anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che [illegible] assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anzia[illegible] donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, [illegible] quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere concesso dalla persona interessat, dal paziente: solo [illegible] questi [illegible] è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, [illegible] chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizio[illegible] in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la pre[illegible] degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità [illegible] ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza [illegible] minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Una centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

[illegible] [illegible] migliora [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura [illegible] per renderla più moderna. E' mirato [illegible] chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina con le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiarie», è stato presentanto ieri dall'as[illegible] all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per [illegible] miliardi: [illegible] messi [illegible] disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione [illegible] un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i [illegible] anni (avere meno di 40 rappresenta requisito di priorità), essere lavoratori manuali della terra singoli [illegible] associati, alle cooperative [illegible] conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresenta[illegible] il 95 per cento dell'agricoltura subalpina [illegible] forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è [illegible] 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni [illegible] quintali di frumento tenero, 7 milioni [illegible] quintali di riso e 16 milioni [illegible] quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

[illegible] Valabrega

SAPER SPENDERE

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla [illegible] cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale [illegible] riportate le pietre usate, le dimensioni [illegible] le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei [illegible] qualche notizia sull'epo[illegible] di fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazio[illegible] di stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino [illegible] [illegible] di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 di oro 18 carati o 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra [illegible] Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo [illegible] riccoa, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamari[illegible]e, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea la creazione esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati [illegible] commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i [illegible] prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, [illegible] tra questi sono particolarmente belle [illegible] spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termi[illegible] [illegible] cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di lu[illegible] sempre [illegible].

«Sia il cestino sia i fiori [illegible] creati [illegible] gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato [illegible] garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per la [illegible] gradevoli colorazioni [illegible] per la perfetta assenza di colore come nel cristallo di rocca che è anche noto [illegible] quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza e 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, [illegible] assolutamente elegante [illegible] soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono [illegible] appositamente tagliate [illegible] la [illegible]illa è impreziosita da circa [illegible] carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una s[illegible] che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci [illegible] lettere [illegible] quesiti condominiali che [illegible] consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso di un orto recintato (ma come? E dove? E [illegible] state fatte le richieste necessarie all'ammnistrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte [illegible] di questo [illegible] possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1989), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza [illegible] le richie[illegible] di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, sono direttamente cestinate [illegible] ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella ha perso posizioni [illegible] risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa [illegible] milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore [illegible] quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che [illegible] di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo [illegible] certificati di deposito, [illegible] conti correnti e i libretti di risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato sulla Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, [illegible] è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per [illegible] finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci [illegible] amministratori delle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto Scheda eletto vicepresidente Cri

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, 55 anni, che nel marzo [illegible] era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da 9 membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la pri[illegible] volta che un vercellese assurge [illegible] questa carica.

Asti, [illegible] tavola rotonda [illegible] Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, [illegible] svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la [illegible] dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore [illegible] attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato [illegible] e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio [illegible] Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

Una vipera [illegible] [illegible] guardia alle banconote [illegible]

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni in contanti e una vipera si ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile [illegible] l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla dall'antica [illegible]

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, un capitello [illegible] una colonnina [illegible] granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superio[illegible] del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile [illegible] staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra [illegible] «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia un [illegible] [illegible] sulla li[illegible] Genova-Nizza

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci [illegible] deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scatta[illegible] immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna: mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si sono riservate [illegible] effettuare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore ferito durante [illegible] sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto [illegible] autostrada tallonati dai carabinieri: [illegible] Tortona, in un conflitto [illegible] fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) [illegible] stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: [illegible] stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria [illegible] Pontedecimo.

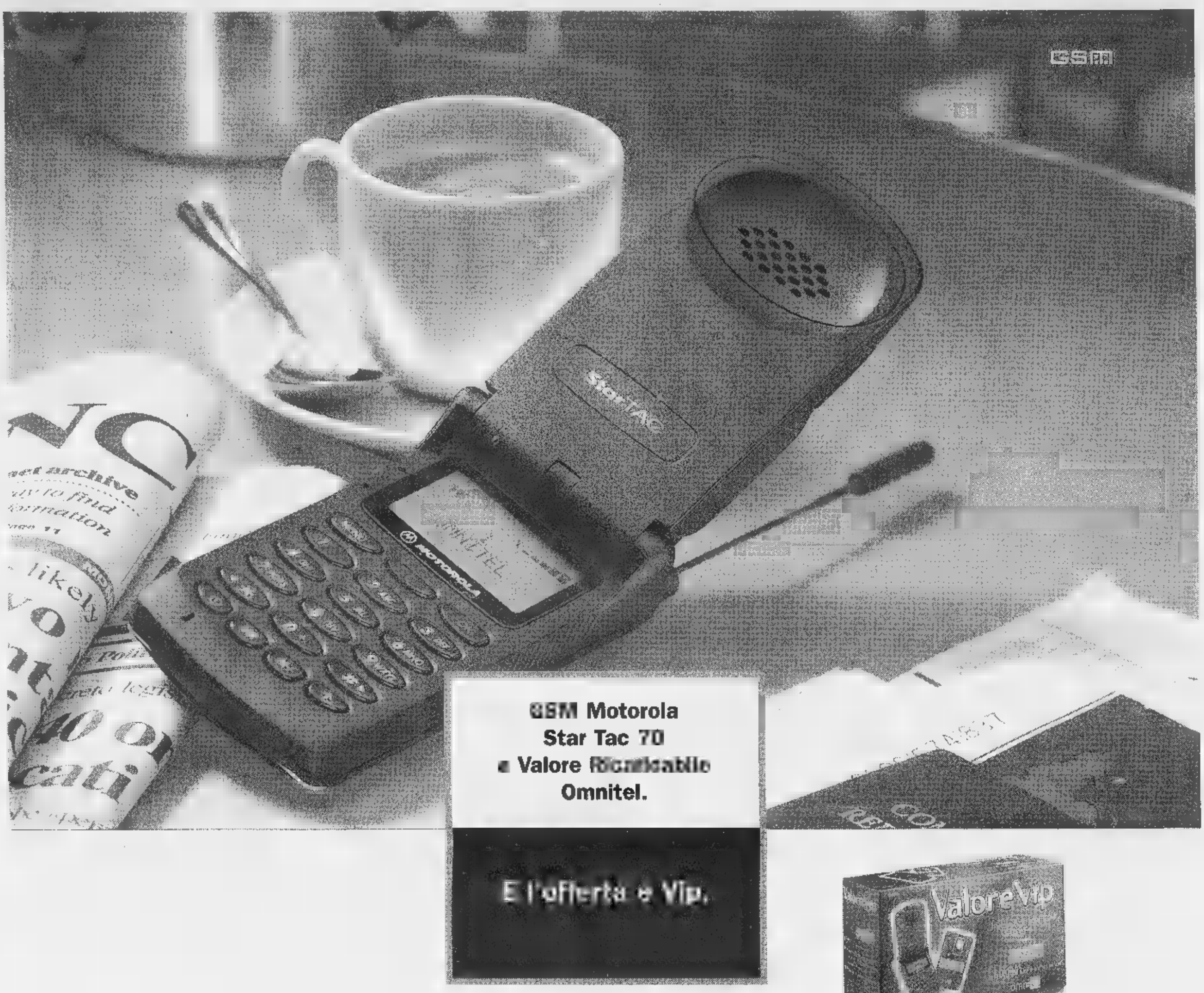
Condannato per [illegible] «angelo [illegible] camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto e consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso ambulatorio dove [illegible] [illegible] le allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni è preso d'assalto [illegible] chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellagrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare [illegible] problema [illegible] trovare un'alternativa.

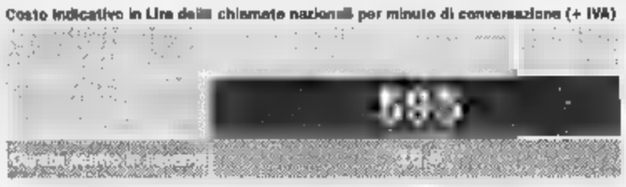


GSM Motorola
Star Tac 70
a Valore Ricaricabile
Omnitel.

E l'offerta è Vip.

Lire 890.000

Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)



Il sistema di conteggio è a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensive [redacted] primi tre secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa lire 200 (IVA inclusa). Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

L'offerta più vip, da oggi con Omnitel, è in confezione speciale. Il telefono cellulare Motorola Star Tac 70 e Valore Ricaricabile Omnitel, all'eccezionale prezzo di Lire 890.000 (IVA inclusa) con Lire 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico prepagato. Valore Ricaricabile Omnitel è la carta ricaricabile business abilitata anche al Roaming Internazionale (se l'addebito è autorizzato su carta di credito).

omnitel®

Persone in grado
di cambiare [redacted] mondo.

La carta Valore Ricaricabile è valida per 9 mesi dall'attivazione [redacted] dall'ultima operazione [redacted] ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamate. Trascorso tale periodo la carta sarà disattivata e il credito disponibile non potrà più essere utilizzato. Il costo delle chiamate effettuate e/o ricevute all'estero non viene scalato [redacted] credito residuo che appare sul display [redacted] telefono cellulare in quanto viene addebitato direttamente sulla carta di credito e il Cliente riceverà la relativa nota di addebito. Valore Ricaricabile funziona solo su GSM predisposti.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel [redacted] 31.3.98 (calcolata applicando il [redacted] Nazionale): [redacted] popolazione, 87% [redacted] territorio.

Venite da noi per maggiori informazioni.

ARICÒ GIUSEPPE Via Cavour, 1 - 18039 Ventimiglia (IM) Tel. 0184/351853

AUDIOTEL - Via Gioberti, 43 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184/593322

TLC - Via Aurelia, 2 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.656

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 14 Maggio 1998 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Donato Bilancia dal carcere fa sapere: «Non voglio vedere i miei genitori»

Inchiodato dalle foto dell'auto

Ripreso ai caselli, non pagava mai i pedaggi

IMPERIA. Donato Bilancia non pagava mai il pedaggio dell'autostrada, lasciando che la sua Mercedes 190 blu notte venisse «fotografata» dalla Società autostrade. Lo ha fatto perfino nelle notti in cui - secondo l'accusa - ha commesso gli omicidi. E' l'ultimo elemento emerso dalle indagini sul serial killer della Liguria, che consente di ricostruire gran parte dei movimenti della Mercedes sulle autostrade. Ma anche un elemento che un investigatore non esita a definire «sconcertante»: «Per il delitto del cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro, avvenuto il 13 novembre 1997, stavamo cercando elementi obiettivi - confida -. Fino a quando ci siamo imbattuti nella foto della Mercedes: quel giorno, alle 18:30, cioè un'ora prima dell'omicidio, chi la guidava non ha pagato il pedaggio e si è lasciato fotografare. Non abbiamo elementi per non pensare che si trattasse di Donato Bilancia». Ma le segnalazioni sono decine. Chi guidava la Mercedes si presentava ai caselli automatizzati, infilava lo scontrino, ma invece di infilare successivamente il Viacard o un'altra carta di credito, faceva intervenire l'operatore, via interfono, chiedendo che la sbarra venisse alzata. Per l'omicidio di Maria Angela Rubino, uccisa sul treno Genova Ventimiglia, la sera del 18 aprile, è già noto che Donato Bilancia quella sera è stato registrato all'ingresso del casinò di Sanremo alle 20.01 (altra traccia evidente lasciata sul passaggio). Gli investigatori stavano valutando il fatto che la casa da gioco dista poche decine di metri dalla stazione ferroviaria dove, alle 21.55 di quella sera, si è fermato il treno 2688, quando hanno trovato la «traccia» della Mercedes: l'auto è stata registrata in ingresso al casello di Albisola, vicino Savona, alle 00:14 del 19 aprile e in uscita - per pagare naturalmente - alle 00:37 al casello di Genova Ovest. Solo nel mese di marzo chi guidava quella Mercedes 190 ha attraversato I caselli senza pagare 21 volte. Nel mese di aprile altre otto volte. E lui, dal carcere, lascia trapelare poche indiscrezioni su stato d'animo e strategie difensive: «Non voglio avvalermi del diritto di vedere I miei genitori. Hanno già sofferto troppo per la morte di mio fratello (morto suicida sotto il treno nel marzo '87, con in braccio il figlio di 4 anni, stritolato anche lui dal convoglio, il giorno della separazione dalla moglie, ndr), non voglio che mi vedano così, di nuovo in galera...Hanno già sofferto troppo...». Taglia corto, il presunto serial killer, con le poche persone cui ha avuto tatti.

Donato Bilancia

Bilancia non ammette, e non smentisce, di avere ammazzato colpi di «38» prostitute, metronotte, le donne sui treni, i cambiavalute, il benzinaio. Un beffardo silenzio, lo sguardo duro perso nel vuoto, visibilmente infastidito, nel primo contatto tra il presunto serial killer e il mondo «Radio carcere» informa che lui, i delitti, li continua a negare. «Vado con prostitute e gioco d'azzardo, ma non sono un assassino», avrebbe fatto sapere. «Walter» è lucido, razionale, si avvale della facoltà di rispondere e l'impressione è che - continua così - l'infermità mentale, grimaldello per evitare l'ergastolo, «Bilancia se la può scordare».

Numa

TORNERÀ A SANREMO

Per «faccia a faccia»

Donato Bilancia verrà a Sanremo per riconosciuto da almeno due testimoni oculari degli omicidi per i quali è indagato. Per il confronto all'americana, ormai una certezza viste le richieste di incidente probatorio che la procura ha inviato ieri pomeriggio all'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, soltanto la data.

Il magistrato si pronuncerà, visti i due giorni necessari per le notifiche, soltanto domani. E' quindi probabile che il presunto serial-killer, che rimane soltanto formalmente indagato per gli omicidi di Enzo Gorni e Giuseppe Mileto, possa convocato in Riviera nei primi giorni della prossima settimana. E' ancora in dubbio, invece, la sede dove avverrà il confronto. La scelta tra il carcere «Nuovo» di Valle Armea e gli uffici del Palazzo di Giustizia spetta al giudice Bracco. non è escluso che per Donato Bilancia, che deve essere esaminato dal sostituto procuratore Antonella Politi sia dal procuratore Mariano Gagliano, non vengano fatte eccezioni rispetto alla procedura che prevede gli incidenti probatori proprio nell'ufficio del gip, come un normale imputato. In fondo non si tratta di un «vip» e le di sicurezza a Sanremo sempre state adottate con il massimo scrupolo in tutte le occasioni. [g. ga.]

Il nuovo orario estivo scatta dal 24

Roma-Sanremo treno soppresso

GENOVA. Novità spiacevoli per i treni del Ponente con l'orario estivo, che scatterà il 24: il Roma-Sanremo non ci sarà più. Questo perchè, avendo problemi sulla linea, risulterebbe essere un convoglio troppo lento e quindi non all'altezza delle esigenze dei viaggiatori. Su alcune linee notturne sarà però presenti carrozze «comfort», ciascuna quattro scompartimenti riservati a sole donne. Nel di Genova, il treno che usufruirà di questo servizio è il Torino-Palermo, che fa tappa a Genova e dove le nuove cuccette saranno rese più confortevoli e sicure. E' una delle novità, forse la più «curiosa», delle molte presentate ieri da tre alti dirigenti delle Ferrovie - Luca Barbera, direttore della zona Nord-ovest, Emilio Marin, responsabile della direzione prodotti giorno e Vincenzo Saccà, addetto ai rapporti la clientela.

La Liguria avrà alcuni vantaggi con il potenziamento dell'offerta degli Eurostar che, in parte, sostituiranno gli Intercity. E' il caso del La Spezia-Roma delle 5,52 che sostituirà l'intercity «Carducci» con orari analoghi. Anche il Torino-Roma che passa da Principe alle 18,49 sostituisce un intercity, facendo però guadagnare ben 20 minuti. C'è un collegamento nuovo di zecca, il Torino-Roma che passa da Principe alle 15,49. Analoga situazione per la tratta Sud-Nord. Il Roma-Torino della mattina posticipa un'ora (parte alle 7,05 anzichè alle 6,10) con un risparmio di tempo di percorrenza di circa 20 minuti. Diventa Eurostar il Roma-Spezia delle 20,05 (era il «Carducci» che partiva alle 20,10) che arriva a Spezia alle 23,58 anziché alle 0,15.

Tariffe agevolate per gli Intercity notte: in prima classe non si pagherà il supplemento rapido ma una quota di 5 mila lire per la prenotazione obbligatoria. In seconda, il % del supplemento rapido. [m. r.]

E lo hanno visto a Ventimiglia

Un testimone aggiunge altri particolari

Non saranno soltanto perizie balistiche a dimostrare che Donato Bilancia, presunto serial-killer della Liguria, è l'assassino di entrambi i cambiavalute di Ventimiglia. Luciano Marro ed Enzo Gorni, quindi, legati dallo stesso mestiere e dallo stesso tragico destino che li ha messi sulla strada dell'uomo sbagliato. A svelare nuove circostanze ai magistrati alcuni testimoni che con l'arresto di Bilancia la pubblicazione della foto giornali hanno ricordato il volto e quegli atteggiamenti tanto strani. La procura di Sanremo conferma i riscontri. Prima quelli balistici del Centro investigativo scientifico carabinieri di Parma che hanno dimostrato che è stata la pistola a sparare. Poi le circostanze nuove, i riconoscimenti. Bilancia sarebbe stato visto la del 13 novembre, quando venne assassinato Luciano Marro, a pochi metri dal suo ufficio cambio. Ma qualcuno l'avrebbe anche il giorno prima, quasi a confermare un sopralluogo, forse un primo tentativo di rapina-omicidio andato male. Sta fatto, comunque, che quella fredda sera di inverno, Bilancia era a Ventimiglia e, dopo qualche ora, casinò di Sanremo. c'è anche un altro riscontro. E' arrivato dall'autostrada, Bilancia, con la sua Mercedes scura, avrebbe compiuto una leggerezza: sarebbe uscito dal casello di Ventimiglia senza pagare il suo numero di targa sarebbe quindi finito sui registri.

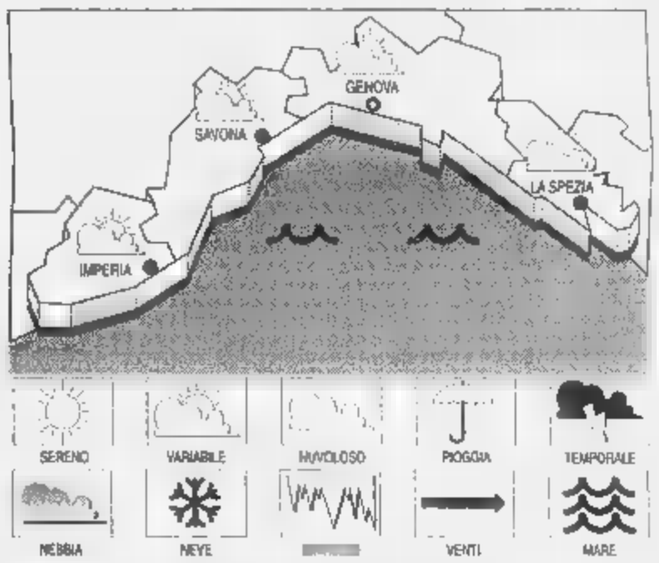
L'ufficio del cambiavalute ucciso messo a soqquadro. Nel riquadro Luciano Marro. (FOTO GATTI)

L'aggiornamento della posizione di Donato Bilacis non ha avuto ieri alcuna variazione. Risulta formalmente indagato per i delitti del cambiavalute Enzo Gorni e del benzinaio dell'area di servizio «Conioli» Giuseppe Mileto. I sospetti su Marro si fatti più concreti il pubblico ministero Ubaldo Pelosi non lo ha ancora iscritto al registro degli indagati. Paradossalmente, Bilancia non lo è neppure per il delitto ha fatto scattare l'emergenza serial-killer, l'uccisione di Maria Angela Rubino sul treno Genova Ventimiglia. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha confermato che per il momento gli unici riscontri riguardano la polvere da sparo sugli abiti della vittima, uguale a quella della prima prostituta uccisa, e alla presenza di Bilancia al casinò.

Ieri, intanto, la procura ha trasmesso al Cis altro reperto: un pezzo della camicia di Enzo Gorni, dove si presume siano rimaste tracce polvere da sparo.

Giulio

IL TEMPO IN LIGURIA



L'... PR... PER ...

Aumento della nuvolosità che apporterà instabilità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Perturbato con schiarite e annuvolamenti, possibili temporali sui rilievi. Vento moderato, .

... DI IERI. Temp. del 20 °C; umidità 67%; pioggia 0 mm.; vento Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h; poco nuvoloso; quasi calmo; press. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **18**
Savona	max **25**	min **18**
Imperia	max **25**	min **18**

... FA ... IMPERIA

Max: **25**; min: **13**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,03 tramonta alle 20,45. La **Luna** cala alle 8,17 e si leva alle 23,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

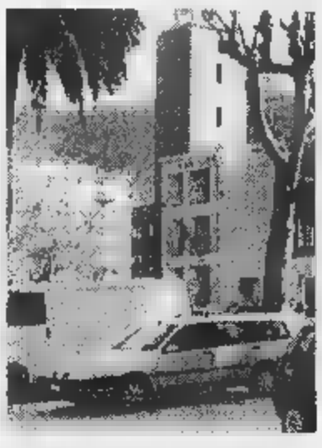
Ventimiglia, sabato il comizio di Umberto Bossi

I candidati a confronto al dibattito de La Stampa

VENTIMIGLIA. La campagna elettorale per la poltrona di sindaco della città di confine entrata nel vivo l'altra con il dibattito pubblico organizzato da La Stampa. I quattro candidati, in una sala del Consiglio Comunale gremita di pubblico, si sono confrontati sui temi di attualità che interessano Ventimiglia sostenendo i propri programmi non risparmiandosi critiche. Mancano soltanto undici giorni alle elezioni amministrative del maggio che vedono in lizza un numero record di aspiranti consiglieri nali, ben 250, in pratica uno ogni 800 elettori.

E i candidati sono alle prese con incontri comizi, continua ad aggiornarsi l'elenco dei leader politici mobilitati a sostegno dei pretendenti alla poltrona di sindaco. Dopo il comizio di Pino Rauti, martedì pomeriggio, ieri è arrivata la conferma della presenza Umberto Bossi al fianco di Sonia Viale sabato alle ore 18 al mercato coperto. In forse, invece, l'arrivo di Silvio Berlusconi che in un primo momento stato annunciato per mercoledì 20 maggio. [g. ga.]

A PAGINA 37


Il dibattito si è svolto in municipio

A Villefranche sulle tracce del «venerabile» scomparso dall'Italia. Le ricerche degli investigatori in Costa Azzurra

La villa è aperta: «Ma Gelli non viene da ...»

Nella sontuosa residenza solo la governante di Ventimiglia e i custodi francesi

DAL NOSTRO INVIATO

Licio Gelli non è in Costa Azzurra. O forse sì. Lo cercano nella villa di Cap Ferrat, a due passi da Nizza. Hanno provato a scovarlo a Montecarlo, nella casa di uno dei figli. Lo cercano in Italia. A Villa Wanda hanno utilizzato addirittura un geo-radar per scoprire eventuali stanze blindate o cavità segrete. Ma non l'hanno trovato. A Villa Espalmador, due piani con torretta, parco secolare tutto intorno e vista sulla baia di Villefranche, c'è la governante, signora di Ventimiglia. C'era anche nell'agosto di quindici anni fa, quando il venerabile maestro della loggia P2 fuggì dal carcere svizzero e trovò rifugio nel convento dei frati di Saint Hospice, nelle isole di fronte a Cannes. Dice: «Quella volta vi avrei ammazzati». Giura: «Gelli non c'è», la casa è aperta, i prati rasati a dovere, i vasi pieni fiori. Le finestre sono spalancate. Con le tende tirate. Tutte le ville miliardarie di Cap Ferrat, in questo periodo, sono chiuse. I giardini semiabbandonati. Qua e là i primi lavori di manutenzione, dopo l'inverno. Chiuse, sbarrate, la villa Espalmador è aperta. Abitata. Solo dalla governante italiana e dai custodi francesi? Difficile crederlo, anche altrettanto difficile pensare che Licio Gelli abbia rifugio in un paese che, dopo Schengen, è più sicuro.

Uno scorcio della villa francese di Licio Gelli: sullo sfondo nave da crociera

La governante dice di essere arrivata martedì sera in aereo dall'Inghilterra: «Mia figlia mia nipote hanno avuto un incidente, andata da loro». Poi aggiunge: «Domani riparto». allora cos'è venuta a fare per 24 ore nella villa del venerabile? Lei dice di non vederlo da un anno: «I figli sono venuti qualche volta, Gelli . Neanche la scorsa estate».

Davanti alla villa di gendarmi non se ne sono visti. La pattuglia del commissariato di Beaulieu, passa, controlla, tira avanti. Sono case di industriali, attori, uomini politici. Moltissimi gli italiani. Tutta gente che conta. Meglio sorvegliare. E non fare domande. E Gelli? E' un problema che riguarda gli uomini della brigata ...ale di Nizza.

Villa Espalmador si affaccia sulla spiaggia proprio al centro della baia di Villefranche. Nel porticciolo privato beccheggia un motoscafo. In spiaggia poche persone, nonostante la giornata caldissima, da agosto. «Gelli? non so, non l'ho visto» dice un inserviente di villa Flora, l'edificio bianchissimo confinante. In non c'è nessuno. Solo operai, giardinieri, uomini addetti alle pulizie. Non parlano. Da queste parti abituati a farsi gli affari loro.

La villa è in stile fiorentino, uguale a quella di Arezzo. Diversa dalle altre realizzate negli anni «boom» a Cap Ferrat. Mura alte tre metri la proteggono dagli sguardi indiscreti. Un servizio di sorveglianza elettronico tiene lontano eventuali malintenzionati. All'ingresso, un cello monumentale sbarra la strada. Due tigri in ceramica, a grandezza naturale, sembrano lì apposta come monito.

. Gelli dov'è? Qui, in questo piccolo paradiso, sommerso fra il verde della macchia mediterranea e l'azzurro del mare, non c'è. O forse sì?

Gian Piero Moretti

Imperia cerca di sanare il bilancio, mentre il 23 arriva il presidente del Senato

Il «Rossini» ritorna all'asta

E il Comune spera di ricavare 4 miliardi

DALLA CITTA'

LAVORO

La Provincia e il Comune cuochi e bidelli

La Provincia intende assumere bidello e il Comune di Imperia ha fatto richiesta per avere 7 cuochi e 9 aiuto cuoco. Gli interessati dovranno presentarsi il giorno 20 maggio (e non il come come per un refuso è stato pubblicato ieri) dalle 8.30 alle 12 all'Ufficio del Lavoro in via Argine sin. 172. **[a.b.]**

FUNERALI

E' morta Francesca Elena decana dei commercianti

cessato vivere ieri l'altro dopo una lunga malattia Francesca Elena, una commerciante della vecchia guardia. Aveva 75 anni ed era la mamma del vice sindaco Vittorio Desiglioli. Aveva vissuto una vita di intenso lavoro passando anche attraverso esperienze difficili. I funerali si svolgerà oggi alle 15.30 a . Nicola. **[a.b.]**

INCENDI

Un falò in giardino distrugge tavolino e tettoia

Incendio ieri a Ranzo, in frazione Aracè. A un anziano che stava bruciando legna e carta nel giardino di casa, è sfuggito il fuoco. Le fiamme si sono propagate a un tavolino e da qui a una tettoia di plexiglass. Sono intervenuti i pompieri. **[a. b.]**

CULTURA

Dibattito al Cavour sull'Idea Europa

Domani alle 16.30 al Ridotto del Teatro Cavour di Porto Maurizio, organizzato dal Circolo «Rosselli» si svolgerà un dibattito sul tema: «L'idea di Europa». Introdurrà i lavori Daniela Mauro vicepresidente del Centro Rosselli. Interverrà Rocco Donnici dell'Università di Urbino. **[a. b.]**

PROVINCIA

Rinegoziazione mutui questa sera in Consiglio

Si riunisce stsera Consiglio Provinciale. All'ordine del giorno anche la rinegoziazione di alcuni mutui e la fissazione dei compensi per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione allo scarico nel campo dei controlli ambientali. **[a.b.]**

INCIDENTI

Sbanda sull'Autofiori genovese all'ospedale

L'auto condotta dal figlio sbanda e la mamma finisce all'ospedale con 30 giorni di prognosi. E' accaduto l'altro giorno Vera Fuduli, 63 anni di Genova che percorreva l'Autofiori in direzione Ventimiglia. Ha riportato la frattura dell'omero destro e ferite varie. **[a. b.]**

IMPERIA. Dopo Scalfaro, è in arrivo Mancino. Il presidente del Senato dovrebbe essere a Imperia sabato 23, per l'inaugurazione del busto alla memoria di Felice Cascione, il comandante partigiano (e nazionale pallanuoto) a cui era intitolata la vecchia piscina. E in quella occasione - se la visita sarà confermata - è già prevista una seduta solenne del Consiglio comunale alla presenza dell'illustre ospite. E' un periodo di intensa attività: altre riunioni sono convocate per il 19 (dedicata all'Eco Imperia) e per il 25 (analisi della situazione politica).

La tormentata vertenza del bilancio, intanto, ancora non si è conclusa, e il sindaco Davide Berio è sempre alla ricerca di denaro per colmare almeno il deficit del '96, l'anno della famigerata «querelle» sulla prescrizione dell'Ici. E così, il 29 maggio, si avrà un'altra asta per la vendita degli immobili di proprietà del Comune, la sola risorsa ipotizzata per tamponare la falla. L'obbiettivo è di ricavare 4 miliardi dalla cessione dell'ex cinema teatro Rossini, chiuso da una quindicina d'anni, situato in una invidiabile posizione centrale (sul retro di piazza Dante, di Oneglia), e uno e dall'autorimessa Rora, che ha una superficie di 2.500 metri quadrati.

Davide Berio è moderatamente ottimista: «Siamo in attesa della relazione della Sovrintendenza sulle caratteristiche "storiche" dello stabile, ristrutturato negli anni Cinquanta sulle rovine dell'allora teatro Umberto I, che risaliva al 1864. Ma proprio non sembra che possano esserci sorprese, tipo i reperti architettonici vecchio che per anni hanno bloccato la costruzione del parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini. E, per quanto riguarda la volumetria, la Regione ha già previsto che possa essere ampliata del 20 per cento, mentre l'altezza (trovandosi il Rossini nel centro storico) dovrà paria a quella dei caseggiati vicini. La destinazione d'uso, tuttavia, potrà abitativa o commerciale».

L'ex cinema Rossini ritorna all'asta

Un buon affare, insomma, per gli eventuali acquirenti: pare che, questa volta, alcuni imprenditori abbiamo dimostrato interesse all'acquisto. La città si avvia quindi a perdere struttura culturale (benchè non ne abbondi) ma, con questo sacrificio, secondo l'Amministrazione dell'Ulivo, il sacrificio potrà evitare ulteriori aggravi finanziari. Collegata al Rossini c'è la vicina autorimessa, e non si esclude che chi intende rilevare l'uno compri anche l'altra, per poter disporre di un presioserbatoio di posti d'auto in questa zona nevralgica. Esiste infine qualche speranza anche per il mattatoio (due lotti da complessivi 4.100 mq., metà dei quali scoperti, e offerti in una precedente asta a miliardo milioni l'uno): «Siamo alla fase della trattativa privata», conferma Berio. E dal Palazzo trapela la «voce», secondo cui la Eco Imperia sarebbe interessata ad acquisirne parte.

IN CONSIGLIO

Nasce un nuovo gruppo

Luciana Isola, prima tra i non eletti di Rifondazione comunista, non accetta di subentrare alla dimissionaria Angela Surico in Consiglio comunale. E così, a prendere il posto della consigliera (al centro del «ribelli» della sinistra, che avevano contestato l'amministrazione dell'Ulivo sulla tormentata questione del bilancio '98), sarà quasi certamente Roberto Moriani, insegnante molto amico del «dissidente» Salvatore Grenci - il quale ha rassegnato le dimissioni da capogruppo di Rc -, e cui molto probabilmente darà vita un gruppo autonomo. A meno di un anno dalle amministrative, quindi, cambia ancora la mappa politica in seno al Consiglio. Cristina Tealdi (in aperto contrasto sul Piano regolatore, perchè delle varianti non si è più saputo nulla) non più il capogruppo di Progetto Città sarà presumibilsostituita da Giancarlo Manti. E il laburista Ronco, pur senza dimettersi, da mesi diserta il Consiglio, si dice che Paola Muratorio abbia aderito a Rinnovamento Italiano Lino Mottola al . **[a. d.]**

La Croce Bianca addestra i volontari

Protezione civile il via al corso

IMPERIA. A scuola di Protezione civile: il corso della Croce Bianca imperiese, che verrà avviato oggi nei locali di viale delle Rimembranze, s'inaugura in un periodo purtroppo caratterizzato da gravi emergenze a livello nazionale. società che sempre più spesso è costretta a convivere con calamità naturali, anche a causa del dissesto idrogeologico, appare necessario disporre di forze adeguate. Il Ponente, poi, è una rischio terremoto. Lo hanno ricordato proprio i volontari della Croce Bianca, due mesi fa, con un'esercitazione-simulazione a sorpresa alle dia Novaro di piazzetta De Negri: l'istituto stato evacuato in undici minuti.

Stasera, alle 21, parte il corso di primo livello per l'addestramento del Gruppo Protezione civile, un nucleo che da poco si è aggiunto alle tradizionali attività della società di pubblica assistenza. Le 12 lezioni serviranno a «laureare» una ventina di militi, che seguiranno gli insegnamenti di esperti del settore. Fra i docenti, personale dei vigili del fuoco, della Prefettura, del soccorso alpino, del Comune, dell'Osservatorio meteorologico dell'Associazione Radio Amatori Italiana.

Per essere preparati alle emergenze, gli allievi dovranno sapere come muoversi in caso di allarme. I temi trattati durante l'addestramento comprendono tecniche alpinistiche, trasmissioni radio, orientamento e uso della bussola e anche nozioni di meteorologia. Ci poi gli argomenti che permettono di conoscere il «rischio» che si affronta: i pericoli che derivano elettricità e gas, la prevenzione e l'intervento negli incendi boschivi, sismi e alluvioni collegati alla geologia. Si parlerà infine dell'attivazione dei centri operativi.

Al termine del ciclo (sono già stati programmati anche i corsi secondo e terzo livello, rispettivamente nel 1999 nel 2000), la Croce Bianca rilascerà ai partecipanti attestato di frequenza.

Commenta il presidente del sodalizio imperiese, Domenico Michetti: «Sono soddisfatto: questa iniziativa, alla quale tenevo tanto, ormai decollata definitivamente, grazie soprattutto al consigliere Sergio Romeo, che è il coordinatore del nucleo. Motivo d'orgoglio senz'altro il fatto che il Gruppo sia stato censito al Dipartimento della Protezione civile di Roma, quindi abilitato ad intervenire caso di calamità naturale, legalmente e a tutti gli effetti. Credo che la nostra associazione sia una delle sul territorio nazionale, se non addirittura l'unica, ad aver saputo abbinare le attività di pronto soccorso con ambulanza quelle di protezione civile».

Enrico Ferrari

S. Bartolomeo: dimissioni di Pastorelli

Rimpasto in giunta Entra Livia Elena

S. BARTOLOMEO. Rimpasto giunta al Comune di San Bartolomeo al Mare. Per dimissioni esce di scena l'architetto Francesco Pastorelli, che deteneva all'interno dell'esecutivo la delega ai Lavori Pubblici, e gli subentra Livia Elena che ha ottenuto dal sindaco Rosanna Brun la delega alle Attività Produttive e Promozionali. Il neo assessore aveva già, come consigliere, l'incarico per il commercio, l'artigianato e l'agricoltura.

Nella compagine di governo della cittadina costiera non ci sono state nè rotture polemiche. Pastorelli, già tempo, aveva manifestato l'idea di abbandonare l'esperienza politico-amministrativa per dedicarsi a tempo pieno alla sua attività libero professionista.

La giunta da oggi resta composta dal vice sindaco Carlo Arbarelli, geologo, da tempo prezioso collabroatore della signora Brun, che è delegato all'Urbanistica e Territorio e, appunto, da Livia Elena. Il sindaco mantiene per sè le altre deleghe.

Livia Elena ha ricevuto dal sindaco la delega alle Attività Produttive e Promozionali

Commenta Rosanna Brun: «Con questa nomina stiamo completando la strategia avviata qualche fa che vede nel settore del Turismo e della Attività Produttive-Commerciali ad collegate, la scelta prevalente della nostra gestione».

Aggiunge Livia Elena: «Lavorerà in stretto contatto con il delegato alle manifestazioni, Giovan Battista Musso, al fine di razionalizzare le risorse umane ed economiche del settore che mi compete, l'entusiasmo di sempre». **[a. b.]**

C'è una proposta: «Si potrebbe invertire il senso unico»

Via Verdi, strada a rischio

Proteste dei residenti per la presenza di una strettoia e incrocio pericoloso Nella zona diversi incidenti. Raccolte 500 firme per modificare il tracciato

IMPERIA. E' dei punti «caldi» di Porto Maurizio, una strada spesso criticata per la pericolosità: si tratta di via Verdi, dove da qualche tempo è stato istituito un senso unico. Sono però fioccate le proteste dei residenti.

Dice un abitante del quartiere, Luigi Vassallo: «La zona più a rischio quella in cui la strada s'immette nella bretella di via Lorenzo Acquarone. Qui si trovano anche incrocio dove sono avvenuti molti incidenti. E' stata realizzata una petizione 500 firme per modificare il tracciato, creando una sorta anello tra via Verdi, via Acquarone e via Artallo, invertendo il senso unico, ma finora non è cambiato nulla».

Continua Vassallo: «I problemi sono anche legati alla presenza di una strettoia, che rende difficoltoso il transito accresce i pericoli, anche della scarsa visibilità. Inoltre, le auto procedono velocemente e questo accresce la possibilità di scontri in un tratto molto trafficato». **[e. f.]**

Un tratto di via Verdi, strada criticata per la pericolosità

IMPERIA

Nuovo Consiglio

Bernardi eletto presidente del Club Alpino

IMPERIA. E' stato eletto nei giorni scorsi il nuovo consiglio direttivo del Club Alpino di Imperia, uno dei più prestigiosi e antichi d'Italia. Presidente è stato rieletto Francesco Bernardi. Come vice presidenti sono stati scelti Renato Frassinelli che sarà responsabile anche del settore giovanile dell'alpinismo e Roberto Mureddu (responsabile dei rapporti con il gruppo speleologico). Consiglieri sono: Prospero Allaria, Riccardo Berio, Silvana Biagiotti, Giovanni Clavio, Leonardo Moretti e Pierangelo Rigo. Emanuele Ramone, Antonio Birocchi e Angelo Bonavera sono stati nominati revisori dei conti.

Il Consiglio ha anche deciso gli incarichi esterni. Sono stati affidati a Pier Enzo Scian (alpinismo e scialpinismo), Gilberto Calandri (attività naturalistiche), Giuseppe Borsotto e Luciano Serrato (rispettivamente bibliotecario e vice) e Carlo Grippa (corso escursionismo naturalistico). **[giu.gel.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dove sostano le moto in via Sonnaz?

In via De Sonnaz è sempre più difficile parcheggiare. Risulta arduo trovare uno spazio anche per un semplice ciclomotore. Parcheggio «selvaggio» e sempre in agguato.

Il movimento (commerciale e non) è talmente frenetico, che non solo le auto occupano «abusivamente» le aree destinate ai veicoli a due ruote (e che già scarseggiano dalla primavera in poi, quando con la bella stagione si moltiplica l'uso dei motorini), a volte sostano - sia pure provvisoriamente - in doppia fila o di traverso, creando intralcio alla già caotica circolazione.

Lettera firmata, Imperia

Motocross in spiaggia Perplessità a Diano

Sono un abituale frequentatore di Diano Marina, perché in questa città possiedo una casa. Non so quanto possa stato indovinato organizzare domenica sulla spiaggia Diano Marina una gara di motocross.

Infatti, a della manifestazione, che non ha interessato molto, decine di turisti hanno potuto fruire della spiaggia di fronte alla chiesa e, in aggiunta, la presenza dei motori, quindi le probabili fuoriuscite di olio, non credo siamo molto compatibili con l'igiene.

Molto più apprezzata invece l'esibizione di Trial proprio sul piazzale della chiesa. I bravi motociclisti le loro peripezie hanno scatenato applausi. E tutto senza pagare biglietto d'ingresso.

Lettera firmata, Diano Marina

Per l'opera a Sanremo troppi posti

Sono un cittadino sanremese appassionato di musica sinfonica ed operistica. In occasione della recente rappresentazione del «Don Pasquale» al Teatro dell'Opera del Casinò Sanremo (22/4/98), recandomi giorni prima dello spettacolo al botteghino per acquistare i biglietti, ho constatato con disappunto che erano disponibili solamente biglietti nelle ultime due file della platea ed in galleria, in quanto tutti i posti rimanenti (la maggior dei posti in platea) erano destinati a biglietti omaggio e invito.

Situazione analoga si era verificata per la rappresentazione de «Il barbiere di Siviglia» al Teatro Ariston lo scorso autunno, quando furono inviati più di 500 inviti per biglietti omaggio (corrispondenti ovviamente ai posti migliori).

Tutto ciò è indegno e rappresenta un affronto nei confronti degli spettatori che pagano il biglietto (pochi esistono). Vogliamo continuare a considerare le rappresentazioni operistiche e gli spettacoli musicali genere come dei ricevimenti organizzati per parenti, amici, portaborse ed elettori con il denaro pubblico?

E non si venga ad obiettare che i biglietti omaggio vengono elargiti per riempire il teatro; la sala si riempie pubblicizzando gli spettacoli in adeguata e adeguato anticipo. Una parte dei biglietti omaggio dovrebbe essere eventualmente distribuita nelle scuole.

Paolo Secondo, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). ghera: tel. 252.525. **Vallecrosia:** 285.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S.** 405.353. **Diano** na: 494.112. **Dolceacqua:** 208.875. **Ospedaletti:** ve di Teco: 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Rivo Ligure:** 485.754. al : 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24.

Emergenza Sociale me: telefono 1674.81.814. Ore .

DI

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Garella*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 86, telefono 531.969.

Farmacie che assicurano la reperibilità provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitarosa*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 5.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, .

Ligure: *Muvoloni*, piazza 42, . 485.754.

Santo Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 87, tel. 351.269.

OSPEDALI

118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza Imperia o serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5351. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

LIBRI

Il libro Mela sulla Liguria

Oggi alle 16 al Centro Sociale l'Arcobaleno, in via Privata Gazzano 6, la professoressa Isoldi presenta il libro del prof. Attilio Mela dal titolo «Tempi andati in Liguria». L'ingresso è aperto a tutti. **[a. b.]**

IMPERIA

Giornata delle vittime del lavoro

Domenica 17, alle 11, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, a Porto Maurizio, l'Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro celebrerà la «Gioranta delle vittime del Lavoro». **[a. b.]**

IMPERIA

Le immagini del Botswana

Oggi alle 21,15, nel Centro polivalente di Piazza Duomo, l'Associazione Amico Mondo presenterà le immagini di Marco sul Botswana. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Le sculture dei bambini

Nella piccola sala all'entrata del Comune, mostra di sculture realizzate dai bambini del corso estivo organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali. L'insegnante è David Maria Marani. Si chiude oggi. **[d. bo.]**

DIANO

Raduno auto e moto d'epoca

Domenica 17 alle 9 al Palavela di Diano Marina, il Club Amatori veicoli d'epoca, con il patrocianio del Comune, organizza il «2° Raduno di auto e moto d'epoca». **[a. b.]**

IMPERIA

Fotografie sui «limiti»

Al Forte dell'Annunziata continua la mostra fotografica «Ventimiglia: i suoi limiti», aperta fino al 19. E' organizzata in collaborazione il Circolo culturale «Confine». **[d. bo.]**

MONACO

Tele alla Maison de l'Amerique

oggi a sabato 30, alla Maison de l'Amerique Latine, esposizione di pitture, ceramiche, vetri e lacche di «Marcestel». Per informazioni telefonare allo 00377.93261751. **[d. bo.]**

L'altra sera in Comune si è tenuto un dibattito pubblico in vista delle elezioni del 24 maggio

A fianco i quattro candidati sindaco durante il dibattito. A destra, la sala consiliare gremita di pubblico

Altri obiettivi: poliambulatori di medici volontari nelle frazioni e maggiore assistenza agli anziani

Piano regolatore parcheggi commercio e anche la proposta di un casinò al centro della vivace tavola rotonda

Ventimiglia, confronto a quattro

Programmi e idee dei candidati sindaco

Il bilancio del Comune rimane senza ombre

Il bilancio, dopo quattro anni di Amministrazione, è sano. Si possono contrarre mutui per 4 miliardi nel 1999, altri 4 miliardi nel Duemila. Ma puntiamo anche sugli interventi dei privati. Da quattro anni stiamo lavorando su diversi progetti.

MANAGO'

Lotta all'abusivismo bisogna salvare il Roja

Ventimiglia ha bisogno di tanti interventi. Bisogna trovare capitali pubblici e privati. Occorre intervenire per le costruzioni abusive che sono state realizzate in passato sulle sponde del Roja, il nostro fiume. Sull'abusivismo sono rigido.

VIALE

Il futuro della città si gioca tutto sul porto

Per la costruzione del porto, operare con la massima trasparenza. Non dobbiamo trovarci con società «nate domani». Il rilancio economico deve ripartire dal bacino: solo col turismo potranno avere ricadute positive.

VALFRE'

La stazione sotterranea e un nuovo parcheggio

Occorre costruire una stazione sotterranea per consentire la realizzazione di un grosso parcheggio, che rimarrebbe in una zona del centro. Ventimiglia ha «fame» di posteggi: è questo il principale punto, che è la priorità nel mio programma.

Meno undici giorni alle urne e la campagna elettorale si accende a Ventimiglia. Vanno bene sorrisi e cordialità ma i quattro canditati alla poltrona di sindaco hanno anche il coltello tra i denti. L'hanno fatto capire bene l'altra sera, al dibattito pubblico organizzato dalla Stampa in Comune. In una sala consiliare gremita di pubblico, le schermaglie non sono mancate tra il sindaco uscente Claudio Berlengiero (centro sinistra), e i suoi avversari, Domenico Mario Managò (Fiamma Tricolore), Giorgio Valfrè (Polo per le Libertà) e Sonia Viale (Lega Nord).

E' così che Berlengiero si è dovuto soprattutto difendere dalle accuse di sperperi e di incertezze amministrative. Lui ha ribattuto colpo su colpo arrivando anche a lanciare la proposta di un casinò ventimigliese, per contrastare la crisi imminente per la moneta unica, che rischia di sbilanciare l'economia. Un confronto leale, aperto, che ha permesso soprattutto di far chiarezza prima della chiamata alle urne del 24 maggio. A Ventimiglia non c'è il Piave ma il Roja. Chissà chi dovrà ricordare quel giorno come una «Caporetto elettorale».

LA STAMPA Per quale motivo chiedete la fiducia e il voto degli elettori di Ventimiglia?

Abbiamo lavorato sodo per quattro anni, abbiamo anche sicuramente pagato lo scotto di non avere alle nostre spalle esperienze amministrative. Abbiamo trovato una Ventimiglia disastrata da un «non-governo» durato troppi anni e il cambiamento è oggi sotto gli occhi di tutti. Si è puntato sulla manutenzione per dare dignità a Ventimiglia, per darle un'immagine nuova. Ora è venuto il tempo di progettare il futuro. Abbiamo fatto esperienza, la coalizione si è allargata. Proponiamo un salto qualitativo per affrontare l'Europa, decisi a superare la crisi legata ad un cambiamento che si farà sentire sull'economia.

La nostra è la proposta di una forza nuova che ha saputo fare opposizione e ha utilizzato la dialettica per criticare le scelte dell'amministrazione Berlengiero. Il nostro ruolo è fin troppo chiaro, noi possiamo anche governare bene. E se governeremo, dobbiamo anche ricordare, con la coscienza critica della storia, che ha rappresentato per la città il Ventennio in materia di cambiamenti e opere pubbliche. Realtà tangibili, sotto gli occhi di tutti.

L'amministrazione uscente, quando ha iniziato il governo della città, ha preso un piano regolatore da 6 milioni e lo ha chiuso nel cassetto, ha trovato 14 miliardi di di bilancio e li ha spesi male. Non è riuscita a far decollare i lavori pubblici. Noi guardiamo alle esigenze della città: parcheggi per il commercio e un porto per il turismo. Le opere pubbliche vogliono dire lavoro ma si deve anche migliorare la qualità del lavoro e della vita. Non sarà un compito facile: oggi le casse del Comune sono al lumicino.

Non d'accordo con l'ottimismo di Berlengiero. Ventimiglia vive un forte malumore. In questi anni si è fatta solo della manutenzione e l'opposizione è stata ininfluente, dimostrando assurdo immobilismo. Ventimiglia ora è alla ricerca di una nuova identità, deve trovare altri filoni economici da sviluppare. Per il commercio rischia di aprirsi una crisi mentre dovremo fare molto per stimolare il turismo, la floricoltura e le frazioni, troppo spesso dimenticate. C'è forte domanda da parte dei cittadini e le risposte non possono arrivare da coalizione ampie, vincolate da logiche di partito.

L'Europa unita rappresenta qualcosa di importante ma per Ventimiglia l'insidia è la moneta Che contromisure prendere?

L'Europa ci è stata imposta. Andrà anche bene alle industrie, non a Ventimiglia e al suo commercio. Ha reso inutile il parco merci, ha in crisi i cambiavalute, la floricoltura. Non basta andare a pubblicizzare il posto a Strasburgo per porre rimedio a questa situazione. Dobbiamo far conoscere le nostre risorse e gli spazi sono pochi. Di qui la necessità di creare le infrastrutture per il rilancio.

Sono ottimista. Se l'Europa danneggia Ventimiglia noi dobbiamo rilanciarci, creare strutture per il turismo che si trasformi in nuovo volano per l'economia, guardare a un salto di qualità che permetta di far ripartire la città. Forza Italia ha inoltre presentato in parlamento progetto per l'istituzione di «zone franche» vicino confini, ed è il nostro caso, per attutire l'impatto economico dell'Euro.

MANAGO' L'Europa è una decisione politica che ci è passata sopra la testa. Non sono affatto ottimista. Prudenza, di fronte a una decisione che ci è stata imposta. Il nostro costo del lavoro è alto e rischiamo di diventare ostaggi di complessi sistemi economici legati alle banche.

Per la nostra città la possibilità è di presentarsi insieme alla vicina Mentone come un'area di sviluppo. Si deve guardare alla trasformazione del commercio, a un cambiamento economico. Dovremo operare per offrire aree per nuove attività produttive, diventare una realtà transnazionale. Ma ci dovranno essere anche aiuti per questi adeguamenti forzati.

Ventimiglia ha dimostrato di essere una città difficile sia sul fronte del disagio sociale sia dal punto di vista della sicurezza pubblica. Quali contromisure?

Assistenza agli anziani, stimoli ai giovani, poliambulatori di medici volontari nelle frazioni. E, poi, lotta all'abusivismo e stretti contatti con le forze dell'ordine.

L'assistenza ha avuto in passato gestioni clientelari. La nostra politica dei servizi sociali guarderà alle esigenze delle famiglie, a migliorare la qualità della vita. In materia di ordine pubblico le linee politiche devono essere chiare: controllo del territorio, lotta all'illegalità e stimoli alla istituzioni che devono proteggere il cittadino.

In fatto di assistenza abbiamo fatto quello che si doveva fare. Per l'ordine pubblico ricordiamoci che i nostri problemi sono quelli dell'intero Paese. I rapporti con il prefetto sono ottimi, abbiamo sempre sollecitato più controlli e prevenzione contro ogni forma di illegalità.

La società di oggi ha portato alla disgregazione della famiglia ed è necessario intervenire nelle realtà più disagiate. Ma sarebbe stato anche importante lottare per la difesa dei presidi sanitari. Ad oggi Ventimiglia li ha persi tutti. Sul fronte della sicurezza pubblica si sarebbe dovuto pressare più le forze dell'ordine, il prefetto. Le lacune in questo senso, state tante. Noi non faremmo mai questi errori.

LA Berlengiero, perché, dopo 4 anni, Ventimiglia deve votare per lei?

Ho lavorato sodo, pagando lo scotto per l'inesperienza. La mia squadra, senza esperienza amministrativa, ha ereditato una situazione particolare, deficitaria e dovuta anche ad un continuo cambio di amministrazioni. La città era in condizioni particolari. Ho fatto un cambiamento partendo dalla sua manutenzione. Occorreva ridare dignità a Ventimiglia, per presentarsi in Europa con un'immagine nuova. La coalizione dell'Ulivo ha iniziato il cambiamento recuperando il passato e progettando il futuro. Ora proponiamo un salto qualitativo per la Ventimiglia del futuro, per proporci sul mercato europeo. Bisogna superare la crisi e prepararsi all'Euro.

LA STAMPA Quale destinazione per le aree dismesse dalla ferrovia?

La zona del Nervia è quella di maggior pregio. Bisogna rivitalizzarla e trasformarla in un villaggio sportivo globale a basso impatto e utilizzarla come grande parco archeologico: c'è grande interesse per l'uso dei capannoni come museo archeologico.

Ci sono scelte obbligate, perché le aree dismesse devono essere rivalutate dal punto di vista archeologico e artistico. Ma il Comune, da solo, non può fare tutto, deve coinvolgere altri enti e non subire scelte come è successo in passato per il parco merci del Roya, ad esempio.

Ci sono reperti sotto le rotaie: bisogna rivalutare il profilo archeologico. L'area sul mare, inoltre dovrebbe ospitare verde e il porto, che non starebbe bene alla foce del Roya, perché inquinerebbe le acque. Molto meglio a Nervia, per favorire la valorizzazione dell'oasi. Nelle aree dismesse della stazione, che sarebbe bene liberare creandola sotterranea, costruirei un grosso parcheggio.

MANAGO' Non programmerei strutture sportive al Nervia. Deturperebbero l'ambiente: bisogna essere cauti. Più di un palazzetto dello sport, meglio tanto verde e strutture ricettive.

LA STAMPA Qual è l'opera pubblica su cui puntare per migliorare la città?

MANAGO' La rivalutazione del centro storico, per farlo conoscere a tutti. Poi la floricoltura, la risoluzione dei problemi del traffico, il teatro comunale.

Parcheggi al primo posto, porto al secondo, rivalutazione delle frazioni al terzo.

Il mio cuore mi dice il teatro comunale, anche per far rivivere la città anche nelle ore serali. Bisogna inoltre rilanciare economicamente la città, partendo dal porto.

Il porto, costruito da un «pool» di privati, per le possibilità di investimenti. Poi un casinò, ideale per una città di confine

Berlengiero, perché ha cambiato il Piano regolatore, redatto dalla precedente Amministrazione?

Abbiamo dato quanto dovuto al progettista precedente, perché non condividevamo il Piano. Abbiamo scelto una forma particolare per redigere il documento: non affidandoci soltanto ad un progettista esterno, ma coinvolgendo un ufficio del Piano, un apparato burocratico del Comune, per avere un controllo dello sviluppo della città. Nel frattempo, comunque, era cambiata la legge, con l'avvento del Puc (Piano Urbano Comunale), uno strumento più celere. Quanto elaborato in due anni e mezzo è stato in parte approvato in Consiglio comunale, ormai le scelte strategiche ci sono: porto, aree dismesse della ferrovia, parco Roya come sviluppo produttivo. Nei primi mesi del '99 il Piano sarà pronto.

Cosa fare per risolvere i problemi fiscali di frontalieri e pensionati, quasi 3 mila solo a Ventimiglia?

BERLENGIERO Il Consiglio comunale ha già preso una posizione. Il sindaco può fare pressioni, ma è difficile mettere nel programma elettorale soluzioni che non ci competono.

Va affrontato una politica seria. Si possono creare nuove strutture ricettive e turistiche per creare nuovi posti di lavoro, anche per i frontalieri, e dare maggiori punteggi nei concorsi comunali.

VALFRE' Il problema dei frontalieri è fiscale, e non è di competenza comunale.

L'ultima risorsa di Ventimiglia è il rilancio turistico: si può intervenire prendendo provvedimenti di carattere lavorativo.

LA STAMPA Berlengiero, come ha investito gli avanzi di amministrazione?

BERLENGIERO In cassa c'erano 15 miliardi di avanzi: è stato come trovare una casa vecchia a pezzi con tanti soldi sotto il letto. In opere pubbliche abbiamo investito 31 miliardi, compreso sovrappasso per S. Secondo, palazzo di giustizia, piani recupero dell'autoporto e raccolta differenziata. Adesso, ci sono miliardi, di cui 2 e destinati al teatro comunale.

Non sono mancate le schermaglie l'altra sera in Comune tra il sindaco uscente Claudio Berlengiero (centrosinistra) e i suoi avversari Domenico Managò (Fiamma Tricolore) Giorgio Valfrè (Polo per le Libertà) e Sonia Viale (Lega Nord)

Bonfanti
Giulio Gavino

Il sindaco furioso per il cantiere semi-deserto: «Non tollero prese in giro»

Nuovo ponte, una falsa partenza

La rabbia di Bottini per i lavori in via Tasciaire

SANREMO. Un'opera attesa da anni finalmente pronta per il decollo. Tutto è posto per progetto, finanziamento e appalto. Quanto basta per dare il via ai lavori e «celebrare» l'avvenimento. E mezza giunta si trasferisce di buon mattino a Baragallo: il nuovo ponte di via Tasciaire merita di finire sotto i riflettori, dopo le promesse elettorali. Ma quella che doveva essere una giornata di festa, si è trasformata in un'inattesa quanto solenne arrabbiatura per il sindaco Giovenale Bottini. Credeva di dover visitare un cantiere già in fermento, e invece ha trovato solo un geometra e un operaio «armato» di roncola per tagliare le erbacce. Invitati lì dalla ditta Carpineto di Celle Ligure, che si è aggiudicata l'intervento.

Il sindaco è andato su tutte le furie, lasciando senza parole i due malcapitati dipendenti dell'impresa. «Non voglio farmi prendere in giro: mi occupo di quest'opera fin dal primo giorno del mio mandato, e pretendo che i tempi siano rispettati», ha tuonato, aggiungendo: «La ditta ha tenuto un comportamento disdicevole. Andiamo a Baragallo per dare il via ufficiale ai lavori e cosa troviamo? Un operaio che taglia l'erba e un tecnico che non sa quasi nulla del progetto. Avrei avuto almeno il piacere che ci fosse il titolare».

Bottini è un fiume in piena: «Tutti gli appaltatori devono sapere che, d'ora in poi, avranno sul collo il fiato dell'Amministrazione. Basta con il lassismo. Purtroppo, all'origine di tutto c'è la legge, che ci impedisce di affidare opere direttamente alle imprese che dimostrino di saper lavorare bene. Quanto al ponte, i responsabili della Carpineto sappiano che non tollereremo ritardi: dovrà essere pronto per novembre». La ditta savonese ha infatti 6 mesi di tempo, a partire da ieri (consegna ufficiale delle aree), per completare i lavori. Il ponte di via Tasciaire è uno dei cavalli di battaglia del programma della giunta-Bottini. Una volta realizzato, toglierà dal semi-isolamento molte famiglie di Baragallo.

Lo sfogo di Bottini in via Tasciaire. Con lui, il vicesindaco Berrino (FOTOGATTI)

Gianni Micaletto

E' guerra per l'area ex Sati

Il Comune citato in tribunale Chiesti danni per 12 miliardi

SANREMO. Si trasforma in battaglia legale il caso dell'area ex Sati, alla Foce. La ditta Fratelli Negro, di Arma di Taggia, proprietaria dell'immobile, ha infatti citato in giudizio il Comune per l'annullamento della convenzione che prevedeva l'utilizzo a uso pubblico del vecchio deposito delle corriere (abbandonato da anni) in cambio della possibilità di costruire un fabbricato all'esterno della nuova stazione ferroviaria. Un accordo raggiunto nell'89, ufficializzato da un'apposita delibera, ma di fatto mai ratificato.

Poi, lo scorso anno, la decisione dell'Amministrazione di centrodestra di revocare la delibera in questione, anche e soprattutto per liberare le Ferrovie da un «peso» che mal sopportavano (non era gradita l'intromissione di privati in un appalto pubblico), sbloccando così la pratica legata al nuovo scalo.

Ma ora, com'era facile prevedere, l'impresa Negro è passata all'attacco. Chiede un risarcimento danni di 4 miliardi e mezzo milioni, che sale a circa 12 miliardi con la pretesa della rivalutazione a partire dall'89.

Già fissata la comparizione delle parti in tribunale: è in programma il 22 luglio. Adesso la giunta dovrà decidere a quale legale affidarsi per la costituzione in giudizio.

E' una tegola che cade sulla testa degli amministratori pochi giorni dopo l'incontro con i fratelli Negro per discutere sul futuro dell'area «ex Sati». A Palazzo Bellevue c'è chi spinge per l'esproprio e chi, invece, preferirebbe arrivare a un nuovo accordo. Il contenzioso appena avviato finirà col condizionare sia i piani degli «interventisti» sia quelli dei «moderati». Col rischio concreto di lasciare l'ex deposito in stato di grave abbandono. E a rimetterci sarebbe il rione Foce, che da anni attende il recupero dell'area per avere finalmente una piazza, parcheggi e locali per servizi pubblici. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Pensionata investita da un furgone in via Galilei

Una donna che si accingeva ad attraversare la strada è stata investita ieri mattina in via Galilei da un furgone. I Volontari di Sanremo Soccorso sono intervenuti per trasportare all'ospedale Luigia Prudenzano, 70 anni, residente a Sanremo. Nell'impatto l'anziana ha riportato una sospetta lesione alle costole. Le sue condizioni, comunque, non sono preoccupanti. **[g. ga.]**

TEPPISTI

I vetri rotti al liceo saranno riparati in 7 giorni

«I vetri rotti al liceo classico Cassini saranno rimpiazzati entro la prossima settimana». Lo annuncia l'assessore Vincenzo Lanteri dopo le polemiche relative alla sistemazione di due pannelli di compensato per riparare una finestra che è stata sfondata sabato scorso nel corso di un raid vandalico. Lanteri, dopo la comunicazione del preside, nei giorni scorsi aveva provveduto ad un sopralluogo con l'obiettivo di constatare di persona l'entità dei danni provocati dai teppisti. «Il compensato - continua l'amministratore - rappresenta una risposta provvisoria». Ma ciò non toglie, comunque, che il Comune di Sanremo non ha a disposizione il denaro per poter porre rimedio immediatamente ad un piccolo problema come la riparazione di una finestra. **[g. ga.]**

FIORI

Lezione per combattere i parassiti del ruscus

Una lezione su come combattere parassiti e malattie del ruscus è fissata per domani, dalle 9 alle 12, presso l'Istituto sperimentale per la floricoltura. Relazionerà il dottor Pasini, direttore della Sezione di patologia vegetale dello stesso istituto. L'accesso è libero. Nel pomeriggio visita ad alcune coltivazioni. Cura l'iniziativa la Cooperativa floricoltori «Riviera dei fiori». **[m. c.]**

STADIO

Quasi 900 milioni per l'impianto elettrico

Il rifacimento e l'ampliamento degli impianti elettrici dello stadio comunale costerà 885 milioni. Questa la base d'asta che è stata fissata da Palazzo Bellevue. I lavori saranno assegnati oggi. Con il nuovo impianto (a norma di legge), la Sanremese potrà disporre di una struttura degna del prossimo campionato di C2. **[m. c.]**

SCUOLA

Mercato dei capitali, ieri un incontro all'Unitre

«Il mercato dei capitali, strumento di libertà»: su questo tema, di estrema attualità, ieri pomeriggio Franco Ilotte, già presidente della Borsa di Torino e autorevole esponente dell'Unione dei comitati direttivi delle Borse, ha conversato a Sanremo, alla Sala degli Specchi, con gli allievi dell'Università della Terza Età. **[m. c.]**

Incendio doloso, indagano i carabinieri

Bussana: distrutta la fontana più antica

SANREMO. E' mistero, a Bussana, sull'attentato incendiario avvenuto ieri mattina ai danni dell'antica fontana che si trova all'angolo tra via Brigate e via Tre Fontane. Qualcuno ha cosparso di benzina i blocchi di tufo lavorato e ha appiccato le fiamme. Un incendio doloso in pieno giorno, quindi, un fatto insolito che ha visto entrare in azione i mezzi dei Vigili del fuoco e una pattuglia dei carabinieri. E il sopralluogo dei militari si è rivelato opportuno visto che ha permesso di recuperare una lattina, con all'interno tracce di benzina, sulla quale sono state rilevate alcune impronte digitali attualmente al vaglio degli inquirenti.

La notizia di una fontana in fiamme potrebbe far sorridere ma per i carabinieri il fatto è grave. Già, perchè il sopralluogo ha rivelato i danni provocati al tufo dal calore: serie e profonde spaccature alle quali si dovrà porre rimedio per evitare che la pioggia e le intemperie possano provocare lo sgretolarsi progressivo della roccia. Per gli interventi di ristrutturazione si dovrà attendere probabilmente il nulla osta della Sovrintendenza di Genova.

Intanto, Bussana s'interroga su chi possa essere stato l'autore del danneggiamento che, nonostante la fontana non eroghi acqua corrente da tempo, non trova alcuna spiegazione plausibile. La struttura non rappresenta certamente una rarità architettonica e costituisce però un piccolo pezzo di storia per gli abitanti della frazione di Sanremo che erano stati costretti dal terremoto del secolo scorso a lasciare le loro case e a dare vita all'attuale insediamento urbano.

Le tante fontane di Bussana, sono il segno tangibile delle prime fasi di ricostruzione. Quella per l'acqua fu una delle battaglie più importanti fatte dagli abitanti per riprendere una vita normale. Non importa che a entrare in azione siano stati i vandali o un mitomane, la fontana deve essere protetta e chi ieri l'ha cosparsa di benzina ha offeso l'intera comunità. **[g. ga.]**

SANITA'

OSPEDALI E FUTURO

Buone notizie dalla Regione per i malati di tumore che credono nella cura Di Bella

Somatostatina in tutte le farmacie

L'assessore Bertolani: «Migliorano i servizi nell'Usl1»

SANREMO. «Finalmente di Somatostatina ce n'è per tutti. Proprio oggi l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, ci ha garantito l'invio di mille fiale. Il primo rifornimento all'Usl1 è stato di 600 fiale. Altre mille dovrebbero arrivare già lunedì prossimo. Altre mille fiale al massimo tra una settimana». A parlare è il dottor Giampaolo Pagliari, direttore sanitario dell'Usl1. «Tutte le farmacie - ha aggiunto - sono state informate. Per almeno un mese la situazione è sotto controllo. Per avere la Somatostatina a prezzo politico basta entrare in una qualsiasi farmacia e presentare la prescrizione medica. Entro 24 ore il paziente sarà rifornito delle fiale di Somatostatina necessarie per un ciclo di 30 giorni».

Tutti i malati di tumore ed i loro famigliari che credono nella cura di Bella tirano un sospiro di sollievo. Da oggi, infatti, trovare le medicine non sarà più una Via Crucis, non dovranno più andare ad acquistarle all'estero perchè in Italia erano introvabili, non dovranno più dissanguarsi economicamente e sborsare cifre da infarto per assicurarsele. Non dovrebbe essere più neppure necessario rivolgersi ad avvocati e pretori.

L'assessore regionale Franco Bertolani

Sindaci. A Bussana ieri pomeriggio c'è stato un meeting tra gli assessori regionali Bertolani (Sanità), Vassallo (Bilancio), il direttore generale dell'Usl1, Grasso, il direttore amministrativo, Borsò, il direttore sanitario, Pagliari, il comitato di rappresentanza della Conferenza dei sindaci, presieduto dal dottor Mario Badino. Erano presenti anche il sindaco di Vallecrosia, Francesco Biancheri, Marco Benedetti (per Imperia), Mirio Papone (per il comune di Pontedassio). E' stato fatto il punto sul servizio sanitario nella provincia di Imperia.

«Una cosa è certa - ha detto l'assessore regionale Bertolani - con la aziendalizzazione siamo riusciti a migliorare i servizi sanitari dell'Usl1. Ne siamo orgogliosi. A costi inferiori si è in grado di dare maggiori garanzie all'utente. Stiamo completeando il progetto di ristrutturazione, armonizzazione e rilancio sanitario sul territorio».

Nucleare. «Tra gli obiettivi principali - ha detto l'assessore regionale Vassallo - la realizzazione a Sanremo di un reparto per la medicina nucleare e la Risonanza magnetica. Servono miliardi, ma con contributi del comune di Sanremo, dell'Usl1, della Regione ed altri organismi potremmo centrare presto il bersaglio. Oggi la Risonanza magnetica si può fare solo a Pietra Ligure e a Genova».

Progetti. Il direttore generale, Grasso, ha fissato in 10 punti un progetto per migliorare la «qualità dell'azienda Usl». Si va dalla «ristorazione ospedaliera» al rilascio della «documentazione clinica», dal «miglioramento dell'accoglienza nei reparti» al programma «ospedale senza fumo» dove si fa divieto assoluto di accendere sigarette in tutti i presidi ospedalieri.

Roberto Basso

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Nella notte blitz dei ladri

Ladri a Palazzo di Giustizia, al casellario giudiziario, nel «cuore» della giustizia penale, dove si trovano i computer che permettono di sapere tutto sulla fedina penale dei cittadini. I malviventi hanno sfondato uno dei vetri che si affacciano sul giardino interno e una volta all'interno hanno frugato negli schedari e nei cassetti delle scrivanie, probabilmente in cerca di denaro. L'allarme è stato dato soltanto ieri mattina, alla riapertura dell'ufficio. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia scientifica che ha rilevato alcune impronte. La notizia ha destato scalpore soprattutto perchè Palazzo di Giustizia è al centro di una serie di lavori di ristrutturazione che, evidentemente, hanno escluso l'ampiamento dei sistemi di allarme anche al casellario. Ma i ladri non si sono accontentati soltanto del raid in Tribunale e nella notte hanno colpito anche alla media «Pascoli» e all'«Enaip». **[g. ga.]**

E si scopre che l'inventore del celebre Dry Martini ha radici taggesi

Arma, «capitale» dei cocktail

Concorso per i migliori barmen della Liguria

ARMA DI TAGGIA. L'inventore del Dry Martini, il cocktail per eccellenza? Pare fosse un barman armese emigrato negli Stati Uniti negli Anni 30. All'anagrafe Queirolo, ma quando decise di varcare l'Oceano cambiò cognome adottando quello della madre, Martini appunto, utilizzandolo poi per battezzare quello che sarebbe diventato il cocktail più celebre del mondo (ricetta originale: 2/3 di Gordon's Gin, 1/3 di vermouth Noilly Prat, un'oliva verde).

In attesa di conferme e nuovi particolari dagli Usa, che potrebbero trasformare Arma in una sorta di sede mondiale del «Martini fans», l'Aibes (Associazione italiana barmen e sostenitori) chiama a raccolta i maestri liguri dello shaker. Sono più di cento quelli che si sfideranno martedì nello splendido scenario di Villa Boselli, per il «Nuovi cocktail e long drink '98». I migliori parteciperanno alla finale nazionale in programma a Gubbio.

Barmen protagonisti ad Arma di Taggia

«Per la prima volta, il concorso si svolgerà all'aperto, con l'evidente scopo di coinvolgere la popolazione», spiegano Stefano Gardani, fiduciario della sezione Aibes di Sanremo (una delle due liguri, l'altra ha sede a Genova), e il vulcanico Giorgio Manara, gran maestro di cocktail e «p.r.» dell'associazione. Aggiungono: «Avremo pure presenze internazionali: esperti del settore in arrivo da Francia e Principato di Monaco». L'Aibes, da poche settimane riconosciuta legalmente dallo Stato, anche opera da cinquant'anni, conta circa 150 iscritti in Liguria. Per il concorso, ha ottenuto il patrocinio di Comune di Taggia, Camera di Commercio e Provincia.

La manifestazione si svolgerà dalle 9 alle 20, quando si terrà la cerimonia e premiazione. Gran finale all'hotel Vittoria, con intrattenimento musicale. Il programma prevede anche una sezione riservata agli allievi degli istituti alberghieri, che si contenderanno il premio Gian Piero Del Boca, in ricordo dell'ex fiduciario Aibes recentemente scomparso. **[g. mi.]**

Impiegati ed educatori d'asilo: quasi 800 aspiranti

Un esercito di candidati per otto posti in Comune

SANREMO. Quasi ottocento aspiranti per cinque posti di lavoro in Comune. Due i prossimi concorsi pubblici, il primo per tre impiegati (ufficiali amministrativi), il secondo per cinque educatori d'asilo nido rispettivamente con 250 e circa 500 concorrenti. Già fissate le prime due prove per gli impiegati. Si terranno il 4 e 5 giugno a Villa Ormond. In questo caso la graduatoria sarà compilata privilegiando chi è già in servizio in Comune, ha titolo a [illegible], attualmente, è impiegato in mansioni inferiori.

Gli «esterni» che non riusciranno a centrare l'assunzione, saranno almeno inclusi nella graduatoria triennale, sempre che riescano ad ottenere la votazione minima prevista.

Addirittura impressionante il numero degli aspiranti ai cinque posti di educatori per asilo nido. In questo caso sono scaduti i termini entro i quali inviare le domande. Dopo averne vagliato la regolarità e stabilito gli ammessi, ci saranno le prove concorsuali. Queste avranno entro settembre visto che, l'inizio anno scolastico, gli assunti saranno inseriti nell'organico comunale e andranno ad operare nel nuovo asilo nido di Villa Peppina.

L'altissimo numero di concorrenti conferma il posto pubblico, nonostante tutto, sia ancora ambito ma anche l'alto e drammatico tasso di disoccupazione giovanile in provincia. E' il problema principe che, anzichè attenuarsi, aggravandosi giorno in giorno.

A breve scadenza non sono in programma, da parte del Comune, Tuttavia la giunta sta elaborando piano che permetterà di coprire almeno in parte i vuoti venutisi a creare in organico che oggi risulta scoperto per il 10 per cento. **[m. c.]**

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

Il Comitato si batte per viabilità, parcheggi e igiene

Nervia ora si ribella «Il Comune pensi a noi»

VENTIMIGLIA. Un quartiere solleva i suoi problemi, e chiede aiuto all'Amministrazione. Ancora una volta il Comitato di Nervia mette sul tavolo le richieste per rendere più vivibile la [illegible] a Levante della città di confine. Lunedì, alle 18, alle 20,30, nella sala parrocchiale Cristo Re, ne parlerà con i quattro candidati sindaci. I residenti di Nervia, quartiere cresciuto troppo in fretta rispetto ai servizi e alle infrastrutture, chiedono maggiore attenzione da parte del Comune anche perchè nella zona ci [illegible] opere di alto valore, come la zona archeologica, l'oasi faunistica e le spiagge, che qualificano non soltanto il quartiere, ma tutta la città.

Gli interventi più volte richiesti riguardano la manutenzione delle strade e la sistema[illegible] della viabilità interna, il risanamento igienico-ambientale, il piano parcheggi e lo sfruttamento delle aree dismesse delle ferrovie.

«Chiediamo che siano sistemate [illegible] strade di via Porta Provenza - dice il presidente Italo Castelli - Aspettiamo da tempo la costruzione del marciapiedi in via Nervia, il suo completamento in via Basso, il rifacimento di quelli in via Tacito, via Isnardi e sul cavalcavia». Il Comitato di quartiere chiede inoltre [illegible] attraversamento pedonale «sicuro» dell'Aurelia, vicino all'ex ospedale Santo Spirito, la posa di dissuasori di velocità sulla passeggiata e [illegible] e il divieto di parcheggio dei camper in [illegible] adeguatamente attrezzate. Castelli segnala, inoltre, la necessità di controllare il depuratore e la mancanza di pali della luce in via Basso e, in genere la scarsa illuminazione di tutta la zona.

Daniela [illegible]

[illegible]

VALLECROSIA

Il Consiglio discute il [illegible] dell'ex [illegible]

Il Consiglio comunale di Vallecrosia è stato convocato lunedì alle 21. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, c'è il risanamento ambientale della zona dell'ex mercato coperto, con il piano di recupero per la sua riqualificazione. Saranno espresse le «manifestazioni di volontà» politico amministrative del Consiglio comunale.

[illegible]

Nuovamente illuminati i giardini pubblici

I giardini pubblici di Ventimiglia, che avevano subito un guasto all'impianto [illegible] illuminazione in occasione dell'Expo, [illegible] stati ripristinati. Lo sottolinea l'assessore Sergio Scibilia: «L'intervento è stato fatto dalla ditta organizzatrice, in collaborazione con i nostri uffici, quindi i giardini sono nuovamente illuminati». La mancanza di illuminazione durante la manifestazione aveva provocato disappunto non soltanto fra gli organizzatori.

VENTIMIG[illegible]

Lunedì via ai lavori per il sovrappasso di S. Secondo

Prenderanno il via lunedì i lavori per la costruzione del sovrappasso per San Secondo di Ventimiglia. Lo ha annunciato il sindaco Claudio Berlengiero, che sottolinea l'opera di sensibilizzazione dell'Amministrazione comunale nei confronti delle Ferrovie per aprire il cantiere. L'intervento [illegible] atteso [illegible] molto tempo da parte degli abitanti del quartiere.

[illegible]

Partita di calcio tra musicisti della zona intemelia

E' tutto pronto per la partita di calcio tra musicisti della zona intemelia, che si terrà lunedì al Don Bosco di Vallecrosia. Tra gli altri, parteciperanno Giancarlo Golzi dei Matia Bazar, Mario Anastasio dei Jokers, Massimo Borelli e Riccardo Malan. Allenano Sandro Pappatico, Mauro Brezzo e Massimo Locuratolo, arbitri Erio Tripodi e Franco Gandelli.

[illegible]

Ultimo incontro [illegible] «Lunedì culturali» allo Smile

Ultimo incontro dei «Lunedì culturali» allo Smile [illegible] via Cavour, a Ventimiglia. Il 18 maggio, alle 20,30, si tratterà il tema Umorismo e barzellette. Sarà presente Cesare Perfetto, patron del Salone dell'Umorismo di Bordighera, e interverranno diversi «barzellettieri» locali e [illegible] [d. bo.]

Incidente ferroviario ieri mattina nel Parco del Roja a Ventimiglia

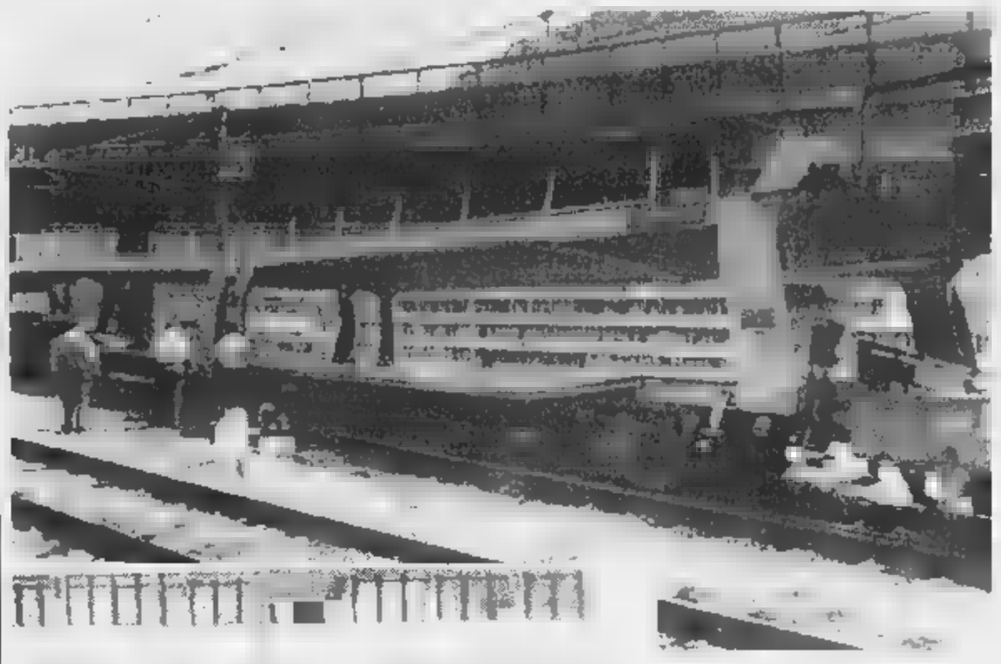
Deragliano due vagoni-merci

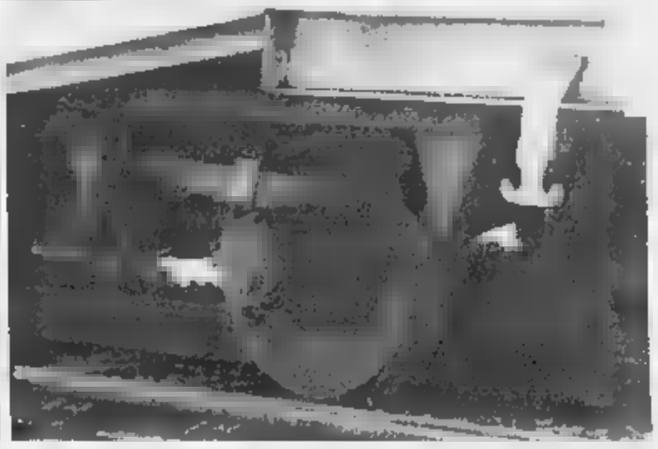
Nessun ferito, il convoglio era vuoto

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel Parco del Roja. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto fortunatamente vuoti, sono slittati e usciti dai binari. Il convoglio, in manovra, ha «scarrellato», uscendo dai binari. I carri si trovavano allo svincolo della linea ferroviaria. L'incidente, minimizzato dalla Polizia ferroviaria, ha fatto scattare gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, nonostante la presenza del personale di macchina e degli addetti alle operazioni di [illegible] Nessun ritardo sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza».

E' stato fatto arrivare un carro-attrezzi da Savona, che ha rimesso sui binari i due carri, quindi l'incidente non ha comportato interruzioni nel traffico su rotaia. Le ferrovie si sono riservate di fare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. Se il guasto si fosse verificato con il treno in corsa, le conseguenze sarebbero state gravissime.

I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche [illegible] problemi di manutenzione. La Cgil ha annunciato una protesta formale nei confronti delle Ferrovie. Secondo i primi accertamenti, infatti, l'incidente sarebbe avvenuto per l'usura dei carrelli. Il segretario della Cgil trasporti, Giuseppe Famà, ha ribadito le richieste formulate alle Ferrovie: una maggiore manutenzione, l'utilizzo completo del Parco merci del Roja, il mantenimento dei livelli occupazionali. Inoltre, i sindacati hanno chiesto che il carro-attrezzi venga posizionato stabilmente a Ventimiglia, non soltanto a Savona. [d.bo.]





Due immagini del deragliamento avvenuto ieri mattina a Ventimiglia nel parco merci del Roja
Nella foto in alto [illegible] panoramica del convoglio uscito [illegible] binari
Qui accanto [illegible] delle ruote del [illegible] fuori dalla rotaia
Non ci sono stati feriti, [illegible] l'episodio ripropone [illegible] drammatica attualità il problema [illegible] sicurezza dei convogli delle Ferrovie dello Stato

(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

[illegible] MOLTE OPPORTUNITA' DI OCCUPAZIONE

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei Concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti per arruolamento Guardia di Finanza finanziari ausiliari [illegible] al ministero delle Finanze; 3 posti per agente [illegible] polizia municipale V q.f. al Comune di Ceriale (Sv); un numero imprecisato di posti per assistenti nido-insegnanti materna VI q.f., un posto per conduttore macchine complesse-autista scuolabus V q.f. al Comune di Cogoleto (Ge); un posto per vigile urbano a tempo determinato (3 mesi) al Comune [illegible] Riva Ligure (Im); 5 posti per personale vario V q.f. al Comune di Calderara di Reno (Bo); un numero imprecisato di posti per 2ª sess. 1998 idoneità iscr. albo unico naz.le promotori alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 5 posti per dirigente e istruttore direttivo alla Provincia [illegible] Milano; [illegible] posti per personale di varie qualifiche al Co[illegible] di Alessandria; 3 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. al Comune di Cossato (Bi); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello all'Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 11 posti per dirigente medico I livello all'Usl 8 Regione Veneto di Montebelluna (Tv); 3 posti per medico 2° livello dirigenziale all'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 13 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale «S. Antonio Abate» di Gallarate (Va); un posto per dirigente amministrativo all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; 19 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale [illegible] Melegnano (Mi); [illegible] posti per personale di [illegible] qualifiche IV-V-VI q.f. all'Ipab «L. Marchesi» di Inzago (Mi); 36 posti per dirigente medico I livello, 25 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale V. E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; un posto per dirigente medico I livello Neurologia, un posto per dirigente medico I livello Chirurgia Vascolare all'Usl [illegible] Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario I livello Medicina Interna all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato [illegible] posti per dirigente medico I livello Anatomia e Istologia Patologica all'Usl [illegible] Genovese; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Malattie Infettive per l'Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico-cuoco per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti per autorizzazioni esercizio servizio [illegible] noleggio (vedi bando) per il Comune di Cogorno (Ge); un numero imprecisato di posti per dattilografi (F/M) di lingua italiana - nati dopo 15/05/52 per la Cee; 3 posti per funzionario VIII Q.F. per la Regione Lombardia; [illegible] posti per interprete - traduttore codice 021 per la Camera dei Deputati; 9 posti per uditore giudiziario militare e 1080 posti per allievi carabinieri effettivi per l'anno 1999 corso 109/0 per il ministero della Difesa; 3 posti per assistente di elaborazione dati VI q.f. per l'Università di Trento; 3 posti per personale tecnico [illegible] varie qualifiche VII-VIII Q.F. per l'Università di Pavia; [illegible] posti per personale di varie qualifiche V-VI-VIII Q.F. per il Co[illegible] di Bellusco (Mi); 3 posti per dirigen[illegible] sanitario 2° livello per l'Unità Sanitaria Locale [illegible] Val d'Aosta; 3 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 2 Regione Friuli Venezia Giulia Gorizia; 19 posti [illegible] personale di varie qualifiche per l'Usl 3 Regione Friuli Venezia Giulia; 14 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 15 Regione Veneto Camposampiero-Cittadella; 5 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl 15 Regione Marche Jesi (An); 5 posti per dirigente di 2° livello per l'Usl [illegible] Regione Piemonte Tortona (Al); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Gerardo dei Tintori» di Monza; 4 posti per medico 1° e 2° livello dirigenziale per l'Ospedale «Maggiore della Carità» di Novara; 3 posti per dirigente medico 1° livello disciplina di Cardiologia per l'Osped. «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti per assistente VI Q.F. per la Camera di commercio di Forlì-Cesena; 16 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII Q.F. per l'Ente Parco [illegible] Majella; 6 posti per istruttore direttivo - assistente sociale VII q.f. per il Consorzio Intercomunale Serv. Sociali di Chivasso (To); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Usl 7 Regione Sicilia - Modica (Rg); 4 posti per assistente tecnico programmatore ed elettrotecnico per l'Ospedale S. Elia di Caltanissetta; 5 posti per operatore prof.le t/a cat.coordinatore tecnico per l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per ricercatore architettura gruppi H07A-H09A-H10A per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore economia gruppi P01-P02A per l'Università di Genova; un posto per ri[illegible] Giurisprudenza gruppo N14X per l'Università di Genova; 3 posti per ricercatore Lettere e Filosofia gr. L06B-M01X-M05X per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore Lingue e Letterature Straniere gruppi L09A-L26X per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore scienze della formazione gr. M1B-Q05B per l'Università [illegible] Genova; 2 posti per ricercatore Scienze Politiche gruppi M04X-P01B per l'Università di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Opera Pia Bellani di Monza; 8 posti per segretario amministrativo del dipartimento VIII Q.F. per l'Università [illegible] Genova; [illegible] posti per programmatore esperto VII Q.F. Cod. 0299001 per il ministero di Grazia e Giustizia; 15 posti per analista VII Q.F. Cod.0276001 amm.ne per il ministero di Grazia e Giustizia; 4 posti per assistente tecnico laboratorio analisi VI Q.F. per il ministero di Grazia e Giustizia; 131 posti per consollista VI Q.F. cod.0280001 amm.ne penitenziaria; [illegible] posti per operatore amministrativo V Q.F. Cod.0004001 per il ministero di Grazia e Giustizia; 3 posti dirigente medico 2° livello per l'Usl di Imola; 11 posti per dirigente per l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese - Ciriè (To); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 1 Regione Sardegna-Sassari; 8 posti per dirigente per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; 21 posti per dirigente per l'Ospedale Maggiore di Crema (Cr); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per personale di amministrativo di varie qualifiche VII-VIII Q.F. per l'Ente Parco Nazionale Val Grande; un numero imprecisato di posti per vigilatrice d'infanzia per l'Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv.; 12 posti per personale di varie qualifi[illegible] per gli Ist. clinici perfezionamento di Milano; un numero impre[illegible] di posti per dirigente medico 1° livello [illegible] discipline per l'Usl [illegible] Savonese; 2 posti per collaboratore amministrativo per l'Azienda di Promozione Turistica di Genova; un posto per collaboratore amministrativo per l'Azienda Promozione Turistica Tigullio-S. Margherita (Ge); un posto per tecnico di laboratorio VI Q.F. per l' Istituto Zooprofilattico Sperim. Piemonte, Liguria, V. Aosta; 3 posti per assistente di elaborazione dati VI Q.F. e 4 posti per collaboratore elaboratore dati VII Q.F. per l'Università di Bologna; 36 posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda sanitaria locale BA/4 Regione Puglia Bari; 7 posti per personale sanitario di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 3 posti per personale 1° livello dirigenziale per il Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 4 posti per infermiere prof.le VI Q.F. per la Residenza Protetta «Orengo-Demonte» di Borgomaro (Im); 8 posti per personale di varie qualifiche, 16 posti per dirigente medico 2° livello e 21 posti per dirigente 1° livello medico e non medico per l'Ospedale «S. Camillo-Forlanini» di Roma.

Oltre 400 sono gli iscritti liguri al centro CEPU: L'ISTRUZIONE ENTRA NEL 2000

E il 94% degli studenti supera l'esame al primo tentativo

Con il cepu è più facile giungere anche alla laurea universitaria. Soltanto il 30 per cento degli iscritti al primo anno accademico all'università di Genova raggiunge quell'obiettivo. Il ventaglio delle cause è infinito. Dalle evidenti carenze del mondo universitario che affermi finalmente il diritto allo studio per giungere alle difficoltà degli studenti, intrappolati nella burocrazia, sommersi da libri di testo e appunti, paralizzati da lacune metodologiche. Diventano assidui frequentatori del limbo "fuori corso". Eppure la laurea, in questo momento di recessione, costituisce uno strumento talvolta indispensabile per entrare nel sistema produttivo, per inserirsi nel mondo del lavoro.

Proprio una manciata di giorni fa un convegno nella nostra città ha evidenziato come la formazione universitaria abbia una valenza imprescindibile. Il Cepu (centro europeo preparazione universitaria) ha colto questo aspetto da molti anni. Con un accurato servizio di assistenza offerto da docenti di ciascuna materia (tutti laureati con centodieci e lode) capaci di proporre particolari metodologie didattiche finalizzate a facilitare e velocizzare l'apprendimento, in grado di garantire un'adeguata preparazione agli esami di ogni facoltà universitaria.

Il compito principale del coordinatore didattico dei centri Cepu è quello di ridurre il tempo di apprendimento, impostando un programma personalizzato.

Durante il primo colloquio, di accesso, si acquisiscono enti per definire la scelta ed il percorso universitario dell'allievo, si specifica lo sviluppo di un piano di studi su un calendario di incontri che tengono in considerazione le caratteristiche personali, i problemi di tempo, i ritmi di apprendimento e gli obiettivi.

Lo studente viene poi affidato ai Tutors precettori personali che ne guideranno e seguiranno concretamente la preparazione dopo aver elaborato insieme un progetto di apprendimento su misura con il quale il docente riuscirà a valutare anche da solo i risultati del suo percorso.

Incontri con questi esperti docenti e verifiche costanti sull'appreso, scandiranno il suo cammino fino alla full-immersion prima dell'esame finale. Motivato dalle certezze della preparazione raggiunta, l'esame in Università verrà affrontato più serenamente.

I risultati sono ottimi. Gli iscritti liguri sono oltre 400: la percentuale dei promossi supera il 90 per cento. E nel caso in cui lo studente non riesca a superare l'esame avrà la possibilità di ripeterlo gratuitamente. Il Cepu costituisce un utile punto di aggregazione per gli iscritti. Incontri, feste e eventi sportivi compongono un nutrito programma mensile

Inoltre la sala del centro, nell'accogliente sede genovese di piazza Alessi 2/5 è diventata teatro di appuntamenti culturali per la città. Come in occasione dell'atteso incontro dello scorso anno tra Antonio Di Pietro e i genovesi.

La gestione ligure del Cepu affidata alla dottoressa Alessandra Moises impressiona per la sua perfetta organizzazione, nonostante i numerosi progetti, in costante evoluzione. È un servizio intelligente che conduce alla laurea chi ha poco tempo da dedicare all'Università, chi ha perso gli stimoli e l'entusiasmo di un tempo, chi è rimasto in gli esami. Cepu non regala voti, non assicura promozioni, non ha connivenze con i professori. Conduce alla laurea i suoi studenti con un'adeguata preparazione. Utile per ottenere un "trenta", ma soprattutto per acquisire in futuro quelle conoscenze indispensabili per affrontare il mondo del lavoro.

Libri, dispense, appunti
Per ogni esame

Lo studente non deve preoccuparsi di nulla. l'organizzazione Cepu si occupa infatti anche del reperimento dei testi ufficiali adottati dalla cattedra universitaria, di eventuali supporti publicati dai professori e di tutto quel materiale sinottico (dispense, guide alla materia, testi di verifica) che il Tutor ritiene opportuno consegnare per accellerare i tempi di preparazione e snellire lo studio. L'iscritto non dovrà neppure affrontare pratiche burocratiche e incombenze amministrative. Ci penserà il Cepu.

Alla scoperta della sede di Imperia
LA LAUREA NON E' PIU' UN SOGNO
Docenti qualificati per ogni materia

CEPU con più di 80 sedi in Italia e 4 in Liguria conduce al diploma o alla laurea migliaia di studenti in difficoltà.

Iscriversi al CEPU significa seguire le lezioni nella fascia oraria preferita e dunque poter svolgere i propri impegni lavorativi e non; significa inoltre aver dispense, appunti e materiale utile allo studio oltre ai consigli preziosi che insegnanti qualificati sono in grado di fornire. Il percorso didattico di ogni allievo è infatti personalizzato e si prefigge lo scopo di superare le difficoltà del singolo al fine di rendere più sereno il suo rapporto con lo studio.

Tutto ciò è reso possibile da una metodologia collaudata che velocizza e facilita l'apprendimento: la "didattica breve". Anche Oneglia ospita dal 1993 un C che dallo scorso gennaio ha cambiato sede, accogliendo i suoi studenti nel cuore della città, in Via Amendola, 43.

Chi non riesce ad affrontarlo superare gli esami universitari e si rivolge al personale della scuola dopo un colloquio introduttivo, in ci concorda un piano di studi personalizzato, viene affidato ad un tutor che seguirà lo studente fino al raggiungimento dell'obiettivo ossia il superamento dell'esame.

Risultati lusinghieri sono ottenuti anche dal settore scolastico, chiamato "Grandi Scuole" che propone le migliori soluzioni per raggiungere il traguardo della maturità. Le lezioni scolastiche che sono sia individuali sia collettive e puntano ad accendere l'interesse degli iscritti a razionalizzare lo studio ed anche a sostenerli normalmente.

Anche ad Oneglia, inoltre, come nelle altre sedi è nato da quest'anno CEPU Junior, un nuovo servizio dedicato agli studenti delle scuole medie superiori mirato a colmare le lacune dimostrate nelle materie di studio.

Il CEPU di Imperia propone in fine una serie di iniziative culturali afferenti alla vita letteraria, storica ed artistica della nostra città e mette a disposizione dei cittadini la propria sala incontri, convegni dibattiti legati alla realtà della nostra provincia.

È questa un'opportunità che consente di le problematiche della realtà in cui viviamo e che si rivela interessante per tutti non solo per chi studia.

La sede della nostra città, anche se operativa da pochi anni, vanta attualmente centinaio di iscritti e i risultati, sia del settore universitario sia di quello scolastico, sono oltremodo lusinghieri.

E' iniziata questa settimana un'interessante iniziativa della sede genovese
MIGLIORARE LA PREPARAZIONE D'ESAME? AL CEPU SI PUO'

Lezioni - seminari gratuiti per affrontare gli appelli più difficili in programma da Maggio

DATE E ORARI DELLE LEZIONI

INGEGNERIA		
Analisi 1	29/5	ore 15,30
Analisi 2	28/5	ore 15,00
Fisica 1	27/5	ore 17,30
Meccanica Razionale	23/5	ore 15,00
Geometria	21/5	ore 15,00
Scienza costruzioni	20/5	ore 17,30
GIURISPRUDENZA		
Ist. Diritto Privato	13/5	ore 15,00
Diritto Costituzionale	27/5	ore 15,00
Diritto penale 1	19/5	ore 17,30
Procedura Penale	18/5	ore 17,30
Diritto Proc. Civile	21/5	ore 17,30
ECONOMIA E COMMERCIO		
Economia politica	26/5	ore 17,30
Matematica generale	22/5	ore 15,30
Meccanica finanziaria	18/5	ore 15,00
Statistica	26/5	ore 15,00
Tecnica industriale	19/5	ore 15,00
SCIENZE POLITICHE		
Economia politica	28/5	ore 17,30
Diritto pubblico	27/5	ore 15,00
Statistica	15/5	ore 15,00
Inglese	14/5	ore 15,00

Maggio, mese di appelli a ripetizione. Per questo il Cepu ha deciso di offrire a tutti gli studenti universitari genovesi la possibilità di migliorare la propria preparazione. Con una serie di lezioni-seminari studiati per chiarire dubbi, sgombrare il campo da possibile fraintendimenti, illustrare nuove chiavi di lettura dei diversi argomenti. Si terranno nella sede genovese di piazza Alessi 2 e saranno una sorta di "compendio" della metologia del centro alla quale oltre quattrocento iscritti si sono già affidati perché il percorso da compiere verso la laurea non assomigli più ad una corsa ad ostacoli.

Le lezioni tenute da insegnanti altamente qualificati avranno i connotati di una tradizionale full-immersion, con una iniziale parte espositiva a cui seguirà un dibattito nel quale gli studenti potranno porre domande su quelle parti del programma non ancora assimilate o perfettamente comprese. Nel novero degli esami in programma i responsabili del Cepu hanno deciso di scegliere quelli più difficili, spesso quasi proibitivi, e in alcuni casi autentici incubi per gli studenti. Si tratta di esami denominati proprio di "sbarramento" perché rappresentano una sorta di cartina di tornasole della carriera universitaria.

«Il nostro obiettivo è quello di offrire gratuitamente a tutti gli studenti questi seminari perché possano migliorare o perfezionare la propria preparazione in vista dell'imminente esame». L'idea di queste innovative lezioni pre-appello è stata proprio di Alessandra Moises, responsabile ligure del Cepu, una struttura che stupisce per la sua perfetta organizzazione. «Abbiamo concentrato questo ciclo di incontri - continua la responsabile del centro - nel mese di maggio quando sono in programma moltissimi appelli. La nostra speranza è che un numero rilevante di universitari colga questa opportunità. Si tratta di un utile aiuto finale per verificare il grado delle proprie conoscenze».

I numeri del Centro

400: gli iscritti liguri al Cepu nelle tre sedi di Genova, Imperia e La Spezia.

94%: gli studenti che superano l'esame universitario al primo tentativo

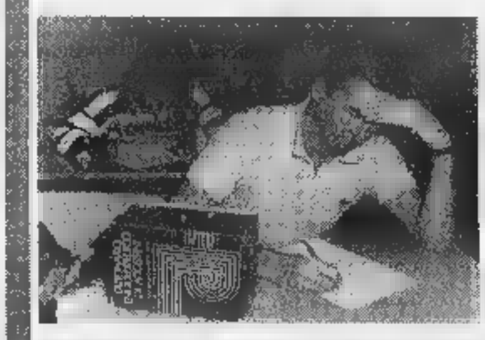
106: i tutors che opeano nell'ambito della struttura. Insegnanti qualificati e laureati con ilassimo dei voti.

100: gli iscritti al Cepu nel 1994/95.

250: quelli che si sono affidati alla metodologia del centro nell'anno successivo.

84%: gli studenti che hanno raggiunto una preparazione adeguata per superare la maturità

98%: coloro che hanno ottenuto l'idoneità dal primo al quarto anno della scuola superiore.



GENOVA: Piazza Alessi, 2 int. 5
Tel. 010 / 570.2220
IMPERIA: Via Amendola 43
Tel. 0183 / 29.93.79
LA SPEZIA: Via D. Chiodo 67
Tel. 0187 / 73.09.43

Tra le proposte di oggi spicca l'«Ariston fitness convention» a Sanremo

Sinfonica in concerto al casinò

«Summer party» per il Valerie club di Diano

Ecco la mappa degli appuntamenti in Riviera.
ALASSIO I «Groove Machine», gruppo composto da musicisti imperiesi e savonesi, si esibisce stasera al Boccaccio club di via Londra. Il quartetto propone successi funky, pop, soul e dance.
ANDORA Al dancing Il Timone, ballo liscio con l'orchestra spettacolo «I Sagittario».
DIANO MARINA Al discobar Acqua Salata di Molo Landini, dalle 22,30, si potrà ascoltare musica dance. Brani selezionati da Master Dbj. Musica di sottofondo al Solito Posto di via Milano, dove si p[illegible] sorseggiare drink [illegible] b[illegible] in compagnia. Il Valerie Club di via Generale Ardoino ha [illegible] programma un «Summer party», per inaugurare in anticipo l'arrivo della bella stagione. Tutti i clienti potranno gustare frutta esotica, affogata nel rhum [illegible] nel porto. L'animazione è affidata a dj Giamfrugher, con brani commerciali e demenziali.
[illegible] Al Winston Churchill di via Airenti, alle 22, musica dal vivo con Gigi «One [illegible] band».
[illegible] Al teatro dell'Opera del casinò, alle 17, concerto dell'Orchestra sinfonica con musiche di Manfrin, Glaounov e Dvorak. Dirige Francisco Retting, al sassofono Massimo Ferraguti. Al Centro congressi Ariston prende il via «Ariston fitness convention», che durerà fino a domenica.
OSPEDALETTI All'M2 dancing di lungomare Cristoforo Colombo serata con orchestra dalle 21,30: si può ballare musica liscio e moderno.
MONACO Allo Sporting d'Hiver continua l'esposizione del 32° Premio internazionale di arte contemporanea, con interessanti opere da tutto [illegible] mondo. Tra i vincitori, anche l'italiano Bernardo Siciliano [illegible] «Broadway», che si [illegible] aggiudicato i 30 mila franchi messi a disposizione dalla Société des Bains de Mer. Orario dalle 13 alle 19, ingresso libero. Alle 10, parata delle auto del Rally Londra-Gerusalemme sul circuito del Grand Prix. Al Cabaret del Casinò c'è lo spettacolo «Circus Circus», con ballerine, attrazioni internazionali [illegible] orchestra. Alle Folie Russe del Loews è di scena lo show «Golden Folies».
NIZZA Al Theatre de la Cité, alle 21, musica dalle Ande (biglietti [illegible] 70 e 50 franchi). Al Museo Matisse, alle 18, conferenza «Odalisque au coffret rouge 1926». Dalle 15, al Bistro Romain di [illegible] Saleya, «Florilege», programma di varietà, caratterizzato estratti d'opera, operette e poesie. Al piano, Huguette Fauconnet.
ANTIBES Dalle 15, all'Eden Casinò, tè danzante [illegible] orchestra. [d. bo.]

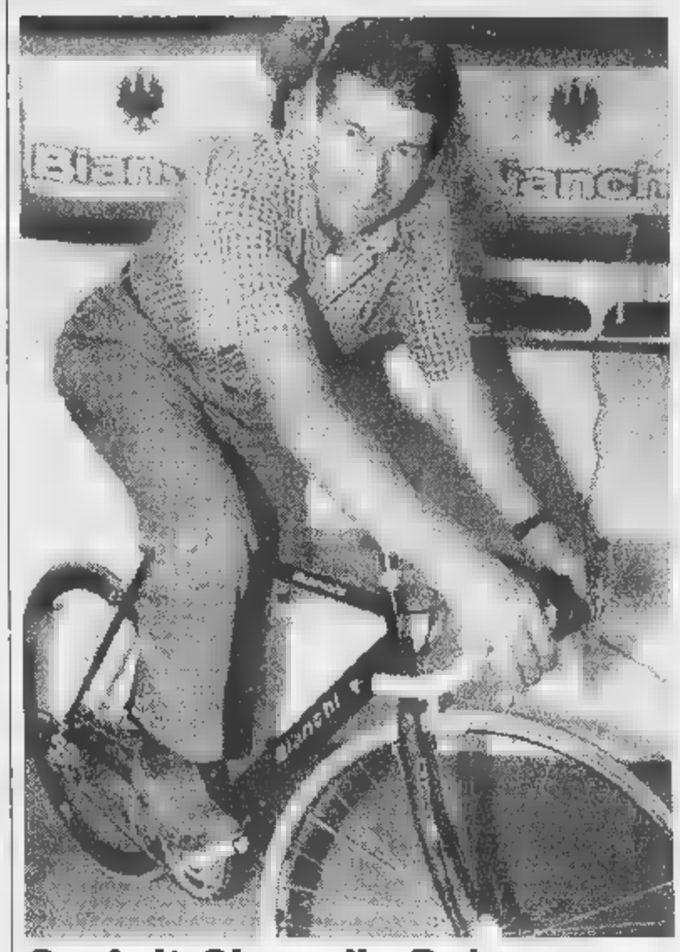
Bordighera, notte di fuochi per S. Ampelio

Lo spettacolo pirotecnico comincia alle 21,45
In programma anche serate danzanti e infiorata

Fuochi d'artificio per i festeggiamenti di Sant'Ampelio

BORDIGHERA. La festa patronale di Sant'Ampelio «esplode» oggi con i fuochi d'artificio, che saranno lanciati alle 21,45, dal capo che porta il nome del patrono. In piazza De Amicis prendono il via le serate danzanti [illegible] gastronomiche, che continueranno fino a domenica. I soci del Lions Club Capo Nero Host, invece, hanno organizzato un buffet al Grand Hotel del Mare, per assistere allo spettacolo pirotecnico.
La giornata di festa avrà inizio alle 10, con l'infiorata: nel centro storico e davanti alla chiesetta di Sant'Ampelio saranno realizzati medaglioni con petali di fiori. Alle 11, nella chiesa di Santo Maddalena, messa celebrata dal vescovo Barabino. Alle 16 vespri e processione per le vie del paese, alle 18 Cresime alla chiesa di Immacolata concezione. Nell'oratorio di San Bartolomeo, pesca di beneficenza. [d. bo.]

INCONTRO CON UN CAMPIONE



Oggi c'è Gimondi a Dolceacqua

Un mito del ciclismo italiano e internazionale, Felice Gimondi, sarà ospite questa sera del «Panathlon Club Imperia-Sanremo», l'associazione guidata da Giuseppe «Gepi» Villa. L'appuntamento è alle 20,30, al ristorante «Gastone» di Dolceacqua. Il campione è stato invitato come responsabile del settore agonistico della «Bianchi». Con Valentino Campagnolo, amministratore delegato dell'omonima società, parlerà dell'«Evoluzione e tecnologia della bicicletta al servizio dell'atleta». L'incontro sarà probabilmente seguito anche dal giornalista Rai Adriano De Zan. [d. bo.]

Il concorso è riservato ai bambini fino [illegible] dodici anni

A caccia di balene con La Stampa Ci sono 30 posti sulla motonave

SANREMO. Disegna una balena [illegible] potrai vederla dal vero. Succede con il concorso lanciato da «La Stampa» e riservato ai bambini fino ai dodici anni. Molto semplice parteciparvi: è sufficiente disegnare una balena, allegare il tagliando qui [illegible] fianco e mandare tutto alla nostra redazione [illegible] via Gioberti entro il 29 maggio.
A quel punto una giuria sceglierà i migliori trenta elaborati. I loro autori parteciperanno (gratuitamente) al «Whale Whatching», l'iniziativa delle motonave «Diana II» che, bisettimanalmente, raggiunge [illegible] «Santuario delle balene», al largo delle coste liguri, dove è possibile ammirare, da pochi metri, i cetacei.
Le balenottere presenti nel Mar Mediterraneo [illegible] circa 850, appartenenti a otto specie diverse. Alcune sono lunghe anche venti metri [illegible] pesano [illegible] quintali. Andare alla loro scoperta [illegible] un'avventura entusiasmante e piena di fascino. Che trenta giovanissimi presto faranno. [m. c.]

Domani scatta a Imperia l'Operazione Scuola, partecipano nove istituti cittadini

Cavour: vanno in scena gli studenti

I liceali del Vieusseux nel «Sogno» di Shakespeare

IMPERIA. Sarà un classico di Shakespeare come il «Sogno di una notte di [illegible] estate», rivisitato enucleandone gli aspetti più vicini alla gioventù di oggi, ad aprire domani sera (e sabato in replica, sempre alle 21) l'Operazione Scuola '98, l'ormai tradizionale rassegna, giunta felicemente alla terza edizione, che chiude la stagione teatrale del Cavour. Si tratta di una [illegible] di spettacoli, interamente realizzati dagli studenti degli istituti imperiesi, e portati da loro in scena sotto la guida degli insegnanti. All'iniziativa, sotto l'egida del Comune [illegible] con il sostegno del Provveditorato agli Studi di Imperia, partecipano quattro scuole superiori, tre medie e due elementari.
Spiega Carla Nattero, assessore a Cultura e Pubblica istruzione: «E' la degna conclusione di una programmazione molto soddisfacente del Cavour. E l'aver messo ancora [illegible] una volta il teatro a disposizione è il nostro mattoncino portato all'edificio della didattica teatrale. Quest'anno manca un filo conduttore, però emerge una sorta di omaggio a Dario Fo, vincitore del Nobel per la letteratura. Un ringraziamento particolare va all'Istituto d'Arte, che ha studiato la grafica e contribuito ad alleggerire le spese». Gli spettacoli sono gestiti direttamente dalle scuole, i biglietti costano 6 mila lire (posto unico).

MUSICA

Belmonti oggi all'«Urivu»

La musica di Luchino Belmonti sarà al centro di una conferenza che il compositore di Pieve di Teco terrà questo pomeriggio (ore 16,30) a Palazzo Guarnieri, per il ciclo culturale della Cumpagnia de l'Urivu. «Sarà [illegible] modo per ripercorrere alcune delle tappe [illegible] lienti della carriera di Belmonti, con il supporto dell'audizioni di alcuni dei [illegible] brani più noti», spiega Jacopo Varaldo, vulcanico presidente dell'attivissimo sodalizio. Belmonti si soffermerà in particolare su tre lavori: «Il gabbiano», una suite per pianoforte, di genere più tradizionale, che [illegible] stata eseguita anche dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo in una [illegible] per archi; l'innovativa «Lucciole», per soprano e orchestra, un pezzo dedicato alla cantante imperiese Josella Ligi e già proposto anche in Romania dall'orchestra della Radio di Bucarest; e infine «Diacronie», di più recente creazione, trasmessa qualche tempo fa da Radio Tre. [s. d.]

Dice Franco Carli, direttore artistico di Operazione Scuola: «La manifestazione è in crescita, adesso sarebbe giunto il momento per un confronto tra le varie esperienze, in modo che tra una scuola e l'altra non vi siano compartimenti stagni». Tutti i presidi e i docenti coinvolti esprimono soddisfazione: c'è chi si è affidato alla collaborazione di un collaudato gruppo teatrale (Maison des Hirondelles) come il Ruffini e la media Boine, che manda in campo «ben 77 ragazzi», chi ha fatto tutto da solo, puntando sui colori (Stella Maris) e chi ha proseguito un percorso iniziato tre anni fa (magistrale «Amoretti»).
Il cartellone. Domani e sabato, laboratorio teatrale Liceo Vieusseux, «Sogno» di Shakespeare; [illegible] maggio, Istituto [illegible] nico Ruffini, «Da Dada in qua», saltelli nell'assurdo comico; 26 maggio, media Boine, «Testa di rapa», viaggio nel meraviglioso mondo di Oz; 30 maggio: media Novaro, «Farsa», omaggio a Fo; 6 giugno, magistrale Amoretti, «Cristoforo Colombo» di De Ghelderode; dall'8 al 13 giugno, in scena la media «Stella Maris», le elementari [illegible] piazza Roma e di largo Ghiglia. [illegible] 4 giugno (Centrale, [illegible] 17 e 21), video «Bolle, piccole sfere», l'Operazione Scuola vista «dietro le quinte» dall'Istituto d'Arte.

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
[illegible] Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE [illegible]. 63.671. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 293.520. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 282.745. [illegible].

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI [illegible].

OLIMPIA. Tel. 261.955. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. Tel. 254.896. OGGI RIPOSO.

SANREMO
[illegible] Tel. 208.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 495.930. [illegible] **cury.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]**ISTON.** Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Se cosa hai Fratta.** [illegible]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **Magoo.** Orario: inizio ore 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. Rassegna: **Signore e signori.** Orario: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **Deep rising.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SUPER. Telefono 852.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA
[illegible]. Tel. 640.263. **Qu[illegible] cambiato.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; [illegible]1; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **La seconda guerra civile** [illegible]. Ore [illegible], Lire 4500. Tel. 51.419.

[illegible] Tel. 50.997. [illegible] **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30-18,30). [illegible] 10.000; 5000; 5000.

ABBA. Cucciolo. Orario: 20; 22. Lire 6000; 6000.

[illegible] 1. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

CORO IMPERIESE ALLA RIBALTA

Canti gospel dell'Itis al Festival nazionale di Alatri

L'anima «gospel» dell'Istituto tecnico industriale «Galilei» ha rappresentato Imperia al 5° Festival nazionale di canto, danze popolari e teatro, che si [illegible] tenuto ad Alatri (Frosinone). Il Gruppo vocale Galilei (il [illegible] dell'Itis di [illegible] Santa Lucia), formato da [illegible] studenti, ha trasmesso un messaggio di fraternità ai partecipanti, provenienti [illegible] 32 diverse scuole di [illegible] Italia. [e. f.]

UN REGALO

gli

"UTILISSIMI"

i contenitori da frigo, congelatore e forno a microonde

Venerdì 15, Martedì 19 e Martedì 25 Maggio;
Venerdì 5, Martedì 9 e Venerdì 19 Giugno 1998

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

★ Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Rich. - Scade il 19/6/1998 - L'offerta è ■ SOLO ■ punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.

Tra i candidati alla panchina rossonera Fortugno, Pisano, De Luca e Vella

Bencardino-Argentina: divorzio

La società ha ufficializzato ieri la decisione

ARMA DI TAGGIA. Alfredo Bencardino lascia l'Argentina. Il «divorzio» era nell'aria anche ■ fino a ieri pomeriggio non c'era nulla di ufficiale. Solo voci e [redacted] attorno alla società [redacted] che ha cominciato a discutere del [redacted] futuro con un paio ■ consigli direttivi, l'ultimo ieri sera. Poi l'impressione è diventata realtà: sulla panchina dell'Argentina - unico club imperiese rimasto in Eccellenza - ci sarà una novità. Lo stesso Bencardino, d'altra parte, [redacted] concluso la stagione in modo polemico. I risultati della squadra nelle ultime giornate, che hanno vanificato un campionato condotto da protagonista, il tecnico aveva posto un vero e proprio aut-aut: «Se resto, dovrà andarsene qualcun altro», [redacted] detto chiaro.

Riferendosi, evidentemente, ■ qualche giocatore. Un segnale che non tutto filava liscio tra il tecnico e la squadra. Ora che è certo che Bencardino se ne andrà, si scatenano le voci sui possibili sostituti: si parla di Rocco Fortugno, ex giocatore per 10 anni della stessa Argentina, reduce dal Ventimiglia che aveva condotto, fin che è rimasto in panchina, al terzo posto l'anno scorso ■ in acque tranquille quest'anno. Ma si fanno anche anche i [redacted] ■ due possibili ritorni come Maurizio De Luca e Adriano Pisano, e di altri possibili outsider (Enrico Vella).

Mercato e allenatori. Mentre si attendono notizie da Arma ■ sta per scattare la stagione dei tornei notturni (a Ventimiglia ha già preso il via da martedì sera), ■ piccolo calciomercato rivierasco ■ cominciato. Con una costante: pochi quattrini ■ quindi, movimenti difficili. Il Ventimiglia, dopo la rovinosa e inattesa retrocessione in Promozione, ha risolto a tempo di record il problema allenatore affidando la panchina ■ France- [redacted] Lapa, ma dovrà ora capire se potrà pensare subito al ritorno in Eccellenza o se dovrà fare, forzatamente, programmi a più lunga scadenza. L'Ospedaletti (Promozione) ha confermato Giuseppe Ghio, il S. Bartolomeo Cristiano Masuero che però dovrebbe guidare la nuova «Golfo Dianese», squadra che nascerà dalla fusione tra lo stesso S. Bartolomeo e la Dianese, ■ che giocherà al «Marenco» ■ Diano.

Sanremese. Chi ha un lungo elenco ■ giocatori che interessano, per la C2 appena conquistata, è Luigi Cichero, allenatore della Sanremese che in questi ultimi week-end ha viaggiato moltissimo sui campi di C. Ma attende che si sblocchi la situazione societaria, con l'ingresso (per ora contrastato) del gruppo romano ■ Radio Dimensione Suono, per sapere se sarà accontentato. Intanto la Lega ha diramato ■ comunicato ufficiale per la poule-scudetto che vedrà impegnate le vincenti dei 9 gironi del Nazionale dilettanti. Le squadre sono divise in tre gironi da tre: Sanremese ■ Borgosesia ■ scontreranno domenica (ore 16,30) al Comunale ■ chi perderà, mercoledì, se la vedrà col Trento (fosse la Sanremese, giocherebbe sul campo trentino). Le altre due partite di domenica della poule scudetto [redacted] Faenza-Gubbio e Messina-Nardò. I gironi eliminatori si concluderanno il 24 maggio. Semifinali, fra le tre vincitrici dei gironi e la miglior seconda, il 31 maggio (andata) ■ 3 giugno (ritorno). Finalissima, con match di andata e ritorno, tra il 7 e il 14 giugno. [b. m.]

Imperia nel segno del Toro

Pare in arrivo mister Della Casa E' «raccomandato» dai granata

[redacted] Sembra ormai [redacted] fatta il cambio della guardia sulla panchina dell'Imperia. ■ sodalizio di piazza d'Armi, che pure non conferma le voci di [redacted] «rottura» [redacted] Ferraro, sarebbe vicinissimo a concludere l'accordo con Gianni Della Casa, giovane tecnico piemontese che nella stagione appena conclusa ha guidato l'Ivrea alla conquista dei playoff.

L'allenatore eporediese gode delle ottime referenze garantite dagli ambienti del Torino, [redacted] società con cui ha solidi legami: Bodi e Gabetto hanno infatti contatti con l'Imperia ■ potrebbero dare un contributo al varo della formazione nerazzurra per il prossimo campionato.

Si comincia così ■ parlare del futuro: i tifosi si interrogano [redacted] quali saranno gli obiettivi per la prossima stagione, anche alla luce dell'insuccesso nella corsa [redacted] playoff. Nelle intenzioni della società il 1998/99 deve esser l'anno del salto di qualità, con l'inserimento di alcuni elementi in una [redacted] già collaudata. L'arrivo di un nuovo tecnico comporterà cambiamenti e nell'eventualità, nel mirino potrebbero esserci tra gli altri, alcuni giocatori che Della Casa [redacted] bene: Bonomo e l'attaccante Falzone, già inseguito dai nerazzurri lo scorso anno.

Per ■ momento, però, poche certezze. Di [redacted] il fallimento dell'obiettivo playoff ha messo in difficoltà il rapporto tra Ferraro ■ l'Imperia. Valigie pronte quindi per il trainer savonese, al quale non mancano offerte da società liguri e toscane. Ma nel frattempo, l'allenatore continua ■ tenere unita la squadra prima del «rompete le righe», previsto per fine maggio. La società ha programmato alcune amichevoli con squadre locali ■ ■ primo appuntamento per oggi pomeriggio ad Arma: Sbravati e compagni affronteranno sul manto erboso dello «Sclavi» l'Argentina.

Luca Amoretti

Flavio Ferraro ha ormai le valigie pronte?

Prima lavoro

A Ventimiglia pioggia di gol

VENTIMIGLIA. Ventitré gol. La giornata inaugurale del 1° torneo notturno «Città di Ventimiglia», scattato al Morel, non ha davvero annoiato gli spettatori coi gol segnati nelle prime due gare, entrambe [redacted] girone «rosso». Nella prima l'Impresa Edile Angelo Lavore di Ventimiglia ha travolto (17-1) il Ventimiglia Alta, composto solo da appassionati amatori, trovatisi di fronte atleti che giocano regolarmente nei tornei dilettanti. Fra i goleador, [redacted] tutti, Alessandri: il bomber del [redacted] Biagio ha segnato 5 reti; poi 4 gol per Bruno, 3 Lucisano. 2 Lo Bello ■ Vella, uno Sottirium. Il gol della bandiera per il Ventimiglia Alta lo ha segnato Poggiinello.

Molte reti anche nel secondo match, in cui i ventimigliesi del Serecchia Pneumatici han superato 5-0 l'Albenga Service. Ma il match è stato più equilibrato di quanto non dica il risultato. Gli albenganesi hanno fallito un rigore con Crudo sullo 0-1 ■ hanno trovato sulla loro strada un portiere, Amarella, in serata strepitosa. Tre volte in gol Santamaria, una Barone e Valerio Rotella, già «bandiera» del Ventimiglia. Stasera debutta il girone «giallo» con le partite Flor System Irrigazione-Albenga (ore 20,45) e Indipendiente Ventim.-Assicurazioni Ras (ore 21,50). [b. m.]

L'Argentina ha deciso ■ non confermare Bencardino: chi arriverà al [redacted] posto?

«Non entrerò nel Savona»

Victor Panucci smentisce le voci che lo vorrebbero in biancoblù

SAVONA. «Lo dico per l'ennesima volta, e spero valga una volta per tutte. Fino al 30 giugno [redacted] legato alla Loanesi, non posso e non intendo occuparmi del Savona Calcio. Né adesso, né il prossimo anno. Anzi, è molto probabile che per l'intera prossima stagione io mi prenda un anno di riposo. Sono stanco e ho voglia ■ tirare il fiato».

Lo dice, con la decisione e la grinta di sempre, Vittorio Panucci. Stufo di sentire ■ proprio nome legato («A sproposito», sottolinea ancora Victor) alle sorti attuali o future dei biancoblù, sottolinea nel modo più fermo i propri impegni attuali e le intenzioni future. Che sono, come si è visto, di prendersi una pausa. E sarebbe un peccato: tutto il calcio provinciale che già non gode di gran salute, perderebbe uno dei personaggi di maggior qualità e carisma.

Mentre Vittorio Panucci non fa che confermare quanto ha del resto sempre dichiarato negli ultimi mesi, si è fatta strada come noto la voce secondo cui potrebbe essere Flavio Ferraro il prossimo tecnico biancoblù. Sarebbe un ritorno probabilmente quanto mai gradito e azzeccato, da parte del mister che quest'anno ha lavorato ad Imperia e che ■ Savona ha lasciato [redacted] solida traccia con due stagioni di eccellente livello. Dopo la caduta in Eccellenza bisogna «ricostruire», ■ Ferraro non è certo privo delle qualità necessarie per riuscirvi. [r. bg.]

Oltre cento atleti al via per una delle competizioni più attese

Lo sprint di Roberto Canu vale il «Trofeo Miglioreli»

GIRO PROVINCIA

La volata di Magrotti

Il Trofeo Luppino, quarta prova del Giro cicloamatoriale della provincia proposto dall'Udace, ha confermato la leadership di Flavio Ginestra in Prima serie e del rivese Grandi [redacted] Seconda. La «maglia [redacted] Ginestra ha [redacted] [redacted] volta utilizzato nel modo migliore la [redacted] squadra. Gli atleti del Team Ferraro, infatti, hanno protetto ■ leader della corsa, spesso attaccato dai portacolori di altre società. Ginestra ha anche provato la soluzione di forza, ma ha dovuto rinunciare a causa del grintoso recupero di Stefano Drovandi. La volata finale ha poi premiato Luca Magrotti (Team Ferraro) davanti ad Antonello Giusta (Team Olmo) ■ Davide Punturiero (Team Ferraro), mentre Ginestra, centrando l'8° posto, ha confermato il primato in classifica. In Seconda serie continua a dominare Alberto Grandi (Vc Riva Ligure) che, dopo aver lasciato condurre la corsa agli avversari, li ha regolati sotto lo striscione d'arrio. [l. a.]

IMPERIA. Oltre cento corridori hanno preso parte alla nona edizione del Trofeo Miglioreli, circuito amatoriale «sfrattato» dal percorso abituale di lungo- [redacted] Vespucci ■ Imperia ■ trasferito [redacted] quartiere di Piani. La corsa era suddivisa in due partenze che hanno coinvolto gli atleti in una dura e corretta lotta per i primi posti. Nella prima serie grande equilibrio fin dalle prime battute, e solo a metà gara, dopo alterni ■ infruttuosi tentativi isolati o di piccoli gruppetti, si è formato un drappello di otto corridori, molto affiatati nel tenere ■ debita distanza il gruppo.

La fuga ha così rapidamente assunto le caratteristiche dell'attacco decisivo e sotto lo striscione del traguardo, al termine ■ una volata avvincente, è transitato per primo Roberto Canu (Conad Pedale Imperiese), autore di uno sprint formidabile che gli ha permesso di gustare [redacted] nuovamente il sapore della vittoria a circa un anno dal [redacted] ultimo successo. Alle spalle di Canu si sono piazzati il torinese Enzo Borgatti ■ Piergianni Sciandra, compagno di squadra del vincitore. Ancora una volta è risultata eccellente la prestazione di Carmelo Cirino (Bowling Bike Team), quarto assoluto ■ primo nella fascia B.

Un ciclista della società organizzatrice, Corrado Merello del G.S. Miglioreli, ha invece dominato la gara della seconda serie. Merello ha innestato il turbo a metà corsa e, dopo una quindicina di chilometri per- [redacted] in totale solitudine, ha tagliato trionfalmente il traguardo, avvicinandosi ulteriormente alla promozione in prima serie. Tra le società [redacted] del Conad Pedale Imperiese, con due atleti sul podio assoluto della manifestazione, e seconda piazza al Bowling Bike Team.

Cicloturismo. Il G.S. Cili Miglioreli ha messo il proprio sigillo anche nel settore cicloturistico, aggiudicandosi un raduno organizzato sulle strade ingaune dall'U.S. Villanovese. ■ team imperiese ha preceduto in classifica l'U.C. Sanremo e il Conad. [l. a.]

[redacted]

Su Osella Alfa Romeo

[redacted] L. Bertolazzo dominatore Augusto Cesari

PIEVE [redacted] TECO. Augusto Cesari ha dominato la 18ª edizione della Pieve di Teco/Colle S. Bartolomeo, seconda prova del campionato italiano slalom. Il pilota novarese ha lasciato al palermitano Salvatore Riolo la platonica leadership delle prove ufficiali, ma, al momento della gara, si è scatenato ■ con la sua Osella Alfa Romeo ha congelato le velleità degli avversari, travolti già nella prima manche. La classifica finale ha così fatto registrare il successo di Cesari, leader anche della graduatoria generale dopo due gare, davanti a Riolo, mentre al terzo posto si è piazzato il campano Salvatore Langellotto. Ottimo quarto il savonese Franco Cremonesi. Un vantaggio [redacted] soli sei centesimi [redacted] secondo [redacted] invece p[redacted] all'imperiese Gioacchino Corona di battere il napoletano Francesco Tortora nella terza prova del trofeo Fiat Cinquecento Slalom. [l. a.]

CANOTTAGGIO

Sul Lago di Monate

Per Giulio Guidi in Lombardia grande [redacted]

SANREMO. Una vittoria e molti piazzamenti per gli atleti della Canottieri Sanremo ■ della Canottieri S. Stefano, sul lago di Monate (Varese), in [redacted] regata cui hanno partecipato 800 atleti di Lombardia, Piemonte, Liguria ■ Veneto. ■ vincere è stato [redacted] Giulio Guidi della Canottieri Sanremo nella serie n. 4 del singolo ragazzi. Secondi posti, poi, con Fabrizio Ghigliotti ■ Giorgio Luise nel doppio allievi C serie 2, [redacted] Simone Battistotti e [redacted] stesso Giulio Guidi nel doppio ragazzi serie [redacted] con Ghigliotti nel singolo allievi C serie 4, e Luise nel singolo allievi C serie 5. Terzi posti per Giovanni Napoli (singolo allievi C serie 1), Claudio Battaglia (singolo over 35) e dal duo Giovanni Napoli-Riccardo Bruno (doppio allievi C serie 1). Per la Canottieri S. Stefano terzi Riccardo Marvaldi (singolo ragazzi serie 2) e Lorenza Muratorio (doppio junior). [b. m.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3 - Progetto Quadro 1.1 anno 1997 viene organizzato, presso il **Centro Nuova Impresa** di **Finale Ligure** (Capannone Ghigliazza) Strada per Calice - Località Perti, un corso per:

LABORATORIO DI IMPRESA

DESTINATARI: N. 12 diplomati o laureati inoccupati/disoccupati, disoccupati ■ rischio di disoccupazione di lunga durata

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento
Licenzia Media Inferiore, Diploma di Scuola Media Superiore o diploma di laurea
Nessun limite di età
Forte motivazione alla creazione di impresa

DURATA: N. 360 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA ■ PROFITTO

Per accedere ■ corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. EnAIP - Liguria di Albenga dal 14.05.1998, alle ore 12.00 del giorno 30.05.1998.

PROFILO PROFESSIONALE - La figura professionale in uscita avrà le competenze necessarie alla gestione di un'attività imprenditoriale autonoma con capacità di progettazione ■ valutazione del rischio aziendale. Elemento fondamentale dell'intero percorso formativo sarà la realizzazione di un progetto imprenditoriale elaborato a partire dal business plan.

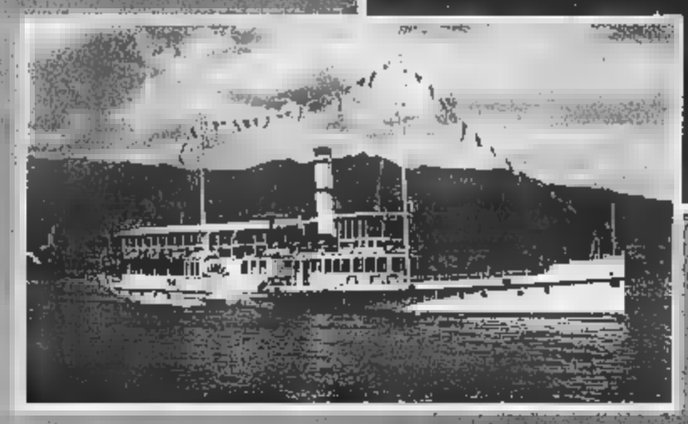
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.S.F. EnAIP LIGURIA di Albenga - Reg. Rapalline, 33 - Tel. 0182/20695 - 20582, Fax 21387, e-mail: info.albenga@enaip.liguria.it. o al CNI di Finale Ligure tel. 019/681511, Fax 68151215

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[redacted] LIGURIA

VIVERE IL LAGO

E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi un revolver calibro 38: all'addome, due in faccia e uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come non fosse successo niente. Il padre pensionato, un dal fisico robusto, ha avuto la forza di uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respira appena, ma era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in i militari lo interrogano, cercano capire il suo gesto. E così, tassello tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di anni, che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, a lui ne va. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio è noto per essere un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso e giù l'autobus senza mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima circondato da ragazzine aveva anche un lavoro. Adesso si è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di avere sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono a con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E ora i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, il «dolo» chiedere il consenso alla paziente o chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del . Aveva forti dolori alla gamba sinistra per frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E è indagato per lesioni colpose. la disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne dimessa il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta a radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda proprio il fatto che nessuno in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla riposo dove era ospitata. Lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito Cassazione, deve essere concesso dalla persona interessata, dal paziente: solo se questi non è in grado prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, a chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della que- e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la pre- degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Una centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Incentivi per chi migliora aziende agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio e come familiare, nel che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «Imprese e ristrutturazione fondiaria», è stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i 55 anni (avere meno di 40 rappresenta requisito di priorità), lavoratori manuali della terra singoli o associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

Valabrega

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

perso posizioni nella risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa mezzo milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Senato sulla Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto Scheda eletto vicepresidente

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

Asti, una tavola rotonda su Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

Una vipera fa la guardia banconote

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni in contanti e una vipera si ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla dall'antica

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, un capitello e una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia treno merci Genova-Nizza

VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto auto (ma che in quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna; mentre si verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore ferito durante sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto in autostrada tallonati dai carabinieri: a Tortona, in un conflitto a fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) è stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontedecimo.

Condannato per rapina «angelo camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un «grill», avergli proposto e consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso ambulatorio dove si curano allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che questi giorni preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

TAPER SPIEGATO

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei qualche notizia sull'epoca e fabbricazione e un giudizio estetico questo gioiello, oltre avere qualche indicazione di stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si di un cestino mazzo fiori, il certificato accluso attesta la "unicità", grammi 26 di 18 carati e 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietre di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la creazione esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati e commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre "tremanti", il termine cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati con gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le sue gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza di colore come nel cristallo di rocca che è anche noto qu ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza e 5 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il suo pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla è impreziosita da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gu che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci lettere quesiti condominiali che non consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso di un orto recintato (ma come? E dove? E state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) e una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte e di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti poca chiarezza come le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, s direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

art: gigi arecco computer grafica: alfone

IL SUCCESSO DELLE NOSTRE OFFERTE CONFERMA LA VALIDITA' DELL'INIZIATIVA.

A FINALPIA
IN VIA PORRO 41
TEL. 603073

ELDA & PAOLO

SALUMERIA
GASTRONOMIA / MACELLERIA
IL LIETO VIVERE

MACELLERIA

COSCE DI POLLO
L. 2.900 / KG

PETTI DI POLLO
L. 10.900 / KG

FETTINE DI VITELLONE
L. 14.900 / KG

MUSCOLO
L. 10.900 / KG

BRACIOLE DI MAIALE
L. 6.450 / KG

SALSICCIA
L. 10.900 / KG

GASTRONOMIA

FONTAL DOLCE
L. 10.500 / KG

GORGONZOLA
L. 12.500 / KG

SPECK
L. 19.900 / KG

BRESAOLA
L. 28.900 / KG

VERDURE RIPIENE
L. 12.900 / KG

INSALATA DI POLIPO CON PATATE
L. 22.900 / KG

IN CENTRO A FINALPIA DI MEGLIO NON C'E'.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Si sono già prenotati cinquecento savonesi. Controlli sulle auto in seconda fila

«Parcheggi dei residenti illegali»

Esposto dell'Unione consumatori al prefetto

Esposto alla prefettura contro i parcheggi dei residenti. L'Unione consumatori ritiene che sia illegittimo riservare i posteggi a una parte dei cittadini e al tempo stesso ritiene incostituzionale l'introduzione di nuova tassa sugli automobilisti. Intanto da lunedì sono previsti controlli sulle auto in seconda fila.

L'iniziativa del Comune di «affittare» ai residenti circa 700 parcheggi del centro città ha suscitato le proteste dell'Unione consumatori che ha inviato un esposto a prefettura, Regione e Aci. «Con quest'iniziativa verrebbe tolta ai cittadini che pagano l'imposta di proprietà sull'auto una quota rilevante parcheggi - sostiene Filippo Gangemi, presidente dell'Unione -. L'interesse degli "abbonati" andrebbe a discapito degli automobilisti di Savona e dei turisti che hanno il diritto di trovare parcheggio in città, sia pure a pagamento. La delibera che l'amministrazione comunale intende adottare non risponde alle finalità del codice della strada e inoltre è incostituzionale. La Costituzione stabilisce infatti che non possa essere imposta alcuna prestazione patrimoniale che non sia prevista per legge».

Di parere opposto l'assessore al Traffico Emilio Barlocco: «Innanzitutto l'amministrazione comunale non ha ancora adottato alcuna delibera sui parcheggi e quindi l'Unione dei consumatori sta facendo il processo alle intenzioni. Partendo da certi presupposti sbagliati, c'è il rischio di arrivare a conclusioni completamente errate. Inoltre la concessione dei posteggi in abbonamento è stato ipotizzato proprio per andare incontro ad una precisa richiesta dei residenti del centro città e non per procurare un danno ai cittadini. Lo dimostra il fatto che l'iniziativa ha già ottenuto notevole successo visto che abbiamo già ricevuto circa 500 adesioni. La nostra iniziativa, oltre che legittima dal punto di vista legale è mirata proprio a liberare quelle zone di sosta che oggi sono invece occupate».

Il Comune intende estendere i parcometri in mille dei 1700 posti auto liberi in centro città. E questi nuovi mille posti a pagamento, 700 verranno destinati ai residenti in cambio di un canone annuale di mila lire.

Da lunedì intanto, il Comune intende incrementare i controlli sulle auto in seconda fila per rendere più scorrevole la circolazione in centro. Un proposito annunciato più volte ma che ha poi urtato con una consuetudine consolidata in città. La cronica carenza di parcheggi induce infatti il per cento degli automobilisti a lasciare l'auto in di divieto. [e. b.]

I parcheggi in «affitto» ai residenti sono nel dell'Unione i

Lavori di domenica

Celle, Aurelia «bloccata» da cantiere

CELLE L. Disagi in vista per gli automobilisti che i prossimi week-end percorreranno l'Aurelia a Celle Ligure. Ha preso avvio, infatti, la posa delle condotte delle acque bianche e i lavori che si concluderanno in una ventina di giorni saranno interrotti nei fine settimana. Sabato 16, domenica 17 e, ancora, sabato 23 e domenica 24 maggio, il traffico sull'Aurelia a Celle Ligure sarà regolato nel tratto interessato dai lavori (all'altezza del centro del paese dove ha sede il palazzo Comunale), con il senso unico alternato.

Problemi anche a Savona dove hanno preso via i lavori alle condotte fognarie in corso Tardy e Benech, all'incrocio con via Pirandello. L'apertura del cantiere provoca ripercussioni sul traffico cittadino. L'altra mattina, si sono formate lunghe code di auto e ingorghi e per risolvere la situazione i vigili urbani hanno dovuto spegnere i semafori. [c. v.]

Adesioni a metà

Benzinai in sciopero fino a domani

SAVONA. Si chiude domani mattina lo sciopero nazionale dei benzinai aderenti al sindacato autonomo Faib.

Gli impianti sono inattivi dalle 19,30 martedì e lo resteranno fino alle 7 di domani mattina (alle 22 di giovedì per quanto riguarda, invece le autostrade).

L'agitazione ha coinvolto anche i distributori notturni e i self-service. L'adesione, in provincia di Savona, è stata però alterna. Secondo la Confersercenti, vi hanno aderito il 50 per cento delle pompe.

«I motivi dello sciopero si riferiscono al fatto che i benzinai hanno più avuto le agevolazioni fiscali promesse».

Ancora: «Inoltre continuano a chiedere l'applicazione del contratto con le Compagnie stipulato alla presnza di rappresentanti del Governo che in questo momento non intervengono per sollecitare le norme stabilite», dicono alla Faib provinciale. [e. b.]

Genova, e adesso dal carcere fa sapere: «Non voglio vedere i miei genitori, hanno già sofferto troppo»

Il serial killer «saltava» i pedaggi autostradali

La Stati Mercedes fotografata decine di volte, prima e dopo i delitti

Nuovi testi contro Bilancia

Venne visto a Ventimiglia la sera che è stato ucciso il cambiavalute

SANREMO. Non saranno soltanto le perizie balistiche a dimostrare che Donato Bilancia è l'assassino di entrambi i cambiavalute di Ventimiglia, Luciano Marro ed Enzo Gorni.

A svelare nuove circostanze ai magistrati alcuni testimoni che con l'arresto di Bilancia e la pubblicazione della sua foto sui giornali hanno ricordato il suo volto. La procura di Sanremo conferma i riscontri. Prima quelli balistici del Cis di Parma che hanno dimostrato che è stata la pistola a sparare. Poi le circostanze nuove, i riconoscimenti. Bilancia sarebbe stato visto la del 13 novembre, quando assassinato Luciano Marro, a pochi metri dal suo ufficio cambio. Ma qualcuno l'avrebbe notato anche giorno prima, quasi a confermare un sopralluogo, e forse un primo tentativo di rapina-omicidio andato male. Sta di fatto, comunque, che quella fredda inverno, Bilancia era a Ventimiglia e, dopo qualche ora, al casinò di Sanremo. Ma c'è anche un altro riscontro. E' arrivato dall'autostrada: Bilancia, con la sua Mercedes scura, sarebbe uscito dal casello di Ventimiglia senza pagare e il numero di targa sarebbe stato fotografato.

L'aggiornamento della posizione di Bilacia non ha avuto ieri alcuna variazione. Rimane formalmente indagato per i delitti del cambiavalute Enzo Gorni e del benzinaio dell'area di servizio «Conioli» Giuseppe Mileto. I sospetti su Marro si fatti più concreti ma il pubblico ministero Ubaldo Pelosi lo ha iscritto al registro degli indagati. Paradossalmente, Bilancia non lo è neppure per il delitto di Maria Angela Rubino sul treno Genova Ventimiglia. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha confermato che per il momento gli unici riscontri riguardano polvere sparo sugli abiti della vittima, uguale a quella della prima prostituta uccisa, e alla presenza di Bilancia al casinò. [g. ga.]

Il procuratore Mariano Gagliano

GENOVA. Donato Bilancia non pagava mai il pedaggio dell'autostrada, lasciando che la sua Mercedes 190 blu notte venisse «fotografata» dalla Società autostrade. Lo ha fatto perfino nelle notti in cui - secondo l'accusa - ha commesso gli omicidi. E' l'ultimo elemento emerso dalle indagini sul serial killer della Liguria, che consente di ricostruire gran parte dei movimenti della Mercedes sulle autostrade. Ma anche un elemento che un investigatore non esita a definire «sconcertante»: «Per il delitto del cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro, avvenuto il 13 novembre 1997, stavamo cercando elementi obiettivi - confida -. Fino a quando ci siamo imbattuti nella foto della Mercedes: quel giorno, alle 18:30, cioè un'ora prima dell'omicidio, chi la guidava non ha pagato il pedaggio e si è lasciato fotografare. Non abbiamo elementi per non pensare che si trattasse di Donato Bilancia». Ma le segnalazioni sono decine. Chi guidava la Mercedes si presentava ai caselli automatizzati, infilava lo scontrino, ma invece di infilare successivamente la Viacard o un'altra carta di credito, faceva intervenire l'operatore, via interfono, chiedendo che la sbarra venisse alzata. Per l'omicidio di Maria Angela Rubino, uccisa sul treno Genova Ventimiglia, la sera del 16 aprile. Era già noto che Donato Bilancia quella sera è stato registrato all'ingresso del Casinò di Sanremo alle 20.01 (altra traccia evidente lasciata sul suo passaggio). Gli investigatori stavano valutando il fatto che la casa da gioco dista poche decine di metri dalla stazione ferroviaria dove, alle 21:55 di quella sera, è è fermato il treno 2888, quando hanno trovato la «traccia» della Mercedes: l'auto è stata registrata in ingresso al casello di Albisola, vicino Savona, alle 00:14 del 19 aprile e in uscita - senza pagare naturalmente - alle 00:37 al casello di Genova Ovest. Solo nel mese chi guidava quella Mercedes 190 ha attraversato i caselli senza pagare 21 volte. Nel mese di aprile altre otto volte. E lui, dal carcere, lascia trapelare poche indiscrezioni su stato d'animo e strategie difensive: «Non voglio avvalermi del diritto di vedere i miei genitori. Hanno già sofferto troppo per la morte mio fratello (morto suicida sotto il treno nel marzo '87, con in braccio il figlio di 4 anni, il giorno della separazione dalla moglie, ndr), non voglio che mi vedano così, di nuovo in galera...Hanno già sofferto troppo...». Taglia corto, il «Walter», con le poche persone che hanno avuto contatti con lui in carcere. Bilancia non ammette, non smentisce, di avere ammazzato a colpi di «38» prostitute, metronotte, donne sui treni, i cambiavalute, il benzinaio. Risponde con un beffardo silenzio, lo sguardo duro perso nel vuoto, visibilmente infastidito, nel primo contatto tra il presunto serial killer il mondo carcerario. «Vado con le prostitute e gioco d'azzardo, ma non sono un assassino», avrebbe fatto sapere. «Walter» è lucido, razionale, è avvale della facoltà non rispondere e, dal carcere, l'impressione è che - se continua così - l'infermità mentale, grimaldello per evitare l'ergastolo, la può scordare». Ha recisamente smentito di fare uso di stupefacenti. Eppure, nel valutare la dinamica delle esecuzioni, è volte condotte - per usare le parole del pm di Sanremo, Mariano Gagliano - con «ferocia belluina», è era pensato all'influsso della coca.

Massimo Numa

Donato Bilancia, presunto serial killer

A Savona le conferme del Cis

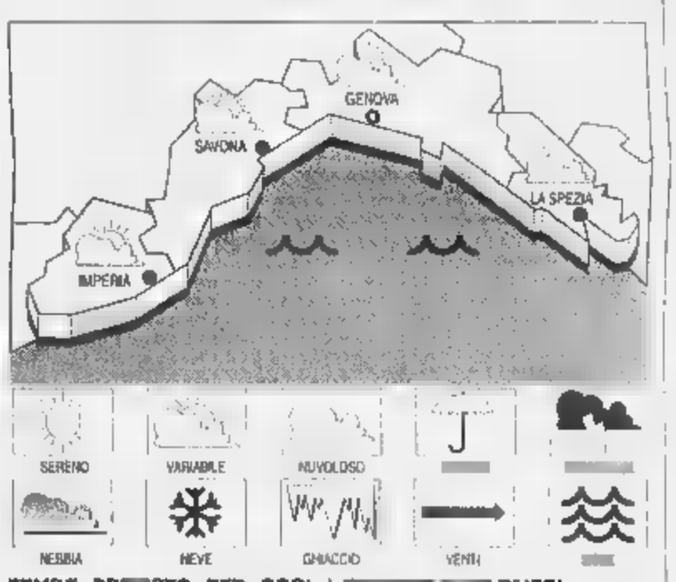
Bilancia sarà interrogato domani Indagato anche per il caso Donika

SAVONA. I magistrati savonesi stringono i tempi per le inchieste sui delitti delle prostitute. Ieri il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha ricevuto le perizie del Cis (il centro specializzato dei carabinieri di Parma) che confermano la compatibilità tra Bilancia e almeno quattro omicidi, quelli di Lyudmyla Zubkova e Kristina Valla-Mema Valbona.

Dagli esiti peritali è emerso che il solco di pneumatici trovato sullo sterrato di Pietra dove è stata uccisa Lyudmyla «combacia» con i pneumatici della Mercedes blu sequestra a Bilancia. Le altre compatibilità riguardano i frammenti di plastica del paraurti dell'auto, il proiettile, e la risposta del Dna sulla saliva lasciata su un mozzicone di sigaretta. Positivo è anche il riscontro del Dna sul liquido seminale trovato sul cadavere di Kristina Valla. Entro domani inoltre i magistrati dovrebbero avere risposta dal Cis anche per il caso Stela Truya (l'unico delitto per cui è stato trovato il proiettile), attraverso l'esame del Dna sul liquido seminale. Proprio per questo il procuratore Scolastico e i sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi hanno rimandato a domani l'interrogatorio di Bilancia, che era stato fissato in un primo tempo per oggi.

Domani, quindi, i magistrati savonesi imposteranno le contestazioni al presunto serial killer, alla quale faranno seguito le richieste di ordinanza di custodia cautelare. Contestazioni che potrebbero essere estese anche all'omicidio di Donika Hoxhollari, l'albanese di 21 anni uccisa nel febbraio '97 ad Albenga. Per questo caso il pm Landolfi ha iscritto il nome di Bilancia nel registro degli indagati. Sono tante le assonanze: la pistola calibro 38 (ma diversa da quella sequestrata a Bilancia) e il tipo di proiettili, un colpo alla fronte (come per Stela Truya), attutito da un giubbotto. E poi: la vittima è stata vista salire per l'ultima volta Mercedes blu scuro; è stata spogliata (i vestiti sono stati trovati in bell'ordine poco lontano) e derubata di borsa e denaro. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità che apporterà instabilità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Perturbato schiarite e annuvolamenti, possibili temporali sui rilievi. Vento moderato, mare Temp. del mare 20 °C; umidità 67%; pioggia 0 mm.; vento Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h; cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 mb.

E DI IERI

Genova	max 26	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 25	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **25**; min: **13**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala 8,17 e si leva alle 23,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Santini anti-catastrofi, ritratti di animali e bimbi con un futuro da politico

A caccia di voti con umorismo

I candidati escogitano trucchi e novità

SAVONA. I candidati delle elezioni comunali si danno battaglia sul terreno dell'«insolito». Nell'allestimento della campagna elettorale molti aspiranti consiglieri hanno fatto sfoggio di fantasia, realizzando «santini» curiosi.

Uno dei più originali è il pompiere Michele Costantini che approfitta delle elezioni per impartire lezioni di sicurezza ai savonesi. Costantini ha prodotto tre tipi diversi di memorandum. Su tutti campeggia la scritta: «Non buttatemi via. Sono utile anche dopo le elezioni». E poi l'esponente della Lista per Savona Gervasio offre consigli per affrontare tre emerg terremoto, alluvione e black-out elettrico. Inoltre il «santino» può essere utilizzato come righello. «Almeno non ho l'imbarazzo di stampato materiale inutile», spiega Costantini.

Sul fronte dei Democratici sinistra si segnala per originalità Rosella Schiesaro. Il suo vi compare sul «santino» accan a uno splendido esemplare di gatto delle foreste norvegesi. Un chiaro messaggio per tutti coloro che mal sopportano la politica ma affascinati dagli animali. Il «santino» di Rosella Schiesaro contiene un programma di governo altrettanto l'istituzione di cimitero per cani, gatti e altri animali domestici. L'iniziativa è stata intrapresa Roma e Aulla ed esistono precedenti anche Francia. Per Savona sarebbe in una novità. «Il grado di civiltà degli esseri umani passa attraverso il rispetto che abbiamo della vita e della morte, anche di quella degli animali che vivono con noi, legge nel biglietto elettorale.

Per tornare alla coalizione del sindaco uscente Gervasio, segnala Carlo Cipollina. Il consigliere di Forza Italia, che non un gigante, si è fatto fotografare in porto con la Torretta sullo sfondo. Grazie alla foto scattata dal basso in alto e alla prospettiva, Cipollina è quasi alto come la Torretta. Il forzista scherza sul gioco di prospettiva: «Ci tenevo che si vedessero i simboli di Savona, Torretta e bandiera. Il fatto che sia quasi alto come l'edificio secondario.

Un'altra donna della coalizione dell'Ulivo si è in luce una trovata ad effetto. Camilla Costa del ppi ha riprodotto sul «santino» una foto di quando era bambina. Eloquente il messaggio: «Votatemi per la mia faccia, ma per le mie idee».

Sono solo alcune delle curiosità che offre il vasto panorama degli oltre 600 candidati al Consiglio comunale. Fra gli aspiranti consiglieri che hanno sbagliato la data delle elezioni quelli che nello slogan ripetono tre volte la stessa parola, si apre ampio spettro di strategie per entrare nel cuore e nella mente degli elettori.

Domenico Branca

TACCUINO ELETTORALE

Arrivano Gianni Rivera, La Malfa e i ministri Treu e Berlinguer mentre Berlusconi ha dato forfait. Questi gli appuntamenti di spicco del taccuino elettorale. Il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera, sicuramente più noto per le imprese calcistiche nel Milan e nella nazionale, domani sarà in città. Il popolare 10 sarà protagonista di una serie di incontri per propagandare il candidato di Rinnovamento italiano Rosario Tuvè. Il primo appuntamento sarà alle 16 al bar Splendid di Italia, seguiranno comizi al Baretto di piazza del Popolo, al teatro dei Salesiani al Dopolavoro ferroviario.

LA MALFA. Domani alle 17,30 appuntamento al ridotto del Chiab con l'onorevole repubblic Giorgio La Malfa.

M. Un e di spicco anche per Alleanza nazionale. Domani alle 21 a Villa Cambiaso previto l'incontro con il Giulio Maceratini. Al dibattito parteciperanno inoltre il candidato Mauro Buzio, il senatore Giorgio Bornacin, segretario provinciale Renato Scoscería. Per la prossima settimana si parla anche di una visita di Gianfranco Fini.

Anche i Democratici di sinistra calano asso. Per lunedì prossimo alle 21 è stata annunciata la visita al terminal crociere del porto del ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer.

TREU. L'Ulivo la prossima settimana potrà schierare anche il ministro Treu.

Delusione invece sul fronte del Polo dove Silvio Berlusconi ha declinato l'invito. Il comizio era previsto per lunedì sera al Chiabrera ma il presidente di Forza Italia rinunciato. Il coordinatore regionale Enrico motiva così la defezione: «Non abbiamo voluto sprecare una visita di Berlusconi per il primo turno, preferendo averlo in campo per il ballottaggio».

BOSSI. Il leader del «Carroccio» Umberto Bossi invece sarà in prima linea con un comizio sabato alle 21 in piazza Diaz.

L'onorevole di Rifondazione comunista Nerio Nesi questa sarà protagonista un comizio alle 21 alla società di mutuo Leginese.

BERTINOTTI. L'appuntamento di maggior rilievo per Rifondazione comunista sarà comunque domenica 17 maggio alle 10 in piazza Diaz con il segretario nazionale Fausto Bertinotti. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

VIA NIZZA

Tossicomane bloccato dalla polizia dopo un furto

Ruba il portafogli donna, ma viene bloccato dopo pochi minuti dalla polizia. E' successo ieri pomeriggio al supermercato Ipersidis di via Nizza, protagonista un tossicomane anni, F.P., Savona che se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Il giovane, che aveva già nascosto i soldi in un posto sicuro, li ha restituiti alla proprietaria. **[c. v.]**

Tenta suicidio col : salvata in extremis

tentato il suicidio aprendo i rubinetti del gas in casa e ingoiando barbiturici. E' successo l'altra notte nel centro storico, protagonista una donna di anni che deve la vita grazie un anonimo che ha avvertito il 118. Ora ricoverata al San Paolo. All'origine del gesto una grave crisi depressiva. **[c. v.]**

Due agenti della volante feriti un incidente

Incidente, ieri mattina, in Tardy Benech, coinvolta un'Alfa della volante che a tutta velocità era lanciata intervento e si è schiantata contro un'altra macchina. Feriti i due agenti: Massimo Moretti, 33 anni, e Chiara Gavarrino, 32. La poliziotta è stata ricoverata al S. Paolo. La prognosi è di quindici giorni. **[c. v.]**

Deve scontare vecchia condanna: è

Gli agenti della mobile hanno arrestato Quiliano Michele Ferrando, 44 anni, che colpito da ordine carcerazione dovendo scontare una condanna a 6 anni reclusione per una vecchia storia di droga. I poliziotti riusciti scoprire dove abitava il ricercato seguendo gli spostamenti della moglie. **[c. v.]**

Sequestrata rete da pesca lunga 400 metri

Un tramaglio lungo 400 metri stato sequestrato ieri pomeriggio dalla polizia marittima nel tratto di mare davanti al piazzale Eroe dei due Mondi, a mezzo miglio dalla costa. Ignoti l'avevano calato qualche ore prima. Il sequestro scattato perchè la pesca avveniva in zona vietata. **[c. v.]**

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto a Yves Traversa

Si svolgono stamane alle 10 in Duomo i funerali di Yves Giorgio Traversa, 72 anni, pioniere del paracadutismo sportivo, morto domenica scorsa nel Pavese, tradito dall'ennesimo lancio. Lascia la moglie Elena Imperiale e il figlio Massimo. **[c. v.]**

Era accusato di aver narcotizzato e rapinato un camionista

Condanna a due anni di cella per l'«angelo dei camionisti»

SAVONA. «Signor giudice è vero, ho conosciuto quel camionista. Abbiamo consumato una prestazione sessuale, è vero anche questo. Ma non l'ho rapinato». Si è difeso così, davanti al tribunale, Angelo Viola, conosciuto come l'«angelo dei camionisti», travestito storico del Savonese.

Il pm Alberto Landolfi non gli ha creduto e ha chiesto quattro anni e mezzo di carcere. Il difensore, l'avvocato genovese Gabriella Peirano (in sostituzione di Emanuele Lamberti), si rimesso ai giudici, che hanno alla fine condannato l'imputato a due anni e due mesi di reclusione.

Una pena immediatamente esecutiva: Angelo Viola torna agli arresti domiciliari, ai quali era già costretto sino al 2001 da precedenti condanne definitive, per incompatibilità alla detenzione in carcere a causa di motivi di salute. Viola ha chiesto solo ai giudici di poter trascorrere la notte a Savona, presso l'abitazione della sorella, e di ripartire l'indomani per Benevento, dov'è domiciliato. «Mi sento male, non sarei in grado di affrontare il viaggio», ha spiegato l'imputato. Il tribunale, sentito il pm, ha accordato il permesso.

L'«angelo dei camionisti» questa volta era accusato di aver adescato un camionista siciliano nel settembre '97 in un'area di servizio di Zinola, di aver propostogli e consumato una prestazione sessuale e infine di averlo narcotizzato e rapinato di due collane d'oro, per un valore di circa due milioni. In passato Viola ha già dovuto rispondere di tre rapine, sette furti, una ricettazione e tre evasioni. **[f. p.]**

VIA GNOCCHI VIANI

Furto milionario da «Az»

Furto da venti milioni, ieri mattina, nel supermercato di casalinghi ed elettrodomestici «Az» in via Gnocchi Viani. Due sconosciuti, un uomo e una donna, approfittando del fatto che il direttore era al telefono e un commesso stava seguendo le operazioni di scarico da un camion, hanno forzato una vetrinetta e l'hanno svuotata delle telecamere che vi erano custodite. Poi sono scappati a bordo di una Tempra familiare di colore amaranto e targata Torino. L'allarme è scattato dopo pochi minuti. E subito sono iniziate le ricerche dell'auto da parte delle pattuglie di volante, carabinieri e polizia stradale. Gli autori del furto sono, però, riusciti a fare perdere le tracce. Ladri in azione anche in via San Francesco, nel quartiere della Villetta. Ieri pomeriggio hanno svaligiato un appartamento, impadronendosi di contanti e preziosi. Negli ultimi due giorni i ladri hanno preso di mira sette alloggi in città. **[c. v.]**

Fondazione Carisa

Ora Pasquale è candidato alla presidenza

SAVONA. Luciano Pasquale è in pole position per la presidenza della Fondazione Carisa. Il Consiglio si riunirà lunedì pomeriggio proprio per eleggere presidente e vicepresidente. Si fronteggiano Luciano Pasquale e Franco Bartolini. Il primo può contare sul proprio voto, sull'appoggio di Giancarlo Zunino e deve cercare i consensi di Fresia e Giordano. Bartolini oltre che sul proprio voto può contare su quelli di Veirana e Ricci. La partita verrà decisa dai voti dei due consiglieri romani dell'Acri, Garbarino e Careddu.

Ieri intanto il candidato-sindaco dell'Ulivo Carlo Ruggeri ha incontrato i dipendenti della Carisa come farà il sindaco uscente Francesco Gervasio domani. Ruggeri ha sposato in pieno le tesi del sindacato: «Il consiglio di amministrazione della Fondazione è delegittimato sia per quanto riguarda la scelta del nuovo presidente, sia per quanto riguarda la cessione delle quote sociali. L'offerta di Banca Toscana è inoltre più conveniente». **[e. b.]**

Ieri in via Nizza

Due operai investiti da motorino

Due operai albanesi, dipendenti dell'impresa Freccero, sono stati investiti ieri pomeriggio in via Nizza da un motorino guidato da studente di 16 anni.

L'incidente è avvenuto davanti al Mare Hotel, mentre i due stranieri erano impegnati nella pulizia delle cunette che convogliano l'acqua piovana nelle condotte fognarie. Agron Berhami, 46 anni, abitante ad Albissola Marina, ha riportato la frattura di una gamba. Guarirà in un . Il collega lavoro, Kaiku Dashamir, 32, residente a Savona, se l'è cavata con leggere contusioni. Illeso, sotto choc, il conducente del motorino. Altri due incidenti ieri in città. Un vigile urbano, Giovanni Lavratto, in moto stato investito un'auto che usciva un parcheggio, in via Orefici. L'agente municipale si è fratturato piede. Una bambina di 3 anni, Patrizia N., urtata da un'auto in corso Italia, all'in con via Pertinace. Guarirà in pochi giorni. **[c. v.]**

Uffici e scuole

Censimento dell'amianto in Comune

SAVONA. Il Comune dichiara «guerra» all'amianto. La giunta ha deliberato un bando di gara per la scelta della ditta che dovrà fare il censimento degli immobili comunali costruiti l'amianto. L'impresa si annuncia particolarmente lunga e difficile perchè sino pochi anni fa l'amianto era uno dei teriali più diffusi in edilizia. Recentemente si è scoperto che l'amianto cancerogeno e quindi potenzialmente pericoloso per l'uomo. La Regione ha emanato una direttiva che obbliga le amministrazioni locali a individuare tutti gli edifici che stati costruiti utilizzando questo materiale. I Comuni dovranno quindi programmare la ristrutturazione degli immobili, in modo eli le parti in amianto. La coinvolgerà non solo gli uffici comunali, ma anche scuole, teatri, sale cinematografiche. Fra gli edifici che risultano costruiti con l'amianto figura anche Palazzo Sisto e in particolare, una parte della copertura dell'edificio. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Enel e il carbone I Verdi

Per la centrale termoelettrica Vado Ligure, di fronte alla chiusura per il metano da parte dell'Enel, l'assessore provinciale all'Ambiente, Carlo Giacobbe, continua sostenere la linea «a tutto carbone».

Afferma Giacobbe: «Al punto in cui siamo l'unica strada percorribile sarà depotenziamento della centrale. Visto che l'Enel potrà alimentare a carbone solo i due gruppi su cui so stati montati i desolforatori, gli altri due gruppi resteranno fermi» («La Stampa» del 25 aprile 1998).

Spaventati da tale prospettiva, all'assessore Giacobbe ricordiamo che ancora pendente presso il Consiglio Stato il ricorso presentato da Legambiente ed Italia Nostra nazionali contro la ristrutturazione a carbone della Centrale di Vado Ligure e per ottenere la V.I.A. (valutazione d'impatto ambientale) e sono avviate le procedure per un ricorso in sede Cee.

Non sorprende poi la posizione dell'assessore Giacobbe (pds) che non a caso ricalca quella del suo compagno di partito presidente dell'Enel Chicco Testa. Durante la presentazione del «Rapporto Ambientale 1996» a Genova, il presidente dell'Enel ha pubblicamente dichiarato che per la strategia dell'Enel il carbone è irrinunciabile.

Stupisce e spaventa che lo stesso Testa, che in gioventù criticava il presidente Enel Viezzoli con cartelli appesi al collo con scritto «Inquinamento carbone, no grazie», ora difenda la scelta del carbone. Per questo noi diciamo Testa uguale Viezzoli.

La situazione ambientale è gravissima: dopo lo studio dell'Università Trieste e dell'Enea anche lo studio regionale della Filse per il 1996 prende che l'Enel è l'unica fonte industriale rilevante sulla qualità dell'aria ricadute anche il Val Bormida («La Stampa» del 15 aprile 1998).

I desolforatori per il carbone entrati a pieno titolo in Tangentopoli. Come dichiarato pm Paolo Ielo: «Una delle funzioni illegali del cda dell'Enel quella di recuperare ingenti finanziamenti per i partiti...» inoltre «... Valerio Bitetto al luglio '92 consigliere dell'Enel ha dichiarato che i consiglieri di designazione pci dovevano far ricadere l'utile degli appalti Enel non direttamente sul pci-pds ma sulla struttura del movimento delle cooperative» («La Stampa» del 10 febbraio 1998).

«... Soltanto per gli impianti del Sulcis, di Brindisi e di Vado Ligure (in tutto 800-900 miliardi di spesa) la tangente destinata ai partiti è stata dell'1,6%: 12 miliardi...» («L'Espresso» del 26 maggio 1995).

Di fronte a tutto ciò non stupisce che anche qualche candidato a sindaco di Savona abbia di fatto dimenticato nel suo programma tale gravissimo problema che ha già pesantemente inciso sulla salute sull'ambiente dei savonesi.

Virginio Fadda
Legambiente
Paola Dodero
Moda
e Verdi Storici
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.588 (da Noli e Borghetto).
Distretto Albenga: telefono num. verde (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e telefono num. verde .

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. .
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacie:
Della Ferrera, Italia 153, telefono .
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigarli 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albitra, via Saettone 75, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Per il servizio notturno farmacia *Nuovo di Ferraris*, via Ferraro, tel.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 664.017.
NOLI
Urraino, Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il servizio notturno.
Scarsi, via Gramsci tel.
Montenero, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA
Gabriele Ciuccio. Filippo Brisa. Diletta Pagliero.
. Nessuno.
Calogero Cusumano, 80 anni, Savona, via Crosalunga inferiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Lidia Badatassi, 77 anni, Varazze, via Piana. Funzione religiosa questa mattina alle 8 nella chiesa dell'obitorio. Erminda Corradi, 71 anni, Savona, via Santorre Santarosa. Marisa Parodi, 63 anni, Savona, via Leopardi. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Erminio Peracchio, anni, Varazze, via don Minzoni. Trasporto diretto questa mattina alle 9 a Varazze. Rocco Barbieri, 85 anni, Quiliano, via XXV Aprile. Trasporto diretto questa mattina alle Armando Peluffo, 68 anni, Savona, via Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle chiesa Zinola. Ludvina Redaelli, 93 anni, Savona, via Amalfi. Trasporto diretto questa mattina 10.
Martedì prossimo all'ufficio Collocamento di Albenga si svolgerà la selezione di un impiegato che sappia usare il computer e verrà utilizzato per sei mesi dal Comune di Alassio.

DA NON PERDERE

CISANO SUL NEVA

Dibattito sulla fitoterapia

«Fitoterapia» è il tema dell'incontro di questa alle 21 nella sala consiliare del Comune di Cisano sul Neva. L'appuntamento rientra nell'ambito del ciclo «L'ora del tu» che è organizzato dal circolo culturale Macaja. **[a. r.]**

CELLE

Conferenza sul Mediterraneo

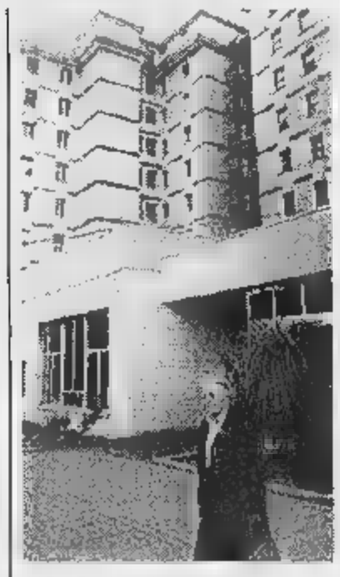
«Mediterraneo: realtà geografica o realtà socio-culturale?». Questo tema delle tavole rotonda organizzato dal Scien education ed cultures en Mediterranèe. L'appuntamento per questa sera alle ore 18 nella sala del Comune di Celle. **[e. b.]**

Un libro Mameli

Domani alle 17 sala del Comune di Savona verrà presentato libro «Fratelli d'Italia. Goffredo Mameli a Genova nel 1847». Il volume è stato realizzato da Costa, Fiaschini e Morabito. **[e. b.]**

No anche all'accanimento terapeutico

La commissione Asl contro l'eutanasia



Al San Paolo si discute di eutanasia

SAVONA. ■ all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico. La commissione di bioetica dell'Asl ha ribadito invece l'obbligo del medico di assistere i malati terminali anche dal punto di vista umano.

La commissione di esperti dell'Asl ha dovuto affrontare il tema più delicato da quando è stata costituita: la richiesta ■ pazienti che invocano ■ aiuto per morire. Inevitabile la condanna sull'eutanasia: «Poichè l nostro ordinamento non prevede l'eutanasia in alcuna forma, ■ risposta del medico non può che ■ negativa». Egualmente ferma la condanna del cosiddetto accanimento terapeutico: «Al medico spetterà invece di intervenire evitando di prolungare a ogni costo la vita del paziente ormai giunta alla fine, astenendosi dalle terapie sproporzionate allo scopo, rispettando l'eventuale volontà del paziente ■ rifiutare certi di tipi di cure, cercando ■ lenire le sofferenze. Insomma ■ medico dovrà agire secondo i modi e nei limiti che l'etica e la pratica della ■ professione hanno fissato quando si debbano affrontare malati terminali».

La Commissione ■ bioetica ha sottolineato in particolare gli obblighi di assistenza spirituale: «La richiesta ■ morte è spesso l'espressione esplicita di altre richieste più profonde. La domanda ■ di eutanasia può essere provocata da un ■ ■ abbandono provato dal malato che si sente solo di fronte al dolore. In questo senso la domanda ■ eutanasia deve ■ interpretata come richiesta ■ aiuto. Il medico dovrà quindi prendersi cura del paziente. La presenza del medico dovrà rassicurare il paziente rispetto al timore di trovarsi da solo ■ combattere la malattia». La commissione dell'Asl raccomanda anche la creazione di appositi letti per i malati terminali, istruendo con corsi di formazione professionale anche gli infermieri. [e. b.]

Le novità e curiosità per la Liguria del nuovo orario estivo delle Ferrovie

Treni, posti riservati alle donne

Le carrozze rese più confortevoli e più sicure

GENOVA. Signore e signorine, in carrozza. E niente paura se ■ viaggio ■ notturno e, al posto del serial killer, ■ in agguato borseggiatori o «semplici» voyeur: le Ferrovie hanno pensato a tutto. Con il nuovo orario estivo, che scatterà il 24, su alcune linee notturne ■ presenti carrozze «comfort», ciascuna con quattro scompartimenti riservati a sole donne. Nel ■ di Genova, il treno che usufruirà di questo servizio è il Torino-Palermo, che fa tappa ■ Genova e dove le carrozze cuccette saranno rese più confortevoli e sicure. E' una delle novità, forse la più «curiosa», delle molte presentate ieri ■ Genova ■ alti dirigenti delle Ferrovie - Luca Barbera, direttore della ■ Nord-ovest, Emilio Marin, responsabile della direzione prodotti giorno e Vincenzo Saccà, addetto ai rapporti con la clientela.

Palatino. Il Roma-Parigi tornerà ■ fermare a Genova, intorno ■ mezzanotte. Finora si era trattato di fermata «tecnica» non abilitata ai passeggeri.

Eurostar. Il «prodotto treno» non ■ in crisi ■ occorre migliorarlo, renderlo competitivo sia sul piano della qualità che della sicurezza e dei costi. E di queste linee strategiche quest'anno si avvantaggerà anche la Liguria. Ad esempio con il potenziamento dell'offerta degli Eurostar che, in qualche caso, sostituiranno gli Intercity. E' il caso del La Spezia-Roma delle 5,52 (arrivo alle 9,47) che sostituirà l'intercity «Carducci» ■ orari analoghi (partiva alle 5,46 ■ arrivava alle 9,50). Anche il Torino-Roma che passa da Principe alle 18,49 ■ arriva a Roma alle 23,30 sostituisce un intercity, facendo però guadagnare ben ■ minuti. C'è ■ collegamento nuovo di zecca, il Torino-Rorario. che passa da Principe alle 15,49 e arriva ■ Termini alle 20,25. Analoga situazione per la tratta sud-nord. Il Roma-Torino della mattina posticipa di un'ora (parte alle 7,05 anzichè alle 6,10) ma Locca Principe alle 11,47 invece delle 11,11, con un risparmio di tempo di percorrenza di circa 20 minuti. Diventa Eurostar il Roma-Spezia delle 20,05 (era ■ «Carducci» che partiva alle 20,10) che arriva ■ Spezia alle 23,58 anziché alle 0,15. Il nuovo collegamento è il Roma-To- ■ delle 15,05 che tocca Principe alle 19,42.

Sconti e promozioni. Sulla linea Torino-Genova-Roma sono stati anche previsti sconti promozionali con tariffe «ad hoc», che rendono gli Eurostar competitivi rispetto agli stesi intercity. Ad esempio il tragitto Roma-Genova (499 km) costa in intercity 91.500 lire ■ prima classe e 55.500 in seconda). Con le tariffe Eurostar «ad hoc» si passa ■ 99.500 ■ 61 mila lire, rispetto alle 103 ■ 65.500 dell'Eurostar «normale». Sconto super per i possessori ■ carta d'argento: 40 per cento sui biglietti Intercity di prima classe

Intercity-notte. Sempre sul fronte del risparmio, tariffe agevolate per gli Intercity notte: in prima classe ■ ■ pagherà ■ supplemento rapido ma ■ quota di ■ mila lire per la prenotazione obbligatoria. In seconda si pagherà il 50% del supplemento rapido. In più, ai passeggeri di prima classe ■ Fs distribuiranno un kit notturno con di mascherina copriocchi, pantofole ■ spazzolino.

Tra le curiosità del nuovo orario delle Fs anche carrozze per sole donne

Intercity

Una partenza ogni due ore

GENOVA. Novità anche per gli intercity sulla linea Ventimiglia-Savona-Genova-Roma. La rete base sarà costituita da ■ coppie ■ collegamenti cadenzati, ogni due ore: 1 da/per Ventimiglia, ■ limitate a Genova, ■ da/per Torino. Sulla tratta Milano-Genova-Ventimiglia tutti i treni saranno composti da ■ climatizzate. Con il nuovo orario saranno assegnate fermate aggiuntive, ad esempio ■ Rapallo (4 fermate in più) e Sestri Levante ■ fermate in più). Nel dettaglio, a Rapallo si fermerà il Vespucci, ■ Cavour, il Tirreno e il Sila. A Sestri Levante, il Crati, Capodimonte, Donatello, Cavour, il Modigliani, il Versilia e il Crati.

Per il Ponente, che vede confermato in blocco l'orario invernale, un'unica nota negativa: non è stato riproposto («motivi tecnici legati alla bassa velocità della linea») il Roma-Sanremo «estivo» dell'anno scorso. [m. r.]

Prosegue il programma di consolidamento della «flotta gialla»: investirà 20 miliardi nel nuovo terminal

Il Corsica Express raddoppia a Porto Vado

Da mercoledì saranno due i collegamenti giornalieri con Bastia

VADO L. Il Corsica Express raddoppia. Dal mercoledì prossimo la nave veloca della compagnia francese effettuerà due collegamenti al giorno ■ Bastia ■ al normale viaggio del Corsica Vittoria.

Prosegue ■ ritmo serrato il consolidamento delle navi gialle ■ Vado Ligure. Un progetto che entro un paio ■ anni dovrebbe portare la compagnia francese a investire una ventina di miliardi per costruire non solo stazione marittima ma anche officine di rimessaggio e uffici amministrativi.

Nel frattempo il traffico passeggeri da Vado per Bastia è ■ crescita. Dal 21 maggio i traghetti veloci per la Corsica raddoppieranno. L'Express partirà ogni mattina alle 8,10 e arriverà ■ Bastia alle 11,10. Da qui ripartirà alle 11,50 per ■ Vado dove attraccherà alle 14,50. L'ultimo viaggio giornaliero dell'Express prenderà il via alle 15,30 ■ arrivo alle 18,30 ■ Bastia. Il viaggio di ritorno sarà alle 19,10 con arrivo a Vado Ligure alle 22,10. I dipendenti dell'Express infatti dormono ■ Savona. Per limitare i costi la compagnia ha deciso di allestire una nave appoggio, la «Spirit of indipendence». La nave blu, di recente rimessa a nuovo, ■ ormeggiata al molo frangiflutti della nuova darsena di Savona. Il personale ■ bordo del Corsi- ■ ogni sera viene trasferito con un servizio di bus navetta.

E' prevista una novità anche per la linea ordinaria. Da domenica 17 maggio il Corsica Victoria sarà sostituito nella tratta giornaliera per Bastia dalla Sardinia Regina, la nave che sinora aveva curato i collegamenti fra Toscana ■ Sardegna. ■ si tratta solo di una sostituzione temporanea. Quest'ultima è una nave che presenta le stesse caratteristiche del Victoria: 146 metri di lunghezza, stazza ■ 13 mila tonnellate, 1700 ■ ri e 460 auto, 223 cabine. I traghetti veloci, proprio per garantire un trasporto rapido (appena 3 ore) sono lunghi poco più di 103 metri ma hanno una velocità di 37 nodi (circa 70 chilometri all'ora).

Proprio le caratteristiche della flotta gialla al momento catalizzano il decollo di un servizio ■ traghetti anche per la Sardegna, che sicuramente avrebbe un buon mercato in provincia di Savona. Per coprire le tratte Savona-Olbia o Savona-Porto Torres sonmo necessarie navi grandi ma al tempo ■ veloci per assicurare economicità di gestione e comfort dei passeggeri. Per il collegamento con la Sardegna bisognerà quindi attendere l'allestimento di nuove unità. Nel frattempo Corsica Ferries intende verificare gli investimenti programmati su Vado Ligure.

La scelta ■ abbandonare Genova per Vado è chiara: la congestione del traffico commerciale ■ problemi alla compagnia francese che invece a Vado ha ottenuto una ■ sione ventennale per 50 mila metri quadrati di banchine. Sulla scelta ha pesato anche la facilità di collegamenti fra il terminal di Vado e l'autostrada. Un cocktail che dovrebbe garantire un incremento di passeggeri superiore al 10 per cento. [e. b.]

Corsica Victoria e Corsica Express alla Calata Nord di Vado per l'imbarco dei passeggeri

Grand Prix

Il Victoria ■ Montecarlo

VADO L. Il Corsica al Gran Pre- ■ di Montecarlo. All'appuntamento di Formula 1 più mondano ■ circus non potevano mancare la grandi navi gialle. La compagnia francese ha noleggiato il Corsica Victoria agli organizzatori del Grand Prix per consentire l'allestimento ■ una serie di iniziative. La nave sarà all'ancora al largo ■ Montecarlo e ospiterà cocktail, conferenze, spettacoli dal 21 al 25 maggio. Nella settimana del Gran Premio di Montecarlo, quindi, il Victoria verrà sostituito sulla linea Vado-Bastia dalla Sardinia Regina e riprenderà il normale servizio solo dal 27 maggio. Un ulteriore tocco di colore per la corsa più famosa del mondo. [e. b.]

Il ristorante di Varazze ospitava un appuntamento ormai classico di gastronomia internazionale

«Santacaterina», un santuario della cucina

Un grande successo per la semifinale del «Festival delle Regioni»

Il ristorante «Santacaterina» a Varazze

VARAZZE. E' gastronomia, e al massimo livello, ma non solo. E' cultura del territorio e delle radici, ma non ■ ferma lì. E', per dirlo ■ il ■ ■ dell'iniziativa di Varazze, il «Festival della cucina delle regioni-Oscar della Cucina italiana». Lo allestisce al fianco de «I ristoranti della tavolozza», sede a La Mor- ■ di Cuneo presso l'Associazione Ca dj' Amis di Claudia Ferraresi. E a Varazze, ha fatto ovviamente tappa per la «semifinale» (finalissima il 10 giugno sempre qui: al ristorante Santacaterina di piazza ■. Caterina.

La serata, la scorsa settimana, ha avuto un successo straordinario. «L'impegno non si ferma alla cucina, valorizzare le caratteristiche di ogni parte d'Italia ed educare ad apprezzarne ogni particolare è il vero scopo delle iniziative», ha sottolineato la Ferraresi. Non ■ caso, il «tour» non ■ lega ad associazioni di categoria, ma si è nel tempo radicato sfruttando il sottile ma solido filo logico della cultura del buon vivere.

A Varazze, presentavano le loro originalissime ricette sette ristoranti ■ altre province: «Al Castello» di S. Vittoria d'Alba; «La Pineta» di Fortunago (Pavia); «La Cloche» ■ Torino; «Ai Terrieri» di Isella Grignasco (Novara); «Del Conte» di Carmagnola; «Crista» di Bavari (Genova); «La Favorita» di Apricale (Imperia). Scelta mirata: ogni volta che qualcuno ospita una «tappa», arrivano i presunti ■ vali». Ecco l'interscambio, la capacità di frammischiare gusti ■ sapori, mentalità e tendenze. Ecco ■ cultura, proprio mentre c'è chi vorrebbe spezzare l'Italia, ■ chi la ricompone attorno ■ quanto di più famigliare ■ «caldo» ci sia: la tavola.

Archiviata l'esperienza varazzina, ormai tradizionale, «I Ristoranti della tavolozza» sono nel frattempo già approdati in Francia. E' già, perché mica co- ■ confini, l'intelligenza ■ il buon gusto. Così, ecco dallo scorso venerdì ■ fino ■ sabato «L'Ombrie à Nice», l'Umbria a Nizza. Traduzione: i ristoranti legati all'organizzazione de La Morra sono Oltralpe per otto giorni, durante i quali i rappresentanti delle comunità montane dei Monti del Trasimeno e del Monte Subasio ■ in quella che ■ quest'anno, guarda caso, la sede ■ partenza del Giro d'Italia di ciclismo che ■ appunto sabato.

L'ennesima dimostrazione delle capacità d'interscambio. Del resto, il lungo elenco ■ locali che aderiscono all'organizza- ■ così nota ■ amata a Varazze, tocca mezza Italia, Francia e Stati Uniti. Nel Savonese, oltre al «Santacaterina», vanno ricordati «Casa del Priore» a «Rocce di Pinamare» di Andora; «Doc» di Borgio; «A Spurcacciun-a» ■ Savona. [r. bg.]

SAVONAviva

Propaganda elettorale Committente: Umberto Torcello

Lista Civica Savona Viva:
Concretizzare subito quelle opere che possono risolvere i problemi di accesso alla città: Aurelia Bis ■ Parcheggi.

Elezioni Comunali di Savona

Propaganda elettorale

IL MIO IMPEGNO LA TUA VOCE

Mi sono dedicata allo studio del patrimonio storico-artistico figure e ambiente, individuando il mio interesse al patrimonio figurativo, teatrale ed alla pittura. Mi sono impegnata nel settore culturale come Direttore della Civica Pinacoteca e Museo di Savona dal 1981 al 1983; dal 1994 nel settore, anche, di valorizzazione culturale ambientale e socio-sanitario educativo.

Savona è una Città ingenerosamente definita "grigia", invece è ricca di beni culturali ■ periferia al centro e la cultura deve essere il MOTORE di una nuova politica che la rilegga, finalmente, una "risorsa" anche per ■ sviluppo economico e turistico della Città.

Perciò chiedo il ■ sostegno, il tuo voto, per portare avanti anche limitato ma per poter dare forza ad un "punto" per la cultura tra Savona ed il territorio (Associazioni, personalità artistiche, scientifiche, il mondo della scuola, quello universitario, così per far emergere la Città ed il sentimento di appartenenza alla comunità.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVONA 24 MAGGIO 1998

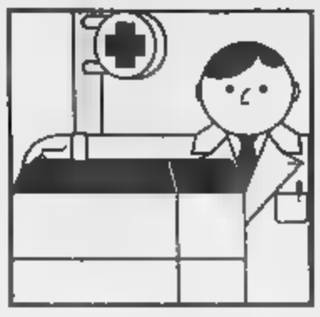
VOTA
Silvia Bottaro

Per Savona con Gervasio
diamo forza ■ continuità alla buona amministrazione

Comitato elettorale Bottaro

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL ■ AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.



Verso la chiusura il reparto di Reumatologia per effettuare anche risparmi di personale

«Meno ricoveri per Santa Corona»

Pro e contro nel bilancio di previsione dell'ospedale

PIETRA L. Riduzione dei ricoveri ordinari del 3 per cento, aumento del servizio ■ day hospital, delle prestazioni ambulatoriali ■ diagnostiche ■ del 3 per cento ■ mantenimento inalterato della produzione nei confronti degli utenti extraregione. Sono questi i vincoli del bilancio di previsione per il '98 approvato da pochi giorni dai vertici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Il nosocomio risente della necessità della Regione Liguria di ridurre i costi. I tagli dei reparti (per Pietra sarà probabilmente Reumatologia) e la riduzione del personale dovrebbero consentire le economie richieste. Un bilancio vincolato solo ad un risultato economico non avrebbe molto senso quando in ballo c'è la salute dei cittadini. Ma in questo modo è oggi concepità la sanità pubblica anche perchè gli sprechi sono, o erano, enormi.

Dalle decisioni regionali di risparmiare tagliando i reparti ▬ derivate le polemiche (vibranti) per la chiusura di ostetricia ■ ginecologia ad Albenga e quelle, più soft, per ■ stessa sorte che toccherà alla Reumatologia pietrese. Questo reparto, proprio nell'ottica economica, ▬ abbondantemente in attivo (circa un miliardo e ▬ all'anno) ma nei tanti numeri da tagliare serviva sacrificare 20-22 posti letto ed altrettanti posti di lavoro. Nessuno sarà licenziato ▬ se questa sarà la sorte della Reumatologia ci ▬ di fatto 22 assunzioni in meno.

■ direttore Ubaldo Fracassi

TOTALE BILANCIO 1998 = 138 miliardi e 919 milioni

	1997	1998
SPESE PER RICOVERI ORDINARI	45.500	▬
SPESE PER URGENZE	39.400	40.900
DAY HOSPITAL	4.900	5.300
▬ PER RESIDENTI LIGURI	24.900	24.700
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	10.805	11.129
SPESE PERSONALE	95.254	94.107
FARMACI ▬ SANITARI	26.679	27.009
FUNZIONI SPECIALI/DEA		7.578

* la milioni.

I tagli ipotizzati per il '98 si riflettono sul bilancio. Per ■ personale infatti, malgrado alcuni adeguamenti di legge degli stipendi, la gestione di Ubaldo Fracassi prevede ■ risparmiare oltre un miliardo. Un miliardo e mezzo è la riduzione prevista per farmaci ■ servizi sanitari. Si prevede di ridurre i costi anche sulla manutenzione. Per il 1998 il Santa Corona prevede di chiudere un bilancio in pareggio ■ 187 miliardi e 662 milioni, di cui 134 di produzione, il giro complessivo «di cassa» sarà di 225 miliardi ■ 570 milioni. Va detto che si tratta comunque di un bilancio tecnico e virtuale che tiene conto di ipotesi di produttività per il nuovo ▬ in assenza di cifre precise circa le assegnazioni regionali.

Il bilancio di previsione di quest'anno non tiene ancora conto dei costi che l'ospedale dovrà sostenere per l'incremento di ricoveri ■ prestazioni legate alla chiusura dei reparti di ostetricia, ginecologia ■ pediatria di Albenga ▬ il conseguente trasferimento a Pietra delle competenze. Al Santa Co- ▬ prenderanno servizio una decina di unità, fra medici e vigilatrici d'infanzia. Per bilanciare questo sur plus di spese ci sarà la chiusura di Reumatologia? Nel bilancio del Santa Corona non è scritto ma chiudendo il reparto del professor Viara ci ▬ pressapoco i soldi per coprire la gestione maggiore del reparto maternità e ginecologia.

I costi del personale sono destinati comunque a modificarsi entro 6-12 mesi per l'assunzionme in ruolo di molti infermieri e per la copertura di 6-8 posti da primario vacanti ■ che lo saranno ■ breve.

Nessun taglio invece per i lavori in corso per l'Spds, l'Unità spinale ■ il nuovo padiglione «17».

Augusto Rembado

Per salvare il Santa Maria

Albenga, incontro in Regione poi ▬ fiaccolata di protesta

ALBENGA. Il comprensorio ingauno si gioca in Regione l'ultima possibilità di riattivare ■ perdere per ▬ i reparti di ostetricia-ginecologia e pediatria. Oggi il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori e l'assessore alla sanità Fran- ▬ Bertolani incontreranno i sindaci ▬ Ponente. Nonostan- ■ la doccia fredda arrivata ▬ Tar, che ha bocciato il ri▬ fatto confermando la validità della delibera regionale che stabiliva il passaggio dei reparti al Santa Corona, associazioni, autorità e residenti continuano intanto nella loro protesta. Domani sera si svolgerà una fiaccolata per le strade di Albenga per dire «no» alla totale chiusu- ▬ dell'ospedale. Un rischio futuro reale, visto il progressivo smantellamento dei reparti.

L'incontro in programmo oggi servirà a fare un punto, alla luce delle ultime trasformazioni, sulla precarietà della situazione sanitaria dell'estremo Ponente savonese, sulla sicurezza dei pazienti ■ i disagi e sulla ridefinizione dell'intera sanità in Riviera. Oltre ai sindaci ed alle autorità regionali ▬ naturalmente presenti i vertici dell'Asl e quelli dell'ospedale Santa Corona.

Dopo la serrata in blocco dei commercianti e la protesta-cor- ▬ promossa dalla varie categorie economiche il ■ maggio Albenga torna in piazza. Questa volta lo fa in notturna. La fiaccolata di domani partirà alle 21 dal piazzale della Croce bianca (piazza Petrarca). L'invito ■ partecipare è rivolto ▬ solo ■ tutti i cittadini ma anche ai residenti nei comuni del comprensorio.

La Croce bianca di Andora, così ▬ quelle di Laigueglia e Alassio, hanno già dato la loro adesione all'iniziativa. Ha spiegato il presidente della pubbli- ▬ assistenza andorese Mauro Volonté: «Potrebbe essere l'ultima occasione per tutti per salvare l'ospedale e mi auguro che tutti lo capiscano». [m. br.]

Iniziativa della Camera di commercio ■ dei Comuni costieri

Mare pulito con i Pelikan

«Spazzate» le acque di tutta la Riviera

ALASSIO. Anche la provincia di Savona ha varato una serie di interventi per presentare il mare pulito per la prossima estate. In particolare la Camera di commercio ha promosso una iniziativa volta alla pulizia del mare lungo la costa per il disinquinamento della superficie acquea sia per quanto riguarda i solidi (sacchetti di plastica, nylon, sporcizia varia) che per idrocarburi dispersi (nafta, schiume ed altro similare).

Per ottenere il risultato verranno utilizzati battelli del tipo Pelikan, così come già erano stati utilizzati l'anno scorso. Spiega Giancarlo Quadrelli, responsabile del settore turismo dell'ente camerale savonese: «Il nostro piano prevede di sostenere, unitamente ai Comuni, uno sforzo ■ quasi 400 milioni che sarà finanziato, quasi per ▬ quarto, dalla Camera di commercio, ■ per la parte restante dagli stessi Comuni sulla base di parametri collegati alle presenze turistiche, alla popolazione residente e alla lunghezza della fascia costiera. Ci fa piacere che questa idea da noi varata e realizzata a partire dagli Anni '80 sia stata ▬gi ripresa, ▬ per la pulizia delle acque che per l'immagine di presenza e di attenzione nei confronti del nostro mare».

L'albergatore Giancarlo Quadrelli

Nel caso qualche Comune non accettasse, si realizzerà comunque l'intervento. Ma sulle condizioni del mare ci sono anche altri interventi. Va ricordato che la Regione, tramite l'assessorato all'ambiente, attiverà un monitoraggio delle acque con avvistamento aereo e rapidi interventi (grazie ai servizi forniti dall'aeroporto di Villanova d'Albenga) mentre la Provincia, nel quadro dei piani per i bacini fluviali, finanziati proprio in questi giorni, effettuerà la pulizia in vicinanza delle fo- ▬. Per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti ▬ porticcioli turistici della Riviera, verranno allestiti punti ■ raccolta a cui potranno far riferimento diportisti, pescatori e subacquei per lo smaltimento.

Questa attenzione per le condizioni del mare rispecchia le «pagelle» altamente positive della Riviera le cui condizioni di balneabilità ▬ nettamente migliorate negli ultimi anni, anche nei confronti della Costa Azzurra ■ delle località dell'Adriatico. Tutte cose che dovrebbero invogliare i turisti ■ scegliere le spiagge della Liguria. [r. sr.]

In un incontro spiegate le iniziative della giunta comunale

Più posteggi ■ Borghetto

Promessi dal sindaco ai cittadini

BORGHETTO SS. Nuovi posteggi a pagamento lungo la via Aurelia, potenziamento dei servizi ■ sicurezza, avvio della progettazione ■ opere in difesa delle spiagge, completamento della passeggiata a mare, maggior pulizia della città. Sono alcuni degli impegni assunti l'altra sera dall'amministrazione comunale di Borghetto con gli operatori economici ma erano presenti anche molti cittadini comuni. Per ora poche critiche alla giunta del Polo di Franco Malpangotto al governo da soli 6 mesi. «Abbiamo voluto informare i cittadini sulle nostre iniziative. Lo faremo ogni sei mesi», spiega il sindaco. Dopo l'intervento dell'assessore al bilancio Mario Carminati, l'amministrazione ha elencato opere e impegni. Per l'ordine pubblico, problema molto sentito a Borghetto per le ▬ dei controlli notturni, ■ per la presenza di molti extracomunitari, Malpangotto ha ricordato i nuovi orari notturni della polizia municipale ■ l'acquisizione dell'area per la ▬ caserma. Novità importanti per la viabilità. Ci ▬ una fascia di posteggi ■ pagamento lungo la via Aurelia, nuovi posteggi liberi invece in via Parioli e via Mazzini. Confermata la progettazione di opere in difesa delle spiagge, la zonizzazione acustica, il completamento del Piano della passeggiata a mare, la ricerca di nuove fonti ■ approvvigionamento idrico, lo spostamento del municipio e l'accorpamento delle scuole. I cittadini hanno chiesto soprattutto maggior pulizia degli arenili, lotta agli abusivi, raccolta differenziata, prevenzione degli incendi boschivi e maggior cura del verde pubblico. [a. r.]

ALBENGA

Furti sulle auto

Furti ■ spaccate in aumento nel Ponente. Ad essere prese ■ mira dai ladri, in qualsiasi orario della giornata, sono soprattutto le automobili in sosta. Un colpo netto al vetro ed in pochi secondi spariscono autoradio, cellulari, abbigliamento, borse. Spesso i furti avvengono nelle zone del centro. Come ad Albenga, dove gli extracomunitari senza lavoro domiciliati ▬ zona (in particolar modo marocchini) ▬ costretti ■ sbarcare ■ lunario dedicandosi a piccole ruberie quotidiane. Negli ultimi giorni è stato preso di mira il primo tratto di via d'Aste. A causa dei lavori in corso che bloccano il transito in piazza IV novembre e piazza San Michele, alcune auto parcheggiate nella zona in prossimità del cantiere aperto ▬ state «visitate» dai ladri. Nel mirino ci ▬ anche i supermercati ed in particolare la Coop di regione Bagnoli. Qui, grazie ai sistemi di sorveglianza, difficilmente si ri▬ ■ farla franca. [m. br.]

ALBENGA

La Lega nord fa opposizione con ▬ bacheca ■ ▬

La Lega nord fa opposizione «in bacheca». Da qualche giorno ■ ▬ in centro una «vetrina» dove ▬ affisse le dichiarazioni dei rappresentanti locali del sole padano sulle problematiche cittadine. [m. br.]

▬

«Meglio un libro oggi...» ▬ in via Magnone

Mostre e dibattiti per quattro giorni, ■ partire da oggi, si svolgeranno nell'edificio scolastico di via Magnone per ■ manifestazione «Meglio un libro oggi...», dedicata ai libri per ragazzi. [r. sr.]

ALBENGA

I fondali della Gallinara bonificati ▬ bombe

Bonifica del fondale sottomarino della Gallinara dagli ordini bellici risalenti alla seconda guerra mondiale. Lo ha deciso il commissario prefettizio Andrea Santonastaso. [r. sr.]

PIETRA L.

Oggi alle 10 i funerali ■ Emilio Semic «U Sartu»

Pietra Ligure in lutto per la morte ■ Emilio Semic, 81 anni, detto «U Sartu», per anni commerciante d'abbigliamento. Oggi alle 10, nella Basilica di San Nicolò, i funerali. [a. r.]

TOIRANO

Salvato daino imprigionato da un laccio ▬ bracconieri

Un daino che era rimasto imprigionato in un cappio di nylon dei bracconieri, è stato salvato ieri dalle guardie zoofile dell'Enpa. Il fatto ■ avvenuto in località Poggio di Toirano. [a. r.]

▬

Nove bombole di metano abbandonate alla Vignasse

Allarme bombole ieri mattina nella ▬na delle Vignasse ■ Loano. I vigili ▬ fuoco sono stati allertati per la presenze ▬ ■ bombole del gas in uno spazio all'aperto. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Sarà un «capo ▬ ■ sbloccare il depuratore

Sarà affidato ad un «capo commessa», con un incarico di pochi mesi, il compito di sbloccare ▬ le complesse procedure d'appalto del depuratore consortile. Del problema ■ discuterà oggi in Regione. [a. r.]

Per il turismo danese

Un gemellaggio tra Spotorno e Copenaghen

SPOTORNO. Trent'anni «di amicizia ■ turismo» fra Spotorno e il comprensorio di Coopenaghen (Tustrup, Glassxe, Vallensbiek, Hvidovre, Glostrup, Lyngby) in Danimarca. Per que- ▬ occasione la Uil Otis (Tempo libero e viaggi) di Savona ha già contattato, per la bassa stagione, sei gruppi danesi.

Spiega Gianni Bonasera: «Unitamente ai colleghi Custo- ■ e Bellini, ai ragazzi della terza media, al sindaco e all'amministrazione cittadina, ci recheremo in Danimarca per questo trentennale. In questa occa- ▬ ci sarà anche un incontro di calcio, fra la nostra squadra ■ calcio maschile e femminile, ed ▬ rappresentativa di studenti danesi. Tutto questo fa parte della pubblicità che le nostre organizzazioni sindacali svolgono per rafforzare l'amicizia con questi paesi e per incrementare il turismo nel periodo ■ bassa stagione». [a. r.]

Ambiente ad Andora

Nel parco farà una vallata per farfalle

ANDORA. Il parco delle Farfalle diventa un «inno» alla salvaguardia delle specie. Verrà allestito infatti nell'ex-parco Inam un giardino selvaggio (sul tipo «birdgarden») per attirare tutti gli esemplari di farfalle esistenti in zona ■ per permettere loro di riprodursi.

A presentare l'idea è Franco Floris, che in qualità di assessore si occupa di ambiente e natu- ▬ sotto vari punti di vista. «La scelta del nome "parco delle Farfalle" ci ha dato lo spunto per pensare a un posto all'aperto d▬ bambini, scuole, famiglie e turisti possano avvicinarsi all'affascinante mondo delle farfalle. Purtroppo oggi sono sempre più rare a causa dell'intensivo uso di insetticidi e per la distruzione del loro habitat», ha detto Floris. L'area assumerà un valore naturalistico e didattico. Nel parco verranno sistemate piante che attirano i lepidotteri. [m. br.]

Albergatori polemici

A Laigueglia segnaletica ▬ da ▬

LAIGUEGLIA. Tra gli albergatori rimasti ▬ insegne direzionali che indicano le strutture ricettive, dopo la rimozione- ▬ da parte di una ditta del torinese, regna il fai-da-te. C'è chi ▬ è andato a riprendere la vecchia insegna gialla, incomprensibilmente rimossa dopo l'effettuazione di regolari pagamenti ■ pubblicità e l'acquisto del palo (segato), e chi invece è in attesa di chiarimenti.

Un gruppo di albergatori «beffati» ha preso carta ■ penna e «confidando in una rapida soluzione della vertenza» ha inviato ▬ lettera di protesta alla «Cibra pubblicità», al sindaco e all'Associazione albergatori. «Durante il ponte del ▬ aprile noi abbiamo perso già alcuni clienti che non ci hanno trovato e, ▬ avessero prenotato, hanno proseguito per la Francia», ha detto Franco Garassino, titolare dell'hotel «Tre Giuffà». [m. br.]

Presentata la relazione del difensore civico, diciannove i casi risolti

Il bocciodromo divide il Consiglio

Loano, polemica per i ritardi nella costruzione

Il sindaco Francesco Cenere

LOANO. La relazione del difensore civico, le polemica sul bocciodromo e le «denunce» di Maurizio Strada, hanno caratterizzato il Consiglio comunale.

DIFENSORE ▬ Buon consenso sul lavoro svolto da Stefano Carrara Sutour. L'ufficio del difensore civico ha finalmente una «corretta collocazione» al secondo piano di palazzo Doria. Nel '97 il numero delle pratiche esaminate ■ stato minore «per la soluzione raggiunta sul problema dell'acquedotto». Un centinaio gli incontri fatti per questioni legate a viabilità, sanzioni tributarie, responsabilità civile. Sono state 21 le pratiche rubricate lo ▬ anno. All'opera la commissione di conciliazione per l'acquedotto, sono già state risolte 19 vertenze. Fra ■ lacune segnalate nella relazione del difensore civico lo stato di dissesto di molte strade ■ la mancanza di un servizio medico per turisti. Carrara avrà anche nuovi compiti ■ controllo sull'attività dell'amministrazione comunale, al posto del Coreco, per appalti, affidamento di servizi, assunzione di personale.

BOCCIODROMO. Duro botta e risposta fra il sindaco Cenere ■ la minoranza (Perelli, Strada, Fantuzzi, Pesce) per il bocciodromo. L'impresa Damonte sostiene di ▬ già speso circa 900 dei ▬ milioni previsti per la nuova struttura che sarà ad uso pubblico. Per completarla ci vorrà ancora un miliardo. Polemiche per i tempi lunghi ma l'iter era già «molto complicato» ai tempi delle precedenti amministrazioni.

STRADA. Lunga serie di istanze, presentate da Maurizio Strada, contro l'operato della giunta. Strada ha denunciato di recenti presunte irregolarità edilizie sulle quali ha previsto accertamenti il difensore civico. [a. r.]

Per l'Ilsa di Carcare non si sono ancora trovati acquirenti

Bormioli investe ad Altare

All'ex Covetro 3 miliardi e la mensa

ALTARE. Tre miliardi di investimenti per interventi volti a garantire la sicurezza sul posto di lavoro e per una serie di opere strutturali. Lo ha annunciato la direzione aziendale della Bormioli Rocco Casa, l'ex Covetro di Altare, in un incontro con i rappresentanti del sindacato. Il consistente investimento verrà attuato nel corso di quest'anno.

Nella riunione, tuttavia, si è discusso in particolare dell'attivazione del servizio mensa, più volte richiesto dai circa 300 dipendenti, e dei premi di partecipazione. Spiega Pino Congiu, segretario provinciale della Uil: «L'azienda si [illegible] disponibile ad avviare tale servizio e, per evitare di intralciare l'attività produttiva, ha fissato gli orari che vanno dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 21». Inoltre, la direzione della vetreria si accollerà il 60 per cento dei costi dei pasti e il restante 40 per cento sarà a carico di quanti usufruiranno della mensa.

Rimangono, comunque, ancora da stabilire i tempi dell'entrata in funzione del servizio. Argomento questo che sarà al [illegible] di un [illegible] incontro, che si terrà il giorno [illegible] all'Unione industriali, nel corso del quale si arriverà, con ogni probabilità, ad un'ipotesi di accordo. Si dovrebbe arrivare ad [illegible] soluzione anche per quanto riguarda i premi di partecipazione riferiti al '97-'98.

L'ex «Covetro» di Altare

Dice ancora Congiu: «La direzione esaminerà alcune proposte da noi avanzate inerenti, soprattutto, gli infortuni con ricoveri in ospedale e i congedi matrimoniali».

Gli fa eco Fiorenzo Timori della Cisl: «Sia la questione del servizio mensa, sia quella dei premi di partecipazione saranno al centro di un'assemblea con i rappresentanti del Cdf che si terrà oggi. Un incontro per valutare nei dettagli la situazione [illegible] eventuali richieste».

Nella riunione tra i vertici della fabbrica altarese e i delegati sindacali, infine, si è discusso sull'andamento del mercato del vetro europeo e asiatico. Conclude il segretario provinciale della Uil: «Lo scenario non [illegible] particolarmente tranquillo, ma per ora non deve creare preoccupazioni».

Intanto, sempre in tema sindacale, si attendono sviluppi sulla vicenda dell'Ilsa di Carcare, i cui impianti erano stati fermati nel novembre [illegible] in seguito ad una crisi del settore delle ceramiche e [illegible] fronte di investimenti miliardari.

E' di pochi giorni fa la notizia, ufficializzata dal sindaco, Franco Delfino, che la richiesta di Cassa integrazione è alla firma al ministro. Un provvedi[illegible] più volte sollecitato dai dipendenti e che dovrebbe entrare in vigore dal giugno prossimo sino alla fine di quest'anno.

Per quanto riguarda invece eventuali acquirenti, per ora, proseguono i contatti con alcune aziende romagnole. Contatti che, tuttavia, sino a questo momento non hanno portato a nulla di definitivo.

Lucia Barlocco

[illegible] all'Acna

«Le analisi sono custodite»

CENGIO. «La preoccupazione espressa da un [illegible] dipendente dell'Acna sul fatto che i risultati delle analisi cliniche vadano perduti [illegible] assolutamente immotivata». E' la replica della direzione aziendale dopo le dichiarazioni di [illegible] ex lavoratore che, facendo riferimento della privatizzazione dell'infermeria della fabbrica [illegible] Cengio, ha espresso il timore che i risultati dei test medici, cui un gruppo di dipendenti era stato sottoposto in passato, e che per anni sarebbero stati «nascosti», possano andare perduti.

Proseguono in direzione: «Il servizio di infermeria è già affidato a terzi e le analisi sono custodite, anche perchè tenere la documentazione [illegible] un dovere e [illegible] obbligo». E, proprio sulla vicenda dei test medici, martedì prossimo, all'Unione industriali di Savona, si svolgerà un incontro tra la direzione dello stabilimento chimico e i rappresentanti del sindacato. **[l. b.]**

[illegible]: MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO

[illegible] Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - dalla Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei Concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti per arruolamento Guardia di Finanza finanziari ausiliari [illegible] al ministero delle Finanze; 3 posti per agente [illegible] polizia municipale V q.f. [illegible] Comune di Ceriale (Sv); un numero imprecisato di posti per assistenti nido-insegnanti materna VI q.f., un posto per conduttore macchine complesse-autista scuolabus V q.f. al Comune di Cogoleto (Ge); un posto per vigile urbano a tempo determinato (3 mesi) al Comune di Riva Ligure (Im); 5 posti per personale vario V q.f. al Comune di Calderara di Reno (Bo); un numero imprecisato di posti per 2ª sess. 1998 idoneità iscr. albo unico naz.le promotori alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 5 posti per dirigente e istruttore direttivo alla Provincia di Milano; 6 posti per personale di [illegible] qualifiche al Comune di Alessandria; 3 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. al Comune di Cossato (Bi); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello all'Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 11 posti per dirigente medico I livello all'Usl 8 Regione Veneto di Montebelluna (Tv); 3 posti per medico 2° livello dirigenziale all'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 13 posti per dirigente medico 1 livello all'Ospedale «S. Antonio Abate» di Gallarate (Va); [illegible] posto per dirigente amministrativo all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; 19 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale [illegible] Melegnano (Mi); 18 posti per personale di [illegible] qualifiche IV-V-VI q.f. all'Ipab «L. Marchesis di Inzago (Mi); [illegible] posti per dirigente medico I livello, 25 posti per dirigente medico I livello all'Ospedale V. E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; un posto per dirigente medico I livello Neurologia, un posto per dirigente medico I livello Chirurgia Vascolare all'Usl 1 Imperiese; [illegible] [illegible] imprecisato di posti per dirigente sanitario I livello Medicina Interna all'Usl [illegible] Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello Anatomia e Istologia Patologica all'Usl [illegible] Genovese; un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Malattie Infettive per l'Usl [illegible] Genovese; [illegible] [illegible] imprecisato di posti per operatore tecnico-cuoco per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti per autorizzazioni esercizio servizio di noleggio (vedi bando) per il Comune [illegible] Cogorno (Ge); [illegible] numero imprecisato di posti per dattilografi (F/M) di lingua italiana - nati dopo 15/05/52 per la Cee; 3 posti per funzionario VIII Q.F. per la Regione Lombardia; 3 posti per interprete - traduttore codice 021 per la Camera dei Deputati; 9 posti per uditore giudiziario militare e 1080 posti per allievi carabinieri effettivi per l'anno [illegible] corso 109/0 per il ministero della Difesa; 3 posti per assistente [illegible] elaborazione dati VI q.f. per l'Università [illegible] Trento; 3 posti per personale tecnico di varie qualifiche VII-VIII Q.F. per l'Università di Pavia; 3 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VIII Q.F. per il Co[illegible] di Bellusco (Mi); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Unità Sanitaria Locale della Val d'Aosta; [illegible] posti [illegible] dirigente medico 1° livello per l'Usl 2 Regione Friuli Venezia Giulia Gorizia. 19 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 3 Regione Friuli Venezia Giulia; 14 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 15 Regione Veneto Camposampiero-Cittadella; 5 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl 15 Regione Marche Jesi (An); 5 posti per dirigente di 2° livello per l'Usl 20 Regione Piemonte Tortona (Al); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Gerardo dei Tintori» di Monza; 4 posti per medico 1° e 2° livello dirigenziale per l'Ospedale «Maggiore della Carità» di Novara; 3 posti per dirigente medico 1° livello disciplina di Cardiologia per l'Osped. «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti per assistente VI Q.F. [illegible] la Ca[illegible] [illegible] commercio di Forlì-Cesena; 16 posti per personale di [illegible] qualifiche V-VI-VII Q.F. per l' Ente Parco della Majella; 6 posti per istruttore direttivo - assistente sociale VII q.f. per il Consorzio Intercomunale Serv. Sociali di Chivasso (To); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Usl 7 Regione Sicilia - Modica (Rg); 4 posti per assistente tecnico programmatore ed elettrotecnico per l'Ospedale S. Elia di Caltanisetta; [illegible] posti per operatore prof.le I/a cat.coordinatore tecnico per l'Ospedale «San Giovanni Battista» [illegible] Torino; [illegible] posti per ricercatore architettura gruppi H07A-H09A-H10A per l'Università [illegible] Genova; 2 posti per ricercatore economia gruppi P01-P02A per l'Università di Genova; [illegible] posto per ricercatore Giurisprudenza gruppo N14X per l'Università [illegible] Genova; 3 posti per ricercatore Lettere e Filosofia gr. L06B-M01X-M05X per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore Lingue e Letterature Straniere [illegible] gruppi L09A-L28X per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore scienze della formazione gr. M1B-Q05B per l'Università di Genova; 2 posti per ricercatore Scienze Politi[illegible] gruppi M04X-P01B per l'Università di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Opera Pia Bellani di Monza; 8 posti per segretario amministrativo del dipartiVIII Q.F. per l'Università [illegible] Genova; [illegible] posti per programmatore esperto VII Q.F. Cod. 0299001 per il ministero di Grazia e Giustizia; 15 posti per analista VII Q.F. Cod.0276001 amm.ne per il ministero di Grazia e Giustizia; 4 posti per [illegible] tecnico laboratorio analisi VI Q.F. per il ministero di Grazia e Giustizia; 131 posti per consollista VI Q.F. cod.0280001 amm.ne penitenziaria; 200 posti per operatore amministrativo V Q.F. Cod.0004001 per il ministero di Grazia e Giustizia; 3 posti dirigente medico 2° livello per l'Usl di Imola; 11 posti per dirigente per l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese - Ciriè (To); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 1 Regione Sardegna-Sassari; 8 posti per dirigente per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; 21 posti per dirigente per l'Ospedale Maggiore di Crema (Cr); 6 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per personale [illegible] amministrativo [illegible] varie qualifiche VII-VIII Q.F. per l Ente Parco Nazionale Val Grande; un numero imprecisato di posti per vigilatrice d'infanzia per l'Ospedale [illegible] Martino e Clin. Univ. Conv.; 12 posti per personale di varie qualifiche per gli Ist. clinici perfezionamento di Milano; [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello varie discipline per l'Usl 2 Savonese; 2 posti per collaboratore amministrativo per l'Azienda di Promozione Turistica di Genova; un posto per collaboratore amministrativo per l'Azienda Promozione Turistica Tigullio-S. Margherita (Ge); un posto per tecnico di laboratorio VI Q.F. per l' Istituto Zooprofilattico Speriment. Piemonte, Liguria, V. Aosta; [illegible] posti per assistente di elaborazione dati VI Q.F. e 4 posti per collaboratore elaboratore dati VII Q.F per l'Università di Bologna; [illegible] posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda sanitaria locale BA/4 Regione Puglia Bari; 7 posti per personale sanitario di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 4 posti per personale di [illegible] qualifiche per l'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl [illegible] Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 4 posti per dirigente medico 2° livello per l'Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 3 posti per personale 1° livello dirigenziale per il Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 4 posti per infermiere prof.le VI Q.F. per la Residenza Protetta «Orengo-Demora» di Borgomaro (Im); [illegible] posti per personale di varie qualifiche, 16 posti per dirigente medico 2° livello e 21 posti per dirigente 1° livello medico e [illegible] medico per l'Ospedale «S. Camillo-Forlanini» di Roma; 4 posti per dirigente medico 1° livello Neuroradiologia per l'Ospedale [illegible] Cosenza; 8 posti per personale [illegible] varie qualifiche V-VI-VII Q.F. E per il Comune di Bassano del Grappa (Vi); un posto per autista scuola bus-mezzi speciali e add.servizi comunali V Q.F. per il Comune di Torriglia (Ge); un posto per dirigente sanitario 2° livello Radiodiagnostica; [illegible] posti per collaboratore tecnico VII Q.F. per l'Università [illegible] Pisa; 8 posti per personale di [illegible] qualifiche VII-VIII Q.F. per la Provincia di Campobasso; 10 posti per agente tecnico di V Q.F. per la Provincia di Perugia; [illegible] posti per personale di varie qualifiche V-VIII Q.F. per il Comune di Cornaredo (Mi); 5 posti per personale di varie qualifiche V-VI Q.F. per il Comune di Gavirate (Va); 50 posti per istruttore dei [illegible] educativi - P.D.L. scuole materne per il Comune di Milano; 17 posti per personale [illegible] varie qualifiche V-VI-VII Q.F. per il Comune [illegible] Peschiera Borromeo (Mi); 28 posti per personale di 1° livello dirigenziale per l'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 3 posti per dirigente per l'Usl 7 Regione Lombardia Lecco; 5 posti per l'Usl 7 Regione Veneto Pieve di Soligo (Tv); [illegible] posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 18 Regione Veneto Rovigo; 30 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 11 posti per dirigente 1° livello per l'Azienda sanitaria locale LE/2 Regione Puglia Barletta; 13 posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda sanitaria locale LE/2 Regione Puglia Maaglie (Le); 6 posti per dirigente amministrativo per l'Azienda Usl di Parma; 7 posti per dirigente medico 1° livello per l'Azienda Usl di Rimini (Fo); 16 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Sardegna-Carbonia (Ca); 49 posti per operatore prof.le infermiere per l'Usl 7 Regione Calabraia Catanzaro; 13 posti per dirigente 1° e 2° livello per l'Ospedale «Papardo» di Messina; 7 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; 4 posti per dirigente medico 1° livello per l'Ospedale «San Luigi» di Orbassano (To); 12 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; [illegible] posti per assistente amministrativo VI Q.F. per la Camera [illegible] Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura TO; 6 posti per posti di tenore primo e tenore secondo per l' Ente Autonomo Arena di Verona; un posto per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica per l'Ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge Sampierdarena; [illegible] posto per licenza di noleggio autovettura con conducente per [illegible] Comune di Lorsica (Ge); 5 posti per coordinatore (Capo tecnico [illegible] Radiologia Medica), per l'Usl 3 Genovese; un posto per personale laureato e contratto (Bando n.307.109,12), [illegible] posti per operatore prof.le coordinatore capo tecnico per l'Ospedale «Vito Fazzi» di Lecce; un numero imprecisato di posti per informatica/telecomunicazioni (M/F) per il Parlamento Europeo, Consiglio Unione Europea, Comm[illegible]. C.E.

Per le mense della Sv-To [illegible] Roccavignale

In Alta Val Bormida ristoratori in rivolta

ROCCAVIGNALE. Malumore fra i ristoratori di alcuni paesi dell'Alta Val Bormida dopo la decisione di istituire un servizio-mensa [illegible] Roccavignale per i lavoratori delle ditte impegnate nella realizzazione del raddoppio dell'autostrada Sv-To. Servizio che, come dichiarato dal sindaco, Claudio Giuseppe Bracco, era stato sollecitato direttamente dai lavoratori.

Ma la decisione di dar vita alla [illegible] - l'appalto è già sta[illegible] affidato ad [illegible] ditta locale - che verrà ospitata nell'area vici[illegible] al castell,o utilizzando le strutture dove negli anni scorsi era stata allestita la Mostra mercato, [illegible] ha mancato di sollevare polemiche.

Dice un ristoratore: «La presenza dei lavoratori delle ditte appaltatrici del raddoppio autostradale porta "ricchezza" non solamente a noi, ma anche ai commercianti dai quali ci riforniamo regolarmente». Prosegue: «Insomma, si poteva contare su introiti sicuri che, con l'istituzione della [illegible] affidata a terzi, verranno a [illegible] E, si sa, il settore commerciale, in particolare, in questa zona non naviga certo in buone acque».

Una vicenda che riguarda innumerevoli ristoratori che operano [illegible] Roccavignale, Millesimo, Cengio [illegible] Montezemolo. Senza contare, naturalmente, i vari negozi dai quali i titolari dei ristoranti si servono.

Insomma, a storcere il naso sono davvero in molti. Qualcuno dice anche che il sindaco di Roccavignale «prima di adottare tale decisione avrebbe perlomeno potuto informarci e convocarci».

I toni della polemica, dunque, [illegible] particolarmente accesi. Dicono gli interessati: «Si parla tanto di valorizzare la Val Bormida anche attraverso il rilancio del turismo che, di fatto, porta ricchezza a tutti, e poi, come in questo caso, quando c'è [illegible] possibilità di avere e dare a nostra volta lavoro, si cancella tutto con una decisione affrettata che ci penalizza notevolmente».

[l. b.]

I lavori in corso nelle aree ex Agrimont

«Cairo Reindustria» amplia gli obiettivi

CAIRO M. «Cairo Reindustria», la società [illegible] capitale misto per il rilancio delle [illegible] ex Agrimont, si trasformerà in una sorta di agenzia per lo sviluppo della Val Bormida? I responsabili ritengono che sia ancora prematuro parlarne, ma non nascondono che il futuro potrebbe es[illegible] quello.

Un'ottica i cui segnali si pos[illegible] intrevvedere già nel presente, come ammette il vice presidente Mario Mina: «La ricerca di un ampliamento delle zone di intervento che si affianchino alle aree dove siamo già presenti, potrebbe essere [illegible] naturale evoluzione».

E, se non si escludono interessamenti per aree anche al di fuori del territorio cairese, nell'immediato futuro, però, gli interlocutori dovrebbero rimanere nei limiti del bacino industriale dell'ex Agrimont: «Per ovvi motivi la Scilla rimane uno dei [illegible] interlocutori privilegiati, disponendo di aree appetibili adiacenti a quelle di nostra competenza. Così come si sta valutando l'acquisto di altra struttura, sempre nella zona, come la palazzina della Tecnoimmobiliare».

All'ex Agrimont di Cairo [illegible] i lavori per nuovi insediamenti

Per quanto riguarda, poi, specificatamente, il rilancio delle aree ex Agrimont, Mina sottolinea: «Il piano di urbanizzazione sta procedendo secondo la tabella. Lunedì inizieranno gli interventi di asfaltatura, [illegible] palazzina servizi sta per essere completata, così [illegible] è in dirittura d'arrivo la demolizione dell'ex centrale». Infine, a breve dovrebbe concludersi la trattativa per l'insediamento [illegible] una media impresa del settore metalmeccanico. **[m. ca.]**

L'iniziativa coinvolge anche le forze dell'ordine [illegible] il volontariato

Protezione civile per mille ragazzi

Una settimana di lezioni speciali nelle scuole

[illegible]. Mille bambini delle scuole materne, elementari e medie della Val Bormida, a partire da lunedì e sino a sabato prossimo, saranno impegnati in decine di iniziative sul tema della sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione del territorio. [illegible] lo [illegible] anno tale iniziativa [illegible] stata attuata nel Circolo di Carcare, quest'anno è stata estesa all'intero comprensorio valbormidese.

Nelle varie scuole, per [illegible] settimana, si alterneranno forze dell'ordine - ci saranno anche gli agenti di polizia penitenziaria di Cairo -, gruppi, associazioni di volontariato, aziende, società, esperti che operano nei settori della sicurezza e protezione civile, guardie ecologiche e le Giacche verdi. Insomma, un calendario fitto di appuntamenti, organizzati da Antonella Cometto, Mario Accatino e Maria Rosa Lebò, con il patrocinio di prefettura, Regione, Provincia, Asl, Comunità montana, Provveditorato e Distretto scolastico 6.

Nel [illegible] della settimana, oltre ad incontri, mostre, proiezione di diapositive, animazio[illegible] prove [illegible] sgombero, sono previste visite nella sede della Comunità montana, nel nuovo parco provinciale del Rosso, a Cengio, e nella [illegible] dei vigili del fuoco. Non solo, ma a Cairo si svolgerà [illegible] sorta di gara fra i ragazzi in un'area ciclabile sotto lo sguardo della polizia municipale che, al termine, rilascerà una «patente di guida». E ancora, mercoledì a Millesimo, tutti gli studenti [illegible] incontreranno per un pic-nic.

I promotori h[illegible] ringraziato le Pro loco di Cairo, Pallare e Millesimo, la Confcommercio, la Confesercenti, l'Ascom, le segreterie delle scuole, i sindaci, il «Banco Azzoaglio» e l'Istituto S.Paolo. **[l. b.]**

Anche i pompieri terranno una lezione

[illegible] FLASH

[illegible]

Asfalto e aiuole spartitraffico nel centro del paese

Si sono conclusi i lavori di asfaltatura di un tratto della strada statale che attraversa il centro di Cengio. Gli interventi hanno riguardato anche la realizzazione [illegible] [illegible] spartitraffico nella zona del bivio fra la provinciale e la statale, a pochi passi dal palazzo municipale. **[l. b.]**

[illegible]

Rinviato l'incontro di [illegible] [illegible] Stefano Zecchi

L'appuntamento in programma [illegible] nell'aula magna del liceo con lo scrittore Stefano Zecchi, per la seconda volta, è stato rinviato. Il saggista avrebbe dovuto presentare, nell'ambito della [illegible] gna culturale organizzata dal Centro «Calasanzio», il [illegible] ultimo libro, «L'incantesimo». **[l. b.]**

[illegible]

Rientrato l'allarme per [illegible] presenza di ozono

Rientrato, almeno per il momento, l'allarme ozono a Cairo e Car[illegible]. La qualità dell'aria, in entrambi i paesi in base ai rilevamenti effettuati dal Nucleo operativo provinciale, risulta «accettabile». Analogo giudizio per quanto riguarda Cengio. **[l. b.]**

[illegible]

Saranno sciolte [illegible] Opere pie Pennino e Stallani

Consiglio comunale convocato per questa sera alle ore 21. Fra i punti all'ordine del giorno, l'estinzione delle Opera Pie «Pennino» e «Stallani», il progetto preliminare [illegible] asfaltature e realizzazione di un marciapiede lungo [illegible] Marconi a S. Giuseppe e la destinazione per questi lavori delle economie ricavate su vari mutui [illegible] contratti. **[m. ca.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] FALLIMENTARE

Fallimento MASELLI ANTONIO

Avviso di vendita [illegible] incanto

Il G.D. dott. Massimo Caiazzo [illegible] disposto la vendita con incanto, alle ore 12 del 26 maggio 1998 nei locali del Tribunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del compendio aziendale caduto nell'attivo fallimentare avente ad oggetto la vendita e la riparazione di pneumatici, già di proprietà del fallito Maselli Antonio, esercitata nella sede di Valleggia di Quiliano, via A. Diaz piazzale Enel (Sv) e nelle unità locali di Vado Ligure, via Aurelia 198/200 e Porto [illegible] Vado Ligure con la disponibilità di un magazzino in Vado Ligure sottoarcate F.S. Nell'azienda sono ricomprese le attrezzature descritte nell'inventario depositato in [illegible]ria, comprendente beni in proprietà valutati L. 110.440.000 e beni in leasing valutati L. 7.150.000.
Unitamente all'azienda vengono ceduti i contratti di leasing n. 9405826, n. 9133319 e n. 9232850 stipulati con la Ligure Leasing S.p.a., già scaduti, comportanti il diritto dell'utilizzatore all'esercizio della facoltà di opzione
Modalità di vendita:
1) l'azienda sarà offerta in vendita al prezzo base di lire 118.000.000;
2) ciascun offerente dovrà prestare cauzione di lire 15.000.000 oltre all'importo approssimativo delle spese di vendita che si determina, salvo conguaglio, in lire 10.000.000;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000;
4) la vendita è condizionata risolutivamente, [illegible] perdita della cauzione, all'esercizio da parte dell'aggiudicatario, del diritto di riscatto previsto dai contratti di leasing, nel termine di trenta giorni [illegible] giorno dell'aggiudicazione, salvo diverso accordo con la società di leasing da documentare per iscritto nel medesimo termine; il prezzo del riscatto è determinato nella somma di lire 927.960 oltre Iva.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare domanda in carta bollata (atti giudiziari) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare emessi su piazza entro le ore 11,00 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscenza della condizione risolutiva predetta.
L'aggiudicatario dovrà versare a mani del curatore entro il termine di gg. 30 dalla provvisoria aggiudicazione, l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già pagato a titolo di cauzione.
Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore [illegible] Giampaolo Provaggi (tel. 019/873180 - fax 019/873161).
Savona, li 23 aprile 1998

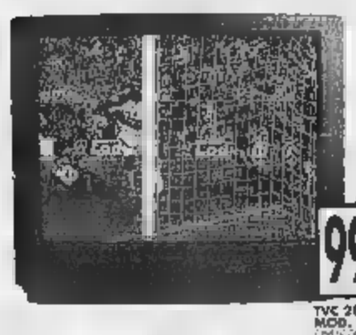
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grasso

Goal! Da Noi Vince il Risparmio.

Dall'11 al 23 Maggio

Alcuni esempi:

599.000
TVC 21" SONY
MOD. KV - 21M1A



999.000
TVC 28" PANASONIC
MOD. TX 25MD1

899.000
RICEVITORE DIGITALE EMMESSE
MOD. DEX700

PARABOLA EMMESSE MOD. EKTAL

79.000
emme esse

429.000
TELEFONO GSM TIMMY MITSUBISHI MT-435

165.000
RADIOREGISTRATORE AIWA
MOD. CA-WS4

399.000
LAVATRICE CARICA FRONTALE LINEA BIANCA BY SILTAL
MOD. SL6048X

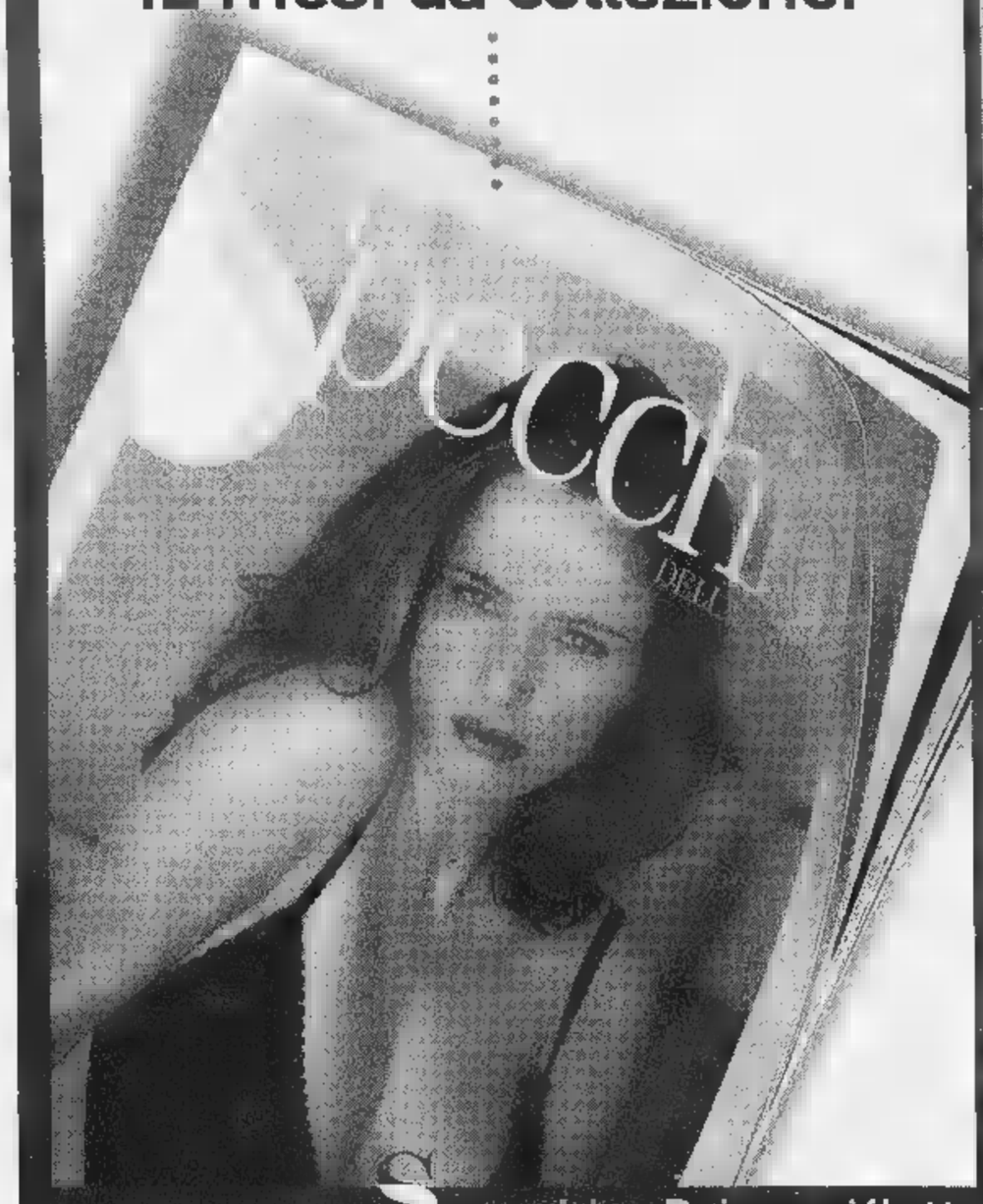
329.000
VIDEOREGISTRATORE FUNAI
MOD. 15-309

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

C.so Ricci - Tel. 019/84061

12 mesi da collezione.....



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn**. "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD

Specchio + **LA STAMPA** + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La musica dei «Minas Tirith» a Millesimo, i «Groove Machine» ad Alassio

Giovedì all'insegna del live

Jazz con Giampaolo Casati trio da Pilade

«Groove Machine» in concerto al Boccaccio Club e disco-dinner al pub Le Vele ■ Alassio, jazz live ■ «Gian Paolo Casati Trio» al Mata Mua di Andora, i suoni dei «Mines Tirith» al Nico's di Millesimo, discoteca allo Scotch Club di Finale, il prestigiatore Gabriele Gentile ■ Le Playa Club ■ Savona, Cineclub all'Ambra ■ Albenga. Questa le serata del giovedì in Riviera.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy ■ al Mister Drake.

[illegible] L. All'Hurricane Cocktail Bar «happy hours» dalle 18,30. Al Charlie Max live di Adam Wahid. Ritrovo al Nelly's Pub. Chiuso il Thenax.

[illegible] S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto ■ Rovescio.

[illegible] M. Karaoke alla Cascina del Vai. «R & R Blus» live alla Casa del gelato.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn» (ex pub Assassino).

[illegible] Karaoke al Bar Sport. Al bar Nico's musica del «Minas Tirith».

CENGIO. Ritrovi al Veliero ■ al Cantuccio.

[illegible] Il prestigiatore Gabriele Gentile ■ il protagonista della serata a La Playa Club. Serata dj al Nigrita (porto). Musica dal vivo di Enrico Bianchi al Pirata. Ritrovo al Saxa Rubra e al pub Bahatundè.

Liscio e live per la notte

VADO L. Dagli anni '70 ad oggi, tutta la discomusic con dj Alph One al Dau Baci.

FINALE L. Giovedì disco allo Scotch. Revival al Patio. Discobar al Baquito.

[illegible] L. «Hip hop live» a La Sosta Pub. Pomeriggio danzante al Batida. Ritrovi al Ba-[illegible] Rosso ■ da Poldo's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Al Manhattan Inn liscio e revival. Revival, solo nel pomeriggio con Cristian, al Saitta. Discobar al Tropicana. Domani concerto al Movida Club con Luigi Tassarello, Ares Tavolazzi, Enzo Zirrilli e Barbara Raimondi.

[illegible] Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata.

[illegible] «La seconda guerra civile americana», è il film proposto oggi dalla rassegna «Giovedì dell'Ambra». Karaoke con Pino alla Piazzetta degli artisti. Ritrovo in musica al Jammin'. Ritrovo al Betty Buup, alla Città Vecchia, a Le Macine e al John Smith Pub.

ALASSIO. Live funky, pop, soul e dance dei Groove Machine al Boccaccio Club (domani Renzo Sinacori per «Alassio Smile»). Ritrovo al disco-dinner Le Vele, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar e a The Victorian pub.

[illegible] Ritrovo in musica al Ca' da pria.

ANDORA. Jazz live del «Gian Paolo Casati Trio» (Raimondo, Tarditi ■ Casati) al Mata Mua. Al Timone orchestra. Ritrovo con Dj Human al Bit Below. Orchestra con liscio-revival al Ciak. [a. r.]

LAVORIA

Ritorna «Il grande Iac»

Torna sui palchi del Savonese con ■ suo «Il grande Iac», Enzo Iacchetti. Ad inizio anno aveva partecipato alla rassegna «La Riviera dei teatri» di Finale Liugure. Appuntamento domani sera all'Astor di Savona. Reduce dai grandi successi d'ascolto di inizio anno, con «Striscia la notizia» ■ dalle numerose partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show», Iacchetti si cimenta in uno spettacolo scritto da Francesco Frejie per la regia di Daniele Sala. «Il grande Iac» è un artista da «esistenza» diverso dai più tradizionali artisti da strada o da palcoscenico. La critica ha accolto con giudizio contrastanti questo spettacolo. Iacchetti non è il «bravo presentatore» ma un personaggio che «si esibisce nel suo privato e vanta oramai una quarantina d'anni di esperienza, praticamente dal giorno che ■ venuto al mondo». «Il grande Iac maneggia difetti, concetti, luoghi comuni, è un lanciatore di pensieri, un donatore ■ gastriti, un fachiro che ingoia banalità, un contorsionista dell'amore, ■ clown che prende martellate e, come i clown, fa ridere e commuovere», ■ legge sulla presentazione dello spettacolo. «Il Grande Iac» ■ portato nei teatri italiani dalla «Itc Idea di Teatro contemporaneo». Appuntamento domani alle 21,30 all'Astor ■ Savona, ultimi biglietti direttamente ai botteghini. [a. r.]

Per la sua opera sul medioevo latino-germanico

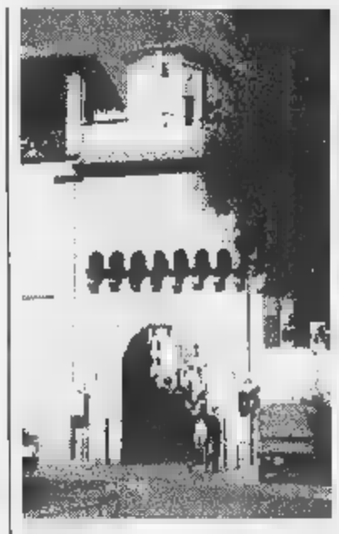
Giovanni Tabacco vince il «Finale Ligure Storia»

[illegible] L. Giovanni Tabacco, professore dell'Università di Torino e accademico dei Lincei, è il vincitore della terza edizione del premio «Finale Ligure Storia» (sette milioni di lire). Nelle precedenti edizioni il riconoscimento ■ stato assegnato ■ Jacques Le Goff e Juan Gil.

Giovanni Tabacco, nato ■ Firenze nel 1914, è stato premiato per il volume «Profilo di storia del medioevo latino-germanico», pubblicato nel 1996 da Peravia-Scriptorium. Internazionalmente riconosciuto ■ uno dei grandi maestri della medievalistica. Giovanni Tabacco nel corso della ■ lunga attività ha approfondito i temi della formazione del medioevo europeo dedicando ad essi alcu-■ opere essenziali. Fra i suoi lavori «I liberi del re nell'Italia carolingia e postcarolingia», «Egemonie sociali ■ strutture del potere nel medioevo italiano», «Sperimentazioni del potere nell'alto medioevo».

La cerimonia di premiazione avverrà il 30 maggio prossimo a Finalborgo, a cura del Comune che è lo sponsor dell'evento, nel corso della tradizionale festa medioevale che coinvolgerà con iniziative culturali, artistiche, folcloristiche e gastronomiche tutta la zona medioevale del Borgo.

Nel corso della serata sarà assegnato anche il premio «Opera prima» (un milione) allo spagnolo Jaume Aurell i Cardona per il volume «Els mercaders catalans al Quatre - Cents. Mutacio' del valores i proces d'aristocratitzacio a Barcellona». Fanno parte della giuria del premio il presidente Gabriella Airaldi (Università ■ Genova), Giuseppe Sergi (Università di Torino), Salvatore Fodale (Università di Palermo), Franco Cardini (Università di Firenze), Peter Schreiner (Università di Colonia), José Enrique Ruiz Domenic (Università Autonoma di Barcellona). [a. r.]



Finalborgo ospita il premio di storia

Una mostra

Quando a Cairo c'erano gli aerei

CAIRO M. Una mostra commemorativa dedicata al campo d'aviazione di Cairo Montenotte nell'ottantesimo anniversario della sua smobilitazione. Questa l'iniziativa organizzata, per il 30 ■ 31 maggio, nella biblioteca civica, da un comitato di cairesi appassionati ■ storia locale in collaborazione con il Comune, le associazioni combattantistiche ■ il Grifl.

La rassegna comprenderà materiale fotografico, documenti ufficiali, saggi storici ■ cimeli relativi alla 305ª Sezione di difesa aerea che operò sul campo di Vesima dal 1916 al 1918.

Compito della sezione, era quello di difendere le importantissime fabbriche di materiali esplosivi presenti ■ Val Bormida, a Cengio e Ferrania (gli insediamenti originari di Acna ■ Imation) e a Vado Ligure. Per l'occasione verrà emessa una cartolina commemorativa a colori che, sul retro, riporterà l'anullo postale lineare in uso presso il comando della 305ª sezione. [m. ca.]

Finale, Mallare e Cosseria protagoniste dei giochi televisivi

Tre squadre savonesi stasera in gara su Tn4 a «Il Migliore»

FINALE L. Combattuta puntata, questa ■ dopo le 20,30 ■ Tn4, de «Il Migliore» la trasmissione-gioco condotta da Ettore Andenna. Tre delle squadre in gara oggi sono savonesi. Si tratta di Finale Ligure (nella foto), Mallare ■ Cosseria. Quarta località in campo Santa Margherita Ligure. Il programma è stato registrato nei giorni scorsi al Covo di Nord Est uno dei più noti locali da ballo d'Italia.

«Il Migliore» ■ una sorta di «giochi ■ frontiere» realizzati in discoteca ■ prove divertenti fra i concorrenti, squadre formate da Comuni ■ associazioni. Nel finale ■ immancabile spogliarello fatto ■ le ombre cinesi dalle miss delle squadre. Il gruppo di Finale Ligure, capitanato da Piero Firpo, si è comunque già aggiudicato ■ diritto di partecipare alla fase finale del programma vincendo ■ precedente puntata. Anche le squadre di Borgio Verezzi ■ ■ Cisano sul Neva erano riuscite ad imporsi in precedenti puntate. [a. r.]

Ettore Andenna conduce la trasmissione «Il Migliore»

Per la Riviera un'altra occasione di mettere in mostra le sue attrattive turistiche

«Sereno variabile» oggi a Loano

Registrerà una serie di servizi su mare e ambiente

LOANO. Le telecamere di «Sereno variabile», trasmissione in onda su Rai due ogni pomeriggio, saranno domani a Loano per registrare una serie di servizi sulla città. Il ■ e l'ambiente saranno al centro del programma condotto da Osvaldo Bevilacqua. Barriera artificiale, porto turistico, tradizioni marinare, ma non solo. Si parlerà anche di storia, antichità ■ [illegible] loanese.

La barriera artificiale ■ ripopolamento ittico è stata realizzato una dozzina di anni fa per difendere un'area di mare dai danni causati dalla pesca a strascico costiera e per ■ una ■ di scogliera che fungesse da polo di attrazione di specie ittiche pregiate. Di quest'opera, che ■ dando da tempo buoni risultati, parlerà davanti alle telecamere della tv di Stato, Giulio Relini, dell'Università di Genova che ha curato dall'inizio questo progetto ambientale. La barriera di Loano è la prima vera iniziativa del ge-■ nel Mar Ligure e Alto Tirreno completata con il contributo della Cee.

Ancora mare, domani mattina di fronte alle telecamere di «Sereno variabile», nel piccolo ■ allestito dalla delegazione loanese della Lerga Navale Italiana. Palazzo Doria, il mosaico pavimentale del III ■ lo, il «caruggio», porta Passorino, sormontata dalla torre dell'orologio, ■ i luoghi invece scelti per parlare della storia loanese. Alcuni rappresentanti del Gruppo Napoleonico d'Italia, naturalmente in costume d'epoca, spiegheranno i risvolti della Rievocazione della battaglia di Loano. Ad inizio settembre a Loano e nell'entroterra arriveranno le migliori unità di Renactment europee ■ quello che ■ un evento tradizionale di fine stagione.

«Infine alle telecamere ■ "Sereno variabile" verrà offerta una vetrina dei piatti tipici che saranno illustrati sul lungomare, o sulla spiaggia, nei pressi della "Casetta dei lavoratori del mare"», anticipa l'assessore ■ turismo e vice sindaco, Angelo Vaccarezza. Per Loa-■ una occasione di mettersi in mostra in un programma televisivo di settore, seguito e credibile, che è spesso critico verso i luoghi che visita. Lo scorso anno «Sereno variabile» aveva effettuato numerosi servizi anche da Finale Ligure e dall'entroterra mostrando sia le occa-■ sportive offerte dal mare che quelle delle palestre di roccia. [a. r.]

Le telecamere di «Sereno variabile» da oggi ■ al lavoro a Loano

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **Gioco di squadra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Codice Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible]. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 850.570. [illegible] **a** [illegible]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 839.6322. [illegible] **■ potere.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 640.263. [illegible] **■ cambiato.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **La seconda guerra** [illegible]. Ore 21. Lire 4500. Tel. 51.419.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] **LEONE.** [illegible] RIPOSO.

ARISTON. Tel. 839.6322. **Codice Mercury.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

CHIOMA. Tel. 892.910. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. OGGI RIPOSO.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. [illegible]. 97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 63.871. [illegible] Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible]

DIANESE. Tel. 495.930. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; [illegible].

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (telef. 534.22.00): Riposo. Prenotazioni per il marcello immaginale da scio Molière, di M. Bignara.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): [illegible]gna di letture drammatizzate: L'inverno sotto il tavolo di R. Topor. Ore 20,30. Ingresso libero.
Politeama Genovese (tel. 8393.589): Compagnia M. Balstrocchi in Bella se vuol venire. Int.: M. Biancalana, [illegible]. R. Biancardi e il balletto Bluebirdies girls 12. Ore 21. Ore 21.
Teatro della Tosse - [illegible] Trionfo (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per i pensieri alla fumara di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Ilari in scena alla Fiumara dal 1 al 24 giugno.
[illegible] della Tosse - Sala Tina Campana (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per Gli equivocabili. Dedicato a Sandro Parini. In scena venerdì 15 ore 21.
Teatro della Tosse - [illegible] Agorà (tel. 24.70.793): Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena (telefono 24.74.168): Riposo. Giovedì 21 maggio rassegna L'America, l'Europa e G. Gershwin orchestra Big Band del Conservatorio. Ore 21.
Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31): riposo.

CINEMA

America 1: Teatro di guerra. **America 2:** Qualcosa è cambiato. **Ariston 1:** Will Hunting - Genio ribelle. **Ariston 2:** Una vita esagerata. **Augustus:** Codice Mercury. **Cineplex - sala 1:** So cosa hai fatto. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** U. S. Marshals. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Codice Mercury. **Sala 7:** Deep rising. **Moderno:** riposo. **Grecale:** riposo. **Corallo sala 1:** Elvis e Merilin. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Per tutto il tempo che ci resta. **Lux:** Soluzione estrema. **Odeon:** Full Monty. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Mr. Magoo. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Titanic. **Verdi:** Deep rising.

Si ride in chiave tutta femminile al Castello

Spotorno, «Comicamare» stasera ritorna in scena

SPOTORNO. Prosegue domani «Comicamare», la [illegible] di cabaret tutta al femminile [illegible] volti più o meno noti, prevista al teatro Castello di Spotorno. Domani (ore 21,30) tocca ad Egidia Bruno con «Ma io volevo andare in America» e Alessandra Faiella in «Recital». Significativi i sottotitoli dei due spettacoli. «Quando un meridionale ■ ambizioso lo è fino in fondo» per Egidia Bruno e «Donne sull'orlo [illegible] terzo millennio» per la performances di Alessandra Faiella.

In cartellone della rassegna [illegible] lo show di Margherita Antonelli in «Sofia Matuonto: la vita, le opere» e Brunella Andreoli in «Cattivi Pensieri» (22 maggio) e infine Luciana Littizzetto (5 giugno) il personaggio più noto grazie ai successi in tv a «Mai dire gol» e «Ciro il figlio di Target». Simona Guarino, un altro volto emergente della comicità al femminile, presenterà tutte le serate.

Luciana Littizzetto è attesa a Spotorno per la rassegna di cabaret

La rassegna è organizzata dal Comune di Spotorno, dall'Aipas (Associazione ligure p■ la promozione dell'attività dello spettacolo), in collaborazione con l'associazione albergatori ■ la consulenza artistica del teatro Archivolto di Genova (biglietti da 15 a 25 mila lire, ingresso libero sino a 8 anni). Il Castello di Spotorno è per l'occasione trasformato in locale cabaret». [a. r.]

UN REGALO...

gli

"UTILISSIMI"

I contenitori da frigo, congelatore e forno a microonde

Venerdì 15, Martedì 19 e Martedì 26 Maggio;
Venerdì 5, Martedì 9 e Venerdì 19 Giugno 1998

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

Scade il 19/6/1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.

Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Ric. -

La partita alle 16,30: i protagonisti. Attesa anche per le Miss dello Sport

Pallare, domenica la grande festa con le due «Nazionali dei Lettori»

Un gruppo di alunni della Scuola media Ghiglieri di Finale, grande protagonista del referendum Savona Goal di quest'anno

Da sinistra Marco Minetto (Pallare), il più votato in Terza; poi Moiso e Binello, sicuri primattori del match di domenica

Festoso «happening» a Pallare per la Nazionale dei Lettori, che domenica offrirà l'annuale sfida fra le formazioni che difenderanno i colori della Val Bormida e della «Riviera Mare».

Sarà un pomeriggio di amicizia ospitato dal civettuolo campo pallarese, impreziosito dalla bella struttura del Palasport, vero gioiello per il pattinaggio e gli sport «en salle». Il sindaco di Pallare, Amedeo Patrone, ha formato il comitato di ospitalità che avrà nell'assessore allo Sport e suo vice Giovanni Zanco il «factotum». Ma anche il presidente della Pro Loco, Marilena Mallarini, e il presidente del Pallare Calcio a cui è stata affidata l'organizzazione della partita si sono resi disponibilissimi affinché la giornata si concluda con successo. Nel frattempo i mister incaricati di formare le squadre al lavoro, ex esaminano gli elenchi degli atleti chiamati a scendere in campo.

Val Bormida. Colori il giallo e il blù della Cairese, allenatore Massimo **Caracciolo** coadiuvato dal d.s. Carlo **Pizzorno**, dal massaggiatore Roberto **Cerulli** e dal dirigente Andrea **Deidda**. Portieri: **Binello** (Cairese) e **Massaro** (Altarese); difensori: **Luzzo** (Cairese), **Dalmasso** (Bragno), **Minetto** e **Bacchio** (Pallare), **Gamberucci** (Cairese); centrocampisti: **Bottinelli** (Savona), **Ghiso** (Vado), **Magliano** e **Bellé** (Bragno), **Procopio** (Cairese); attaccanti: **Bolondi** (Bragno), **Giribone** e **Pensiero** (Cairese), **Odella** (Altarese), poi altri due nomi che il mister comunicherà prima della partita.

Riviera Mare. Colori sociali il rosso e il blù della Loanesi, allenatore Fulvio **Piovano** con il vice Renzo **Beccaria**, massaggiatore Enzo **Guardasoni**, dirigente accompagnatore Ezio **Franzini**. Portieri: **Salamini** (Zinola) e **Rapalino** (Finale); difensori: **Cappanera** (Savona), **Marino** (Velocе), **Moiso** (Vado) e **Carlini** (Celle); centrocampisti: **Monge** (Loanesi), **Rolando** (Zinola), **Sole** (Pietra), **Lucisano** (Vado) e **De Angeli** (Letimbro); attaccanti: **Gonella** (Zinola), **Vona** (Finale), **Valle** (Sciarborasca) e **Palermo** (Quiliano).

Il mister Piovano si è visto togliere per impegni di sparaggio gli ingauni **Alfano** e **Cattardico** e quindi ha la possibilità di integrarli. L'orario della partita è fissato per le 16,30: verrà diretta da una terna arbitrale ufficiale designata da Pieri. Ogni giocatore (anche cumulativo) dovrà munirsi del nulla-osta della società che permette di giocare la partita amichevole. Tale nulla-osta dovrà essere consegnato all'organizzazione.

Se la partita «Mare contro Monti» sarà il clou della giornata, non passa certo in secondo piano la premiazione finale della **Miss dello Sport** e tanto di consegna della fascia della più bella anche alle vallette, va ricordato che **Elena Di Padova**, vincitrice, e **Paola Musso** e **Valentina Lepidi** dovranno esser presenti a pari delle altre concorrenti, giunte in quest'ordine: Daniela Trinello, Ilaria Rossi, Gea Vanara, Elisa Folco, Angelica Germanà, Daniela Vimercati e **Anna Nicolino**.

L'organizzazione ha preparato per le due formazioni della sfida un medaglione argentato: un premio che andrà esteso a tutti i giocatori delle sei categorie che si sono classificati fra i primi quindici.

Queste le classifiche dei «podi». Dilettanti: 1) **Marco Cappanera** (Savona); 2) Alessio Bottinelli (Savona); 3) Michele Sbravati (Imperia). Eccellenza: 1) **Massimiliano Luzzo** (Cairese); 2) Emiliano Procopio (Cairese); 3) Antonio Vona (Finale). 3) Promozione: 1) Marco Bolondi (Bragno); 2) Enzo Sole (Pietra Ligure); 3) Christian Cattardico (Albenga). Prima categoria: 1) **Claudio Salamini** (Zinola); 2) Fabio Rolando (Zinola); 3) Palermo (Quiliano). Seconda categoria: 1) **Nicky Marino** (Velocе); 2) Burastero (Calizzano); 3) Valle (Sciarborasca). Terza categoria: 1) **Marco Minetto** (Pallare); 2) Borreani (Leca); 3) Burelli (Letimbro).

All'interno del palazzetto di Pallare, mentre si apparecchieranno i tavoli per il convivio, ci sarà anche posto per la premiazione del **Savona Goal** con la consegna ai vincitori '98 dei premi individuali: a Jacopo Scappatura dell'Edicola di Quiliano e alla Scuola Media Ghiglieri di Finale con il folto gruppo dei partecipanti (nella foto): Ingrid Bordin, Martina Regia, Francesca De Ferrari, Francesco Saccone, Giacomo Tomé, Chiara Carraro, Laura Carraro, Federica Minetto, Ludovica Basso, Martina Giovannacci, Cristina Attolini, Erika Scafuro, Fabiola Bizzi, Larissa Gallo, Sara Pelassa, Francesca Della Pietra, Anna Viola, Ivan Badano, Veronica Brichetto, Camillo Gorleri, Elena Colombo, Sara Pero, Cristina Dell'Amico, Elisabetta Moro, coordinati dal prof. Raffaele Campese.

Premi anche ai vincitori della **Sfida al Campione**, Navello e Mauro Teresio Ciarlo, mentre al **Turin Bar** che ha conquistato le coppe per Team e di Primavera spetterà il palco del Chiabrera durante la festa dello Sportivo dell'Anno '98.

...ini De Marco

«Non entrerò nel Savona»

Victor Panucci smentisce le voci che lo vorrebbero in biancoblù

SAVONA. «Lo dico per l'ennesima volta, e spero valga una volta per tutte. Fino al 30 giugno sono legato alla Loanesi, non posso e non intendo occuparmi del Savona Calcio. Né adesso, né il prossimo anno. Anzi, è molto probabile che per l'intera prossima stagione io mi prenda un anno di riposo. Sono stanco e ho voglia di tirare il fiato».

Lo dice, con la decisione e la grinta di sempre, Vittorio Panucci. Stufo di sentire il proprio nome legato («A sproposito», sottolinea ancora Victor) alle sorti attuali e future dei biancoblù, sottolinea nel modo più fermo i propri impegni attuali e le intenzioni future. Che sono, si è visto, di prendersi una pausa. E sarebbe peccato: tutto il calcio provinciale che già gode di gran salute, perderebbe uno dei personaggi di maggior qualità e carisma.

Mentre Vittorio Panucci fa che confermare quanto ha del resto sempre dichiarato negli ultimi mesi, è fatta strada come noto la secondo cui potrebbe essere Flavio Ferraro il prossimo tecnico biancoblù. Sarebbe un ritorno probabilmente quanto mai gradito e azzeccato, da parte del mister che quest'anno ha lavorato ad Imperia e che a Savona ha lasciato una solida traccia con due stagioni di eccellente livello. Dopo la caduta in Eccellenza bisogna «ricostruire», e Ferraro non è certo privo delle qualità necessarie per riuscirvi. [r. bg.]

Agnese Tabbò e Matteo Consavella sono le «stelle» della Ginnastica Lene

Agnese Tabbò, Ilaria Salvatore, Elena Pizzo, Cecilia Tabbò e Matteo Consavella

CON l'inizio della bella stagione crescono le discipline «alternative». La precedenza va stavolta alla ginnastica, anche il baseball ed altri sport hanno fornito ottimi risultati.

«Acrobatica» Lene

E' Agnese Tabbò la campionessa italiana Allieve. La portacolori della Ginnastica Lene si è infatti imposta nella rassegna di Martinafranca in un podio tutto occupato dalla società albenganese, considerato che 2° e 3° posto sono stati di Ilaria Salvatore e Cecilia Tabbò. Dice la giovane campionessa: «Sono 4 anni che mi dedico a questa disciplina. E in questi ultimi mesi ho dovuto fare i conti anche con un brutto infortunio». Il team albenganese festeggia anche la vittoria di Matteo Consavella che tra gli Allievi si conferma ancora una volta leader.

E' Aperlo la speranza

Continua la bella stagione dei giovani. Nel torneo Primavera si è giocata lo scorso week-end Cairo-Albisola Cubs, vinto dal team di casa per 11-0. Trascinatore il lanciatore Aperlo, che solo in questa occasione ha contribuito a portare la compagine di Cairo alle finali. Anche la squadra «Ragazzi» del club ha colto un importante successo imponendosi 16-8 sulla Sanremese. Da segnalare la bella prova di Andrea Grappiolo.

Le finali regionali

Ultime battute. L'attesa è per i «concentramenti» finali Allievi, sabato. A Toirano l'Albisola, che ha vinto il girone provinciale, dovrà vedersela con Primavera e Admo Lavagna. Il Savona, secondo, sarà invece a Genova con Pegli S. Marziano e Futura Ceparana. Per l'Allieve e Genova sempre domenica, girone con Le Baie Alassio, Canaletto e Vallestura. A Sanremo l'altro gruppo con Sabazia, Pro Recco e Matuzia. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

«Regionali» per società

Nolarese, Podenzo e Giordanetto subito tra i «big»

Entra nel vivo la stagione. Alla prima fase dei Campionati assoluti e società, e i risultati di spicco il 12'41 nei 100 stabilito da Orietta Mercante (Cus). Nel lungo buon 7,04 di Salvatore Pinga (Maurina Olio Carli Imperia). Nel disco buona prestazione di Eros Rolando (Arcobaleno) che ha scagliato l'attrezzo oltre i 42 metri. Nella seconda giornata il risultato di spicco, confortato dal vento contrario, è nei 200 con Davide Gulino (Cus) con un ottimo 22'26. Altra grande gara nei 110 hs con la sfida vinta da Davide Innocenti (Cus) con 14'8] su Fabrizio Giordanetto (Arcobaleno) che si è comunque dimostrato in buona forma. Negli 800 ottimo Andrea Zandonella (Maurina): il suo 1'51'76 è tra le migliori prestazioni d'inizio stagione. Ancora nei concorsi vittoria del savonese Paolo Podestà, in forza al Cus, che nell'alto si è imposto con 2,04. [g. o.]

CALCIO

Questa sera ad Albisola

Rappresentativa di Terza per un ultimo test

Ultimo allenamento per la Rappresentativa di Terza categoria e Under 21 del Comitato di Savona. Stasera alle 18 la squadra del C.t. Renato Antibo e il tecnico Pino Ottonello disputerà una gara contro l'Albisola, ultimo test prima del torneo delle Province, in programma dal 18 al 24 maggio ad Arenzano. Per l'impegno odierno Antibo e Ottonello hanno convocato: Abate, Rebella e Tacchini (Aurora Cairo); Foffi (Albisola); Costa (Millesimo); Pastorino e Briano (Mallare); Quinto (Carcarese); Borreani (Leca); Lino e Pirovano (Pontelungo); Bronzino (Sassello); Sacco (S. Nazario); Lucchesi e Mantelli (S. Cecilia); Barracu e De Micheli (Cengio); Giraudo e Tedeschi (Speranza); Garbero (Priamar). Nel torneo delle Province, l'esordio per la squadra del Comitato di Savona avverrà il 22 maggio alle 17,45 contro la rappresentativa di Genova. [r. p.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3 - Progetto Quadro 1.1 anno 1997 viene organizzato, presso il **Centro Nuova Impresa** di **Finale Ligure** (Capannone Ghigliazza) Strada per Calice - Località Perti, un corso per:

LABORATORIO DI IMPRESA

DESTINATARI: N. 12 diplomati o laureati inoccupati/disoccupati, disoccupati a rischio di disoccupazione di lunga durata

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento
Licenzia Media Inferiore, Diploma di Scuola Media Superiore o diploma di laurea
Nessun limite di età
Forte motivazione alla creazione di impresa

DURATA: N. 360 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. EnAIP - Liguria di Albenga dal 14.05.1998, alle ore 12.00 del giorno 30.05.1998.

PROFILO PROFESSIONALE - La figura professionale in uscita avrà le competenze necessarie alla gestione di un'attività imprenditoriale autonoma con capacità di progettazione e valutazione del rischio aziendale. Elemento fondamentale dell'intero percorso formativo sarà la realizzazione di un progetto imprenditoriale elaborato a partire dal business plan.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.S.F. EnAIP LIGURIA di Albenga - Reg. Rapallini, 33 - Tel. 0182/20695 - 20582, Fax 21387, e-mail: info.albenga@enaip.liguria.it. o al CNI di Finale Ligure tel. 019/681511, Fax 68151215

FONDO SOCIALE EUROPEO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

REGIONE LIGURIA

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE

167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Da sinistra **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in caserma, dopo aver ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi con un revolver calibro 38: due all'addome, due in faccia e uno alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare di via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse successo niente. Il padre pensionato, un uomo dal fisico robusto, ha avuto la forza di uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si è appoggiato alla porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in casa, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' stato Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respirava appena, era ancora vivo» racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le grandi chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio del pensionato, mentre i soccorritori salgono nella palazzina accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il gesto. E così, tassello su tassello, riescono a ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, 23 anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di 59 anni, che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa. «Non lavori e pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui se ne va. Incontra un gruppo di coetanei del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato con i suoi e che suo fratello lo aveva sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi se n'è andato».

Maurizio è noto per un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso su e giù con l'autobus senza mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra a piedi, solo, nel cuore della notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: «E' cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e aveva anche un lavoro. Adesso è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, verso le 5, torna a casa, all'ultimo piano di via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola e preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha ammesso di aver sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura non sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane è stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimo Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono a casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, non le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, un cugino. E ora i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti la «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» non chiedere il consenso alla paziente e chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, viene ricoverata alle Molinette ai primi del mese. Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottoposta a radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina era solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Celani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna venne dimessa il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta a radiografia: la lastra, eseguita sulla gamba sana erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». Ma nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nessuno in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla casa di riposo dove era ospitata. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Partì un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carlino. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che mancava. L'anestesista lo aveva chiesto ad un cugino dell'anziana donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere rilasciato dalla persona interessata, dal paziente: solo se questi non è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

MINORENNI

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, a chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, rumeni e albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della questura e del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali ed abitazioni del centro e di alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la presenza degli stranieri a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» per vendere prima spugnette agli incroci e poi droga in tanti angoli della città. Una centinaio le persone identificate, 40 accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Nuovi fondi per chi migliora l'azienda agricola

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura e per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio e come familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per crearne di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi e ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina e le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato a «imprese e ristrutturazione fondiarie», è stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per 8 miliardi: 5 messi a disposizione dalla Cassa per la concessione di finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 4 per cento, 3 miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo e Malpica hanno comunque spiegato che quel tasso di interesse sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro il 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia e Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una commissione valuterà i requisiti che sono: età compresa fra i 18 e i 55 anni (avere meno di 40 rappresenta requisito di priorità), essere lavoratori manuali della terra singoli e associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti saranno valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il 95 per cento dell'agricoltura subalpina e forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, un milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

Silvana Mossano

LA STAMPA

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla con cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da una parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale sono riportate le pietre usate, le dimensioni e le caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei avere qualche notizia sull'epoca di fabbricazione e un giudizio estetico su questo gioiello, oltre a avere qualche indicazione di stima naturalmente sul suo valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta "unicità", grammi di oro 18 carati e 0.98 carati di diamanti.

Il cestino è in Madera, Pietra di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo di rocca, agata, ametista, tormalina, onice, quarzo rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato di garanzia si sottolinea «la gioiello ne esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che la lettrice conosce per evitare pubblicità, visto che si occupa di gioielli creati e commercializzati ai giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Basilea.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli e pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, e tra questi sono particolarmente belle le spille con fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè a indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati con gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo un minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza di colore come nel cristallo di rocca che è anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza e 8 centimetri di larghezza ed è perciò un gioiello diciamo vistoso, assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che le gemme devono essere appositamente tagliate e la spilla è preziosità da circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che il prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire pareri su gioielli soltanto sulla base di fotografie). E' certo che si tratta di un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel caso la lettrice volesse vendere la sua spilla.

Ci sono lettere con quesiti condominiali che non consentono di dare risposte chiare per la mancanza di molti dati indispensabili a chi deve esaminare il quesito. Di esempi ne potremmo citare moltissimi: dal caso di un orto recintato (ma come? E dove? e sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a una mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, pubblichiamo né le lettere né le risposte di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. Da quando la rubrica Saper spendere è nata (nel 1969), le sole risposte date sono quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, è impossibile rispondere a tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza come le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, sono direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cuneo ha 50 posizioni nella classifica risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa un milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione dei depositi, che risulta leggermente superiore a quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi sono meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni anno vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato per Asti-Cuneo

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione era già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura cuneese (ore 10,30) sindaci e amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto Scheda eletto vicepresidente Cri

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da 9 membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge a questa carica.

Asti, una tavola rotonda su Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, e Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene e costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

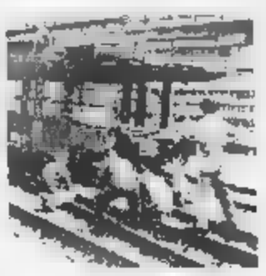
Una vipera fa la guardia alle banconote rubate

VALTOURNENCHE. Il ladro in fuga getta nel prato il bottino di 9 milioni in contanti e una vipera ferma a fare la guardia alle banconote. L'episodio è accaduto a Valtournenche, 45 chilometri da Aosta sulla strada per Cervinia. Il padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere i soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da mila.

Vercelli, colonna crolla

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa 50 metri, un capitello e una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia di Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica e sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Deraglia un treno merci sulla linea Genova-Nizza



VENTIMIGLIA. Incidente ferroviario, ieri mattina, nel parco del Roya. Un treno merci è deragliato, poco dopo le 9,15: due carri adibiti al trasporto di auto (ma che in quel momento erano vuoti) sono «slittati», uscendo dai binari. L'incidente ha fatto scattare immediatamente gli interventi di ripristino dello scalo merci. Non ci sono stati feriti, per fortuna; mentre non si sono verificati ritardi sulla linea internazionale «Genova-Ventimiglia-Nizza». E' stato fatto arrivare un carro-ponte dalla stazione di Savona, che ha rimesso sui binari i due carri. Le Ferrovie dello Stato si sono riservate di effettuare i rilievi tecnici per stabilire la causa dell'incidente. I sindacati hanno espresso preoccupazione sull'incidente, che sarebbe dovuto anche a problemi di manutenzione.

Rapinatore ferito dalla sparatoria

ALESSANDRIA. Hanno rapinato un orafo, alle porte della città: gioielli per 120 milioni. Poi la fuga in moto in autostrada tallonati dai carabinieri: a Tortona, in un conflitto a fuoco, uno dei due banditi (sono entrambi residenti a Napoli) è stato ferito gravemente al capo. L'altro è scappato col bottino prima a piedi poi in treno: è stato arrestato nella notte dagli uomini della polizia ferroviaria a Pontedecimo.

Condannato per rapina «angelo dei camionisti»

SAVONA. Angelo Viola, 41 anni, travestito storico del Savonese, conosciuto anche come l'«angelo dei camionisti», è stato condannato ieri dal tribunale a 8 anni 2 mesi di reclusione. Era accusato di rapina: dopo aver adescato un camionista siciliano in un autogrill, avergli proposto e consumato una prestazione sessuale, lo avrebbe narcotizzato e derubato di due collane d'oro.

Novara, chiuso si cura le allergie

NOVARA. Da ieri è chiuso l'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale Maggiore. La decisione è stata presa dall'azienda in seguito ai rilievi mossi dal sindacato che ha sottolineato come la struttura non risponda ai requisiti della legge sulla sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'altezza dei locali. La chiusura avviene però nel momento di maggiore affluenza all'ambulatorio, che in questi giorni è preso d'assalto da chi soffre di allergie dovute alla diffusione dei pollini.

Questa mattina si terrà un incontro in prefettura tra il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il direttore generale dell'Ospedale, Pierbaldi Airoldi, per esaminare il problema e trovare un'alternativa.

Lancia δ. Il momento di desiderarla è adesso.

**Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

A partire da L.24.950.000*. Se c'è una Lancia Delta nei vostri sogni, vi aspetta una piacevole realtà. Perché oltre alle elevate prestazioni e ad un comfort di guida eccellente, oggi il privilegio di guidare questa vettura è ancora più vicino ai vostri desideri. Non solo con un'ampia possibilità di scelta fra motorizzazioni e allestimenti ma, soprattutto, con un prezzo di acquisto molto conveniente. Lancia Delta. Fatevi conquistare anche voi.

Modello	1.6 16v	1.8 16v ICE	1.9 td	2.0 HF
CV CEE	103	130	90	193
Lancia δ	25.250.000	28.500.000	28.650.000	-
Lancia δ HPE	34.950.000	32.000.000		

Prezzi chiavi in mano validi I.P.T.E. - In netto Lancia si segnalano anche una in edizione fuoriserie SPE

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIE LANCIA **AUTOCUSIO** ED **AUTODEMSA**

AUTOCUSIO
Corso Sempione 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

TED di Ronchi Dino
Piazza Matteotti 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

AUTODEMSA
Via IV Novembre 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

stylecar
Via L. da Vinci 6 - Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

Lancia Il Granturismo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

La decisione è stata presa dai vertici dell'ospedale in seguito ad un esposto dei sindacati sull'altezza dei locali

Chiude ambulatorio per le allergie

Novara, le sale del «Maggiore» non sono a norma

Il dottor Andrea Gamberini

NOVARA. Infuria l'allergia da polline ma l'ambulatorio di fisio-patologia respiratoria viene chiuso perchè non è in regola con la legge 626 sulla sicurezza. Il blocco è avvenuto ieri mattina. La decisione è stata presa dai vertici dell'ospedale «Maggiore» [redacted] seguito ad un esposto del sindacato in cui sono state evidenziate le [redacted] dei locali.

Le sale sono più basse rispetto a quanto richiesto dalla legge. Da qui [redacted] chiusura precauzionale dell'ambulatorio: altrimenti i vertici del «Maggiore» verrebbero colpiti da una denuncia.

«L'altezza ridotta - dice il commissario straordinario del Maggiore, Pierbaldi Airoldi - [redacted] dovuta alla presenza dell'impianto [redacted] condizionamento. Io sto facendo tutto il possibile per mettere a norma l'ospedale: ho già predisposto il piano dei rischi ed alla Regione ho avanzato la richiesta di finanziamento per venti miliardi per adeguare le strutture, ma mi è stato risposto che [redacted] ci sono soldi. A questo punto, però, non accetto d[redacted] [redacted] responsabilità personali».

Il direttore sanitario Emilio Iodice è già stato convocato dal responsabile della sicurezza dell'Asl 13, Calò. Per oggi o domani [redacted] previsto un sopralluogo all'ambulatorio. Stamattina alle 10 il commissario Airoldi incontrerà il prefetto Vincenzo Pellegrini e il sindaco Gianni Correnti a [redacted] comunicherà la situazione che si è creata. Ci [redacted] segnalazioni dei sindacati, infatti, che riguardano anche le condizioni di altri reparti.

Da ieri serpeggia molto malumore, tra i medici ed il personale dell'ambulatorio, diretto dal dottor Andrea Gamberini: «Ogni settimana passano da noi almeno 50-60 pazienti, senza contare le urgenze ed inoltre eseguiamo una trentina [redacted] prove allergiche settimanali - dice il medico - ed in questo periodo c'è poi un sensibile aumento dell'utenza [redacted] seguito alla diffusione del polline».

All'ambulatorio medici e personale sono stati colti di sorpresa dal provvedimento. E c'è chi fa notare come solo sei mesi fa l'ambulatorio sia stato trasferito dalla sede precedente (al primo piano del padiglione A) dove si trovava dal '74. «Se prima del trasloco - commentano gli operatori sanitari - avessero provveduto all'adeguamento, non si sarebbe arrivati alla chiusura».

Per i pazienti che soffrono di allergie si prospetta un periodo [redacted] disagi: verranno seguiti in reparto di Pneumologia solo i casi più gravi (chi avrà ad esempio crisi d'asma) [redacted] continueranno ad [redacted] eseguite le terapie desensibilizzanti.

Ieri il dottor Gamberini [redacted] la sua équipe hanno incontrato il direttore sanitario, Emilio Jodice, e il commissario straordinario, [redacted] cui hanno chiesto una soluzione alternativa per evitare troppi disagi agli utenti. L'ospedale sta ricercando un altro spazio in [redacted] spostare le strutture per riaprire il servizio al più presto.

Intanto [redacted] dal cassetto un progetto importante: il nuovo ospedale fuori città. «Attendiamo il via libera della Regione - conclude Airoldi - per cominciare lo studio di fattibilità. Possediamo aree periferiche utili: non possiamo restare qui, con problemi di traffico e parcheggio. Meglio gestire in economia questa struttura e intanto puntare sulla nuova che [redacted] reparti, università e ricerca».

Marcello Giordani

Oggi vertice in prefettura con sindaco e commissario dell'azienda

L'ambulatorio di fisiopatologia respiratoria dell'ospedale [redacted] Novara

Corsie sotto esame per 4 mesi

I pazienti giudicheranno servizi e strutture

NOVARA UN check-up lungo quattro mesi per l'ospedale. Da lunedì il «Maggiore» [redacted] sotto esame: a tutti i pazienti ricoverati da maggio a settembre viene distribuito un questionario sulla qualità dei servizi [redacted] nelle corsie. L'ultimo «controllo» sul suo [redacted] di salute risale a quindici anni fa.

L'inchiesta partirà a giorni: 3960 opuscoli con una quarantina di domande vengono distribuiti in ventuno reparti. Sono escluse le divisioni di psichiatria, rianimazione [redacted] radioterapia. Il questionario [redacted] stato stilato dall'Ufficio relazioni con il pubblico diretto da Silvia Romagnoli e dall'Associazione di volontariato per la tutela dei diritti del malato presieduta da Giancarlo Ceresa.

Spazia dalla pulizia delle stanze e dei bagni, alla qualità del cibo, all'assistenza infermieristica. Non viene trascurata la cosiddetta «umanizzazione» ovvero il rapporto [redacted] i medici, la loro attenzione agli stati d'animo del paziente e il rispet[redacted] dei regolamenti ospedalieri. Una parte [redacted] dedicata anche alle relazioni con i familiari: l'orario [redacted] visita è gradito? I telefoni funzionano?

Il questionario è rigorosamente anonimo e, una volta compilato, viene consegnato al personale in busta chiusa. La lettura dei dati comincerà subito e sarà effettuata dai volontari del sodalizio che inseriscono i dati ricevuti nel computer. Poi i risultati verranno [redacted] commentati dai vertici dell'azienda sanitaria.

Lo scorso anno era stato diramato un questionario limitato, però, a due reparti: cardiologia [redacted] pediatria. L'ultimo check-up che ha riguardato a tappeto tut[redacted] l'ospedale fu realizzato quindici anni fa dalla stessa Associazione per la Tutela dei diritti del malato.

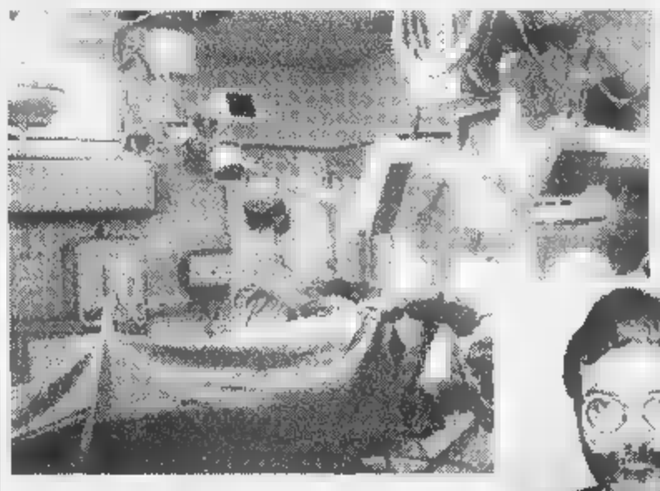
«Sulla base di quell'esperienza - commenta il presidente Ceresa - abbiamo elaborato domande esaurienti senza termini troppo tecnici. Ci pare possano soddisfare tutte le esigenze dei pazienti. E' importante tastare il polso della situazione in ospedale».

Il commissario del «Maggiore» Pierbaldi Airoldi e il direttore sanitario Emilio Iodice [redacted] aggiungono: «Solo conoscendo i problemi dei ricoverati e le nostre lacune possiamo migliorarci continuamente. L'iniziativa rientra nell'ottica di capire che [redacted] il ricoverato desideri sotto ogni profilo».

Per quanto riguarda i rapporti ospedale-paziente si registra un'altra novità. Da un mese è operativa la Commissione mi[redacted] conciliativa per esaminare i reclami e le richieste di risarcimento dei danni avanzate dai malati delusi dalle prestazioni ricevute. Ne fanno parte Ceresa, Romagnoli [redacted] poi Ennio Ferullo (presidente Avo), Paola Peduzzi (vice direttore sanitario dell'ospedale) con i membri supplenti Vittorio Pernechele, Lalla Pietri, Eleonora Cecot [redacted] Maria Tacchini.

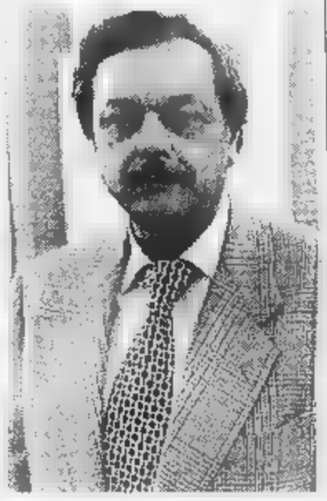
«Vogliamo comporre i contrasti favorendo una soluzione - conclude Ceresa - immediatamente utile per tutti, senza arrivare alle vie legali. Il paziente ottiene soddisfazione [redacted] l'azienda conosce i suoi errori e può correggerli».

Barbara Cottavoz



Il questionario si compila in forma anonima e viene consegnato al personale con una busta sigillata

Sopra [redacted] del «Maggiore» Pierbaldi Airoldi [redacted] a lato il direttore sanitario dell'ospedale Emilio Iodice



PRIMO PIANO

Torino

Il San Paolo finanzia campagna Ente Risi

L'Ente nazionale risi e l'istituto bancario San Paolo di Torino hanno sottoscritto ieri la convenzione che prevede, da parte della banca, la concessione di una linea di credito di 220 miliardi per finanziare il conferimento di 300 mila tonnellate di risone. PAG. 36

Bergamasco

«Nuovo palasport per la Cimberio»

Il palasport di via Cadorna non ha i requisiti per disputare il prestigioso campionato appena conquistato. I 5 candidati sindaci rispondono positivamente all'appello della neopromossa Cimberio basket per il nuovo impianto. E sabato sera assisteranno alla festa della squadra. PAG. 37

Domodossola

Il Tar conferma Cattrini sindaco

Non ci sono più dubbi: Mariano Cattrini è e resta sindaco. Il Tribunale Amministrativo Regionale si è pronunciato sul ricorso del Polo delle Libertà. Il centrosinistra, a sua volta, aveva adottato le contromisure. PAG. 38

Trecate

La città festeggia il volley «rosa» in A2

Grande euforia a Trecate per la promozione [redacted] serie A2 della squadra [redacted] volley femminile. Per lo sport novarese è un evento storico: mai una squadra di pallavolo si era spinta tanto in alto. PAG. 43

Al numero verde attivato dalla procura al comando carabinieri giungono diverse segnalazioni

Prostituta uccisa, ricostruiti gli spostamenti

Si appartava coi clienti in uno spiazzo alla periferia di Vercelli

NOVARA. A venti giorni dal delitto di Vinzaglio dov'è stata uc[redacted] Rapi Mimoza, prostituta di 37 anni, originaria di Tirana, gli inquirenti fanno il punto sulle indagini. Il numero verde **167838873**, attivato la scorsa settimana per iniziativa del magistrato che coordina le indagini, il sostituto dottor Roberto Pellicano, ha fornito qualche utile indicazione agli investigatori. «Abbiamo avuto conferma dei movimenti della donna - dice il magistrato - che si prostituiva prima a Bellinzago, poi [redacted] Novara ed infine alla periferia di Vercelli lungo la statale, in prossimità di una curva dov'è un grande deposito d'auto. Era solita prostituirsi da sola, la sera, dalle 19 alle due di notte. E' stato identificato anche il luogo dove consumava i [redacted] incontri. E' poco distante dal canale dov'è stato rinvenuto il corpo la sera de 27 aprile scorso».

Da un sopralluogo effettuato, a distanza [redacted] giorni, non è stato possibile reperire elementi utili a stabilire se la donna sia stata uccisa su quello spiazzo oppure nel posteggio accanto al passaggio a livello sulla strada per la frazione Scavarda.

Il numero verde è collegato alla centrale dei carabinieri. Ricordiamo che [redacted] chiamata è gratuita ed assolutamente riservata. Le telefonate [redacted] state diverse. Ma chi sono coloro che chiamano? «Generalmente colegbe dellla donna uccisa che forniscono elementi utili [redacted] confermare l'esito [redacted] indagini già svolte - risponde il magistrato - ma telefonano anche uomini che non forniscono ovviamente le loro generalità ma riferiscono cose interessanti». Il cadavere della vittima è ancora a disposizione della magistratura che sta cercando di mettersi in contatto con qualche familiare in Albania, anche se non è operazione facile. **[r. amb.]**

Rapi Mimoza la prostituta albanese, di Tirana, uccisa due settimane fa a Vinzaglio

L'altra notte a Novara

Rubavano su auto parcheggiate due arrestati

NOVARA. Avevano appena concluso un raid ai danni di una ventina di auto parcheggiate nella zona di via Gorizia, portando via radio [redacted] altri oggetti di valore. Ma un equipaggio della squadra volante della questura li ha scoperti, bloccandoli. Sono due marocchini di 25 anni, Mamdouh Rapi [redacted] Youness El Anezi, arrestati per tentato furto aggravato. Processati per direttissima sono stati condannati a 5 mesi [redacted] la condizionale.

L'episodio è accaduto in via Gorizia, angolo via Monte San Michele, l'altra mattina verso le 5. Durante un servizio perlustrativo una volante ha visto due persone armeggiare [redacted] bordo di [redacted] Fiat Punto. Sono stati fermati [redacted] perquisiti: uno dei due aveva un cacciavite, l'altro uno stereo appena rubato dall'auto. Per terra, due buste di plastica contenenti autoradio, telefonini e altri oggetti di valore. **[m. p.]**

Novara, sciopero e assemblea davanti ai cancelli

Da oggi 170 dipendenti in mobilità alla De Agostini

NOVARA. La «De Agostini» [redacted] via da questa mattina alle procedure di mobilità per 170 dipendenti delle Officine Grafiche di Novara e della Legatoria del Verbano, di Gravellona Toce. Il sindacato proclama lo sciopero.

La decisione di un'astensione dal lavoro [redacted] assemblea davanti ai cancelli, oggi alle 10, è stata decisa ieri dal sindacato territoriale e dal consiglio di fabbrica delle Officine Grafiche al termine di un incontro con l'azienda che si è concluso [redacted] [redacted] nulla di fatto.

«Nel corso della riunione - sottolineano sindacalisti e rappresentanti di fabbrica - abbiamo riproposto quattro punti: [redacted] l'attuale organizzazione del lavoro [redacted] ci sono gli esuberi denunciati dalla proprietà. In ogni [redacted], [redacted] possono essere licenziati. Si devono consolidare gli assetti produttivi [redacted] di organico per la prospettiva futura. Devono essere usati tutti gli strumenti a disposizione per risolvere i problemi occupazionali».

I portavoce della «De Agostini» hanno comunicato alla controparte che da questa mattina verranno avviate le procedure di mobilità. «C'è soltanto la disponibilità - precisa il sindacato -, peraltro stabilita per legge, a discutere tutti i punti nei tempi stabiliti dalla normativa».

La risposta non è piaciuta al sindacato che ha deciso di proclamare per questa mattina uno sciopero. Davanti ai cancelli delle Officine Grafiche di corso della Vittoria si svolgerà un'assemblea aperta.

Nei prossimi giorni sono in programma all'Associazione Industriali di Novara, nuovi incontri tra l'azienda ed i rappresentanti sindacali. Il consiglio di fabbrica ha preannunciato che riproporrà le posizioni già espresse ieri. **[m.g.]**

Siglata una convenzione per finanziare l'«intervento» di trecento tonnellate di prodotto

Riso, accordo da duecento miliardi

L'Istituto «San Paolo» ha aperto una linea di credito

VERCELLI. Si profila una leggera schiarita per quei risicoltori che hanno ancora giacenze invendute di prodotto oppure che devono ricevere il pagamento delle quote conferite dal 1° aprile all'intervento: l'Ente risi e l'Istituto bancario San Paolo di Torino hanno firmato ieri una convenzione in base alla quale la banca apre a favore dell'Ente risi una linea di credito 220 miliardi di lire per finanziare appunto il conferimento all'organismo di intervento di 300 tonnellate di risone prodotto l'anno .

L'Ente risi aveva bandito una gara della quale San Paolo è risultato vincitore fra altre cinque aziende italiane di credito.

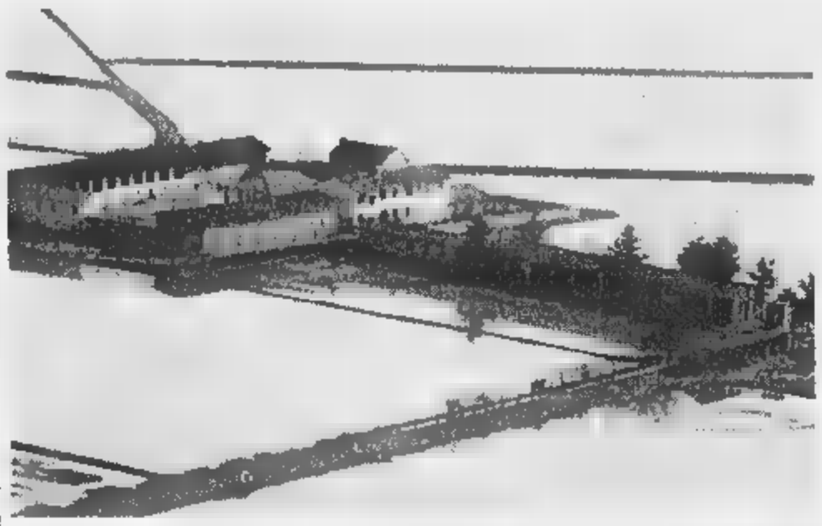
La convenzione, che è stata firmata dal presidente Piero Garrione da lato e dal direttore generale Piero Gavazzi dall'altro, renderà possibile il pagamento ai risicoltori della produzione invenduta sul normale mercato a causa delle massicce importazioni dai Paesi terzi, ritirata al prezzo di 65 mila lire al quintale (333 Ecu) per conto dell'Unione europea dall'Ente nazionale risi, che è l'organismo delegato dalla stessa Cee e dal governo italiano a questa particolare funzione.

Grazie all'apertura della nuova linea di credito, nei prossimi quattro mesi l'Ente risi ritirerà e stoccherà, in un sistema di magazzini appositamente creato, quantitativo mensile di 750 mila quintali di risone che, in base alla convenzione stipulata con l'Istituto torinese, verrà rimborsato alle aziende produttrici al prezzo intervento entro un termine minimo di 32 e massidi 37 giorni.

La linea di credito attivata dal San Paolo consentirà all'Ente nazionale risi di anticipare gli importi spettanti ai singoli produttori, mentre l'Unione europea erogherà in due scadenze acconti pari alla metà del prezzo del risone ritirato.

Naturalmente questo accordo è stato accolto con soddisfazione dall'intera «filiera del riso», che opera per ristabilire un reale equilibrio del mercato e delle necessarie.

In un comunicato diramato ieri dopo la firma, il San Paolo conferma il suo impegno «nei confronti di un settore portante del sistema agroalimentare italiano, che attraversa una delicata congiuntura ma che, grazie alle strategie congiunte del ministero per le Risorse agricole e dell'Ente risi, saprà trovare nuove occasioni di crescita e sviluppo». [w. ca.]



La linea credito attivata banca consentirà all'Ente risi anticipare gli importi spettanti ai produttori mentre l'Unione europea erogherà due scadenze acconti pari alla metà del prezzo del risone ritirato

«Tavolo» per Malpensa

Vigilanza su rotte e inquinamento acustico

MILANO. Sarà un «tavolo di concertazione» tra gli enti locali interessati a giudicare i piani per l'abbattimento dell' inquinamento acustico causato dai voli programmati su Malpensa 2000. Lo ha annunciato l'altro ieri il sottosegretario all' Ambiente, Valerio Calzolaio (Pds), durante un incontro con amministratori comunali, provinciali e regionali organizzato al grattacielo Pirelli Milano dalla Giunta lombarda.

«Al tavolo di concertazione - ha precisato Calzolaio - parteciperanno Lombardia e Piemonte, le province di Varese, Novara e forse Milano, oltre ai Comuni interessati: gli enti locali dovranno esaminare i piani che verranno presentati dalla Soa (la società di gestione degli aeroporti milanesi)».

«Spero che questa operazione di prevenzione si riveli importante anche per quei Comuni del Piemonte che stanno vivacemente protestando - ha affermato l' assessore lombardo all' Ambiente Franco Niccoli Cristiani (FI) - mentre per noi importante che oggi un esponente del Governo confermasse il sostegno dell' Esecutivo al progetto di Malpensa 2000». L' istituzione del tavolo di concertazione è stata giudicata «assai positiva» anche dall' assessore piemontese al settore, Ugo Cavallera (An), che ha però affermato di non ritenere sufficiente l' eventuale abbattimento del 50% nel numero dei voli che sorvoleranno il Piemonte. Domani, intanto, il presidente della Sea-Aeroporti, Giuseppe Bonomi, incontrerà i giornalisti Malpensa per fare il punto sullo stato dei lavori e sulle problematiche connesse al trasferimento dei voli da Linate. [Ansa]

Da lunedì 3 giorni di Consiglio comunale

Si rifà la facciata di San Gaudenzio

NOVARA. Tre giorni di Consiglio comunale, a partire da lunedì prossimo, con una trentina di punti all'ordine del giorno.

I lavori si apriranno con una «frugale» Aldo Moro «Che mi auguro sia in tono adeguato - ha detto il sindaco Gianni Correnti - partendo dal presupposto che Moro non fu certo ucciso per motivi diversi dal essere un politico. E' certo da dove venne l'aggressione, al di là di illazioni superflue. In quella occasione fu data fortunatamente dallo Stato una risposta democratica». Poi via con gli argomenti.

Arriva all'approvazione del consiglio controllo degli impianti termici (le caldaiette del riscaldamento domestico) utile oltre che per il risparmio energetico, anche a garantire la sicurezza di impianti che hanno causato incidenti. Il comune convenzionerà con l'Arpa che dovrà provvedere poi a divulgare tutte le informazioni. I proprietari degli impianti avranno tempo fino giugno dell'anno prossimo per mettersi in regola. Dovranno ottenere il certificato di idoneità dai manutentori procedere poi con un'autocertificazione, onerosa, da produrre al comune. Dopo quella data scatteranno i controlli.

Altre deliberazioni riguardano alcune varianti di piano regolatore. Così, per esempio, la modifica di destinazione d'uso di alcuni terreni fronte all'impianto di smaltimento rifiuti, alla Mirabella, dove si trasferirà una parte degli impianti dell'azienda Assa. Altra variante riguarda il De Pagave necessaria ad ottenere i finanziamenti della Regione per la ristrutturazione di alcuni appartamenti. E ancora, alcuni collegamenti con il Centro intermodale merci.

Fra i sei progetti preliminari dell'assessore ai lavori pubblici Nando Cardinali, di particolare interesse quelli relativi al recupero della facciata principale della basilica di San Gaudenzio per una spesa di 200 milioni. Il comune interverrà poi su alcuni edifici di particolare pregio e prestigio ripulendoli dai graffiti per procedere poi con una vernice particolare che, in caso di nuovi attacchi, sarà facile intervenire lavando le pareti. Il ha deciso di estendere la vigilanza notturna di una società specializzata anche al suo patrimonio immobiliare. «Sarebbe utile lo facessero anche i privati per i loro immobili» stato detto. Accanto ai lavori manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orrizzontale è previsto anche l'ampliamento del cimitero di Lumellogno, la sistemazione interna del centro socio assitenziale di via Monte San Gabriele e la ristrutturazione dei bagni publici di via Pontida che risultano i più usati. [r.a.]

DALLA CITTA'

Politica

Democratici di sinistra riuniti in congresso

I Democratici sinistra novaresi si riuniscono in congresso. L'appuntamento alle 15 di sabato all'albergo Italia. Oltre agli esponenti locali, intervengono il senatore Antonio Duva della direzione nazionale dei Ds, il segretario regionale Luciano Marengo, l'onorevole Silvana Dameri e il responsabile nazionale organizzativo Roberto Guerzoni. Il congresso aperto al pubblico. [b. c.]

Negozi

Domenica le librerie restano aperte

Anche Novara festeggia «Il giorno dei libri». Per l'occasione Comune ha autorizzato l'apertura delle librerie domenica. [b. c.]

Servizi

An chiede una navetta elettrica al cimitero

Il cimitero è vasto e gli anziani hanno difficoltà raggiungere i campi più lontani. Perchè ripristinare il servizio sperimentale di navetta elettrica? Lo chiedono al sindaco i tre consiglieri comunali di an Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro. [b. c.]

Continua la promozione di «Stampa In»

Le hostess sono a Porta Mortara

NOVARA. Prosegue a spron battuto la promozione di «Stampa In». Le hostess da oggi tornano a visitare le case dei novaresi per proporre il conveniente servizio consegna porta-a-porta quotidiano. Ecco l'elenco delle vie interessate.

Questa sera le ragazze suoneranno i campanelli delle vie Mongini, Gorizia, Cefalonia, Torgano e Fortina. Domani tocca alle strade Ortigara, Piave, Monte Grappa e al viale Piazza d'Armi.

Dopo la pausa del week-end si ricomincia lunedì con viale Giulio Cesare e le vie Cavalieri di Vittorio Veneto Sacco Vanzetti. Martedì le hostess si spostano ritornano nelle ultime due strade e poi nelle vie Ragazzi del '99, Premuda.

Le ragazze incaricate da «La Stampa» sono riconoscibili dal tesserino e avvisanno della loro visita con un manifestino appeso sui portoni delle case. Per avere maggiori informazioni si può telefonare alla segreteria del servizio «Stampa In» al 626290, solo al mattino.

Le hostess del servizio «Stampa In»

La consegna domicilio aventro le 7,30 al prezzo di copertina del giornale (1500 lire) e nel periodo desiderato. In caso di vacanze si può sospendere e poi riprendere. Il pagamento posticipato. [r. s.]

Sede di quartiere

Il Sud Est trasloca a Olengo

NOVARA. Due soluzioni tampone per ovviare all'inagibilità della sede del quartiere Sud-Est in via Sforzesca 89. Le ha decise ieri la Giunta comunale. Le misono temporanee e vengono adottate in attesa che siano svolti i lavori di adeguamento richiesti dall'Asl 13.

Il consiglio di quartiere svolgerà la sua attività istituzionale nella sede della frazione di Olengo, all'ex lavatoio, dove l'amministrazione ha provveduto ad installare una linea telefonica.

Il centro anziani, che si riunisce più volte alla settimana e conta molti partecipanti alle sue iniziative, ha trovato ospitalità in un'aula della scuola elementare «Ferrante Aporti», in via Sforzesca 93. La collocazione è stata possibile grazie alla disponibilità del direttore didattico.

La querelle sulla sede del quartiere è partita dalla richiesta di sopralluogo avanzata all'Asl 13 dallo stesso presidente circoscrizionale Raffaele Giardino. [b. c.]

Oggi al Maurizio Costanzo e sabato sera «Survival» su Rai 3

Leigheb è protagonsita in tv

Racconta la spedizione in Nuova Guinea

NOVARA. Stasera, giovedì, è ospite al «Maurizio Costanzo Show» sabato in prima serata su Raitre sarà fra i protagonisti della nuova trasmissione «Survival»: l'etnologo ed esploratore Maurizio Leigheb racconta la sua ultima spedizione Nuova Guinea l'evoluzione delle tribù Bras, Kombai Korowai, che vivono in grandi collettive sugli alberi. A meno di tre anni dal Duemila, questi gruppi conducono un'esistenza che riporta Neolitico. Leigheb da lungo tempo si dedica allo studio e all'osservazione degli indigeni sulla grande isola dell'Oceano Pacifico.

«Nella puntata di Survival - racconta l'etnologo novarese - raccontero della salita sugli alberi che i Korowai hanno scelto come casa. Succederà in diretta, il filmato è stato ralizzato durante l'ultima spedizione e viene presentato esclusiva. La trasmissione è dedicata a esperienze di vita 'nel vuoto', e la condizione delle tribù che abitano sugli alberi della Nuova Guinea si attaglia decisamente al tema». Quello al «Costanzo Show» è invece un ritorno, l'esploratore vi era già stato rientro da altre spedizioni dopo la pubblicazione di volumi che raccontano, con testi immagini, gli esiti delle ricerche. Intanto alcuni gruppi dell'associazione «Cosmos», della quale Leigheb è fra i fondatori, sono in viaggio oppure preparano la partenza e l'itinerario. Destinazioni: Ecuador e, nell'autunno, Patagonia. Maurizio Leigheb sarà Oleggio la sera del 5 giugno per l'incontro organizzato alla sala Enaip nell'ambito della mostra-concorso «Clic! Si viaggia...». [m. p. a.]

L'etnologo novarese Maurizio Leigheb protagonista in tv

AL GIORNALE

Libri e Nestlè pessima accoppiata

A proposito dell'iniziativa promossa dalla casa editrice Piemme «Merenda gratis con la scuola libreria», adottata da alcune librerie del territorio e a hanno aderito scolaresche del circolo, collegio docenti scuola elementare di Gattico nella seduta del 30 aprile scorso all'unanimità si è associato alle espressioni del direttore didattico di denuncia dell'inopportunità morale, educativa e civile della sponsorizzazione della per sé lodevole iniziativa da parte della multinazionale Nestlè. Il codice dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul commercio dei prodotti sostitutivi del latte materno è sistematicamente violato dalla multinazionale svizzera l'effetto di provocare nel Sud povero del mondo, secondo l'Unicef, la morte circa un milione e mezzo ogni di lattanti. In ottanta Paesi, compresa l'Italia, si attua il boicottaggio alla multinazionale antibambini.

Sono in prima fila, in questa battaglia di civiltà contro gli esiti devastanti della globalizzazione economico-finanziaria, associazioni umanitarie, in gran parte del mondo cattolico, da Mani Tese a Melograno, Rete Radié Resch, Servizio civile internazionale, Emi, Nigrizi, Missioni Consolata, Emmaus, Pax Christi.

Non vi può essere azione educativa coerente che non tenga conto - credenti non credenti - delle parole del Papa nell'ultima Giornata Mondiale della Pace: «Dalla giustizia di ognuno nasce la pace di tutti».

Francesco Omodeo Zorini

Parco bimbi ben tenuto

Vorrei esprimere la mia soddisfazione per come è tenuto il parco dei bambini. Finalmente un'area davvero disposizione dei più piccoli. Mi auguro però che anche altri settori della città possano presto venir «adattati» ai bimbi. C'è ancora troppo rumore, troppo inquinamento, troppa indisciplina per considerare Novara una città misura dei più piccoli.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 84.81, **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900; e: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Pie**: (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Stezzano** (0321)

FARMACIE

NOVARA: *Galli*, Micca 48, tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) *Ferraro*, corso Cavallotti 30a, 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. .
Ferrari, viale Cavour 4/6, 66.14.32.
Dormelletto: *Repossi*, Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31.
Bellinzago Novarese: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Varuno: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. (0322) 83.0691.
Boca: *Marozzi*, piazza Matteotti 10, tel (0322) 872.71.
Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, tel. (0323) 51.91.81.
Giuliano, Lgiago 40 tel. (0323) 303.26.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 701.78.
Gravellona Toce: *Bernardini*, Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, (0324) 24.23.10.
Piedimulera: *Devassini*, Roma 51, tel. (0324) 831.25.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 718, tel. (0324)

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 888.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Incontro

Riflettori sulla plastica

Incontro alla Radici Chimica di via Fauser 50 Novara alle 12,30. Si parlerà delle metodologie produttive della poliammide 6 e della poliammide 6.6 alla presenza dei tecnici delle materie plastiche e con gli acquirenti dell'area plastica chimica. [r. l.]

Religione

Sindone, fede e mist

Il mistero della Sindone è al centro dell'incontro che si tiene stasera alle nella parrocchica di S.Antonio di Novara, in Risorgimento 98. Interviene Angelo Barona. Organizza il quartiere Nord. [b. c.]

Diapositive

«Appunti» di viaggio

Da Palmira a Petra: il viaggio raccontato dalle diapositive di Sergio Cominetti stasera alle 21 al quartiere San Martino in via Ferrazzi 5 a Novara. L'ingresso è libero. A Bellinzago dalle 21, circolo Acli, proposte le immagini realizzate da Lorenzo Bovi in Tibet. Incontro cato ai viaggi stasera alla 21 anche alla Barriera Albertina, nell'appuntamento dell'associazione Cosmos. [b. c.]

Piante

Efficienza verde

L'efficienza nel lavoro verde: si può imparare Pier Padernì stasera alle 21,30 da «Fasoli piante» in corso Vercelli 202 a Novara. Per informazioni telefonare al 468666. [b. c.]

Bande

Concorso interregionale

La prima edizione del «Concorso bandistica Città di Stresa» viene organizzata il 5 e 7 giugno dal Comune e dalla Pro loco. Possono partecipare bande di Piemonte e Lombardia iscritte all'Anbima: le adesioni si ricevono entro domenica in via Roma 56 (0323/31308). [s. r.]

Esc

Alla Capanna Spanna

Secondo appuntamento con «La Valsesia, ieri, oggi, folklore, artigianato, turismo e culti, leggende» organizzato dall'Escai di Grignasco per domenica. Gli escursionisti salgono alla Capanna Spanna al Res o Becco d'Ovaga. La partenza alle 7,30 dalle scuole medie. Informazioni allo 0163/418.043. [r. l.]

Concorso

Fiori a Borgolavezzaro

«Balcone fiorito 1998» è l'iniziativa organizzata dal Comune di Borgolavezzaro in collaborazione con l'associazione Burchif. Chi aderirà al concorso dovrà ornare fiori e piante un balcone del paese. Informazioni allo 0321/885.121. [r. l.]

Libri

«Lo spazio emozionale»

«Lo spazio emozionale» ovvero una guida alla lettura di Pier Vittorio Tondelli: l'ha curata Roberto Carnero, docente letteratura a Londra. Il volume edito da Interlinea si presenta oggi alle 17,30 alla Libreria De Agostini-La talpa in viale Roma 21 a Novara. [b. c.]

Dia

Viaggi per immagini

Stasera alle 21 nella sala consiliare del castello galliate Luciano Prascarolo proietta immagini sulla Danimarca, sui colori di villa Taranto e il castelluccio. [b. c.]

Borgomanero, unanimi consensi alla richiesta della Cimberio per un nuovo impianto

Candidati d'accordo: «Sì al palazzetto»

«Non solo per il basket ma anche per gli sport di base»

BORGOMANERO. La città ha bisogno di un palazzetto dello sport, e senza questa struttura la Cimberio, che ha appena conquistato la promozione di serie B, non potrà disputare le gare a Borgomanero.

L'appello è diretto ai cinque candidati sindaco ed è stato inviato con una lettera aperta dal Centro Sportivo Borgomanero Basket Club, il sodalizio abbinato alla squadra di basket.

La Cimberio è fresca vincitrice del campionato ed il prossimo anno avrà bisogno di una struttura adeguata per giocare in città gli incontri di serie B: qual migliore occasione per realizzare il Palazzetto?

«L'impianto di via Cadorna non possiede i requisiti per la disputa del prestigioso campionato appena conquistato. Della costruzione del nuovo palazzetto si parla ormai da decina d'anni - scrivono i supporter della Cimberio ai candidati sindaco - ma solo l'ultima amministrazione ha affrontato concretamente il problema, individuando ed acquisendo l'area necessaria. Il risultato raggiunto dalla Cimberio rende il problema di pressante attualità, con la necessità di trovare una soluzione il più possibile rapida».

La costruzione del nuovo Palazzetto, spiegano alla Cimberio, sarà utile anche per favorire lo sport di base, le scuole, e l'impianto potrà ospitare mostre, conferenze, congressi e concerti. «Il nuovo Palazzetto non dovrà essere una cattedrale nel deserto, ma un centro di aggregazione per i giovani».

Sabato sera la squadra festeggerà la promozione in B ed ha invitato alla manifestazione i candidati: le loro risposte verranno affisse nella bacheca dell'associazione ed all'ingresso dell'attuale Palazzetto.

Che cosa rispondono i candidati in lizza per le amministrative del 24 maggio? «La realizzazione del Palazzetto era solo era inserita nel bilancio comunale del '97, ma l'amministrazione che ho presieduto - dice il sindaco uscente Maria Piera Pastore (sostenuto da Lega Nord e Buongoverno di Borgomanero) - aveva già provveduto all'individuazione dell'area, nella zona di via Pertini, vicino alla caserma della Polizia Stradale. Se il mandato amministrativo fosse stato completato, i lavori per il Palazzetto sarebbero già una realtà».

Favorevole alla realizzazione anche Pier Luigi Pastore (Popolari, Città per l'uomo, Democratici Vivere la città per l'Ulivo): «Nel programma abbiamo inserito la realizzazione di un palazzetto polivalente; questa struttura va utilizzata non solo a scopo agonistico, ma anche a favore delle scuole, che oggi devono dividersi le poche palestre esistenti per svolgere le lezioni di educazione fisica».

Sì anche da Maria Emilia Borgna (Città Nuova, Forza Italia, Alleanza Nazionale): «Ne parliamo in modo specifico nel programma, a conferma di quanto consideriamo importante la promozione dello sport. Sul modo di costruirlo bisognerà valutare l'aspetto economico e chiedere finanziamento del Coni, anche se una prima da fare per venire incontro alle esigenze agonistiche potrebbe essere quella di ammodernare la struttura esistente ed intanto dare il al nuovo progetto».

L'impianto di via Cadorna è ormai insufficiente per le nuove esigenze della Cimberio

Sabato sera alla festa per la promozione della Cimberio la richiesta sarà rinnovata

Risposta positiva arriva anche da Teresio Valloggia (Un progetto per Santa Cristina): «Da appassionato sportivo, sono infatti presidente della Cristinese, non posso che essere totalmente in sintonia con la Cimberio sulla richiesta di un impianto sportivo idoneo alla categoria in cui la squadra si appresta a debuttare, inoltre mi trovo in pieno accordo nel sostenere la di strutture sportive a Borgomanero e la necessità di intervento. Santa Cristina non dispone di una, seppur piccola, palestra per i gruppi sportivi che vi operano».

Un consenso per il nuovo palazzetto giunge anche da Davide Ferrari (Rifondazione Comunista): «Non solo lo consideriamo importante per ospitare l'attività agonistica ad alto livello, come può essere quella della Cimberio, ma anche come struttura da sfruttare per altre manifestazioni, quindi a vantaggio dei giovani e dell'intera città». [m. g.]

L'etologo è intervenuto alla prima manifestazione dedicata al consumo sostenibile

Celli affascina studenti e adulti

«L'effetto serra avrà conseguenze catastrofiche»

NOVARA. «Fra quarant'anni Venezia la si visiterà indossando muta sub, perchè sarà completamente sott'acqua, ed a Bologna avremo la spiaggia sotto casa».

E' con esempi come questo che Giorgio Celli, l'etologo noto anche al grande pubblico televisivo per la trasmissione «Nel regno degli animali», ha catturato l'altro ieri l'attenzione degli alunni della media «Bellini».

Celli ha tenuto nell'istituto il primo incontro piemontese della manifestazione dedicata al consumo sostenibile, promossa dall'Unione Europea. Ai ragazzi lo studioso ha sintetizzato i problemi maggiori che derivano dal consumismo e dai danni ambientali: ha spaziato dal buco dell'ozono all'eccessivo consumo dell'acqua, ha raccomandato ai giovani di vivere in modo più razionale, senza sprechi.

«Non possiamo più permetterci il lusso del consumismo», ha avvertito Celli, che ha ricordato che le conseguenze dell'effetto serra potranno essere catastrofiche: «Nel 2030 potremo avere un innalzamento della temperatura di tre, quattro gradi. Nel 1600, la diminuzione di un grado fece ghiacciare il mare Adriatico, e si andava in slitta da Venezia alle coste dalmate. Domani potremo avere lo scioglimento dei ghiacciai ed un forte aumento del livello delle acque, che copriranno intere aree oggi abitate».

Celli ha parlato l'altro pomeriggio al pubblico degli «adulti», all'auditorium della Banca Popolare di Novara, ed alla sera ha tenuto una conferenza a Borgomanero, al Collegio Salesiano. [m. g.]

Giorgio Celli qui con gli studenti del «Bellini» è stato molto franco con i ragazzi «Non possiamo più permetterci il lusso del consumismo. L'effetto serra farà innalzare la temperatura e si scioglieranno i ghiacciai»

A Vigevano

Aggredisce i poliziotti E' arrestato

VIGEVANO. Aggredito da sconosciuti durante una rissa l'altra notte alle 2,30 e condotto al pronto soccorso, improvvisamente si è avventato a calci e pugni contro due poliziotti giunti per delle condizioni. I medici gli avevano assegnato giorni di prognosi e, dopo averlo medicato, lo avevano invitato ad andarsene, ma sembra che lui non volesse saperne di lasciare l'ospedale. Un agente è stato colpito «diretto» al volto e ha riportato un taglio al labbro, mentre il collega ha una contusione ad un gomito: sette giorni di prognosi.

Ma, prima di farsi medicare, sono riusciti ad immobilizzare il loro aggressore, arrestato per violenza, resistenza lesioni pubblico ufficiale, mancata esibizione di documenti e danneggiamento aggravato. Il protagonista della notte brava inizialmente ha detto di chiamarsi Asbeded Wasa, anni, marocchino; ieri mattina, al momento di essere fotosegnalato, ha dato un diverso: Azzeddine Oujiri. Così a suo carico si è aggiunta un'altra accusa: false generalità. [c. br.]

IN BREVE

Meina

Nuove tariffe dell'acquedotto in quattro Comuni

Il Consorzio dei servizi ecologici del Vergante, che gestisce il servizio idrico e fognario di Meina, Lesa, Belgirate e Massino Visconti, ha deliberato le nuove tariffe dell'acquedotto, con l'obiettivo di ridurre le disparità. La nuova tariffa base sarà di 641 lire al mc per Meina, 735 per Belgirate, 774 per Lesa e 1017 per Massino Visconti. Le utenze sono state divise in 4 fasce: fino a mc la tariffa di 500 lire al per tutti i comuni; da a 110 mc prezzi differenziati: 600 per Meina, 700 per Belgirate, 770 per Lesa, 900 per Massino; da 111 a 200 mc: 800 a Belgirate e 1000 negli tre comuni; oltre 200 mc: 855 a Belgirate e 1200 negli altri comuni. Il canone di fognatura, per tutti, è di 178 lire al mc. [s. bot.]

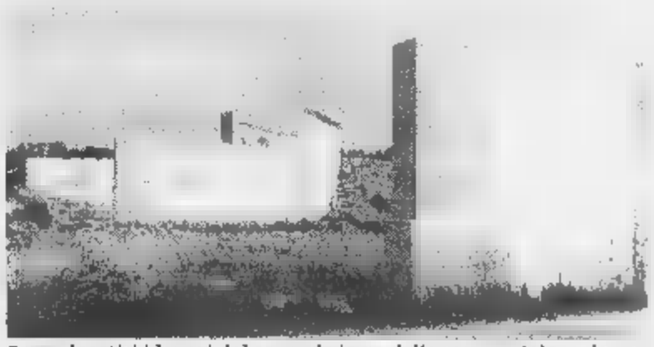
Arona

Lettera a Vedovato sul «silenzio-assenso»

L'associazione ambientalista «Arona Nostra» ha inviato al parlamentare novarese Sergio Vedovato una lettera-protesta sul tema del silenzio-assenso inserito nella legge finanziaria. «La nostra protesta - afferma - è comune a tutti coloro che si occupano di tutela ambientale e si riferisce in particolare all'art.49 che prevede il silenzio-assenso per l'approvazione regionale degli strumenti urbanistici dopo 180 giorni, anche il relativo decreto non è stato tramutato in legge. Si sottraggono a controllo merito da parte delle Regioni i Piani regolatori regionali e le varianti». [s. bot.]

Borgomanero

Tangenziale, sono ripresi i lavori delle ruspe



Sono ripartiti i lavori del secondo lotto della tangenziale, nel tratto che dalla Meda porta a Santa Cristinetta. Le ruspe hanno iniziato l'opera di ripulitura della interessata, dove negli ultimi due stati spesso scaricati rifiuti trasformando alcuni punti in piccole discariche a cielo aperto. [m.g.]

Arona

Via alla ristrutturazione delle scuole di Mercurago

L'amministrazione comunale ha approvato i lavori di ampliamento e ristrutturazione all'edificio delle scuole elementari della frazione di Mercurago, in via Dante Alighieri, per un importo di 215 milioni. Le opere riguardano l'innalzamento della struttura per il ricavo di nuove aule, il risanamento dei pavimenti e il rifacimento degli impianti elettrico e termico. I lavori inizieranno entro luglio ed entro settembre saranno terminati quelli che potrebbero disturbare il regolare svolgimento delle lezioni. [s. b.]

Borgomanero

Giornalista di «Airone» parla della voglia di natura

Si terrà stasera al ristorante Pinocchio la cerimonia d'ingresso dei nuovi soci del Kiwanis. Entreranno a far parte del sodalizio Gabriella Tacca, odontoiatra, Savio Fornara, medico, Carlo Capone, insegnante, e l'imprenditore Giacinto Gattone. Nella serata Piero Piazzano, redattore capo di «Airone», terrà una conferenza sul tema «Voglia di natura nel villaggio globale». [m. g.]

Novara

Convegno sulla biologia molecolare alla Bpn

E' in corso all'Auditorium della Bpn un convegno di biologia molecolare e diagnostica microbiologica. Organizzano il Laboratorio di microbiologia e virologia del «Maggiore» e l'Associazione microbiologi clinici italiani. Ieri è fatto il punto sulle prospettive del settore, oggi (dalle 9,30 alle 17,30) verranno affrontati altri importanti aspetti, compresi i problemi nella diagnostica dell'Aids. L'ingresso è a pagamento (100 mila per i non dell'Amcli). [r. s.]

Oleggio

Consiglio comunale per approvare il bilancio

Si riunisce domani dalle 21 il Consiglio comunale chiamato a riapprovare il bilancio di previsione dopo la bocciatura da parte del Comitato regionale di controllo. Sarà anche votato l'esercizio provvisorio. [m. p. a.]

Romagnano Sesia

Iscrizioni per il pellegrinaggio alla Sindone

E' in programma martedì 26 la gita-pellegrinaggio organizzata dal Comune per la visita all'ostensione della Sindone nel duomo di Torino. La partenza è fissata per le 7 in piazza Libertà. Informazioni e prenotazioni alla biblioteca civica. [r. l.]

Stazione radiobase, petizione per fermare i lavori

Invorio, coro di proteste per l'antenna Omnitel

INVORIO. L'installazione di una antenna in una «zona meritevole di salvaguardia ambientale» sta scatenando vivaci polemiche alla frazione Barquedo di Invorio.

Si tratta della realizzazione di una stazione radiobase, voluta dalla Società Omnitel per la nuova rete di telefonia cellulare.

Gli abitanti di Barquedo, referenti di frazione Lorena Moia, Gioacchino Ansani e Carmelo Di Stefano, hanno indetto una pubblica assemblea e inviato al sindaco dottor Silvio Empiri una richiesta di sospensione temporanea dei lavori.

«La popolazione - dicono i 109 firmatari della petizione - ritiene che la zona prescelta debba essere risparmiata per le sue valenze naturali e per il valore documentario di terreni agricoli legato alla tradizione locale: terrazzamenti, vigneti, frutteti e spalliera».

Sulla scorta di queste constatazioni e della immediata vicinanza del centro abitato, risulta anche il «manufatto proposto e autorizzato crei un impatto ambientale sicuramente improponibile e deturpante per il territorio».

E ancora: «Certi che tutto ciò sia causa di un equivoco e quanto meno di valutazioni superficiali, e non volendo scendere in aride polemiche o ricerche di colpevoli, l'assemblea, auspica ancora possibile trovare soluzioni compatibili con il territorio».

A questo punto si chiede al sindaco Silvio Empiri sospensione temporanea dei lavori, al fine di consentire un incontro i rappresentanti della Società Omnitel nell'intento di reperire una diversa ubicazione, sempre «nel rispetto delle esigenze di carattere tecnico richieste dalla stessa società». [s. bott.]

Sabato a Borgomanero

Alla Maraz «Tra letteratura e arte»

BORGOMANERO. S'intitola «Tra letteratura ed arte» l'importante convegno in programma alla Fondazione Marazza sabato alle 15.

Nel corso della manifestazione verrà presentata una nuova collana editoriale, «Atelier», dedicata ai rapporti tra arte e letteratura, e che ospita i saggi di illustri artisti di questo secolo.

Il professor Eugenio Borgna, presidente della fondazione, e Stefano Crespi, direttore della collana, presenteranno i primi titoli: «Confessioni», di Filippo De Pisis; «Paesaggio con figura» di Ruggero Savinio; «Pittura all'ultimo giorno. Scritti per Alberto Burri», di Emilio Villa; «Questa mia dolcissima terra. Scritti 1943-1992», di Ennio Morlotti; «Da un gesto d'amore. Lettere a Pio», di Giacomo Manzù. L'incontro in programma sabato è valido anche ai fini dell'aggiornamento degli insegnanti. [m. g.]

Borgomanero, è uscito da casa cinque giorni fa

Si continua a cercare il pensionato scomparso

BORGOMANERO. Sono proseguite anche per tutta la giornata di ieri le ricerche di Giovanni Vicario, il pensionato scomparso da domenica. L'uomo, 70 anni, ex muratore e dipendente della Siai, abita in via Gozzano 78, insieme alla moglie. Domenica Giovanni Vicario è uscito come al solito, a piedi, ma non ha più fatto rientro.

«Da un po' di tempo stava poco bene - racconta la moglie - e voleva essere ricoverato in ospedale. Stava attraversando un periodo triste, e prendeva dei farmaci di cui ha bisogno per curarsi».

In questi giorni le ricerche del pensionato sono state coordinate dai Vigili del Fuoco di Borgomanero che hanno organizzato battute a tappeto per individuare lo scomparso: è stato utilizzato anche un elicottero dell'aeroporto della Malpensa ed una squadra cinofila. Ma di Vicario non c'è nessuna traccia.

Giovanni Vicario è il pensionato scomparso da domenica Ha 70 anni e abita in via Gozzano a Borgomanero

Continuano invece le segnalazioni di avvistamenti: una signora ha avvertito di avere visto l'uomo a Piovino mentre stava bevendo da una fontana. Un'altra ha identificato il Vicario nella zona di Briga Novarese, una terza l'ha avvistato sulla strada provinciale che da Borgomanero porta a Maggiora. [m. g.]

Ieri l'ultimo saluto al giovane morto sabato sera

Vicolungo, paese in lutto per la morte di Fabrizio

VICOLUNGO. Il paese si è fermato, ieri pomeriggio, per l'ultimo saluto a Fabrizio Bertone, il giovane vent'anni stroncato sabato sera da una congestione nel bar di piazza Mazzini. La messa è stata celebrata nella chiesa di San Giorgio da don Roberto. Tantissima gente ha voluto rendere l'estremo tributo al giovane e stringersi alla famiglia colpita da questo gravissimo lutto.

Ieri pomeriggio nella chiesetta di Vicolungo si faceva fatica a trovare posto. Oltre a papà Franco e mamma Sandra e a tutti i parenti, a ricordare Fabrizio c'erano anche i suoi amici che sabato sera l'avevano visto per l'ultima volta. Una disgrazia assurda, quella del giovane, morto a vent'anni per aver bevuto una birra ghiacciata. Gli esiti dell'autopsia, eseguita l'altro giorno, hanno confermato che a stroncare la forte fibra del giovane è stata una congestione. Sabato sera la disperata corsa dei soccorsi purtroppo si era rivelata inutile, Fabrizio Bertone era morto durante il tragitto verso l'ospedale Maggiore di Novara. Figlio unico, abitava la famiglia in via per Recetto e avrebbe compiuto 21 anni il 5 dicembre. Dopo i funerali, la salma del giovane è stata tumulata nel cimitero di Vicolungo. [m. p.]

Fabrizio Bertone il giovane vent'anni per una congestione

Ieri la sentenza che pone fine al lungo contenzioso post elettorale

Tar conferma: ha vinto Cattrini

Ma il Polo non si rassegna ancora del tutto

Da sinistra **Mariano Cattrini** sindaco dell'Ulivo che ha vinto e **Pierangelo Bianconi** in corsa per il Polo

DOMODOSSOLA. E' confermato: Mariano Cattrini è il sindaco di Domodossola. Il Tribunale Amministrativo Regionale ha cancellato ieri i dubbi rimasti dopo le elezioni del novembre. Il Tar del Piemonte ha praticamente ribadito l'esito del voto che aveva visto Mariano Cattrini, leader del Centrosinistra, prevalere su Pierangelo Bianconi, candidato del Centrodestra. La sentenza, resa nota ieri mattina a Torino, cancella così i dubbi rimasti dopo il ricorso del Polo delle Libertà che aveva provocato un controricorso del centrosinistra.

«Il Tar ha sancito l'inammissibilità, l'infondatezza e l'improcedibilità del ricorso del Polo - ha commentato a caldo l'avvocato Bruno Stefanetti, legale dell'Ulivo -. Questo ci rende pienamente soddisfatti per l'esito della causa perché il Tar ha accolto le nostra linea difensiva. Il che conferma quanto fosse strumentale la verifica richiesta dal Polo. Ora attendiamo le motivazioni della sentenza». Il verdetto è stato accolto senza trionfalismi dal sindaco Mariano Cattrini. «Non voglio fare alcuna valutazione - dice Cattrini -. Avevo già detto che ero tranquillo perché ritenevo non ci fossero i motivi per un [illegible]. Il fondo in questi mesi ho sempre lavorato con serenità e senza timori particolari».

Il Polo prende atto della sconfitta ma si riserva un eventuale ricorso al Consiglio di Stato. Già nei giorni scorsi Pierangelo Bianconi aveva sostenuto che il ricorso serviva soprattutto per far chiarezza sul risultato elettorale. «Prendiamo atto della decisione del tribunale amministrativo - dice Valerio Cattaneo, segretario provinciale di Forza Italia -, siamo sereni perché il ricorso andava fatto perché era doveroso, non tanto per i pochi voti di differenza quanto per i dubbi esistenti era un atto dovuto ai nostri elettori. Auguro, sinceramente, buon lavoro a Cattrini. Non è cosa da dire nei dettagli la sentenza ma quando l'avremo in mano la analizzeremo attentamente nel direttivo di Forza Italia e con i nostri alleati».

«Non conosciamo le motivazioni della sentenza - aggiunge l'on. Marco Zacchera di Alleanza Nazionale -, sentenza che però deve aver, in parte, riconosciuto la fondatezza delle nostre osservazioni se ha deciso la compensazione delle spese e dichiarato inammissibile pure il controricorso dell'Ulivo. Dai dati in nostro possesso la differenza dei voti era inferiore a dieci. Vedremo se ricorrere al Consiglio di Stato. Prendendo atto del grave dissenso emeso a Domodossola in seno all'Ulivo, il consiglio comunale di lunedì sera, col nostro ricorso abbiamo solo anticipato i tempi di probabile [illegible] che è nell'aria e nella logica delle cose».

Come si ricorderà Cattrini aveva vinto le amministrative di Domodossola sul filo di lana. Lo scrutinio aveva tenuto il fiato in sospeso la città: sino allo spoglio del penultimo seggio pareva in vantaggio il candidato del centrodestra Bianconi. L'esito finale invece aveva sancito la vittoria di Mariani Cattrini per 28 voti di differenza sul rivale.

Il centrodestra aveva così presentato ricorso assistito dall'avvocato Massimo De Andreis per «violazione di legge» nelle operazioni di scrutinio. Era toccato alla Prefettura effettuare il controllo delle schede ma già dagli uffici di Villa Taranto era emersa la regolarità delle elezioni pur a Cattrini venivano attribuiti 27 e non 28 voti di vantaggio. Poi le schede contestate e i verbali erano state trasmesse al Tar che ieri ha emesso la sentenza.

Renato Balducci

Gravellona, invito della Cgil. E stasera un'assemblea

«Comune e Provincia dialoghino sui rifiuti»

Sopra **Rino Porini** sindaco di Gravellona Toce

Giampiero Conti sindacalista Cgil prova a mediare

L'assessore provinciale all'Ambiente **Riccardo De Bernardi**

GRAVELLONA TOCE. Un ramoscello d'ulivo. E' quanto porteranno in dote questa sera i sindacati all'assemblea sul problema dello smaltimento rifiuti che si terrà nella palestra delle scuole medie. Il tentativo di far sedere allo stesso tavolo il Comune e la Provincia sul tema scottante del Piano provinciale dei rifiuti parte da Gianpiero Conti, della Cgil. In una lettera inviata all'assessore provinciale all'ambiente Riccardo de Bernardi, e per conoscenza al sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini, scrive: «Crediamo sia giunto il tempo di parlarsi e mettere in campo un confronto civile che deve caratterizzare una rinnovata pubblica amministrazione. Ci risulta che in queste settimane si siano fatti passi avanti importanti per il confronto tra Con.Ser.Vco e la Giunta gravellonese e vi sono fondate possibilità perchè a brevissimo tempo l'amministrazione tocense rientri a pieno titolo nel Consorzio, mettendo fine ad una disputa durissima e durata troppo a lungo con ripercussioni anche economiche per i cittadini di Gravellona e i comuni del Consorzio».

Nella lettera si invita l'assessore De Bernardi ad assumere una specifica iniziativa con il sindaco Porini, al fine di riflettere e trovare una soluzione comune alle osservazioni presentate dal comune di Gravellona, ma fatte proprie anche da altri enti ed associazioni, sul Piano provinciale dei Rifiuti. La provincia, in questo contesto, dovrebbe svolgere il ruolo del «garante» al fine di fugare tutti i dubbi che permangono nei cittadini sull'impianto di smaltimento di Mergozzo. Nella sua lettera però il rappresentante sindacale va oltre i buoni propositi di un incontro di «pace» tra sindaco di Gravellona Toce ed assessore all'ambiente.

Conti fa anche delle proposte concrete e sintetizzabili in quattro punti: collocazione nei punti nevralgici di Gravellona di stazioni di monitoraggio e di rilevazione dei fumi; massima chiarezza e trasparenza sull'impianto inceneritore; indagini epidemiologica su tutto il territorio ed ultimo, ma non meno importante «così come sono previsti contributi al comune di Mergozzo, sul cui territorio grava il forno inceneritore, uguale trattamento economico dovrebbe essere riservato al comune di Gravellona in quanto, come tutti sanno - scrivi Conti - le ricadute negative ambientali si manifestano proprio sul suo territorio». Nessuno commento ha voluto fare il sindaco tocense Rino Porini alla lettera di Conti, limitandosi a dire: «Sono aperto al confronto con la Provincia, per quanto riguarda la lettera non è indirizzata a me e pertanto non ho nulla da dire».

Molto da dire lo ha invece De Bernardi: «Concordo che sia giusto riconoscere un indennizzo al comune di Gravellona; per quanto concerne il piano dei rifiuti esso dovrà venire approvato dal Consiglio provinciale, ma nel frattempo siamo pronti a parlare con tutti. Gravellonesi in primis». E stasera potrebbe essere la volta buona.

Vincenzo Amato

Al via domani i lavori del primo lotto, dovrebbe risollevare il turismo sul Lago d'Orta

Omegna avrà un nuovo porticciolo

Entro fine estate, ospiterà una cinquantina di barche

OMEGNA. Un nuovo porticciolo ad Omegna. Per risollevare le sorti del turismo nella cittadina capoluogo del Cusio.

Il primo lotto dei lavori per la realizzazione di un piccolo porto, in grado di ospitare una cinquantina di barche, inizieranno domani mattina e l'opera potrebbe essere completata entro la fine estate. «I lavori hanno avuto un prologo nei giorni scorsi per motivi di carattere ambientale - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Muzio Severgnini - abbiamo cercato, sin dove era possibile, di salvaguardare un'area di pregio caratterizzata dalla presenza di un canneto. Successivamente una parte del canneto stesso è stata invece spostata di alcune decine di metri».

Un lavoro svolto con l'ausilio di ruspe che dal lago hanno pescato anche una quantità incredibile di rifiuti; tale da riempire camion. Il progetto prevede la realizzazione di due pontili fissi con listoni di legno posati su una struttura in cemento e lunghi ciascuno quaranta tre metri l'uno; al centro verrà invece posizionato un grande scivolo rivestito in granito per l'alaggio delle barche.

Ciò dovrebbe consentire di far scivolare le imbarcazioni direttamente dallo spazio antistante il porticciolo sin nell'acqua. Un ampio marciapiede separa la zona del porticciolo vero e proprio dalla sede stradale. «Particolare riguardo lo abbiamo riservato alla sistemazione a verde tra la strada ed il marciapiede - dice ancora Severgnini - ed in generale all'abbellimento urbano dell'intera area a lago». Un'opera di grande valore, non solo economico ed ambientale, ma con importanti riflessi economici.

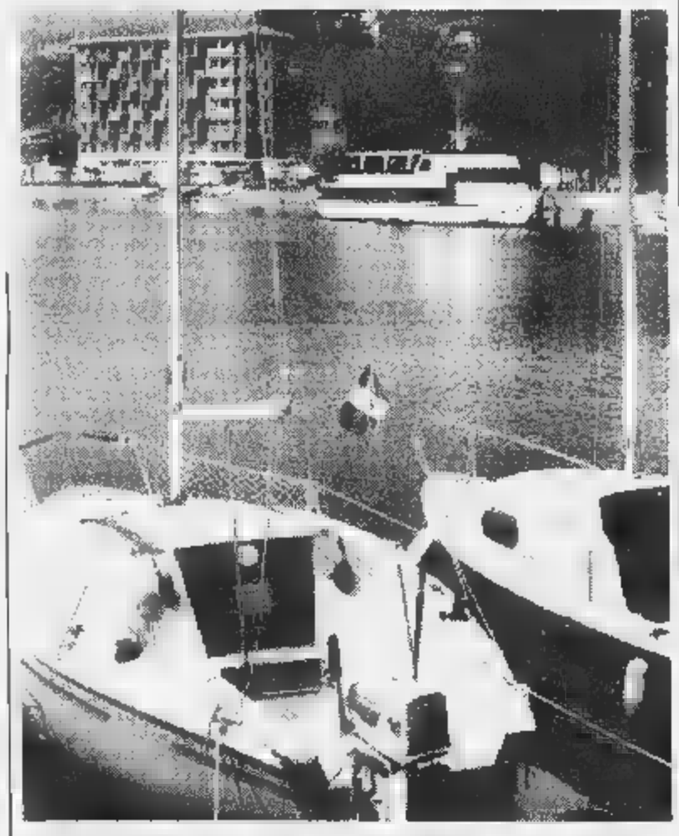
> Omegna ha avuto negli ultimi cinque anni molti alti e bassi in fatto di presenze turistiche

Dopo aver ottenuto alcuni anni fa lo status di città turistica Omegna ha avuto negli ultimi cinque anni degli alti e bassi incredibili in quanto a presenze turistiche. Alcuni dati sono addirittura sconcertanti; dopo un biennio felice, nel 1994 con 4.184 arrivi e l'anno successivo con 4.737 turisti in città, si scende nel 1996 a 2.042 arrivi; un dato che trova forse giustificazione nell'evento alluvionale che nel luglio di due anni fa sconvolse la città.

Ma che ha trovato conferma anche lo scorso anno quanto le presenze hanno superato di poco le 1600 unità. In totale Omegna rappresenta, nel comparto turistico del Vco, circa dell'uno per cento del flusso turistico calcolato in arrivi e preenze. Insomma il turismo tutto da inventare.

In questa ottica rientra il progetto del nuovo porticciolo che sorgerà nell'ansa di Bagnella. Il progetto, interamente finanziato per quasi un miliardo di lire dalla Regione Piemonte, andrà a completare sia l'area a lago, che collegherà il centro città con la periferia sino a Bagnella, che a completare il sistema dei porti omegnesi.

Entro la prossima estate, Omegna potrà contare praticamente un centinaio di posti barca. Il prossimo obiettivo sarà invece collegare il porticciolo con il centro sportivo. Ma questo dipenderà anche dai finanziamenti della Comunità Europea. **[v. a.]**



S'inizieranno domani mattina i lavori per la realizzazione del porticciolo di Omegna

LA VETRINA DELL'USATO

PER QUESTA PUBBLICITA' TELEFONARE AL NUMERO 0321/333.41

Togna auto NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - [illegible]

Nissan Micra 1.3 SLX 5p	1993	bianco
Nissan Primera 1.6 SE 4p.	[illegible]	bordeaux metallizzato
Nissan Maxima QX 2.0 V6	1995	verde metallizzato
Ford Escort 16V Explorer	1995	verde metallizzato
Opel Astra 1.8 16V Sport	[illegible]	bianco
Citroën ZX Advantage Break	1996	bordeaux metallizzato
Citroën ZX Aura 1.4	1993	bordeaux metallizzato
Land Rover Discovery TD	[illegible]	rosso scuro
Fiat Tempra 1.6 HSD SW	1995	argento metallizzato
Renault Twingo Spring	1996	viola metallizzato

AutoArona CONCESSIONARIA Audi

Audi A4 1.8	argento	abs - airbags	1995
Audi 80 berlina 2.0	bianco	clima	1993
Audi 100 Avant 1.8	verde	clima - abs - airbags	1995
Alfa Romeo Duetto 2.0	nero	hard-top	[illegible]
BMW 325 Turbo DS	nero	clima - abs	1994
Citroën AX Hailey 1.1	verde	di serie	1995
Citroën ZX Break 1.8	verde	clima	1994
Chrysler Voyager Turbo DS	bordeaux	clima - abs - airbags	1995
[illegible] 1.6	argento	di serie	1995
Ford [illegible] 1.8 5p.	argento	clima - abs	1994
Lancia Delta 1.6	blu	di serie	1993
Mercedes C 200 Kompressor	nero	clima - abs - airbags	1996
Opel [illegible]	argento	clima	1995
Volvo [illegible] GLE	blu	clima	1993

ARONA (NO) - [illegible] Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - [illegible] 0322/48.237

DALLONI NIEMFIANCO [illegible] (NO) [illegible] 0[illegible]062

Audi 80 2.0 Avant	1994	Bianca	Full optionals
Audi 100 2.0 Avant 16V	1992	Bordeaux	Full optionals
Passat Variant 1.8 GT Syncro	1991	[illegible] met.	Full optionals
BMW 318 Cat. Cabrio	1992	Grigio [illegible]	Full optionals
Alfa Spider	1987	Nero	Pelle marrone
Alfa GTV Spider	1996	Rosso	Mod. lusso
Golf 1.6 GT 101CV	1995	Blu [illegible]	ABS - Servosterzo
Lancia Dedra 1.8 16V [illegible]	1995	Grigio met.	Full optionals
Volvo 480T	1988	Grigio [illegible]	Aria condizionata - Servosterzo
Volvo 460 GLE	1991	Bianca	Servosterzo - Vetri elettrici
BMW 318 IS	1992	Grigio met.	Unico proprietario - Full optionals

OMCAR S.R.L.

Pajero [illegible] 2.5 td 11/1996 - km 20.000		bianco
Cherokee [illegible] 2.1 td 1992 - km 80.000		antracite
Grand [illegible] Limited 5.2 b 2/1997 - km 15.000		platino
Cherokee 5 p. 2.1 td 1990		azzurro
Cherokee 5 p. [illegible] td 1/1996 - km 72.000		verde
Wrangler 4.0 [illegible] 1995 - km 33.000		rosso
Fe[illegible] 1.6 i. [illegible], II 1992		grigio chiaro
Pajero STW SE privato 1990 - L. 16.500.000		azzurrino

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

Audi A3 1.8 Ambition	grafite	1996	full optionals
Audi A4 1.6	silver	1995	GPL - clima
[illegible] S40 1.8	silver	1996	full optionals
Fiat Punto 75 SX 3P	grigio	1995	
Toyota Celica All [illegible]	nero	1993	
Lancia Dedra 1.8 LX SW	blu met.	1996	full optionals
Toyota Carina 2.0 [illegible] 5p.	verde met.	1995	full optionals
Fiat Bravo 1.6 SX	silver	1996	[illegible] condizionata
Fiat Brava 1.6 EL 16V	grigio scuro	[illegible]	
Mitsubishi Pajero GLS 2.5 TD	bianco	1996	full optionals
Opel Frontera 2.2 16V Wagon	verde met.	1996	full optionals
Opel Astra 1.6i GLS SW	bianco	1994	

Sott'accusa il traffico: presentata interrogazione al sindaco sulle verifiche dei gas di scarico

«A Verbania si respira aria pessima»

Denuncia del consigliere comunale Verde Paolo Caruso

VERBANIA. Aria di qualità «pessima» a Verbania. A denunciare il continuo peggioramento dell'atmosfera che si respira in città è il consigliere comunale dei Verdi Paolo Caruso. Si basa sui dati rilevati da alcune indagini.

«In primo luogo - osserva Caruso - i dati epidemiologici raccolti dall'Arpa di Grugliasco e dall'assessorato alla Sanità della Regione evidanziano nel Vco un'incidenza di morte per tu- del polmone nettamente al di sopra delle medie d- altre province piemontesi».

E aggiunge: «Da uno studio realizzato negli anni '91-'94 dal presidio di Igiene e prevenzione di Varese e dal laboratorio di sanità pubblica Novara attraverso il biomonitoraggio con licheni epifiti, Verbania risulta nella prima fascia. Quella relativa alle aree più inquinate, con un indice di purezza atmosferica definito addirittura 'pessimo'».

Sotto accusa sono soprattutto l'aumento del traffico e la presenza di alcuni insediamenti industriali. A questo riguardo il rappresentante dei Verdi ricorda l'invito rivolto tempo dal Procuratore della Repubblica di Verbania ai sindaci, affinchè assumessero provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico collegato alla circolazione.

In particolare veniva loro richiesto di attivarsi per il controllo delle emissioni prodotte dai gas di scarico e di firmare ordinanze con il divieto di lasciare le auto in sosta con il motore acceso. «Il provvedimento - osserva Caruso -, ma i controlli vengono effettivamente svolti? E quante contravvenzioni sono state elevate finora?».

Questi ed altri interrogativi sono contenuti in un'interpellanza inoltrata al sindaco e presidente del consiglio comunale. Si chiede anche se gli agenti di polizia municipale in possesso della strumentazione necessaria per controllare gli scarichi delle auto. Poi si sollecita biomonitoraggio dell'aria, integrato con un controllo chimico-fisico da attuarsi apposite centraline per verificare le effettive condizioni.

Sull'argomento i Verdi stanno anche organizzando un convegno pubblico per sensibilizzare i cittadini. Intanto da parte del Comune giungono le prime precisazioni: «I dati sulla qualità dell'aria - osserva l'assessore Marco Parachini, delegato ai problemi dell'ambiente - venivano forniti da centraline della Provincia. Da un paio di anni essi però vengono aggiornati, per cui chiederemo gli opportuni ragguagli ove fosse provvederemo ai rilievi necessari con iniziative autonome dell'amministrazione».

Parachini manifesta cautela sui fenomeni evidenziati: «E' difficile e forse forzato stabilire un diretto rapporto causa-effetto per quanto riguarda gli inquinamenti segnalati, poichè bisogna tenere conto di ogni possibile componente. Così, ad esempio, per quanto riguarda le industrie presenti in città sono stati effettuati dei campionamenti dell'aria i loro risultati non sono negativi».

Un'altra osservazione riguarda i compiti attribuiti ai vigili urbani: «L'ordinanza sui veicoli fermi il motore acceso - rileva l'assessore - è di difficile applicazione, anche perchè manca una cartellonistica internazionale su questo divieto. Sarà comunque nostra cura provvedere alla dotazione degli agenti di polizia municipale degli strumenti necessari per il controllo degli scarichi dei veicoli».

Sergio Ronchi

L'assessore comunale **Marco Parachini** è delegato ai problemi dell'ambiente a Verbania

L'assessore: «Doteremo i vigili degli strumenti per controllare le automobili»

I COGNOMI

Da paesi e caverne attraverso i secoli

NOVARA. Continuano le ricerche del professor Soranzo sui cognomi del Novarese e Vco.

Quazzino (di Bellinzago) probabilmente ha la stessa origine etimologica delle località Coasso, Coassolo, Coazzolo, cioè dalla voce piemontese-lombarda covazio «covo, caverna». Richiama quindi una particolarità geografica del luogo e provenienza.

Cravini (di Vespolate) è plurale e cravin, forma diminutiva di crava, l'italiano «capra», di cui il piemontese realizza la metatesi (inversione). Si tratta di probabile soprannome di mestiere, a meno che non sia da vedervi nomignolo ispirato da particolari caratteriali del soggetto - cosa abbastanza comune con le denominazioni riprese dal mondo animale.

Colongo (di Verbania Intra) non è altro che un col-longo, con successiva eliminazione della germinata, in linea con la pronuncia locale. Si riferirà quindi ancora a ambiente geografico.

Dal punto e vista etimologico la voce crusca - da cui l'omonimo cognome Crusc di Novara è tratta dal germanico e definisce le bucce di semi di grano o di biada macinata separato dalla farina. Si tratta di un contributo lessicale minoritario rispetto alla grande maggioranza di voci attinenti all'agricoltura e all'alimentazione provenienti dal greco-latino.

Groppo (di Novara) è l'equivalente del piemontese grop, nodo, giuntura, bitorzo, voce impiegata in una quantità di significati, non escluso quello geografico, dove può riferirsi e piccole alture e ai dossi.

Agradi (di Arona) pare in relazione con la denominazione di Agrate Conturbia per la cui etimologia si è pensato alla pianta dell'agher, acero, oppure ad personale Gratus Acratus.

Anche Masnaghetti (di Novara) si riferisce a di località geografica, indicando la dimora di provenienza del capo familiare. In questo caso si tratta di Masnago, nel Varesotto. Per l'etimologia, i pareri sono divisi fra i personali masina, Mecenn oppure la giuridica mansionaticum, spese per alloggio.

Baragiotta (di Prato Sesia) si riferisce alla voce piemontese baragia, baras, luogo incolto, landa origine preromana, che ha dato vita a numerose denominazioni locali fra Novara, Vercelli e Biella.

Bobbio (di Novara) può derivare indifferentemente dall'omonima località piacentina rinomata per la celebre abbazia, oppure da Bobbio Pellice, salvo che non si tratti della continuazione dell'antroponimo Bovius, che sta pure alla base delle località citate. Buonfiglio (di Terdobbiate) rappresenta un composto augurale che fu di larga circolazione nel Medioevo e oggi si continua in forme poco dissimili (Bonfiglio, Bonfio) in tutt'Italia. Il significato è trasparente: l'augurio che neonato sia davvero un «buon figlio» per i suoi genitori.

Alle indagini hanno collaborato anche polizia e Finanza

Auto rubate, ancora in carcere otto degli undici arrestati

VERBANIA. Rimangono in carcere a Verbania otto degli undici arrestati nei giorni scorsi nel Nord Italia dai carabinieri del Comando di Milano in esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare emesse dalla Procura verbanese nell'ambito del maxi inchiesta sul vasto traffico internazionale di auto rubate nel Milanese e Triveneto e rivendute poi in Svizzera, Francia, Est Europeo Nord Africa. Un giro d'affari che secondo gli inquirenti avrebbe fruttato all'organizzazione profitti per oltre un miliardo e di lire. Le auto rubate - in alcuni casi con la compiacenza dei proprietari 'risarciti' dalle assicurazioni e da denaro proveniente dalla vendita - sarebbero complessivamente una quarantina, tutte di marche prestigiose e di grossa cilindrata. L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri era decollata nell'ottobre '96 in seguito ad alcune segnalazioni di furti da parte dei carabinieri del capoluogo lombardo. Nel mirino degli investigatori era finito Fernando Mario Lucarelli, di Invorio, già noto alla magistratura per un precedente giro di vetture taroccate. In collaborazione con Sabino Esposito, 39 anni, di Casarile (Mi), attualmente tenuto all'obbligo di dimora, Lucarelli (attualmente non risulta tra gli arrestati) avrebbe gestito parzialmente il traffico di auto con Francesco e Steve Gilestro, e 24 anni, padre e figlio, ed il loro cugino Renato Fazzari, 42 anni, tutti e tre tratti in arresto nei giorni scorsi dopo che erano già finiti in manette nel luglio '97. Di origine italiana, sono residenti a Ginevra dove risultano titolari dell'autosalone 'Rosemond'. I tre trasmettevano telefonicamente le richieste dei loro clienti a Lucarelli ed Esposito i quali facevano pervenire all'autosalone ginevrino i documenti che ceretificavano falsamente all' Ufficio Motorizzazione Svizzero come l'originaria immatricolazione e successiva disimmatricolazione delle rubate in Italia fosse avvenuta in Germania. Ma capo dell'organizzazione - secondo gli ultimi sviluppi dell'inchiesta - sarebbe Alfredo Sparraci- (in carcere a Varbania), milanese. Alle indagini hanno collaborato la sezione giudiziaria Polizia di Stato e la Guardia di Finanza di Verbania. **[a. r.]**

Il pm **Fabrizio Argentieri**

Verbania commossa per la morte del giovane, ricordato per il suo altruismo

L'addio, sulle spalle degli amici

I funerali di Andrea, volontario e motociclista

VERBANIA. Oltre duecento persone hanno preso parte ieri poco dopo le 10, nella chiesa di San Leonardo a Pallanza, ai funerali di Andrea Azzalin, 28 anni, rimasto vittima domenica pomeriggio dell'incidente stradale avvenuto sulla provinciale 54 del Lago di Mergozzo, in località Nibbio. In sella alla sua Yamaha 900, mentre procedeva verso Domodossola, si era scontrato l'Alfa 33 condotta da Vittorio Pellanda, anni, residente nel Canton Vallese.

Dal sagrato all'interno della chiesa - gremita da una folla commossa - la bara è stata portata a spalla da alcuni volontari del Radio Club Cb Verbania - Protezione Civile cui Andrea faceva parte. A seguire il feretro, straziati dal dolore, c'erano i genitori ed il fratello del gio- oltre ai numerosi amici del Moto Club Verbania che con lui hanno condiviso per anni la passione per la motocicletta. Al termine del rito la salma è stata tumulata nel cimitero di Pallanza.

Gli amici Andrea Azzalin hanno portato a spalla la bara dal sagrato all'interno della chiesa Il giovane aveva prestato servizio di volontariato anche in occasione dell'alluvione Piemonte

Andrea Azzalin vissuto fino all'anno scorso con i familiari a Vignone si era poi trasferito in un appartamento di via Pogiani a Pallanza, nella zona di Madonna di Campagna. Dopo aver lavorato in un'impresa di impianti elettrici, aveva trovato impiego come autista nell'azienda di lavorazione legnami 'Gabutti' a Intra. Sono in tanti a ricordare il suo altruismo, il suo slancio a favore del prossimo così come aveva dimostrato due anni fa quando non aveva esitato nell'accorrere in soccorso degli abitanti delle alluvionate piemontesi. **[a. r.]**

IL TORNEO

PER RICORDARE I CAMPIONI CHE VERRANNO

Organizza la Juventus Domo con l'apporto dei due fratelli campioni che da qui sono partiti

Il meglio del calcio giovanile al «Curotti»

Grande impegno. Lunedì prossimo il via, finale prevista il 6 giugno

DOMODOSSOLA SQUADRE giovanili di società professionistiche, rappresentetative regionali, formazioni delle categorie dilettanti. In tutto saranno ventiquattro le formazioni «allievi» che daranno vita al secondo trofeo «Memorial Aldo e Maria Scienza» che si svolgerà allo stadio Curotti di Domodossola dal 18 maggio al giugno prossimi.

Un torneo di calcio organizzato dalla Juventus Domo in memoria dei genitori Fabio e Beppe Scienza, il primo giocatore del Borgosesia protagonista della fresca promozione in C2, il secondo centrocampista con trascorsi nel Torino ed oggi capitano del Piacenza in A uno dei giocatori più apprezzati.

C'erano ovviamente anche loro, due fra i più degni rappresentanti ossolani del calcio che conta, alla presentazione del torneo che la società granata sta allestendo con impegno proponendosi di rilanciare il calcio in un'Ossola po' decaduta.

«Sarebbe bello poter vedere la Juventus Domo ai fasti alcuni fa» ammette Beppe Scienza, uno dei campioni che questa società ha sfornato.

Da qui l'impegno dei due fratelli Scienza senza l'aiuto dei quali sarebbe difficile portare al «Curotti» squadre di un certo rango.

Il torneo, riservato agli allievi, partità lunedì 18 maggio, alle 20, con la partita d'esordio San Luigi Verbania-Sparta Novara. La stessa si incontreranno poi Bagnella-Caltignaga e quindi via via le altre formazioni dilettanti delle due province: Intra, Briga, Virtus Villa, Trecate, Juventus Domo, Stresa, Ramate, Borgosesia, Fondotoce, Varalpombiese, Pievese e Arona. Al secondo turno accederanno le vincenti degli scontri diretti già sorteggiati durante la presentazone del torneo.

Le quattro squadre rimaste in lizza affronteranno quattro entry»: gli allievi di Novara, Pro Vercelli, Alessandria e Varese. Gli scontri decideranno quali saranno le due semifinaliste. A questo punto, il torneo vedrà la formazione di due gironi da sei squadre l'uno, nei quali, oltre alle due semifinaliste, giocheranno le Rappresentative regionali del Piemonte-Valle d'Aosta, della Lombardia, il Chievo Verona e il Piacenza. Le finali saranno in programma tra le vicenti dei due gironi sabato 6 giugno.

«Ci lavoriamo dall'agosto dello scorso - dice Antonio Viscomi, dirigente del settore giovanile della società granata -. Speriamo solamente che il pubblico dell'Ossola risponda a questo richiamo che vedrà impegnati al «Curotti» giocatori che potrebbero diventare i futuri Beppe Scienza». **[re. ba.]**

I fratelli **Beppe e Fabio Scienza** cresciuti nelle formazioni giovanili della Juve Domo prima di partire alla volta di Omegna e Biellese da dove hanno spiccato il volo il calcio professionistico

IN BREVE

Omegna

Evacuata la scuola media per «falsa bomba»

Falso allarme bomba ieri poco prima di mezzogiorno alla scuola media statale «San Francesco D'Assisi». La segretaria è stata raggiunta da una telefonata anonima con voce palesemente alterata (non s'è capito se maschile o femminile) che preannunciava la presenza un ordigno nei locali dell'edificio. La scuola - che ospita 95 ragazzi divisi in sei classi - è stata evacuata mentre sul posto accorsi i carabinieri di Premosello Chiovenda ed i vigili del fuoco di Verbania. Le operazioni bonifica aule, uffici, corridoi scantinati hanno avuto esito negativo: è trattato probabilmente di un mitomane o uno scherzo di pessimo gusto. **[a. r.]**

Arrestato un romano ricercato per traffico di droga

La Polizia di Stato ha arrestato Enrico Pizziconi, 53 anni, di Albano Laziale (Roma) sul quale pendeva un ordine di custodia cautelare emesso dal Gip del Tribunale di Reggio Calabria. L'uomo, che viaggiava su un treno diretto in Svizzera, era ricercato per traffico di droga. **[re. ba.]**

Gravellona Toce

Conferenze naturalistiche sui parchi del Vco

L'associazione Amici della Val Grande, in collaborazione con gli enti Parco nazionale Val Grande e Parco naturale Veglia Devero, organizza un ciclo di conferenze naturalistiche sul sistema di aree protette del Vco. Il primo appuntamento è per domani sera alle 21 alla biblioteca civica di Gravellona. Luca Rotelli, consulente faunistico dell'ente Parco Veglia Devero, parlerà sul tema «Il ritorno dei grandi predatori sulle Alpi». Il prossimo appuntamento, venerdì 22 maggio sarà con il naturalista Paolo Pirocchi sul tema «Flora alpina strategie di sopravvivenza o risorsa?. **[re. ba.]**

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è stato già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, mentre l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se lì è data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere o interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente o della biblioteca alle mense, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università a casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre ad avere l'abbonamento con lo sconto (170 mila lire Iva compresa, con una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non conoscono Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete».

Non tutti i servizi annunciati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da un omino con pala, che indicano i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato circa 200 responsabili della formazione «in rete» nei vari dipartimenti, ma sta facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OPUSCOLO E I CORSI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria: sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Da aggiungere il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5 MB
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20.
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8 MB
- L'Università sta valutando le possibilità le convenzioni per l'acquisto del computer a prezzo scontato

«Il Csi - hanno detto ieri il vicepresidente del consorzio Giovanni Ayassot, e il responsabile dei servizi su reto Sergio Cipri - è così grande, con le sue 35 sedi piemontesi e le circa 70 nel Paese, da consentire la possibilità di utilizzare la tariffa urbana Telecom da tutta la regione. Stiamo attivando anche un servizio telefonico d'assistenza tecnica, che sarà in funzione dalle 8 alle 20 a partire dal 19 maggio, per aiutare gli studenti a superare ogni difficoltà di connessione».

L'ateneo sta invece avviando un gruppo d'assistenza didattica (verrà istituito nei prossimi giorni un numero verde), per indicare ai neofiti dove e come trovare ciò che serve.

Dopo la presentazione a Palazzo Nuovo (il 19 e il 25, alle 15, in aula 39), gli studenti interessati potranno ritirare il kit «Università a casa tua» in segreteria. Riceveranno il floppy con i programmi di base per l'accesso al servizio, tutte le istruzioni, il bollettino per il pagamento su conto corrente bancario (o il modulo fax per utilizzare carta di credito), e la parola chiave personale (la «password») che permetterà a ciascuno l'accesso alla rete «Intranet» dell'ateneo, per iscriversi agli esami e modificare il piano di studi, prenotare testi e accedere ad alcuni spazi protetti dal diritto d'autore (come testi, dispense, lezioni). Sarà allestita prossimamente anche una sorta di «bacheca elettronica» in cui i ragazzi (oltre a poter dialogare attraverso la casella postale personale) potranno lanciare richieste d'aiuto o pubblicare piccoli annunci commerciali; dalla necessità di reperire gli appunti di un corso, alla volontà di comprare o vendere libri usati.

Giovanna Favro

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: sono la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda pubblicità Armando Testa e la Ferrari Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale su marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare con un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

Il club aveva già invitato, nel '96 Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero Alba, la Baratti & Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta stata quella di presentare aziende strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali sono più differenti, legate però da una medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la sua comunicazione per la maggior parte al mezzo televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo la «fidelizzazione» che creano le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito al paradiso» (con richiamo al mito delle «rosse» e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, a capo del servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferrari.

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite & marketing hanno invitato la finalista di Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire con la sua presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune «rosse» messe a disposizione dalla Ferrari dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della casa automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Vanna Pescatori

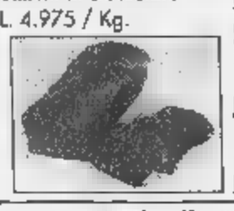
LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] AL [illegible]

NOVITA'

Dolce al cacao *
con pezzetti di cioccolato
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990



Té freddo al limone/pesca *
2 l. L. 895 / l.
1.790

Olio di semi vari *
1 l.
1.590

[illegible] completo [illegible] cani *
ai 3 componenti: [illegible] carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali
7,5 Kg.
L. 1.732 / Kg.
12.990

Completo fitness da uomo *
100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL
19.900

Succo e [illegible] di all *
990

Cioccolato fondente [illegible] n noccio
1.290

Liq [illegible] freschezz superc
~~1.790~~
1.490

Appr facilita 500 m
~~1.690~~
1.290

Dentifricio con dosatore
100 ml. L. 13.900 /l.
~~1.750~~
1.390

Rullino per macchina fotografica
3[illegible]
~~7.490~~
6.490

Fazzoletti di
18 confezioni x 10 pezzi
~~1.990~~
1.490

Beauty case in similpelle *
colori: blu e marrone,
interno: jacquard-design,
dim.: 28x20x19 [illegible].
Suggerimento di presentazione
49.900

Borsa per macchina fotografica *
misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, con 2 tasche laterali
19.900

Borsa picnic per bambini *
misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie
12.900

Tutina p[illegible] baby *
100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86
9.900

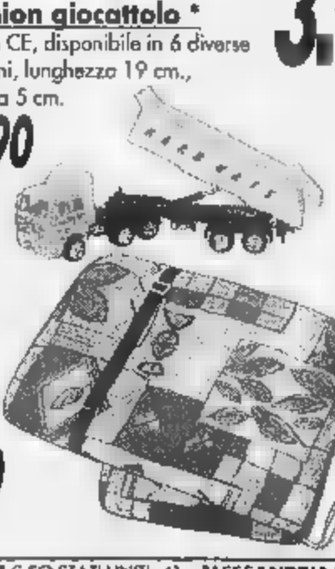
Pallone da calcio *
in PVC, idrorepellente
9.900

Set cosmetica *
con diverse combinazioni di colori
8.990

Sedia pieghevole *
struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, [illegible]: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu
12.900

Seggiola di plastica *
in resina, misure: 40x37x53 [illegible].
4.900

Camion giocattolo *
testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm.
3.990



Cuscino per sedia *
100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: a strisce e a fiori
22.900

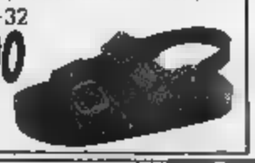
Zanzariera *
100% poliammide, lavabile a 30°, con rotolo autoadesivo per il fissaggio
3.990

Cannucce *
200 pezzi, in diversi colori
1.990

Scarpe [illegible] donna *
in [illegible] diversi modelli, misure: 36-40
24.900

Scarpe estive per bambino *
in cotone con suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30
6.900

Sandali anatomici per bambini *
con tre fibbie, in due diversi colori, misure: 25-32
6.900



Piante [illegible] balcone *
da 80 a 90 cm. di altezza, vario assortimento
13.900

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON ESPOSITIVA AUTOPRELEVAZIONE DAL 14/05/98 AL 20/05/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI SONO DI VALORE PUBBLICITARIO

SIAMO A: **SETTIMO** [illegible] VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, [illegible] - **S[illegible]** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **[illegible]VI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **[illegible]** CORSO EUROPA, 11/E **[illegible] CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, [illegible] - **[illegible]** VIA C. BATTISTI, 24 - **[illegible] TERME** S.[illegible]. 30 LOC. CASSAROGNA - **[illegible]** VIA TORINO, 71/73 - **[illegible]** VIA PININFARINA **[illegible]** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **[illegible]** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **[illegible]** VIA D'OREGLIA - **[illegible]** VIA SERRAVALLE LOC. [illegible] - **[illegible]** VIA BICOCCA - **[illegible]** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA [illegible] CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Classici del Dixieland, Chicago e New Orleans. Ingresso gratuito

Arriva la Ticinum Jazz Band

Oleggio, stasera concerto al Comunale

OLEGGIO. Il [illegible] è stato scelto in omaggio al «fiume azzurro». E le prime esibizioni, tenute nelle città di Milano e Pavia nell'85, hanno portato fortuna al gruppo: è la Ticinum Jazz Band che stasera, giovedì, dalle 21 è [illegible] scena al cineteatro di Oleggio. L'ingresso è gratuito. L'organizzazione [illegible] stata [illegible] Alma Masciaga con «Moto Perpetuo» e un gruppo di sponsor.

La band ha un curriculum lungo e fitto di prestigiose partecipazioni a festival jazz in mezza Europa. Vanta anche premi di concorsi come quello di St. Raphael in Costa Azzurra. Preziose, per la crescita musicale dei componenti, la collaborazione e l'amicizia con Renzo Arbore. Sei i dischi incisi, i titoli dicono molto del repertorio visitato: «Dixieland», «Jazzin' on the river», «Hello Dolly», «Summertime», «Live in Paris», «Live in Imatra».

Racconta Pep Inzaghi, frontman [illegible] gruppo, al basso tuba: «Proponiamo innanzitutto i classici del jazz degli 'anni ruggenti', dal '25 al '35, l'età d'oro del jazz tradizionale americano nei differenti stili: New Orleans, Dixieland, e Chicago». Gli altri componenti, che vivono a Milano, Pavia e Como: Antonio Michaelides al piano, Paolo Tomelleri al sax, Rossano Sportiello al trombone, Alfredo Ferrario al clarinetto, Stefano Bagnoli alla batteria, Stan Caracciolo al banjo. Qualità e varietà delle registrazioni, anche dal vivo, [illegible] garanzia di grande musica. L'appuntamento di stasera merita [illegible] pubblico altrettanto d'eccezione [illegible] non si rivolge soltanto agli appassionati di j[illegible].

Maria Paola Arbeia

Pep Inzaghi frontman della Ticinum Jazz band al basso tuba In concerto questa sera al cineteatro [illegible] Oleggio Un appuntamento in grado [illegible] richiamare appassionati [illegible] soltanto di jazz

Anche i «Lunedì chiuso» (foto) suoneranno domani sera [illegible] teatro Galletti

Domo, per Simona le note di tre band

DOMODOSSOLA. «Ci piace pensare che anche lassù, in Cielo, stai portando scompiglio con la tua allegria». E' dedicato [illegible] Simona Santopolo il concerto [illegible] domani sera alle 20,30 che si terrà al teatro Galletti, in piazza Mercato.

La ragazza, appena 22 anni, morì l'anno scorso in un incidente stradale, di ritorno da una festa [illegible] compleanno. Già a poche settimane dalla disgrazia i suoi amici suonarono per lei. E l'iniziativa si ripete.

Anche questa volta saranno tre gruppi [illegible] musica rock a richiamare un pubblico giovane che potrà così ascoltare musica dal vivo e al tempo stesso partecipare ad un'iniziativa benefica. Infatti il ricavato della serata servirà ad acquistare materiale e attrezzature per l'Anffas, l'associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali.

Sul palco si alterneranno i «Lunedì chiuso», «The Spiders» e «Armati di Okuto».

«Proporremo brani di vari generi, compresi molti che piacevano [illegible] Simona che proprio in questi giorni compirebbe gli anni» confermano i componenti della band. [re. ba.]

I NOSTRI FILM

Arriva l'asteroide americani in fuga

Una scena apocalittica: il disperato tentativo di fuga della popolazione

ECCO arrivare sugli schermi «Deep Impact», il thriller fantascientifico di Mimi Leder, la regista di «The Peacemaker» e «Il giorno della cometa», che punta su un cast sorprendente. A partire da Morgan Freeman, che interpreta il presidente Usa cui spetta l'ingrato compito di comunicare alla nazione il pericolo imminente e di scegliere chi verrà salvato; per proseguire [illegible] Téa Leoni, la giornalista che per prima viene a sapere la notizia e ancora: Vanessa Redgrave [illegible] Maximilian Schell [illegible] panni dei genitori; Robert Duvall, l'astronauta richiamato in servizio per guidare la missione incaricata [illegible] far esplodere la cometa; Elijah Wood, il ragazzino astronomo dilettante per [illegible] che scopre per primo la cometa killer.

Alla realizzazione degli effetti speciali, curati dalla Industrial Light & Magic, ha collaborato una nutrita schiera di consulenti scientifici, tecnici della Nasa, astronomi, ed [illegible] astronauti. Ciò ha consentito [illegible] ricostruire fedelmente il viaggio dell'astronave verso la cometa. Una delle sequenze più complesse da realizzare è stata invece quella della fuga di migliaia di persone in preda al panico. Per le riprese è stato utilizzato un tratto di autostrada della Virginia [illegible] in costruzione, occupato da oltre 2 mila comparse e circa 1500 veicoli di tutti i tipi.

L'idea del corpo celeste che si presenta minaccioso nei telescopi terrestri è già stata sfruttata più volte nel mondo del cinema. Ricordiamo ad esempio i cataclismi naturali scatenati dal pianeta Zyra nel classico «Quando i mondi si scontrano» (1951), oppure quelli de «La meteora infernale» (1957) o ancora quelli provocati dal corpo celeste che [illegible] il titolo [illegible] «Meteor» (1979). Lo stesso pianata Mongo teatro delle avventure di «Flash Gordon» (1980) altro non [illegible] che una megameteorite [illegible] spasso nel cosmo.

Piero Abrate

[illegible] [illegible]
regia [illegible] Mimi Leder
con Morgan Freeman, Robert Duvall
Elijah Wood, Vanessa Redgrave
Mary McCormack, Téa Leoni
Fantascienza - Usa, 1998

Guida agli avvenimenti della nottata, scegliendo tra le tante proposte dei locali di Novara e Vco

«Pink Devil», compleanno [illegible] suon di rock

I Trib-U al «Moonlight», festa della birra al «Marcus Club» di Momo

[illegible] Musica live al «Flight Cafè» di piazza Tricolore proposta dai «Green Eyes». Dalle 22.

[illegible] **D'AGOGNA.** La cover band ufficiale del Nord Italia degli U2, i «Trib U», suonano dalle 22,30 al «Moonlight».

[illegible] Festa del nono compleanno del «Pink Devil». Buffet freddo, giochi e premi, e musica live proposta dai «Cardio». Appuntamento alle 22.

MOMO. Festa della birra con [illegible] «Tuborg girls» al «Marcus» di Alzate. Gadgtes e magliette. Musica mixata da Paolo Bardelli. Vocalist Archimede, alle percussioni Bata. Animazione con Alessia.

OLEGGIO. Saranno i «Blue Travel» ad animare la nottata del «Poitin Stil», frazione Loreto.

[illegible] Festaggio e chitarrabar con i «Khypuòdirlo», dalle 21,30 al «Cantuccio» di Legro. Magia e palloncini con Peppo.

[illegible] Un itinerario tra diverse esperienze musicali dal jazz al rock in compagnia del duo Lorenzo Erra (piano) [illegible] Susy Facchi (voce). Appuntamento dalle 22 al «Croce Bianca».

OR[illegible] Sarà Matteo Gattei ad animare la serata musicale live dell'«American Pub». Eseguirà [illegible] covers più belle.

[illegible] Suonavano nel programma tv «Le Iene», ora sono in tournée nei locali del Nord Italia: sono i «Cosmics», stasera al «Molly Malones». Genere rockabilly.

[illegible] Si balla alla «Rocchetta»: al piano terra happy sound; al primo piano greatest hits, al «top floor» i più grandi successi di tutti i tempi.

[illegible] Rockattivo con gli «Ingraggi Selvaggi» al roadhouse «Waco's». Dalle 22,30.

[illegible] Concerto rock con la «Elly End», dalle 22 sul palco del pub «Dollaro».

[illegible] Tago «y su grupo» animano [illegible] nottata musicale caraibica del «Byblos». Salsa e merengue con insegnanti [illegible] danza.

VOGOGNA. Covers e animazione con i «Kilihavisti», che si esibiscono dalle 21,30 al «New Rolling Stones».

[illegible] Concertone rock con i «Cannibal Corpse» al «Babylonia». Gruppo spalla, i «Krabathor». Ingresso a 30 mila lire. Dalle 21.

PAVIA. Soul e rhythm and blues [illegible] la band di Toni Colan, dalle 22,30 a «Spaziomusica» di via Faruffini.

[illegible] Standard e covers evergreen [illegible] la voce di Roberta dei «Sing-Golare», dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza.

[illegible]. Speciale «Quadrophenia» a «Sound of '70», dalle 22 al «Sound of '70».

[illegible] di [illegible]

I Trib U band novarese specializzata nelle [illegible] degli U2 si esibisce stasera dalle 22 al «Moonlight» [illegible] Vaprio d'Agogna

Stasera a Novara

Al Bocca si ride con il cabaret di Luciano-La Bia

Luciana Littizzetto, attrice [illegible] torinese, dalle 21 porta in scena «Recital», dove sfilano tutte le sue eroine da Sabbry a Delia

NOVARA. Dal conte Bebo Storti all'assatanata Lolita di «Ciro, il figlio di Target» e altri popolari personaggi femminili della ribalta televisiva. Cambiano gli interpreti, ma il denominatore rimane identico: la risata. E saranno davvero tante stasera alla sala Borsa con Luciana Littizzetto. Ospite della rassegna di cabaret promossa dal Comune, dalle 21 l'attrice torinese porta in scena «Recital», spettacolo in cui sfilano tutte le [illegible] eroine. Purtroppo, però, i ritardatari non potranno assistere allo show: biglietti esauriti già da parecchi giorni. [p. ben.]

Pallanza, oggi [illegible] domani

I burattini de «La Furattola» all'Auditorium

VERBANIA. Giunge al termine la stagione «Teatro e scuola», promossa dal Comune e dal Centro Ricerca Teatrale oggi e domani con le recite de «Il batello a colori» proposto dalla Compagnia «La Furattola». L'Auditorium S. Anna di Pallanza ospiterà quattro repliche del [illegible] spettacolo della formazione verbanese reduce dal successo ottenuto la scorsa settimana [illegible] Domodossola dove lo spettacolo è stato applaudito da oltre mille bambini. Il testo, scritto appositamente per la compagnia da Aquilino Salvadore, si sviluppa [illegible] [illegible] grande schermo dove sagome di diverse forme realizzate in plexiglass, [illegible] un originale gioco di luci danni vita alla storia. Un isola [illegible] minacciata dall'ombra che, in compagnia di topi [illegible] ragni giganteschi, distrugge tutto, fa sparire i colori [illegible] rapisce i bambini. Ma saranno questi ultimi, dopo numerose peripezie, a riportare gioia e pace sull'isola. L'animazione è di Paolo De Piccoli, Giulia Dallamora e Viviana Obertini. [p. or.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
[illegible]. 525.668. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 474.625. [illegible] RIPOSO.

FARAGGIANA. [illegible]. 627.676. **Figli di Annibale.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; [illegible]. [illegible]. 8000; [illegible]; [illegible]. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 624.156. [illegible] **Magoo.** [illegible]: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. [illegible]; [illegible].

VITTORIA. Tel. 623.395. [illegible]**le team - [illegible] [illegible] [illegible]adra.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **CUORE.** Tel. 465.464. **Titanic** (versione [illegible] in lingua inglese). Or.: 17,30; 21,30. Lire 10.000; [illegible]; martedì 7000.

[illegible]
S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.85. OGGI RIPOSO.

[illegible]
VANDONI. OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 82.151. **Hiera.** Or.: 20; 22,15. [illegible] 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, [illegible].

[illegible]. Tel. 817.41. **Codice Mercury.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]. Tel. 81.741. **Kundun.** [illegible]: 20; 22,15.

CAMERI
BALLARDINI. Tel. (0348) 51.98.829. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA
CORSO - [illegible] Corso. Informazioni su segr. telef. al n. [illegible]. RIPOSO.

CORSO - Sala Corsino. [illegible] su segr. telef. al n. 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. [illegible]. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - [illegible]. Tel. 242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible]
ITALIA. [illegible]. (0163) [illegible]. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 91.183. Ore 21 **Concerto jazz.**

OMEGNA
[illegible] **SOCIALE.** Tel. 61.459. Cineforum. Ore 21 **Il bagno turco.**

ORATORIO. [illegible] RIPOSO.

TRECATE
S. PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 401.940. **La parola amore non esiste.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. tel. 40.19.40. **Night** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. 40.19.40. **Mr. Magoo.**

[illegible] **(PALLANZA).** [illegible]. 501.964. Informazioni e orari [illegible] segreteria telefonica. **Deep Impact.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **La tentazioni [illegible]le Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; [illegible].
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Meriljn.** Or. 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71. [illegible] **Un topolino sotto stress.** Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO [illegible]. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]**amo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]**sia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIP.
ETOILE via Bucchi angolo v. Roma, telef. 53[illegible]. **Niagara Niagara.** Ore 21.30 spettacolo Uriach ad invit.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio; K. [illegible] Orario: 18,05; 21,40.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2067. **La maschera di ferro.** Or. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. [illegible] **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96 **Full Monty.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **In [illegible] Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [illegible] delle [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So [illegible] [illegible] fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola [illegible]** [illegible]. Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. [illegible] **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. [illegible]is - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Anteprima ad inviti Ore 18.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **La stanza dello scirocco.** Or: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so R. d'Azeglio 17, tel. 650.02 05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. [illegible] **down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno familiare); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. R. Taliento, J. Popez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore [illegible] e 19,30-20,30. Telefono 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossano. [illegible].

LE TRAME DEI [illegible]

MR [illegible]. Comico. Approdano sul grande schermo e [illegible] attori «in carne e ossa» [illegible] divertenti avventure [illegible] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
[illegible] **RISING.** Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene [illegible] assalita da [illegible] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, [illegible] risveglia un mostro.
CODICE MERCURY. Thriller. A [illegible] agente [illegible] (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa [illegible] scomparsa di un bambino autistico di [illegible] anni, successiva al misterioso omicidio dei [illegible] genitori.
SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca [illegible] donatore di midollo [illegible]eo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.
DOUBLE [illegible] Azione. Agente [illegible] punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) [illegible] la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».
WILL HUNTING [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.
F[illegible] **DI ANNIBALE.** Comme dia. Stanco di aspettare un la voro che non arriva, un disoc cupato di Torino (Silvio Orlan do) decide di rapinare una ban ca di Como: il colpo non riesce [illegible] lui prende in ostaggio un im prenditore sull'orlo del fall mento (Diego Abatantuono).
FLUBBER. Commedia fantasy. Rifacimento del successo Disney «Un professore fra le nuvole». Il film descrive le ricerche [illegible] stralunato professor Brainard (Robin Williams).
TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra [illegible] storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) [illegible] la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo [illegible] disoccupati [illegible] Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar [illegible] [illegible] spettacolo di spogliarello.
MONELLA. Erotico. L'ultimo film [illegible] Tinto Brass racconta [illegible] una giovane prossima alle [illegible] intenzionata [illegible] sperimentare le gioie [illegible] [illegible] prima [illegible] matrimonio.
SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima [illegible] elezioni, il presidente degli Stati Uniti [illegible] affida a un [illegible] consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «Inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

Festa grande a Trecate per le ragazze di suor Giovanna che sabato sera danno l'addio alla B1

Con l'Agil il volley vola in serie A

Mai così in alto la pallavolo delle due province

TRECATE. Suor Giovanna, presidente dell'Agil Volley Trecate, fa aveva detto: «Tra lo scudetto della Juve e la promozione dell'Agil? Meglio la promozione, la Juventus ha già vinto tanto». E invece la religiosa trecatese, grande tifosa bianconera soprattutto capo carismatico della squadra femminile capolista in B1, ha fatto l'en plein. Troppa grazia!

Ma in fondo questa serie A2 che finalmente si è materializzata è un vero evento per lo sport novarese. Nessun'altra squadra di volley, infatti, si mai spinta così in alto. Al massimo si era arrivati a livelli di terza serie nazionale con il Volley Novara anni '80, poi di B1 dieci anni dopo con la Ceppiratti di Carletto Robiglio e il Pavic Romagnano dell'indimenticabile dottor Sganzetta.

Dieci anni dopo l'Agil raccoglie l'eredità del Pinerolo, ultima squadra femminile del Piemonte a varcare i cancelli della massima serie. Una bella soddisfazione, suor Giovanna... «Sì, anche perchè è una promozione nata dalla conferma di quelle ragazze che erano arrivate terze due anni fa. Senza rinforzi, lavorando tanto con il buon Massimo Pacifico, siamo arrivati davvero in alto. L'anno scorso fu promossa Vigevano, la squadra dei frati, quest'anno è toccato a noi!».

E proprio come Marcello Lippi dopo la conquista del 25° scudetto, anche suor Giovanna si toglie i sassolini: «Lungi da me l'idea di fare polemica, ma abbiamo tappato la bocca a quegli scettici che, quattro anni fa, quando acquisimmo i diritti del neopromosso Pavic, ci spararano contro dicendo che non eravamo in grado di fare la se- B. Sapete com'è, la squadra delle suore...».

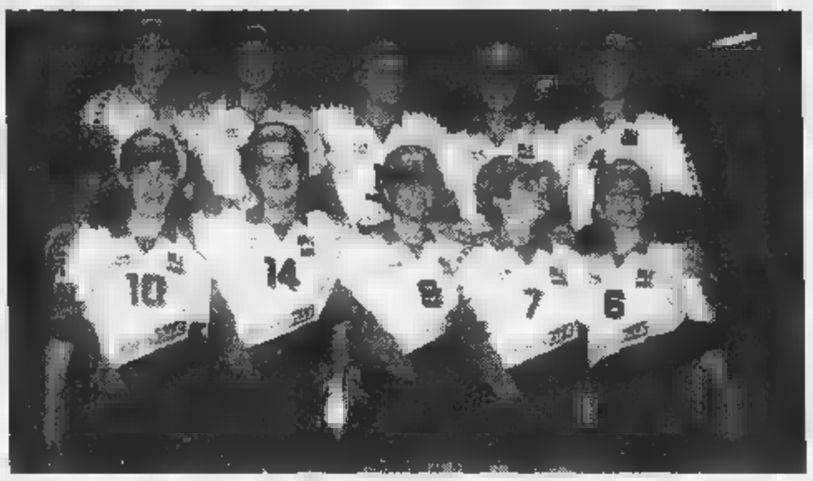


Foto di gruppo per l'Agil Trecate neopromosso in serie A2 Grazie alle ragazze dirette da Massimo Pacifico la pallavolo piemontese torna in serie A dopo dieci anni

Ma anche la squadra dei record, capace di restare in vetta alla classifica per 22 giornate su 24. Un dominio totale, nonostante nel finale la squadra sia arrivata sulle ginocchia: «E' vero, abbiamo passato un aprile d'inferno - racconta suor Giovanna - Infortuni come se piovessero, tra questi quello una encomiabile Gavioli, e quei punti racimolati faticosamente Candelo e Omegna che si erano ridotti a due, tre partite fine. Proprio nel momento più difficile, però, le ragazze hanno tirato fuori grinta e orgoglio andando a vincere a Prato in una serata che poteva essere quella del ricongiungimento».

E adesso, perchè no, si comincia a guardare avanti: «La A2 la vedo come altro pianeta - dice la religiosa - non solo a livello di gioco ma anche di organizza-. Dipenderà anche dalle nostre risorse economiche. Non vogliamo cambiare nulla, questo uno staff vincente, a partire da Massimo Pacifico che riconfermeremo, per finire al general manager Massimo De Stefano, guai non lo avessimo. Non far citazioni, ma devo spendere parole per Sabrina Taboni, 16 e già realtà, e Cristina Cappa che tornerà con noi in A2 dopo averla 'assaggiata' a Cislago». Sabato sera l'addio alla serie B1 nell'impegno casalingo col Cantù. Sarà un'altra grande festa.

Piatti

IL REFERENDUM DEL **GOLDEN BOYS**

GIOVEDI' 14 MAGGIO

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Stringono i tempi per partecipare al concorso Golden Boys, l'iniziativa voluta da La Stampa per dare modo ai lettori di votare i propri beniamini. Il termine ultimo per consegnare i coupon è il 23 maggio. Pochi giorni dopo, il primo giugno, è in programma la serata della premiazione. Intanto il numero di tagliandi che giunge in redazione continua ad aumentare. A conteggi ultimati potrà certamente parlare di partecipazione record. Al momento no con oltre cinquecento i giovani sportivi votati. [r. l.]

Ilaria Cerutti si è imposta agli «italiani» a Milano nella categoria team

Un esordio che vale il tricolore

Atleta di Borgomanero vince i campionati di step

BORGOMANERO. Debutta nel mondo dell'agonismo e fa subito centro, conquistando il titolo italiano di step. Ilaria Cerutti, borgomanerese di 25 anni, insegnante di aerobica Cureggio e futura scenografa (sta completando gli studi all'Accademia Belle Arti Brera) insieme alle compagne Chiara Domenicali di Luino e Francesca Stragapede di Genova si è imposta nella categoria team alla due giorni milanese al Palauno. tre ragazze fanno parte della Competitive Aerobic Academy di Milano.

Ilaria, Chiara e Francesca hanno conquistato la giuria nei 2 minuti prova a loro disposizione, sottolineati dal brano Vogue di Madonna arrangiato per adeguarlo ai ritmi che l'aerobica impone.

«Abbiamo aperto la 'routine' con due prove di forza: un esercizio di sospensione e uno a terra. Quindi ci siamo rialzate e abbiamo proposto una coreografia balli e slanci di gambe. Dopo la prova di reattività (salti, ecc.) un'altra prova di forza, con flessioni anche su un braccio solo».

Alla fine il punteggio tecnico è pieni voti, quello artistico quasi. Il massimo che la giuria può attribuire, infatti, 43 punti e mezzo. Le tre stelle dello step si sono fermate a 42,5. «Colpa del sorriso - spiega Ilaria - Sono stata penalizzata proprio perchè durante la prova non sorridevo spesso. Era la prima volta...E comunque siamo andate meglio dei vincitori dell'ultimo campionato: una squadra maschile, battuta dodici punti».

Ilaria Cerutti (a destra) solleva il trofeo dei campionati italiani disputati a Milano insieme alle compagne di squadra Chiara Domenicali e Francesca Stragapede

Ilaria Cerutti, che da tre anni insegna aerobica step a Cureggio, dai ai 10 anni ha frequentato lezioni di danza classica. Poi si è avvicinata quella moderna per altri due anni. Quindi il nuovo amore, al quale abbina la passione per la scenografia. A proposito: Ilaria ha disegnato anche i costumi per la sua squadra. Li vestirà anche per la prossima gara, il 7 giugno agli Open di Roma. [c. bo.]

N el torneo post-campionato. S'inizia il 24

Il Verbania ritrova Cuneo, Valenzana, Ivrea

VERBANIA. Tutto come previsto. Saranno Ivrea, Valenzana e Cuneo le rivali del Verbania nel torneo del post-campionato tra le squadre classificate dal secondo al sesto posto nei nove gironi del Campionato nazionale Dilettanti.

I raggruppamenti e i calendari sono stati noti ieri mattina dalla Lega nazionale Dilettanti. Ed essendo stato applicato il concetto della vicinorietà il Verbania è stato inserito nel primo quadrangolare, quello tutto piemontese.

Il torneo, che prevede gare di andata e ritorno, si disputerà tutte le domeniche a partire dal 24 maggio per concludersi il 28 giugno. Questo per consentire al Coni di stilare ogni settimana le schedine di Totocalcio e Totogol.

Ecco il calendario delle partite che verranno sempre disputate con inizio alle 16.30: 1° giornata, andata 24 maggio, ritorno 14 giugno: Ivrea-Cuneo; Verbania-Valenzana;

2° giornata, andata 31 maggio, ritorno 21 giugno: Valenzana-Ivrea, Verbania-Cuneo;

3° giornata, andata 7 giugno, ritorno 28 giugno: Cuneo-Valenzana, Ivrea-Verbania.

Inizialmente verrà redatta una classifica per ciascuno dei dodici gironi che poi sarà «riportata» nella graduatoria generale. In questo modo, alla fine del torneo post-campionato, sarà stabilito l'ordine delle squadre che potranno eventualmente fruire del ripescaggio in C2 in caso di defezioni cancellazioni.

[p. m. f.]

Tira & Molla o Striscia?

DAL 23 UN SUPPLEMENTO DI

Azienda rubinetteria *assume*

OPERAI GENERICI

Tel. 0322/91.70.94

(Luogo di lavoro Comignago)

Per la pubblicità su

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.035

AUTOTRASPORTI - AZIENDA SPECIALE AUTOTRASPORTI

SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'EVENTUALE

ASSUNZIONE DI CONDUCENTI DI LINEA PART-TIME CONTRATTO DI E LAVORO.

Alla selezione potranno partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di selezione che potrà essere ritirato, unitamente al modulo da utilizzarsi obbligatoriamente per presentazione della domanda, presso la sede Aziendale di via Generali 25 - Novara - n. telefonico 0321/482828.

Per candidarsi alla selezione comunque indispensabile:

- non aver compiuto i 32 anni età data di scadenza termine per la presentazione domanda ed in ogni alla data dell'eventuale assunzione;
- il possesso, alla data di convocazione per lo svolgimento prima prova, della patente di guida di categoria o superiore e certificato abilitazione professionale di tipo KD;
- il possesso di licenza scuola media inferiore.

Scadenza per la presentazione delle domande: 2 MAGGIO ORE 12.

IL DIRETTORE
Ing. Enrico Casale

ASTA ANTIQUARIATO

- ARREDI E DIPINTI ANTICHI del
- SOPRAMMOBILI VARI - VETRI
- ARGENTI - SMALTI del 4 ecc.
- TAPPETI E PREZIOSI su Mandato Bancario su pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
-

OGGI ASTA ORE 21

- VENERDI' MAGGIO ore 21,00
- SABATO MAGGIO ore 21,00
- LUNEDI' 18 MAGGIO ore 21,00

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 8
(200 mt. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni 100 mt. Strada parallela
telef. 0321 - 628676

Stefanini

Studio in

Storica palazzina di prestigio in Arona
Limitrofa al lungolago proponiamo appartamento mq ca al p. 1° con negozio 5 luci sottostante ottima qualità.

Villa palladiana di prestigio in Stresa
Inserita in una oasi di verde fronte lago panoramica proponiamo appartadi mq 60 ca a L. 310 milioni.

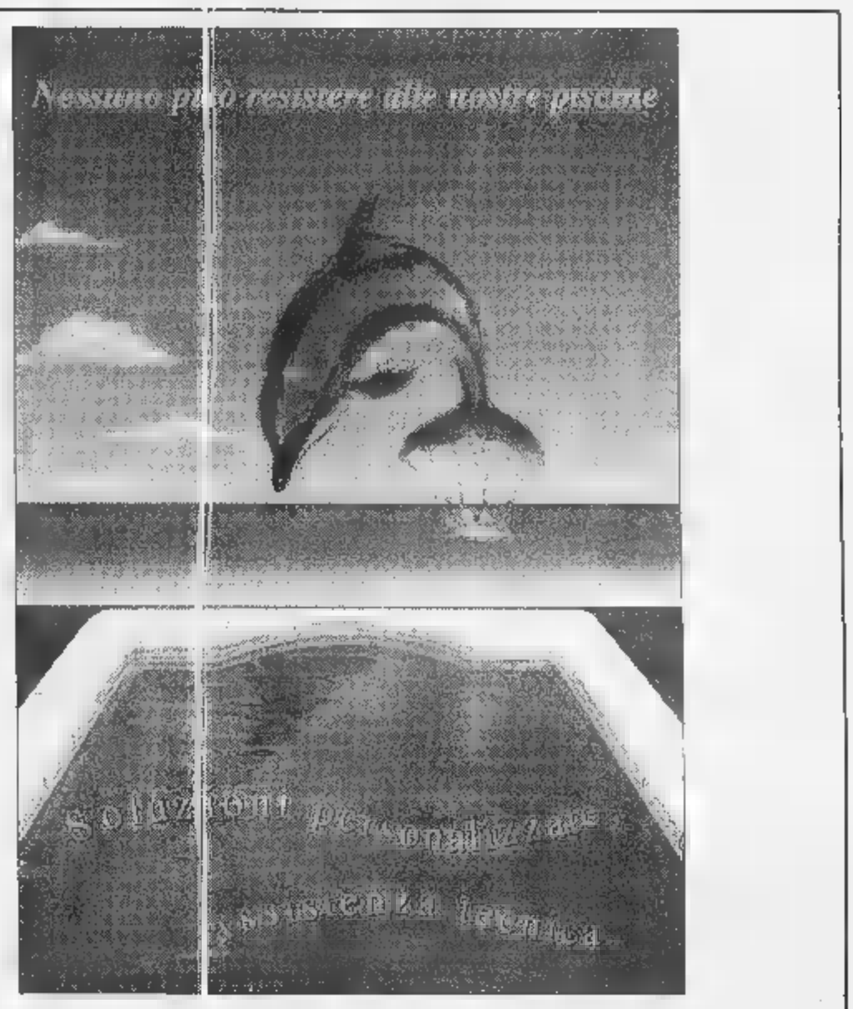
Borgo storico a Intra in c.so Mameli
Rinnovato nucleo abitativo a 10 mt dalla passeggiata lago proponiamo esclusivo ed importante residenza abbinata di mq. 330 ca bilivelli collegati a mansarda. Altra residenza abbinata di mq. 173 ca al p. 1°. Impianti autonomi, finiture ottima qualità. Anticipo e possesso, dilazioni, mutuo fondiario, Iva.

Villetta signorile a Conturbia
Proponiamo mq. 130 composti da cucina abitabile, salone con camino, camera, 2 bagni, porticato, giardino mq. 1600 interamente cintato con accesso carrato a L. 350 milioni.

Capannone per artigianale in Arona
Zona logistica limitrofa allo statale, proponiamo frazionamento laboratori, officine, magazzini in lotti multipli di mq. 250 con annessi relativi appartamenti/uffici di mq. 80 cad. ampio spiazzale carrabile di mq. 4700 recintati.

Palazzina signorile sul lago in Arona
Proponiamo elegante residenza di 7 locali, 2 bagni, terrazzi, ultimo piano, fronte lago, di mq 220 ca divisibile, autorimessa. Libero subito.

Condominio residenziale centralissimo in Arona
Proponiamo esclusivo abbinamento di 2 appartamenti al p. 5° di mq 180 ca di 5 locali, 2 bagni, balconate, garage visto lago e Rocca, comodo a tutti i servizi.

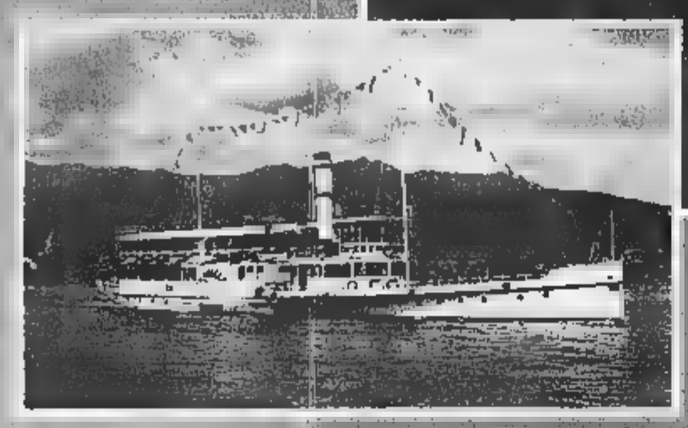


UNO PISCINE

Non la solita piscina... la Vostra piscina

Arona (NO)
Via G. G. Ponti, 7
Tel. (0322) 24.12.46
Fax (0322) 24.12.47

"VIVERE IL LAGO MAGGIORE"
E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE E PIU VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

Tragico epilogo all'alba dopo l'ennesima scenata: il ragazzo non trovava lavoro

Sveglia il padre, litiga e lo uccide

«Mi rimproverava sempre»

Ha ucciso il padre dopo una lite furibonda, ieri mattina all'alba. Gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi [illegible] un revolver calibro 38: uno all'addome, due in faccia e [illegible] alla testa. Senza esitare. La vittima, Giovanni Marino, 61 anni, guardia giurata in pensione è morto all'ospedale poco dopo il ricovero. E' accaduto a Trofarello, in un condominio popolare [illegible] via Belvedere. Maurizio, il figlio ventunenne, ha aspettato l'arrivo dei carabinieri con la pistola fra le mani: rideva mentre lo ammanettavano. Parlava come se non fosse [illegible] niente. Il padre pensionato, un [illegible] dal fisico robusto, ha avuto la forza di uscire di casa, attraversare il cortile e raggiungere l'ultima palazzina del caseggiato dove abita un suo amico, Savino Catapano. Ferito, ricoperto di sangue, si [illegible] appoggiato [illegible] porta e ha suonato il campanello. «Aiuto, aiuto, Maurizio mi ha sparato», ha sussurrato al citofono. Dietro di sé una scia di sangue, lungo il marciapiede e su per le scale del condominio. L'amico l'aiuta ad entrare in [illegible]a, lo accompagna in cucina, poi telefona, sconvolto, al 118 e ai carabinieri. Marino, con un filo di voce, dice di essere stato colpito da quattro proiettili: «E' [illegible] Maurizio, ha preso la mia pistola». Le ultime parole, poi si accascia sulla poltrona: «Respira- [illegible] appena, ma era [illegible] vivo»

Da [illegible] **Maurizio Marino** (con la barba), 21 anni, viene portato in [illegible] dopo [illegible] ucciso il padre **Giovanni**, guardia giurata in pensione; qui a fianco il fratello dell'assassino **Edoardo**

L'assassino ha sparato quattro colpi a bruciapelo poi ha atteso i carabinieri con la pistola in mano

[illegible]

racconta Savio Catapano il figlio dell'amico, mostrando le numerose chiazze di sangue rimaste nella stanza. Poco dopo arriva la pattuglia dei carabinieri, poi l'ambulanza. I militari si precipitano nell'alloggio [illegible] pensionato, [illegible] i soccorritori salgono nella palazzi- [illegible] accanto dove trovano Giovanni Marino in fin di vita. Viene trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: è in condizioni disperate. I medici tentano un intervento, ma tutto è inutile. L'uomo muore verso le 7, dopo quasi due ore di agonia. Maurizio invece è accompagnato in caserma: i militari lo interrogano, cercano di capire il suo gesto. E così, tassello su tassello, riescono [illegible] ricostruire il mosaico di questa tragedia familiare.

Martedì pomeriggio Maurizio litiga con il fratello Edoardo, [illegible] anni, operaio, e la madre, Giuseppina, di 59 anni, che da tempo combatte con un esaurimento nervoso. Lo chiudono fuori casa: «Non lavori [illegible] pretendi di vivere sulle nostre spalle». Lo rimproverano, e lui [illegible] ne va. Incontra un gruppo di amici del quartiere: per loro si chiama «Scheggia». «Qui tutti abbiamo un nomignolo» dice Luca. E racconta: «Ripeteva di aver litigato [illegible] i suoi e che [illegible] fratello lo [illegible] sbattuto fuori casa. Abbiamo parlato per un po' poi [illegible] n'è andato».

Maurizio è noto per essere un tipo strano, ma bravo. «Fa spesso su e giù con l'autobus [illegible] mèta a tutte le ore. Alle volte lo si incontra [illegible] piedi, solo, nel [illegible] [illegible] notte» raccontano i vicini. Ma «Scheggia» in passato era diverso: [illegible] cambiato da circa un anno e mezzo - dice Gino Manicone, amico del fratello -. Prima era circondato da ragazzine e [illegible] anche un lavoro. Adesso si è trasformato in un'altra persona». Maurizio vive in casa, accanto al fratello, l'unico a lavorare (fa il catramista). La sorella Marina 30 anni, invece, ha lasciato la famiglia per andare ad abitare con il fidanzato. Una famiglia dove le tensioni e i litigi erano, purtroppo, all'ordine del giorno. All'alba di ieri la tragedia. Maurizio Marino, [illegible] le 5, [illegible] a casa, all'ultimo piano [illegible] via Belvedere 60. Entrando sveglia i familiari: il fratello Edoardo preferisce vestirsi e uscire per non litigare. Il padre, invece, ricomincia a rimproverarlo. Lui non vuole starlo a sentire: apre un cassetto, impugna la pistola [illegible] preme sul grilletto. Una, due, tre, quattro volte. Maurizio, assistito dagli avvocati Aldo Cristini e Domenico Sansalone, ieri è stato interrogato in Procura dal pm Enrica Gabetta. «Ha am- [illegible] di avere sparato - dice il difensore -, ma non ricorda altro. Addirittura [illegible] sapeva che suo papà fosse morto». Il giovane [illegible] stato trasferito nel reparto psichiatrico delle Molinette.

Massimiliano Peggio

L'accusa è di lesioni dolose: i sanitari curarono il femore sano e non quello fratturato

Operarono senza consenso, processati

Il sì all'intervento non era venuto dalla paziente

Operarono un'anziana paziente al femore sano e la rimandarono [illegible] casa con l'altro ancora fratturato. Non solo, [illegible] le chiesero neppure il consenso per l'intervento. O meglio lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino. E ora i tre medici, due chirurgi e un anestesista del reparto di ortopedia delle Molinette, sono indagati per lesioni dolose. Un'accusa pesante, uno dei primi casi in cui viene contestato il dolo a tre medici. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba [illegible] operare, è «dolo» non chiedere il [illegible] alla paziente [illegible] chiederlo alla persona sbagliata. E così il fascicolo dalla pretura è passato alla procura presso il tribunale, al pm Enrica Gabetta. Che ha mandato ai medici un invito a comparire.

La vicenda risale all'agosto scorso. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, venne ricoverata alle Molinette ai primi del [illegible] Aveva forti dolori alla gamba sinistra per una frattura. Venne subito sottopo- [illegible] [illegible] radiografia, ma il medico del pronto soccorso, per errore, scrisse che la frattura era al femore destro. E ora è indagato per lesioni colpose. Ma la disavventura di Fiorentina [illegible] solo all'inizio. Fidandosi del referto del pronto soccorso, i chirurghi Silvio Broggi (capo-équipe) e il collega Roberto Calani la operarono il 7 agosto alla gamba sana. La donna [illegible] di- [illegible] il giorno 11, nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Il giorno dopo l'intervento fu di nuovo sottoposta [illegible] radiogradia: la lastra, eseguita sulla gamba [illegible] erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio [illegible] dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». [illegible] nessuno ci badò. E l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è proprio il fatto che nessuno in ospedale si accorse dell'errore. L'ex postina ritornò alla [illegible] di riposo dove [illegible] ospitata. E lì finalmente [illegible] scoprì l'errore. Venne poi operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata.

Parti un esposto di Riccardo Ruà, dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità, che venne assegnato all'ispettore della Digos Vincenzo Carli- [illegible]. Nessun dubbio sull'errore in sala operatoria. Ma si scoprì anche quel consenso che non andava. L'anestesista lo [illegible] chiesto ad un cugino dell'anzia- [illegible] donna, un ex ferroviere in pensione, Renato Icardi. Era lui che si prendeva cura di Fiorentina. Icardi aveva firmato, ma quello scritto non aveva alcun valore. Il consenso, lo ha chiarito la Cassazione, deve essere concesso dalla persona interessat, dal paziente: solo se questi non è in grado di prestarlo ci si rivolge al parente.

Nino Pietropinto

[illegible]

Retata anti-sfruttatori

Caccia a chi sfrutta i minori, [illegible] chi specula sulla presenza degli stranieri irregolari, [illegible] [illegible] albanesi. Agenti dell'Ufficio stranieri della que- [illegible] [illegible] del nucleo Volanti hanno compiuto ieri controlli e perquisizioni in locali ed abitazioni del [illegible]o e [illegible] alcuni quartieri cittadini. Un servizio voluto dal questore Francesco Faranda, per controllare la pre- [illegible] degli stranieri [illegible] Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova. Gli agenti hanno ispezionato una cinquantina di abitazioni dove vivono rumeni e albanesi e alcune pensioni che danno ospitalità a ragazze di colore. Un servizio mirato anche sulla presenza di minori magrebini «usati» [illegible] vendere prima spugnette agli incroci [illegible] poi droga [illegible] tanti angoli della città. Una centinaio [illegible] persone identificate, [illegible] accompagnate in questura: la loro posizione è ora all'esame degli inquirenti.

Progetto pilota

Incentivi [illegible] chi migliora [illegible] agricole

Un progetto pilota per ringiovanire l'agricoltura [illegible] per renderla più moderna. E' mirato a chi già lavora nell'impresa agricola, in proprio o [illegible] familiare, nel senso che un figlio può subentrare al padre. Per ristrutturare le imprese esistenti oppure per [illegible] di nuove. L'iniziativa tende ad armonizzare gli interventi di ristrutturazione fondiaria promossi dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina con le politiche di miglioramento previste dalla Regione. Il progetto, dedicato [illegible] «Imprese e ristrutturazione fondiaria», [illegible] stato presentanto ieri dall'assessore all'agricoltura Giovan- [illegible] Bodo e dal direttore della Cassa Giuseppe Malpica.

Prevede finanziamenti per [illegible] miliardi: [illegible] messi [illegible] disposizione dalla Cassa per la concessione [illegible] finanziamenti [illegible] ammortamento trentennale al tasso agevolato del [illegible] per cento, [illegible] miliardi concessi dalla Regione con un intervento legato al regolamento comunitario di piani di miglioramento aziendale. Bodo [illegible] Malpica hanno comunque spiegato che qual tasso di inte- [illegible] sarà quasi certamente ribassato a tempi brevi.

Per accedere ai finanziamenti occorre presentare domanda entro [illegible] 31 luglio alla Regione, Assessorato Caccia [illegible] Pesca, Direzione XIII, corso Stati Uniti 21, 10128, Torino. Una com- [illegible] valuterà i requisiti che [illegible] stà compresa fra i 18 e i 55 anni (avere meno [illegible] 40 rappresenta requisito [illegible] priorità), essere lavoratori manuali della terra singoli [illegible] associati, alle cooperative di conduzione dei terreni. I requisiti [illegible] valutati in base ai parametri europei.

Quanti lavorano nell'agricoltura in Piemonte? Osserviamo i dati di Confagricoltura, Cia, Coldiretti le organizzazioni professionali che rappresentano il [illegible] per cento dell'agricoltura subalpina [illegible] forniscono consulenza tecnica a 17.300 imprese. La produzione lorda vendibile del Piemonte è di 5500 miliardi, gli occupati sono 74 lavoratori autonomi più 12 mila dipendenti. In Piemonte si producono ogni anno 6 milioni di quintali di frumento tenero, 7 milioni di quintali di riso e 16 milioni di quintali di mais. Sono 900 mila i capi bovini, [illegible] milione i suini, circa 200 gli ovini e caprini.

[illegible] **Valabrega**

SAPER SPENDERE

Le gemme «tremanti» di una bella spilla

UNA spilla con cofanetto è il dono ricevuto da B. E. di Torino da [illegible] anziana parente. Scrive: «Vi unisco copia del certificato di garanzia originale sul quale [illegible] riportate le pietre usate, le dimensioni e [illegible] caratteristiche del gioiello, affinché il lavoro dell'esperto sia facilitato. Vorrei [illegible] qualche notizia sull'epoca di fabbricazione [illegible] un giudizio estetico su questo gioiello, oltre [illegible] avere qualche indicazione di stima naturalmente sul [illegible] valore commerciale. Vi accludo una fotografia a colori dell'oggetto».

Si tratta di un cestino con mazzo di fiori, il certificato accluso ne attesta la "unicità", grammi 26 di oro 18 carati e [illegible] carati [illegible] diamanti.

Il cestino [illegible] in Madera, Pietra di Luna e Lapis. Il bouquet in perle, corallo, cristallo [illegible] riccoa, agata, ametista, tormalina, onice, qu[illegible] rosa, acquamarina, citrino.

Sempre nel certificato [illegible] garanzia si sottolinea «la creazione esclusiva realizzata a mano da Maestri orafi». Non citiamo il marchio che [illegible] lettrice [illegible] per evitare pubblicità, visto che si tratta di gioielli creati e commercializzati [illegible] giorni nostri da una ditta di Valenza che espone i suoi prodotti «unici» anche nelle fiere di Tokyo e Ba- [illegible].

Spiega [illegible] dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli [illegible] pietre preziose per il tribunale: «Sono gioielli moderni, prodotti attualmente, [illegible] tra questi [illegible] particolarmente belle le spille [illegible] fiorellini "tremblants" (com'è appunto quella della lettrice). "Tremblants" si può tradurre con "tremanti", il termine sta cioè [illegible] indicare una vibrazione che favorisce giochi di luce sempre belli.

«Sia il cestino sia i fiori sono creati [illegible] gemme appositamente tagliate per quest'oggetto. Dal certificato di garanzia apprendiamo l'elenco delle pietre utilizzate. Abbondano i quarzi: il quarzo, pur essendo [illegible] minerale abbondante in natura ha sempre affascinato l'uomo per le sue gradevoli colorazioni o per la perfetta assenza di colore come nel cristallo [illegible] rocca che [illegible] anche noto come quarzo ialino».

Precisa il dottor Sergio Della Valle: «La spilla della lettrice misura circa 8 centimetri in altezza [illegible] 5 centimetri di larghezza ed [illegible] perciò un gioiello diciamo vistoso, ma assolutamente elegante e soprattutto originale. Risulta evidente che il [illegible] pregio è dato da tre fattori tutti egualmente importanti: 1) unicità; 2) design; 3) fattura pregevolissima.

«Tenendo conto che [illegible] gemme devono essere appositamente tagliate [illegible] [illegible] spilla [illegible] impreziosita [illegible] circa un carato di brillanti rotondi, riteniamo che [illegible] prezzo di mercato odierno possa oscillare tra i 10 e i 12 milioni (una stima che tiene conto della difficoltà che incontra l'esperto a fornire p[illegible] su gioielli soltanto sulla ba[illegible] di fotografie). E' certo che si [illegible] [illegible] un oggetto di raffinato buon gusto che può interessare un collezionista di gioielli particolari». Quest'ultima annotazione, nel [illegible] la lettrice volesse vendere la sua spilla.

★ Ci sono lettere con quesiti condominiali che [illegible] consentono di dare risposte chiare per la mancanza [illegible] molti dati indispensabili [illegible] chi deve esaminare il quesito. [illegible] esempi ne potrem- [illegible] citare moltissimi: dal [illegible] di un orto recintato (ma come? E dove? E sono state fatte le richieste necessarie all'amministrazione comunale?) a [illegible] mansarda probabilmente abusiva a un diritto di servitù tra condomini. Come sempre, non pubblichiamo né le lettere né le risposte [illegible] di questo non possiamo avvertire i lettori privatamente. [illegible] quando la rubrica Saper spendere [illegible] nata (nel 1969), le sole risposte date [illegible] quelle pubblicate sul giornale. E' evidente anche che, vista la quantità di lettere ricevute e lo spazio a disposizione, [illegible] impossibile rispondere [illegible] tutti. Di conseguenza: i quesiti esposti con poca chiarezza come le richieste di valutazione di quadri ecc., non corredate da fotografie, sono direttamente cestinate e ci è impossibile avvertire di questo i lettori.

[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] ha perso posizioni nella classifica risparmio

BIELLA. Nel '97 ogni biellese ha tenuto in banca 16,5 milioni di lire, circa m[illegible] milione in meno di quanto aveva nel '96. La flessione d[illegible] depositi, che risulta leggermente superiore [illegible] quella nazionale, ha fatto scivolare la nuova provincia al 50° posto nella graduatoria nazionale ed ha portato Biella al di sotto della media italiana che è di 17,1 milioni. Vuol dire che si risparmia di meno? Vuol dire che i biellesi [illegible] meno ricchi?

Gli esperti sono molto cauti nell'esprimere un giudizio, anche perché i dati che ogni [illegible] vengono forniti da Bankitalia riguardano solo i certificati di deposito, i conti correnti e i libretti di risparmio. Non sono quindi compresi i risparmi investiti nei fondi, nelle obbligazioni e nelle azioni.

Commissione Senato [illegible]

ALBA. Si discuterà del nuovo collegamento viario Asti-Cuneo, oggi pomeriggio, alla commissione Lavori pubblici del Senato (ore 15). La riunione [illegible] già prevista per ieri, ma è stata rinviata. All'esame è il disegno di legge per il finanziamento dell'opera. Intanto, il Comitato di monitoraggio per l'autostrada ha convocato per stamane nella prefettura [illegible] (ore 10,30) sindaci [illegible] amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Roberto [illegible] vicepresidente [illegible]

VERCELLI. La Croce Rossa ha un nuovo vicepresidente nazionale piemontese: è l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, [illegible] anni, che nel marzo scorso era stato eletto presidente regionale della Cri. Scheda è diventato il «vice» unico di Maria Pia Garavaglia su nomina del Consiglio nazionale - formato da [illegible] membri - a sua volta eletto dai 170 delegati nazionali. E' la prima volta che un vercellese assurge [illegible] questa carica.

[illegible], una [illegible] su Eugenio Guglielminetti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Eugenio Guglielminetti: la scena dell'arte». Interverranno Paolo Levi, scrittore e critico d'arte; Sergio Santiano, direttore del Laboratorio di architettura teatrale del Politecnico di Torino; Ezio Quarantelli, scrittore e direttore delle edizioni Lindau di Torino; Luciano Nattino, scrittore e regista della compagnia Alfieri, [illegible] Bruno Gambarotta, scrittore e attore. Sarà presente anche lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha firmato scene [illegible] costumi del «Don Pasquale» nel cartellone della stagione al Teatro Regio di Torino.

Sarà presente l'attrice Valentina Fortunato (nella foto), che interpreterà brani da alcune tragedie di Vittorio Alfieri.

Una vipera [illegible] [illegible] guardia alle banconote [illegible]

VALTOURNENCHE. Il ladro [illegible] fuga getta nel prato il bottino di [illegible] milioni in contanti e una vipera [illegible] ferma [illegible] fare la guardia alle banconote. L'episodio [illegible] accaduto a Valtournenche, 45 chilometri [illegible] Aosta sulla strada per Cervinia. [illegible] padrone di casa ha visto un giovane uscire dal cortile e l'ha bloccato; poco dopo sono arrivati i carabinieri, che hanno cercato di raccogliere [illegible] soldi. Dopo aver distratto una vipera adagiata sulle banconote da 100 mila.

Vercelli, colonna crolla [illegible]

VERCELLI. Sono crollati da un'altezza di circa [illegible] metri, un capitello [illegible] una colonnina di granito da una delle otto trifore (due per lato) del tratto superiore del campanile dell'abbazia [illegible] Sant'Andrea. Il crollo non ha provocato danni perché il campanile è staccato rispetto al corpo della basilica [illegible] sorge all'esterno del transetto. La colonnina, pesante due quintali, toccando terra è «esplosa» lanciando schegge tutto attorno.

Ferroviere [illegible] [illegible] [illegible]

RONALDO
10
INDICE DI SICUREZZA.
KEY POINT
PNEUSERRE DI R.ROBERTO
NELLA SCELTA E NEL CONTROLLO DEI VOSTRI PNEUMATICI LASCIATEVI GUIDARE DA PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI. RIVOLGETEVI PRESSO UNO DEI 350 CENTRI KEY POINT SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO E CONTROLLARE NEI DETTAGLI LO STATO DEI PNEUMATICI, FONDAMENTALI PER TENERE SOTTO CONTROLLO SICUREZZA E CONSUMI. I CENTRI KEY POINT SONO UNA BUONA GUIDA. LASCIATEVI PORTARE LONTANO.
PIRELLI
LA POTENZA È NULLA
CONTROLLO
P3000

12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto", brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "Il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 9 maggio il secondo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
L'Albero della Musica
Concerto 2
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.900 lire.
Specchio. Prima riflette poi parla.

BUCCELLATO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

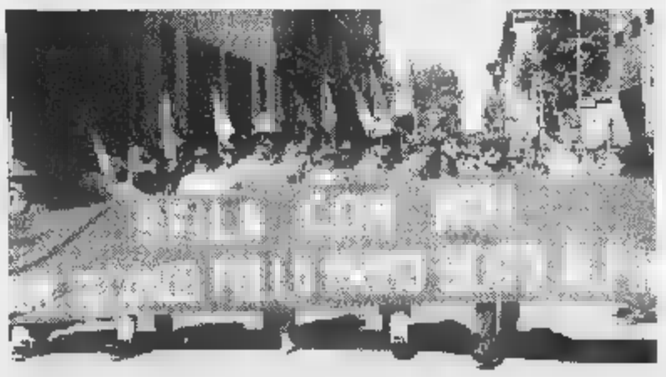
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BUCCELLATO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax
TRINO V.SE
Tel. Fax 0161

Il Pontefice sarà accompagnato dal segretario dello Stato Vaticano, Angelo Sodano. Tutto il programma

La giornata vercellese del Papa

Il governo rappresentato dal ministro Flick



Aspettano il Papa anche gli alpini che a Padova hanno festeggiato don Pollo

PADRE ENRICO MASSERONI

«Apriamo i nostri cuori ad ascolto e preghiera»

L'arcivescovo Enrico Masseroni

Non sono preoccupato per il sabato pomeriggio - 23 maggio - ormai scritto nella memoria di tutti. La macchina organizzativa sta muovendosi da tempo in ogni direzione. Devo testimoniare grande senso di responsabilità, attenzione meticolosa, impegno a nulla omettere, consapevolezza di scrivere un evento memorabile. Sto conoscendo grande disponibilità e generosa dedizione. E nella gente un crescendo di attesa, via via sempre più vasto: da Robbio a Postua, da Cigliano a Casaleggio si guarda a Vercelli. Mai forse così forte si è disegnata la geografia psicologica della chiesa di Eusebio; mai forse così vasta: dai cristiani assidui agli indifferenti, dalle comunità cristiane a quelle civili: il 23 maggio interessa tutti.

Sono invece preoccupato della «vigilia», del suo clima spirituale, quello assolutamente necessario per non sciupare il tesoro di grazia che non può non portare il 24 maggio; quello che sta dentro ogni apparato organizzativo, ogni coinvolgimento emotivo; quello che sta dentro la semplice attesa o la voglia di non mancare in piazza Sant'Eusebio o davanti al piccolo schermo di Retequattro. Sono preoccupato pastore perché «l'evento Papa» non venga stemperato nei suoi contorni esteriori pur necessari ed importanti; bensì venga accolto da tutti come dono singolare dello Spirito, unitamente al dono della santità di un nostro amatissimo presbitero.

«accogliere» con il suo peso a basso prezzo. Essa chiede, appunto, una sapiente attenzione alla vigilia, dando senso e spessore sapienziale all'attesa. Accogliere significa intuire che il 23 maggio «accade» qualcosa di molto importante a Vercelli: per ciascuno di noi e per ciascuna delle nostre comunità cristiane. La visita del Santo Padre nella nostra chiesa è un grande «evento evangelizzatore». E starci dentro chiede di aprire il cuore all'ascolto e alla preghiera, coinvolgendo sani e malati, piccoli e grandi; chiede di prendere parte al cammino delle nostre comunità accelerando il passo per una vasta e più intensa partecipazione al triduo spirituale di fine vigilia, in tutte le parrocchie della Chiesa vercellese.

Accogliere significa riconoscere che il dono della profezia di questo Papa straordinario e della santità di don Secondo, non potrà lasciare la nostra chiesa come prima; lo vogliamo, dovrà imprimere al nostro cammino pastorale un nuovo vigore il vento di una Pentecoste inedita, lasciare messaggi ispiratori per l'altra vigilia: quella giubilare, sulla soglia del nuovo millennio.

Certo tocca ai pastori e ai laici più responsabili coniugare insieme gli eventi straordinari con la storia feriale delle nostre comunità. Ma quella è la legge della vita, quella che si sgrana come un rosario tra misteri gaudiosi e misteri dolorosi della nostra vicenda quotidiana. Il 24 maggio è certamente l'ora della gioia: siamo al mistero gaudioso di Ain-Karim. Anche noi siamo visitati dallo Spirito. Non resta che lasciarci visitare. Non solo lungo le strade, sulle nostre piazze, nelle nostre splendide basiliche, nel nostro essere.

Allora nel pastore non c'è solo una segreta preoccupazione, ma una segreta speranza: che il passo futuro della chiesa di Eusebio sia più giovane.

† P. Enrico Masseroni
arcivescovo

«Speranza e preoccupazione» nel cuore della Curia in queste ore di vigilia. Così, con sincerità, ieri nella conferenza stampa convocata in Seminario l'arcivescovo Enrico Masseroni ha riassunto lo stato d'animo di chi sta organizzando la visita del Pontefice. E che padre Enrico vorrebbe trascorrere l'attesa raccogliendo in preghiera i fedeli, è apparso chiaro, ma, si sa, le questioni pratiche non si possono ignorare nè delegare.

Quindi l'arcivescovo, accompagnato da monsignor Giuseppe Versaldi per la parte organizzativa, e da monsignor Alberto Albertazzi per quella liturgica, nonchè da monsignor Pino Cavallone e dall'avvocato Enzo Pozzolo, ha illustrato dovizia di particolari la giornata di Giovanni Paolo II a Vercelli, primo papa a tornare nella diocesi di Eusebio dopo 500 anni.

PROGRAMMA. Il Pontefice arriverà all'aeroporto Del Prete alle 11,20. Da qui con la papamobile si recherà in Sant'Andrea dove incontrerà mille rappresentanti del mondo civile, politico, economico e culturale della diocesi. Alle 16 il Papa inaugurerà in forma strettamente privata i locali dell'Archivio diocesano, che il giorno seguente saranno aperti al pubblico. Alle 16,30 il Santo Padre, sul sagrato del Duomo, concelebrerà la santa messa con oltre sacerdoti. Durante la funzione beatificherà il Servo di Dio, il cappellano degli alpini don Secondo Pollo.

Saluto ai giovani e poi il Papa si ritirerà in Arcivescovado.

La partenza per Torino è prevista domenica mattina, sempre dall'Aeroclub, alle 8,45.

IL SEGUITO DEL GOVERNO. Giovanni Paolo II arriverà accompagnato dai vertici dello Stato del Vaticano. Innanzitutto è prevista la presenza del segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, poi ci saranno i suoi più stretti collaboratori, di recenti nomine vescovi: il segretario personale di Giovanni Paolo II, Stanislao Dziwisz, il cerimoniere pontificio, Piero Marini, il prefetto pontificio James Harvej. Tra i tanti prelati al seguito anche monsignor Tarcisio Bertone, ex arcivescovo di Vercelli e attuale segretario della Congregazione per la Dottrina della fede.

Il governo italiano sarà rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

SERVIZIO D'ORDINE. Sarà davvero imponente. La vigilanza pontificia, coordinata dal commendator Cibin, prevede 20 guardie del corpo, che costituiscono lo «zoccolo duro» della sorveglianza. Non abbandoneranno il Papa nemmeno per un attimo e dormiranno nelle stanze attigue alla sua in Arcivescovado. Poi ci sarà il servizio della Vigilanza dello Stato italiano presso la Santa Sede, diretto dal prefetto Marinelli. Ma sulla sicurezza del Santo Padre, e in generale delle migliaia di fedeli che affluiranno in piazza Duomo vigileranno centinaia di carabinieri, poliziotti e finanzieri. E' pure stato organizzato un servizio d'ordine di volontari (una quarantina di persone) per controllare i pass agli ingressi della piazza.

Ci si avvicinerà al palco del Pontefice solo con il *pass* prenotato nei giorni scorsi in tutte le parrocchie della diocesi e solo attraverso «porte»: da sottopassaggio dell'Isola, da corso De Gasperi e piazza Guala Bicheri.

Per le emergenze sarà in disposizione un elisoccorso nel cortile dell'ex San Giuseppe.

ALPINI. La beatificazione di don Pollo li richiamerà da tutt'Italia. La sezione vercellese ha partecipato, domenica scorsa, al raduno nazionale di Padova, preceduta da una grande striscione, su cui troneggiava la scritta: «Sfila con noi don Secondo Pollo, primo beato alpino».

MUSICALE. Alle 21,30, ingresso libero, tutti potranno assistere al concerto che il cantautore Ron terrà in piazza Duomo, in onore del Papa. L'avvenimento è finanziato dalla Provincia.

Donata Belossi
Enrico

Sono attesi 30 mila fedeli

La messa sarà cantata da 800 coristi

VERCELLI. Per dare un'idea delle dimensioni della giornata del Papa a Vercelli basta elencare i numeri: 30 mila i fedeli attesi, più di 200 i sacerdoti che concelebreranno, 800 i chierichetti, altrettanti i componenti del maxi coro (formato da tutte le corali e cantorie della diocesi) che accompagnerà la messa papale sotto la direzione del parroco di Robbio Lomellina, don Gianni Fagnola.

E : 3000 i fedeli che arriveranno in treno ovviando in tal modo ad problema che sembrava insormontabile, quello della sistemazione dei pullman. Molte parrocchie della diocesi intendevano appunto organizzare le trasferte in bus ciò avrebbe comportato l'arrivo a Vercelli di oltre 300 pullman che sarebbe stato praticamente impossibile sistemare. Optando per il treno, i pullman non dovrebbero essere, secondo le previsioni, più di 60-70: sistemati in parte nell'area palahockey, all'Isola, altri ancora ai maxi parcheggione di via Viotti.

Durante la conferenza-stampa di ieri, padre Masseroni ed i suoi più stretti collaboratori ecclesiastici hanno ribadito che il Pontefice, transitando sulla Papamobile, passerà vicinissimo ai fedeli, anche a coloro che, *pass* non riusciranno ad entrare nell'area di piazza Duomo dove troveranno posto solo le persone (circa 15 mila) che si sono prenotate.

Continuano i lavori nella piazza che accoglierà il Papa e la gran folla che assisterà alla cerimonia (FOTO GREPPI)

Per tutti gli altri che affolleranno l'area compresa tra la stazione e corso Italia sono in allestimento due maxi schermi: uno nei giardini di parco Kennedy, l'altro dalla parte sinistra, guardando il Duomo, tra piazza Giovanni XXIII e l'istituto del Sacro Cuore. Ma è prevista pure la sistemazione di altri due maxi schermi nella navate laterali dell'abbazia di Sant'Andrea per consentire a tutti i mille presenti al primo incontro con il Papa di assistere alla cerimonia. Gli schermi giganti all'interno della basilica resteranno in funzione pure al pomeriggio per chi volesse seguire la messa e la beatificazione di don Secondo Pollo dall'interno di Sant'Andrea. Infine, ricordiamo che tutta la cerimonia sarà trasmessa in diretta da Retequattro e che le altri reti di Mediaset e Rai curreranno ulteriori servizi. [d. b.]

Volontariato

Croce rossa, Scheda numero 2 in Italia

L'avvocato vercellese, fresco di nomina al vertice regionale, è stato eletto a Roma presidente unico nazionale della Cri: in pratica, il consiglio l'ha scelto all'unanimità come braccio destro della riconfermata Maria Pia Garavaglia. Così, partendo dalla sede provinciale di via Gioberti dove è entrato per la prima volta da ragazzino, Roberto Scheda ha coronato una «carriera» che l'ha portato alla guida dei volontari italiani.

A PAG. 38

Scuola

L'istituto Cavour adotta la sinagoga

Oggi tradizionale appuntamento con «Il gionale della scuola». In primo piano la bella iniziativa dei ragazzi del cavour di Vercelli che si sono trasformati in ciceroni per raccontare, anche in danza, la storia del tempio israelitico. Un «bravo» anche alla squadra di nuoto della media Avogadro che ha conquistato la finale nazionale dei giochi della gioventù a Federico Villani, del Classico, primo al Certamen Classicum Fiorentino.

A PAG. 37

Sant'Andrea, cade una colonnina

Da 50 metri d'altezza, immediato il restauro

VERCELLI. Ha perso una colonnina il piano superiore del campanile di Sant'Andrea: martedì pomeriggio è caduta a terra insieme con il suo capitello un'altezza di oltre 50 metri, ed è letteralmente esplosa spargendo tutto attorno schegge di granito. Fortunatamente non ci sono stati feriti, data anche la posizione del punto di caduta, in una sorta di «angolo morto» a fianco del transetto.

La colonnina caduta, del peso di circa un paio di quintali, apparteneva ad una delle otto trifore che ornano il piano superiore della torre, immediatamente sotto la cella campanaria. Era l'ultima a sinistra guardando la torre; l'immediato intervento di tecnici di un'impresa biellese ha sistemato un piantone metallico al posto della colonnina, per impedire che il peso della cella campanaria possa provocare danni ulteriori.

Il campanile è stato fatto costruire dall'abate Pietro Dal Verme nel 1406 e, nonostante i quasi due secoli di differenza il suo stile architettonico, pur già decisamente gotico, ricalca abbastanza fedelmente quello del resto della basilica. La costruzione è stata necessaria perchè, all'epoca, le vibrazioni sonore delle campane provocato grandi fessure nelle strutture del tiburio. Una quindicina di anni fa la «rosa dei venti» metallica installata sulla cuspide, a circa 59 metri d'altezza dal suolo, si è pericolosamente inclinata: è stato quindi necessario rimuoverla, ma finora non è tornata al suo posto.

A differenza con il resto della basilica il «campanile di Vercelli non è mai stato restaurato, neppure in previsione della visita pontificale avverrà fra meno di dieci giorni. Dal momento che per raggiungere il Duomo il corteo papale passerà proprio ai piedi del campanile, una fortuna che la colonnina sia caduta adesso.

La ditta specializzata subito avvertita dal Comune è intervenuta con una gigantesca gru sul campanile da cui si era staccata la colonnina (FOTO GREPPI)

Il tragitto della Papamobile

Primo saluto ai malati negli ospedali

VERCELLI. Con grande generosità il Santo Padre si offrirà a tutti i vercellesi, scegliendo un lungo e significativo cammino per le vie della periferia e del centro sulla «Papamobile» scoperta, fino ad arrivare in Sant'Andrea. La prima benedizione andrà dunque ai malati della clinica Santa Rita (viale Aeronautica) e dell'ospedale Sant'Andrea, dove lo attenderanno schierati amministratori, pazienti, medici ed infermieri. Ecco comunque in dettaglio il percorso del Pontefice sabato mattina.

Arrivo alle 11,20 all'aeroporto «Del Prete», accolto dall'arcivescovo padre Enrico, dal sindaco, dal presidente della Provincia, dal prefetto, dal padrone di casa Riccardo Greppi, presidente dell'aeroclub «Marilla Rigazio», e dagli studenti delle superiori. Quindi il corteo di Giovanni Paolo II passerà da: viale Aeronautica, viale Rimembranza, via Massaua, via Aravecchia, corso Abbiate, breve sosta davanti all'ospedale, via Foscolo, via Paggi, piazza Mazzucchelli, piazza Pajetta, viale Garibaldi, basilica di Sant'Andrea. Qui mille invitati in rappresentanza di tutta la città attenderanno il Papa in chiesa per il primo saluto ufficiale.

L'aeroporto Del Prete

Poi Giovanni Paolo II si trasferirà in Arcivescovado pre sull'auto scoperta, seguendo corso De Gasperi, piazza Sant'Eusebio e piazza D'Angennes.

Domenica mattina, dopo aver sostato in preghiera davanti alle tombe di Sant'Eusebio e di don Pollo, ripartirà alle 8,30 da piazza D'Angennes, quindi passerà da piazza Sant'Eusebio, corso Italia, corso Palestro, viale Rimembranza, viale Aeronautica.

E' ovvio che la chiesa locale rappresentata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni chieda a tutti i vercellesi di mobilitarsi per acclamare il Papa. Nelle «borse del pellegrino» ci sono le bandierine e i foulard di benvenuto da sventolare per le vie, e in queste ore arrivate in Seminario tantissime bandiere vaticane e tricolori con cui addobbare le finestre e i balconi.

Sia per onorare un uomo eccezionale sia, e non lo si deve nascondere, per rilanciare la propria vocazione di città d'arte di cultura. [d. b.]

E stasera dibattito di Rifondazione sul disagio giovanile

La pagella della sanità

Lega, sondaggio sull'ospedale

VERCELLI. Sei domande p[illegible] dal di dentro l'ospedale. E una settima, maliziosa, per capire quale giudizio abbiano del Sant'Andrea i medici di famiglia.

E' il questionario che la Lega Nord distribuirà da domenica prossima con l'obiettivo di riceverne compilati (in forma anonima) almeno tremila attraverso i quali calcolare l'indice di gradimento di cui la struttura sanitario cittadina gode tra la gente.

La scheda verte su un singolo reparto e [illegible] sull'ospedale in generale. Al compilatore viene chiesto di fare la pagella, cioè assegnare un voto tra 1 e 10, sul rapporto umano dei medici [illegible] degli infermieri verso i ricoverati, le capacità professionali dei medici, la qualità del vitto, la pulizia delle stanze e dei servizi igienici. Infine l'ultima domanda, che in un certo [illegible] racchiude e completa le precedenti: il tuo medico di famiglia ti consiglia con fiducia l'ospedale di Vercelli?

La prima giornata dedicata al sondaggio sarà domenica. Chi vorrà esprimere la propria opinione potrà ritirare la scheda al gazebo che la Lega Nord installerà per l'intera giornata in cor[illegible] Abbiate, proprio di fronte all'ingresso del Sant'Andrea. «L'iniziativa- preannuncia [illegible] segretario cittadino del Carroccio Giacomino Gallazzo - proseguirà in varie forme nei giorni successivi, anche in piazza Cavour in occasione del mercato del venerdì».

La Lega Nord misurerà l'indice di gradimento di [illegible] gode il Sant'Andrea

Stasera invece l'appuntamento [illegible] con Rifondazione comunista per [illegible] dibattito sul tema «Capire il disagio giovanile». Si tratta di un confronto tra la sinistra e i centro sociali «che soprattutto per noi di Prc dovrà essere intenso e [illegible] facili scorciatoie» spiegano i dirigenti del partito.

L'incontro odierno nasce naturalmente dai recenti episodi di Torino «che hanno fatto emergere la questione drammatica di un diffuso disagio giovanile che si esprime anche, ma non solo, in forme di forte antagonismo sociale» [illegible] vuole affrontare «i vistosi fenomeni di esclusione ed emarginazione legati soprattutto al mondo dei giovani».

Il dibattito, che sarà aperto al pubblico, è in programma dalle 21 alla Camera del lavoro in piazza Solferino 1. Interverranno Claudio Caron, della direzione nazionale di Rifondazione e segretario della federazione [illegible] Torino; Stefano Barbieri, segretario regionale; [illegible] i rappresentanti del Collettivo Giacobino e del Centro sociale «Mattone rosso». [f. co.]

Alla stazione

Nella borsa 52 orologi rubati

VERCELLI. Aspettava [illegible] treno per Torino con un borsone in cui aveva stipato [illegible] orologi provenienti da tre collezioni (valore circa [illegible] milioni) risultati rubati la notte precedente: la «Polfer» lo ha bloccato e sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, l'ipotesi di reato è la ricettazione. Protagonista della vicenda è il vercellese Walter Novo, 30 anni, che già in passato ha avuto noie con la polizia: alle domande degli agenti della polizia ferroviaria ha risposto che gli orologi li aveva acquistati [illegible] Milano, e che stava [illegible] dando [illegible] Torino per rivenderli.

Il fermo è stato operato [illegible] tardo pomeriggio di martedì. La segnalazione è stata inviata anche alla «Mobile», che sta indagando sul furto degli orologi: è stato messo a segno, presumibilmente da un paio di persone almeno, la notte precedente in una pizzeria di Carasanablot, in cui i ladri sono entrati dopo aver forzato la porta del retro.

Una volta entrati nel locale, i ladri [illegible] la sono presa comoda: hanno consumato alcuni gelati dopo [illegible] scelto i più gustosi [illegible] quelli riposti nel congelatore, poi hanno innaffiato il dessert con il contenuto di alcune lattine di Coca cola. La collezione [illegible] orologi, che il proprietario teneva esposta religiosamente nel locale su tre contenitori in un'apposita bacheca, rappresenta il pezzo più importante del bottino anche dal punto di vista affettivo. [w. ca.]

Giornalismo

Un premio a Enrico Villa

VERCELLI. «Agricoltura in primo piano»: è il tema [illegible] un convegno in programma per domani mattina a Torino nella sala conferenze dell'assessorato regionale agricoltura (corso Stati uniti 21) con inizio alle 9,15.

Il convegno è organizzato dall'Argap, l'associazione regionale giornalisti agricoli del Piemonte. Ai saluti del presidente dell'Argap e dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, seguiranno le tre relazioni in programma: parleranno Giovanni Martirano, direttore di «Aga press» su «Editoria [illegible] informazione agricola»; Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione Piemonte, su «Il punto sulla zootecnia bovina piemontese» [illegible] Gianluigi Biestro, direttore dei «Vignaioli piemontesi» [illegible] «L'avvento delle Doc [illegible] Piemonte, loro gestione e prospettive future». Dopo il dibattito e gli interventi concluderà i lavori Claudio Cojutti, presidente dell'Unione nazionale giornali[illegible] agricoli. Durante il convegno, saranno premiati i soci giornalisti benemeriti della divulgazione agricola: Margherita Borri, direttore di «Nuova agricoltura»; Mariagrazia Calzoni, già direttore di «Cronache dell'agricoltura»; Gianni De Matteis, collaboratore [illegible] «Coltivatore cuneese»; Filippo Ratti, responsabile relazioni pubbliche della Kléber italiana; Enrico Villa, direttore del mensile «Il risicoltore». [w. ca.]

Eletto vice presidente nazionale

Roberto Scheda nº 2 della Cri

VERCELLI. Non ha mai nascosto di essere legato in modo profondo al mondo del volontariato [illegible] della Croce rossa. E di quel mondo oggi può dire [illegible] aver percorso (quasi) tutte le tappe: Roberto Scheda, nomi[illegible] soltanto poche settimane fa ai vertici regionali della Cri, [illegible] stato eletto anche vice presidente nazionale.

A votare l'avvocato vercellese, che racconta con orgoglio di essere entrato nella Croce rossa ragazzino, sono stati i nove consiglieri nazionali, riuniti nella sede romana della Cri. Era il primo incontro in [illegible] Toscana dopo le elezioni «democratiche» (cioè con i delegati eletti direttamente dalla base), che nei mesi scorsi hanno coinvolto tutti gli esponenti dell'associa[illegible].

Il «summit» dei consiglieri nazionali (di cui Roberto Scheda fa parte) ha puntato senza incertezze sul nome del cinquantacinquenne avvocato vercellese eleggendolo vice presidente unico, in pratica il braccio destro della riconfermata Maria Pia Garavaglia.

Era stata proprio l'ex ministro della Sanità a volere Scheda, allora «soltanto» presidente della Cri provinciale, come consigliere speciale del Piemonte perchè iniziasse a lavorare alla trasformazione del nuovo organi[illegible] regionale. [illegible] pochi mesi dopo, per l'avvocato che non aveva risparmiato tempo ed energie da dedicare alla causa,

L'avvocato vercellese **Roberto Scheda** [illegible] stato eletto [illegible] Roma vice presidente nazionale [illegible] Cri

è arrivata la meritata nomina [illegible] [illegible] piemontese.

Nella prima intervista con[illegible] a «La Stampa» dopo la nomina ai vertici degli uffici torinesi, Roberto Scheda aveva annunciato i suoi programmi per un popolo, quello della Croce rossa, forte di 32 mila «proseliti» soltanto in Piemonte, divisi in Comitati provinciali, sottocomitati, delegazioni, gruppi. Una mappa complessa, che oggi si amplia [illegible] di più.

La ricetta dell'avvocato, allora, puntava sull'adeguamento del numero dei dipendenti, sull'istituzione di un numero verde unico per tutte le chiamate [illegible] emergenza e sulla salvaguardia del patrimonio delle scuole per infermiere professionali ed assistenti sanitarie. Scheda aveva promesso [illegible] impegnarsi da subito, battendo palmo [illegible] palmo [illegible] Piemonte. Ora il suo lavoro sarà ancora più impegnativo. [r. m.]

I lettori de La Stampa sceglieranno il negozio più originale

Vota la tua vetrina-Ferrari

Oggi il secondo tagliando del referendum

VERCELLI. Qui [illegible] fianco c'è [illegible] tagliando per votare la vetrina più bella dedicata alla «Ferrari». I dieci migliori negozi classificati saranno premiati domenica 24 maggio, in piazza Cavour, al raduno delle «Rosse» organizzato da Agriturist, Istituto Terre del Nebbiolo e dal nostro giornale.

La manifestazione, che si intitola «Le Rosse, il Riso e il Vino», terrà banco per l'intera giornata del 24 quando, partendo da Desana, le Ferrari percorreranno la strada delle Grangie, facendo tappa alla tenuta Castello (appunto di Desana), alla floricoltura Viaro di Lignana [illegible] all'azienda agricola Lodigiana di Ronsecco. Saranno distribuiti prodotti tipici locali e il vino, ovviamente, messo a disposizione dalle Terre del Nebbiolo. Alle 12,30, pranzo alla tenuta Venaria di Lignana.

Il corteo delle Ferrari raggiungerà quindi (alle 16) Vercelli. In piazza Cavour, dopo la sfilata per le vie del centro, ci sarà la premiazione del nostro referendum. [d. b.]

LA STAMPA GIOVEDI' 14 MAGGIO 1998 agriturist

La più bella vetrina dedicata alla **Ferrari** *è quella del negozio*

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di **venerdì 22 maggio**.
Non sono valide le fotocopie
In collaborazione con [illegible] Vercelli

Premio di poesia

I vincitori del «Serazzi e De Marie»

VERCELLI. Saranno consegnati sabato [illegible] giugno, nella sede della «Famija varsleisa» in via Vallotti, i premi del [illegible] nazionale di poesia 1998 organizzato dalla stessa «Famija»: la cerimonia inizierà alle 17,30.

Intanto la giuria del premio, presieduta da Pier Luigi Bruni, ha deliberato l'assegnazione dei premi ai vincitori. La sezione «poesie in italiano», premio nazionale «Dino Serazzi» che consiste in una targa d'argento del peso di 500 grammi, è stata vinta da Silvano Nuvolone di Cavagnolo (Torino) con la poesia «Figure lontane».

La sezione «poesie in dialetto», abbinata al premio nazionale «Pino De Maria» dotato di una targa d'argento eguale a quella dell'altra sezione, è stata vinta da Salvatore Conti di Brignano d'Adda (Bergamo) per la sua poesia «Lèttre d'amùr» (Lettere d'amore). Segnalati dalla giuria Paola Lazzarini, Arnaldo Colombo, Renato Monetti, Roberta La Rose, Silvana Defabiani, Gottardo Mostini ed Emilia Cattani. [w. ca.]

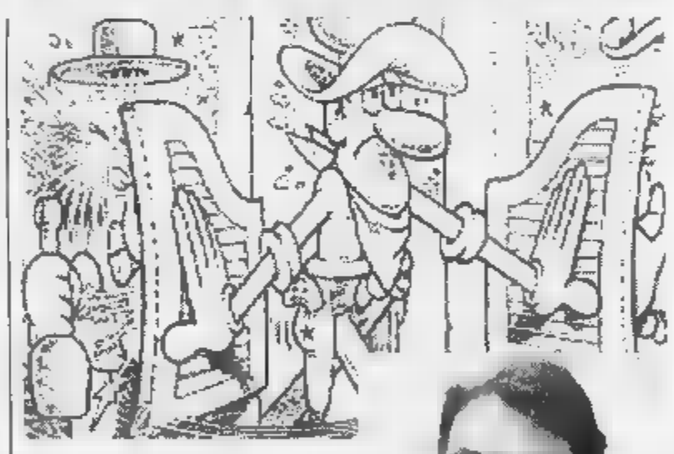
In via Stara alle 18 la star è il celebre caricaturista vercellese

Oggi al Salone dell'umorismo si ride con la satira di Leale

VERCELLI. E venne il giorno di Francesco Leale, il mito della satira vercellese che oggi intratterrà i visitatori del Salone dell'umorismo. Parlerà appunto [illegible] «Mito della satira vercellese», [illegible] argomento che [illegible] bra tagliato proprio sui panni del celebre caricaturista. L'appuntamento è per le [illegible] nelle sa[illegible] di via Stara.

Ovviamente Leale non parlerà solo di se stesso, ma dei tanti umoristi che hanno lanciato [illegible] loro strali sulla propria città. Un settore che in questi anni seriosi è un po' in sofferenza, dopo la chiusura - si sussurra [illegible] definitiva - del Risfurchin, ultimo giornale satirico vercellese in ordine [illegible] tempo.

Come al solito qualche piccola anticipazione sul programma di domani. Mentre in centro continueranno le perfomance di strada tardo pomeridiane con il «Tam Tam» di Mario Sgotto, alle [illegible] Guido Pezzana affronterà il tema «Quando l'umorismo è gay». E da Crescentino arriverà un centinaio di studenti. [d. b.]



Francesco Leale, da sempre grande estimatore di Jacovitti, sarà ospite oggi al Salone dell'Umorismo che all'autore di Cocco [illegible] dedica ampio spazio

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] aspetto la risposta del sindaco»

A un anno dalla mia lettera presentata al protocollo del Comune e indirizzata al sindaco, al segretario generale e all'assessore al Bilancio li ringrazio [illegible] per avermi risposto (!?) sia per aver dimostrato «sensibilità» a chi comunicava che con l'inizio 1997 rimaneva senza lavoro!

Grazie alla decisione del Co[illegible] di gestire la Tassa occupazione suolo pubblico con proprio personale e di appaltare l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni al miglior offerente, senza tutelare, [illegible] in[illegible] [illegible] in altri Comuni, [illegible] personale con la clausola che deve essere assorbito dalla nuova concessionaria alle stes[illegible] condizioni economiche.

Nel frattempo Vi pongo queste interrogazioni. Come viene gestito la riscossione e l'accertamento della Tosap e, più precisamente: 1) è stato assunto personale in più presso l'Uffici Tributi? 2) che [illegible] è stato di tutte le pratiche che [illegible] Società Aip di Milano non ha fatto in tempo ad incassare? Sono [illegible] date in prescrizione o il Comu[illegible] si è attivato per il recupero con avvisi di accertamento?

Chiedo questo perché ho notato che negli anni [illegible] cui il Comune ha gestito il servizio venivano tassati solo coloro che spontaneamente denunciavano il passo carraio [illegible] la occupazione permanente mentre nulla veniva fatto per controllare gli abusivi. Ciò è dimostrabile dalle soprattasse che il Comune tramite l'Aip ha incassato per «infedele o [illegible] denuncia».

Vi ricordo anche che nel '95, quando l'Aip [illegible] subentrata [illegible] gestire la Tosap, non aveva potuto mandare gli avvisi, creando giustamente malcontento nei cittadini. Nel 1995 gli stessi erano stati inviati regolarmente. Cosa ne pensate invece del Comune [illegible] Vercelli che sia per il '97 che per il '98 non ha [illegible] dato gli avvisi di scadenza?

Ringrazio il consigliere comunale Borasio che, pur essendo l'unico ad avermi risposto, non ha capito quale problema era stato da [illegible] rilevato: le gare d'appalto al miglior offerente senza tutelare il posto di lavoro [illegible] solo disoccupazione.

Fortunata Dattrino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]. (0163) 832.600; **Sa[illegible]:** tel. (0161) [illegible]91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sa[illegible]** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [illegible] battenti chiusi [illegible] chiamata con ri[illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale* 3, corso G. [illegible] 7 (Porta Milano), t[illegible]. 215.770.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 819.351.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 80.186.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Sizzano: *Farmacia dr.ssa Daniela Dusma*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible] VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **San[illegible]** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

Arte

Mostra in Famija

Fino al 20 maggio nelle sale d'arte della Famija varsleisa espone il pittore Giovanni Rosso. Orario dalle 16 alle 19.

Pulp & [illegible]

C'è Raoul Montanari

Al Piccolo Studio di Sant'Andrea per la rassegna «Pulp al Dugentesco e Noir al Sant'Andrea» oggi alle [illegible] Gian Michele Tortolone presenterà lo scrittore Raoul Montanari ed il suo libro «Dio ti sto sognando». Il prossimo appuntamento sarà per mercoledì 20 maggio, sempre alle 18, [illegible] lo scrittore Tiziano Scarpa, presentato da [illegible]abina Canobbio al salone Dugentesco.

[illegible]

Incontro [illegible] Gattacicova

Sabato (alle [illegible] 17) alla libreria Gattacicova [illegible] corso Libertà 254 a Vercelli verrà presentato «Quel lido sul fiume (racconti tra boschi [illegible] risale)». Presente tra il pubblico l'autore Giorgio Nascimbene. [g.bar.]

Vercelli, serata benefica domani con Ferro e Horn

A «Montagne [illegible] Il ricordo di De Gayardon

VERCELLI. «Ricordando Patrick...» è il titolo che gli autori hanno voluto dare alla serata finale della rassegna «Montagne mon[illegible] organizzata dalla sezione vercellese del Cai, nella palestra della scuola [illegible] dia Lanino di via Tanaro.

L'incontro, previsto per le 21 di domani, sarà [illegible] Dario Ferro, fotografo santhiatese che lavora per le testate di Alp, No Limits World, Desnivel, La Rivi[illegible] della Montagna, e con Mike Horn. Di origine sudafricana, abitante in Svizzera, Horn è istruttore di speleologia, di torrentismo, di arrampicata e sci, miglior specialista mondiale di hydrospeed che ha appena concluso la discesa integrale del Rio delle Amazzoni. La proiezione si svilupperà sul tema di questa ultima impresa e [illegible] quello del mondo «impossibile» di [illegible] Limit Team Sector», [illegible] sport estremi ed avventure spericolate.

Il mito di **Patrick De Gayardon** verrà ricordato domani sera alla scuola media «Lanino»

La serata si svolgerà nel nome e nella memoria dello sportivo Patrick De Gayardon. I protagonisti hanno accettato con entusiasmo l'invito del Cai e del Comune che hanno patrocinato la manifestazione, anche perchè verranno raccolti fondi per il «Progetto Cernobil», il quale in luglio permetterà a bambini provenienti dalle zone contaminate dalla centrale nucleare di [illegible] ospiti della nostra città. [g. bar.]

Convenzione per finanziare l'«intervento» di 300 tonnellate di prodotto

Riso, accordo da 220 miliardi

Il «San Paolo» apre una linea di credito

VERCELLI. Si profila una leggera schiarita per quei risicoltori che hanno ancora giacenze invendute di prodotto oppure che devono ancora ricevere il pagamento delle quote conferite dal 1° aprile all'intervento: l'Ente risi e l'Istituto bancario San Paolo di Torino hanno firmato ieri una convenzione in base alla quale la banca apre a favore dell'Ente risi una linea di credito di 220 miliardi di lire per finanziare appunto il conferimento all'organismo di intervento di 300 tonnellate di risone prodotto l'anno scorso.

L'Ente risi aveva bandito una gara della quale il San Paolo è risultato vincitore fra altre cinque aziende italiane di credito.

La convenzione, che è stata firmata dal presidente Piero Garrione da un lato e dal direttore generale Piero Gavazzi dall'altro, renderà possibile il pagamento ai risicoltori della produzione invenduta sul normale mercato a causa delle massicce importazioni dai Paesi terzi, e ritirata a prezzo di mila lire al quintale (333 Ecu) per conto dell'Unione europea dall'Ente nazionale risi, che è l'organismo delegato dalla stessa Cee e governo italiano a questa particolare funzione.

Grazie all'apertura della nuova linea di credito, nei prossimi quattro mesi l'Ente risi ritirerà e stoccherà, in un sistema di magazzini appositamente creato, un quantitativo mensile di 750 mila quintali di risone che, in base alla convenzione stipulata con l'istituto torinese, verrà rimborsato alle aziende produttrici al prezzo di intervento entro un termine minimo di 32 e massimo di 37 giorni.

La linea di credito attivata dal San Paolo consentirà all'Ente nazionale risi di anticipare gli importi spettanti ai singoli produttori, dall'Unione europea erogherà in due scadenze acconti pari alla metà del prezzo del risone ritirato.

Naturalmente questo accordo è stato accolto con soddisfazione dall'intera «filiera del riso», che opera per ristabilire un giusto equilibrio del mercato e delle risorse necessarie.

In un comunicato diramato ieri dopo la firma, il San Paolo conferma il suo impegno «nei confronti di un settore portante del sistema agroalimentare italiano, che attraversa una delicata congiuntura ma che, grazie alle strategie congiunte del ministero per le Risorse agricole e dell'Ente risi, saprà trovare nuove occasioni di crescita e sviluppo». [w. ca.]

A firmare la convenzione da 220 miliardi sono stati **Piero Garrione** (nella foto) per l'Ente Risi e Piero Gavazzi per l'istituto San Paolo. L'accordo è stato accolto con soddisfazione dagli operatori del settore risiero

IN BREVE

Trino

«Crescere insieme» stasera incontra gli elettori

La lista civica di centro-sinistra «Crescere insieme» ha approntato un programma di incontri con gli elettori. Stasera alle 21, alle scuole elementari della Robella, il candidato sindaco Alessandro Serra presenterà la lista e il programma elettorale. Lunedì 18, alle 16,30, presso l'auditorium delle scuole medie, si terrà un incontro sul tema «Scuola, servizi e territorio». Martedì alle 21 al teatro Civico è previsto un confronto pubblico sullo sviluppo economico, il lavoro e l'occupazione. Venerdì 22 maggio alle 21, in piazza Audisio, si terrà la manifestazione di chiusura della campagna elettorale con il gruppo folk trinese «Ciar d'la Valara». [r. co.]

Vercelli

Oggi i funerali di Clotilde Torre Licciardi

Si svolgeranno stamattina, alle 8,15 in Duomo, i funerali di Clotilde Torre Licciardi, morta a Novara dopo una lunga malattia. Moglie di Francis Licciardi, presidente del partito monarchico e già alla Scuola del Comune di Vercelli tra l'altro svolto notevole attività assistenziale. Lascia il marito Francis e i figli Luigi, Caterina e Carlo Alberto. [f. l.]

Pray

Alle 21 una conferenza sul diabete

La sezione valsesiana e valsesserina dei diabetici, sorta di recente, organizza questa a Pray, con inizio alle 21, una conferenza sul diabete. La relazione sarà tenuta dalla dottoressa Nicoletta Pinna, specialista in endocrinologia del centro antidiabetico all'ospedale di Borgosesia. [p. q.]

Crescentino

Il Comune cerca due maestri per i mesi estivi

Nuove assunzioni con contratto d'opera per il funzionamento della sezione estiva della scuola materna. Il Comune cerca due maestre per il mese di luglio: il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola magistrale oppure quello di istituto abilitazione. Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il 6 giugno. [r. s.]

Vercelli

Esordio su «Il borghese» per Luigi Guelpa

Luigi Guelpa, giornalista sportivo di Notizia Oggi Vercelli, ha esordito nei giorni scorsi sul settimanale «Il boghese» firmando la prima puntata di un servizio dedicato ai mondiali di Francia '98. L'articolo era dedicato all'organizzazione del torneo iridato e corredato da un'intervista all'azzurro Dino Baggio. Guelpa, responsansabile dei servizi sportivi di Notizia Oggi, cura da tre anni rubrica di calcio internazionale sul Guerin Sportivo. [p. m. f.]

Guardabosone

Il sindaco contro la Baraggia

GUARDABOSONE. Guerra aperta Consorzio di Bonifica della Baraggia: l'ha dichiarata il sindaco di Guardabosone, Silvio Caccia, che in una lettera inviata alla Regione, al ministero, alla «Forestale», al prefetto e al procuratore della repubblica di Vercelli denuncia una serie di interventi eseguiti dal Consorzio Baraggia a valle del ponte sul torrente Strona.

La prima segnalazione del sindaco Caccia è di dieci giorni fa. «I lavori eseguiti dal Consorzio - scriveva Caccia - in località Baraggione fino al ponte sullo Strona sono stati condotti in totale dispregio ambientale, tanto che i mappali coltivati a prato risultano oggi un greto».

Il sindaco concludeva «ordinando» una serie di lavori: «pulizia e ripristino delle superfici interessate, eliminazione dell'enorme buca in prossimità del ponte», minacciando la sospensione dei lavori. Ora Caccia torna alla carica denunciando che «lo stato di totale abbandono e degrado - scrive - non è stato eliminato, sono state tagliate piante e sradicati ceppi abbandonati sul greto del torrente, sconvolto il corso del torrente con gravissimo pericolo in caso di piena», e chiedendo «un urgente intervento e il ripristino ambientale». Dal Consorzio dicono che «saranno fornite nelle sedi opportune le risposte del caso, corredate da relazioni tecniche e documentazioni fotografiche». [w. ca.]

Vercelli, la storia del ghetto raccontata tra monologhi e danze

La Sinagoga «adottata»

Gli studenti del «Cavour» in via Foa

Qualche giorno fa è stato animato da alcuni studenti del «Cavour». La lezione in via Foa dei ragazzi ha avuto molti ascoltatori occasionali e anche importanti autorità: dal sindaco Bagnasco, al presidente della Comunità israelitica Colombo, il presidente del Comitato scolastico provinciale Vietti, agli assessori provinciali Berruto e Orsolano, e naturalmente al preside del «Cavour» Tonani.

Il 6 maggio noi e i nostri compagni della 4ª B dell'Itcg «Cavour» di Vercelli abbiamo presentato, davanti alla Sinagoga in via Foa, il ghetto e la storia degli ebrei a Vercelli per dare un contributo all'iniziativa Adottiamo un monumento.

La realizzazione del lavoro è stata faticosa, ma grazie all'aiuto delle professoresse Rosaria Agnellini, Giuliana Garibaldi e Caterina Perazzo siamo riusciti a svolgere un buon lavoro e ad apparire dignitosamente davanti al pubblico.

La presentazione si è articolata in diverse fasi: la prima è stata un monologo in cui noi ragazzi abbiamo spiegato, anche se interrotti dal passaggio di alcune automobili, i cartelloni che abbiamo disegnato.

Nella seconda fase noi ragazze della classe 4ª B abbiamo eseguito una tipica danza ebraica insegnataci dalla professoressa Paola Di Carlo, e poi per finire i ragazzi della 3ª B hanno eseguito tre brani. Tra le voci è emersa quella di Devis Marotta.

Gli alunni che hanno partecipato all'iniziativa Sabrina Ballada, Domenico Bertucci, Giorgia Borgato, Simona Caccavo, Roberto Casciani, Gianluca Cassetta, Matteo Comini, Silvia Comoglio, Milena Ferrara, Patrizia Marseglia, Massimiliano Montella, Alessandro Morandi, Francesca Piscitello, Sonia Raineri, Erica Reverberi, Roberta Destro, Massimo Sabattoli, Antonella Scarcelli, Emanuela Trasente, Stefano Vercellotti, Sara Zamperetti.

Sonia Raineri
Patrizia Marseglia
4ª B Ragionieri programmatori istituto «Cavour», Vercelli

Un momento dell'iniziativa organizzata dai ragazzi dell'Istituto «Cavour»

Con la sua versione dal greco s'impone su 90 super-studenti

Federico, genio del Lagrangia sbanca il Certamen Florentinum

FIRENZE. Ancora il genio Federico Villani, 17 anni, ultimo anno di Liceo classico a Vercelli, agli onori della cronaca nella pagina dedicata alla scuola. Dopo aver vinto tutto ciò che poteva vincere con traduzioni dal greco e relazioni su Leopardi, ha bissato l'alloro nell'ambitissimo premio del Certamen Classicum Florentinum, gara nazionale di versione dal greco al latino ed interpretazione critica. Oltre 90 i concorrenti in gara, provenienti dai Licei classici di tutt'Italia. Un onore per Federico e per il Lagrangia di Vercelli, i cui prof si mobiliteranno per la premiazione a Firenze il 24 maggio. Al giovane latinista andranno un milione e un diploma, alla scuola un piatto d'argento.

Tutto lì? Neanche per sogno. Nel frattempo Federico si è aggiudicato il 4° posto, con menzione speciale, al Certamen Taciteum di Terni. Ormai lo studente modello è così conosciuto che gli è stato chiesto di comporre il saluto in latino per il Pontefice.

Federico Villani frequenta l'ultimo anno di Liceo classico a Vercelli

ECONOMICI

RAG 26enne plurienne esperienza contabilità offresi zona Bi Vc. Scrivere Pk . Salodini viale Roma 5/G Biella.

Per la pubblicità publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ASTA ANTIQUARIATO
- ANTICHI del 500 all'800
- VARI - VETRI D'EPOCA
- ARGENTI - SMALTI
- TAPPETI Mandato Bancario pegno (Cartier, Bulgari, ecc.)
OGGI ASTA ORE 21
- VENERDI' 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO ore 21,00
- LUNEDI' 18 MAGGIO 21,00
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi
(200 mt. dalla stazione) Parcheggio Via Manzoni 100 mt. Strada parallela
tel.

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

DAL 23 AVRETE UN SUPPLEMENTO DI

REFERENDUM

LA STAMPA CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome
classe e scuola
città

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

coop. a r.l.

VERCELLI. Giunti quasi a quota 6 mila tagliandi, le posizioni di testa dei miti non si schiodano. Tra le ragazze continuano a guidare la classifica Romania Arena e Sonia Cagna, mentre i ragazzi conduce una gara solitaria Bellan. Dunque i giochi per i giorni a Londra chiusi? A voi giovani miti l'ultima parola: il referendum terminerà con l'ultima lezione scolastica.

«Giochi della gioventù», la media vercellese conquista la fase nazionale

I magnifici quattro eredi di Spitz

Sul podio la squadra di nuoto dell'«Avogadro»

NOVARA. Grande (e meritato) successo della squadra di nuoto della media «Avogadro» di Vercelli. I ragazzi, allenati dalla prof Luisa Pozzo, si sono imposti nella selezione regionale ed alla fine di settembre parteciperanno in Sicilia alla fase nazionale dei Giochi della gioventù. Ecco i magnifici quattro che sono saliti sul podio più alto nella piscina comunale di viale Kennedy a Novara: Federico Cagna, oro nei metri stile libero, Andrea Verna, primo nel dorso; Andrea Bellan, vincitore 50 rana; primo posto nella staffetta 4 per 50 stile libero con Cagna, Verna, Bellan e Michele Vandone.

Molto brave sono state anche le ragazze, che per un soffio sono rimaste escluse dalle finalissima, pur avendo migliorato i rispettivi record personali. Un applauso a Paola Inglese, Tatiana Russomanno, Valentina Cardellini e Cristina Bertola.

La squadra di nuoto della scuola media «Avogadro» che si è imposta selezione regionale a Novara e in settembre parteciperà alla fase dei Giochi della gioventù prevista Sicilia

Va in Consiglio il consuntivo del '97. Soddisfatta la giunta: «Solo due miliardi inutilizzati»

Bilanci, la Provincia riduce l'avanzo

Ora è dimezzato: ma preoccupano i residui passivi

BIELLA. Due miliardi avanzati, contro i più di 4 dell'anno scorso: la Provincia ha presentato ieri ai giornalisti il bilancio consuntivo del '97, che sarà approvato domani in Consiglio. La giunta è soddisfatta: l'importo dell'avanzo - dicono la presidente Silvia Marsoni e l'assessore Paolo Mazzia - dimostrano che in 12 mesi s'è investito parecchio, e che non ci si è limitati all'ordinaria amministrazione.

Il commento è anche una tirata d'orecchi all'opposizione e ai comunisti, che in passato avevano accusato la Provincia di non riuscire a spendere. «Nel '97 c'è stato un boom di progetti e di attività - spiega Mazzia -. L'avanzo è di 2 miliardi e 116 milioni, circa meno della metà rispetto al '96 (4 miliardi e 361 milioni)». Questa riduzione è considerata «molto positiva»: avanzare poco significa spendere bene, e rispettare i programmi fatti nel bilancio preventivo. Mazzia, poi, è fiero del fatto che il conto venga approvato a maggio (ci sarebbe tempo fino al 30 giugno), e non mancano quelli che la Provincia chiama «fattori critici»: i residui passivi, ad esempio, sono aumentati (da 31 miliardi nel '96 a 54 nel '97). In pratica, si tratta dei fondi impegnati per varie pubbliche, ma non ancora spesi. Motivo: i tempi lunghi per realizzare i progetti, le carenze di personale in alcuni settori (colmate solo di recente) e i ritardi e le «negligenze tipici di un'«organizzazione complessa» come la Provincia. La somma è notevole, e lo ammette lo stesso Mazzia. E quale, però, invita a non fare «semplificazioni»: «Il dato va letto in modo positivo, perché indica che si fanno molti progetti (anche se non sono ancora stati materialmente pagati)». Il settore che ha più residui passivi è quello dei Lavori pubblici (29 miliardi al 20 aprile; 32 al 31 dicembre scorso). Segue, a distanza siderale, il settore Ambiente (con 5,8 miliardi).

I soldi dell'avanzo (tranne 200 milioni, che non saranno impegnati) serviranno a finanziare 12 progetti: si va dalla strada per l'alpe Noveis (100 milioni) alla circonvallazione di Mongrando (370 milioni). Entrambi gli interventi richiedono tempo, e sono destinati a ingrossare l'importo dei residui passivi del '98. Poi ecco 212 milioni per il miglioramento delle strade, 300 milioni in più di Città Studi e altri 120 per acquistare un «kit di pronto intervento» per la Protezione civile. Mancano le carrozze dei treni, che la Provincia, dopo un accordo con le Fs, contribuirà a comprendendo un miliardo: «Ma è un'omissione voluta - spiega Silvia Marsoni -, perché tanto la spesa si farà nel '99».

Il giudizio politico della presidente, sul bilancio, è favorevole: «Abbiamo sbloccato molti progetti stradali anche non nostri, come quelli delle superstrade Anas. Penso che i biellesi possano essere contenti». La parola, domani, passa ai consiglieri di maggioranza e di opposizione. [g. bu.]

Approda domani in Consiglio il consuntivo del '97, nel quale l'avanzo s'è ridotto a 2 miliardi (contro i quattro dell'anno precedente) A destra la presidente **Silvia Marsoni** e l'assessore alle Finanze **Paolo Mazzia** (MICHELETTI)

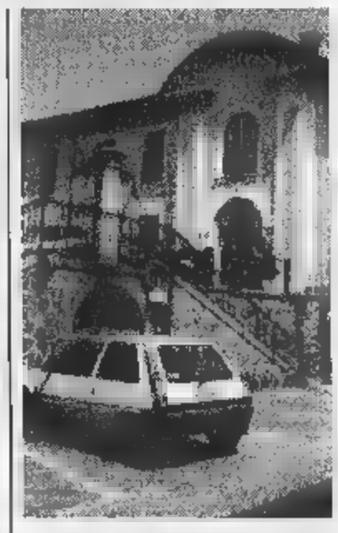
Pollone, si estende la protesta

Acqua potabile oggi un incontro

POLLONE. Si incontrano questa sera alle 21 nel teatro parrocchiale i 300 iscritti all'«Associazione utenti» protagonisti della «guerra» dell'acqua potabile. L'appuntamento servirà ad illustrare i risultati del ricorso al giudice che ha annullato tutte le clausole «capestro» contenute nel contratto con la società privata titolare della rete idrica. Ma nel confronto verrà anche chiesto al Comune (il sindaco Milly Piacenza è stato invitato), un progetto globale di ristrutturazione, compresa l'eventuale acquisizione oppure la cessione al Cordar (l'attuale contratto vale però fino al 2002).

«Questo primo passo ci permette di tranquillizzare la popolazione riguardo alle minacce di sospensione dell'erogazione ricevute tramite lettera e avvisi esposti nelle bacheche - dice il portavoce Paolo Tha -. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di assumere una posizione chiara in merito al problema, in specialmodo riguardo alla potabilità e alle tariffe applicate».

Aggiunge Tha: «Sono state esposte, dalla Società acqua potabile, delle copie di una lettera dell'Usl riportante il risultato di un'analisi eseguita sulla fontana delle scuole medie, nella quale l'acqua risulta potabile. Siamo immediatamente intervenuti con un avviso, nel quale si precisa che l'acqua prelevata è relativa ad una sola fontana, situata a Nord di Pollone e derivata dalla nuova linea creata, a spese del Comune, per alimentare le colonnine antincendio della palestra. Inoltre la dichiarazione di "acqua idonea al consumo" deve essere rilasciata direttamente sindaco: se lo farà, richiederemo immediatamente una verifica da parte dell'Usl. Relativamente alle tariffe, l'Upica ha richiesto una verifica dei prezzi: non avendo avuto alcuna risposta in merito ha inviato una diffida alla Società erogatrice». [d. p.]



Continua la guerra dell'acqua potabile

Consegnati i riconoscimenti a 5 allievi

Scuola edile, ecco i premiati del '98

Foto di gruppo per gli allievi della Scuola edile premiati l'altra sera (MICHELETTI)

BIELLA. Sono stati consegnati l'altra sera, all'istituto geometri, gli attestati di formazione agli allievi del corso '97-'98 della Scuola edile. Il primo classificato è Carlo Maffeo, di Occhieppo Inferiore, seguito da Antonio Frizzarin (Mosso Santa Maria), Aldo Rossino (Salussola), Andrea Peron (Roasio), Luciano Fontana (Graglia) e Benedetto Muru (Cossato). La Scuola edile ha più di 40 anni di vita, e serve a formare lavoratori capaci e competenti. Il settore è ormai in costante crisi, e per combattere questa situazione - dice un comunicato della scuola - occorre «il massimo impegno di tutti gli operatori», e bisogna prestare maggiore attenzione sulla «preparazione professionale».

Sempre in tema di imprese, oggi alle 14,30, nel salone dell'Uib di via Addis Abeba, è in programma un convegno dal titolo «Gli effetti della riforma Bassanini per le imprese e la pubblica amministrazione». L'incontro è organizzato dall'Unione industriale e dal Collegio dei costruttori edili. Parleranno gli avvocati Rodolfo Rosso, responsabile del servizio consulenza legale dell'Uib, e Massimo Tucci. Alle 17 comincia il dibattito aperto al pubblico; i lavori si concluderanno alle 18. [r. s.]

Depositata la motivazione del verdetto: reati prescritti e truffe «impossibili»

Laboratorio, i perché della sentenza

«No» alla parte civile: doveva costituirsi la Regione

BIELLA. Un tentato abuso, per la clausola di prezzi, riconosciuto, ma prescritto. Un doppio contratto legittimo perchè rientra nella «discrezionalità» di azione dell'amministratore previsto dalla modifica del reato di abuso d'ufficio. Una truffa «impossibile» perchè uno degli autori sarebbe contemporaneamente anche vittima. Parcelle milionarie al professionista ma «dovute», perchè i lavori sono davvero stati fatti e in conformità alle edilizie. In ultimo, la non riconosciuta costituzione di parte civile perchè spettava alla Regione e non all'Usl.

Sono questi i principali punti della motivazione della sentenza con cui, il 13 febbraio il tribunale di Biella ha posto la parole fine al Laboratorio di sanità. Di tutto il castello accusatorio, i giudici hanno riconosciuto la colpevolezza dell'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, capocantiere Givonetti e dell'ingegnere Delsignore per i falsi relativi al verbale di consegna dei lavori e della loro ripresa. Contrariamente a quanto si era pensato subito dopo la lettura della sentenza, i giudici infatti hanno ritenuto che anche la contestata «sospensione per maltempo» è stata regolare.

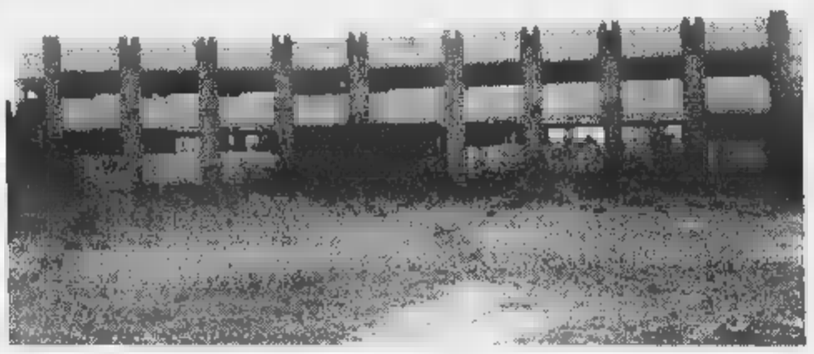
Per quanto riguarda il tentato abuso relativo alla clausola di aggiornamento prezzi, i giudici scrivono che Allara e Zamperone «devono essere ritenuti responsabili del comportamento illecito: per i ruoli responsabilità rispettivamente rivestiti, non potevano non rendersi conto della illegittimità dell'atto posto in essere. Nei confronti degli imputati suddetti il reato contestato risulta tuttavia estinto per intervenuta prescrizione».

Singolare il motivo dell'assoluzione per il reato di truffa. «Il legale rappresentante dell'ente parte offesa - aggiunge il tribunale - lo stesso imputato Zamperone, che è chiamato a concorrere nel reato, con ciò non potendosi neanche astrattamente procedere, da un punto di vista logico, alla valutazione della sussistenza dell'ulteriore requisito richiesto dalla norma dell'idoneità degli artifici e raggiri a causare l'induzione in errore della vittima. Per questi motivi si deve concludere dunque per l'insussistenza del reato».

E' costato invece il documento di consegna lavori che, paradossalmente, confermava l'esatto contrario: «Il verbale in questione, datato 19-3-'98 - si legge nella motivazione - è sottoscritto appunto dagli imputati Zamperone, Delsignore e Givonetti, risulta intitolato "Processo verbale di consegna", mentre nel testo si afferma che "non si procede alla formale consegna dei lavori in quanto...».

Infine il «no» alla costituzione parte civile al portavoce all'attuale Asl. Spiegano i giudici: «La ritenuta successione "ex lege" delle Regioni, in totalità dei rapporti obbligatori già di pertinenza delle soppresse Usl, comporta pertanto che anche la legittimazione a far valere le pretese risarcitorie avanzate nel presente giudizio spetti, ex art. 111 c.p.c., in via esclusiva alla Regione e non alla costituita Asl».

Daniele Pasquarelli



Con la motivazione della sentenza si chiude la vicenda giudiziaria di primo grado che ha visto per mesi il tribunale occuparsi del Laboratorio di sanità pubblica (MICHELETTI)

Trivero, sos di Sella

«Il ministero ha tradito una scuola»

BIELLA. «Il ministero dell'Ambiente organizza concorsi nelle scuole e poi non mantiene gli impegni presi». La denuncia è del senatore Nicolò Sella, che ha scritto al presidente del Senato per fare luce su un curioso gli studenti della terza D della scuola media di Trivero, nel '94, vinto il concorso «Foresta parlante», il premio (7 milioni e 350 mila lire) non è ancora arrivato.

I ragazzi, come scrive Sella a Nicola Mancino, avevano realizzato un disegno che era piaciuto molto ai promotori del concorso, e intenzione di usare la somma del premio per rimboschire un prato davanti alla scuola. Peccato che gli alunni, «ormai studenti universitari», siano in attesa da quattro esatti (il concorso risale al maggio del '94).

Sella s'era già rivolto al ministro dell'Ambiente, per spiegazioni, ma lamenta di aver ancora ricevuto risposte. Così ha deciso di scrivere al presidente del Senato, perché sia lui a sollecitare il ministro a fornire chiarimenti.

Il parlamentare biellese, in particolare, chiede di sapere a quale titolo il Ministero promuova iniziative di questo tipo, nominando commissioni di esperti e prendendo impegni nei confronti delle scuole senza poi riuscire a mantenerli (e a pagare il dovuto). [r. s.]

Specchio LA STAMPA
edicola sabato 16 maggio
✓ Le scimmie, i nostri cugini della foresta. Gli indigeni da sempre chiamano l'orango "l'uomo dei boschi" per le incredibili somiglianze con il genere umano. E intanto la scienza fa straordinarie scoperte sul linguaggio dei primati.
✓ Il mondo in bicicletta. Parte il Giro d'Italia. Ma la bici non è soltanto un mezzo sportivo: è anche uno strumento di lavoro, di divertimento, di libertà. Il fotografo Bruno Sanonès ha viaggiato quattro anni in tutti i continenti per documentare il rapporto tra l'uomo e le due ruote.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stampa 1998 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

▶ Uomini e camion o Caterpillar?
DAL 11 NUOVO ACTROS UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

IL FILM CHE INAUGURA LA QUINZAINE DES RÉALISATEURS
CINEMA ITALIA DI VERCELLI
«Si parla d'amore, finalmente: d'amore e basta».
(La Repubblica)
«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...».
(La Stampa)

Informazioni su tutto quanto riguarda l'ateneo senza muoversi da casa

Anche l'università via Internet

Tariffa ridotta per studenti e personale

L'opuscolo illustrativo è stato già spedito a casa dei 72 mila studenti dell'ateneo di via Po, cui l'iniziativa sarà presentata anche a Palazzo Nuovo, il 19 e il 25 di questo mese. Grazie ad una convenzione tra Csi-Piemonte e Università degli Studi, i ragazzi (ma anche il personale dell'università) potranno abbonarsi ad Internet a prezzo scontato, e - comodamente seduti alla scrivania di casa - dialogare con i professori e sapere in tempo reale se la data di un esame o una lezione sono stati spostati. Ma anche frequentare corsi, leggere libri e dispense inseriti in rete, fare ricerche bibliografiche sui cataloghi delle biblioteche di mezzo mondo, prenotare testi, redigere e controllare il piano di studi, iscriversi a corsi, seminari e laboratori, inviare ai «prof» lunghe lettere o interi capitoli della tesi di laurea.

E poi, naturalmente, si potrà avere ogni tipo di informazione sui servizi dell'ateneo: dal numero di telefono del docente o della biblioteca alle mense, dai collegi alle borse di studio, dalle chance di studiare all'estero agli orari delle lezioni al programma di ogni materia. Chi lo desidera, potrà ovviamente «navigare» anche negli altri siti, utilizzando lo speciale percorso guidato realizzato dall'università per insegnare agli studenti ad orientarsi, e potrà aggiungersi ai 112 milioni di persone che, nel mondo, ogni giorno «viaggiano» in rete.

L'iniziativa si chiama «www.unito.it», «L'università a casa tua»: il titolo contiene l'indirizzo del sito dell'Università degli Studi e la filosofia dell'iniziativa, promossa dal Comitato guida per il sistema informativo d'ateneo. Ogni studente, oltre ad avere l'abbonamento con lo sconto (170 mila lire Iva compresa, con una casella di posta elettronica gratuita) avrà a disposizione migliaia di pagine elettroniche che per Luciano Gallino, presidente del Comitato, sono di per sé una proposta culturale e didattica: «Vogliamo evitare disparità formative tra gli studenti che sanno "navigare" e quelli che non conoscono Internet, oltre ad offrire servizi e testi (fino ad arrivare ad interi corsi) in rete».

Non tutti i servizi annunciati dal progetto sono già attivi: ogni facoltà si sta attrezzando, e nel sito ci sono molte pagine contrassegnate da un omino con la pala, ad indicare i «lavori in corso» nei contenitori elettronici. Qualche facoltà è più avanti, altre meno. «La prenotazione degli esami, ad esempio, non è ancora possibile in tutte le facoltà. Lo sarà entro alcuni mesi».

L'ateneo ha nominato circa 200 responsabili della formazione «in rete» nei vari dipartimenti, ma sta facendo anche una gigantesca opera di sensibilizzazione per «costringere» ogni docente, ricercatore ed impiegato, a tenere in considerazione le possibilità di aggiornare ed arricchire il sito. La filosofia di «unito.it» è quella della massima ricchezza informativa con la più grande semplificazione di accesso possibile: «Con non più di tre "clic" - spiega Gallino - si può arrivare alla biblioteca statunitense, o all'e-mail del professore».

L'«home page» dell'ateneo torinese, (a sinistra) e Luciano Gallino presidente del comitato guida

Già spedito a 72 mila studenti l'opuscolo con le istruzioni

L'OFFERTA E I COSTI

- Il kit «Università a casa tua» per il collegamento a Internet va ritirato in segreteria: sarà disponibile da fine mese
- Costo dell'abbonamento: 170 mila lire, Iva compresa, per studenti, docenti e personale dell'ateneo, per collegamenti 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Da aggiungere il costo delle tariffe urbane Telecom.
- L'abbonamento comprende una casella di posta elettronica gratuita da 5 MB
- Consulenza telefonica (help desk) dalle 8 alle 20.
- Bisogna ovviamente avere un computer. Più è potente (maggiore è la memoria Ram), più alta è la velocità di «navigazione»: il minimo è di 8 MB
- L'Università sta valutando le possibilità di convenzioni per l'acquisto del computer a prezzo scontato

Riuniti a Cuneo i dirigenti marketing

Lavazza, Testa, Ferrari «Dal mito al paradiso»

Al Congresso organizzato dall'Unione industriale presso la Fondazione Ferrero

ALBA. Tre aziende italiane che hanno conquistato il mondo presentano sabato, alla Fondazione Ferrero, la loro immagine e le strategie di vendita: sono la Lavazza, leader italiana nel campo del caffè, l'azienda di pubblicità Armando Testa e la Ferrari di Maranello. Occasione dell'incontro è il congresso internazionale su marketing e comunicazione organizzato dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, che intende così celebrare con un incontro di alto livello i dieci anni della sua costituzione.

Il club aveva già invitato, nel '96 a Cuneo, tre aziende rappresentative in campo alimentare: la Ferrero di Alba, la Baratti & Milano di Bra e la Barbero 1891 di Canale. Anche allora la scelta era stata quella di presentare aziende con strategie di marketing differenti, seppure appartenenti allo stesso settore merceologico. In questa edizione del convegno le realtà imprenditoriali sono ancora più differenti, legate però da una medesima, fortissima presenza sui mercati mondiali e da un'immagine subito riconoscibile. La Lavazza affida la sua comunicazione per la maggior parte al mezzo televisivo attraverso i messaggi pubblicitari studiati all'«Armando Testa», la Ferrari può contare sull'impatto emotivo e la «fidelizzazione» che creano le gare di Formula Uno, di cui è protagonista.

Il convegno, intitolato «Dal mito al paradiso» (con un richiamo al mito delle «rosse» e al riuscito spot pubblicitario della Lavazza) s'inizierà alle 9 e sarà coordinato da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa». Prenderanno la parola Ennio Ranaboldo, direttore relazioni esterne della Lavazza, Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti dell'Armando Testa; Carlo Benigni, a capo del servizio relazioni esterne della Bre e Alessandro Furfaro, direttore marketing della Ferrari.

Ferrari

Il mitico «Cavallino» della Ferrari

Fedeli al detto «donne e motori» gli organizzatori del Club dirigenti vendite & marketing hanno invitato la finalista di Miss Italia Laura Omero, incoronata Miss Linea sprint, a ingentilire con la sua presenza il convegno, durante il quale si potranno ammirare alcune «rosse» messe a disposizione dalla Ferrari e dal club Ferrari di Mondovì. Ai partecipanti verrà fatto omaggio delle videocassette con la storia della casa automobilistica che il settimanale «Specchio» de «La Stampa» ha regalato ai lettori in occasione del cinquantesimo anniversario della Ferrari. Adesioni al congresso alla segreteria del club 0171/455530.

Vanna Peccatori

LIDL ... dal 14 Maggio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 14/05/98 AL 27/05/98

NOVITA' **Dolce al cacao** * con pezzetti di cioccolato 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990

Té freddo al limone/pesca * 2 l. L. 895 / l. 1.790

Olio di semi vari * 1 l. 1.590

Pasto completo per cani * ai 3 componenti: con carne, verdura e mais; ricco di vitamine e minerali 7,5 Kg. L. 1.732 / Kg. 12.990

Completo fitness da uomo * 100% sintetico, con canottiera e pantaloncini corti, colori: giallo/nero, rosso/nero, taglie: M/XXL 19.900

Beauty case in similpelle * colori: blu e marrone, interno: jacquard-design, dim.: 28x20x19 cm. Suggerimento di presentazione 49.900

Borsa per macchina fotografica * misure: 31x17x20 cm., in Nylon imbottito, con 2 tasche laterali 19.900

Borsa picnic per bambini * misure: 20x14x16,5 cm., contiene bottiglietta, portavivande, vaschetta in plastica e stoviglie 12.900

Tutina per baby * 100% cotone, a fantasia, taglie: 62/86 9.900

Pallone da calcio * in PVC, idrorepellente 9.900

Set cosmetica * con diverse combinazioni di colori 8.900

Zanzariera * 100% poliammide, lavabile a 30°, con rotolo autoadesivo per il fissoggio 3.990

Sedia pieghevole * struttura in acciaio temprato ed imbottitura di cotone, misure: 56x54x80 cm., colori: giallo e blu 12.900

Seggiola di plastica * in resina, misure: 40x37x53 cm. 4.900

Camion giocattolo * testato CE, disponibile in 6 diverse versioni, lunghezza 19 cm., altezza 5 cm. 3.990

Cuscino per sedia * 100% cotone, misure: 120x50x6 cm., in due versioni: a strisce e a fiori 22.900

Cannucce * 200 pezzi, in diversi colori 1.990

Scarpe da donna * in 3 diversi modelli, misure: 36-40 24.900

Scarpe estive per bambino * in cotone con suola in gomma, in tre colori, misure: 23-30 6.900

Sandali anatomici per bambini * con tre fibbie, in due diversi colori, misure: 25-32 6.900

Piante da balcone * da 80 a 90 cm. di altezza, varie assortimento 13.900

Succo e polpa di albicocca, pera e pesca in bottiglia - 700 ml. L. 1.414 / l.	~~1.290~~ 990
Cioccolato fondente / al latte con nocciole intere 200 gr. L. 6.450 / Kg.	~~1.790~~ 1.290
Liquido piatti limone freschezza al limone - superconcentrato - 1 l.	~~1.790~~ 1.490
Appretto facilita la stiratura 500 ml. L. 2.580 / l.	~~1.690~~ 1.290
Dentifricio con dosatore 100 ml. L. 13.900 / l.	~~1.750~~ 1.390
Rullino per macchina fotografica 36 pose	~~7.490~~ 6.490
Fazzoletti di carta 18 confezioni x 10 pezzi	~~1.990~~ 1.490

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUREMENTE ILLUSTRATIVO

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/05/98 AL 30/05/98

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PINEROLESE **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Vercelli: sabato sera, tra spartiti e monumenti, il via alle «Armonie»

Notturni di musica e magia

Tornano i concerti di Comune e Quartetto

VERCELLI. Ritorna il fascino delle «Armonie notturne», rassegna organizzata dall'assessorato Cultura del Comune in collaborazione con la Società del Quartetto, con Ar.Tur.O., il supporto dell'Aasm per l'illuminazione ed il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Presentando la seconda edizione, l'assessore Gianni Mentigazzi ha commentato: «Il successo di pubblico dell'anno scorso ci ha spinti a ripetere questi momenti musicali in vari spazi, proprio per valorizzare il nostro patrimonio artistico. Ed in più, le prime due serate saranno spunti ispirati alla visita papale in città. Ancora una volta, i concerti saranno preceduti da visite guidate, curate dall'ormai collaudatissimo staff di Ar.Tur.O.».

Maria Arsieni Robbone, la mente della Società del Quartetto, ha spiegato: «Con il direttore artistico della rassegna, Piero Borgonovo, che tra l'altro aprirà la serie di concerti dirigendo "Musicando insieme", abbiamo inserito repertori e protagonisti studiati in base al percorso storico progettato dal Comune». La fusione è perfetta.

«Musicando Insieme», diretto da Piero Borgonovo, apre la serie di concerti

Questi sono i rendez vous di «Armonie notturne». Sabato di questa settimana, sul sagrato della Basilica di Sant'Andrea: «En plein air, luce e suono» con l'ensemble di fiati «Musicando Insieme» diretto da Pietro Borgonovo, per un repertorio *pirotecnico*, in senso musicale, considerati i temi composti da Haendel: «Musica per i reali fuochi d'artificio e musica sull'acqua». Ore 20,45.

Si prosegue il 22 maggio per il concerto al Dugentesco con il tema «Claves Regni Coelorum, méditation», da Liszt a Messiaen con Massimiliano Damerini al piano. Ritrovo al Museo Leone. Il 6 giugno, concerto nel chiostro di Santa Chiara con Ruggero Laganà al clavicembalo. Il 13 giugno, al Dugentesco, concerto del violinista Gabriele Pieranunzi. Finale il 20 giugno in piazza D'Azeglio con il quintetto Danzi. L'inizio è sempre alle 20,45. **[g. bar.]**

Organo

A Biella i big del «Berruti»

BIELLA. Sei concerti, con solisti di fama in arrivo da mezzo mondo: s'inaugura domani, in Duomo, l'edizione numero diciassette della rassegna internazionale «Achille Berruti», dedicata alla musica per organo. Il programma, come sempre, è di alto livello, e il concerto di debutto (alle 21) è affidato al polacco Robert Grudzien e all'ucraino Georgij Agratina.

Si comincia con un duo (organo e flauto di Pan), e la scelta non è casuale. Uno degli obiettivo degli organizzatori (il direttore artistico è Mario Duella) è infatti quello di riscoprire gli autori che, allo strumento a tastiera, ne hanno affiancati altri (soprattutto a fiato). Domani, così, si ascolteranno pezzi di Bach e di Lagrange, di Albinoni e di Mozart. Alcuni sono nati per flauto di Pan e organo; altri (celeberrimi) sono invece adattati e trascritti: è il caso della «marcia turca» di Mozart e dell'Adagio di Tomaso Albinoni.

Sia Agratina sia Grudzien sono concertisti apprezzati: il primo insegna dal 1970 all'Accademia di Kiev, e si interessa di folklore e di melodie popolari. Il secondo, appena trentaquattrenne, è anche un virtuoso del pianoforte e del clavicembalo.

Il prossimo concerto è venerdì 22, ed è ancora per duo (organo e flauto): nella chiesa di San Giacomo, al Piazzo, suoneranno gli svizzeri Oliver Eisenmann e Verena Steffen. La rassegna si conclude il 19 giugno a Chiavazza, con un recital di Mario Duella. Gli altri ospiti del «Berruti» sono americani, spagnoli e danesi. **[g. bu.]**

L'organista Mario Duella

A Vercelli

Le mostre di Rosso e Negretto

VERCELLI. Al numero 359 di corso Libertà sta esponendo Armando Negretto, noto pittore e tappezziere. Negretto viene dal Belle Arti ed è un paesaggista. Ama soprattutto la risaia ma affronta, con gustosa voluttà, anche il paesaggio interno di Vercelli: da piazza Cavour a corso Libertà, a via Monte di pietà. I suoi colori - tristi, melanconici - sono quelli che abbiamo conosciuto nelle mostre precedenti, tutti puntati sul rosso-rosa stinto e sul violetto, che stavolta accentua per cercare uno sbocco impressionista, che ricorda una Vercelli sul calar della sera. La mostra resterà aperta sino al 31 maggio, con questi orari: sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19; feriali dalle 16 alle 19.

Alla Famija Varsleisa espone invece Giovanni Rosso, che si presenta per la prima volta con una personale. I suoi lavori sono in gran parte paesaggi e fiori. I paesaggi sono naturalmente del Vercellese, che ha ispirato tanti artisti nostrani e non (da Guttuso a Migneco e Motti al più locale Rinone) e molti giovani. La mostra in via Vallotti è aperta sino al 20, in orario 16-19. **[f. l.]**

A Gaglianico

Va in scena il «Todero» di Goldoni

GAGLIANICO. Appuntamento col teatro, sabato all'auditorium comunale. La compagnia «I Barbagianni», guidata da Gianni Serra, porta in scena un classico di Carlo Goldoni: «Sior Todero Brontolon». Lo spettacolo è alle 21 (ingresso libero).

La commedia è stata leggermente ritoccata da Serra, per aggiornare la morale del testo. La trama, comunque, resta incentrata sulla superbia e sull'avarizia del «Todero», che Goldoni ha volutamente dipinto come una figura odiosa. Obiettivo: fustigare i vizi e i difetti di alcuni contemporanei di Goldoni. Serra, che sul palco ha la parte del protagonista, ha modificato un po' «la lettura dei valori espressi», e ha modernizzato l'allestimento.

Accanto al regista, sabato saranno in scena Enzo Pasqualetto, Rosanna Penoni, Rosetta Padulano, Carlo Rampin, Franco Travaglio, Laura Bosso, Irene Pernigotto, Francesco Bruno (che è anche coreografo) e Fulvio Abbracciavento.

I costumi sono dell'Atelier del teatro di Viverone. Lo spettacolo è stato organizzato in collaborazione col Comune di Gaglianico. **[r. s.]**

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il '900 da ascoltare

Al salone delle feste del Club Anni d'Argento, questa sera alle 21, il maestro Vincenzo Balzani terrà la conferenza sul tema musicale: «Guida all'ascolto: il Novecento». A confronto Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Ravel e Prokofiev.

Gattinara

I Fichi d'India

Alle 22,30 di oggi, al Globe Trotter ex Zanzibar ci sarà, per un gradito ritorno, lo spettacolo di cabaret con i Fichi d'India.

Santhià

Ballo con i Filadelfia

I Filadelfia saranno sul palco del Beverly Hills, discoteca di zona casello autostrada To-Mi, stasera alle 21,30.

Sordevolo

«Confusioni» a teatro

Domani alle 21, al teatro «Giovanni XXIII», debutta la Compagnia dello Zircone, che porta in scena la pièce «Confusioni», di Alan Ayckbourn. Il gruppo di attori dilettanti è nato nell'ottobre scorso ed è composto da una decina di appassionati di prosa. Per informazioni, telefonare allo 015-21390.

Borgosesia

Cowboy e Steel Drama

Domani al Cowboy Steak House di corso Vercelli, dopo le 22,30 saranno in concerto le Steel Drama. E' una band genovese al femminile con un repertorio di rock ipertorrido.

Cossato

Stasera niente balletto

Slitta a mercoledì 20 l'inaugurazione della stagione di danza al Comunale, intitolata «Il gesto e l'anima». Il balletto «Danzaprospettiva», in programma oggi, è stato rinviato al 4 giugno. Il debutto è affidato alla compagnia del Teatro nuovo di Torino. Abbonamenti a 45 mila lire.

Sandigliano

Classica per duo

Comincia domani, nella chiesa della Madonna delle Grazie, la terza edizione dei «Concerti di primavera». Alle 21,15 si esibisce il duo formato da Simona Scarrone (flauto) e Laura Mancini (chitarra).

E domani, a Ponderano, arrivano «Winchester» ed il reggae di Giamaica

Cannibal Corpse, riecco il metal

La band americana questa sera è al Babylonia

I Cannibal Corpse, in concerto questa sera alle 21 al Babylonia di Ponderano. Il quintetto statunitense ha appena inciso l'album «Gallery of Suicide», e sarà preceduto sul palco dai Krabathor

PONDERANO. Ancora musica «metal», stasera al Babylonia: nel locale *live* arrivano i Cannibal Corpse, il quintetto americano che ha appena pubblicato l'album «Gallery of Suicide». La band considera il disco una sua pietra miliare, per il grande impatto dei testi e della musica. Il giudizio, naturalmente, spetta al pubblico, che sul palco vedrà in azione George Fisher (voce), Paul Mazurkkievickz (batteria), Pat O'Brien e Jack Owen (chitarre) e Alex Webster (basso). Lo show è alle 21 (30 mila il biglietto), e prima dei Cannibal suoneranno i Krabathor. La settimana «live» prosegue domani con un tuffo nel mare di Giamaica, la terra da cui arriva Winchester. Il musicista reggae sarà al Babylonia con la «Power Positive Band» (20 mila il biglietto). **[g. bu.]**

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

TONIA D'ALOIA

DISCOTECA CON RAF GIUSTI

SABATO 16 MAGGIO

GROSSE NOVITÀ

CON MUSICA, SPETTACOLO, E ANIMAZIONE

IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 985073

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

LUNEDÍ, MERCOLEDÍ e GIOVEDÍ SERA

menù completo a sole

£. 42.000 (bevande della casa incluse)

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA - Frez. Ruta Graziano - Via per Donato, 38

Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140

- martedì chiuso -

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Double team gioco di squadra** con Claudi Van Damme. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown**, di Quentin Tarantino, con R. De Niro, B. Fonda, M. Keaton. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Phyllida Law, Emma Thompson. Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 757.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Double Team** con Claudi Van Damme.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La parola amore esiste** di M. Caloprestì, F. Bentivoglio, V. B. Tedeschi, G. Depardieu. L. 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba.** Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inform. telef. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. Ore 21,15 (fuori ciclo) **Vertigo** di A. Hitchcock nella nuova versione originale con sottotitoli. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilijn.** Or. 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sono sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sebastino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIP.

ETOILE via Bucchi angolo v. Roma, telef. 520.353. **Niagara Niagara.** Ore 21,30 spettacolo unico ad invito.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio; K. Winslet. Orario: 16,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2051. **La maschera di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO LUX v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Ma cosa hai fatto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stars.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Anteprima ad inviti. Ore 16.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **La stanza dello sciroco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 via M. d'Azeglio 17, tel. 650.82.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,30; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno familiare); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. R. Taliento, J. Popez-Yanez, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 5815.241/242

AUDITORIUM RAI. P. Rossano. RIPOSO.

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da sabato 16 maggio

✓ **Duccio, finalmente tra i grandi.** *Contemporaneo di Giotto e Cimabue ha spesso rischiato di essere relegato tra i minori. Specchio vi guida alla scoperta del suo capolavoro, la Maestà, la più importante pala d'altare italiana.*

✓ **Così si esce dal coma.** *I sopravvissuti raccontano la loro straordinaria esperienza. Ma non si torna alla vita come nel film, svegliandosi improvvisamente con il sorriso sulle labbra. Ci vogliono anni di lavoro continuo e amorevole.*

✓ **Elena? Mi ricorda Cindy Crawford.** *L'attuale ideale di bellezza femminile, guizzante e palestrato, ricorda quello greco. Eppure per 2500 anni il sex-appeal ha coinciso con la rotondità e l'opulenza delle forme. Come mai queste oscillazioni di gusto?*

Mister già confermato. E il ds dice di no al Novara

Guidetti e Domenicali con il Borgosesia in C2

BORGOSESIA. Il Borgo Grandi Imprese riparte da dove aveva iniziato la stagione del trionfo, ovvero da Paolino Guidetti e Lele Domenicali. Tutto normale si direbbe a prima vista.

E invece no. Se per l'allenatore della magica promozione in C2 non vi erano dubbi, visto che l'accordo per la conferma, anche se non ancora ufficializzato, era stato raggiunto nei giorni scorsi («Mister che vince non si tocca» insegna il vecchio adagio), per la riconferma del ds c'è voluta da un lato tutta la diplomazia e l'abilità del plenipotenziario Sergio Canuto e dall'altro il legame che da venti anni unisce Paolino «il magnifico» al Borgo, prima come calciatore, poi come allenatore delle giovanili, e infine come ds.

Perchè da mesi nelle orecchie di Guidetti suonavano le melodie del Novara (e quindi di Valerio Croso) che da affascinante sirenetta continuava a invitarlo a trasferirsi nella città di San Guadenzio.

Ma alla fine, nonostante le tante lusinghe, Guidetti ha preferito restare a Borgo: «Ha prevalso il cuore - dice -. In questa società sono nato e cresciuto e francamente adesso che è arrivata allo storico traguardo della C2 non mi sentivo di lasciarla. Novara rispetto a noi è su un altro pianeta come organizzazione e ambizioni perchè da sempre milita nel calcio vero. Noi siamo dei topolini che si affacciano per la prima volta nel mondo dei prof e devono imparare quasi tutto. Ma comunque vada sarà una grande avventura. Io mi impegnerò anima e corpo per centrare il nostro obiettivo che sarà la salvezza».

E la conferma che le basi sono state gettate arriva da Sergio Canuto, l'Helmut Koll del Borgo. Dice il «Cancelliere» del club granata: «Adesso che siamo entrati tra i prof dobbiamo darci un'organizzazione da prof. Guidetti sotto questo profilo è il nostro uomo. E' partito con la società dalla Prima categoria ed è arrivato in C2. Con lui proseguiremo la nostra crescita».

Paolo Guidetti resta a Borgo

Lele Domenicali guiderà i granata in C2

Chiuso questo capitolo (il prossimo sarà l'ennesima conferma di Mario Maiolo a presidente) il calcio giocato riprende il sopravvento. Perchè è il momento di tornare in campo per il Borgo. Domenica scatta il torneo riservato alle squadre vincitrici dei nove gironi che porta dritto dritto al prestigioso titolo di Campione d'Italia. L'esordio è fissato a Sanremo dove alle 16,30 i granata affrontano i liguri nel primo match del triangolare di qualificazione alle semifinali.

E anche in riva al mare ci vorrà un Borgo Grandi Imprese perchè continui questa magica stagione. [r. eyn.]

Pro ko (1-2)

Allievi, vince la Juventus

PALESTRO. Non è bastato un primo tempo «alla grande» per consentire agli Allievi nazionali della Pro Vercelli di uscire indenne nel primo round dei play off contro la Juventus. I bianconeri più scaltri e smaliziati si sono imposti (2-1) ipotecando il passaggio ai quarti di finale.

Nonostante il gran caldo la Pro Vercelli ha immediatamente assunto il comando delle operazioni. La retroguardia bianconera ha sofferto più d'un pericolo ma è sempre riuscita a salvarsi, grazie anche alle prodezze del suo estremo difensore.

Da squadra estremamente pratica la Juve è uscita alla distanza, colpendo una prima volta al 58'. La Pro Vercelli ha cercato di reagire ma, nel momento di maggior sforzo, uno sfortunato autogol di Gallina ha permesso ai bianconeri di portarsi sul 2-0. Solo nel finale, grazie a Di Leo, il team di Viassi ha accorciato le distanze. Al termine comprensibile amarezza nel clan vercellese ma anche la consapevolezza d'aver giocato alla pari con un avversario, la Juve, accreditato non solo per il passaggio del turno, ma anche della vittoria finale.

Il match di ritorno si disputerà domenica alle 16 al campo «Combi» di Torino. Per qualificarsi la Pro Vercelli dovrà imporsi con almeno due reti di scarto. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio

Passariello e Bertolone squalificati per un turno

Le decisive partite di domenica per Biellese e Pro non vedranno in campo Passariello e Bertolone. Entrambi ieri sono stati squalificati per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni. Anche la Pro Sesto, rivale dei bianconeri, dovrà fare a meno di un giocatore (Labrughi) mentre la Solbiatese, avversaria dei bianchi, scenderà al Piola senza Gardini, Vanoli e Lucarini. Quest'ultimo sarà costretto a saltare anche la prima sfida play out. [p. m. f.]

Ski-roll

Titolo tricolore in palio sul circuito del Villaggio

Con la prima prova di Coppa Italia, svoltasi a Vicenza, si è iniziata la stagione dello ski-roll che vedrà Biella ospitare, sul circuito cittadino del Villaggio La Marmora, la prova unica di campionato italiano «in piano». La manifestazione, organizzata dal Gsa Trivero è fissata al 21 giugno. [w. d. b.]

Corsa

Cremonte da battere alla «StraZimone»

Dopo il poker di successi ottenuto nelle ultime quattro gare, Carlo Cremonte sarà l'atleta da battere domenica lungo i 10 chilometri della terza edizione della «StraZimone», ottava prova del Criterium provinciale di corsa su strada. [w. d. b.]

Rally

«Biella corse» seconda in Valle d'Aosta

Soddisfacente secondo posto tra le scuderia per la «Biella corse» al Rally della Valle d'Aosta. Un risultato maturato grazie all'ottavo posto dell'equipaggio valdostano composto da Fulvio Calvetti e Giulia Conti, su Renault Clio Williams, mentre i primi biellesi, Davide Crovella e Maria Luisa Salvan, sono giunti 34°. [w. d. b.]

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

La Marmora, ginnastica d'oro Al torneo di Candelo 44 club

DOPPIO appuntamento tricolore per i ginnasti del La Marmora nel prossimo week end. Linda Bollo, Valentina Busato, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Stefania Fuoco e Monica Scarlatta saranno impegnate a Genova nella finale dei campionati italiani di ginnastica ritmica a squadre. Michael Bettin, classe '88, sarà invece di scena a Caserta per i tricolori di ginnastica artistica Under 15. L'allievo dei tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro sarà però assente alla manifestazione regionale Under 15 svoltasi a Novi Ligure e che ha fatto registrare il secondo posto assoluto di Gabriele Businaro (classe '88) e al rientro dopo lunga inattività, e il successo di Francesco Tallia Galoppo nelle parallele. Risultati positivi anche per Matteo Quaglino, Gabriele Perro, Patrick Di Giusto, Davide Grosso, Nicolò Ameli, il più giovane atleta in gara essendo nato nell'89, e Massimo Calamita.

La atlete della società La Marmora che domenica a Genova parteciperanno alle finali nazionali di ginnastica ritmica a squadre

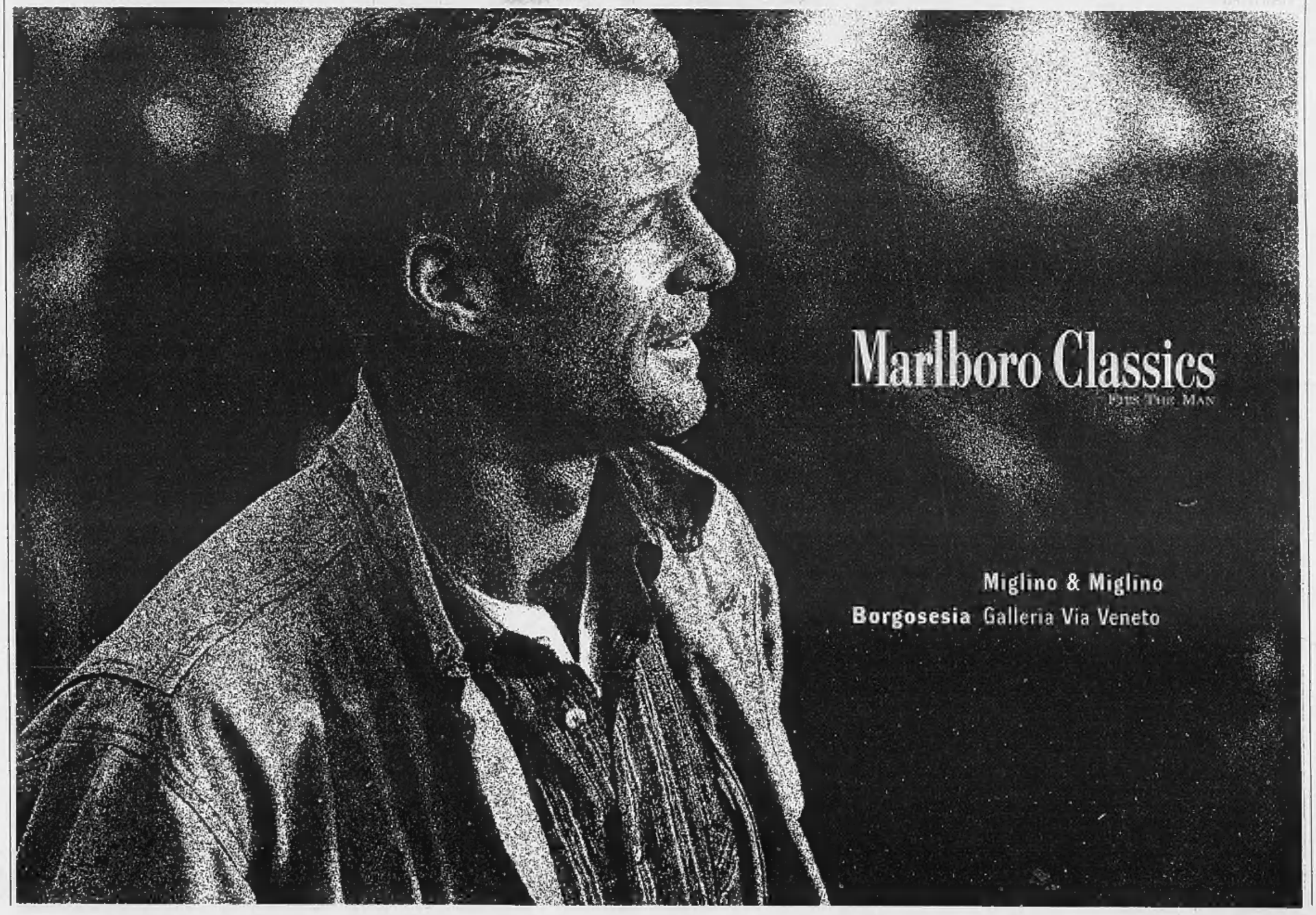
● **Calcio.** Due triangolari di calcio, riservati ad atleti nati negli anni '85 e '86, si disputeranno domenica sul campo del Parlamento. Oltre ai padroni di casa saranno presenti Vallecervo '91, Chiavazzese, Amici Concordia, Val Mos e Masserano. Saranno invece quarantaquattro le squadre, in rappresentanza di quindici società, che saranno impegnate, dal 23 maggio al 6 giugno, nella decima edizione del trofeo Comune di Candelo, manifestazione che vedrà di scena le categoria Primi calci, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. E' stata infine fissata per il 31 maggio la passerella riservata alla categoria Pulcini che porterà allo stadio «Ezio Abate» di Cossato una ventina di società provenienti da tutta la regione per l'edizione '98 di «Sei bravo a....Scuola di calcio».

● **Tennis.** La finale del «Challenger Fila», il torneo di tennis che si disputerà dal 23 al 28 giugno sui campi del Ct «I Faggi», sarà preceduta da una festa che vedrà coinvolti gli allievi delle scuole tennis. A questa decisione sono giunti i dirigenti dello Junior Biella e la scuola de «I Faggi», dopo il successo ottenuto dalla manifestazione che ha impegnato oltre 50 tennisti di età compresa tra i 6 e i 9 anni in rappresentanza dei circoli di Sandigliano, Pralino e Biella.

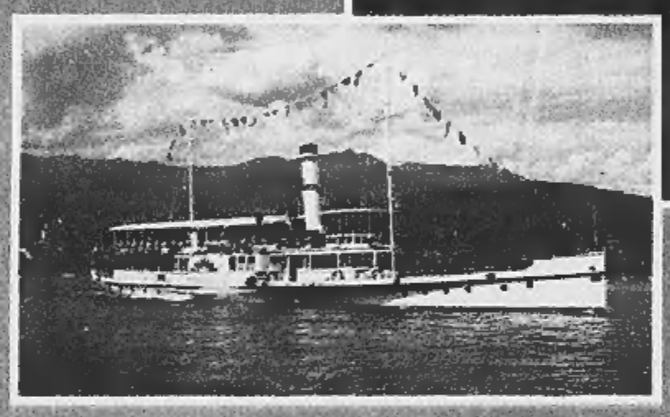
● **Trofeo Amicizia.** Organizzato dalle Scuole Cristiane si disputerà sabato e domenica sui campi di via Viviani il torneo dell'Amicizia '98 riservato ai Pulcini. Le nove formazioni sono state suddivise in tre gironi: nel gruppo 1 oltre al team A delle Scuole si affronteranno Pro Vercelli e Rapid Novara; nel girone B la formazione B delle Scuole, quindi Fulgor Valdendo e Borgosesia. Nel gruppo C Biellese, Occimiano e Scuole Cristiane C. Sabato sono in programma le qualificazione: alle 14,30 scenderanno in campo Scuole A-Pro Vercelli; Fulgor Valdengo-Scuole C. Alle 15,30: Occimiano-Scuole B, Rapid Novara-Pro Vercelli. 16,30: Fulgor Valdengo-Borgosesia, Biellese-Occiamiano. 17,30: Rapid Novara-Scuole A, Boprgosesia-Scuole C. 18,30: Biellese-Scuole B. Le semifinali (prime di ogni gruppo più la miglior seconda) si gioceranno domenica mattina (10 e 11). Le finali a partire dalle 15.

● **Karate.** Non finisce di stupire Paola Maffei. La giovane karateka desanese già in evidenza a Roncadelle è stata tra le protagoniste della prima edizione della «Turin Cup», gara internazionale disputata a Settimo Torinese. Oltre all'Italia erano presenti formazioni di Marocco, Francia e Slovacchia. Paola Maffei ha conquistato due medaglie d'oro nelle gara «kata» a squadre riservate alle categorie «Cadetti» e «Senior».

SERVIZI A CURA DI Walter De Blasio E Piermario Ferrara

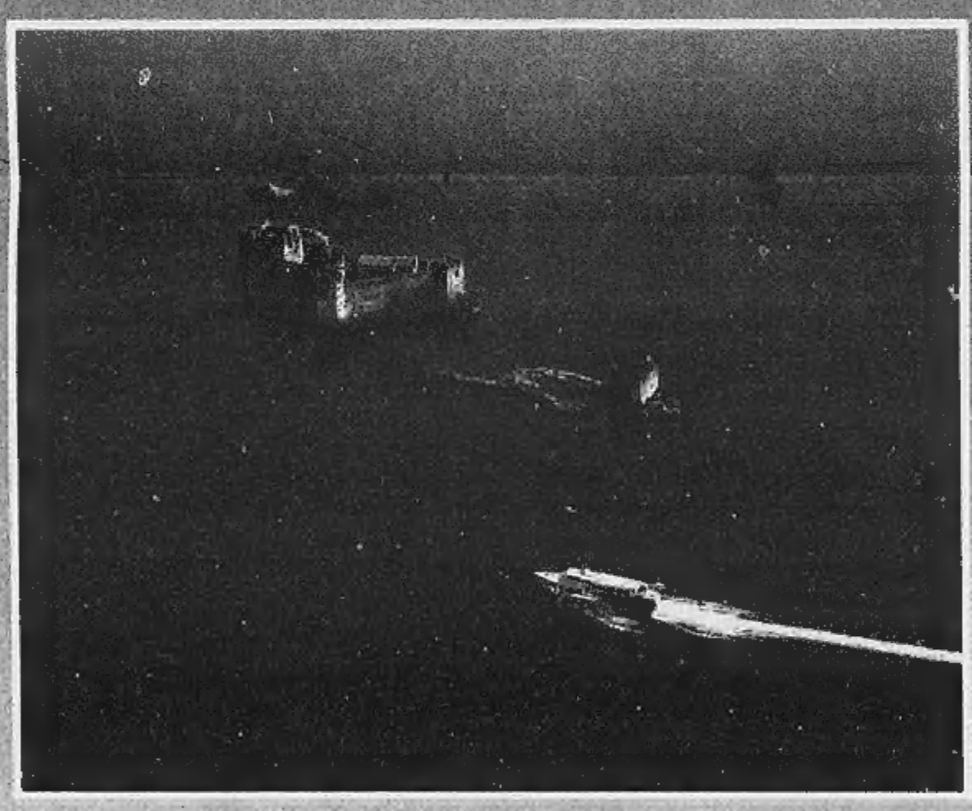


"VIVERE IL LAGO MAGGIORE"... PER VIVERE VIVA... PARCHI INCANTEVOLI, GIARDINI BOTANICI ...LASCIA L'AUTO E PRENDI IL BATTELLO



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo



CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530